TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000, ANNO 134. N. 216. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187

L'EURO SEMPRE PIU' GIU'

LA FORTUNA DI ESSERE DEBOLI

Mario Deaglio

AL momento di cambiare lire in dollari, molti italiani con un programma di vacanze all'estero si stanno accorgendo che il prezzo della valuta americana è più alto di quanto pensassero e che, per conseguenza, le loro vacanze risulteranno più care; un po' più cara, del resto, anche per effetto dell'aumentato cambio del dollaro, torna a essere le benzina per chi viaggia in Italia.

Queste non gradite sorprese sono il frutto della nuova debolezza dell'euro che è ripetutamente sceso, nella giornata di ieri, sotto la fatidica quotazione di 0,90 con il dollaro. Pur essendo riuscita a chiudere al di sopra di tale valore la moneta europea torna a essere guardata male dai mercati e questo sfavore ha il sapore di un piccolo mistero estivo.

A giustificazione delle precedenti ondate di ribasso dell'euro rispetto al dollaro, infatti, si poteva argomentare che dall'economia europea provenivano segnali congiunturali incerti o negativi, che i Paesi europei si muovevano pigramente sulla via delle riforme, che il problema del futuro dell'Unione Europea non veniva affrontato, che la Banca Centrale Europea nuova del mestiere, mandava ai mercati segnali contraddittori. Nessuna di queste quattro condizioni negative può essere considerata vera oggi: la congiuntura europea si muove in maniera robustamente positiva, la riforma fiscale tedesca costituisce una pietra miliare nella costruzione di un'Europa nuova, i dibattiti sull'allargamento dell'Unione Europea verso Est si sono fatti più concreti, la Banca centrale Europea sembra aver appreso l'arte di evitare dichiarazioni non necessarie.

Sarebbe quindi ragionevole che i mercati guardassero con favore la moneta di un'Europa di questo tipo, anche perché i rialzi petroliferi non hanno scaldato più di tanto l'inflazione del continente, smentendo autorevoli previsioni, la ripresa produttiva comincia a intaccare la forte disoccupazione europea e ogni settimana porta nuovi, interessanti progetti imprenditoriali. E invece l'euro ha ripreso a scendere nei confronti di un dollaro dietro al quale c'è un'economia in, sia pur lentissima, frenata.

Perché succede tutto ciò? E' sbagliato pensare che i mercati abbiamo sempre ragione: forse è più giusto dire che sono in grado di correggere i propri errori più rapidamente dei governi e potranno quindi far salire rapidamente il cambio dell'euro. Questi errori, del resto, qualche vantaggio per gli europei ce l'hanno: le esportazioni europee risultano più a buon mercato e contribuiscono ad alimentare l'espansione produttiva.

Per chi si reca all'estero in vacanza, vi è la magra consolazione che, solo pochissimi anni fa, la debolezza monetaria della lira si sarebbe ripercossa sul costo di tutte le destinazioni turistiche estere. Oggi, al contrario, chi rimane nell'area dell'euro, e in una serie di Paesi a essa di fatto legati, non riceve di alcun aumento. Chi si avventura al di fuori di quest'area può utilmente considerare che gli imprevisti dell'estate economica sono, almeno fin ora, ben poca cosa rispetto agli imprevisti dell'estate meteorologica.

IMPENNATA DEL GREGGIO

Il prezzo supera i 30 dollari
In discesa la moneta europea

Andrea di Robilant A PAGINA 14

Scontri con la polizia: fermati 70 tifosi della Dinamo Zagabria. In Champions League vince il Milan, Inter ko

Ultrà scatenati, guerriglia in piazza Duomo

Paura a Milano per le violenze di trecento croati

MILANO. Per un'ora piazza del Duomo, il cuore di Milano, è diventata un'arena. Circa trecento sostenitori della Dinamo di Zagabria, squadra croata che a sera avrebbe conteso al Milan il diritto a partecipare alla Champions League, hanno scatenato la propria furia, aggredito la polizia, i passanti, sfasciato i tavoli di un caffè, tentato di imporre quella che qualcuno già chiama «la legge dello stadio», anche se di sportivo non ha proprio niente.

Bilancio di un'ora di guerriglia: settanta fermati fra gli ultras che in questo caso si chiamano «ustascia» e hanno una connotazione di destra; sei tifosi arrestati, che saranno processati oggi con rito direttissimo; due minorenni denunciati. E ancora: una passante ferita al capo da una bottigliata; otto poliziotti che hanno dovuto farsi medicare per contusioni, escoriazioni o tagli e un trauma cranico per il dirigente del commissariato centro, colpito in testa.

Un rogo scoppiato perché due tifosi, dopo aver consumato il pasto in un bar, avevano optato per un «esproprio», in altre parole di andarsene senza pagare: ma non l'hanno fatta franca, sono stati raggiunti ed è nata una zuffa. Che è degenerata, perché i croati, alcuni dei quali con la testa rasata, le braccia tatuate con simboli dell'ultradestra tedesca, ci hanno messo poco a organizzarsi in gruppo compatto. Avanzavano con l'intenzione di travolgere qualsiasi ostacolo, spaccavano le poltroncine, rovesciavano i tavoli, scagliavano bottiglie di birra. E all'arrivo del primo gruppo di poliziotti, hanno sferrato l'attacco.

Tessandori e Bianco A PAGINA 12

SPAGNA

Campagna di sangue dell'Eta Ucciso un militare a Pamplona

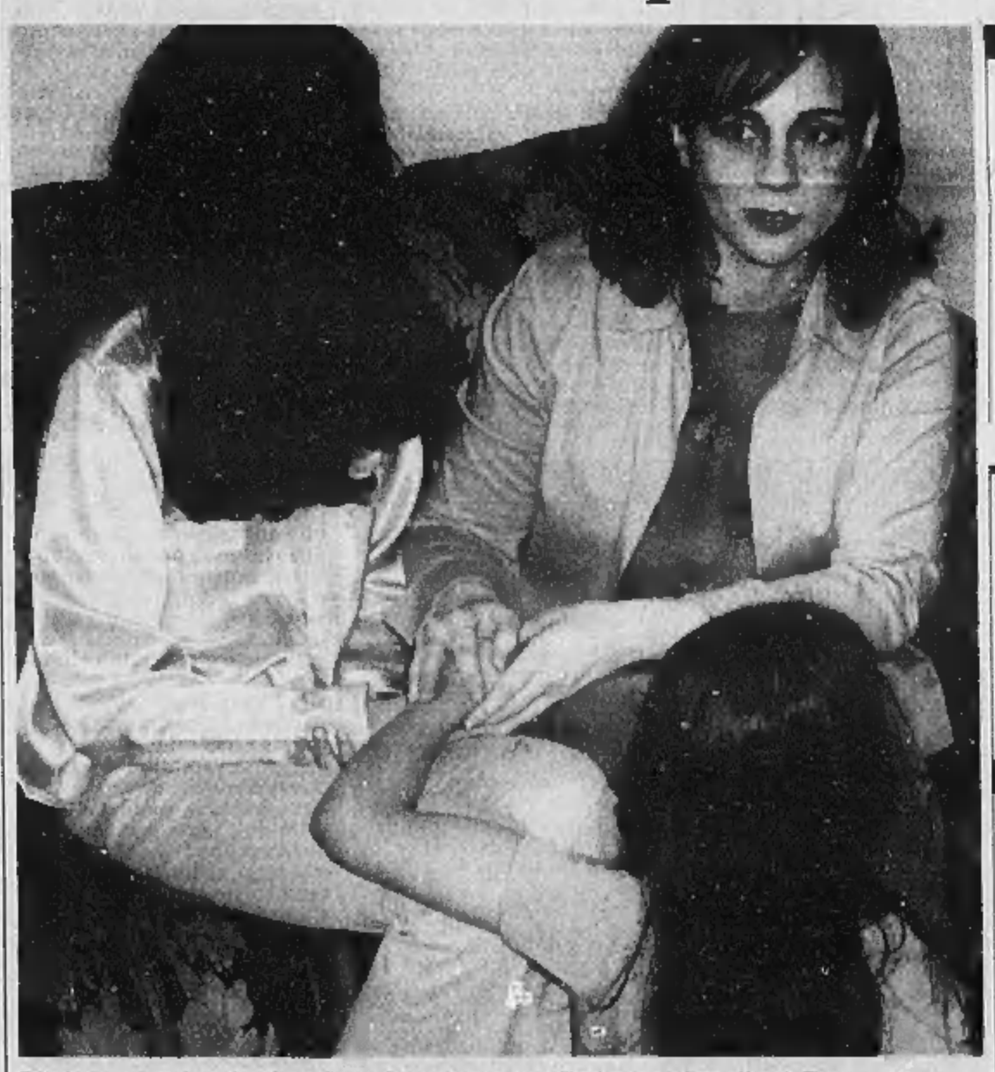
E' l'undicesimo attentato compiuto dai separatisti baschi nell'ultimo mese
Manifestazioni silenziose in molte città per dire basta al terrorismo

Mimmo Càndito A PAGINA 5

La bambina era rifugiata nell'ambasciata con la madre e la sorella per sfuggire al padre egiziano

Erica, finisce l'odissea: a casa dopo sette mesi

Il Kuwait la lascia partire: «Ha bisogno di cure in Italia»



Erica (a sinistra) con la madre e la sorella in un'immagine scattata nell'ambasciata italiana a Kuwait City

INTERVISTA CON LA MAMMA

«Ora nessuno riuscirà più a portarmi via le bambine
L'avevo detto all'ambasciatore che solo da morta mi sarei staccata da loro
Per la prima volta da anni mi sento finalmente libera
Con mio marito era un inferno»

Maria Corbi A PAGINA 3

IVREA. Dopo sette mesi Erica ha ritrovato il sorriso. Il sottosegretario agli Esteri Franco Danieli ha riaccompagnato ieri in Italia dal Kuwait la bambina di 12 anni, la madre e la sorella, mettendo fine a una dura sfida legale e politica. A gennaio Erica si era rifugiata nell'ambasciata italiana dopo la sentenza del tribunale di Kuwait City che l'aveva affidata al padre egiziano. I giudici di Roma avevano invece deciso in senso opposto. Il contenzioso si è risolto con un nuovo pronunciamento della magistratura del Kuwait, che ha dato il via libera al ritorno in Italia per i problemi di salute accusati dalle due bambine.

Brignotti E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Con l'intesa arriveranno 150 mila posti in più

Lavoratori in affitto negli uffici pubblici

ROMA. Il lavoro in affitto entra negli uffici pubblici. L'Aran, l'agenzia governativa, e i sindacati hanno firmato l'accordo che prevede la possibilità per ogni amministrazione (dagli ospedali agli enti locali, dalle Asl ai ministeri) di ricorrere a lavoratori «interinali» per far fronte a esigenze straordinarie di lavoro. «Esigenze - precisano i firmatari dell'accordo - che però non richiedano il ricorso a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato».

Un'intesa che dovrebbe tradursi in 150 mila posti di lavoro in più.

Giovannini A PAGINA 15

INGHILTERRA.

ACCUSATI DI PEDOFILIA IN DUE SI UCCIDONO

Anche in Lussemburgo un giornale decide di pubblicare i nomi di chi ha abusato di minori

Maria Chiara Bonazzi A PAGINA 6

PRODI

«CENTINAIA DI ITALIANI MI CHIEDONO DI TORNARE»

Il presidente della Ue: «Ma io non posso Fino al 2005 ho un impegno con l'Europa»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 9

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno appena cambiato lavoro
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-823291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS
Prestito finalizzato all'acquisto di beni e servizi durata da 12 a 72 mesi. Salvo approvazione Forus.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Pugni nello stomaco

E' giusto pubblicare fotocolor sanguinolente della strage di Mosca, come hanno fatto alcuni giornali (il nostro no, per fortuna) creando un po' di scalpore sulle spiagge? Ed è giusto stampare nomi e indirizzi dei pedofili, come ha fatto un quotidiano inglese, propiziando una caccia all'uomo e l'insorgere di un clima che ha spinto un padre di famiglia al suicidio? Fa sempre comodo prendersela coi giornalisti, deanche fossero loro gli artefici di questi tempi trucidi, dove ci si illude di supplire alla latitanza dei sentimenti con un'overdose di pugni nello stomaco. La violenza di certe immagini è così diffusa che quasi rallegra che qualcuno se ne indigni ancora. Di solito non ci fa più caso nessuno, e la prima soubrettina che non vorrà sembrare invisibile, basterà che si presenti in tv con le chiappe coperte.

Quanto all'istituto della delazione, è una delle meraviglie frontiere dell'interattività. Un sito, che fornisce pettegolezzi in tempo reale tramite telefonino, istiga i suoi clienti a contribuire alla pesca: se vedi Cossutta che gioca a racchettoni con La Russa o la Parietti sullo sdraio col nuovo fidanzato, puoi mandare la tua spiata in Rete e sentirti finalmente qualcuno. Anche le ultime tecnologie, come le penultime e quelle prima ancora, sfruttano i peggiori istinti dell'uomo. A difenderci rimane il buon gusto individuale. Una barriera più friabile di quella corallina.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

CAP MARTIN
Ville, lato Montecarlo, panorama mozzafiato su villa sul mare, porto privato, piscina.

CAP D'AIL MONTECARLO
Lussuose grandi residenze in villa d'epoca, vista mare incantevole, prezzo scontato del 30%.

CAP D'AIL MONTECARLO
Fronte appartamenti in nuova costruzione, ambiente signorile, vista mare a 180°, piscina, da L.264.000.000

NIZZA
Esclusivi appartamenti di nuova costruzione con ascensore vista mare di Nizza, giardini, piscina da L.327.000.000 + piccola rata mutuo.

NIZZA MARE
Maisons, zona residenziale, caratteristico ristorante, L.84.000.000, occasione unica da non perdere!

CANNES CROISETTE
Palm Beach, appartamenti recenti da abitare. Vista mare spettacolare. Occasione imperdibile da L.155.000.000

CANNES MANDELIEU
Appartamenti recenti da abitare sul porto, piscina, L'ideale da 145 L. mq 80 circa, L.80.000.000

GOLFO DI SAINT TROPEZ
In un prestigioso residence, nelle vicinanze del mare, L.120.000.000 + piccola rata mutuo

NIZZA
LE PORTOBELLO
In piccola residenza rifinita nel cuore di Nizza, esclusivi bilocali nuovi dotati di cucina completa, con ampio terrazzo soleggiato.
A due passi dal mare.
Da non perdere, prezzo lancio da L.135.000.000

L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI NAVALI
NESSUNA PROVVIGIONE

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

800-274.274
Tel. +39 0184 44 80 *2 (20 linee)

BERTINOTTI

«LE MIE CONDIZIONI PER TRATTARE»

«Rinunciare al centrosinistra come strategia e investire 50 mila miliardi in salari e pensioni Altrimenti addio a alleanza e desistenza»

Ugo Magri A PAGINA 9

9 771122 176003 00810

MATRIMONI MISTI E FIGLI CONTESI

MERIEM IN ALGERIA

Michela Silvestri, originaria di Brescia, vive nell'ambasciata italiana di Algeri dove si è rifugiata il 3 giugno con la piccola Meriem, 4 anni, per tentare di rientrare in patria con la figlia. Bambina che, dalla separazione dei genitori, è costretta a vivere con il padre algerino e a vedere la madre in rarissime occasioni

ILONA STALLER

Dopo il divorzio dallo scultore americano Jeff Koons, inizia la guerra della pornostar Cicciolina per l'affidamento del figlio Ludwig. Guerra che alla fine vince Ilona Staller: la Corte d'Appello di Roma le affida il piccolo. E nel giugno '99 la Cassazione conferma questa sentenza, rigettando un ricorso del padre

SANDRA FEI

E' durata anni la lotta di Sandra Fei, giornalista del Tg5 per riavere le figlie Snani e Maya, rapite dall'ex marito colombiano nel 1985 quando le bambine avevano 4 e 6 anni e vivevano con la madre a Parigi. Nel maggio del 1995 il Comitato dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite ha dato ragione alla giornalista

Ora tornano a sperare centinaia di genitori

Affidamenti, i guai più grossi con i Paesi mediorientali

ROMA

E ora tornano a sperare in tanti. Sono almeno 170 i genitori che hanno portato all'attenzione del governo il caso dei loro figli contesi, portati all'estero senza consenso, ostaggi di liti famigliari senza fine. «E sappiamo che esiste anche un sommerso di chi non conosce le procedure per interessare i nostri uffici o di chi ritiene di non dover lo fare», avverte il presidente dell'Ufficio centrale presso la Giustizia minorile, Giuseppe Magno.

In Italia sono almeno trentamila ogni anno i bambini contesi tra genitori in via di separazione. E sono sempre traumi. Ma quando a dividersi sono le coppie miste, è anche peggio. Finché si resta in ambito europeo, o comunque tra Paesi occidentali che hanno ratificato la Convenzione dell'Aja sugli affidamenti internazionali, i problemi procedurali sono contenuti. Diventano infernali, invece, quando c'è di mezzo qualche Paese mediorientale, dove vigono leggi e cultura islamica, e dove la Convenzione non è stata ratificata da nessun Paese arabo. «In questi Paesi - spiega Giuseppe Magno - non si accetta il principio della Convenzione che privilegia la residenza come interesse del bambino. Secondo la cultura islamica, infatti, la regola principale è che il bambino deve stare con la madre finché è piccolo e con il padre dai dieci-dodici anni in poi. La residenza abituale è assolutamente secondaria».

Attualmente sono 170 i bambini contestati, dunque. Odissee che meriterebbero un libro per ciascuna. E non c'è sempre l'oscuro Paese arabo sullo sfondo. Olimpio Monticelli non riesce a vedere suo figlio da sei anni: né lui, né la moglie hanno la cittadinanza americana, però il padre non riesce a far valere in Usa la sentenza del tribunale italiano che gli affiderebbe il bambino. Osvaldo Costa addirittura non vede i figli dal 1988, rapiti dalla mamma americana. Ma per i casi più recenti - dopo che nel 1994 l'Italia ha ratificato la Convenzione dell'Aja - ci sono buone speranze. Qualche mese fa, dopo un anno di fughe e di udienze, una mamma americana è rientrata a Roma da Chicago per portare la piccola Beatrice al padre. Attrice lei, musicista lui, la loro sembrava una storia inossidabile di amore e arte. E' finita con la carta bollata, ma almeno ha prevalso la ragionevolezza. Al momento sono 16 i casi irrisolti attraverso l'Atlantico.

Solo in Italia sono trentamila ogni anno i figli contesi da coppie in via di separazione

Sono circa duecento i casi portati all'esame del governo Anni di carte bollate anche per le cause che riguardano gli Stati Uniti

Almeno una trentina i casi di contestazioni tra Paesi europei. In Grecia, a Sparta, c'è un bambino di sei anni che viene conteso tra le mamme: prima è venuta quella italiana per tre anni, poi quella greca che non accetta alcun compromesso. I genitori si conobbero all'università di Camerino, primi anni di passione, nasce Andrea. Poi la rottura. E quando il padre porta il figlio ai nonni di lei, quelli letteralmente lo requisiscono. In Belgio c'è un'italiana, Antonella Munno, che ha avuto due bambini da padri diversi, Carlo Leschiutta e Luigi Fraccaro. Fin qui niente di particolarmente strano. Sennonché, quando la signora rompe con il secondo compagno, sparisce nel nulla. Lascia l'Italia e si trasferisce in Belgio. I due padri uniscono le forze per cercare i figli. Ottengono dalla magistratura italiana delle sentenze di affidamento. Ma gli si contrappongono altre decisioni da parte della magistratura belga. E la questione va avanti.

Si potrebbe continuare a lungo. C'è la vicenda di Salvatore Coppola, che da Trapani ha interessato prima la Francia, e poi l'Olanda, dove nel 1997 si è definitivamente stabilita la sua ex moglie con i due figli che dovrebbero vivere con lui. O il complicatissimo caso Ferraro, che da Monaco di Baviera scappò a Napoli nel 1992 assieme alla figlia Emanuela (poi regolarmente affidatagli dal tribunale italiano); ingaggiò una guerra legale con il tribunale di Monaco per avere in affidamento anche la seconda figlia Lidia; nel frattempo divenne un ricercato per la giustizia tedesca; infine nel 1998 spontaneamente andò in Germania per risolvere il suo caso, ma fu arrestato su due piedi e condannato a quattro anni per il ratto della prima figlia e incarcerato.

Sono appena quindici, ma in crescita, i casi di contese con i Paesi arabi. Con la Libia la vicenda delle piccole Anisa e Amira fu risolto come «grazioso regalo» di Gheddafi a D'Alema. Con la Siria è sempre esplosiva la situazione della signora Saba, la cui figlia piccola è trattenuta dai parenti del marito. Con l'Algeria si trascina l'autoprigionia della signora Michela Silvestri che è chiusa in ambasciata con la figlia. C'è anche un caso De Martino che dal 1994 si snoda tra Bari e Sidney. **[fra. gri.]**

«Pesano cultura e religione»

L'avvocato: e spesso il tempo gioca a favore di chi ha con sé i bambini

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

Avvocato Mario Gutierres, il suo studio ha curato gli interessi della mamma di Erica. Siete noti come gli specialisti del diritto di famiglia internazionale. La situazione dei bambini contesi tra i continenti è davvero così esplosiva?

«Indubbiamente con il crescere dei matrimoni misti, e dei divorzi, questo tipo di problemi è diventato materia di tutti i giorni. Ma ci tengo a dire che non partiamo dall'anno zero. Ci sono diverse convenzioni internazionali che si occupano dell'affidamento dei bambini. L'ultima, la convenzione dell'Aja, risale al 1980. L'Italia l'ha recepita relativamente tardi, nel 1994. Ma ora c'è un ufficio centrale che si sta impegnando».

Nonostante il quadro legislativo, però, non tutto fila liscio.

«E' vero. Sulla carta il meccanismo è perfetto. Nella concreta attuazione, però, ci si scontra con culture molto diverse, con religioni, con leggi, ordinamenti, anche situazioni politiche. E mi lasci dire anche con magistrati che qualche volta hanno pregiudizi di campanile: l'educazione e la vita nel proprio Paese ad alcuni pare sempre la scelta migliore».

«Con le convenzioni internazionali si sono fatti passi avanti ma non sono accettate da tutti perchè modellate sul diritto occidentale»

Quanto c'entra la religione?

«Ha il suo peso, è ovvio. Il mio studio segue in questi giorni un caso tra Italia e Israele, di cui per dovere di privacy non posso dire niente, che è una situazione da manuale: una delle due parti è vicina agli ultraortodossi e così, oltre alle leggi, dobbiamo confrontarci anche con le interpretazioni della Thorà. Ma poi, è diventato evidente a tutti con Erica e il Kuwait, è chiaro che l'Islam ci darà filo da torcere».

Perché tutti questi problemi giuridici con i Paesi islamici?

«Perché le concezioni della famiglia sono davvero opposte. Sono alle prese in questi giorni con il caso di una signora che ha doppia cittadinanza, italiana e turca, sposata a un cittadino turco, convertita alla religione islamica. Per fortuna non ci sono di mezzo bambini. Però le procedure di separazione sono davvero complesse».

Fa sempre molto impressione quando si legge che l'Islam dà pieni poteri all'uomo.

«Sì, ma vorrei ricordare che in Italia il nuovo diritto di famiglia è entrato in vigore nel 1975. E' solo da quell'anno che entrambi i genitori sono sul piede di parità. Prima esisteva un capofamiglia che aveva molto più peso della moglie. Nei Paesi islamici è appunto questa la situazione: spetta al capofamiglia ogni decisione sull'educazione dei figli, la madre è in una posizione subordinata».

E quale peso hanno le decisioni della magistratura italiana in questi Paesi?

«Pochissimo. Si consideri che le Convenzioni internazionali sono modellate sui principi del diritto occidentale. E che i Paesi islamici sistematicamente non le ratificano perché li seguono criteri radicalmente diversi».

Quale è il problema principale quando ci sono di mezzo i bambini?

«Il tempo. Gioca inevitabilmente a favore di chi ha con sé i minori. Qualche tempo fa abbiamo seguito il caso di un cittadino statunitense che chiedeva la restituzione del figlio, trattenuto a forza in Italia dalla madre. Per motivi procedurali noi eravamo convinti di vincere la causa. E effettivamente, alla fine, così è stato. Però in prima istanza il tribunale non ci ha riconosciuto la ragione. E ha affidato in via temporanea il figlio alla mamma. Quando poi è arrivata la sentenza definitiva, e il figlio sarebbe dovuto tornare negli Usa con il padre, erano ormai passati tre anni. Si poteva procedere a un nuovo trauma? E' prevalso l'interesse del minore e tanti saluti al padre».

FRA DIPLOMAZIA E CORAGGIO DI UNA DODICENNE

Erica, un'odissea lunga sette mesi dopo la fuga dal padre-padrone

la storia

Maria Corbi

ROMA

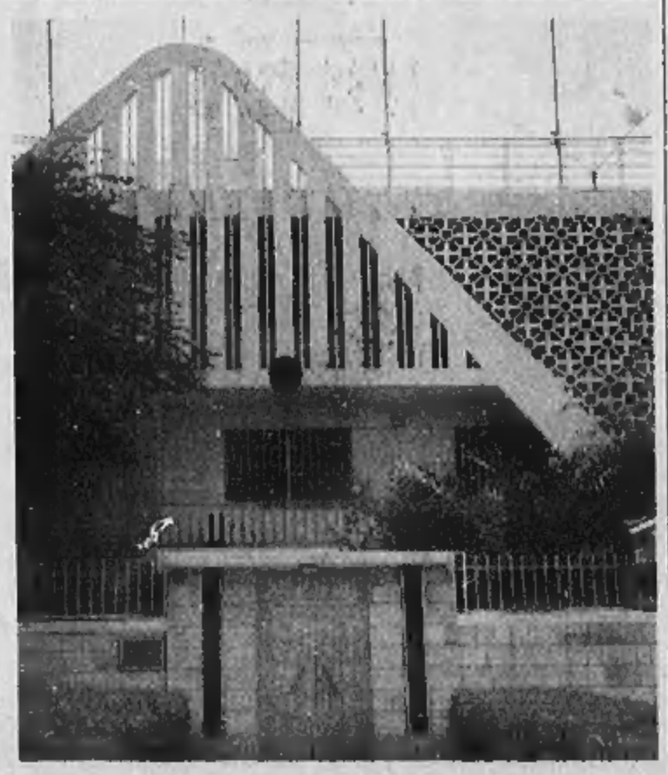
La storia di Erica è la storia di una bambina cresciuta troppo in fretta, divisa tra due culture e tra un padre e una madre che da quando è nata non hanno fatto altro che litigare. In mezzo lei e la sorellina Marta, più piccola, quella che in questa storia forse ha sofferto più.

Per capire come una ragazzina di 12 anni abbia potuto scappare di casa, da un padre-padrone che per lei aveva deciso un futuro da perfetta musulmana con un marito imposto e una vita dietro un velo, bisogna raccontare la storia della mamma, di Stefania, un'italiana che ama il mondo arabo e che decise appena diciottenne di sposare un avvocato egiziano che le prometteva una vita da sogno. A questa ragazza di Banchette di Ivrea non era mai mancato nulla. La famiglia Grosso, la sua famiglia da quando gli era stata affidata bambina, è più che benestante e si oppose da subito a questa unione per poi cedere di fronte alla decisione di Stefania. Un carattere forte, chiuso, per capirla. Stefania, occorre seguire un labirinto di emozioni. E non si arriva, comunque, mai alla fine.

Dopo il matrimonio Stefania segue il marito al Cairo e subito dopo in Kuwait dove Abouelnaga è consulente della Banca centrale del paese. Un pezzo grosso, diremo da noi. Ma in Kuwait, un paese dove contano solo i kuwaitiani doc, tutti gli stranieri, qualunque posizione occupino, rimangono stranieri e gli sono precluse le stanze del vero potere. Stefania, però, colta e molto sveglia, era riuscita a diventare amica di alcune donne importanti, membri della famiglia dell'emiro. Per questo, contando sull'influenza delle «sceicche» compagne di shopping e chiacchierate, quando ormai il matrimonio, tra botte e imposizioni religiose, stava procedendo velocemente verso il baratro, decise di chiedere il divorzio. Un passo estremo per una donna musulmana in un paese arabo. E lo ottenne perché, dopo un primo rigetto, in secondo grado i giudici hanno creduto ai suoi racconti sui maltrattamenti subiti e anche alle parole dei testimoni (la legge in Kuwait impone alla donna, che vale la metà dell'uomo, il doppio dei testimoni del marito).

Poi inizia la causa di affidamento delle bambine in un paese dove la legge lascia sempre le ragazze fino al matrimonio con la madre. E infatti Erica e Marta rimangono con Stefania fino a che il padre non fa valere il suo diritto secondo la legge egiziana che affida le femmine al padre dopo il dodicesimo anno di età. E il giudice, egiziano anche lui, accoglie l'istanza di Abouelnaga e ordina il 27 dicembre dell'anno scorso a Erica di andare dal papà. La convivenza da subito pesa alla bambina che adora la madre e che del padre ha paura. Rifiuta le imposizioni nel vestire e soffre nel non poter frequentare le amiche della scuola inglese. Nel palazzo, raccontano i vicini, Erica non giocava mai in piscina o in cortile con gli altri bambini. I pomeriggi, tornata da scuola, erano dedicati a studiare l'arabo e il Corano. E se Erica sbagliava qualche versetto erano ancora botte.

Dopo pochi giorni di convivenza a gennaio decise di andarsene. Si parò davanti all'auto dell'ambasciatore e disse: «Sono italiana, aiutatemi»



L'ambasciata italiana a Kuwait City dove Erica si presentò a gennaio in fuga dal padre egiziano

Per la madre diventa impossibile accedere alla piccola. Riesce a vederla una sola volta quando da Banchette di Ivrea arriva la nonna. Odina, che bussa alla porta di casa del genero senza inviti e lo obbliga a farle entrare.

Una situazione insostenibile. Stefania ed Erica sanno che con la legge non riusciranno mai a tornare insieme. E infatti le mosse si susseguono e danno sempre torto a Stefania (si aprono sette filoni di inchiesta). Così il 16 gennaio Erica, uscita da scuola, scappa e corre con un taxi a casa dell'ambasciatore italiano Francesco Capece Galeota. La bambina attende che ritorni per pranzo e poi gli si para davanti alla macchina: «Sono italiana, aiutatemi». Il diplomatico la porta subito in ambasciata dove il consigliere Stefano De Leo verbalizza le dichiarazioni della bambina che parla dei maltrattamenti subiti. Da quel momento Erica si rifiuta di uscire dall'ambasciata che fino a ieri è stata la sua casa. E ha inizio una lunga e difficile trattativa diplomatica che coinvolge tre paesi: Italia, Egitto e Kuwait.

Quando il tribunale del Kuwait il 3 giugno affida anche la bambina più piccola, Marta, otto anni al padre smentendo una sentenza che si basa su motivazioni incredibili (Stefania ha uno zio prete, ed è stata fotografata in Italia a una festa dove si vedono bottiglie di vino) le tre donne si riuniscono in ambasciata. E da lì non escono più fino all'arrivo dell'aereo della Presidenza del Consiglio che le riporterà in Italia.

In edicola Agosto
Airone
REGALA
SCOPRI CHI SEI

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

LE STRADE PER TROVARE UNA SOLUZIONE

LA FARNESINA

Si è trattato di «un provvedimento di carattere umanitario» e tutto è avvenuto «nel rispetto della legislazione kuwaitiana». Lo ha precisato il sottosegretario agli Esteri, Franco Danieli, che ha accompagnato ieri le due bambine italiane e la madre in Italia dal Kuwait. «La vicenda si è conclusa con una sentenza kuwaitiana», ha aggiunto Danieli.
Sono 170, ad oggi, i bambini contesi - spesso vittime di sequestri da parte del padre o della madre - figli di coppie italo-straniere separate. Ogni anno sono circa novecento le separazioni di coppie miste

L'AMBASCIATA

Il lavoro dell'ambasciata, coinvolta in casi di bambini contesi, si articola in quattro direzioni. Fornisce l'assistenza legale al connazionale nel Paese straniero; si incarica di effettuare visite consolari al domicilio dove risiede il minore per constatarne le condizioni.
Una terza strada è quella di verificare con le autorità locali se la questione si possa risolvere tramite ambasciata.
Infine, via ultima e preferibile dal punto di vista della salvaguardia psicologica dei bambini, è la cosiddetta soluzione amichevole tra le parti coinvolte

Il sorriso di Erica: è tornata in Italia

Dalla nonna a Ivrea dopo 206 giorni di «prigionia» in Kuwait

inviata a IVREA

Eccola Erica che scende dal Falcon della presidenza del Consiglio, atterrato a Torino, finalmente con un sorriso dopo 206 giorni di «prigionia» volontaria nell'ambasciata italiana del Kuwait. E' stanca ma felice di essere tornata a casa, di essere di nuovo con la mamma lontana da quel padre che la reclama a sè per diritto e non per amore. Anni di botte, di sopraffazioni, di paura che adesso rimarranno solo un brutto ricordo.

In macchina verso la casa della nonna Odina, a Banchette d'Ivrea, Erica è assorta. La tensione accumulata in questi mesi vissuti nel continuo avvicendarsi di notizie e di speranze si fa sentire. Solo da una settimana le hanno dato la buona notizia del suo rientro in Italia. E ieri è stata la giornata più lunga vissuta nella paura che qualcosa potesse andare storto. Se la notizia fosse trapelata in Kuwait sarebbe bastata una telefonata irritata dell'ambasciatore egiziano al ministero degli Interni dell'emirato (il padre della bambina, Aboulenaga, è egiziano oltre che italiano per matrimonio) per far saltare tutto.

La notte della vigilia Erica ha dormito poco cercando di far entrare nella valigia tutto il suo mondo: i libri, le cassette, le fotografie, i fax di solidarietà ricevuti dall'Italia. Quando alle cinque del pomeriggio di ieri è salita sulla scaletta dell'aereo militare messo a disposizione dal governo italiano aveva gli occhi lucidi. Ha salutato con un abbraccio l'ambasciatore Francesco Caleota che in questi mesi le ha fatto da padre e che adesso si commuove. Un bacio anche a Stefano De Leo, il giovane diplomatico che è stato prezioso in questi difficili mesi.

Stanca e molto tesa Stefania non si è lasciata andare tenendo sempre stretta a sé, fin dentro l'aereo, le sue bambine. «Nessuno me le porterà via», ripeteva nei momenti più cupi di questi mesi. «Siamo sempre state insieme e non ci separeranno». Per fortuna il finale è stato diverso e adesso per queste tre donne si schiude un futuro sereno.

Il sottosegretario agli Esteri Franco Danieli che ha gestito la vicenda della piccola Erica

L'epilogo dopo lunghe trattative Accettato il ricorso della nostra ambasciata «Le bambine stanno male e hanno bisogno di cure E per farlo devono stare con la madre»

Per arrivare a questo «happy end» ci sono state trattative di mesi, tanti incontri continui tra l'ambasciatore Francesco Caleota e le autorità kuwaitiane preoccupate della reazione della comunità egiziana, che vive nell'emirato, a una eventuale decisione in favore dell'Italia. Perchè questa partita si è giocata a tre, tra Italia, Egitto (paese natale del padre di Erica) e Kuwait, paese ospite. Un intreccio di sentimenti, diritti, culture diverse, diplomazia che fino a pochi giorni fa sembrava inestricabile.

La prima fase della trattativa finale portata avanti dalla Farnesina ha tentato la via dello scambio triangolato con l'Iraq di alcuni prigionieri di guerra. Fallita. Poi la decisione di non insistere su questioni di diritto (di quale norma andava applicata al caso, se quella egiziana, kuwaitiana o italiana) e di provare a smuovere le corde più sensibili delle autorità kuwaitiane. Erica stava male. A giugno un medico della rappresentanza diplonatica aveva diagnosticato una forte anoressia nervosa che metteva a rischio la vita della bambina. E la situazione da allora è precipitata. Erica quasi non mangiava ed era sempre più magra ed emaciata. Così, alla fine, insistere sulla salvaguardia della salute della ragazzina è risultata l'unica strada possibile per il rientro in Italia.

«Il ricorso - ha spiegato Franco Danieli, il sottosegretario agli Esteri che ieri ha riportato a Torino le tre donne - è stato promosso dalla nostra ambasciata che ha chiesto un provvedimto di carattere umanitario nel rispetto delle autorità kuwaitiane». Insomma, è stata trovata una formula che non mette in discussione le sentenze dei giudici del Kuwait (peraltro tutti di nazionalità egiziana come il padre della bambina).

Anche se formalmente l'accordo non mette in discussione quanto deciso dai magistrati dell'emirato che hanno affidato le bambine al padre fondando la loro decisione su motivi religiosi (Stefania non sarebbe una buona musulmana) di fatto riconosce che le bambine per stare bene devono stare con la madre. E adesso toccherà al Tribunale civile di Roma decidere sull'affidamento definitivo delle bambine contestualmente alla domanda di separazione che l'avvocato italiano di Stefania, Laura Remiddi, ha inoltrato un mese fa.

Si aspettano reazioni dal governo egiziano e dal padre delle due bambine che in questi giorni è in vacanza al Cairo e che non vuole arrendersi. Per un uomo arabo essere abbandonato dalla moglie e poi dalle figlie è un oltraggio inaccettabile.

Finisce così una delle tante storie di contese internazionali di minore. Quel che rende speciale la storia di Erica è la determinazione di una adolescente contro tutto e tutti a scegliersi la vita. Ha lottato in casa per avere libertà, per poter indossare la gonna al ginocchio, per vedere la televisione, per non portare il velo, per sognare un futuro da occidentale. E ha resistito sette mesi chiusa in una stanza dell'ambasciata. Adesso potrà iniziare a costruirsi quel futuro che fino a ieri era destinato a rimanere un sogno. «Voglio fare l'archeologa - dice - e andare a studiare in America. Poi tornerò in Egitto per scoprire i luoghi dei Faraoni». Ma prima di allora Erica ha un sogno un po' più piccolo: «Mi piacerebbe vedere una partita dell'Italia dal vivo specialmente se giocano Del Piero, Maldini e Toldo». [m.cor.]

LA GIOIA DI UNA DONNA DOPO LA FINE DELL'ODISSEA

«Ora nessuno me le porterà più via»

La mamma: adesso potranno giocare in giardino

intervista
Maria Corbi

inviata a IVREA

STEFANIA ha l'aria smarrita, per la prima volta dopo mesi sembra lasciarsi andare. Entra nella casa dove è cresciuta e abbraccia a lungo la madre Odina. «Sono così emozionata...». Poche parole per non cedere al pianto, per non lasciarsi trascinare dal fiume di ricordi, di rimpianti. E' da questa grande casa di Banchette di Ivrea che è uscita giovanissima, sposa di Aboulenaga, avvocato egiziano che le prometteva la luna.

«Come sono stata sciocca», dice adesso che le cose sono andate come sono andate. «L'importante è essere qui con le mie figlie. Nessuno me le può portare via. Sarei rimasta in ambasciata tutta la vita. L'avevo detto anche all'ambasciatore: mi separerò da Erica e Marta solo da morta».

E guardando gli occhi risoluti di questa giovane donna c'è da crederle. E' in Italia, ma veste ancora da «araba» con le gambe e le braccia coperte, accollata fino all'ultimo bottone. «Sono abituata così, e non cambierò. Ma c'è una grande differenza in me: adesso sono libera, prima non lo ero».

Stefania ha raccontato tante volte di come fosse la sua vita a Kuwait city: «Mio marito racconta che ero libera, ma non è vero. Dovevo chiedergli il permesso anche per andare a fare la spesa. Non potevo frequentare amiche se non due figlie di sceicchi e solo perchè pensava che potevano tornargli utili. Nemmeno ai miei genitori potevo telefonare se non era presente anche lui. Io non ero libera e l'ho capito solo tardi».

Stefania, la mamma di Erica e Marta, aveva lasciato la casa dei genitori giovanissima, appena maggiorenne, per sposarsi con un uomo d'affari egiziano che poi l'ha portata in Kuwait. Nella foto sopra è con le figlie

Stefania ha trovato la forza di lottare dopo tanti anni passati a subire violenze fisiche e morali. «Quando lui si arrabbiava - racconta ancora - perdeva la ragione. Eravamo terrorizzate». Ma la molla che fa scattare la ribellione è l'infelicità delle bambine: «Povere piccole, non avevano mai il permesso di andare alle feste organizzate nel palazzo, stavano sempre sole». Adesso non sarà più così. Erica e Marta sono tornate nella casa dei nonni, dove sono state felici nei mesi d'estate. Vi mancano da tre anni.

«A loro piace tanto stare in giardino - dice nonna Odina - e per la loro prima colazione a casa ho preparato una tavola piena di ogni ben di Dio. Ho fatto anche la marmellata con la nostra frutta. Sono sicura che adesso che sono arrivate torneranno serene».

Odina racconta di quando la figlia decise di sposarsi con Aboulenaga: «Le avevo detto di pensarci bene, che gli arabi hanno una cultura diversa. Ma non è facile convincere una ragazza di diciotto anni. Ha pagato il prezzo più alto per questa esperienza. Ma adesso è finita. E non poteva andare in maniera diversa perchè le piccole non si sono mai separate un'ora dalla madre da quando sono nate. Come poteva pretendere il padre di separarle?».

«Certo non sarà facile ricominciare - continua Odina Grosso - ma spero che trovi un lavoro e che si realizzi. Finora non ha vissuto, è stata gestita».

In questi lunghi mesi di difficoltà mamma e figlia non hanno mai parlato del futuro: adesso è il momento dei progetti, ma anche di nuove difficoltà per Stefania. «Dovrà fare da madre e da padre alle bambine - spiega Odina - sarà dura ma non sarà sola, ha alle spalle una famiglia che l'appoggia».

La prima notte in Italia Stefania, Erica e Marta l'hanno passata nelle stanze al piano superiore della casa, nell'appartamentino in cui, prima di sposarsi, vivevano i due fratelli Claudio e Alberto. «Erica l'ho messa da sola in una stanza», racconta la nonna «perchè la conosco e so che dopo tutte queste emozioni ha bisogno di stare sola».

Marta, la piccola, dorme invece con la mamma. In questi mesi si è parlato solo delle difficoltà di Erica, ma questa bambina dagli occhi color pece ha forse ancora più bisogno di aiuto. Negli ultimi tempi, in Kuwait, passava lunghi periodi muta, guardando dalle sbarre delle finestre o raggomitolata sotto una scrivania. «Le staremo tutti vicino», assicura Odina. «La medicina migliore per queste due bambine saranno la libertà e l'amore».

«Sarei rimasta con loro in ambasciata per tutta la vita L'avevo detto anche al nostro diplomatico "Mi separerò da Erica e Marta solo da morta" E poi anche io ora mi sento libera»

«Quando mio marito si arrabbiava perdeva la ragione Eravamo terrorizzate Dovevo chiedergli il permesso anche per andare a fare la spesa E non potevo frequentare le mie amiche»

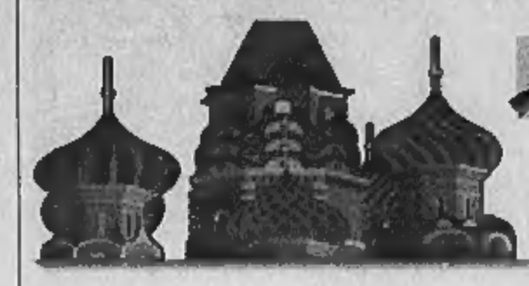
Festa in paese

Tutti in attesa a Banchette

IVREA

«Meno male che questa vicenda si è conclusa nel migliore dei modi. Per tutti è una grande soddisfazione». Commenta così il ritorno di Erica a Banchette, Comune del torinese dove vivono i nonni della piccola, il parroco del paese, don Luciano Valle. Che aggiunge: «Conosco molto bene la famiglia, so quanto hanno sofferto in questi mesi, mentre non si sapeva se e quando la piccola avrebbe fatto ritorno». Il paese, 1500 abitanti alle porte da Ivrea, ha accolto con sorpresa la notizia. Il sindaco, Renato Alessio, commenta: «Come ci siamo stretti alla famiglia quando lottava per riportare a casa Enrica, così facciamo ora che questa storia si è conclusa, fortunatamente nel migliore dei modi». Sono stati momenti difficili. Aggiunge il primo cittadino: «Nessuno si aspettava che questa vicenda trovasse una soluzione in così poco tempo: è davvero un bel regalo per tutti noi». Oggi il primo cittadino incontrerà gli altri esponenti della giunta comunale: in programma, forse, una festa per salutare il ritorno di Erica. Intanto, questa mattina, l'amministrazione comunale incontrerà la bambina e la sua famiglia. [g. p. mag.]

LE PISTE DELL'INDAGINE | DAL TERRORISMO ISLAMICO ALLA MAFIA



LA PISTA CECENA
E' la più probabile, come dimostrano gli arresti compiuti ieri. L'attentato sarebbe stato voluto dagli stessi indipendentisti in risposta alla guerra (finora vincente ma non ancora conclusa) condotta da Mosca nella ex repubblica sovietica

LA MATRICE ISLAMICA
E' accreditata come vendetta di Osama Bin Laden e dei Talebani afghani all'accordo tra Usa e Russia per continuare l'embargo ai loro danni

LA MAFIA RUSSA
La bomba nel metrò potrebbe essere un avvertimento chiaro nei confronti di Putin, "colpevole" di voler riportare la legalità negli ambienti della corruzione diffusa

I SERVIZI SEGRETI INTERNI
In passato alcuni agenti erano stati scoperti mentre preparavano attentati. Ma l'agitazione con cui hanno colto la notizia sembrerebbe allontanare un loro coinvolgimento

FONTE: ANSA

Mosca, tritolo alla stazione

Scoperto dopo la strage di piazza Puskin

Anna Zafesova
MOSCA

La polizia brancola ancora nel buio, ma il Cremlino ha già emesso il suo verdetto sull'attentato di martedì sera in piazza Puskin: terrorismo ceceno. Vladimir Putin, alle prese con il primo autentico disastro della sua Presidenza, ha taciuto per quasi 24 ore, limitandosi all'inizio solo a un laconico messaggio di condoglianze. Ieri invece il capo dello Stato è rientrato nel suo ruolo di «duro»: «Esiste un solo antidoto al terrorismo: farla finita con i terroristi nella loro tana, completare quello che abbiamo cominciato nel Caucaso».

Dunque, la guerra continuerà, costo quel che costi. E il capo dell'Fsb (l'ex Kgb) Nikolaj Patrushev ieri ha assicurato i russi che «il pericolo di attentati rimane». Patrushev ha rivelato che il servizio segreto ha sventato nel luglio scorso ben 11 attentati simili, progettati dagli islamisti in diverse città russe.

Sette morti, di cui due non ancora identificati, 59 feriti ricoverati e un'altra quarantina di leggeri: questo è il bilancio della strage nel sottopassaggio, destinato purtroppo a crescere. I medici sono pessimisti sulla prognosi di altre due donne gravemente ustionate nell'esplosione. E le commesse di piazza Pushkin stanno cercando disperatamente una loro collega: «Non la troviamo né viva né morta».

Una tragedia che ha scosso profondamente Mosca e che adesso ufficialmente viene attribuita ai ceceni. Anche se lo stesso Putin si è affrettato ad aggiungere che «non è giusto bollare un intero popolo, criminali e terroristi non hanno né nazionalità, né religione». Ma ormai non c'è più appello e le parole di Putin servono soltanto a confermare quella che per la maggioranza dei russi era già una certezza.

L'accusa è stata respinta dai leader ceceni, quello ribelle Aslan Maskhadov come quello filorusso Akhmed Kadyrov, il quale ha risposto a Putin: «Non scaricate tutte le colpe sui ceceni». Ma il via alla caccia al caucasico è già stato dato, e centinaia di migliaia di ceceni, azeri, georgiani e daghestani di Mosca temono di venire arrestati o maltrattati perché dotati di un colore di capelli o di una forma del naso non esattamente slava.

La polizia sostiene di seguire anche altre piste, come quella di un regolamento di conti mafioso. Ma l'ipotesi privilegiata rimane ovviamente quella del terrorismo ceceno. Con i brandelli delle testimonianze raccolte dai sopravvissuti è stato fatto l'identikit del presunto attentatore: 25-35 anni, 185 centimetri di altezza, capelli scuri e corti e t-shirt nera. Una descrizione che calzerebbe a pennello a metà dagli uomini di Mosca.

La testimonianza più importante è quella di Vladimir, commesso di un chioschetto del sottopassaggio in piazza Puskin. Dal suo letto di ospedale - ha riportato numerose ferite e ustioni - Vladimir racconta di due uomini caucasici che si erano fermati a comprare una borsa e, dopo averla scelta, si erano allontanati per prendere i soldi. Dopo pochi minuti Vladimir ha scoperto che, andandosene, i due avevano lasciato per terra una valigetta 24 ore, ma non ha fatto in tempo a dare l'allarme: la bomba è scoppiata.

Nella notte la polizia ha arrestato due caucasici, un ceceno e un daghestano, che però sono stati scagionati. Il portavoce dell'Fsb Alexandr Zdanovic ha spiegato che i due «avevano un comportamento sospetto», e che sono stati trovati in possesso di «letterature islamista» e droga. Non ha prodotto risultati nemmeno la ricerca della «Zhiguli» azzurra vista sul luogo della strage: a quanto pare, neri c'entrava nulla.

Le forze dell'ordine sono da 24 ore in stato di massimo allarme: tutti i sottopassaggi e le stazioni della metropolitana sono stati perquisiti. La scoperta più inquietante è stata fatta alla stazione di Kazan, dove nel deposito bagagli è stata trovata una borsa con quattro chili di tritolo completi di detonatori. Ma per la polizia il ritrovamento non è connesso con la strage di piazza Puskin.

Mentre la radio e la tv infondono ancora più paura, martellando con avvertimenti e mostrando immagini agghiaccianti della strage, i moscoviti si stanno organizzando per affrontare la minaccia. I condomini formano pattuglie notturne e ricordano agli inquilini di non fare entrare estranei e di segnalare oggetti abbandonati alla polizia.

Ieri mattina il sottopassaggio della morte è stato riaperto. Pareti annerite, acre odore di fumo e, sotto la debole luce delle poche lampade superstiti, un altarino improvvisato: fiori, icone, candele e una bottiglia di vodka con un pezzo di pane nero, il tradizionale dono al defunto. La gente si ferma, qualcuno prega, qualcuno inveisce contro i ceceni. Ma due passi più in là le ragazze dei negozi stanno pulendo e rimettendo ordine, e alcuni chioschi hanno già riaperto: il cuore di Mosca ha ripreso a battere.

BEREZOVSKI: TEMO NUOVI ATTENTATI

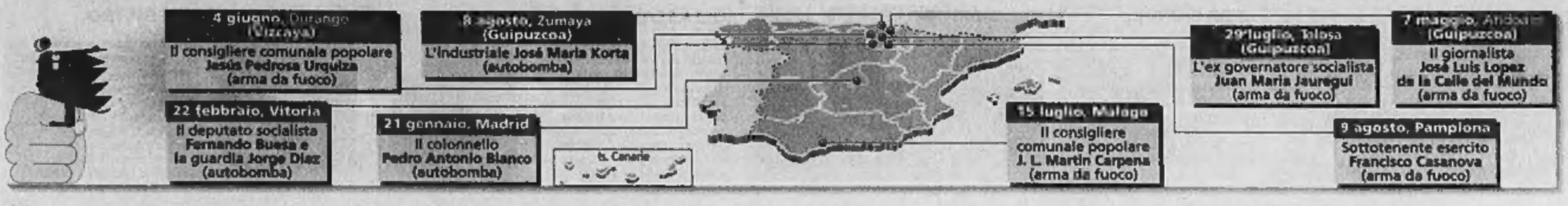
MOSCA. Il timore di possibili altri attentati, come quello dell'altro ieri a Mosca che ha provocato la morte di sette persone, è stato espresso ieri dal magnate Boris Berezovski che vanta una profonda conoscenza del Caucaso e delle sue genti. Potranno esserci altri attentati se continuerà la politica del Cremlino «del colpo finale ai banditi nella loro tana», ha detto Berezovski in una conferenza stampa criticando in modo radicale la linea del presidente Vladimir Putin attestata sulla ricerca di una vittoria militare definitiva sui guerriglieri ceceni. Putin «non comprende che è impossibile il colpo finale ai banditi ceceni», ha detto il magnate sottolineando che la logica della vittoria militare «è molto pericolosa». L'unica strada praticabile è quella della trattativa e del negoziato con i terroristi, ha concluso Berezovski. Dopo le sue dimissioni dalla carica di deputato della duma russa, Berezovski ha annunciato l'intenzione di costituire un movimento riformatore d'opposizione alla politica di Putin. (Ansa)

Un ceceno e un daghestano fermati, poi liberati per l'attentato. Putin: non criminalizziamo un popolo

Riaperto il sottopassaggio della morte: i negozi tornano in attività, ma c'è un altare improvvisato alle vittime

La gente passa attraverso il sottopassaggio di piazza Puskin dove l'altro ieri una bomba ha ucciso sette persone

SI ALLUNGA LA LISTA DELLE VITTIME DEGLI ESTREMISTI



L'Eta sfoga nel sangue la sua rabbia

Ucciso un militare dopo la morte del commando di Bilbao

Il sottufficiale freddato con tre colpi vicino a Pamplona. In tutto il Paese manifestazioni contro la violenza

Stefano Tallia
MADRID

Gli assassini dell'Eta non si fermano. Come se la morte dei quattro componenti del commando terrorista saltato in aria a Bilbao su una macchina carica di esplosivo avesse dato nuovo slancio all'organizzazione, come se il lutto i militanti etarras lo osservassero spargendo altro sangue.

Ieri, la roulette delle morte si è fermata su un militare, un sottotenente dell'esercito che stava rientrando nella sua casa di Berrizoar dopo una giornata di lavoro nella caserma di Aizoain, vicino a Pamplona.

Francisco Casanova è stato freddato con tre pallottole alla testa, ventidue minuti dopo le 15: la tredicesima vittima dal 28 novembre 1999, giorno in cui l'Eta ha proclamato la fine della tregua .

Immediatamente, il ministro della difesa Federico Trillo ha interrotto le vacanze per recarsi sul luogo del delitto ma, al di là delle parole del premier Aznar che ha chiesto agli spagnoli di non lasciarsi intimorire dalla nuova ondata terrorista, una pericolosa sensazione di impotenza inizia a farsi strada.

Lo si capisce dai grandi attentati, ma anche da fatti più piccoli come quello accaduto a Portugalete, un paesino vicino a Bilbao, nelle stesse ore in cui si consumava il delitto di Casanova. Dieci giovani incappucciati simpatizzanti dell'Eta hanno sequestrato un autobus e lo hanno dato alle fiamme dopo aver costretto i passeggeri a scendere. Nessuna vittima in questo caso, ma il fatto che gli attentatori siano riusciti a darsi alla fuga certo non contribuisce a tranquillizzare la coscienza di un popolo sconvolto dalla violenza.

Se a San Sebastian la Polizia è dovuta intervenire per separare i dimostranti anti Eta da quelli filo Eta, nelle ore che hanno preceduto l'ultimo attentato, in tutta la Spagna, si erano infatti ripetute le manifestazioni contro il terrorismo. A Zumaya, migliaia di persone si erano radunate in silenzio di fronte al municipio dove è stata allestita la camera ardente di Juan María Korta, l'industriale ucciso martedì e a Madrid, nella centralissima Puerta del sol, centinaia di persone avevano innalzato cartelli con su scritto. «Baschi sì, Eta no».

Iniziative che sono andate ad aggiungersi alle molte parole di solidarietà ricevute dalla Spagna nelle ultime ore. Quelle del Papa, anzitutto, che al termine dell'udienza generale di piazza San Pietro ha voluto accomunare nella condanna della violenza le bombe di Mosca e quelle della Spagna: «Auspico di cuore -ha detto il Pontefice- che cessi ogni forma di violenza seminatrice di lutti e di dolore». Ma anche l'incoraggiamento del presidente della commissione europea Romano Prodi e la solidarietà del consiglio d'Europa per bocca del presidente dell'assemblea Russel-Johnston.

Tutto inutile, tutto vano.

Alle 15,22 l'orologio della morte è tornato a suonare al 109 di «calle de Askatasuna», via della libertà, a Berrizoar, dieci chilometri a nord di Pamplona.

Uno sconosciuto è sceso da un'auto e, dopo essersi avvicinato a Francisco Casanova che stava aprendo la porta del garage, lo ha colpito con tre colpi di pistola alla testa. Richiamati dagli spari, i primi ad accorrere sono stati il figlio di Casanova, un bambino di 11 anni, e la moglie che i primi soccorritori hanno trovato ancora abbracciata alla vittima. Quando è arrivata l'ambulanza, però, non c'era già più nulla da fare: le pistolettate dell'assassino non hanno lasciato scampo al quarantasettenne sottufficiale dell'esercito.

Il dolore dei genitori del sottotenente ucciso: a fianco Aznar con il ministro Oreja

Come sempre, come sempre dopo ogni morte, immediato è partito il carosello delle dichiarazioni. Tra le più significative, c'è probabilmente quella di Patxi Zabaleta, dirigente di Euskal Herritarrok, il braccio politico dell'Eta che ha chiesto ai terroristi di fermarsi perché: «Non è possibile continuare così, in questo modo finiremo tutti in un disastro». Parole che sembrano in parte contraddire, o quantomeno indicare una strada diversa da quelle pronunciate martedì da Arnaldo Otegi, portavoce di Eh, che aveva definito «compagni e patrioti» i quattro terroristi saltati in aria a Bilbao mentre erano in procinto di realizzare un nuovo attentato.

La procura

L'ala politica è connivente

MADRID

La Procura di Bilbao ha aperto ieri un procedimento giudiziario per apologia del terrorismo contro Arnaldo Otegi, leader di Eusakal Herritarrok, braccio politico dell'Eta. Martedì aveva definito «compagni e patrioti» i quattro terroristi uccisi dall' esplosione accidentale della loro autobomba a Bilbao con la quale si preparavano a compiere un attentato.

Fonti del ministero della Giustizia hanno precisato che verranno incriminati anche i giovani estremisti baschi che hanno minacciato di morte il presidente del Partito popolare di Guipuzcoa, Maria San Gil, durante manifestazioni di omaggio ai terroristi morti.

Una linea dura contro i separatisti baschi confermata anche dalle parole del ministro dell'Interno Jaime Mayor Oreja che, subito dopo l'attentato di Pamplona, ha affermato che è stato il «fallimento» costituito per l'Eta dalla morte di quattro suoi militanti a innescare «la più massiccia delle reazioni» da parte dell'organizzazione separatista basca. «L'Eta sta agendo in preda alla precipitazione e disperazione e con brutalità» ha commentato Oreja riferendosi all'assassinio del sottotenente dell'esercito. «La politica della fermezza del governo spagnolo è colpita dalle zampate dei terroristi, ma i fatti mostreranno che la fiducia nella polizia è l'investimento migliore.Con chi uccide non si può dialogare».

DIETRO L'OFFENSIVA DEGLI INDIPENDENTISTI DOPO LA TREGUA

La dittatura degli ultrà baschi

Obiettivo: convertire i moderati alla violenza

analisi
Mimmo Cándito
MADRID

La prima reazione di chi non ha i piedi piantati nel Paese Basco è di chiedersi, sorpresi, stupefatti, se tutta quest'angosciante macelleria dell'Eta segua davvero una qualche logica, un qualche disegno strategico. Com'è possibile, insomma, che ancora oggi, quando cadono le frontiere, e l'accordo di Schengen ci fa circolare in Europa senza passaporti, e perfino quelli dell'Ira hanno capito che ormai è tempo di deporre le armi, com'è possibile che si continui ad ammazzare la gente in nome di un principio astratto, e perfino incomprensibile a molti, di sovranità e di indipendenza «nazionale». Ma sono matti, questi della banda dell'Eta?

Certamente matti non lo sono, e però rischiano di chiudere i loro percorsi culturali e politici all'interno di un mondo che ha, rispetto al nostro, la stessa separatezza d'un manicomio, d'una realtà cioè che pretende di ignorare i dati della comune esperienza in nome di una «razionalità» orgogliosamente sradicata nel suo estremismo. E comunque, questi dell'Eta non possono nemmeno impiantare in modo credibile il loro rivendicazionismo indipendentista all'interno del processo storico dei neo-nazionalismi, poiché le grandi migrazioni interne dalle terre povere dell'Andalusia e la profonda trasformazione delle società «regionali» dello Stato spagnolo hanno sensibilmente ridotto nel tempo - fin quasi ad annullarne il rilievo concreto, numerico - la componente genuinamente autoctona del Paese Basco. Oggi a Bilbao, ma forse anche a San Sebastian, e comunque a Vitoria e perfino in Navarra, i cognomi di radice basca vanno cedendo la loro antica maggioranza a favore di altre identità, importate già al tempo del boom industriale nelle terre di Cantabria. E quanto alla lingua basca, nonostante lo sforzo compiuto con le *ikastolas*, il suo uso resta sempre ristretto ad una minoranza delle popolazioni locali, il cui orgoglio non riesce a reggere una lettura realistica della nuova società basca.

Finché la Spagna fu soggetta al regime autoritario di Franco (il Caudillo morì il 20 novembre del '75), la ribellione armata dell'Eta incastrava in misura ampiamente plausibile l'opposizione alla dittatura con la rivendicazione del riconoscimento di una «nazionalità» storica. La repressione franchista non soltanto chiudeva gli spazi della libertà individuale ma schiacciava anche nelle morse di una presa poliziesca ogni conato di autonomia. Centralismo e dittatura erano sinonimi pressoché indistinguibili, «nazionalismo» e democrazia sembravano anch'essi sinonimi altrettanto indistinguibili.

L'arrivo però del tempo nuovo con re Juan Carlos, e la scrittura poi di una Costituzione che dava riconoscimenti «autonomistici» di un'ampiezza che, forse, nessun'altra Carta costituzionale europea arriva ad accettare, hanno ridotto drasticamente la credibilità di quei sinonimi ai quali l'Eta aveva appoggiato le ragioni della lotta armata, e sebbene le frizioni tra autonomie regionali e centralismo statale siano state continue, e ripetute, con anche forti resistenze ad accettare il riconoscimento culturale di una qualità storica del «nazionalismo» basco (le forze armate sono state le più renitenti a concedere questo riconoscimento, temendo che esso potesse dare l'avvio a una rottura della integrità nazionale dello Stato spagnolo), nonostante tutto questo la presa dei programmi dell'Eta sull'opinione pubblica basca ha perso progressivamente la sua capacità di tenuta. E la necessità di trovare un'uscita onorevole è parsa un dovere obbligato delle forze politiche, locali e nazionali.

Da tempo la maggioranza della popolazione non appoggia più il nazionalismo estremista, ma la crisi economica e le tensioni sociali conseguenti forniscono un possibile sfondo di sostegno alla linea dura

Un dialogo, spesso clandestino ma talvolta anche ufficiale, è stato intrecciato tra i governi di Madrid e i rappresentanti della lotta armata, con però una difficoltà evidente che derivava dalla presenza di interessi opposti: per l'Eta, l'interesse di trovare un riconoscimento politico, con l'obiettivo di guadagnarsi una legittimazione non soltanto per gli ormai 800 morti ammazzati in trent'anni di terrorismo, ma anche per il suo progetto di affermazione, almeno, del diritto basco all'indipendenza; per lo Stato spagnolo, invece, l'interesse a non concedere alcun riconoscimento formale della lotta armata pur introducendo nella struttura istituzionale modi e principi di un ancor più largo riconoscimento della storicità del nazionalismo basco.

In realtà, nessuno di coloro che sedeva al tavolo del negoziato voleva portare fino in fondo il progetto di un accordo di compromesso, perché dietro le aperture dei governi (socialista o popolare, allo stesso modo) c'è stata sempre una forte componente elettoralistica, cioè il proposito anzitutto di guadagnarsi dei voti facili piuttosto che di tentare realmente la soluzione definitiva, e dietro l'apparente disponibilità degli «etarra» restava sempre l'incertezza di un braccio di ferro non concluso tra la componente (radicale) militare e quella (possibilista) politica della banda armata.

Graffito a favore del gruppo separatista basco dell'Eta a Itsasondo, nel Nord della Spagna

In questa incertezza che intanto cronicizzava il tempo, il Paese basco è precipitato in una forte crisi economica per la drastica riconversione del comparto industriale, e le tensioni sociali hanno fornito (soprattutto a livello giovanile, il più colpito dalla disoccupazione) un nuovo sfondo di appoggio, se non di partecipazione, alle forme più ribelli dell'estremismo nazionalista. Si è andato realizzando, insomma, e anche se in misura piuttosto approssimativa, un quadro che è simile a quello che le forme del terrorismo italiano cercavano di disegnare negli Anni '70 sul profilo politico e sociale del nostro Paese: un gruppo armato con una ridotta capacità di penetrazione sociale ma una forte capacità di operazioni militari, e uno Stato in evidente difficoltà di proposizione politica (perché la fermezza, pur necessaria, non può essere l'unica risposta possibile alla continuazione della lotta armata).

L'Eta di oggi, l'Eta dei giovani colonnelli cresciuti in gran parte dopo la morte di Franco, ha poco in comune con l'Eta storica, degli Anni Sessanta e Settanta. E il suo estremismo sembra la scelta obbligata di una continuità che non trova strumenti alternativi di intervento, piuttosto che un ragionato progetto di confrontazione con le forme istituzionali dello Stato. La sua recente proposta di tregua, durata fino alla fine dello scorso anno, ha trovato una risposta tiepida, e poco concludente, del governo di Aznar, ripristinando così poi le «ragioni» di una ripresa delle operazioni di «guerra». Ma il suo obiettivo di fondo era, e sembra essere tuttora, costringere i rappresentanti del nazionalismo moderato (specialmente il partito Pnv, una sorta di democrazia cristiana laicale) a scegliere come «obbligate» le forme dell'opposizione radicale. La polarizzazione annienta i processi di mediazione e spinge verso gli estremi anche i portatori di speranza e di ragionevolezza.

Il Paese Basco si trova così trascinato dentro una guerra nella quale le ragioni storiche si sono andate progressivamente emarginando, e assiste dalla finestra - da un'amara finestra di morte - allo spettacolo di uno scontro del quale intende sempre meno le cause e gli obiettivi reali. Lo Stato spagnolo non può cedere alla logica delle armi, ma ha anche obblighi che non sono soltanto quelli della polizia e della galera. Tocca ad Aznar rispondere a questi obblighi. E non è facile.

LA CAMPAGNA POPULISTA CONTRO COLPEVOLI E INNOCENTI

«FOR SARAH»

All'inizio di luglio viene ritrovato nella campagna del Sussex il corpo senza vita di Sarah Payne, 8 anni. Domenica 23 «News of The World» dà inizio alla campagna «For Sarah» e giura di «nominare e svergognare» tutti i pedofili inglesi iscritti al registro dei condannati per crimini sessuali

GLI ASSALTI

Il 24 luglio, un innocente, Ian Armstrong, viene attaccato a Manchester perché porta il collare ortopedico come un pedofilo la cui fotografia è stata pubblicata dal giornale. E' il primo di alcuni assalti a chi non c'entra nulla per un'omonimia o una somiglianza. (Nella foto la polizia presidia una casa)

IL REGISTRO

Il 6 agosto il «News of the World» sospende la campagna. Il sottosegretario agli Interni Paul Boateng esclude la pubblicazione dei nomi e degli indirizzi, affermando a nome del governo di Blair (nella foto): «Se e come rivelare il nome di un pedofilo lo decide la polizia»

Inghilterra, suicidi due pedofili

E le «liste nere» approdano in Belgio

Maria Grazia Bonazzi
LONDRA

Due suicidi nelle ultime 24 ore. Un intero quartiere in armi, con la polizia che tutte le notti deve montare la guardia davanti a una ventina di abitazioni nella sola cittadina di Portsmouth. Diventa sempre più esplosiva la reazione a catena all'iniziativa del tabloid «News of The World», che due settimane fa aveva giurato di nominare tutti i pedofili iscritti al registro dei condannati per crimini sessuali.

I suicidi e l'assedio di Portsmouth non sono direttamente collegati, ma riflettono la tensione che ribolle in questo inizio agosto inglese. Il primo ad ammazzarsi è stato James White, un nonno di 54 anni, che ha preso un'overdose di pillole il giorno prima di presentarsi in tribunale per rispondere dell'accusa di aver molestato una bambina di 4 anni. Era stato costretto a scappare in fretta e furia da Manchester dopo che una turba di 70 vigilantes gli aveva gettato mattoni nelle finestre e aveva minacciato di radergli al suolo la casa con le molotov. Insieme alla moglie, l'uomo era stato costretto a trascorrere gli ultimi giorni facendo la spola tra parenti e bed and breakfast.

White aveva ammesso tre atti di libidine violenta risalenti al 1988 e 1991 e aveva negato altri quattro episodi. In ogni caso, non era stato identificato dal «News Of The World». Ma il suo avvocato, Milton Firman, ha detto che il suo cliente è stato «letteralmente spaventato a morte» dalla campagna del giornale. Alla moglie, sul letto di morte, ha detto di averlo fatto per proteggere lei: «Così non dovrai più passare attraverso tutto questo».

Il secondo a togliersi la vita, un paio di settimane prima di presentarsi a una stazione di polizia per essere interrogato su presunte molestie a due quindicenni, è il miliardario John Potter, fondatore di una celebre concessionaria di Harley-Davidson. Ieri è giunta la notizia che il suo cadavere presentava una sola ferita d'arma da fuoco alla testa. Gli inquirenti erano andati a trovarlo in ufficio l'11 maggio, e lui per evitarli si era buttato da una finestra del primo piano e si era ferito malamente. Da allora soffriva di depressione.

In Inghilterra il «News Of The World» ha sospeso la propria campagna a patto che il governo introduca una versione della cosiddetta «Legge di Megan» che negli Stati Uniti permette di pubblicare nomi e indirizzi dei pedofili condannati. Ma in Lussemburgo un altro settimanale, «L'investigateur», ha appena acceso la torcia di un'iniziativa simile, annunciando l'imminente pubblicazione di una cinquantina di nomi di pedofili belgi. Senonché in questo caso, oltre ai nomi accertati, il giornale ha assicurato che includerà anche quelli presunti, sulla base di un elenco consegnato da un membro dei cosiddetti «Comitati bianchi», nati dall'iniziativa popolare seguita alla scoperta delle vittime del maniaco Marc Dutroux.

Ieri la polizia ha fatto irruzione nella redazione de «L'investigateur» per sequestrare il nuovo numero, ma le copie sono già state spedite agli abbonati. Anche la polizia ha il suo daffare: 200 persone di un quartiere popolare di Portsmouth manifestano oramai tutti i giorni davanti alle abitazioni di quelli che hanno identificato come «20 pedofili, di cui 15 sicuri». In realtà i nomi iscritti al registro sarebbero soltanto 3, ma la folla esige che il consiglio comunale li trasferisca altrove e c'è chi non ha esitato a minacciare i funzionari. La maggioranza dimostra con urli e slogan, ma qualcuno, come spiega il commissario Ian Readhead, tenta regolarmente «il negoziato con il lancio di mattoni». E intanto un pedofilo considerato pericoloso, Victor Burnett, si è dato alla clandestinità.

La prima pagina del settimanale lussemburghese «L'investigateur» che pubblica l'elenco di cinquanta pedofili belgi

Due esecuzioni in un'ora nello Stato del candidato alla Casa Bianca Bush

In Texas nessuna pietà per Oliver

A morte un uomo con il quoziente intellettuale di un bambino

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Una doppia esecuzione era prevista ieri notte a Huntsville, in Texas, nel carcere che è ormai diventato la camera della morte più attiva d'America. Alle sei del pomeriggio, l'una in Italia, il boia attendeva Oliver David Cruz, un minorato mentale di 33 anni condannato per aver violentato e ucciso una donna-aviere dodici anni fa. Esecuzione fissata nel giro di un'ora anche per Brian Keith Roberson, condannato a morte per aver ucciso una coppia di anziani a Dallas nel 1986.

Gli avvocati di Cruz avevano fatto un ultimo appello alla Corte Suprema chiedendo una sospensione dell'esecuzione per esaminare il grado di maturità mentale di Oliver David Cruz. In un test che misura il quoziente di intelligenza Cruz aveva ottenuto 63 punti, cioè ben al di sotto dei 70 punti considerati la soglia minima per una persona normale. Gli esperti dicono che Cruz ha uno sviluppo mentale di un dodicenne. Ma la Corte ha comunque bocciato la richiesta con sei voti contro tre. E l'accusa sostiene che Cruz ha ottenuto un punteggio superiore ai 70 punti in un altro test.

In alcuni Stati che prevedono la pena capitale è vietato mettere a morte minorati mentali. In altri sono allo studio proposte di legge per impedire l'esecuzione di condannati che abbiano un quoziente intellettuale inferiore a 70. Una proposta del genere venne messa al voto in Texas l'anno scorso, ma fu respinta.

«Ho compiuto un errore - ha detto Cruz in attesa dell'esecuzione - Non dò la colpa a nessuno. La responsabilità è tutta mia. Non c'è nulla che posso fare per ridare la vita a quella donna. Era semplicemente una donna. Non mi aspetto pietà da nessuno».

La doppia esecuzione non ha avuto alcuna eco nella campagna elettorale, nonostante le autorizzazioni siano state firmate dal governatore del Texas e candidato repubblicano alla Presidenza, George W. Bush. Sia Al Gore sia il neocandidato democratico alla vicepresidenza Joe Lieberman sono anch'essi convinti sostenitori della pena di morte. L'unico candidato alla Casa Bianca che si è schierato contro la pena di morte è quello dei Verdi, Ralph Nader.

Due sono minorenni. La Merkel: licenziamento per gli ultrà

Germania, uccisero un africano Incriminati 3 estremisti di destra

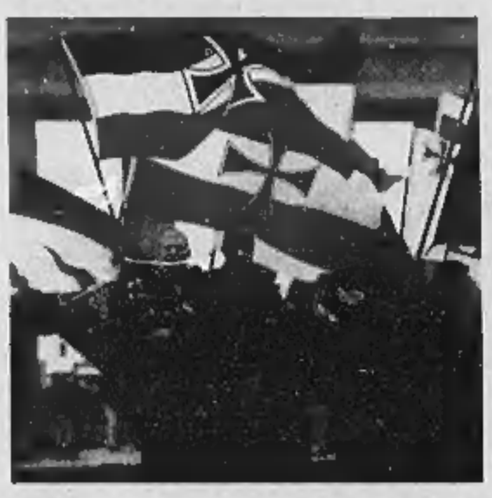
BERLINO

Tre giovani teppisti tedeschi, due dei quali minorenni, sono stati formalmente incriminati per l'omicidio di un emigrato dal Mozambico: uno dei casi più terribili della recente ondata di violenza neonazista che sta sconvolgendo la Germania. I due sedicenni, di cui non è stata resa pubblica l'identità, e un ventiquattrenne identificato soltanto come Enrico H. aggredirono a morte Alberto Adriano, un mozambicano di 39 anni, tre figli, che lavorava in un mattatoio di Dessau, nella regione orientale della Germania. Stando a quanto riferito dai pubblici ministeri, la notte dell'11 giugno i tre se ne andavano in giro per le strade della città scandendo slogan neonazisti, quando nel parco cittadino incrociarono Adriano. «Cosa ci fai qui in Germania?», gli chiesero, poi lo scaraventarono a terra e lo riempirono di pugni e calci alla testa. Ridotto in coma, il malcapitato morì tre giorni dopo. Adriano fu trovato nudo e privo di sensi dai soccorritori: i tre lo avevano voluto anche umiliare togliendogli i vestiti.

Considerata la gravità, questo caso è stato rilevato dalla procura federale che ieri si è vista accogliere dalla corte d'Assise di Naumburg la richiesta di incriminazione dei tre per omicidio. La prima udienza è stata fissata per il 22 agosto. I due sedicenni saranno processati come minorenni e rischiano una condanna a un massimo di dieci anni di prigione; per il terzo imputato la pena può arrivare a 15 anni.

Mentre infuria la polemica tra i partiti sul modo di affrontare la violenza neonazista, Angela Merkel, nuova leader riformista della Cdu tedesca, si è detta per il licenziamento nel pubblico impiego dei dipendenti che dovessero risultare essere estremisti di destra.

«Per combattere l'estremismo - ha detto la Merkel alla «Bild» - il pubblico impiego deve adottare tutti i mezzi possibili a disposizione, comprese le misure disciplinari previste per gli impiegati. Per chi predica l'odio e la violenza non ci dev'essere posto nella pubblica amministrazione». Ha quindi lanciato un appello all'unità di tutte le forze e i partiti democratici nella lotta contro al neonazismo: «Dobbiamo dar prova di maggiore coraggio e determinazione». [Agi-AdnKronos]



Nelle ultime settimane in Germania si sono ripetuti gli attacchi di gruppi neonazisti nei confronti degli stranieri. Il governo di Schroeder ha risposto intensificando i controlli di polizia e promuovendo una campagna di sensibilizzazione tra i giovani delle scuole

«E' progressista e utile»

Il pc cinese lancia la crociata per Internet

PECHINO. Il governo di Pechino lancia la «battaglia ideologica» per la conquista dell'Internet. Il Partito comunista cinese esorta governo e media a «cogliere l'attimo» e a sviluppare l'Internet in Cina. Si tratta, rassicura il Quotidiano del Popolo, di una tecnologia «importante e totalmente corretta», che può essere «progressista e utile» ed è in grado di «rinvigorire lo spirito e il morale del popolo», diffondendo una immagine positiva della Cina all'estero. Tuttavia, avverte l'organo comunista, Internet ha anche contenuti «reazionari, superstiziosi e pornografici» e «forze ostili all'interno e all'estero cercano di usarli per infiltrarci». Quindi occorre considerare la Rete delle Reti «un fronte ideologico molto importante e un nuovo campo di battaglia per la comunità internazionale dei mezzi d'informazione».

Guardia di Riad uccisa

Arabia Saudita Spari sulla base dei militari Usa

RIAD. Una guardia della Forza aerea reale saudita (Rsaf) è morta e altri due commilitoni sono rimasti feriti in una sparatoria scatenata da uno studente che era penetrato in un comprensorio che ospita militari americani e britannici nella provincia occidentale di Asir. L'aggressore è stato arrestato. L'ambasciata americana a Riad ha reso noto che la sparatoria non ha coinvolto i cittadini statunitensi residenti nel comprensorio di Khamis Misheit. Le autorità saudite si premurano di ospitare lontano dai centri abitati gli oltre 5.000 militari americani e britannici di stanza nel Regno, un lascito della Crisi del Golfo del 1990-91: nel 1995 e nel 1996 due attentati antiamericani, il primo a Riad e il secondo a Dhahran, provocarono la morte di 26 militari statunitensi.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 AGOSTO 2000

Allistro Marco, **Aiello** Ilaria; **Balzelli** Sara; **Bozzola** Carlo; **Brighenti** Jacopo; **Brignacca** Manuel; **Caracò** Daniele; **Carluccio** Elisa; **Enacha** Alina; **Ferrari** Elena; **Fink-Jansen** Alice; **Gotto** Marta; **Malara** Desirè; **Maugeri** Giulia; **Masia** Fabrizio; **Mazzone** Matteo; **Petuano** Roberto; **Randisi** Luca; **Scarparo** Loris; **Schipani** Marta; **Tataru** Francesca; **Verderosa** Francesco.

MORTI ULTIMI NOVE GIORNI 8 AGOSTO 2000

Negli ospedali: **Morbidelli** Gina ved. **Montanari**, anni 65, Giovanni Bosco, nata a Senigallia (AN); **Sopegno** Paolo, a. 21, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Riva** Sergia ved. **Luini**, a. 81, Amedeo di Savoia, nata a Verona; **Sgarro** Alfonsina in **Lospinoso**, a. 73, Molinette, nata a Carignola (FG); **Ricciuto** Elena, a. 64, Molinette, nata a Valsinni (MT); **Forte** Maria Incoronata in **Altieri**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Lucera (FG); **Visconti** Carmela ved. **Barbero**, a. 88, Molinette, nata a Nizza Monferrato (AT); **Dicà** Antonia ved. **Ciccarone**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Santeramo in Colle (BA); **Daniella** Giuseppina, a. 82, Cottolengo, nata a Torino; **Riccobene** Rosaria in **Senna**, a. 67, Molinette, nata a Acerra (NA); **De Giuli** Domenica Maria ved. **Tinivella**, a. 93, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Soltami** Michele, a. 79, Giovanni Bosco, nato a S. Cataldo (CL); **Liso** Gaetanella ved. **Giordano**, a. 86, Molinette, nata a Bitonto (BA); **Testa** Nadia, a. 46, Molinette, nata a Torino.

Presso residenza: **Colao** Carmela ved. **Borelli**, anni 81, via Padre Denza F. 12, nata a Sersale (CZ); **Volpe** Matteo, a. 74, via Pietro Cossa 36, nato a Barge (CN); **Collino** Irma ved. **Tronzano**, a. 86, via Trieste 142/11, nata a S. Germano Chisone (TO); **Perino** Maria Luisa ved. **Lavezzo**, a. 93, via Principi d'Acaja 31, nata a Ivrea (TO); **Bordonaro** Angelo, a. 77, via Passo Buole 10, nato a Riesi (CL).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Maltese** Adriana ved. **Fracchia**, anni 89, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Luserna S. Giovanni (TO).

Presso Medicina Legale: **Gallo** Fabio, anni 42, nato a Catania; **Sortino** Giuseppa ved **Schembra**, a. 80, nata a Valguarnera Caropepe (EN).

Nati 22 - Morti 22

E' tragicamente mancata all'affetto dei Droneresi

Marie Melanie (Memy) Alexander K. Caligaris

Ne danno l'annuncio con immenso dolore il marito colonel George Kirsopp Alexander, le figlie Maritza e Orietta, il genero Stefano Sorvillo e il nipote Luigi. La famiglia ringrazia commossa l'amico dr. Giovanni Manera e le care infermiere dell'A.s.l. I funerali saranno celebrati venerdì 11 agosto alle ore 15 nella chiesa dei Santi Andrea e Ponzio in Droner o.

— Dronero, 9 agosto 2000.

Con grande dolore comunicano la scomparsa in Dronero di

Marie Melanie (Memy) Alexander Caligaris

il fratello Luigi Caligaris con la moglie Paola, il loro figlio Enrico e la figlia Valentina con il marito Francesco ed i loro figli Leonardo e Riccardo.

— Roma, 9 agosto 2000.

I colleghi del Dipartimento di Onco-Ematologia pediatrica ricordano con affetto la cara

Gianna Flandino

— Torino, 9 agosto 2000.

Antonio Piga ricorda con grande affetto la cara FLANDINA

Maria Luisa e Gianni Clerici profondamente commossi si stringono con affetto a Ciccio e alla famiglia Cravetto per la perdita di

Kathrin

la cara piccola

Carlo Cravetto

— Parma, 9 agosto 2000.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, impiegati e maestranze tutte della Valpelli S.p.A. partecipano al dolore del signor Sergio Berta per la perdita della mamma

Vanda Bellis ved. Berta

— Leini, 8 agosto 2000.

E' mancata

Renza Genta ved. Scolaro

anni 91

Lo annunciano con tristezza e funerali avvenuti la figlia Alberta, le nipoti Monica e Connie.

— Courmayeur, 7 agosto 2000.

E' mancata

Susanna Petruzzelli in Vieta

di anni 43

L'annunciano il marito Giacomo con Alberto e Barbara, mamma, sorella e parenti tutti. Funerali in Boschetto venerdì 11 ore 10 in chiesa. Rosario in chiesa a Boschetto giovedì 10 ore 20,30.

— Torino, 9 agosto 2000.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Quarello ved. Rampone

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia Laura, la nuora Ettel, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 10 agosto 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

N. N.

rag. Sergio Scapitta

Ti ricorderemo sempre. Tua Marisa, Pier e Alberto, Donatella e Daniela, Elena, Giorgio, Irene, tua sorella Enrica. Funerali venerdì ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bussolino di Gassino.

— Bussolino, 10 agosto 2000.

I cognati Paola Lucchini e famiglia, Feliciano Mallen e famiglia, Silvia De Maio e famiglia partecipano al grande dolore.

Si uniscono al dolore per la perdita di SERGIO ing. Ferruccio Dragonetti e famiglia, Rosa Scaravelli e famiglia.

Angela e Clara Uberlelli con tanto affetto vicino alla famiglia.

Partecipiamo al vostro grande dolore. Vi siamo vicina con affetto. Germana e famiglia.

Ci ha lasciati

Vittorina Ferrero

Con tristezza e rimpianto lo annunciano le sorelle Maria Moretti, Dina Berta e famiglia, i nipoti Roberto e Paola Gilardi che per tanti anni hanno condiviso con lei casa e lavoro, la cognata Ernesta Ferrero e figli. Un vivo ringraziamento al dott. Giustetto ed a tutti quanti l'hanno assistita. Funerali domani venerdì, ore 9, parrocchia Ss. Annunziata.

— Pino Torinese, 10 agosto 2000.

Ci ha lasciati

Pierino Bertolino

anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Elena, i figli Renato, Dino e rispettive famiglie. Funerali venerdì 11 agosto ore 10 Castagnole Lanze parrocchia San Pietro in Vincoli.

— Castagnole Lanze (Asti), 9 agosto 2000.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Augusto Sacchetto

anni 61

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Lidia Castagneris, le figlie Ylenia e Denisa, il fratello Claudio. Funerali venerdì 11 agosto 2000, ore 11 presso la parrocchia S. Alfonso (via Cibrario ang. c. Tassoni - To). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Fiano (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rho, 4 agosto 2000.

Profondamente colpiti per la grave e immatura perdita di

Augusto Sacchetto

partecipano al dolore della famiglia i Soci, i Dipendenti e i Collaboratori della Data Informatica.

— Torino, 4 agosto 2000.

Dipendenti, Soci e Collaboratori della Gleven srl di Verona si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Augusto Sacchetto

— Verona, 4 agosto 2000.

Con grande commozione partecipano al dolore della famiglia per la perdita prematura del loro caro amico e collega

Augusto Sacchetto

Amilcare Calia, Paolo Schettini, Battista Vercellino, Claudio Avanzi e Antonio Rigacci.

— Torino, 4 agosto 2000.

La Direzione ed i Collaboratori del Servizio Sistemi Informativi di Autogerma partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Augusto Sacchetto

— Verona, 10 agosto 2000.

Italo e Ornella piangono il carissimo amico AUGUSTO e si stringono con affetto a Lidia e alle sue bimbe.

Dopo una vita dedicata agli affetti famigliari è mancata

Dina Ballin ved. Cattaneo

Lo annunciano figli Silvio e Franco nuore Patrizia e Maria nipotini Francesca, Cinzia e Riccardo. Funerali giovedì 10 c.m. ore 15,30 Parrocchia Gaveno.

— Gaveno, 9 agosto 2000.

Ha raggiunto in cielo Giulio e Silvia

Maria Minelli ved. Apice

Nipoti e pronipoti lo annunciano a quanti le hanno voluto bene. Un grazie particolare, per le cure amorevoli, alla famiglia Fassi, alle assistenti tutte, a Simone Schiavetti. Funerale venerdì ore 10 Parrocchia Peceto.

— Peceto, 8 agosto 2000.

Ivan Nicosia

di anni 19

saluta tutti coloro che gli hanno voluto bene. Funerali venerdì 11 agosto ore 10 all'ospedale Molinette (via Santena), alle ore 10,40 rito civile presso il Tempio della Cremazione di corso Novara.

— Torino, 8 agosto 2000.

Gli zii Carlin, Elisa, Tina, Clelia, Marisa Crivello, con le loro famiglie, sono vicini con affetto a Gian Mario per la perdita di

Kathrin Kritzinger

— Torino, 9 agosto 2000.

Gli zii Carlin, Elisa, Tina, Clelia, Marisa Crivello, con le loro famiglie, partecipano affettuosamente al grave lutto di Gian Mario e Giovanna per la perdita di

Carlo Cravetto

— Torino, 9 agosto 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Menegazzo

di anni 94

Lo annunciano addolorati la figlia Patrizia con Giuseppe, Alessandro, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Casa di Riposo Villa Iris II di Venaria Savoia. Funerali venerdì 11 agosto ore 11,30 in forma civile presso la propria abitazione via Reiss Romoli 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Venaria Savoia, 9 agosto 2000.

E' mancata

Vittoria Maria Palroma ved. Galliana

anni 91

Lo annunciano: figlia, genero e nipoti. Funerali venerdì 11 agosto ore 10,30 parrocchia Regina Mundi.

— Nichelino, 9 agosto 2000.

ANNIVERSARI

1994 2000
cavalier Edoardo Molina
Sempre affettuosamente ricordato

1999 11 AGOSTO 2000
Maddalena, Elisabetta, Lucia e famiglia ricordano
Vittorio Bo
S. Messa domani 11 agosto, ore 18,30 chiesa S. Giuseppe, Cirié.

1998 2000
Augusto Pregno
Orgia a chi ti ricorda con noi. I tuoi cari.
— Chieri, 10 agosto 2000.

1990 10 AGOSTO 2000
comm. Antonio Trinchero
Dalla luce in cui ora vivi guidaci come hai fatto sempre con tanto amore.

1999 2000
Gina De Santolo
Sei sempre nei nostri cuori.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

DALLO STATO D'ASSEDIO AL RITORNO ALLA DEMOCRAZIA

IL GOLPE

E' l'11 settembre 1973: il generale Pinochet, appoggiato da tutte le forze armate, rovescia il governo di unità popolare di Salvador Allende. I caccia in picchiata sganciano missili su Santiago; la Moneda, il palazzo presidenziale, viene avvolta dalle fiamme. Alle 2 del pomeriggio muore Allende e con lui il sogno della «via cilena al socialismo»

LA REPRESSIONE

Inizia nel Paese la feroce repressione contro i sostenitori del presidente ucciso. E' lo «stato di guerra interna»: a migliaia i militanti comunisti, socialisti e della sinistra cattolica vengono trucidati, imprigionati, torturati. Le «squadre della morte» terrorizzano Santiago. Le «sparizioni» dei cileni diventano pratica regolare

LA SVOLTA FINALE

Quando nell'88 Pinochet chiama il Cile a un referendum pro o contro i generali, viene sconfitto, ma il 43% del Paese gli manifesta ancora pieno appoggio politico. Pinochet (foto) decide di restare ancora un anno al potere. Nelle previste elezioni presidenziali del 1989 viene eletto presidente il democristiano Patricio Aylwin, candidato delle opposizioni

Ufficiali in corteo a omaggiare Pinochet

Anche il capo di Stato Maggiore visita l'ex dittatore

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

«E' una farsa. Sono completamente innocente». Augusto Pinochet non demorde. Alla vigilia di grandi generali, in attività, compreso il capo dell'esercito Ricardo Izurieta, e in pensione, che lo hanno visitato poche ore dopo la storica revoca della sua immunità parlamentare come senatore a vita da parte della Corte suprema, l'ex dittatore ha ribadito per l'ennesima volta la sua opinione sul processo a cui è stato sottoposto e sulle accuse fattegli.

Sempre nella serata di martedì, in un scenario che i militari hanno avuto tutto il tempo di preparare perché la sentenza della Corte era conosciuta, Pinochet, lungo cappotto nero e bastone in mano, pur tremante, si è anche affacciato sulla porta della sua villa nel quartiere più residenziale di Santiago, per salutare un migliaio di suoi seguaci portati fin lì per osannarlo una volta di più. In città, invece, nella piazza antistante il palazzo della Moneda e attorno al monumento di Salvador Allende, colmo di palloncini colorati, oltre 2 mila giovani con al fianco gli emozionati e anziani familiari dei «desaparecidos» hanno celebrato l'attesissimo trionfo con l'immancabile «El pueblo unido jamas sera vencido» ed il liberatorio «Y ya cayo», è caduto». Ma Pinochet non ci sente. Secondo il quotidiano «La Tercera» nonostante gli 84 anni suonati e i tanti mali (una decina di medicine al giorno, strettissima dieta ed una particolare ginnastica consistente in alzarsi dal letto una ventina di volte restando su un solo piede per alcuni secondi) non sarebbe poi tanto malato. Anzi, in almeno quattro occasioni, poiché restare chiuso a casa pare che lo stressi molto, si è recato in un ristorante di una sua ammiratrice non lontano da Santiago. Ovviamente fatto chiudere prima. Una notizia non di poco conto. Sulle sue condizioni di salute si gioca infatti la possibilità o meno che possa arrivare finalmente sul banco degli accusati. Il giudice Juan Guzman, che oggi ha ricevuto la denuncia numero 158 - la prima dopo la revoca dell'immunità -, ha ricordato che chiederà che sia sottoposto ad esami medici come lo prevede la legge cilena per tutti gli imputati che hanno più di settant'anni.Ma Marco Antonio Pinochet, il più esagitato dei figli dell'ex dittatore nonostante sia il più piccolo, ha già ribadito più volte che «mai e poi mai consentiremo che mio padre venga sottoposto a nuove visite mediche». «Spero, onestamente - ha ribattito Guzman - che i familiari rivedano questo loro atteggiamento». E alla luce della lapidaria sentenza della Corte che accusando in cinquanta pagine Pinochet di presunta complicità nella scomparsa di 19 dei militanti poi uccisi dalla Carovana della morte nel 1973 - accusa che resta in piedi finché non ne verranno trovati i resti - impedisce apparentemente alla sua difesa ogni sorta di via d'uscita giudirica. Dovrebbe essere proprio questo contrasto al centro della «battaglia» dei prossimi mesi, forse anni. Poiché si tratta di un passo a beneficio del processato, il giudice non ha i mezzi legali per obbligarlo a farlo. E così legali e familiari dell'ex dittatore, potranno impedire che Guzman interroghi Pinochet sui fatti di cui è accusato sostenendo che non lo può fare per ragioni di salute una volta adducendo una malattia, un'altra volta un'altra. Potranno così mantenerlo in una specie di limbo e rinviare il processo sine die.Proprio alla luce di questa prospettiva Marco Antonio Pinochet punta a cambiare i legali del padre. A suo avviso Ricardo Rivadeneira - un avvocato legato al settore più liberale della destr- che lo ha difeso davanti alla Corte suprema, ha fallito l'obiettivo perché ha puntato più sulla clemenza che su argomenti politici e giuridici. Anche i militari e i pinochetisti lo guardano in cagnesco.

Una ragazzina , di fronte allo stadio di Santiago, accende un cero davanti ai poster di alcuni dissidenti scomparsi durante gli anni del regime militare

PARLA IL GIUDICE ITALIANO DELLA CAMERA DI APPELLO DEL TRIBUNALE ONU ALL'AIA

«Si apre una possibile soluzione al caso dei desaparecidos italiani sotto la giunta Videla»

«Ora tocca ai generali argentini»

Fausto Pocar: aperta la strada a nuovi processi

Qui accanto l'ex generale Augusto Pinochet

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

LA toga italiana in prima fila nella giustizia penale internazionale è il giudice Fausto Pocar, che dall'inizio di febbraio rappresenta il nostro Paese all'Aia nella Camera di Appello dei Tribunali istituiti dall'Onu per giudicare i crimini contro l'umanità commessi nell'ex Jugoslavia e in Ruanda. Raggiunto al telefono nella sua abitazione milanese all'indomani della sentenza su Pinochet, Pocar si dice convinto che potrebbe ora aprirsi la strada alla soluzione dei processi pendenti in Europa, ed anche in Italia, contro i generali argentini degli anni della dittatura.

La decisione dei giudici cileni di privare l'ex dittatore Augusto Pinochet dell'immunità che ripercussioni potrà avere?

«La notizia è più importante di quanto appare: rafforza una tendenza già presente in molti Paesi a non garantire l'immunità a Capi di Stato o esponenti di governo. Si sta affermando il principio di non riconoscere che le attività svolte nell'azione di governo siano in ogni caso coperte dalla responsabilità dello Stato e non da quella individuale. Questa tendenza era già evidente dalle premesse della pronuncia dei giudici cileni: la decisione britannica, che pure poteva sembrare deludente, fu positiva perché liberava Pinochet solo per ragioni mediche. La sentenza cilena è importante perché viene dallo Stato che Pinochet ha guidato».

Vi potranno essere delle conseguenze sui processi in corso sui desaparecidos argentini?

«In Italia, Spagna e Francia sono in corso dei processi contro i Capi di Stato argentini dell'epoca della dittatura militare per le loro responsabilità sulla scomparsa di persone. Anche questi processi, come quello di Pinochet, si basano sul fatto che gli accusati non godano di immunità. Il caso Pinochet potrebbe adesso diventare di esempio».

Sta dicendo che l'Argentina potrebbe togliere l'immunità agli ex capi della dittatura?

«L'obiezione che è stata fatta a questi processi è che non vi sarebbe giurisdizione italiana secondo i principi internazionali. Invece il caso Pinochet dimostra che la giurisdizione internazionale sussiste perché si tratta di crimini commessi contro l'umanità e quindi qualunque Stato può fare i processi».

Quale potrebbe essere la via d'uscita all'attuale stallo?

«La magistratura italiana potrebbe identificare le responsabilità e poi le magistrature sudamericane interessate potrebbero trarre le conseguenze. Mi auguro che questo possa essere lo sviluppo. La vicenda dei desaparecidos italiani si trascina da troppo tempo, arrivare al processo non è stato facile ma certamente ha aiutato la positiva soluzione della vicenda di Pinochet».

Il giudice Garzon ha proposto l'abolizione dell'estradizione fra paesi che condividono la stessa civiltà giuridica. E' d'accordo?

«E' una posizione corretta perché lo Stato deve essere comunque competente a punire il crimine contro l'umanità a prescindere da dove è stato commesso e da chi lo ha commesso alla sola condizione che l'imputato possa essere portato in giudizio. Lo Stato potrebbe però avere un'opzione: o punire la persona o estradarla verso uno Stato disposto a farlo. Come è avvenuto con il Cile per Pinochet».

Il Tribunale Penale Internazionale (Tpi) istituito dalla Conferenza di Roma non è ancora operativo. Ma è questo il foro che ospiterà in futuro i processi come quello contro Pinochet?

«Il Tpi non può essere l'unico organo che giudica tutte le violazioni dei diritti contro l'umanità. La giustizia penale non può essere trasferita dal piano nazionale a quello internazionale. La giurisdizione penale internazionale deve fungere da garanzia ulteriore per quei casi in cui la giurisdizione nazionale non è in grado di funzionare. Ma deve essere quest'ultima ad applicare quei principi di diritto di internazionale che qualificano certi reati come crimini contro l'umanità».

Difficile però pensare ad un processo in Iraq contro Saddam o in Serbia contro Milosevic...

«Ma se in questi Stati vi fossero governi diversi sarebbe preferibile che queste persone fossero processate lì. Solo se non è possibile deve intervenire il Tpi».

La giustizia internazionale da Timor Est alla Cambogia è latitante. Viene dunque applicata con un doppio standard?

«Dipende da due fattori. Primo: la giustizia penale internazionale sta muovendo i primi passi. Secondo: restano ostacoli politici in queste aree ma ciò non deve impedire di intervenire quano sarà possibile».

L'Africa assomiglia ad una zona franca per i responsabili di crimini contro l'umanità...

«Non direi, il Tribunale del Ruanda funziona. Certo solo in Ruanda. Ma vi sono dei processi in corso contro ex governanti. Non è cosa da poco».

«Tiranni e aguzzini, tremate»

Campagna dei difensori dei diritti umani

SANTIAGO

«Dedichiamo questo momento di emozione ai difensori dei diritti umani in Cile e nel mondo intero», ha dichiarato l'altro giorno, subito dopo l'annuncio da parte della Corte Suprema di Santiago, l'avvocato cileno Eduardo Contreras, difensore dei familiari delle vittime della dittatura, mentre in vari Paesi le organizzazioni per la difesa dei diritti umani rendevano omaggio alla giustizia cilena e salutavano la sentenza come una vittoria nella lotta che conducono a livello internazionale contro l'impunità.

Molti di questi gruppi, tra i quali la Federazione Internazionale per i Diritti Umani e Human Rights Watch, tentano da anni di utilizzare gli strumenti previsti dal diritto internazionale per braccare nel mondo intero i responsabili di gravi violazioni di quei diritti, e aiutano le vittime o i loro familiari a intentare azioni giudiziarie, come ha fatto il giudice Garzón contro Pinochet in Spagna.

Un sito Internet con nomi e indirizzi dei criminali e consigli su come portarli davanti alla giustizia

Alcune di queste cause si sono concluse con successo negli ultimi anni, per esempio quelle avviate in Belgio e in Svizzera contro due ruandesi accusati di avere partecipato al genocidio nel loro Paese, e in Germania contro un serbo-bosniaco. In Francia, il sacerdote ruandese Wenceslas Munyeshyaka è sotto processo per genocidio e crimini contro l'umanità; l'ufficiale mauritano Ely Ould Dah, che era stato incriminato a Montpellier per torture, è stato poi rilasciato in libertà provvisoria ed è fuggito. In Senegal, nel febbraio scorso, un'azione giudiziaria era stata avviata contro l'ex presidente del Ciad Hissène Habré, esule a Dakar,, ma recentemente è stata sospesa.

Idi Amin Dada, ex presidente dell'Uganda: si è rifugiato in Arabia Saudita

In un opuscolo intitolato «Il caso Pinochet: un campanello per i tiranni come per le vittime», l'organizzazione Human Rights Watch passa in rassegna gli strumenti giuridici utilizzabili dalle vittime e dai gruppi che le sostengono per avviare azioni giudiziarie contro i carnefici e i torturatori (sito internet: www.hrw.org/campaigns/chile98/precedent.htm). E il gruppo fornisce questo elenco di ex leader responsabili di crimini gravi che vivono fuori dal loro Paese: Idi Amin Dada, ex presidente ugandese, esule in Arabia Saudita; Milton Obote, anch'egli ex presidente ugandese, esule in Zambia; Menghistu Hailé Mariam, ex capo dello Stato etiopico, che vive nello Zimbabwe; i generali haitiani Raoul Cedras e Philippe Biamby, rifugiatisi a Panama; Emmanuel «Toto» Constant, capo della milizia di Haiti, stabilitosi a New York; Alfred Stroessner, ex presidente del Paraguay, rifugiatosi in Brasile, e Jean-Claude Duvalier, ex capo dello Stato haitiano, esule in Francia.

Alfred Stroessner ex dittatore del Paraguay: ora vive in Brasile

«L'ideale - afferma l'organizzazione - sarebbe che i colpevoli di crimini fossero giudicati da un tribunale del loro Paese: è più facile dimostrare la colpevolezza nel Paese in cui i delitti sono stati compiuti». Anche se riconosce che questo spesso non è possibile, contrariamente a quanto sta accadendo oggi in Cile.

Copyright Le Monde

DIBATTITO ACCESO NEL CENTROSINISTRA

PPI

Antonello Soro, capogruppo alla Camera dei deputati del partito popolare: «Il centrosinistra in questi anni ha dimostrato di avere la capacità di governare bene questo Paese»

DS

Perplessità anche a Botteghe Oscure: «I sondaggi vanno usati con grandissima cautela - spiega Carlo Leoni - soprattutto su un argomento che ha un aspetto squisitamente politico»

VERDI

Mauro Paissan considera Giuliano Amato il candidato naturale del centrosinistra, ma aggiunge: «Solo lui in autunno potrà valutare che per la coalizione sia più vantaggiosa un'altra candidatura»

ASINELLO

I Democratici di Arturo Parisi difendono il metodo proposto: «Non si tratta di cedere a costumi più o meno americani; ma bisogna considerare la qualità del programma e il gradimento del candidato leader»

Amato-Rutelli, sprint per la premiership

Divide la coalizione il metodo Parisi: scegliere con i sondaggi

ROMA

La candidatura di Rutelli alla *premiership* e il ricorso ai sondaggi per fare questa scelta non riscuotono successo nel centrosinistra, nonostante Parisi abbia fatto presente che il sindaco di Roma è in testa in tutte le rilevazioni d'opinione.

Il leader dei Democratici si sbilancia a favore del suo compagno di partito («In termini assoluti solo Rutelli può battere Berlusconi»), ma allo stesso tempo ammette che Amato sta lavorando bene e «vede crescere la sua popolarità». E su quest'ultima considerazione si aggrappano gli alleati che ormai puntano sull'attuale premier, nella convinzione che la Finanziaria possa fare il «miracolo» di far lievitare i consensi attorno ad Amato. Che poi ciò accada, nessuno è pronto a metterci la mano sul fuoco, tante sono le variabili e le incognite di una partita che vede Berlusconi - sempre in base ai sondaggi - in netto vantaggio. A ringalluzzire il centrosinistra sono le stesse preoccupazioni dello stesso leader del Polo. Il Cavaliere spera di poter votare in autunno proprio perchè teme che gli effetti benefici della ripresa economica e della Finanziaria sulle tasche degli italiani faccia cambiare il vento.

La Quercia sembra optare per l'attuale inquilino di Palazzo Chigi

Dunque, il sì al metodo Parisi ha tutta l'aria di nascondere una bocciatura di Rutelli. La sua candidatura a Palazzo Chigi, infatti, non decolla nelle varie componenti del centrosinistra. Tra i Ds sembra prevalere l'orientamento di D'Alema schierato apertamente con Amato. Tra i moderati il risentimento nei confronti dell'Asinello è alle stelle dopo il rifiuto di far parte della federazione di Centro. Se Rutelli, contro una parte del suo stesso partito, si fosse speso per «federare» la cosiddetta seconda gamba dell'Ulivo - dicono a Piazza del Gesù - oggi avrebbe avuto il sostegno del Ppi e dell'Udeur.

Il risultato è che i Democratici, che non hanno scelto di aggregarsi nè con il centro nè con i Ds, hanno difficoltà ad avere voce in capitolo. Anche sull'indicazione del metodo. Lapo Pistelli, coordinatore della segreteria del Ppi, ammette che non si può fare a meno dei sondaggi, ma aggiunge che non possono essere «l'unico strumento di scelta del premier; anche perchè dell'uso che se ne fa in Italia sta la differenza tra destra e sinistra». Secondo Pistelli, tra l'altro, se i sondaggi fossero l'unico criterio di scelta, allora il candidato dovrebbe essere D'Alema. Tuttavia, osserva l'esponente del Ppi, l'indicazione di Rutelli fatta da Parisi è «assolutamente normale, ma nell'intervista c'è un giudizio molto positivo sull'operato di Amato e su questo c'è piena concordanza di valutazione». Antonello Soro rimane convinto che «la migliore carta vincente non sono i sondaggi ma il buon governo». Una qualità, sottolinea il capogruppo alla Camera dei Popolari, che il centrosinistra ha dimostrato di avere e che ora deve riuscire a trasmettere. E a riprova che i sondaggi non suggeriscono sempre la scelta migliore, Soro ricorda a Parisi che nel '95, quando venne scelto Prodi, non era lui l'uomo che riscuoteva i maggiori consensi: «Eppure vinse lui e l'Ulivo sconfisse il Polo».

Clemente Mastella, Lamberto Dini e Pierluigi Castagnetti alla nascita della federazione di centro

Il Ppi: la miglior carta vincente non sono le rilevazioni ma il buon governo

In casa Ds la musica non cambia. Carlo Leoni sostiene che i sondaggi vanno usati con grandissima cautela, soprattutto su un argomento che ha un aspetto squisitamente politico». In ogni caso, «la cosa più importante è che personalità forti come Amato e Rutelli siano in campo in una partita così decisiva per il futuro del Paese». Per Morando, membro della segreteria Ds, si decide con i ragionamenti politici e non in base ai sondaggi, soprattutto dopo il loro flop alle regionali: «Se in autunno il governo sarà in grado di presentare una finanziaria di svolta e la maggioranza sarà in grado di rilanciare le riforme istituzionali, la leadership del centrosinistra sarà di Amato».

Anche i Verdi si schierano con il Dottor Sottile. Paissan lo considera già il candidato naturale del centrosinistra, ma aggiunge: «Solo lui in autunno potrà valutare che per la coalizione sia più vantaggiosa un'altra candidatura». Mastella ha il dente avvelenato con i Democratici e di Rutelli non vuole sentir parlare. Ma per il leader dell'Udeur «prima di ogni cosa bisogna concordare un metodo non solo per la scelta del premier, ma anche della squadra, che dovrà soddisfare le esigenze del Sud, sui vari candidati e sui collegi».

Di fronte a questo fuoco di sbarramento, i Democratici fanno precisare a Pierluigi Mantini, componente dell'esecutivo, che non si tratta di cedere «a costumi più o meno americani. Al contrario, occorre considerare la qualità del programma e il gradimento del candidato premier, come indica l'esperienza innovativa dell'elezione dei sindaci e dei presidenti delle regioni». [a. l. m.]

Bolzano, la Digos sta indagando su alcune decine di giovani estremisti sudtirolesi

Scatta l'allarme neonazisti in Alto Adige

Il Partito nazionale tedesco vuole aprire una sede in Italia

Gigi Padovani

In Alto Adige è scattato l'allarme neonazisti. Da qualche settimana la Digos di Bolzano sta tenendo sotto controllo alcuni circoli giovanili che sarebbero in collegamento con la più piccola delle tre organizzazioni politiche di estrema destra tedesco, l'Ndp (Partito nazionale tedesco). Insieme con l'Unione tedesca del popolo (Dvu) e Republikaner, in Germania per ora l'Npd partecipa alle elezioni sia regionali sia politiche, anche se non ha mai superato lo sbarramento del 5 per cento. Negli ultimi tempi molti ne hanno chiesto la messa al bando.

Ma la novità, che sta mettendo in subbuglio il Sudtirolo, con prese di posizione e commenti preoccupati dei partiti locali, è l'annuncio da parte di un esponente dell'Npd, Stefan Haase, che da Berlino si sta studiando la possibilità di aprire una loro sede in Alto Adige, in quanto «sempre più spesso cittadini sudtirolesi si rivolgono a noi - ha dichiarato il dirigente di estrema destra - per diventare membri del partito». Si tratta, secondo Haase, che l'ha dichiarato al giornale in lingua tedesca «Dolomiten», «di giovani ventenni, camerati che noi sosteniamo con materiale di informazione». Ma il Nationale Partei Deutschlands non intende mandare emissari dalla capitale tedesca, perciò il responsabile del dipartimento di diritto nel partito, Hans Gunther Einsenecker, sta valutando la possibilità legale di poter aprire una sede in provincia di Bolzano con esponenti sudtirolesi.

L'Npd in Germania conta un migliaio di aderenti iscritti e molti simpatizzanti, soprattutto nelle province dell'Est, dove più forti sono i sentimenti xenofobi dopo l'unificazione ed è ora sotto monitoraggio da parte dell'organismo costituzionale tedesco che deve valutare sulla sua legalità, soprattutto dopo le recenti manifestazioni di estremisti di destra. Nelle ultime settimane si sono levate molte voci a Berlino perché fosse messo fuorilegge.

Per ora non risulta vi siano sedi ufficiali del partito aperte nel nostro Paese, anche se navigando in Internet ci si può imbattere in pagine inneggianti al neonazismo in italiano - con un «Bollettino Novità NS» al quale ci si può abbonare con 60 mila l'anno, versando la cifra su un P.O. Box a Lincoln, negli Stati Uniti - che hanno molti riferimenti alle manifestazioni dell'Npd in Germania.

Da fonti della Digos di Bolzano si parla di poche decine di giovani «sotto controllo», localizzati in due piccoli centri della Alpi Tirolesi, Lana (vicino a Merano) e Chiusa (nei pressi di Bressanone). Nelle scorse settimane il quotidiano «Alto Adige» aveva pubblicato i contenuti estremistici di alcuni messaggi pubblicati nel sito di una casa editrice locale, la Athesia, in un «newsgroup» (cioè un gruppo di discussione con messaggi via Internet) che è stato poi rapidamente chiuso.

Poiché in Italia i contenuti del programma pangermanico e nazionalista dell'Npd sarebbero contrari alle nostre leggi, si suppone che il fenomeno - sia pur limitato a piccoli gruppi - sia ancora sotterraneo. Ma la preoccupazione cresce. In Alto Adige qualcuno ricorda ancora i sinistri bagliori delle bombe indipendentiste degli Anni 60, con le azioni del terrorista Peter Kienesberger: condannato all'ergastolo in contumacia in Italia per la strage di Cima Vallona (nella quale persero quattro carabinieri), vive a Norimberga ed è stato, qualche anno fa, tra i fondatori dell'Npd (partito dal quale si è poi staccato).

Nella seconda ondata nel terrorismo sudtirolese, negli Anni 80, vi fu anche una componente neonazista molto forte ed ora i timori sono di un rigurgito di spinte estremistiche.

Il Partito Nazionale tedesco non nasconde le mire di espansione oltre i confini della Germania, ma ha fallito finora i suoi tentativi in Austria, mentre in Svizzera vi sono stati guai penali per alcuni giovani che hanno cercato di aprire sedi locali del movimento. Tra i collegamenti italiani con l'Npd c'è Forza Nuova, che ha organizzato manifestazioni soprattutto a Bologna e in Emilia: il suo leader, Roberto Fiore, è stato ospite recentemente di una manifestazione dell'Npd a Passau, sfilando accanto al leader tedesco Udo Voigt.

Neonazisti in Germania

A Ferragosto protesta-bis nelle carceri

Il Vaticano e l'amnistia «Politici, più coraggio»

CITTÀ DEL VATICANO

Continua il «pressing» del Vaticano a favore dell'indulto o dell'amnistia. A riproporre ai politici l'urgenza di eventuali «misure di clemenza», nonostante il dibattito in materia che sembra finito in un nulla di fatto, è l'*Osservatore Romano*. In un ampio articolo l'organo ufficiale della Santa Sede non manca di criticare i politici perché poco coraggiosi. «La realtà del carcere è un mondo che attende - scrive padre Vittorio Trani, cappellano di Regina Coeli -. L'attesa è focalizzata su quello che il Papa ha chiamato un gesto di clemenza, come ha scritto nel messaggio divulgato lo scorso 9 luglio in occasione del Giubileo del Carcerato. Ora spetta ai politici arrivare a quelle decisioni che, a quanto pare, non sono facili da prendere. Ci vogliono coraggio, lungimiranza e sensibilità che non sembrano ospiti graditi del Palazzo».

Un severo richiamo che non piace nè a Giuseppe Gennaro, presidente dell'Associazione nazionale magistrati («È estremamente pericoloso tornare a parlare di atti di clemenza a Parlamento chiuso, suscitando ancora una volta aspettative nella popolazione carceraria che verosimilmente andranno deluse»), nè al Sappe, il più rappresentativo sindacato autonomo di polizia penitenziaria: «Ancora un'interferenza della Chiesa nella gestione della politica delle carceri», commenta il segretario nazionale Donato Capece. Possibilista, il leader dei penalisti, Giuseppe Grigo: «Noi abbiamo sostenuto che un atto di clemenza, di per sè, non è idoneo a risolvere i problemi. Ma questo non significa che vada ostacolato: può essere anche utile».

Diviso, invece, il mondo politico. Attacca il diessino Carlo Leoni: «I partiti del centrosinistra il coraggio e la lungimiranza sollecitati dall'*Osservatore* li hanno avuti, essendo stati proprio loro ad avanzare una proposta di indulto, fatta poi saltare dall'atteggiamento negativo del Polo». Aggiunge Tullio Grimaldi, Pdci: «La maggioranza era pronta ma non ha potuto nè può accettare qualcosa che assomiglia molto a un ricatto del centrodestra: clemenza sì per i carcerati, ma anche per certi reati che interessano a loro». Roberto Napoli (Udeur) si propone come mediatore: «A settembre, ci impegneremo per verificare la possibilità di un nuovo dialogo». Anche Giuliano Pisapia, Prc, annuncia che Rifondazione intende riproporre il tema alla riapertura della Camera.

An contraria a nuove clemenze L'Udeur: a settembre ne riparliamo

Ma da destra continua ad arrivare pollice verso. An si dice «non favorevole» a nuovi atti di clemenza: «Credo che sia molto difficile immaginare che si possa riaprire il discorso», sostiene Alfredo Mantica, vicepresidente dei senatori di Fini. E Forza Italia rinfaccia le accuse: «Purtroppo, mi sembra che la sinistra abbia voluto chiudere su questo argomento, confidando magari scelleratamente nella possibilità di riprenderlo sull'onda di qualche drammatico evento in quelle carceri dove, dopo aver alimentato la speranza, hanno poi seminato delusione e rabbia».

Intanto, il nuovo *pressing* Vaticano non è sfugge a Sergio Segio che da mesi si batte, al fianco di un altro ex detenuto simbolo, Sergio Cusani, per una nuova realtà carceraria. Dopo le manifestazioni promosse una decina di giorni fa davanti alle principali carceri italiane, Segio annuncia nuove iniziative organizzate a favore dei detenuti che si svolgeranno martedì prossimo, giorno di Ferragosto, questa volta all'interno dei penitenziari. Una giornata, quella del 15, scelta non a caso: «Come accade in festività particolari, come a Natale, Capodanno o a Pasqua, a Ferragosto chi vive in una situazione di disagio, come i detenuti, si sente particolarmente solo. I problemi si fanno più accentuati. Proprio per questo alcuni di noi, accompagnati da parlamentari, porteranno un nuovo messaggio di speranza all'interno delle celle».

Il proprietario della Robe di Kappa pronto a impegnarsi con altri industriali: queste le mie condizioni

«Porteremo la nuova Unità a Piazza Affari»

Progetto in due fasi: garantire la sopravvivenza e attrarre investimenti

Luigi Grassia

TORINO

L'*Unità* può davvero rinascere come voce dell'opinione pubblica progressista, ma «dovrà cambiare padrone al marchio e coronare l'operazione quotandosi in Borsa. Questo sarà l'approdo decisivo e garantirà al giornale una lunga vita», grazie agli azionisti che saranno lì a evitare il ripetersi di vecchi errori. Parola di Marco Boglione, proprietario di Robe di Kappa e impegnato con altri nel rilancio del glorioso quotidiano «fondato da Antonio Gramsci» e ora avviato verso Piazza Affari.

L'imprenditore torinese, il cui business sono le magliette e le tute sportive e che non si è mai occupato di editoria, dice che salvare l'Unità rappresenta «una grande opportunità, un'operazione molto interessante da un punto di vista di mercato, perché i potenziali consumatori di questo prodotto sono tantissimi». Boglione non teme affatto che i lettori se ne siano andati per sempre, assieme al mondo perduto al quale facevano riferimento: «I lettori dell'*Unità* - dice - sono già cambiati, con l'avvento dell'Europa e di un sistema politico in Italia che tende al bipolarismo». Colpa di chi ha avuto in mano il giornale finora se non si è accorto della modernizzazione in atto nel pubblico.

Amico, o almeno conoscente di Veltroni («l'ho incontrato diverse volte, abbiamo degli interessi comuni, a partire dal tifo per la Juventus») Boglione precisa però di non aver mai parlato né con lui né con D'Alema né con altri dirigenti dei Ds a proposito del rilancio dell'*Unità*. Alla domanda «a che punto sono le trattative con i liquidatori e i giornalisti?» risponde «siamo allo stop estivo», ma aggiunge che «luglio è un semaforo rosso, già a settembre si vedrà se il progetto va avanti».

Nella mente di Marco Boglione c'è già un piano di rilancio che articola in più fasi: «La prima è garantire la sopravvivenza, rimettere in moto la macchina - dice - e questo è già abbastanza oneroso», dato che il giornale è proprio alla canna del gas. Poi si dovrà puntare «al recupero della dignità imprenditoriale e al recupero di status, con un progetto strategico su 5-10 anni che sappia attrarre capitali di investimento». Infine, la fase della crescita.

A rendere Boglione ragionevolmente ottimista sul risultato è il fatto che il fallimento dell'*Unità* non ha lasciato solo macerie: «C'è una struttura che può funzionare - dice - e che non offrirà quelle resistenze al cambiamento che avremmo potuto trovare in un altro momento».

Ma quanto verrà a costare l'operazione? Boglione sostiene di non averci ancora pensato, «ma di sicuro moltissimo». Per questo lui e gli altri stanno cercando di allargare al massimo la cerchia dei soci. Quanto al suo contributo finanziario, Boglione precisa: «Parteciperò all'impresa con capitali miei personali e non con quelli della società Basic.Net», che è il centro del suo impero.

Boglione assicura inoltre che continuerà a fare il suo mestiere con la Robe di Kappa e non si immischierà nella gestione del giornale. Ma allora, come mai un imprenditore che si occupa di tutt'altro si è fatto coinvolgere? Nega motivazioni politiche: «Me ne ha parlato il mio amico Massimo Ponzellini (vicepresidente della Banca europea per gli investimenti, ndr) e questa storia intrisa di scetticismo, dietrologie e conflittualità mi ha stimolato come imprenditore. Sembra strano? Conto di guadagnarci dei soldi».

PRIMA DELLA PAUSA DI FERRAGOSTO

DI PIETRO

«I nostri voti non sono in vendita né per Berlusconi, né per gli amici del premier e io non sono un politico a contratto». Lo ha detto Antonio Di Pietro, che ha aggiunto: «Il ruolo di politico a contratto l'ha ritagliato Chirac per Amato, se lo tenga lui».

MESSNER

Attacco politico dell'europarlamentare Verde, ex «Re degli 8000», Reinhold Messner nei confronti del presidente della giunta altoatesina Luis Durnwalder e dell'intera Svp. E ha annunciato di voler lasciare definitivamente l'Alto Adige.

CASTAGNETTI

Il segretario del Ppi replica al ministro Zecchino, che l'altro ieri aveva chiesto un congresso straordinario: «Si fa quando si vuole cambiare linea. Mi pare che il Ppi sia la casa dei centristi-riformisti, i centristi conservatori hanno già la loro casa».

IL CASO SICILIA

Dopo il «controribaltone» alla Regione Sicilia che ha portato alla giunta Leanza (nella foto) formata dal Polo e da centristi dissidenti, in fuga dal Ppi al Ccd anche il senatore Lo Curzio, il deputato Brancati, 4 consiglieri comunali e 23 provinciali.

Bertinotti: «Rompere il centrosinistra»

«Se investono 50 mila miliardi in salari e pensioni trattiamo»

intervista

Ugo Magri

ROMA

A casa di amici, su un'isoletta greca, Fausto Bertinotti sta riflettendo. «Pensieri lunghi», li definisce al telefono.

Cosa ha maturato?

«Il convincimento che, dinanzi alla globalizzazione e al nuovo capitalismo, la sinistra deve ridefinire la sua idea di società. Non sono questioni facili».

Si consoli: se continua a perdere, la sinistra sarà sollevata dai compiti di governo e avrà più tempo per dedicarsi a questi temi...

«Ma io sto parlando della sinistra alternativa, antagonista: non dell'altra che chiamano moderata. Quella è assolutamente incapace di svolgere ragionamenti di fondo. E' abbagliata dall'idea di governare. Scambia Palazzo Chigi per il Palazzo d'Inverno, e vi si asserraglia dentro come se fosse una prigione».

Onorevole, non sta sottovalutando l'importanza di governare?

«Le cito Mario Tronti (intellettuale e storico del Pci, ndr): in Europa le sinistre sono andate al governo, ma non c'è andata la sinistra reale, intesa come progetti e culture di riferimento, emarginata nel nome delle politiche neo-liberiste».

I governi di centrosinistra hanno ottenuto risultati apprezzabili. Vuole forse dimenticarli?

«Quando sento questa propaganda, mi vengono i brividi. Dio acceca chi vuole perdere».

La ripresa è reale.

«E malgrado ciò, il divario Nord-Sud si aggrava, la disoccupazione non è nemmeno scalfita, la povertà non cala. Sorride? Guardi la busta paga degli operai. E pensi ai 5 milioni e mezzo di pensionati che prendono meno di 720 mila lire al mese».

Se questi sono i frutti del governo di centrosinistra, allora è meglio che vinca la destra?

«Anche a costo di apparire come quello che illi per scontata la sconfitta elettorale (e così non è) io dico: per tentare di battere la destra, la sinistra di governo deve passare adesso, subito, per il trauma che altrimenti sarebbe semplicemente rimandato al dopo elezioni».

Quale trauma?

«Quello che si traduce in un nuovo rapporto con la società, i suoi problemi reali. Altrimenti, di rivincita non se ne parla».

Nemmeno scegliendo un forte e unitario candidato premier?

«Sarebbe uno specchietto per allodole».

Chi è l'allodola?

«Il centrosinistra medesimo, vittima di un'autoillusione. Se si chiude a discutere la propria leadership, credendo che un nome anziché un altro possa risolvere i problemi di consenso, la sinistra moderata si danna. E' l'errore che sta commettendo. E neanche l'unico».

L'altro qual è?

«Reagire alla sconfitta con un ulteriore spostamento a destra. Tipo la scelta di Amato dopo le dimissioni di D'Alema».

E perché non funziona?

«Perché le classi dirigenti italiane erano favorevoli al centrosinistra quando pensavano che potesse fare politiche neoliberiste. Ma ora hanno cambiato cavallo. E auspicano una soluzione aznariana che crea spazi politici per uno sganciamento centrista. Di qui le inquietudini dei Dini, D'Antoni, Mastella...».

Amato insegue i moderati proprio per evitare che vadano col Polo.

«E' come Achille e la tartaruga: per quanto possa correre, non ce la farà mai a raggiungere i centristi in fuga. Così la sinistra si smarrisce e perde».

Il rimedio?

«Rompere il centrosinistra come schieramento, abbandonarlo come strategia, ricostruire una sinistra plurale su un programma che rappresenti una drastica discontinuità. Solo a queste condizioni si può pensare a un'alleanza con noi».

Difficile che le accettino...

«Allora è esclusa un'alleanza organica, ed è esclusa anche una desistenza».

Vi accuseranno di spianare la strada a Berlusconi.

«Non potranno, perché c'è ancora una possibilità, sia pure minore, di arginare le destre».

Vale a dire?

«Il centrosinistra può ottenere da noi un atteggiamento di minor belligeranza. Cioè, può farci individuare nella destra l'avversario principale».

In concreto?

«Concretamente la nostra disponibilità oscilla tra un minimo e un massimo. Il massimo è che ci presentiamo solo nella quota proporzionale, il minimo è che presentiamo candidati anche in tutti i collegi. Tra i due estremi, ci sono tante scelte possibili. Ma tutto questo presuppone dei fatti nuovi. Se ci saranno, li apprezzeremo regolandoci di conseguenza».

Faccia qualche esempio.

«Se il centrosinistra vuole attenuare il contrasto con noi, batta un colpo per il modello elettorale tedesco. Nella Finanziaria, sposti 50 mila miliardi in direzione delle pensioni povere e dei salari medio-bassi. Il 30 settembre manifesteremo a Roma con questa parola d'ordine».

Cossutta suggerisce ad Amato di non darvi retta...

«Davanti ai tanti che vogliono aprire il dialogo con noi, mi pare che lui stia facendo la guardia al bidone».

Il segretario di Rifondazione «Amato fa come Achille con la tartaruga: per quanto possa correre non ce la farà mai a raggiungere i centristi in fuga La sinistra moderata ci dia un segnale di apertura sulle riforme e scelga il modello tedesco»

Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

IL COMPLEANNO DEL PRESIDENTE UE «HO UN IMPEGNO FINO AL 2005»

«Tanti mi chiedono di tornare...»

Prodi: centinaia di lettere, ma non posso

colloquio

Pierangelo Sapegno

INVIATO A BEBBIO (Reggio Emilia)

«I Savoia? Una Repubblica forte non ha paura di loro Io li farei tornare e basta»
«Seat-Tmc? Piccola cosa con il 2% di audience»

«Aspettate a dire che Berlusconi ha già vinto»
«Su Di Pietro mi sembra che Parisi stia facendo retromarcia»

Il cancello è aperto. Non c'è la macchina della Digos davanti a casa, non ci sono neanche le pattuglie di cronisti che sfilavano davanti al portone. Non ci sono fanfare, non ci sono bandiere, come sono lontani i tempi dell'Ulivo. Bisogna andar sul prato e seguire il vociare dei bimbi e della gente. Poi, sotto il noce, di fianco alla scalinata, due tavolate di legno. Castello di Bebbio, un'ora da Reggio, tutta una famiglia, nient'altro che questo: lady Flavia in piedi a tagliar la torta. «Buon compleanno», c'è scritto. Le candeline le hanno già spente. Romano Prodi è seduto più in là, accanto a due nipotini e a Luciano Segre. La festa è qui. Ci sono 45 invitati, ma quasi tutti parenti. Ai tempi dell'Ulivo organizzavano ricevimenti, e i cronisti facevano ressa: a un suo compleanno, nel '94, annunciò la sfida a Berlusconi, a un altro vennero Enzo Biagi, a un altro riempivano di bandiere le strade. L'altro ieri per lui hanno inaugurato una fontana a Carpineti. Non c'era neanche un fotografo. Non bisogna mai voltarsi indietro, è vero. Una foto, clic. Fetta di torta e bicchiere di vino. Auguri: il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha compiuto ieri 61 anni. Una telefonata dal segretario ds Walter Veltroni, un'altra dal segretario dei popolari Pierluigi Castagneti, un'altra da Arturo Parisi, leader dei democratici. Telegramma di 5 righe da Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica. Neanche una riga, Berlusconi. E neanche una D'Alema. Mai guardare indietro. Le prossime elezioni, un leader da cercare per il centrosinistra. Un nome? «Ma non anche per sogno» Una indicazione? «Per carità, non sia matto». Un commento? «Parlo solo di me». E se un giorno glielo chiedessero? Sguardo allibito: «Di tornare?» Sì, facciamo un'ipotesi. «Non se ne parla nemmeno». E perché? «Fino al 2005 sono in Europa» E il 2006 si torna a votare. «Ah, da qui ad allora, ne possono succedere di cose...»

Le tagliatelle ai funghi, l'arrosto di vitello, e la torta che gli ha portato su uno da Reggio. E' entrato come noi, c'era il cancello aperto e si sentivano i rumori di una tavolata. Vino rosso, Barbera. I fratelli Vittorio, professore di fisica, Giovanni, titolare della cattedra di matematica a Pisa, Franco, meteorologo; le loro famiglie; e gli amici più ristretti: Luciano Segre, Jonathan Faull, il suo portavoce, il professor Conconi, e Maurizio Terenziani, ex compagno di banco che arriva alla fine con il suo regalo portafortuna: la solita cravatta nuova. Gliela porta tutti gli anni: da aprire e mettere il giorno del primo discorso dopo l'estate. Per la foto con la torta, ginocchio ferito e gomito fasciato. Anca bendata. Zoppica ancora, Prodi. Incidente in Maremma, mentre andava in bici, 7 giorni fa. Leggera discesa, pedale che si spezza e gran volo. Possibile? Mostra la pedivella: segata in due, di netto. Il fratello Vittorio: «E' strano. Ma si è rotta da sola. L'usura». Romano Prodi: «Ne ho parlato con Cassani (ex ciclista, oggi commentatore tv, ndr). Mi ha spiegato che è un incidente rarissimo. Lui se ne ricorda solo uno così, 15 anni fa». Chi era con lei in bici quel giorno? «Nessuno. Mi ha portato all'ospedale uno dell'Anas». E allora verrebbe da chiedergli: è sempre da solo l'ultimo Prodi in Italia?, è questa la fine che ha fatto l'Ulivo? Ma no, ma no, una montagna di lettere, «la gente mi scrive, mi telefona». E cosa le chiede? «Beh. Mi chiedono tutti di tornare». Le ultime, quelle di oggi: una da Brescia, una da Udine, una da Catania, due da Bologna, una da Roma, una da Mantova, una da Caserta. Una arrabbiata: «Comodo abbandonare nel momento del pericolo. Non si fa così». Le altre in preghiera, o sperdute in nostalgica memoria. L'ultima arriva adesso: «... Sono tuttavia convinto che l'Italia abbia estremo bisogno di Romano Prodi». La firma pare quella di un editore famoso. Il presidente la nasconde subito: «No, niente firma». Parola. Ma lei cosa risponde a questa gente? «Purtroppo non ce la faccio a rispondere a tutti. A quelli che posso dico grazie». Solo questo? «Non posso dire neanche una parola di più». Auguri, auguri. L'Italia vista di sfuggita, e questo compleanno da turista: stasera a Verona per il Nabucco, domani l'incontro a Reggio Emilia con 1600 ragazzi stranieri che vanno al Giubileo. Ma l'Italia, Presidente? Ha letto Emanuele Filiberto? «Posso fare il re d'Italia», ha detto. Prodi: «Una Repubblica forte non ha paura di loro. Li fa tornare e basta». Non la pensa come Galante Garrone, uno dei padri della Patria, che i Savoia prima devono chiedere scusa? «No». E l'accordo Seat-Tmc? «Una cosa piccola. Tmc ha il 2 per cento di audience ed è difficile sollevarla da lì». La politica italiana vista da lontano. Berlusconi? «Aspettate a dire che ha già vinto». Di Pietro? «Mi sembra che Parisi stia facendo retromarcia». Il non voto? «Ne conosco tanti che non sanno più cosa votare». E lei? «Beh, io so cosa votare». L'immigrazione, il razzismo? Ma davvero siamo un popolo razzista? «Siamo il popolo arrivato dopo gli altri ad affrontare questo fenomeno. Siamo partiti più tardi. E poi l'immigrazione va fortissimo». Il futuro? «La new economy, io ci credo. Aumenterà il tasso di crescita globale come tutte le grandi innovazioni della storia» Il più grande dispiacere in questi ultimi mesi? «Che il progetto Genoma non sia nato in Europa». Ha visto il Tour? Metà dopati. «Se è vero, è terribile». Zeman dice che non crede più al ciclismo. «Io ci credo» Ma lei ha mai preso niente? «Sali minerali» Pulsazioni? «53». Complimenti. «Grazie». Per i 61 anni, dicevamo.

Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi con la moglie Flavia al taglio della torta per i suoi 61 anni ieri a Bebbio

Cossiga

Forse entro agosto lascerà l'ospedale

VARESE

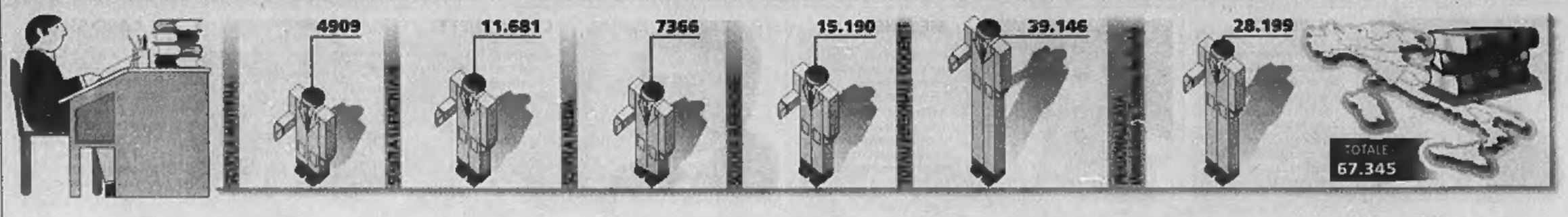
«Mi sento già abbastanza bene», dice, e finalmente sorride. «Ditemi: cosa è successo nel mondo?» Il giorno dopo l'intervento il senatore Francesco Cossiga è già seduto in poltrona, nella sua camera «R», reparto Ortopedia all'ospedale di Circolo di Varese.

Chiede una «essenziale» rassegna stampa dei quotidiani, e il portavoce Paolo Naccarato elenca: l'accordo Seat-Tmc, l'attentato di Mosca, il processo a Pinochet... Ma basta così, per oggi. Domani, forse, potrà anche leggere i giornali. Cossiga sta bene, confermano i medici, e pensa alle future vacanze: la Sardegna, o la Calabria, per godersi mare e sole e riprendere l'attività politica al più presto e al meglio. Ieri i medici gli hanno permesso di alzarsi due volte, e di sedersi per mezz'ora.

Moltissime le telefonate di auguri (sia da amici sia da avversari politici», ha fatto sapere il senatore). Tre brevi colloqui: Amato, Mancino, Berlusconi, che ha chiamato dalle Bermude. Telefonate anche dall'estero («da personaggi istituzionali»), e due visite: l'ex ministro Giuseppe Pericoletti, il senatore di Forza Italia Antonio Tomassini.

Per il resto, la sua camera è off limits. Ordine dei medici: niente visite fino a domenica, con l'esclusione dei figli e degli stretti collaboratori. «Il paziente potrebbe essere dimesso già entro la fine del mese», dice Carlo Lucchina, direttore generale dell'ospedale. Sull'intervento - l'asportazione di una neoplasia all'intestino, effettuata dall'équipe del professor Dionigi - spiega che «tutto è andato alla perfezione, e allo stato attuale non sono previste altre operazioni. Il problema all'intestino può considerarsi già risolto e se, come pensiamo, la convalescenza proseguirà in modo regolare, verrà dimesso presto». [n. g.]

TUTTI I NUMERI DELLE ASSUNZIONI | MANCA ANCORA IL DECRETO DEL GOVERNO



Scuola, arriva la rivoluzione dei presidi

«I nuovi insegnanti adesso vogliamo sceglierli noi»

Mario Tortello

Stop ai concorsi nazionali, i nuovi insegnanti possono essere assunti direttamente dalle singole scuole o da consorzi di istituti. L'Associazione nazionale presidi e direttori didattici (Anp) ha scritto una lunga lettera al ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro e ai Presidenti dei due rami del Parlamento, per avanzare una proposta che, oltre a migliorare la qualità del reclutamento, possa evitare per il futuro il ripetersi di fenomeni che oggi la cronaca dolorosamente registra»

Proposta in sette punti: abolire i concorso a cattedra nazionali; formazione e prima selezione degli aspiranti docenti attraverso corsi di specializzazione a numero programmato, istituiti a livello post-universitario, pre-selezione per la partecipazione al reclutamento presso i singoli istituti; selezione da parte da parte delle scuole - o dei consorsi di scuole - attraverso un colloquio e una prova "in situazione"; valutazione obbligatoria e sistematica della prestazione professionale, con cadenza almeno annuale e per un biennio, scelta volontaria da parte del docente circa la possibilità di consolidare il rapporto attraverso una ulteriore fase di formazione controllata; rapporto di lavoro diretto con la scuola, con conseguente trasferimento delle competenze dall'amministrazione scolastica centrale e periferica alle scuole autonome.

Spiega Giorgio Rembado, presidente dell'Anp: «Le cronache giudiziarie di questi giorni riportano all'attenzione dell'opinione pubblica la questione del reclutamento dei docenti e, più in generale, quella della credibilità dei pubblici concorsi per l'accesso agli impieghi. Molti degli inconvenienti che vengono ora denunciati con sorpresa erano stati previsti e segnalati in un ricco dettagliato documento di oltre due anni fa. Non si trattava di preveggenza: tutti i dati necessari per valutare la situazione erano già allora disponibili e noti agli addetti ai lavori».

Così, poiché sbagliare è umano ma perseverare sarebbe diabolico, l'associazione dei capi d'istituto mette le mani avanti, in vista della «prevedibile crisi del 2005». Ancora il presidente: «La formula attuale del pubblico concorso è superata dai tempi, e non solo nella scuola. E' di pochi giorni fa un analogo scandalo negli esami di Stato per l'esercizio della professione forense. Occorre dunque ripensare in tempi brevi a nuove modalità di reclutamento».

I capi d'istituto a De Mauro: entro il 2010 avremo bisogno di 300 mila docenti

Al di là di quella giudiziaria di questi giorni, dietro l'angolo c'è un'altra «gravissima emergenza»: «Tra il 1974 e il 1982, tre leggi successive hanno immesso nei ruoli ope legis un numero elevatissimo di docenti - ricorda Rembado -. Si stima che oltre la metà degli insegnanti attualmente in servizio, almeno 400 mila su 750 mila sia stato reclutato in quegli anni. A partire dal 2005, trascorsi trent'anni dalla prima ondata, un'intera generazione supererà pressoché contemporaneamente i sessant'anni di età e entrerà quindi in zona pensione. Fra il 2005 e il 2010 potrebbe verificarsi un esodo, non arginabile, di almeno 300.000 insegnanti».

Se non si ripensano, da subito, i meccanismi di reclutamento, la sostituzione degli uscenti non potrà che avvenire all'insegna dell'emergenza, com'è avvenuto a metà degli Anni Settanta: il che significa, ancora una volta, senza alcun vaglio effettivo. «Quante altre generazioni di studenti dovranno essere sacrificate all'insufficiente formazione e selezione dei loro insegnanti?», si chiede l'Anp.

Il sistema dei maxi-concorsi, con milioni di concorrenti per qualche migliaio di posti - osserva il leader dei dirigenti scolastici - «genera tensioni innaturali e disfunzioni ingovernabili; tutte le esperienze degli ultimi vent'anni dicono ormai con chiarezza che i costi sono molto superiori ai benefici».

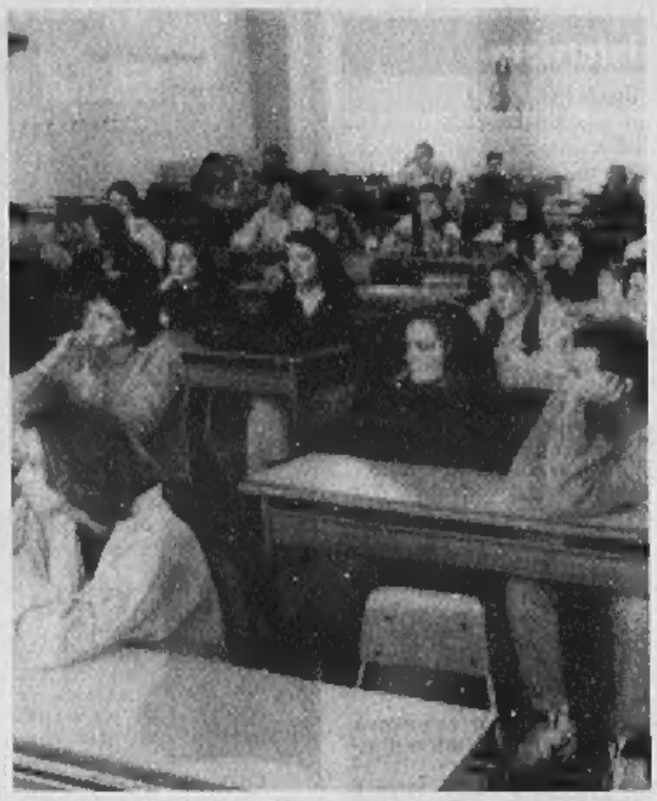
Qualche esempio. I tempi: oltre due milioni di domande (come negli attuali concorsi) richiedono tempi organizzativi necessariamente lunghi e inducono elevate possibilità di errori e quindi di contenzioso. I costi: nessuno è in grado di pianificarli a priori né di misurarli con precisione a consuntivo: ma si tratta certamente di centinaia di miliardi. La competenza dei commissari: «Se occorre costituire migliaia di commissioni, è illusorio sperare di garantire un livello di competenze elevato ed uniforme. Si prende quel che si trova, che non è necessariamente il meglio».

Infine, la aleatorietà dei risultati. «Quando il rapporto fra i posti da conferire e il numero dei concorrenti è di oltre uno a cento, è inutile sperare che saranno i migliori a prevalere. Il risultato è legato a fattori troppo numerosi per non risultare imponderabili. Anche di questo si alimenta la corruzione».

UIL «LA VERA EMERGENZA? GLI STIPENDI DEI PROF»

ROMA. La vera emergenza nella scuola è la retribuzione degli insegnanti, che percepiscono 2.300.000 al mese dopo 15 anni di servizio, ed un supplente 1.800.0000 lire. A sostenerlo è il segretario generale della Uil-scuola Massimo Di Menna, il quale ha sottolineato, in una nota, che l'esame dei dati organici 2000/2001 mostra «l'esatta dimensione del fenomeno e consente di poter formulare almeno due considerazioni. La prima è il disagio e i ritardi delle nuove nomine in ruolo che riguarderanno 30 mila docenti, e poi i posti che dovranno essere coperti con supplenze annuali, e, eventualmente, 30 mila non docenti, cioè una percentuale complessiva pari al 10% sul totale del personale della scuola. Il restante 90% degli insegnanti (circa 600 mila) garantirà, come sempre, il regolare svolgimento delle lezioni».

Secondo Di Menna per partire con il piede giusto, occorre che l'impegno fissato nella finanziaria 2000 dal governo Amato, e le tante dichiarazioni del ministro De Mauro, «abbiano concreta attuazione a partire dalla definizione del piano pluriennale per l'istruzione, ed alla quantificazione, nella finanziaria, degli impegni di spesa per gli incrementi retributivi».


Insegnanti in classe: si annuncia un «settembre nero»

TUTTO PRONTO A TOR VERGATA PER ACCOGLIERE UN MILIONE E MEZZO DI PELLEGRINI

Il Giubileo punta sulla tecnologia

«Piogge artificiali» per la lunga marcia dei giovani

retroscena

Francesco Grignetti

ROMA

SARA' una lunga marcia, quella dei giovani pellegrini che la notte di sabato 19 agosto si avvieranno dai centri di smistamento verso il megapalco di Tor Vergata. Sarà un cammino anche spirituale che affratellerà un milione di ragazzi piovuti a Roma da ogni Paese. E al quale parteciperà anche il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, infatti, domenica 20 assisterà alla Messa celebrata proprio qui dal Papa. Ma non è facile accogliere dignitosamente un esercito di giovani che bivaccherà per almeno 24 ore nella campagna romana. Ed ecco che gli organizzatori sciorinano i dati imponenti degli allestimenti che verranno messi alla prova nei prossimi giorni: 10 milioni di bottiglie di acqua minerale pronte per essere distribuite (dotazioni da soldati in Somalia!); 1200 fontanelle che circonderanno l'area, alimentate da una diramazione dell'acquedotto comunale; 14 mila bagni chimici, parte lungo il cammino, il resto nell'area della celebrazione; 14 maxischermi; ambulanze e motomediche per soccorsi. Dibatteranno anche le «tende tecnologiche» della Protezione civile, ossia cinque installazioni da 72 metri quadri, destinate a ospitare le centrali operative, che hanno un'intercapedine e un sistema di refrigerazione. Nella sala-situazione del comitato per il Giubileo confidano che vada meglio del raduno di Parigi, quando tutti i giornali cantarono le lodi della festa, ma intanto i partecipanti aspettavano anche un'ora il loro turno per entrare in un puzzolentissimo bagno chimico.

Non vengono propagandati, invece, perché dovrebbero essere una sorpresa, alcuni accorgimenti che sono stati studiati come «gentilezze» supplementari. Si sa che i percorsi pedonali per arrivare al palco sono essenzialmente due, lunghi entrambi dieci chilometri: uno parte dalla stazione metropolitana di Ponte Mammolo, su via Palmiro Togliatti; l'altro ha inizio dalla stazione ferroviaria Tuscolana. Ebbene, sul primo, per metà percorso ci sarà un cammino tutto su prato, con gli innaffiatori del servizio giardini in funzione (ma i nebulizzatori sono stati cambiati) e così in pratica si camminerà sotto una pioggerellina sottile. Un po' è l'idea dell'ultimo spot Omnitel, quello dove Megan Gale chiama gli serei antincendio per causare una pioggia artificiale sulla metropoli asfissiante. Dato che questi cinque chilometri sono anche alberati, verranno stesi dei grandi teli agricoli, quelli che si usano per la raccolta delle olive, e così si camminerà anche all'ombra. Sul secondo percorso, che cammina lungo i palazzi, ci penseranno invece centocinquanta volontari, con nebulizzatori da dieci litri d'acqua sulle spalle, e un'autobotte nelle vicinanze, a nebulizzare chi vorrà essere rinfrescato.

«Ci sembra un'idea carina per combattere il caldo di agosto. La gente ha bisogno di bere, ma anche di rinfrescarsi dopo tante ore passate all'aperto», dice Marcello Fiori, responsabile della sala-situazioni. L'acqua, insomma, non mancherà. Il cibo, invece, i pellegrini lo troveranno al momento della partenza, in un cestino da viaggio, un kit tutto compreso con anche le istruzioni, sotto le enormi porte gonfiabili che segneranno l'inizio del cammino.

Per venire incontro ai disabili, poi, che certo non possono sobbarcarsi a una marcia di dieci chilometri per ritrovare l'autobus, è stata allestita un'area speciale, con un grande tendone che coprirà almeno 5000 persone, vicina a una piazzola dove far arrivare le navette-bus. Qui ci sarà anche un ospedale da campo e una dotazione speciale di cibi e bevande.

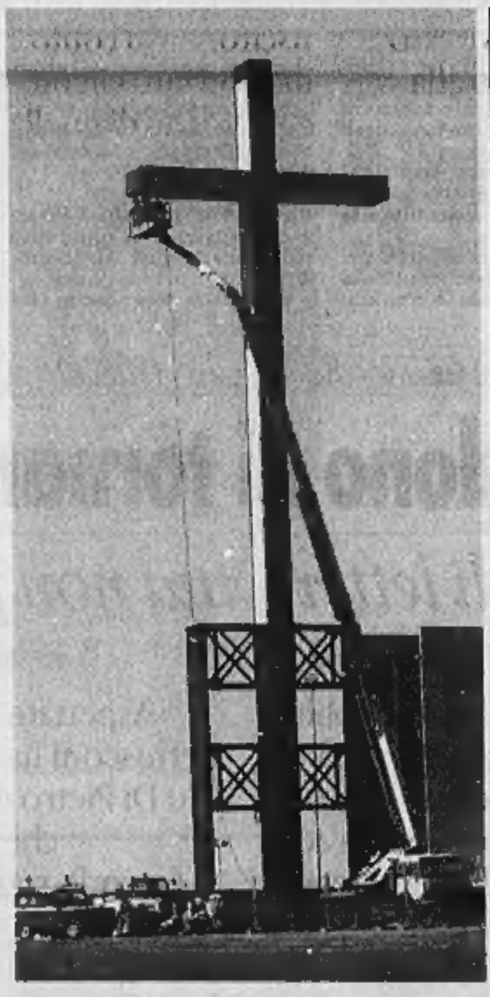
Sulla carta, dunque, il grande raduno della gioventù mondiale dovrebbe essere un successo di tecnologie. «Siamo pronti ad accogliere un milione e duecentomila persone. Ma possono anche essere molte di più», assicura Stefano Landi, il vicecommissario straordinario. In verità hanno prenotato «solo» in quattrocentomila finora. Però c'è Internet che funziona a pieno regime. E per gli italiani c'è anche a disposizione il numero verde 800267999 dove una batteria di volontari accoglie tutti con allegria.

Un incubo risolto sono i pasti. Non è stato facile immaginare un catering che doveva sfornare, nell'arco di tre giorni, e in giro per la città, la bellezza di tre milioni di pasti. «Il più grande servizio di ristorazione mai effettuato finora», si vanta la società Sodexho, multinazionale francese della ristorazione (già presente alla Giornata di Parigi e alle Olimpiadi di Barcellona, Calgary e Sydney. In Italia sfornano pranzi agli aeroporti di Fiumicino, Linate e Malpensa, ai Musei Vaticani, alla Camera e al Senato) che ha vinto l'appalto. La soluzione degli chef francesi alla sfida del Giubileo è una super-padella da 120 centimetri di diametro, e 35 centimetri di profondità, che può sfornare 200 porzioni di gnocchi alla volta. Con trecento postazioni in giro per la città, e una cittadella-mensa a Carsoli, Roma si trasformerà - non sembri blasfemo il paragone - in un'immensa Festa dell'Unità. Con un'avvertenza per i romani e per i turisti: non mettetevi in fila se non siete pellegrini e non avete il buono pasto del colore giusto, lì non si mangia nemmeno pagando.

Quanto ai turisti, sembra che la stagione stia ingranando. L'ultimo Rapporto di previsione per il trimestre agosto-ottobre 2000, elaborato dall'Agenzia per il Giubileo, stima un incremento del 16% negli arrivi di visitatori a Roma rispetto allo stesso periodo del '99 con una punta del 28% in più per quel che riguarda gli stranieri. Si attendono 5 milioni e 670 mila visitatori italiani e stranieri nella Capitale nei prossimi tre mesi.

IMMIGRATI COLLOQUIO BIANCO-DE GENNARO

ROMA. Le iniziative assunte dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza nelle ultime ore per un'efficace azione di contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina sono state al centro del colloquio telefonico avuto fra il Capo della Polizia Gianni De Gennaro e il ministro dell'interno Enzo Bianco. In particolare, il capo della Polizia ha aggiornato il Ministro sull'ampia attività investigativa in corso in Calabria che vede impegnati, a fianco delle competenti Autorità giudiziarie, le Questure di Crotone e Reggio Calabria assieme alle altre forze di polizia. Il Ministro dell'Interno è stato anche informato sulla piena collaborazione in atto con le autorità di Polizia turche, il cui rappresentante in Italia sta affiancando i nostri investigatori per garantire un adeguato scambio di informazioni in tempo reale con le autorità del proprio Paese e sugli stretti contatti, attualmente in corso attraverso gli ufficiali di collegamento italiani con la polizia greca che nella giornata di ieri ha intercettato al largo dell'isola di Creta un'imbarcazione carica di clandestini, diretta in Italia e proveniente dalle acque territoriali della Turchia. [r. i.]


La croce alta 35 metri eretta sopra il palco nell'area di Tor Vergata dove il 19 e 20 agosto prossimi si svolgerà la Giornata Mondiale della Gioventù, con Giovanni Paolo II

I PRIMI ARRIVI

In 750 dalla Terrasanta Sessanta da Cuba

Iniziano ad arrivare in Italia i giovani di tutto il mondo che parteciperanno alla Giornata Mondiale della Gioventù. Sono partiti ieri dall'aeroporto Ben Gourion di Tel Aviv tre aerei con 753 giovani provenienti da Israele, Territori palestinesi e Giordania. «Questa - ha sottolineato il portavoce del Patriarcato latino di Gerusalemme, Vadie Abunassar - è la più massiccia partecipazione della Terrasanta ad una giornata mondiale della gioventù». Ma per la prima volta è consistente anche la delegazione in arrivo da Cuba: 60 giovani, che saranno ospitati dalla diocesi di Bergamo. Delegazioni dal Kazakistan, Taiwam, Emirati Arabi Uniti, Polinesia, Seychelles. Era scontato l'afflusso massiccio di polacchi, spagnoli, francesi e portoghesi, mentre suscite maggiore curiosità l'arrivo di mille bosniaci ad Ancona, come quello di 60 finlandesi ad Aversa, 50 ucraini ad Avezzano, 400 bielorussi tra Bergamo e Verona, 100 moldavi a Bologna, 200 serbi a Fabriano, 50 cambogiani a Fermo, 400 olandesi a Lodi, 80 ungheresi e 30 armeni a Venezia, 60 georgiani a Verona, 18 lituani a Montepulciano, 100 montenegrini a Matera e un gruppo di albanesi a Novara. 300 giovani degli Emirati Arabi saranno ospitati a Orvieto, 110 kazaki faranno tappa a Cremona e 160 ragazzi della Malesia saranno a Firenze. Più nutrita la presenza di polinesiani (250, tra Anagni e Torino), siriani (310, tra Capua, Acerra ed Aversa), indiani (300, tra Avezzano e Foligno), coreani (400, tra Crema e Pavia).

Da menzionare anche i 14 giapponesi ospitati ad Agrigento, i 50 tailandesi in arrivo ad Alba, i 40 di Taiwan che sono attesi a Gaeta, 19 pakistani arrivati ieri pomeriggio a Foggia, i 15 cambogiani diretti a Trento e i 40 delle Seychelles che sono attesi nelle prossime ore a Vigevano. Capitolo a parte riguarda i Paesi africani: 150 capoverdiani a Bologna, 200 senegalesi a Brescia, 50 camerunensi a Camerino, 100 kenyoti a Capua (altri 10 a Torino), 50 ugandesi a Foggia, 250 del Burkina Faso a Forlì, 150 della Costa d'Avorio a Pavia, 200 congolesi a Milano, 150 sudafricani a Napoli (ed altri 50 ad Avezzano), 50 del Chad a Novara.

Ma è polemica sul principe

Emanuele Filiberto «Mai detto che voglio fare il re d'Italia»

ROMA

«Non credo che l'Italia muterà mai la sua forma istituzionale, e non penso che tornerà mai a essere una monarchia». Emanuele Filiberto di Savoia smentisce categoricamente quanto riportato dal *New York Times*. Quella dichiarazione («Sono pronto a fare il Re, se il popolo lo vuole») il principe sostiene di non averla mai fatta: «Si è trattato di una vera e propria «manipolazione mediatica».

Ma la polemica sul rientro dei Savoia, ancora vietato dalla Costituzione, torna a galla con tutto il suo bagaglio di ricordi, recriminazioni, condanne e assoluzioni. Un bagaglio fatto anche di proposte di legge: la modifica della XIII disposizione transitoria della Costituzione è ferma al Senato da più di due anni e la legislatura sta per finire, ma anche di ricorsi a Strasburgo, di speranze e di gaffes, come quella sulle leggi razziali di Mussolini controfirmate dal Re nel 1938 («Non si trattò di una cosa drammatica», disse in sintesi Vittorio Emanuele tre anni fa in un'intervista televisiva).

La battuta attribuita al principino - pochi giorni dopo che il padre si era detto pronto a giurare fedeltà alla Repubblica - è stata valutata negativamente anche da chi (come Mastella) lavorava per il suo ritorno. Di diverso avviso, Sergio Boschiero, leader dei «Club reali»: «E' un pretesto, colgono qualunque occasione, qualunque frase, per attaccare i Savoia, di cui non vogliono il rientro dimostrando così tutta l'insicurezza, la debolezza e la paura dell'attuale quadro istituzionale: gli dai un dito e si prendono la mano, e così via: ogni volta pretendono una scusa nuova, ma cosa dovrebbero fare? Suicidarsi per le colpe degli antenati?». Boschiero conclude addirittura con un «consiglio» alla casa reale: «Se le cose stanno così, se non c'è la volontà di farli rientrare, allora lascino perdere. Si rassegnino. Tanto vale lasciar perdere questa legislatura, perché ormai non si fa più in tempo, e si aspetti il cambio di maggioranza. Poi si vedrà».

In attesa della smentita è però ripartita la querelle. «Le dichiarazioni di Emanuele Filiberto sono la migliore conferma dell'opportunità di non modificare la Costituzione e di lasciare che gli eredi di casa Savoia rimangano fuori dai nostri confini», incalza il Verde Paolo Cento. Mentre il Ccd, per bocca del senatore Maurizio Ronconi, annuncia addirittura «la raccolta di firme per una legge di iniziativa popolare perché il prossimo Parlamento sia immediatamente investito del problema e per di più grazie ad una autorevole iniziativa popolare».

Sempre nel centrodestra, Enzo Trantino, esponente di An e già dirigente del partito nazionale monarchico, ritiene Emanuele Filiberto «il nuovo punto di riferimento di chi si riconosce nei valori monarchici». Ha perso stima nei confronti di Vittorio Emanuele? domanda un cronista. «Più che stima - aggiunge Trantino - ho perso fiducia. Fiducia che ora ripongo nel principe Emanuele Filiberto».

UNA PIAGA INTERNAZIONALE

I dati di una ricerca di Nomisma sul fenomeno del contrabbando di sigarette, attività illegale dal fatturato miliardario

Fatturato tabacc. lavorati (miliardi)	22.770
Nelle casse dell'Erario	16.700
Nelle tasche dei contrabbandieri	6.070

Il peso del Fisco

prezzo in lire	
MARLBORO	5600
MS	4000
senza tasse	
MARLBORO	1450
MS	1040

LA GUERRA AL TRAFFICO (gennaio-dicembre '99)

Sigarette sequestrate	560 tonn.
Automezzi sequestrati	909
di cui	
mezzi navali	
persone arrestate	542
denunciate	

Uomini e mezzi della Finanza

militari	1500
cui	
boschi verdi	
navi	56
elicotteri	9

Si allarga il Ticinogate, in cella un bancario

Sul contrabbando la Svizzera è pronta a trattare con l'Ue

Inviato a BELLINZONA

Mentre si annuncia, per le prossime ore, la [redacted] di Desirée Rinaldi, la moglie del giudice Franco Verda, che ieri è stata [redacted]te sentita dal procuratore straordinario, Luciano Giudici, e mentre oggi sarà sentito, a Lugano, il boss del contrabbando, Gerardo Cuomo, secondo indiscrezioni che non hanno trovato conferme ufficiali, sarebbe stato arrestato un funzionario [redacted] una importante banca svizzera. [redacted] intanto «la Svizzera è pronta a negoziare»: chiamata in causa dall'Ue [redacted] «oasi dei contrabbandieri», la Confederazione - ha reso noto l'agenzia di stampa Ats - «apre al confronto con i Quindici».

L'indiscrezione sull'arresto [redacted] precisa: fornisce il [redacted] il nome della banca [redacted] una delle ipotesi dell'accusa: tentato omicidio. E dà la dritta che l'arresto è avvenuto a Zurigo, [redacted] richiesta dell'autorità ticinese. Il portavoce della banca chiamata in [redacted] non conferma, appellandosi al diritto della «privacy». Gli investigatori tacciono.

Difficile ipotizzare con certezza il collegamento di questo arresto con l'affaire Cuomo-Verda. Anche se [redacted] riferimento possibile alla vicenda c'è nelle ultime lettere inviate dall'informatissimo «corvo» [redacted] esponenti politici e all'Ufficio federale di polizia.

Il «corvo», tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, ha spedito tre cartelle e mezzo dattiloscritte. Dopo [redacted] espresso soddisfazione perché si sta scoperchiando il pentolone dei misteri legati a Cuomo, spiega le ragioni del suo anonimato.

L'accusa per il funzionario di un istituto di credito di Zurigo sarebbe di tentato omicidio

Racconta, [redacted] «corvo», di aver subito un tentativo di omicidio. Ha paura di vendette: un giorno, mentre guidava la sua auto, una jeep scura, targata Italia, ha tentato ripetutamente di buttarlo fuori strada.

Nella ultima lettera - agli atti in un ufficio del pubblico ministero di Lugano -, [redacted] «corvo» fa i nomi di avvocati, di prestanomi che hanno amicizie altolocate negli ambienti che contano di Lugano.

Nei giorni [redacted]rsi, il procuratore straordinario, Luciano Giudici, [redacted] sentito Hans Kupffer, [redacted] responsabile del «private banking» della «Ubs» di Lugano. Il dirigente di banca era amico di Gerardo Cuomo e insieme al giudice Franco Verda era stato a bordo di «Arthema», lo yatch del broker delle sigarette di contrabbando.

Secondo un giornale svizzerotedesco, alla fine del '99, Kupffer telefonò a Verda per sapere se alcuni capitali depositati da Cuomo nella sua banca erano puliti.

E Gerardo Cuomo poteva vantare amicizie insospettabili anche nel mondo delle banche svizzere. Come quella di Alexander Hagteiner — anche [redacted] suoi confronti, la procura antimafia di Bari chiese l'arresto -, vicedirettore, all'epoca, della «Banque Nationale de Paris» di Lugano.

«Tentato omicidio», sarebbe l'accusa ipotizzata nei confronti del funzionario di banca arrestato a Zurigo.

Il «Ticinogate» si macchia di fango e sangue?

[g.ru.]

PARLA IL TERZO GIUDICE COINVOLTO NELL'AFFAIRE CUOMO

«Verda tentò di corrompermi per dieci milioni di dollari»

Guido Ruotolo

«Il magistrato era in Italia e voleva che parlassi con un avvocato interessato alla mia inchiesta che riguardava una truffa bancaria Ma naturalmente io risposi di no»

«Il cervello del raggiro era a Napoli: 76 milioni di franchi uscirono dal conto di un ignaro cliente [redacted] una parte di quella somma finì a Montecarlo, poi tornò di nuovo in Svizzera»

NON deve trovarsi certo in una posizione comoda. Da tre giorni il tam tam delle indiscrezioni, che rimbalzano da Lugano a Bari e viceversa, lo indicano come il terzo magistrato coinvolto nell'affaire Cuomo.

All'inizio di questa inchiesta, il 6 giugno scorso, il procuratore straordinario, Luciano Giudici, indagò, oltre a Franco Verda (che poi ha arrestato), anche il procuratore generale di Lugano, Luca Marcellini. Il cui nome fu speso da Cuomo in una telefonata con il superlatitante Francesco Prudentino. Autosospesosi dalla carica, Marcellini dopo una settimana di calvario uscì indenne [redacted] prosciolto dall'inchiesta.

Adesso si fa il suo nome, il nome di Jacques Ducry, procuratore [redacted] pubblico ministero di Bellinzona, come del terzo magistrato coinvolto nell'inchiesta. Il procuratore di Bellinzona rimanda di alcune ore l'appuntamento per l'intervista, aspettando che, nella conferenza stampa di Bari, i magistrati che conducono le indagini sulla «Cupola» internazionale del contrabbando chiarissero la sua posizione. La precisazione è arrivata.

Procuratore Ducry, qual è [redacted] suo stato d'animo?

«Nel nostro lavoro cerchiamo sempre la verità. In questo caso si tratta di una non verità clamorosa, di un falso tremendo. Mi turba il fatto - al di là della rappresentazione fatta dai quotidiani italiani di un magistrato prossimo a essere ammanettato - di essere sospettato di aver commesso un qualche reato. Dipende dal carattere, per quello che mi riguarda le posso dire che sto dormendo benissi[redacted]

Le chiedo, allora, se ci può spiegare in che termini è coinvolto nell'inchiesta giudiziaria.

«Leggo i giornali. Se non ho capito male, ci sarebbero alcune mie telefonate con il giudice Verda, e il mio nome sarebbe stato fatto da Cuomo in un'altra conversazione telefonica. Ricordo perfettamente due telefonate del giudice Verda».

La prima dovrebbe essere quella nella quale il giudice le chiese se era a conoscenza di indagini in corso, in Italia, nei confronti di Gerardo Cuomo?

«Esatto. Risposi di non esserne al corrente».

E la seconda? Quella dell'agosto del '99?

«Verda mi chiamò, credo, da Montecarlo o da una località italiana. Voleva che parlassi con un avvocato che gli stava accanto. Un avvocato interessato alla mia inchiesta che aveva portato al sequestro di 10 milioni di dollari su un conto depositato in una banca di Montecarlo».

E lei come rispose?

«Naturalmente di no. Quei soldi sequestrati dovevano rientrare immediatamente in Svizzera».

Può accennare a quella sua inchiesta?

«L'inchiesta, del febbraio del '97, riguardava una truffa ai danni dell'allora "Sbs" oggi "Ubs"».

Una truffa di quanti milioni di franchi svizzeri?

«Settantasei milioni. Il cervello della truffa era a Napoli. Tra i truffatori c'era anche Achille Eugenio Lauro. Questi soldi uscirono dal conto di un ignaro cliente grazie a un inganno, e una parte del provento della truffa finì su un conto bancario a Montecarlo. Successivamente, rientrò, sul conto originario in Svizzera, il 90% dell'ammontare della truffa».

Il giudice Verda le chiese di parlare con l'avvocato interessato all'inchiesta?

«Sì, è così. Vorrei aggiungere che [redacted] parte italiana della mia inchiesta l'ho trasmessa a Napoli, al [redacted]m Piscitelli che poi ha proceduto all'arresto di Lauro».

C'è poi la telefonata tra Cuomo e un misterioso personaggio.

«Da quello che ho capito, la conversazione ruotava attorno all'ipotesi di "avvicinarmi"».

Procuratore Ducry, si è chiesto perché qualcuno vuole trascinarla in questa inchiesta?

«Non so rispondere».

In questi anni, lei ha dato assistenza giudiziaria a vari magistrati italiani. Da Giovanni Falcone, ai tempi della «Pizza Connection», a Ilda Boccassini, al magistrato che a Caltanissetta conduce le inchieste sulle stragi Falcone-Borsellino, Luca Tescaroli. Lei [redacted] occupa di inchieste collegate alla grande criminalità. Può dirci qualcosa sulle organizzazioni criminali che trafficano sigarette di contrabbando?

«Vorrei precisare che finora non mi sono trovato a indagare [redacted] traffici [redacted] contrabbando. Le[redacted] che il contrabbando di sigarette, in Svizzera, non è considerato un reato. Noi garantiamo una collaborazione, diamo assistenza giudiziaria nel momento in [redacted] i pm italiani sono [redacted] grado di dimostrare che il denaro dei contrabbandieri è frutto di altre attività, che anche da noi sono ritenute reati - penso ai traffici di droga, di armi. In quel caso, la nostra collaborazione è [redacted]. Il Ticino ha sempre collaborato».

Spesso, la magistratura italiana ha criticato la vostra lentezza nel rispondere alle rogatorie...

«Se autorizzo il sequestro di un conto corrente bancario, il suo titolare può fare ricorso all'autorità cantonale e poi a quella federale. Immaginate il tempo che passa. C'è, poi, [redacted] problema di organici. Sa quanti inquirenti siamo nel Cantone? Dodici: otto a Lugano e quattro a Bellinzona. A fine giugno, il Parlamento ha deciso di aumentare i nostri organici a 15».

E' auspicabile che la Svizzera si adegui e contempli il reato di contrabbando di sigarette?

«Sono ossequioso della separazione dei poteri. Come cittadino ho la mia opinione, come magistrato mi adeguo alle scelte del Parlamento. Certo, se è vero che dietro al contrabbando vi sono altri reati, persino gli omicidi come è accaduto in Puglia, allora...».

La Commissione Europea si appresta a chiedere alla Svizzera di considerare il riciclaggio un delitto e non un crimine.

«Noi possiamo prestare [redacted] giudiziaria se è dimostrato che dietro il presunto riciclaggio c'è un crimine. Il riciclaggio da noi è perseguibile se a monte c'è un crimine».

Cosa sta succedendo in Svizzera? Si arrestano magistrati, avvocati, contrabbandieri...

«In Svizzera non sta succedendo [redacted]. In Ticino c'è [redacted] magistrato accusato di tre reati».

Come vede il futuro di collaborazione giudiziaria della Svizzera con gli altri Paesi?

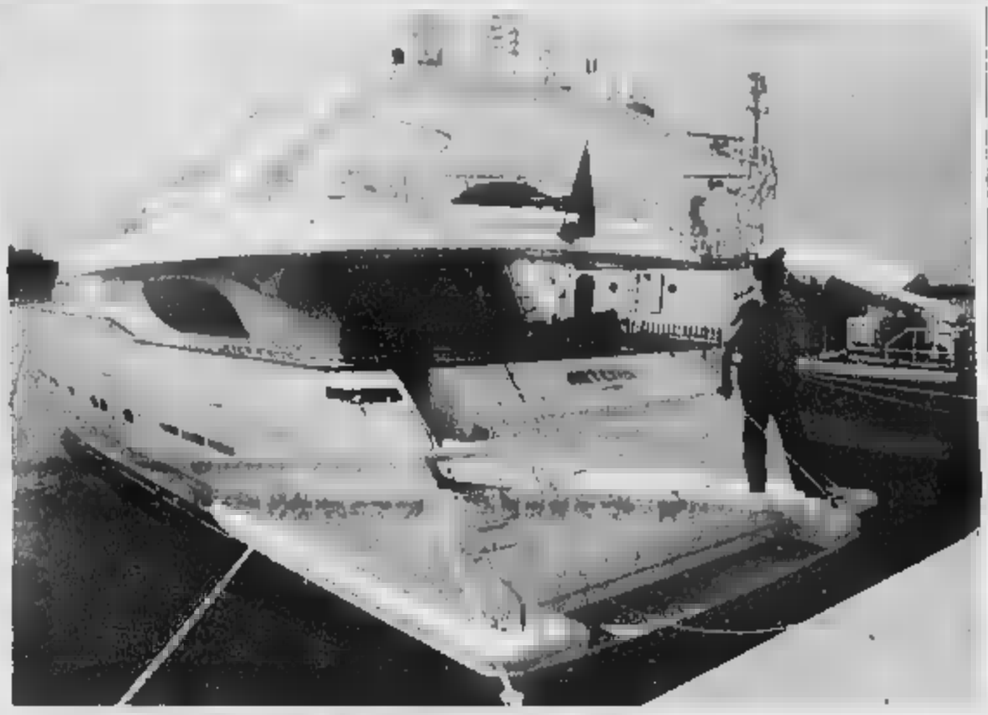
«Sono ottimista ad alcune condizioni. Ogni ufficio giudiziario svizzero, italiano o di qualsiasi altro Paese, deve avere uomini e mezzi sufficienti per contrastare le [redacted] realtà criminali e quindi, di riflesso, il riciclaggio».

Il suo è un osservatorio interessante per capire come evolve il crimine organizzato. Qual è la sua analisi?

«Il problema del crimine è legato al denaro. I problemi, dunque, riguardano i "Paradisi fiscali". I criminali per spostare i capitali "sporchi" hanno bisogno di pochi secondi. Noi per ricostruire la strada del riciclaggio ci mettiamo anche anni. Il crimine non ha confini mentre gli Stati hanno i loro».

Cosa bisogna fare?

«Abbattere, a livello di collaborazione giudiziaria, il maggior numero possibile di frontiere tramite l'armonizzazione delle leggi interne a ogni Stato e la firma di convenzioni tra Stati».



La barca dove sarebbero avvenuti gli incontri tra il giudice Verda e il boss Cuomo

A CASERTA

Fa una strage dopo una lite Quattro morti

Enzo La Penna

NAPOLI

In preda ad un raptus di follia un anziano agricoltore ha ammazzato a fucilate quattro persone, tutti suoi parenti, verso i quali nutriva antichi rancori. Scenario della strage il cortile che divide due palazzine alla periferia di Cancello Scalo, piccolo Comune [redacted] provincia di Caserta. Al termine dell'ennesima lite, ieri sera Antonio Gaiardi, 74 anni, incensurato, ha imbracciato il suo fucile [redacted] caccia, si è affacciato dal terrazzino di casa ed ha aperto [redacted] fuoco. Le vittime sono tutte morte all'istante: la cognata Marianna De Lucia, di 61 anni, i due figli della donna, Michele e Pasquale Gaiardi, rispettivamente di 27 e 36 anni, e [redacted] altro nipote dell'agricoltore, Luigi De Lucia, di 45 anni.

Dopo la strage l'uomo è tornato in casa, dove abita insieme con l'anziana moglie. Qui ha atteso l'arrivo dei carabinieri, giunti nel giro di pochi minuti dopo essere stati avvisati dai vicini che avevano sentito gli spari. Si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza. In caserma ha spiegato i motivi del gesto. L'uomo da tempo aveva rapporti piuttosto tesi con i parenti che abitavano nella palazzina a fianco alla sua. Motivo del contendere, un muro di contenimento al centro del cortile che divide i due edifici. Una costruzione sulla quale Antonio Gaiardi non era mai stato d'accordo. Nelle scorse settimane si era addirittura rivolto ai vigili urbani chiedendo l'immediato abbattimento della struttura. Ed i vigili, in via provvisoria, avevano disposto il sequestro del manufatto. Ieri sera però aveva litigato nuovamente con i parenti, sempre per lo stesso banale motivo. Una lite più accesa del solito. Sembrava tutto finito quando l'agricoltore era rincasato. Invece covava una vendetta atroce.

Per la strage ha utilizzato un fucile da caccia legalmente detenuto. «Non aveva mai dato segni di squilibrio - spiegano gli investigatori - se solo [redacted] fosse stato un episodio di violenza, sia pur minimo, avremmo potuto chiedere la revoca del porto d'armi». L'arma è stata trovata accanto all'assassino. I militari hanno fatto irruzione nell'appartamento preparati ad [redacted] conflitto a fuoco. L'uomo invece si è lasciato ammanettare docilmente. Sembrava ammutolito, poi all'improvviso ha deciso di confessare. Senza un accenno di emozione ha ricostruito le sequenze di [redacted] che hanno accompagnato [redacted] strage, ha spiegato i precedenti litigi, che tuttavia [redacted] erano mai degenerati. «Sì, tra i due nuclei famigliari non correva buon[redacted], ma nessuno di noi si sarebbe aspettato che i rancori degenerassero in questa carneficina», raccontano i vicini ancora sotto choc. L'uomo è stato rinchiuso nella tarda serata nel [redacted] di Santa Maria Capua Vetere. Oggi sarà interrogato dal pubblico ministero al quale dovrà rinnovare il racconto di questa assurda tragedia.

Dall'ex Direttore Generale del Monopolio di Stato riceviamo e pubblichiamo.

Gentile direttore, leggo oggi sul suo giornale che il motivo del [redacted] allontanamento fu la storia delle «palline» delle lott[redacted] Italia. Questa vicenda, come quella della difettosa stampa delle lotterie istantanee vendute a Corno (BG), non sono affatto indicate nel decreto adottato dal Consiglio dei Ministri [redacted] 28/2/1997. [redacted] d'altro canto poteva essermi perché perfino la Commissione d'inchiesta nominata dal Ministro in carica e[redacted] da tre alti magistrati concluse le indagini indicando ben altre responsabilità, per nulla a me riconducibili.

Voler continuare [redacted] accreditare motivi insussistenti che possono forse essere più consoni a screditarmi presso il pubblico dei lettori, così come si è cercato [redacted] fare finora, costituisce un illecito tentativo di depistaggio continuato, [redacted] cui gli autori, anche se ammantati di credibilità istituzionale [redacted] di legittimazione all'informativa, risponderanno in altra sede. Distinti saluti.

Ernesto Del Gizzo

«Contro i boss Roma non ci aiuta»

Il procuratore di Bari: «Lasciati soli»

Fulvio Milone

inviato a BARI

Riccardo Dibitonto, da poco più di due mesi procuratore generale a Bari, mena fendenti: contro i politici che «non hanno la cultura della legalità», contro il governo, i cui ministri «non offrono la collaborazione e gli strumenti necessari per la lotta contro la criminalità che può essere battuta solo attraverso l'individuazione dei flussi finanziari». Si spinge oltre e afferma che la liberalizzazione del mercato delle sigarette e la depenalizzazione del contrabbando «forse ci darebbero un po' di respiro, anche se non risolverebbe il problema del crimine organizzato». In realtà, commenta, le indagini sul contrabbando rischiano di risolversi in una bolla di sapone.

Anche quella della magistratura svizzera che ha incastrato il boss Cuomo e fatto arrestare il giudice Verda?

«Un giudice finisce in prigione, ed è giusto che sia così, se ci sono elementi per accusarlo. Ma l'inchiesta sarà sempre monca se rimarrà intatto il sistema illegale che è alla base di quei traffici illeciti. La Svizzera è pronta a mandare in galera i suoi magistrati più che [redacted] aprire [redacted] banche. Lo stesso discorso vale per l'Italia».

Può spiegarsi meglio?

«Non c'è ancora una vera cultura della legalità. La criminalità è un cancro che può essere estirpato solo con un'azione corale e immediata che purtroppo manca. I ministeri delle Finanze, del Tesoro, degli Interni, della Difesa non offrono sempre la collaborazione sufficiente. Vuole degli esempi? Sei mesi fa ho chiesto al ministero della Difesa l'impiego di ricognitori per individuare i radar dei contrabbandieri: non ho mai ricevuto una risposta. E dire che qui in Puglia siamo pieni di aeroporti militari. Per non parlare del Viminale...».

Di che cosa l'accusa?

«E' impensabile combattere la holding del crimine senza controllare i loro flussi finanziari. Il ministero degli Interni ha accesso alle informazioni del sistema informatico di Schengen, mentre la magistratura è tagliata fuori da questo strumento per ricostruire il cammino dei capitali illeciti. I signori [redacted] contrabbando devono essere colpiti nei patrimoni, invece si insiste con le parate in divisa».

Crede davvero che non [redacted] faccia abbastanza per colpire i capitali illeciti?

«Ci troviamo in una situazione paradossale per cui qualcuno può trasferire mille miliardi da Bari a Hong Kong senza che nessuno lo venga a sapere, mentre la legge ci impone di rendere conto di un versamento di 20 milioni e 100 lire nella banca sotto casa. E poi non sarebbe male se certi personaggi della Banca d'Italia verificassero i flussi finanziari sospetti che passano sotto i loro occhi. Ma sia ben chiaro che il discorso sulla maggiore collaborazione deve valere per tutti i Paesi europei».

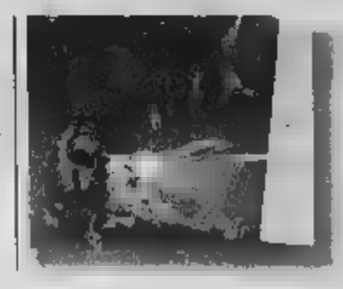
Parliamo delle indagini sulla scalata del Monopolio da parte dei signori del contrabbando. C'è qualcosa di vero nelle voci su un coinvolgimento di personaggi politici?

«Non posso rispondere. Dico solo che non si deve escludere niente, neanche che delle somme vengano recepite da soggetti politici».

I GIORNI NERI DELLO SPORT

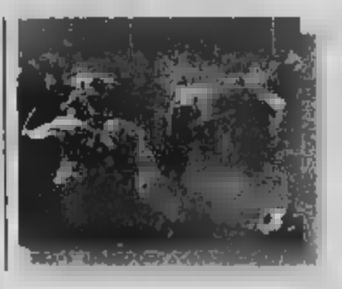
LENS, GIUGNO 1998

Dopo gli incidenti provocati dagli hooligans inglesi una settimana prima a Marsiglia con la comunità nordafricana, il Mondiale di Francia viene turbato il 21 giugno 1998 dalla violenza degli skinheads tedeschi. A Lens, nell'immediata vigilia di Germania-Jugoslavia, un gruppo di teppisti, veri professionisti della guerriglia urbana, riducono in coma un poliziotto, la testa rotta da una manganellata



ISTANBUL, APRILE 2000

Due tifosi inglesi a Istanbul sono accoltellati a morte da un gruppo di tifosi turchi. E' il 5 aprile, antivigilia di Galatasaray-Leeds, semifinale di Coppa Uefa. I fans britannici, secondo la ricostruzione della polizia, avrebbero insultato i passeggeri di un minibus. Alcuni passanti reagiscono aggredendo gli inglesi, la rissa si trasforma in guerriglia. La partita si gioca lo stesso, in uno stadio blindato



CHARLEROI, GIUGNO 2000

Il 16 giugno, durante gli ultimi Europei in Belgio e Olanda, le stradine di Charleroi (ma anche il centro di Bruxelles) si trasformano in terreno di battaglia fra hooligans ubriachi di Germania e Inghilterra: 350 fermati, 54 feriti (uno dei quali è un londinese colpito da un turco che si vendica dei fatti di Istanbul). L'Uefa minaccia di espulsione la nazionale inglese. Quindici anni prima, proprio a Bruxelles, c'era stata la terribile serata dell'Heysel, 39 morti (32 dei quali italiani)

Ultras croati, un'ora di guerriglia a Milano

Paura in piazza del Duomo

Vincenzo Tessandori
inviato a MILANO

Birra, caldo e pessime intenzioni. La metamorfosi che trasforma i tifosi in gita in teppisti fa strada che niente hanno da invidiare agli hooligans parte da questa semplice e micidiale ricetta. E per un'ora piazza del Duomo, il cuore del cuore di Milano, è diventata un'arena. Circa 200 sostenitori della Dinamo di Zagabria, squadra croata che a sera avrebbe conteso al Milan il diritto a partecipare alla Champion's League, hanno scatenato la propria furia, aggredito la polizia, i passanti, sfasciato i tavoli di un caffè, tentato di imporre quella che qualcuno già chiama «la legge dello stadio», anche se di sportivo non ha proprio niente. Bilancio di un'ora di guerriglia: 70 fermati fra gli ultras che in questo caso si possono definire «ustascia» e hanno una connotazione politica di destra; sei già arrestati, rinviati a giudizio dal pm giulio benedetti e che saranno processati oggi per direttissima; due minorenni denunciati a piede libero; una passante ferita al capo da una bottigliata; otto poliziotti che hanno dovuto farsi medicare per contusioni, escoriazioni o tagli; raggiunto lui pure da una bottigliata alla testa, il dirigente del servizio d'ordine contro ha riportato un trauma cranico.

Un rogo scoppiato all'improvviso? In apparenza, perchè intorno alle 18 due tifosi che avevano consumato in un bar avrebbero deciso per un «esproprio», in altre parole di andarsene senza pagare; ma non l'hanno fatta franca, son stati raggiunti ed è nata una zuffa. Che è degenerata, perchè i croati, alcuni dei quali con la testa rasata, le braccia tatuate con simboli dell'ultradestra tedesca, ci hanno messo poco a organizzarsi in gruppo compatto. Avanzavano con l'intenzione di travolgere qualsiasi ostacolo, scagliavano le poltroncine, rovesciavano i tavoli, scagliavano bottiglie di birra, naturalmente o per fortuna vuote, come da peggior tradizione. E all'arrivo del primo gruppo di poliziotti, hanno sferrato l'attacco. Il fatto è che il fuoco covava da anni, da quando c'erano stati altri scontri, con i sostenitori dell'Atalanta, o gli ustascia del pallone avevano avuto la peggio. Ma visto che Bergamo è vicina a Milano, devono aver pensato, l'occasione va da non sprecare. Anzi, i «Blue bed boys», che sono gli ultras della Dinamo, lo avevano promesso su Internet a quelli della «Fossa dei leoni». Fitto scambio di messaggi domenicali concluso da una vera e propria «dichiarazione di guerra». «Per il croato... ricordati che a Bergamo c'è ancora in giro l'occhio di un tuo collega. Do you remember?» Zagy, che dev'essere un capopolo da stadio, ha risposto: «Questa è una delle ragioni per cui arriverò nella tua terra di zingari due giorni prima. Revenge, vendetta». Dalla Danimarca un altro, di cuore rossonero, aveva buttato lì: «Il croato è una scimmia». Per ricevere da Zagabria questa risposta: «Siete coraggiosi sulla rete, vi vedremo "in the game"». Eppoi, un'ultima minaccia: «Stasera il croato muore».

Insomma, il peggio del peggio, fra l'una e le 2 del pomeriggio. Per un breve momento la piazza è parsa in mano ai teppisti che razzavano urlanti davanti al sagrato del Duomo, e sfidavano la polizia ad andare a prenderli, a «battersi». Le forze dell'ordine, però, hanno ripreso il controllo, i poliziotti hanno ricevuto rinforzi ed è cominciata la caccia al teppista. E il primo, un tale con la maglia azzurra e scacchi biancorossi è stato il primo ad essere bloccato. Gli altri hanno capito che il vento aveva cambiato direzione e hanno tentato di sganciarsi, alcuni rifugiandosi nel Duomo, dove la polizia ha evitato di entrare. Ma era troppo tardi. Tutto sommato, dirà qualcuno, un bilancio contenuto. Forse. Fatto è che la partita con le sue prevedibili tensioni, è ancora lontana e del resto, questa era la première della stagione. Che cosa ci porterà il seguito?

IL PIENO DI DROGA E ALCOL POI ALLO STADIO

MILANO. Vodka, birra, pure un po' di droga e il sole a picco che batte in testa. Un cocktail micidiale che, invece di schiantare gli ultrà croati dopo gli sforzi degli incidenti pomeridiani, li ha tenuti ancora su che mai vispi allo stadio. Visti gli inquietanti precedenti in centro, le bande della Dinamo a San Siro sono state marcate a uomo da un massiccio schieramento di polizia. Fino alle 18,30 i sostenitori croati (circa un migliaio) sono rimasti segregati nel recinto riservato ai pullman ospiti: hanno giocato a pallone sotto gli occhi degli agenti, hanno mangiato e bevuto (tanto). Poi, tutti dentro lo stadio, nello spicchio di curva alla sinistra della tribuna. Due ore abbondanti a cantare, urlare e saltare, a insultare i tifosi del Milan che poco alla volta prendevano posto, a urlare «Inter, Inter». Il tutto, rigorosamente a torso nudo. In vista della grande sfida. I padroni di casa sembravano loro. Una cosa è certa: viste le premesse, martedì 22 agosto al «Maksimir» di Zagabria per il Milan farà molto caldo. [r. con.]

Un'ora di fuoco nel centro di Milano, con piazza Duomo trasformata in uno scenario di guerriglia urbana sedata dalle forze dell'ordine impegnate per bloccare centinaia di ultrà della Dinamo Zagabria ubriachi di birra e vodka, alcuni drogati, che hanno scatenato l'inferno. Di sera la polizia ne ha arrestati

Ubriachi di birra in trecento si sono scontrati con la polizia e hanno sfasciato i tavolini di un bar

La pagina Giochi d'Estate oggi non esce per mancanza di spazio

LOTTO CONCORSO N. 64

MERCOLEDI' 9 AGOSTO

Bari	18	51	35	39	10
Cagliari	1	26	12	7	82
Firenze	47	36	28	69	63
Genova	12	37	79	56	11
Milano	18	75	71	36	16
Napoli	75	62	9	18	89
Palermo	80	79	87	12	55
Roma	11	24	12	79	11
Torino	16	30	87	26	53
Venezia	41	54	72	38	85

18 - 36 - 47 - 62 - 75 - 80
Numero Jolly 41

Montepremi L. 12.900.087.870

All'unico 6 L. 19.749.178.400

Nessun 5+1

Jackpot L. 2.580.017.574

	Punti	Lire
Ai 26	5	99.231.400
Ai 3.372	4	765.100
Ai 120.660	3	21.300

Gli hooligans hanno fatto scuola e generato proseliti: una minaccia per campionato e coppe

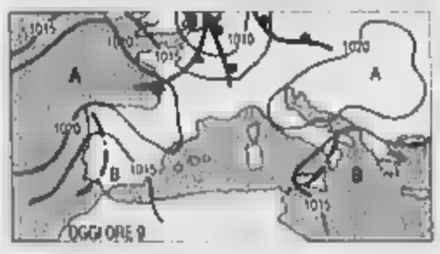
Un allarmante calcio d'inizio

Piero Bianco

FIUMI di birra, volti banditeschi, sedie volanti e botte da orbi. Poi le cariche della polizia, la gente che scappa terrorizzata: ricordi, gli hooligans. La replica di un film dell'orrore, di squallido profilo, che non passa mai di moda. Semmai cambiano gli attori protagonisti. Li abbiamo visti in tv, questi profeti del delirio, al recente Europeo: hanno seminato le loro imprese a Charleroi e Bruxelles, prima di essere ingabbiati e cacciati tra inattese difficoltà. Speravamo che fossero, perlomeno, andati in vacanza, se non proprio in galera. Invece no: gli hooligans sono qui, ieri li abbiamo sperimentati da vicino, sono arrivati addirittura in Piazza del Duomo, facendo palpitare di rabbia e di paura il cuore di Milano. Un disastroso inizio, e un pessimo auspicio, per la stagione del grande calcio che proprio lunedì sera, a San Siro, offriva il primo boccone prelibato di Champions League. C'è un'aggravante, è possibile: nessun precedente sgradevole fra le due tifoserie, nessuna avvisaglia, niente scintille che potessero giustificare il minimo appiglio sportivo. Insomma, nessun alibi.

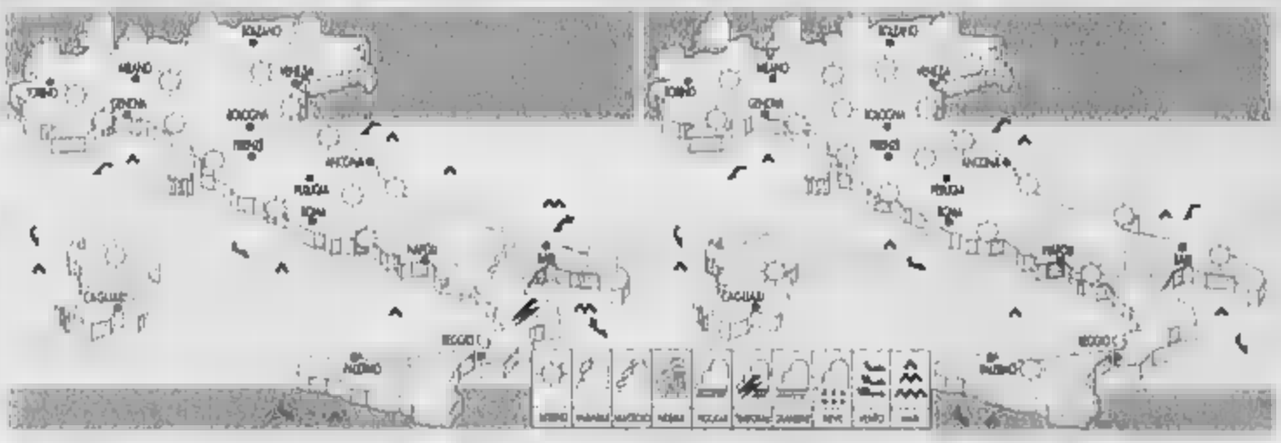
Ma che calcio è mai, questo che si porta appresso orde di barbari? Nient'altro che il frutto dello «sport globale». Gli hooligans non hanno più colore, né paternità certa. Erano, sembravano, «patrimonio» esclusivo del pianeta britannico (equiparabili soltanto ai rivali storici, agli skinheads tedeschi di dichiarato stampo nazista), ma gli hooligans hanno evidentemente fatto scuola, generato proseliti. Il peggio che potesse succedere. Tutto si poteva immaginare, tranne che ieri a Milano scoppiasse la guerriglia per una banda di sbandati tifosi croati. Che sono arrivati in Italia, al seguito della loro Dinamo, assolutamente innocui. Ma che all'improvviso hanno sposato la moda troppo spesso dilagante tra le tifoserie meno nobili: ubriacarsi di birra e di emozioni forti. Forse anche loro hanno «imparato» dalla tv, sicuramente hanno dimostrato di essere eccellenti allievi dei maestri inglesi. L'allarme è lanciato, d'ora in poi nessun branco potrà, dovrà, essere sottovalutato. L'alternativa amara è doversi rinchiudere in casa, quando c'è una partita, e aspettare che i barbari emigrino altrove. Speriamo che non accada mai.

IL TEMPO



SOLE ANCORA A RISCHIO. Nonostante la presenza dell'alta pressione continua in maniera del tutto marginale l'ingerenza delle correnti atlantiche le quali, convogliano verso la Penisola alcuni limitati nuclei di instabilità. Uno di questi è transitato ieri, mentre un'altra è atteso nella notte tra sabato e domenica.

Tendenza per dopodomani. Condizioni ingiali di cielo sereno ma con tendenza, nel corso della giornata, a una serie di annuvolamenti irregolari sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e anche sulla Toscana ancora in temporaneo e lieve aumento.



OGGI. Nord e al Centro sereno, salvo parziali annuvolamenti sulle zone alpine e più occasionalmente sulle zone appenniniche. Al Sud annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche temporale pomeridiano sull'Appennino calabro. Temperature diurne in aumento. Su tutte le regioni prevarrà il sereno con temperature che si aggireranno intorno ai 30 gradi, con punte di 32-34. Nelle ore pomeridiane nubi sulle zone alpine e su quelle appenniniche meridionali. Venti deboli di brezza, mari poco mossi.

CITTA' ITALIANE

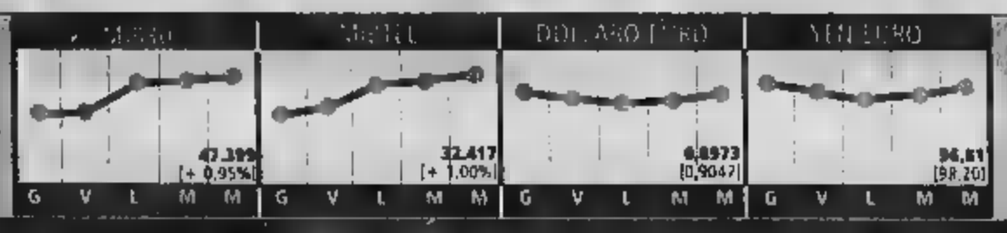
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	19	30	Bari	19	28
Bolzano	17	27	Firenze	18	32	Napoli	np	np
Verona	20	28	Pisa	17	29	Potenza	np	np
Trieste	22	27	Ancona	16	27	S. M. Leuca	21	30
Venezia	18	29	Perugia	np	np	R. Calabria	23	30
Milano	19	30	Pescara	np	np	Palermo	21	28
Torino	18	26	L'Aquila	14	28	Catania	18	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	17	30	Messina	24	30
Genova	21	27	Roma Fiumi	16	29	Alghero	16	30
Imperia	20	25	Campobasso	16	27	Cagliari	18	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	22	variabile	Lisbona	26	36	sereno
Atene	23	33	sereno	Londra	16	23	pioggia
Bangkok	24	29	pioggia	Los Angeles	17	28	variabile
Berlino	12	18	pioggia	Madrid	14	33	sereno
Bruxelles	12	23	variabile	Montreal	19	26	pioggia
Bucarest	15	34	variabile	Mosca	12	23	pioggia
Budapest	14	27	variabile	New York	26	33	variabile
Buenos Aires	3	17	nuvoloso	Nizza	19	26	variabile
Copenaghen	11	20	nuvoloso	Parigi	14	26	pioggia
Dublino	16	21	pioggia	Pechino	23	31	pioggia
Francoforte	14	33	variabile	Praga	13	21	pioggia
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	19	24	variabile
Ginevra	17	25	variabile	Sofia	18	28	variabile
Helsinki	11	19	nuvoloso	Sydney	13	19	variabile
Johannesburg	10	19	sereno	Tokyo	23	32	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	Varsavia	9	18	variabile
Istanbul	22	32	sereno	Vienna	17	24	variabile

Firestone ritira milioni di gomme

Saranno 6,5 milioni i pneumatici richiamati dalla Bridgestone-Firestone a seguito delle indagini della National Highway Traffic Safety (Nhts) secondo cui il distacco del battistrada sarebbe stato la causa della morte di 46 automobilisti. I pneumatici in questione sono prodotti in uno stabilimento dell'Illinois. La notizia ha provocato una forte discesa del titolo alla Borsa di New York, mentre le azioni Goodyear hanno guadagnato l'8,47%.



Phone.com a nozze con Software

Le società di software Phone.Com e Software.Com hanno raggiunto un accordo di fusione, valutato 6 miliardi di dollari, attraverso uno scambio di azioni. Secondo i termini della fusione gli azionisti di Software.Com riceveranno 1,6105 azioni di Phone.Com per ogni loro titolo. L'operazione rappresenta un premio del 17% per gli azionisti di software.Com. Intanto a Wall street le azioni Software guadagnano il 35,67% a 146 dollari e 3/16, mentre quelle Pphone il 20,88% a 94 dollari e 23/64.

Telecom querela Di Pietro e Gasparri: «Infondate e calunniose le loro dichiarazioni»

Il sigillo del Tribunale su Seat-Tin.it

Oggi l'assemblea, ma la Procura vuole il ricorso

Mario Sensini
ROMA

Roberto Colaninno potrà presentarsi al azionisti quasi tutte le carte in regola per dare corso alla fusione tra divisione Internet di Telecom Italia, Tin.it, con Seat Pagine Gialle. Respingendo il parere negativo della procura della Repubblica, che ha però preannunciato reclamo in appello, il tribunale di Torino ha omologato ieri la fusione deliberata dalle assemblee delle due società mesi scorsi. Per un caso giudiziario che sembra risolversi, però, ce n'è un altro che sta per aprirsi: Seat e Telecom Italia hanno deciso di querelare Antonio Di Pietro e Maurizio Gasparri per le loro dichiarazioni sull'acquisto di Telemontecarlo.

«Seat-Tmc? Mi ricorda l'accordo Enimont. Una decina di anni fa - ha detto Di Pietro - Gardini riuscì nell'impresa di fondere Enichem e Montedison e l'intesa fu condizionata a una modifica della legge, una defiscalizzazione da mille miliardi. Operazione resa possibile perché Cusani a valle pagava un mare di mazzette». Ancor più esplicito il deputato di Alleanza Nazionale, Maurizio Gasparri: «Ci sono fondati sospetti - ha detto - che questa operazione sia stata accompagnata da elargizioni, meglio definite, a esponenti del centrosinistra, ai quali è stato assicurato anche il supporto mediatico del terzo polo televisivo», ma anche da «tentativi di corruzione per modificare la legge che vieta la fusione», «forse già attuati» visto il comportamento di governo e maggioranza.

Respingendo «fermamente le calunniose quanto completamente infondate dichiarazioni del senatore Di Pietro e dell'onorevole Gasparri, relative all'operazione Seat-Tmc», Telecom e Seat hanno demandato ai loro legali querelare i due esponenti politici. Di Pietro, quasi felice, ha commentato: «Ottima idea quella rispondere con una querela alle di violazione della legge che sono state da me pubblicamente segnalate in qualità di rappresentante dei cittadini e di piccolo azionista Telecom. Così potrò dimostrare la verità di quanto affermo e la mia assoluzione equivarrà alla loro condanna». Non è peraltro escluso che il senatore, come già fece due anni fa, si presenti a sorpresa oggi all'assemblea.

Gli azionisti della società telefonica sono chiamati oggi ad approvare gli ultimi passaggi per la fusione della divisione Tin.it nella Seat. Dovranno prima decidere la scissione di una quota dell'8,16% di Tin.it e il conferimento a Seat, che in cambio corrisponderà agli azionisti di Telecom proprie azioni di nuova emissione. Al termine dell'operazione, e dopo la prevista conversione delle azioni di risparmio Seat in ordinarie, Telecom si troverà a controllare la maggioranza assoluta della società guidata da Lorenzo Pellicioli. Il via libera concesso ieri dal Tribunale spiana la strada all'operazione, ma non la mette del tutto al riparo dai rischi di un'impugnativa. La procura, che per due volte espresso parere contrario, sarebbe intenzionata a ricorrere in corte d'appello, convinta che il rapporto di concambio di uno a uno tra le azioni Seat e quelle Tin.it non sia congruo: Tin.it sarebbe sopravvalutata, la Seat sottovalutata. «Secondo la giurisprudenza - ha stabilito invece il tribunale nell'ordinanza di ieri - una volta rispettati gli adempimenti di legge, non è compito del tribunale in sede di volontaria giurisdizione sindacare la congruità del rapporto di cambio, attenendo questa al merito della convenienza economica dell'operazione e potendo quindi eventualmente inficiare la validità dell'assemblea soltanto sotto il profilo dell'eccesso di potere, il accertamento presuppone indagini di fatto esperibili esclusivamente in sede contenziosa e nel contraddittorio delle parti».

L'omologazione della fusione Seat-Tin.it decisa dal tribunale resterà comunque sospesa per qualche tempo. All'ordinanza manca la clausola di «provvisoria esecutorietà» che la renderebbe immediatamente applicabile. La decisione, spiegano fonti giudiziarie, si deve proprio al «reclamo» che la procura, nell'ambito delle sue prerogative, ha intenzione di presentare alla corte d'appello. «Reclamo» e non «ricorso», perché nel caso di specie si resta sempre nella «giurisdizione volontaria» del tribunale, che deve verificare il rispetto della legge nei lavori dell'assemblea, e non c'è un «contenzioso», come si avrebbe ad esempio nel caso del ricorso di un azionista.

DEUTSCHE TELEKOM NON PARTECIPA ALLA GARA DELL'UMTS ITALIANO

FRANCOFORTE. Deutsche Telekom non parteciperà alla gara italiana per il telefonino di terza generazione. «Non faremo offerte all'inizio - ha detto portavoce - ma potremmo entrare più tardi sul mercato italiano, attraverso l'acquisto una quota oppure come operatore di network virtuales». Intanto in Germania l'asta per assegnare le licenze Umts ha superato i 33 miliardi di marchi (33 mila miliardi di lire) di offerte complessive. Sempre ieri Dt ha annunciato che rinvierà la quotazione di T-Mobil, la sua società per la telefonia mobile, che era prevista per l'autunno. Ad allungare i tempi sarebbe l'acquisto dell'americana VoiceStream, che rende più complessa la presentazione dei documenti per l'ammissione in Borsa. Sempre dall'estero, con riflessi in Italia, ieri la «Lex Columa» del Financial Times ha bocciato l'ipotetico accordo in Internet tra Tiscali e World Online, affermando che «non si tratterebbe di una combinazione vincente», perché il nuovo gruppo avrebbe un basso fatturato. Il Ft indica per Tiscali un «partner migliore» nell'americana WorldCom. Il cattivo apprezzamento del Financial ha contribuito a deprimere i titoli della società di Soru, che ieri a Milano hanno perso il 4,43 per cento

Roberto Colaninno

I numeri di Seat-tin.it

Con l'assemblea di oggi nasce un leader nell'on-line in Italia e in Europa

SEAT PAGINE GIALLE SPA

Fatturato:	1.900 miliardi
Volumi venduti	32 milioni
Database	23 milioni*
Inserzionisti:	600 mila
Venditori:	2.000
Negozi Buffetti:	1.200

* (20 famiglie + 3 di professionisti)

Cosa controlla

Virgilio: motore di ricerca con 100 milioni di pagine on line visitate al mese
Compass Italia: Business to business via Internet
Consodata: società francese di marketing (valore 1.200 mld)
Yell Infomedia Ltd: numero 1 in G. Bretagna nelle Pagine Gialle

tin.it TELECOM ITALIA NET

Clienti:	milioni
Valore stimato:	mila miliardi

Servizi offerti

Clubnet · Easy-Shop · Premium · Servizio Adsl (turbo Internet) · E-Val

E sulla tv l'Authority è già divisa

Rotto il riserbo, commissari a ruota libera

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Fatto l'accordo fra Seat e Tmc, la palla passa adesso all'Authority per le tlc. Al di là del fuoco di sbarramento alzato da Mediaset e dal Polo che parlano di «accordo fuori legge», spetta infatti all'Autorità presieduta da Enzo Cheli stabilire dopo Ferragosto se il matrimonio fra il gigante delle Pagine Gialle e le tv già del gruppo Cecchi Gori viola meno la «legge Maccanico», 249 che vieta alla concessionaria di telecomunicazioni di possedere una tv. Una questione delicata che si intreccia con l'istruttoria, già aperta da oltre un anno dalla medesima Autorità, sulla trasformazione di Telecom da concessionaria in licenziataria, come vuole la direttiva europea recepita dall'Italia nel '97.

Il passaggio - secondo la direttiva - avrebbe dovuto avvenire entro 1° gennaio del '99. Ma Telecom, spiegano funzionari che si trincerano dietro l'anonimato - ha finora opposto strenue resistenze per i molti vantaggi che lo status di concessionaria le assicurava, anche dopo che il monopolio è stato rotto nei fatti. oggi Telecom, che solo in autunno dovrebbe fondere la sua Tin.It con Seat., ha certo maggiore interesse a diventare un «licenziatario» come gli altri, perché in questo modo cadrebbe una, forse la principale, barriera legale all'accordo. Tanto che Colaninno conta che questo atto amministrativo, molto più semplice di modificare una legge o farne una nuova, possa avvenire appunto entro l'autunno. Magari insieme parere complessivo dell'Autorità sull'accordo medesimo.

Quest'ultimo è però un atto molto più complesso che presuppone, da parte dell'intero consiglio dell'Autorità, una valutazione di tanti aspetti - legali, finanziari, economici e alla fine politici - della bollente questione. Come del resto traspare dalle prime dichiarazioni che vari commissari, pur dicendosi vincolati dal «riserbo assoluto» auspicato da Cheli, stanno rilasciando qua e là. Nell'attesa che la nuova istruttoria venga aperta dalla comunicazione formale da parte di Tmc del suo nuovo assetto azionario.

Per Antonio Pilati per esempio «l'aspetto da rivedere non è solo quello che riguarda Telecom-Tmc». In una intervista al *Giornale* berlusconiano il commissario allarga il discorso sia ai limiti antitrust, gli attuali «tetti fissi» che sarebbero «inadeguati», sia alla controversa questione del digitale terrestre «che consente di aumentare il numero di canali» modificando i limiti imposti dall'ultima sentenza della Consulta. E' in sostanza la teoria di Mediaset che, oltre a sottolineare i «paletti» che oggi vincolano la sua attività, rifiuta di spostare sul satellite Retequattro, come pure vorrebbe la legge 249, appellandosi proprio all prossima rivoluzione digitale. Sarà questa, a quanto sembra la materia di contrattazione politica. Non a caso Giuseppe Sangiorgi, commissario vicino al Ppi, indirettamente replica indicando sì il digitale come terreno di discussione, a sostenendo anche che «per Retequattro, come per Telepiù nero, si tratta di adottare le decisioni anticoncentrative imposte dalla sentenza della Corte». A suo parere l'Autorità «potrà svolgere un ruolo di proposta» nei confronti del legislatore.

Ma in balle c'è pure la questione delle dimensioni colossali delle imprese di tlc, in particolare di Telecom - denunciata da Pilati. Mentre Vincenzo Monaci, da industriale fuori dai giochi, si chiede: «Bisogna fermarsi all'aspetto formale della legge che vieta alla concessionaria di possedere tv, un divieto che cadrebbe con la trasformazione della concessione in licenza? O si deve invece affrontare la sostanza, e valutare se il monopolio viene effettivamente a cadere, domandandosi in concreto cosa si intenda per monopolio?». Sarà una bella discussione. E tuttavia - assicurano i commissari - dovrebbe concludersi «molto rapidamente».

Tmc, la strategia dei colpi grossi

Arbore e Mentana: nessuno ci ha chiamato

Renzo Arbore
Secondo alcune voci sarebbe candidato a un posto di vertice nella nuova Tmc

Fulvia Caprara
ROMA

E' appena rientrato Cuba, ma acuto osservatore dei fenomeni del mondo della comunicazione, non si fa trovare impreparato: «Come Giovanna d'Arco ho sentito delle voci - scherza Renzo Arbore commentando le illazioni che lo indicano come possibile candidato alla guida della rinata Tmc -, ma in questi casi preferisco non in La mia linea d'azione, d'altra parte, è sempre quella di partire dalle idee e dalla possibilità di realizzarle; la valutazione di qualsiasi tipo d'incarico viene dopo». Mattatore di programmi cult come «Quelli della notte» e «Indietro tutta», Arbore che, da tempo ha scelto di tenersi alla larga dalla tv, dice di essere ben informato sulle novità del mondo dello spettacolo italiano. Conoscenze che potrebbero tornare molto utili nel momento in cui si presentasse l'esigenza di disegnare un palinsesto tv dedicato al pubblico giovanile: «Condivido la scelta artistica di trovare una via diversa, di non andare subito alla conquista dei divi, ma ho delle riserve circa la possibilità di fare tv rivolgendosi solo a una certa fascia di pubblico. I giovani hanno già le loro tv, i loro canali d'informazione». Quanto all'operazione in generale, pur considerando «validi gli appunti di Di Pietro», Arbore dice che come artista e come americano senza la "k" non può che applaudire la nascita di una «terza forza capace di mettere in subbuglio un sistema tv tendente all'omissi, in una stagione che si preannuncia piatta come la precedente».

La rivoluzione alle porte di Tmc travolgerà in primo luogo il settore informazione e quindi, anche qui, è partito il girotondo ipotesi: l'attuale direttore di Tmc News Santovincenzo si dichiara «felice per questo passaggio in serie A», c'è già chi vede in Enrico Mentana il suo probabile successore: «Non c'è nessuna legge che vieta un mio eventuale passaggio, è chiaro che il mio nome circola perchè la mia esperienza mi ha procurato un prezioso "know how", ma, fino a questo momento, nessuno mi ha chiamato». Anche Mentana, che dice di giudicare l'operazione in un modo «molto vicino a quello di Di Pietro», esprime dubbi sull'idea della tv per soli giovani: «Non si partecipa a una gara con ben due canali rivolgendosi unicamente a una fetta di pubblico: sarebbe come comprare una Ferrari e usare solo due marce». Appena tornato in casa Mediaset, Lamberto Sposini fa notare come la nascita del nuovo polo corrisponda, per la categoria dei telegiornalisti, «all'apertura di un vero ventaglio di serie possibilità di lavoro. La concorrenza migliora tutti e questo momento il risultato più importante mi sembra il salvataggio di tanti posti di lavoro». Russia Lucia Annunziata, anche lei come Mentana, come Sposini come Minoli, citata per una possibile rentrée alla guida dell'informazione di Tmc, fa sapere di avere tutti altri programmi: «Mi sono impegnata con e-Biscom in un progetto di informazione on-line che questo momento mi piace molto». Certo, la novità italiana è interessante, anche se, fa notare l'ex-direttore del Tg3, «ci sarebbe piaciuta di più se fosse nata meno politicizzata; comunque l'evento sarà ricordato come il momento dell'apertura di una diga, quello in cui si è finalmente sbloccata la duopolio, con tutte le sue magagne». Ora bisogna aspettare: «Dipenderà tutto dalla volontà dell'editore di investire», ma attenzione, avverte Annunziata «i manager della nuova economia sono abituati ai colpi grossi, frutto della loro intelligenza; nel settore dell'informazione, però, i colpi grossi non bastano, bisogna anche saper accumulare il tesoro delle professionalità». Tesoro che, per il momento, appartiene in gran parte ai due colossi dell'emittenza. «Non credo che la novità - dice Pippo Baudo - si limiterà ad essere alternativa ai due poli esistenti; la concorrenza con Rai e Mediaset sarà inevitabile e positiva». Insomma, che la festa cominci, anche con ingaggi strepitosi. D'altra parte, sottolinea gliere d'amministrazione Balassone, braccio destro di Angelo Guglielmi nella stagione gloriosa della terza rete Rai, «l'accordo rappresenta un primo passo verso il superamento dell'equilibrio televisivo fissato negli Anni 80. Fuori da quell'assetto le imprese televisive, privi di lacci e lacciuoli, possono avere un coerente sviluppo, Rai compresa».

Lucia Annunziata non è in corsa «Ho già un impegno con e.Biscom»

Il rapporto di Mediobanca sui principali 1829 gruppi italiani fotografa luci e ombre del nostro sistema produttivo

L'industria? Si salva con le plusvalenze

Utili '99 record, ma calano fatturato e occupati

La sede di Mediobanca, ieri R&S, il suo centro di ricerche, ha diffuso il rapporto annuale dedicato ai principali 1829 gruppi del Paese. Ai «raggi X» cifre e conti del 1999

MILANO

Un utile record, molto vicino ai [illegible] mila miliardi di lire, con una crescita incredibile del [illegible] rispetto al 1998, che sembrerebbe fotografare un anno, il 1999, ricco di successi per l'industria italiana. Ma che non [illegible] luci di questo strano 1999 in realtà nascondessero ombre, lo si era cominciato a capire nel corso di molte assemblee [illegible] bilancio delle varie società: qua[illegible] tutte pronte (quelle quotate) a compensare gli azionisti con dividendi [illegible] crescita (per un totale di 11,9 miliardi di euro, quantifica Mediobanca, una cifra per il quarto anno di seguito superiore ai mezzi liquidi, 8,7 miliardi di euro, chiesti ai soci) ma anche tutte decise a sottolineare come la tenuta dei conti era stata pagata, pur di mantenere quote di mercato, con un calo del valore aggiunto. Anno così così, insomma, questo 1999 che ha visto la vecchia Europa frenata da difficoltà economiche e il sistema industriale italiano, tradizionalmente esportatore, bloccato non solo dall'andamento lento dei mercati di sbocco ma anche dall'impossibilità, dopo il varo della moneta unica, di usare la leva del cambio come era successo molte volte in passato alto avviso la sostanziale svalutazione della lira. E così, visto adesso nell'analisi puntuale dell'ufficio studi di Mediobanca che ha preso in esame un campione di 1829 imprese industriali e terziarie, tutte le grandi e una selezione di medie, campione che comunque copre la metà abbondante dell'industria made in Italy, le luci e le ombre, gli alti e i bassi dell'ultimo anno del Novecento emergono tutti con la forza dei numeri.

Il fatturato, tanto per cominciare. Il dato delle 1828 imprese italia[illegible] dal '98 al '99 cresce sì del 3,5% ma una cifra che vale per la statistica e poco più: è frutto cioè di una media tra chi ha visto i propri fatturati esplodere - ed è il caso dell'industria energetica drogata dall'aumento impetuoso del prezzo del petrolio - e chi li ha visti restare più o meno al palo come è successo alle aziende industriali che hanno chiuso il '99 con un rialzo modesto dello 0,6% dei loro fatturati. Colpa, ecco il punto, della stagnazione dell'export, colonna portante del made in Italy, che ha pesato moltissimo sulle vendite di un'industria che nelle esportazioni ha da sempre uno dei volani di crescita, in particolare in due settori chiave come il meccanico e il tessile.

Un po' meglio, rilevano i ricercatori di Mediobanca, sono andate le cose per le imprese terziarie che hanno segnato nel '99 una crescita media dei fatturati dell'8,2% con un picco del 9,7% per le aziende di servizi pubblici, ma anche qui c'è una spiegazione chiarissima: il forte trend di crescita dell'industria delle telecomunicazioni, basti pensare che il 1999 è l'anno dell'Opa di Olivetti su Telecom, [illegible] madre di tutte le Opa, che ha di fatto dato il la anche in Italia all'incredibile boom [illegible] settore, aprendo la corsa a Internet e alla [illegible] economy. Ma è il dato sugli utili, come si diceva, che riassume più di altri la contraddittorietà dell'anno 1999.

POCHI AFFARI PER L'INDUSTRIA

(Il fatturato delle [illegible] società, totale e settori)

	1997	1998	1999
	(variazione del fatturato in %)		
IMPRESE INDUSTRIALI	+7	+0,1	+2,4
Escluse imprese del settore energetico	+7,1	+2	+0,8
IMPRESE TERZIARIE	[illegible]	+7,2	+8,2
TOTALE 1828 SOCIETA'	+6,9	+1,3	+3,5
di cui: [illegible]	+9	+2,8	+0,8
VENDITE IN ITALIA	+6,2	+0,8	+4,4

	Variazione in % fatturato 1998/1999 ITALIA	ESPORTAZ.	TOTALE	Esportazioni in % del fatturato 1998	1999
ALIMENTARE E BEVANDE	-1,6	+4,2	-0,6	13,3	14
MECCANICO ELETTRONICO	+2,7	-0,6	+1,1	48,1	48,3
TESSILE ABBIGLIAMENTO	-3,3	-	-1,7	46,9	47,7
CHIMICO ENERGETICO	+6,6	+5,2	+6,3	16,6	16,4
SIDERURGICO E METALLURGICO	-6,4	-15,7	-9,1	29,4	27,3
ALTRI SETTORI	+5,4	+3,4	+4,9	25,6	25,2
TOTALE [illegible]	+3,4	+0,1	+2,4	30,8	30,1
ESCLUSO [illegible] ENERGETICO	+1,5	-0,4	+0,8	36,7	36,3
MEDIE IMPRESE	+2,1	-0,3	+1,2	35,9	35,4

Apparentemente, le [illegible] aziende del campione Mediobanca hanno chiuso l'anno con un utile di 20,638 miliardi di euro, il 78% in più dal '98 che già era in crescita del 50% sul '97, ma è solo apparenza, sottolinea Mediobanca, perché buona parte degli utili in realtà proviene dalle plusvalenze incassate dalle imprese grazie alle cessioni, grazie ai disinvestimenti, plusvalenze salite dai 2,381 miliardi di euro del '98 a 9,422: ebbene, considerando soltanto il risultato corrente (escluse cioè ogni plusvalenza straordinaria) l'incremento 98-99 dell'utile [illegible] aziende scende [illegible] 78% al 17,9% che, però, è un dato che secondo i pignolissimi estensori del rapporto va ulteriormente depurato.

Questo 17,9%, infatti, comprende anche gli introiti percepiti dalle aziende sotto forma di dividendi che risentono [illegible] duplicazioni, [illegible] no nel caso di quelli delle società controllate incassati dalle capogruppo che vanno ovviamente sottratti: eliminando queste partite infragruppo, [illegible] arriva finalmente alla crescita [illegible] dell'utile '99 del campione: un più [illegible] caso delle imprese industriali e un più 6% per il terziario.

Non tutto è oro quel che luccica, dunque, e la [illegible] sta tutta nel peggioramento del margine operativo netto che sale in cifra assoluta ma scende [illegible] rapporto al fatturato (-0,3 per l'industria e -0,8% per il terziario) a causa del calo del valore aggiunto dovuto [illegible] una parte all'aumento del prezzo dell'energia (del petrolio) e dall'altro al calo dei prezzi di vendita per tener testa alla concorrenza. E la riprova delle luci e ombre del [illegible] dell'industria italiana sta nel flusso degli investimenti dove, ecco la sorpresa, quelli finanziari [illegible] stati quasi il triplo di quelli tecnici, segno evidente che nel '99 la crescita dell'industria è avvenuta soprattutto attraverso acquisizioni piuttosto che per linee interne. Ultimo, dolente, capitolo del rapporto, l'occupazione in calo. Anche nel campione delle [illegible] aziende il miracolo di nuovi posti di lavoro nel '99 non è avvenuto: a fronte [illegible] 5.527 nuove assunzioni nel terziario [illegible] stati [illegible] i posti di lavori persi dall'industria [illegible] saldo negativo di 24.869 addetti. (a. z.)

A giugno crescita del 5,4%

Oggi i nuovi dati sulla produzione Semestre boom per Emilia [illegible] Veneto

ROMA

La produzione ha continuato a crescere in giugno, seppur frenando rispetto al trend [illegible] maggio. In [illegible] dei dati ufficiali che l'Istat diffonderà oggi, ieri l'agenzia *Radiocor* ha diffu[illegible] le stime degli analisti che hanno aderito al suo *Consensus*: l'attività è salita del 5,4% grezzo su base tendenziale (contro +10,8% nel mese p[illegible] dente). Su base destagionalizzata vengono invece stimati rialzi dello 0,3 su maggio e del 5,9% annuo.

Secondo gli esperti il vistoso rallentamento che si registra non deve preoccupare dal momento che il dato [illegible] maggio era stato influenzato da fattori statistici. Anzi, secondo alcuni, [illegible] fase ciclica italiana procede senza pause e si conferma tra le più toniche dell'area euro. «Con giugno - avverte però Vincenzo Guzzo di Merrill Lynch - ci avviciniamo a quello che dovrebbe essere il picco del ciclo. A partire da luglio dovrebbero vedersi rallentamenti ma, considerando che si parte da livelli elevati, non dovrebbe preoccupare più di tanto». Decisamente ottimista sul futuro Paolo Onofri, economista e consigliere di Palazzo Chigi. Onofri prevede per quest'anno una crescita [illegible] 3%», mentre l'anno prossimo «sarà ancora superiore».

Intanto ieri l'Unioncamere ha diffuso i dati sulla produzione manifatturiera nelle regioni italiane riferiti al primo trimestre dell'anno e al preconsuntivo del secondo. L'incremento complessivo è pari al 5,4%. La graduatoria è guidata da Emilia Romagna (+8%) e Veneto (+7,9%) seguono Calabria (6,8%), Marche (+5,6%) e Toscana (5,4%). Chiudono la graduatoria Sardegna (0,1%), Friuli Venezia Giulia (1,1%) e Puglia (1,4%). I risultati migliori, grazie all'effetto export, li ottengono le imprese con oltre [illegible] addetti (+8,9%), risultati [illegible] brillanti per le imprese da 10 a 19 addetti (+3,2%). (r. e. s.)

«I conti del '99 confermano i timori della Banca d'Italia»

Un altro segnale di debolezza

Giorgio La Malfa *

«Forte discesa dell'incidenza dell'export nonostante la svalutazione»

U[illegible] dati più interessanti che emerge dalla lettura dei bilanci di 1828 società italiane elaborati nella consueta indagine di Mediobanca riguarda l'evoluzione delle esportazioni delle imprese italiane fra il 1990 e il 1999. Nel [illegible] esportazioni rappresentavano poco meno del 22% del fatturato di questo gruppo di imprese. [illegible] giro di un decennio esse hanno raggiunto il 30% del fatturato. Questi dati consentono alcune osservazioni sui cambiamenti intervenuti nell'economia italiana nel corso del periodo. La prima riguarda la notevole apertura verso l'estero che [illegible] prodotta in questi anni. Anche[illegible] non è possibile ricavare dai dati di bilancio del campione la distinzione fra esportazioni verso l'Unione Europea e quelle verso il resto del mondo, dalle informazioni sulla bilancia commerciale italiana risulta che il grosso delle nostre esportazioni si dirige verso gli altri Paesi della Comunità. Evidentemente il completamento del Mercato Unico Europeo ha avuto un effetto significativo nel riorientare gli sbocchi commerciali delle imprese italiane.

Si tratta di [illegible] fenomeno di grande importanza destinato ad influire non solo sui dati quantitativi di bilancio, ma sulla stessa cultura delle imprese e sulla loro attitudine al cambiamento.

Il secondo aspetto riguarda i fattori specifici che hanno prodotto questa evoluzione delle esportazioni. Il più consistente balzo in avanti della quota delle esportazioni si registra nei dati di bilancio del [illegible] un aumento di 3 punti percentuale in un anno, dal 22,2% al 25,2% del fatturato. Un ulteriore balzo in avanti ha luogo nel [illegible] triennio fino a toccare [illegible] 30% nel 1997. La spiegazione è nella svalutazione della Lira avutasi in questo periodo, a cominciare dal settembre del [illegible], quando l'Italia fu costretta ad uscire dallo Sme ed a lasciare fluttuare il cambio. E' questo il periodo nel quale si è manifestato in tutta la sua forza il fenomeno della crescita industriale del Nord-Est e la proiezione di quel sistema industriale [illegible] l'estero. Ovviamente, questo non vuol dire che il Paese potesse basarsi stabilmente su una politica di svalutazione del cambio. Vuol dire però, che il cambio ha compensato un divario di produttività che è segnalato chiaramente da tutte le statistiche.

La terza osservazione riguarda le conseguenze della partecipazione dell'Italia all'Unione Monetaria Europea. Come è noto il tasso di cambio verso i Paesi dell'Ume è stato fissato in maniera irrevocabile alla fine del 1998 ed è ormai definitivamente stabilito. E' ancora presto, disponendo solo dei dati dell'esercizio 1999, per potere osservare le conseguenze di questo nuovo regime valutario. Sarà molto interessante leggere, a metà del prossimo anno, i dati di bilancio dell'esercizio 2000, il secondo dell'epoca dell'Euro. Quello che emerge dai dati del 1999 non può, però, non suscitare qualche preoccupazione. [illegible] complesso, in presenza di [illegible] aumento del fatturato del 3,5%, l'incidenza delle esportazioni è [illegible] dal 30,9 al 30,1%. Il fenomeno appare evidente nel principale settore esportatore - il meccanico-elettronico - nel quale le esportazioni sono passate dal 49,1 al 48,3 del fatturato. Tenendo presente che nel corso del 1999 si è registrata una svalutazione del 20% dell'Euro [illegible] confronti del Dollaro e che in questo periodo l'economia americana ha avuto una crescita molto consistente, si può pensare che la minore competitività delle industrie italiane in Europa sia stata accompagnata [illegible] maggiore facilità di esportazione verso i mercati del Dollaro.

Poiché [illegible] è da ritenere che la Banca Centrale Europea non potrà assistere a lungo alla caduta dell'Euro senza intervenire, sarà importante valutare le riperrussioni che la stabilità del cambio italiano [illegible] mercati europei unita alla stabilizzazione [illegible] dell'Euro potrà avere sui dati di bilancio del [illegible]. Ecco perché a me appaiono giustificate, pur [illegible] giudizio favorevole sulla congiuntura italiana e sui risultati di bilancio delle imprese che l'indagine di Mediobanca conferma, le preoccupazioni [illegible] volte espresse dalla Banca d'Italia e [illegible] altri osservatori sulla forza apparente ed insieme sulla debolezza sostanziale dell'economia italiana.

* segretario del Pri

Giorgio La Malfa

Si riapre il fronte delle grandi fusioni

Banche: nuove voci su Bnl Barclays scala Woolwich

Paolo Baroni

Fusioni bancarie: Bnl torna protagonista. Due i possibili scenari: un aumento della quota già detenuta dal Banco Bilbao nella banca guidata da Abete, che all'attuale 10,1% potrebbe aggiungere un 15% attualmente parcheggiato presso finanziarie amiche, oppure un'Opa che potrebbe [illegible] lanciata [illegible] Banca di Roma.

Entrambe le ipotesi ieri sono state accolte con favore dagli analisti, mentre in Borsa hanno prevalso indifferenza e p[illegible] di benefecio con Bnl in salita dello 0,68% e Banca [illegible] Roma in calo del 3,9%. L'ostacolo, [illegible] sempre, è rappresentato da Bankitalia che da un lato [illegible] vede di buon occhio scalate condotte da stranieri e dall'altro preferisce che i gruppi italiani procedano con la loro riorganizzazione interna prima di procedere con nuove fusioni.

Ma se tra Milano e Roma prevalgono i sì dice, sulla piazza di Londra ieri è esplosa una nuova bomba. L'ha lanciata Barclays, quarto gruppo ban[illegible] d'Oltremanica, che ha ufficializzato l'intenzione di voler rilevare Woolwich, l'ex cassa di risparmio diventata leader del mercato dei mutui immobiliari. Un'offerta pubblica di acquisto amichevole da [illegible] miliardi di lire sarebbe già pronta.

La notizia ha subito fatto schizzare all'insù i titoli Woolwich che hanno guadagnato in un solo colpo il [illegible] toccando quota 341 pence. Un balzo straordinario [illegible] cui, di riflesso, [illegible] Italia ha beneficiato anche Gabetti Holding (+8,43% a nuovo massimo storico a 4,85 euro), società nella quale Woolwich detiene il [illegible]. Male invece Barclays che ha chiuso la giornata con un -[illegible]. [illegible] prossimi giorni potrebbero scendere in campo altri pretendenti e la corsa dei bancari potrebbe trovare nuovi spunti d'interesse. Secondo il *Financial Times* - che ieri ha rivelato per primo i termini dell'operazione - il principale rivale di Barclays potrebbe essere il gruppo Lloyds TSB la cui mire espansionistiche non sono un mistero per nessuno.

Da settimane la banca d'affari americana Donaldson Lufkin Jenrette sta infatti studiando alcuni dossier col compito di individuare una possibile preda. Al gruppo guidato da Sir [illegible] Pitman, infatti, i confini del Regno [illegible] sempre più stretti. Conquistata la seconda posizione sul mercato domestico alle spalle del colosso Hsbc, ora Lloyds si trova nella necessità di crescere ancora. Diversi gli obiettivi già individuati e cominciare da Woolwich, che potrebbe [illegible] oggetto di una controscalata, per passare ad Alliance & Leicester (altra grande finanziaria immobiliare) e ad Abbey National, su cui nelle passate settimane aveva messo gli occhi anche la stessa Barclays. Per Lloyds Tsb, però, non è nemmeno escluso un ingresso in forze in terra tedesca attraverso il lancio di un'Opa [illegible] Commerzbank oppure su Dresdner Bank o ancora una alleanza con gli olandesi di Fortis.

A tenere banco, però, ora è l'affare Barclays-Woolwich. Ieri mattina un portavoce di Barclays ha spiegato che i due marchi rimarranno distinti e che una eventuale Opa includerebbe 164 sterline in contanti e 0,1175 azioni Barclays per un totale di 362 pence per azione, corrispondente ad un premio rispetto alle quotazioni di martedì scorso pari al 34%. «Una eventuale fusione - si legge in una nota congiunta - darebbe vita a notevoli sinergie sia in termini di fatturato addizionale, sia in termini di risparmi dei costi». Jon Kirk, analista della Fox, Pitt & Kelton, quantifica questi risparmi in almeno 100 milioni di sterline.

Con questa operazione Barclays, che passerebbe [illegible] 3,7 al 9,5% dei [illegible] dei mutui, aumenterebbe notevolmente i suoi utili e guadagnerebbe un forte p[illegible] nell'on line dal momento che diversamente da Lloyds TSB ed Abbey National non si è ancora dotata di una [illegible] banca on line. E questo nonostante il suo servizio Internet sia già il più forte del Regno con 290mila clienti.

Attualmente i colloqui [illegible] i due gruppi, secondo fonti vicine alla trattativa, sarebbero solo all'inizio ma [illegible] possibilità di successo sono alte. Il vero nodo che potrebbe ostacolare la fusione è rappresentato dalle norme statutarie (introdotte [illegible] nel '97) che sino a tutto il 2001 proteggono Woolwich da scalate ostili. Per superare questo ostacolo occorre infatti il voto favorevole del 75% degli azionisti e forse anche un consistente aumento del premio offerto, in maniera tale da fare considerare veramente «amichevole» l'operazione.

La banca di Abete nel mirino di Bbv e Banca di Roma Piazza Affari resta fredda A Londra è boom

Il «beige book» della Federal Reserve segnala un rallentamento della locomotiva americana. Si allontana l'aumento dei tassi?

Impennata del greggio, [illegible] giù

Frena l'economia Usa mentre il dollaro va a 2160 lire

Il presidente [illegible] Alan Greenspan

corrispondente da WASHINGTON

[illegible] prezzo del petrolio è schizza[illegible] sopra a quota 30 dollari (30,38) al barile ieri dopo l'annuncio di un rapido e imprevisto declino delle scorte negli Stati Uniti provocato dal torrido ritmo della crescita economica americana. Ora il caro-petrolio, mettono in guardia molti analisti, [illegible] di [illegible] l'espansione dell'economia europea proprio nel momento in cui cerca di consolidare il suo ritmo di crescita e di assestarsi in una fase di espansione prolungata. Intanto l'eccezionale andamento dell'economia americana - confermato dal forte aumento della produttività annunciato martedì - continua a deprimere l'euro, che ieri ha avuto un'altra giornata nera sulle piazze finanziarie.

La Banca d'Italia [illegible] fotografato la quotazione indicativa a 0,8973, cioè ad un livello che la valuta europea [illegible] toccava da tre mesi. E prosegue anche lo scivolone della lira, che ieri ha sfiorato quota 2160 contro [illegible] dollaro. Ma la Federal Reserve comincia a intravedere i primi segnali di un possibile rallenta[illegible] della locomotiva americana. Nel suo «beige book» reso [illegible] ieri - una [illegible] panoramica dell'attività economica del Paese - la banca centrale americana ha registrato un calo dei consumi, della produzione di manufatti e delle costruzioni di nuove abitazioni il mese scorso.

«L'attività economica ha continuato a crescere in tutti i distretti della Federal Reserve nei mesi di giugno e luglio», si legge nel rapporto. «Ma ci sono ulteriori segnali di un rallentamento in alcuni settori dell'economia in buona parte dei distretti (New York, Boston, Atlanta, Chicago, Dallas, Richmond e San Francisco)».

Questi dati serviranno ad Alan Greenspan e agli altri banchieri centrali per decidere se continuare ad aumentare i tassi d'interesse oppure lasciarli invariati nella [illegible] prossima riunione il 22 agosto. Negli ultimi 14 mesi [illegible] Fed ha aumentato i tassi ben sei volte nel tentativo di favorire quel «soft landing» - atterraggio morbido - che Greenspan va cercando. E due settimane fa [illegible] fu [illegible] certo allarme quando il governo annunciò che l'economia aveva galoppato nel secondo trimestre, raggiungendo un ritmo di crescita del 5,2 per cento. Ma il tono del «beige book» ha avuto un effetto rassicurante sui mercati. I dati della Fed sembrano infatti indicare che l'agognato «soft landing» è finalmente in vista e che i tassi non saranno alzati alla prossima riunione - e rimar[illegible] probabilmente stazionari anche per il resto dell'anno.

Inizialmente Wall Street ha reagito positivamente alla prospettiva che i tassi rimangano invariati. Il Dow Jones, che aveva avuto una mattinata molto negativa, ha recuperato una parte del [illegible] perso. E i titoli tecnologici del Nasdaq sono saliti, trascinati dai dati molto positivi del titolo-guida della Cisco. Ma a fine sed[illegible] l'entusiasmo si è raffreddato.

Le tensioni attorno al prezzo del petrolio continuano ad alimentare incertezza. L'impennata di ieri del prezzo del greggio ha seguito l'annuncio dell'American Petroleum Institute, [illegible] condo cui le [illegible] americane erano calate di 2,1 milioni di barili. Già la settimana prima le scorte erano diminuite molto più del previsto. [illegible] volta i mercati si aspettavano un incremento delle scorte e l'effetto-sorpresa ha contribuito a far salire il prezzo. Ma subito dopo l'uscita dei dati dell'American Petroleum Institute il dipartimento all'Energia ha reso noto i suoi dati, che segnalano invece un incremento delle scorte di greggio. Di solito i dati di questi due enti sono abbastanza simili. E il contrasto così netto ha creato inevitabilmente una certa confusione nei mercati e il prezzo ha cominciato a oscillare in maniera erratica attorno a quota [illegible] dollari verso [illegible] fine della giornata. (a.d.r.)

L'Aran e i sindacati firmano l'intesa: i nuovi criteri estesi a tutti i settori, sanità compresa

In affitto anche il lavoro pubblico

Con l'interinale 150 mila posti in più

Roberto Giovannini

ROMA

Una volta, mettere il classico «piedino» in un ufficio pubblico - anche per pochi giorni, anche in forma precaria e irregolare - poteva essere per molti la strada giusta per arrivare al sospirato posto fisso in un ufficio pubblico. Da adesso in poi, le cose cambiano: se le amministrazioni pubbliche avranno bisogno di personale per far fronte a esigenze di lavoro straordinarie che non richiedono il ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato, potranno (meglio, dovranno) ricorrere alle agenzie di lavoro interinale. È di ieri la firma dell'intesa tra sindacati e Aran (l'agenzia governativo per la contrattazione nel pubblico impiego) che apre la strada al lavoro in affitto anche in un comparto tradizionalmente definito come rigido e bloccato.

Nel pubblico, però, paradossalmente convivono da anni le regole e le garanzie più «vincolistiche» e la flessibilità più selvaggia: a fianco a dipendenti di fatto inlicenziabili lavorano molto spesso «consulenti». E negli ultimi anni, hanno fatto la loro comparsa i lavoratori socialmente utili. L'accordo siglato ieri punta a regolamentare le forme di accesso «precario» nella pubblica amministrazione, a partire dalla scuola e dagli enti locali, utilizzando come strumento principe il lavoro interinale che nella versione italiana sta rappresentando un'occasione di ingresso nel mercato del lavoro molto interessante, con retribuzioni «sindacali» di discreto livello (uguali in media a quelle del dipendente a tempo indeterminato) e garanzie significative per il lavoratore.

Vediamo in dettaglio come funzionerà l'accordo sul ricorso al lavoro temporaneo nelle pubbliche amministrazioni. Potrà essere utilizzato per «esigenze a carattere non continuativo e/o a cadenza periodica, o collegate a situazioni di urgenza non fronteggiabili con il personale in servizio o attraverso il reclutamento ordinario». In nessun caso potrà essere utilizzato per sopperire stabilmente e continuativamente a carenze organiche; i lavoratori temporanei non potranno comunque rappresentare più del 7% del personale di una amministrazione. I lavoratori temporanei potranno partecipare a progetti di produttività (e percepire i relativi premi), avranno tutti i diritti di cui dispongono i loro colleghi (dalle assemblee ai permessi sindacali). Sarà affidato alla contrattazione nei singoli comparti, dalla sanità agli enti locali, dai ministeri al parastato, la specifica ipotesi di ricorso al lavoro in affitto. Le amministrazioni bandiranno una gara d'appalto e, successivamente, definiranno specifici accordi con le agenzie di lavoro interinale per le modalità di impiego, sia normative che retributive, dei lavoratori da assumere temporaneamente. Sull'applicazione dell'intesa vigilerà un osservatorio con rappresentanti di amministrazioni e sindacati.

Soddisfatto il Carlo Dell'Aringa, presidente dell'Aran, secondo cui la domanda di lavoro temporaneo espressa dalle amministrazioni pubbliche è permanente e strutturale: «si tratta di posti che, per loro natura, non possono essere trasformati in occupazione stabile e che senza l'intesa di sull'interinale non verrebbero sfruttati». Dopo le intese sul telelavoro, sul part-time e ora sull'interinale, fa osservare il segretario confederale della Cgil Giampaolo Patta, la pubblica amministrazione può organizzare il lavoro degli uffici nella maniera più funzionale. «E non ci sono più scuse - precisa - per non andare incontro alla necessità della popolazione per servizi migliori». «Oggi - commenta il segretario confederale Cisl, Lia Ghisani - si realizza la totale equiparazione tra lavoro pubblico e privato. È finita infatti quella sorta di "enclave" della pubblica amministrazione che si credeva protetta». «Senza creare lavoro precario - aggiunge Antonio Foccillo, segretario confederale Uil - si creano opportunità per i giovani. L'importante è che il lavoro in affitto non vada a sopperire a carenze d'organico strutturali. Secondo Nino Gallotta, presidente Confsal, l'accordo «dà efficienza alle amministrazioni pubbliche ed è un modo concreto per ridurre la disoccupazione nel Paese». Critica invece è l'Ugl, secondo cui «il lavoro interinale nel pubblico impiego determina alcuna riduzione della disoccupazione per gravare, invece, sulla collettività». E Rdb-CUB ha deciso di siglare l'accordo, che «oltre a segnare davvero la fine del diritto ad un posto di lavoro "stabile e sicuro", segnerà anche la presenza di lavoratori "a due velocità" negli uffici pubblici»

«NEL 2002 AUTOCERTIFICAZIONE AL 90%»

L'autocertificazione sta dando i suoi frutti.Il numero dei certificati che ogni anno i cittadini sono costretti a chiedere agli sportelli della pubblica amministrazione si è ridotto di un terzo passando da 70/75 milioni di documenti, misurata nel '96 a quella attuale di 20/25 milioni. La differenza è stata colmata con dichiarazioni su carta semplice garantite dalla firma del cittadino e tra due anni, quando tutta la pubblica amministrazione sarà collegata in rete, scompariranno quasi tutti i certificati. Lo ha annunciato il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini ai microfoni di Radio anch'io. L'obiettivo della autocertificazione, ha precisato il ministro, è quello di sostituire il 90% dei certificati con semplici attestazioni. «Ora siamo al 60/65% - ha rilevato - mentre un 10% dovrà comunque essere richiesto perché non è possibile sostituire tutti i certificati con dichiarazioni verificabili attraverso controlli a campione». Una ulteriore spallata al peso della burocrazia dovrebbe comunque arrivare - ha annunciato il ministro della Funzione Pubblica - dal testo unico sulla documentazione amministrativa atteso a breve in Consiglio dei ministri.

IL LAVORO IN AFFITTO NELLA PUBBLICA

L'accordo firmato tra Aran (l'Agenzia governativa per la contrattazione nel pubblico impiego) e sindacati potrebbe portare nel 2000 a circa 150.000 assunzioni con contratto di lavoro temporaneo

Quando si può usare
Per soddisfare esigenze a carattere non continuativo e/o a cadenza periodica; per situazioni di urgenza non fronteggiabili con il personale in servizio o attraverso il reclutamento ordinario

Quanti saranno
I lavoratori in affitto potranno essere non più del 7% del personale di un'amministrazione

I diritti previsti
I lavoratori temporanei hanno diritto a partecipazione alle assemblee, ai permessi sindacali e ai premi di produttività

Alcune categorie coinvolte
Vigili urbani, Infermieri, Netturbini, Statali, Dipendenti comunali, Personale delle Asl

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini

Contratti triplicati rispetto al '99

E molti alla fine diventano comunque «fissi»

ROMA

Si temeva che l'arrivo in Italia del lavoro interinale si traducesse in una precarizzazione generalizzata, se non addirittura nella causa della scomparsa del lavoro dipendente classico: a sorpresa, economisti del lavoro e sindacalisti si accorgono che molto spesso l'accesso al mercato del lavoro stabile passa proprio per il lavoro in affitto, che è diventato «il periodo di prova» nel quale il datore di lavoro valuta se la persona presa attraverso un'agenzia interinale può effettivamente essere assunta a tempo pieno e indeterminato. Basti pensare che - esaminando i dati del 1999 - il 22,6% degli «affittati», al termine del periodo di impiego temporaneo riceve la sospirata lettera di assunzione. Probabilmente l'interinale si rivelerà la strada giusta per il «posto fisso» anche per i futuri «affittati» nel pubblico impiego. Non è difficile immaginare che chi avrà lavorato nella pubblica amministrazione (sia pure per «esigenze straordinarie») godrà di un percorso privilegiato per la partecipazione a concorsi negli enti che li avranno impiegati, se vi saranno vuoti negli organici.

Insomma, l'interinale all'italiana funziona. «Merito» - sostengono alcuni osservatori - delle restrizioni stabilite dalla legge che regolamenta dal 1997 questo tipo di lavorare nel paese. Restrizioni nell'utilizzo per il datore di lavoro, e garanzie concrete (retributive, contrattuali, normative) a favore del lavoratore, che tuttavia a quanto pare non hanno disincentivato le imprese dal ricorso a una modalità contrattuale che è indubbiamente più onerosa rispetto a soluzioni di tipo «sommerso» o ultraprecario, ma che garantisce flessibilità e trasparenza. Secondo Enzo Mattina, il presidente di Confinterim (una delle associazioni che raccolgono le imprese che forniscono manodopera in affitto), sulla base dell'andamento dei primi quattro mesi del 2000 l'anno in corso si chiuderà con 700mila lavoratori in affitto «attivati». Erano 250.000 nel 1999, circa 52.000 nel 1998.

Bisogna tenga conto che 250.000 occupati nel 1999 corrisponde a circa 65.000 posti di lavoro «pieni», considerando le ore lavorate nel complesso (le missioni in media infatti durano poco più di un mese). Un contributo occupazionale dunque per nulla disprezzabile, cui si aggiungono circa 4.000 dipendenti assunti a tempo pieno dalle agenzie che forniscono lavoratori in affitto. Esaminando i dati relativi alle 41 aziende associate a Confinterim, nel 1999 sono stati coinvolti 194.000 persone, per un fatturato al netto dell'Iva superiore a 1.300 miliardi. Questi lavoratori interinali hanno lavorato in tutto per oltre 37 milioni di ore per conto di 34.472 imprese utilizzatrici, che si sono rivolte alle agenzie di lavoro interinale per reclutare personale. Il lavoratore temporaneo nel 62% dei casi è un uomo, ha un'età media di 30 anni, è viene impiegato principalmente nell'industria metalmeccanica (40%). Dal punto di vista del territorio, in testa c'è la Lombardia (oltre 56000), seguono il Piemonte (28.000) e il Veneto (19.000). Le imprese utilizzatrici chiedono lavoro in affitto per rispondere a picchi di lavoro (70%) e per sostituire dipendenti assenti (18%). In media, nel 68% dei casi «chiamata» ha una durata inferiore ai 6 mesi, e solo il 6% supera l'anno. Al termine della missione il 22,6% dei lavoratori viene assunto a tempo indeterminato. Non molto differenti i dati relativi alla Manpower, la principale agenzia italiana aderente però a Confindustria: ha avviato nel '99 circa 44.000 persone, con una durata media della missione di 57 giorni. [r. gi.]

■ **BANKITALIA: MUTUI RECORD**
A fine marzo 2000 ammontavano a 129.174 miliardi di lire i mutui contratti dalle famiglie italiane per l'acquisto della prima casa. Dal dato di un anno fa sono aumentati di 31.700 miliardi di lire. Se si tiene conto che la consistenza dei finanziamenti bancari per l'acquisto di altri immobili è di quasi 52.500 miliardi (era di 43.581 miliardi nel marzo '99), si può parlare di vera e propria febbre del mattone. A trainare il boom del mattone, secondo quanto emerge dal Bollettino statistico di Bankitalia, è il Nord-Ovest dove i mutui per la casa di abitazione sono aumentati di 12.974 miliardi, seguito dal Nord-Est (+8.352) e dal Centro (+7.498).

■ **INTESA PROTOTIPO-MSX**
L'azienda Prototipo Holding Bv, che si occupa di «automotive», e la società americana Msx International specializzata nella fase finale della progettazione di auto, hanno stretto un'alleanza commerciale, che prevede anche uno scambio azionario. L'intesa consentirà alla Prototipo di «sviluppare ulteriormente le competenze nella fornitura di servizi» tra cui la progettazione virtuale. L'Msx International ha avuto nel '99 un fatturato di 2.000 miliardi lire; è presente in 23 Paesi con 85 sedi.

■ **DOCUMENTI A DOMICILIO**
Chiamando il 186 dal telefono fisso o il 9186 dai cellulari Tim si potrà ottenere la consegna a domicilio di documenti dei Registri delle imprese e degli archivi delle Camere di commercio, grazie a un accordo tra Poste italiane, Infocamere e Tim. Visure, schede di società, cariche ricoperte in imprese, elenchi di soci, protesti e bilanci di aziende sanno consegnati a un costo che va dalle 15 mila alle 20 mila lire. La tariffa di chiamata è di 1.200 lire per i telefoni fissi e di 1.560 lire per i cellulari.

■ **GORGONI A BANCA 121**
Lorenzo Gorgoni è il nuovo presidente di Banca 121. Il consiglio di amministrazione ha anche nominato Alessandro Vercelli vice presidente vicario e Quirico Semeraro vice presidente. Quella di ieri è la prima riunione del consiglio di Banca 121 (nuova denominazione della Banca del Salento) nominato dall'assemblea del 29 luglio scorso, dopo l'ingresso come socio del Monte dei Paschi.

■ **AUTOGRILL AD ATLANTA**
HmsHost, controllata statunitense di Autogrill, ha ottenuto un rinnovo di 5 anni delle concessioni per la ristorazione e la gestione dei servizi commerciali nell'aeroporto internazionale Hartsfield di Atlanta. L'operazione vale fatturato di 250 milioni di dollari (530 miliardi di lire). HmsHost ha anche allungato altri contratti negli Stati di California e Texas.

EURO RSCG

VIDAS

FINCHE' C'E' VITA, C'E' VIDAS

DOMICILIARE I NGUARIBILI DI
Vidas, Corso Italia 02.72.31.11

www.lastampa.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile
LA STAMPA

COMUNE DI GAVIRATE
PROVINCIA DI VARESE
Piazza Matteotti 8
21026 Gavirate (VA)
Prot. n. 14554
Oggetto: Licitazione privata per appalto del servizio di captazione e distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Gavirate. Avviso
Si comunica che presso il Comune di questo Comune viene esperita una gara a mezzo di licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che offrirà la maggior percentuale di partecipazione annua al Comune, calcolata sul ricavo della vendita dell'acque: il compenso comunque non dovrà essere inferiore a L. 80 000 000 (annui)
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro le ore 12.30 del giorno 16 ottobre 2000
Il bando integrale di gara, contenente l'elenco delle ditte da allegare, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0332 747255 - telefax 0332 747106
Gavirate, li 3/8/2000
IL RESPONSABILE AREA TECNICA
arch. Gerardo Monte

CORTE DI APPELLO DI TORINO
Sezione IV penale
Con la sentenza emessa il 15/7/1999, di riforma di quella del Pretore di Asti del 6/5/1998, irrevocabile il 9/8/1999, ha ritenuto
Diop Moustapha, nato a Mbacke in Senegal il 1/1/1949 e residente in Quarto Sant Elena,
Responsabile del reato di cui agli artt. 1 L. 20/7/1991 n. 406 commesso in Asti il 9/5/1994
Responsabile del reato di cui all'art. 1 L. 20/7/85 n. 398 anche in relazione all'art. 2 L. 27/3/87 n. 121, e del reato di cui all'art. 1 L. 20/7/1991 n. 406 commesso in Asti il 16/11/1993
E lo ha condannato alla pena di mesi 2 e giorni 10 di reclusione e a Lire 500 000 di multa, pena detentiva sostituita con Lire 5 250 000 di multa, e quindi in complessive Lire 5 750 000 di multa, ordinato la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul quotidiano "La Stampa" e sul periodico "Gioi"
Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione
Torino li 31/7/2000
IL COLLABORATORI DI CANCELLERIA Alberto Bongiovanni

LA CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI TORINO
Sezione I penale
Con la sentenza pronunciata il 15/7/1999, di conferma di quella della Corte d'Assise di Torino del 15/5/1998, irrevocabile il 12/1/1999, ha ritenuto
Bolandini Leonardo nato a Taglio di Po il 25/5/1947 e residente in Cuneo
Bolandini Sandro nato a Taglio di Po il 9/5/1955 e residente in Torino
- responsabili del reato di cui agli artt. 110, 575, 576 n. 1 c.p. per aver cagionato la morte di Caruso Sebastiano e del reato di cui agli artt. 110, 628 co. 1°, 2° e 3° n. 2 c.p. 10, 12, 14 L. 497/74 (reati commessi in Leinì il 16/1/1996
- responsabili del reato di cui agli artt. 110 c.p., 10, 14 L. 497/74, 2 e 23 L. 110/75 e 110, 628 co. 1, 2, 3 n. 2 c.p. nonché del reato di cui agli artt. 110, 61 n. 2, 605, 624, 625 n. 2, 4 c.p. in Rondissone il 16/1/1996
e li ha condannati entrambi alla pena dell'ergastolo, dell'isolamento diurno per mesi 18, all'interdizione legale durante la pena, alla perpetua (ma pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano "La Stampa" di Torino e mediante affissione nei comuni di Torino e di Leinì, quanto a Bolandini Leonardo anche mediante affissione nel comune di Cuneo)
Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione ed affissione
Torino li 31/7/2000
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO Alberto Bongiovanni

VELVENEZIA SpA
San Marco 5074 - Venezia
Concessionaria del Comune di Venezia
Esito gara (Art. 20, Legge 55/1990)
Si rende noto che in data 20-30 Giugno 2000 è stata esperita la seguente gara con la procedura del pubblico incanto
a) lavori int. 44 - Lavori di adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio scolastico "Duca d'Aosta" - S. Eufemia civ. 373, Venezia
b) metodo di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett. b) della L. 11/02/94 n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta prezzi unitari
c) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n° 15 imprese
d) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Innocente & Stipanovich srl - Mestre
Il testo integrale del presente avviso è stato inviato in data odierna al Comune di Venezia per l'affissione all'Albo Pretorio ed al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella G.U.R.I.
Venezia, 02/8/2000
EDILVENEZIA S.P.A.
Ing. Flavio Bellin

VELVENEZIA SpA
San Marco 5074 - Venezia
Concessionaria del Comune di Venezia
Esito di gara (Art. 20, Legge 55/1990)
Si rende noto che in data 6-8 Marzo 2000 è stata esperita la seguente gara tramite licitazione privata
a) lavori int. 51 - Affidamento dei lavori di restauro e ristrutturazione per l'ex Ospedale S. Lorenzo a Castello ad uso Residenza temporizzata per Anziani (Corte Premio Stralcio
b) metodo di aggiudicazione: art. 21, punto 1 lett. a) del D. Lgs 406/91 mediante offerta prezzi unitari
c) imprese invitate: sono state invitate alla licitazione n° 16
d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n° 8 imprese
e) imprese aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Consorzio Schiavone-Adanti P.zza Galileo, 6 - 40123 Bologna
Il testo integrale del presente avviso è stato inviato in data odierna al Comune di Venezia per la affissione all'Albo Pretorio, al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella G.U.R.I. nonché alla Comunità Europea per la pubblicazione sulla G.U.C.E.
Venezia, 2/8/2000
EDILVENEZIA S.P.A. Ing. Flavio Bellin

atm
ESTRATTO BANDO QUALIFICAZIONE
L'Azienda Trasporti Milanesi (ATM) - C.so P. Romani 1645 - Settore forniture e seguente sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. 158/1995
- Fornitura di pulmini ribassati/scuolabus, con pedana/ramp doppia, fissa, elettrica, manuale, G.P.L., per trasporto passeggeri.
A) lunghezza da circa 8 m. a circa 8 m.
B) lunghezza circa 10 m.
C) lunghezza circa 12 m.
Data scadenza: termine per l'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 04/8/2000
Richiesta per la presentazione della domanda di partecipazione: 03/10/2000 - ore 17.00 facendo le modalità del bando di qualificazione.
Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo Autonomo dell'Azienda Trasporti Milanesi, può essere richiesto a Cambridge Appalti ATM tel. 0511/764/647/639 ed è disponibile in Sito Internet www.atm.torino.it.
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Cerutti)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO"
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
ENTE: Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", Pzza Risorgimento 12 Vercelli.
PROCEDURA: procedura aperta - asta pubblica - affidamento del servizio di pulizia di sedi universitarie siti in Alessandria, Novara e Vercelli per il periodo dal 1/1/2001 al 31/12/2002 - n. 5 lotti - lotto I L. 320.000.000, Euro 165.366,21 (Alessandria) - lotto II L. 300.000.000, Euro 154.937,07 (Novara) - lotto III L. 120.000.000, Euro 61.974,83 (Novara) - lotto IV L. 250.000.000, Euro 129.114,22 (Novara) - lotto V L. 850.000.000, Euro 439.068,36 (Vercelli).
PUBBLICAZIONI: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 184 del 05/08/2000. Il bando è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 26/07/2000. Sito Internet: http://www.rettorato.unipmn.it/appalti.
SCADENZA: ore 12.00 del 13/10/2000.
INFORMAZIONI: Area Finanziaria tel. 0161261510 - fax 0161210718.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Enzo Fragapane)

GUARDIA DI FINANZA
REPARTO TECNICO-LOGISTICO-AMMINISTRATIVO SICILIA
Ufficio Amministrazione
Avviso di gara
Il giorno 30 settembre 2000 sarà esperita presso il Comando Reparto Tecnico Logistico - Ufficio Amministrazione - della Guardia di Finanza con sede in via Cavour n. 2 - 90133 Palermo una Licitazione Privata a prezzo base noto, per la fornitura di n. 6 (sei) serie di abiti civili da destinare a militari del Corpo amministrati da questo Comando per il triennio 2000/2002, secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni.
Per notizie più dettagliate si rinvia all'apposito bando pubblicato dalla G.U.R.I. parte II - n. 173 del 26/7/2000.
Per informazioni tecniche, prego contattare l'Ufficio Amministrazione - tel. n.
IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
ten. col. Valerio Sette

Acquisti sui telefoni

DOPO due giorni giocati sui titoli finanziari, Piazza Affari torna a puntare sui telefonici alla vigilia dell'assemblea della Telecom per il via libera a Seat-Tin.it. Gli indici ne hanno ricevuto una spinta positiva anche se, in chiusura, hanno corretto dai massimi con il Mibtel in rialzo dello 1,0% a 32.417 punti e il Mib30 dello 0,95% a 47.399 punti.

RECUPERO DELLE TLC. Il settore tlc ha visto un recupero generalizzato in tutta Europa. I rialzi di Deutsche Telekom (+4%), France Telecom (+3,97%) e Telefonica (+3%) sono in linea con quelli della scuderia Colaninno. Telecom ha guadagnato il 4,08%, Tecnost il 3,92%, Olivetti il 3,70% e Tim l'1,86%.

ABBANDONATI I BANCARI. Dopo due giorni di intense una nuova rotazione lascia in ombra il settore finanziario. Banca Roma ha lasciato sul campo il 3,90%, secondo alcuni operatori è stata penalizzata anche dalle indiscrezioni della stampa su un suo possibile interesse per Snl. Intesa ha perso l'1,90%, Montepaschi il 2,06%.

VOLA RINASCENTE. In luce i titoli della grande distribuzione. Il gruppo Coin è salito del 6,58% e Rinascente, su cui tornano le voci di una possibile vendita ad Auchan della quota rimasta a casa Agnelli a 8 euro, ha guadagnato il 5,99% a 6,78 euro.

DENARO SULLE UTILITIES. Seduta positiva per le utilities, trascurate durante le ultime sedute. Aem ha fatto un balzo del 3,83%, Acea del 3,62%, Amga dell'1,63%. Italgas prosegue la sua corsa: più 4,81%.

ALCOTEL, DEBUTTO COL BOTTO. La nuova matricola di Piazza Affari al suo esordio sul Nuovo [illegible] corso di sospensione in sospensione. Alcotel, collocata a 54 euro, ha chiuso con un rialzo del 50,57% a 81,31 euro.

1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 583.88 (+0.82); Bruxelles (Bel 20) 3164.96 (+1.03); Francoforte Dax Xetra 7227.91 (+1.45); Hong Kong (Hang Seng) 17181.99 (-0.17); Londra (Ftse 100) 6414.00 (+0.88); Madrid (Ibex 35) 10951.90 (+0.78); Parigi (Cac 40) 6570.18 (+0.58); Sydney (All ord.) 3269.60 (+0.22); Tokyo (Nikkei) 16034.80 (+1.36); Zurigo (Smi) 8245.70 (-0.09); New York (Dow Jones) 10905.83 (-0.65), (Nasdaq) 3853.50 (+0.13).

B. Antonveneta 23.200, B.Pop Ravenna 25.400, B.Pop Vicentina 53.000; Cardine 23.400; Cattolica Assicurazioni 34.100; Eurosviluppo spa 0.031, Italmresa 1.360; Levante Ass. 2.030, Meie Ass. 2.030; Ob Unipol priv 87.500.
Warrants: Sai risp 0.300; Unipol 0.140; Unipol priv 0.115.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. **Lettera** è il prezzo di chi vende; **denaro** quello di chi acquista.

SALDI

APERTI IL MESE DI AGOSTO

EURONICS Funziona

FRIGORIFERI a partire da £ 249.000

IGNIS
240 Litri Doppia Porta
~~£. 469.000~~
£. 329.000

CANDY
240 Litri Classe B
Doppia Porta
~~£. 589.000~~
£. 389.000

ARISTON mod. 24SXEU
240 Litri Bianco Classe A
Doppia Porta
~~£. 699.000~~
£. 529.000

ELECTROLUX mod. ER7425
250 Litri Classe A
Sbrinamento Automatico
~~£. 879.000~~
£. 699.000

FRIGO mod.TI41
140 Litri Bianco
~~£. 319.000~~
£. 249.000

COMBINATI a partire da £ 699.000

IGNIS mod. IGNCBA371Q
350 Litri Bianco Soft Line
Termostato Interno
~~£. 999.000~~
£. 699.000

350 Litri Termostato regolabile
~~£. 879.000~~
£. 699.000

ELECTROLUX mod. ER7529
290 Litri Bianco
Sbrinamento Automatico
~~£. 898.000~~
£. 799.000

ARISTON mod. ERF V382XS
380 Litri Ventilato 2 Motori Acciaio
~~£. 1.589.000~~
£. 1.329.000

LAVATRICI a partire da £ 329.000

IBERNA
5 Kg. - Tasto 1/2 carico
Tasto automatico
Estetica Softline programmi
Tasto lavaggio a freddo
Misure:85x60x52
~~£. 479.000~~
£. 329.000

CANDY
5 Kg. - Tasto 1/2 carico
Termostato regolabile
Tasto esclusione centrifuga
Misure:85x60x52
~~£. 599.000~~
£. 459.000

REX mod. R760
5 Kg. - Regolaz. temperature -
Termostato tasto 1/2 carico -
Vasca Inox - 750 giri
~~£. 899.000~~
£. 699.000

SAN GIORGIO
AMICA53X
500 Giri - Vasca Inox
Tasto 1/2 carico - Termostato
~~£. 819.000~~
£. 629.000

LAVATRICE 33CM
Marca Nazionale - 5 Kg.
Termostato regolabile
Tasto 1/2 carico - Vasca INOX
~~£.799.000~~
£. 589.000

CARICA DALL'ALTO
REX mod. R6
5 Kg. - 600 Giri - Termostato
tasto 1/2 carico
Tasto esclusione centrifuga
~~£. 1.029.000~~
£.799.000

CONGELATORE A POZZETTO
IGNIS mod. AFE805
120 litri - Bianco
~~£. 479.000~~
£.349.000

LAVASTOVIGLIE
IBERNA mod. LS147
12 Coperti - 2 Temperature
~~£. 799.000~~
£.599.000

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE
£. 199.000

PHILIPS SAVY
130 gr., Stand by 90 h con carta prepagata OMNITEL, traffico da Lire 50.000 in omaggio
Offerta valida solo nei centri OMNITEL
£. 199.000

Solo per oggi
200 cover colorati
per £110
L. 1.000

CENTRO GALLENCA

TORINO
Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI
C.Com il Gialdo
Via R. di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555

CENTRO TASSICA

TORINO
C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÈ
P.za S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

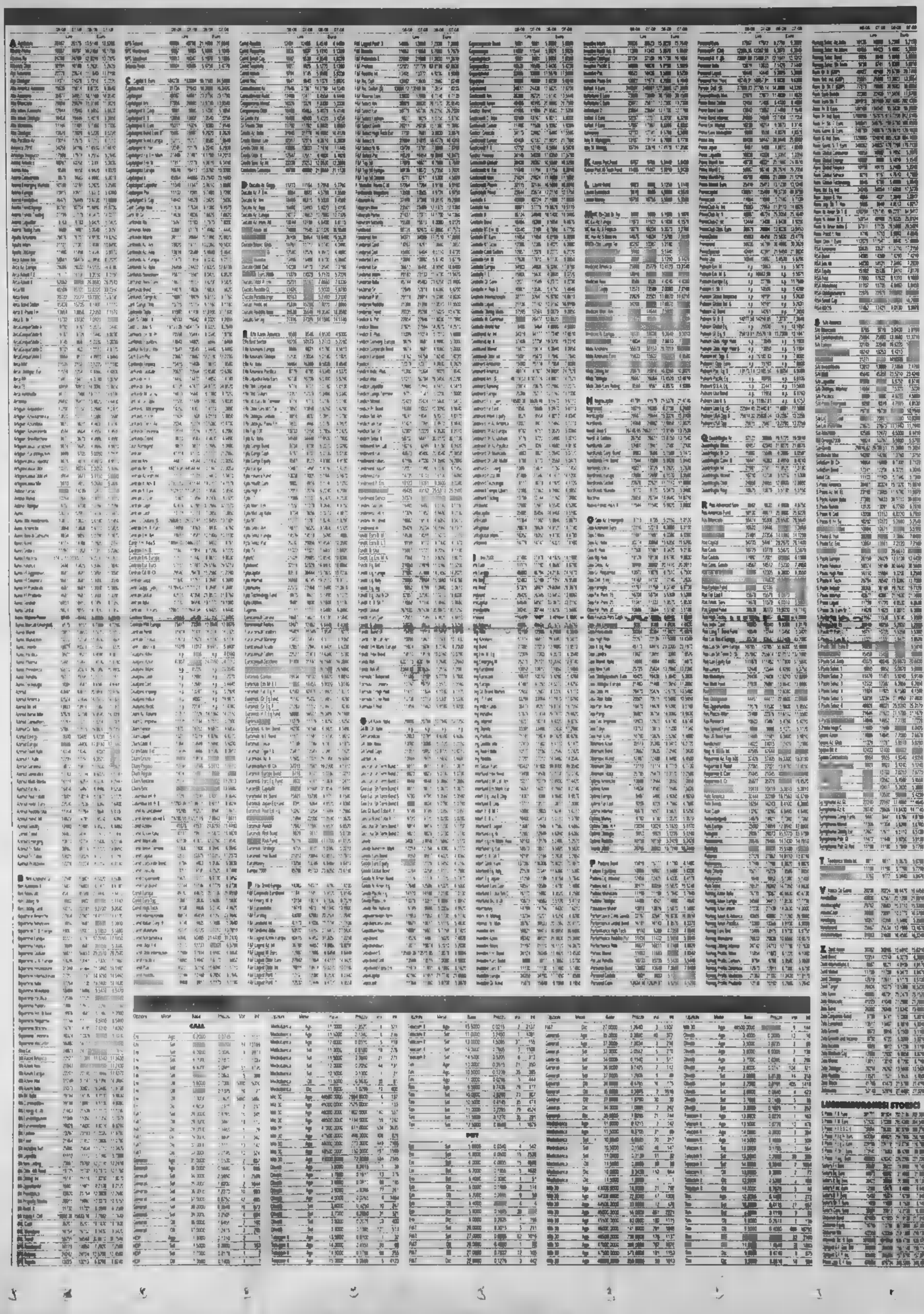
EURONICS — CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM

CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia



CALL
PUT

ideaMobili

idea CUCINA

Cucina BRAVA 3 mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto ***L. 3.500.000***

idea CAMERA

Camera matrimoniale LUSSO completa
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.500.000***

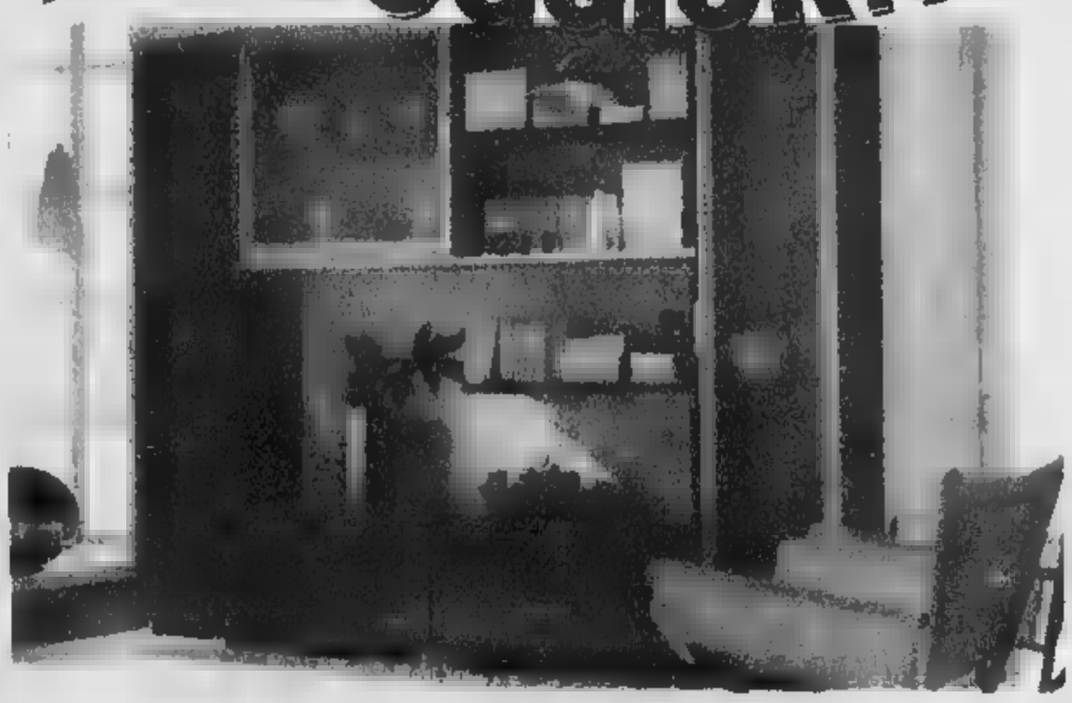
AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!

segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Salotto 3 + 2 posti IDEA in tessuti a scelta
Prezzo affare d'Agosto 3 posti ***L. 890.000***
Prezzo affare d'Agosto 2 posti ***L. 596.000***

idea SOGGIORNO



Composizione soggiorno CAFFÈ come foto
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.790.000***

- ✔ ***Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese***
- ✔ ***Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa***
- ✔ ***Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura***
- ✔ ***Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo***

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

IdeaMobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

SABATO 9 E DOMENICA 10 SETTEMBRE 2000
AL "MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI"

C.so Casale, 144 - Torino

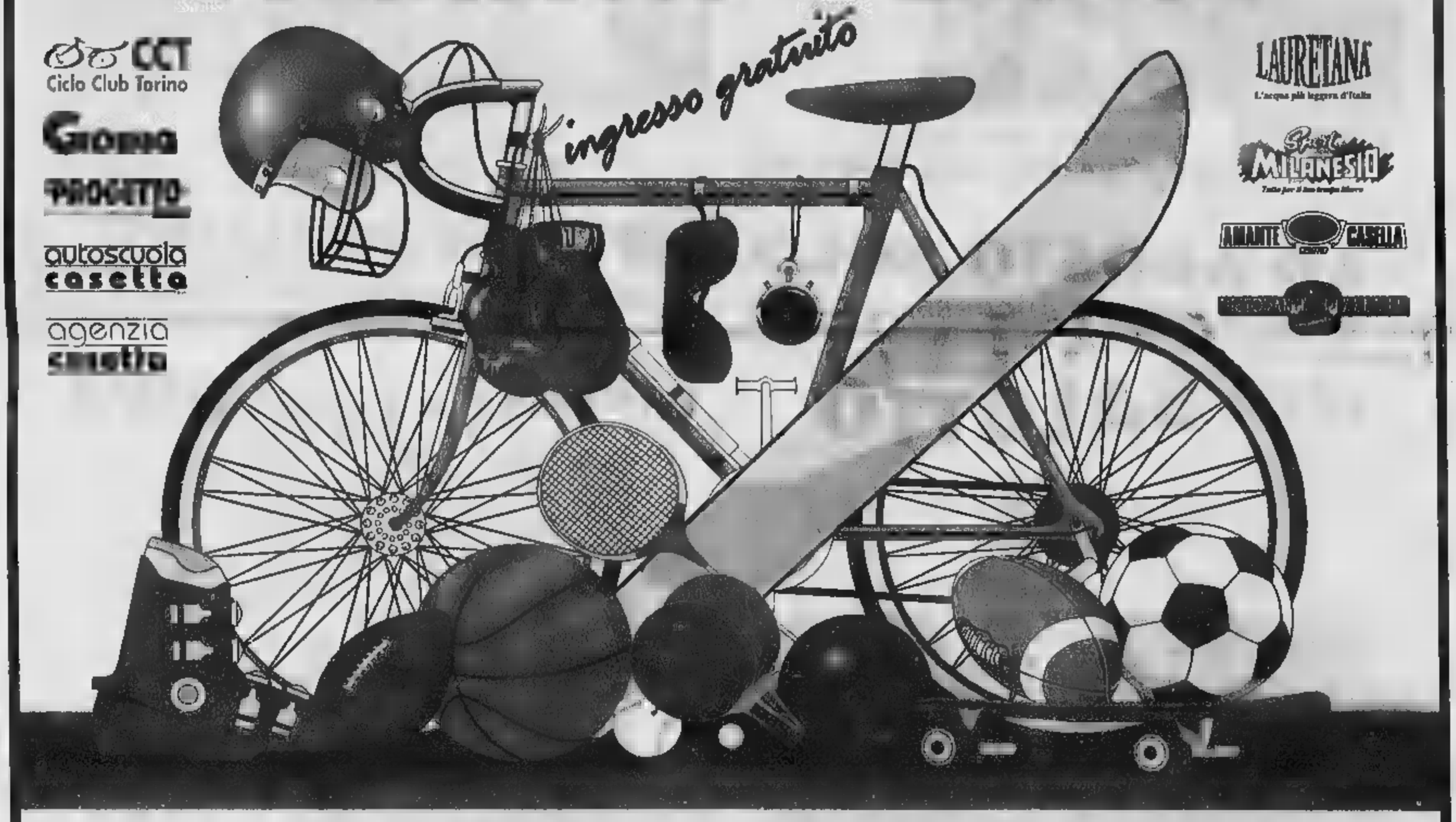
IL CICLO CLUB TORINO IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA *Organizza:* **tuttoaffari**

IL MERCATINO DELLO SPORT... USATO!

CCT Ciclo Club Torino · Giorgio · Progetto · autoscuola casetta · agenzia smatto

ingresso gratuito



Lauretana · Sport Milanesio · Amante Casella

IN OCCASIONE DELLA QUATTRO GIORNI CICLISTICA
DEL 7/8/9/10 SETTEMBRE AVRÀ LUOGO
IL QUARTO MERCATO DELL'ATTREZZATURA SPORTIVA USATA.

Chiunque voglia vendere, scambiare, acquistare accessori per lo sport potrà in questa occasione soddisfare i propri desideri. Gli occasionali espositori avranno a disposizione un tavolo e due sedie in uno spazio di metri 2 x 3 al costo di lire 25.000 per un giorno - lire 30.000 per tutte e due le giornate.

Per informazioni - prenotazioni: Motovelodromo Fausto Coppi Tel. 011.819.63.93 - Fax 011.819.62.74

vincere sempre · **LA STAMPA** **tuttoaffari** PIAGGIO CENTER TOSA

Ceramiche di Picasso

Il comune di Montelupo Fiorentino rende omaggio a Pablo Picasso con una mostra di ceramiche, incisioni e arazzi che sarà visibile fino al 19 novembre. L'esposizione contiene 62 oggetti in ceramica, 154 opere figurative tra incisioni, acqueforti, acquetinte e litografie, 5 arazzi di grandi dimensioni.

A Guinness addio segreto

I funerali di Alec Guinness, morto sabato all'età di 86 anni, si svolgeranno domani in una località segreta. Lo ha annunciato la famiglia dell'attore, per rispettare la volontà del defunto. Guinness aveva chiesto infatti un funerale ristretto ai soli congiunti stretti.

Proietti, voce di

Gigi Proietti, durante la rappresentazione all'Anfiteatro di Cagliari di *A me gli occhi, please*, ha reso omaggio a Vittorio Gassman. Lo ha fatto recitando il Quinto canto dell'*Inferno* imitando la voce del «grande amico che ultimamente ci ha fatto uno scherzo».

Il capitolo della Leggerezza segna il punto più alto delle «Lezioni americane», ma anche il più frainteso

Le *Lezioni americane* di Italo Calvino sono distillato di puro pensiero. Questa loro qualità astratta e imprendibile ha esercitato una tale fascinazione, che il teatro non ha potuto né voluto sottrarsene. La prima finestra sul Calvino saggista degli opposti che si sovrappongono o si confondono l'aveva aperta Marisa Fabbri. Con il racconto *Dall'opaco* l'attrice ci aveva restituito la visione ligure di un mondo che, aggrappato ai contrafforti i, si dilata nell'immensità fisica e psicologica del un teatro di luce che contiene in sé piccole chiazze d'ombra, e l'ombra diventa tanto più densa e più netta quanto è più forte la luce. Nelle fulminee definizioni di Calvino, la luce è l'aprico, l'ombra è l'opaco. L'opaco è il rovescio dell'aprico, quindi l'opaco è il rovescio del mondo, coincide con l'io che pensa, l'io che scrive, con la zona più segreta della natura a.

A quel filo non potevano non legarsi le *Lezioni americane*, che Giorgio Albertazzi ha cominciato a rappresentare nello scorso maggio a Parigi, al festival del Théâtre des Italiens, quindi le ha portate al premio Flaiano di Pescara e a Taormina Arte. Le riprenderà a marzo, una volta conclusa la tournée del *Mercante di Venezia*.

Quella di Albertazzi non è semplice lettura, una lettura inventiva: un flashback nel quale vediamo lo scrittore preparare i propri testi insinuandosi col pensiero fra i grandi della letteratura e nel groviglio delle e delle riflessioni. Albertazzi dice avere scelto le *Lezioni* per la ricchezza letteraria che esse propongono, scavalcando le epoche: da Dante a Landolfi. Nella sua messa in scena, ciò non ha luogo in un semplice recital, ma a una vera e propria drammatica. Infatti, entrando in scena, Albertazzi si finge Calvino al tavolo di lavoro, e tormenta coi testi della macchina per scrivere il pensiero organizzare e da esprimere. E' l'*incipit* delle *Lezioni*, anche il legame spettacolare di attore e pubblico. Seguono letture di poesie, spezzoni di film, musiche, fino all'arditezza suprema: la commistione delle *Lezioni* con il *Mercante di Venezia*, il passare delle une nell'altro, e viceversa.

(Nelle foto **Italo Calvino** e **Giorgio Albertazzi** che interpreta in teatro le *Lezioni americane*)

Un testo con un doppio registro: quello della «figura» e quello dello «sfondo» Impossibile vederli insieme e sovrapposti

L'apparente elogio della fuga è in realtà un severo esame del peso politico che grava sul vivere

Marco Belpoliti

CALVINO il segreto del secchio che vola

Nel romanzo «Le città invisibili» appare in germe il tema che nello scrittore dovrà diventare decisivo

TRA i valori e le qualità proposte da Italo Calvino nelle sue *Lezioni americane* nessuna ha avuto così successo come la *Leggerezza*. Né la *Rapidità* né l'*Esattezza*, o la *Visibilità* o la *Molteplicità* hanno goduto di altrettanta popolarità. Nel decennio successivo alla pubblicazione postuma del libro di Calvino, uscito nel 1988, realizzato numerose opere musicali, teatrali, ispirate a quella qualità, che è parsa ai più una delle parole chiave per definire la nostra epoca dominata dai «bits d'un flusso d'informazione che corre sui circuiti sotto forma d'impulsi elettronici». La lezione sulla Leggerezza non è solo la più lunga e complessa delle cinque «Norton Lectures» che si restano, ma anche la più fraintesa. Si è fatto di Calvino l'alfiere della leggerezza quale valore assoluto contrapposto al suo contrario, la gravità. In realtà, come avverte lo scrittore, nell'opposizione peso-leggerezza lui sostiene le ragioni della seconda, questo non significa che consideri «le ragioni del peso meno valide», ma che pensa di avere più cose da dire sulla leggerezza. A leggere lo splendido testo che Calvino ci ha consegnato, si scopre che come un doppio registro, una specie di figura-sfondo, tale per sé, se si concentra lo sguardo maggiormente sulla figura (l'intreccio di elementi letterari, mitologici e filosofici mobilitati da Calvino), si ha un'immagine della leggerezza, mentre se ci si concentra sullo sfondo (le esperienze di vita dello scrittore e il mutevole contesto politico e culturale) se ne ha un'altra. Voglio dire che, per fraintendere quella lezione, bisogna continuamente spostare lo sguardo ora sulla «figura» ora sullo «sfondo», ben sapendo però, come accade nelle illusioni ottiche, si possono vedere allo stesso tempo il coniglio e la testa del papero.

Cominciamo perciò dallo sfondo, che del resto Calvino enuncia subito: «Quando ho iniziato la mia attività, il dovere di il nostro tempo era l'imperativo categorico d'ogni giovane scrittore. Pieno di buona volontà, cercavo d'immedesimarmi nell'energia spietata che muove la storia del nostro secolo, nelle sue vicende collettive e individuali». Traduciamo questa frase scritta per il pubblico americano di Harvard: Calvino ha debuttato come scrittore nel 1947 con un libro dedicato alla guerra partigiana a cui ha partecipato nelle file delle brigate comuniste. E' un libro anomalo per l'epoca, ma certo nell'alveo di quell'impegno letterario e culturale che va sotto il nome di «neorealismo». Calvino diventa ben presto redattore dell'*Unità* e partecipa attivamente alle vicende politiche del periodo segnato dalla vittoria della Democrazia cristiana, la Guerra fredda, dall'emarginazione dei valori e delle persone che hanno partecipato alla Resistenza, dal dominio di Stalin sul movimento comunista internazionale. La gravità e il peso hanno perciò il volto del capo dell'Urss. Fino agli Anni Cinquanta Calvino è stato anch'egli stalinista, come ha raccontato in un articolo apparso nel 1979, un anno e mezzo dopo il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro, sulle pagine del quotidiano *La Repubblica*: «Sono stato stalinista anch'io?». L'articolo è una delle poche testimonianze di un intellettuale di sinistra del dopoguerra che fa i conti con il proprio passato politico senza clamorose abiure, ma anche senza false giustificazioni. Calvino inizia spiegando come abbia lasciato il Partito Comunista nel 1956-57 «perché si destalinizzava abbastanza in fretta», ma anche che per vent'anni aveva aderito alla linea stalinista di quel partito. Leggendo «Sono stato stalinista anch'io?» si capisce la prima ragione di quella ricerca di leggerezza in un mondo dominato dalle ragioni del ferro, ma anche come Calvino si presto conto che pesantezza, l'inerzia e l'opacità del mondo ci mettono poco ad attaccarsi alla scrittura, «se non si trova il modo di sfuggirne».

Calvino è uno scrittore che usa sempre il doppio registro, e lo si capisce molto bene inoltrandosi nella lezione sulla Leggerezza, dove c'è un continuo movimento di focalizzazione tra figura e sfondo: letteratura e problemi generali. Appartengono alla prima Ovidio, Montale, Lucrezio, Cavalcanti, Dante, Shakespeare, Cyrano de Bérgerac, Emily Dickinson, Swift, Voltaire, Leopardi, che sono i principali autori che prende in esame; mentre appartengono allo sfondo Kundera, Valéry e Queneau. Quel doppio registro lo si vede molto bene anche nella trattazione degli autori letterari che si accostano per coppie: Lucrezio, poeta dell'Uno, e Ovidio della Molteplicità, come ha notato Domenico Scarpa; oppure Cavalcanti, poeta della leggerezza, e Dante, poeta della gravità e del peso; ma ognuno di loro si può rovesciare nel contrario, e contiene il contrario, perché Calvino è un autore che gioca continuamente con gli opposti.

Voglio tornare perciò allo sfondo, precisando prima una cosa. Quello che lega la figura (la letteratura) allo sfondo (la società e la politica) è in definitiva sempre Calvino, l'Io, quel pronome verso cui lo scrittore non nutriva particolare simpatia, il vero interfaccia tra la figura e lo sfondo, e qui bisognerebbe parlare dell'opposizione tra aspetto saturnino - grave, pensoso - e aspetto mercuriale - leggero, rapido, mobile - della personalità di Calvino, come lui è nella lezione sulla Rapidità e di cui dà un veloce riferimento nella Leggerezza, il discorso ci porterebbe lontano.

Proviamo invece a indicare il momento preciso in cui il tema della leggerezza è diventato per Calvino decisivo. Nel 1972 esce da Einaudi il suo libro più bello e importante, *Le città invisibili*. Sulla copertina c'è la riproduzione di un quadro di Magritte, *Il castello dei Pirenei*: una composta da una grande pietra, un masso granitico grigioverde che galleggia nel cielo. In cima, un castello della stessa pietra e del medesimo colore. Un critico ha scritto che il quadro di Magritte vuol significare l'esperienza di vivere e questa è anche la condizione del quasi cinquantenne Italo Calvino quando si accinge a scrivere *Le città invisibili*, opera in cui il tema della leggerezza occupa un posto centrale. Gli che vedono il Sessantotto in Italia e in Francia volgono verso la gravità: sconfitta della rivolta studentesca, strategia della tensione, attentati, terrorismo. Sono gli della crisi del marxismo, gli anni, dice Calvino, dell'ideologia, non più di Stalin ma della «nuova immagine mitica» Mao Tse Tung. *Le città invisibili* sono senza dubbio un libro politico, o meglio utopico, il libro di quella «utopia discontinua» che Calvino aveva enucleato durante il Sessantotto sulle pagine di Charles Fourier e della sua *Teoria dei Quattro Movimenti* e che si compendia nello *Sguardo dell'archeologo*, parabola dell'ultimo Calvino, quello di *Palomar*, *Collezione di sabbia*, *Lezioni americane*. Nella lezione sulla Leggerezza Calvino cita Milan Kundera, autore dell'*Insostenibile leggerezza dell'essere*, che in realtà ci fa constatare L'ineluttabile Pesantezza del Vivere: «la fitta rete di costrizioni pubbliche e private che finisce per avvolgere ogni esistenza con nodi sempre più stretti».

In una recensione al , che è un necessario complemento alla lezione sulla Leggerezza, Calvino lega strettamente le costrizioni private (amore, sesso, sentimenti) a quelle pubbliche (politica, dittatura, Kitsch) e leva una mattesa lode della merda e del defecare. E' un testo importante per capire lo sfondo su cui Calvino cerca di descrivere la sua difficile arte della leggerezza che nella le è risolta attraverso l'entusiasmo per la letteratura, «che l'andare alla deriva guidati dal piacere della narrazione» (D. Scarpa). In *Due obiezioni a Kundera*, lo scrittore conclude con una morale che sembra essere il primo presupposto alla leggerezza (o pesantezza) del vivere: «Per non cadere nei vaghi sentimenti di una redenzione universale che finiscono per produrre regimi polizieschi mostruosi, i ribellismi generalizzati e temperamentali che si risolvono in obbedienze pecorili, è necessario riconoscere sono fatte le cose [...] nel moltissimo a cui è vano opporsi e nel poco che può essere modificato dalla nostra volontà». Un Calvino socialdemocratico? Non . Piuttosto un Calvino stoico, e a tratti persino epicureo, lo stesso che a delle *Città invisibili* ha detto che ci sono due modi per reagire all'«inferno dei viventi». «Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio». Perché questa frase non si risolva in una banalità di comportamenti e di scelte, Calvino ha ben specificato cosa fare, non solo a livello individuale, ma anche collettivo. Il più efficace commento alla lezione sulla Leggerezza è in un altro articolo di tono particolarmente pensieroso ma esatto: «La rovina di Kasch e quel che resta», del 1983, pubblicato in occasione dell'uscita del libro di Roberto Calasso. Qui troviamo la parola «leggerezza» incarnata da Talleyrand, il politico francese per molti prototipo del politico esecutore dei propri personali progetti. Ebbene, dice Calvino: Calasso ci presenta invece un personaggio che sale sulla scena della politica dopo la fine di ogni sacralità: «Talleyrand si perché si presenta come l'arcangelo della leggerezza su uno scenario di stragi. [...] Meglio la leggerezza che la gravità delle buone intenzioni, da sempre foriera di disastri».

Quali sono queste stragi contro cui agisce la leggerezza? Primo di tutto, Pol Pot e la Cambogia, ma anche tutti gli episodi storici che presuppongono «l'idea che la società e le vite delle persone siano manipolabili come materiale da esperimento», dunque anche lo stalinismo, le Brigate rosse, la Cina di Mao. Calvino anticomunista? No. E neppure un teorico degli opposti estremismi. Calvino non crede più alla dialettica, «che consiste nel rovesciare il negativo in positivo», e pensa invece che «dal male non venga altro male», riguardo al delitto Moro nel 1978. Forse l'immagine più adeguata, ma anche misteriosa, è Leggerezza è quella che si compendia nel racconto di Kafka che chiude la lezione, nel secchio vuoto che galleggia leggero nell'aria e trasporta il narratore, uscito in sogno d'inverno per cercare un po' di carbone per riscaldarsi, sempre più lontano, fino a perdersi oltre le Montagne di Ghiaccio. Tra *Il castello dei Pirenei* e *Il cavaliere del secchio* si svolge la possibile esegesi di questa difficile virtù, la Leggerezza che davvero apre la via a riflessioni senza fine» sul nostro destino di contemporanei in un mondo senza peso, eppure perturbato da continue stragi.

UN LIBRO E IL GIORNO

Liliana Madeo

Degrado e ribellione sociale Così nasce la via italiana all'Hip hop

BOLOGNA, inizio degli Anni '90. Un cantiere abbandonato fra la Stazione e piazza Maggiore. Ci si ritrovano punk, studenti del Dams, cyber maniaci. Fanno musica. Niente chitarre. Solo due piatti Technics in un angolo, puntine che graffiano vinile dopo l'altro, suoni mixati fondendo insieme funk, soul, rhythm'n'blues, reggae. Nasce l'Isola nel Kantiere, uno dei primi templi dell'hip hop nostrano, «il più atipico e interessante suono prodotto in Italia negli ultimi dieci anni» secondo Pierfrancesco Pacoda, autore di un libro che di questa avventura musicale racconta la storia, i protagonisti, connessioni con il mondo giovanile del disagio e della creatività.

L'avventura alle spalle un'esperienza, negli Usa, che gli galleria di icone ed «la più straordinaria rivoluzione "afrocentrica" abbia attraversato la società americana dai tempi delle proteste nei campus e dalle pantere nere». E' l'esperienza della musica che gli immigrati giamaicani hanno portato nelle periferie degradate, con il microfono offerto alla strada, i cantastorie urbani che invitano nel Bronx alle competizioni tra isolati, un ritmo ipnotico che parla dritto al cuore, capace di trasmettere l'orgoglio di sé e della propria storia, creando la sintonia col gruppo e una visione della città come scenario di un gioco dove i ruoli si rimescolano e le distanze centro e periferia, l'alta cultura e cultura bassa si azzerano.

Pierfrancesco Pacoda
Hip hop italiano
Einaudi Tascabili - Stile libero
160 pagine con cd, 35.000 lire

Il Power italiano in dieci anni invade la penisola. In principio contrappongono la ricerca del puro intrattenimento e il rigore del messaggio politico, visionario, carico di protesta. I centri sociali sembrano il luogo esclusivo dei fedelissimi e un ideale puro e duro di contestazione. Ma il riavvicinamento dei due mondi avverrà. Vince il concetto di posse, l'agire collettivo che coinvolge anche chi in un centro sociale non aveva mai messo piede ma non si sottrae alla seduzione esercitata da un suono che «si alimenta soltanto con le emozioni e i rumori che arrivano dalla strada» ed è «musica per non musicisti». E' il successo, l'uscita dalle catacombe dell'underground. Nascono divi, figure della nera salgono alla ribalta nazionale. Ecco gli album, i film, i documentari di culto. Le multinazionali del disco non fanno più schifo a . La «furia del dire» è diventata il «potere della parola». L'inglese sembra d'obbligo, ma esclude il ricorso alle lingue magrebine e ai dialetti. Tutto sullo sfondo di uno scenario metropolitano. In cui l'impasto di vita e arte sembra ricalcare le ambizioni delle avanguardie storiche. Lo diceva chiaro - nel 1918 - Majakovskij: «Le strade sono i nostri pennelli. Le piazze le nostre tavolozze».

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastano
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, Via G. Bruno 84, Torino
Nuova [illegible], via della Giustizia 11, Milano
Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Éclair, 19 35 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3849 del 25/11/1999
La tiratura di mercoledì 9 Agosto 2000 è stata di 540.885 copie

FIEG

UNIVERSITÀ, RIFLESSIONE SULLA RIFORMA

IN CREDITO DI MIRACOLI

Claudio Gorlier

PARECCHI anni or sono mi capitò di insegnare negli Stati Uniti all'Indiana University. Tenevo due corsi, uno di [illegible] della letteratura e uno di letteratura comparata, a studenti «post-graduate», equivalenti a quelli che da noi, per effetto della nuova riforma universitaria, dovrebbero frequentare i due anni di specializzazione dopo i tre per il conseguimento della laurea. Le mie [illegible] erano lezioni in senso stretto, ma seminari, durante i quali gli studenti discutevano con me, preparavano esercitazioni scritte («papers») e alla fine del semestre ricevevano un giudizio senza affrontare alcun esame. Ottenevano, cioè, dei «credits» in base alla valutazione e all'importanza del corso; il modello di quelli che dovrebbero essere - pallida copia anche linguistica - di «crediti» previsti dalla riforma.

Uno dei due corsi, con frequenza rigidamente obbligatoria (tenendo presente che la frequenza negli Stati Uniti è spesso facilitata dal notevole numero di borse di studio) comprendeva otto studenti, l'altro, quindici. Un mio illustre collega americano mi espresse la sua invidia: lui aveva venti studenti, «troppi, non si può lavorare bene». Cito questo episodio per ricavare qualche conclusione a proposito di uno degli aspetti più qualificanti della nostra riforma.

Innanzitutto: i «crediti» applicati dai tre anni dai nuovi corsi di laurea hanno un senso se gli studenti [illegible] messi nelle condizioni di frequentare regolarmente, in numeri limitati, e non in aule sovraffollate ascoltando lezioni che equivalgono a conferenze, senza alcun dialogo con il docente. Non parliamo, poi, del caso degli studenti che non frequentano o frequentano saltuariamente. Per loro, molte università anglosassoni predispongono programmi appositi, i cosiddetti «extra-mural», curati da «tutors» opportunamente scelti e nominati. Da noi dovranno concentrarsi su manuali e/o le famigerate «dispense».

Penso in primo luogo alle facoltà umanistiche spesso trasformate da noi in una sorta di corsi per corrispondenza. Che i docenti, stando alla spiegazione del ministro Zecchino, lavoreranno il doppio, significa unicamente, in base alle direttive fornite, che terranno due corsi «istituzionali» invece di uno, eventualmente alle folle di studenti di cui parlavo prima.

Negli Stati Uniti ove le politiche universitarie vengono continuamente ridiscusse, esistono strutture adeguate. Da noi, si tratta allo stato attuale di attendere con fiducia l'affacciarsi di un nuovo «miracolo italiano».

MINORATO CONDANNATO A MORTE IN TEXAS

BUSH, IL RITARDATARIO

DUE esecuzioni capitali in Texas programmate [illegible] un giorno. Ma solo una di queste è diventata oggetto di dibattito e di denuncia perché il condannato, Oliver David Cruz, è un ritardato mentale ed è degradante per il sistema giudiziario di una nazione giustiziare un individuo minorato. Anche tra i sostenitori della pena [illegible] sta diffondendo sempre più l'idea che giustiziare i ritardati psichici offende i principi più elementari della giustizia. Questo perché i ritardati psichici, sebbene a volte siano in grado di distinguere tra il bene e il male quanto basta per subire [illegible] processo, non possono essere classificati tra i criminali moralmente più colpevoli, meritevoli cioè di pena di morte. Per lo stesso motivo non vengono giustiziati gli individui di età inferiore ai 16 anni.

La Corte Suprema ha decretato che l'esecuzione capitale dei minori e degli insani di mente contravviene all'Ottavo Emendamento della Costituzione, ma ha evitato di dichiarare altrettanto per i ritardati mentali. La stessa Corte ha tuttavia stabilito che i giurati devono essere istruiti a considerare il ritardo mentale comprovato come un eventuale fattore attenuante della pena da infliggere.

Nell'ultima seduta legislativa, il Senato del Texas ha approvato una proposta di legge che avrebbe abolito tali esecuzioni. La legge, non avendo il sostegno del governatore George W. Bush, si è però arenata in Senato. Il Governatore Bush non è al passo con gli ultimi orientamenti sulla questione, visto che molti stati si stanno affrettando a bandire la pena di morte per i ritardati mentali. Anche suo fratello Jeb, governatore della Florida, sostiene tale bando.

George W. Bush dovrebbe fare un atto «compassionevole» e usare il suo potere di concedere la grazia per assicurare che nel Texas i ritardati mentali non vengano più messi a morte. L'assemblea legislativa potrebbe quindi approvare la proposta di legge che bandisce tali esecuzioni nella suo prossima sedura. Mister Bush non deve sentirsi imbarazzato dalle iniziative volte a migliorare l'amministrazione della giustizia in Texas. Dovrebbe invece sentirsi imbarazzato per l'indifferenza dimostrata verso l'esecuzione capitale di persone mentalmente ritardate sotto i suoi occhi.

Editoriale del New York Times

A Camp David si sono ottenuti progressi incoraggianti

L'indivisibilità di Gerusalemme

Jimmy Carter

PER chiunque sia stato coinvolto nel processo di pace in Medio Oriente, è ovvio quanto siano difficili le questioni dei confini territoriali permanenti, del ritorno dei palestinesi nella loro antica patria e dello status di Gerusa[illegible]. Inoltre, è necessario trovare delle soluzioni alle questioni cruciali che riguardano le Alture del Golan, i diritti sull'acqua, la libertà di movimento, gli insediamenti israeliani sulla riva occidenta[illegible] a Gaza, le caratteristiche dello stato palestinese e il mantenimento congiunto della sicurezza.

Ho riscontrato che [illegible] vi sono determinati punti del negoziato sui quali nessuna delle parti coinvolte è disposta a cedere, e sui quali occorre dunque esercitare [illegible] massima diplomazia. Nel 1978 a Camp David, Anwar el-Sadat, Menachem Begin ed io avevamo affrontato il problema dello status di Gerusalemme in una delle nostre prime riunioni, solo per accorgerci immediatamente che la questione dello sovrani[illegible] [illegible] troppo complicata da risolvere. Sapevamo che Israele aveva dichiarato la propria sovranità sull'intera città, sebbene [illegible] comunità internazionale considerasse Gerusalemme Est parte legittima della riva occidentale occupata. Ci rendemmo [illegible] [illegible] nessun leader israeliano potesse rinunciare a tale [illegible] rivendicazione e che per Sadat o per qualunque altro leader arabo sarebbe stato un suicidio politico assecondare le rivendicazioni dei rispettivi popoli sui luoghi sacri islamici e cristiani.

In base a queste premesse, elaborammo un paragrafo reciprocamente concordabile dove si [illegible] la città come sacra all'Islam, al Giudaismo e al Cristianesimo; si garantiva il libero accesso a tutte le sue parti; si consentiva il controllo dei luoghi sacri ai rispettivi rappresentanti religiosi; si approvava un consiglio municipale composto da una rappresentanza proporzionale di tutti i cittadini affinché controllasse tutte le funzioni comuni e garantisse l'integrità delle varie istituzioni culturali e religiose.

«La mia impressione è che la maggioranza degli israeliani e dei palestinesi vedrebbe bene il proseguimento dei tentativi di trovare una soluzione pacifica. È un processo a lungo termine. Ma ne vale la spesa»

Sebbene non vi fossero differenze nella formulazione, decidemmo all'ultimo momento di non includere il paragrafo nella nostra dichiarazione finale, per paura che potesse rendere il testo complessivo, peraltro già controverso, inaccettabile per la Knesset israeliana.

Questo è ancor oggi l'unico approccio sostanziale che può aver successo riguardo Gerusalemme: negoziare accordi concreti sull'accesso illimitato e sul controllo dei luoghi sacri e un'amministrazione congiunta delle questioni più ordinarie [illegible] città. In un futuro prossimo, sarebbe impossibile sia per Yasser Arafat che per Ehud Barak cedere su qualsiasi questione riguardante la legittima sovranità.

Un importante principio di qualunque negoziazione consiste nel fatto che il mediatore deve mantenere perlomeno una parvenza di neutralità. L'elogio di una parte e la condanna dell'altra è sempre [illegible] tentazione politica dopo uno sforzo infruttuoso, tuttavia questo rende poi [illegible] difficile orchestrare negoziazioni future dove è indispensabile la fiducia di ambo le parti nel mediatore. Le affermazioni [illegible] questo tipo fatte dopo il [illegible] incontro [illegible] Camp David hanno suscitato preoccupazione nella comunità araba e il possibile spostamento dell'ambasciata americana da Tel Aviv a Gerusalemme non farebbe che porre ulteriori ostacoli al progresso dei negoziati.

La mia impressione è che la maggioranza sia degli israeliani che dei palestinesi vedrebbe di buon grado il proseguimento dei tentativi di trovare una soluzione pacifica alle questioni ancora irrisolte. Gli sforzi coraggiosi e determinati del Presidente Clinton, del Primo Ministro Barak e del Presidente Arafat hanno prodotto dei progressi incoraggianti, almeno nel sondare senza pregiudizi eventuali soluzioni ai problemi più importanti e controversi.

Se si vuole conservare la speranza [illegible] una risoluzione pacifica di queste questioni, è indispensabile ricordare che si tratta [illegible] processo a lungo termine, che probabilmente impegnerà anche la prossima generazione di leader americani, israeliani e palestinesi. È opportuno che nessuna delle parti intraprenda iniziative che possano rendere ancor più ardui gli sforzi futuri.

Ex presidente degli Stati Uniti
(Traduzione a cura del Gruppo Logos)

ROSSA

Guido Ceronetti

Di recente, uno [illegible] due rami del parlamento (il Senato?) ha introdotto, mi pare, nella costituzione questa ambigua acqua calda: che la lingua ufficiale dello Stato è l'italiano. Siamo, secondo tutte le apparenze, in un luogo chiamato Italia, la sua perlata sarà, immagino, l'italiano. Tuttavia la cosa è passata tra contrasti, per qualcuno dovrebbero essere lingue ufficiali anche il friulano, l'urdù e il bambarà. Ci saranno emendamenti, se andrà alla Camera...

Non riferisco con esattezza, forse, perché la mia questione è altra. Ho detto che è un'acqua calda *ambigua*. E' infatti arrivero che in Italia si parla italiano, ma se ti domandi «quale italiano?» qui si manifesta l'ambiguità. Ho il dizionario Zingarelli-Zanichelli 2000: la quantità di termini anglosassoni riportati, senza modifiche, come parole italiane, è impressionante, e in una successiva edizione sicuramente saranno molte di più: non si tratta d'imprestiti, questa è colonizzazione linguistica, subita senza la minima renitenza.

Bandiera bianca, anche su que[illegible] fronte invisibile. [illegible]ppure, qui, [illegible] foglia di fico abituale: «Non abbassare la guardia!». Per la lingua, la resa è ben più inoltrata che per il crimine e le mafie: la resa è costante, è totale, lo sbarco lessicale [illegible]viene direttamente dentro le case, senza aspettare la notte. Sull'italiano, lingua *ufficiale* nazionale, è perpetua notte.

Non è l'inglese delle scogliere di Dover è l'americano degli Stati, molto meno garbato, la lingua invasora. Perché dobbiamo dire ininterrottamente *privacy*? E perché, per essere capiti, pronunciarlo *prâivasi* come gli americani? Perché è diventato impossibile liberarsi di *ticket* o per fare intendere che tutto va bene bisogna dire *che è tutto okei*? Un po' di resistenza la sta facendo *Rete* di fronte a *Web*, già ben saldo [illegible] parlanti più autorevoli e nei linguaggi specifici, ma *rete* non sarebbe piuttosto il termine italiano per *net*? (Perché non dire, italianando da uomini, *Interrete*?). Il francese ha reagito a *W*[illegible] con il più esatto *toile* (la *Toile*) e se al posto di *Web-Rete* dicessimo ragnatela, la *Ragnatela*, avremmo ancora una dignità di tramontanti, capaci di ironizzare velatamente in direzione del pugno oppressore.

Del linguaggio, poi, di questa Rete, e di tutta quanta la lingua *informatica*, che cosa dire? È un polipaio sonoro di demenza, dove l'italiano (la lingua dichiarata *dello Stato*) farebbe figura di un agente in divisa, solo, in un quartiere esclusivamente di malavita, andato là per far[illegible] accoltellare nella schiena.

Ascolta, figlio mio. Ti porto a passeggiare per una qualunque città italiana. Svoltiamo in una via pedonale per non essere fatti subito a fettine. Tu non sai leggere ancora: ci penso io a istruirti, a leggerti tutte le parole che s'incontrano in una via di città italiana nell'anno *Two Thousend*! Ecco qua, comincia[illegible] *Gloves, Shoes, Pizza-house,* [illegible] *Donald's, Sex-shop, Leasing, Hair-house, Games, Mini-market, Iper-market, Market, Marketing, Wines, fried prawns, Fish-and-Chips shop, Toy-shop, Security, Training, Channelling, reduced prices, parsley* [illegible] *Suppository, Lavatory, Ladies-Gentlemen, Bowling, Cd-Rom, Hi-Fi, Software, Freezing, Air Conditioned, Flowers, Book-shop, toilet paper, Forza Italy, hell, health*...

Oh la [illegible] facciata barocca! Questa è una *Catholic Church*, entriamo c'è una famosa *Holy Virgin Mary*, accendiamole una *little wax candle* pregando per la povera, sventurata, ex nostra, ex romanza, ex erede diretta della latinità Lingua Italiana... (Impara, si deve dire *italian language*).

E adesso andiamo a cliccare.

Sul Web c'è un'interessante *explanation* del Machiavelli-pensiero.

LETTERE

L'ora di religione a scuola • L'utilità dell'Esperanto • L'esordio di Placido Domingo

[illegible] di O.d.B.

Meglio le lezioni non dogmatiche

Sulla *Stampa* del 2 agosto Ettore Giribaldi sollecita il dibattito sull'insegnamento religioso nelle scuole. Vero è che nella nostra cultura è presente una componente cristiana. Ma per capirla non mi pare sia necessario un inse[illegible] *ad hoc*. Basterebbe metterla in luce nelle lezioni d'italiano o di storia. Ma anche ammettendo che si voglia dedicare un insegnamento apposito alla religione, non è chiaro perché questo debba essere fatto in forma dogmatica secondo la dottrina cattolica. Molto più opportuno sarebbe una storia delle religioni condotta con metodo critico. Non si capisce perché la storia e la filosofia debbano essere insegnate criticamente e la religione no. E' questo il punto essenziale: o si fa del catechismo cattolico (ma allora il luogo non dovrebbe essere la scuola, bensì la chiesa) o si presentano scientificamente (e quindi criticamente) i fatti religiosi che sono parte della nostra cultura. Quali che siano i proclami del Concordato del 1984, nella pratica delle nostre scuole abbiamo uno studio catechistico del cristianesimo. Prova ne è che il docente deve avere l'approvazione della Chiesa, può essere licenziato, ecc. Faccio poi notare una contraddizione nella lettera del sig. Giribaldi. Egli parla di studio scientifico della fede cristiana alla luce della rivelazione». Ma sviluppare scientificamente una dottrina la cui origine si sottrae alla dimostrazione scientifica equivale a costruire sul vuoto.

Mario Enrietti, Torino

Come facilitare il dialogo tra i popoli

A luglio ho insegnato l'Esperanto a ragazzi dai 9 [illegible] 13 anni, che avevano scelto questa lingua nell'ambito delle loro attività estive presso i salesiani. In due-tre lezioni avevano già imparato a leggere [illegible] pronunciare correttamente qualsiasi parola e facevano a gara per andare alla lavagna, soddisfatti di far vedere ciò che avevano imparato. Li avevo anche brevemente interrogati sull'inglese imparato a scuola; sono rimasto sconcertato dallo scarso livello di c[illegible]enza di questa lingua dopo 2 o 3 anni di studio. Ciò dipende forse dal sistema di insegnamento ma senz'altro anche [illegible] difficoltà oggettive di questa lingua. Conosco e [illegible] l'inglese da oltre 50 anni, il tedesco da 40, e l'Esperanto da 6. Ma parlo e scrivo molto meglio l'esperanto del tedesco e dell'inglese. E l'ho studiato perché ho visto che ha innumerevoli vantaggi rispetto alle altre due lingue che già conoscevo. Non ho interessi pro o contro una o l'altra di queste 3 lingue, che mi servono tutte come mezzo di comunicazione, ma se potessi scegliere o consigliare in quale lingua far comunicare i popoli del mondo indicherei l'Esperanto, per motivi tecnici (facilità e rapidità di apprendimento) psicologici (uguaglianza fra tutti i popoli nella facilità della comunicazione) ed economici (enormi [illegible] risparmi di tempo e denaro nelle comunicazioni internazionali sia scritte che verbali). Fatti confermati anche dagli annuali congressi mondiali degli esperantisti.

Dante Chiarico, Schio (Vi)

De [illegible] e la [illegible] di una scuola seria

Al ministero della Pubblica Istruzione sono di moda ancora le favole. Infatti pensare che la scuola italiana sia seria e qualificata perché la percentuale dei promossi agli esami di Stato si alza ogni anno non [illegible] molto diverso dal credere che Biancaneve e i sette nani [illegible] realmente esistiti!

Comunque fa impressione che un ministro del valore [illegible] Tullio De Mauro non sappia leggere il vero [illegible] delle promozioni quasi di massa agli esami di Stato: del resto mi dica lui che senso ha far ripetere ad uno studente l'ultimo anno, quando non gli è stato fatto rifare il primo o il terzo? Allora sì che sarebbe stato utile!

Gianni Mareghetti
Abbiategrasso

Da Pinkerton al successo

L'amico Sandro Cappelletto, nel suo entusiasmo per Domingo, gli fa tuttavia torto posticipando il suo esordio di ben 7 anni. Esso risale infatti al settembre 1959 in *Rigoletto* (Borsa) a Città del Messico (o, forse, addirittura al Teatro Florida [illegible] Monterrey, l'8 ottobre 1958, quale Messaggero in *Aida* accanto alla Stella e a Labò). Allora Domingo, se fosse vera [illegible] data di nascita da lui riferita, [illegible] contava che 17-18 anni! Cosa che certo, in campo lirico, appartiene al Guinness dei primati.

Giorgio Gualerzi, Torino

Caro Giorgio, i tuoi archivi [illegible] certamente infallibili. Però: Domingo è figlio di cantanti, [illegible] avevano una compagnia di Zar[illegible]s (l'opera buffa spagnola) e andavano [illegible] scena [illegible]: il palcoscenico lo ha respirato mentre era ancora in pancia [illegible] sua madre. [illegible] cantare e a dirigere ha cominciato prestissimo, quando ancora studiava al Conservatorio di Città del Messico. Poi i primi ruoli [illegible]ù impegnativi e i tre anni di gavetta, dal [illegible] al 1965, in cui ha fatto parte della compagnia stabile dell'Opera di Israele, cantando tutto quello che serviva. Nel 1965, alla New York City Opera, interpreta Pinkerton nella *Butterfly* [illegible] Puccini: è il primo salto verso il definitivo successo come protagonista. Ho cominciato a contare da lì, e sono passati trentacinque anni. (a. cap.)

Orrendi guard rail sulle autostrade

Orrendi guard rail stanno invadendo la Valle di Susa da Bardonecchia al Moncenisio, quasi proliferazioni di quelli altissimi che fiancheggiano l'autostrada del Frejus, troppo stretta per i camion che la percorrono.

La parola d'ordine sembra essere: trasformare le strade in stretti budelli di ferro, carissimi e brutti, che permetteranno agli automobilisti oltre i limiti di velocità di stamparsi all'incrocio [illegible] altre vetture, invece che morire saltando fuori dalla prima curva.

Vareno Borsatti, Alpignano

[illegible] Torino, via [illegible] 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; [illegible] via Barberini 36, [illegible] 00187 Roma, tel. 06 46881, fax 06 4882906; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 782049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
(0121) Torino, via Roma 80, tel. 011 56361, fax 011 5627910. Italia 6 mesi [illegible] c.c.p. [illegible] consegna dov. posta zona L. 308.000 (€ 159,16); Estero L. 477.000 (€ 246,30). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 664-930) published daily in Turin Italy, $ (Usa 650) yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa [illegible] Inc. 25-22 50th avenue L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni [illegible] (€ 139,66) L. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax [illegible] numero 011 6639700, il vaglia Postale ordinario o La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56361, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: [illegible] da versare tramite [illegible] Bancoposta, bonifico bancario sul conto n. 12800 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di [illegible] telefonando al n. verde [illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] Ufficio abbonamenti tel. 011 56361, fax 011 5627910, E-mail: abbonamento@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' [illegible] Milano 20123 via C. Cantoni 19, tel. 02 34434511, fax 02 34434698. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio [illegible] tel. 011 6665311, fax 011 6663288. Bologna via Aldrovandi 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 105, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 539701. Fax 010 590858. Palermo via Ciaccio 19, tel. 091 6235100, [illegible] via Barberini 36, tel. 06 42010891, fax 06 42010848

LE LETTERE
V[illegible]
A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6564924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

E' uscito il primo volume delle opere complete dell'autore di Correggio, scomparso undici anni fa

Parole al ritmo della vita

Nell'officina dello scrittore Tondelli

Un'immagine di Pier Vittorio Tondelli lo scrittore allievo di Umberto Eco di cui Bompiani ha iniziato a pubblicare le opere complete
Nei suoi romanzi il ritratto di una generazione curiosa e disincantata
L'apparente leggerezza della sua scrittura era frutto di un'accurata ricerca

Giuseppe Culicchia

TRA i brani inediti ritrovati tra le carte di Pier Vittorio Tondelli da Fulvio Panzeri - curatore per Bompiani del primo volume delle Opere dello scrittore di Correggio, scomparso, il 16 dicembre 1991, appena trentaseienne -, ce n'è uno nel quale l'autore di *Un weekend postmoderno* ricorda il periodo trascorso al DAMS nella seconda metà degli anni Settanta: «All'Università mi sentivo malissimo», scrive Tondelli, «avevo entusiasmi e energie e idee intorno vedevo solo pressappochismo, noia e frustrazioni. Vivevo a Bologna solo, come qualsiasi fuorisede, frequentavo le birrerie e le osterie ma ero timido e strafottente». E poi: «Nessuno poteva guardarmi in viso per più di qualche secondo. Arrossivo. Non riuscivo a intervenire alle lezioni perché il solo pensiero di prendere la parola mi dava la tachicardia e mi faceva avvampare e sudare. Agli appelli sentire il mio nome era di una spossatezza terribile».

Intenzionato a lavorare dopo la laurea nel campo del cinema o dello spettacolo - la prima esperienza in tal senso è stata ai tempi del liceo classico, la regia in erba e sua riduzione teatrale del *Piccolo principe* di Saint-Exupéry -, Tondelli sceglie la scrittura anche in seguito alla consapevolezza che la sua vita si sarebbe giocata in solitudine»; intorno ai vent'anni sa già di essere tagliato non per un ruolo da protagonista, ma da osservatore. Eppure, di lì a poco, il ragazzo troppo alto che passa le sue notti insonni a scrivere - e che malgrado la collaborazione con radio libere e cooperative teatrali non può fare a meno di avvertire la sua separazione dagli altri, finendo per sentirsi sempre un po' in disparte -, protagonista diviene eccome: la pubblicazione presso Feltrinelli del libro d'esordio, *Altri libertini*, riscuote nel gennaio del 1980 immediato successo sia di critica che di pubblico (sequestrato per oscenità, il volume verrà rimesso in circolazione dopo l'assoluzione in tribunale di autore e editore); e, rapidamente, Tondelli diventa per molti importantissimo punto di riferimento.

Il suo libro d'esordio «Altri libertini» fu sequestrato per oscenità e lo rese famoso

«Il linguaggio che uso è triviale o dolce e sembra spontaneo: così è la nostra generazione»

Attento lettore di Arbasino e Céline, Gadda e W.H. Auden, Isherwood e Scerbanenco, Selby e Handke - ma anche dell'amata Ingeborg Bachmann -, Tondelli, sottolinea Panzeri, «non nega l'importanza delle ricerche dell'avanguardia, ma le indirizza in una dimensione evolutiva. Non si tratta più di destrutturare il testo e i significati della parola, ma di ricondurre la letteratura alla possibilità di raccontare storie». Fin dal primo romanzo, inoltre, l'ex allievo di Umberto Eco sceglie di fare un certo uso del linguaggio e della musica («Io vado a orecchio», dice ad un certo punto Didi, alter-ego dell'autore in *Dinner Party*, semplicemente per far sì che le parole mute della pagina diffondano il loro suono, la loro voce. Così che si crei un ronzio cerebrale, che è la musica della pagina, il suo ritmo. Io cerco il ritmo, la musica dei miei anni, cerco di avere una frase che si possa cantare»); e Panzeri, cui Tondelli affida la cura delle proprie opere dopo prima della scomparsa, ha il grande merito di farci entrare davvero nella cosiddetta «officina dello scrittore», riportando frammenti di lettere e interviste, note autografe ai romanzi e ai racconti e stralci di conversazioni, schemi e appunti preparatori. Così, accanto alle pagine che già conoscevamo - o credevamo di conoscere, perché rispetto a non pochi originali Tondelli fa in tempo ad apportare modifiche o a lasciare indicazioni per la messa a punto di edizioni «definitive» -, se ne aggiungono altre, fondamentali per capire il percorso del narratore emiliano nei postmoderni anni Ottanta e il suo metodo di lavoro.

A un giornale di Correggio, dopo il clamore suscitato da *Altri libertini*, Tondelli dichiara. «Ho capito che fare lo scrittore vuol dire soprattutto parlare di fatti, non teorizzare. È per di più farsi il culo a scrivere e riscrivere e cambiare e montare. Per me la letteratura è questa gran rottura di palle, che niente vien bene al primo tentativo». E, poche righe dopo: «Il linguaggio che uso risulta sì porno, sboccalato, triviale, dolcissimo o nostalgico e sembra spontaneo perché la nostra generazione è così, ma vi è un'attenta ricerca, il ritmo per esempio». In quello che purtroppo sarà il suo ultimo romanzo, *Camere separate*, Tondelli - rileva Panzeri - decide però di mettere in discussione la sua immagine, allontanandosi da quel «giovanilismo» che corrispondeva in realtà al «ritratto di un ragazzo in cerca di maturità»; e se già in *Rimini* cerca di arrivare a quella che è una lettera al suo editor francese definisce una «compostezza della scrittura», qui si mette a nudo in quello che è «il romanzo della sua "educazione sentimentale"», ma anche della solitudine e dell'abbandono e, infine, della morte.

Di ciò che Pier Vittorio Tondelli avrebbe potuto scrivere in seguito, non è dato sapere; e tuttavia rileggere oggi i suoi libri e confrontarsi con le sue riflessioni sulla letteratura non ha davvero a che fare soltanto con la nostalgia e il rimpianto. Colpiscono in lui, oltre a una capacità di «sentire» fuori dal comune, l'enorme curiosità, la grandissima voglia di conoscere il mondo e di raccontarlo. Come secondo dei suoi *Biglietti agli amici*, dove si legge: «Lui si è chiesto perché da qualche anno ama viaggiare, mentre, quando aveva vent'anni, assolutamente no. Si trova una ragione: quando si è giovane non si ama la scrittura (...) Ora invece tutto ti interessa e ti riguarda perché ha la scrittura, ha uno strumento, ha gli occhi, una bocca, uno stomaco per mangiare e guardare la realtà». Niente a che vedere con la famosa contemplazione del proprio ombelico o con la artificiosità di certe belle pagine, insomma. E per chi scrive oggi, la lezione di Tondelli appare attualissima e necessaria forse soprattutto da questo punto di vista, oltre che per il discorso sul linguaggio e sul ritmo cui si accennava sopra. Ai lettori, invece, resta impossibile non sentirne la mancanza.

E' morto uno dei maestri dell'aeropittura. Aveva 91 anni

Crali, l'ultimo futurista

Nei suoi quadri piloti e città viste dall'alto

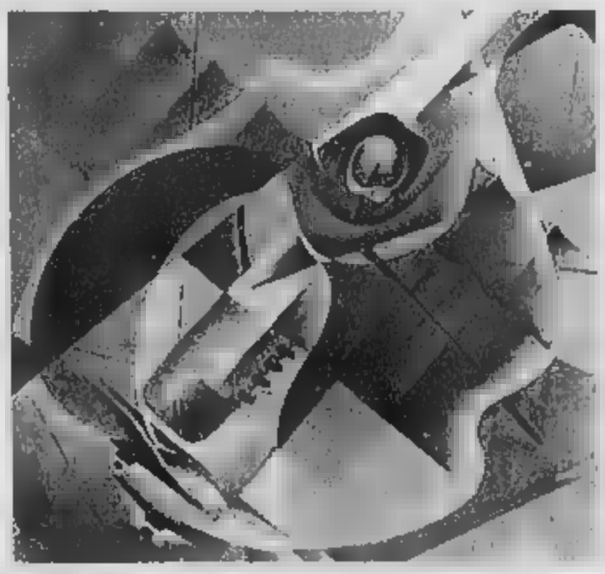
Marco Va

Vitalista e battagliero non aveva tradito lo stile di inizio secolo

AVEVA un nome antico, illustre, da re romano, ed un cognome veloce, duro, come un proiettile: Tullio Crali, e lui sapeva sfruttare bene, quel cognome che crepitava come uno *shrapnel*, soprattutto nelle serate post-futuriste, in cui, pur segnato dall'età, faceva ancora esplodere le granate della poesia parolibera lasciatagli in eredità dal suo nume tutelare Marinetti e gli echi tempestosi della Biglia di Adrianopoli, tutta Zaum, Buri, Tuum e suoni in libertà.

È morto ultranovantenne, in delicato silenzio, tutt'altro che come era suo costume. Mandando in frantumi appunto il luogo comune, qual era il suo vero temperamento: perché lui era invece vibrante, chiassoso, irresistibile, vitalista e non aveva rinunciato mai alle pochade clamorose delle sorprese anti-passatiste. Insomma, non aveva ceduto, a differenza di altri artisti del gruppo, più concilianti e secondo lui traditori, come Monachesi, per dire, o Farfa, che si erano «venduti» ad altri stili, più facili e commerciali, o peggio, misticheggianti.

Convinto che il Futurismo fosse un metodo e vita e insuperato, una macchina per decifrare il Mondo, che non bisognava abbandonare. Una idea di Futurismo perenne e in perenne trasformazione. È morto nella Milano che aveva scelto, come città-simbolo dell'efficenza e della vita veloce, ma anche come città-culla e come memoria indelebile del Manifesto Futurista, nato sotto le celebri «lampade turche», nella casa marinettiana di Corso Venezia. Lui che poi, negli anni della seconda guerra mondiale, fedelissimo, avrebbe continuato con Marinetti a mantenere vivo e temibile il cannone delle polemiche d'arte, il marchingegno trita-sassi dei Manifesti, provocatori e geniali, anche stilisticamente. Del resto era lui stesso poeta, fantasioso e lirico ed imprevedibile, oltre che vestale invincibile ed ironica del movimento: avendo lasciato dietro di sé, per altro, un provvidenziale archivio, fonte imprescindibile di studi, a quel museo Depero della città di Rovereto, che gli dedicò l'ultima monografica di rilievo, nel 1995.



«Pilota d'aereo», 1932, di Tullio Crali. Sotto un'immagine del pittore

La fantasia era il suo vero idolo, più vicino in questo a Prampolini che a Depero

In cui lui era presente, ovviamente, battagliero e vispo, come sempre, con la sua barbetta puntuta da alpino e gli occhi accesi e febbrili del resistente a vita: come aveva seguito tutte le ultime, rade Iniziative, del Futurismo «duro a morire», omaggiato qui e là, in mostre più o meno memorabili (in primis quella di Palazzo Grassi, dedicata ai Futuristi mondiali). Forse l'ultimo sodale Tulli di Macerata e il decano dell'architettura Alberto Sartoris, morto pochi anni fa a Pully, in Svizzera, era davvero uno degli ultimi testimoni di un'epoca feconda e battagliera. Lui era arrivato al Futurismo, come tanti altri adepti, dalla periferia, questa volta dell'Impero, perchè era nato in Dalmazia e poi era passato a Gorizia, dopo i primi felici incontri con le serate marinettiane.

Portava dunque, come aveva fatto nel Cinquecento manierista all'epoca di Tiziano, il grande eccentrico Andrea Meldolla detto lo Schiavone, un'atmosfera strana, macilenta ed espressionista, prima del tempo. Ed aveva anche risentito del clima interventista e post-dannunziano, che fermentava ancora in quelle terre, tra Gorizia e Trieste, dove lui era attivissimo, con le sue soirée provocatorie e guerreggiate. Anche nel gruppo degli aeropittori, che faceva del resto capo a Benedetta, la moglie del «Capo», aveva portato idee nuove e non mai imbalsamabili in uno stile univoco, a differenza di Dottori di Fillia degli altri rappresentanti del secondo futurismo, soprattutto torinese, come Oriani o Diulgheroff) c'era quasi nulla di mistico, di «planetario» di lui. Si era fatto pilota di aeronauta provetto, non tanto per ragionare del Mondo dall'alto, in modo ispirato-metafisico, ma per trovare vie inedite all'arte del guardare, prospettive inusuali a cui piegare l'abitudine della pittura.

E la Fantasia era il suo idolo. Più vicino in questo a Prampolini (lo sperimentatore delle materie) che non al cubo-marionettista Depero, Crali, soprattutto nel lungo soggiorno parigino, aveva risentito comunque molto della vicinanza francese di alcuni artisti illustri (come Léger, passato anche lui per la temperie futurista, prima di diventare cubista). E artista colto, certo non aveva trascurato la lezione salutare del cubo-futurismo russo, di Larionov e della Goncharova.

FRONTE AL PERICOLO DI FLOP LE MAJOR PREFERISCONO NON RISCHIARE

BASIC INSTINCT

Dietro Eros c'è sempre Thanatos per il regista Paul Verhoeven che nel 1992 gira questo thriller di sesso e assassinio. Il film passa alla storia per la scena in cui durante un interrogatorio Sharon Stone, senza mutandine, accavalle le gambe

TERMINATOR

Arnold Schwarzenegger è un cyborg da combattimento, un corpo mutante, inviato a Los Angeles a eliminare la donna che dovrebbe dare alla luce il futuro salvatore dell'umanità in questo film realizzato da James Cameron nel 1984

I PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA

Con «I predatori dell'arca perduta» del 1981 Spielberg dà vita alla figura dell'archeologo e avventuriero Indiana Jones. Il personaggio di Harrison Ford una star. L'attore ha dichiarato di attendere con impazienza la quarta puntata.

GUERRE STELLARI

La saga portata da Lucas sullo schermo prende il via nel 1977. E' una appassionante rivisitazione in chiave favolistica dei racconti di fantascienza. Obi-Wan Kenobi, il vecchio saggio, era interpretato dal grande Alec Guinness

L'unico vero successo della stagione estiva è stato «Mission Impossible 2» Il fiasco di Travolta, la Bullock e «Titan» 15 milioni di dollari alla Stone per girare «Basic instinct 2»

HOLLYWOOD il cinema in fotocopia

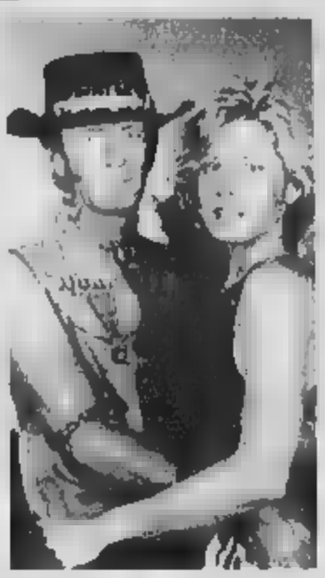
Gli studios puntano sul sicuro In arrivo anche i sequel di «The Matrix» «Crocodile Dundee» e «Austin Powers» Kevin Spacey nella «Pantera rosa»

inchiesta

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

L'ESTATE cinematografica Usa volge al termine e ancora una volta, dal botteghino, arrivano segnali confusi e contraddittori. In cima alla classifica c'e' «Mission Impossible 2», al secondo posto «The perfect storm». Tom Cruise e George Clooney, dunque: una riprova che la presenza dei grandi divi paga. Ma e' così che dire di «Battaglia per la terra», il film che ha messo nel ridicolo la stella di John Travolta? E di «28 giorni», che nonostante Sandra Bullock ha racimolato solo 36 milioni di dollari? E' andato bene anche «Chicken Run», un cartone animato della DreamWorks, ma prima di concludere che il segreto e' puntare sull'animazione c'è anche «Titan», che doveva essere il film forte della stagione della Fox e che è rimasto a quota 22. Produrre cinema resta insomma una grande scommessa. E siccome si tratta di una scommessa che richiede investimenti sempre più significativi, gli studios tornano a puntare sul sicuro, alla buona vecchia abitudine dei seguiti. Da **Basic Instinct** numero 2 a **Terminator** numero 3, dal quarto della serie **Indiana Jones** al quinto di **Guerre Stellari**, il futuro del cinema assomiglierà insomma molto al passato. E la ragione è semplice: se per produrre un film occorre rischiare anche nell'ordine dei 100 milioni di dollari, perché non farlo con eroi e personaggi che hanno già la fortuna di un pubblico di affezionati? La notizia più sorprendente è che, dopotutto, Sharon Stone tornerà nella parte dell'equivoca e provocante scrittrice di «Basic Instinct». Michael Douglas ha declinato la proposta di tornare e Joe Eszterhas, lo sceneggiatore che ha scritto il film originale, ha scelto invece di scrivere un libro in cui la Stone viene dipinta come una mezza sgualdrina pronta a usare i suoi attributi fisici per ottenere ciò che vuole, fuori e dentro i set. La stessa attrice ha continuato a ripetere per anni che non aveva «alcun incentivo» a tornare nel ruolo che l'ha resa celebre, ma dopo avere incontrato anche successo con film come «Gloria», «Diabolique» e «Last Dance», un'offerta di 15 milioni di dollari si è alla fine rivelata un incentivo accettabile. Anche «Terminator» sembrava destinato a restare a quota 2. «Non c'e' studio al mondo che possa permettersi Arnold e me in uno stesso progetto», ha spiegato James Cameron con la sua proverbiale modestia. «Siamo troppo cari». Ma fuori Cameron, Schwarzenegger ha accettato di tornare a essere il poliziotto digitale che parla a monosillabi, una decisione che deve avere rallegrato Sylvester Stallone. Come Arnold, anche Stallone ha cercato per anni di scrollarsi di dosso l'immagine del action man un po' invecchiato mettendosi a fare polizieschi e avventurandosi anche nella commedia. E' andato incontro solo a miserabili fallimenti e adesso sta pensando di tornare a indossare i guantoni di Rocky. Per chi ha perso il conto, sarebbe Rocky VI. Attori e registi tendono a snobbare i seguiti. Un vero artista, dopotutto, non si ripete. E deve pretendere che i soldi sono solo un fattore secondario. Harrison Ford ha per esempio rifiutato di tornare a essere l'agente segreto Jack Ryan, lasciando la parte a Ben Affleck. Ha ammesso che non vede l'ora di tornare a riunirsi con George Lucas e Steven Spielberg per il quarto Indiana Jones. A proposito di Spielebrg, e'e' «Jurassic Park». No, il regista non dirigerà il terzo della serie, ma lo produrrà, affidando la regia a Joe Johnston. Ci sarà anche Sam Neill, nella parte del paleontologo. Passiamo a Keanu Reeves. Per un po' la sua stella sembrava essersi oscurata, ma poi è arrivato **The Matrix**. E adesso, sorpresa, avremo il numero due della serie. E il numero tre: per risparmiare, i due seguiti verranno girati uno dopo l'altro, così come ha deciso di fare Lucas per l'episodio II e III di «Guerre Stellari», che sarebbero poi il quinto e il sesto della saga (intergalattica). Presto rivedremo anche un nuovo **Crocodile Dundee**. Quando uscì il film, nell'86, l'attore Paul Hogan sembrava destinato a diventare una tentazione irresistibile per tutti, per gli attori caduta e per quelli in ascesa. Steven Seagal, per esempio. **Trappola in alto mare** («Under Siege»), il film più popolare, risale al '92. Tre anni dopo, ha fatto la parte 2 e poi più o meno è scomparso dalla scena. Eccolo dunque già alle prese con «Under Siege 3». Mike Myers è invece sulla cresta dell'onda grazie a **Austin Powers** e potrebbe produrre ciò che gli pare. E come userà questo suo potere? Apprestandosi a fare il numero tre della serie. Ci sarà anche un nuovo film dedicato alle avventure della Pantera Rosa. Alan Arkin e Roberto Benigni hanno cercato di tenere in vita il personaggio dopo la scomparsa di Peter Sellers, con risultati più che modesti. Ma la Pantera Rosa continua a poter contare su una considerevole base di fan e di sostenitori. Nuovo episodio, dunque, il decimo della serie. E chi sarà il goffo e inaffidabile ispettore? Kevin Spacey.



Paul Hogan sarà il protagonista anche di «Crocodile Dundee in L.A.», l'ultima volta in cui è apparso sugli schermi è stato il 1996 quando ha girato «Flipper»

Con «The Matrix» sono rifiorite le fortune di Keanu Reeves, l'attore non si è fatto pregare per girare insieme il secondo e il terzo della serie

■ **VERONA.** In prima nazionale, al Teatro Filarmonico, ore 21, il Balletto dell'Arena presenta la coreografia di Stefano Giannetti «I due gentiluomini di Verona», con Ygor Yebra, Giuseppe Piccone, Simona Mangani e Giovanni Patti.

■ **SAN BENEDETTO DEL TRONTO.** Giovedì 10 agosto al Teatro Calabresi di San Benedetto del Tronto, il coreografo e danzatore giapponese Saburo Teshigawara presenta in prima ed unica esecuzione italiana «Absolute Zero».

■ **TERRACINA.** Si sposa al Foro Emiliano, 21,30, il XX' Festival del Teatro Romano. Si rappresenta «Sangue», tratto dall'omonimo racconto di Isaac Bashevis Singer, drammaturgia e regia di Martino D'Amico e Roberto Valerio che recitano al fianco di Sabrina Scuccimarra, Franco Ravera e Maurizio Castè.

■ **BASSANO del GRAPPA.** Il gruppo di ricerca coreografica Secondo Taglio presenta al Castello degli Ezzelini, ore 21, «Pas d'Anges». Lo spettacolo nasce dal lavoro della prima sessione di Academy Danza diretta da Carolyn Carlson.

■ **CASTELLUCCIO (Pz).** Per il Festival EtnoPollino, alle 21,30, Banda dei Folkabbestia, divertente miscela di tarantelle, canzoni d'autore, ska, melodie slave e folk irlandese.

■ L'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Massimo De Bernart alla Sferisterio, 21,30, per «La Bohème» di Giacomo Puccini. Con Filippo Morace, Paolo Battaglia, Fiorenza Cedolins, regia di Nicolas Joel.

■ **CASTELLANA SICULA (Cs).** «Poesia sotto le stelle» in piazza Siciliano, 21,30, con rime di Antonietta dell'Arte cantate da Alfredo Leoni e musica eseguita alla chitarra da Mario Martinengo.

■ **CAGLIARI.** Daniel Harding è il direttore della Deutsche Kammerphilharmonie Bremen che al Teatro Comunale, 21,30, esegue Beethoven, Schumann, Bach.

■ Si conclude nella Cattedrale, ore 21, il Festival della Valle d'Itria. L'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Manlio Benzi nell'esecuzione de «La passione secondo San Matteo» di Bach, tra gli interpreti Sara Allegretta, Giacomo Rocchetti, Se-Jo Hwang.

■ **PESARO.** Al PalaFestival, ore 20, «La Cenerentola» di Rossini, con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Carlo Rizzi e la regia di Luca Ronconi. Cantano Sonia Ganassi, Roberto De Candia, Bruno Praticò.

■ **MARATEA (Pz).** D/T. Prima e unica esecuzione italiana al Teatro Calabresi, 21,15, di «Absolute Zero», del danzatore e coreografo giapponese Saburo Teshigawara. La performance è inserita nel cartellone del «Festival Il Violino e le Solce».

■ **GROTTAFERRATA.** Per il Festival delle Ville Tuscolane, all'Abbazia di San Nilo, 21,30, concerto per Giacomo Leopardi con Arnoldo Foà impegnato in letture, e Velotti Trio Jazz per la parte musicale.

■ **JAZZ.** Enrico Rava Special Edition a Roma per il Festival di Villa Celimontana.

■ Alice a Ripescia (Grosseto) Articolo 31 a Mores (Sassari), Ivano Fossati a Maratea (Pz), Luciano Ligabue a Roma, Almamegretta a Lucera (Foggia), Antonella Ruggiero ad Attigliano (Terni).

a cura di Mario Pnolo

I legali dei fratelli Savi diffidano la produzione del film con Kim Rossi Stuart

Due avvocati contro la Uno bianca

Perché il ricordo non danneggi familiari innocenti

Franco Giubilei

BOLOGNA

A volte la realtà si fa fiction, come per il film che la Taodue di Pietro Valsecchi sta per cominciare a girare sulla vicenda della «Uno bianca», a volte è la realtà a rifarsi viva, come in questo caso: i legali dei fratelli Savi, i due spietati killer della banda che terrorizzò Bologna e la regione lasciandosi dietro una scia di 23 morti e 114 feriti, hanno diffidato i produttori dall'usare quello che era diventato un vero e proprio marchio di fabbrica per i rapinatori, la «Uno bianca» appunto, e dal fare riferimenti ai personaggi reali della storia. Il motivo? Evitare che le colpe dei padri ricadano sui figli, cioè che le infamie commesse dai fratelli Savi continuino a essere tramandate danneggiando familiari che non hanno alcuna responsabilità.

E così Donatella Degirolamo e Nunzia Barra, legali di Roberto e Fabio Savi, hanno preso carta e penna e hanno scritto alla società che si appresta a realizzare il film ispirato alle indagini sulle gesta dei loro assistiti, film che dovrebbe andare in onda nel prossimo autunno su Canale 5. L'avvocatessa Degirolamo spiega l'iniziativa con la necessità di difendere chi non ha colpe degli errori dei padri. I legali però non si fanno tante illusioni sull'esito dell'appello e si riservano, qualora i produttori non tenessero conto delle loro richieste, di percorrere la strada della denuncia.

Kim Rossi Stuart, protagonista del film

Aggiunge la Degirolamo che da Mediaset le hanno risposto che il film è la storia dei poliziotti che hanno investigato Savi e che non ci sono riferimenti precisi ai due fratelli. Una versione che sembra tranquillizzare più di tanto il legale, che aspetta di vedere lo sceneggiato prima di tirare delle conclusioni.

L'inizio delle riprese è previsto fra una decina di giorni, a Roma, quindi la troupe si sposterà a Bologna e poi a Rimini, i principali scenari dei sanguinosi blitz della banda. Per il ruolo dell'ispettore Baglioni, uno dei due poliziotti riminesi che misero fine all'attività criminale dei fratelli Savi, è stato scelto uno dei belli del grande e del piccolo schermo italiano, Kim Rossi Stuart. Sarà lui a dare alle costole di killer che, nella realtà, nell'arco di sette anni hanno messo a ferro e fuoco una bella porzione di Pianura Padana.

Quando cominciarono la loro carriera di rapinatori, i Savi lavoravano: Roberto come poliziotto alla questura di Bologna, e Fabio come camionista. I primi colpi, una serie di rapine ai caselli dell'autostrada, li misero a segno a bordo di una Regata. La famigerata Uno bianca venne dopo, e arrivarono anche i morti, carabinieri, nomadi e altri innocenti la cui unica colpa era di essere stati testimoni.

■ **LIZ IN OSPEDALE.** Nuovo ricovero in ospedale per Elizabeth Taylor. L'attrice, 68 anni, si trova in cura al Cedars Sinai di Beverly Hills per una lieve infezione polmonare. Secondo quanto si è saputo, le condizioni di salute si evolvono positivamente, per cui la Taylor dovrebbe essere dimessa alla fine della settimana. Due volte Oscar, la Taylor è stata ricoverata in diverse occasioni prima per dolori alla schiena poi per un'operazione all'anca, mentre risale a tre anni fa l'intervento chirurgico per l'asportazione di un tumore benigno al cervello.

■ **ZETA JONES.** Fiocco azzurro in casa Catherine Zeta Jones e Michael Douglas. L'attrice ha dato alla luce, all'alba di mercoledì, al cedars Sinai di Beverly Hills, un bimbo che pesa più di tre chili e mezzo E 54 centimetri di altezza e che si chiamerà Dylan Michael Douglas, secondo quanto annunciato da Allen Burry, portavoce della casa di produzione dell'attore a Losa Angeles.

■ **PER LA BORBONI.** Debutta domani al festival di Radicondoli (Siena) «Io Paola», che Mario Luzi scrisse per Paola Borboni, interpretato per l'occasione da Marisa Fabbri per la regia di Barbara Nativi. Il testo doveva essere recitato proprio dalla Borboni, ed è una specie di autoritratto che il grande poeta inventò per la più straordinaria, estroversa, esibizionista delle nostre attrici di teatro, personaggio nella vita prima che nella scena.

L'OLIVO RACCONTA

... della dea Atena, che conquistò a Poseidone il possesso dell'Attica grazie al dono prezioso che fece all'umanità

... delle benefiche virtù di un alimento che i popoli mediterranei usano per cuocere e per condire

... di un Museo unico al mondo che conserva e rinnova un'antichissima storia

per scoprire il legame dell'uomo con l'olivo, pianta millenaria simbolo e realtà delle civiltà mediterranee

LEVANTO - MAGAZZINI DEL SALE
Ospitalia del Mare - ex Convento degli Agostiniani - Via S. Nicolò

29 luglio - 23 agosto 2000

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 20,00
martedì, giovedì, sabato e domenica dalle ore 17,00 alle 20,00 e dalle ore 21,00 alle 23,00

Per informazioni:
Tel. 0187.802.562 - e-mail: ospitalia@libero.it

INGRESSO LIBERO

COMUNE DI LEVANTO

Fratelli Carli

Museo dell'Olivo
UN IMPEGNO PER LA CULTURA

TIVÙ

Un programma di Raitre
che non teme l'estate
«Nabucco» invece
va all'ora dei vampiri

Alessandra Comazzi

Onore a «C'era una volta»

ALCUNE voci continuano a gridare nel deserto dell'estate. Magari attraverso le lettere elettroniche. Parecchie, a esempio, sono d'accordo su quanto scritto su questa rubrica qualche giorno fa, e cioè che il canone Rai andrebbe pagato tenendo conto dei saldi estivi. Voi ci date poco, e noi paghiamo mano. Molti metterebbero in pratica l'idea, se solo sapessero come fare. Altri lettori/telespettatori hanno invece protestato l'ennesima scelta penalizzante di «Palcoscenico» su Raidue. «Sabato scrive per esempio Giuseppe Massa di Casale - è andato in onda il Nabucco. Era un'edizione grandiosa, quella dell'Arena di Verona diretta da Daniel Oren. Scene e costumi molto belli, bella realizzazione, sembrava di essere in un musical. Ma io non ce l'ho fatta a vedere tutto fino alla fine. Dopo il "Va' pensiero", era quasi l'una, sono andato a dormire. Prima c'era un giallo di nessun interesse. Ma perché la Rai, che riempie le pagine dei giornali di autopromozione sulle sue attività e sui suoi servizi, poi non ha neppure il coraggio di trasmettere un'opera in prima serata? Tutta intera, senza fronzoli, senza tante storie com'è capitato per "Traviata". Semplicemente, trasmetterla». In effetti: è agosto, non sarà un punto in meno di share che fa la differenza. Ma allora, perché non provare ad accontentare quel pubblico, sia pure minoritario, che ha anch'esso i suoi diritti? Che non è in vacanza, e che magari non ha nessuna possibilità, né voglia, di dover[illegible] al satellite per trovare qualche soddisfazione? E' significativo come le proteste arrivino soprattutto nei confronti della Rai. Mediaset quest'estate sta facendo miracoli: a parte «Sei forte maestro», la fiction della domenica sera di Canale 5, a parte le canzonette del Festivalbar, ci sono proprio soltanto repliche. Eppure la tv di Stato fa venire molto di più il nervoso ai telespettatori.

«C'era una volta» si intitola una serie di documentari sui luoghi più poveri del mondo, in particolare sull'infanzia, a cura di Silvestro Montanaro e Pier Giuseppe Murgia, in onda, neanche a dirlo, il martedì a tarda sera su Raitre. L'altra sera si parlava dell'India con «La spazzola di Devandra» di Maria Cuffaro e Fabio Venditti. «Vogliamo distogliere la gente dai problemi - diceva un famoso attore - per tre ore facciamo fare al pubblico uno sballo di felicità. I film di maggiore successo sono proprio i più stupidi». Quelli che fanno dimenticare i bambini che lavorano in condizioni disumane, per un numero inesorabile di ore al giorno. Onore a un programma che non ha paura dell'estate.

DA REGISTRARE

Totò
Da una sceneggiatura scritta da Marchesi, Metz, Age e Scarpelli, questa commedia di Mario Mattoli offre al grande Totò l'occasione di lanciarsi in una serie di giochi di parole e gag inimitabili. Campione d'incassi. Il maggiordomo Antonio segue il suo padrone che, disperato per una pena d'amore, si arruola nella Legione straniera. Ma viene scambiato per il figlio sullo sceicco... ■ 20.35 RETE 4

Mag[illegible]
Per chi ama il catastrofico, un film firmato Gwyneth Gibby di normalissima amministrazione ma al primo passaggio in tivù. Nel cast F. Murray Abraham, Gabriel Ansolmi e Marco Cabrera. In un paese sudamericano, in mano a una dittatura militare, i ribelli sperano nell'aiuto del Papa. Ma il vulcano Aco Mayo... ■ 22.45 ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Poliziotti ★★

20.45 ITALIA 1. ITALIA 1994. REGIA: GIULIO BASE. CON CLAUDIO AMENDOLA, KIM ROSSI STUART, MICHELE PLACIDO, NADIA FARES E STEFANIA ROCCA. DUR: 1H31'
Con un occhio al botteghino e l'altro alla cronaca (un fatto vero accaduto nel 1975 di cui scrisse anche Pasolini), Base firma un poliziesco d'azione tipicamente italiano ma pieno di luoghi comuni. Un poliziotto duro e «autodidatta» e l'altro timido e sensibile devono piantonare in ospedale un pericoloso criminale. Ma mentre l'agente più esperto si allontana, il malvivente ne approfitta e...

[illegible] Darrow ★★★

21.00 RAITRE. USA 1997. REGIA: GARY [illegible]. CON DELTA [illegible], BRIAN BLOOM, CHRISTOPHER BIRT. DUR: 1H30'
Uno spumeggiante giallo per la tivù con un ottima attrice televisiva. L'avvocatessa Melanie difende un detective accusato di aver ucciso la moglie milionaria. Per risolvere il caso aguzzano il fratello detective e...

Lezioni di [illegible] ★★

21.00 CANALE 5. USA 1994. REGIA: RICHARD BENJAMIN. CON MELANIE GRIFFITH, ED [illegible], MICHAEL PATRICK CARTER E MALCOLM MCDOWELL. [illegible]
Una commedia, tipicamente americana, tanto pruriginosa quanto melensa, scritta da John Mattson, che offre il meglio nella prima parte e soprattutto grazie agli attori. Il dodicenne Frank, analoso di sapere come sono fatte le donne, paga una prostituta perché gli mostri i seni. Ma sul più bello chiede gli[illegible] e...

Il mostro del lago di Costanza

20.50 RAIDUE. GERMANIA [illegible] REGIA: RICHARD HUBER. CON [illegible] RUDNIK, STEFAN RECK, PETER RÜHRING E ANNA SCHMIDT. DUR: 1H30'
Film-tv di fantascienza dove cambia l'ambientazione ma non i risultati. Durante un esperimento di ingegneria genetica, una creatura clonata fugge attraverso la rete fognaria e finisce nel lago di Costanza. Ma il mostro si rivela aggressivo, pericoloso e...

ANTENNA

OGGI
Michele Santoro si occupa dei contadini di Rosarno, Reggio Calabria, disperati per le arance andate a male a causa della concorrenza di Spagna e Nord Africa (*Sciuscià*, Raidue, alle 22,30), i camion di *Overland 4* proseguono il viaggio attraverso la Cina (Raiuno, alle 23,15), *Diario italiano* ci porta all'idroscalo di Ostia, vicino Roma, dove fu ucciso Pier Paolo Pasolini (Raitre, alle 23).

CLOONEY 1
George Clooney fa sapere che ha rinunciato per sempre ai progetti di nozze: «Dopo essermi sposato due volte ho capito che il matrimonio non fa per me».

CLOONEY 2
«Sono molto romantico, amo coreggiare le donne e pagare sempre il conto al ristorante» (George Clooney).

[illegible]
«Per un [illegible] sono disposto a fare [illegible] eccezionali: mi sono anche travestita da cameriera per potermi avvicinare al ristorante un uomo che mi piaceva e che mi ignorava» (Elenoire Casalegno, fotol.

RICCI 1
«Per conquistare la mia "preda" sono capace di trasformarmi completamente: so essere romantica, sportiva e sbarazzina oppure rampantissima e supersexy» (Sara Ricci)

RICCI 2
Sara Ricci sogna di interpretare il ruolo di una pazza perché «la follia è vicina alla genialità».

VALLI
«Sto studiando da attrice ma ho ancora una grande insicurezza. [illegible] più portata per le scene drammatiche» (Anna Valli).

[illegible]
Tiberio Timperi fa sapere che ha sempre sognato [illegible] fare l'attore: «Recitare vuol dire cambiare pelle, diventare tante altre persone. A me non piace essere sempre me stesso, perché dopo un po' mi annoio».

ANGIOLINI
«Mia madre mi diceva: "Sei un genio". Purtroppo io [illegible] ho creduto» (Ambra Angiolini).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7846774 | 20.00 70687
11.30 5737126 | 23.10 1243381
13.30 1564 | 0.15 476689
18.00 57584

GIORNO

6.00 Euronews [illegible]
[illegible]mattina [illegible] Varietà All'interno: **Tg1** [8185316] 7.00, [7565] 7.30, [5792] 8.00, [56300] 9.00); **Rassegna stampa - Che tempo fa** (7.05); **Tg1 Flash - Uls** (8.30) [4213]
9.30 **Tg1 Flash** - Appuntamento al cinema [8554294]
10.10 **Max et Associés** Film (comm., 1997) [1091589]
11.35 **La signora del West** TF "Un posto per morire" [3674519]
12.25 **Che tempo fa** [3729294]
12.30 **Tg1 Flash** [17126]
12.35 **La signora in giallo** TF "Corsa truccata" [7231381]
14.00 **Tg1 Economia** [24361]
14.05 [illegible]esilino 2 serie con [illegible] Nano, G. Guidelli [3856403]
15.05 **Legacy** Telefilm [9690774]
15.55 **Quella strada chiamata paradiso** Film con C. Cardinale, O. Sharff. Regia di H. Verneuil - 2ª parte [3117478]
17.50 **Varietà** [illegible] programma di P. De Andreis - 1ª parte [1959774]
18.10 **Varietà** Un programma di P. [illegible] - 2ª parte [939313]
[illegible] **L'ispettore** [illegible]rick TF All'interno: **Che tempo fa** ([3766565] 19.25) [183923]

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 1540702 | 20.30 98397
13.00 6039 | 23.25 1104519

GIORNO

6.25 **Le vie del mare - Laghi del Piemonte** Documentari [21293671]
7.00 **Go cart** anteprima Programma per ragazzi [illegible]
7.45 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [6176565]
10.15 **E vissero** [illegible] **per sempre** Telefilm [7502565]
10.40 **Port Charles** SO [8960652]
11.05 **Rai Educational** "La scelta" - **Meteo** [6747294]
11.20 **Tg2 Medicina 33** [8972497]
12.05 **Piazza famiglia** Miniserie [8270039]
13.30 **Sereno Variabile** E... State con noi [illegible] [28107]
13.50 **Un caso per due** TF "Le colpe dei padri" [8014720]
15.00 **Jalle & Jason detectives** TF "Topo d'albergo" [86836]
15.50 **Law** [illegible] **Order** - I due volti della giustizia TF "Ragazzi" [2868381]
16.00 **Tg2 - Flash** [6734381]
16.50 **Il tocco** [illegible] **un angelo** Telefilm [652958]
17.30 **Tg2 -Flash** [76687]
17.40 **Due poliziotti a** [illegible] **Beach** Telefilm [7512720]
18.30 **Tg2 - Flash L.I.S.** [31590]
18.35 **Meteo** [6720590]
[illegible] **Sportsera** [213749]
[illegible] **E.R.** - [illegible] **In prima linea** Telefilm [1958]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 64710 | 22.35 316923
14.00 2218768 | 23.55 6642768
19.00 5584

GIORNO

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] All'interno: Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico Rainews 24 - Telenet [14968300]
8.35 **Rai Educational** Il grillo: "Claudio [illegible] Economia e Stato" - La storia d'Italia del XX secolo. L'Italia nella Seconda guerra mondiale (1940-1945) - Amor Roma "Medici 1" [5209213]
[illegible] **Geo magazine** Documentario di R. Cutolo [6887]
10.30 **Cuore matto... matto da legare** Film [811519]
12.15 **Doppiavù flash** [3723010]
12.20 **Bugs - Le spie senza volto** Telefilm [9663403]
13.10 **Lois** [illegible] **Clark - Le** [illegible] **avventure di Superman** Telefilm [7742973]
14.35 **Sarò grande nel 2000 - La Melevisione e le** [illegible] **storie** Programma per bambini [7677300]
16.00 **Pomeriggio sportivo** Vela a Vela - Aspettando [illegible] ney [63836]
17.00 **Geo magazine** Doc. [78584]
[illegible] **Bonanza** Telefilm - **Tg3 Meteo** [72300]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 1039 | 1.00 9240362
13.00 98107 | 4.15 2764986
20.00 5687

GIORNO

6.00 **Tg5** [illegible] **pagina** [illegible]rio Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News Traffico - Meteo** [6308132]
8.30 **Gazebo** Film (comm., 1959) con G. Ford, D. Reynolds. Regia di G. Marshall. All'[illegible]no **Meteo** [9363652]
11.00 **Settimo cielo** [illegible] "Il verdetto" [89126]
[illegible] **I Robinson** Telefilm "Impara l'arte" [8923]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "Lettere d'amore" con R. Vianello, S. Mondaini [7346]
13.40 [illegible]tiful Estate 2000 Soap Opera [712233]
14.10 [illegible] **a... Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [594590]
14.40 **La culla vuota** Film-tv (dramm., 1997) con L. Gray, C. L. Crosby. Regia di P. Schneider [3017300]
[illegible] **Un detective in corsia** Telefilm "Suicidio sospetto" [illegible] D. Van Dyke, B. Bain [illegible]094]
17.35 **Ultime dal cielo** Telefilm "Viaggio nel passato" - "Visioni" [9667010]
19.30 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fo[illegible], P. Insegno [8774]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 3701403
19.30 6316

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** [4589316]
[illegible] **Razzard** Telefilm "Il visone della discordia" [9367132]
9.30 **Seaquest** Telefilm "Isolamento" [11749]
10.30 **Franco e Ciccio... ladro e guardia** Film (comm., 1969) con F. [illegible], C. Ingrassia. Regia di M. Ciorciolini. All'interno **Meteo** [7978749]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [115316]
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Ragazza in [illegible]reta" [illegible]
13.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [2584]
[illegible] **Una folle riunione** [illegible] **famiglia** Film-tv (dramm., [illegible] [illegible] M. J. Hart, I. Marsden. Regia di N. Israel [718958]
16.00 **Cartoni animati** Stilly e lo specchio magico - C'era una volta Pollon [8851855]
17.15 **Baywatch** Telefilm "Il doblone conteso" [illegible] [illegible] Hasselhoff [644478]
18.10 **L.A. Heat** Telefilm "Un ragazzo da salvare" [illegible] Larson, S. Williams [3952045]
19.00 **Cartuno** [7045]

RETE 4

[illegible]
11.30 2404300 | 18.55 5195958
13.30 4794

GIORNO

6.00 **Hotel** Telefilm "Confronti" 1ª parte [4855]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Abbandonata" [5554478]
7.15 **Milagros** TN [2370687]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3149652]
8.40 **Alen** Telenovela con [illegible] Bermudez [4285809]
9.45 **Huracan** Telenovela con E. Palomo [illegible]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [illegible] P. Bergman, E. [illegible] [6665958]
11.40 **Fornelli** [illegible]alia [illegible] D. Mengacci [3770478]
12.30 **Forum - Il meglio** con P. Perego [30233]
14.00 **Documento** [illegible]a [illegible]duce S. Messaggio. Regia di D. Forzano [96958]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines [78861]
15.55 **Marinai** [illegible] **coperta** Film (comm., 1967) [illegible] [illegible] D'Orsi, T. Scotti. Regia di B. Corbucci [8101294]
[illegible] **Mappamondo** Varietà condotto [illegible] A. Appiano [59229]
19.35 **Hunter** Telefilm "La gang degli scorpioni" [5963126]

SERA

6.35 **La zingara** Gioco condotto da G. Comaschi, C. Brosca [8039126]
20.50 **Sette per uno** Varietà condotto da G. Sabani con la partecipazione di E. Weber, D. Pompadour [57989958]
23.15 **Overland 4** Doc. "Dal Portogallo alla Cina" una pro[illegible] Trekking (International realizzata da B. Tenti [6572923]
0.35 **Stampa Oggi** con S. Tomassini [2716817]
0.40 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografi[illegible] [5338331]
[illegible] [illegible] **Educational** Attualità Mediamente.it: "Viaggi on line" Conduce C. Massarini [7767275]
1.20 **Sottovoce** Intervista a cura di G. Mazzillo [3577782]
2.00 **Videocomic** di Nicoletta Leggeri [1796343]
2.15 **Bruno aspetta in macchina** Film (comm., 1996) con [illegible] Hilli, L. Guilotta. Regia di O. Camerini [6006695]
3.45 **Millemilioni** [1336512]
4.50 **Cercando cercando...** di N. Leggeri

20.00 **Tom** [illegible] **Jerry** Cartoni animati [671]
20.50 **Il mostro del Lago di Co**[illegible] Film-tv (thriller, [illegible] con B. Rudnik, S. Aleck. Regia di R. Huber [306652]
22.30 **Sciuscià** Un programma di attualità a cura di M. Santoro [30132]
24.00 **Meteo - Appuntamento al cinema** Rubrica di informazione cinematografica [82633]
0.05 **A** [illegible] **i costi** Film-tv (azione, 1998) con O. Wilson, A. Clay. Regia [illegible] B. Makenzie [8430817]
1.45 **Italia interroga - L'Opinione** un programma condotto da S. Quattrone [64729527]
1.50 **Fbi Francesco Bertolazzi investigatore** Film-tv "Il ritorno di Ulisse" [7950695]
3.10 **Gli antennati** [6366121]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza** Revisione aziendale - Il millenarismo - Economia industriale [98142188]
5.55 **Gli antennati**

20.00 **Rai Sport Tre** [78942]
20.10 **Geo magazine** Documentari [21691726]
20.30 **Il meglio di Turisti per caso** Attualità [illegible] P. Roversi e S. Blady [illegible]
21.00 **Melanie Darrow** Film-tv "Delitto in famiglia" con D. Burke, B. Bloom. Regia di G. Nelson [7171300]
23.00 **Diario italiano** "Via dell'Idroscalo". Un programma di A. Amendola [82519]
24.00 **Appuntamento al cinema** [86459]
0.05 **XXII Ghirofestival 2000** Conduce M. Marino, S. Fiorucci (R) [40631125]
0.15 **Fuori Orario Cose (mai)** viste di Gherzi, Di Pace, Giorgini, Marabello, Torriglietto, Melani, Bendoni [6692614]
1.15 **Rai News 24** All'interno Superzap Weekend - [illegible] - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di [illegible] [illegible] - Rassegna Stampa Herald Tribune - Magazine tematico Rainews 24 - Superzap - [illegible] 24h

20.30 **Estatissima sprint** Varietà condotto da R. Lanfranchi, R. Cremona [4958]
21.00 **Lezioni** [illegible] **anatomia** Film (comm., 1994) con M. Griffith, M. P. Carter. Regia di R. Benjamin [6940]
23.00 **Camelot - Squadra emergenza** Telefilm "La ragazza dell'Ohio" con M. Beach, C. Bell
Paramedici, vigili del fuoco ed ufficiali di polizia sono chiamati a presidiare [illegible] hotel dove si tiene un in[illegible]o tra il sindaco di [illegible] York, Rudy Giuliani e la First Lady Hillary Clinton, rivali alla candidatura per le elezioni [illegible] Senato. Bosco ed Yokas discutono dei pregi e dei difetti dei due candidati [83039]
1.30 **Estatissima sprint** Varietà (Replica) [9210121]
2.00 **Mosca cieca** Film-tv [illegible]rillet, 1991) con R. Urich, R. Perlman. Regia di J. Quinn. [illegible] ([5754633] 3.05) [7021985]
4.45 **Mannix** Telefilm "Un biglietto per il paradiso" [5821985]

20.00 **La tata** Telefilm "Caccia all'ovulo" [3229]
[illegible] 30 **Cartuno** [70836]
20.45 [illegible] [illegible] (dramm., [illegible] con M. Placido, C. Amendola. Regia di G. [illegible]sa. All'interno: [illegible] [426652]
22.45 **Magma** Film-tv (1997) con C. Carrasco, M. F. Abraham. Regia di [illegible]. Gibby. All'interno **Meteo** [5317855]
0.40 **I giustizieri** Film-tv (pol., 1995) con T. [illegible] Howell, J. Gunn. Regia di J. Merhi [8701742]
2.30 [illegible] **Mindi** TF "Mors s'innamora" [4031343]
2.55 **Gli amici di papà** Telefilm "Una situazione imbarazzante" - "La fuga d'amore di Comet" [2592492]
3.40 **Sweet Valley High** Telefilm "E la chiami [illegible] vita?" - "La guerra [illegible] ragazze pom pom" [6608343]
4.30 **Once a Thief** Telefilm "Prova di matrimonio" [illegible]
5.10 **Primi baci** Telefilm "Falsa partenza" [3736091]
5.35 **A scuola con Filosofia** TF "Filosofia erotica"

20.35 **Totò sceicco** Film (comm., 1950) con Totò, A. Tieri, A. Fosa. Regia di M. Mattoli [157478]
22.35 **La compagna di viaggio** Film (erot., 1980) con [illegible] M. Rizzoli, G. Moschin. Regia di F. Baldi [2030636]
0.15 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] Emilio Fede - **Rassegna stampa** Lettura e com[illegible] delle prime pagine dei quotidiani [18850]
0.40 **Lady Barbara** Film (comm., 1970) [illegible] G. D'Angelo, P. Tedesco. Regia di M. Amendola [3507813]
2.40 **Tg4** Notiziario diretto da Emilio Fede - **Rassegna stampa** Lettura e [illegible]mento delle prime pagine dei quotidiani (R) [6015140]
3.00 **Amore Formula 2** Film (comm., 1970) [illegible] M. G. Agostini, L. Banfi. Regia di [illegible] Amendola [7600275]
4.40 [illegible]iamo Replica [8077350]
5.00 **Protagonisti! - '65-'86** [7718188]
5.30 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario [illegible] Alessandro Cecchi Paone

TMC

7.00 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [6013300]
7.35 **Club Hawaii** TF [8062610]
8.10 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità [1655045]
8.15 **Di che segno sei?** [7543465]
8.20 **Zap Zap natura** Programma per ragazzi [8978749]
9.30 **L'ultimo sapore dell'aria** Film (dramm., 1978) con Luigi Diberti, I. Sanua [2696836]
11.45 **Di che segno sei?** [8642774]
11.50 **Dragnet** Telefilm [41035565]
12.25 **Meteo** [8705107]
12.30 **Tmc sport** Notiziario [illegible]
12.45 **Tmc News** [857381]
13.00 **Sotto questo sole** [31966]
13.20 **Kojak** Telefilm [1019010]
14.20 **Young guns - Giovani pistole** Film (western, [illegible] con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland [7250690]
16.30 **Vanishing Son** Serie [8518861]
17.40 **Zap Zap natura** Programma per ragazzi [851652]
18.20 **The Professionals** Telefilm [3543584]
19.20 **Attromondo** [2032010]
19.25 **Tmc News** [861233]
19.55 **Tg in... Oltre** [9793116]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [7164774]
20.30 **Attromondo** [69774]
[illegible] **Crazy camera** [illegible] [3458923]
20.50 **Il Santo** Telefilm [5658817]
22.45 [illegible] **News** [4176958]
23.05 **Grunt** Film (comm., 1982) con Andy Luotto, Giorgio Faletti [7423478]
0.55 **Altromondo** [92226072]
1.00 [illegible] [illegible] [8620121]
2.35 **Cnn**

TMC2

9.35 **Clip to clip** [3007854]
11.00 **1+1+1=3** [613519]
11.15 **Best Europa** [8788768]
12.00 **New** [461958]
13.00 **Clip to clip** [374478]
14.00 **Tg Flash** [392855]
14.05 **Video dedica** [2121316]
14.30 **Pool** [935478]
15.00 **Hot line** [121584]
16.30 **Video dedica** [3021126]
17.00 **Il meglio di 4U** [827590]
18.00 **Hot line** [737478]
19.00 **Video dedica** [319381]
19.30 **Divas** [318652]
20.00 **Arrivano i nostri** [120584]
21.00 **Tg Flash** [124855]
21.05 **Dottor Futuro** [9704774]
22.35 **Clip to clip** [illegible]
23.00 **Tmc2 Sport** Notiziario [827590] - **Tmc2 Sport** Magazine [6120770]
0.15 **Sprang** [illegible]

TELE+BIANCO

6.40 **Moebius** Film [1294729]
8.10 **Lo specchio** Film [2400279]
9.45 **Vigo - Passione per la vita** Film [4515381]
11.25 **Gli amanti del circolo polare artico** Film [9943313]
13.20 **L'invasione dei topi** Do[illegible]rio [8013497]
13.45 **Piranha** Doc. [187736]
14.15 **Boom** Film [8167590]
16.00 **Homegrown** Film [3919671]
17.40 **Il prezzo dell'amore** Film ([illegible], 1999) [5146756]
19.15 **Le ali dell'amore** Film (dramm., 1997) [8935854]
21.00 **La fame e la sete** Film (comm., 1999) [8336711]
22.30 **La via del sale** Rep [6795010]
0.20 **Phoenix - delitto di polizia** Film [5191343]
2.05 **La teoria del volo** Film (comm., 1998) [6745362]

TELE+NERO

8.15 **Blue: Magazine style** [2484213]
9.15 **The runner** Film [4927671]
10.45 **Il barbiere di Siberia** Film (dr., 1999) [7982585]
13.40 **Rusty: the great rescue** Film (comm., 1998) [5302823]
15.10 **Delitto perfetto** Film (thriller, 1998) [2135233]
16.55 **The last days of disco** Film [1670010]
18.50 **Documentario** [5077045]
19.15 **Baci e abbracci** Film (comm., 1999) [3554756]
21.00 **L'eternità è [illegible] giorno** Film (dr., 1998) [9719887]
23.05 **Scherzi del cuore** Film (comm., 1998) [7535294]
1.05 **Boa [illegible] moonlight** Film (comm., 1998) [9411306]
2.55 **Naked city - A killer [illegible] stmas** Film (thriller, [illegible]

[illegible]

6.00 **Mtv Wakeup?** [42646817]
9.00 **Televendita** [59836]
10.00 **Pure morning** [8705861]
12.25 **TgA Flash** [803749]
12.30 **Road rules** Telefilm [3836]
13.00 **Mtv on the beach** [85300]
14.50 **Dance Floor Chart** [69316]
15.00 **Summer hits** [79720]
16.00 **TgA Flash** [82853]
16.05 **Summer hits** [3653107]
17.00 **Select Mtv** [7449045]
18.55 **TgA Flash** [9451749]
19.00 **Mtv Easy** [6584]
[illegible] **Dance Floor Chart** [2768]
21.00 **Ghe b Gip? Mtv Mad** [62864]
22.00 **Senseless Acts of Video Mtv** [1861]
22.30 **Mtv on the beach** [95749]
23.30 **Beavis & Butt-head** Cartoni [illegible]mati [illegible]
24.00 **Brand: New** [51169]
1.00 **Mtv night zone**

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Tishà Be Av; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come [illegible] affari; 12.35 Radiogiocatori; 13.33 Ra[illegible] 14.08 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.03 [illegible]ab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.33 Uomini e camion; [illegible]

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Blu notte; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il [illegible]dio[illegible] 11.00 Binche mie; 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; [illegible] L'altra [illegible] 14.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario: Motore di ricerca; [illegible] Il Cammino; [illegible] formativo; 19.00 Il Cammello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il Cammello di [illegible] 23.00 Boogie nights; [illegible] incipit (R); 2.01 Amiche mie (R).

[illegible] [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotte; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Mattinotte; 10.00 RadioTreMondo Estate; 10.52 Mattinotte; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scienza; 16.30 Cerco lavo; [illegible] Tournée; [illegible] lywood party; 19.48 Radiotre Suite Festival; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il [illegible] Prom 35; 22.15 Tournée; 22.50 Ravenna Festival; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale radio Europa:** 8.30; 17.30. **Edizioni in lingua:** 9 [illegible]; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. **Mobilità-Viaggio** (Sedet[illegible] 5.40; 6.30; [illegible] 7[illegible] 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; [illegible] 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); **8** Gerardi & Viscardi; **11** W l'Italia; **13** Attenti a noi tre; **15** The Flight; **17** Password; **19** Eurotime; **21** Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); **1.30** Lupo solitario; **2.00** Crazy Club.

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate: Numero Sharp+Vostro gruppo video al prog.anima da Voi scelto+ sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o sull'unità Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show View).
02.369.2[illegible]13.
[illegible]
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar De[illegible] sono marchi.
[illegible]
Tmc2 [illegible]; Telefilm [illegible]; MTV-Rete A [illegible]; Stream [illegible].

800 91.00.91
Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
flatzero.tiscalinet.it
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

DA OGGI TORINO È "CAPITALE DELL'OTTICA"

IPER

Una imponente struttura al servizio del cittadino tutta da vedere

DIMENSIONI INCREDIBILI!

oltre 20.000 OCCHIALI in esposizione (da vista e da sole)

grandioso e specializzatissimo reparto CONTATTOLOGIA

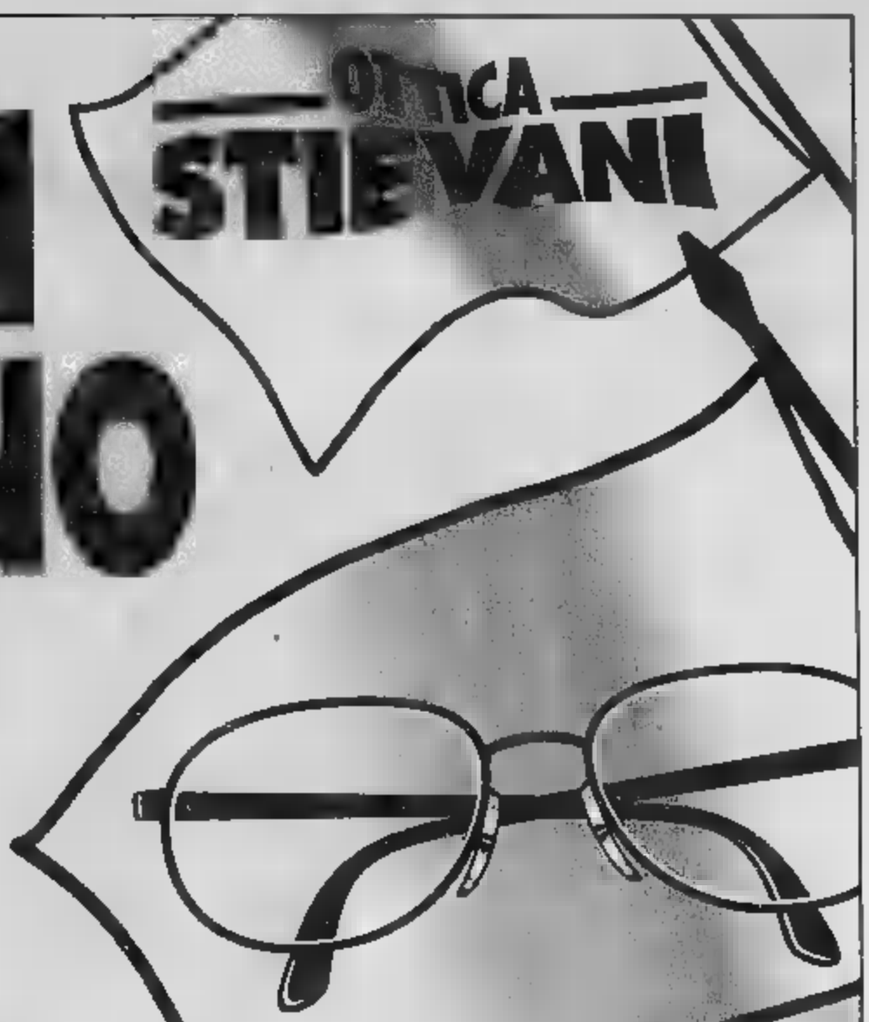
numerose sale attrezzate per il CONTROLLO DELLA VISTA

LA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA

in materia di controllo e misurazione della vista con sofisticate attrezzature d'avanguardia e di fornitura occhiali e lenti delle migliori marche. La più estesa gamma di servizi nel quadro della più qualificata professionalità caratterizzata da un costante aggiornamento nel settore della ricerca e della tecnologia.

INAUGURATO IN LARGO GIACHINO

IL PIU GRANDE CENTRO OTTICO D'ITALIA



OTTICA STIEVANI

Una vantaggiosa serie di

SERVIZI ED AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

e con **Cartassistenzaglobale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ROTTURA CON UNA MONTATURA IDENTICA.
  Nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile o fuori produzione, è prevista la sostituzione con una equivalente proposta dall'Ottica Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO.
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO (ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE).
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PRONTI IN UN'ORA.
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA).
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO: "I CONSIGLI DELL'OTTICO" (ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE).
- PULITURA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE, SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, [illegible] DELLA MONTATURA.
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIALE.
- PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI BOLLETTINI POSTALI. TAN 0% TAEG 0%

Allo Stadio Neri di Rimini si canta e si balla con l'energia del vecchio rock

Festa grande per il popolo di Liga

La star celebra i dieci anni della sua carriera

Nicoletta Perlotti
RIMINI

Luciano Ligabue è tra le star italiane che può lamentare, e vantare, il maggior numero di sosia. A parte il fatto che di replicanti non ne può più, vien da domandarsi se sul palco dello stadio Neri di Rimini ci fosse il Liga di trent'anni o quello di oggi, di quaranta. E sì, perché a vederlo essere e cantare per tre ore sul palco dello stadio, propenderemmo per la prima ipotesi. Sarà che siamo tutti sotto effetto «Cocoon», sarà che il titolo del tour «1990-2000».

«Dieci anni sulla mia strada» ben si presta ad un viaggio a ritroso nel tempo, sarà quel che sarà.

Di fatto, si balla e si canta ininterrottamente, proprio con l'energia che caratterizza il sano, semplice vecchio rock. Negli anni 70, probabilmente, i rocker non dovevano preoccuparsi di multimedialità ed interattività. Come ogni evento mediatico che si rispetti, nell'anno 2000, anche il concerto del Liga nazionale è una contaminazione e scambio continuo di immagini e suoni. Non poteva essere altrimenti per il creatore di «Radiofreccia», versione cinematografica e radiofonica on line.

E così, per scaldare il pubblico, ecco proiettata sul megaschermo la versione dj del Liga. Si parte con i Doors, per accendere un po' il fuoco. Tra baci candidi e appassionati di giovanissimi. Che non si sa mai se sono tra il pubblico di Rimini o a qualche altra replica. La torta che appare sul palco prima dell'inizio live, ci pare vera, non di plastica. Così come vere le migliaia di gambe che danzano all'istante sul primo brano in scaletta, «Balliamo sul mondo», con «Bambolina e barracuda». Tra Fred e Ginger che dagli anni 30 sono arrivati fino a oggi grazie alla pellicola. Passando per «Piccola stella senza cielo» mentre «Marlon Brando è sempre lui» e «Almeno credo», «Ho messo via», «Anime in plexiglass».

Anime prodotte nell'89, facciata A del 45 giri «Bar Mario», musicassetta discografica nonché omonima produzione del primo videoclip del rocker emiliano. Una achifezza, commenta lui. Però quel brano è cantato dal pubblico, nonostante il videoclip, quasi quanto il successivo, «Salviamoci la pelle». E sono i giovanissimi a scatenarsi. Sarà che il «Bar Mario» è anche un fan club. O che forse in «Certe notti» di ritorno nel primo bis, c'è sempre un «Bar Mario» cantato proprio prima de «Sulla mia strada» ed è «Una vita tra palco e realtà».

Il palco: pochi fronzoli e pochi cambi di costume. Solo per Elvis. E «Non è tempo per noi», lo è sicuramente per «Sì viaggiare e ai va»; c'è chi lo accompagna dal '94: capitan Fedo (Federico Poggiolini, chitarra), Robby Sanchez (Roberto Bellati, batteria), Rigo (Antonio Righetti, basso), dal '95, Mel (Carmelo Previte, chitarra) o dal '99 Fabri (Fabrizio Simoncioni, tastiere).

Il video dei «Doors» ha acceso i fans. L'appassionato ritorno agli Anni 80. Dopo, sono arrivate le canzoni più seguite: «Bar Mario», «Salviamoci la pelle», «Certe notti», «Non è tempo per noi»

Ligabue (sotto), com'era all'inizio della carriera, a (a sinistra) come si è presentato al «Neri» di Rimini. Il cantante, che ha suscitato grande entusiasmo fra i ragazzi ha fatto poche concessioni all'abbigliamento: ha cambiato costume soltanto per rendere omaggio a Elvis Presley.

Ma la contaminazione del 2000 c'è, si vede e si sente. Sul megaschermo è apparsa la versione del Ligabue «dj» e sul palco una grande (vera)

Tra gli stand e sui prati c'è chi «Ho perso le parole» e chi sente «L'odore del sesso». Chi, in clima Emergency, riascolta «Il mio mondo è Matthews», dopo «Hai un momento Dio» e «Viva». O forse «Quella che non sei» domandandosi «A che ora è la fine del mondo» o se è «Vivo o morto o x». E dopo «Una vita da mediano» («mi piacciono quelli che hanno i crampi alle gambe») si conclude con «Leggero» tra stelle filanti e coriandoli. Una festa.

Prossime date del mese di agosto. 11 Lecce; 13 Palermo; 16 Catania; 17 Catanzaro; 19, Livorno.

Un video della Hagen a Locarno

Nina Hagen, icona del punk tedesco, s'è presentata a Locarno in versione mistica

Nina: «Con l'Lsd ho visto Dio»

Alessandra Levantesi
LOCARNO

E' proprio lui, la rockettara ribelle fuoriuscita nel '76 dalla repressiva Germania dell'Est e balzata a fama internazionale con il suo primo lp nel '78: Nina Hagen in persona, approdata a Verbano con una parrucca rosso fuoco, un pesante ombretto lilla, un'aderente corsetto nero, scarpe argentate con la zeppa altissima e tacchi ancor più alti. Nonostante l'aspetto, la multiforme icona del punk tedesco è qui in versione mistica per presentare «Om Namah Shivay-Om Gottes Willen», un video da lei diretto e interpretato per raccontare la sua esperienza religiosa sulle orme di Buddha. La star spiega di aver realizzato il documentario per diffondere il verbo di Babaji, l'essere divino che le si è manifestato a più riprese a partire dal '74. Babaji ha lasciato il proprio corpo nel febbraio dell'84 e l'allievo a lui più vicino Sri Muniraji, è ora il guru della quarantacinquenne cantante, la quale porta al collo due medagliette con l'effige di entrambi i maestri. Che le strade del rock conducano in Oriente è certo una novità, ma come nasce la vocazione religiosa di Nina?

«Ho cominciato a cercare Dio quando avevo dodici anni, leggendo la Bibbia e pregavo. Volevo trovare Dio, ma vivevo in un paese comunista dove tutti dicevano che Dio non esisteva, finché un amico mi ha consigliato di prendere Lsd. Ho preso Lsd per trovare Dio. Nella prima mezz'ora stavo così male che ho pensato di morire, ho invocato aiuto e ho avuto molta fortuna perché in quel momento Dio è apparso e mi ha detto "Nina, devi morire". "Non voglio morire, sono troppo giovane" ho risposto, ma il dolore è ricominciato. Allora mi stessa, ho pensato "adesso muoio", ho chiuso gli occhi che Dio mi ha detto che potevo riaprirli e in un mondo pieno di colori, Dio mi ha detto di girare la testa e l'ho trovato dietro di me. Ci siamo guardati a lungo, lui guardava me e io guardavo lui. Nei suoi occhi c'era amore che non ho mai letto negli occhi di nessun altro».

Qualche anno dopo Nina vede ad Amburgo l'annuncio di una conferenza su un personaggio che si chiama Babaji e scopre che ha il viso del suo dio. Però dobbiamo arrivare al '93 prima che la cantante, liberatasi del suo karma negativo, si senta in grado di affrontare un viaggio in India per approfondire la conoscenza di Babaji: «Ci sono tanti aneddoti su di lui, non ha fondato una religione, è venuto sulla terra solo per servire l'umanità, è uno specchio nel quale possiamo riflettercI. Quando sei nel suo villaggio sulle pendici dell'Himalaya trovi un grande fuoco che non si spegne mai e se ti siedi lì a meditare senti di prendere parte all'intero ciclo della creazione, capisci che esiste l'eternità e che tutti appartengono a tutti. Anzi, hai l'impressione che Dio esprima pensieri molto comunisti».

Questo è in sintesi il racconto di Nina Hagen nell'incontro locarnese con la stampa. I giornalisti sono rimasti sconcertati: ci crede davvero? E la risposta può essere: c'è sempre verità in chi sa fare bene spettacolo.

Al Festival di Pesaro il «belcanto» da salotto parigino e italiano

Rossini, «Peccati di vecchiaia»

Quattro bassi per una soirée trionfale

PESARO

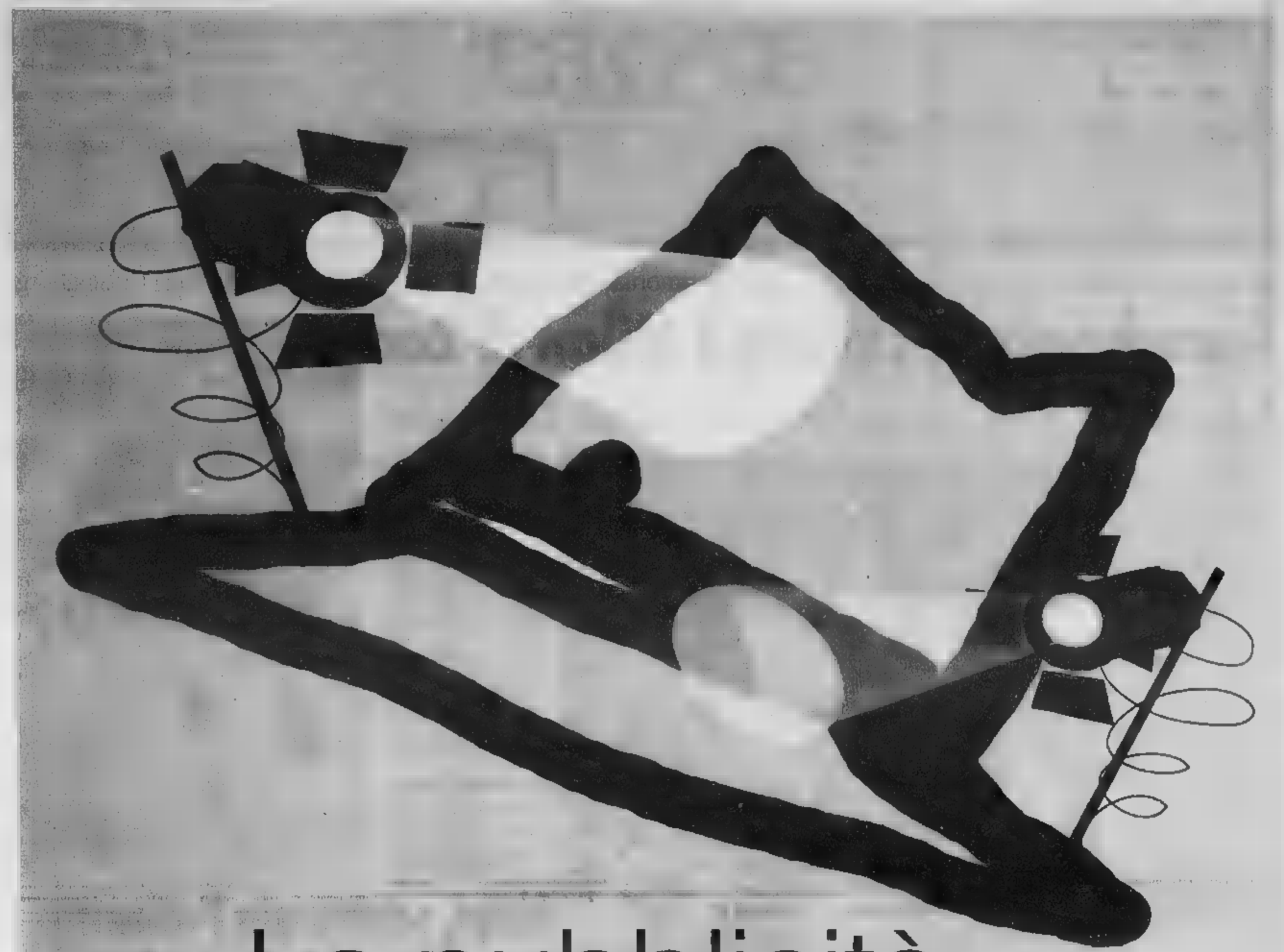
Quattro bassi, Roberto De Candia, Michele Pertusi, Bruno Praticò e Simone Alberghini, accompagnati dalla pianista Rosetta Cucchi, hanno acceso l'altra sera il pubblico del Teatro Rossini per il primo dei quattro concerti di belcanto» che costellano il cartellone del Festival. Notate: di «belcanto» e di «canto». La locuzione, che un tempo indicava semplicemente lo studio del canto artistico, ed era analoga a quella di «belle arti» e «belle lettere», serve oggi per definire lo stile del canto italiano tra il Settecento e la prima metà dell'Ottocento: uno stile basato sulla bellezza dell'emissione, l'eguaglianza dei registri, il virtuosismo vocale, la morbidezza del legato e l'agilità del fraseggio. Il belcanto amava il realismo e la verosimiglianza, poteva affidare parti maschili a voci femminili e cominciò a morire il giorno in cui il tenore Gilbert Duprez inventò il do di petto, inserendolo nel Guglielmo Tell con grave disapprovazione di Rossini che lo riteneva un urlo disumano), per dare incisività drammatica alla nota acutissima, di solito emessa in falsetto.

Michele Pertusi, con De Candia, Praticò e Alberghini, protagonista a Pesaro

Il programma dei quattro bassi, che si alternavano in diverse combinazioni, riproduceva quello delle accademie che i grandi cantanti d'opera italiana e francese tenevano nei salotti privati per diletto di pochi amici. Ecco dunque un bel mazzo di romanze e canzoni tratte dai «Peccati di vecchiaia» che Rossini compose a Parigi durante i trentanove anni seguiti al suo ritiro dalla composizione operistica.

«Le Lazzarone» è un inno alla vita beata cui invitano le dolcezze del clima napoletano («Dans ce climat béni/ honneur à fin ni...sì, «L'ariette à l'ancienne» un lamento dell'innamorato lontano, «Un sou» una vignetta che ritrae due mendicanti ciechi, «Los amants de Soville» una spagnolesca canzone d'amore, «Le chant des Titans» un tentativo di evocazione mitologica, eccetera: questo per dire come l'impegno dei quattro bassi, due più scuri e due più chiari, e uno più bravo dell'altro, abbia dovuto pendolare tra ironia e momentanea serietà, scherzo e nostalgia, il tutto con quella vocalità leggera, delicatamente fiorita, mai aggressiva né, tantomeno, urlata, che il belcanto ottocentesco richiedeva con il gusto stendhaliano per la stilizzazione dei sentimenti come forme del bello ideale.

Crescendo di applausi, quindi, durante il concerto che precedeva l'esecuzione della «Scala di Seta»: e, alla fine, un vero trionfo quando, dopo aver cantato ancora cinque pagine di Donizetti, si sono ascoltati lo spassosissimo duetto dei gatti di Rossini, e l'elettrizzante duetto tra Malatesta e Don Pasquale.



La pubblicità ti rende **protagonista** delle tue scelte.

La pubblicità ha fatto conoscere l'esistenza di beni, che ci hanno reso la vita più facile, che hanno generato posti di lavoro e che hanno liberato il nostro tempo dalla necessità di reperirli. Se possiamo contare su un numero elevato di giornali, televisioni ■ radio più liberi è anche grazie alla pubblicità. Se il mondo è cambiato lo dobbiamo anche alla comunicazione che ci ha reso consumatori attenti ■ coscienti.

La buona pubblicità aiuta ■ avere nuove prospettive.

UPA

L'ASSOCIAZIONE DELLE IMPRESE
PIÙ PRESTIGIOSE CHE FANNO PUBBLICITÀ

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 26 GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,00 Rai sport notizie Raitre
12,30 Tmc sport Tmc
16,00 Pomeriggio sportivo Raitre
16,05 Vela a vela, rubrica Raitre
16,10 Aspettando Sydney 2000: rubricaRaitre
18,40 Rai sportsera Raidue
20,00 sport Tre Raitre
23,00 Tmc2 sport Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine Tmc2
1,00 Motociclismo, Superbike Supersport

Real conteso da Napoli e Fiorentina

FIRENZE. Fiorentina e Napoli si contendono il Real Madrid per un'amichevole il 21 agosto ad Alicante. Il club partenopeo sbandiera un accordo stipulato con un agente fifa, la società viola, dal 19 in Spagna per affrontare il Lleida, si aggrappa a un contratto siglato con il Real tramite terzi: «Fummo contattati dopo essere stati informati della rinuncia da parte del Napoli», spiega il dg fiorentino Antognoni (foto). Anche a Napoli sono sicuri: «E' tutto in regola, giocheremo noi».

Champions League, andata dei preliminari: i rossoneri rimontano la Dinamo Zagabria, i nerazzurri ko con l'Helsingborgs

Shevchenko resuscita il Milan di Zac

Croati in gol, poi si scatena l'ucraino e chiude Comandini

[redacted]
inviato a MILANO

«Il risultato, innanzitutto». Aveva raccomandato martedì sera Adriano Galliani, di ritorno dalla vacanza in Sardegna per esaminare di persona il suo Milan e lo Zaccheroni in bilico nell'imprescindibile turno preliminare di Champions League contro la Dinamo Zagabria. E allora eccolo il risultato, affannoso e rocambolesco fin che si vuole (3-1 in rimonta, gol finale firmato dall'Under 21 Comandini, appena entrato, al 91'), ma intanto preziosissimo. Qualcosa pure in vista del caldissimo ritorno in programma tra due martedì in Croazia. Zac deve ancora una volta ringraziare Andriy Shevchenko, capocannoniere della scorsa serie A che non perde il vizio e che al primo appuntamento della nuova stagione ha fatto doppietta. Deve però anche fare autocritica: avesse messo dentro prima Comandini al posto di José Mari, forse la questione sarebbe già chiusa. Invece, questa Dinamo che ha energia da vendere (un solo trentenne, ben sei giocatori sotto i 24 anni), ha qualità e sostanza, promette di essere ancora molto pericolosa [redacted].

La gente rossonera, nonostante la botosta Real, la data infelicissima e l'afa, ha risposto bene. 37 mila persone. Alla lettura delle formazioni, gli applausi più forti e convinti li ha tributati a Zaccheroni: un segnale chiaro spedito a chi lo vuol far fuori. Per nove undicesimi il Milan è identico a quello che otto giorni prima aveva cominciato la partitaccia con i campioni d'Europa. Zac boccia soltanto Roque Junior per riproporre Chamot e Guly, sostituito da Ambrosini che permette a Gattuso di tornare a ringhiare (con poco costrutto, per [redacted] verità) sulla destra.

Inzaghi e Bodondo, quelli che dovrebbero fare la differenza in un centrocampo pieno di podisti e troppo confessionario, stanno invece ancora seduti [redacted] tribuna, infortunati, proprio come Bierhoff, l'ariete che, nonostante le critiche, anche l'anno scorso qualche situazione scabrosa l'ha risolta.

Per tutto il primo tempo il Milan resta un'incompiuta. Spinge (soprattutto a sinistra), crea opportunità (5 tiri in porta, altrettante azioni insidiose) ma trova il gol soltanto dopo essersi preso la schiaffone dello 0-1 croato. José Mari e tutto fuorché una punta centrale e un bomber, Leonardo non incide mai, Serginho si lancia in volate esaltanti che però due volte su tre finiscono contro un difensore avversario, in mezzo al campo soltanto Albertini riesce ogni tanto ad accendere la luce con qualche [redacted]to in profondità. Davanti, quando non sbagliano i milanisti, ci pensano quelli della Dinamo, tosti anche se in difficoltà sui rari pressing alti portati dai padroni di casa: al 14' e Pilipovic a trovarsi sulla traiettoria del tiro di Shevchenko, giratosi bene in area, al 30' è il portiere Butina a deviare in corner una bordata centrale da fuori area di Albertini.

Ma se il Milan davanti, comunque, esiste, si batte, è nella retroguardia che barcolla pericolosamente. Ogni affondo croato è un allarme. Il primo arriva all'11': 4 contro 2, i rossoneri fanno un caos incomprensibile e lasciano libero sulla sinistra Agic, anticipo alla disperata da Abbiati. Sul secondo, al 20', è già gol. Renato Pilipovic gira [redacted] testa [redacted] mezza torsione un [redacted] da destra nel bel mezzo dell'imbabolata difesa milanista. Una festa immeritata per il migliaio di ultrà croati, peggiori protagonisti della prima giornata [redacted] calcio [redacted] con gli incidenti in centro città e i continui [redacted] in curva contro gli avversari. Buon per il Milan che nel giro di nemmeno 120" Shevchenko trovi subito il guizzo per pareggiare (appostato sul secondo palo, testa sulla dolce punizione di Albertini) e che al 33' Sedloski sbagli misura nel concludere con un pallonetto un contropiede ispirato da Balaban.

Si chiude tra i fischi, con la Dinamo che addomestica bene e [redacted] Maldini, evidentemente [redacted] ancora a posto, sulle ginocchia. I croati, già alla seconda di campionato, hanno più gambe, più fiato, ma nella ripresa non osano. E' il Milan che deve provare a vincere. Lo fa con rabbia e senza lucidità. Ed è ancora Shevchenko a colpire in modo rocambolesco, al 15': Albertini, ancora lui, calcia teso in area una punizione da sinistra, carambola su un croato e poi è l'ucraino ad allungare la gamba e ad arpionare la palla al momento giusto [redacted] un metro dalla linea di porta. Non cambia più nulla fino al 46', quando Comandini, subentrato da 12' a José Mari agguncia di destro un lancio di Albertini e scarica di sinistro in gol. Adesso è quasi un trionfo. Lo diventa quando sul tabellone appare il risultato dell'Inter.

Il primo dei due gol realizzati ieri sera a San Siro dall'ucraino Shevchenko alla Dinamo Zagabria

MILAN (3-4-3)	3
ABBIATI	5,5
CHAMOT	5,5
COSTACURTA	5,5
MALDINI	5,5
GATTUSO	6
ALBERTINI	6,5
AMBROSINI	5,5
(4' s.t. Guly)	s.v.
SERGINHO	6
LEONARDO	5
(43' s.t. Coco)	s.v.
JOSE' MARI	5,5
(34' s.t. Comandini)	7
SHEVCHENKO	7
All. ZACCHERONI	6

DINAMO Z. (4-4-2)	1
BUTINA	6,5
[redacted]	6
(1' s.t. Drpic)	6
BISCAN	6
[redacted]	5,5
PILIPOVIC	6,5
(20' s.t. Sokota)	s.v.
MIKIC	6
PAVLOVIC	6,5
SABIC	5,5
(32' s.t. Barmal)	s.v.
AGIC	6
BALABAN	6
MUKON	6
All. VLAK	6

Arbitro: MAAR[redacted]burgo) 5,5

Reti: p.t. 20' Pilipovic, 22' [redacted], s.t. 15' Shevchenko, 46' Comandini
Ammoniti: Ambrosini, Pilipovic, Drpic, Costacurta
Spettatori: 37.327, incasso [redacted] 340.000

L'irlandese Robbie Keane è stato uno dei migliori tra i nerazzurri sconfitti ieri nella trasferta svedese

Lippi, scatta già l'allarme una piccola Inter in Svezia

Nino Sormani
HELSINGBORG

Un gol quasi sul finire della gara costa all'Inter la prima sconfitta stagionale. La qualificazione alla Champions league [redacted] in pericolo, perché non sarà facile recuperare fra quindici giorni nella [redacted] di ritorno. Nerazzurri troppo lenti, senza idee [redacted] impacciati, specie in difesa, e con un centrocampo in crisi di fronte all'Helsingborg.

I campioni di Svezia schierano [redacted] sola punta di ruolo, Santos, e cinque centrocampisti [redacted] che sfruttano la maggior freschezza fisica e qualche schema efficace per mettere in difficoltà l'Inter.

Per l'esordio ufficiale, [redacted] dei tanti infortunati (da Vieri a Zanetti), dell'ultimo acquisto Farinos e di Recoba, Lippi conferma quattro difensori con Blanc libero a fianco di Ferrari. Sulle fasce agiscono Cordoba, il più in forma, e il distratto Domoraud, sovente superato dal diretto avversario. A metà campo c'è Jugovic al centro, con Brocchi [redacted] Cauet (per l'occasione capitano) sulle [redacted] [redacted] Pirlo, migliore in campo nel [redacted] ruolo [redacted] rifinitore [redacted] punte Hakan Sukur (volenteroso ma a corto di preparazione) e Keane, più mobile e pericoloso, contrastato [redacted] con [redacted] buone e con le cattive [redacted] difensori svedesi.

Peccato che l'irlandese non sia preciso nelle conclusioni: [redacted] sua conclusione a metà [redacted] primo tempo viene deviata dal portiere, che pochi istanti prima aveva salvato su Pirlo, lanciato dalla stessa Keane. Sull'irlandese da registrare anche un sospetto rigore al 32' per trattenuta in area di Matovac, che l'arbitro non ravvisa. Gli svedesi contrattaccano sovente, ma solo in un'occasione, al 15', si fanno pericolosi: Cordoba anticipa Johansen e mette in angolo. In un'altra occasione l'attaccante Santos di testa sfiora il palo.

La partita si anima nella ripresa. Lippi toglie Domoraud, inutile contro una squadra che schiera un'unica punta, e manda in campo Macellari, tornante di spinta più mobile. Subito l'Inter crea una buona occasione. Ma è un fuoco di paglia: gli svedesi, sostenuti dal pubblico, si buttano in avanti, [redacted] sbagliano le conclusioni e Frey si limita all'ordinaria amministrazione. Al 24' Lippi cambia: dentro Zamorano e fuori Hakan Sukur. L'Inter avanza un po' il suo baricentro e l'Helsingborgs ricorre a forze fresche inserendo Stig Johansen [redacted] lo spento Wahlstedt, mentre Lippi lancia Seedorf al posto di Pirlo. La gara vive di spunti individuali. Da fuori area prova Brocchi, un avversario devia in angolo. Alla mezz'ora l'Helsingborgs conquista due corner consecutivi e sul secondo arriva al gol. E' il 37' quando Hansson, raccogliendo una corta respinta di Blanc, al volo contro la porta. L'Inter subisce ancora e Frey deve sfoggiare un buon intervento.

La partita si è giocata in [redacted] stadio da 12 mila posti (erano 17 mila, l'Uefa [redacted] ha ridotti per motivi di sicurezza). Pochissimi i tifosi interisti, che hanno trovato rinforzi nella colonia cilena di Helsingborg, in festa per Zamorano. Per tutti, alla fine, rientro immediato a Milano. La delusione nerazzurra [redacted] riassunta dal commento a caldo di Massimo Moratti. «Non avevamo [redacted] le gambe né la [redacted] per una partita del genere», dice il presidente, visibilmente deluso dall'esordio di Coppa. La gara di ritorno [redacted] una dura battaglia. Se i nerazzurri verranno eliminati, disputeranno la Coppa Uefa.

HELSINGBORGS (4-5-1)	1
S. ANDERSSON	6
O. NILSSON	6
R. NILSSON	6
MATOVAC	6
B. JOHANSEN	6
U. HANSSON	6
H [redacted]	6,5
HANSSON	6,5
CH. ANDERSSON	6
WAHLSTEDT	5,5
(24' s.t. S. Johansen)	s.v.
SANTOS	5
All. BERGSTRAND	6

INTER (4-3-1-2)	0
FREY	6
CORDOBA	6
BLANC	5,5
FERRARI	5
DOMORAUD	5
(1' s.t. Macellari)	6
BROCCHI	6
JUGOVIC	5,5
CAUET	6
PIRLO	6
(24' s.t. Seedorf)	s.v.
HAKAN SUKUR	5
(24' s.t. Zamorano)	s.v.
KEANE	6
All. LIPPI	5

Arbitro: ARSK (Jugoslavia) 6

Reti: 37' s.t. Hansson
Ammoniti: O. Nilsson
Spettatori: 12.000 circa

Moratti: «Squadra senza testa e senza gambe» Hakan Sukur si vede poco, Keane è vivace ma si perde sotto rete

DALL'INGHILTERRA: BOLIDI CON [redacted] [redacted] [redacted] CLUB

Nasce il Gran Premio del calcio

Cristiano Chiavegato

L'IDEA è stuzzicante e anche curiosa. Ma smaccatamente tesa a far soldi. Nasce in Inghilterra: un gruppo finanziario vuole lanciare per il 2002 un nuovo campionato automobilistico, capace di fare concorrenza alla Formula 1. L'originalità del progetto sta nel fatto che le vetture e i team porterebbero i nomi e i colori di alcuni dei più prestigiosi club calcistici. Milan, Inter, Juventus, Lazio e Roma dunque, così come Real Madrid, Ajax, Flamengo e Bayern Monaco, tanto per fare qualche esempio. Una specie di Formula-calcio, un circo da spettacolo dove lo sport sarà l'ultima cosa.

I promotori, non si nascondono dietro a paraventi: «Una nuova serie di corse - sostengono - in grado di catalizzare l'attenzione dei tifosi del football e quelli dei motori. Un «boccone» veramente appetitoso per i media e soprattutto per le televisioni che garantiranno la copertura totale dell'evento».

In totale [redacted] prevista la costruzione di una trentina di vetture, tutte uguali, per garantire pari competitività a ogni squadra. Il telaio verrà sviluppato e prodotto [redacted] da Giampaolo Dallara, [redacted] più collaudato costruttore italiano [redacted] monoposto (dalla F3 alle auto delle serie Irl, rivale della Indy americana), spinto da [redacted] motore Judd dieci cilindri da 4.000 [redacted] molto potente.

La società in questione, chiamata Premier 1 Grand Prix, conta fra i suoi dirigenti anche Graham Kelly, [redacted] responsabile della federazione calcistica d'Inghilterra. Secondo i titolari di questa iniziativa (dodici gare: 11 in Europa, 1 in Sudamerica) sono stati presi in considerazione i club che negli ultimi sei anni hanno più brillato nelle Coppe Europee e in quelle Internazionali. I contatti - a quanto ha fatto sapere la stessa Premier - [redacted] avviati da 18 mesi e un avvocato, Nabarro Nathanson, ha portato avanti la negoziazione dei contratti dopo aver ricevuto «una grande e positiva accoglienza da parte delle squadre interessate».

«Mi sembra un'idea senza senso - ha commentato Flavio Briatore, a suo tempo diviso fra il comperare una squadra di calcio e il tornare in F1, cosa che ha fatto per conto della Renault - . La gente vuole veder guidare piloti come Schumacher, Villeneuve o Fisichella. E' come se noi mettessimo in piedi [redacted] squadre di calcio chiamate Ferrari, McLaren o Benetton. O se lasciassimo il volante a Maldini o a Inzaghi, perché [redacted] giocare bene al pallone. [redacted] credo [redacted] potrebbe avere [redacted] neppure sotto il profilo economico».

Nello sport-business, comunque, [redacted] può succedere. Resta un dubbio: arbitri di calcio o commissari sportivi, a controllare la regolarità di questa «formula»? Polemiche assicurate.

Un'occasione per Michael Schumacher, grande appassionato di calcio: potrebbe «guidare» la sua squadra

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranzo 32, t. 8665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24434611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 508250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte [illegible] 4, t. 452154; **CATANIA**, corso [illegible]/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724060-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GORIZIA**, via Carvino 13, t. 913836; **IMPERIA**, via Aillari 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2930853; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perrella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556, [illegible] piazza [illegible] 3/5, t. 8111/2; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché [illegible] tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta con l'aliquota del 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

[illegible]
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
[illegible]
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.398)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autist, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, data fissa, o narrativi: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

ERAMINVASSO proposte di investimento in società di prossima apertura, alto reddito, minima garanzia 10% annuo anticipato, quota da £ 300 000 000. Rapido inserimento, serietà, riservatezza. Tel 0337 244.865.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

CEDO in gestione avviatissimo ristorante 400 posti, a referenziati. Tel. 0335.610.2464.

PASTICCERIA centrale senza bar rinomata attrezzatissima cedesi a persone qualificate eventuale assistenza iniziale Telefonare ore ufficio 011 660.4567.

3

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA offre lavoro agosto, settembre £ 150.000 giorno Biella - Vercelli - Valsesia - Canavese - Torino. 30 posti disponibili. Tel. 015.252.0821.

4

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA 50enne referenziata offresi in qualità di custodi. Tel. 011.945.2458 - 0338 624 3582

5

TORINO CITTA'

CROCETTA via Colli libero in stabile signorile d'epoca ultimo piano mq 85 circa. Infarnau 011 561 8525.

TORINO PROVINCIA

RUTTIGLIERA ALTA particolare villa, espanda posizione, S.G.I. vende. Tel. 0335 610.2464.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 50 metri mare villetta bifamiliare appartamento intero ultimo piano grande terrazzo. Gabetti 019.677.307.

ALASSIO signorile ingresso soggiorno due camere cucina servizi £. 880 000 000. Possibilità box. Bimar 011.43.591 - 0336.722.2241.

ALASSIO 100 metri mare fabbricato indipendente ristrutturato 4 vani ciascuno condominio £. 370.000 000. Gabetti 019.677.307.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzo lancio £ 250.000 000. Nessuna provvigione. Consegna garantita con fidejussione. Italgest 800 274 274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO a pochi passi dal mare bellissima ristrutturato nuova £ 215 000 000. [illegible] Edimord 0182 970 777.

COLLE DI NAVA posizione incantevole storica villa Biscarra splendido parco all'inglese 6.000 mq Gabetti 019 677.307.

[illegible] [illegible] San Bernardino magnifica villa condizioni perfette vista mare completa giardino piscina. Gabetti 019 677 [illegible]

FINALE LIGURE 100 metri mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq. Gabetti 019 677 307

FINALE LIGURE 4 km mare villetta balcone ottime condizioni termoautonomo £ 250.000 000 Affitto Fondobasso 019 690.710

LOANO centrale 100 metri mare bilocale ristrutturato nuovo termoautonomo ana condominiale £. 195 000 000 Gabetti 011.677 307.

NOLI posizione dominante [illegible] [illegible] pineta [illegible] villa vista [illegible] panoramica. Finiture eccezionali Gabetti 019 677.307.

OSPEDALETTI/SANREMO privato vende in palazzina signorile, centralissima, tranquilla, appartamento 145 mq, doppi servizi, terrazzo 50 mq, vista golfo, box doppio, termoautonomo, finiture signorili, giardino condominiale, libero subito. Intermediari. Tel. 0335.345.7781 mattina.

PIETRA LIGURE bilocale 200 mt mare ristrutturato balcone cantina. Affittasi Fondocasa 019.615.951.

PREZZI bilocali, dilazioni senza interessi, mutuo Andora, appartamenti termoautonomi, finiture superiori, piscina condominiale, box. Tel.02.5-46 2095.

SANREMO Porta Sole ultimi bilocali nuovi, pareggianti, arredati. Gas autonomo. Cs £ 146.000.000. Area Casa 0184.501.370.

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000 000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800.274.274.

AREA CASA 0182.555.827 Beausoleil cortina Montecarlo piccola palazzina nuovi appartamenti incantevole vista mare, affare £ 210 000 000.

AREA CASA 0182.555.827 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali ampia terrazze vista mare incantevole box £ 190.000.000

AREA CASA 0182.555 827 Juan Les Pins vicino mare bilocali £ 139 000.000 parco piscina no spese condominiali.

AREA CASA 0182 555 827 Mentone occasione irripetibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio £ 92.000 000. Ampie terrazze. Affrettatevi

AREA CASA 0182.555 827 Mentone sul Porto in splendida villa contesto prestigioso nuovi appartamenti vista mare

AREA CASA 0182.555 827 Nizza nuova costruzione centralissimi appartamenti affare £ 86 000 000 reddito netto 11% gestione compresa

AREA CASA 0182.555 827 Nizza 50 mt mare splendidi grandi bilocali pronta consegna ampi terrazzi £ 165 000 000.

CANNES SUR MER a 50 metri dal mare bilocale panoramico box auto £ 190 000 000. Bimar 0033 607.671.877

CANNES SUR MER palazzina appartamenti bordo mare cucina equipaggiata da £ 159 500 000 Vista mare Tel 0033 612 779 040 - 0347.571 8318.

MENTONE Garavan introvabile bellissimo grande bilocale vista mare accessoriato ottimo box intermedian Tel 0335 803 7418

MONTECARLO cortina [illegible] in villa con climatizzazione, cucina. Da £ 192 000 000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - [illegible]

NIZZA

- centro bilocale 4° piano sud luminosa ristrutturazione £ 217 000 000
- promenade trilocale in prestigioso condominio splendida vista £ 385 000 000
- residence da investimento presso Università reddito garantito 7.5% mono/bilocali da £ 75 000 000

ST. [illegible] DU [illegible]

- nuovo residence a 100 mt dal mare e dal portocciolo monolocali da £ 86 000 000 - bilocali da £ 149 000 000

CANNES

- residence nel verde con laghetto piscina tennis, mono/bilocali da £ 125 000 000

JUAN-LES-PINS

- residence 150 mt mare zona tranquilla nel verde bilocale da £. 235 000 000, vista mare villetta £ [illegible]

ISIT 011.817.7687
Nizza 0493.168.682.

NIZZA 100 metri da piazza Massena bilocale ristrutturato ottima vista £. 200.000.000. Bimar 0033 607 671.877.

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamenti da £ 133.000.000. Cucina equipaggiata. Invio documentazione. Tel. 0033 612.779 040 - 0347 571 8318.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Rosrchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122 901 985

7

LIGURIA

BORGHETTO ultimi alloggi comodi al mare ultime settimane agosto e quindici/trenta giorni settembre. Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi bilocali quindicina agosto. Progetto Mare 019 615 984.

ITALIA

A Rimini - Mesano affittiamo appartamenti turistici varie dimensioni anche settimanalmente Geom. Pondiano. Tel. 0541/387.098 - 0541/384.201

LIDI FERRARESI affitto luglio, agosto bella villetta, appartamenti sul mare da £ 450 000 settimanali Prezzi veramente vantaggiosi Vostravanza Numero Verde 800 901 106 (www.vear.it)

9

AFFITTI OFFERTA

ABBIAMO urgenza auto, autostrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

10

VIAGGI E VACANZE

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti completissimi mare Silvi marina - montagna Pescasseroli Roccaraso Annualmente da £ 3 000.000 [illegible] 0854 645 050

[illegible] Cesenatico [illegible] Ipizzata panoramica sul mare, piscine, libreria uova Eccellente cucina, Miniclub, parcheggio Bambini scontatissimi Da £ 64 000 Tel - Fax 0547/853 68

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti i comforts Centrale, spiaggia privata 50 mt, piscina, garage, menu alla carta, buffet, animazioni Offerte famiglia www.hotelsilvano.com - tel 0183 403.014.

ATTENZIONE Cesenatico gratis ombrelloni lettini spiaggia, tennis, calcetto mare in casa piscina olimpica più bella della riviera, paradiso bambini, animazione Promozione famiglie dal 20 Agosto £ 82.000 - Settembre £ 60 000 Hotel Ambasciatori-Carnevale 3 stelle super Tel 0547 670 68

CATTOLICA - Hotel Delores *** Tel 0541 962.174 - Moderno - 30 mt mare - Camere TV - scelta menù carne, pesce - Colazione buffet - Parcheggio - Ombrellone gratuito - Favolosa offerta 19 - 26 Agosto - interpellateci

CATTOLICA Hotel Leon Doro ***. Tel 0541/964.066. Vicinissimo mare, parcheggio Camere, telefono, TV, cassaforte, ventilazione Sale climatizzate, scelta menù, buffet antipasto. Agosto £ 78 000 / £ 95.000

CESENATICO Hotel Stacchini Foglietti, 3 stelle. 70 metri mare, piscina, idromassaggio, giochi bambini Ristorante climatizzato, giardino, parcheggio. Formula famiglia 4 = 3! Agosto £ 72.000 / £ 96 000. Tel. 0547/86539.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 www.miandeliori.com/hotelastra giardino con parcheggio, piscina, zona bimbi. Familiarità. Disponibilità dal 19 agosto.

DIANO MARINA, hotel Napoleon tre stelle, 0183.408.111, Metri 50 mare, piscine, parcheggio, ogni confort. Dal 19 agosto sconto 10% per i lettori.

FINALE LIGURE Hotel Astoria riaperto *** 019 601.535 camere ogni comfort servizi telefono TV satellitare balcone, cucina cucina, colazione buffet, parcheggio agosto £ 112.000 - £ 82.000 spiaggia compresa.

HOTEL in Liguria tra monti e mare cucina casalinga, camere confortevoli Tel. 019 78 130.

RIMINI Hotel Marta Serena *** Tel. 0541/26.783 direttamente mare, rinnovato 2000 - Camere TV - Scelta menù - vari buffet - ombrellone gratuito speciale 7 giorni luglio da 440.000. Agosto da 455.000.

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menu a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 75 000 - 120.000 - Bimbi gratis - Tel 0541/27 165

VARAZZE Albergo Gioiello 019 934 663, TV privati parcheggio, formula week-end £. 170 000, agosto £. 80 000 giornaliera

11

INCONTRI

A.A.A. 2.500 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott Prof Bogetti 02/57303751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ABBONATE A AUTORIZZATE la cerniera del vostro incontro nell'assoluta serietà Amiche - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vercelli - Torino. Tel. 011 561 1055. Aperto agosto

A. 37ENNE separata delusa dai precedenti rapporto dolce e leale cerca compagno anche con figli scopo [illegible] dai Parioli 011 613.1315

ASSICURATRICE 35enne, separata, curata, desiderosa rifarsi una vita conoscerebbe uomo serio e raffinato scopo matrimoniale Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

[illegible] [illegible] Elena divorziata [illegible], presenza, cerca compagno dolcissima per futuro matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 516 5163

DOCENTE universitario in pensione, [illegible] ti cultura, cerca compagna dotata di grande sensibilità scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 516 5163

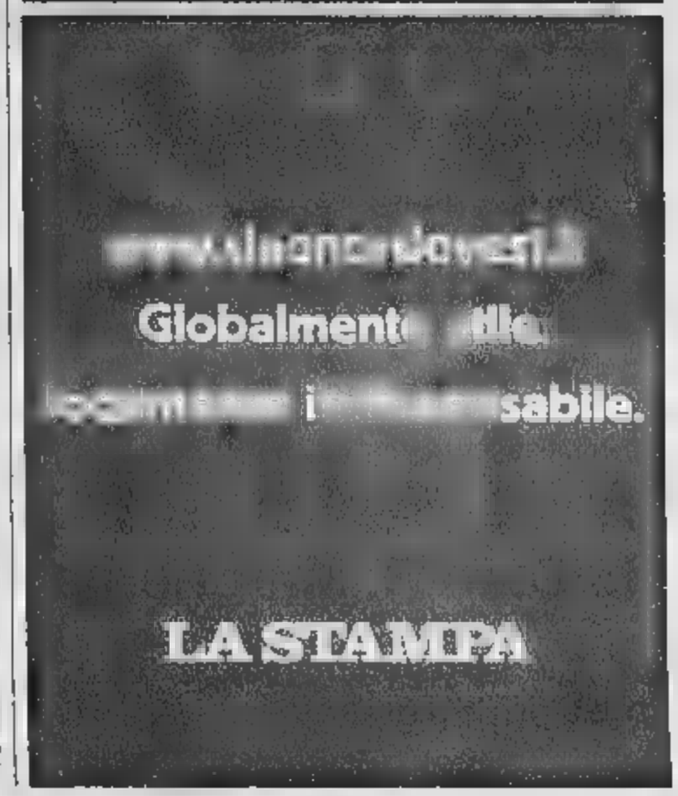
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] figli, ass/vende, conoscerebbe signora max 55enne amante casa e tranquillità scopo matrimonio Elena [illegible] Questioni [illegible] Cuore 011 518 5163

[illegible] vedova, serena [illegible], ottima presenza, incontrerebbe persona fine scopo matrimoniale Consulting Studio 011 433 0167

12

[illegible] monete medaglie, pezzioni, compro contanti a/b prezzi Via Bertola 22/E - Torino. Tel 011 561 [illegible]

STANDS/MOSTRE/DIBATTITI/SEMINARI/SPETTACOLI [illegible] STRAORDINARIE
in occasione di incontri, di feste, di solidarietà per conoscere le associazioni



L'ALLUMINIO PRENDE FORMA

L'Olimpia Design da oltre vent'anni progetta e produce oggetti di successo in alluminio trattato.

TANTE LINEE DI SUCCESSO
Sicuramente avrete riconosciuto nella foto alcuni best seller divenuti dei classici dell'oggettistica per arredamento.
Sono, in realtà, soltanto un esempio delle molte proposte che l'OLIMPIA DESIGN offre ai consumatori: dalla serie classica, Olimpia Design appunto, alle linee Cleopatra e [illegible].
Oggetti che coniugano estetica, praticità, design ed eleganza e hanno riscosso fin dagli esordi un grande successo.
Prodotti che rappresentano la "memoria storica" dell'Azienda ma anche [illegible] ulteriore stimolo alla qualità ed alla progettazione.
Grande spazio è dato infatti, alla ricerca di nuove idee e soluzioni a vantaggio dei consumatori ma anche per le aziende: lo testimoniano i più che lusinghieri risultati ottenuti nell'oggettistica aziendale e nella creazione di progetti promozionali su commissione.

LE RAGIONI DELL'ALLUMINIO
Componente essenziale del successo dei prodotti OLIMPIA DESIGN è stata la scelta di una materia prima duttile e preziosa allo stesso tempo: l'alluminio.
Un materiale funzionale, robusto, pratico e leggero, in grado di preservare le fragranze e gli [illegible].
Un metallo con delle caratteristiche uniche che è stato ulteriormente arricchito di qualità grazie all'opera [illegible] questa Azienda
Gli oggetti prodotti dall'OLIMPIA DESIGN sono infatti, interamente realizzati [illegible] lega di alluminio, infrangibile, robusta e inattaccabile all'acqua
Tutti i barattoli sono dotati di una guarnizione di gomma (O-Ring) che garantisce la chiusura ermetica
L'alluminio trattato non è solo bello esteticamente ma pratico e resistente: può infatti contenere il sale senza venirne intaccato.
Infine, la lega d'alluminio è naturale e riciclabile al 100%.
Tante ragioni quindi, per scegliere e godere il piacere di oggetti unici, di altissima qualità, nati da un'Azienda leader nel settore

Olimpia DESIGN

Olimpia Design s.r.l.
Via Volta, 41 Druento (TO)
Tel. 011 9941226 - Fax 011 9941539

UNA MANAGER TUTTA CREATIVITÀ E DESIGN
Olimpia Cervo è l'Amministratore Unico nonché la mente creativa dell'OLIMPIA DESIGN.
Al suo estro ed alle sue intuizioni si devono la nascita di prodotti ormai famosi e diffusi nelle nostre case.

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.

a **Torino**
in C.so R. Margherita 270

Ampio parcheggio privato gratuito

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE+ D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

Filippo Inzaghi firma autografi alle decine di tifosi bianconeri che ogni giorno assediano i giocatori della Juventus durante gli allenamenti: l'attaccante bianconero ha detto di essere pronto ad accettare la legge del turn-over che Ancelotti ha deciso di applicare abolendo la categoria degli intoccabili: «E' meglio giocare bene 40-50 partite che farne 70 arrivando alla fine della stagione senza energie»

L'attaccante più amato dalle mamme giura fedeltà ai tifosi

Inzaghi: alla Juve per sempre

«Punto a segnare 100 gol in bianconero»

Fabio Vergnano
INVIATO A CHATILLON

Il desiderio che Pilippo Inzaghi ha espresso ieri nel momento di brindare ai 27° compleanno è stato chiaro: «Voglio restare juventino a vita». Una [illegible] che per qualcuno può diventare una minaccia. Inzaghi non è Del Piero, lui non coagula attorno a [illegible] affetti [illegible] gente, è un giocatore che divide la critica e spesso anche i tifosi. C'è chi lo considera un attaccante inaostituibile, ma c'è pure chi [illegible] si sarebbe strappato i capelli [illegible] disperazione [illegible] Pippo [illegible] lasciato la Juve.

Ma intanto dopo un Europeo chiuso [illegible] la delusione del po[illegible] perso proprio in finale [illegible] un'estate scandita dai pettegolezzi sul suo presunto flirt [illegible] Anna Falchi [illegible] [illegible] voci della sua partenza, Inzaghi [illegible] ancora qui. Convinto - vedremo fino [illegible] che punto conoscendo il caratte[illegible] del personaggio - di saper accettare la dura legge del turn over dopo che Ancelotti ha azzerato la categoria degli intoccabili. Pieno di buoni propositi, assicura che non accamperà pretese. Qualche [illegible] [illegible] disse che discutere uno come lui è come decretare la fine del calcio e fece sorridere l'Avvocato. Non Ancelotti che lo tenne fuori [illegible] campionato soltanto con la Fiorentina. Oggi si adegua: «E' giusto che giochi chi merita. Sono sicuro che tutti accetteranno la panchina. E poi è meglio giocare 40-50 partite bene che farne 70 arrivando alla fine senza energia».

A giudicare dalle e-mail giunte ieri al sito internet della Juventus, la [illegible] popolarità non è stata scalfita neppure dal digiuno di gol in campionato iniziato il 12 marzo scorso a Piacen[illegible] e protrattosi fino al termine della stagione. Per fargli gli auguri gli hanno scritto dalla Cina, dal Brasile, dalla Polonia, dalla Romania [illegible] dalla Thailandia. Spariti i contestatori come quel ragazzo che mesi [illegible] gli scrisse: «Smetti di fare la pubblicità per [illegible] Danone perché [illegible] diventato molle come un budino». Una voce solitaria in un coro di burrà per il vero cocco di mamma della Juve. Infatti, [illegible] racconta Giulia Mancini, la manager che cura l'immagine dei bianconeri, un'indagine di mercato commissionata all'Abacus ha stabilito che Pippo è l'idolo delle famiglie. Ovvero è il giocatore più adatto a pubblicizzare prodotti [illegible] largo consumo. I budini Danone, appunto, ma anche la Pepsi Cola e fra poco i videogiochi. E presto abbandonerà la Nike per infilare i suoi preziosi piedi in altre calzature [illegible] marca. Insomma [illegible] uno che piace e proprio per questo suc[illegible] presso il grande pubblico ha litigato con Moggi. Vuole più soldi dai diritti di immagine che ha ceduto alla Juve - a differenza di Del Piero e Zidane - per i prossimi quattro anni. E la faccenda non è affatto sistemata, la trattativa è ancora apertissima. Intanto sta già meglio di Bachini per il quale la Mancini dovrà usare tutta la sua abilità di manager di successo per trovare sponsor almeno in Toscana, la regione del giocatore che Ancelotti non utilizza quasi mai.

Una vita da vip [illegible] del calcio quella di Inzaghi. [illegible] non gli basta. Ora punta al traguardo dei 100 gol in bianconero. Gliene mancano 27, lui stesso sa che sarà difficile riuscirci già nella prossima stagione, tuttavia [illegible] dispera: «L'affetto che la gente mi sta dimostrando in questi giorni sarà [illegible] molla che mi spingerà a dare sempre di più alla Juve. Ho 27 anni, sono titolare in Nazionale, ho raggiunto il periodo della piena maturità calcistica, ho alle spalle vittorie importanti. Però guardo avanti e sono pronto a rimettermi in gioco. Qui è per sempre, perché non [illegible] mai lasciare la Juve. Tuttavia nel calcio [illegible] sta tutto e dovrò conquistare [illegible] tutti la fiducia di Ancelotti. [illegible] che per [illegible] cedermi la Juve ha rifiutato un'offerta cui sarà davvero difficile dire di no. Ora devo ripagarla sul campo». Inzaghi allude ai 70 miliardi che il Milan avrebbe speso per lui e che [illegible] società poteva utilizzare per arrivare a Crespo. Umberto Agnelli ha bacchettato Del Piero e dato carta bianca a Inzaghi e Trezeguet. Uno «sponsor» migliore non l'avrebbero trovato neppure gli esperti di mercato che stanno lavorando per lui.

[illegible] SALVATO DAL SERVIZIO D'ORDINE

CHATILLON. Un'apoteosi per Alessandro Del Piero che ieri sera [illegible] partecipato al consueto incontro serale fra [illegible] no dei bianconeri e i tifosi. U summer village preso d'assalto da [illegible] migliaio di persone curiose di tutto. E lui paziente [illegible] risposto a ogni domanda, ha firmato decine di autografi. Ha perfino rischiato di essere travolto [illegible] [illegible] marea di ragazzine ed [illegible] stato salvato dagli uomini del servizio d'ordine.

Nella partitella di ieri mattino il fantasista [illegible] ricevuto una botta alla tibia, ma nel pomeriggio ha regolarmente lavorato il palestra con gli altri reduci dall'Europeo. Primo allenamento sul campo per Conte che si è limitato ad alcuni giri di corsa. Sarà pronto fra una settimana. Invece si è fermato Rampulla per il riacutizzarsi di [illegible] botta al costato. Le radiografie hanno escluso fratture, ma il portiere è in [illegible] bio per l'amichevole di sabato a Cesena contro il Bologna (inizio ore 21), dove dovrebbero già trovare spazio i big che [illegible] uniti al gruppo soltanto lunedì. Infine, lavoro differenziato per Bachini che ha un affaticamento muscolare.

Dopo Cesena ci saranno tre giorni si riposo. Non per i reduci dall'Europeo che lavoreranno anche domenica e lunedì. La ripresa generale [illegible] prevista per mercoledì 16. Non ci saranno Zidane [illegible] Trezeguet che nella [illegible] serata giocheranno a Marsiglia nella sfida fra la Francia e il Resto del Mondo. (f. ver.)

■ **PANUCCI VERSO IL CHELSEA.** Christian Panucci sta per firmare per il Chelsea di Vialli. Benny Carbone giocherà nel Bradford (contratto quadriennale di 3,5 miliardi a stagione). Dopo un solo allenamento, l'iraniano Ali Karimi, di proprietà del Peropolis Teheran, ha lasciato il Perugia.

■ **LE AMICHEVOLI.** Il Bologna ha battuto 2-0 il Brescello a Sestola. Gol: Ferrari (20'), Goretti (20' st).

■ [illegible] **FUGA A** [illegible] Con una rapida [illegible] di marcia Romario è sfuggito ieri a un tentativo di rapina [illegible] Rio messo in atto da 4 uomini armati.

■ [illegible] **BOMBA.** L'albergo Baur au Lac, che ospita il Galatasaray a Zurigo è stato perquisito dalla polizia. Una telefonata anonima annunciava la presenza di una bomba.

■ **RITIRI DANNOSI.** L'associazione degli psicologi «Help me», non ha dubbi: i ritiri danneggiano l'equilibrio dei calciatori che subi[illegible] una «forma di umiliazione psicologica».

■ [illegible] **ETICHE SU CIAOWEB.** I mali del Milan e il futuro dell'Inter [illegible] il tema del dibattito sul sito www.ciaoweb.it. Per collegarsi, occorre entrare nella stanza «bar sport» dalle 19 di oggi.

■ **TUFFI, CAGNOTTO-BIS.** Tania Cagnotto agli Assoluti di tuffi [illegible] Roma, ha conquistato anche il titolo nel trampolino da 3 metri.

■ [illegible] **SI' [illegible] MONTECATINI.** Lo Sporting 2000, società nata [illegible] Montecatini, è stato [illegible] al torneo di A1. Unica clausola: il pagamento degli arretrati per giocatori e Federbasket. Intanto la Fila Biella (serie A2) ha ingaggia[illegible] [illegible] pivot franco-canadese Alex Bougaieff.

■ **CICLO,** [illegible] Stamane in [illegible] hotel di Milano il citì del ciclismo, Fusi, comunicherà [illegible] quintetto che parteciperà alle Olimpiadi. Nella Vuelta di Burgos, vittoria e primato per Leonardo Piepoli.

■ **MOTO,** [illegible] Tre mila persone [illegible] a Tavullia hanno festeggiato Valentino Rossi. Il campione ha commentato [illegible] immagini delle sue imprese in 500.

■ [illegible] **DA** [illegible] Scarpe che eliminano le vibrazioni della gamba in corsa sono state realizzate da un gruppo di ricercatori cinadesi. Le prestazioni migliorano del 4%.

■ **DIVORZIO** [illegible] Cesare Fiorio da ieri non è più il direttore sportivo della Mitsubishi per divergenze con il team. Intanto Michael Schumacher ha completato [illegible] la preparazione per Budapest simulando a Fiorano [illegible] serie di partenze

COMPIE OTTANT'ANNI IL PRESIDENTE DELL'ULTIMO SCUDETTO GRANATA

Pianelli: un cuore forte, da Toro

«Il mio calcio era sano, oggi è un teatro di imbrogli»

personaggio
Elisa Paola Ormezzano

LUCIO Orfeo Pianelli compie oggi ottant'anni, venti dei quali da presidente del Torino, con lo scudetto del 1976, il solo dopo Superga. «Venti meno un [illegible] - precisa -, però c'è anche [illegible] [illegible] da presidente della Finanziaria Granata, [illegible] quasi presidente del club».

Vive in Francia a Villefranche, tra Nizza e l'Italia. Sta bene. «Sto finalmente bene, ancora pochi giorni fa il cuore mi faceva penare, ero anche caduto, mi sentivo davvero un malato, pensavo a fare anche soltanto un passo. Sono andato a cercare un luminare presso un grande ospedale di Nizza, lui era via, c'era una dottoressa giovane, carina, mi ha visitato e mi ha fatto gettar via quasi tutte [illegible] vecchie medicine, la frequ[illegible] cardiaca [illegible] subito salita dagli allarmanti 45 battiti [illegible] 75, cammino bene, mi sento davvero un altro, e la grande dottoressina mi ha detto che sono soltanto i primi passi di una ripresa. La rivedrò il 10 settembre, per prendere un'altra bella rincorsa, per buttar via anche l'ultima medicina vecchia, passare in pieno alla farmacologia nuova».

Dopo Ferruccio Novo del Grande Torino è stato il più amato dai tifosi granata. Per le celebrazioni dei novant'anni del Toro, nel 1996, la società non lo ha invitato a Torino. «Ho pochi rapporti, e con pochi vecchi amici. Dei calciatori dello scudetto mi telefona regolarmente soltanto Eraldo Pecci. Non ho contatti con gli azionisti, con i dirigenti attuali. So che Cimminelli [illegible] arrivato [illegible] Torino [illegible] Calabria, un immigrato come me che arrivavo dal Mantovano. Spero faccia bene, [illegible] che ha i molti soldi che ci vogliono. Non ho mai avuto contatti con Romero, [illegible] presidente: neanche ai tempi della tragedia di Meroni; o ancora adesso [illegible] mi spiego bene il perché. Ho fatto in tempo a parlare con Agnelli, nei pochi giorni della sua presidenza. Io resto fermo, se devo scegliere il mio [illegible]re più valido, a Borsano. Aveva idee e voglia. Ha sbagliato cavallo politi[illegible] Craxi, è stato travolto, il Toro [illegible]».

Parlando di tanti personaggi del calcio usa spesso un termine duro: «Imbroglioni». Pianelli vive in Francia [illegible] la moglie e la figlia. Il nipote che fu rapito sta adesso in Sud Africa, si chiamava Giorgio ma ora è George, ha 27 [illegible], [illegible] un ingegnere apprezzatissimo, pregiata laurea inglese in tecnologie moderne ed esperienze mondiali. Il vecchio presidente televede tutte [illegible] partite del Torino, spesso si arrabbia, [illegible] dalla stanza, gliele racconta poi la moglie, che ha passato bene una operazione al cuore. Il vecchio presidente legge ogni giorno i giornali italiani.

Giusto dare altri soldi a Ferrante?

«Beh, fa tanti gol».

Il Filadelfia?

«Avevo un bel progetto, spero che quello nuovo sia altrettanto valido. Diego Novelli ne ha discusso [illegible] me [illegible] sindaco. Io credo di avere sempre operato bene per il Toro inteso come squadra e come club, ho lasciato [illegible] una situazione sana. Me lo riconoscono tutti, per questo mi ricordano, anche all'estero, come un buon presidente».

Ha superato tanti acciacchi, tanti seri problemi specialmente di cuore e pressione. Più un femore rotto. Sono [illegible] anni che [illegible] da Torino. Torino le manca?

«Un bel po'. Diciamo che quelli che mi dimenticano mi aiutano a dimenticare».

Vuole che pubblichiamo il [illegible] numero di telefono e così dare il via a tante chiamate?

«Per carità, no. Però non vivo da isolato, c'è chi mi cerca, mi trova. Persino fra i giornalisti».

Fa qualche nome, anche di ex giocatori, come Rampanti. Ieri lo ha chiamato Giampiero Boniperti, gli ha fatto gli auguri. Orfeo s'è commosso, lo ha invitato in Francia. L'impressione è quella di un elastico, il [illegible] col Toro, il suo col passato, che è molto teso, ma che non si [illegible] pe mai. Giusto e bello così.

Lucio Orfeo Pianelli con lo scudetto sulla giacca, il giorno del trionfo nel '76. Fu per vent'anni presidente del club e ora vive in Francia, a Villefranche

«Non mi sento in esilio ma non ho rapporti con Cimminelli e Romero» Gli auguri di Boniperti

Simoni: voglia gente indiavolata

Ma stasera ad Alessandria (ore 20,30) non si vedrà ancora la [illegible] squadra

Bruno Bernardi
INVIATO A CARAGLIO

A Gigi Simoni poco importa se anche stasera (ore 20,30), al Moc[illegible] nell'ultima amichevole con l'Alessandria (C1), il Toro sperimentale, e ancora imballato, non sarà brillante. Ribadisce che, all'inizio di stagione, tutte le sue squadre hanno sempre sofferto. Ciò che conta, per l'allenatore, è che il Toro, attraverso una preparazione pesante, si garantisca resistenza e fondo per un finale da promozione. E ci siano gli stimoli giusti.

Simoni parla chiaro: «Chi ha perso entusiasmo, con me non gioca. E le voci di mercato su qualche elemento sono solo voci. In realtà c'è solo il Toro a volerli. In B non si vince se si è più bravi tecnicamente. Ti aspettano campi dove ti mangiano le caviglie. E, privilegiati come siamo, dobbiamo mangiare l'erba. Voglio un Toro indiavolato». I chiaroscuri d'agosto lasciano indifferente Simoni. Crede di avere un organico capace di salire in A, magari alla penultima [illegible] all'ultima giornata. Con Maspero, contrattualizzato con un biennale (pare oltre 500 milioni a stagione), e con l'arrivo del ventunenne Paolo Castellini, che da ieri si allena con il Toro e presto dovrebbe essere tesserato in comproprietà con la Cremonese (quotazione complessiva 1,5 miliardi), la rosa aumenta di due unità, ma andrà sfoltita. Cudini interessa alla Sampdoria, Ivic spera di accasarsi a fine mese all'estero e per Pastine c'è una richiesta dall'Inghilterra. Se il portiere parte, potrebbe arrivare il cesenate Scalabrelli. La società è vigile sul mercato, e Simoni aspetta Mendes per fare il punto.

Intanto, Asta e Scarchilli sosterranno un collaudo part-time ad Alessandria. Nella ripresa spazio per Diawara che Simoni ritiene una forza della natura da inquadrare tatticamente, ma non per Castellini, a corto di allenamento. Contro i grigi di Roberto Pruzzo, che proprio Simoni lanciò nel Genoa, si vedrà il vero Toro solo in parte. Mancherà Ferrante la cui distorsione muscolare non dovrebbe impedirgli di [illegible] pronto domenica sera, a Pavia, in Coppa Italia con il Varese. Al suo posto Simoni spera di schierare Ivic. Se il serbo non recupera c'è Calaiò, smanioso di dimostrare che può diventare l'alternativa di Schwoch e Ferrante, evitando l'acquisto di un'altra punta di peso: Artistico sarà indisponibile per almeno quattro mesi dopo l'operazione al tendine d'Achille. Mora ha smaltito la contusione al ginocchio e sarà al suo posto sulla corsia sinistra mentre a destra agirà Asta.

Il centrocampo verrà completato da Brambilla, Scarchilli (o Maspero) e Pinga rifinitore. Difesa con: Lopez libero, Bonomi e Maltagliati marcatori. Galanta, squalificato nella prima di Coppa Italia, va in panchina. Intanto gli abbonamenti sono a quota 5.100, per due miliardi d'incasso.

L'allenatore del Toro, Gigi Simoni

Ciclismo: esplodono le polemiche sulle dichiarazioni del Consiglio francese per la Lotta contro il Doping

Tour de France: si parla di truffe e malati immaginari

«Troppi medici dalla ricetta facile coprono abusi di farmaci proibiti»

Giorgio Viberti

Si allarga il dibattito sulle rivelazioni del Consiglio francese per [illegible] Lotta contro [illegible] Doping (Cpld), secondo il quale il 45% dei campioni di urine prelevati nel [illegible] Tour de France conterrebbe prodotti dopanti. L'Unione Ciclistica Internazionale (Uci) ha ribadito che occorre discriminare tra sostanze proibite e prodotti «autorizzati invece dai medici per necessi[illegible] terapeutiche: n[illegible] urine dei corridori esaminati al Tour, secondo l'Uci, sarebbe stato trovato questo secondo tipo di sostanze.

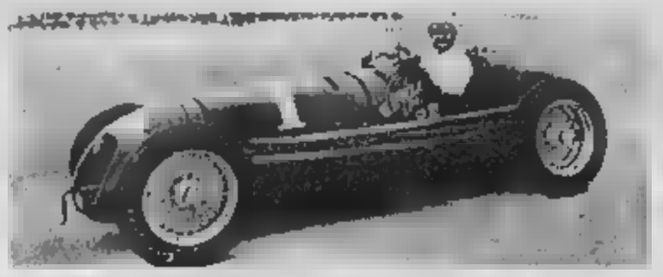
Pare dunque di dover concludere [illegible] quasi la [illegible] dei 96 corridori controllati al Tour erano ammalati. «Un'allergia, un foruncolo o anche solo una puntura di insetto richiedono un trattamento con prodotti virtualmente dopanti» ha detto il dottor Luis Garcia del Moral, medico personale di Lance Armstrong che ha dominato degli ultimi due Tour. Gli [illegible] eco il belga ex [illegible] Claude Criquelion, che oggi dirige la Lotto, uno dei più importanti team ciclistici: «I soggetti asmatici e allergici [illegible] [illegible] più numerosi anche [illegible] popolazione civile, ma quando si tratta di un ciclista si grida allo scandalo». Dubbioso invece Christophe Bas[illegible] ciclista professionista della Jean de la Tour: «Grazie ai medici vengono coperti molti abusi - ha detto -. Su 100 corridori, [illegible] si sono dichiarati malati, ma è strano che tutti questi casi richiedano l'assunzione proprio di corticoidi o di altri prodotti proibiti». Molto severa la stampa francese, che ha usato termini duri e sarcastici. «Doping su ricetta» ha ironizzato *L'Equipe*, «Tour dei malati immaginari» si leggeva su *France Soir*, mentre altri giornali hanno titolato «La grande illusione» e parlato di «grande truffa».

Infine Ivano Fanini, patron del team Amore & Vita notoriamente schierato [illegible] doping, si è scagliato contro Hein Verbruggen, presidente dell'Uci. «Spero che si dimetta e venga condannato a pene severe per le colpe di cui si è macchiato, trascurando il problema doping». Secondo Fanini, se venissero controllati «i campioni [illegible] urine congelati [illegible] tutti i partecipanti [illegible] Tour, i casi di doping per assunzione [illegible] eritropoietina [illegible] potrebbero passare quasi al [illegible] Per le [illegible] rigide posizioni antidoping, [illegible] squadra Amore & Vita [illegible] ingiustamente penalizzata dall'Uci». Per questo l'Unione Ciclistica Internazionale è stata citata da Amore & Vita per un risarcimento di oltre 8 miliardi di lire. «In passato, quando sono stati sollevati simili polveroni, l'atteggiamento dell'Uci ha fatto anche pensare a una sorta di connivenza» ha concluso Fanini.

[illegible] LE SINCRONETTE RUSSE

ROMA. Il doping fa capolino anche nel nuoto sincronizzato. E' di ieri la notizia che [illegible] Federnuoto internazionale (Fina) ha decretato la squalifica della sincronette russa Maria Kisseleva, risultata positiva all'efedrina (uno stimolante) al termine della finale del duo nei recenti Europei di Helsinki. La Russia, che affiancava la Kisseleva a Olga Brousnikina, aveva dominato la prova. La medaglia d'oro passa così alla Francia (che era giunta seconda), l'argento alla Spagna (che era stata terza) e il bronzo alle azzurre Alessia Lucchini e Maurizia Cecconi. Proprio la squadra italiana si era lamentata in quell'occasione, asserendo di essere stata penalizzata ingiustamente dai giudici in favore della Francia [illegible] della Spagna. Ora la sentenza dell'organo giudicante della Fina restituisce il maltolto alla coppia azzurra, togliendo però l'oro alle due russe, dominatrici della gara. (gio. vib.)

La Casa del Tridente celebrerà la sua leggendaria storia nel prestigioso Concorso d'Eleganza



TRIONFO DI INDIANAPOLIS. Nella sua lunga la Maserati, fu rivale della Ferrari in F1 (vinse con Fangio il titolo 1957), ha migliaia di . più importanti fu la doppia affermazione (1939-'40) nella Miglia di Indianapolis con il pilota americano Wilbur Shaw e la 8CTF

LA 3500 GT, SVOLTA INDUSTRIALE. La Maserati ha prodotto decine di raffinati modelli, ma la prima vera granturismo stradale uscita dalla fabbrica modenese di via Ciro Menotti fu la 3500 GT nel 1957, l'anno della svolta, che segnò l'addio ufficiale alle gare e la decisione di dedicarsi all'attività industriale

LA 3200 GT IN CANADA. Tra giugno e luglio si è svolto il duro raid Canada 10.000, un viaggio di 14 mila km, che da Calgary ha portato due 3200 GT a Inuvik, sul Circolo polare artico. In 31 giorni le vetture hanno superato senza problemi ostacoli di ogni tipo, percorrendo oltre 2.700 km di strade non asfaltate

Maserati, gran sfilata in California

Tra 10 giorni a Pebble Beach raduno mondiale

Vetture di oggi e di ieri tra cui la monoposto che vinse due volte la 500 Miglia di Indy Una tappa importante nel ritorno negli Usa

A Pebble Beach Luca presidente Ferrari, che ha in mano anche la Maserati, parlerà dei piani di sviluppo Casa modenese

Michela Fecu

Tra dieci giorni la leggenda Maserati rivivrà in tutto il suo splendore in California, tra Carmel, il circuito di Laguna Seca, Pebble Beach e Monterey. Un week end intenso, in una delle zone più belle degli Usa, dove i Vip vanno a giocare a golf su uno dei campi più spettacolari del mondo, disegnato intorno e sopra le scogliere dell'Oceano Pacifico.

Ogni anno si tengono qui due manifestazioni che richiamano da tutti gli States appassionati, curiosi e proprietari di superbe auto d'epoca: il Con Italiano e il Concorso d'Eleganza. Il primo, organizzato da un curioso personaggio di origine italiana, Frank Mandarano, raccoglierà 450 vetture e moto dal «made in Italy», fra cui molte Ferrari (25° anniversario della 308) e Lamborghini (omaggio ai 35 ni della Lamborghini Miura). Come marca d'onore la Maserati. Il secondo, ancora più prestigioso, porterà in passerella circa 150 Maserati di tutti i tempi. Anche in questo caso la Casa del Tridente sarà la «marca dell'anno» e 18 modelli sfideranno celebri vetture nella manifestazione.

Una «tre giorni» (da venerdì 18 a domenica 20) ricca di sfilate e gare di auto storiche a Laguna Seca, il terreno ideale per preparare in modo intrigante il ritorno della Maserati nel grande mercato nordamericano, in programma nel prossimo anno con il lancio dello Spider «gemello» della 3200 GT. Due esemplari della berlinetta, che hanno concluso con successo in luglio la spedizione Canada 10.000, verranno debitamente festeggiati, con ospite d'onore Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, che è anche «padrona» della Maserati. Con Montezemolo saranno anche il n. 1 della Ferrari North America, Stuart Robinson, e il direttore generale della Maserati, Marcello Pocher.

«Questa manifestazione - dicono a Modena - è una tappa importante nel cammino che ci porterà nuovamente negli Usa, evento fondamentale per il rilancio del marchio. In Nord America il nome Maserati è noto e amato, sono moltissimi i club di appassionati e possedere una Maserati è segno di classe e distinzione».

Una fama che ha antiche radici (la Maserati è nata il 1° dicembre 1914 come Garage Officina Alfieri Maserati mentre il marchio del Tridente, ripreso dalla famosa statua del Nettuno di Bologna, risale al 1926) e che negli Stati Uniti ha trovato particolare alimento dalla doppia vittoria conquistata nella più celebre delle corse americane, le 500 Miglia di Indianapolis, dalla 8CTF. Questa vettura, una monoposto con motore 8 cilindri di tre litri sovralimentata con due compressori (350 Cv), con il nome di «Boyle Special» e guidata da Wilbur Shaw, si impose nel 1939 e '40 mentre i turbini della Seconda guerra mondiale già avvolgevano l'Europa.

Una doppietta che Enzo Ferrari, che allora non aveva ancora intrapreso la carriera di costruttore (la Ferrari nacque nel 1947), sempre invidiò alla marca modenese. «A Pebble Beach - garantiscono in Maserati - ci sarà anche questa straordinaria auto».

Nella lunga storia, del resto, la Maserati ha prodotto decine di superbi modelli, prima soltanto per impiego agonistico e poi, a partire dal dopoguerra, per uso stradale, sino alla svolta del 1957, allorché, vinto il titolo mondiale di F1 con Juan Manuel Fangio, la Casa modenese decise ritirarsi ufficialmente dalle competizioni per destinare energie e risorse al della produzione di serie. Si ricorda, di quegli anni, una Maserati famosa, la 5000 GT: ideata per lo Scià di Persia, fu successivamente costruita poche unità per Vip e Capi di Stato.

Passata dai fratelli Maserati ad Adolfo Orsi, poi alla Citroën, quindi alla Gepi e a De Tomaso, infine alla Fiat e alla Ferrari, la Maserati, in mano all'antica rivale, ora riparte nel segno di quell'ardimento, di quell'aristocratica finezza e di quella passione per le soluzioni tecniche tive che l'hanno resa famosa. Una sfida impegnativa, ma impossibile. Anzi. Già si vedono i primi risultati della «cura Ferrari» («Ma - ha più volte detto Montezemolo - i due marchi devono procedere in modo separato, mantenendo la loro indipendenza e i loro caratteristici valori»): nel primo semestre dell'anno, ad esempio, il successo della GT ha portato a un incremento delle immatricolazioni del 78%.

L'ambizione, quando saranno sul mercato anche lo Spider, disegnato come la 3200 GT da Giorgetto Giugiaro, e la nuova ammiraglia Quattroporte (design Pininfarina), sarà di toccare almeno mila consegne all'anno, che unite a quelle della Ferrari faranno delle due leggendarie marche italiane un polo industriale di prestigio veramente unico al mondo.

Un impianto tedesco contiene 45.000 punti di interesse tratti dalle Guide Michelin

Tutta l'Europa sta in un unico disco

Nuovi sistemi digitali per i navigatori satellitari

Giulio Mangano

PARIGI

Agosto, tempo di vacanze e viaggi ma anche di maxi-ingorghi nel traffico. La soluzione-toccasana all'ingorgo o alla strada sbagliata non esiste, ma la tecnologia e lo sfruttamento razionale delle informazioni possono contribuire a rendere più piacevole il trasferimento o la visita a una località turistica. A semplificarci la vita provvedono, ormai da qualche anno, i sistemi di navigazione satellitare che - come tutti i prodotti innovativi - settimana dopo settimana progrediscono in termini di prestazioni, funzionalità e versatilità mentre, progressivamente, scendono di prezzo.

Così, contemporaneamente aumenta il numero dei produttori di navigatori satellitari, integrati o meno in sistemi di autoradio Hi-fi, Tv e videogame, magari con possibilità di collegamento Internet attraverso la rete cellulare Gsm, per inviare e ricevere e-mail e immagini e insieme i modelli dell'ultima generazione presentano una sintesi vocale più avanzata, una migliore cartografia e una precisione della localizzazione ulteriormente affinata. Per merito, anche, dell'amministrazione Clinton che ha recentemente deciso di agevolare l'impiego civile della rete satellitare (che nasce e resta, prima di tutto, uno strumento militare per le forze statunitensi), avvicinandone la precisione di funzionamento agli standard militari.

Nel panorama europeo dei navigatori satellitari le innovazioni più recenti portano due firme prestigiose, ideale contrapposizione della tecnologia giapponese e di quella tedesca: Alpine e Blaupunkt. La prima, col modello Car Navi, stabilisce un primato visto che per la prima volta viene utilizzato come supporto per la cartografia digitale un DVD-Rom al posto del consueto CD-Rom.

Un supporto identico nelle dimensioni (il solito disco di plastica di una dozzina di centimetri di diametro), ma capace di memorizzare una quantità di dati superiore di volte rispetto al CD-Rom. Con questa mossa Alpine ottiene un risultato importante: tutta la cartografia dell'intera Europa viene contenuta in un solo disco. Come dire che l'automobilista che parte Napoli o da Firenze per andare a Lisbona e vuole seguire le indicazioni del navigatore satellitare, non deve cambiare Cd passando dall'Italia alla Francia, alla Spagna, al Portogallo, né il romano che ha per meta Amsterdam dovrà sostituire supporto dei dati alla frontiera svizzera, quindi in Francia, Belgio e Olanda.

Inoltre, la grande capacità di memoria consente una rappresentazione grafica assai più dettagliata, mentre il DVD-Rom (realizzato dalla Navigation Technologies) caratterizzato da un tempo d'accesso più rapido, il che consente l'ulteriore riduzione dei tempi d'attesa per calcolare l'itinerario. Entro fine anno, il sistema Car Navi (quattro livelli di completezza: semplice navigatore; con autoradio; lettore di minidisc 4 watt; con lettore CD 4x45 watt, a prezzi indicativamente compresi fra 6 e 9 milioni) consentirà, in alcuni Paesi europei, l'aggiornamento e l'ottimizzazione del percorso suggerito in funzione dello stato del traffico.

Meno tecnologica e più pratica la novità Blaupunkt, che nasce da accordo fra Bosch (proprietaria Blaupunkt) e mitiche Guide Michelin. Il modello Travel Pilot DX-N accanto alla normali caratteristiche navigazione assistita degli altri modelli Blaupunkt, con l'aggiunta di 45 mila «punti interesse» (per adesso, solo in Francia) estratti dallo sconfinato archivio delle due guide, la rossa e la verde.

La versione elettronica di questi preziosi ausili del turista sente all'automobilista di chiedere in qualsiasi momento lista dei più vicini bar, hotel, ristoranti e perfino dei cinema, elencati per prezzo, tipo di cucina, ambiente, facilità di mentre, per i punti di interesse storico, viene anche mostrato qualche cenno riassuntivo della storia dei luoghi. sistema - che considera soltanto le grandi città e i centri importanti, almeno per adesso – è costituito da un display da installare in plancia e da un ricevitore Gps con integrato un computer, contenuto in «scatolotto» che si installa come un'autoradio. Il tutto per 14.490 franchi francesi, circa 4,3 milioni di lire.

I NUMERI DEL Ecco i numeri principali del Salone Torino (10-18 giugno): 487.677 visitatori, 19.602 operatori economici, 106.260 collegamenti sito della rassegna. Oltre 11 mila i test sulla pista del Lingotto. Radio: 42 ore, tivù 28 ore e 34 minuti.

EASYTRONIC LA CORSA. Sulla nuova Opel Corsa, che sarà presentata in autunno, verrà adottato un inedito cambio a 5 marce di tipo automatizzato senza pedale della frizione che possibile usare come un «manuale» o un automatico. Il dispositivo, inizialmente disponibile solo sulla versione 1.2 16V da 75 Cv, impiega tre motorini elettrici.

EVASION NUOVO La Citroën introduce sul volumo Evasion un nuovo motore a benzina di 2 litri a 16 valvole con 138 Cv associato a un cambio automatico auto-attivo comando sequenziale (183 km/h). Disponibile anche un «manuale» a 5 rapporti (186 km/h). I prezzi delle varie versioni vanno da 43,7 a 52,7 milioni di lire, chiavi in mano.

CILINDRI In autunno la Bmw introdurrà sui modelli delle Serie 5 e 3 e Z3 l'ultima generazione di 6 cilindri a benzina di 2,2 litri (170 Cv), 2.5 (192 Cv) e 3 (231 Cv). Migliorato il Diesel 3 litri della 530d, che sale a 193 Cv.

Previsioni di mercato

Suv e piccoli monovolume, è loro il futuro

Alberto Bellucci

LONDRA

Nicchie, sempre più nicchie: è la previsione appena stilata a Londra per il futuro del mondo dell'automobile dal maggiore istituto internazionale di studio e ricerca dei mercati, la Standard Poor's. La «sezione» Dri della autorevole multinazionale ha messo recentemente a punto un interessante rapporto intitolato «Body-Style Forecast Database»: in pratica, un libro-mastro dei prevedibili sviluppi commerciali dei vari tipi carrozzeria, dal quale risulta un prossimo boom a livello europeo per monovolume e fuoristrada.

Nel giro di appena cinque anni, infatti, i piccoli monovolume e i cosiddetti Suv a tetto rigido, cioè i fuoristrada o veicoli per il tempo libero con carrozzeria station-wagon, secondo il rapporto dovrebbero aumentare rispettivamente del 46 e del 43 per cento le proprie vendite. stesso periodo, lo sviluppo mercato europeo nel suo complesso - secondo gli stessi analisti - non dovrebbe superare, invece, crescita del 4 per cento, passando da 16,3 a circa 17,1 milioni di vetture.

D'altro canto, il «brain trust» insieme dall'importante istituto di ricerca viene riconosciuto come uno dei più accreditati. Si tratta infatti di 35 tra i massimi esperti internazionali nel mondo dell'automobile, scelti nei settori di marketing, vendite, strategie di prodotto nonché ricerche di mercato, finanza e produzione. Questo gruppo di esperti è a sua volta affiancato da un centinaio di analisti finanziari specializzati in previsioni di mercato a livello mondiale.

«L'aumento della domanda prevista di Suv e mini-monovolume - dicono dunque gli specialisti di Standard Poor's Dri - è decisamente più forte tra quelli fatti segnare dalle varie nicchie di mercato: per quanto concerne i Suv carrozzeria station-wagon, la produzione a livello europeo passerà dalle mila unità del 1999 alle mila previste per il 2005, grazie soprattutto agli investimenti programmati da Porsche, Fiat e Volvo prossimi tre anni, investimenti che contribuiranno appunto alimentare questo trend di domanda...».

Ma non saranno soltanto Suv e mini-monovolume a far segnare bel tempo sull'automobile dei prossimi quattro o cinque anni. «Anche le cabriolet e le station-wagon - avvertono sicurezza gli analisti dell'istituto di ricerca - faranno subire una notevole accelerazione alle vendite, decisamente superiore a quella media del mercato: rispettivamente con il 16,7 e il 9,8 di aumento previsto tra il 1999 e il 2005».

Nel periodo considerato, infatti, la produzione a livello europeo di questi due tipi di carrozzeria dovrebbe salire da 158 a 173 mila unità, per le cabrio, e da 2,1 a 2,3 milioni per le station-wagon. Una conferma della voglia di evasione e nello tempo del desiderio di praticità del pubblico.

Sempre secondo gli esperti, le sole auto di nicchia a subire un forte nelle vendite (-12,1%) sarebbero i pick-up, i camioncini leggeri che tanto successo riscuotono negli Stati Uniti ma che in Europa stentano ad avviarsi. D'altra parte, già oggi il peso dei pick-up nelle consegne appare veramente marginale.

Ma per automobili sempre il vero che tutto il mondo è paese. E dimostra con molto efficacia proprio mercato italiano, che - pur essendo il secondo in Europa e il quarto al mondo - segue regole e trend spesso difformi da quelli dei Paesi vicini. Da noi per esempio, nonostante tutte le previsioni al bello, cabrio e spider da lungo tempo non riescono neppure a raggiungere l'1% delle vendite (cioè circa 20 mila vetture l'anno), mentre i coupé sono in lenta ma costante discesa, al contrario di quanto avviene nel resto d'Europa: 2,2 per cento del mercato italiano nel '98, 2,0 nel '99 e addirittura 1,8 nel primo semestre di quest'anno.

Tutto in linea, invece, per i monovolume medi, balzati 2,5 (1998) al 6,2 per cento del Ma qui a «trainare» impetuosamente c'è stato il cesso di Fiat Multipla, Renault Scénic e Opel Zafira.

La maggioranza azionaria passerà alla società di Winterthur, la gestione resta in mano al fondatore

Una buona idea per la multinazionale svizzera

Accordo strategico fra lo studio di design di Mantegazza e la Rieter

Renzo Villaro

TORINO

Accanto agli accordi finanziari e industriali fra i grandi dell'auto mondiale, se ne collocano altri che, se non hanno la stessa portata, sono altrettanto importanti per lo sviluppo del settore. Uno di questi «l' strategica» - così viene definito in un comunicato - fra la I.DE.A Institute, con sede a Moncalieri, nell'hinterland torinese, e la multinazionale svizzera Rieter Automotive System di Winterthur. L'accordo - spiega il comunicato - prevede che la elvetica acmaggioranza azionaria dell'Idea, mentre i proprietari Franco e Ursula Mantegazza continueranno a gestire l'azienda rispettivamente come presidente e amministratore delegato.

L'idea di fondare l'I.DE.A. è stata proprio di Franco Mantegazza, attuale presidente del Gruppo Carrozzieri auto dell'Anfia, che negli Anni 70 ebbe l'intuizione di realizzare una società di servizi per offrire alle Case automobilistiche un supporto completo, dalla ricerca stilistica all'ingegnarizzazione prodotto e di processo. Dalle parole ai fatti. Nata nel 1976, l'azienda si configura oggi come una moderna realtà di impresa nella quale operano 270 dipendenti con i quali - parole del fondatore - condiviso obiettivi, strategie e metodiche di lavoro che hanno portato I.DE.A. agli attuali traguardi, con un fatturato previsto, a fine anno, di circa 60 miliardi di lire».

Oggi la struttura aziendale - si legge in un volume dedicato a Franco Mantegazza edito da Bruno Alfieri - è composta da Villa Cantamerla, la prestigiosa dimora settecentesca sede della direzione, attorno alla quale sono via cresciute diverse sedi che fanno capo ai vari impegni della società: dal Centro stile e di ingegneria per l'impostazione del prodotto, a quello di sviluppo e progettazione assistita al computer, alla realizzazione prototipi, alle stazioni di fresatura automatica per l'esecuzione di modelli e stampi.

E' così in grado di fornire una estesa gamma di servizi non soltanto per auto e mezzi di trasporto ma per produzione industriale in genere, dagli elettrodomestici, alle motociclette e biciclette, ai mobili ufficio, ai più svariati oggetti di uso comune, anche se l'auto è rimasta la numero I.DE.A. è diventata, infatti, consulente delle Case costruttrici prestigio mondiale, come Alfa Romeo, Bmw, Chrysler, Daewoo,Ferrari, Fiat, Ford, General Motors, Honda, Lancia, Mercedes, Nissan, Opel, Porsche, Renault, , Toyota, Volvo ed altre.

Ed è proprio campo automobilistico che ha espresso le realizzazioni migliori. Nel 1979 ha realizzato il veicolo sperimentale VSS e sottosistemi preassemblati, esperienza che ha trovato immediata applicazione in una serie di progetti realizzati per il Gruppo Fiat. Passando attraverso modelli di grande successo internazionale come le Fiat Tipo e Tempra (berlina e Station Wagon), Lancia Delta, Dedra e Kappa, Alfa Romeo 155, è arrivata alle gamma delle tre Palio (berlina due volumi, Siena tre volumi e station wagon Weekend), la world car della Fiat prodotta quattro angoli del mondo, alla Daihatsu Move, nel settore delle vetturette giapponesi e alla piccola Tata, prima vettura indiana interamente di produzione locale. Per non parlare concept car, fra cui la Vuscià, concetto veicolo unispazio, la Grinta, la city car a posti e la IDEAone del 1999, per festeggiare i anni di attività.

Oggi con l'alleanza con Rieter, multinazionale che produce sistemi per gli interni dell'auto con 11.300 dipendenti in oltre 60 sedi nei vari continenti e fatturato vicino ai 3 mila miliardi lire. «I.DE.A. - conclude il comunicato - persegue la sua strategia di per soddisfare le sempre più complesse richieste del mercato».

A Parigi la 201 coupé-cabrio

PARIGI. In questi ultimi anni spesso prototopi studio concept-cars diventati realtà. E' anche della 206 coupé-cabriolet, che debutterà nel Salone Parigi, in programma dal settembre 15 ottobre, per essere poi lanciata sui mercati europei. La vettura, presentata appunto come concept due i fa proprio al «Mondial dell'Auto» con il nome di «20Cuore», è passata dalla fase di prototipo a quello di modello industriale. Proposta con due motorizzazioni 16 valvole di 1.6 litri da 110 Cv e due litri 138, la piccola sportiva sarà costruita al ritmo esemplari al giorno nell'impianto di Mulhouse, in Francia. Questa particolare 206 si caratterizza per la presenza uno speciale tetto che può aprirsi e riplegarsi in pochi secondi in maniera automatica trasformando la vettura in un coupé o in un cabriolet quattro posti a seconda delle di utilizzo, come, del resto, già avviene per la Clk della Mercedes. Si tratta di una tendenza che si sta diffondendo per una maggior comodità degli automobilisti.

Iniziativa del Land dell'Assia, aspre polemiche

Autostrade tedesche meno limiti di velocità

Marco Degl'Innocenti

FRANCOFORTE

«Le autostrade sono state costruite per un traffico veloce sulle lunghe distanze ed a questo devono servire». Parole del ministro dei rapporti del Land tedesco dell'Assia, il liberale Dieter Posch, che ha avviato un programma di abolizione o revisione in alto dei limiti di velocità esistenti in buona parte della rete autostradale nel territorio di competenza: un totale di chilometri sugli 11.400 esistenti nell'intera Germania. Un'inversione di tendenza che non ha mancato di suscitare polemiche, ma destinata, probabilmente, a essere seguita anche da altri governi regionali.

Nel corso degli ultimi anni, infatti, sono diventati sempre più numerosi i limiti imposti anche su lunghi tratti di autostrade, giustificati dalla loro pericolosità o da situazioni ambientali, in presenza di zone attigue densamente abitate. Così, gli automobilisti sono spesso costretti a rispettare velocità massime tra i 100 e i 130 orari.

Molti tedeschi, soprattutto quelli che guidano auto potenti e veloci, sono proprio una categoria che volentieri rinunciano a premere sull'acceleratore. E le studiano tutte per aggirare limiti e radar. C'è persino un sito Internet, www.radarfalle.de, il quale non soltanto segnala con la massima precisione ed attualizzazione possibile tutti i radar fissi presenti in Germania, dove gli stessi appassionati della velocità a ogni costo si scambiano in rete consigli per evitare le indesiderate conseguenze dei controlli.

Un'altra grande passione dei tedeschi è quella di odiare le vie legali e proprio facendo seguito a decine di istanze presentate da automobilisti contro i limiti di velocità il tribunale amministrativo dell'Assia ha emesso una sentenza alla quali si è ispirato il governo locale nel suo provvedimento. Per i giudici, infatti, i limiti di velocità possono essere disposti soltanto se sui tratti di autostrada presi in esame il numero degli incidenti, statisticamente, risulta in netto aumento, oppure quando andar meno veloce comporta una effettiva riduzione del rumore prodotto dai veicoli nelle zone adiacenti alle autostrade di almeno tre decibel.

Il 13 per cento dei limiti, pari a circa 90 km di autostrada, verrà dunque rimosso nelle prossime settimane. Un altro 15 per cento (un centinaio di chilometri, n.d.r.] verrà elevato da 100 a 120-130 km/h. Entro il 2005, secondo il governo dell'Assia, sui due terzi della rete autostradale del Land si potrà correre senza avere paura dei radar della polizia.

Insieme all'Assia, anche il governo del confinante stato della Renania Palatinato, dove peraltro da anni vige il limitazione - ufficialmente sempre a titolo sperimentale - di 130 km orari su quasi tutta la rete autostradale, ha annunciato analogo ripensamento ed una futura maggior liberalizzazione della velocità.

«Questa rimozione dei limiti è un importante contributo al miglioramento della scorrevolezza della circolazione stradale», ha commentato, salutando positivamente la decisione, il presidente del Vda, l'associazione tedesca dei costruttori e importatori di autoveicoli, Bernd Gottschalk. «Era assolutamente non procrastinabile che le amministrazioni intervenissero ed eliminassero i limiti non giustificati», ha fatto eco Erhard Ohem, vice presidente dell'Adac, il maggiore automobile club tedesco. Assolutamente contrari, invece, gli ambientalisti. Anche dalla stessa polizia si levano voci preoccupate. Come quella del presidente del sindacato degli agenti dell'Assia, Joerg Stein, che è sicuro: «Soprattutto i fanatici che al bar fanno altro che esaltare cavalli e velocità si scateneranno. E le vittime dell'autostrada aumenteranno».

Proprio questo è il tasto che premono gli oppositori del provvedimento. Essi, citando esperti del traffico, prevedono una crescita del 20 per cento degli incidenti.

Il centro tecnico festeggia i 15 anni di vita

Superdosi di tecnologia per le Bmw del domani

Sulla concept-car Z22 la carrozzeria è in fibra di carbonio; sterzo elettronico

Si chiama Z18 questa concept di roadster a trazione integrale che si ispira alle moto enduro: è solo un interessante studio di design. Non sono previsti sbocchi produttivi

Bruno de Prata

MONACO

Due concept-cars per celebrare i 15 anni di vita. E' quanto ha fatto la Bmw Technik, società della casa bavarese, con il roadster da fuoristrada Z18 con 4x4 e la berlina Z22. Ma se il primo è esclusivamente un intrigante studio di design, senza sbocchi futuri, la seconda potrebbe anche anticipare la Serie 3 del domani. Il prototipo, che ospita una settantina di novità tecniche, appare come uno dei più avanzati dimostratori tecnologici che l'industria automobilistica mondiale abbia realizzato.

Una concentrazione di concetti innovativi. E' stato sottolineato dal responsabile del settore ricerche del Gruppo Bmw, Goeschel, uno dei tecnici più brillanti cresciuti a Monaco, autore di progetti validi come quello da cui sono nati la nuova serie di bicilindriche-boxer R850-1100 e il roadster-coupè Z3. Compito della Divisione Bmw Technik è quello di tradurre in realtà la tecnica del futuro, sperimentando nuove tecnologie, ma sempre con concretezza e impegno, anche se sulla strada si possono ergere ostacoli non previsti.

Per anticipare il futuro, Z22 mette in campo molte soluzioni avanzate che gli specialisti di Bmw Technik stanno trasformando in tecnologie che presto saranno nell'anticamera della produzione di serie. E' il caso, ad esempio, della carrozzeria, realizzata in fibra di carbonio, allo scopo di contenere il peso globale della vettura, in unione con altre soluzioni di rilievo.

La Z22 è un prototipo di berlina che potrebbe anticipare la Serie 3 del futuro

Sulla ricerca, mirata alla individuazione di tutte quelle tecnologie che possono contribuire alla riduzione del peso, si è focalizzata buona parte dell'azione dei tecnici, che riservano altrettanta attenzione sia alla sicurezza. Per poter impiegare i compositi in fibra di carbonio nella costruzione delle parti di carrozzeria, si stanno sviluppando nuove tecnologie di manipolazione e stampaggio di questo materiale che, è noto, ha virtù straordinarie, come dimostra il suo largo impiego in F1 e in aeronautica.

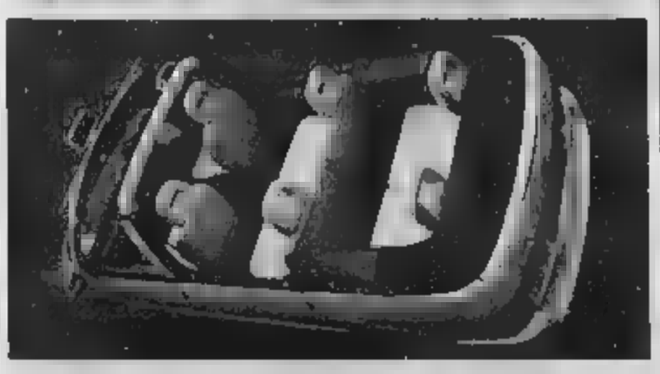
Ma bisogna individuare le tecniche più agevolmente applicabili e svilupparne gli attrezzi relativi. A giudicare dalla qualità superficiale della carrozzeria di Z22, i tecnici di Monaco sono piuttosto vicini al traguardo. La fibra di carbonio è impiegata anche per la costruzione di elementi strutturali interni, ma pure per i dischi freni.

Qui troviamo un'altro dimostratore tecnologico di primo piano: uno dei primi esempi di brake-by-wire effettivamente operativi su un'auto marciante. Il freno elettromeccanico non esiste anche la variante elettro-idraulica] si basa su unità frenanti individuali per ciascun disco, pinze che, tramite un attuatore elettro-meccanico, agiscono sui freni senza che sia necessario disporre di un complesso impianto idraulico, del relativo servofreno, e quindi del sistema Abs. Ciascun attuatore-pinza ha la capacità di applicare al disco relativo la coppia frenante richiesta dall'azione del pilota, mentre l'elaboratore elettronico gestisce in modo integrato tutte le funzioni riguardanti il controllo della stabilità e della sicurezza dell'autotelaio, provvede direttamente alla modulazione di tale coppia, individualmente per ciascuna ruota, in base alle condizioni di aderenza.

Il sistema è in via di sviluppo, per cui alla produzione forse prima la soluzione intermedia, che vede l'attuatore elettrico operare su una unità idraulica, individuale per ciascuna ruota. Per il momento, alla breve verifica pratica su pista, questa seconda soluzione è apparsa in effetti più matura.

Ma lo spunto tecnologico più avanzato di Z22 è certamente il sterzo completamente elettro-elettronico, il drive-by-wire, che trasmette alle ruote gli impulsi di guida del pilota senza che vi sia più il piantone di sterzo. Più semplicemente c'è una serie di sensori che rilevano velocità, angolo di sterzata, velocità di rotazione del volante, e traducono il tutto in impulsi di comando che vanno al sistema di attuazione, che ha anche il compito di ricreare, per il pilota, la sensazione di sforzo e di rapporto con le ruote anteriori che gli viene data dallo sterzo tradizionale. Il sistema è affascinante, ma anch'esso un po' in anticipo sul suo tempo, estremamente rapido, quasi brusco nel ritorno alla posizione di centro, tutto da imparare. Ma noi siamo qui per imparare.

NISSAN



Serena Moonlight per Capri

CAPRI. Vetture per l'estate o per speciali impieghi di tipo turistico abbondano nella storia dell'auto. Ne è arrivata una nuova, dedicata in particolare all'isola di Capri. E' la Serena Moonlight, una versione cabriolet del monovolume della Nissan realizzata in accordo fra la filiale italiana della casa nipponica, una concessionaria della stessa, la Scandisud di Napoli, e una carrozzeria specializzata. Gli esemplari costruiti sono già 27, 15 dei quali già sbarcati a Capri. Le Serena Moonlight derivano dalla 1.6 SLX (97 Cv, velocità 150 l'ora), offrono cinque posti con i due posteriori reclinabili a - quelli della terza fila - ribaltabili lateralmente e divisibili. Gli interni sono in pelle, c'è un ampio bagagliaio modulare che arriva a un volume massimo di 2,4 metri cubi. L'idea di questa auto per le vacanze, che ha già attirato l'attenzione di compagnie di noleggio e amministrazioni turistiche, è nata in occasione dei festeggiamenti per il decimo anniversario della Nissan Italia, che si sono svolti nell'isola.

UN FORD SU MISURA PER VIP DI TUTTO IL MONDO

L'auto? Me la compro blindata

A Chivasso un self-service per tutti i gusti

reportage

Paola Bisson

TORINO

«Chi ha paura, non può aspettare. Gli serve un'auto speciale e la vuole subito: se gliela diamo, in pronta consegna». Werner Resch, amministratore delegato della MBB Security Cars (una delle due aziende leader al mondo, l'altra è americana) è un autentico esperto in materia. Con Giovanni Ciraso, presidente della SEFI, ha sviluppato un'idea nuova che promette di essere vincente. Dalla partnership fra il colosso tedesco e la «gemella» italiana è sorto a Chivasso (hinterland torinese) il primo centro self-service delle vetture blindate.

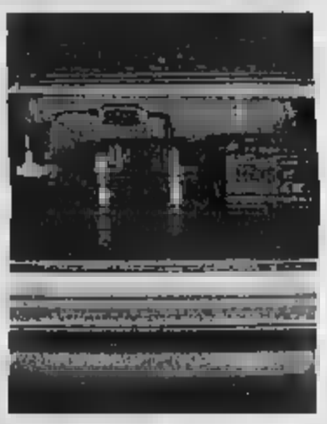
Le ampie vetrine dello show room inaugurato all'inizio di giugno offrono ammiraglie già attrezzate per una protezione integrale: Alfa 166, Lancia k, Mercedes e Bmw, ma anche compatte come Punto e Golf. Per tutti i gusti.

Un mercato per pochi eletti? «Assolutamente no - spiega Resch -. In circolazione ci sono moltissime auto a prova di assalto, però chi non è del mestiere non se ne accorge. Anche in Italia, per quanto siano lontani i tempi ad alto rischio delle brigate rosse, oggi molti si cautelano, magari per prevenire rapimenti. La maggioranza dei clienti richiede tuttavia interventi poco appariscenti, che non diano nell'occhio. E' gente che non ha interesse a farsi notare».

«Però, c'è - continua - anche qualche eccezione: abbiamo degli sceicchi che considerano la blindata soprattutto come uno status symbol, e loro pretendono invece interventi di grande visibilità. Ne fanno un motivo d'orgoglio, un segno palese di benessere economico e se ne vantano pubblicamente, anche perché probabilmente non sono mai oggetto di attacchi sgraditi».

La riservatezza è fondamentale, in questo genere di attività. Nomi, mai. Tra i clienti vip filtrano però indiscrezioni: importanti «cariche istituzionali», come il presidente delle Filippine, il capo del governo keniano, un «importantissimo politico italiano che è il Presidente della Repubblica, ma quasi». E tanti Signori del petrolio, naturalmente.

La classifica delle blindature vede al primo posto, nel mondo, il Sud America, dove vengono preparate da 10 a 15 mila vetture speciali l'anno. Va forte anche il Brasile, che si piazza al secondo posto assoluto, seguito da Russia, Europa (il boom più recente è della Spagna), Medio Oriente e Sudafrica.



Lavori di blindatura di un'auto nell'officina della Security Cars, a Chivasso: i livelli di protezione sono diversi; in alto, ecco un bagagliaio blindato in particolare

«Il rilancio di questo mercato molto specialistico - dice Ciraso - è un fatto evidente. Noi abbiamo trattative avviate anche con il ministero degli Interni, visto che è finalmente caduta la precedente esclusiva per la blindatura delle auto di Stato. Ma la nostra chiave vincente sarà soprattutto offrire vetture già pronte ad ogni tipo di cliente. Prima bisognava aspettare cinque o sei mesi per le modifiche alle vetture. Chi viene da noi, se ne va con la macchina nuova già attrezzata, a seconda delle necessità. Abbiamo uno stock e magazzino in grado di soddisfare chiunque. E in tempi brevissimi».

Sono tre i livelli di blindatura: leggera, media e top. La prima (interventi su vetri, gomme e parti più sensibili) non altera assolutamente e protegge da rapine e attacchi con pistole leggere. Il peso rispetto all'auto di serie aumenta mediamente di 350 kg, il costo dei valori aggiunti è sui 130 milioni, oltre a quello dell'auto: ma per una Classe S Mercedes si superano i 200: noblesse oblige. Va da sé che l'incremento di peso determina modifiche anche a numerosi componenti meccanici.

Per una difesa a prova di kalashnikov si deve ricorrere al secondo livello (vetri più spessi, optionals sofisticati, carrozzeria integralmente rinforzata), con peso aggiuntivo sui 550 kg e costo sui 230 milioni. La blindatura top (il peso in più parte da 600 kg, il costo è indefinito: dipende dagli accessori) viene garantita a prova di dinamite: tutti i componenti sono rivisitati, i cristalli hanno uno spessore di 6 cm, le gomme non si sgonfiano mai, all'occorrenza si attivano speciali dispositivi antincendio e collegamenti audio-video con le forze dell'ordine. A prova di tutto, o quasi.

«Abbiamo una serie di optionals e di servizi importantissimi - aggiunge Giovanni Ciraso - che non possiamo rivelare». Del tutto comprensibile

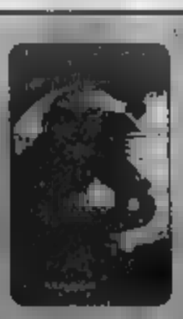
Si intuisce, comunque, che si tratta di dotazioni fantascientifiche, degne delle automobili dell'agente 007, che utilizzano l'elettronica più sofisticata. Per chi ha paura, basta la formula «soft», come spiega il presidente della SEFI: «Un alto politico tedesco ha voluto una Golf attrezzata per le vacanze, senza strafare se l'è cavata con una settantina di milioni».

RICARICASA. LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.

TISCALI RICARICASA

Interurbane fuori distretto*	125	70
Cellulari*	590	320

Prezzi in lire al minuto iva inclusa.
*Con prefisso diverso da quello di origine. Tutti gli indirizzi.



Per provare la convenienza Tiscali in totale libertà oggi c'è Ricaricasa: la scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat o su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e hai sempre il grande vantaggio dei prezzi Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Prezzi più bassi, nessun contratto: Tiscali Ricaricasa ti libera da ogni vincolo.

800 91.00.91 Servizio Clienti

TISCALI www.tiscali.it

VENDO TUTTO

eeeeeeeevvai!

ERICSSON T28S L. 599.000

con carta ricaricabile da L. 100.000 compresa nel prezzo!

MOTOROLA V3690 L. 899.000

TV SONY KV25X5BD/E
25" stereo-televideo
L. 990.000

PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

PER SCEGLIERE TUTTE LE ... TE OGNI ... RAGIONE SOCIALE POTREI ACQUISTARE ... SOLO ... OFFERTE ... PREZZI ... 000 AD ... SCONTI.

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PROGETTO COUNT DOWN 12 mesi di auto GRATIS
Via Torino 124 - Chieri
Tel. 011/621.66.66
PROGETTO

LA STAMPA
31 GIOVEDÌ 10 AGOSTO
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

su tutta la gamma
SUPER ROTTAMAZIONE
Progetto oppure
SUPER FINANZIAMENTO
a TASSO ZERO
VIA NIZZA 107 - (TO)
PROGETTO

CRONACA

Accadde ieri

Il 10 agosto 1967 muore Vittorio Valletta in una villa delle Focette a Marina di Pietrasanta in Versilia. Aveva 84 anni e per tutta la vita si era dedicato alla Fiat, che guidò in prima persona nel periodo difficile del dopoguerra. Dopo aver passato le consegne a Gianni Agnelli era rimasto presidente onorario dell'azienda. Quel giorno, a chi gli chiese cosa si augurasse per il futuro, rispose: «Di morire il più in fretta possibile».

Il tempo

Nella notte fra martedì e ieri saccatura in quota ha raggiunto l'arco alpino occidentale, portando annuvolamenti e brevi precipitazioni in alcune zone. Già dal pomeriggio la minaccia si è spostata rapidamente verso Est, permettendo un nuovo miglioramento sul settore nord-occidentale. Oggi si ristabiliranno le condizioni di tempo stabile su tutta l'Italia, e non solo sul Piemonte.

Quanto

Entro il 15 novembre - cioè fra giorni - sarà terminato il parcheggio sotterraneo piazza Madama Cristina composto di 339 posti auto. appena il parcheggio entrerà in funzione anche la viabilità della piazza cambierà nel senso che sarà garantito il passaggio delle centro carreggiata. non sul suo perimetro. Qui sarà consentito il transito soltanto ai veicoli residenti.

Pioggia di interrogazioni in Sala Rossa, ieri vertice in corso Turati

Cremagliera, scontro in Comune

Dopo lo stop l'Atm finisce sotto accusa

Il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, rientrato ieri dalle ferie, e l'assessore ai Trasporti del Comune Franco Corsico, nel mirino di alcuni partiti di opposizione

Ghiglia (An) chiede le dimissioni dell'assessore Viale (Verdi) invoca una commissione d'inchiesta

Fino a ieri scandalo dei sigilli alla cremagliera ha sortito soltanto due risultati: riempire la vaschetta delle interpellanze urgenti di Palazzo Civico e far interrompere le ferie ai vertici Atm, a cominciare dal direttore Armando Cocuccioni.

E mentre l'azienda di corso Turati sta facendo il possibile perché la sosta forzosa della tranvia «duri il meno possibile, mediando con i responsabili dell'Ustif (Ufficio speciale trasporti, impianti fissi) che l'hanno definita pericolosa» quella di ieri è stata una giornata davvero difficile per i suoi vertici. E' cominciata alle 6 del mattino, con un blitz del neo-presidente Guiati alla stazione Sassi per saperne di più sulla questione dei verbali e dei sigilli apposti dai commissari del Ministero dei Trasporti. Poi è volta degli incontri fra politici e tecnici, del vice-sindaco Carpanini all'assessore alla Viabilità Franco Corsico che hanno chiesto chiarimenti immediati sulla vicenda. Infine spuntato il giallo del terzo uomo: un tecnico dello stesso Ustif che avrebbe partecipato - come consulente esterno - al collaudo dell'incriminato terzo binario, quello giudicato pericolosissimo perché attraversato dalla corrente a volts e privo di protezione.

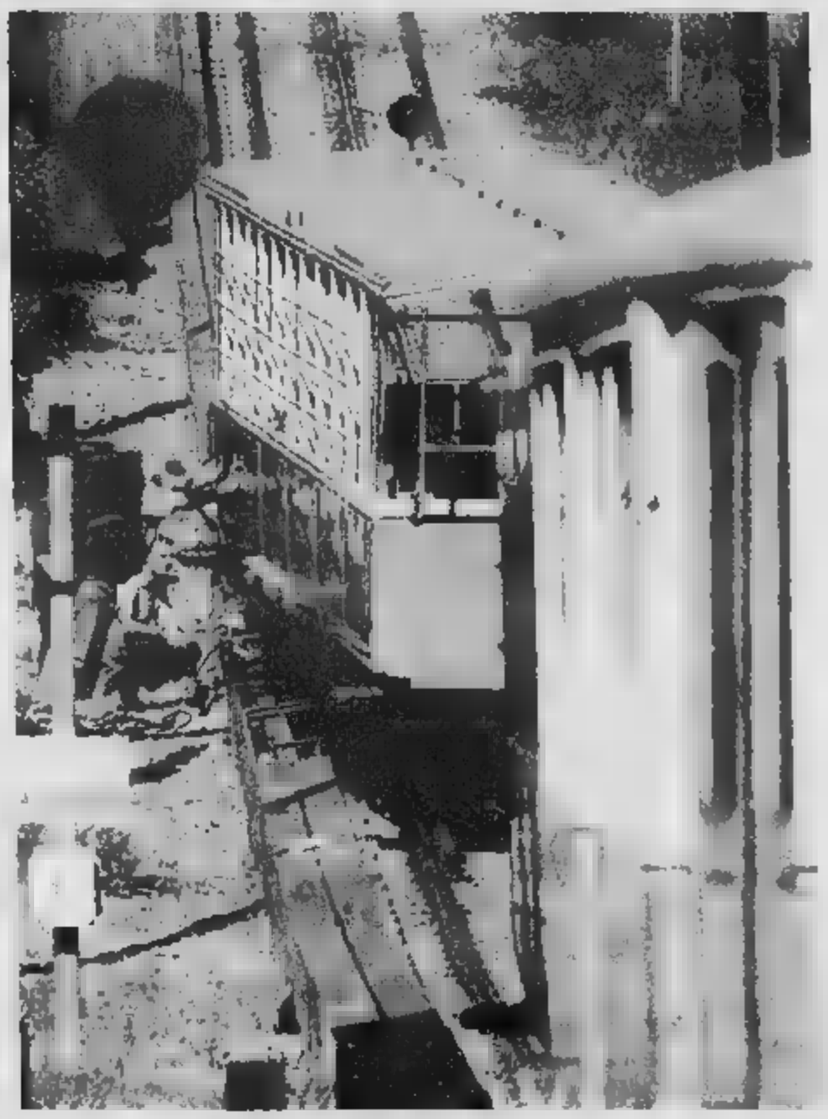
Intanto, a Palazzo Civico, fioccano le richieste di dimissioni, di commissioni d'inchiesta, di colpire i colpevoli. Mentre i vertici politici e tecnici dell'amministrazione comunale non ci stanno a fare simili figuracce. «Quelle com- sul trenino di Superga sembrano distrazioni eccessive - dice il capogruppo dei Verdi aprendo il coro delle dichiarazioni - ed ora bisogna proprio dar vita commissione d'inchiesta municipale. E' la terza volta che la chiedo sull'Atm. Adesso è necessaria, perché vorrei che prima del Consiglio di settembre la questione cremagliera fosse almeno chiarita».

A giudizio di Mariangela Rosolin, capogruppo dei Comunisti italiani, la Città è di fronte ad una vicenda «che fa emergere atteggiamenti superficiali e mancanza di professionalità, quindi chi ha commesso errori, a questo punto deve essere rimosso».

Frena, invece, il segretario Ds, Alberto Nigra. «Sono in atto - afferma - due indagini della magistratura e dell'Atm. Secondo me bastano per arrivare a capire se ci sono stati sbagli e chi li ha commessi. Eviterei quindi di mettere in moto "macchine" di Consiglio comunale, che, peraltro, non sono mai rivelate particolarmente efficaci». Interviene pure l'assessore Paolo Hutter («A titolo personale - dice - senza impegnare le istituzioni»), il quale spiega che «è comprensibile che dal trasporto pubblico si pretenda più sicurezza che da quella privato, ma questa disparità è spesso eccessiva e, in questo caso mi sembra il ministero dei Trasporti esagerio». Hutter si domanda «quante reali probabilità possano esserci che qualcuno si faccia male sulla cremagliera e quante su qualunque altra strada o mezzo di trasporto». Conclude: «Con questa severità bisognerebbe forse chiudere tutte le strade, oltre a tutte le funicolari».

Durissima l'opposizione di centro-destra. Pdl Dondona (Forza Italia) invita il sindaco Castellani a ritornare immediatamente dalle per «far saltare qualche testa, smettendo di sorridere come ha fatto all'inaugurazione del trenino». Analoga la presa di posizione Giuliana Gabri (pure lei azzurra), secondo cui «non si può continuare a mantenere la poltrona agli incapaci».

Il gruppo di An (Ghiglia, Ventriglia e Cavallo) e il centrista Battuello hanno presentato interpellanze. La prima chiede una commissione d'inchiesta comunale e, al sindaco, rimuovere l'assessore ai Trasporti Franco Corsico. La seconda di far riprendere «urgentemente il servizio, in tempo utile per l'Ostensione della Sindone. Infine, Borghezio (Lega) parla «flop pazzesco» che «rischia di gettare ombra persino sull'immagine di efficienza tecnologica Torino».



La cremagliera di Superga dopo il piccolo deragliamento avvenuto dieci giorni fa. Da quell'episodio è partita l'inchiesta del pm Guariniello che ha prodotto una accurata ispezione del ministero dei Trasporti

L'AZIENDA

CORSA PER

Il direttore assicura «Proveremo a farcela entro pochi giorni»

Emanuela Minucci A PAGINA 32

IL SINDACO

SE CI SONO STATI ERRORI DEVE

«Ma lo sport di chiedere sempre le dimissioni non ha più senso»

Giuseppe Saogiorgio A PAGINA 32

DOPO LA GAFFE L'IL MOMENTO DI RIMBOCCARSI LE ERRORI: MA PER LA SINDONE SERVIREBBE UN

Il trenino più pazzo del mondo

LE contestazioni che hanno portato alla chiusura del trenino per Superga appaiono, a una lettura dei verbali, di eccezionale gravità.

I funzionari del Ministero dei Trasporti avrebbero rilevato che: 1) Un binario, attraversato dalla corrente elettrica a volts, era protetto a sufficienza, sicché poteva capitare mettersi un piede sopra o andare al Creatore senza meno vedere la Basilica; 2) Il personale a bordo non sapeva quel che faceva, se è che uno degli addetti non è stato in grado di individuare con certezza la manopola del freno: ed era il frenatore, pensate gli altri; 3) In assenza di telecamere a bordo, il macchinista non poteva vedere Superga; in assenza di telefonini, walkie-talkie ecc. era costretto a comunicare con i compagni a colpi di fischietto.

In sostanza. Pagavi il tuo bravo biglietto e ti ritrovavi sul trenino più pazzo del mondo, con il frenatore che non frena, l'autista che non vede e tutti che fischiano. E se, per un soprassalto di buonsenso, ti veniva voglia di scendere, rischiavi pure di finire arrosto. No, è troppo per crederci.

E, infatti, la reale pericolosità dell'impianto resta da dimostrare. Le possibilità di salire su quel binario, ad esempio, appaiono remotissime: la linea è protetta, non si vede per quale motivo qualcuno dovrebbe salirci mentre il trenino è in corsa, e anche se volesse saltar giù finirebbe dall'altra parte, dove non passa la corrente. Così come ci pare bizzarro al limite dell'assurdo che l'Atm abbia destinato personale impreparato a tal punto per la guida del suo gioiellino.

Eppure i verbali sono pesanti, gettano un'ombra sul buon funzionamento di un'azienda che della tecnologia d'avanguardia ha fatto, per anni e con ragione, il suo fiore all'occhiello. A tutt'oggi restano i 23 miliardi spesi per restaurare la cremagliera e la figuraccia internazionale cui Torino si è sottoposta in questi giorni, e si sottoporrà in quelli a venire. A meno di un mezzo miracolo i pellegrini della Sindone troveranno un avvilente «chiuso» alla stazione di Sassi.

Il nuovo presidente dell'Atm sta dimostrando energia nel voler individuare colpe e responsabili. Speriamo che la stessa buona volontà attraversi le stanze semi-vuote di Palazzo civico, perché l'azienda dei trasporti è pur sempre controllata al 100 per 100 dal Comune. Che ci siano stati errori è sicuro. Che siano mancati i controlli altrettanto, visto che l'ultimo, vero collaudo risale a 70 anni fa. Che per garantirci la sicurezza sia necessario l'intervento della magistratura è grave. non ci dicano, adesso, che la legge prevede alcune verifiche e non altre: sarà una scusa buona soltanto davanti al giudice.

Auguriamoci, dunque, che gli ispettori abbiano calcato un po' troppo la mano, che la vecchia cremagliera fosse soltanto arrugginita dall'età. Ma, intanto, rimbocchiamoci le maniche e corriamo ai ripari. In fretta: la città in corsa verso metropolitane, passanti e Olimpiadi, non può bloccarsi davanti a un trenino simpatico e dispettoso, che funzionava come un orologio quando regnava Umberto I e oggi rischia di trasformarsi in mento allo spreco.

My MediaWorld
800 992200
Client Care Center

Da Ferragosto aperti al pubblico chiese, cortili e saloni normalmente chiusi

Torino barocca svela i suoi segreti

Dalla sacrestia della Consolata a Palazzo Lascaris

Parte da Ferragosto la seconda edizione «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 di questo fino al 29 ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, cortili e giardini usualmente chiusi e cantieri di restauro di residenze e collezioni reali. Un'opportunità in più per i pellegrini che nelle prossime settimane arrivano a Torino per vedere la Sindone, e che consentirà ai visitatori di conoscere la città non attraverso i suoi monumenti più noti, ma anche penetrando nel più vero e concreto spirito sabaudo: con un viaggio alla scoperta delle architetture dedicate alla fede, alle scienze, arti, che hanno formato il tessuto urbanistico della città barocca.

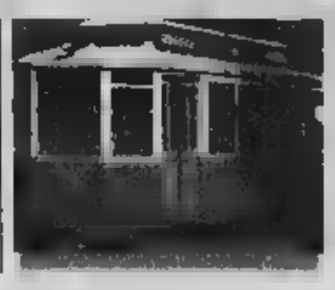
L'edizione di quest'anno presenta alcune novità: oltre a garantire l'accesso in trentatré importanti chiese e palazzi (tra cui la sacrestia della Consolata, la Chiesa di Santa Maria del Monte, il Palazzo di Città e Palazzo Lascaris), «Rivelazioni Barocche» propone un itinerario guidato, con cadenza bisettimanale, che si sviluppa lungo la via Barbaroux e i suoi dintorni, offrendo l'opportunità di scoprire aspetti inediti della città antica e medievale sulla quale è poi cresciuta la città barocca. Si tratta di spunti che potrebbero rivelarsi sorprendenti non solo per i turisti, ma anche per gli stessi torinesi abituati a percorrere frettolosamente le strade della propria città mai soffermarsi su certi particolari).

Sempre nello stesso periodo si avrà anche l'opportunità di visitare luoghi interessati da recenti interventi di restauro, come la Villa della Regina, Palazzo Carignano, Palazzo Chiablese e la Tribuna Reale del Duomo. Sarà infine possibile accedere alle Sale d'onore del Castello del Valentino e al loggiato del Palazzo dell'Università. Le immagini realizzate per «Rivelazioni Barocche», inoltre, saranno esposte dal 23 settembre presso Chiesa di San Michele Arcangelo nella mostra «Le rivelazioni barocche di Bruna Biamino e Roberto Goffi», mentre l'Archivio Storico della Città aprirà al pubblico, settembre, la mostra «Architetture barocche fotografate da Giancarlo Dall'Armi». Tutte le visite saranno guidate e con ingresso gratuito, ma occorre prenotare: gli sportelli di via Napione 2 sono aperti da oggi, dal lunedì al venerdì con orario continuato 10-16, e al sabato dalle 10 alle 13. Per informazioni telefonare alla Società Torinese di Archeologia e Belle Arti allo 011/8177178.

UNA LINEA NEL MIRINO

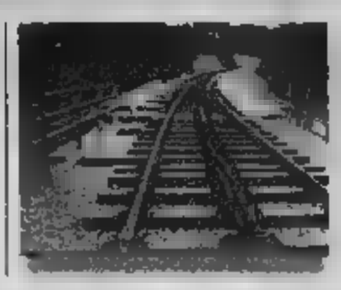
LA LINEA

Lungo la linea, inaugurata nel 1884, s'incontrano numerosi sovrappassi e gallerie. Queste opere sono state realizzate verso la fine del 1800, proprio per la funicolare, utilizzando mattoni e pietrame. Nell'ultima operazione di restauro queste strutture sono state sottoposte a rinforzi e ampliamenti (in calcestruzzo). La linea ha subito negli ultimi anni lunghe sospensioni di esercizio a causa di frane e dissesti idro-geologici



I VAGONI

Il materiale rotabile è costituito da vetture motrici datate 1934, restaurate artigianalmente nel [illegible] con capacità di carico di 70 persone. I vagoni compiono il percorso completo, sia in salita sia in discesa, in circa 20 minuti, toccando la velocità massima di 10 chilometri all'ora. Negli Anni Trenta questi vagoni erano addirittura privi di tettuccio così da consentire un viaggio panoramico en plein air



IL TERZO BINARIO

Il terzo è quello «incriminato». Permette di trasmettere alle vetture, tramite un pattino, l'alimentazione elettrica a 600 volt in corrente continua. Secondo la relazione dell'Ustif sarebbe pericoloso, perché [illegible] è debitamente isolato. Costruito grazie a un nuovo profilato in alluminio che ingloba sulla parte superiore una lama in acciaio inox altamente resistente all'usura per attrito, sostituisce la terza rotaia di tipo tranviario in uso fino a pochi anni fa

Sassi-Superga, l'ultima corsa è contro il tempo

Il direttore: la riapriremo nel giro di pochi giorni

Emanuela Minucci

Il terzo uomo del pasticciaccio della cremagliera è partito per le ferie. Lui è l'ingegner Salvatore Ceruso, lavora per l'Ustif (lo stesso ufficio che ha messo i sigilli alla tranvia) e a suo tempo firmò come consulente esterno, incaricato dall'Atm, il collaudo del terzo binario che alimenta a colpi di 600 volts il trenino: quello giudicato più pericoloso per l'incolumità dei passeggeri.

Nessuno, in corso Turati sta pensando di lavarsi la coscienza attraverso questa rivelazione che peraltro non rappresenta alcun illecito. Il fatto però di aver affidato il controllo del meccanismo più delicato della cremagliera a un occhio così esperto è stato certamente tenuto segreto dai vertici dell'Atm. Anzi.

Ma la riunione urgente convocata ieri dal presidente Guiati con tutti i dirigenti è servita non solo a individuare chi aveva firmato l'operazione di «via libera», ma pure per ripassare tutte le fasi del ripristino dello storico impianto *ora* sott'accusa. Sulla scrivania del direttore Armando Cocuccioni (rientrato proprio ieri, precipitosamente, dalle ferie) tutti i verbali del caso: da quello di affidamento dei lavori al gruppo «Superga 2000», composto dalle aziende Grassetto, Interstrade, Cogefa, alla relazione sulla «prova d'isolamento del terzo binario». Al termine della riunione, un solo obiettivo: «Rimettere in funzione il trenino appena possibile», pur lasciando che l'inchiesta giudiziaria segua il suo corso.

E se martedì sera a rispondere a «sigilli caldi» delle tante inadempienze emerse dalla relazione dell'Ustif è stato il presidente Guiati, ieri a cercare di spiegare al mondo - soprattutto quello politico - che la tranvia Sassi-Superga non era il trenino più pazzo del mondo, è stato il direttore generale Armando Cocuccioni. «Prima di tutto - premette ai cronisti - dobbiamo sottolineare che l'Atm ha attuato un recupero conservativo della tranvia, la quale non può che funzionare con quel sistema di trazione che peraltro in settant'anni di attività non ha mai dato neppure problemi». Poi aggiunge: «Va poi detto che questo tipo di alimentazione è lo stesso che accomuna sia la linea C della metropolitana di Milano sia le sotterranee di Londra e Parigi». Ma le premesse non finiscono qui: «Sospendendo perché insicura la cremagliera, l'Ustif impone all'Atm di passare da uno standard tranviario a quello ferroviario: un meccanismo completamente diverso». Il direttore, inoltre, fa notare che i commissari dell'Ustif hanno il dovere di intervenire (o comunque l'Atm aveva il dovere di chiamarli) soltanto nel caso in cui si fosse trattato di un impianto nuovo: «La cremagliera, invece, è stata soltanto ricondizionata; si è trattato di un restauro tecnico che aveva l'obiettivo di stravolgere il meno possibile l'antica tecnologia e soprattutto fare il consolidamento delle opere civili: gallerie, massicciata, sostituzione dei binari».

Senonché è quel poetico trenino in cui tutto è rimasto come negli Anni Trenta, a soltanto un mese dalla sua inaugurazione, c'è stato un incidente (che in Atm attribuiscono interamente a un errore umano) e questo incidente ha fatto scattare prima l'indagine giudiziaria poi l'intervento del Ministero dei Trasporti a sospendere a tempo illimitato il suo esercizio. E questo è il punto. «Dobbiamo fare in modo che la tranvia si rimetta in moto il più in fretta possibile e rispettando quando richiesto dall'Ustif - ha ribadito Cocuccioni - a questo scopo vogliamo proporre agli uomini dell'Ustif soluzioni alternative per fare in modo di riprendere nel giro di pochi giorni il servizio». Ci riusciranno? E' presto per dirlo, mentre i tempi sono maturi per capire che agli operatori della cremagliera (accusati di non aver risposto in modo brillante anche a elementari domande degli ispettori tipo «a che cosa serve questa leva?») si raccomanderà una maggiore concentrazione ed applicazione. «Secondo quanto ci hanno raccontato loro - spiega ancora il presidente Guiati - a mandarli nel pallone è stata l'emozione per essere stati sottoposti a un interrogatorio cui non erano preparati». Sarà, ma quando il trenino è deragliato - per stessa ammissione dell'Atm - non si sono accorti in tre di quello che stava succedendo. E la plancia della cremagliera è ben diversa da quella del Concorde.

I NUMERI DEL TRENINO

Lunghezza totale	[illegible]
Dislivello	[illegible] metri
Pendenza media	[illegible]
Pendenza massima	21%
Velocità massima	12 metri secondo
Potenza massima	500 HP
Portata	320 persone per ora
Diametro fune traente	23 millimetri
Dislivello totale	425 metri

IL SINDACO REPLICA ALLE CRITICHE

Castellani: «Difendo l'Atm ma non chi ha sbagliato»

intervista

Giuseppe Sangiorgio

TUTTI i gruppi consiliari della Sala Rossa chiedono spiegazioni. La chiusura forzata della cremagliera Sassi-Superga, restaurata dopo due anni di lavori e con una spesa di 23 miliardi, «stupisce», «scandalizza». C'è chi, come An, chiede dimissioni «immediate» dell'assessore ai Trasporti e del vertice Atm, chi invoca (il Verde Viale) di far valutare la questione da una commissione d'inchiesta, chi chiede di individuare eventuali responsabilità e di colpire coloro che hanno commesso errori o anche soltanto sottovalutato il problema. Chi (Dondono e Gabri di Forza Italia) invita il sindaco Valentino Castellani a interrompere le vacanze e di ritornare subito a Torino.

Signor sindaco che sta accadendo?

«Se ci sono stati errori, i responsabili ne dovranno rispondere».

Chi lo stabilirà?

«L'Atm in primo luogo. L'Azienda ha aperto al suo interno un'indagine approfondita. I cui risultati saranno oggetto di attenta valutazione da parte nostra, dell'amministrazione comunale».

C'è chi chiede di più. Alleanza nazionale, per esempio, vorrebbe che, a settembre [illegible] proprio subito) sul suo [illegible] arrivassero le dimissioni dell'assessore Corsico. Che cosa ne dice?

«Lo sport di chiedere le dimissioni mi pare talmente scontato da non meritare, in questa fase, particolare attenzione. Ma, lo ripeto, è l'Atm accerterà responsabilità specifiche o superficialità colpevoli, prenderà le stesse i doviti provvedimenti».

Come è stato possibile che, dopo i sorrisi dell'inaugurazione, si sia arrivati a questa «bufera del trenino»?

«E' successo che l'Atm ha riportato la cremagliera alle condizioni in cui era prima della chiusura. Ha realizzato un gran lavoro, ripristinando le caratteristiche storiche della struttura ottocentesca, conservando le vecchie vetture, stazione compresa».

Il sindaco [illegible] Castellani in una foto scattata lo scorso 1° luglio: a Sassi si inaugurava dopo due anni di inattività la cremagliera diretta alla [illegible] di Superga

«L'azienda ha aperto un'indagine al proprio interno i cui risultati [illegible] esaminati con attenzione dalla giunta

Adesso, però, c'è chi afferma che i soldi non sono stati spesi bene, che i tempi di restauro sono stati lunghi e infruttuosi, visti i risultati. Che cosa ne pensa?

«Invito questi detrattori a andare a vedere con quale cura e con quanto amore del particolare è stata riportata a dignità quell'opera, soprattutto il profilo storico».

Ora, però, è considerata a rischio.

«Erano stati eseguiti i collaudi: tutto agibile. Quindi eravamo tranquilli».

Come mai il ministero l'ha chiusa?

«Per fortuna la cultura della sicurezza ha fatto dei grandi passi avanti nel Paese. Ne dobbiamo tenere conto tutti, senza tuttavia drammatizzare».

Ritorna l'interrogativo: c'è chi non ha avuto la stessa preoccupazione, chi ha dato via libera alla cremagliera senza badare troppo alla sua sicurezza. E' possibile capire chi è stato?

«Credo di vere e proprie responsabilità sia difficile parlare. Non si è trattato, come ho detto, di realizzare una struttura nuova, ma del restauro di un impianto storico, con l'intento di preservarne le caratteristiche. Per comprendere meglio come siano andate le cose, è stato fatto rientrare dalle vacanze il direttore generale Atm al quale abbiamo chiesto di far predisporre il progetto per interventi aggiuntivi in grado di garantire la massima [illegible] di quella struttura».

Quando potrà essere riaperta?

«Dipenderà dal progetto, dai successivi collaudi. Credo che, comunque, ci vorrà almeno qualche settimana».

Professore, l'azzurro Dondona le [illegible] di rientrare [illegible] dalle vacanze, per prendere in mano la situazione...

«Suggerimento per suggerimento, dico che in questo periodo è bene far riposare il cervello. Non mi pare che sia accaduto nulla di drammatico. Sarò a Torino sabato e mi occuperò anche di questo problema».

Marvissima.

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo tagliando, avrai uno sconto del 30%

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Sede: Piazza Lagrange - Torino

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-101919

Specchio dei tempi

«I vigili neoassunti devono saper guidare [illegible] e moto» - «L'oculista ha scelto la terapia [illegible] protezione» - «Chi usufruisce di quei sette giorni di interesse bancario?» - «Una mattinata per fare ricorso»

[illegible] servizio risorse [illegible] della Città [illegible] Torino ci scrive:

«Una lettrice ha segnalato una presunta discriminazione al [illegible] per l'assunzione di 100 vigili urbani dove [illegible] richiede il possesso della patente [illegible] categoria A in aggiunta alla [illegible] ovvero della [illegible] conseguita [illegible] il 25 aprile 1988. Richiamando l'art. 3 della Costituzione, la lettrice recrimina che sarebbero avvantaggiati i possessori della patente B conseguita prima [illegible] tale data, non [illegible] do questi ultimi l'onere [illegible] re in possesso anche di quella A.

«La richiesta della patente A in aggiunta alla B è stata dettata dalla normativa che [illegible] te a chi è in possesso della B conseguita prima del 26 aprile [illegible] B di condurre anche motocicli, mentre dopo tale data occorre essere in possesso obbligatoriamente anche della patente A. Si ricorda che il possesso della B, [illegible] A e B, è richiesto solo al momento dell'assunzione per poter così contare su personale in grado di condurre tipologie diverse di mezzi dell'amministrazione».

Vittorio Sopetto

Il direttore sanitario dell'Asl 1 ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo: "Diagnosi a rischio se il medico non vuole ascoltare il malato" si chiarisce che il medico oculista che ha ricevuto il paziente alle 16.53 ha registrato nella scheda anamnestica "sensazione di corpo estraneo ad occhio sinistro" ed ha prescritto, per trattare l'iperemia congiuntivale conseguente alla presenza di un corpo estraneo, [illegible] terapia antibiotica per via locale. Infatti, qualora non sia immediatamente visibile e quindi rimovibile il corpo estraneo si esegue una terapia sintomatologica di protezione per superare la fase acuta. Quando il paziente si è ripresentato alle 20.39 il [illegible]do medico ha riconfermato [illegible] diagnosi e la terapia già prescritta invitando il paziente a farsi controllare dopo cinque giorni eventual[illegible] presso l'ambulatorio del[illegible] sua Asl (espressione questa che forse è stata fraintesa), benché sia possibile comunque accedere all'ambulatorio oculistico [illegible] al pronto [illegible]so dell'Oftalmico dalle [illegible] alle [illegible] compresi sabato e domenica».

Maria Pia Chianale

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto un assegno emesso, su piazza, in data 12 luglio (se non sbaglio vuol dire che chi lo ha emesso perde valuta e disponibilità a partire dallo [illegible] 12 luglio).

«Ho versato l'assegno il giorno successivo e mi è stata data come valuta il [illegible] luglio e come disponibilità il 31.

«Nei giorni intercorrenti (undici, con un minimo di 7 ed un massimo di [illegible] lavorativi) chi usufruisce degli interessi? Chi manovra a "specula" con quei soldi?

«Quattro mesi or sono (marzo 2000) [illegible] necessari 9 giorni (tra lavorativi e non) per [illegible] fuori piazza, [illegible] che ha, solitamente, tempi più lunghi di controllo!

«Nell'era dell'informatica e Internet è necessario tutto questo tempo per una operazione del genere. Si faceva sicura[illegible] prima quando questi lavori erano svolti manualmente!

«Che dicono e soprattutto come agiscono le autorità?

«Ho l'impressione che, come al solito, l'utente anziché usare Internet possa sempre e solo subire e neanche protestare come vorrebbe».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito l'altra notte rientrando a casa ha dimenticato il giornale sul cruscotto della macchina. Il giorno dopo i vigili passando nella zona (che è disco blu) hanno elevato contravvenzione di sessantamila lire perché il giornale nascondeva parzialmente il permesso di parcheggio rilasciato dall'Atm, non consentendone la lettura completa.

«Sono andata alla sede centrale dei vigili in [illegible] XI Febbraio per far levare la multa, visto che si trattava di una svista, essendo l'abbonamento in regola. Dopo tre quarti d'ora di coda allo sportello, mi hanno detto che bisognava fare ricorso al Prefetto. Sì, proprio al Prefetto di Torino. Per fortuna avevo con me tutti i documenti (carta d'identità, patente, libretto di circolazione), per cui ho compilato il ricorso seduta stante. Dopo altri tre quarti d'ora di coda l'ho presentato e ho visto, con mio ulteriore meraviglia, che l'impiegato ha fatto ben tre fotocopie della domanda e dei documenti. Conclusione: ho perso una mattinata, ma si è aperto un dossier sul mio caso, che finirà sul tavolo del Prefetto. Mi sento importante.

«Chiedo: non c'è una procedura più semplice per questioni del genere? Alla faccia della snellezza della burocrazia».

Giovannella Ferraris

specchiotempi@lastampa.it

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA

DAVID RINATO

David [illegible], operaio trentino di 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

MANO RIATTACCATA

Con un intervento durato dieci ore, [illegible] notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato da una sega circolare a un pensionato di 62 anni di Chieri, Pietro Garbolino Brezza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Marco Accossato

Forse aveva rubato un posto di lavoro a qualcuno del p[illegible]. Un incarico stagionale nei campi, a raccogliere arance e mandarini. Per vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso alle sette di [illegible] in [illegible] via periferica: con [illegible] fucile [illegible] cacciatore gli hanno esploso [illegible] una scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese di 29 anni, doveva morire così, il [illegible] novembre [illegible] Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavaru» col [illegible] suo, immigrato dalla pelle nera. Invece no: [illegible] scampato all'ag[illegible]. Si [illegible] sfiorato il dramma, [illegible] fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, ma nei giorni scorsi i medici dell'équipe [illegible] Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti [illegible] ricostruirgli quasi venti centimetri di avambraccio saltati via. Ha attraversato l'Italia per torna[illegible] a sperare, Sarr Serigne. E con un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cibrario hanno portato a termine [illegible] l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il pèrone dalla gamba destra al posto della porzione di radio disintegrata dal colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara [illegible] il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, non erano lesionati e stanno contribuendo bene alla rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuek era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno in [illegible] parte [illegible] dell'avambraccio, ma quando il senegalese si è reso conto che i medici [illegible] sarebbero mai stati [illegible] grado di ridargli il movimento alla ma[illegible] ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompagnare al pronto [illegible] del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, come anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'intervento è stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori Marco Borsetti, Andrea Margara e Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni [illegible] interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in Calabria i medici avevano ripulito bene muscoli e vasi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire a questo ragazzo l'uso della mano era di prelevare il pèrone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del corpo umano può [illegible]ere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne è entrato in camera operatoria alle 9 e [illegible] è uscito [illegible] 19. Pochi giorni prima i medici lo avevano preparato all'intervento. Ora piega già le dita, anche se il dolore [illegible] frena un po' nei movimenti. Ascolta per ore la musica [illegible] un walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà [illegible] a lungo qui in ospedale, per iniziare la rieducazione, [illegible] lo consola l'idea [illegible] fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che f[illegible] a quattro [illegible] fa era nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei traumi dell'avambraccio - sottolinea il dottor Guido Borsetti, osservando [illegible] soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - [illegible] legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, ma non hanno mai una ripresa totale. In questo caso, non essendo stati lesi, possiamo dire fin da adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuek [illegible] conosce una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa costantemente da interprete. In stanza con lui, altri due ricoverati che [illegible] [illegible] la sua terribile storia. Sarr Serigne Ndeuek, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto [illegible] giorno, stavo tornando dal mercato, si [illegible] avvicinati due ragazzi in motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese, 29 anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno, è [illegible] operato al Maria Vittoria dall'équipe [illegible] dottor [illegible] **Borsetti** (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno
Aveva già subito due interventi

[illegible]

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano le sette [illegible] [illegible], stavo tornando [illegible] mercato. Due ragazzi [illegible] motorino si sono avvicinati, [illegible] aveva [illegible] fucile e mi ha sparato. Ho sentito [illegible] d[illegible] tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche un mio amico».

Sarr Serigne Ndeuek si asciuga le lacrime quando ricorda quel 10 novembre sulla collina calabra, Rosarno, splendidi ulivi [illegible] vigneti, vasti aranceti, e piombo [illegible] ti spappola un braccio.

Come sta?

«La mano [illegible] la ferita mi fanno male. Ma [illegible] già a muovere le dita».

Chi le ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che so è che erano due ragazzi [illegible] [illegible]. La polizia è venuta [illegible] ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande, ma non ho più saputo nulla».

A Rosarno si dice sia stata una «lezione», un agguato razzista. Insomma: lei, [illegible] la pelle nera, probabilmente ha tolto un posto di lavoro [illegible] qualcuno del luogo. [illegible] quel «qualcuno» si è vendicato.

«Non so. Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che aveva nel portafoglio».

Che lavoro faceva a Rosarno?

«Raccoglievo [illegible]e. Arance e mandarini. Le portavo al mercato, poi tornavo a raccoglierne altre [illegible] portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto [illegible] al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire al giorno».

Da quanto tempo è in Italia?

«Da due [illegible]. Prima di arrivare a Rosarno ho fatto il venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, [illegible] del genere. Poi sono andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. Ha altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? [illegible] [illegible] occupa di lei?

«C'è una vicina di [illegible] di mio fratello. Lui si chiama C[illegible] e fa il camionista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

Poi che cosa farà?

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? [illegible] ha paura, dopo quello che le è accaduto?

«Se trovassi un lavoro [illegible] tornerei, la gente non è cattiva. [illegible]e trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, [illegible] mio fratello. Dipende».

[illegible] [illegible] nessuno le offriase un posto né a Torino [illegible] in Calabria?

«Posso tornare a casa, in Senegal. Là ci [illegible] mia madre e un altro mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

[illegible] sarà un processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. Non hanno [illegible] preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angelo Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza [illegible] Porcedd[illegible] Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa persin nascere il sospetto di un incredibile «servizio di linea» di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zakò, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che [illegible] una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevano inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori [illegible] letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non [illegible] stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

Fra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non sappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

Le difficoltà di contatto [illegible] questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni [illegible] a Torcina, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino [illegible] un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa [illegible] sono pronti a spendere per l'ultima parte [illegible] loro viaggio, quello [illegible] l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno sgangherato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza a Porceddu, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce [illegible] e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare [illegible] per i bambini curdi, quattro [illegible] finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

[illegible]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

alma 2000
carrozzeria
servizi per l'automobilista
In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq cortesia professionalità e tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi servizi con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30
Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marisella Vasile
Il piccolo supermercato dal volto umano
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 ARTICOLI TRA CUI 30 IN OFFERTA
Torino - C.so Francia 345 - Tel. 011.4050360 - Orario 8-13,30/16-20 (giovedì pomeriggio chiuso)

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), baro accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni [illegible] mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti [illegible] la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sette, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre stratosferiche, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.
Ci tutto il tempo per [illegible] [illegible] i costi
ONORANZE [illegible] - FUNEBRI
IL GIUBILEO
C.so Bramante 54 - TO
Tel. 011 663 30 05
Ricevuti in pratica

PK
publikompass spa
COMUNICATO
Si informano i Signori inserzionisti che lo sportello di via Roma 80 resterà chiuso nelle giornate di Sabato 12, Sabato 19 e Sabato 26 agosto. Lo sportello di via Marenco 32 sarà regolarmente aperto.
Si comunica inoltre che lunedì 16 agosto gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n.60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.
Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione e annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00-21,00.

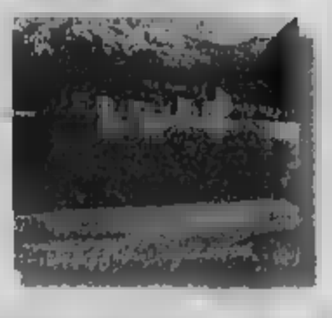
DUE GIORNI ALL'OSTENSIONE

IL PROGRAMMA

L'Ostensione prende il via sabato con il pellegrinaggio dei giovani ospiti della diocesi alle 16 (su Raiuno). Domenica alle 10 (su Raiuno), messa celebrata da mons. Poletto con i vescovi piemontesi, presenti un esponente del governo e uno dei Savoia, Marina Doria o Maria Gabriella. Si prenota al numero verde 800-329329 o su www.giubileo.piemonte.it

LA

Con oltre 12 miliardi per la provincia di Torino (23 in Piemonte), la Regione ha permesso il restauro e la conservazione di importanti complessi religiosi. «Abbiamo fatto il possibile - ha detto il presidente Enzo Ghigo - per favorire l'afflusso dei pellegrini». E l'assessore Giampiero Leo: «Per le iniziative dei giovani assegnati 120 milioni».



CONFESSIONI

In Piazzetta Reale è allestita una struttura con cappella per le confessioni e per l'adorazione (dal 26 agosto al 22 ottobre: alle 7,30 Lodi, alle 18 Vespri). I confessori sono una dozzina e parlano inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese. Fino al 25 agosto messa in Duomo alle 8,15, dal 26 alle 6,45; dal 27 ogni domenica messa a San Filippo con l'arcivescovo.

Torino invasa dai giovani

Saranno i primi pellegrini della Sindone

Maria Teresa Martinengo

I primi pellegrini delle centinaia di migliaia che sfileranno davanti alla Sindone da 22 ottobre - tempo, 4 minuti ciascuno - sono attesi a Torino per oggi. E in notevole quantità: seimila. Il Grande Evento prende forma a partire proprio dall'arrivo di questi ragazzi che lunedì partiranno poi alla volta di Roma per la Giornata Mondiale della Gioventù.

I 3150 stranieri ospiti della diocesi e i 3000 americani, filippini, canadesi e italiani del movimento del Rinnovamento nello Spirito, qui per il Festival Mondiale dei Giovani promosso dalla «rete» Youth Arise International, parteciperanno domani alle 12 al Lingotto alla concelebrazione presieduta dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto. Sabato alle 16 i primi, guidati dall'arcivescovo, e domenica alle 15,30 i secondi, si recheranno in pellegrinaggio alla Sindone. Per tre giorni la città noterà la loro presenza...

Oggi, dalle 15,30, confluiscono al parcheggio di interscambio della Pellerina i ragazzi che hanno scelto Torino come tappa preparatoria alla GMG e che accolti in 150 parrocchie della diocesi da 782 famiglie, da istituzioni come Cottolengo e Sermig e in strutture comunali a San Gillio, San Sebastiano Po e Casalborgone. «Tra loro ci sono 2400 francesi, per lo più di Lione - spiega don Giovanni Villata, delegato arcivescovile per la Pastorale dei Giovani -, 168 polacchi, 120 canadesi, 109 lituani, 50 algerini e gruppi più piccoli provenienti dalla Corea del Sud, da Argentina, Camerun e Kenya. Tutti importanti momenti di scambio di esperienze di fede».

Nelle stesse ore, ma in arrivo soprattutto da Linate e Malpensa, approderanno al «quartier generale» del Lingotto i padiglioni espositivi sono stati trasformati in sala assembleare, dormitorio, mensa, area servizi) i tremila del Rinnovamento, che a Torino conta 100 gruppi e oceaniche assemblee mensili alla chiesa di nostra Signora della Salute. Il programma del «Festival» è stato illustrato ieri da Henry Cappello, presidente di YAI e da Salvatore Martinez coordinatore nazionale del movimento nato negli Stati Uniti 30 anni fa e che oggi conta 60 milioni di fedeli. Per tre giorni sarà un susseguirsi di preghiere, riflessioni, approfondimenti, workshop. Sabato sera, poi, aperto a tutta la città, un grande concerto internazionale di musica cristiana.

Il conto alla rovescia in vista dell'inaugurazione dunque è agli sgoccioli. Ieri le prenotazioni erano 345 mila. Due mesi fa, a 72 ore dall'apertura, avevano toccato quota 800 mila. Ma l'Ostensione del '98 arrivava a vent'anni dalla precedente e un anno dopo il tragico incendio ripreso dalle televisioni di tutto il mondo «Scontiamo anche la scarsa cultura della prenotazione... che in Italia esiste. Vedremo come andrà dopo l'inaugurazione», diceva ieri Marco Bonatti, responsabile dell'Ufficio Stampa, ricordando l'impennata che due anni or sono mise in crisi il centralino del numero verde.

Intanto, a ridosso dei primi pellegrinaggi, sabato, tutta l'area attorno al Duomo ha l'aspetto di un frenetico cantiere che di ora in ora cambia fisionomia: si completa la pagoda ottagonale con ufficio informazioni, prenotazioni, book-shop, annullo filatelico; la paratia che nasconde i servizi igienici; il percorso coperto nei Giardini Reali. Compaiono cartelli, le pagode dei souvenir. La bianca cappella delle confessioni e dell'adorazione è ormai pronta, mentre montando l'«albero della carità». Davanti al Duomo, ieri pomeriggio, il pool di architetti che hanno progettato gli allestimenti esterni controllava l'avanzamento lungo la facciata. «Tutto bene - diceva l'architetto Gianfranco Cavaglià -, ma un po' di ansia resta sempre».

Fervono i lavori in piazza Castello, in vista dell'Ostensione della Sindone

■ Taxisti, categoria a rischio. Sono infatti stati vittime, nel solo mese di agosto, a Torino, di due rapine a mano armata. Entrambe conclusesi con l'arresto dei responsabili. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno acciuffato, ieri mattina, l'autore dell'aggressione avvenuta nel primo pomeriggio dell'1 agosto quando un autista rapinato, in via Ponchielli, fine di corsa di 300 mila lire. Il taxista ricordava, quel giovane, i tatuaggi sulle braccia: due farfalle. Lo stesso particolare riferito, qualche giorno fa, da una diciassettenne a cui «il ragazzo con le farfalle» aveva sottratto il cellulare, ha poi permesso ai militari di identificare ed arrestare Graziano Laghezza, 30 anni, via Priocca 2, tossicodipendente. In entrambi gli assalti, il Laghezza aveva puntato siringa alla gola delle sue vittime.

■ **IN CARCERE.** Doveva scontare mesi di carcere per ricettazione, falso e truffa: Rosa Maria Bordino, 54 anni, di Torino, via Nizza 3, è stata arrestata martedì pomeriggio dai carabinieri della stazione di Saint-Pierre in collaborazione con i colleghi del capoluogo piemontese. Rosa Maria Bordino è stata rintracciata a Villeneuve e accompagnata in carcere a Torino. L'ordine carcerazione è della procura di Mondovì.

■ Il Comune Grugliasco ha deciso di offrire alle associazioni scopo di lucro aree dove realizzare la propria sede. Gli interessati devono far prevenire la richiesta in municipio entro il settembre, successivamente sarà con un incontro per approfondire i vari aspetti dell'iniziativa, che è rivolta alle ni regolarmente iscritte all'albo di Grugliasco da almeno due anni.

■ E' Prosegue fino al 15 agosto la rassegna dei rebus disegnati dagli artisti lidata e curata da Gianfranco Schialvino) nella sala consiliare Pont Canavese. Orario: 7-19, chiuso il lunedì.

■ La temporanea chiusura per qualche del bocchettone d'acqua che rifornisce uno dei laghetti del parco della Pellerina, ha fatto temere ieri per le sorti di un gruppo di anatroccoli e germani che frequentano lo specchio d'acqua. L'intervento di Lodovico Marchisio, uno dei volontari impegnati nella tutela patrimonio faunistico del parco, ha consentito di riattivare l'erogazione dell'acqua, bloccata «per il ripristino del serbatoio di Valdellatorre.

■ L'azienda torinese «Prototipo Holding Bv» che si occupa di automotive e la società americana « International» specializzata nella fase finale della progettazione di auto, hanno stretto un'alleanza commerciale per un'operazione di testying e styling company. L'accordo, che prevede anche uno scambio azionario, consentirà a «Prototipo» - è legge in una nota della società - di «sviluppare ulteriormente le competenze nella fornitura di servizi». Tra questi, la progettazione virtuale. L'Max International ha avuto, nel '99, un fatturato di 2.000 miliardi lire; è presente in 23 paesi 85 sedi.

Vigili urbani pizzicano 12 patiti della velocità

In città a 150 l'ora Raffica di sequestri

A 150 chilometri all'ora in corso Francia: patente sospesa e 606 mila lire di multa. E' un centauro, l'hanno bloccato l'altra sera i vigili di Collegno con il laser-autovelox. E' uno dei dodici, tra motociclisti e automobilisti, a cui sono state ritirate, sempre in corso Francia, le patenti per eccesso di velocità. Gli altri sono stati sorpresi a velocità ben superiori ai limiti: 110, 120 e oltre. Con gravissimi pericoli, tanto che il numero di incidenti, secondo un'indagine del '99 a cura dei vigili urbani di Collegno, è aumentato in modo drastico e soprattutto nei periodi in apparenza più tranquilli, come l'estate.

Una tesi confermata dagli ultimi controlli, sempre dei vigili urbani: dal 1 agosto, oltre alle 12 patenti ritirate, sono state comminate 118 infrazioni, sempre per la velocità. Spiega il vice-comandante, Marco De Vita, «Il pericolo non è collegato all'entità del traffico. Anzi, nelle ore di punta si procede lentamente e i "piloti" non riescono ad esprimersi. In questi giorni, al contrario, hanno ripreso a correre. Corso Francia è libero dalle auto e molti ritengono che, in questa stagione, ci sia un allentamento dei controlli. Si sbagliano».

Infatti tutti i giorni i laser-autovelox mietono vittime. Tra l'altro, la contestazione è immediata. All'automobilista viene mostrata la prova dell'infrazione. Un tagliandino in cui è segnalata l'ora e la velocità. «Nessuno lo contesta - dice ancora il vicecomandante De Vita - forse si prende coscienza di aver commesso un'imprudenza».

Nel mirino finiscono moto e auto in eguale misura, bassa l'età media dei centauri, normale quella degli automobilisti che prediligono, per schiacciare l'acceleratore, le ore serali e notturne. Il periodo di sospensione della patente viene deciso dal prefetto e, se è la prima volta, è solo di un mese. In caso contrario lo stop può aumentare ancora. Per chi supera di 40 km/h i limiti la multa è «sola» di 242 mila lire. [m. nu.]

Denunciati dai carabinieri altri due malviventi che tentavano di raggirare anziani

Truffa un gioielliere, ma è smascherato

Invece dei soldi dà in pegno schedine dell'Enalotto

«Truffa, reato che paga». E' una convinzione diffusa nel mondo della malavita più sottile, meno rozza e meno organizzata, quella malavita che vive di fantasia ma che è spesso contemporaneamente crudele, andando a colpire anziani ed indifesi. Pochi i resti vengono infatti scoperti, pochissimi i truffatori che vengono arrestati.

E' tutto vero. Ma il bilancio di ieri è stato, eccezionalmente, tutto a favore dei carabinieri. Gli autori di tre diverse truffe sono stati scoperti e denunciati all'autorità giudiziaria. Restano in libertà, perchè la legge è generosa con questi particolari delinquenti, ma almeno i carabinieri hanno fatto in pieno il loro dovere, individuando i responsabili.

La prima truffa in corso Giulio Cesare, in una oreficeria, dove si presenta un giovane, distinto, che chiede di acquistare un orologio Longines. L'orefice gli mostra la merce, illustra particolarità e pregi dei vari pezzi. Il cliente ascolta e poi confessa: «Mi piacciono tutti. Ma sono indeciso fra questi due. Posso farli vedere a mia moglie, che ha una gamba rotta e non può scendere dall'auto?». La donna c'è davvero, a bordo di un'auto parcheggiata nei pressi, ma l'orefice preferisce non rischiare: «Se vuole può farlo, ma se porta i due orologi fuori nel negozio mi deve lasciare una garanzia». Detto fatto. Il cliente estrae dalle tasche una grossa busta gialla, poi conta una decina di biglietti da 100 mila lire e li infila all'interno. Poi prende i due orologi, consegna la busta-pegno al titolare ed esce. Ma, questa volta, in auto, accende il motore e sparisce. L'orefice non capisce, e allora apre la busta gialla: dentro non ci sono soldi, ma una decina di schedine dell'Enalotto. Il truffatore-prestigiatore è riuscito nell'impresa: sostituire la busta all'orefice riesce, poco dopo, un'altra impresa: quella di riconoscere l'autore del colpo sulle foto segnaletiche. I carabinieri lo denunciano: è A.S., 38 anni, torinese.

Un FRATELLO DEL BOSS

Un incidente stradale che è costato l'arresto a Shkelqim Berberaj, 31 anni, albanese, fratello del boss Gjergji finito in manette dieci giorni fa per aver violentato e costretto a prostituirsi una giovane kossovara. martedì sera Shkelqim stava viaggiando a bordo di una Lancia Thema lungo la statale tra Alba e Villastellone, quella stessa strada dove giovani donne disperate venivano costrette dalla banda del fratello Gjergji a vendersi quotidianamente. L'auto è uscita di strada e l'uomo è stato tramortito dall'urto, forse altri due passeggeri si sono allontanati subito dopo l'impatto. I carabinieri giunti sul posto si sono trovati di fronte all'albanese ricercato per riduzione in schiavitù e sfruttamento della prostituzione. Ricoverato all'ospedale Carmagnola Shkelqim è stato dimesso poco più tardi. E per lui sono scattate le manette.

La seconda truffa è più classica. Una pensionata di 70 anni, che abita in via Perugia, rientra dalla spesa carica di borse. Trova ad attenderla, sul pianerottolo, un uomo in divisa, tanto di targhetta sul taschino «Polizia». La donna è intimidita e quando il «poliziotto» le chiede di controllare il denaro che possiede la donna obbedisce. E il malvivente, una volta in mano i soldi (poche centinaia di migliaia di lire), fa un balzo e sparisce. Ma i militari, grazie ad alcune testimonianze, riescono a denunciare C.D., e Nicholino. Non nuovo a queste imprese.

La terza truffa a Rivarolo. Qui è in scena il solito dipendente Enel farabutto che circuendo un'anziana pensionata, appoggiato da due complici che attendono in macchina. Ma proprio l'aspetto dei due «pali», insospettisce un carabiniere di passaggio che decide di salire in quella casa, a dare un'occhiata. La manovra fa fuggire i due complici in auto, ma porta all'identificazione dell'«impiegato Enel» in un certo G.G., 34 anni, di Bari, che dovrà rispondere di tentata truffa e sostituzione di persona. [a. con.]

Altre fiamme in strada Aeroporto a Venaria, a fuoco un autodemolitore

Paura ad Avigliana per un incendio

Distrutta fabbrica di materassi, 600 milioni di danni

AVIGLIANA

Un improvviso incendio ha distrutto nel pomeriggio di ieri una fabbrica di materassi nel centro industriale di Avigliana. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si estendessero ad una ditta di autotrasporti e ad una officina meccanica. L'allarme alla centrale dei vigili del fuoco è scattato poco dopo le 17, da un automobilista di passaggio. Sul posto sono giunti numerosi mezzi dei vigili da Grugliasco, Torino, Avigliana, Giaveno e Borgone. La zona è stata invasa da un fumo denso e acre. Nel magazzino erano custodite grandi quantità di lattice, tessuti, lana e cotone. La fabbrica Ony-ki di viale Nobel 51, doveva iniziare le ferie oggi. Ieri erano presenti solo alcuni dipendenti per fare l'inventario.

Inspiegabile la causa dell'incendio. «Sono uscito dai locali verso le 16,30 - dice Gian Via - tutto era a posto, e prima di andarmene mi sono premurato di fare un giro di controllo, non ho visto nulla di anormale». Oggi si faranno anche i bilanci ufficiali dei danni che si aggirerebbero sui 600 milioni.

La fabbrica di Avigliana, dove si è sviluppato l'incendio che ha quasi completamente distrutto la produzione di materassi. Secondo un primo bilancio, i danni si aggirano sui 600 milioni

Un altro incendio è divampato poco prima delle 20 in Stada Aeroporto, non lontano dal campo nomadi. Il fuoco è andato il parco di un autodemolitore. Sono intervenute 5 squadre di vigili del fuoco, mentre polizia, carabinieri e vigili urbani provvedevano a bloccare il traffico per circa un chilometro. Le fiamme sono state particolarmente violente ed accompagnate da frequenti esplosioni perchè in molte delle vi erano ancora residui di carburante nei serbatoi. Polizia e carabinieri stanno indagando per accertare le cause del rogo.

In corso Vercelli

Rapina la nonna per acquistare la dose di droga

Ha rapinato due volte la nonna: la prima tre anni fa, la seconda ieri. Ed in entrambi i casi è finito in carcere, dopo essere stato arrestato in flagranza dai carabinieri del Nucleo radiomobile. Questo delinquente «domestico» si chiama Denis Costa, ha 27 anni ed è domiciliato in via Maddalene 10/4. E' un tossicodipendente che, una volta in crisi di astinenza, perde completamente il controllo di sè apparendo in grado di compiere qualsiasi impresa. Tre anni fa, Anna Maria P., 60 anni, subì la prima aggressione: il Costa riuscì ad entrare nel suo alloggio di corso Taranto per chiedere soldi. Di fronte al rifiuto della nonna, Denis cominciò a mettere a soqquadro la scagliando anche numerose suppellettili dal balcone. Fu arrestato dai carabinieri, avvertiti dai vicini.

Ieri c'è stato un replay dello stesso fatto. Con la sola variante dell'indirizzo, visto che la nonna adesso abita in corso Vercelli. Ma anche stavolta i carabinieri, richiamati da tanto trambusto, sono riusciti ad acchiappare lo sciagurato nipote.

In piazza Rivoli

Rissa tra albanesi e marocchini Quattro arrestati

Mezzanotte di fuoco in piazza Rivoli. Un gruppo di albanesi ha improvvisamente cominciato ad insultare un gruppo di maghrebini, «colpevoli» di essersi appoggiati su un'auto in sosta. I nordafricani hanno replicato, e gli albanesi hanno allora scelto di passare alle vie di fatto. Una pioggia di chiamate ha raggiunto le centrali di carabinieri e polizia, che hanno inviato gazzelle e volanti. Al loro arrivo tutti hanno cercato di scappare. I più rapidi a sganciarsi sono stati gli albanesi. I carabinieri, in tutto questo trambusto, sono riusciti a mettere le mani sui feriti: tre maghrebini ed un italiano, finiti alle Vallette.

I tre maghrebini Brahim Almaoui, Brahim e Abderrahim Ech Cherqaoui. Quanto all'italiano, si tratta di Salvatore Salanki, 31 anni, autista, via Frejus 95. Come sia stato coinvolto lo spiega lui stesso: «Ho cercato di mettere pace e mi sono messo in mezzo. Non scontrevano ed allora ho afferrato un coltellaccio, per far loro paura». Ma quel coltello, con una lama lunga 22 cm, lo ha fatto arrestare per porto abusivo d'arma.

A San Salvario

Cocaina trovata nei barattoli da supermarket

San Salvario resta, anche d'estate, un'area di forte spaccio di facenti. Con le consuete «marcegologiche»: ai maghrebini l'eroina, ai centrafricani la cocaina, a tutti quanti l'hashish. I carabinieri, nell'ultima retata compiuta l'altra notte, sono riusciti a mettere le mani su una piccola banda che spacciava cocaina chiusa in involucri termosaldati: lo tipo confezionamento usato nei supermercati per la frutta e la verdura. Insieme a questi particolari «ovuli», di produzione quasi industriale, i carabinieri hanno sequestrato anche alcuni milioni in contanti. In manette sono finiti Assa Ndiaye, 21 anni, senegalese di Dakar. Schermaik Bay, 28 anni, originario della Sierra Leone, Samba Sy Abdoulaye, anni, senegalese e Malaini Diallo, 27 anni, senegalese, corso Palermo 98. I primi tre sono clandestini. Due clienti, tossicodipendenti italiani di 22 e 29 anni, sono stati segnalati alla Prefettura.

Sodalizio di Borgaro

Il «Collare verde» contro randagismo e cani

O. «Collare verde» contro randagismo e cani. Un fenomeno che raggiunge le sue punte più alte proprio durante il periodo estivo. «Collare verde» è un'associazione nata a Borgaro, che fa capo ad Elena Giordano ed Anna Parish, in aiuto ai cani abbandonati. «Il nostro obiettivo - spiegano le fondatrici - è innanzi tutto la lotta al randagismo e per questo siamo disponibili ad agire con le altre associazioni e i Comuni, attraverso il volontariato e l'organizzazione di manifestazioni pubbliche per sensibilizzare l'opinione ai problemi». Tra i progetti già in cantiere sono in programma convegni, raccolta di fondi da destinare a strutture rifugio già esistenti, adozione a distanza, creazione e gestione di nuove strutture di accoglienza e, infine, l'obiettivo più ambito, giungere all'istituzione a livello regionale, della figura per il consulente per la tutela dei diritti degli animali. Chi è interessato al progetto delle adozioni a distanza di cani ospitati nei canili della zona o vuole aderire all'associazione può contattare Giordano 03355368725 o Parish

DEL GRUPPO AMICI VELIVOLI STORICI

D'ANNUNZIO

Il primo restauro di un certo impegno viene compiuto nel 1988 ed è quello del ricognitore Sva (sigla con le iniziali di Savoia e Verdurio, i progettisti, e Ansaldo, il costruttore) a bordo del quale si trovava Gabriele d'Annunzio il 9 agosto del 1918, quando una squadriglia di aerei italiani lanciò volantini tricolori su Vienna. Lo Sva è esposto nel Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera.

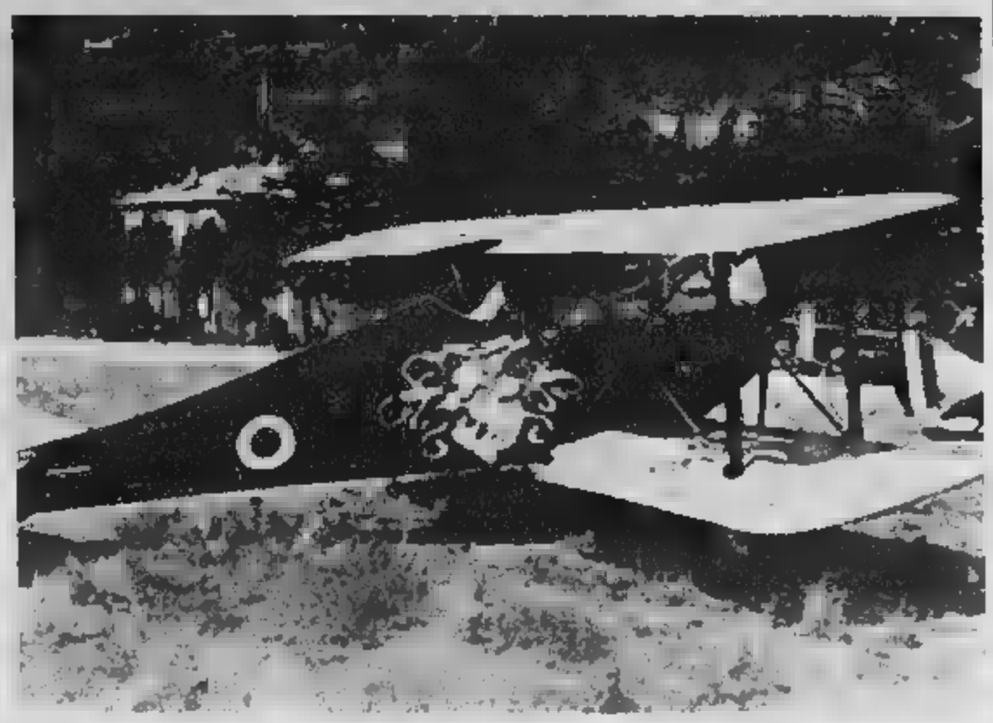
BARACCA

Nel 1990 il Gavs torinese riceve l'incarico di rimettere in sesto lo Spad VII, del tipo di quello usato da Francesco Baracca nelle sue azioni belliche, esposto nel museo che lugo di Romagna ha dedicato all'illustre figlio. Francesco Baracca è stato l'asso dell'aviazione italiana durante il primo conflitto mondiale, abbattendo 34 aerei nemici prima di venire a sua volta colpito a morte il 19 giugno 1918.

LOCATELLI

Il nuovo impegno del Gavs riguarda l'Ansaldo A-1 detto «Balilla» usato da Antonio Locatelli nel raid sopra Vienna assieme a Gabriele d'Annunzio. L'Ansaldo A-1 era uno sviluppo del monomotore Sva e un esemplare venne affidato dal Comune di Genova a Locatelli, che a sua volta lo donò poi alla città natale di Bergamo. Questo è uno dei due rimasti e verrà restaurato nei capannoni di Leinì.

Torna a vivere l'aereo del «volo su Vienna»



Era stato pilotato da Antonio Locatelli Verrà restaurato a Leinì: la spesa è di ottanta milioni

A fianco, l'aereo «Balilla» di Antonio attualmente conservato nei locali del Museo storico della città di Bergamo, alla quale venne donato dal pilota nel giugno del 1922

Paolo Querio

Un importante pezzo di storia dell'aviazione italiana si ferma in provincia di Torino, grazie alla sezione torinese del Gavs - Gruppo Amici Velivoli Storici, fondata nel 1985. A lei, infatti, è stato affidato il restauro di uno dei due soli Ansaldo A-1 Balilla conservati: precisamente quello che venne usato da Antonio Locatelli nel raid su Vienna promosso da Gabriele d'Annunzio, per il lancio di volantini tricolori che avvenne il 9 agosto del 1918.

Il «Balilla» era essenzialmente per attività di ricognizione, anche se non venne impiegato su vasta scala per il sopraggiungere dell'armistizio del 4 novembre 1918. Ebbe una certa fortuna all'estero nel periodo post bellico, soprattutto in Polonia, Usa, Urss, Lettonia, Argentina e Messico. Quattro furono gli esemplari in azione sul fronte bellico italiano: uno di questi venne affidato dal municipio di Genova a Locatelli, che, nel 1922, lo donò alla città natale di Bergamo, che ne fece un pezzo pregiato del Museo del Risorgimento ed è contraddistinto dalla matricola 16553.

Conservato per decenni al piano superiore del Museo, il «Balilla» ha necessitato di restauri, che sono stati alla fine approvati dal Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni artistici e storici. Il piano di recupero, con il nome di «Progetto San Giorgio» è stato presentato dal Museo Storico di Bergamo e dal Gavs torinese.

Il trasloco da Bergamo dell'aereo di Locatelli avverrà il 23 settembre: il velivolo, prima di imboccare l'autostrada che lo porterà nei capannoni di Leinì dove verrà restaurato, sarà fatto sfilare per il centro cittadino. Una volta a Leinì, verrà preso in affidamento dal Gavs di Torino, che lo sottoporrà a un trattamento conservativo che durerà almeno un anno e mezzo nei capannoni della Revelli Metallik. La spesa prevista è di ottanta milioni, tutti finanziati dalla fondazione Famiglia Legler di Bergamo. Responsabile del restauro è Mauro Gelfi, direttore del museo storico bergamasco, mentre il coordinatore tecnico è Alberto Casirati.

La scelta del «Gavs» subalpino è dovuta all'indubbia esperienza maturata dal team di restauratori, che ha portato a termine analoghi progetti con risultati soddisfacenti: la pulizia e il restauro parziale dell'«Ansaldo Sva - 10» a bordo del quale D'Annunzio partecipò al raid su Vienna; il restauro dello «Spad S. VII» esposto a Lugo di Romagna; il restauro del caccia Fiat «G 55 Centauro» per conto del Museo Storico dell'Aviazione militare italiana a Vigna di Valle.

E per finire un piccolo ritratto di Antonio Locatelli, un personaggio davvero singolare nel periodo tra le due guerre. Nato a Bergamo nel 1895, ha una prima passione per la montagna che lo porta a scalare il Cervino e il Monte Rosa nel 1914. Intanto, nel 1913, aveva iniziato a lavorare come capotecnico presso le acciaierie Ansaldo di Genova. Chiamato alle armi nel 1915, è assegnato al battaglione aviatori: dopo aver conseguito il brevetto, viene mandato al fronte con il compito di ricognitore. Abbattuto una prima volta dagli austriaci il 5 giugno del 1916 si salva, finendo poi nella 87ª squadriglia «La Serenissima», comandata da Gabriele d'Annunzio, il quale partecipa come ufficiale di rotta al raid su Vienna. Abbattuto una seconda volta il 15 settembre 1918, viene fatto prigioniero e rinchiuso nel campo di Sigmundscheberg ma riesce a fuggire il 2 novembre, alla vigilia dell'armistizio. Nel luglio 1919 viene spedito in Sudamerica per propagandare l'industria aeronautica italiana: compie la prima trasvolata dall'Atlantico al Pacifico, superando le Ande con temperature di - 35 gradi e trasporta il primo sacco di posta aerea attraverso la Cordigliera delle Ande. Tornato in Italia partecipa all'impresa di Fiume come aviatore legionario e in seguito aderisce ai Fasci. Nel giugno del 1923, con un biglietto di terza classe e 60 mila lire in tasca, fa un «viaggio d'istruzione attorno al mondo», nel 1924 tenta la prima trasvolata atlantica (tre anni prima di Lindbergh), ma viene fermato dalle avverse condizioni atmosferiche che lo costringono ad atterrare in Groenlandia. Nel 1927 riprende le attività alpinistiche, favorendo la costruzione di rifugi come il Livrio. Prima deputato e poi podestà di Bergamo, lascia la carica per dissidi con la burocrazia fascista. Nel 1936 parte volontario per la guerra d'Africa e viene ucciso in un agguato presso Lekemti: una morte che permetterà a Mussolini di fare di lui un eroe-simbolo del fascismo, dopo che era stato decorato con la medaglia d'oro al valor militare. Di Locatelli rimangono alcuni libri e articoli (aveva lavorato come redattore al Corriere della Sera) e soprattutto disegni e fotografie, la più nota delle quali è la caduta dei volantini tricolori su Vienna il 9 agosto di 82 anni fa.

■ **SETTIMO** Il consorzio Nuove Risorse, con il patrocinio della Comunità Dora Baltea, presenta domani (alle 18, nella sede della Comunità a Settimo Vittone) il servizio di telesoccorso e teleassistenza. «Il servizio - dice l'assessore alle politiche sociali Luca Bringhen - assicura assistenza e soccorso agli anziani, ai disabili, a chi soffre di patologie gravi e a tutti coloro che vivono soli e senza familiari».

■ **BILANCIO.** Chiude con un avanzo di circa 100 milioni il consuntivo di Lusigliè. Tra gli interventi principali dello scorso anni figurano quelli nelle strutture sportive e il restauro della torre campanaria.

■ **AVIGLIANA, FESTA.** L'Unione Bocciofila Aviglianese organizza da sabato 12 a venerdì 18 la tradizionale festa del «Tubo» sotto i castagneti di monte Cuneo. Durante questi giorni si svolgeranno gare a bocce, carte e giovedì 17, polenta e spezzatino. L'origine della festa risale al 1912, quando gli operai del dinamitificio Nobel si trovarono per la prima volta nella località con le loro famiglie.

■ **FRASSINETTO, APPUNTAMENTI.** «Paella sotto le stelle», questa sera a Frassinetto. Sabato, gran canto con i Girasoli e bollito misto; domenica, discoteca; lunedì processione dell'Assunta. Gli appuntamenti sono curati dalla Pro Loco e dal gruppo Alpini.

■ **CANTEIR.** E' il Gran Bosco di Salbertrand, in Val di Susa, la meta della gita organizzata domenica prossima dal sodalizio «ij Canteir» di Pont Canavese. Partenza da piazza Craveri alle 8, con mezzi propri, pranzo al sacco. Informazioni presso Nene Orso Manzonetto (tel. 0124/65.132).

■ **SPORT EQUESTRI.** Presso l'associazione sportiva Ippogrifo di Cuceglio, nei terreni della tenuta Grecia, domenica prossima si svolgerà il concorso di salto a ostacoli sotto l'egida della Fise.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 3 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

(*)Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento, importo da finanziare L. 11.400.000 (IVA inclusa) in 36 rate da L. 370.000 (spese gestione pratica L. 250.000 incluse). T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,23%. Salvo approvazione Sava. (**) Prezzo chiavi in mano (IPT e I.V.A. esclusa) riferito a vetture disponibili in rete.

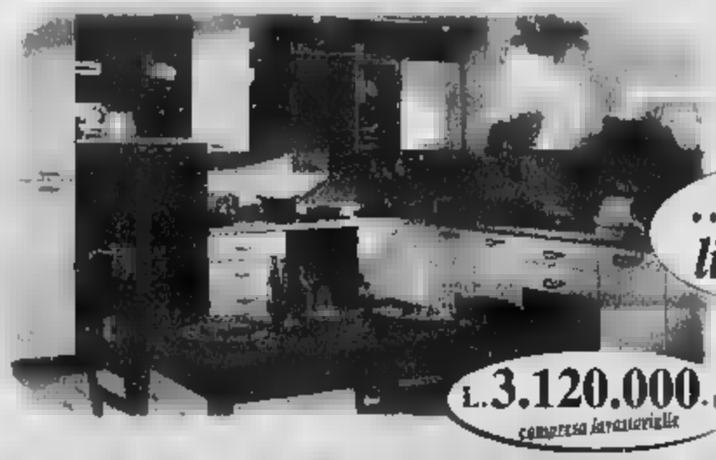
INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA - C.SO FRANCIA, 339/341 - TORINO

FIAT

VALLERO SERVICE - TO

Gira gira, le famiglie coi baffi scelgono Cascella

L. 3.150.000 IVA compresa lavastoviglie



L. 3.120.000 IVA compresa lavastoviglie

Le "famiglie coi baffi" non si fanno incantare da chi urla più forte o da sconti incredibili. **Scelgono Cascella perchè è sinonimo ■ serietà ■ propone cucine e mobili di qualità a prezzi molto, molto convenienti.**

PROPOSTE IRRESISTIBILI: la LAVASTOVIGLIE è COMPRESA

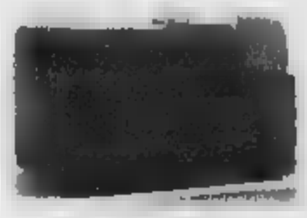
Cucine m. 3,15 lineari come grafico - Prezzi franco nostro magazzino

L. 3.260.000 IVA compresa lavastoviglie

L. 3.260.000 IVA compresa lavastoviglie

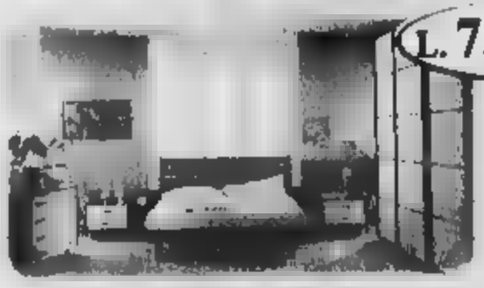
L. 2.980.000 IVA compresa lavastoviglie

ARREDAMENTO COMPLETO DI QUALITÀ



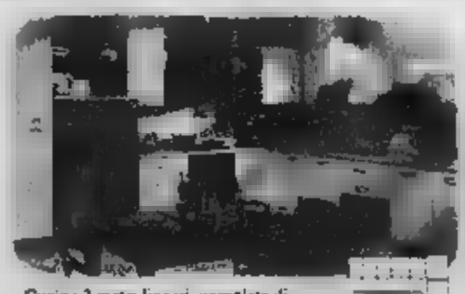
Divano 2 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto.

L. 7.900.000



Prestigiosa camera completa, con penisole laterali attrezzate, armadio a 3 ante con apertura battente e scorrevole, cornò 4 cassetti.

Parete soggiorno, con preziose soluzioni formali e massima funzionalità.



Cucina 3 metri lineari, completa di elettrodomestici INDESIT, come grafico.

APERTO AGOSTO

BERLONI
Veneta Cucine LUBE
florida cucine
E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

Grandi esposizioni:

via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE **Tel. 011.248.89.95**

Piccola esposizione Nuovo e Stock:

c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

A CACCIA DELLE STELLE CADENTI

Tutti col naso all'insù questa notte alla ricerca delle stelle cadenti, atteso fenomeno astrale del 10 agosto, festa di San Lorenzo. Ad offrire un punto d'osservazione privilegiato per lo «sciame meteoritico» il ristorante Gimont di Claviere (Pian Gimont) che, oltre ad essersi attrezzato con telescopi e carte del cielo da offrire ai partecipanti, proporrà alle 19,30 - prima di servire la cena tipica valligiana - un incontro con Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino pronto a spiegare meccanismi e curiosità dell'evento stellare insieme con il gruppo astrofili William Herschel. Informazioni e prenotazioni allo 011/932.86.50.

ACROBATI «DI PIAZZA IN PIAZZA»

In questo mese d'agosto la Val di Susa diventa meta di giocolieri, cantastorie, [illegible], acrobati e saltimbanchi, riuniti in Alta Valle dalla rassegna itinerante di [illegible] di strada «Di piazza in piazza» che oggi pomeriggio fa tappa a Cesana. Lungo via Roma - alle 17 - si esibirà il duo di cantastorie e musici Accordonda, coppia formata da Silvio Orlandi, suonatore di ghironda; e Beppe Turletti alla fisarmonica. Lo spettacolo proporrà brani di musica tradizionale europea rivisitati con nuovi arrangiamenti. Il duo tornerà ad esibirsi domenica 13 agosto (ore 14,30) sulla piazza del Municipio di Chiomonte.

[illegible] AL MONTE DEI CAPPUCCINI

La montagna fotografata

Sabato apre al pubblico «100 scatti per il 2000» «Vogliamo raccontare il mondo verticale del nuovo Millennio»

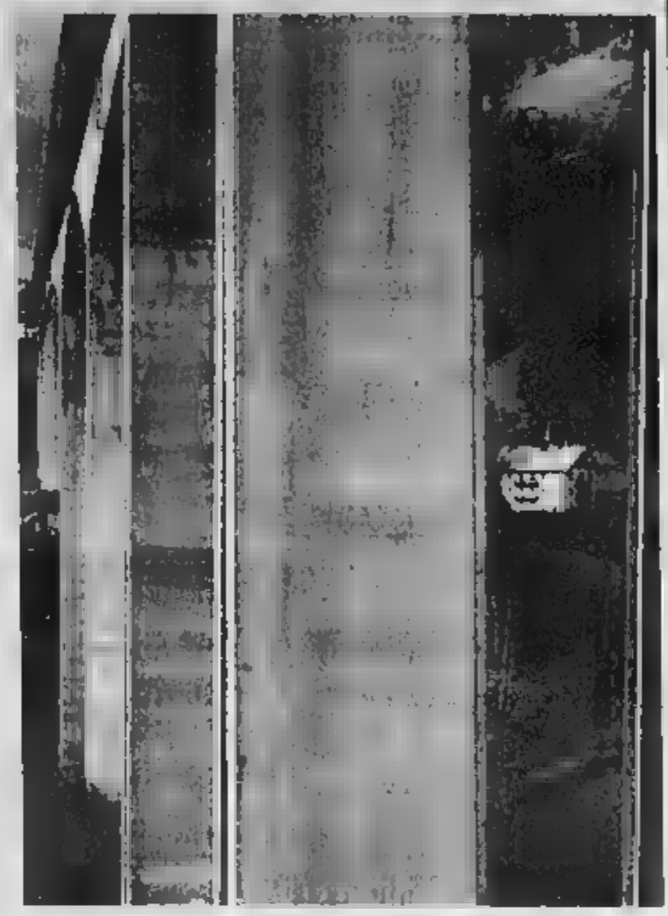
Dieci fotografi per le [illegible] le montagne del nuovo Millennio. E' la nuova proposta del Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per il 2000», [illegible] mostra già esposta a Chambéry e che dopo Torino, farà tappa a Torallò in Spagna e quindi a Banff in Canada. Spiega Aldo Audisio, uno dei curatori della mostra: «Questi cento scatti vogliono offrire [illegible] contributo alla conoscenza delle alte terre del pianeta attraverso la fotografia, [illegible] la consapevolezza che, nei prossimi anni, le immagini costituiranno sempre di più una fonte insostituibile di documentazione e conoscenza».

Dalla immagini dell'americana Beth Wald dedicate alla Patagonia, [illegible] passa a quelle del piemontese Michele Pellegrino che ha focalizzato la sua ricerca sull'acqua, risorsa che non sempre la montagna riesce [illegible] valorizzare. Phil Borges propone un viaggio per immagini nel Tibet, mentre Craig Richards scopre l'universo indio del Guatemala. Il parigino Bernard Descamps si sofferma, invece, sull'Atlante marocchino. Un altro italiano, Antonio Biasiucci, svela l'anima più nascosta del Mediterraneo. Per il giapponese Takashi Iwahashi [illegible] i contrasti [illegible] colore a descrivere certi paesaggi alpini, mentre [illegible] mondo dei climber è osservato dall'austriaco Heinz Zak. Concludono la rassegna le affascinanti immagini del berlinese Jurgen Winkler e dello svizzero Hugues De Wurstemberger.

La mostra - accompagnata dal catalogo inserito nella collana «Cahiers Museomontagna» - è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Informazioni [illegible] numero telefonico 011.6664104. (g. nov.)

Il rifugio Bartolomeo Gastaldi spegne domani 120 candeline

[illegible] Domani compie centoventi anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi (geologo ed alpinista, fondatore con Quintino Sella del Cai), la più antica struttura del Club alpino italiano ancora in funzione, sistemata al Crot dou Ciaussiné, in Val di Lanzo, a 2659 metri di quota. Lo si raggiunge con due ore di marcia dal Piao della Mussa. Per celebrare l'anniversario, la Pro loco di Balme, in collaborazione con l'Atl, organizza due giorni di manifestazioni.
Si comincia domani sera al rifugio, dove è fissato il ritrovo e la visita alla vecchia caserma ed alla sezione staccata del Museo Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la cena seguita da una proiezione di diapositive tratte da foto d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale a cura di Giorgio Inaudi.
Sabato 12 agosto, in mattinata è in programma l'escursione al ghiacciaio dell'Uia di Bessanese e un sopralluogo sul luogo dove l'8 ottobre del 1993 cadde la mongolfiera Stella. Nel pomeriggio, chi vuole, può anche salire fino a Balme dove sarà possibile visitare l'ecomuseo delle guide alpine dedicato all'leggendario Antonio Castagneri detto Toni dil Touni, il rifugio Città di Ciriè, al Piano della Mussa oppure, con l'aiuto di volontari percorrere il circuito delle ville storiche di Balme. Per informazioni e prenotazioni basta chiamare il rifugio Gastaldi allo 0123.565008. (g. gin.)



La montagna è anche questo: un viadotto in Valle Isarco ripreso da Winkler

Mostra [illegible] castello

Le sale del Castello [illegible] San Giorio di Susa ospitano per tutto agosto curiose e pregiate opere pittoriche raccolte ed esposte dall'artista Bruno Chiarenza, figlio dei Fred Buscaglione. Tra queste la «Serie dei numeri» e «Macchina per scrivere» che ironizzano sulla condizione umana. La mostra si può visitare la domenica pomeriggio dalle 15 alle 18.

[illegible] Accorsi

Ogni ora, dalle 19 alle 22, al Museo di Arti Decorative [illegible] via Po 55 (oggi aperto sino alle 23) è in programma un incontro sul tema «La vita di un tempo attraverso gli oggetti da cucina e la collezione di Acquerelli dell'Ottocento».

A lezione di danza

Per tutto agosto alla Compagnia di Danza Teatro di Torino in via Principessa Clotilde 3, si tengono lezioni di mambo, merengue e salsa. Sono invece in preparazione stages di tango argentino, danza del ventre, flamenco e funky-jazz. Informazioni e prenotazioni allo 011 812.32.66.

Corsi di danza

Cultura occitana

All'Educatorio della Provviden- [illegible] in corso Trento 13, alle 16, Mariella Pintus parla su «Cultura occitana». L'iniziativa è a cura dell'Unitre.

Dall'operetta all'arte

Giornata ricca [illegible] eventi al Parco della Tesoriera di corso Francia 192: alle 16,30, recital della Compagnia Torino Teatro e Operetta dal titolo «Dall'operetta al musical»: «Hallo al Savoy», «Tea for two» e «Funny girl». In serata, [illegible] 21, c'è la «Sfida al peperoncino», mentre alle 21,15 nelle ex-scuderie s'inaugura la mostra pittorica di Felice Stringa. Orario: 21-22,30; sabato e domenica anche 16-19. Chiusa dal 13 al 15 agosto.

[illegible] Sambuy

Sotto [illegible] gazebo in piazza Carlo Felice, alle 18,30 c'è «Aperitivo in musica» con Renzo Costa; alle [illegible],30 «Giovedì jazz» [illegible] il Danilo Pala Trio.

Bruce Willis

Terrazza sul fiume

Alle 21.30 in corso Moncalieri 18, [illegible] dedicata al Congo Belga con musica, folklore, aggregazione.

[illegible] Di [illegible]

Nei giardini di [illegible] Traiano alle [illegible] si gioca a basket; alle 21,30 serata musicale con Gianni Mannini.

E' tutto un gioco

Oggi pomeriggio alle 16 [illegible] laghetto di Italia '61, [illegible] Unità d'Italia, appuntamento per bimbi e ragazzi [illegible] «Giochinsieme».

Film

Stasera alle 22 all'Arena Metropolis, viale Bolardo 24, «Il sesto senso» con Bruce Willis; all'Arena Ruffini di corso Trapar.., ore 21,30, «The beach» con Leonardo Di Caprio. Doppia proiezione all'Adua 200, corso Giulio Cesare 67: alle 20,30 «Rosetta»; alle 22,30 «Ricordo umano».

[illegible] (Aria condizionata [illegible] chiusi)

ZONA CENTRO
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 687.666 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Arcimboldo, via Santa Chiara 54, t. 011 5211816 (AC);
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Caffè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479;
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Cannubi, corso Vinzaglio 17, t. 011 531.925, (AC);
Caval'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cioerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06-04;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 436667B (AC);
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC+DH);
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011-669.8888;
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562.73.91;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Buria, via Lagrange 22, t. [illegible] 548573 (AC);
La Creperie, via Saluzzo 86, t. 011 6507620 (AC);
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC);
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC);
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
La Ruzuenta, via Andreis 11, t. 011 4362980;
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540384;
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH);
Punto e Capo, via Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, v. Parini 7, t. 011 543.578, (AC+DH);
[illegible]8, corso Matteotti 3, t. 011 532.584, (AC+DH);
[illegible]-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH).
[illegible]
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517.61.54, (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Mistar Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011-521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).
[illegible]
[illegible]
Chalet del Valentino, v. le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Imbarco Perosino, v. le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Secrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218;
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669.13.03, [illegible]
L'Idrovolante, v. le Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH);
Lo spiedo, v. Cenova 40, t. 011 696.41.51, (AC);
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
[illegible]
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011 696.34.61, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673.810 (AC).

[illegible]
SAN SECONDO
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50.00.96 (AC);
Flò, via Marco Polo 40, t. 011 503933 (AC);
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, t. 011 5175041 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505966 (AC);
Le specialità, v. Morosini 4, t. 011 546.368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596 627, (AC);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318.52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
Clak, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Varè 9, t. 011 4330432.
[illegible]
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La Rosa, via Vigone 30, t. 011 447.43.43, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevrò 194, t. 011 705 815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386 810, (AC).

[illegible]
POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
D'Agostino, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779.01.98;
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
Gennuso, strada Berlia 500, t. 011 7731725;
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
La Maschera, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721 253, (AC+DH);
Mirò, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31, (AC);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50 97, (AC);
Pinocchio, v. Galdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44.49, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

[illegible]
S. DONATO - PARELLA
Alla Grupla, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano, strada Ghiacciaia 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Brunch, via San Donato 27, t. 011 489290, (DH);
Chiassa, v. don Bosco 10, t. 484.588;
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Graceland, strada Ghiacciaia 78, t. 011 73[illegible]
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Kolde, v. Belbis 11, t. 011 489.763;
L'Osteria del Capricorno, v. Cava 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Marquino, via San Donato 20, t. 011 484501;
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, t. 011 480.665, (DH).
Sapor Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

ROSSINI - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Café Huitres, via Cagliari 20, t. 011 2475881
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898.07.17, (AC+DH);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258,
El Karam, via Reggio 13, t. 011 484832, (AC);
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 [illegible]821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masagnello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC).
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Vazza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC).
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC).
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC)

[illegible]
SS. [illegible]
Al Barcarolo, largo [illegible] Chiesa 45, t. 011 273.30 79, (AC+DH);
Batec, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
Breaklast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH);
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Cosa Stuzzicosa, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273.16 94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+[illegible]),
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
El Pascia, via Verbiengo 206, t. 011 4530376 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20 96;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH).
Il fiusticone, [illegible] Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH).
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852 084, (AC+DH);
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC),
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60 29, (AC+DH).
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702 389, (AC);
La Pergola, v. Mondrone 9, t. 011 290.626, (solo cena, AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814,
Le Fiacre, via Bra 3, t. 0339-3027930;
Lo Squalo, corso Giulio Cesare 83, t. 011 851438;
Mazza, c. [illegible]. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.23, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, c..so Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zatas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC);
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

III. PILONE - VALSALICE
CAPODICHINO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH).
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661 54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55 31, (solo cena, DH);
Ciacolon, v. le XXV Aprile 11, t. 011 66.10.911;
Cit Cavoret, strada al Ronchi 14, t. 011 661.28.48, (DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01 00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55 36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH).
Frà Giò, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC+DH).
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861 03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH),
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20, (DH),
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH),
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH),
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH).
Il [illegible], v. le Thovez 60, t. 011 660.20 60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 668-14.95, (DH).
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH).
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
La Griglia, strada al Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
La Taverna di Fra Flusch, v. Bena 32, t. 011 [illegible] 8224, (DH),
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898 04.17, (solo cena, (DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 [illegible];
Nuova Mongreno, strada Mongreno [illegible], t. 011 8980417, (DH);
Passeggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH),
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH).
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011 661.02.09, (DH).
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC).
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02 71, (AC+DH),
Trömlin, [illegible] alla Parrocchia 7, t. 011 661.30 50, (festivi solo cena, AC),
Villa Somis, strada [illegible] Pettonera 138, t. 011 661 46.26, (AC+DH)
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC).
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660 47.70, (AC)

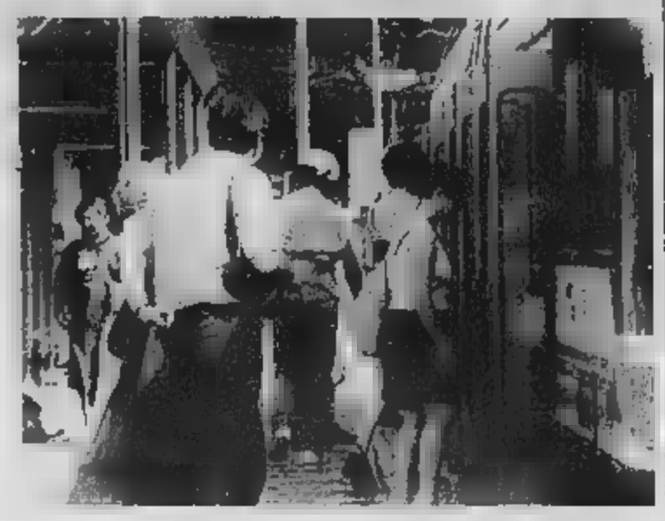
S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
All'Oste, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH),
Al Gnibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC);
Al Fojot, corso Orbassano 460, t. 011 311.10.25,
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH).
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH).
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH),
Copa Pan, via Boston 76, t. 011 396952, (AC+DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, (DH),
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667.04.13, (DH),
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311 50 80, (AC+DH).
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH),
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804,
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26 20, (AC+DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC);
Marinaio, v. Genova 61, t. 011 664.71.01, (DH).
Osteria del Flat, via Bigieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34 15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC),
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789.

E' comunque opportuno verificare con una [illegible] il locale è aperto.

Le risposte dell'Atm alle segnalazioni giunte alla «Mia città»

Linea 15, cambiano le banchine

«Dove sarà possibile verranno sistemate anche le moderne pensiline attrezzate»



Bocciata la proposta di un 75 domenicale «Per raggiungere il cimitero o lo stadio meglio utilizzare il 3»

Sono numerose le segnalazioni degli utenti che chiedono all'Atm di migliorare la sistemazione delle banchine alle fermate di tram e bus

Dalla direzione Atm abbiamo ricevuto una serie di risposte ad altrettante segnalazioni dei lettori della «Mia città».

LI[illegible] 15. Offerta di caffè sul tram? Luigi V., il [illegible] luglio, ha confessato che si accontenterebbe di molto meno: a cominciare da qualche banchina sistemata alla fermata del 15 in via Caraglio, via Germanasca, piazza Sabotino e corso Racconigi. Una proposta che troverà presto soluzione. Rispondono all'Atm: «Esiste un progetto che doterà tutte le fermate del 15 di banchino moderne munite, dove possibile, di pensilina attrezzata». Le prime sono state realizzate all'altezza di corso Trapani.

VIA [illegible]. Problemi di pensilina - accusato il 5 luglio da un lettore [illegible] risultare priva di protezione e troppo rischiosa - anche in via Nizza all'altezza di via Valperga Caluso. È pure qui l'Atm sta per rimediare. Entro la primavera del 2001, le banchine di via Nizza all'altezza di corso Marconi, via Valperga Caluso, piazza Nizza e piazza De Amicis saranno opportunamente allargate, per offrire maggior comfort e sicurezza.

LINEA 75. Il [illegible] luglio un gruppo di pensionati si è schierato per il funzionamento domenicale della linea 75 che «permetterebbe di raggiungere [illegible] facilità il cimitero e lo stadio». Ma l'Atm propone qualcosa di meglio: «Alla domenica per raggiungere lo stadio è comodo servirsi della linea 3 mentre, per recarsi al Cimitero generale, si può utilizzare la stessa linea 3 fino all'altezza di corso Belgio e poi servirsi della linea 2 festiva dal vicino capolinea di via Farini».

LI[illegible] 67. Un rimprovero all'Atm, [illegible] 21 luglio, da una anziana signora di 75 anni, scandalizzata per gli eterni ritardi del bus [illegible]. Dal 9 agosto, però, le cose dovrebbero essere migliorate. Spiegano i responsabili: «Lo spostamento temporaneo del 67 in via Ormea, richiesto dai lavori in piazza Madama Cristina, ha provocato non pochi disagi che adesso, con la linea tornata in via Madama Cristina, risultano in via [illegible] soluzione».

LINEA 57. Adelina Emanuel rimpiange il passaggio, ora abolito, della linea 57 tra via Pergolesi e via Bologna. E il 21 luglio ha ricordato le tante firme raccolte in zona per ripristinare la vecchia situazione. L'Atm ci [illegible] pensando: «In base alle richieste e a una serie di [illegible] in Circoscrizione, si sta [illegible] studiando una soluzione in grado di accontentare tutti».

CORSO [illegible] GLI. Sfonda una porta aperta il signor Lucas che, [illegible] 21 luglio, ha denunciato il [illegible] provocato tra via Castelgomberto [illegible] via Reni dal ripristino della corsia preferenziale. E' una questione che l'Atm si prepara a risolvere, condividendo anche l'esigenza di una linea in grado di unire via Reni e corso Siracusa con il centro-città, sottolineata da un'altra lettrice.

LI[illegible] [illegible] e 63. Silvana Berta, tra un acquazzone e l'altro, vorrebbe sapere come mai queste due linee non hanno neppure una pensilina nel tratto di [illegible] Unione Sovietica tra i corsi Cosenza e Sebastopoli. Purtroppo lo vieta il poco spazio a disposizione.

Offerte dei lettori alla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani sol. 6-7 agosto: condomini ed inquilini di corso Vittorio Emanuele 205, in memoria di Pietro Pezzuto 200.000; in memoria di Aldo 100.000.

Per la ricerca sul cancro. 21-29 luglio: ricordando Maria Cristina 1.740.000; in memoria di Amerio Goffi 930.000; in memoria di Elio Ballada familiari, parenti e amici 620.000; in memora di Riccardo Balsamo 590.000; In ricordo di [illegible] 500.000; i colleghi e amministratori [illegible] in ricordo di Beppe Bergo 400.000; i condomini di via Borgaro 83, in ricordo di Giovanna Brignone [illegible]; i condomini di via San Marino 67/69 in ricordo di Leonardo Valmberti 300.000; D'Attoma Domenico, Pino e famiglie in memoria di Mariella Bellino 300.000; in memoria di Pina Scalenghe 300.000; In memoria [illegible] Riccardo Balsamo 250.000; in memoria di Carlo Svanera: famiglie Felice Cagliero e Giuseppe Venuti 250.000; le cugine D'Attoma di Modugno in ricordo di Mariella Bellino 200.000; M.G. [illegible]; in memoria di Elena Mantovani famiglie Fortani, Fabi, Spieggia, Ariano 200.000; in memoria di Rosa Sentinella Paolo, papà di Dani[illegible] 160.000; la mamma in ricordo del caro figlio Antonio 150.000; gli amici di Cesare in ricordo della mamma Dina Ferraro ved. Varvello 100.000; il cugino Giuseppe D'Attoma in ricordo di Mariella Bellino 100.000; le famiglie Mondo e Rosini in memoria di Livio Risso 100.000; in memoria di Pierina Ravizza, condomini e inquilini di via Testona 24-30 100.000; Anna in ricordo della [illegible] Bettina 60.000; in memoria della cara Maria Ferro, Tavia e Sergio 50.000; in ricordo di Magda Paparesta 50.000; i più cari in ricordo di Pietro Balo 50.000; venticlo anni dopo 50.000; Maria Ferro Milone in ricordo di Maria Poli 50.000; alla cara memoria di Teresina Menao Bonello 50.000.

31 luglio-4 agosto: parenti, [illegible] conoscenti in ricordo di Sergio Mantovanelli 950.000; R. C. 650.000; zii e cugini in ricordo di Giovanni 400.000; N.E.F. 400.000; in ricordo di Rosa gli amici e vicini di casa 300.000; [illegible] e cugini in memoria [illegible] Giacomino 300.000; la scuola materna di via Valgioie 10, in memoria di Paola Bara 280.000; in ricordo di Gino Rossini, i condomini di via Sportini 29 e via Santhià 63-65 250.000. *[continua]*

[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 [illegible]ti chiusi): c.so Traiano 73; via Gorizia 133; via Bertholiet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; c.so Francia 177; corso Potenza 92; p.zza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] A 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO **3 ♠ A** DA SUD — ATTACCO **2 ♦** DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 ♥	PASSO	1 ♠	PASSO
	2 ♦ A	PASSO	3 ♠	PASSO
	3 ♠ A	PASS		

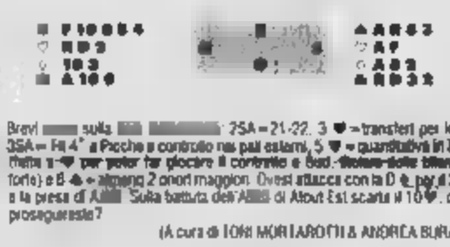
LA SMAZZATA COMPLETA

Ovest, contro il 3SA di Sud, attacca con il 2 ♦ (Busso) per il 10 del morto, il Re di Est e il 6 del giocante. Sul ritorno di 3 ♦ Sud [illegible] ♥ Dama che Ovest liscia: in presa di Sud come giocherete per cercare di mantenere l'impegno con il massimo di probabilità a favore? Dal punto di vista di Sud la liscia al secondo giro di ♦ potrebbe far pensare al resto delle ♦ divise 4-3 anche se la seconda carta giocata da Est (il 3) sembrerebbe affermare il contrario. In un caso come questo, però, vi consiglio di difidare delle carte selezionate dai difensori (a parte la carta di attacco al 99% veritiera) poiché, purtroppo, la fase dichiarativa ha fornito a tutti l'esatto quadro della distribuzione. La licita di 2SA dopo 1 ♥-1 ♠ mostra 17-18 punti o la 5332 e il successivo 3SA nega il possesso di 8 carte a ♠! Ogni indecazione [illegible] il conto (come del [illegible] nella maggioranza dei [illegible] in cui vi [illegible] sequenze dichiarative esplicite) sarebbe superflua, per non dire dannosa. E' [illegible] importante [illegible] cercchiate di fissare quanto vi sia necessario [illegible] per realizzare il prese. Nel caso il resto delle ♦ fosse 4-3 non vi sarebbe speranza di poter realizzare 9 prese utilizzando 10 [illegible] poiché dopo l'eventuale cessione di una carta di ♠ la difesa assommerebbe 3 [illegible] e 2 [illegible] nei pali maggiori. Unica via di salvezza il doubleton F9 di [illegible] Ovest. In alternativa assumere che le ♦ siano divise 5-2 e sperare nell'asso di ♥ in Est e in un blocco a ♠ (incarto su Est) se il resto fosse 3-3 o anche 4-2 (quarta in Est) con le ♣ divise non peggio che 4-2. Una ulteriore speranza piccolissima è data dall'Asso secondo [illegible] ♥ in [illegible], incassato il Re di ♣ (tutti rispondono) e poi [illegible] dama (Ovest scarta 7 ♥): quindi Ovest ha 1 ♣ e 5 ♦ (per necessità) e questo fatto preludo [illegible] possibilità che abbia F9 secchi a [illegible]. Ora [illegible] distribuzione necessaria in Ovest è la 3451, per cui incassate [illegible] 2 giri in ♣ (Ovest per il meglio scarta [illegible] ♦) e muovete Cuori per [illegible] degli onori di mano. Est [illegible] liscare e permettervi di realizzare la sesta [illegible], proseguite con l'[illegible] di ♣ e ♣ superando di misura la carta giocata da Ovest: Est potrà realizzare 1 ♣, 1 [illegible] e l'Asso di ♥ (4 prese in totale) ma [illegible] consegnarsi [illegible] mano [illegible] al morto per le 2 ultime prese. Nella smazzata reale Ovest, distrattamente, scarta ora una cartina di ♣ per mantenere le ♦ e semplifico la linea di gioco del dichiarante.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	EST
	2SA	[illegible]	3 ♥	[illegible]
	[illegible]	PASSO	5 ♥	[illegible]
	6 ♣	[illegible]		

LE CARTE



Bravi [illegible] sulla [illegible] [illegible] 2SA = 21-22. 3 ♥ = transfert per le ♠. 3SA = Fit 4° a Picche e controllo nei pali esterni. 5 ♥ = quantitativo in Atout (tutte o [illegible] per poter far giocare il contratto e Sud [illegible] forte) e 6 ♣ = almeno 2 onori maggiori. Ovest attacca con la D e, per 43, [illegible] la presa di Asso. Sulla battuta dell'[illegible] di Atout Est scarta il 10 ♥: come proseguereste?

(A cura di IOSI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Giovedì 10 agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio annuvolamenti sui rilievi con possibili temporali. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: [illegible] moderati da Nord-Ovest in montagna, variabili in pianura.

IERI

[illegible]TURE IN CITTA'	
MA[illegible]	29,8
[illegible]	19,3
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	26	MINIMA	16
PRESS[illegible] (ore 20)		1019 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	29,8	MINIMA	20,7

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[illegible]

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 25 minuti; tramonta alle ore 20 e 43 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 37 minuti; cala domani alle ore 2 e 49 minuti.

[illegible] Primo quarto 7 agosto ore 3
Luna piena 15 agosto ore 7
Ultimo quarto 22 agosto ore 20
[illegible] Luna nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: oggi brilla [illegible] tonalità giallo-arancio 19 volte di più della Stella Polare.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 45 minuti dopo il Sole.
[illegible]: a 390 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella parte centrale della costellazione del Toro.
SATURNO: progressivamente è situato ancora abbastanza vic[illegible] Giove.
IL FEN[illegible]NO: stamattina alle 9, Urno si è trovato alla minima distanza dalla Terra, a [illegible] milioni di km dal [illegible] pianeta. [illegible] è nella costellazione del Capricorno.

DA AGOSTO A FINE OTTOBRE 2000

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ NELL'AREA DEI GIARDINI REALI

PER L'OSTENSIONE DELLA SINDONE

Nell'anno del Giubileo Torino ospita l'Ostensione della Sindone. Per favorire l'accoglienza dei visitatori, saranno apportate, nella zona dei Giardini Reali, alcune modifiche alla viabilità che consentiranno comunque ai residenti e ai cittadini di convivere, senza eccessivi disagi, con il particolare evento.

Dove [illegible] si può circolare

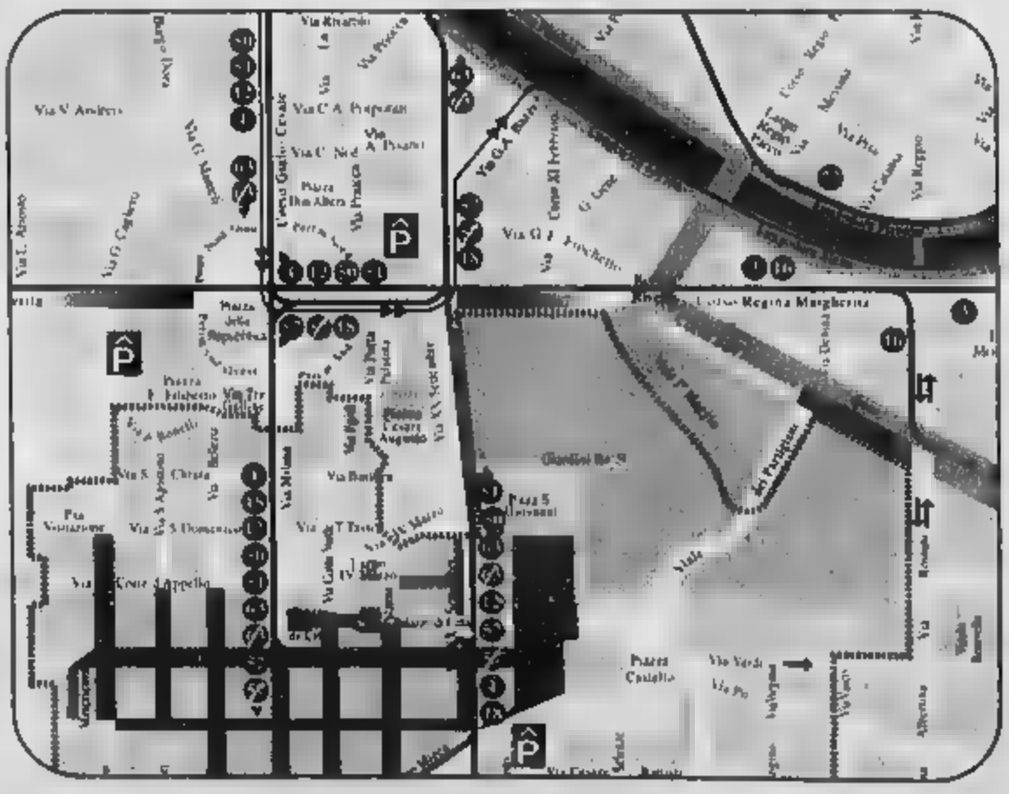
<u>dal 7 agosto [illegible] fine ottobre 2000 in</u>

- piazza Castello, perimetrale est (lato Teatro Regio);
- viale Partigiani, tutto;
- viale 1° Maggio, tutto;
- corso San Maurizio:
  - nel tratto rondò Rivella-viale Partigiani, carreggiata centrale e controviale (lato Giardini Reali);
  - nel tratto viale Partigiani-via Rossini (solo nei giorni di sabato e domenica) semicarreggiata centrale (direzione Po) e controviale(lato Giardini Reali);
- rondò Rivella, perimetrale sud.

Dove SI PUÓ circolare
Si potrà transitare nel controviale nord di [illegible] San Maurizio (tratto via Denina-rondò Rivella), sul lungo Dora e in corso Regio Parco, dove transiteranno i bus turistici diretti ai Giardini Reali.

Percorsi alternativi per corso Regina Margherita
Provenendo [illegible] corso San Maurizio, sarà necessario imboccare via Rossini e via Denina. Provenendo da piazza Castello, [illegible] imboccare via Verdi e poi svoltare a sinistra in via Rossini.

Più spazio [illegible] i pedoni
In via XX Settembre sarà ampliato il marciapiede dal lato della Curia per agevolare il passaggio ai pedoni.


Via Milano
Via Pietro Micca
Via C.A. Dapozzo
Via Cernaia
Via Pietro Palletta
Piazza Carlo Alberto
Via Roma
Via Cesare Battisti
Via Cesare Appiano
Via Giuseppe Verdi
Via Gaetano Donizetti
Via Gioacchino Rossini
Via Giuseppe Verdi
Via Po
Via Rossini
Via Maria Vittoria
Via Accademia delle Scienze
Via Montebello
Via Bogino
Via Cesare Augusto
Via Barbaroux
Via Cavour
Via Arsenale
Via Principe Amedeo
Via Pietro Micca
Via Roma
Via Pietro Palletta
Via Cernaia
Via Cesare Battisti
Via Giuseppe Verdi
Via Po
Via Rossini
Via Maria Vittoria
Via Accademia delle Scienze
Via Montebello
Via Bogino
Via Cesare Augusto
Via Barbaroux
Via Cavour
Via Arsenale
Via Principe Amedeo
Piazza Castello
Piazza Carlo Alberto
Piazza Solferino
Piazza Statuto
Piazza Cesare Augusto
Piazza Regina Margherita
Corso Regina Margherita
Corso Vittorio Emanuele II
Corso Matteotti
Corso Re Umberto
Corso Galileo Ferraris
Corso Siccardi
Corso Duca degli Abruzzi
Corso Massimo d'Azeglio
Corso Vittorio Emanuele II
Corso Matteotti
Corso Re Umberto
Corso Galileo Ferraris
Corso Siccardi
Corso Duca degli Abruzzi
Corso Massimo d'Azeglio
Corso Regina Margherita

Scegliamo solo l'usato che è stato usato meglio

SUPERVALUTAZIONE DELLA VOSTRA AUTO USATA

PURCHÉ CATALITICA
IN NORMALE STATO D'USO E INURTATA
SULL'ACQUISTO DI QUALUNQUE MODELLO FIAT NUOVA

FIAT PUNTO 1.2 3P
NUOVA KM. 0
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA-AIRBAG
£. 18.400.000
- [illegible]
14.400.000

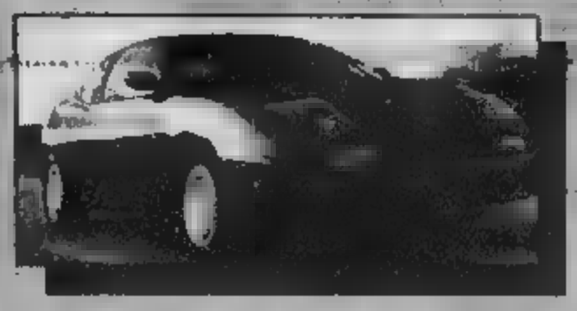
FIAT MAREA
W.E. JTD 105 SX
NUOVA KM. 0
CLIMA - DOPPIO AIRBAG - AUTORADIO
£. 36.500.000
- 8.000.000
28.500.000

BRAVO [illegible]
NUOVA [illegible]
CLIMA-AIRBAG
AUTORADIO ANTIFURTO
£. 27.100.000
-7.000.000
ROTTAMAZIONE
20.100.000

CONSEGNA RAPIDA DI TUTTI I MODELLI FIAT NUOVE & KM. 0

BRAVO JTD [illegible] SX
NUOVA KM. 0
CLIMA-AIRBAG
AUTORADIO ANTIFURTO
£. 32.150.000
-7.000.000
ROTTAMAZIONE
25.150.000

FIAT COUPE' 1.8 16V
NUOVO
CLIMA-ABS-AIRBAG-CERCHI IN LEGA
£. 39.250.000
ROTTAMAZIONE - 8.000.000
31.250.000



[illegible]
JTD 105 [illegible]
[illegible]
£. 29.900.000
ANNO 1999

FIAT PUNTO
£. 11.800.000
ANNO 1999
£. 12.800.000
ANNO 1998
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE DA £. 195.000

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DELL'USATO GARANTITO

BRAVA 1.6 EL
CLIMA-AIRBAG
£. 16.300.000
ANNO 1998
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE DA £. 280.000

FIAT MAREA
1.6 ELX C.A.
CLIMA-AIRBAG-AUTORADIO
ANTIFURTO-CAMBIO AUTOMATICO
£. 16.800.000
ANNO 1998
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE DA £. 328.000

ALFA 146 1.4 T.S.
CLIMA-AIRBAG
£. 17.800.000
ANNO 1998
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE DA £. 336.000

Chi può dire di no ad offerte come queste?

GARANZIA 12 MESI
180 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA
PAGAMENTO FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA
SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

CONCESSIONARIA [illegible]

AUTOFRANCIA

PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
www.autofrancia.fiat.com

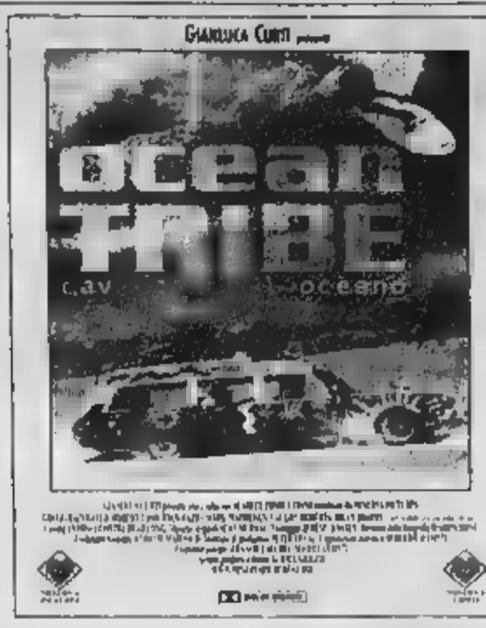
SIAMO APERTI AD AGOSTO E IL SABATO TUTTO IL GIORNO

RITROVI

BEVERLY HILLS: Sentirsi il salotto [illegible] liscio 0161.826243-967103. Questa sera orchestra spettacolo Ringo Story nel giardino estivo al ballo latino e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Inf. 0347-7166503.
CHALET Tel. 011 668.9777; ore 21.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.889 9580: 15,30 Rocky & Veruska. 21 gran liscio DOC by Mouldeng Band.
DU PARC giardinetti "LA TERRAZZA" 011 5215275 ore 21,15 "ROX" e Gruppo. Arrivederci, gelato peluche.
GARDEN COTTAGE 6603443; h 15 Laura c'è h 21 sorrisi di tango argentino, domani h. 21 G. Romeo.
LE ROI GIARDINO ore 21,30 Noi ci rincontriamo sempre. Lubrano.
NIGHT CLUB MARACAIBO T. 011.992.6802 Loc. Mombello di Torino provinciale Chieri [illegible] Bosco: Musica [illegible] vivo spettacoli aperto tutte le [illegible] e servizio [illegible].
PATIO + INVIDIA: [illegible] 22,30. Tel. 081 4541.

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso, 6 - Tel 011/650470
ULTIMISSIME NOTIZIE DIRETTA A GRANDE RICHIESTA ULTIMO SPETTACOLO PRIMA DI FERRAGOSTO
Katia Ricciarelli - Marlene e le mitiche Metropol's Girls
A tutte una rosa delle Signore Abbonate Inoltre GRATIS

www.ciaonordovest.it
Globalmente indispensabile
LA STAMPA

VINCITORE AL FESTIVAL DEL CINEMA INDIPENDENTE DI LOS ANGELES: MIGLIOR REGIA
OGGI AL NAZIONALE
Un film divertente e spettacolare sul trionfo dell'amicizia. Ispirato ad [illegible] storia vera.
GIANLUCA CURTI presenta


RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
VINCI LA [illegible]
FM 94.400
RTL TORINO LA TUA SCELTA

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 80 [illegible]NO - Tel. 011 668 82 11

DOMANI ALL' eliseo
I AM LA FORTEZZA

ORARI 2000
dal [illegible] e [illegible]
per le isole PONTINE
VETORaliscafi
ANZIO • PONZA DURATA DELLA NAVIGAZIONE [illegible]
• Per le prenotazioni a distanza è necessario effettuare il pre-pagamento via internet o per telefono mediante carta di credito dei circuiti convenzionati. •
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
Da Anzio [illegible] 11,30* 17,15
Da Ponza 09,40 15,30 19,00
*Mercoledì ore 13,45
Sabato - Domenica e festività di S. Silverio - SS. Pietro e Paolo
Da Anzio 08,05 [illegible] 11,30 13,45 17,15
Da Ponza [illegible] 10,40 15,30 [illegible] 19,00
*Martedì 20 Giugno **Giovedì 29 Giugno
[illegible]
DAL 16 GIUGNO AL 27 AGOSTO
Lunedì e Martedì
Da [illegible] 08,05 14,30
Da Ponza [illegible] 18,30
Giovedì
Da [illegible] 14,30
Da [illegible] 18,30
[illegible] - Sabato
Da [illegible] 08,05 [illegible]
Da [illegible] 18,30
FORMIA • VENTOTENE DURATA DELLA NAVIGAZIONE [illegible] VENTOTENE • FORMIA
DAL 16 [illegible]
Lunedì e Martedì
Da Formia 11,20
Da V.tene 12,30
Giovedì
Da [illegible] 08,45 11,20
Da [illegible] 10,00 12,30
[illegible] - Sabato - Domenica
Da Formia 11,20
Da V.tene 12,30
[illegible] INFORMAZIONI
[illegible] ANZIO TEL. [illegible] • TELEFAX 069845004 • BIGLIETTERIA PONZA TEL. [illegible]
BIGLIETTERIA FORMIA TEL. 0771700710 • BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL. 077185195

[illegible] PRI

TELESTAR
7.45 Baci in prima pagina; 9.00 Un professore alle elementari; 11.20 Mister Belvedere; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg 9; 20.30 **La vita di Sally Stanford**, Film, 22.30 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.00 Macchina con Telecupole; 12.30 A genole richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di Cuccagna; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni; 14.30 Street legal, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Cartoni animati; 18.00 L'uomo del Rtz, Miniserie; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Windsurf il vento tra le mani**, Film; 22.50 P.S.I. Low U, TF.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer Shorts, TF; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 5° continente Australia, Doc.; 21.30 Cosmopolis, Documentario; 22.00 Boxer shorts, TF; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Tg Magazine estate; 14.15 Tg Magazine estate; 16.30 Il mercatino di Primantenna; 19.15 Tg Magazine estate; 20[illegible] La auto della settimana; 21.00 Ballando sotto le stelle; 22.30 Tg Magazine estate; 23.15 Hard Trek; 23.45 Le [illegible]

QUARTA RETE TV
8.30 Sparito Infinito; 10.30 [illegible]ri d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TH; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 [illegible]; 19.00 Tg; 19.30 Team tv news; 20.15 Affari d'oro; 20.45 **Quando l'amore se n'è andato**, Film; 22.45 Eva [illegible] 15 Dolce notte; 24.00 [illegible]uto della settimana

TELETIME
9.30 Spazio 20; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 16.30 Sale in zucca; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Il fantasma di Alibabà; 22.20 Spazio 20; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE
10.30 Musicale, 12.00 Il tenente O'Hara, TF; 13.00 Cartone; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Yes Australia, Doc.; 19.00 Gramusica, 19.30 Cartone; 20.00 Tg; 20.45 Musica e big; 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera estate; 18.[illegible] Www; 18.45 A festa do som Brazil; 19.00 Moscow news; 19.15 Italia chi; 19.25 Cinema Odeon; 19.50 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza; 20.30 **Triplo gioco**, [illegible]; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Mille e una notte; 1.00 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN [anche alle 13.30, 20.00]; 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie [anche alle 16.45, 19.30, 22.30]; 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentario; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartone; 19.30 Amici animali, Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 Le contrade del Piemonte, 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 L'Aragosto; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www. Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosto; 20.00 Scene di campionato; 20.50 Film; 22.35 Riflettori su...

[illegible]
7.00 I Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 I Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.

[illegible]
10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Time out, TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Scomparso nel nulla**, [illegible]; 18.15 Cartoni; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **La torre della morte**, [illegible], 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Time out, Telefilm; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Scomparso nel nulla**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Tg locale; 20.40 **La torre della morte**, Film; 23.00 Il regionale.

[illegible] U2
9.00 **Film**; 11.30 Top model, TN; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Cartoni; 13.30 Telefilm; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Gramusica; 19.00 First and ten, TF; 19.30 Tg; [illegible] Cartoni, 20.15 **Joe l'implacabile dinamite kid**, Film; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

VIDEONORD
10.05 Cartoni/Documentari; 14.00 Telefilm, 15.30 The box Television you control, 17.00 J-Tv; 19.10 Tg9 Retenews; 19.30 La grande vallata, TF; 20.30 **Missione Hidra**, Film; 22.10 Telegiornale [illegible] oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.10 Telefilm; 23.30 **Film**; 0.30 Obiettivo Tris

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] RADIO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte [in collaborazione con "La Stampa"] 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30' Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa; 11.30 [illegible]; 12.30 [illegible] Stasera [illegible], 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 [illegible] 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa; [illegible] Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche, **18-21** Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

SCEGLI IL CINEMA
[illegible] si viaggia [illegible] poltrone.

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Atrio P.N
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferraris
[illegible] 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Statuto 15
P.za Statuto [illegible]
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio [illegible]
Partenze P.N.
Stazione Porta [illegible]
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Cavour [illegible]
Via [illegible] 2
Via Carnaia 42
Via Carnaia/Siccardi
Via Della Conciolata 8
Via Della Rocca 38
Via Garibaldi 48/L
Via Mazzini 48/E
Via Milano/Repubblica
Via Po 18/Bis
Via Po 28
Via Roma [illegible]
Via Viotti 1
Via XX Settembre 26
Via [illegible] Settembre 49/4

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Marconi Fr. 19
Via Bertholet 17/F
[illegible] Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 65
Via Nizza 1
[illegible] Nizza 106
Via Nizza 111
Via Nizza 33
[illegible] Nizza 79

[illegible] 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 22
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 76
C.so Rosselli 41/G
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
Via Legnano 6/C
[illegible] Massena 50/B
[illegible] Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo 60

[illegible] 04
[illegible] POLO
C.so Racconigi 153/E
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 66/D
[illegible] Monginevro 83/A
Via Rivalta [illegible]

[illegible] 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. [illegible]
[illegible] Barnini 9
P.za Martini 34/A
[illegible] Frejus 118
Via Frejus 17
Via Monginevro 2

[illegible] 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so [illegible] Regina [illegible]arg. [illegible]
C.so Regina Marg. 235
C.so Tassoni 36
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario [illegible]
Via Livorno 72
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Novara 2
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 13[illegible]
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 26
Via Gorizia 48
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE [illegible]
[illegible] MIDI
C.so Orbassano [illegible]
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea [illegible]
Via Galdano 6
Via Reni Guido [illegible]
[illegible] Salvemini/Rubino

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia [illegible]
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 88
Via Lancia 102

[illegible] 14
PARELLA
C.so Lecce 33
C.so Taranto 103
C.so Taranto/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrara 119
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme [illegible]
Via Salbertrand 69
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 15
LE [illegible]
C.so Cincinnato/Manno
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
Via Delle Primule 36/D
Via Luini 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

[illegible] 16
MADONNA DI [illegible]
C [illegible] 205
Via Foligno 70
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
Via Venaria [illegible]
Via Venaria/Via Bros

[illegible] 17
BORGO VITTORIA
[illegible] Bibiana 50
Via [illegible] Salute 10
Via Chiesa Salute 11[illegible]
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A

QUARTIERE 18
[illegible] DI MILANO
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
[illegible] Bologna 88
Via Cimarosa [illegible]
Via Martorelli 61
Via [illegible] [illegible]

QUARTIERE [illegible]
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Romania 450 (Auchan)
C.so Vercelli 356
V.le Dei Pioppi C/A
Via Degli Abeti 11 [illegible]

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
Via [illegible]

QUARTIERE 21
MADONNA DEL [illegible]
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 3[illegible]
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 9
P.za Fraguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

[illegible] 23
[illegible] SUD
Via Candiolo 36
Via Farinelli 36/9
Via Togliatti 2/A

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Fiume 2
C.so Sebastopoli 161/T
C.so S[illegible]a Fr. 26
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sovietica 592
C.so Vercelli 176
S.da Mongreno 3
S.da Settimo 49
[illegible] Breglio/Castelderlino
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 151
Via Vibo' 43

le trame

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, principalmente in un negozio di dischi di solito poco affollato e descrive le vicissitudini del proprietario. **[Keng]**

ANATOMY. Horror thriller che si svolge in [illegible] e che ha come protagonista la brava [illegible] Potente, [illegible] per il suo ruolo in «Lola corre», qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. **[Elisa Grande]**

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Pierre Brochard e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cretino. Una sera però... **[Elelle]**

CIRCUS. Thriller. La storia di un gruppo di [illegible] coinvolti in giochi sporchi e vendetta senza fine. **[Stella Ritz]**

DETROIT ROCK CITY. Quattro studenti di liceo hanno un sogno: assistere al concerto dei Kiss. Il loro gruppo musicale preferito. Ma il [illegible] dei [illegible] li porterà a fare di cose più strane. **[Accademia]**

ERIN BROCKOVICH. Un'intraprendente Julia Roberts aiuta il suo avvocato nella lotta contro alcune multinazionali che hanno provocato la crescita di tumori e [illegible] mortalità in [illegible] piccolo comune). **[Derla]**

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale di pubblico. **[Repos]**

MERCY. Thriller erotico. Una donna viene trovata assassinata nel suo appartamento e indagini porteranno [illegible] e [illegible] finirà per coinvolgere gli [illegible] investigatori. **[Acher's]**

MISSION IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale [illegible] Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. **[Ambrosio, Ideal, Repos]**

NOMEPAZZO. Uno psichiatra si stabilisce nell'amena cittadina di Mumford. La sua straordinaria capacità di ascoltare gli procura una schiera di devoti pazienti e suscita l'invidia degli altri medici. **[Due Giardini]**

PANE E TULIPANI. [illegible] drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. [illegible] andare a Venezia da sola. La regia è di [illegible] Soldini. [illegible]

PHANTOMS. Thriller. [illegible] misteriosa epi[illegible] di Snowfield, in Colorado, facendo scomparire 700 persone. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa è successo. **[Kuzlo1971]**

[illegible] MORIRE. Dai produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare. Il centro [illegible] storia, due famiglie [illegible] si dividono i traffici del porto di Oakland. **[Repos]**

ROSETTA. La storia di una giovane ragazzina ribelle e incattivita da una vita familiare difficile. Pur di avere un impiego farebbe di tutto... [illegible]

RISORSE UMANE. Il mondo del lavoro sta cambiando, e il bel film di Cantet analizza il mutamento attraverso la lente dei rapporti fra un padre e un figlio. [illegible]

TRE REGOLE. TRAMA: Al college il giovane Joshua Jackson entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo [illegible] lui, anche [illegible] prima o poi [illegible] saldare. **[Ambrosio, Due Giardini, Repos]**

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. **[Erba]**

SPLENDORI ASSORI. Commedia. Dal regista indipendente Gregg Araki, la storia di una ragazza che non sa scegliere il fidanzato **[Chaplin 2]**

T COME TIGRO. Cartone animato per bambini firmato Walt Disney, che racconta la storia di un tigrotto intraprendente. **[Ambrosio]**

TESTIMONE INVOLONTARIO. Il sergente James Dunn è accusato di aver ucciso un superiore. Condannato alla sedia elettrica, aspetta la prigione il giorno della sentenza. **[Elisa Re]**

TUTTO L'AMORE CHE C'È. Tre ragazze di città e un gruppo di ragazzi di un paesino del Sud. Ritratto di una generazione - quella degli Anni 70 - tra vecchi e nuovi modelli **[Elisa Reale]**

UNDER SUSPICION. Thriller. Due grandi attori americani, Morgan Freeman e Gene Hackman, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili. **[Repos]**

30 GIORNI. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che, al contrario della sorella, conduce una vita fra bravate e alcol ma dopo la sua ultima performance, un giudice la manderà a trascorrere 28 giorni in un centro di riabilitazione. **[Erba]**

LA VITA È UN FISCHIO. In una Cuba in trasformazione, la dicottenne Bébé Perez racconta le storie di tre persone, alla ricerca della felicità. **[King]**

SPETTACOLO E LETTERATURA AL CENTRO DELLA RASSEGNA

Anche «Veglie» nelle cascine al Grinzane 2000

Spettacolo e letteratura. E' il binomio conduttore del Grinzane Festival 2000, la rassegna che per il quinto anno consecutivo coinvolge sei comuni della provincia di Cuneo, altrettanti per quella di Asti e uno nell'Alessandrino. Spettacolo si diceva, e non solo teatro, con performance di musica, danza e proiezioni cinematografiche nei sedici giorni di programmazione a partire dal 26 agosto. Vediamo gli appuntamenti più significativi della prima settimana.

Il debutto a Santo Stefano Belbo, nella casa natale di Cesare Pavese. In occasione della celebrazione del cinquantenario della morte dello scrittore, Assemblea Teatro presenta «Dialoghi», musica di Vittorio Nocenzi del Banco Mutuo Soccorso, regia di Renzo Sicco. Dedicate al cinema le serate del 28 e 29 a Dogliani, dove nella sala Multilanghe sono previste una serie di proiezioni: spiccano le pellicole «Le amiche» di Michelangelo Antonioni e «Ilona arriva con la pioggia» di Sergio Cabrera. Due monologhi inediti il 30, sempre a Dogliani, [illegible] Lola Gonzalez Manzano in «Parole spezzate» di Marco Antonio De La Parra e a seguire, nella frazione [illegible] Naviante, «Le irregolari» dal [illegible] di Massimo Carlotto, con Gisella Bein. Il 1° settembre, nel parco del Castello di Costigliole d'Asti, «Cattura del soffio», allestimento della Compagnia del Teatro Valdocco, regia di Mariangela Gualtieri. Il giorno successivo, negli Antichi Granai, Vesuvio Teatro in «Il contagio» di José Saramago (si replica il 3 settembre) e a seguire, di nuovo nel parco, [illegible] di Alice. La [illegible] forlivese propone canzoni tradizionali e i suoi classici contemporanei. Domenica 3, appuntamento a Castelnuovo Calcea, Cascina Il Court, dove si svolge la cerimonia finale del Premio Fotografico Grinzane Cavour. Al Sociale di Alba, il 3, l'Arc-en Terre di Marsiglia in «I tre moschettieri» di Dumas, una versione con marionette di carta e anelli girevoli. Al termine, nella chiesa di San Domenico, Danio Manfredini mette in [illegible] «Al presente».

Il viaggio dell'iniziativa ha in cartellone una serie di «Veglie», occasioni di approfondimento culturale in alcune aziende agricole. Gli appuntamenti sono il 26 da Giacinto Gallina a S.Stefano Belbo per «Cesare Pavese [illegible] bilancio 50 anni dopo», dibattito con proiezioni e interventi di Lorenzo Mondo, Giovanni Tesio, [illegible] Ferrero, Marziano Guglielminetti e il 1° alla Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti per «Vino e ispirazione letteraria: dai greci ad oggi». Info 011/810.01.11 **[m. pr.]**

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8 Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000/01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XII Festival internazionale del Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLA REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE ESTIVE.

ACTION'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Castelgomberto 18/1. Stagione Poker d'Assi 2000-2001. Operetta. Opera Lirica. Prosa. Tra i titoli in cartellone Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per info: 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 36 00. Informazioni e biglietteria dal 21/8 dalle ore 9 alle 19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il Gioco all'orchestra - Grande prosa. Stagione 2000-2001 Prove d'autore rassegna di autori [illegible] (12-30 [illegible] 2° [illegible] laboratori (10 ottobre - 12 novembre)

ANGELO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angelo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel 011 4899676. www.arpnet.it/angelo

ARISTOFANE SUPERBIE ARGELLI - LIBERETTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

ASSITEJ ITALIA. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per informazioni tel. 011 810.46.53, 810.ed) 61 Or. 10-14

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. RIPOSO. Riapertura biglietteria 4 settembre 2000 www.teatrostabiletorino.it

[illegible] Cristina 89 [illegible] 669 80 34. CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Informazioni e biglietteria ore 16/22 per rinnovi nuovi abbonamenti. Il Gioco all'orchestra - Grande prosa. Stagione 2000-2001 [illegible] d'autore rassegna [illegible] (12-30 [illegible] 2° Festival di [illegible] classica [illegible] laboratori (10 ottobre - 12 novembre)

GARIBALDI TEATRO. Via S. [illegible] 5, tel. e fax 011 [illegible] 238. Chiusura [illegible]. Pregasi telefonare per informazioni, prenotazioni spettacoli [illegible] Stagione [illegible] Compagnia [illegible] Lupa [illegible] guidata al Museo della Marionetta.

GIOIELLI TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [illegible]. Prossima apertura Stagione 2000-2001

[illegible]. Via Juvarra 15, tel. 011 532 067. Riapertura a settembre con Festival Internazionale di teatro di Figura Incanti. Nuova gioi e Calandra magico regia Giuseppe [illegible] Le [illegible] Saluzzo [illegible] [illegible] etc. Informazioni [illegible] (6 ale 19) tel. 011 540675. Cafè Procope. Riapertura venerdì 15 settembre ospiti Tango Argentino

[illegible] C. Piazza S. [illegible] P. Info [illegible] 817 9373. NON PERVENUTO.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale di Promozione della danza - Centro Regionale «Danza estate 2000» dal 21 agosto fino al 15 settembre - seminari di danza classica con Maria Elena [illegible] - livello intermedio/avanzato

TEATRO ANGELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Per informazioni sullo spettacolo Con le mani legate al «Duomo Stato» di Pellizza da Volpedo, di Assemblea Teatro tel. 011 437 62 30 dal lunedì al venerdì in orario ufficio.

TEATRO PICCOLA VILLA REGIA. Via Salerno 12. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Estate Danza 2000. Fruizi Ligure del 16 al 30 agosto con Loredana Furno, Jacqueline De Min, Marco [illegible] Stephan Banca, [illegible] Sollitti, Fabrizio Monteverde, Don Marlangeli, Loris Petrillo, Roberto [illegible], Silvia [illegible] Al pianoforte Bruno Raco

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 661. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione di possibile visitare il sito internet http://teatromassaia.freeweb.org

TEATRONDA. Via Brandizzo 85, tel. 011 [illegible] CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale 2000/2001 con la 7ª Rassegna di teatro piemontese: teatro di prosa e lirica

TEATRALE TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese NON PERVENUTO

TEATRO [illegible]. Via Cantore 9 Borgaro NON PERVENUTO

TEATRO [illegible] 17 San [illegible]. Torrazza. NON PERVENUTO

[illegible] MATTOTTI. [illegible] Moncalieri. Stagione teatrale [illegible] Teatro Spazio vivo. Per informazioni sugli abbonamenti [illegible] al numero 011 640 3700 da lunedì a venerdì in orario ufficio.

PICCOLA TEATRO PINEROLESE. NON PERVENUTO

ACCADEMIA. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Detroit Rock City, di Adam Rifkin con Edward Furlong, Natasha Lioniz. Or.: 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid 9000.

ACTION'S STUDIO. via Chiesa della Salute 77/a, tel. 011 216 6784. Merry, di Damian Harris con Ellen Barkin, Julian Sands. Or.: 20,30; 22.30. Ingr. 12.000; rid 9000.

AGAR 2000. corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Europa d'oggi. Ore 20,30 Rosetta di L. e J. P. Dardenne. Ore 22.30 Risorse umane di L. Cantet. Ingr. 7000

AGAR 4/6. corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Il terzo uomo (edizione originale con sottotitoli) di C. Reed con O. Welles, A. Valli. Or. [illegible] 22.30. Ingr. 7000

ALFIERI. piazza [illegible] 2, tel. 011 562 36 00. RIPOSO

ARISTON MULTISALA 1. corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Mission Impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or.: 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000 cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

ARISTON MULTISALA 2. corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or.: 17; 19.30; 22. Ingr. [illegible] 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARISTON MULTISALA 3. c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. Tomorrow Tigro di Walt Disney. Or.: 16.30; 18.30. Ingr. 7000; cinecard 5000. The Bluette, di Rob Cohen con J. Jackson, P. Walker. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

ARLECCHINO. corso Sommeiller 22, tel. 011 561 1150. CHIUSO PER LAVORI.

CAPITOL. via S. Donnaz 34, tel. 011 540 805. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE. v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. CHIUSO PER FERIE

CHAPLIN 1. via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Magherini e P. Ganz. Or.: 15,30, 17,50, 20,10 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

CHAPLIN 2. via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Splendidi amori di Gregg Araki con K. Robertson, J. Schaech, M. Kessler. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid 9000.

CUS. corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. CHIUSO PER FERIE

DORA. via Cigna 9, tel. 011 542 422. Erin Brockovich, con J. Robert. Or. 15 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sez. pom. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Minore. via Montebello 82, tel. 011 327 2214. The Bluette - I tesori di R. Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Grande. via Montebello 82, tel. 011 327 2214. Wonderboys di L. Kasdan con J. Adams, T. Duncan, R. Downey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000

GLOBO BLAZERS. piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Anatomy di S. Rozowsky con A. Lace, H. Speckhaus, S. Bernberg. Or. 16,30; 18,30; 20,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

GLOBO 80. piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Tradimenti hollywoodiani di D. Cavalcoppa con K. Ivory Wayans e J. Voight. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

GLOBO ROSSO. piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Tutto l'amore che c'è di S. Rubini con [illegible] Ivey e Sergio Rubini. Or. 16,15; 18,20; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

HIRUNE. piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 [illegible]. CHIUSO PER LAVORI.

LUX 1. corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il grande Lebowski dei fratelli Coen con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]

LUX 2. corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. 200 giorni di B. Thomas con S. Bullock, S. Buscemi. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

MASSIMO. via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. La corsa dell'orsetto, regia di F. Weber con T. [illegible]. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000; sez. pom. cinecard 5000; sera 12.000

PARCO. via Po 30, tel. 011 617.3323. [illegible] PER FERIE

PRIMULA. Corso Trapani [illegible] CHIUSO PER FERIE

REGAL. corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Mission Impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI. via Po 21, tel. 011 812.5806. La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid 9000

ROMA. via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. Alla scoperta di S. Fosters con J. Cusack, T. Robbins, L. Bowie. Or. 20,10; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

LUX. Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. CHIUSO PER FERIE

MARGHERITA 1. via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MARGHERITA 2. via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1. via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ocean Trilogy di W. Geiger con G. Rainwater, R. Davis. Or.: 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2. via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Phantoms di J. Chappelle con P. O'Toole, N. McGowan, L. Schreiber. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1. via Arsenale 31, isolano 011 532 448. CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2. via Arsenale 31, tel. 011 532 448. CHIUSO PER FERIE

ROMA 1. corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Mission Impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMA 2. via Po 21, tel. 011 812.5806. La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ROMA 3. via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. Alla scoperta di S. Fosters con J. Cusack, T. Robbins, L. Bowie. Or. 20,10; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ROMA 4. Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. CHIUSO PER FERIE

ROMANO 1. via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

ROMANO 2. via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

SAVOIA 1. via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ocean Trilogy di W. Geiger con G. Rainwater, R. Davis. Or.: 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000

SAVOIA 2. via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Phantoms di J. Chappelle con P. O'Toole, N. McGowan, L. Schreiber. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000

SUPERGA. via Po 30, tel. 011 817.3323. [illegible] PER FERIE

TORINO. Corso Trapani [illegible] CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Mission Impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

VOLTA. via Po 21, tel. 011 812.5806. La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

WOLLYWOOD. via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. Alla scoperta di S. Fosters con J. Cusack, T. Robbins, L. Bowie. Or. 20,10; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ZODIACO. Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. CHIUSO PER FERIE

BARACCA 1. via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

BARACCA 2. via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

BARACCA 3. via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

CAIRO. via Cairo 28, tel. 011 695 2806. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE. via Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. CHIUSO PER FERIE

CHAPLIN 1. via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Magherini e P. Ganz. Or.: 15,30, 17,50, 20,10 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

CHAPLIN 2. via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Splendidi amori di Gregg Araki con K. Robertson, J. Schaech, M. Kessler. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid 9000.

CUS. corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. CHIUSO PER FERIE

DORA. via Cigna 9, tel. 011 542 422. Erin Brockovich, con J. Robert. Or. 15 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sez. pom. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Minore. via Montebello 82, tel. 011 327 2214. The Bluette - I tesori di R. Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Grande. via Montebello 82, tel. 011 327 2214. Wonderboys di L. Kasdan con J. Adams, T. Duncan, R. Downey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000

GLOBO BLAZERS. piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Anatomy di S. Rozowsky con A. Lace, H. Speckhaus, S. Bernberg. Or. 16,30; 18,30; 20,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

GLOBO 80. piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Tradimenti hollywoodiani di D. Cavalcoppa con K. Ivory Wayans e J. Voight. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

GLOBO ROSSO. piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Tutto l'amore che c'è di S. Rubini con [illegible] Ivey e Sergio Rubini. Or. 16,15; 18,20; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

HIRUNE. piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 [illegible]. CHIUSO PER LAVORI.

LUX 1. corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il grande Lebowski dei fratelli Coen con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]

LUX 2. corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. 200 giorni di B. Thomas con S. Bullock, S. Buscemi. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

MASSIMO. via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. La corsa dell'orsetto, regia di F. Weber con T. [illegible]. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000; sez. pom. cinecard 5000; sera 12.000

PARCO. via Po 30, tel. 011 617.3323. [illegible] PER FERIE

PRIMULA. Corso Trapani [illegible] CHIUSO PER FERIE

REGAL. corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Mission Impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI. via Po 21, tel. 011 812.5806. La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ROMA. via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. Alla scoperta di S. Fosters con J. Cusack, T. Robbins, L. Bowie. Or. 20,10; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

LUX. Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. CHIUSO PER FERIE

MARGHERITA 1. via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MARGHERITA 2. via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1. via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ocean Trilogy di W. Geiger con G. Rainwater, R. Davis. Or.: 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2. via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Phantoms di J. Chappelle con P. O'Toole, N. McGowan, L. Schreiber. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1. via Arsenale 31, isolano 011 532 448. CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2. via Arsenale 31, tel. 011 532 448. CHIUSO PER FERIE

REPOSI 1. via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Il gladiatore regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquine Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reed. Or. 16,15 17,20, 19,50, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2. via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Remote desire, regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Ashyah, Isaiah Washington, Russel Wong. Or. 15.15, 17,40, 20.05, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3. via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Mission Impossible II, di John Woo con Tom Cruise. Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI. via [illegible]embre 15, tel. 011 531.400. Under suspicion, regia di S. Hopkins, con T. Jone, M. Bellucci, G. Hackman Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI II - LILLIPUT. via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. The Bladde regia di Rob Cohen. Or. 15.30; 17.50, 20.10; 22.[illegible] Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO. [illegible] 011 562.0145. [illegible] PER FERIE

STUDIO. via Acqui 2, tel. 011 819 0150. Cinque, di Rob Walker con John Hawkes. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

VALENTINO 1. Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. CHIUSO PER FERIE. Riapertura 19 [illegible]

VALENTINO 2. Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] CHIUSO PER FERIE. Riapertura 19 [illegible]

VERDI. via Roma 336, tel. 011 562.1788. CHIUSO PER FERIE

ADRIANO. v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 318 1429. [illegible]

CAIRO. v. Mazzini 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA [illegible]

[illegible] 30. tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre.

LUX. v. G. Cesare 111, tel. 011 264 134. CHIUSO

[illegible] Massaua [illegible]. [illegible]

MONTEROSA. v. Brandizzo 65, tel. 011 264 026. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di Settembre

MOVIE. v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 318 1429. [illegible]

CAIRO. v. Mazzini 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA [illegible]

[illegible] 30. tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre.

LUX. v. G. Cesare 111, tel. 011 264 134. CHIUSO

[illegible] Massaua [illegible]. [illegible]

MONTEROSA. v. Brandizzo 65, tel. 011 264 026. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di Settembre

MOVIE. v. [illegible] 12, tel. [illegible] 522.4279. CHIUSURA ESTIVA

ARENA ALFA - [illegible] C.so Casale [illegible] 011 819 3529. NON PERVENUTO

ARENA - CENTRALE [illegible] PARCO. Tel. 011 470 35 76. Giovanna d'Arco di L. Besson, con M. Jovovich. Ore 22

ARENA CITYGROVE. v.le Bolzano 24 - Tel 011 536529. Il sesto senso, di M. Night Shyamalan con B. Willis, H.J. Osment. Ore 22. Ingr. 8000, rid 6000

ARENA PARCO ESPERIA. v.le Hugues. The beach, di D. Boyle con L. Di Caprio, V. Ledoyen. Ore 21.30. Ingr. L. 8000, rid L. 6000

ACCADEMIA. via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. La sostituzione del sesso con Rocco Siffredi. Apertura ore 14.30 ultimo 22.30; da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000, sconto L. 5000

ARCO PORPORATI. corso F. Oddone 31. Tel. 011 484 621. La metamorfosi del padrino di Edmond Hard Core Prima visione. Apertura ore 10.30 ultima ore 22.30. Festival Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

GOLLYWOOD. corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. Coppia cerca coppia con l'amico con Angelica Bella. Apertura ore 14.30 ultimo ore [illegible]

NAPOLI. via P. [illegible] S. [illegible] 011 655 314. Riposo by night con Rocco Siffredi, Lolita Bassi. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

ACCADEMIA. via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. La sostituzione del sesso con Rocco Siffredi. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30; da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000, sconto L. 5000

ARCO PORPORATI. corso F. Oddone 31. Tel. 011 484 621. La metamorfosi del padrino di Edmond Hard Core Prima visione. Apertura ore 10.30 ultima ore 22.30. Festival Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

GOLLYWOOD. corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. Coppia cerca coppia con l'amico con Angelica Bella. Apertura ore 14.30 ultimo ore [illegible]

NAPOLI. via P. [illegible] S. [illegible] 011 655 314. Riposo by night con Rocco Siffredi, Lolita Bassi. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

ACCADEMIA. via Accademia Albertina 6, tel. 011 562.1147. Oscenità in famiglia 6. Extreme Hard Core con Jessica Massaro e Angelica Bella - Prima visione. Apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30. Domani a grande richiesta ultimo spettacolo del vero prima di Ferragosto pomeriggio e sera con Katia Carbo e la mitiche Metropol's Girls. Attrazioni e novità.

ARIOSTO. corso Regina Margherita 123. Tel. 011 438 2000. Dolci piaceri... tip. ore 15; ult. ore 22.30. Ingr. estivo L. 7000, rid 5000.

BIANCA. via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. 6 ragazzi dal gusto gigolò con John Holmes, Kandy Barbeau. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA. via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. Eccesso di sesso con Ronda. Ap. ore 15; ult. ore 22.30; da lun. a ven. Ingr. 8000, rid. 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE. via Cosmo 88. Tel. 011 749 2807. Femmine affamate di sesso 6 in cella con G. Bursi e A. Rousseau. Ap. ore 15; ult. 22

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Chiuso per ferie riapertura il 4 settembre 2000

CIRCOLAZIONE TUBOLE ANCI PIEMONTE. Via Venerio già 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 06 45 711. Ore 21.30 Parco Di Vittorio: serata musicale con Gianni Mannini

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Via Principe Amedeo 6 A. Tel. fax 011 544 545. Maiauriti - 5ª edizione in corso la fase preparatoria della produzione lirica. Il Congresso degli uccelli di F. Allar che sarà preceduta da un ricco seminario con Memadou Dioume (regista dello spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544 545. E-mail maiauriti@yahoo.com.

ASS. CULT. MOVIMENTO LTD. [illegible] Carpigio [illegible] del Principe. Tel. 011 8158722-8158721 [illegible]

BANCHINI MARCHIGIANI E FANCIULLI TORINESI. Via F. Aporti 27 Torino. Tel. fax 011 436 87 30. «Macchietti: parte seconda» dal 15 settembre al 13 ottobre 2000 sono aperte le iscrizioni al Laboratorio teatrale della ragione 2000/2001 [illegible] 011 4368730 - 011 8193522

BERLIER TEATRO. Via La Salle 2. Grugliasco. [illegible] PERVENUTO

CARIGNANO TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 336 698. Basilio d'Oulx Teatro Medioevo. (Giardino della Chiesa) 9 e 10 agosto ore 21.30 [illegible] 43 con [illegible] e [illegible] Bel Alba. Ingresso [illegible] (presentare spettacolo 12 e 13 agosto) F. D. N. Omaggio a F. [illegible] Andrei [illegible] 011-336 698 - 0122-850 [illegible] tangramteatro@...to@libero.it

TEATRANZA ANTEDRAMA. Alt Arp via [illegible]. Progetto teatrale 2000/2001 [illegible] scena persone luoghi [illegible] Giovani resistenza, il [illegible] progetto sul disagio giov

Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati ■ Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette a disposizione le soluzioni più avanzate per I servizi di telecomunicazione liberalizzati ■ IP. Aexis vi aiuta ■ comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

Se desideri acquistare una casa per le vacanze in

COSTA AZZURRA

là dove il clima è straordinario, dove le occasioni mondane e sportive sono di casa, dove le opportunità di svago e le manifestazioni culturali sono infinite,

PRIMA CHIEDI A NOI

Da più di dieci anni ci occupiamo di seconde case, in Italia e all'estero. In Costa Azzurra siamo stati i primi e continuiamo ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa per le vacanze o per investimento.

Costa Azzurra

BEAUSOLEIL
prestigiosi
ampie terrazze - piscina
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 870.000
(LIRE 257.000.000)

NIZZA
in centro città
a cento metri
dalla spiaggia
BILOCALI DA
FF 510.000
(LIRE 180.000.000)

GOLFE JUAN
residence sul mare
con terrazzo e garage
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 1.000.000
(LIRE 326.000.000)

CANNES
zona prestigiosa
palazzina di lusso
ottime finiture
MONO, BI, TRILOCALI DA
FF 390.000
(LIRE 115.000.000)

NIZZA
investimento
finiture di qualità
pronta consegna
MONOLOCALI DA
FF 295.000
(LIRE 87.000.000)

ANTIBES
★★★★ ultimi ★★★★
pronta consegna
in pieno centro
BILOCALI DA
FF 800.000
(LIRE 236.000.000)

CANNES
residence con piscina
1 km dalle spiagge
zona ovest
BILOCALI DA
FF 450.000
(LIRE 133.000.000)

ST. TROPEZ
proposta di prestigio
ville provenzali
in parco privato
FF 1.280.000
(LIRE 378.000.000)

Liguria

ARMA DI TAGGIA
in pieno centro
BILOCALI DA
273 MILIONI
TEL. 0184486886

SAN REMO
alloggi di prestigio
residenziale
PRENOTAZIONI
TEL. 0184486886

Sardegna

GOLFO ARANCI
ultimi prestigiosi sul mare
TRILOCALI DA
435 MILIONI
TEL. 03384264068

GOLFO ARANCI
villette a 80 metri dal mare
TRILOCALI DA
230 MILIONI
TEL. 03384264068

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI INTERMEDIAZIONE - SERVIZIO PRE E POST VENDITA - ASSISTENZA PRESSO NOTAI E BANCHE - SERVIZIO GRATUITO MUTUI

PRATO NEVOSO
MONOLOCALI NUOVI
79.000.000

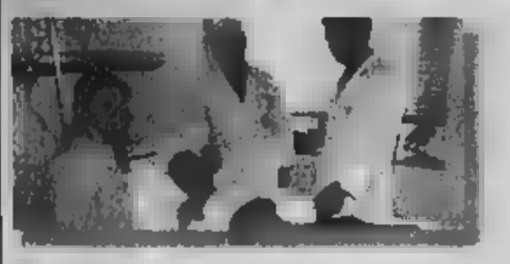
Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa
INDICAZIONI DI
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL

Leader Real Estate
http://www.leaderrealestate.com
Leader Real Estate Affiliata al Circuito
http://www.realcase.net
ed è segnalato da Guida Immobiliare
http://www.guidaimmobiliare.com

LEADER REAL ESTATE

VIA DE GASPARI, 1 - GENOVA - TEL. 010965996 - FAX 010364216

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA



DAVID

David Mattivi, operaio trentino di 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

MANO

Con un intervento durato dieci ore sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato da una sega circolare a un pensionato di 62 anni di Chieri, Pietro Garbolino Brezza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Marco Accossato

Forse aveva rubato un posto di lavoro a qualcuno del paese. Un incarico stagionale nei campi, a raccogliere arance e mandarini. Per vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso alle sette di sera in una via periferica: con un fucile da cacciatore gli hanno esploso contro una scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeuk, senegalese di 29 anni, doveva morire così, il 10 novembre scorso in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavarsi» col sangue, il suo, immigrato dalla pelle nera. Invece no: è scampato all'agguato, è sfiorato il dramma, la fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, ma nei giorni scorsi i medici dell'équipe di Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti a ricostruirgli quei venti centimetri di avambraccio saltati via. Ha attraversato l'Italia per tornare a sperare, Sarr Serigne. E con un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cibrario hanno portato a termine con successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il perone dalla gamba destra al posto della porzione di radio dilaniata dal colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, non erano lesionati e stanno contribuendo bene alla rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuk era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno in asse la parte, cassa dell'avambraccio, quando il senegalese si è reso conto che i medici non sarebbero mai stati in grado di ridargli il movimento alla mano ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui il fatto accompagnare al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 11. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'intervento è stato seguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori Marco Borsetti, Andrea Margara e Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era circa dodici centimetri, e in Calabria i medici avevano ripulito bene muscoli e nervi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire a questo ragazzo l'uso della mano era di prelevare il perone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del corpo umano può essere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne è entrato in camera operatoria alle 9 e ne è uscito alle 19. Pochi giorni prima i medici lo avevano preparato all'intervento. Ora piega già le dita, anche se il dolore lo frena un po' i movimenti. Ascolta per ore la musica di un walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui in ospedale, per iniziare la rieducazione, ma lo consola l'idea di essere fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che fino a quattro anni fa era nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei traumi dell'avambraccio - sottolinea il dottor Guido Borsetti, osservando con soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, ma non hanno una ripresa totale. In questo caso, non essendo lesi, possiamo dire fin da adesso che la possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuk non conosce una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa costantemente da interprete. In stanza con lui, altri due ricoverati che non conoscono la sua terribile storia. Sarr Serigne Ndeuk, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, stavo tornando dal mercato, si sono avvicinati due ragazzi in motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne
senegalese, 29 anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno; è stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor Guido Borsetti (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno
Aveva già subito due interventi

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano le sette di sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in motorino si sono avvicinati, uno aveva un fucile e mi ha sparato. Ho sentito un dolore tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche un mio amico».

Sarr Serigne Ndeuk si asciuga le lacrime quando ricorda quel 10 novembre sulla collina calabra, Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti aranceti, e piombo che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La mano e la ferita mi fanno male. Ma riesco già a muovere le dita».

Chi le ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che so è che erano due ragazzi in motorino. La polizia è venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande, ma non ho più saputo nulla».

A Rosarno si dice sia stata una «lezione», un agguato razzista. Insomma: lei, con la pelle nera, probabilmente ha tolto un posto di lavoro a qualcuno del luogo. E quel «qualcuno» si è vendicato.

«Non so. Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio».

Che lavoro faceva a Rosarno?

«Raccoglievo arance. Arance e mandarini. Le portavo al mercato, poi tornavo a raccoglierne altre e portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto ore al giorno».

Per chi?

«Un [illegible]»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire al giorno».

Da quanto tempo è in Italia?

«Da due anni. Prima di arrivare a Rosarno ho fatto il venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, cose del genere. Poi sono andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. Ha altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è una vicina di casa di mio fratello. Lui si chiama Chk e fa il camionista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

Poi che cosa farà?

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? Non ha paura, dopo quello che le è accaduto?

«Se trovassi un lavoro là tornerei, la gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipende».

E se [illegible] le offrissero un posto né a Torino né in Calabria?

«Posso tornare a casa, in Senegal. Là ci sono mia madre e un altro mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

Ci sarà un processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. Non hanno mai preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angelo Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porceddu di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa persin nascere il sospetto di un incredibile «servizio di linea» di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) è stato dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zazo, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno di previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

Tra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, sappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

Le difficoltà di contatto con questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello [illegible] l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno sberso per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno sgangherato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza e Porceddu, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
[illegible] di MAX [illegible]
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA [illegible]
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

alma 2000
carrozzeria
& servizi per l'automobilista
In occasione del trasferimento della nuova sede in via Mongrando 48 a Torino (4000 mq di cortesia professionalità e tecnologia) la carrozzeria Alma comunica che rimarrà aperta per tutto il mese di agosto in tutti i suoi reparti con i seguenti orari:
8 - 12,30 e 14 - 18,30
Telefono 011.888768 - 011.8128817
fax 011.882405
Autosoccorso: tel. cell. 0347.4142822

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marinella Viotto
Il piccolo supermercato dal volto umano
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 ARTICOLI TRA CUI 30 IN OFFERTA
Torino - C.so Principe 145 - Tel. 011.4030360 - Orario 8-13,30/16-20 giovedì pomeriggio chiuso

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di [illegible] funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il Funerale solo chi non si informa
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sette, addirittura dieci milioni per un funerale d'alto standing, spesso privo di giustificazioni. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, iniziano a diffondersi dépliant che consigliano un'impresa.
Ci sono il tempo per informarsi e scegliere direttamente telefonando (
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE [illegible] FUNEBRI
800.251645

HOTEL ** RISTORANTE
"Stella Bianca"
Scarmagno Fr. BESSOLO Torino
Tel. 0125-712.768 -712.875 – FAX [illegible]
Vi aspetta [illegible] pranzo di FERRAGOSTO
[illegible] unica
Tutto compreso L. 47.000
[illegible] ORARI DEL RISTORANTE
DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ
CHIUSO A MEZZOGIORNO
SERA aperto DALLE ORE 19.00 ALLE 22.00
SABATO - DOMENICA e FESTIVI
APERTO A PRANZO e CENA

Mangiar bene nel Canavese

HOTEL RISTORANTE GAMBINO

SETTIMO VITTONE
Tel. 0125 658508 - 0125 658429
Chiuso mercoledì

Da sempre "il meglio"

La migliore carne, selvaggina,

lumache, funghi e presce fresco.

Camere con tutti i confort
PROVARE PER CREDERE

RISTORANTE DELL'HOTEL **ASTORIA**

Da Mauro

Cucina tradizionale
piemontese e canavesana.

Gran carta dei vini.

PRANZO DI FERRAGOSTO
£. 60.000

Ampio salone per banchetti, dehors estivo

CUORGNÈ (TO) - Via Don Minzoni, 5
Tel. [redacted] 0124.666.001

Inserito sulla rivista "Meraviglie d'Italia"

ALBERGO RISTORANTE
Del Gallo

Cucina casalinga

Il locale è entrato a far parte dei
"Ristoranti del Piatto della Specialità"
con la specialità
"Filetto alla Lia"

CORIO C.se - Tel. 011 928844

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

NEVE

Specialità pesce
...e oltre 40 tipi di pizze
cotte nel forno a legna.

Ambiente climatizzato

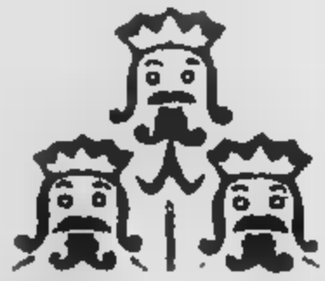
CHIAVERANO (TO)
C.so Centrale, 67 - Tel. 0125.798115
Chiuso il martedì

CHIUSO PER FERIE DAL 16/8 AL 29/8

Ristorante
Jolly

Cucina tipica
specialità pesce fresco

RUEGLIO
Via della Gora
Tel. 0125.780125



Ristorante
TRE RE

Il ristorante di classe
del Canavese

CASTELLAMONTE - Piazza Martiri, 27
Tel. 0124 515470 - 0124 513918

ALBERGO
RISTORANTE
PIZZERIA

AQUILA NERA
da Tony

Augura alla sua affezionata [redacted]
Buone Vacanze
e vi invita a provare la favolosa
CASCATA DI MARE

PAELLA PER TUTTI A [redacted]
Aria condizionata - Agosto sempre aperti

IVREA - Corso Nigra, 56
Tel. [redacted] 641416 - Fax 0125 45519

TAVERNA VERDE
★ ★ ★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di
Viverone ti attende!

Per le [redacted] cerimonie, banchetti...
e per piacevoli fine settimana
Ampi saloni con terrazza sul lago.

Gradita la prenotazione per il
Pranzo di Ferragosto

LIDO DI ANZASCO • lago di viverone - Tel. 0125-687965

RISTORANTE

S. Anna

[redacted] CERETTO MICHELA

A 3 Km. da Cuorgnè immerso nel VERDE
POTRAI GUSTARE OLTRE AI TIPICI
PIATTI PIEMONTESI
UNA CUCINA CURATA E PARTICOLARE

AMPIO SALONE PER
BANCHETTI E CERIMONIE
C hiuso il mercoledì

Fraz. Campore - Cuorgnè - Tel. 0124.657164 - 666584

L'Aran e i sindacati firmano l'intesa: i nuovi criteri estesi a tutti i settori, sanità compresa

In affitto anche il lavoro pubblico

Con l'interinale 150 mila posti in più

Roberto Giovannini

ROMA

Una volta, mettere il classico «piedino» in un ufficio pubblico - anche per pochi giorni, anche in forma precaria e irregolare - poteva essere per molti la strada giusta per arrivare al sospirato posto fisso in un ufficio pubblico. Da adesso in poi, le cose cambiano: se le amministrazioni pubbliche avranno bisogno di personale per far fronte a esigenze di lavoro straordinarie che non richiedono il ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato, potranno (meglio, dovranno) ricorrere alle agenzie di lavoro interinale. E di ieri la firma dell'intesa tra sindacati e Aran (l'agenzia governativa per la contrattazione nel pubblico impiego) che apre la strada al lavoro in affitto anche in un comparto tradizionalmente definito rigido e bloccato.

Nel pubblico, però, paradossalmente convivono da anni le regole e le garanzie più «vincolistiche» e la flessibilità più selvaggia: a fianco a dipendenti di fatto non licenziabili lavorano molto spesso «consulenti». E negli ultimi anni, hanno fatto la loro comparsa i lavoratori socialmente utili. L'accordo siglato ieri punta a regolamentare le forme di accesso «precario» nella pubblica amministrazione, a partire dalla sanità e dagli enti locali, utilizzando uno strumento come il lavoro interinale che nella versione italiana sta rappresentando un'occasione di ingresso nel mercato del lavoro molto interessante, con retribuzioni «sindacali» di discreto livello (uguali in tutto e per tutto a quelle del dipendente a tempo indeterminato) e garanzie significative per il lavoratore.

Vediamo in dettaglio come funzionerà l'accordo sul ricorso al lavoro temporaneo nelle pubbliche amministrazioni. Potrà essere utilizzato per «esigenze a carattere straordinario, volto a cadenza periodica, e collegato a situazioni di urgenza non fronteggiabili con il personale in servizio o attraverso il reclutamento ordinario». In nessun caso potrà essere utilizzato per supplire stabilmente e continuativamente a carenze organiche; i lavoratori temporanei potranno comunque rappresentare più del 7% del personale di una amministrazione. I lavoratori temporanei potranno partecipare a progetti di produttività (e percepire i relativi premi), e avranno tutti i diritti di cui dispongono i loro colleghi (dalle assemblee ai permessi sindacali). Sarà affidato alla contrattazione nei singoli comparti, dalla sanità agli enti locali, ai ministeri al parastato, la specifica delle ipotesi di ricorso al lavoro in affitto. Le amministrazioni bandiranno una gara d'appalto e, successivamente, definiranno specifici accordi con le agenzie di lavoro interinale per le modalità di impiego, normative che retributive, dei lavoratori da assumere temporaneamente. Sull'applicazione dell'intesa vigilerà un osservatorio con rappresentanti di amministrazioni e sindacati.

Soddisfatto è Carlo Dell'Aringa, presidente dell'Aran, secondo cui la domanda di lavoro temporaneo espressa dalle amministrazioni pubbliche è permanente e strutturale: «si tratta di posti che, per loro natura, non possono essere trasformati in occupazione stabile e che senza l'intesa di oggi sull'interinale non verrebbero sfruttati». Dopo le intese sul telelavoro, sul part-time e ora sull'interinale, fa osservare il segretario confederale della Cgil Giampaolo Patta, la pubblica amministrazione può organizzare il lavoro degli uffici nella maniera più funzionale. «E non ci sono più scuse - precisa - per non andare incontro alla necessità della popolazione per servizi migliori». «Oggi - commenta il segretario confederale Cisl, Lia Ghisani - si realizza la totale equiparazione tra lavoro pubblico e privato. È finita infatti quella sorta di "enclave" della pubblica amministrazione che si credeva protetta». «Senza creare lavoro precario - aggiunge Antonio Foccillo, segretario confederale Uil - si creano opportunità per i giovani. L'importante è che il lavoro in affitto non vada a coprire a carenze d'organico strutturali. Secondo Nino Gallotta, presidente Confsal, l'accordo «dà efficienza alle amministrazioni pubbliche ed è un modo concreto per ridurre la disoccupazione nel Paese». Critica invece è l'Ugl, secondo cui «il lavoro interinale nel pubblico impiego non determina alcuna riduzione della disoccupazione per gravare, invece, sulla collettività». E la RdB-CUB ha deciso di non siglare l'accordo, che «oltre a segnare davvero la fine del diritto ad un posto di lavoro "stabile e sicuro", segnerà anche la presenza di lavoratori "a due velocità" negli uffici pubblici».

BASSANINI «NEL 2002 AUTOCERTIFICAZIONE AL 90%»

ROMA. L'autocertificazione sta dando i suoi frutti.Il numero dei certificati che ogni anno i cittadini sono costretti a chiedere agli sportelli della pubblica amministrazione si è ridotto di un terzo passando da 70/75 milioni di documenti, misurata nel '96 a quella attuale di 20/25 milioni. La differenza è stata colmata con dichiarazioni su carta semplice garantite dalla firma del cittadino e tra due anni, quando tutta la pubblica amministrazione sarà collegata in rete, scompariranno quasi tutti i certificati. Lo ha annunciato il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini ai microfoni di Radio anch'io. L'obiettivo della autocertificazione, ha precisato il ministro, è quello di sostituire il 90% dei certificati con semplici attestazioni. «Ora siamo al 60/65% - ha rilevato - mentre un 10% dovrà comunque essere richiesto perché non sarà possibile sostituire tutti i certificati con dichiarazioni verificabili attraverso controlli a campione». Una ulteriore spallata al peso della burocrazia dovrebbe comunque arrivare - ha annunciato il ministro della Funzione Pubblica - con il testo unico sulla documentazione amministrativa atteso a breve in Consiglio dei ministri.

IL LAVORO IN AFFITTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'accordo firmato tra Aran (l'Agenzia governativa per la contrattazione nel pubblico impiego) e sindacati potrebbe portare nel 2000 a circa 150.000 assunzioni con contratto di lavoro temporaneo

Quando si può usare
Per soddisfare esigenze a carattere non continuativo e/o a cadenza periodica; per situazioni di urgenza non fronteggiabili con il personale in servizio o attraverso il reclutamento ordinario

Quanti saranno
I lavoratori in affitto potranno essere non più del 7% del personale di un'amministrazione

I diritti previsti
I lavoratori temporanei avranno diritto alla partecipazione alle assemblee, ai permessi sindacali e ai premi di produttività

Quali categorie
Vigili urbani, Infermieri, Netturbini, Statali, Dipendenti comunali, Personale delle Asl

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini

Contratti triplicati rispetto al '99

E molti alla fine diventano comunque «fissi»

ROMA

Si temeva che l'arrivo in Italia del lavoro interinale si traducesse in una precarizzazione generalizzata, se non addirittura nella causa della scomparsa del lavoro dipendente classico: a sorpresa, economisti del lavoro e sindacalisti si accorgono che molto spesso l'accesso al mercato del lavoro stabile passa proprio per il lavoro in affitto, che è diventato «il periodo di prova» nel quale il datore di lavoro valuta se la persona presa attraverso un'agenzia interinale può effettivamente essere assunta a tempo pieno e indeterminato. Basti pensare che - esaminando i dati del 1999 - il 22,6% degli «affittati», al termine del periodo di impiego temporaneo riceve la sospirata lettera di assunzione. Probabilmente l'interinale si rivelerà la strada giusta per il «posto fisso» anche per i futuri «affittati» nel pubblico impiego. Non è difficile immaginare che chi avrà lavorato nella pubblica amministrazione (sia pure per «esigenze straordinarie») godrà di un percorso privilegiato per la partecipazione a concorsi negli enti che li avranno impiegati, se vi saranno vuoti negli organici.

Insomma, l'interinale all'italiana funziona. «Merito - sostengono alcuni osservatori - delle restrizioni stabilite dalla legge che regolamenta dal 1997 questo modo di lavorare nel nostro paese. Restrizioni nell'utilizzo per il datore di lavoro, e garanzie concrete (retributive, contrattuali, normative) a favore del lavoratore, che tuttavia è quanto pare non hanno disincentivato le imprese dal ricorso a questa modalità contrattuale che è indubbiamente più onerosa rispetto a soluzioni di tipo «sommerso» o ultraprecario, ma che garantisce flessibilità e trasparenza. Secondo Enzo Mattina, il presidente di Confinterim (una delle associazioni che raccolgono le imprese che forniscono manodopera in affitto), sulla base dell'andamento dei primi quattro mesi del 2000 l'anno in corso si chiuderà con 700mila lavoratori in affitto «attivati». Erano 250.000 nel 1999, circa 52.000 nel 1998.

Si tenga conto che 65.000 occupati nel 1999 corrisponde a 65.000 posti di lavoro «pieni», considerando le missioni lavorate nel complesso (le missioni in media infatti durano più di un mese). Un contributo occupazionale dunque per nulla disprezzabile, cui si aggiungono circa 4.000 dipendenti assunti a tempo pieno dalle agenzie che forniscono lavoratori in affitto. Esaminando i dati relativi alle 41 aziende associate a Confinterim, nel 1999 sono stati coinvolti 94.000 persone, per un fatturato al netto dell'Iva superiore a 1.300 miliardi. Questi lavoratori interinali hanno lavorato in tutto per oltre 37 milioni di ore per conto di 34.472 imprese utilizzatrici, che si sono rivolte alle agenzie di lavoro interinale per reclutare personale. Il lavoratore temporaneo è dei casi è uomo, ha un'età media di 30 anni, e viene impiegato principalmente nell'industria metalmeccanica (40%). Dal punto di vista del territorio, in testa c'è la Lombardia (oltre 56.000), seguono il Piemonte (28.000) e il Veneto (19.000). Le imprese utilizzatrici chiedono lavoro in affitto per rispondere a picchi di lavoro (70%) o per sostituire dipendenti assenti (18%). In media, nel 6% dei casi la «chiamata» ha una durata inferiore ai 6 mesi, e solo il 6% supera l'anno. Al termine della missione il 22,6% dei lavoratori viene assunto a tempo indeterminato. Non molto differenti i dati relativi alla Manpower, la principale agenzia italiana (aderente però a Confindustria): ha avviato nel '99 circa 44.000 persone, con una durata media della missione di 57 giorni.

fr. gi.

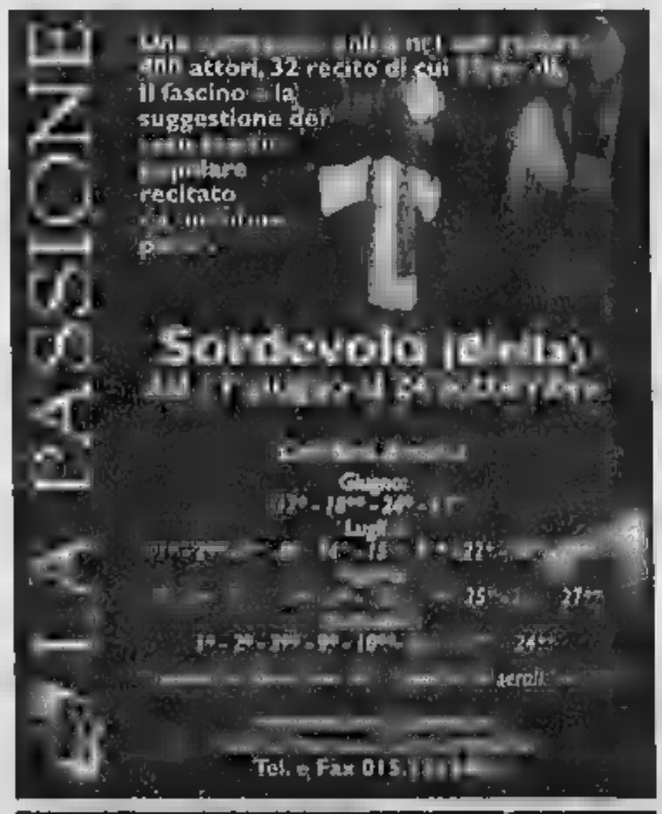
■ **MUTUI BOOM**
A fine marzo ammontavano a 129.174 miliardi di lire i mutui contratti dalle famiglie italiane per l'acquisto prima casa. Dal marzo di un anno fa sono aumentati di 31.700 miliardi di lire. Se si tiene conto che la consistenza dei finanziamenti bancari per l'acquisto di altri immobili è di quasi 52.500 miliardi (era di 43.581 miliardi nel marzo '99), si può parlare di vera e propria febbre del mattone. A trainare il boom del mattone, secondo quanto emerge dal Bollettino statistico di Bankitalia, è il Nord-Ovest dove i mutui per la casa di abitazione sono aumentati di 12.974 miliardi, seguito dal Nord-Est (+8.352) e dal Centro (+7.498).

■ **INTESA PROTOTIPO-MSX**
L'azienda torinese Prototipo Holding Bv, che si occupa di «automotive», e la società americana Msx International specializzata nella fase finale della progettazione di auto, hanno stretto un'alleanza commerciale, che prevede anche uno scambio azionario. L'intesa consentirà alla Prototipo di «sviluppare ulteriormente le competenze nella fornitura di servizi» tra cui la progettazione virtuale. L'Msx International ha avuto nel '99 un fatturato di 2.000 miliardi di lire; è presente in 23 Paesi con 85 sedi.

■ **A**
Chiamando il 186 dal telefono fisso o il 9186 dai cellulari Tim si potrà ottenere la visura a domicilio di documenti del Registro delle imprese e degli archivi delle Camere di commercio, grazie a un accordo tra Poste italiane, Infocamere e Tim. Visure, schede di società, cariche ricoperte in imprese, elenchi di soci, protesti e bilanci di aziende sanno consegnati a un costo che va dalle 15.000 alle 20.000 lire. La tariffa di chiamata è di 1.200 lire per i telefoni fissi e 1.200 lire per i cellulari.

■ **GORGONI A BANCA**
Lorenzo Gorgoni è il nuovo presidente di Banca 121. Il consiglio di amministrazione ha anche nominato Alessandro Vercelli vice presidente vicario e Quirico Semerano vice presidente. Quella di ieri è la prima riunione del consiglio di Banca 121 (nuova denominazione della Banca del Salento) nominato dall'assemblea del 29 luglio scorso, dopo l'ingresso come socio del Monte dei Paschi.

■ **AUTOGRILL AD ATLANTA**
HmsHost, controllata statunitense di Autogrill, ha ottenuto il rinnovo di 5 anni delle concessioni per la ristorazione e la gestione dei servizi commerciali nell'aeroporto internazionale Hartsfield di Atlanta. L'operazione vale un fatturato di 250 milioni di dollari (530 miliardi di lire). HmsHost ha anche allungato altri contratti negli Stati di California e Texas.



COMUNE DI GAVIRATE
PROVINCIA DI VARESE
Piazza Matteotti
Gavirate (VA)
Prot. n. 14554
Oggetto: Licitazione privata per appalto del servizio captazione e distribuzione dell'acqua potabile nel Comune
Si comunica che questa sede di questo Comune verrà esperita una gara a mezzo di licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che offrirà la maggior percentuale di partecipazione annua al Comune, calcolata sui ricavi della vendita dell'acqua, il compenso comunque non dovrà essere inferiore a L. 80.000.000 (annui)
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro le ore 12.30 del giorno 19 ottobre 2000
Il bando integrale di gara, [illegible] da allegare, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0332 747255 - telefax [illegible].
Gavirate, li 3/8/2000
IL RESPONSABILE AREA TECNICA arch. [illegible]

LA CORTE DI APPELLO DI TORINO
Sezione IV penale
[illegible] la sentenza emessa il [illegible]999, di riforma di quella del Pretore di Asti in data 10/3/1995, in [illegible] il 19/05/1999, ha ritenuto
[illegible] Moustapha, nato a [illegible] in Senegal il 20/5/1949 [illegible] in Santa Elena,
Responsabile del reato di cui [illegible]/1 L. 29/7/1991, n. 408 [illegible] Asti, il 21/3/1994
Responsabile del reato di cui all'art. 1 L. 20/7/85 n. 400, anche in relazione all'art. 2 L. 27/3/87 n. 121, e del reato di cui all'art. 1 L. 29/7/1991 n. 408 commesso in Asti, il [illegible]
E lo ha condannato alla pena di mesi 2 e giorni 10 di reclusione e a Lire 500.000 di multa, pena detentiva sostituita con Lire 5.250.000 di multa, e quindi a complessive Lire 5.750.000 di multa, ha ordinato la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul quotidiano "La Stampa" e sul periodico "Gusto"
Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione
Torino li 31/7/2000
IL [illegible] DI CANCELLERIA Alberto Bongiovanni

LA CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI TORINO
Sezione I penale
Con la sentenza pronunciata il 19/2/1999, di conferma di quella della Corte di Assise di Torino del 15/6/1998, irrevocabile il 9/12/1999, ha ritenuto
Bolender Leonardo, nato a Taglio di Po il 2/5/1949 a [illegible] in Olanda
Bolender Sandro, nato a Taglio di Po il 9/5/1958 e residente in Torino
- responsabili del reato di cui agli articoli 110, 575, 576 n. 1 c.p. per aver cagionato la morte di Caruso Sebastiano, e dei reati di cui agli articoli 110, 629 co. 1 c.p. e art. 110, 81 n. 2 c.p. 10, 12, 14 L. 497/74, reati commessi in Leini il 16/1/1996.
- responsabili dei reati di cui agli artt. 110 c.p. 10, 14 L. 497/74, e 23 L. 110/75 e 110, 628 co. 1, 2, 3 n. 1 c.p. nonché dei reati di cui agli artt. 110, 81 n. 1, 605, 624, 625 n. 2, 4, 5 c.p. in Rondissone, il 1/10/1995
e li ha condannati entrambi alla pena dell'ergastolo, dichiarandoli interdetti in perpetuo dai pubblici uffici ed in stato di interdizione legale durante la pena; ha ordinato la pubblicazione, per estratto, della sentenza sul quotidiano "La Stampa" di Torino e mediante affissione nei comuni di Torino e di Leini, quanto a Bolender Leonardo, anche mediante affissione nel comune di Quievrain
Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione ed affissione
Torino li 31/7/2000
IL [illegible] DI CANCELLERIA Alberto Bongiovanni

[illegible]DELVENEZIA SpA
San Marco 5074 - Venezia
Concessionaria del Comune di Venezia
Esito di gara (Art. 20, Legge 55/1990)
Si rende noto che in data 20-30 Giugno 2000 è stata esperita la seguente gara con la procedura del pubblico incanto:
a) lavori int. 44 - Lavori di adeguamento tecnico funzionale dell'edificio scolastico "Duca d'Aosta" di Eraclea civ. 373, Valle
b) metodo di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett. a) della L. 11/02/94 n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta prezzi unitari
c) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n° 15 imprese
d) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Innocente & Stopanovich srl - Mestre
Il testo integrale del presente avviso è stato inviato in data odierna al Comune di Venezia per l'affissione all'Albo Pretorio ed al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella G.U.R.I.
[illegible], [illegible]2000
[illegible]DELVENEZIA S.P.A.
Ing. Flavio Bollin

[illegible]DELVENEZIA SpA
San [illegible] 5074 - Venezia
Concessionaria del Comune di Venezia
Esito di gara (Art. 20, Legge 55/1990)
Si rende noto che in data 08 Marzo 2000 è stata esperita la seguente gara tramite licitazione privata:
a) lavori int. 51 - Affidamento dei lavori di restauro e ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Lorenzo a Castello ad uso Residenza Specializzata per Anziani. Secondo Lotto - Primo stralcio
b) metodo di [illegible] art. 29 - punto 1 lett. a) del D. Lgs 406/91 mediante offerta prezzi unitari
c) imprese invitate: sono state invitate alla licitazione n° 18 imprese
d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n° 8 imprese
e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Consorzio Schwarz-Adami - P.zza Galileo, 6 - 40123 Bologna
Il testo integrale del presente avviso è stato inviato in data odierna al Comune di Venezia per la affissione all'Albo Pretorio, al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella G.U.R.I. nonché alla Comunità Europea per la pubblicazione sulla G.U.C.E.
Venezia, 2/8/2000
[illegible]DELVENEZIA S.P.A. Ing. Flavio Bollin

atm
ESTRATTO BANDO QUALIFICAZIONE
L'Azienda Trasporti Milanesi (ATM) - Casa di Vetro (MI) - Torre Isozaki, è seguente estratto di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. 158/1995
- Fornitura di autobus ultrabassi/standard, con pedana/e elevatrici, cinture, pianale, motore, D.P.F., per trasporto passeggeri.
A) lunghezza da circa 8 m. a circa 9 m.
B) lunghezza circa 12 m.
C) lunghezza circa 18 m.
Bando integrale inviato all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 04/8/2000
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 03/10/2000 - ore 12.00 unitamente alla modulistica del bando di qualificazione.
Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Trasporti Milanesi, può essere richiesto a Consiglio e Appalti ATM tel. n°. 0748744/2000 ed è disponibile all'Ufficio Internet www.atm.torino.it.
IL PRESIDENTE (Elio [illegible])

ESTRATTO DI [illegible] DI [illegible]
[illegible] Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", Piazza Risorgimento 9 Vercelli.
[illegible]: procedura aperta - asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia di edifici universitari siti in Alessandria, Novara e Vercelli per il periodo dal 1/1/2001 al 31/12/2002 - n. 6 lotti - lotto I L. 320.000.000, Euro 165.299,21 (Alessandria) - lotto II L. [illegible]00.000, Euro 154.937,07 (Novara) - lotto III L. 120.000.000, Euro 61.974,83 (Novara) - lotto IV L. 200.000.000, Euro 129.114,22 (Novara) - lotto V L. 800.000.000, Euro 436.988,36 (Vercelli).
PUBBLICAZIONI: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 104 del 08/08/2000. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 25/07/2000. Sito internet: http://www.rettorato.unipmn.it/appalti.
SCADENZA: ore 16.00 del 13/10/2000.
INFORMAZIONI: Area Finanziaria tel. 0161261610 - fax 0161210716.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Enzo Fregonara)

GUARDIA DI FINANZA
COMANDO REPARTO TECNICO-LOGISTICO-AMMINISTRATIVO SICILIA
Ufficio Amministrazione
Avviso di gara
Il giorno 30 settembre 2000 sarà esperita presso il Comando Reparto Tecnico Logistico Amministrativo - Ufficio Amministrazione - della Guardia di Finanza con sede in via Cavour n. 2 - 90133 Palermo una Licitazione Privata a prezzo base noto, per la fornitura di n. 8 (otto) serie di abiti civili da destinare a militari del Corpo amministrati da questo Comando per il triennio 2000/2002, secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni.
Per notizie più dettagliate si rinvia all'apposito bando pubblicato dalla G.U.R.I. parte II - n. 173 del 26/7/2000.
Per informazioni tecniche, prego contattare l'Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali/Vestiario tel. n. 091 7430248.
IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE ten. col. Valerio Pratesi Sotta

AIAZZONE®

Centinaia di ambienti di qualità...

OPERAZIONE GRANDE ESTATE 2000!

...e sconti VERI fino al 40%!

APERTO TUTTO AGOSTO!
Anche la Domenica!

Promozione valida sino al 31/8/2000

AIAZZONE®
[illegible] - FIRENZE
Info Line: 039 3935

Com.Eff.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa – Var-Matin e La Stampa – Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli Italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE + D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

Non è più un prodotto stagionale, piace in estate e pure in inverno. Il parere di Giampiero Massa, amministratore della Coffigel

Gelato, vince l'estro dell'artigiano

Fantasia e qualità conquistano i consumatori

Giampiero Massa, amministratore Coffigel di Novi Ligure, e il figlio Moreno

NOVI LIGURE

Viaggio nel mondo goloso del gelato. Ne parliamo con Giampiero Massa, anni, amministratore della Coffigel di Novi Ligure, concessionario di prestigiose case produttrici di macchine e attrezzature per gelateria, distributore di prodotti e accessori, fornitore a 360 gradi: dal cucchiaino di plastica all'arredamento completo. Accanto a lui il figlio Moreno, che già da qualche anno sta seguendo le sorti dell'azienda, che punta sempre maggiore convinzione anche ai mercati esteri. Abbiamo incontrato Giampiero Massa alcuni anni fa, alla fine del 1992, quando esaminò situazione e, per certe analisi, seppe essere lungimirante, infatti alcune affermazioni di allora sono ancora estremamente attuali.

Signor Massa, in quell'occasione spiegava che il settore del gelato artigianale era appena uscito dall'euforia degli Anni Settanta e che i consumatori avrebbero premiato solo le gelaterie in grado di proporre la massima qualità. Per gli altri, i gelatieri improvvisati, si prospettava la necessità di un serio aggiornamento professionale o... la chiusura. In realtà cosa è successo in questi anni e cosa ci può riservare ancora il futuro?

«Nonostante il clamore suscitato allora dalle mie opinioni - più meno condivise - comunque ancora qui a parlare di gelato. credo innanzitutto che molte siano cambiate. Un esempio recente è rappresentato dall'accorpamento dei gruppi, prima nel settore della produzione delle macchine e poi in quello delle materie prime. Adesso, di conseguenza, assisteremo alla nascita di grandi gruppi distributivi e a causa di ciò si verificherà sorta di selezione naturale distributori specializzati, alcuni di questi resteranno schiacciati, se non distrutti, dalla debolezza organizzativa e dal minimo giro d'affari. A mio parere, una cosa è certa: in questo momento anche il settore, come già altri, subirà una violenta accelerazione e non è escluso si possa assistere all'arrivo in Italia di organizzazioni provenienti dall'estero...».

Come pensare di fronteggiare questa eventualità?

«Bisognerà sapersi adeguare nei limiti del possibile anticipare le tendenze, come del resto diciamo spesso ai nostri clienti, ai gelatieri. Purtroppo gli anni passati non hanno agevolato la nascita di nuovi venditori, di rappresentanti: ora dobbiamo recuperare il tempo perduto. Credo che il futuro non più molto spazio ad aziende sviluppate sulle persone, intendendo dire sulle capacità imprenditoriali dei gli: il mercato vuole organizzazione questa deve la nostra risposta al mercato».

Gelato artigianale, gelato industriale: c'è il rischio che il nostro concorrente per eccellenza riesca a conquistare nuove quote di mercato, o crede che il nostro settore possa ancora tenere testa a questa sfida?

«Credo che il vero gelato artigianale abbia ancora ampi spazi di crescita. E' però che i nostri amici gelatieri dovranno migliorarsi; non basterà più infatti parlare soltanto di qualità ottimale o di negozi attraenti, come si faceva fino a pochi anni fa e come ancora fanno molti. I gelatieri dovranno anche svolgere accurate ricerche di marketing, prendendo spunto proprio dall'esempio dell'industria, e dovranno inoltre accorparsi per cercare di individuare sempre più la richiesta del con re, e soprattutto fornire al consumatore un punto di riferimento, un marchio che contraddistingua il vero gelato italiano di produzione propria».

A proposito di marketing, il panorama del gelato artigianale offre una novità: la consapevolezza che necessario p era nel migliore dei modi il gelato ed il punto vendita. In questa direzione si sono mosse da alcuni anni diverse aziende che, in prevalenza, a conquistare i consumatori la possibilità di vincere ricchi premi e gadget. Poi c'è il progetto della «Balenottera» Gertrude e quello della Gelsomina

Come vede queste iniziative? Sono effettivamente utili? Contribuiscono a creare sorta di affezione nei consumatori verso il gelato artigianale?

«Ritengo sia ovvio che tutto ciò che parli di gelato artigianale possa servire. Riesco a giustificare certe iniziative private di aziende che comunque fanno sforzi per privilegiare il consumatore, ma credo anche che indispensabile non disperdere eccessivamente le energie in progetti troppo vari o in mille altri rivoli, dati gli altissimi costi delle campagne pubblicitarie a livello nazionale. Sarà necessario compattare la categoria al fine di un obiettivo comune che comunque abbia come mira l'esclusiva valorizz ne del gelato artigianale italiano nel mondo».

Aggiunge il figlio Moreno: «Occorre però muoversi con cautela perché certi progetti, anziché affezionare il consumatore al gelato, potrebbero rivolgere maggiormente la loro attenzione più verso i gadgets, relegando il ruolo del gelato in secondo piano, sopraffatto dalla proposta di premi anno per anno più eclatanti e dispendiosi».

Dalla promozione alla qualità, un ricorrente. Qualità nel punto vendita, dell'offerta complessiva, dell'immagine, soprattutto del prodotto. Uno dei motivi per cui il livello qualitativo del gelato artigianale rischiava di scendere era dovuto alla proliferazione di aziende di semilavorati. Poche sono quelle che producono realmente, alcune producono in piccola parte mentre resto sono delle commerciali che dan proprio nome a prodotti già sul mercato. Eppure da qualche anno Coffigel firma «La Gelateria», una linea di semilavorati. Cosa ci può dire in proposito?

«In questi ultimi otto anni - dice Giampiero Massa - abbiamo assistito ad un grande cambiamento; molte aziende hanno perso quote di to oppure state assorbite da altre, e questo mio si è verificato perché esse non hanno saputo identificare la qualità del prodotto ed il rapporto con il prezzo; riguardo a altre aziende hanno fatto notevoli passi avanti, per quel che concerne l'aspetto qualitativo e la ricerca di prodotti innovativi. L'azienda Coffigel da anni vende un linea di prodotti a marchio La Gelateria, senza peraltro nascondere che produce effettivamente tali prodotti, ed inoltre, sempre ad onore della chiarezza che ci distingue, non celiamo di essere una commerciale, essendo convinti che ognuno deve comunque are di svolgere al meglio il proprio lavoro. Questa linea è nata in base a una nostra precisa e fondata necessità, ossia quella di rifornire i nostri clienti in zone in cui erano già presenti le case da noi rappresentate».

Guardiamo al futuro. La gelateria sta cambiando? Come? Quali sono le novità degli ultimi anni che hanno realmente contribuito consolidare positivamente l'immagine della gelateria nei consumatori?

«Nel decennio scorso, e allu agli Anni Novanta, la gelateria si considerevolmente trasformata. Se prima le gelaterie artigiane proponevano un prodotto in pochi gusti tradizionali, tali che consumatore poteva facilmente confrontarli con quelli del gelato industriale, oggi si riscontra una grande diversificazione nell'offerta; trovano spesso gusti estremamente e questi sono altro che il frutto della sapiente capacità di lavorazione e della fantasia dei gelatieri. Un simile risultato di varietà si può ottenere inoltre in tempi relativamente brevi e con costi più contenuti rispetto alle più lunghe procedure industriali. Pertanto, punto a favore dell'artigiano sarà sempre la flessibilità e la vocazione creativa».

Gelato "caldo" e offerte diversificate: la gelateria sta davvero arrivando alla destagionalizzazione? Qual è la strada da percorrere per raggiungere questo obiettivo? Oppure è solo un'illusione?

«Le proposte indubbiamente allungano i tempi della stagione, ma non bisogna dimenticare che alla base di tutto risiede specialmente la costanza, in un certo senso "la fede" del gelatiere nel produrre tutto l'anno indistintamente. Questo è davvero possibile: ad esempio, posso fornire il caso di piccolo paese del basso Piemonte - conosciuto unicamente per il vino "Gavi" - dove da di trent'anni esiste una gelateria che propone tutto l'anno, estate e inverno, il suo fresco ed ottimo prodotto. Questo a dimostrazione che spesso sola passione può bastare a sorpassare la logica stagionale e a dare ita a qualcosa che non è affatto un'illusione».

A parte queste eccezioni, si può parlare di aperture invernali? Ci gelaterie che stanno aperte più a lungo rispetto il passato? E i consumi giustificano questa scelta?

«Indubbiamente il consumo giustifica la scelta del gelatiere e la conseguente apertura invernale, poiché per il consumatore non fa alcuna differenza un gelato anche in una stagione calda, seguendo strategia dell'industria che reclamizza tutto l'anno i suoi prodotti. Mi pare del tutto normale, poiché ovviamente si è attratti da ciò che si presenta davanti agli occhi, qualsiasi stagione sia; Marco Aurelio diceva: "Prima di una richiesta c'è sempre un'offerta, poiché l'uomo desidera ciò che vede"».

Dai gelatieri ai consumatori: qual è il loro atteggiamento gelateria. «Vivono» il gelato come un alimento, oppure è ancora «solo» il piacere. Cercano solo il gelato, vogliono anche l'ambiente, la cortesia...? Se ci locali emergenti, cosa offrono di diverso?

Secondo Moreno Massa l'accoglienza dell'ambiente è fondamentale: «La fascia dei consumatori che oggi cerca il gelato alimento sta crescendo e molti considerano una buona coppa di gelato più di semplice piacere. Ciò che comunque si desidera e si cerca con piacere è un ambiente gradevole, un locale fresco e pulito, e dove l'accoglienza abbia la A maiuscola».

La sua azienda, fin da quando ha iniziato l'attività, ha sempre posto in primo piano le esigenze dei gelatieri: solo vendita di prodotti e attrezzature, in precise per quanto riguarda i metodi produttivi, il rapporto con le autorità sanitarie, la disponibilità ad affrontare tempestivamente problemi contingenti. E per il futuro? La Coffigel come affronterà il nuovo millennio?

«La Coffigel cercherà di affrontare il nuovo millennio offrendo sempre il massimo servizio ai veri professionisti del gelato. Da un decennio ormai, siamo presenti con la nostra gamma completa sul mercato spagnolo ed inoltre dopo alcuni anni di studio con i nostri partner, stiamo dando avvio all'avventura sul mercato americano, mettendo in cantiere alcune gelaterie fedeli tutto allo stile italiano e agli stereotipi che ci distinguono. Comunque, anche nel Duemila il nostro core-business sarà sempre il gelato».

GELATO ARTIGIANALE

ProgettoGelato

ARTIGIANALE ITALIANO

Il buon gelato è

GELATERIA I GEMELLI
C.so BAGNI 42
ACQUI TERME

GELATERIA CREMERIA DEL CORSO
C.so ROMA 69
ALESSANDRIA

GELATERIA
C.so LAMARMORA 30
ALESSANDRIA

GELATERIA VENEZIA
P.zza GARIBALDI, 37
ALESSANDRIA

GELATERIA SANTA
Via ADAM 22
CASALE MONFERRATO

GELATERIA MARUCA LUCIA
SOLFERINO
CASTELNUOVO SCRIVIA

GELATERIA MATTEO
P.zza ROMA
GAVI

GELATERIA
C.so SARACCO 67
OVADA

GELATERIA LUNGORBA
Via LUNGORBA
OVADA

GELATERIA GELATISSIMO
Via GARIBALDI 18
NOVI LIGURE

GELATERIA PRINCIPE
Viale SAFFI 22
NOVI LIGURE

GELATERIA CENTRALE
P.zza ITALIA 13
POZZOLO FORMIGARO

Avere il meglio oggi è importante

TECFRIGO

BREMA Ice Makers

TOSCAM

oem

iRINOX

PREGEL

FAEMA

cattabriga

MODULAR

ISA

elettrobar

COFFIGEL s.r.l.

Viale Regione Piemonte, 9 - Zona CIPIAN
Tel. 0143.32.97.30 - 32.97.43
15067 NOVI LIGURE (AL)

- cristalleria
- prodotti
- arredamenti per gelateria
- cucine
- bar
- pasticceria
- ristorazione
- arredamenti panetterie, gastronomie, macellerie

Corsi di produzione

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA

DAVID E'

David Mattivi, operaio trentino di 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

MANO

Con un intervento durato ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato da una sega circolare a un pensionato di 62 anni di Chieri, Pietro Garbolino Brezza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Marco Accossato

rubato un posto lavoro a qualcuno del paese. Un incarico stagionale nei campi, raccoglie arance darini. vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso alle sette di sera in una via periferica: con fucile da cacciatore gli hanno esploso contro una scarica di pallini piombo.

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese di anni, doveva rire così, il 10 novembre scorso in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavare» col sangue, il suo, immigrato dalla pelle nera. Invece no: è scampato all'agguato. Si è sfiorato il dramma, la fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, ma nei giorni scorsi i medici dell'équipe di Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti a ricostruirgli quel di avambraccio saltati via. Ha attraversato l'Italia per tornare a sperare, Sarr Serigne. E un intervento durato dieci venerdì scorso, i microchirurghi dall'ospedale di via Cibrario hanno portato a termine con successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando pèrone dalla gamba destra al posto porzione di radio disintegrata dal colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, non erano lesionati e stanno contribuendo bene rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuek era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno la parte dell'avambraccio, ma quando il senegalese si è reso conto che i medici non sarebbero mai stati in grado di ridargli il movimento alla mano ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompagnare al pronto Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'intervento è eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, dai dottori Marco Borsetti, Andrea Margara Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in Calabria i medici avevano ripulito bene muscoli e vasi, fermandosi però questo punto. L'unica soluzione per restituire questo ragazzo l'uso no era di prelevare pèrone, un osso di cui possiamo fare meno perché il peso del corpo umano può essere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne è entrato in camera operatoria alle 9 ne è uscito 19. Pochi giorni prima i medici lo preparato all'intervento. Ora piega già le dita, anche se il dolore lo frena un po' nei movimenti. Ascolta per ore musica un walkman, scambiando qualche parola francese con il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui in ospedale, per la rieducazione, ma lo l'idea fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che fino a quattro anni fa era nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei traumi dell'avambraccio - sottolinea il dottor Guido Borsetti, osservando con soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, ma non hanno mai una ripresa totale. In questo caso, non essendo lesi, possiamo dire fin da adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuek co- una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa costantemente da interprete. In stanza con lui, altri due ricoverati che la terribile storia. Sarr Serigne Ndeuek, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, stavo tornando dal mercato, si sono avvicinati due ragazzi motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese, anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno; è stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor Guido (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno Aveva già subito due interventi

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano le sette di sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in motorino si avvicinati, uno aveva un fucile mi ha sparato. Ho sentito un dolore tremendo, il mio braccio pieno di sangue. Hanno ferito anche mio amico».

Sarr Serigne Ndeuek si asciuga le lacrime quando ricorda quel 10 novembre sulla collina calabra. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti e piombo che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La e la ferita mi fanno male. riesco già a le dita».

Chi ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che so è che ragazzi in moto. La polizia è venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande, ho più saputo nulla».

A Rosarno si dice sia «azione», un agguato razzista. Insomma: lei, con la pelle probabilmente ha tolto un posto lavoro a qualcuno del luogo. E qual qualcuno si è vendicato.

«Non . Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio».

Che lavoro faceva a Rosarno?

«Raccoglievo ance. Arance mandarini. Le portavo al mercato, poi tornavo a raccoglierne altre e portavo anche quelle mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto ore al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire giorno».

Da quanto tempo è in Italia?

«Da due anni. Prima di arrivare a Rosarno ho fatto il venditore bulante a Caserta, accendini, fazzoletti, del genere. andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

Torino vive suo fratello. altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è vicina di di fratello. Lui si chiama Chk e fa il camionista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

Poi che cosa farà?

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? Non ha paura, dopo quello che le è accaduto?

«Se trovassi un lavoro là tornerei. gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipende».

E se nessuno le offrisse un posto né a Torino né in Calabria?

«Posso tornare a casa, in Senegal. Là ci sono mia madre e un altro mio fratello di anni. Mio padre, invece, è morto».

Ci sarà un processo, in Calabria, per l'agguato.

«No hanno mai preso quelli mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».

PIEMONTE LIGURIA VALLE

non trovano compratori

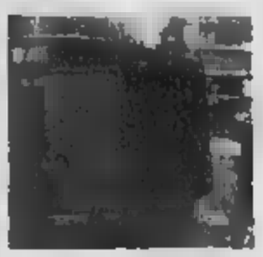
CUNEO. L'Asprofrut Piemonte ha chiesto e ottenuto l'intervento dell'Aima per il ritiro nel Saluzzese, che potrebbe cominciare oggi, di un primo quantitativo di pesche che non trovano acquirenti per il calo delle esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente della nostra frutta estiva. In Finlandia, Norvegia e Svezia il freddo di questi gi non facilita infatti il delle pesche che quest'anno sono di qualità, succose e con alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira dal mercato alla distillazione per ricavarne alcol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi saranno trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso sono però in riba

Metrò torinese primo bando

TORINO. Il consiglio di amministrazione della Satti darà il via venerdì al primo bando per la costruzione della linea ano della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio. «Acquisiti i fondi per tratta Collegno-stazione di Porta N ha spiegato Gariglio - per la quale sono stati stanziati 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva, siamo ora arrivati al dunque».

Veglia il marito morto in montagna

ALAGNA. Ha vegliato per 24 ore il marito, prima in agonia e poi morto, fra i ghiaioni morenici del laghetti Tailly, un bacino alpino di 450 metri per 150, a 2400 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa. Ora la donna, Bianca Rando, di 59 anni, accusa uno to di choc emotivo e una profonde prostrazione. Ha visto morire il marito Antonio Negroni, di 61 senza poter chiedere soccorso.



Novara, viaggia gratis sugli

NOVARA. Non si paga il biglietto sui bus cittadini (costo 2 mila lire), da domani al 20 agosto. «FreeBus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda speciale Sun, incluso il bus navetta che collega il parcheggio di viale Verdi al centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo sulle linee extraurbane. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio pagamento nel centro storico, costi che variano a seconda delle diverse .

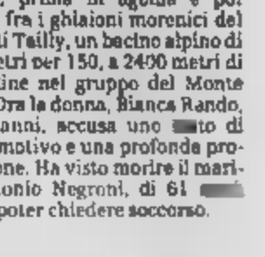
di spacciatori presa dai carabinieri

OVADA. I carabinieri hanno otto persone, tra i e i 41 anni, di Ovada e paesi della zona, con l'accusa di aver gestito il mercato della droga nella cittadina del Piemonte Sud orientale. Due sono indagate anche per omicidio colposo: accusate di aver ceduto dose di mina risultata fatale a ovadese 30 anni, trovata nei gabinetti della stazione.

La Regione assegna 12 miliardi ai disabili

TORINO. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore, Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La è suddivisa in due provvedimenti primo assegna 8 miliardi e 858 milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo 1,5 miliardi andranno al Comune Torino e 7,3 miliardi ai enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

«Guerra ai calabroni soltanto



BIELLA. I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi contro vespe e c i. D'ora in gli uomini della caserma di via Gersen interverranno solo nei casi di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone e animali. Spiega comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la nostra : se è impossibile isolare i locali nei quali sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili; in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impediscono l'accesso delle persone alle case o ai luoghi di lavoro. Allora è indispensabile la nostra opera».

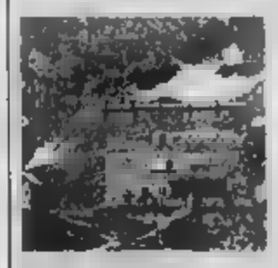
Rivelazioni Barocche alla seconda

TORINO. Parte da Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 di questo e fino al 29 ottobre saranno aperti al pubblico, Torino, chiese, palazzi, cortili e giardini usualmente chiusi e cantieri di restauro di residenze e collezioni reali.

Al Museomontagna la

TORINO. Dieci fotografi per le le montagne del nuovo Millennio. E' la nuova proposta Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per il 2000», la mostra già esposta Chambéry e che dopo Torino, farà tappa a Torelló in Spagna e quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.

Compie 120 anni il «decano» rifugi



Domani compie 120 anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi, la più antica struttura del Cai ancora operativa, sistemata al Crot dou Claussiné, in Val Lanzo, a 2659 metri di quota. Domani sera al Rifugio, ci sarà la visita alla vecchia caserma ed alla sezione staccata del Museo Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la cena seguita da una proiezione diapositive tratte da foto d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale a cura Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Ula di Bessanese e un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre del 1993 cadde la mongolfiera Stella. Per informazioni telefonare allo 0123/565009.

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angelo Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porceddu di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa persin nascere il sospetto di un incredibile «servizio di linea» di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zazo, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevano inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

I curdi c'è addirittura imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per in una fotografia.

Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non sappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2800 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

Le difficoltà di contatto con questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con scarsa fiducia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte loro viaggio, quello attraverso l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno sgangherato furgone e rozzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza e Porceddu, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Diario (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Var, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 0-6 Abbiatevi quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbiatevi Quotidiana, in diretta da «La Stampa», 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale.

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA

E'

David Mattivi, operaio trentino di 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

RIATTACCATA

Con un intervento durato dieci ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano dito indice tranciato una sega circolare a un pensionato di 62 anni di Chieri, Pietro Garbolino Brazza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Marco Accossato

Forse è stato rubato un posto di lavoro a qualcuno del paese. Un incarico stagionale nei campi, a raccogliere arance e mandarini. Per vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso alle sette di sera in una zona periferica: con un fucile da cacciatore gli hanno esploso contro una scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeunk, senegalese di 29 anni, doveva morire così, il 10 novembre scorso in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavare» col sangue, il suo, immigrato dalla pelle nera. Invece no: è scampato all'agguato. Si è sfiorato il dramma, la fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, ma giorni dopo i medici dell'équipe di Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti a ricostruirgli quei venti centimetri di avambraccio saltati via. Ha attraversato l'Italia per tornare a sperare, Sarr Serigne. E con un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cibrario hanno portato a termine con successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il perone dalla gamba destra al posto della porzione di radio disintegrata dal colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, non erano lesionati e stanno contribuendo alla rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuek era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno parte ossea dall'avambraccio, quando il senegalese si è reso conto che i medici sarebbero stati in grado di ridargli il movimento alla mano ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompagnare al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, come anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'intervento è stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, aiutato dai dottori Guido Borsetti, Andrea Margara e Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica -: dimostrava che i vasi sanguigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dieci centimetri, e in Calabria i medici avevano ripulito bene muscoli e vasi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire a questo ragazzo l'uso della mano era di prelevare il perone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del corpo può essere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne è entrato in camera operatoria alle 8 e ne è uscito alle 19. Pochi giorni prima i medici lo avevano preparato all'intervento. Ora piega già le dita, anche il dolore lo frena un po' nei movimenti. Ascolta per ore la musica di un walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui in ospedale, per iniziare la rieducazione, ma lo consola l'idea di essere fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che fino a quattro anni fa era nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei traumi dell'avambraccio - sottolinea il dottor Guido Borsetti, osservando con soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, ma non hanno mai ripresa totale. In questo caso, non essendo stati lesi, possiamo dire fin da adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuek non conosce una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa costantemente da interprete. In stanza con lui, altri due ricoverati che non conoscono la sua terribile storia. Sarr Serigne Ndeuek, invece, dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, stavo tornando dal mercato, si sono avvicinati due ragazzi in motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese, 29 anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno; è stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor Guido Borsetti (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno
Aveva già subito due interventi

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano le sette sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in motorino si sono avvicinati, uno aveva un fucile e mi ha sparato. Ho sentito un dolore tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche mio amico».

Sarr Serigne Ndeunk si asciuga le lacrime quando ricorda quel 10 novembre sulla collina calabra. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti aranceti, e piombo che spappola un braccio.

Come sta?

«La mano è la ferita mi fanno male. Ma riesco già a muovere le dita».

Chi le ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che so è che erano due ragazzi in moto. La polizia è venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande. non ho più saputo nulla».

Rosarno si dice sia stata una «lezione», un agguato razzista. Insomma: lei, con la pelle nera, probabilmente ha tolto un posto di lavoro a qualcuno del luogo. E quel qualcuno si è vendicato.

. Dopo sparato, prima di fuggire, hanno i soldi che avevo nel portafoglio».

Che lavoro faceva a

«Raccoglievo arance. Arance e mandarini. Le portavo al mercato, poi tornavo a raccoglierne altre e portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto ore al giorno»

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire al giorno».

Da quanto tempo è in Italia?

«Da due anni. Prima di arrivare a Rosarno fatto il venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, cose del genere. Poi sono andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. Ha altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è una vicina di casa di mio fratello. Lui mi chiama Chk e fa il musicista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

Poi che cosa farà?

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? Non ha paura, dopo quello che le è accaduto?

«Se trovassi un lavoro là tornerei. gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece qui, insieme a mio fratello. Dipende».

E se le offrisse un posto né a Torino né in Calabria?

«Posso tornare a casa, in Senegal. Là ci sono mia madre e un mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

Ci sarà processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. Non hanno mai preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angelo Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porceddu di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa persino nascere il sospetto di un incredibile esercizio di stress di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zazo, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 posti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e con usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che lì : ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevano inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

Fra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

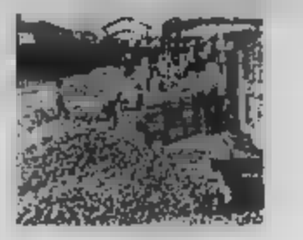
Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non sappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2800 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

Le di contatto con questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello attraverso l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno sgangherato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza e Porceddu, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

Pesche del Saluzzese non trovano compratori



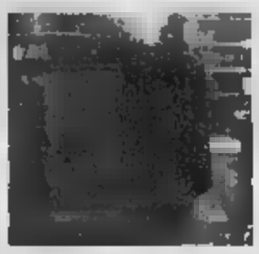
CUNEO. L'Asprofrut Piemonte ha chiesto e ottenuto l'intervento dell'Aima per il ritiro nel Saluzzese, che potrebbe cominciare oggi, di un primo quantitativo pesche che trovano acquirenti per il calo delle esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente della nostra frutta estiva. In Finlandia, Norvegia e Svezia il freddo di questi giorni non facilita infatti il delle nostre pesche che quest'anno sono di qualità, succose e con alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira mercato alla distillazione per ricavare alcol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi saranno trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso sono però in ribasso.

torinese al primo bando

TORINO. Il consiglio di amministrazione della Satti darà via venerdì primo bando per la costruzione della linea uno della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio. «Acquisiti i fondi per la tratta Collegno-stazione di Porta Nuova - ha spiegato Gariglio - per la quale sono stati stanziati 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva, siamo ora arrivati al dunque».

Veglia il marito morto in montagna

ALAGNA. Ha vegliato per 24 ore il marito, prima in agonia e poi morto, fra i ghiaioni morenici del laghetti Tailly, un bacino alpino del 450 metri per 150, a 2400 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa. Ora la donna, Bianca Rando, di anni, stato di choc emotivo e una profonda prostrazione. Ha visto morire il Antonio Negroni, di 61 anni, poter chiedere soccorso.



Novara, si viaggia gratis sugli cittadini

NOVARA. Non si paga il biglietto sui bus cittadini (costo mila lire), domani al agosto. «FreeBus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda speciale Sun, incluso il bus navetta che collega il parcheggio viale Verdi al centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo sulle linee extraurbane. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso di mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio a pagamento nel centro storico, con costi che variano a seconda delle diverse zone.

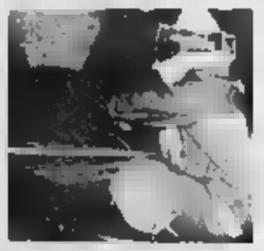
di spacciatori presa dai

OVADA. I carabinieri hanno arrestato otto persone, i 21 e i 41 anni, Ovada e paesi della zona, con l'accusa di aver gestito il mercato della droga nella cittadina del Piemonte Sud orientale. Due sono indagate anche per omicidio colposo: di aver ceduto una dose di risultata fatale a una ovadese di 30 anni, trovata morta il marzo nei gabinetti della stazione.

La Regione segna 12 miliardi ai disabili

TORINO. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore, Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La somma è suddivisa in due provvedimenti: il primo assegna 8 miliardi e 858 milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo(1,6 miliardi andranno al Comune di Torino e 7,3 miliardi ai 60 enti gestori delle funzioni socio-assistenziali).

«Guerra ai se



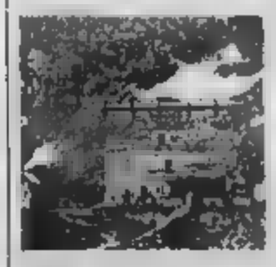
BIELLA. I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi contro vespe e calabroni. D'ora in poi gli della caserma via Gersen interverranno solo nei casi di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone e animali. Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la presenza: è impossibile isolare i locali nei quali sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili; in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impediscono l'accesso delle persone alle case o ai luoghi di lavoro. Allora è indispensabile la nostra opera».

Rivelazioni Barocche alla seconda edizione

TORINO. Parte da Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 di questo mese e fino al ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, e giardini usualmente chiusi e cantieri di restauro di residenze e collezioni reali.

Al Museomontagna le foto del 2000

TORINO. Dieci fotografi per le «raccontare» le montagne del nuovo Millennio. E' la nuova proposta del Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per 2000», la mostra già esposta a Chambéry e che dopo Torino, farà tappa a Torelló in Spagna e quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.



Compie domani anni il «decano» rifugi

TORINO. Domani compie anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi, più struttura del Cai ancora operativa al Crot dou Ciaussiné, in Val di Lanzo, a 2659 metri di quota. Domani sera al Rifugio, ci sarà la visita alla vecchia caserma ed alla sezione staccata Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la cena seguita una proiezione di diapositive foto d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale a cura Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Uia di Bessanese e un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre 1993 cadde la mongolfiera Stella. Per informazioni telefonare allo

PROGRAMMI RTL

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Onda di (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Fotofora, 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 6-9 Attualità quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Attualità Quotidiana, la rivista de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Un mese pazzo da

CavannaAuto SpA
CONCESSIONARIA FIAT

TEST DRIVE PUNTO E MULTIPLA CON NAVIGATORE

• FINO A 7,5 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO*
• SUPERVALUTAZIONE USATO FINO A 1,5 MILIONI PER LE PUNTO S/SX

FATTI CONSIGLIARE DA NOI...
TI GUIDEREMO CON LA NOSTRA ESPERIENZA

CavannaAuto SpA
CONCESSIONARIA FIAT

TARGA RENT
IN JOINT VENTURE CON
Maggiore

TARIFFE NOLEGGIO AUTO
ESTREMAMENTE CONVENIENTI:
L. 45.000 AL GIORNO (IVA COMPRESA)

CavannaAuto SpA
CONCESSIONARIA FIAT

Aperto tutto agosto

VIALE MILITARE, 20 - ALESSANDRIA - TEL. 0131 329111 - FAX 0131 320518

NAPOLEON COLORI
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 70%
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
Via [illegible] 89/[illegible]
SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131618393 - Tel./Fax [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

M. G. D.
di Dario Gioia Massimo & C. s.a.s.
[illegible]

Casale, prima di [illegible] in carcere chiede [illegible] poliziotti: mi venite a trovare?

In cella il ladruncolo sfortunato

Dovrà restare in prigione quasi due anni

CASALE MONFERRATO

«Ma in carcere le giornate [illegible] lo stesso tempo che c'è fuori? E poi mi lasceranno giocare [illegible] pallone?». Così ieri mattina Massimiliano Pastore, 24 anni, originario di Alessandria, da alcuni mesi a Terranova, ha detto agli agenti della volante e della squadra investigativa che lo stavano arrestando in seguito a un ordine di carcerazione [illegible] dalla procura della Repubblica [illegible] Tortona.

Pastore dovrà [illegible] nel carcere di Vercelli la condanna [illegible] 1 anno, 11 mesi [illegible] giorni, più una multa di 600 mila lire. Motivo: alcuni furtarelli.

«E' un caso pietoso - commentano gli agenti che hanno effettuato a malincuore l'arresto -, è un ragazzo che percepisce una pensione per un'invalidità dell'80% e che forse [illegible] è nemmeno in grado di distinguere quali sono le azioni illegali». Alle spalle del giovane alessandrino [illegible] di «colpi» [illegible] poco conto che però, sommati, lo hanno portato a dover scontare una pena di quasi 2 anni.

Nell'aprile del [illegible] era balzato alla cronaca locale in quanto protagonista di un insolito furto. Era entrato nello spogliatoio della squadra amatoriale dell'Ideal Mobili, nel campo sportivo del Ronzone, a Casale, e aveva rubato due borse con le scarpe da pallone [illegible] la maglia numero 10 della squadra. [illegible] destino aveva però voluto che fossero [illegible] borse di un ispettore di polizia e [illegible] carabiniere. Era stato smascherato, ma la maglia i tutori dell'ordine avevano voluto regalargliela, comprendendo la situazione del giovane. Recentemente era poi stato denunciato per il furto in una tabaccheria del centro. Erano sparite alcune schede telefoniche, caramelle e gelati.

«Prima di entare in carcere ci ha chiesto se ogni tanto potevamo andarlo a trovare» raccontano i poliziotti. [r. ga.]

IL COMUNE DI CASALE PROSEGUE LE ALIENAZIONI

In vendita immobili per 8 miliardi

Il Comune di Casale intende alienare palazzi, negozi, alloggi e garage, e, da subito bar e boutique, nel centro storico (nella foto piazza Mazzini). La vendita riguarderà beni per 8 miliardi e con il ricavato forse la città comprerà l'ex sede dell'istituto Jalfe. A PAG 35

Ci sarebbe però un potenziale acquirente

Novi, chiusi per crisi i Molini Moccagatta

NOVI LIGURE

Ha chiuso anche il secondo dei due impianti dei Molini Moccagatta. Si mette così per il momento la parola fine [illegible] un'azienda per la produzione di farina [illegible] grano duro e tenero che rappresentava uno dei punti di forza dell'industria alimentare [illegible]. I due mulini erano collocati in [illegible] città a poca distanza l'uno dall'altro, in via Garibaldi e in via Raggio. Le difficoltà sul mercato hanno condotto gli storici proprietari, una delle famiglie [illegible] più facoltose, prima a ridimensionare l'attività e poi a chiudere i battenti [illegible] molini. C'è però ancora la possibilità che l'industria possa risorgere: si dice ci sia un compratore interessato all'azienda, il nome però resta ancora top secret.

La crisi ai Molini Moccagatta era scoppiata all'inizio di quest'anno [illegible] i titolari che avevano messo al corrente i sindacati della difficile situazione e delle ripercussioni sul personale. L'organico comprendeva 22 addetti, tra impiegati e operai. Una prima fase della vicenda si era chiusa a fine [illegible] con un accordo sull'avvio della procedura di mobilità per 9 dipendenti, a causa della chiusura del primo dei due mulini di produzione, quello in via Garibaldi. I restanti 13 hanno prima utilizzato la cassa integrazione e poi il monte ferie arretrato. [m. pu.]

Sono indagati per omicidio colposo, con loro altri sei arresti con l'accusa di aver gestito il mercato degli stupefacenti

Uccisa dalla droga, due in manette

Sgominata la «gang» dello spaccio a Ovada

Renzo [illegible]
OVADA

[illegible] le otto po[illegible] per le quali martedì all'alba sono scattate le manette dei carabinieri due sono indagate anche di omicidio colposo. Sono gli ovadesi Isotta Attilia Perfumo, 23 anni, [illegible] Sracco 34, e Claudio Lombardo, di 35, via Fiume 3. Secondo gli inquirenti, sarebbero stati loro a fornire la dose di droga letale a una giovane donna trovata morta il [illegible] marzo nei gabinetti della stazione di Ovada.

Gli altri destinatari delle ordinanze di custodia cautelare per detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, con l'aggravante della continuazione e dell'associazione [illegible] altri, [illegible] no: Silvano Castagnino, [illegible] anni, di Trisobbio, via Torino 1; Ivan Marchelli, 41, di Silvano d'Orba, via Castelletto 26; Graziano De Negri, 33, di Ovada, [illegible] Martiri [illegible] Libertà 52; Angelo Pirotta, 30, di Ovada, via Santa Teresa 25; Cristiano Lazzarini, 32, di Ovada, piazza Garibaldi 15; Alessio Cellerino, 21, di Cassinelle, via Rapallo 4. Stamattina saranno interrogati in carcere ad Alessandria dal gip Paola Zampieri.

L'operazione che ha portato [illegible] li arresti e che ha visto impegnati per oltre quattro mesi i militari dell'Arma è stata illustrata ieri al comando della compagnia di Acqui.

I carabinieri mentre illustrano, ieri ad Acqui, i risultati dell'operazione antidroga che ha portato a otto arresti nell'Ovadese

Tutto ha preso il via dalla morte di Patrizia Salmena, 30 anni, di Ovada, nota nell'ambiente dei tossicodipendenti, da poco tornata in libertà dopo aver [illegible] con[illegible] una condanna proprio per una storia di droga. I carabinieri della stazione [illegible] Ovada ebbero subito il sospetto che la dose mortale fosse di provenienza locale. Dopo una serie di accertamenti, questa ipotesi ha trovato conferma. Gli inquirenti sospettano che la stessa Perfumo sia stata presente al tragico fatto e che sia stata proprio lei a telefonare per chiedere aiuto.

Ma durante le indagini i carabinieri si sono trovati di fronte a una situazione inaspettata, la presenza di un sistema di spaccio, più o meno organizzato, che vedeva operare un gruppo che, partito da Perfumo, Lombardo e Castagnino, si [illegible] allargato agli altri cinque. Un'attività ritenuta di una cer[illegible] gravità tanto che [illegible] pm Andrea Canciani [illegible] chiesto l'ordinanza di custodia cautelare per tutti, che il gip ha firmato.

Di fronte all'intesificarsi delle indagini il gruppo, consapevole di poter essere arrestato, aveva cambiato modo di rifornirsi, operando a più largo raggio, in Liguria, Lombardia e Piemonte. Secondo i varabinieri, la banda si era «costruita» una clientela che riforniva giornalmente e che è arrivata a toccare una cinquanina di «clienti», di età variabile. Si presume che ogni mese gli spacciatori portassero ad Ovada circa due chilogrammi [illegible] eroina, cocaina, hashish: droga pura, che poi veniva «tagliata».

Non risulta che la banda abbia operato davanti alle scuole, non ha cioè fatto opera di adescamento. Probabilmente, agiva solo «su ordinazione».

Gli otto arrestati sono stati tutti trasferiti nelle carceri di Alessandria, intanto i carabinieri non escludono che la vicenda possa avere ulteriori sviluppi.

Ogni mese venivano smerciati due chili di sostanze proibite
Oggi gli interrogatori

La stazione di Ovada, dove una giovane è morta uccisa da una dose di droga

Da gennaio quattro decessi

In calo il consumo di eroina e coca cresce l'uso di ecstasy in discoteca

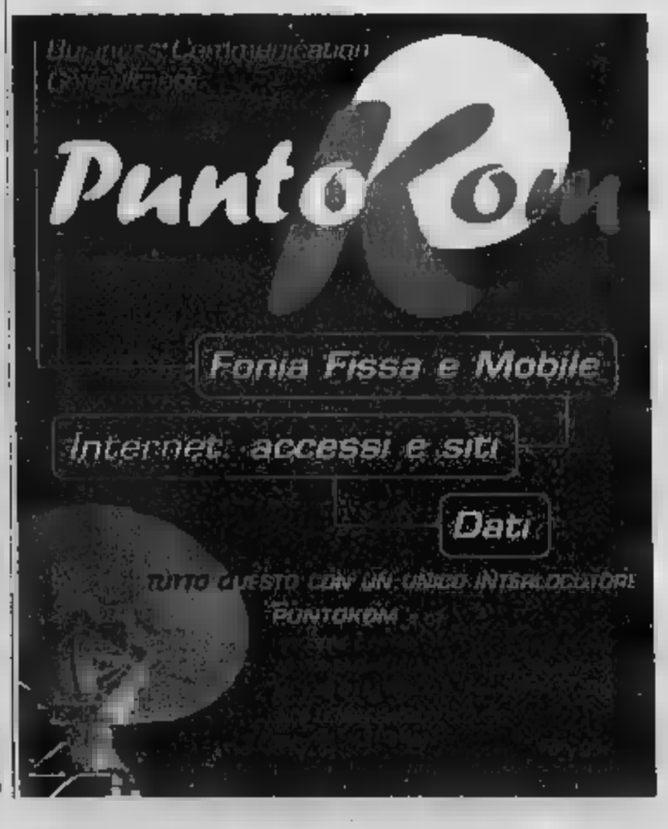
ALESSANDRIA

In provincia i morti per droga dall'inizio dell'anno [illegible] quattro, l'ultimo decesso è avvenuto a giugno. Lo scorso anno furono [illegible]. Lo spaccio delle droghe «tradizionali» come eroina e cocaina risulta in diminuzione, mentre è in aumento l'uso delle pasticche in discoteca. I carabinieri della compagnia di Alessandria, sempre dall'inizio dell'anno hanno arrestato [illegible] persone, mentre 17 sono state le denunce a piede libero. Gli stupefacenti sequestrati sono stati: 5,8 grammi di eroina; 12 di cocaina; [illegible] di marijuana, 592 [illegible] hashish. I luoghi più consueti dove si spaccia sono i giardini pubblici davanti alla stazione ferroviaria, le abitazioni e alcuni locali pubblici di Alessandria e provincia. Lo spaccio di cocaina sarebbe gestito prevalentemente da extracomunitari di origine nordafricana; quello di hashish, marijuana, ecstasy e altre droghe leggere sarebbe diretto da persone locali. I consumatori di droghe sintetiche e di quelle cosiddette «leggere» sono studenti, disoccupati, operai o piccoli artigiani in genere [illegible] età compresa tra i 20 e i 25 anni. I consumatori di cocaina appartengono a famiglie medio borghesi e hanno un'età compresa tra i 20 e i 40 anni. [se. c.]

SELEZIONE DI MISS ITALIA

A Celle Monte bellezze in gara per una fascia

CELLA MONTE. Selezione provinciale di Miss Italia, questa sera, alla Polisportiva: già iscritte una trentina di ragazze, in competizione per un posto alle prefinali di [illegible] Tronto, con la speranza di essere poi ammesse alle finali di Salsomaggiore. Un sogno di molte, quello di ereditare scettro e diadema da Manila Nazzaro, (nella foto), eletta nell'edizione '99. A PAGINA 40



Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza I Maggio, 5
15050 MOMPERONE (AL)

E un'impiegata della biglietteria Fs rifiuta di dare informazioni a un viaggiatore

«In graduatoria però mai assunto»

Il Comune replica: ricontattata, lavora altrove

BOTTA E RISPOSTA

C[illegible]to ma nessun posto

[illegible] 1998 sostenni una prova concorsuale per istruttore direttivo amministrativo a tempo indeterminato al Comune di Alessandria (due prove scritte nel periodo di gennaio e una prova orale a giugno), con la speranza di un qualunque giovane disoccupato che anni prima si era laureato. A conclusione delle prove fu approvata la relativa graduatoria. Su un centinaio di candidati solo 20, a memoria, superarono le tre prove e io fui tra questi. A fine Settembre del medesimo anno, un mio familiare ricevette [illegible] telefonata dal Comune di Alessandria. Un incaricato chiedeva informazioni circa la mia disponibilità a presentarmi per l'assunzione; il 15 di ottobre affermando che una [illegible] lettera mi avrebbe precisato quali documenti a tal fine inoltrare. A questo primo contatto fece seguito una mia più che tempestiva telefonata nella quale dichiaravo piena disponibilità. Nei giorni [illegible] rimasi nella vana attesa della preannunciata lettera decidendo, ad una settimana dalla data d'assunzione, di recarmi di persona ad Alessandria. Entrato nell'ufficio del Servizio personale, la sorpresa: non ci sarebbe stata più alcuna assunzione. L'impiegata mi parlò di vaghi problemi di bilancio ed [illegible] affermai, [illegible] amarezza, che avrebbero dovuto comunicarlo, o meglio non avrebbero mai dovuto permettersi di comunicare ad una famiglia (e sottolineo ad una famiglia) una notizia così importante per poi smentirla. Quello che è grave, è la reiterazione di comportamenti illogici. Dopo due anni una lettera d'assunzione a tempo determinato (relativa ad un concorso a tempo indeterminato) richiedendo la celerità nella risposta motivandola: «Affinché si [illegible] proceda nella chiamata di altre persone» ponendo a carico del solito cittadino le spese di una raccomandata per un eventuale rifiuto. Per ultimo una telefo[illegible] dal Comune di Alessandria, lunedì 31 Luglio 2000, nella quale l'impiegata del Servizio personale, l'attuale come mi ha precisato in risposta al mio disappunto, mi richiede una dichiarazione di rinuncia via fax o raccomandata in quanto condizione [illegible] all'assunzione dei successivi candidati [illegible] chiesto perché assumere in pieno periodo estivo personale a tempo determinato, «pescando» da una graduatoria di un concorso bandito per un contratto a tempo indeterminato? Se esistono problemi di bilancio, perché il Comune di Alessandria, ha bandito un concorso per lo stesso profilo alcuni mesi dopo?

Tutto questo rappresenta mancanza di rispetto nei confronti di una categoria debole della nostra società (disoccupati). Tale [illegible]za non è a me imputabile, in quanto rifiuto di inviare, a [illegible] carico, una raccomandata, ma a chi invece aggrava il procedimento amministrativo contraddicendo uno spirito ormai largamente diffuso. Comunico quindi [illegible] raccomandata all'amministrazione alessandrina, [illegible] mia rinuncia nei confronti del contratto a tempo determinato offertomi.

Beatrice Corradi
Genova

Risponde il Comune. Il concorso al quale aveva partecipato la signora era stato bandito per 6 posti da istruttore direttivo amministrativo; [illegible] domande pervenute [illegible] 402, alle prove erano presenti 101 candidati. Alla prova orale vennero [illegible] in 81; vennero dichiarati idonei in 26 candidati nella relativa graduatoria di merito. Le graduatorie dei concorsi pubblici, avendo una validità di 3 anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, possono essere utilizzate per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato oppure per assunzioni a tempo determinato per particolari casi d'urgenza. Attualmente le persone assunte a tempo indeterminato dalla graduatoria del [illegible] a cui si riferisce la signora sono al 13°; questa Amministrazione avendo la necessità di procedere alla [illegible] sostituzione del personale in maternità ha convocato gli idonei della graduatoria tramite telegramma e richiedendo, in caso di rinuncia, lettera o fax di risposta. La signora, 9ª avente diritto alla chiamata, ha avuto lo stesso trattamento [illegible] contattata telefonicamente per [illegible] mancata risposta [illegible] telegramma, si è lamentata e alterata con il personale dell'Ufficio che non era al corrente del «disguido» degli anni precedenti. Nonostante [illegible] stata invitata più volte ad ascoltare [illegible] motivazioni dell'assunzione a tempo determinato e della [illegible] di avere [illegible] rinuncia a mezzo fax, affinché [illegible] potesse proseguire nella chiamata, la signora si è rifiutata [illegible] ascoltare [illegible] personale e di inviare qualsiasi comunicazione. Anche nel [illegible] [illegible] assunzione a tempo indeterminato da graduatoria vengono effettuate telefonate, previa autorizzazione del Dirigente responsabile e comunque viene sempre specificato che si tratta di una comunicazione informale e conoscitiva sulla attuale situazione lavorativa dell'interessato; successivamente, vengono formalizzati [illegible] provvedimento dirigenziale gli atti relativi all'assunzione e viene inviata a mezzo [illegible] mandata R.R. la comunicazione dell'assunzione. In quel momento la [illegible] è certa dell'assunzione ed è messa in condizione di decidere se accettare o meno. Attualmente l'interessata [illegible] è nella categoria «debole dei disoccupati», ma sta lavorando presso un altro Ente Pubblico.

Orietta Bocchio
Dirigente Servizio Personale
Ufficio concorsi e [illegible]
Alessandria

[illegible]l stazione Fs poca gentilezza

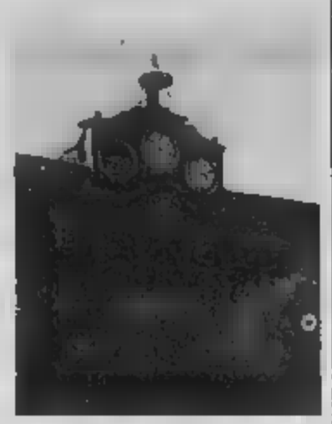
Qualche giorno fa verso le nove, sono andato in stazione per un'informazione. Lo sportello ufficiale era chiuso e mi sono rivolto ad una biglietteria. Qui, un'impiegata pri[illegible] di [illegible] il contenuto della mia richiesta, mi risponde [illegible] [illegible] addetta alla distribuzione dei biglietti e mi allunga [illegible] cartoncino [illegible] riportato [illegible] numero telefoni[illegible] 68088, dicendomi di telefonare per l'informazione. Poiché la [illegible] mi è parsa davvero paradossale, l'ho rifiutato e mi sono rivolto allo sportello vicino, dove un signore, anche lui addetto alla distribuzione biglietti, in 5 secondi ha soddisfatto la mia domanda. Premetto che non c'era coda. Consiglio alla signora un po' più di «savoir [illegible]».

Franco Aluffi
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Una laureata che ha partecipato ad un [illegible] comunale, viene avvisata telefonicamente che avrebbe ricevuto [illegible] lettera d'assunzione. Assunzione che poi non c'è [illegible]. Ricontattata dall'amministrazione si rifiuta di mandare [illegible] risposta [illegible] raccomandata al Comune. Il Comune controbatte. Spiacevole risposta di un'impiegata delle ferrovie. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selina Chiesa e Silvana Mossano


Il Palazzo del Comune

Tutti i suggerimenti sui contratti di viaggio

ANCHE quest'anno l'Adiconsum ritiene opportuno fornire alcune informazioni sui contratti di viaggio.

Lo scorso [illegible] infatti, le lamentele da parte [illegible] turisti alessandrini sono state numerose e in qualche caso giustificate anche dalla s[illegible] conoscenza dei propri diritti.

In primo luogo, ogni volta che sia possibile, [illegible] si dovrebbero mai compiere [illegible] affrettate. Poi, una volta scelta la meta del viaggio bisognerebbe procurarsi i dépliant predisposti dai vari tour operators, leggere i diversi programmi offerti e fare attenzione alla clausola, per altro obbligatoria, che contiene le precisazioni relative al trasporto, al soggi[illegible] ed agli altri servizi [illegible] compresi nel prezzo.

Un'attenzione particolare va dedicata al regolamento ed alle condizioni generali di contratto, in special modo alle clausole che subordinano il diritto [illegible] recesso del viaggiatore [illegible] al pagamento di penalità a favore della società organizzatrice.

Il viaggiatore ha il diritto di annullare il contratto e di ottenere il rimborso delle [illegible] [illegible] tualmente pagate, nel caso in [illegible] l'aumento del prezzo globale superi il 10%. Ricordarsi, pertanto, che clausole del tipo «qualora l'aumento ecceda il 15% d[illegible] prezzo globale, [illegible] viaggiatore può annullare il contratto», ossia che prevedano una percentuale maggiore del 10%, non hanno alcun valore. All'organizzatore di viaggi è data sempre la possibilità [illegible] annullare il contratto, con l'obbligo di versare un indennizzo ai viaggiatori. Tuttavia, in due ipotesi particolari (ed in queste due solamente), l'organizzatore può annullare [illegible] viaggio senza alcun obbligo di indennizzare i viaggiatori, ma solo di rimborsare le somme eventualmente già versate.

Queste due ipotesi sono:

1) circostanze di carattere eccezionale che l'organizzatore di viaggi non poteva conoscere al momento della stipulazione del contratto,

2) qualora non sia stato raggiunto il numero minimo di viaggiatori richiesto e previsto nel documento di viaggio, a condizione che tale evento sia portato a conoscenza del viaggiatore almeno 15 giorni prima della data del viaggio.

Queste due ipotesi sono tassative vale a dire che [illegible] possono assolutamente pregiudicare il viaggiatore clausole del tipo:

1) la società organizzatrice [illegible] riserva il diritto di modificare o annullare il viaggio in qualsiasi momento [illegible] alcun obbligo che quello della restituzione delle som[illegible] versate;

2) qualora la [illegible] effettuazione del [illegible] fosse dovuta a [illegible] indipendenti dalla volontà [illegible] società organizzatrice, potrà essere trattenuta come rimbo[illegible] una somma pari al 5% della quota, a titolo di concorso spese di preparazione.

Il viaggiatore, quindi, non solo deve rifiutare ogni pretesa di rimborso da parte dell'organizzatore, ma soprattutto ha il diritto di ottenere un indennizzo tutte le volte che l'organizzatore annulli il viaggio per motivi diversi da quelli sopra elencati. Per ulteriori informazioni è sempre possibile rivolgersi allo Sportello Adiconsum in Via Parma 36 oppure telefonare al [illegible]mero 0131/253132 (che fa anche fax), e-mail: adiconsum.al@li[illegible]bero.it.

(se. c.)

Iniziativa contro la Calvo

Sellaroli[illegible] allo sparatore? Fabbio contesta

ALESSANDRIA. E' polemico il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio nei confronti del sindaco Francesca Calvo che, dalla vacanza in Sardegna, ha inviato un telegramma di solidarietà [illegible] meccanico di Paratico, nel Bresciano, che ha sparato a un ragazzino albanese sorpreso a rubare. «La Calvo - dice Fabbio - poteva risparmiare i soldi del telegramma di solidarietà, la dichiarazione del sindaco, infatti, autorizza indirettamente qualsiasi cittadino a farsi giustizia da sé, ricorrendo anche alle armi, creando una situazione da vero e proprio Far West o, visti i protagonisti della vicenda, da Far Est». Secondo Fabbio, il sindaco avrebbe fatto meglio ad offrire alla comunità di Paratico il suo supporto, magari avviando con quel Comune un'azione di collaborazione per garantire la sicurezza. «Forse la Calvo non ha un piano di sicurezza da suggerire, perché la stessa Alessandria si trova in forte ritardo malgrado da mesi il Consiglio chieda alla giunta un progetto». [f. m.]

In dotazione ai vigili

Un albanese primo collaudo dell'anti-falsari

ALESSANDRIA. Il primo «Duvir», l'apparecchio portatile anti-falsari che consente di scoprire in tempo reale la falsità di un documento di riconoscimento o di una banconota, è stato installato su un'auto della polizia municipale alessandrina, prima in Europa a dotarsi di tale strumento ideato dal professor Bruno Fabbiani, docente del Politecnico. Ed a fare da «cavia» del [illegible] strumento è stato un a[illegible]banese che, coinvolto in un incidente stradale, è risultato in possesso di una patente di guida internazionale e di un passaporto falsificati. Nei prossimi giorni alla polizia municipale arriveranno altri quattro «Duvir» per dotare della macchinetta anti-falsari altrettanti [illegible] vigili. L'apparecchio portatile pesa 10 chili, funziona a batteria ed è dotato di un carico batteria rapido. Lo strumento può anche essere utilizzato per la duplicazione dei documenti, come prova per le forze di polizia e l'autorità giudiziaria. Altri corpi di polizia stanno richiedendo il Duvir. [f. m.]

Code interminabili ai passaggi a livello, [illegible] problema a S. Giuliano Vecchio e Valmadonna

Rivalta e Spinetta, divise dalla ferrovia

Chiesta la costruzione di un sottopasso in via Frugarolo

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

Torna di attualità il problema del passaggio a livello di via Genova, a Spinetta Marengo, che taglia in due il grosso sobborgo alessandrino per molte ore al giorno. Il problema è stato sollevato in Consiglio comunale dal capogruppo socialista (Sdi) Pierangelo Taverna con un ordine del giorno che è stato poi approvato all'unanimità dai consiglieri. «E' un problema molto sentito dalla popolazione di Spinetta e di parte della Fraschetta - ha detto Taverna -, nei giorni feriali transitano 240 treni, creando code interminabili nel centro del sobborgo, si perde tempo prezioso, un vero danno sociale».

In via Genova [illegible] è possibile costruire un sottopasso, soluzione che potrebbe essere possibile, ed è prevista anche dal piano regolatore, lungo [illegible] Frugarolo, a lato dello stabilimento Ausimont. «La strada è provinciale - ha detto il capogruppo Sdi - e la competenza è delle Ferrovie ma credo si possa fare la [illegible] grossa a pretendere interventi in tempi non biblici. Chiedo pertanto che l'amministrazione comunale si attivi».

L'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Dario Pavanello ha definito «condivisibile il problema, anche perché si può risolvere una grave situazione della viabilità solo eliminando quel "tappo". E' stato fatto un sopralluogo nella zona (anche a San Giuliano Vecchio dove c'è analoga situazione) per vedere quale progetto possa essere possibile realizzare, [illegible] attenzione costi più ragionevoli».

La giunta è quindi impegnata ad incontrare tutte le parti interessate per [illegible] [illegible] soluzione, realizzando il sottopasso in una o l'altra delle vie: la spesa prevista dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi.

Pavanello ha anche detto di avere incontrato i tecnici delle Ferrovie per il problema dei sette passaggi a livello da eliminare lungo la tratta [illegible] Alessandria a Valmadonna della linea ferroviaria Valenza-Arona. «I lavori sono stati appaltati e consegnati - ha detto il vice sindaco -, [illegible] si [illegible] procedendo agli espropri e le Ferrovie ritengono che tra poche settimane possa [illegible] re aperto il primo cantiere. Abbiamo chiesto di iniziare [illegible] [illegible] del sottopasso per eliminare il passaggio a livello di strada Cerca. Ci è stato risposto che, compatibilmente con le esigenze dell'impresa, si cercherà di iniziare con quell'opera». Strada Cerca che collega la statale della Lomellina a per Casale rappresenta una alternativa importante a via Giordano Bruno.

Anche a Valmadonna proseguono le proteste per le lunghe attese ai passaggi a livello

«Errore gravissimo sul biossido [illegible]

Su «La Stampa» del 5 luglio abbiamo letto l'articolo «Intanto l'aria migliora» riferito alla città di Tortona, in base ai dati forniti dall'Arpa. Citiamo la seguente frase dell'articolo che secondo noi contiene un involontario errore di calcolo: «Il biossido di zolfo ha registrato un massimo di 21,1 milligrammi di metrocubo su un valore limite di 125 microgrammi». Qualcosa non quadra. Poiché un milligrammo corrisponde a mille microgrammi, [illegible] deriva che i 21,1 milligrammi accertati corrisponderebbero a 21. [illegible] (ventunmilacento) microgrammi!! Se il valore limite è di 125 microgrammi, allora è un disastro!

Comitato [illegible]
Casale Monferrato

T[illegible]bus integrati buone prospettive

Si è fatto [illegible] buon lavoro di individuazione [illegible] principali problemi e in autunno si potrà iniziare a contattare Regione e Governo sulla base di proposte [illegible] interventi puntuali e documentate. Con questa fiduciosa constatazione si sono lasciati i sindaci del Tortonese, i rappresentanti degli utenti Fs e l'assessore provinciale ai Trasporti Giancarlo Caldone al termine della riunione che si è svolta in Comune a Tortona. L'occasione si è rivelata utile per discutere delle problematiche della stazione [illegible] Tortona e delle opportunità di sviluppo nonché per una valutazione delle tematiche afferenti il trasporto pubblico della zona interessata, anche con riguardo alla riforma del trasporto pubblico locale che assegna nuove competenze alla Regione, alla Provincia e alle Comunità montane.

In particolare, prendendo [illegible] dal fatto che la Provincia [illegible] tale aspetto è al primo posto in Piemonte, ci si è soffermati sugli argomenti dell'integrazione treno-autobus, del miglioramento del coordinamento orario e del sistema a tariffa unica. In proposito la prospettiva di miglioramento sono incoraggianti grazie a migliori forme di comunicazione e ai rilevatori di posizione geografica che verranno installati sugli autobus.

Associazione utenti Fs
Tortona

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.256, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Ava 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrara:** Cri 0142 946.000. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontecurone:** Cri 0142 466.666. **Perosino:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 239.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Ava 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.343. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 46 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Comunale Ovit: via Rovani 9 (0131 225.395), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci a pagamento, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a semande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli via Garibaldi 7 (0144 322.486). **Casale:** Misericordia via Lanza 99 (0142 452.645). **Novi:** Moderna via Giovanni XXIII 5 (0143 2185). **Ovada:** Gardelli corso Saracco 300 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 1: corso Don Orione 91/a (0131 862.630). **Valenza:** Cardinale corso Garibaldi 46 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 a, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211, **Ovada:** 0143 82.61, **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 968.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434.394, **Castellazzo B.:** 0131 270.027, **Castelnuovo B.:** 0131 826.761, **Carrara:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791.618/7, **Novi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21, **Ovada:** 0143 81.777, **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 968.111.

ACQUI

NATI. [illegible] Alghisi, Simone Severino.

SI SPOSERANNO. Roberto Seri, commerciante, con Roberta Cannonero, biologa. Vincenzo Piccone, operaio, con Laura Mastrobuono, impiegata; Fabio Bruni, impiegato, con Roberta Lazzarino, impiegata; Fabrizio Beltrame, artigiano, con Giuseppina Costanza Chiriotti, commerciante.

MORTI. Giovanni Gaggero, Giuseppe Merlo, Oreste Chiesa, Erminia Favarone, Bruno Ghiazza, Giovanni Decquino, Angelarosa Mazzei, Giovanni Garrone, Vittorio Galliano, Maria Claudina Caveli, Rosa Allavena.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Cambio della guardia al vertice del nucleo della [illegible] di Finanza di Valenza. Il [illegible] [illegible] [illegible] Catalano, [illegible] 30 anni [illegible], assume il comando il capitano Emanuele Taibi, proveniente dal nucleo di polizia tributaria di Imperia.
- Il gemmologo Pio Visconti è il nuovo presidente del Lions Club Valenza per il biennio 2000-2001. Succede all'imprenditore orafo Giampiero Arata.
- La Fnda (Federazione nazionale dirigenti diaziene industriali) ha cambiato dicitura e si chiama Federmanager Alessandria. La sede è in [illegible] Pistoia 4.

[illegible] [illegible] Cristo

Iscrizioni in scadenza

Si stanno preparando i festeggiamenti al rione Cristo, in programma per settembre, a [illegible] del «C[illegible] giovani». Tra [illegible] iniziativa, domenica [illegible] settembre ci sarà «Gioca con l'ambiente ed i commercianti»: tutti i commercianti possono partecipare ai giochi sull'ambiente con squadre di ragazzi compresi tra i 6 ed i 10 anni. Iscrizioni entro oggi, al «Centro Giovani-Radio Bbsis, in corso Acqui 39 ad Alessandria. [f. m.]

Gastronomia

Festa a Casorzo

Stasera a Casorzo per la festa d'estate gastronomia con il bollito casorzese, vanto della cucina locale e ballo liscio. Intrattenimenti e divertimenti per tutti. [r. sa.]

San Lorenzo

Danze con Emanuele Barbè

Questa sera in frazione San Lorenzo di Vignale si festeggia San Lorenzo. Si balla e si danza con E[illegible]le [illegible]. Per informazioni telefonare [illegible] 0142-933111. [r. sa.]

Visite guidate

Tour culturale gratuito

Stasera alle 21, nell'ambito delle visite guidate a Casale è in programma un tour gratuito con [illegible] personale comunale al [illegible] civico, alla Gipsoteca Bistolfi e al [illegible] archeologico. [r. sa.]

[illegible]

Giochi a Casale

Oggi alle 17 a palazzo Lang[illegible] di Casale è in programma «Girotondo, giramondo: letture e giochi del mondo» per bambini dai 9 agli 11 anni. [r. sa.]

Arte e artisti

Mostra a Camino

Nel Comune di Camino è possibile visitare [illegible] [illegible] donate [illegible] pittore caminese Enrico Colombotto Rosso ed altri artisti. Prenotazioni al numero 0142-469131. [r. sa.]

[illegible] [illegible]

Servizi acquisti per anziani

La Croce Rossa di Casale ha predisposto un servizio di acquisti per anziani ed ammalati. Tel.0142-452288. [r. sa.]

Casale: da alienare palazzi, negozi, alloggi e garage. Subito bar e boutique in centro

In vendita beni per 8 miliardi

Col ricavato il Comune forse comprerà l'ex Jaffe

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il Comune venderà beni per otto miliardi e mezzo. Il programma delle alienazioni era già stato incominciato dall'amministrazione precedente e ora prosegue con l'identico obbiettivo: liberarsi di proprietà che non solo non servono, ma che rappresentano comunque una fonte di spesa a causa della manutenzione.

Rientrano in questa logica, ad esempio, negozi, alloggi, autorimesse di cui il Comune è diventato proprietario quando ha assorbito i beni degli enti morali disciolti. Le prime due vendite in programma sono i locali attualmente occupati dal bar Vichingo e dalla boutique Rosy in piazza Mazzini. [illegible] già state messe all'asta un paio di volte, ma con esito negativo. L'unico negozio venduto fu la merceria «Paradiso delle sarte».

Ora l'assessore Luigi Merlo ci riprova. Il bando è [illegible] già pubblicato. Eventuali offerte devono essere inviate in municipio entro il 5 settembre partendo da una base d'asta che per il bar è di 354 milioni e 600 mila lire, per la boutique di 327 [illegible] e 600 [illegible] lire. «Per legge dobbiamo espletare una terza asta» dice Merlo, ma è scarsa la fiducia che la situazione si sblocchi. Se anche il terzo incanto andrà deserto, «procederemo a trattativa privata, non prima - dice l'assessore - di aver chiesto al Consiglio comunale l'assenso ad abbassare il prezzo di vendita».

Nel frattempo, è stata preparata la documentazione che la Regione dovrà [illegible] per [illegible] il trasferimento del vincolo socio-assistenziale (inglobato nelle eredità provenienti dagli enti morali) su altri edifici, in modo da rendere possibili le alienazioni. Esempi sono i locali occupati dal bar Operetta, tre alloggi in via Moretti, uno a Oltreponte, la «casa del dottore» e alcuni terreni a Terranova. La vendita di questo blocco di beni prevede introiti per un miliardo e mezzo.

C'è, poi, un'altra congrua fetta di patrimonio che è, invece, sottoposta a vincoli di tipo artistico-architettonico: è partito l'iter diretto alla Sovrintendenza per ottenere il placet all'alienazione e riguarda, soprattutto, i palazzi Mellana, nella via omonima, e Misericordia, in via Lanza, dove ha ancora sede la farmacia comunale. Anche su quest'ultima si dovranno fare riflessioni, visto [illegible] dell'altra, a Porta Milano, il Comune si era già liberato privatizzandola.

I proventi derivanti dalle vendite saranno reinvestiti. Qualche ipotesi c'è già e riguarda l'edificio che fino ad ora ha ospitato l'istituto scolastico [illegible] Jaffe. Lo Jaffe, a partire da settembre, si trasferirà all'istituto Leardi, a cui, in virtù del processo di razionalizzazione, è stato accorpato. L'edificio in via Gonzaga-via Facino Cane resterà libero.

Il sindaco Paolo Mascarino ha già [illegible] contatti con la proprietà religiosa per valutarne la possibilità di acquisto. Una vera e propria trattativa non è ancora stata avviata, ma un'ipotesi di prezzo è orientata verso i [illegible] miliardi. Tenuto conto che la manutenzione straordinaria, indispensabile all'edificio prefabbricato che ospita attualmente la scuola media Leardi, richiede non meno di due miliardi, si potrebbe trasferire quest'ultima all'ex Jaffe dove, tra l'altro, troverebbe anche posto un college per universitari, a poca distanza da palazzo Hugues sede della facoltà e dei master di Economia. «Duplice l'obbiettivo - dice Merlo -: potenziare [illegible] specifici in un'area fortemente a vocazione scolastica e riqualificare notevolmente il quartiere».

Palazzo Mellana nella via omonima. E' uno di beni che il Comune vuole vendere

Da oggi centinaia di ragazzi in provincia fino [illegible] domenica

Arrivano i giovani sulla via del pellegrinaggio a Roma

Oltre 250 giovani provenienti dalla Francia e dalla Polonia si ritroveranno stasera alle 21 con i loro coetanei della diocesi tortonese in preghiera al Santuario della Madonna della Guardia, a Tortona. Sono i ragazzi che la prossima settimana prenderanno parte al Giubileo a Roma, presente Papa Giovanni Paolo II, nella vasta area di Tor Vergata. In questi giorni sono ospiti di comunità e famiglie di Tortona, Casei Gerola, Stradella, Arquata e Serravalle. I ragazzi si fermeranno [illegible] diocesi fi[illegible] a domenica sera.

Gruppi di centinaia di giovani stranieri in procinto di raggiungere la capitale sono ospitati anche nelle altre diocesi: Alessandria, Casale e Acqui.

Nel capoluogo l'arrivo è previsto oggi: sono attesi oltre 400 ragazzi da Polonia, Portogallo, Spagna, Francia, Brasile e Paesi di area linguista portoghese. Saranno accolti anche negli ostelli di S. Maria di Castello e [illegible] Bosco Marengo. [illegible] momento [illegible] aggregazione [illegible] i coetanei alessandrini per loro sarà domani, con una messa celebrata [illegible] cattedrale dal vescovo Fernando Charrier alle 18,30 e con [illegible] recital alle 21 in piazza Giovanni XXIII (è già stata chiusa alle auto). Domenica, poi, ci sarà una giornata a Crea con gli stranieri giunti in diocesi di Casale.

Per quanto riguarda il Monferrato, partono oggi gli 85 argentini ospitati a Villanova. Nel pomeriggio sono invece attesi 50 slovacchi che saranno ospitati nella vicaria di Casale, e 200 polacchi che troveranno sistemazione nelle vicarie di San Salvatore, Moncalvo, Brusasco e Frassineto. Accoglienza nel pomeriggio nella parrocchia di Porta Milano. Domani sera nel cortile del Seminario è organizzata la Festa dell'Amicizia. Sabato alle 9,30 all'auditorium San Filippo proiezione di un filmato su Casale, con successiva visita ai monumenti cittadini del centro.

Nella diocesi di Acqui sono oltre 300 i giovani attesi oggi, 100 polacchi e gli altri spagnoli. In gruppi di 50, verranno accolti ad Acqui, Ovada, Nizza, Canelli [illegible] in Val Stura e Val Bormida. Domenica saranno tutti ad Acqui per l'incontro, alle 14 in cattedrale, col [illegible]scovo Livio Maritano: in serata ragazzi del Gabon si esibiranno [illegible] danze del loro Paese. [r. al.]

Mentre diversi centinaia di giovani provenienti soprattutto da Francia e Polonia arrivano in provincia, riprendono oggi il loro cammino verso Roma gli 85 ragazzi del Neuquen, in Argentina, che per alcuni giorni sono stati ospitati a Villanova Monferrato

Novi, criticata la decisione di rimandare il Consiglio comunale [illegible] dopo le ferie

La minoranza attacca il sindaco «La giunta abbandona la città»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Sonore bacchettate dalla minoran[illegible] all'operato del sindaco Mario Lovelli e degli altri esponenti del centrosinistra, protagonisti in que[illegible] ultime settimane di un serrato dibattito politico in cui è stata messa in discussione la composizione della giunta e c'è stato il rischio che la maggioranza si sfaldasse. I consiglieri comunali di Forza Italia Maria Rosa Porta e della Lega Nord Antonio Morettini criticano, anche con feroce ironia, la decisione di rinviare a dopo la pausa estiva la definizione [illegible] nuovo assetto di governo della città. «Noi - dicono Porta e Morettini -, in modo responsabile avendo chiara la situazione di grossa crisi che regna in città, abbiamo abbandonato la seduta negli ultimi due Consigli comunali: loro, in maniera irresponsabile, hanno abbandonato la guida della città. E' come se avessero collocato un cartello sulla porta del municipio: "Chiuso per ferie"». Secondo Morettini e Porta, «le riunioni che la maggioranza ha spacciato alla città come [illegible] dei mali programmatici dell'amministrazione Lovelli [illegible] hanno guarito il malato agonizzante». E rincarano la dose i due esponenti della minoranza: «Il comportamento del sindaco dimostra, come noi sostenevamo, che in città regna la massima confusione e per dare certezze e risposte sindaco e giunta vacanto, sfiduciata, cosa fanno? Vanno in vacanza e lasciano noi [illegible] in balia del

Maria Rosa Porta, esponente di Forza Italia

Antonio Morettini, consigliere della Lega Nord

gruppo laico socialista (ppi e sdi, [illegible] chiesto infatti l'[illegible]men[illegible] delle cariche in giunta e delle presidenze degli enti di secondo grado; ndr) che vuole vendere cara la pelle e porta avanti [illegible] tattica superata nei fatti e nei tempi, contrabbandandola o truccandola da "nuova spinta progressista"». Quindi c'è un riferimento all'elettorato: «Se noi ci fossimo comportati così, i nostri elettori ci avrebbero già sconfessato. Sicuramente molti novesi sono confusi, lo percepiamo continuamente».

I consiglieri Porta e Morettini sono infine perplessi dalla motivazione addotta dal sindaco per giustificare la mancata convocazione in questi giorni del Consiglio comunale per discutere la proposta della nuova giunta: «Per rispetto alla massima assise comunale, - aveva detto Lovelli - data l'assenza in questo periodo di molti consiglio[illegible]. [illegible] restiamo a Novi - concludono Porta e Morettini - stiamo lavorando e restiamo a disposizione: chi vuole contattarci può telefonare ai numeri: 0143.73.218 in ufficio, oppure 0143.753.218 e 0143.71.582, a casa».

In attesa del nulla osta per l'olimpionico di nuoto Mauro Calligaris

Donate le cornee dell'ex atleta

La sorella Novella accorsa da Roma

ALESSANDRIA

Né nulla osta né autopsia, per ora. E' attesa per oggi una decisione del sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, Walter Cotugno, in merito alla salma dell'ex atleta Mauro Calligaris, [illegible] anni, morto l'altro giorno in [illegible] incidente avvenuto sulla Torino-Piacenza. Calligaris, allenatore della squadra agonistica Schio Nuoto del Vicentino, accompagnava un [illegible]ppo di otto giovanissimi atleti ai Campionati assoluti di categoria, che si svolgono a Genova, a bordo di un furgone. Improvvisamente [illegible] perso il controllo di guida, forse a causa dello scoppio di un pneumatico. Il veicolo è stato sequestrato e sarà sottoposto al giudizio di un perito. [illegible] pulmino si è rigirato su se stesso e poi si [illegible] rovesciato sulla carreggiata. Il conducente è morto all'istante. Alcuni ragazzini [illegible] rimasti feriti, [illegible] nessuno è in pericolo di vita.

Il cadavere è stato trasferito nella camera [illegible]ria del cimitero di Voghera, dove, a metà pomeriggio, è giunta da Roma la sorella Novella, di [illegible] anni più giovane di lui, [illegible] nuotatrice degli anni Settanta, per il riconoscimento della salma. [illegible] dato anche l'assenso per l'espianto delle cornee. L'intervento è avvenuto [illegible] serata, [illegible]po che il cadavere era stato trasferito all'obitorio dell'ospedale di Voghera.

Appena [illegible] [illegible] il nulla osta, sarà fissata la data dei funerali. Mauro Calligaris, che fu egli stesso componente della squadra azzurra di nuoto e olimpionico negli anni [illegible]ttanta, [illegible] sepolto a Padova, dove vivono ancora gli anziani genitori [s. m.]

Il furgone condotto dall'ex atleta di nuoto Mauro Calligaris

ACQUI

Cinquemila etichette di vini per tre giorni all'enoteca

In [illegible] della manifestazione «La [illegible] del Brachetto», dal 25 al 27 agosto, si svolgerà una singolare esposizione di «5000 etichette dei migliori vini doc e docg del Piemonte». Si tratta di una raccolta selezionata tra i 100 soci dell'Enoteca regionale del Brachetto d'Acqui. [r. al.]

ALESSANDRIA

Autostrada interrotta a causa di [illegible] camion

Ieri verso le 14 un camion posto di traverso sulle due corsie di [illegible] ha interrotto la circolazione sulla Torino-Piacenza. Sono intervenuti vigili del fuoco, polstrada e 118. Lievemente ferito il camionista, che è stato trasportato all'ospedale di Tortona. [r. al.]

CERRINA

Grandinata violenta danni a vigne e frutteti

Una violenta grandinata si è abbattuta ieri mattina verso le 10 in Val Cerrina. La grandine è caduta per circa [illegible] minuti lungo una fascia di territorio fra Montalero, Odalengo Piccolo e Guazzolo di Castelletto Merli. Danni alle vigne e alle coltivazioni ortofrutticole. [m. g.]

ALESSANDRIA

Contributi per 2 miliardi alle Comunità montane

L'assessorato alla Montagna della Regione ha concesso 25 miliardi alle Comunità montane di cui una parte [illegible]segnati all'Alessandrino. In particolare, 4[illegible] milioni alle Valli Curone-Grue-O[illegible], [illegible] milioni alle Valli Borbera e Spinti, 373 milioni all'Alta Val Lemme e Alto Ovadese, 569 milioni alla Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. [r. al.]

ALESSANDRIA

Assegnati in provincia [illegible] milioni per la Sindone

La Regione ha stanziato finanziamenti per due miliardi e 300 milioni per la Sindone. Sono destinati a Casale, a Crea, a Rivalta Scrivia, a Sezzadio, a Voltaggio, a Bosco Marengo, a Cassina. Il denaro servirà per restauri e risanamenti di complessi religiosi. [r. c.]

CASALE

E' morto l'alpino Armando Cruzzolin

E' morto all'età [illegible] anni l'alpino Armando Cruzzolin. I funerali [illegible] svolgono [illegible] alle [illegible] in Duomo, partendo dall'abitazione in via Spanzotto. Lascia due figli. [r. sa.]

Il Comitato all'attacco

«Tortona Viva» boccia senz'appello il piano [illegible]

TORTONA. [illegible] Comitato «Tortona Viva» esprime totale [illegible] sul Piano urbano del traffico. «L'applicazione, anche se parziale, del Put - dicono gli esponenti [illegible] Comitato - ha messo in luce la totale estemporaneità nella gestione della viabilità da parte dell'amministrazione, l'aver modificato inoltre in modo così repentino alcune soluzioni viabilistiche adottate (... può un test avere una durata così breve e in un periodo [illegible] [illegible] massa afflusso di auto?) non fa che dare adito a dubbi sull'operato della stessa giunta».

«Tortona Viva» non accetta [illegible] nuovo Put a causa della carenza di progetti seri per l'arredo urbano, in particolar modo nel centro, per il [illegible] [illegible] aver adottato soluzioni tecnico/estetiche «di dubbio gusto» nell'unico tratto di «vera» isola pedonale creata tra piazza Duomo e piazza Cavino Lugano e soprattutto per il progetto di aumentare i posti [illegible] in via Emilia Nord anziché approntare un piano parcheggi esterni al centro. [m. t. m.]

Casale, la buca è stata provocata dalle piogge dei giorni scorsi. Fortunatamente non è stata intaccata la tubatura della fogna

A Oltreponte voragine profonda 2 metri

Allarme ieri vicino al campo sportivo Bianchi

CASALE MONFERRATO

Le piogge battenti dell'altra settimana hanno provocato il cedimento di una pa[illegible] del manto stradale all'incrocio fra via Fratelli Bandiera e via De Cristoforis, a lato del campo sportivo Bianchi, [illegible] Oltreponte.

Il fatto si è verificato la [illegible] notte, ma solo ieri mattina una passante si è accorta dell'accaduto e si [illegible] subito recata al comando della polizia municipale per denunciare l'accaduto.

Sono così intervenuti i vigili urbani e i tecnici dell'Azien[illegible] multiservizi casalese che hanno transennato parte della via.

«L'asfalto ha ceduto all'altezza del tubo della fognatura provocando una buca di quasi [illegible] metri per due, profonda oltre due metri - dicono [illegible] comando dei vigili -. Fortunatamente non si registrano danni alla fognatura, già in serata i tecnici hanno assicurato che tutto verrà risistemato».

In giornata è invece probabile che in via Adam, sempre ad Oltreponte, il traffico proceda [illegible] [illegible] alternato per lavori dell'Amc.

Per quanto riguarda [illegible] viabilità, anche quest'anno l'amministrazione comunale ha deciso di sospendere il pagamento dei «Gratta [illegible] parcheggia» per tutto il [illegible]se d'agosto. Dunque fino al 31 sarà consentito lasciare l'auto nelle zone blu senza pagare il ticket che costa 1500 lire all'ora e di 800 per mezz'ora. [r. sa.]

La zona transennata intorno alla voragine che si è aperta ieri a Oltreponte

Frana in regione Montagnola si studia percorso alternativo

ACQUI TERME

Il 28 agosto una ditta specializzata dovrebbe stabilirsi in regione Montagnola per i sondaggi necessari alla realizzazione di un percorso alternativo al tratto di strada comunale franata oltre tre mesi fa, creando gravi difficoltà ad una quarantina di nuclei famiglie abitanti in cascinali e case della frazione. L'assicurazione è stata data ieri dal [illegible] Dino Bosio ai delegati degli abitanti che avevano chiesto un incontro. «Finalmente - dicono gli interessati - abbiamo avuto notizie certe, prima [illegible] colpa alla Regione, ora invece sappiamo che è il Comune a dover intervenire, ed il sindaco ha preso impegni precisi, speriamo che vengano rispettati, ponendo fine ai disagi per [illegible] persone». La frana, dovuta al cedimento di un [illegible], ha bloccato la strada comunale, passaggio obbligato per gli abitanti della frazione che devono recarsi in città. «Siamo costretti - dicono - a raggiungere Cavatore per strade poco praticabili, poi scendere ad Acqui. Un giro lungo, su sterrati che nella brutta stagione è difficile percorrere, una situazione che si è trascinata per troppo tempo». [f. m.]

Una delle serate più attese della stagione. Dal 25 c'è Antonello Venditti

Bocelli a Monaco, è già trionfo

«Sporting» esaurito per il recital di domani

Andrea Munari
MONACO

Arriva Andrea Bocelli, domani [illegible], alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Ed è uno degli appuntamenti più attesi della stagione dopo i passaggi di Shirley Bassey per il Gala della Croce Rossa e di Joe Cocker, protagonista lo scorso fine settimana. Per il concerto dell'artista italiano i circa mille posti disponibili sono andati letteralmente a ruba. Lo Sporting è già tutto esaurito a [illegible] mila lire a testa, cena compresa. Non è una sorpresa vista la simpatia di [illegible] gode Bocelli ed il successo internazionale che lo accompagna ormai da tempo.

Da quella prima apparizione al Festival di Sanremo di qualche anno fa, ha fatto molta strada conquistando prima l'Italia, poi l'Europa, quindi gli Stati Uniti e addirittura il Giappone. Nel '94 oltre al trionfo nella città dei Fiori, partecipa a Modena al celebre «Pavarotti and Friends». E' la consacrazione. Porta la sua originale formula di interprete del Bel Canto, del repertorio classico, esplora positivamente la [illegible] napoletana, registra La Boheme di Puccini e le arie sacre, fino al grandissimo successo «Con te partirò» che vende più di due milioni di copie. In duetto con Helene Segara, che è salita sul palco della Salle des Etoiles una decina di giorni fa, interpreta «Vivo per lei», mentre la sua popolarità cresce ulteriormente. Gira il mondo, incontra e canta per i potenti del mondo, anche se i puristi [illegible] lo accettano [illegible] templi della lirica.

Andrea Bocelli ha venduto in totale circa 23 milioni di copie. L'anno scorso esce l'album «Sogno», un disco che annovera prestigiose collaborazioni. Spiccano i nomi di Ennio Morricone nelle musiche e di Celine Dion, Eros Ramazzotti e Dulce Pontes nei duetti. E' l'ennesima conferma di una carriera straordinaria e nel Principato, Andrea Bocelli troverà [illegible] pubblico delle grandi occasioni, desideroso di sentirlo con tutto il suo talento e la [illegible] forza, pronto a ricevere le emozioni e i brividi di una serata che si annuncia strepitosa. E poi [illegible] un certo senso, qui a Monaco, lui gioca in casa, visto che è anche [illegible] suo luogo di residenza. Poco importa se Bocelli, in questo periodo, come altri famosi connazionali che abitano a Montecarlo, debba rendere conto al fisco italiano sull'attività e sull'effettivo domicilio. [illegible] grande serata è vicina, una voce unica sta per riempire questo angolo di Costa Azzurra sulle note di su[illegible] che sono diventati famosi in tutto il mondo. Il resto, per il momento, puo' attendere.

Così, frizzante e spensierato, prosegue il programma musicale dello Sporting Club e della Société des Bains de Mer. Questa sera per la Soirée du Maroc c'é Amr Diab, probabilmente la pop star più famosa del momento in Medio Oriente. L'anno scorso ritiro', proprio a Montecarlo, il World Music Awards per le oltre un milione di copie vendute del suo singolo «Nour Elaine». Da sabato debutta un grande show «Noches de Cuba» con la Tropicana de La Havana. Sei serate fino al 17 e poi ancora due, [illegible] 21 e il 22.

La prossima settimana, 18-19-20, altra attesa performance con un'abbinata d'eccezione [illegible] storica: Kool and the Gang insieme alle Sisters Sledge, per ripercorrere con i loro successi pop, dance e funk, gli Anni Settanta e Ottanta. Poi, la Turchia sarà alla ribalta [illegible] 23 con un'altra brava artista mediorientale, Ajda Pekkan e quindi, attesissimo il 25-26-27, Antonello Venditti. Gli ultimi tre appuntamenti della stagione sono a settembre: il 7 con Rondo' Veneziano, l'8 con Noa e il 9 con [illegible] Macias. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636.

Interprete del Bel canto Andrea Bocelli ha venduto 23 milioni di dischi in tutto il mondo Il suo repertorio spazia dal classico alla canzone napoletana Per lui un solo attesissimo recital nel Principato

Come sfruttare al meglio le potenzialità della Riviera

La «linfa» dell'entroterra tra cultura e investimenti

Nel feudo di Linguegliet[illegible]

Muri [illegible] secco e sapori raffinati Un viaggio attraverso il tempo

Fulvio Romano
LINGUEGLIETTA

E' la sagra il percorso tradizionale di scoperta dell'entroterra. [illegible] Lingueglietta, diminutivo dell'antico feudo dei Languegliа, casata di origine cuneese,in molti l'hanno scoperta così. Le feste vi si fanno sotto il pluricentenario olce, simbolo sacro per i 'Vinguln', fieri abitatori e presidio del villaggio e delle [illegible] tradizioni. 'Fifina' Littardi ha ospitato, dal Sessanta ai Novanta insieme al marito Marino, nella sua trattoria (senza nome, bastava, 'da Fifina') l'«intelligenzia» ligure e milanese. Vi cenava Luciano Berio, che prima di spostarsi in Toscana andava da 'Vingheuia' a far vedere le stelle c[illegible] [illegible] telescopio, dal "Terruzzo", a Mimmo Zerbini, Giovanni Ameglio, Luciano Re, Giacomo Dolmetta,Franco Dolmeta, i giovani di allora. Vi apriva casa d'estate il filosofo Luigi Rognoni che parlava [illegible] musica [illegible] Berio, [illegible] flautista Frans Bruggens o il francese Milhaud. Vi hanno soggiornato Kathy Barberian, Lalla Romano, svegliandosi nel silenzio, rotto solo dai richiami dei balestrucci, di questa lingua di roccia parallela al mare e ap[illegible] sotto l'antico castellaro del Feudo.

Una lingua solatia che sa di Provenza, con pini, ulivi taggiaschi e quanto di meglio possa trovare chi è alla ricerca di radici. Anche se è piemontese o lombardo, anche se svizzero o tedesco, o addirittura svedese.

Gli archivolti di pietra dell'antico mercato, la chiesa fortezza di San Pietro (che ospita a tratti gli [illegible] dei barbagianni), lo skyline del Tirreno o della Corsica nelle mattine d'inverno, la torre orba di campane di Sant'Antonio, l'ultima mula che Terzilio Forte porta in campagna, i fiori biologici di Angelo Dolmeta e le schiene curve sui fiori dei gemelli Filippo e Gianni Guasco, la bottega di Lucia, l'energico frate che ha raccolto la comunità nell'antica chiesa di Santa Maria, sono questi i pezzi di radici per ritrovare un'origine.

Giulio Gavino
SAN[illegible]

[illegible] mondo della cultura sta facendo rinascere l'entroterra della Riviera. Spettacoli di ogni genere, dal teatro alle mostre, si stanno rivelando la nuova ninfa vitale per le decine di paesi che cercano disperatamente di rimanere in vita nonostante l'abbandono [illegible] delle giovani generazioni, la diminuzione dei villeggianti delle seconde case, il [illegible] cato decollo di un'economia intensiva legata al turismo «mirato» al mondo dell'agricoltura. E il piacere [illegible] oggi è quello di «viaggiare» [illegible] le valli che vanno dalla Val Roia alla Valle Arroscia [illegible] prendendosi di fronte a centri storici ristrutturati, incantevoli piazzette e carrugi. Il compito delle amministrazioni comunali è stato soprattutto quello di vigilare sul fronte degli scempi ambientali e di stimolare l'arrivo dei fondi messi a disposizione dall'Unione Europea. [illegible] la sinergia tra Comuni e Regioni ha dato i suoi frutti, l'impegno della Provincia si [illegible] concretizzato sul fronte degli eventi, quella sera di manifestazioni che permettono ogni estate a decine di migliaia di turisti di riscoprire località come Baiardo, Apricale, Pieve di Teco, Castelvittorio, Badalucco, Pigna.

Un lavoro «certosino» che si fonda soprattutto sugli stimoli giusti nei confronti dei pochi operatori economici esistenti (titolari di esercizi pubblici e alberghi) e nella «resistenza», termine inteso come ai tempi della lotta partigiana, nella tutela di tutti i servizi, una battaglia che ha visto sindaci scendere in campo per preservare l'esistenza di [illegible] cabina telefonica [illegible] di un distributore di benzina. E se da [illegible] della cultura è stato il volano che ha permesso negli ultimi anni di guardare all'entroterra della Riviera con un nu[illegible] interesse, dall'altra si sono innanellati una serie di insuccessi. Oggi esistono paese che non hanno una farmacia o [illegible] macelleria (e neppure un servizio temporaneo), che patiscono il taglio dei rami secchi in materia di servizio pubblico, che lottano annualmente contro la serrata delle scuole. Se spettacoli e mostre sono una linfa vitale decisiva nell'economia dell'entroterra ora si attende che siano gli imprenditori [illegible] [illegible] in campo. Il ramo dell'alimentazione, con cooperative specializzate nella produzione di prodotti tipici, non ha trovato quella la diffusione capillare in grado di garantire lavoro e di portare a quel ripopolamento dei paesi che, con [illegible] passare degli anni e nonostante gli sforzi di molti rischiano tra qualche anno di rimanere sterili e splendide [illegible] [illegible]fie di una realtà della Riviera che appartiene soltanto al passato.

In mostra vignette giunte da tutto il mondo

Baiardo, con Internet al Museo del Sorriso

Stefano Delfino
BAJARDO

C'è una signora corpulenta che, cliccando sulla tastiera, scopre il marito felicemente abbracciato a una biondona discinta in un'isolotto tropicale, c'è il pifferaio magico, seguito da una schiera di «mouse», e c'è la famigliola poverissima che «pranza» con un pollo arrosto virtuale richiamato sullo schermo del computer. Sono solo alcune delle tante vignette, ironiche o amare, raccolte a Bajardo da «Tutti in rete», la singolare mostra allestita dal Comune in quel piccolo scrigno d'epoca che è l'Oratorio San Salvatore, in piazza De Sonnaz.

E' la nuova iniziativa dell'attivissimo Museo del Sorriso, che per la Festa di Primavera aveva proposto «S'ignora Europa», parata di graffianti «commenti grafici», cioè disegni di autori internazionali sul tema dell'Euro, [illegible] in questo caso a cura di Dino Aloi e Alessandro Provosto. «Questa volta, abbiamo invitato decine di vignettisti di tutto il mondo a navigare sul tema di Internet. E la risposta è stata entusiastica: sono arrivate opere da Jugoslavia e Iran, dal Montenegro e dall'Argentina, dall'Armenia e dalla Cina, dall'Ucraina e dall'Indonesia e così via», spiega Gabriella Rosaflo, il sindaco di Bajardo.

Perchè Internet? «E' ormai parte della nostra vita. Pare che ricopra la stessa importanza di un frigorifero o di un elettrodomestico: se non hai Internet sei tagliato fuori dal resto del [illegible] do, questo il messaggio che passa attraverso i mass-media o la pubblicità. E allora ci è venuta voglia di chiedere ai disegnatori come vivono questo fenomeno e l'annesso strapotere del computer», risponde Gabriella Rosaflo.

E così, dopo la prima carrellata sui vari modi di ridere, dopo la bella retrospettiva dedicata al grande Giorgio Cavallo, dopo la mostra sul sono «con intenti vagamente provocatori», è ora la volta di Internet. La mostra è aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16 alle 18.

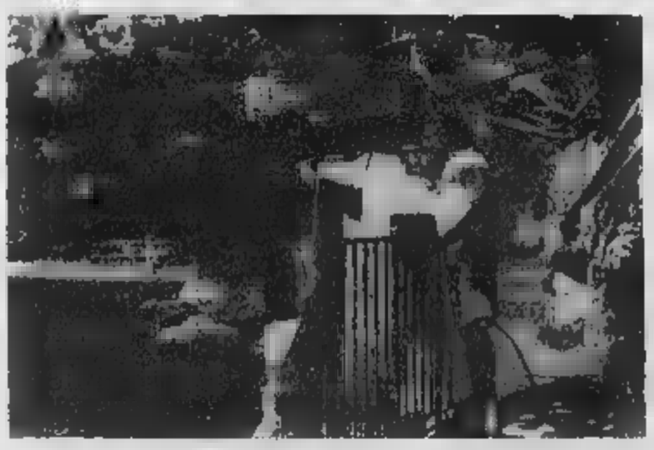
La lunga passeggiata [illegible] che in Francia viene chiamata «I Sentieri dei Doganieri»

Sulla sabbia rossa dell'isola che non c'è

Una gita a Cap D'Ail: storia e natura incontaminata

Giancarlo Spadoni
CAP D'AIL

E' [illegible] già nascosto dei sentieri litoranei per chi ne [illegible] gli accessi transitando [illegible] auto sulla strada che, appena usciti da Monaco, va verso Nizza. Ma val la pena di arrivarci (da avenue Grimaldi o avenue Churchill, prima della chiesa) perché quello di Cap-d'Ail è un percorso del tutto particolare. E' chiamato anche «Il Sentiero dei Doganieri della Costa Azzurra». Ma questo [illegible] che si diparte dal porticciolo dopo Fontvieille, lasciandosi subito alle spalle il panorama non esaltante del cemento monegasco, si può considerare un itinerario ecologico e pedogogico, e perfino olfattivo, strettamente legato alla flora mediterranea, terrestre e sottomarina, sebbene, oltre le mete del tortuoso camminamento lungo 3,6 chilometri, diventi anche lo specchio di [illegible] mondanità d'antan, correndo lungo i confini di ville marine un tempo abitate da personaggi famosi, come Churchill, Greta Garbo e Grace di Monaco oppure Sacha Guitry, che qui scrisse le sue pièces di teatro.



A Cap d'Ail un sentiero litoraneo porta ad angoli incontaminati della Costa

L'intero percorso è stato selcia[illegible] e nuovo è messo in sicurezza dal Comune di Cap-d'Ail e dotato di pannelli che raccontano didatticamente la flora mediterranea. Si scopre così che l'agave fiorisce una sola volta ogni 15-20 anni e muore subito dopo, ma il pino d'Aleppo vive due secoli e fiorisce in rosso se maschio o in viola se femmina. Si conosce [illegible] verità storica della bougainville, originaria del Brasile, che non fu importata, come si crede, dal navigatore Louis-Antoine de Bougainville, [illegible] nel 1811, ma fu a lui dedicata nel 1829 quando davvero arrivò in Europa. Fra le tante descrizioni, anche quella dell'alga Caulerpa taxifolia, che proprio da queste parti fece la prima teppa, uscita, pare, dall'acquario di Monaco nel 1984.

Gran parte di questo spettacolare camminamento litoraneo corre in pieno sole, aperto sul [illegible] Ma, nell'ultima parte il sentiero si aggrappa alla roccia e svolta a Nord-Est, porta a un'insenatura, la «plage Mala», che lascia attonito chi vi accede per la prima volta. Silente, almeno quando non è visitato, in piena estate, da moto d'acqua e fuoribordo, il piccolo golfo ha [illegible] spiaggia di sabbia rossa, due accoglienti ristoranti sepolti tra gli alberi della riva, [illegible] cui incombe [illegible] parete verticale di roccia punteggiata da fichi d'india. Si ha la sensazione di essere approdati [illegible] una baia dell'isola che [illegible] c'è. Anzi, che c'è, sempre, nel nostro immaginario e magari capita di averla pensata ai Tropici e poi di ritrovarla, inaspettata, poco più [illegible] là di casa nostra.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Accordo con gli appaltatori: non si paga la sosta nel cuore dell'estate

Parcheggi gratis a Bra e Alba

Provvedimento in favore del turismo

Giuseppina Fiori

ALBA

Anche i parcheggi a pagamento vanno in vacanza: da oggi al 20 agosto albesi e turisti potranno parcheggiare gratis nei 686 posti auto sparsi nelle principali piazze e vie cittadine, delimitati [illegible] strisce blu. Analogo provvedi[illegible] è già [illegible] in funzione, sabato, a Bra: nella città della Zizzola si può parcheggiare liberamente nelle zo[illegible] blu del [illegible] cittadino, con circa [illegible] posti, fino [illegible] 5 agosto compreso. Mentre per Alba è la prima volta che si sperimenta l'iniziativa, a Bra è riproposta per la seconda volta.

Nei periodi stabiliti, sia ad Alba che a Bra, sarà possibile lasciare l'auto in sosta a tempo indeterminato [illegible] doversi munire del ticket. Commenta il sindaco di Bra, Franco Guida: «La decisione è [illegible] in considerazione [illegible] esigenza ridotta di far ruotare le auto nei parcheggi del centro: in questo periodo molti abitanti sono in vacanza e diversi esercizi [illegible] merciali sono chiusi per ferie. Dopo la positiva esperienza dello [illegible] anno, abbiamo riproposto la sospensione [illegible] pagamento: lo scopo dei parking blu non è quello di procurare [illegible] guadagno, ma di fornire un servizio alla popolazione».

Per il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, il provvedimento

Nelle zone blu del Comune di Alba possono essere ospitate 686 auto, a Bra 400

che [illegible] in vigore oggi vuol [illegible] «un segnale di attenzione per i turisti e per gli albesi che rimangono in città». Per il prossimo anno l'amministrazione intende liberalizzare le zone blu per tutto il mese di agosto.

A proposito di parcheggi a pagamento, l'amministrazione comunale ha approvato il bando di concorso per il [illegible] appalto [illegible] servizio che sarà indetto a ottobre. Il contratto [illegible] la ditta Eltron, che lo gestisce attualmente, scadrà il 31 ottobre e si sta predisponendo la gara. Il nuovo capitolato prevede alcune novità: i parcheggi blu aumenteranno e passeranno dagli attuali 686 a 796. Saranno reperite nuove aree di sosta a pagamento nelle vie don Alberione, San Paolo e saranno ampliate le zone blu delle piazze Savona San Paolo, corso Italia, vie Alfieri e Diaz. La tariffa oraria rimarrà invariata (mille lire), mentre la spesa per la sosta minima di trenta minuti sarà ridotta dalle attuali 600 a 500 lire.

Le sucessive [illegible] lire daranno diritto ad una sosta di ulteriori 35 minuti. Si prevedono abbonamenti per parcheggi in alcune vie e piazze del centro storico e in [illegible] Cristo [illegible], ma non garantiranno [illegible]nque il reperimento di un posto auto. La tariffa abbonamenti rimarrà invariata. La ditta che vincerà l'appalto dovrà dotare alcuni parcometri di lettore di banconote. Ciò faciliterà gli utenti in quanto non sarà più necessario disporre della moneta per prendere il ticket e si potranno utilizzate le banconote [illegible] mille, duemila e cinquemila lire. Una novità sarà rappresentata dal fatto che saranno consentite fasce intermedie di sosta con tempo corrispondente alla cifra versata (chi introdurrà, ad esempio, 800 lire o altra [illegible], nel parcometro potrà usufruire di un parcheggio corrispondente all'importo versato che [illegible] sarà più calcolato solo per mezze o ore intere).

Al Comune, la ditta aggiudicataria, dovrà comunque versare, per qualunque incasso derivante dalla gestione, [illegible] minimo garantito mensile [illegible] 20 milioni. Commenta l'assessore [illegible] viabilità, Paolo Malcotti: «Abbiamo deciso di estendere le zone blu con il nuovo appalto in quanto [illegible] siamo resi conto che sono ben accette. Trovare sempre posti disponibili, a prezzi [illegible] elevati, è una soluzione che fa comodo».

La manifestazione si terrà domenica

Masche, caccia al tesoro tra memoria e folclore

A Mango sfida nella ricerca di oggetti legati alle storie di streghe dispettose

MANGO

«Il tesoro delle masche: una "caccia" tra natura, memoria e folclore». Fra le tante manifestazioni in programma in questo periodo, spicca per la sua originalità, la caccia al tesoro promossa per domenica, a San Donato di Mango, dall'associazione culturale «L'Arvangia» e dal circolo Acli. I partecipanti dovranno cimentarsi nella ricerca di oggetti, che in qualche modo hanno a che fare con le storie di masche. Saranno opportunamente nascosti dagli organizzatori vicino a case non abitate o in località che dalla tradizio[illegible] popolare [illegible] ricordate per la presenza di streghe dispettose e stravaganti. Non mancheranno la scopa [illegible] saggina, il crocifisso di legno o la testa d'aglio che nella credenza popolare servirebbero a tener lontane le influenze negative di questi personaggi suggestivi.

L'appuntamento è per le 17 al circolo Acli [illegible] San Donato [illegible] Mango. I partecipanti dovranno risolvere un cruciverba per scoprire il nome della località in cui dirigersi. Nel finale dovranno superare alcune difficoltà e travestirsi da masche. La classifica sarà determinata dal punteggio che ogni gruppo potrà cumulare in base al tempo impiegato per portare a termine la [illegible], [illegible] eventuali penali pagate, al travestimento e al numero di risposte esatte fornite. La quota d'iscrizione è di 5 mila lire; ai partecipanti sarà offerta gratis la merenda sinoira. Donato Bosca, presidente de «L'Arvangia», [illegible] dioso [illegible] autore [illegible] tre libri sulle masche, commenta: «Gli organizzatori hanno voluto promuovere una caccia al tesoro divertente e appassionante, che aiuti nello stesso tempo a recuperare le tradizioni che vanno perdendosi». Per informazioni rivolgersi allo 014189284. «Sulle masche - [illegible]lice Bosca - sono state discusse tesi di laurea, pubblicati volumi, svolte ricerche scolastiche, girati film o cortometraggi, scritte commedie recitate [illegible] teatro. Paroldo, Comune di Langa, ha scommesso le sue chances turi[illegible] prendendo la denominazione di "pais der masche".

> L'iniziativa si propone di recuperare le antiche tradizioni

La casa editrice Aruba Fenice darà alle stampe in ottobre il primo volume [illegible] racconti di masche, in lingua tedesca, a dimostrazione dell'interesse che questi argomenti continuano a suscitare». [g. f.]

SANTA VITTORIA D'[illegible]

Cena degustando pesce al lume di candela

«Pesce... d'agosto» è il titolo [illegible] due serate gastronomiche in programma per domani [illegible] 25 agosto [illegible] ristorante «Muscatel». La cena, [illegible] base di pesce, tagliatelle fatte in casa [illegible] gnocchi casa[illegible]i, si terrà nel giardino a lume di candela e sarà accompagnata dalle note musicali di Tony Rocca (prenotazioni allo 0172478237). [g. f.]

[illegible]

Fritto misto di mare per i villeggianti in Langa

E' previsto per domani, dalle 19, in piazza, il «gran fritto misto» di pesce (innaffiato da vino delle colline langarole) in onore dei villeggianti che hanno scelto Cessole per trascorrere le vacanze. L'iniziativa è della Pro loco (presidente Alessandro Degemi) [fl. l.]

MONTEGROSSO D'ASTI

Un gemellaggio con Mongenèvre

E' stata fissata per l'ultimo fine settimana dei festeggiamenti patronali (3 settembre) la cerimonia di gemellaggio tra il Comune e la città francese di Mongenèvre. Una delegazione d'Oltralpe aveva già visitato Montegrosso in [illegible] della fiera del tartufo. [e. co.]

BRA

Si copre la ferrovia e valorizza un'area

Inizieranno presto i lavori di copertura della sede della ferrovia. Il progetto, affidato all'ing. Andrea Ciravegna, interessa la zona compresa tra via Cuneo e la Strada degli Orti, lungo il «231». Secondo il progetto preliminare verrà realizzata una galleria artificiale e [illegible] disposta la colmazione delle attuali scarpate al posto delle quali [illegible] costruiranno parcheggi [illegible] aree verdi pubbliche. [i. b.]

ALBA

Aiuti alle aziende agricole colpite dalla tromba d'aria

La Coldiretti, la Cia e l'Unione provinciale agricoltori hanno firmato una convenzione con la Banca d'Alba per finanziare le aziende agricole danneggiate dalla tromba d'aria del 2 agosto, che ha colpito la zona di Al[illegible]. Il finanziamento è concesso al tasso agevolato del 2,5% annuo per un importo massimo di 50 milioni. I danni devono essere riconosciuti dalle associazioni di categoria che hanno sottoscritto [illegible] convenzione. [g. f.]

BRA

Sottopasso ferroviario e transito dei mezzi pesanti

I Comuni di Bra e Cherasco, prendendo atto che il 21 agosto verrà aperto il sottopasso ferroviario lungo la provinciale 7, hanno concordato [illegible] regolamentazione del traffico per il transito dei mezzi pesanti. Le decisioni riguardano la ripartizione dei flussi tra gli automezzi che percorreranno la direttrice Asti-Alba-Cuneo. In particolare, gli automezzi provenienti da Asti ed Alba in direzione Cuneo avranno il transito consentito nel territorio di Bra lungo la Salita degli Orti, mentre quelli provenienti da Cuneo in direzione Asti verranno deviati lungo la provinciale 7 a Bergoglio di Cherasco. [i. b.]

Locali in municipio

Ufficio stranieri della questura chiude a Bra

BRA. Ha chiuso i battenti l'ufficio stranieri distaccato della questura [illegible] che era stato attivato diversi [illegible] [illegible] città della Zizzola.

I locali [illegible] allestiti nel palazzo comunale. La richiesta [illegible] servizio decentrato era motivata soprattutto dall'esigenza di dare [illegible] risposta [illegible] locali agli extracomunitari che - grazie alla sanatoria - hanno avuto la possibilità di regolarizz[illegible] la loro posizione ed evitare «trasferte» nel capoluogo provinciale per presentare [illegible] documenti.

Ora dalle Langhe e dal Roero si dovrà nuovamente raggiungere a Cuneo.

Intanto, nel capoluogo, l'ufficio stranieri della questura (gli sportelli sono in piazza Torino) ha [illegible] [illegible] orario: l'apertura al pubblico è dal martedì al venerdì dalle 9 fino a mezzogiorno e al pomeriggio (al martedì e al giovedì dalle 15,30 alle 17,30.

I numeri di telefono dell'ufficio stranieri sono 0171443507 o 0171443544. [r. s.]

[illegible] itinerari di poesia

Casale, viaggio telematico

[illegible]

CASALE. In un cd-rom tutte le proposte della biblioteca: dove si trova, quali e quanti libri ci sono, le sezioni dedicate alla musica e ai giochi. Il servizio è stato attivato, nella stessa biblioteca, a palazzo Langosco, grazie all'opera di uno stagista dell'istituto professionale Ial che ha realizzato un utile vademecum [illegible] «percorrere» ogni sezione editoriale.

Fra le proposte, le ultimissime novità musicali dai Lunapop ad Alanis Morrisette, ben 500 giochi e cd-rom che permettono ai visitatori avventurosi giri del mondo o viaggi nei sistemi galattici.

Inoltre da quest'anno la biblioteca [illegible] ha aderito a [illegible] proposta itinerante di «Momenti [illegible] poesia». Le liriche di Maria Paola Cavigiolo e Luigi Villa Freddi hanno fatto tappa nei paesi del circondario casalese, interpretate da Franca Rosso Chioso, Anna Lorenzon e Alberto Giorcelli con accompagnamento musicale. La prossime tappe a Piancerreto [illegible] 14 agosto), poi a Trino, Conzano, Crescentino e Cella Monte. La biblioteca resta chiusa fino al 20, poi fino alla fine del mese è aperta solo al mattino dalle 9 alle 12.30. [r. sa.]

Casale, gli organizzatori lanciano un appello ai giovani monferrini (tra gli 8 e i 13 anni)

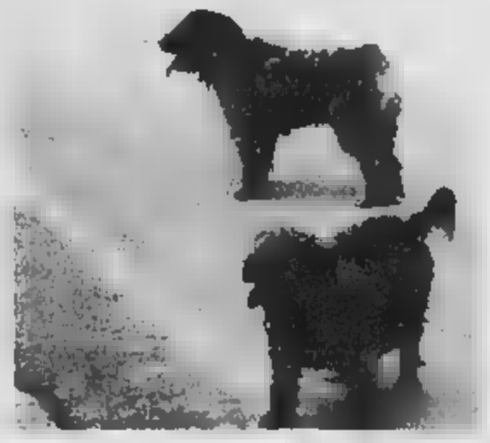
Mini-giurati al concorso letterario

Voteranno racconti dedicati ai cani scritti da coetanei

CASALE MONFERRATO

Cercasi bambini e ragazzi dagli [illegible] ai 13 anni disposti a far parte di [illegible] giuria per [illegible] concorso letterario «Ti racconto un ca[illegible]». A lanciare l'appello è Adriana Gualdieri, direttrice della biblioteca comunale, per il [illegible]corso che vede impegnati autori di pari età che raccontano storie di amicizie, esperienze e momenti di gioco con [illegible] più grande amico dell'uomo: il cane. «Chi fosse interessato al far parte della giuria deve rivolgersi [illegible] biblioteca ragazzi, [illegible] via Corte d'Appello 12, o telefonare allo 0142-444308 [illegible] 0142-452055 - dice la responsa[illegible] della biblioteca -. Ogni [illegible], a cui verranno donati libri di narrativa, dovrà esprimere un parere sugli elaborati dedicati ai cani utilizzando dei bollini adesivi colorati che verranno consegnati al momento dell'adozione. Senza dubbio un'esperienza nuova e interess[illegible] che saprà stimolare i ragazzi che [illegible] aderiranno».

Per le opere in concorso [illegible]



«Ti racconto un cane»: è il titolo del concorso letterario bandito dalla biblioteca civica di Casale. Ora si cercano ragazzini tra 8 e 13 anni per comporre la giuria che dovrà esaminare le opere

iscrizioni scadranno [illegible] 26 agosto. Vi possono partecipare ragazzi e ragazze dagli 8 ai 13 anni che dovranno versare una quota d'iscrizione di 20 mila lire sul conto corrente 14848154 intestato alla Lega Nazionale [illegible] la Difesa del Cane, regione Giarotta, Cascina Rossi 15033 Casale Monferrato. Il regolamento prevede che nel racconto, che non deve essere più lungo [illegible] cinque pagine, si parli del quattro zampe più amato dell'uomo. «Se ti piace [illegible] se [illegible] i cani, se [illegible] aiutare [illegible] ospiti [illegible] canile, con il concorso [illegible] puoi fare, raccontando tutto quello che più ti ha colpito su questo animale che spesso in questo periodo viene scaricato su [illegible] strada, perchè ritenuto troppo ingombrante» dicono nell'appello agli scrittori in erba gli organizzatori del [illegible]corso. All'interno della busta ogni concorrente dovrà inserire a parte i dati personali, con nome, cognome, numero di telefono ed indirizzo, mentre il racconto dovrà restare [illegible] [illegible] per garantire la massima imparzialità da parte della giuria. Il racconto scritto da un bambino di età compresa fra gli 8 i 10 anni vincerà un premio da mezzo milione ed identica cifra verrà assegnata [illegible] vincitore della fascia d'età fra gli 11 e 13 anni. Ma [illegible] [illegible] esclusi gli adulti che possono scrivere storie di cani.

La premiazione si svolgerà domenica 8 ottobre alle 16 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino. Per quanto riguarda la giuria a fianco dei ragazzi vi saranno anche gli scrittori Cristina Lastrego e Francesco Testa. Per informazioni: 0142-444246, 0142-453005 o lo 0142-444311. [r. sa.]

Sabato nella sala secentesca del palazzo comunale saranno inaugurate trenta gigantografie di Claudio Penna

Omaggio di Bossolasco al grande Beppe Fenoglio

Una rassegna di fotografie per raccontare lo scrittore e il suo paesaggio

Bossolasco è stato il capolinea di un'avventura umana e letteraria del grande [illegible]. Per lui le colline, il vento, i fiumi non erano soltanto la cornice naturale dei racconti, ma la sua stessa vita, la terra che non ha mai voluto abbandonare

Luigi Sugliano

BOSSOLASCO

Beppe Fenoglio, a Bossolasco, trascorse l'ultimo anno di vita. Era ammalato e nel pa[illegible] dell'Alta Langa ingentilito dalle [illegible] dove le colline si confondono con l'aria di [illegible]gna, cercava ossigeno, sollievo, dolcezza dal male. Cercava le [illegible] radici e quelle delle [illegible] storie, dei suoi personaggi.

Qualcuno, in paese, ancora lo ricorda o [illegible] parla. [illegible] quell'uomo magro e alto che, faticando sulle pagine, era riuscito a rendere vive l'anima della Lange, il suo paesaggio, i suoi drammi e i suoi splendori.

Bossolasco, che è [illegible] il capolinea di un'avventura umana e letteraria di Fenoglio, [illegible] sabato 12 rende omaggio allo scrittore. Lo fa con una mostra di fotografie che raccontano Fenoglio e il [illegible] paesaggio, mischiandoli, facendone un'unica identità.

Due immagini di Beppe Fenoglio tratte dall'archivio «La Stampa»

«Dopodomani inauguriamo, nella [illegible] del '600 del palazzo del Comune, [illegible] gigantografie di [illegible] Penna - dice Lanfranco Ugona, preside [illegible] responsabile del centro culturale Beppe Fenoglio di Murazzano -. Sono pagine poetiche e suggestive della natura, del cielo, delle nubi, del fango, dei torrenti e dal fiume. Le accompagnamo [illegible] descrizioni fatte dallo scrittore, che ha sempre avuto una grande [illegible]sibilità per la natura, i beni architettonici, il paesaggio. Per Beppe Fenoglio le colline, il [illegible], i fiumi non erano soltanto la cornice naturale per i [illegible]ti, ma la sua stessa vita, la terra che [illegible] ha mai voluto abbandonare».

L'autore delle fotografie, Claudio Penna, è un ricercatore e un cacciatore di immagini e paesaggi. Ha curato le illustrazioni del volume «Roero, Monferrato, Langhe. Le quat[illegible] stagioni», con una introduzione di Sebastiano Vassalli.

> Su queste colline ammalato, trascorse l'ultimo anno di vita Cercava ossigeno, sollievo, dolcezza [illegible] anche le sue radici

> Qualcuno in paese ancora ricorda quell'uomo magro e alto che amava la natura e i beni architettonici

«Questa iniziativa è uno dei tanti capitoli [illegible] nostra [illegible] ventura culturale - continua Ugona - che ci spinga a viaggiare lungo le nostre memorie [illegible] radici. Da tempo guardiamo alla natura e al paesaggio dell'Alta Langa. Abbiamo approfondito, [illegible] un libro dedicato agli insegnanti di scuola media, la presenza della natura e del paesaggio nell'opera di Fenoglio, quel suo continuo guar[illegible] ai colori del cielo, alla nebbia. Il ritmo tragico delle vicende narrate [illegible] scrittore è sempre scandito [illegible] suoni [illegible] dalle immagini degli elementi naturali».

Alla realizzazione della mostra hanno collaborato il Comu[illegible] di Bossolasco, alcuni istituti bancari, [illegible] Comunità montana Alta Langa e le Associazioni Acari e Paesi tuoi. Dopodomani, alle 18, l'inaugurazione. Poi le fotografie potranno [illegible] ammirate domenica 13, marte[illegible] 15, sabato 19 e domenica 20 ag[illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. «Con questa mostra - conclude Ugona - [illegible] popolazione di Bossolasco vuole rendere omaggio a Fenoglio e al ricordo della [illegible] presenza in mezzo a quest[illegible].

La mostra è anche un'occasione per un viaggio a Bossolasco, per scoprire tra le [illegible] vie gli incanti dell'Alta Langa, i sapori [illegible] [illegible] terra che profu[illegible] [illegible] formaggio [illegible] nocciole e offre panorami dolcissimi sul mondo delle colline, con le montagne sullo sfondo.

Continuano le selezioni nei locali della Riviera: oggi al Kursaal di Bordighera e al Bit Below di Andora

«Liguria Moda & bellezza» avrà un nuovo scenario e cornice unica per proporre anche musica e cabaret

La concorrente alla Pinta di S. Bartolomeo a destra Alessandra Mancino, 15 anni, di Collegno (Torino), vincitrice della serata

Miss delle miss, notti di magìa

Finalissima il 30 settembre al Teatro del casinò

Gian Piero

SANREMO

Una nuova cornice per la finale del concorso «Liguria moda & bellezza, Miss delle miss», organizzato dall'agenzia Ecocci e dalla Stampa, che chiuderà l'estate dopo le selezioni che hanno animato e animeranno le serate nei locali delle Riviere. Per la finale 2000 è stato scelto lo scenario più prestigioso, e non solo perché le sue mura racchiudono un secolo di storia: il Teatro dell'Opera del casinò. Stucchi, velluti, tappeti preziosi nel più rigoroso Stile Liberty, faranno da sfondo alle sfilate delle oltre trenta ragazze incoronate nel corso dell'estate. La finale, in programma il 30 settembre, chiuderà anche la stagione estiva del casinò, che ha visto alternarsi al Roof Garden, personaggi che non hanno bisogno di presentazione: Gigi Proietti, Franco Montesano, Amii Stewart, Claudio Baglioni, Beppe Grillo.

Intensa l'attività nei locali della Riviere per le selezioni delle miss in quello che è il clou dell'estate. Ferragosto e alle porte e la gente vuole divertirsi. Questa sera, ad esempio, vorranno dire «Miss Kursaal» a Bordighera e «Miss Below» ad Andora, abbinata alla boutique Scacco Matto. Domani ancora di scena Andora con «Miss Casa del priore», abbinata ai bagni Rocce di Pinamare. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a Noli con «Miss Bagni Moniques» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Giorgia Rolando, 24 anni, di Sanremo (a sinistra) Ha vinto la selezione dell'Osteria Acqua alta di Sanremo

Manuela Mensila, 17 anni, di Sanremo, studentessa, (nella foto qui sopra) è la vincitrice della selezione che si è svolta al drink bar Charlie di Sanremo (le foto sono di Tommy e di Maurizio Gatti)

Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, (nella foto a studentessa del liceo classico, ha vinto la selezione del concorso «Miss delle Miss - Liguria Moda & bellezza» al Cabaret di Alassio. Sotto, Manuela Capacci, 16 anni, studentessa di Sanremo, si è imposta davanti ad una agguerrita partuglia di splendide ragazze al Virgin di Pietra Ligure

Roberta Vercesi, 17 anni, studentessa, di Diano Marina (a fianco) è stata incoronata Miss delle miss alla selezione del Bar Roma di Sanremo

Saranno oltre trenta, come detto, le finaliste che parteciperanno alla sfilata del 30 settembre al casinò. Usciranno sul palcoscenico quattro volte: una passerella di presentazione, poi una sfilata in costume da bagno, una in abito da pomeriggio, l'ultima in tenuta da gran sera. Non solo moda e bellezza ma anche e cabaret, per una serata di grande spettacolo che il casinò di Sanremo ha voluto sua per chiudere la stagione estiva Duemila.

Lo sul palco del piazzale al mare di Ospedaletti gremito si alternarono Bruno Lauzi, Gayà, il mago Tony Binarelli e l'emergente Daniele Gentile, Awanagana, il corpo di ballo di Simone Gamba e tanti altri personaggi in una notte davvero magica.

Dalla piazza, alla suggestione del Teatro dell'Opera del casinò, un luogo prevalentemente destinato alla cultura, alla musica classica, ai convegni, che per una volta aprirà le porte alla bellezza, al divertimento, alla spensieratezza e, perchè no? alla tensione, mascherata da sorrisi a denti stretti, che è un po' la caratteristica di tutti i concorsi dove a vincere sono la bellezza, l'eleganza e anche la simpatia.

Savona, domenica c'è Massimo Bubola

Da oggi al Priamar quattro giorni Five

Stefano Pezzini

SAVONA

Il Priamar, la fortezza simbolo di Savona, si anima con la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappola di confine»: è questo il titolo di una quattro giorni dedicata a e filmati d'autore. Ad organizzare l'evento, che prenderà il via stasera, è la condotta Slow Food di Savona - Spazio Vivo (che sta animando l'estate sulla fortezza con stands gastronomici, angoli dedicati ai prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici) e Ideando.

La quattro giorni, che si concluderà domenica sera, vuole essere una sorta di kermesse dove la musica acustica e rigorosamente d'autore si sposa i filmati di qualità. Ogni sera ci sarà un gruppo o un cantante di livello internazionale a cui si andranno ad aggiungere e complessi locali.

Si inizia con i «Red Wine», gruppo texano, che aprirà la serata scaldando animi e cuori. Dopo di loro sarà la volta dei filmati d'autore e, in chiusura, una sessione afro con Bruno Muscò. Domani sera si apre con i filmati d'autore e, subito dopo, lunga colonna sonora celtica i «Myrddyn Q.», recenti vincitori del concorso «Voliamoli» che, proprio sul Priamar, ha avuto le sue fasi finali, a seguire una «Irish session».

Sabato un appuntamento internazionale, anche questo texano, con «Ginger and Sara band», gruppo femminile texano che sta scalando i vertici della musica country-progressive statunitense. Dopo di loro il gruppo savonese dei «Vagabond shoes» e, dopo di loro, ancora filmati d'autore. Gran finale domenica sera con l'atteso concerto di Massimo Bubola, più grandi autori del pop italiano (il suo ultimo album, in gran parte dedicato alle canzoni di De Andrè, a lungo collaboratore e per certi , assieme a Mauro Pagani, complice nelle ultime esperienze etniche dell'indimenticabile Faber) e troppo spesso misconosciuto pe ril suo lavoro. Dopo di lui ci saranno dei filmati d'autore e, a chiudere, una grande blues session.

In scena tra piazze e vicoli la Leggenda aurea

«Jacopo da Varagine» L'applauso di Apricale

APRICALE

L'evento teatrale «E le stelle stanno a guardare...» continua a coinvolgere il fedelissimo pubblico che, a malincuore, lascia la piazza al termine della canzone di Angelo Branduardi, richiamando più volte i bravi attori del Teatro della Tosse con calorosi applausi sul palcoscenico naturale dell'antica fontana.

Le rappresentazioni della «Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», continueranno fino a Ferragosto (inizio sempre alle 21,30), con massimo e pe a serata per l'astidiose «bol-». E' uno spettacolo fluido e scorrevole senza intoppi, coinvolgente e divertente; merita una tappa nel centro storico di Apricale.

Le gigantesche scenografie di Emanuele Luzzati con la città medievale, le grotte dei dormienti o «undicimila vergini», addossate a piramide sul Palazzo comunale, il terrificante drago sconfitto da San Giorgio avvolgono interamente le piazze di Apricale. «carruggi si la processione «penitenziale» di San Nicola: coinvolge i gruppi di spettatori divertiti che arrivano, a suono del tamburo, sulla piazza centrale tanto di standardi e salmodiando a squarciagola: miracoli c'è pronto San Nicola. Il suo poter salvifico ogni animo consola».

Da sottolineare, ancora una volta, la bravura degli attori: Enrico Campanini (il Jacopo), Alberto Bergamini (San Cristoforo), Bruno Cereseto (Porfirio il mimo), Pietro (il diavolo), Lisa Galantini (San Petronilla), Aldo Ottobrini (San Francesco) e ancora Mariella Speranza, Andrea Narsi e Simona Guerino.

La «Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine», completamente riscritta da Ennio De Concini e con un nuovissimo allestimento del regista Tonino Conte, è lo spettacolo che, ancora una volta trasforma Apricale, con la magia teatro, nel più suggestivo palcoscenico naturale dell'estremo Ponente. Il sindaco Roberto Pizzio è soddisfatto: «Il binomio Apricale-Teatro della Tosse è vincente». Informazioni allo 0184/208126, oppure 0184/208641. (d. bo.)

Info Seat: 800-017000 www.seat.

Nuova Seat Leon

16V benzina da 23.900.000 e Turbodiesel da 26.900.000.

Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Offerta valida fino al 31 agosto per le disponibili presso i Concessionari Seat.

Nuova Seat Leon.
Pensiero forte.

SEAT

Vieni a provarla:

Nord Auto s.r.l.

Concessionaria SEAT
per Alessandria - Acqui Terme
Novi Ligure - Ovada - Tortona

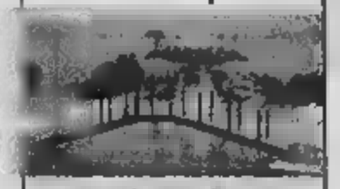
SEDE: Via del Lavoro 33 - Zona D/3 Tel. 0131.249411

Filiali: NORD AUTO srl ACQUI TERME Via Nizza -

Rivenditore Autorizzato: ROSSO TEAM OVADA Via Molare, 60/c - tel.0143.80239

Concessionario Autorizzato: FATIGATI (zona Cristo) Via Acqui 2 - Tel. 0131.240109

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FUNNY PARK

... ma anche piscina

FELIZZANO (AL) - STRADA STATALE 10 KM 457
tel. 0131 664796

Suggestive degustazioni sotto il cielo più luminoso dell'anno (se il tempo sarà clemente)

Per San Lorenzo calici di stelle cadenti

In tutta la regione appuntamento con i grandi vini

FORSE sarà il cielo notturno a legittimare questa notte di San Lorenzo, mentre a scaldare l'ambiente ci penseranno i «calici di stelle» o meglio il loro contenuto. Il clima degli ultimi giorni, il quasi freddo e le nuvole hanno gelato l'attesa. Nessuno si tira indietro in una notte speciale come quella proposta dalle [illegible] da «Città del vino» e dal «Movimento del turismo del vino».

«Calici di Stelle» coinvolge una bella fetta del territorio piemontese, le Langhe, il Roero, l'Astigiano e il Nord e ovunque c'è ancora posto per guardare il cielo. Che forse sarà più prodigo di stelle domani, ma che importa?

[illegible]. In piazza Castigliano nel centro storico, all'uscita del palazzo [illegible] Collegio dove si svolge «Cinema Cinema», si potranno degustare vini (0141/399439).

[illegible]. Dalle 20,30 in piazza e al castello «Le Stelle del Barolo». Uno stage di degustazione di vini abbinati ai formaggi Dop dell'Alta Langa, si potranno fare visite in notturna al Castello per scoprirne con guide in costume la struttura gestita dal «Turismo Langa» (0173/364030).

Castagnole Monferrato. Alle 21 musica, poesia, astronomia e astrologia (0141292123).

Castelletto [illegible] Festa in occasione di Miss Grand Prix (0143830032).

Cocconato d'Asti. In piazza Cavour, concerti sotto le stelle (0141907007).

Costigliole [illegible] in piazza Umberto I, degustazione di vini della cantina comunale «Enoteca della Barbera», con musica al lume di candela (0141/962202).

Grinzane Cavour. Degustazioni di Barolo al Castello (0173262016).

[illegible] Cena a lume di candela dalle ore 20,30, lungo la [illegible] giata panoramica del Paramuro (0173611540).

Isola d'Asti. Degustazione di vini con animazione in frazione Villa (0141958134, in caso di pioggia la manifestazione [illegible] rinviata a domani).

Portacomaro. In piazza Marconi, per la quinta edizione di «dalla terra alla luna», burattini e mangiafuoco intratterranno i partecipanti per [illegible] Ricetto con poesie e musica. Cena con degustazione di Grignolino, Barbera e Ruché (0141202128) nello stand della Pro loco.

Quaranti. Cena con degustazione di vini dell'Enoteca Comunale «Brachetteria» (0141793939).

Serravalle. Cena di gala benefica (curata dall'Associazione Alto Monferrato e dai [illegible] cuochi) all'Abbadia di Santa Giustina (0143822102). Il ricavato andrà alla Caritas diocesana di Acqui per un progetto nel Burundi.

Strevi. La Cappella di Pineto ospita alle [illegible] una degustazione di vini con osservazione delle stelle (0144363124).

Treiso. Nell'area verde comunale, degustazione di Barbaresco, Dolcetto, Barbera, Moscato e Chardonnay, accompagnati da musica folk (0173638116).

Verduno [illegible] doc Verduno Pelaverga sarà al centro della degustazione in piazza Canonico Borgna con balli e musica e luci spente in Belvedere e luci spente (0172470409).

Ville del Bosco. Degustazioni guidate all'agriturismo «Le Rive rosse» di via Torino di vini del Nord Piemonte in collaborazione con le Città del Vino di Sizzano, Ghemme e Gattinara (0163834070). [l. f.]

Fra castelli, enoteche cantine, vie e piazze si attendono gli astri col bicchiere in mano

Il castello di Barolo sarà al centro di visite guidate notturne organizzate dai gestori di «Turismo Langa» FOTO [illegible]

Le curiosità

Cellio in marcia e ufologi Stresa

Due appuntamenti di rilievo anche in provincia di Vercelli e nel Verbano. Valsesia, a Cellio, in attesa delle stelle, è stata organizzata una manifestazione a metà strada tra il benefico e lo sportivo. Alle 21, dalla centrale piazza Durio, dove è in svolgimento la festa patronale, parte una camminata non competitiva, libera a tutti, di circa due chilometri, che attraverserà le caratteristiche vie del centro: al termine è previsto un omaggio per ogni partecipante, che ricambierà i promotori versando un'offerta per i bambini di Cernobil. E forse, facendo del bene, ingraziandosi una «buona stella».

Al Lido Blu di Stresa, sul lago Maggiore, è invece il Centro appassionati Ufo a mettere a disposizione di astrofili e curiosi due strumenti professionali per osservare cielo e stelle: con la guida degli esperti del Cau, questa sera si potranno ammirare la luna e i suoi crateri, le galassie ed anche satelliti artificiali. [l. fo.]

GIRO di VITE

Il ritorno dei vignerons

Sergio [illegible]

Ha avuto [illegible] mi media italiani il focolaio di tensione riaccesosi a Sète, il porto di [illegible] della maggior parte del traffico vinicolo francese. I viticoltori del Midi hanno protestato contro le massicce importazioni di vini sfusi dall'estero, soprattutto da Spagna e Italia. Ci sono stati momenti di tensione, ed è intervenuta la polizia con i lacrimogeni in un déjà vu, per fortuna meno cruento, delle «guerre del vino» che infiammarono il Sud della Francia negli Anni Ottanta.

Di che si lamentano i vignerons? Sostanzialmente il stesso problema di vent'anni fa, ma più complicato. I produttori del Sud della Francia contestano la concorrenza al ribasso sui prezzi da parte importatori locali che imbottigliano vini da tavola di provenienza europea non meglio specificata: li chiamano «euroblend», ovvero miscela europea. I responsabili delle catene di grandi magazzini per evitare di trovarsi le vetrine infrante hanno promesso che metteranno «prioritariamente avanti sugli scaffali i vini che provengono dal territorio francese» alla faccia dei tanti proclami sulla Unione europea e la libera concorrenza.

Diciamo subito che siamo alle fasce medio-basse del [illegible]. Chi è riuscito a crescere anche nella Languedoc-Rossillon, e a venir fuori con qualità e promozione, ha di questi problemi. Chi invece continua nella viticoltura assistita, puntando sui rimborsi alle distillazioni e sugli aiuti governativi, vede queste importazioni come il «nemico» e la [illegible] di tutti i mali. E anche sul mercato dei vini con nome di vitigno c'è una forte concorrenza in prezzo e qualità dei sudafricani e neozelandesi.

E' la mondializzazione, signori. Bisogna imparare a conviverci.

E intanto sta arrivando il gran moloch della Ocm vino, la riforma del mercato comunitario europeo. Sono previste [illegible] di vigneti per 54 mila ettari e [illegible] diritti di reimpianto per 64 mila con l'obiettivo di produrre vino solo alle regioni che poi sapranno venderlo, cercando finalmente un equilibrio tra prodotto e mercato ed evitando l'onere delle distillazioni.

Per far questo l'Unione chiede una «fotografia» reale del patrimonio vitivinicolo dei singoli Paesi. E qui la risposta italiana è stata all'italiana. Dai cassetti del ministero non sono mai uscite le decine di migliaia di foto aeree scattate e pagate con soldi pubblici che dovevano dimostrare la reale consistenza dei vigneti. Si è iniziato un tormentato iter che dovrebbe arrivare alla sanatoria delle irregolarità da parte di chi ha realizzato vigneti senza tutti necessari permessi: una sorta di condono edilizio applicato alle vigne.

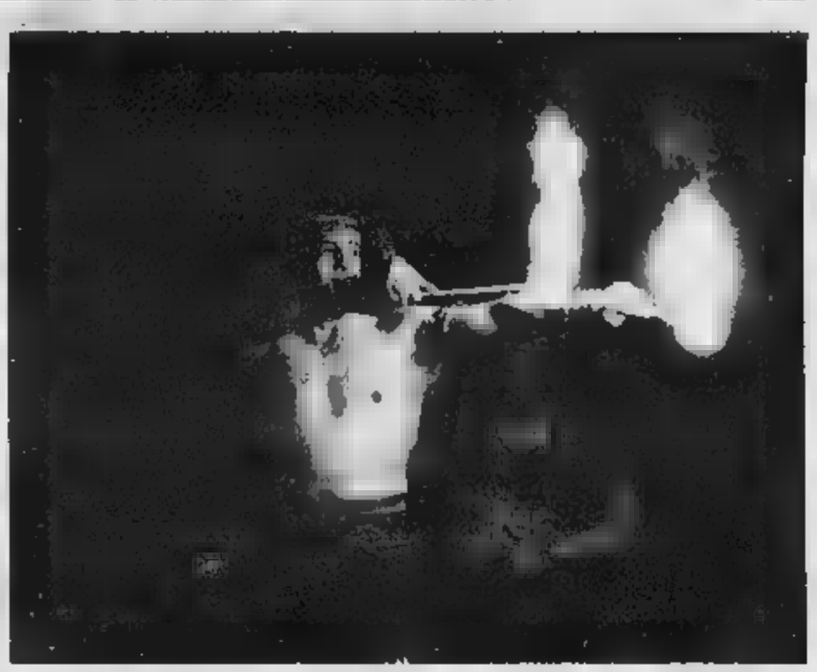
Teatro ad Acqui

Dame e cavalieri tra fuochi e magia

ACQUI TERME

Caduta le stelle, fuochi, calici di vino Brachetto d'Acqui, ma anche teatro medioevale: è questo il programma proposto dai Cavalieri d'Aleramo per una festa di San Lorenzo che inizia alle 17 di oggi e si conclude a mezzanotte. Gli intrattenimenti sono sottolineati da un'imponente scenografia. Alle 17 in piazza Italia, intorno alla fontana, si apre il [illegible] Aleramico: 20 gazebo sono esposti i prodotti del «Suol d'Aleramo», delizie che vanno dal riso all'olio, dai formaggi degli alpeggi ai vini del Monferrato. Alle 21 con partenza dal castello dei Paleologi, nella parte alta della città, spettacolo di danza itinerante, «Aleramo e Adelasia: cavalcata d'amore e di potere», una rievocazione storica che si svolge in quattro momenti e in altrettanti luoghi della città. Alla realizzazione dello spettacolo hanno collaborato la compagnia di Teatro Sergio Tofano; il laboratorio della Danza di Torino, Anita Cedroni e Enzo Brasolin. Il corteo [illegible] figuranti al lume delle fiaccole, raggiunge piazza del Duomo, fa sosta alle due fontane e si conclude in piazza Italia. Racconta la storia di Aleramo e della principessa Adelasia diventati poveri pur di rimanere fedeli al loro sogno d'amore. Durante un sogno, Aleramo vince tutti gli altri cavalieri, ottiene il perdono dell'imperatore e [illegible] origine al Monferrato. La festa prosegue [illegible] Bagni dove dalle 22,45 sarà un grande e magico spettacolo pirotecnico. [sa. c.]

Il castello dei Paleologi ad Acqui: da qui parte il corteo storico medioevale



[illegible] spettacolo di uno sputafuoco. Questa sera a Fontainemore in Valle d'Aosta si riuniranno [illegible] «draghi umani» provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna per il 4° incontro organizzato dall'associazione culturale torinese «Casseta Popular». Ci saranno anche violinisti e chitarristi [illegible] del torrente Lys

A Fontainemore si riunisce stasera la Congrega degli sputafuoco

Notte di chitarre e fiamme

Artisti da Italia e Spagna sulle rive del Lys

Stefano Sergi

FONTAINEMORE

Era nato quasi per gioco, per riunire gli amici vagabondi e fare quattro chiacchiere al fresco della valle di Gressoney, sputando un po' di fiamme nel tempo libero.

Ma l'idea ha preso piede, tra i partecipanti e tra il pubblico e oggi [illegible] notte di San Lorenzo, a Fontainemore, è sinonimo di fuoco e magia, arte e libertà. Il merito dell'associazione culturale [illegible] «Casseta Popular», che nel paesino arrampicato sulle sponde del torrente Lys organizza [illegible] il 4° [illegible] l'«Incontro della Congrega degli sputafuochi», suggestiva riunione di fachiri e teatranti di strada provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna.

La cornice è [illegible] le più suggestive. Dopo il tramonto, gli sputafuoco si riuniscono in uno splendido cortile affacciato sul Lys, in mezzo a case centenarie e con sullo sfondo [illegible] antico ponte. E lì, circondati dal pubblico, danno vita a [illegible] spettacolo [illegible] musica, fiamme e magia sotto il cielo stellato, nel buio della [illegible] valdostana. Saltanto gli applausi, interromperanno i draghi umani.

Quello di questa sera è uno show di 20 sputafuoco e fachiri, arricchito dalla presenza di un violinista e di un chitarrista [illegible]. Una serata diversa, rispetto a quelle proposte in in passato, [illegible] spiega Giovanni Foresti, presidente di «Casseta Popular»: «La notte di San Lorenzo del 2000 ci serve anche per fare una prova generale allo show che proporremo al [illegible] di Ferrara il 27 agosto, al quale siamo stati invitati per la sfilata di chiusura. Faremo qualcosa di coinvolgente per il pubblico, arte di strada ma anche musica e giochi con le fiamme».

Ci sono anche lezioni per aspiranti «draghi» Serve uno straccio e un po' di petrolio

La piccola comitiva di sputafuoco sta arrivando, a gruppetti, [illegible] il paesino valdostano. Sono uomini e donne che hanno scelto la vita sulla strada, nelle piazze, negli antichi borghi per presentare un'arte antichissima e affascinante. Alcuni loro saranno anche a disposizione di chi, tra il pubblico, vorrà provare l'ebbrezza di sputare dalla bocca fiamme lunghe due metri.

«L'insegnamento sarà gratuito per tutti - dicono - ma ogni apprendista dovrà essere munito di uno straccio, di un litro di petrolio lampante e [illegible] molto, molto coraggio». Per loro, alle 21, ci sarà anche l'onore di un'intervista in diretta radiofonica per «Il Cammello», programma di Raidue. E alle 21,30, le fiamme illumineranno le sponde [illegible] torrente Lys.

Domani [illegible] (ore 21) nella chiesa di San Martino

Musica in Alta Langa

A Paroldo i solisti di Montecarlo

PAROLDO

[illegible] parrocchiale di San Martino domani [illegible] alle 21 sarà ospitata la XXVI [illegible] del Festival musicale dell'Alta Langa. Protagonisti della manifestazione, che è stata ideata oltre un quarto di secolo fa dal sindaco Pier Carlo Adami e dal paroldese d'adozione Lucian Viora, [illegible] anche quest'anno solisti dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo: una novità è però data dall'accompagnamento di sei giovani musicisti del paese. Si esibiranno Lucien Viora al flauto e all'ottavino, Serena Sabia al pianoforte, Alexander Chmykov e Christine Rossi alle fisarmoniche, con la partecipazione della cantante russa Bielka. I giovani talenti locali sono Anna Salvetti (organo), Alessio Maestro (pianoforte), Paolo Castellino (clarinetto), Elisa Manfredi, Elisa Prato, Sara Salvetti (flauto dolce).

I solisti monegaschi proporranno un vasto repertorio, tratto sia da autori più conosciuti al grande pubblico, come Donizzetti, Beethoven, Vivaldi, Bach, Schumann, Mozart, Prokofiev, Rimsky-Korsakov, Strauss, [illegible] da compositori meno noti, quali Wesley, Bysov, Bouvelle, Gaurilin; molti dei brani eseguiti [illegible] armoniche recano la firma dello stesso Chmykov.

«L'intensa collaborazione fra alcuni prestigiosi solisti della filarmonica monegasca e il nostro Comune ha portato nel corso di 26 anni la grande musica classica in questo piccolo paese dell'Alta Langa cabana - ha sottolineato il sindaco Pier Carlo Adami -. Siamo fieri di questa iniziativa, che è cresciuta, trovando la collaborazione sia di musicisti italiani, come la prestigiosa Orchestra Bruni di Cuneo che ha più volte accompagnato i solisti di Montecarlo, sia di giovani promesse locali». [p. s.]

CERANO

Sfila Miss Italia, passerella regionale in discoteca

Alla discoteca «Maison Dali», nel Novarese, domani è sfida fra le aspiranti ragazze di bellezza in occasione della selezione Miss Italia. La serata è valida per la selezione regionale del concorso e si inizia [illegible].

MIASINO

Dixieland con [illegible] per ricordare Armstrong

«Omaggio a Luis Armstrong» nella suggestiva cornice di Villa Nigra, domenica alle 21,30, sul lago d'Orta, nel centenario della nascita del grande «Satchmo». Lino Patruno e la band «Jazz Show» proporranno i brani più significativi del repertorio «New Orleans - Dixieland». Ingresso a 15 mila lire, prenotazioni allo 0322-980375.

CHAMPOLUC

Il cabaret di Vergassola e Riondino

Il cabaret di Dario Vergassola e di David Riondino sarà protagonista questa sera [illegible] palatenda valdostano, nell'ambito del Festival «Sabot d'oro». Vergassola, spezzino, ospite abituale del «Maurizio Costanzo Show», e il comico-cantautore che invece fa presenza fissa a «Quelli che il calcio», saliranno in palcoscenico [illegible] alle 21,30.

VERCELLI

Organi storici, le tappe del Festival

Strumentisti da tutta Europa per far scoprire al pubblico gli organi storici della Valsesia: questa sera, nella chiesa di San Bartolomeo a Scopa, Pierluigi Comparin suonerà un organo del XVIII secolo; domani invece, nella chiesa di [illegible] Maria delle Grazie a Varallo, si esibirà il concertista bavarese Roland Muhr. Sabato, infine, nella chiesa di Santa Margher[illegible] a [illegible], saranno di [illegible] Mario Duella all'organo, M[illegible] [illegible] al violino e [illegible] Munaretto al flauto.

A Castelletto d'Orba si assegna la fascia «Gran Prix». Intanto prosegue il «Volto per il turismo»

Cella Monte, un posto per Miss Italia

Selezione alla Polisportiva per il più noto concorso di bellezza

Brunello Vescovi

Appuntamento con la bellezza questa sera alla Polisportiva di **Cella Monte**, dove si tiene l'unica selezione di Miss Italia in provincia, su iniziativa della Pro loco guidata da Francesco Buonano[illegible] assegnano la fascia di Miss Alessandria e quella di Miss Valle Ghenza. Le concorrenti, presentate dall'ex indossatrice Elisabetta Soggiorno, faranno due uscite davanti alla giuria: [illegible] abito da sera, con un body griffato da uno degli sponsor e in costume da bagno.

La serata, durante la quale suonerà [illegible] Sisma [illegible] Band [illegible] Asti, comincia alle 21,30: in gara una trentina di ragazze [illegible] possibile ancora iscriversi telefonando al responsabile organizzativo Nunzio Giuliano (0335-6061566). Lo scorso anno la selezione alessandrina [illegible] tenne [illegible] Felizzano: a vincere fu l'acquese Roberta Pelizza, 18 anni.

Tra le più assidue partecipanti alle selezioni di quest'anno c'è un'ovadese: Roberta Passalacqua, 22 anni, che studia lingue straniere ad Acqui. Sinora si è classificata tre volte tra le prime tre: ora [illegible] di staccare il biglietto per le prefinali di San Benedetto del Tronto. Il suo sogno segreto è [illegible] lavorare in tv: chissà che Miss Italia non le spiani la via.

Sempre stasera, in piazza Marconi a **Castelletto d'Orba**, c'è una selezione di «Miss Gran Prix»: si selezionano le concorrenti che **parteciperanno alle prefinali** [illegible] Francavilla Mare, il [illegible] agosto (con finale il 26). Presenta la serata Valentina Carfagna, e ancora possibile iscriversi telefonando allo 0339-5825799.

Intanto il circolo La Familiare di Alessandria ha ospitato [illegible] tappa de «Il volto per il turismo», il concorso itinerante ideato da Paolo Paoli, che presenta anche tutte le serate, affiancato [illegible] da Elena Casolli. Vincitrice della selezione è stata decretata Paola Cairo, 21 anni, [illegible] Torrogarofoli, [illegible] bella mora alta un metro e ottanta, appassionata di nuoto: sarà senz'altro tra [illegible] più accreditate protagoniste alla finalissima della rassegna, che quest'anno sarà il 24 settembre al dancing Valentia. Come damigelle di Paola, la giuria ha indicato Silvia Bruzza, [illegible] anni, [illegible] Tortona e Tania Cinquemani, 15 anni, di Alessandria: entrambe hanno dichiarato la loro passione per il ballo. E' di origine slava la vincitrice del premio Simpaty, Sehida Kranici, mentre il riconoscimento della stampa è andato a Cristina Nucci, 25 anni, di Tortona (il suo hobby è l'equitazione) e i due premi fan a Francesca Alpeggiani, 17 anni, di Ponte Nizza e a Chiara Pernigotti, 21 anni, di Tortona.

Durante la serata si sono esibiti i ballerini della scuola Eclisse insieme ai maestri Luca [illegible] Elisabetta Picotti, che hanno dato un saggio della loro classe nelle danze caraibiche. C'è stato spazio anche per due cantanti, già ben conosciuti agli abituali spettatori delle tappe del «Volto»: Elisabetta Gagliardi e Lorena Pietropertosa.

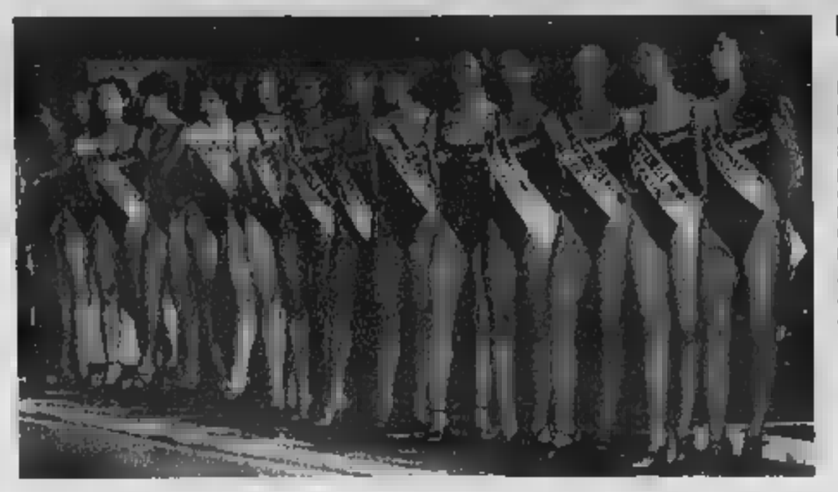
E a proposito di canto, va segnalato [illegible] domenica 13 e martedì 15 Paolo Paoli ed Elena Caselli presenteranno in piazzetta della Lega il primo festival canoro «Città di Alessandria», inserito nell'ambito della rassegna di spettacoli «Notestive», organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura.

Le iscrizioni sono gratuite, chi è interessato a partecipare può telefonare allo 0131-68696. Le serate di domenica e lunedì saranno dedicate alle semifinali, mentre martedì si designerà il vincitore. Al momento hanno già garantito la loro adesione Michela Carrara di Albino (Bergamo), Samantha Ingagnoli, di Canonica d'Adda (Bergamo), Davide Giuliani di Fano; Gabriele Guglielmi, Debora Pastorello e i fratelli Davide e Andrea Nocito di Alessandria; Franco Rosa di Valenza; Monika Klaptocz, Serena Ruggeri, Nunzia Tulipano e Chiara Pernigotti di Tortona; Lorena Pietropertosa di Incisa Scapaccino, Ylenia Rainero di Parodi Ligure, Marco Ottogna di Vignale e Luigi Manconi di Novi Ligure.

Ci sarà anche l'angolo dedicato alla bellezza [illegible] la proclamazione [illegible] Miss Ferragosto, che sarà anche ammessa [illegible] diritto alla finale settembrina [illegible] «Volto per il turismo». Intanto la rassegna itinerante, dopo la trasferta di ieri sera in Liguria, a Borghetto Santo Spirito, [illegible] in provincia mercoledì 16, al ristorante «Da Luciano» di Pertuso, nell'ambito di una festa rallegrata da una formazione orchestrale. Venerdì 18 sarà invece recuperata [illegible] tappa di San Sebastiano Curone, rinviata per la pioggia e sabato 19, al campo sportivo di [illegible] Giuliano Vecchio, [illegible] assegnata la fascia di Miss Estate.

Ma [illegible] per [illegible] uomini c'è l'occasione di salire in passerella: domani, ancora a Castelletto d'Orba, c'è la finale provinciale de «Il più bello d'Italia», mentre ha sapore goliardico la proclamazione del «Sirenetto» alle piscine [illegible] Bassignano.

Un altro appuntamento [illegible] miss e mister, fissato però più avanti nel tempo, si terrà a Castelnuovo Scrivia il [illegible] settembre, alle 21, al campo sportivo «Spinola». All'edizione dello scorso anno aveva partecipato anche la vogherese Gloria Anselmi, poi finalista a Miss Italia; sono già aperte le iscrizioni (info 0131-826183).



Panoramica sulle concorrenti alla selezione provinciale di Miss Italia, tenuta lo scorso anno a Felizzano. A destra la vincitrice, Roberta Pelizza [illegible] Acqui Terme

Paola Cairo (a destra), è stata eletta Miss Volto alla Familiare

Feste e sagre

Dal bollito agli gnocchi

[illegible] castello di Carpeneto c'è la sagra dei ravioli e si balla [illegible] Lucy Stella e la sua orchestra: l'iniziativa è di Comune e asilo infantile «Gorrone». A Mantovano [illegible] di Predosa c'è la sagra [illegible] bollito misto con bagnet alla piemontese: si concluderà il 16. Ad Olbicella di Molare, per [illegible] patronale, [illegible] la banda musicale, [illegible] c[illegible] dalle 21,30 e alla sera si balla con l'orchestra Hermosita. Si festeggia anche a San Lorenzo di Ovada: nella chiesetta suona l'organista Sara Calandra, in serata passeggiata in partenza da località Bacciorra. Sempre ad Ovada, nell'area spettacoli di via Gramsci, prosegue [illegible] Festa in Rosso [illegible] Liberazione: gastronomia, divertimenti vari e danze con l'orchestra di Laura e Fabrizio. A Gamalero, per [illegible] sagra dell'agnolotto al sugo di cinghiale, gran vogliona di San Lorenzo [illegible] l'orchestra di Massimo Capra. A Voltaggio c'è la sagra degli gnocchi: cucina ligure piemontese, liscio e musica Anni '60. [r. bo.]

Michele, idolo Anni '60, è a Cabella

Cinema a [illegible]

«Ragazze interrotte»

Grandi interpretazioni di Angiolina Jolie e Winona Ryder stasera all'Arena Carducci di Valenza, nel film «Ragazze interrotte»: si entra [illegible] 7 mila lire, ci sono sconti per chi presenta alla cassa il tagliando de *La Stampa*. [r. c.]

Musica

C'è Michele a Cabella

Michele, un protagonisti degli Anni '60, si esibisce [illegible] a Cabella: oltre alle [illegible] più belle - da «Se mi vuoi lasciare» a «Dite a Laura che l'amo» - proporrà brani del suo ultimo [illegible]. Alle 21, a Voltaggio (zona campo sportivo), suona il gruppo alessandrino Buscaglione Project. Blues con i Fogtown ol Deux Chevaux di Ovada. Musica latino americana alla piscina di Cassine. [m. pu.]

Una serata [illegible] cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Sono quattro occasioni completamente diverse, [illegible] con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi ridotti. L'Arena Carducci di Valenza consente di assistere, [illegible] uno sconto di duemila lire, ai più bei film della stagione. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre [illegible] [illegible] Napoleone Bonaparte in Italia.

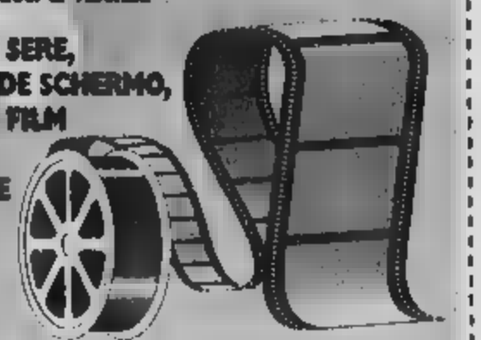
A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

E STATE AL CINEMA

Arena Carducci di Valenza

TUTTE LE SERE, SU GRANDE SCHERMO, I PIU' BEI FILM DELLA STAGIONE



Presenta alla cassa dell'Arena Carducci questo coupon e avrai uno sconto immediato di 2000 lire sull'ingresso.
Utilizzare il coupon del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

Hobbymoto

VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO

Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI di NOVI LIGURE

HOBBY MOTO via E. Raggio, 61 - web: www.hobbymoto.it
LE BICI via E. Raggio, 3 - tel: 0143[illegible]

Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250
e 30% fascia scooter 100/125;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

GIOCHI GRATIS

FAMILY PARK

a FELIZZANO
in Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA [illegible] PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.

Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

nelle sale di

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel 0131-252 844
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0131-2[illegible]
Cinema all'aperto
[illegible]
con P. Arquette, B. Byrne
Ore 22 L. 9000/7000 - [illegible]

[illegible] - Sala Grande. Tel 0131-234 240
[illegible]

[illegible] - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0131-268 [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]. Tel 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0131-252 707
CHIUSO PER FERIE

[illegible] - Sala [illegible]. Tel 0131-349 321
CHIUSO PER FERIE

[illegible] - Sala [illegible]. Tel [illegible]-349 321
CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME

[illegible]. Tel 0144-322 685
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE

CASALE

[illegible]. Tel 0143-847 516
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE

Palazzo Ivaldi.
Cinema all'aperto
Il posto sonno
di M. N. Shyamalan con Bruce Willis
Ore 22 L. 7000

[illegible]. Tel 0142-452 081
[illegible]

[illegible]. Tel 0142-452 816
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0131-585 001
[illegible] PER [illegible]

[illegible]
My Dog Skip
di J. Russel con F. Munir
Ore 21,30 L. 6000

LEX. Tel 0141-702 768
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE. Tel 0141-701 498
CHIUSO PER FERIE

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI
Sala Verdi.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VERDI
Sala Argento.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VERDI
Sala Regina.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]. Tel 0143-321 472
Un marito ideale
Ore 20.30; 22.30 - L. 10.000/6000

[illegible]. Tel 0143-[illegible]
[illegible]

[illegible] 0143-51 411
The Blair witch project
di Ed Sanchez e Daniel Myrick
Ore 21,30 L. [illegible]

[illegible]

Teatro COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUNA. Tel 0143-62 895
Cinema all'aperto
Mission to Mars
[illegible] De Palma con T. Robbins
Ore 21,15 L. 8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE

[illegible] SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
[illegible] FERIE

[illegible]

CineTeatro [illegible]. Tel 0131-942 276
[illegible]

ARENA CARDUCCI. Tel 013[illegible]
Ragazze interrotte
di James Mangold con A. Jolie e W. Ryder
Ore 22 L. 7000

[illegible]

[illegible] Tel [illegible] 124
[illegible]

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tel. 1 011 88 78 07 **Detroit Rock City.** [illegible] 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 7/7b, tel. [illegible] **Mercy.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, tel. 856 521. Europa d'essai. Ore 20.30 **Rosetta.** Ore 22,30 **Risorse umane.**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 87, tel. 856 521. Il terzo uomo [illegible] originale con sottotitoli) Or. 20,30; 22,30

ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562 38 00. RIPOSO

ANDDOINO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 92, tel. 547 007. Sala 1: **Mission Impossible 2.** [illegible] 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Mission Impossible 2.** Or. 17; 19,30; 22. Sala 3: **Toy Story** di Walt Disney. [illegible] 16,30; 18,30. Ingr. 7000. **The skulls.** Or. [illegible]

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540 605. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 540 110 [illegible] PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Splendori amori** [illegible] 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

ESEDRA c. G. Cesare 105, tel. [illegible] [illegible] PER FERIE

GIOIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Erin Brockovich.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

GOD SAVING - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327 2214. **The skulls - I teschi.** Or. [illegible] 18,20; 20,30; 22,30

GOD SAVING - Sala Sottoriva v. Montebello 82, [illegible] 327 7214. **Mumford.** Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

ILLIDE SAVOIA p. [illegible], [illegible] 447 52 41. **Anatomy.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ILLIDE SELF piazza Libertà [illegible] 447 52 41. **Testimone involontario.** [illegible] 20,30; 22,30

ILLIDE REGIO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Tutto l'amore che c'è.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

IMPERIA p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI.

IRIDE c. Marconi 241, tel. 661 54 47. **Sognando l'Africa.** Or. 20; 22,30

IRIDE 2 c. Marconi 241, tel. 661 54 47. **28 giorni.** Or. 20; 15; 22,30

ITALIE v. B. Buozzi prg. v. Roma, tel. 530 353. **La casa dei sogni.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

PARI v. Po 20, tel. 817 33 23. CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso [illegible] 57 [illegible] 385 2067 [illegible] PER FERIE

IMAL c. Baccarini 11, tel. 521 4316 [illegible] **Impossible 2.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30

IMAX v. Po 21, tel. 812 59 96. **La vita è un fischio.** Or. 20,30; 22,30

IRIDE v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Al[illegible]** [illegible] 20; 10; 22,30

[illegible] Galleria [illegible] tel. 541 280 [illegible] PER FERIE

MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Ocean** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30

MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Phantoms.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 [illegible] PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible] 532 448. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Settembrini 15, tel. 531 400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or. 15; 19,10 [illegible] Sala 2: **Romeo deve morire.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible] **Mission Impossible 2.** Or. 15; 17,20; 19,50; 22,30. Sala 4: [illegible] **Suspicion.** Or. 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Sala 5: **The skulls.** [illegible] [illegible], 20,10; [illegible]

ROMANO Galleria Guglielmo, tel. 562 01 45. CHIUSO PER FERIE

STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Circonv.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura [illegible] settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 [illegible] PER [illegible] (Riapertura 6 settembre)

VITTORIA v. Roma 236, [illegible] [illegible] CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8, biglietteria: 22/8. [illegible] DI OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Ori. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 [illegible] internazionale di Balletto. [illegible] ano 4

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ARENA TEATRO Corso Giulio Cesare 67 - tel. 011 [illegible] NONPERVENUTO

[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible].

ASSOCIAZIONE NAZIONALE RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel. 011 810.46.53 / 810.46.[illegible], orario 10-14.

[illegible] «G. VERDI» - piazza Bodoni.

Tamburello, questa sera prime finali in provincia di Mantova

Coppa Italia, il Castelferro lancia la sfida al Bardolino

CASTELFERRO

Prendono il via oggi a Castella- di Monzambano (Mantova) le finali 21ª Coppa Italia di Tamburello, competizione che è seconda soltanto ai campionati italiani organizzati dalla Fipt, e che è abbinata al «Memorial Walter Toschi».

Come vi hanno preso parte ventiquattro formazioni, le prime fasi si sono disputate ad eliminazione diretta al limite delle due partite e queste hanno determinato le sei finaliste.

Il primo girone è formato da Castellaro, San Paolo d'Argon e Solferino, mentre per il secondo si vedranno in , Castelferro, Bardolino e Borgosatollo.

In pratica si tratta di dalle otto formazioni che dal 20 agosto daranno poi vita ai play-off di serie A1.

Mancano, infatti, Ceresara ed anche Callianetto, malgrado la squadra astigiana abbia concluso la prima parte del campionato al quarto posto.

Questo il programma degli incontri:

Oggi, alle 15,30, San Paolo d'Argon-Castellaro; ore 21, Castelferro-Bardolino;

domani venerdì, ore 15,30, Borgosatollo-Bardolino; ore 21, San Paolo d'Argon-Solferino;

, Ore 15,30, Castellaro-Solferino; ore 21, Castelferro-Borgosatollo.

Il campione di tamburello Riccardo Dellavalle sarà tra i protagonisti del torneo. Cominciano questa sera le partite finali di Coppa Italia. Il Castelferro giocherà le sue partite in un girone composto da Bardolino e Borgosatollo. I primi avversari saranno i veneti del Bardolino

Per domenica e lunedì, alle 15,30, sono previste le semifinali con incontri incrociati fra la prima di un girone e la seconda dell'altro, mentre, per martedì alle 16, si svolgerà la finale.

In caso di parità, per la classifica dei gironi, verrà tenuto conto dei giochi fatti e subiti, per le semifinali e finale, si dovrà arrivare alla conclusione, con i trampolini supplementari e i tie-break.

Come si vede dal programma il Castelferro è l'unica squadra che gioca due incontri in notturna.

Per stasera avversario degli alessandrini sarà Bardolino con Biceli, Mariotto, Marconi, Fedrighi e Stefanoni. Il Castelferro è certamente superiore, ma i veronesi non saranno avversari facili, va ricordato infatti che nell'incontro di campionato a Bardolino, Dellavalle e compagni non andarono oltre al pareggio, mentre poi sul campo amico di Castelferro vinsero 13-10.

Allo stadio «Moccagatta» oggi alle 20,30 l'Alessandria affronta i granata

Pruzzo, «test verità» con il Torino

Ancora assenti Bonuccelli, Favi e Di Cintio

Roberto

ALESSANDRIA

Amichevole di prestigio per i grigi che questa sera alle 20,30 ospitano al «Moccagatta» il Torino. I granata tornano sul di spalto Rovereto dopo un (nell'ultimo incontro si era imposto il Torino per 2-1 con reti, nell'ordine, di Romairone, Lentini di mano, e Artistico). Per l'Alessandria si tratta della penultima partita ufficiale (dopo c'è la Valenzana fuori casa) prima degli impegni di Coppa Italia. Competizione nella quale capitan Cristiano Scazzola e compagni debutteranno a Savigliano contro il Moncalieri il prossimo 20 agosto. Si preannuncia buono pubblico, nonostante il periodo ferragostano. Questi i prezzi dei biglietti d'ingresso: tribuna numerata, lire 70 mila (ridotti, 50 mila); tribuna laterale, mila (ridotti, mila); parterre, mila (ridotti, 30 mila); gradinata, di fronte alle tribune, mila (ridotti, 25 mila); curve, Nord e Sud, mila (ridotti, 15 mila).

«L'incontro - dice mister Roberto Pruzzo - serve soprattutto per indicazioni più chiare sui singoli e sul collettivo, dopo venti giorni di allenamenti. A me interessa che la squadra cresca con un certo ordine e faccia vedere ulteriori progressi. Quindi sarà un collaudo molto utile sotto ogni punto vista. E vogliamo anche fare bella figura di fronte ai nostri tifosi». E' facile intuire che i sostenitori dell'Alessandria non diserteranno lo stadio.

Roberto Pruzzo, come accaduto cinque giorni fa, non potrà presentare una sorta di base. Sono, infatti, assenti l'attaccante Vitaliano Bonuccelli, l'interno Fabio Favi ed il difensore Andrea Di Cintio, alle prese con convalescenze o infortuni. Invece è possibile che il jolly difensivo Patrick Moro sia disponibile, almeno per un tempo. In campo, durante la gara anche un ex, il giovane centrocampista Stefano Bagalini, negli ultimi tre anni giocatore prima degli allievi e poi della squadra primavera del Torino. L'interesse sarà tutto per il trequartista Stephan Lerda, e per capitan Cristiano Scazzola, Massimiliano Scaglia, Gianluca Franchini e Giovanni Fasce. Sul fronte Torino riflettori puntati su Bonomi, Asta, Sommese, il promettente Mora ed il brasiliano Pinga. Non ci sarà invece quasi sicuramente, il bomber Marco Ferrante a causa di un infortunio muscolare. Il nuovo segretario generale infine dell'Alessandria è Giuseppe Calandra, che ha partecipato al master professionale specifico organizzato, all'inizio dell'anno, dalla Federcalcio.

A destra Stephan Lerda, il giocatore francese pronto a sfidare la difesa del Toro

A sinistra il capitano dei Grigi Cristiano Scazzola, tra i più attesi in campo

A destra Gigi Simoni l'allenatore a cui i granata affidano la speranza di tornare in «A»

A sinistra l'attaccante del Toro Marco Ferrante assente questa sera

Allo sedile c'è polemica in Comune

C'è polemica prima della partita dei Grigi con il Torino. Il presidente del consiglio comunale Pier Carlo Fabbio accusa il vicesindaco Dario Pavanello di avere le promesse sui lavori di ristutturazione del Moccagatta. «Se non c'erano i soldi per rinnovare lo stadio era necessario prendere in giro tifosi, calciatori e cittadini con false promesse». [r. al.]

CICLISMO

Il veterano Galli vince il giro del Biellese

Il campione provinciale dei veterani Roberto Galli, che difende i colori del Re Mida Santangelo, ha il giro provincia Biella per amatori, vestendo la maglia rosa per tutta durata della corsa e aggiudicandosi la terza delle 4 tappe. [r. c.]

COPPA ITALIA

Sono di turno Eccellenza e Promozione

La Coppa Italia tra le squadre di Eccellenza e Promozione si giocherà notturna mercoledì settembre. Alle 20,30 saranno di fronte Castellazzo-Monferrato; Pontecurone-Novese, Ovada-Libarna, Monferrato-San Carlo. Riposa l'Acqui. [r. c.]

ECCELLENZA

Giorgio Spinetta acquistato dal Libarna

Praticamente conclusa la trattativa che dovrebbe portare l'ex centrocampista di Novese e Castellazzo, Giorgio Spinetta, classe , al Libarna (Eccellenza). [r. c.]

PROMOZIONE

Il portiere Basso è passato al Piovera

Dopo essersi assicurato l'albanese Andi Meta, già punto di forza dell'attacco della Novese, il Pio- (Promozione) ha completato la campagna acquisti prelevando, sempre dalla stessa società biancoceleste, il portiere Basso, classe 1982. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Zampieri e Rossi attaccanti del Felizzano

Al Felizzano (Prima categoria), che ha riconfermato Riccardo Pilotti come dt, arrivati due d'esperienza: Daniele Zampieri e Giuseppe Rossi, che lo militavano nello Sporting Fubine. [r. c.]

JUNIORES

Un torneo prima del campionato

Novità per le formazioni Juniores. Al torneo precampionato partecipano 71 club di Piemonte e Valle d'Aosta. In provincia si iscritte l'Arquatese, Fulkius Samp e il Frassineto Occimiano. Debutto il 9 settembre. [r. c.]

ECCELLENZA

L'Acqui in ritiro da a Mombarone

Merlo l'algama in vista delle amichevoli

Rodolfo Castellaro

ACQUI

Comincia oggi 9 al barone preparazione dell'Acqui per stagione 2000-2001. Rinnovata a livello dirigenziale la squadra si ritrova agli ordini del nuovo allenatore Alberto Merlo, che l'anno scorso ha condotto l'Ovada dalla Prima categoria alla Promozione.

Il primo compito affidato a mister Merlo sarà quello di integrare i nuovi arrivati con i giocatori della vecchia guardia: «Lo spirito squadra, l'affiatamento, saranno la nostra forza principale - assicura il ds Franco Merlo - e Alberto, con la sua tenacia, saprà senz'altro costruire un undici che farà rispettare su tutti i campi».

Questo l'organico.

Portieri: Bobbio, classe 1982, prelevato dall'Alessandria; Massimo Climaco (1977) dall'Ovada.

Difensori: Roberto Bobbio (1969) e Massimo Robiglio (1955), confermati; Longo e Chri C, entrambi diciottenni, il primo ottenuto dall'Alessandria, il secondo dal vivaio termale.

Centrocampisti: Andrea Ricci (1971), confermato; Luca Marengo (1971) e Riccardo Bruno (1977), dall'Ovada; Marco Serramondi (1977) dalla Fossanese (ex Casale); Jacopo Capocchiano (1981) in prestito dalla Novese; Francesco Di Carlo (1980) dall'Albese (ex Valenzana); Marco Montorro (1982) e Gian Luca Facelli (1981) dallo Strevi.

Attaccanti: Fabio Baldi (1965) confermato; Alessandro Ceccarelli (1979) dal Bra; Andrea Ponti (1977) dall'Ovada; Jacopo Prontera (1982) dall'Alessandria.

La prima amichevole è fissata per giovedì 17 agosto all'Ottolenghi contro la neo promossa in serie D, Bra (alle 18); il 20, altro impegno prestigioso con la Valenzana (alle 17); il 27, ad Acqui, arriva la Gaviese, reduce dal balzo in Promozione.

SERIE D

Continuano le partite d'agosto. Pochi gol e prove ancora poco convincenti delle due squadre

Il Casale perde, la Valenzana pareggia

Contestazioni dei tifosi nerostellati al ds Robbiano

Tempo amichevoli. Ieri due gli di cartello. Il Casale ha giocato con i Crociati Parma perdendo per 3 a 2 e la Valenzana ha pareggiato

A Casale i tifosi hanno contestato il direttore sportivo Mario Robbiano, ieri pomeriggio sulle gradinate del Palli durante l'amichevole fra i nerostellati di mister Lovisolo e i parmensi. «C'è aria di tempesta, ma nonostante la squadra sia in un periodo di lavoro intenso ho visto qualcosa di confortante - dice il presidente Giuseppino Coppo, presente allo stadio con il vice Bruno Sferza - i tifosi hanno il diritto di contestare, spero che i risultati sul campo facciano tornare l'entusiasmo. Alla prima uscita, davanti ad un centinaio di spettatori, i neri non hanno convinto e sono stati battuti 3 a 2. Poche luci per ora, bene il centravanti Rossi, ex Tiboneso, che ha pareggiato con un pallonetto e poi ha lanciato Izzo che ha procurato il rigore trasformato da Pastorino. Bene anche Caffarata e capitan Izzo, già in ottima condizione. Nel primo tempo, chiuso sul 3 a 2, pesa l'errore di Castagnone che con un uscita a vuoto ha spalancato la porta al colpo di testa di Federici. Nella ripresa interessante prova del parmense Lamin, entrato nel finale e capace di ottime giocate.

La formazione: Castagnone, Castoldi, Izzo, Angeloni, Ametrano, D'Aprile, Rapetti F., Caffarata, Rossi, Pastorino, Orlando. A disposizione Rapetti M., Tornari, Greco, Spartera, Falletta, Fantauzzo, Buffa, Marinelli, Minutillo, Montobbio, Guzzi. Allenatore Lovisolo.

La Valenzana invece non è andata oltre lo 0-0 nella sfida con il Legnano, neo promosso in C2. Si è giocato sul campo di Arona. Ha esordito l'acquisto dell'ultima ora, il portiere Alessandro Pedretti, 18 anni, Varese e Saint Vincent. Il pari è soddisfacente? «Occorre considerare il valore dell'avversaria - dice il dg Luigi Abbate - la gara è stata piacevole e condotta ad un buon ritmo, malgrado le fatiche della preparazione». Negli spogliatoi le considerazioni dell'allenatore. «Altro che amichevole - dice Franco Delladonna - il primo tempo è una lotta come quella che lo scorso anno ha visto le due contendenti disputarsi l'ingresso tra i professionisti. In queste condizioni era difficile fare gioco, c'erano continui scontri. Ho visto però il carattere e la determinazione di questi ragazzi».

La formazione: Pedretti (Barilla), Morlacchi, Panizza; Birarda (Biasotti), Antinori, Bocchi; Taverna (Reginato), Comanza (Natoli), Andreolli (Colitti), Melchiori (Nigiotti), Menegatti (Santabarbara). [r. c. - r. sa.]

DERTHONA FINISCE 2-1

GARBAGNA. Successo ieri sera Derthona per 2-1 nel derby con la Novese. I leoncelli hanno prevalso in virtù di una migliore tecnica individuale, ma la Novese non ha demeritato e a fine partita dirigenti e allenatore soddisfatti. La partita è stata nel primo tempo quando si sono affrontate le due formazioni titolari. Avvio b del Derthona che già al 1' ottiene il vantaggio: Barbieri trasforma il rigore per l'atterramento in area dell'ondeggino Brown a opera del difensore Botticella. La Novese potrebbe pareggiare con Ballestrero che imbeccato da Marafioti si trova davanti all'estremo bianconero, ma da posizione non facile, calcia sul fondo. Così raddoppia il Derthona sul finire del primo tempo, al 40': un'azione condotta in velocità sorprende la difesa ed è conclusa in rete con un tiro in «mezza girata» da Barbieri, autore così di una doppietta. Nel secondo tempo c'è stato ampio spazio per il turn over con in campo le seconde linee. La Novese accorcia le distanze al 20' su rigore procurato da Pannone: trasforma Marafioti. [m. pu.]

NUOTO

Pozzolo Formigaro, il «Memorial Papà Palenzona» ritrova un grande campione

Luca Colombo, la vittoria del talento

A 31 anni l'ex s'impone in una «classica»

POZZOLO FORMIGARO

L'ex azzurro Luca Colombo, passato dai pr agli amatori, all'età di ni conserva il suo grande talento. Pozzolo Formigaro nel «Memorial Papà Palenzona», indetto dal Gs Fornasari Auto e dall'Udace, al termine di una corsa di grande interesse con eccellenti corridori, Colombo ha battuto un gruppo di quattro compagni di fuga, involandosi sulla salita all'imbocco della statale Novi-Pozzolo. L'azione irresistibile di Colombo, ben coadiuvato dagli altri corridori, ha avuto e il gruppo ha potuto ridurre il distacco solo nel finale. L'ordine d'arrivo vede dunque Luca Colombo, Autoberetta, trionfare 61 tragitto media di 44,192; 2° Junior, Antonio Cerati (Borghetto Robbia); 3° Angelo Tosi (Vc Casalese) primo Senior; 4° il campione provinciale Federico Della Latta (Borghetto Robbia); 5° Ezio Soro (Re Mida Santangelo); 6° Gian Piero Panella (Gc Ri) che a 20" vinto la volata del gruppo.

Luca Colombo, ex azzurro

per Veterani e Gentlemanche si è svolta nella medesima giornata, c'è stata invece la vittoria di Walter Castagna (Re Mida Santangelo), alla media di 42,558, che allo sprint ha piegato la resistenza di Antonio Cozzi Del Boca) e Roberto Mainl (Gs Mobici) primo Gentleman; 4° Renato Priano (Re Mida Santangelo), che a 40" ha regolato il gruppo; 5° Italo Marchetti (Gs Fornasari); 6° Arnaldo Ferrari (Gs Blaze).

Nell'ultima gara per Super Gentleman i molti tentativiti di fuga che ci sono stati non hanno avuto successo e c'è stata una volata finale fra 35 partecipanti. L'ha spuntata facilmente il bravo Emilio Longeri (Gc Granta) che alla media di 40,220 arrivato davanti a Franco Reto (Gc Rivanazzanese), Cesare Caloni (Vc Basiano), Luigi Crea (Gs Alessandro Ercole), Rino Barbieri e Alberto Rizza Rivanazzanese. [r. c.]

GOLF

Acqui, un mese ricco di gare al Golf Club «Le Colline»

Al torneo «giovani promesse» vincono Bagon e la Pertusati

ACQUI

Interessante prestazione del golfista Paolo Bagon, vincitore nello scorso fine settimana del torneo «Giovani Promesse», organizzato dal «Golf Club Le Colline». Al secondo posto, in una gara che è stata avvincente e con il medesimo punteggio che ha ottenuto il vincitore, si è classificato Roberto Giuso, confermandosi degno avversario e ottimo giocatore.

Nella categoria «ladys» vittoria Francesca Pertusati che, dimostrando la bravura sempre, ha prevalso le altre concorrenti.

Tra gli «junior» Mattia Banazzo ha di nuovo confermato di essere il migliore della categoria classificandosi in testa alla graduatoria a conclusione del

I prossimi impegni

Stagione di gare al Golf «Le Colline»

società golfistica sono in programma per sabato 12 e domenica 13 agosto. Infine il calendario il tradizionale appuntamento Fe che oltre a divertimenti e giochi in, prevede un'altra gara. [r. al.]

TRIBUNALE DI ACQUI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 57+60/98 R.G.E. C.E. dott.ssa Bozzo - Costa promossa da Banca Commerciale Italiana (avv. Paolo Pronzato) Banca Popolare di Novara s.r.l. (avv. Enrico Piola) creditrice procedente contro **SOC. SEMPLICE "LE QUERCE"** corrente in Genova via Cesarea n. 6/18, è stato disposto per il 6/10/2000 ore 9.00 l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata. Lotto Unico: Comune di Ponzone frazione Pancastagna località Moretti o Costa, lato sud sulla provinciale Pontinvrea-Ponzone, in un unico compendio formato da fabbricato urbano tipo villino su tre piani con sedime a perimetro urbanizzato adibito ad area cortilizia, giardini e parco, terreno boschivo ben cespitato e popolato da piante querce, faggi ecc. Il tutto identificabile catastalmente come segue: -fabbricato al Catasto Fabbricati al fg. 58, m.le 264 diviso in subalterni sub 1, frazione Moretti p.S.1-1 cat. A/7 cl. 1 vani 9,0 R.C. L. 1.260.000, sub. 2 frazione Moretti p.S. cat. C/6 cl. 1 mq. 29 R.C. L. 75.400, il terreno boschivo, al N.C.T. partita n. 5421, fg. 58 m.le 84 seminativo cl. 5 are 6.70 r.d. L. 1.676 r.a. L. 1.675, fg. 58 m.le 299 pasc. cespugl. cl. 1 are 82.00 r.d. L. 9.840, r.a. L. 7.380

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Domenico Ciarletti, depositata in data 3/7/1999, a cui contenuto si richiama integralmente. Condizioni di vendita: Prezzo base L. 280.000.000, Cauzione L. 28.000.000. Spese approssimative di vendita L. 42.000.000. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 6.000.000. Cauzione e spese come sopra, da versare entro le ore 12 del 6/10/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella Provincia di Alessandria, intestato "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. IVIVI come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Alba P. Natale

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445.822 - Fax 0131.200.828

Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati ■ Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette a disposizione le soluzioni più avanzate per i servizi di telecomunicazione liberalizzati e IP. Aexis vi aiuta a comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

CartaPiù

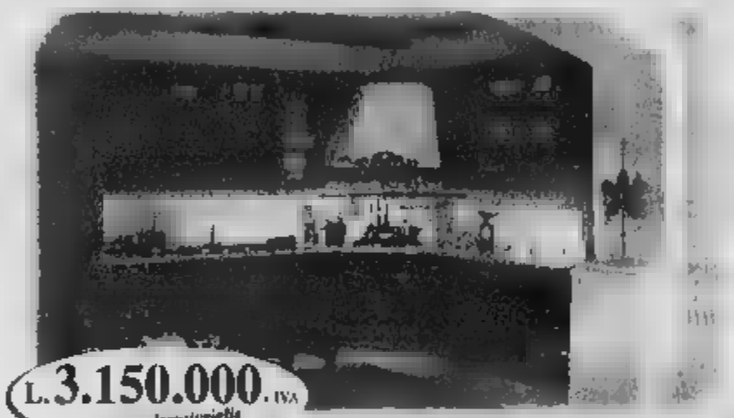
Naturalmente di famiglia.

Dal 1° agosto 2000 al 30 giugno 2001 le famiglie hanno un bel vantaggio in più:
il ▬▬ catalogo CARTAPIÙ, ▬▬ più ricco, più invitante, più irresistibile.
Riparte la collezione dei regali CARTAPIÙ, per te ■ per la tua casa, per i più piccoli e per i tuoi amici animali, per il tuo benessere e il tuo tempo libero...
Naturalmente GROS CIDAC ha un regalo per tutti!

ipermercato
GROS CIDAC

APERTO LA DOMENICA

Gira gira, le famiglie coi baffi scelgono Cascella



L. 3.150.000 IVA compresa lavastoviglie

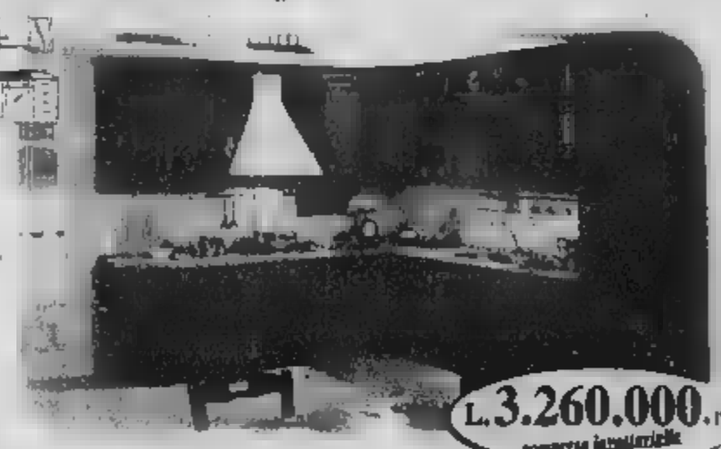
L. 3.120.000 IVA compresa lavastoviglie

Le "famiglie coi baffi" si fanno incantare da urla più forte o da sconti incredibili. **Scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà e propone cucine e mobili di qualità a prezzi molto, molto convenienti.**

PROPOSTE IRRESISTIBILI: la LAVASTOVIGLIE è COMPRESA

Cucine m. 3,15 lineari come grafico - Prezzi franco nostro magazzino

L. 3.260.000 IVA compresa lavastoviglie



L. 3.260.000 IVA compresa lavastoviglie

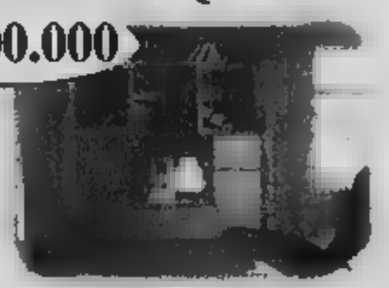
L. 2.980.000 IVA compresa lavastoviglie

ARREDAMENTO COMPLETO DI QUALITÀ

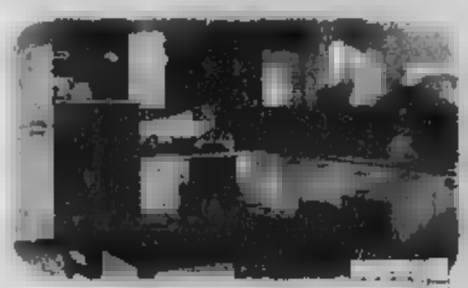
Divano 2 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto

L. 7.900.000

Prestigiosa camera completa, con pensole laterali attrezzate, armadio a 3 ante con apertura battente e scorrevole, cumò 4 cassetti.



Parete soggiorno, con preziose soluzioni formali e massima funzionalità.



Cucina 3 metri lineari, completa di elettrodomestici INDESIT, come grafico.

APERTO AGOSTO

BERLONI
Veneta Cucine
florida cucine

E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

Grandi esposizioni:
via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock:
c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

buone vacanze con...

Sui sentieri del Re

Frutti e fiori degli alberi e degli arbusti

Cucinare con i fiori

Manuale di scultura su legno

Manuale di intaglio su legno

Leggende valdostane scavate nel legno

Costume di tradizione di Cogne

La découverte du Mont-Blanc par les cartographes 1516-1926

La croce nella tradizione dell'artigianato valdostano

Marcare il pane
Decorare il burro

L'Alpe N. 2
Bestiario Alpino

Orto di casa, antico segno alpino della famiglia contadina

Fam, fiim, frecc, il grande romanzo degli spazzacamini

Saraceni nelle Alpi storia, miti e tradizioni

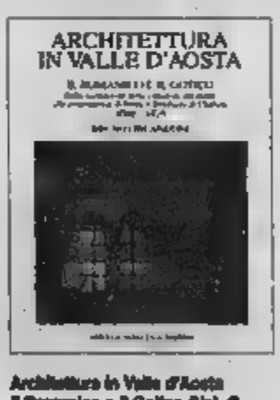
Case contadine in Valle d'Aosta

Fortificazioni nell'arco alpino

Acque, ponti, diavoli nel leggendario alpino

Architettura rurale in Valle d'Aosta

Secret, formule di guarigione in uso in Valle d'Aosta



Architettura in Valle d'Aosta
Il Romanico e il Gotico (Vol. 1)

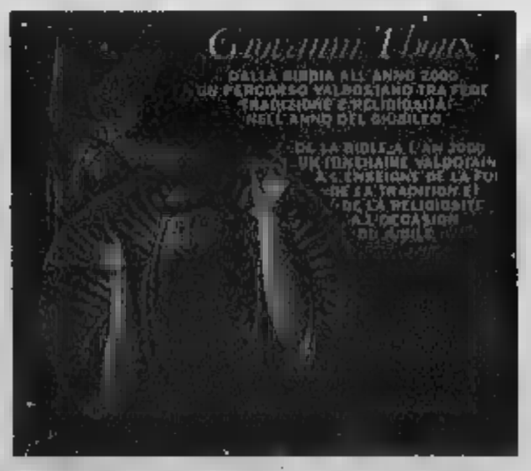
Architettura in Valle d'Aosta
Il Quattrocento (Vol. 2)

Architettura in Valle d'Aosta
Dalla riforma al XX secolo (Vol. 3)

Artigiani e artisti in Valle d'Aosta

Alpi
viaggio nella natura

La Valle [illegible] nei [illegible]



Dalla Bibbia all'anno 2000

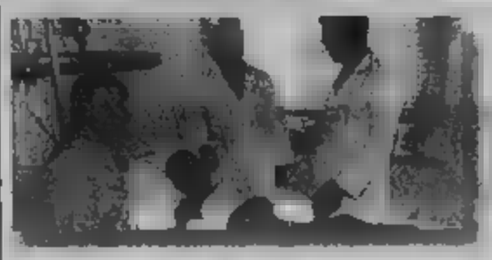
Valle d'Aosta 360°

L'Italia nell'Antica Cartografia. 1477-1799

Priuli & Verlucca, editori

Strada/a Torino 11, 10018 Pavone Canavese (Torino) Tel. 0125 239929 / Fax 0125 230085 / E-mail priuli.a.verlucca@tol.it

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA



DAVID RINATO

David Mattivi, operaio trentino di 22 anni, arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo Interdisciplinare di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

RIATTACCATA

Con un intervento durato dieci ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato una sega circolare a un pensionato di 62 anni di Chieri, Pietro Garbolino Brazza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Marco Accossato

Forse aveva rubato un posto di lavoro a qualcuno del paese. Un incarico stagionale nei campi, a raccogliere arance e mandarini. Per vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso alla fine di sera in una via periferica: con un fucile da cacciatore gli hanno esploso una scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeusk, senegalese di 29 anni, doveva morire così, il 10 novembre scorso in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavare» col sangue. Il suo, immigrato dalla pelle nera. Invece no: è scampato all'agguato. Si è sfiorato il dramma, la fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, ma nei giorni scorsi i medici dell'équipe di Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti a ricostruirgli quei venti centimetri di avambraccio saltati via. Ha attraversato l'Italia per tornare a sperare, Sarr Serigne. E con un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cibrario hanno portato a termine con successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il pèrone della gamba destra al posto della porzione di radio disintegrata dal colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, non sono lesionati e stanno contribuendo bene alla rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno in asse la parte inferiore dell'avambraccio, ma quando il senegalese si è rivolto a chi i medici avrebbero mai stati in grado di ridargli il uso alla mano ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompagnare al pronto del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso: L'intervento è stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori Marco Borsetti, Andrea Margara e Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in Calabria i medici hanno ripulito bene muscoli e vasi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire a questo ragazzo l'uso della mano era di prelevare il pèrone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del corpo umano può essere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne è entrato in camera operatoria alle 8 e ne è uscito alle 19. Pochi giorni prima i medici lo hanno preparato all'intervento. Ora piega già le dita, anche se il dolore lo frena un po' nei movimenti. Ascolta per ore musica di un walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui in ospedale, per iniziare la rieducazione, ma lo consola l'idea di essere fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che fino a quattro anni fa era nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei traumi dell'avambraccio - sottolinea il dottor Guido Borsetti, osservando con soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, ma non hanno mai una ripresa totale. In questo caso, non essendo stati lesi, possiamo dire fin da adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeusk non conosce una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa da interprete. In Calabria con lui, altri due ricoverati che non conoscono la sua terribile storia. Sarr Serigne Ndeusk, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, stavo tornando dal mercato, mi hanno avvicinato due ragazzi in motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne Ndeusk, senegalese, 29 anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno; è stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor Guido Borsetti (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno Aveva già subito due interventi

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano le sette di sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in motorino si sono avvicinati, uno aveva un fucile e mi ha sparato. Ho sentito un dolore tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche un mio amico».

Sarr Serigne Ndeuek si asciuga le lacrime quando ricorda quel 10 novembre sulla collina calabra. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti aranceti, e piombo che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La mano è ancora ferita mi fanno male. Ma riesco già a muovere le dita».

Chi le ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che so è che erano due ragazzi in moto. La polizia è venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande, ma non ho più saputo nulla».

A Rosarno si è vissuta una «lezione», un agguato razzista. Insomma: lei, con la pelle nera, probabilmente ha tolto un posto di lavoro a qualcuno del luogo. E qual «qualcuno» si è vendicato.

«Non so. Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio».

Che lavoro faceva a Rosarno?

«Raccoglievo arance. Arance e mandarini. Le portavo al mercato, poi tornavo a raccoglierne altre e portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto ore al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire al giorno».

E da quanto tempo è in Italia?

«Da due anni. Prima di arrivare a Rosarno ho fatto il venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, anche dal genere. Poi sono andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. Ha altri amici, qualcuno viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è una vicina di casa di mio fratello. Lui si chiama Chk e fa il camionista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

Poi che cosa farà?

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? Non ha paura, dopo quello che le è accaduto?

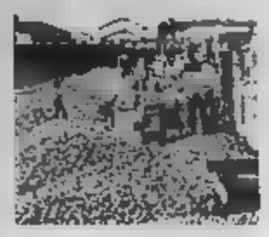
«Se trovassi un lavoro là tornerei, la gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipende».

E se non lo trova né a Torino né in Calabria?

«Posso tornare a casa, in Senegal. Là ci sono mia madre e un altro mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

Ci sarà un processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. Non hanno mai preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».



del non trovano compratori

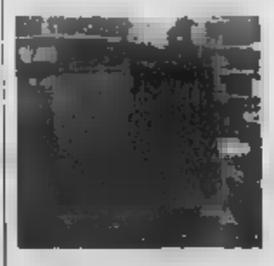
CUNEO. L'Asprofrut Piemonte ha chiesto e ottenuto l'intervento dell'Aima per il ritiro nel Saluzzese, che potrebbe cominciare oggi, di primo quantitativo di pesche che non trovano acquirenti per il calo delle esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente della frutta estiva. In Finlandia, Norvegia e Svezia il freddo di questi giorni non facilita infatti il consumo delle nostre pesche che quest'anno sono di qualità, pezzatura e alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira dal mercato alla distillazione per ricavare alcol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi saranno trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso sono però in ribasso.

Metrò al primo bando

TORINO. Il consiglio di amministrazione della Satti darà il via venerdì al primo bando per la costruzione della linea uno della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio. «Acquisiti i fondi per la tratta Collegno-stazione di Porta Nuova - ha spiegato Gariglio - per la quale sono stati stanziati 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva, siamo ora arrivati al dunque».

Veglia il marito in montagna

ALAGNA. Ha vegliato per 48 ore il marito, prima in agonia e poi morto, fra i ghiaioni morenici del laghetti Tailly, un bacino alpino di 450 metri per 150, a 2400 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa. Ora la donna, Bianca Rando, 59 anni, è stata in stato di choc emotivo e una profonda prostrazione. Ho visto morire il marito Antonio Negroni, di 61 anni, senza poter chiedere soccorso.



Novara, si viaggia gratis sugli cittadini

NOVARA. Non si paga il biglietto sui bus cittadini (costo mille lirel, da domani al 20 agosto. «Free Bus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda speciale Sun, incluso il bus navetta che collega il parcheggio di viale Verdi al centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo sulle linee extraurbane. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso di mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio a pagamento nel centro storico, con costi che variano a seconda delle diverse zone.

spacciatori presa dai carabinieri

OVADA. I carabinieri hanno arrestato otto persone, tra i 21 e i 41 anni, di Ovada e paesi della zona, con l'accusa di aver gestito il mercato della droga nella cittadina del Piemonte Sud orientale. Due sono indagate anche per omicidio colposo: sono accusate di aver ceduto una dose di eroina risultata fatale a una ovadese di 30 anni, trovata morta il 23 marzo nei gabinetti della stazione.

La Regione assegna 12 miliardi ai disabili

TORINO. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore, Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La somma è suddivisa in due provvedimenti: il primo assegna 8 miliardi e 658 milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo; 1,5 miliardi andranno al Comune di Torino e 7,3 miliardi ai 60 enti gestori delle funzioni socio-assistenziali).

calabroni se necessaria»

I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi contro vespe e calabroni. D'ora in poi gli uomini della caserma di via Gersen interverranno solo nei casi di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone e animali. Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la nostra presenza: se è impossibile isolare i locali nei quali ci sono sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili; in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impediscono l'accesso delle persone alle case o ai luoghi di lavoro. Allora è indispensabile la nostra opera».

alla

TORINO. Parte a Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 di questo mese e fino al 15 ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, cortili e giardini usualmente chiusi e cantieri di residenze e collezioni reali.

Al Museomontagna le foto del 2000

Dieci fotografi per le «raccontare» le montagne del nuovo Millennio. E' la nuova proposta del Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti 2000», la mostra già esposta a Chambéry e che dopo Torino, farà tappa a Torellò in Spagna e quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angela Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porceddu di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa pensare nascere il sospetto di un incredibile «servizio di linea» di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zaxo, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevano inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

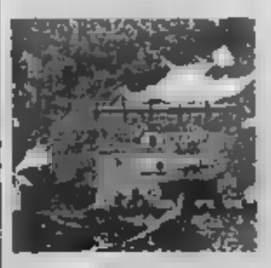
Fra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Questi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non sappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: a lafesi sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

La difficoltà di contatto con questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello attraverso l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno sgangherato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza e Porceddu, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori



Compie domani anni il «decano» dei rifugi Cai

TORINO. Domani compie 120 anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi, la più antica struttura del Cai ancora operativa, sistemata al Crot dou Clausiné, in Val di Lanzo, a 2659 metri di quota. Domani sera al Rifugio, ci sarà la visita guidata alle vecchie cucine ed alla sezione staccata del Museo Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la cena seguita da una proiezione di diapositive tratte dalle foto d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale a cura di Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Uia di Bessanese e un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre del 1998 cadde la mongolfiera Stella. Per informazioni telefonare allo 0123/565008.

TORINO

TO 100 MHz - CITY 100.300 - ATP1.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Storia; 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport 20.30 Sport, 8-8 Abbonatevi quotidiano, 6.05 Previsori del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonatevi Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

CELLULARI
TELEFONIA DI BASE
FAX - CORDLESS
SEGRETERIE

Elettrodomestici
Lampadari

Al piano superiore
Vasta esposizione
Articoli da regalo
Lista Nozze

CENTRO TIM

HERESAZ AURELIO
Via Duca D'Aosta 62
VERRES AO
TEL. 0125 92938 6

Grafica Gaidal Verrès

Forniture Elettriche
Fraz. Fabbrica, 6
CHAMPDEPRAZ AO
Tel. 0125 961010

MUSEO
SCIENZE
PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231 181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

POTATE
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9 - 23,30

Casinò, l'altra notte i dipendenti hanno lasciato i tavoli all'una

Il «rien ne va plus» dei croupier

Protesta per il contratto. Sabato assemblea

SAINT-VINCENT

All'una i 'croupier dei giochi francesi hanno lasciato i «tavoli verdi». Sciopero contro l'azienda che non ha dato loro risposte sul rinnovo del contratto. La chiusura prevista è le 3 mattino. I croupier lunedì al Casinò e si aspettavano un cenno dalla direzione che non è avvenuto. Di qui l'agitazione che si somma a quella che dura da ormai quattro mesi, cioè l'astensione dai doppi turni di lavoro. E sabato hanno già annunciato all'azienda un'assemblea.

Agitazioni che comportano, come è accaduto nella notte tra martedì e ieri, la chiusura del «privé», l'area di gioco riservata ai «vip». La chiusura dipende da una decisione dell'azienda che a fronte di una carenza di personale sceglie quale area tenere aperta. I manager della casa da gioco entro sabato risponderanno ai croupier.

Il direttore generale, Roberto Trentaz, dice: «Continuiamo la trattativa senza strumentalizzazioni. Non condivido nè gli scioperi, nè la urgenze sottolineate in determinati periodi dell'anno, perché queste situazioni danneggiano l'azienda. Dopo la protesta dell'altra mi sento più preoccupato di prima. Mi responsabile però la soluzione. Questo sì».

Il contratto per i dipendenti del Casinò è scaduto da due anni. L'azienda si trova ad affrontare una piattaforma presentata dai sindacati che mira a equiparare le due aree di lavoro, quella dei giochi francesi e quella degli «americani». Per i croupier non esistono differenze (manca a parte), per gli amministrativi sì. [e. m.]

Il colloquio si è svolto nel pomeriggio nella sede della comunità montana a Pré-St-Didier

Ciampi incontra i sindaci della Valdigne

Argomenti: traforo del Bianco, scuola e montagna

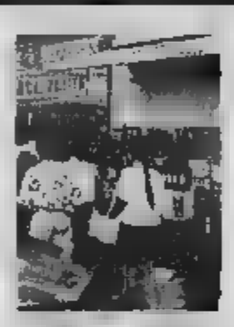
Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi

PRE-SAINT-DIDIER

Montagna, scuola e traforo sono stati gli argomenti principali dell'incontro di ieri pomeriggio Il Presidente Ciampi i 5 sindaci della Valdigne: Bieller (Pré-St-Didier), Blua (Courmayeur), Cesal (Morgex), Fasca (La Salle) e Roulet (La Thuile). L'invito era venuto dal presidente della Comunità Montana Valdigne-Mont Blanc Ettore Jaccod. Alla riunione, cordiale e semplice, hanno partecipato anche i vicesindaci. Jaccod ha fatto una breve presentazione della situazione locale, quasi uno spunto per le domande del Capo dello Stato che state numerose. Sulla scuola Ciampi ha voluto essere informato sul livello delle scuole dell'alta che si sono evolute partendo pochi decenni dalla scuola di villaggio ma che oggi operano con un altro grado di specializzazione.

Per quanto riguarda la montagna, Ciampi ha detto che nelle sue escursioni in Valle ha potuto costatare che c'è una grande cura del territorio come se i valdostani fossero «custodi del territorio». Gli è stato detto che la cura del territorio è dovuta, in parte, alla turistica della Valle e in parte alle tradizioni locali. Per quanto riguarda il traforo, Ciampi si è informato con il sindaco di Pré-St-Didier sulla conseguente del traffico dei mezzi pesanti aggiungendo che decisioni sulla regolamentazione dei Tir spettano ai politici e alla Comunità europea, ma che le popolazioni locali devono poter intervenire. Al termine della no il Presidente che era di ritorno dalla val di Rhèmes, è intrattenuto con gente che lo attendeva sulla piazza ed ha immerso le mani nella fontana d'acqua termale calda. [g. l. m.]

COMMERCIO



APRONO PIU' NEGOZI DI QUANTI CHIUDANO

I dati del ministero dell'Industria indicano una ripresa di aperture di attività commerciali Ma qualcuno dubita

SERVIZIO A PAGINA 35

SPORT

HOCKEY, IL VALLE D'AOSTA

Per Giordano Vittone «quest'anno sarà un campionato più interessante del torneo di A»

SERVIZIO A PAGINA 41

Ad Aosta arrivano altri 3 istituti. Il partner privato di «Bva» apre una sede in via De Maistre

Si scatena la «guerra» fra banche

Ora ci sono 26 sportelli per 35 mila abitanti

Stefano Sergi

AOSTA

«La nostra banca è solidissima» av detto meno di un anno fa il presidente di Bva Corrado Ferretti. Dopo aver collezionato voragini miliardarie nei bilanci del passato, la banca quest'anno avrà un conto economico positivo, ma è possibile che perda il partner privato.

Banca Lombarda, che detiene il 47 per del capitale sociale di Bva (il restante 53 è della Regione Valle d'Aosta) ha fatto mistero di volersi scrollare di dosso la partecipazione nell'istituto valdostano, dopo aver inutilmente tentato di assumerne il controllo. Il comando è sempre rimasto alla Regione e questo ai manager lombardi comincia e stare stretto. Ma ora dalle intenzioni si potrebbe passare ai fatti, con l'apertura, a Xavier de Maistre, prima filiale della Banca Regionale Europea, appartenente alla galassia di Banca Lombarda. E siccome è difficile pensare che l'istituto si faccia co solo aprendo una sede laddove ha una forte partecipazione in una banca locale, l'ipotesi dell'uscita da Bva diventa realtà. Il problema è un altro: piazzare il 47 per cento di azioni proprietà di Banca Lombarda. Ci sta pensando Finaosta che, con il suo intervento, ha anche fatto qualcuno del Consiglio di amministr Bva. Il principale della banca è stato vulcano del tutto, in sede di trattative per definire futuro partner, dagli esponenti della finanziaria regionale.

Il candidato principale a sostituire Banca Lombarda è l'Icrea, l'istituto delle casse rurali, a cui è già trasferito (tra mille problemi) la gest operativa e amministrativa di Bva. solo. Banca Lombarda, aprendo filiale, avrà a disposizione enza di tutto il pacchetto clienti di Bva, che non sarà una colata d'oro, però è pur sempre qualcosa per cominciare il piede giusto. Altro problema: alla guida della filiale di Banca 121 sembra in procinto di andarci un ex funzionario di Bva, che avrà anche lui qualche aggancio tema di clientela. fronte una ritrovata solidità finanzia- Bva vive sorta imbarazzo nell'azionariato. L'accordo tra proprietari, Regione e Banca Lombarda, era previsto in varie fasi che non si sono realizzate. L'ambiente non è dei migliori nemmeno nelle Casse rurali. Le recenti fusioni hanno portato a qualche malumore, tanto che due funzionari hanno salutato tutti e se ne sono andati. E questo accade mentre su Aosta è in atto un vero e proprio assalto degli istituti di credito: oltre alla filiale della Banca Regionale Europea, pronta una sede in via Saint-Martin della Banca Antoniana Popolare Veneta e, in via Battaglione, una sede della Banca 121, quella reclamizzata dalla splendida Sharon Stone. E c'è anche l'Ubs che si sta interessando all'apertura di una filiale nel capoluogo regionale valdostano. La concorrenza di colossi del credito internazionale si sta scatenando: ad Aosta e circondario sono 26 sportelli, per una popolazione di circa 35 mila abitanti. Il cato dirà se in questa «giungla» il tanto discusso «polo creditizio valdostano» riuscirà a decollare, oppure finirà stritolato

A sinistra il palazzo di piazza Chanoux sede dei lavori di costruzione della Banca regionale europea appartenente a Banca Lombarda (che è partner di Bva) Qui a fianco la nuova filiale Banca Antoniana Veneta quella della 121

Novità: la buona PIZZA

... la pizza quando buona,
quando troppo perchè
uscita forno del Calvino.

HOSTARIA DEL CALVINO
Ristorante e Taverna

via Croce di Città, 24 Aosta - tel. 0165 231650

TRA I PROBLEMI DELLA GENTE E LE RISPOSTE DELL'AMMINISTRAZIONE

«Ci sentiamo ai confini della città»

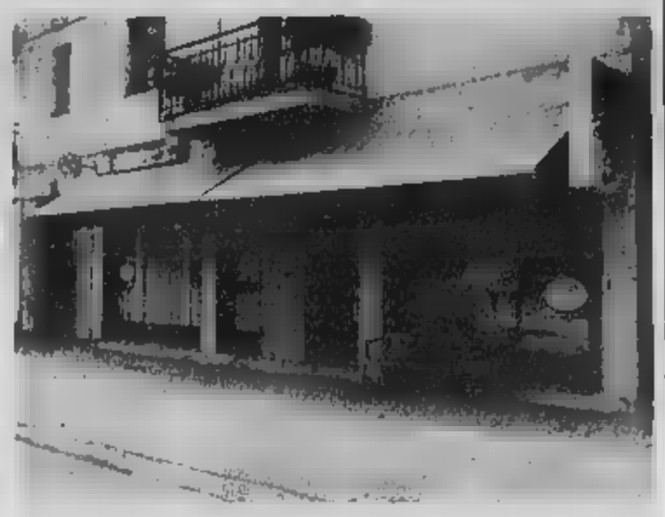
Le lamentele dei residenti in viale Europa

l'inchiesta - 5

Sandra Lucchini

DUE locali pubblici e nessun negozio di alimentari. Due lavasecco nello stesso stabile e nessuna rivendita di pane. «Contraddizioni» commerciali che disorientano i pochi esercenti di viale Europa, quartiere popolare costruito negli Anni 70. «Il Comune concede licenze in maniera irresponsabile», tuonano i titolari del bar «Europa», secondo i quali le autorizzazioni commerciali non sono rapportate alla densità di popolazione.

Vita anonima in questa via caratterizzata da costruzioni ordinate. Grigiore riassunto soprattutto da chi vi lavora. «Pochissimi negozi e null'altro - dice Gianni Mantelli, commerciante - Si vive, però, in una zona tranquilla». E' la quiete conquistata dopo una precarietà sfibrante. L'incertezza del domani conseguente, per molto tempo, al comportamento di alcuni giovani «ingaglioffiti» in giornate vuote, alla continua ricerca di un'identità raggiunta a fatica. Erano gli anni in cui anche l'integrazione fra i numerosi abitanti di svariate estrazioni sociali stentava a realizzarsi. «Oggi - dice Igino Bajocco - si respira tutt'altra aria. I giovani all'origine dei problemi hanno una loro famiglia e si sono incanalati sulla strada "maestra". L'opportunità di acquisto degli alloggi ha rassicurato molti inquilini e il miglioramento della qualità di vita è tangibile». Gli interventi dell'amministrazione comunale nell'area hanno contribuito a favorire la socializzazione di questa zona. La biblioteca, la sede del «Progetto giovani», la palestra e il «polmone verde» sono punti di riferimento importanti non solo per il quartiere. Ma il vuoto di «vuoto» non abbandona chi abita in via Sinaia, strada che incrocia viale Europa. «Ci sentiamo alla "fine" della città - commenta Paola Cannio, giovane donna che plaude al verde dell'area -. Forse bene gli anziani, senza troppe pretese, ma i giovani?» Superato il problema della spesa. Il nulla commerciale ha favorito la «diaspora» verso i grandi magazzini. Risolto anche per chi vive in via Volontari del Sangue, altra via del «quadrilatero» di mercatino del mercoledì alleggerisce la lacuna. Rimane ancora un rebus la totale assenza di luci pubbliche in via Montmayeur, nel tratto compreso tra il numero civico 1 e il 7. Di chi è la proprietà? Il Comune la nega, i privati anche. «Se non è dell'amministrazione, non si capisce, allora, il perché della segnaletica - obiettano i coniugi Olga Tajariol ed Eugenio Aresca, residenti nella via da 33 -. Il buio completo è appesantito dall'asfalto sconnesso. Provvediamo con un altro residente, a nostre spese, al riassetto. Perché non passa lo spazzaneve? Vorremmo risposte esaurienti». Queste le risposte dei dirigenti comunali. Laura Morelli, funzionario del settore Commercio e Turismo: «La Regione ha stabilito un tetto massimo di 200 licenze per pubblici esercizi. Il loro ubicazione, però, compete al Co- La liberalizzazione delle licenze, poi, il decreto Bersani, ha la "anarchia" nelle autorizzazioni. E' opportuno un piano urbanistico commerciale». Silvano Salvador, dirigente responsabile della legge «Aosta capoluogo»: «Quel tratto via Montmayeur è privato e, quindi, al Comune non spetta alcun genere di intervento».



L'area verde del quartiere di Saint-Martin «Ramolivaz» e, a destra, il bar Europa. I residenti si lamentano per la scarsità di negozi nella zona

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

VERTICAL ADVENTURES CENTER VALLE D'AOSTA

GIORNATA AVVENTURA

Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si ha diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy

Informazioni allo 0335-595.46.82

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

BELAIR Località Les Iles GRESSAN

CENTRO S

Presentando questo coupon si ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000 Saint-Vincent-Verrès Voglia di cinema

invito al cinema tutti a 6000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale ne, Palais e Auditorium di Saint-Vincent di Verrès e di

entra al cinema solo lire

La promozione è valida oggi per i film:

contro Cesare", Impossible 2", "Il collezionista casa", "Ogni domenica", "Tigro", "American Beauty", "Tarzan" e "Sognando l'Africa"

Non sono valide le fotocopie.

GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

DeLaVille età

Venerdì 11 agosto

Tarzan

ore 21,30

per 2 persone L. 12.000

(Non sono valide le fotocopie)

Aveva 9 grammi di droga sotto un giaciglio

Preso con l'eroina nella «casa Roffino»

AOSTA

Sorvegliato speciale, con l'obbligo di rientrare a casa prima delle 22 e il divieto di frequentare pregiudicati o tossicodipendenti. Cristofaro Arrisicato, 39 anni, nostano, non ha rispettato quelle regole imposte dal tribunale. E sotto un giaciglio improvvisato tra le mura in rovina di Roffino (a pochi passi dalla stazione ferroviaria) nascondeva pure 9 grammi di eroina. Così, gli agenti della narcotici della questura hanno arrestato Arrisicato per spaccio di droga, dopo aver già denunciato l'uomo per l'inosservanza delle prescrizioni della magistratura.

La polizia è intervenuta martedì sera. Poco dopo le 18, gli agenti avevano notato Arrisicato in via Torino, in compagnia di alcuni tossicodipendenti. Appena visti i poliziotti, l'uomo aveva ingoiato qualcosa. Gli agenti si sono insospettiti e hanno deciso di continuare a tenere sotto controllo Arrisicato. Alle 23,30, l'uomo si è incontrato con un altro tossicomane e insieme si sono diretti verso «casa Roffino». I poliziotti hanno lasciato entrare i due nella palazzina, poi sono intervenuti. Non ci è voluto molto per trovare la busta con i 9 grammi di eroina, nascosta sotto una sorta di pagliericcio sul pavimento della casa in rovina. Arrisicato è finito in carcere, in questi giorni sarà interrogato dal giudice. [c. l.]

Cristofaro Arrisicato, arrestato

Giancarlo Borluzzi e Sylvie Diemoz lasciano il movimento

An, dimissioni in coppia

Avevano formato «Destra valdostana»

AOSTA

Nonostante il periodo vacanziero, qualcosa si muove nel panorama politico valdostano. A increspare le calme acque è la Destra, già protagonista di fuochi d'artificio soprattutto durante l'ultima campagna elettorale per il rinnovo delle amministrazioni comunali valdostane. In questa Destra valdostana inquieta, gli attori sempre gli stessi: Giancarlo Borluzzi e Sylvie Diemoz. Sempre i medesimi anche i bersagli: Alleanza Nazionale della Valle d'Aosta e Domenico Aloisi.

La novità è rappresentata dal fatto che, dopo fondato «Destra Valdostana» ed essersi presentati alla comunali aostane nel «Polo per Aosta», in questi giorni Giancarlo Borluzzi e Sylvie Diémoz si dimessi in modo ufficiale da Alleanza Nazionale.

A spiegare le ragioni dell'abbandono è Borluzzi, che fino a pochi mesi fa aveva mantenuto aperto un dialogo sotterraneo Maurizio Tosi, commissario regionale di An: «La pretesa degli organi centrali di Alleanza Nazionale di "uxorio" con Aloisi è stata da noi giudicata totalmente inaccettabile - dice Borluzzi -. C'è un forte bisogno di "Destra" in Valle, è fondamentale il ruolo di una Destra libera dai giochi di potere». La Destra che , aggiunge Borluzzi, «non quelle di Aloisi, che porta tatuati fronte i termini "socialista" e "voltagabbana". Chi lo conosce politicamente - dice Borluzzi - lo evita. E quando, tra breve, Aloisi sarà eletto responsabile valdostano di An, il partito diventerà di fatto un protet- del Partito Socialista Valdo- Bruno Milanesio. quel Milanesio nel gruppo Aloisi era già confluito e che manovra con astuzio per crearsi alleanze funzionali suo ritorno politica». Alla ripresa autunnale, conclude Borluzzi «Destra valdostana si presenterà con un manifesto dei valori, indicherà le modalità di adesione e le linee operative». [a. c.]

Sylvie Diemoz e Giancarlo Borluzzi, ex esponenti di Alleanza nazionale

Quel mercatino rovina l'immagine

Sono una turista genovese che da alcuni trascorre le vacanze estive nella splendida conca di Pila. Alcune sere fa sono scesa ad Aosta con amici, per visitare la bellissima mostra di artigianato valdostano in piazza Chanoux. Intorno alla struttura espositiva vi erano alcuni artigiani che davano dimostrazioni pratiche richiamando l'attenzione di grandi e piccini.

Un solo neo in tutto ciò: sotto i portici dell'Hôtel de Ville, vi era una sorta di bazar e per un momento mi è parso di trovarmi ad Hammamet in Tunisia, con colori e profumi orientali.

Verso le 24, abbiamo risalito il corso per prendere le nostre auto, siamo ripassati nella piazza Chanoux, dove la mostra ormai chiusa era illuminata a giorno, mentre i portici era ammasso di tendoni colorati, cannati tipo spiaggia e quant'altro di indubbio cattivo gusto.

Mi chiedo come l'amministrazione comunale permetta simili cose che stanno a detrimento della comunità aostana tutta.

Lucia Cantele, Genove

Urtato sul raccordo da un'«auto pirata»

Sabato notte, intorno a mezzanotte e 20, percorrevo il raccordo autostradale «Quart-Gran San Bernardo» in direzione Gran San Bernardo quando, appena uscito dalla galleria, sono stato tamponato da un'autovettura di grossa cilindrata color grigio metallizzato scuro. Dopo avermi urtato con violenza, ha invertito la marcia ed è fuggita. Invito chi avesse notizie utili al riconoscimento del mezzo a mettersi in contatto con me allo 0347/6463711. Ringrazio il vile automobilista che ha ritenuto più importante far lievitare la propria assicurazione piuttosto che prestarmi soccorso.

Creda, caro signore, la mia salute vale di più del suo paraurti!

Mirko Fresia Paparazzo
Aosta

Richiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente di testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 25
11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte sp.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, (tel. 0165.41940, via Saint-Martin de Corléans,).

Distretto 1: *Morgex* (tel. 0165.801, via Mont Blanc, 51). La Thuile (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.884119, v. Colomb, 44)

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165. 95039, Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73291, loc. Prailles 7)

Distretto 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.767906, v. Saint-Barthelemy 2).

Distretto 7: *Brusil-Cervinia* (tel. 0166.948085 via Antonio Carrel).

Distretto 8-9: *Chambave* (tel. 0166. 46125, via Chanoux, 25).

10: *Brusson* (tel. 0125. 300126, via Trois Villages 23).

11-12-13: *Hône* (tel. 0125.803378, *piazza Municipio, 1).*

Distretto *Issime* (tel. 0125.344001, via Capoluogo, 36).

CINEMA - AOSTA Tel. (0165) 262220
Tarzan Ore 20.30
American Beauty. Ore 22.30
Ingresso Lire 6.000. Cinepass Lire 6.000

(16-23) tel. (0166)

(0166) 949 473 Little. (ogo) e Anna and th (sera)

SANT'ANSA: Tel. (0125) 307463
Pane e tulipani. (Ore 20, 22)

Tel. (0165) 749.373
sola. Ore 17 e
20, 22.20

BORTE BIANCO: Tel. (0165) 841 208
Toy story 2. Ore 17

SARTORIANA: Tel. (0335) 52 58
Asterix e Obelix contro Cesare. (ore 20.30)
Mission Impossible 2. (ore 22.30)
Ingresso lire 6.000. Cinepass Lire 6.000

PALAIS: Tel. (0335) 52 58 586.
Il collezionista di casa. Ore 21,00.
Ingresso lire 6.000. Cinepass Lire 6.000

ARISA: Te (0335) 52 58
Ogni maledetta domenica. Ore 21.30
Ingresso lire 6.000. Cinepass Lire 6.000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 586. **Tarzan.** Ore 20.30
Sognando l'Africa. Ore 22.30
Ingresso lire 6.000. Cinepass Lire 6.000

RaiTre - E
14, 19,25, 22,45 T Valle
Les étoiles du Mont Blanc

2
Journal
13,50 Section 123
15,40 Chiquinha Gonzaga, série
16,35 Canon, série
17,30 Brigade des mers, film tv
18,20 Jag, série
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille, série
20,00 Le journal
Plus près des étoiles

Television Suisse Romande

12,45 Tj-flash
Les feux de l'amour, série
13,45 , série
14,35 C'est mon choix
15,25 Walker Texas Ranger, série
16,20 Inspecteur Derrick, série
17,25 Hartley coeur à vif, série
18,05 Drôles d'histoires
18,20 Top Models Compil, série
18,55 Tout en région
19,30 Tj-Soir
20,05 Temps présent
21,00 Avocats et associés
22,50 Navarro, film tv
23,45 Au-delà du réel

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate da una non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

VILLENEUVE

carabinieri per la

Doveva scontare 24 mesi di carcere per ricettazione, falso e truffa: Rosa Maria Bordino, 54 anni, di Torino, via Nizza 3, è martedì pomeriggio dai carabinieri della stazione di Saint-Pierre in collaborazione con i colleghi del capoluogo piemontese. Rosa Maria Bordino è stata rintracciata a Villeneuve e accompagnata in carcere a Torino. L'ordine di carcerazione è della procura di Mondovì.

CERVINIA

Alpinista muore dopo una caduta di 600 metri

Martedì alle 14,30, le guide del Soccorso alpino di Zermatt hanno recuperato il corpo di un alpinista caduto al rientro dalla scalata della via normale del Cervino, sulla Cresta Hornly. L'alpinista era caduto per 600 metri, il corpo non è stato ancora identificato.

VALPELLINE

Un tratto del Buthier chiuso alla pesca

L'assessore regionale all'Agricoltura e Risorse Naturali Carlo Perrin ha disposto la chiusura della pesca nel tratto del torrente Buthier compreso tra le località Frissonière di Valpelline, in particolare dal ponte nei prati del deposito della «Cooperativa produttori latte e Fontina», a Tranboleun di Doues, fino all'8 settembre. Il divieto di pesca in questo tratto di torrente è stato deciso a causa dei lavori per la sistemazione della viabilità rurale.

NUS

Le iscrizioni alla passeggiata di due giorni

Scade oggi il termine per le iscrizioni alla passeggiata tra natura e musica organizzata per sabato e domenica con partenza da Lignan a Saint-Barthélemy. E' previsto il pernottamento al rifugio di Cuney (2650 metri) e la salita ai laghi omonimi. Per informazioni telefonare ai numeri 0166/512835 e 0360/316764.

Secondo il ministero dell'Industria, 37 nuove attività finora nel 2000

«Il commercio riprende fiato»

I Mercanti salassi: «Quel dato ci stupisce»

AOSTA

Aprono più negozi di quanti chiudano. Il dato diffuso dal ministero dell'Industria riguarda le iscrizioni al registro delle imprese nei primi 6 mesi del 2000: le nuove aperture sono 34 mila e 504 iscrizione, a fronte di 30 mila e 445 cancellazioni.

I dati forniti dal ministero confermano dunque un'inversione di tendenza già avviata alla fine del 1999, quando un modesto saldo positivo (528 unità) aveva posto fine alle tendenza negativa del [illegible] fin [illegible] 1991. [illegible] motivi che hanno ridato fiato ai piccoli esercenti, gli esperti non hanno dubbi: la ripresa si deve alle nuove nor[illegible] sulla libertà di accesso al settore, relativa in particolare all'abolizione delle autorizzazioni per i piccoli esercizi.

Analizzando la tabell[illegible] ai primi 6 mesi del 2000, riferita alle singole Regioni, [illegible] notare come la ripresa [illegible] interessato anche la Valle d'Aosta, con 85 iscrizioni e «soltanto» [illegible] cancellazioni, facendo segnare un [illegible] attivo [illegible] 37 attività. «Dopo un periodo che potremmo definire di chiusura verso il settore dei piccoli esercizi commerciali - dice Emilio Cenghialta, direttore dell'Associazione [illegible]cianti della Valle -, accentuato in particolar modo dal boom degli ipermercati negli Anni 90, possiamo registrare un promettente risveglio da parte dei piccoli [illegible] mercianti. Il dato sulla Valle ci fa ben sperare per il futuro, anche [illegible] occorrerebbe analizzare settore [illegible] per settore tutta l'area della piccola attività commerciale, prima di [illegible] [illegible] giudizio globale sulla situazione».

Ancora: «Ritengo i dati ministeriali sia da riferire non tanto alle attività commerciali, quanto ai pubblici esercizi, quali bar e ristoranti. Tuttavia è da registrare anche un incremento dei dati relativi al turismo e, in particolar modo, all'artigianato tipico».

La vetrina d'un negozio e in alto Bruno Raviola, presidente Mercanti Salassi

L'Ascom: «Fa sperare in un'attesa ripresa di tutto il settore dopo la crisi [illegible] all'inizio degli Anni 90»

I dati del ministero sorprendo[illegible], però, i commercianti aostani, increduli di fronte alla notizia di «nuove aperture in Valle». [illegible] capiamo assolutamente [illegible] si possa parlare di [illegible] dei piccoli esercenti - spiega Bruno Raviola, presidente dell'Associazione Mercanti salassi -. Al contrario, siamo profondamente preoccupa[illegible] dal sempre [illegible] numero di cancellazioni dal registro delle imprese. [illegible] non credo che i dati del ministero dipingano la reale situazione in Valle. [illegible] percorrere via Croce di Città per avere un'idea [illegible] quante siano le attività costrette a chiudere negli ultimi mesi. E anche nel resto della regione la situazione non è delle migliori».

Il ministero, poi, distingue i negozi in «sedi di impresa» e «unità locali», rilevando l'aumen[illegible] delle prime per poche unità (193 [illegible]ve aperture) e delle seconde per 3 mila e [illegible] aperture. [r. s.]

L'esercitazione si è conclusa martedì sul Monte Bianco

Finanzieri e guide alpine si allenano per i soccorsi

COURMAYEUR

E' [illegible]ta martedì con le simulazioni su ghiaccio nei pressi del rifugio Monzino l'esercitazione «Monte Bianco» organiz[illegible] dalla Guardia [illegible] Finanza Valle d'Aosta alla quale hanno partecipato il Soccorso Alpino e la Protezione civile valdostani e [illegible] gendarmeria di Chamonix, oltre ai finanzieri di Entrèves e Cervinia, al Centro Aviazione di Pratica di Mare e al reparto operativo aeronavale di Como.

L'iniziativa è stata programmata per migliorare il livello di addestramento e, in particolare per migliorare [illegible] coordinamento fra i vari specialisti di [illegible]so in montagna e che, nella realtà valdostana e soprattutto di Courmayeur, operano molto spesso con istituzioni straniere. Lunedì [illegible] era svolta un'esercita[illegible] su parete [illegible] roccia dove era simulato un incidente causato da una scarica di sassi. Martedì, sul ghiacciaio del Brouillard, [illegible] stato simulato il recupero di alcuni alpinisti caduti in un crepaccio, operazione che presuppone tecniche e attrezzatu[illegible] particolari. E' stato utilizzato anche un compressore rompighiaccio per raggiungere le persone incastrate nel crepaccio.

Alle esercitazioni hanno assistito anche il comandante della zona Aeronavale (generale Ezio Pierotti), [illegible] comandante della Guardia di Finanza valdostana (tenente colonnello Roberto Visintin) e il sindaco di Courmayeur, Romano Blua. Con compiti di coordinamento hanno partecipato Giuliano Trucco, responsabile del Soccorso alpino valdostano e altri responsabili locali.

L'esercitazione era iniziata una decina di giorni fa con la scalata del Piccolo Monte Bianco, alla quale avevano partecipato anche gli alpini del Centro Addestramento ed era poi proseguita [illegible] una esercitazione [illegible] La Sulle, che aveva coinvolto [illegible] vigili del fuoco della Valdigne.

Nelle stazioni del Soccorso alpino della Guardia di Finanza (Sagf) di Courmayeur e Cervinia operano 22 militari specializzati (molti sono anche guide alpine) e quattro unità cinofile addestrate per la ricerca in superfice e valanga. Il primo addestramento viene fatto alla Scuola Alpina di Predazzo, la scuola militare alpina più antica del mondo. [g. l. m.]

Il rifugio Franco Monzino dove si è conclusa l'esercitazione «Monte Bianco»

Per il Grand Combin e il Monte Emilius

Due nuovi direttivi di Comunità montana

AOSTA

Sono stati eletti i presidenti [illegible] i componenti [illegible] direttivo [illegible] Comunità [illegible] del Grand Combin e di quella del Monte Emilius. Per il Grand Combin, presidente è stato riconfermato Elviro Favre, del Comune di Oyace; il vice è Aurelio Marguerettaz, di St-Rhémy-en-Bosses. Assessori sono Riccardo Savoye (Doues), Claudio Brédy (Gignod), Aldo Chenal (Valpelline), Dionigi Glarey [illegible] e Laurette Proment (St-Oyen).

[illegible] consiglio della Comunità montana Mont Emilius ha riconfermato alla presidenza Giuseppe Cerise, sindaco di Fénis. L'altro consigliere confermato all'inter[illegible] [illegible] direttivo [illegible] [illegible] Montrosset di Jovençan. Tutti nuovi gli altri assessori: Remo Domenico (Nus), Olivio Marconi (Gressan), Romildo Moin (Quart) e Laurino Réan, sindaco di St-Marcel.

Dopo [illegible] breve pausa legata anche al Ferragosto, i direttivi si rimetteranno al lavoro. Nella legislatura che sta per cominciare le Comunità montane avranno un ruolo impegnativo, nuovo, di coordinamento per delega [illegible] molti [illegible]zi finora [illegible] competenza dei singoli Comuni.

In Valle le Comunità montane sono [illegible] e con l'inizio di settembre tutte avranno completato la nomina dei direttivi, con le deleghe ai vari assessori. [b. bas.]

Elviro Favre è stato riconfermato presidente della Comunità Grand Combin

Il sindaco di Fénis Giuseppe Cerise guiderà la Comunità montana del Monte [illegible]

La 10ª selezione per le «Batailles de reines»

Vertosan, 6 finaliste per la Croix Noire

[illegible]

Il freddo e la pioggia non hanno spaventato gli appassionati delle batailles de reines che hanno affollato la piana di Vertosan per assistere alla decima eliminatoria del 43° «Concours régional batailles de reines». Una novantina le bovine in gara per assicurarsi i sei posti in palio per [illegible] finalissima de [illegible] ottobre alla Croix Noire di Aosta.

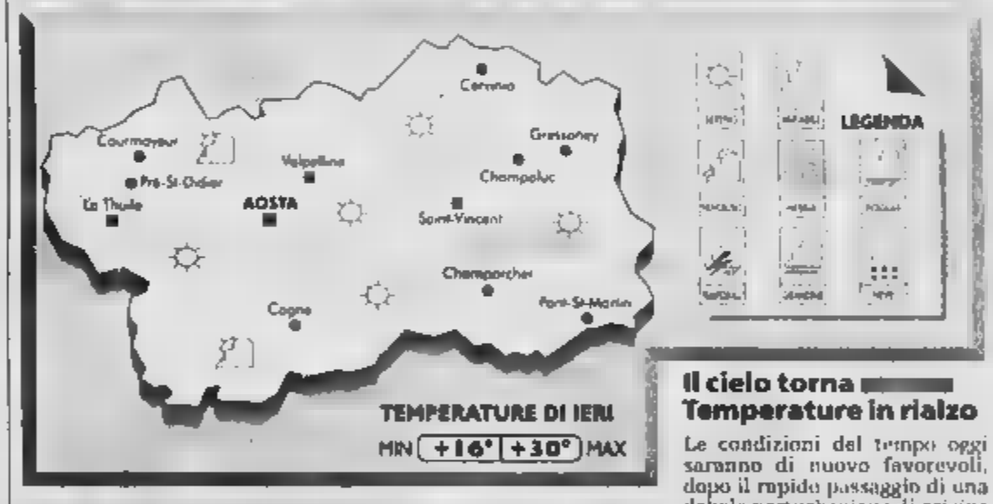
[illegible] gara nessun peso massimo sopra i 700 chili, con il record [illegible] peso appannaggio di «Zatagnona» (690 chili) di Angelo Barrint di Quart, sconfitta nei sedicesimi di finale da «Monella» di Enzo Champion.

In prima categoria succes[illegible] so per «Marmotta» (660 chili) di Lucien Cuc di Aymavilles, dopo una bella finale contro «Curta» (650 chili) di Romeo Thomasset [illegible] Saint-Nicolas. Per entrambe [illegible] passaporto per la finale aostana di ottobre.

In seconda categoria, lo scontro finale si è svolto in pochissimo tempo: la vittoria è andata (dopo un combat senza storia) ad «Alpina» (550 chili), dell'allevatore Enzo Marcoz di Brissogne, dopo lo scontro con «Belleville» (530 chili) di Livio Viérin [illegible] Gressan. «Alpina» ha confermato di essere bovina che intende giocare un ruolo da protagonista nelle finale regionale e cercare di riconfermare il «bosquet» già vinto nel 1998.

In terza categoria, [illegible] spunterla è stata «Magnum» (500 chili), della stalla dei fratelli Réan di Saint-Marcel. «Mag[illegible] [illegible] uscita vincitrice dallo scontro con «Musca» (500 chili), dopo una finale incerta e durata per molti minuti. Tutte le finaliste hanno staccato il lasciapassare per la finale [illegible] [illegible] ottobre.

Domenica, Valtournenche ospiterà l'undicesima eliminatoria della 43ª edizione del Concours. In palio ci [illegible] altri sei posti per la finalissima autunnale nell'arena delle Croix Noire. [b. bas.]



Il cielo torna [illegible] Temperature in rialzo

Le condizioni del tempo oggi saranno di nuovo favorevoli, dopo il rapido passaggio di una debole perturbazione di origine atlantica. Gli annuvolamenti residui, peraltro di modesto entità, tenderanno a dissolversi e il cielo sarà in prevalenza sereno, con temperature elevate: la minima è prevista fra i 15 e i 16 gradi e la massima potrà raggiungere e anche superare i 30. Martedì c'era stato un momentaneo e leggero cedimento nell'area di alta pressione sulla regione, che da oggi si consolida di nuovo. I venti saranno deboli in quota dai quadranti occidentali, con le tipiche brezze pomeridiane nelle vallate laterali. L'umidità è in netto calo, [illegible] un valore medio giornaliero che [illegible] supererà [illegible] [illegible] per cento.

Questa sera i due artisti sono ospiti della rassegna di cabaret «Sabot d'oro». Jazz al museo archeologico

A Champoluc si ride con Vergassola e Riondino

Elena Bonelli chiude ad Aosta il tris di musical presentando «Lisa»

GLI appuntamenti di oggi in Valle. **Ayas:** a Champoluc, nel palatenda, alle 21,30 spettacolo di Dario Vergassola e David Riondino, nell'ambito del festival di cabaret «Sabot d'oro». **Antey-St-André:** alle 21 nel palatenda rock con i «Carisma». In biblioteca apre la mostra di sculture «Leggende valdostane scolpite nel legno» di Giovanni Thoux, fino al 3 settembre. **Aosta:** il Cinéma [illegible] la Ville ospita alle 21,30 il mini-musical dell'attrice e cantante Elena Bonelli. Proporrà «Lisa! Napoli-New York andata e ritorno». Alle 21,30 nel museo archeologico, per «We want jazz» concerto del «Paolo Di Sabatino Quartet». E per il Festival internazionale di concerti per organo, alle 21,30 in cattedrale suona il francese Olivier Latry. **Brusson:** in località Goss si svolge la «Festa del turista». Dopo la messa delle 11,30 e la grigliata saranno premiati i turisti più fedeli alla località. Alle 21 danze con «Rouge e Noir».

Dario Vergassola sarà questa sera al palatenda di Champoluc per «Sabot d'oro» rassegna di cabaret organizzata dal Comune

David Riondino cabarettista e attore di teatro è tra gli ospiti di oggi della serata di Ayas dedicata al cabaret

L'attrice e cantante Elena Bonelli sarà questa sera ad Aosta per concludere il tris di spettacoli che ha proposto in Valle

Cervinia: alle 21 nel palatenda folk con il gruppo «Tradition Valdôtaine». **Challand-St-[illegible]:** alle 21 nel padiglione si balla con «Valter Chouquer». A Champorcher alle 15 torneo di calciobalilla umano. Alle 21 discomusic. **Courmayeur:** nel Jardin de l'Ange, alle 17,30, celebrazioni per i 150 anni delle Guide alpine. Si ripercorrerà il periodo 1900-2000. Nella sala comunale, alle 18, inaugurazione della mostra di 50 opere di Italo Mus. Aperta fino al 20 settembre. **Donnas:** alle 20,30 in via Carestani esibizione della Cantoria di Verrès. **Etroubles:** per la XVII «Veillà» spettacolo con il teatro di «NuovaBalotta» che presenta «Anselmo Icona di Senso», nel palatenda alle 21.

Alle 21 nel salone della palestra di Gaby serata di cabaret. **Gressoney-La-Trinité:** alle 21 nel palatenda Vittoria Cerruti terrà una conferenza dal titolo «Geostoria valdostana dal V millennio a.C. ai tempi moderni». **Issime:** nel pomeriggio gara di pinacola o in notturna la gara podistica «Straissime». Alle 21 a **La Magdeleine** concerto della banda di Chambave. **Pré-St-Didier:** festa patronale. Dalle 8 sfilate della «badoches», tornei di carte, giochi per bimbi, grigliate e serate danzante con Flavio Boverod. **St-Vincent:** nel Palais alle 21,30 serata danzante con l'orchestra di Tony d'Aloia. **Valtournenche:** dalle 8 alle 20 in piazza della chiesa mercatino dell'artigianato tipico.

A Sarre e La Magdeleine

Tutti a naso in sù a guardar le stelle [illegible] i telescopi

CERVINIA. Si svolge da oggi per il 6° anno consecutivo «Serata Celeste», osservazione del cielo [illegible] telescopi, organizzata dall'Apt. Cinque differenti località [illegible] Valtournenche ospiteranno le [illegible] dedicate alle stelle d'agosto. Si comincia a La Magdeleine, alle 21, nell'area sportiva. Per la prima volta in forma itinerante, la manifestazione gratuita, [illegible] da Alessandro Viarigi, permetterà ai presenti l'osservazione guidata e diretta della volta celeste con spiegazioni scientifiche sull'argomento. I prossimi appuntamenti saranno il 12 ad Antey Saint-André, nella biblioteca, il 14 [illegible] campo sportivo di Cervinia, il [illegible] nel campo tennis «Crotaz» di Valtournenche e il 18 a Torgnon, [illegible] piazzale del Colle San Pantaleone.

Un'analoga manifestazione si svolge oggi a Sarre. L'appuntamento è alle 21 in località Thouraz. [g. f.]

Da oggi a Ferragosto

«Fete de l'Oumbra» per sei giorni a Grand Brissogne

BRISSOGNE. La «Fête de l'Oumbra», tra le più lunghe feste popolari della Valle, è giunta alla 27ª edizione. [illegible] e fino al 15 agosto, Brissogne (in località Fontanala, a Grand Brissogne) ospiterà l'appuntamento principale organizzato dalla Pro loco.

La manifestazione si svolge in un periodo di 5 [illegible] 6 giorni, che comprendono sempre il 10 ago[illegible] [illegible] Lorenzo, festa patronale di Brissogne. Alla realizzazione collaborano più di 60 persone che si occupano della cucina, [illegible] servizio bar e ristorante, delle pulizie e della gestione del parcheggio. Sono previsti giochi e intrattenimenti per bambini (oggi), una gara [illegible] triathlon (domani), una gara di pallavolo e [illegible] esibizione del [illegible] «Les Amis» (domenica). Oggi, domenica e martedì il ristorante [illegible] aperto anche per il pranzo; [illegible] sere di venerdì e lunedì saranno dedicate alla discoteca con ingresso libero. [g. f.]

Al Mare
AGENZIA PUBBLICITÀ - RIMINI
CATTOLICA [illegible] superiore
HOTEL COLUMBIA
Tel. 0541/961493 - 963122
sulla spiaggia signorile climatizzato piscina, idromassaggio - Fitness - Camere TV - telefono - Filodiffusione - frigobar - balcone vista mare. Garage, parcheggio. Menu a scelta buffet, specialità pesce - Bassa stagione da L. 65.000
CATTOLICA
Hotel Ines ★★★
Tel. 0541/960778 Fax 0541/962362
moderno, climatizzato vicino mare, ampia piscina idromassaggio, parcheggio custodito - Cucina mediterranea, pesce tutti i giorni, buffet insalate, colazione a buffet. Camere tricontattate - TV Sat, telefono, frigo cassaforte, phon, balcone. Dal 21 - 31 Agosto 75.000, Settembre 60.000 sconto bambini fino 6/7 a.
CATTOLICA ★★★
HOTEL CRISTINA CORONA
Tel. 0541/961071 - Fax 0541/962224.
50 mt. mare - Camere telefono, cassaforte, TV Sat., solarium, aria condizionata a richiesta. Palestra - idromassaggio - Baby club - Parcheggio - Scelta menu, buffet verdure, colazione buffet. Animazione, sale climatizzate. Agosto 85/103.000 Settembre 57.000
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA - Piazza Chanoux, 29
Tel. 0165 231434 - 0165 230982

TRA I PROBLEMI DELLA GENTE E LE RISPOSTE DELL'AMMINISTRAZIONE

«Ci sentiamo ai confini della città»

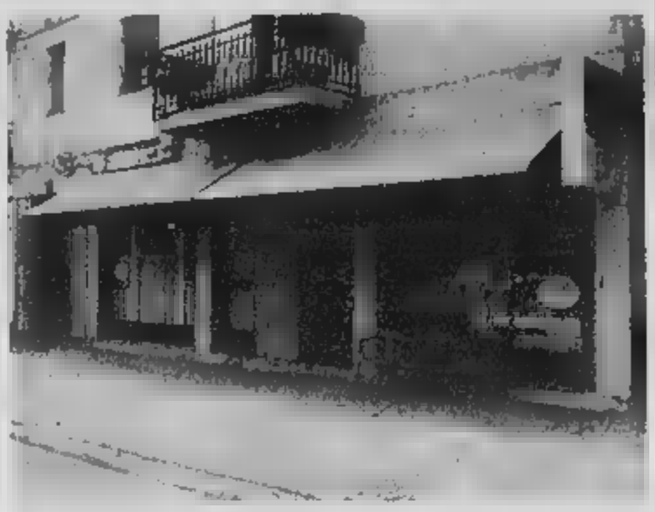
Le lamentele dei residenti in viale Europa

l'inchiesta - 5

Sandra Lucchini

DUE locali pubblici e nessun negozio di alimentari. Due lavanderie nello stesso stabile e nessuna rivendita di pane. «Contraddizioni» commerciali che disorientano i pochi esercenti di viale Europa, quartiere popolare costruito negli Anni 70. «Il Comune concede licenze in maniera irresponsabile», tuonano i titolari del bar «Europa», secondo i quali le autorizzazioni commerciali non sono rapportate alla densità di popolazione.

Vita grama in questa via caratterizzata da costruzioni ordinate. Grigiore riassunto soprattutto da chi vi lavora. «Pochissimi negozi e null'altro - dice Gianni Mantelli, commerciante -. Si vive, però, in una zona tranquilla». E' la quiete conquistata dopo una precarietà sfibrante. L'incertezza dei danni conseguente, per molto tempo, al comportamento di alcuni giovani «ingaglioffiti» in giornate vuote, alla continua ricerca di un'identità raggiunta a fatica. Erano gli anni in cui anche l'integrazione fra i numerosi abitanti di svariate estrazioni sociali stentava a realizzarsi. «Oggi - dice Igino Bajocco - si respira tutt'altra aria. I giovani all'origine dei problemi hanno una loro famiglia e si sono incamminati sulla strada "maestra". L'opportunità di acquisto degli alloggi ha rassicurato molti inquilini e il miglioramento della qualità di vita è tangibile». Gli interventi dell'amministrazione comunale nell'area hanno contribuito a favorire la socializzazione di questa zona. La biblioteca, la sede del «Progetto giovani», la palestra e il «polmone verde» sono punti di riferimento importanti non solo per il quartiere. Ma il [illegible] di «vuoto» non abbandona chi abita in via Sinaia, strada che incrocia viale Europa. «Ci sentiamo alla "fine" della città - commenta Paola Canale, giovane donna che plaude al verde dell'area -. Forse vivono bene gli anziani, senza troppe pretese, ma i giovani?» Superata il problema della spesa. Il nulla commerciale ha favorito la «diaspora» verso i grandi magazzini. Risolto anche per chi vive in via Volontari del Sangue, altra via del «quadrilatero» dove il mercatino [illegible] mercoledì alleggerisce la lacuna. Rimane ancora [illegible] rebus la totale assenza di luci pubbliche in via Montmayeur, nel tratto compreso tra il numero civico 1 e il 7. Di chi è la proprietà? Il Comune la nega, i privati anche. «Se non è dell'amministrazione, [illegible] si capisce, allora, il perché della segnaletica - obiettano i coniugi Olga Tajariol ed Eugenio Aresca, residenti nella via da 33 anni -. Il buio completo è appesantito dall'asfalto [illegible]. Provvediamo con un altro residente, a nostre spese, al riassetto. Perché non passa lo spazzaneve? Vorremmo risposte esaurienti». Queste le risposte dei dirigenti comunali. Laura Morelli, funzionario del settore Commercio e Turismo: «La Regione ha stabilito un tetto massimo di 200 licenze per pubblici esercizi. La loro ubicazione, però, non compete al Comune. La liberalizzazione delle licenze, poi, con il decreto Bersani, ha sancito la "anarchia" nelle autorizzazioni. E' opportuno un piano urbanistico commerciale». Silvano Salvador, dirigente responsabile della legge «Aosta capoluogo»: «Quel tratto di via Montmayeur è privato e, quindi, al Comune non spetta alcun genere di intervento».



L'area verde del quartiere di Saint-Martin «Ramolivaz» e, a destra, il bar Europa. I residenti si lamentano per la scarsità di negozi nella zona

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA GIOVEDI' 10 AGOSTO 2000

VERTICAL ADVENTURES center VALLE D'AOSTA

GIORNATA AVVENTURA

Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si ha diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy

Informazioni allo 0335-595.46.82

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA GIOVEDI' 10 AGOSTO 2000

BELAIR Località Les Iles GRESSAN

CENTRO S[illegible]

Presentando questo coupon si ha diritto a uno sconto [illegible] per l'ingresso [illegible] Parco Giochi [illegible] alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDI' 10 AGOSTO 2000 Saint-Vincent-Verrès Voglia di cinema

invito al cinema tutti a 6000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Arena, Palais e Auditorium [illegible] Saint-Vincent Ideal di [illegible] e Giacosa di [illegible]

Si entra [illegible] cinema con sole [illegible] lire

La promozione è valida oggi per i film:

"Asterix e Obelix co[illegible] Cesare",

"Missioni Impossibile 2", "Il collezionista di ossa",

"Ogni maledetta domenica", "T [illegible] Tigre",

"American Beauty", "Tarzan" e "Segnando l'Africa"

Non sono valide le fotocopie.

GIOVEDI' 10 AGOSTO 2000

DeLaVille été

Venerdì 11 agosto

Tarzan ore 21,30

[illegible]so per 2 persone L. 12.000

(Non sono valide [illegible] fotocopie)

Aveva 9 grammi di droga sotto un giaciglio

Preso con l'eroina nella «casa Roffino»

AOSTA

Sorvegliato speciale, con l'obbligo di rientrare a casa prima delle 22 e il divieto di frequentare pregiudicati o tossicodipendenti. Cristofaro Arrisicato, 39 anni, aostano, non ha rispettato quelle regole imposte dal tribunale. E sotto un giaciglio improvvisato tra le mura in rovina di «casa Roffino» fa pochi passi dalla stazione ferroviaria) nascondeva pure 9 grammi di eroina. Così, gli agenti della sezione narcotici della questura hanno arrestato Arrisicato per spaccio di droga, dopo aver già denunciato l'uomo per l'inosservanza delle prescrizioni della magistratura.

La polizia è intervenuta martedì sera. Poco dopo le 18, gli agenti avevano notato Arrisicato in via Torino, in compagnia di alcuni tossicodipendenti. Appena visti i poliziotti, l'uomo aveva ingoiato qualcosa. Gli agenti si sono insospettiti e hanno deciso di continuare a tenere sotto controllo Arrisicato. Alle 23,30, l'uomo si è incontrato con un altro tossicomane e insieme si sono diretti verso «casa Roffino». I poliziotti hanno lasciato entrare i due nella palazzina, poi sono intervenuti. Non ci è voluto molto per trovare la busta con i 9 grammi di eroina, nascosta sotto una sorta di pugliericcio sul pavimento della casa in rovina. Arrisicato è finito in [illegible], in questi giorni sarà interrogato dal giudice. [c. l.]

Cristofaro Arrisicato, arrestato

Giancarlo Borluzzi e Sylvie Diemoz lasciano il movimento

An, dimissioni in coppia

Avevano formato «Destra valdostana»

[illegible]

Nonostante il periodo vacanziero, qualcosa si muove nel panorama politico valdostano. A increspare le calme acque è la Destra, già protagonista di fuochi d'artificio soprattutto durante l'ultima campagna elettorale per il rinnovo delle amministrazioni comunali valdostane. In questa Destra valdostana inquieta, gli attori sono sempre gli stessi: Giancarlo Borluzzi e Sylvie Diemoz. Sempre i medesimi anche i bersagli: Alleanza Nazionale della Valle d'Aosta e Domenico Aloisi.

La novità è rappresentata dal fatto che, dopo [illegible] fondato «Destra Valdostana» ed essersi presentati alle comunali aostane nel «Polo per Aosta», in questi giorni Giorgio Borluzzi e Sylvie Diémoz si sono dimessi in modo ufficiale da Alleanza Nazionale.

A spiegare le ragioni dell'abbandono è Borluzzi, che fino a pochi mesi fa aveva mantenuto aperto un dialogo sotterraneo con Maurizio Tosi, commissario regionale di An: «La pretesa degli organi centrali di Alleanza Nazionale di un "more uxorio" con Aloisi è [illegible] da noi giudicata totalmente inaccettabile - dice Borluzzi -. C'è un forte bisogno di "Destra" in Valle, è fondamentale il ruolo di una Destra libera dai giochi di potere». La Destra che serve, aggiunge Borluzzi, «non è quella di Aloisi, che porta tatuati in fronte i termini "socialista" e "voltagabbana". Chi lo conosce politicamente - dice Borluzzi - lo evita. E quando, tra breve, Aloisi sarà eletto responsabile valdostano di An, il partito diventerà di fatto un protettorato del Partito Socialista Valdostano di Bruno Milanesio. Di quel Milanesio nel cui gruppo Aloisi era già confluito e che manovra con astuzia per crearsi alleanze funzionali al suo ritorno in politica». Alla ripresa autunnale, conclude Borluzzi «Destra valdostana si presenterà [illegible] un manifesto dei valori, indicherà le modalità di adesione e le linee operative». [a. c.]

Sylvie Diemoz e Giancarlo Borluzzi, ex esponenti di Alleanza nazionale

Quel mercatino rovina l'immagine

Sono una turista genovese che da alcuni trascorre le vacanze estive nella splendida conca di Pila. Alcune sere fa sono scesa ad Aosta con amici, per visitare la bellissima mostra di artigianato valdostano in piazza Chanoux; intorno alla struttura espositiva vi erano alcuni artigiani che davano dimostrazioni pratiche richiamando l'attenzione di grandi e piccini.

Un solo neo in tutto ciò: sotto i portici dell'Hôtel de Ville, vi era una sorta di bazar e per un momento mi è parso di trovarmi ad Hammamet in Tunisia, con colori e profumi orientali.

Verso le 24, abbiamo risalito il corso per prendere le nostre auto, siamo ripassati nella piazza Chanoux, dove la mostra ormai chiusa era illuminata a giorno, mentre il mercatino sotto i portici era un ammasso di tendoni colorati, cannetì tipo spiaggia e quant'altro di indubbio cattivo gusto.

Mi chiedo come l'amministrazione comunale permetta simili [illegible] che vanno a detrimento della comunità aostana tutta.

Lucia Cantele, Genova

Urtato sul raccordo da un'«auto pirata»

Sabato notte, intorno a mezzanotte e 20, percorrevo il raccordo autostradale «Quart-Gran San Bernardo» in direzione Gran San Bernardo quando, appena uscito dalla galleria, sono stato tamponato da un'autovettura di grossa cilindrata color grigio metallizzato scuro. Dopo avermi urtato con violenza, ha invertito la marcia ed è fuggita. Invito chi avesse notizie utili al riconoscimento del mezzo a mettersi in contatto con me allo 0347/6463711. Ringrazio il vile automobilista che ha ritenuto più importante non far lievitare la propria assicurazione piuttosto che prestarmi soccorso.

Credo, caro signore, la mia salute vale di più del [illegible] paraurti!

Mirko Fresia Paparazzo
Aosta

[illegible]ghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione della Valle d'[illegible]
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(dalle 8)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte sp.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, (tel. 0165.41940, via Saint-Martin de Corléans, 65)

Distretto 1: *Morgex* (tel. [illegible]000, via Mont Blanc, 51). La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Colomb, 44).

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. [illegible]9, p. Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, [illegible] Prailles 7).

Distretto 6: *Nus* (entro [illegible] dalla chiamata su ric. med. urg., t. [illegible], v. Saint-Barthelemy [illegible]).

Distretto 7: *Brusil-Cervinia* (tel. 0166.948099 via Antonio Carrel)

Distretto 8-9: *Chambave* (tel. 0166. [illegible], via Chanoux, 25).

Distretto 10: *Brusson* (tel. 0125. [illegible], via Trois Villages 23).

Distretto 11-12-13: *Hône* (tel. 0125.803375, piazza Municipio, 1).

Distretto 14: *Issime* (tel. 0125.344081, via Capoluogo, 36).

[illegible] - [illegible]

14, 19,35, 22,45 TG della Valle [illegible]
20.00 Les étoiles du Mont Blanc

France 2

13.00 Journal
13.50 Section 03
15.40 Chiquinha Gonzaga, série
16.35 Canon, série
17.30 Brigade des mers, film tv
18.20 Jag, série
19.15 Qui est qui?, jeu
19.50 Un gars, une fille, série
20.00 Le journal
[illegible] Plus près des [illegible]

Television Suisse

[illegible]

12.45 TJ-flash
13.00 Les feux de l'amour, série
13.45 L'école du bonheur, série
14.35 C'est mon choix
15.25 Walker Texas Ranger, série
16.20 Inspecteur Derrick, série
17.25 Hartley coeur à vif, série
18.05 Drôles d'histoires!
18.20 Top Models Compil, série
18.55 Tout en région
19.30 TJ-Soir
20.05 Temps présent
21.00 Avocats et associés
22.50 Navarro, film tv
23.45 Au-delà du réel

[illegible] (Verbali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non [illegible])

VILLENEUVE

[illegible] dai carabinieri per scontare la pena

Doveva [illegible] 24 [illegible] di carcere per ricettazione, falso e truffa: [illegible] Maria Bordino, [illegible] anni, [illegible] Torino, via Nizza 3, è stata arrestata martedì pomeriggio [illegible] carabinieri della stazione [illegible] Saint-Pierre in collaborazione con i colleghi del capoluogo piemontese. Rosa Maria Bordino è stata rintracciata a Villeneuve e accompagnata in carcere a Torino. L'ordine [illegible] carcerazione è della [illegible] di Mondovì.

CERVINIA

Alpinista muore dopo una caduta di 600 metri

Martedì [illegible] 14,30, [illegible] guide del [illegible] alpino di Zermatt hanno recuperato il corpo di un alpinista caduto al rientro dalla scalata della via normale del Cervino, sulla Cresta Hornly. L'alpinista era caduto per 600 metri, il corpo non è stato ancora identificato.

VALPELLINE

Un tratto del Buthier chiuso alla pesca

L'assessore regionale all'Agricoltura e Risorse Naturali Carlo Perrin ha disposto la chiusura della pesca nel [illegible] del torrente Buthier compreso tra le località Frissonière di Valpelline, in particolare dal ponte nei pressi del deposito del[illegible] «Cooperativa produttori latte e Fontina», a Tzamboleun di Doues, fino all'8 settembre. Il divieto di pesca in questo tratto di torrente è stato deciso a causa dei lavori per la sistemazione della viabilità rurale.

NUS

Le iscrizioni alla passeggiata di due giorni

Scade oggi il termine per le iscrizioni alla passeggiata tra natura e musica organizzata per sabato e domenica con partenza da Lignan a Saint-Barthélemy. E' previsto il pernottamento al rifugio di Cuney (2650 metri) e la salita ai laghi omonimi. Per informazioni telefonare ai numeri 0166/512835 e 0360/316784.

Secondo il ministero dell'Industria, 37 nuove attività finora nel 2000

«Il commercio riprende fiato»

I Mercanti salassi: «Quel dato ci stupisce»

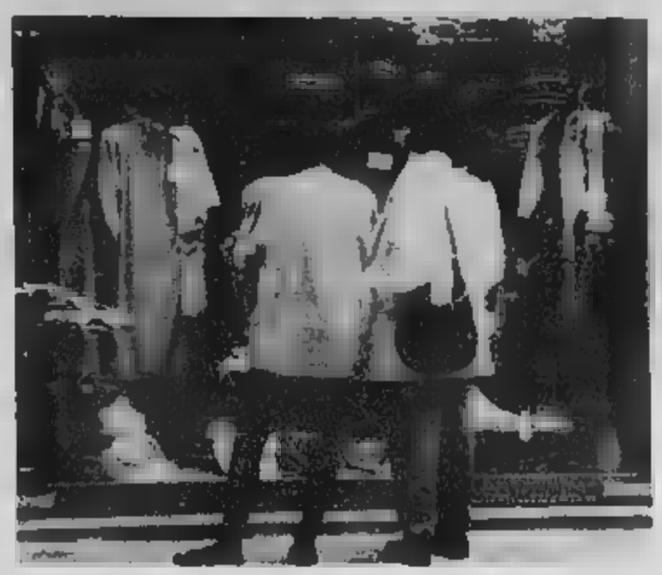
AOSTA

Aprono più negozi di quanti chiudano! Il dato diffuso dal ministero dell'Industria riguarda le iscrizioni al registro delle imprese nei primi 6 mesi del 2000: le nuove aperture sono 34 mila e 504 iscrizione, a fronte di 30 mila e cancellazioni.

I dati forniti dal ministero confermano dunque un'inversione di tendenza già avviata alla fine del 1999, quando un modesto saldo positivo (528 unità) aveva posto fine alla tendenza negativa del fin dal 1991. Sui motivi che hanno ridato fiato ai piccoli esercenti, gli esperti hanno dubbi: la ripresa si deve alle norme sulla libertà di al settore, relativa in particolare all'abolizione delle autorizzazioni per i piccoli esercizi.

Analizzando la tabella relativa ai primi 6 mesi del 2000, riferita alle singole Regioni, è possibile come la ripresa abbia interessato anche la Valle d'Aosta, con 85 iscrizioni e «soltanto» cancellazioni, facendo segnare saldo attivo di 37 attività. «Dopo un periodo che potremmo definire di chiusura verso il settore dei piccoli esercizi commerciali - dice Emilio Conghialta, direttore dell'Associazione commercianti della Valle -, accentuato in particolar modo dal boom degli ipermercati negli Anni 90, possiamo registrare un promettente risveglio da parte dei piccoli commercianti. Il dato Valle si fa ben sperare per il futuro, anche se occorrerebbe analizzare settore per settore tutta l'area della piccola attività commerciale, prima di dare un giudizio globale sulla situazione».

Ancora: «Ritengo i dati ministeriali sia da riferire non tanto alle attività commerciali, quanto ai pubblici esercizi, quali bar e ristoranti. Tuttavia è da registrare anche un incremento dei dati relativi al turismo e, in particolar modo, all'artigianato tipico».



La vetrina d'un negozio e in alto Bruno Raviola, presidente Mercanti Salassi

L'Ascom: «Fa sperare in un'attesa ripresa di tutto il settore dopo la crisi avvenuta all'inizio degli Anni 90»

I dati del ministero sorprendono, però, i commercianti aostani, increduli di fronte alla notizia «nuove aperture Valle». «Non capiamo assolutamente come si possa parlare di riscatto dei piccoli esercenti - spiega Bruno Raviola, presidente dell'Associazione Mercanti salassi -. Al contrario, siamo profondamente preoccupati dal sempre maggior numero di cancellazioni dal registro delle imprese. credo che i dati del ministero dipingano reale situazione in Valle. percorre via Croce Città per avere un'idea di quante le attività costrette a chiudere negli ultimi . anche nel della regione la situazione è delle migliori».

Il ministero, poi, distingue i negozi in «sedi di impresa» e «unità locali», rilevando l'aumento delle prime per poche unità (193 aperture) e delle conde per 3 mila e nuove aperture. [r. s.]

L'esercitazione si è conclusa martedì sul Monte Bianco

Finanzieri e guide alpine si allenano per i soccorsi

COURMAYEUR

E' terminata martedì con le simulazioni su ghiaccio nei pressi del rifugio Monzino l'esercitazione «Monte Bianco» organizzata dalla Guardia di Finanza Valle d'Aosta ale hanno partecipato il Soccorso Alpino e la Protezione civile valdostani e gendarmeria Chamonix, oltre ai finanzieri di Entrèves e Cervinia, al Centro Aviazione di Pratica di Mare e al reparto operativo aeronavale di Como.

L'iniziativa è stata program- per migliorare livello di addestramento e, in particolare per migliorare il coordinamento fra i vari specialisti soccorso in montagna e che, nella realtà valdostana e soprattutto di Courmayeur, operano molto spesso con istituzioni straniere. Lunedì si svolta un'esercitazione parete di roccia dove era simulato un incidente causato da una scarica di sassi. Martedì, sul ghiacciaio del Brouillard, è stato simulato recupero di alcuni alpinisti caduti in crepaccio, operazione che presuppone tecniche e attrezzature particolari. E' utilizzato anche un compressore rompighiaccio per raggiungere le persone incastrate nel crepaccio.

Alle esercitazioni hanno assistito anche il comandante della Aeronavale (generale Ezio Pierotti), il comandante della Guardia di Finanza valdostana (tenente colonnello Roberto Visintin) e il sindaco di Courmayeur, Romano Blua. Con compiti di coordinamento hanno partecipato Giuliano Trucco, responsabile del Soccorso alpino valdostano e altri responsabili locali.

L'esercitazione era iniziata una decina di giorni fa la scalata del Piccolo Monte Bianco, alla quale avevano partecipato gli alpini del Centro Addestramento ed era poi proseguita con una esercitazione a La Salle, che aveva coinvolto 35 vigili del fuoco della Valdigne.

Nelle stazioni del Soccorso alpino della Guardia di Finanza (Sagf) di Courmayeur e Cervinia operano 22 militari specializzati (molti anche guide alpine) e quattro unità cinofile addestrate per la ricerca in superficie e valanga. Il addestramento viene fatto alla Scuola Alpina di Predazzo, la scuola militare alpina più antica del mondo. [g. l. m.]

Il rifugio Franco Monzino dove si è conclusa l'esercitazione «Monte Bianco»

Per il Grand Combin e il Monte Emilius

Due nuovi direttivi di Comunità montana

AOSTA

Sono stati eletti i presidenti e i componenti il direttivo della Comunità montana del Grand Combin e di quella del Monte Emilius. Per il Grand Combin, presidente è stato riconfermato Elviro Favre, del Comune Oyace; vice è Aurelio Marguerettaz, di St-Rhémy-en-Bosses. Assessori sono Riccardo Savoye (Doues), Claudio Brédy (Gignod), Aldo Chenal (Valpelline), Dionigi Glarey (Roisan) e Laurette Proment (St-Oyen).

consiglio della Comunità montana Emilius ha riconfermato alla presidenza Giuseppe Cerise, sindaco di Fénis. L'altro consigliere confermato all'interno del direttivo Dario Montrosset di Jovençan. Tutti nuovi gli altri assessori: Remo Domanico (Nus), Olivio Marconi (Gressan), Romildo Moin (Quart) e Laurino Réan, sindaco di St-Marcel.

Dopo una breve pausa legata anche al Ferragosto, i direttivi si rimetteranno al lavoro. Nella legislatura che per cominciare le Comunità montane avranno un ruolo impegnativo, nuovo, di coordinamento per delega molti servizi finora di competenza dei singoli Comuni.

In Valle le Comunità montane 6 e con l'inizio di settembre tutte avranno completato la nomina dei direttivi, con le deleghe ai vari assessori. [b. bas.]

Elviro Favre è stato riconfermato presidente della Comunità montana Grand Combin

di Fénis Giuseppe Cerise guiderà la Comunità montana del Monte

La 10ª selezione per le «Batailles de reines»

Vertosan, 6 finaliste per la Croix Noire

AVISE

Il freddo e la pioggia non hanno spaventato gli appassionati delle batailles de reines che hanno affollato la piana di Vertosan per assistere alla decima eliminatoria del 43° «Concours régional batailles de reines». Una novantina le bovine in gara per assicurarsi i sei posti in palio per la finalissima de ottobre alla Croix Noire di Aosta.

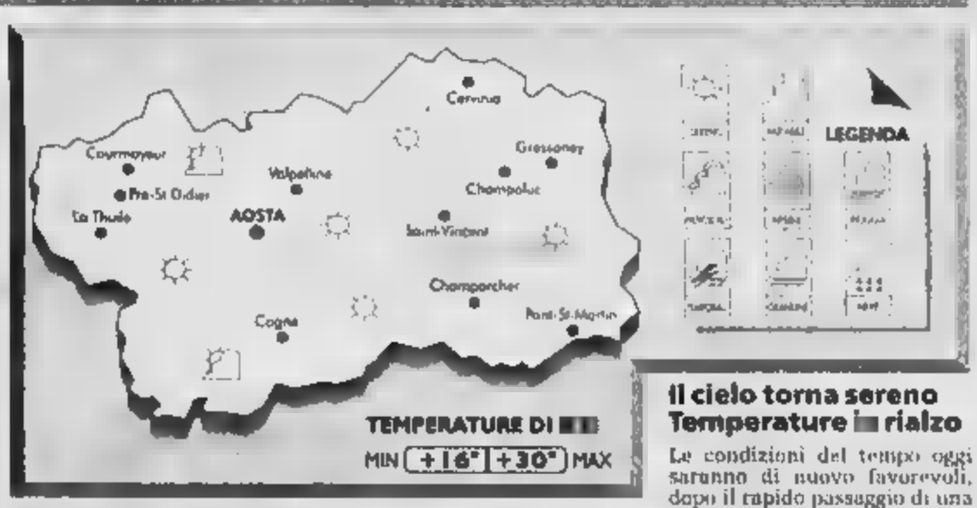
In gara nessun peso massimo sopra i 700 chili, con il rd di peso appannaggio di «Zatagnon» (690 chili) di Angelo Berriat di Quart, sconfitta nei sedicesimi di finale da «Monella» di Enzo Champion.

In prima categoria per «Marmotta» chili) di Lucien Cuc di Aymavilles, dopo una bella finale contro «Curta» (650 chili) di Romeo Thomasset di Saint-Nicolas. Per entrambe passaporto per la finale aostana di ottobre.

In seconda categoria, lo scontro finale si svolto in pochissimo tempo; la vittoria è andata (dopo un combat senza storia) ad «Alpina» chili), dell'allevatore Enzo Marcoz di Brissogne, dopo lo scontro «Bellevilla» (530 chili) di Livio Viérin Gres- «Alpina» ha confermato di bovine che intende giocare un ruolo da protagonista nelle finali regionale cercare di riconfermare il «bosquet» già vinto nel 1998.

In terza categoria, a spuntarla stata «Magnum» (500 chili), della stalla dei fratelli Réan di Saint-Marcel. «Magnum» è uscita vincitrice dallo scontro «Musca» chili), dopo una finale incerta e durata per molti minuti. Tutte le finaliste hanno staccato il lasciapassare per la finale 22 ottobre.

Domenica, Valtournenche ospiterà l'undicesima eliminatoria della 43ª edizione del Concours. In palio ci sono altri sei posti la finalissima autunnale nell'arena della Croix Noire. [b. bas.]



Il cielo torna sereno Temperature rialzo

Le condizioni del tempo oggi saranno di nuovo favorevoli, dopo il rapido passaggio di una debole perturbazione di origine atlantica. Gli annuvolamenti residui, peraltro di modesta entità, tenderanno a dissolversi e il cielo sarà in prevalenza sereno, con temperature elevate, la minima è prevista fra i 15 e i 16 gradi e la massima potrà raggiungere e anche superare i 30. Martedì c'era stato un momentaneo e leggero cedimento nell'area di alta pressione sulla regione, che da oggi si consolida di nuovo. I venti saranno deboli in quota dai quadranti occidentali, le tipiche brezze pomeridiane nelle vallate laterali. L'umidità è in netto calo, con un valore medio giornaliero che non supererà il 50 per cento.

SPETTACOLI

Questa sera i due artisti sono ospiti della rassegna cabaret «Sabot d'oro». Jazz al archeologico

A Champoluc si ride con Vergassola e Riondino

Elena Bonelli chiude ad Aosta il tris di musical presentando «Lisa»

Gli appuntamenti di oggi in Valle. **Ayas**: a Champoluc, nel palatenda, alle 21,30 spettacolo di Dario Vergassola e Riondino, nell'ambito del festival di cabaret «Sabot d'oro». **Antey-St-André**: 21 nel palatenda rock con i «Carisma». In apre la mostra di sculture «Leggende valdostane scolpite nel legno» di Giovanni Thoux, fino al 3 settembre. il Cinéma de la Ville ospita alle 21,30 il mini-musical dell'attrice e cantante Bonelli. Proporrà «Lisa! Napoli-New York andata e ritorno». Alle 21,30 nel museo archeologico, per «We want jazz» concerto del «Paolo Di Sabatino Quartet». E per il Festival internazionale di concerti per organo, alle 21,30 in cattedrale suona il francese Olivier Latry. **Brusson**: in località Goen si svolge la «Festa del turista». Dopo la messa delle 11,30 e la grigliata saranno premiati i turisti più fedeli alla località. Alle 21 danze con «Rouge e Noir». **Cervinia**: alle 21 nel palatenda folk con il gruppo «Tradition Valdôtaines». **Challand-St-Anselme**: alle 21 nel padiglione si con «Valter Chouquer». A **Champorcher** alle 15 torneo di calciobalilla umano. Alle 21 discomusic. **Courmayeur**: nel Jardin de l'Ange, alle 17,30, celebrazioni per i 150 anni delle Guide alpine. Si ripercorrerà il periodo Nella sala comunale, alle 18, inaugurazione della mostra di 90 opere di Italo Mus. Aperta fino al 20 settembre. **Donnas**: alle 20,30 in via Caresana esibizione della Cantoria di Verrès. **Etroubles**: la XVII «Veillà» spettacolo con il teatro di «NuovaBabette» che presenta «Anselmo Icona di Senso», nel palatenda alle 21.

Alle 21 nel salone della palestra di Gaby serata di cabaret. **Gressoney-La-Trinité**: alle 21 nel palatenda Vittoria Cerruti terrà una conferenza dal titolo «Geostoria valdostana dal V millennio ... ai tempi moderni». **Issime**: nel pomeriggio gara di pinacola e in notturna la gara podistica «Stralsime». Alle 21 a **La Magdeleine** concerto della banda di Chambave. **Pré-St-Didier**: festa patronale. Dalle 8 sfilate della «badoche», tornei di carte, giochi per bimbi, grigliate o serata danzante con Flavio Boverod. **St-Vincent**: nel Palais alle 21.30 serata danzante con l'orchestra di Tony d'Aloia. **Valtournenche**: dalle 8 alle 20 in piazza della chiesa mercatino dell'artigianato tipico.

Dario Vergassola sarà questa sera al palatenda di Champoluc per «Sabot d'oro» rassegna di cabaret organizzata dal Comune

David Riondino cabarettista e attore di teatro è tra gli ospiti di oggi della serata di Ayas dedicata al cabaret

L'attrice e cantante Elena Bonelli sarà questa sera ad Aosta per concludere il tris di spettacoli che ha proposto in Valle

A Sarre e La Magdeleine

Tutti a in sù a guardar le stelle con i telescopi

CERVINIA. Si svolge da oggi per il 6° anno consecutivo «Serata Celeste», osservazione del con telescopi, organizzata dall'Apt. Cinque differenti località della Valtournenche ospiteranno le serate dedicate alle stell Si comincia a La Magdeleine, alle 21, nell'area sportiva. Per la prima volta in forma itinerante, la manifestazione gratuita, curata da Alessandro Viarigi, permetterà ai presenti l'osservazione guidata e diretta della volta celeste con spiegazioni scientifiche sull'argomento. I prossimi appuntamenti saranno il 12 ad Antey Saint-André, nella biblioteca, il 14 nel campo sportivo di Cervinia, il 18 campo tennis «Cretaz» di Valtournenche e il 18 a Torgnon, nel piazzale del Colle Pantaleone.

Un'analoga manifestazione si svolge oggi a Sarre. L'appuntamento alle 21 in località Thouraz. [g. f.]

Da oggi a Ferragosto

«Feta de l'Oumbra» giorni

BRISSOGNE. La «Feta de l'Oumbra», tra le più lunghe feste popolari della Valle, giunta alla 27ª edizione. oggi, e fino al 15 agosto, Brissogne (in località Fontanale), a Grand Brissogne) ospiterà l'appuntamento principale organizzato dalla Pro loco.

La manifestazione svolge in un periodo di 5 o 6 giorni, che comprendono il 10 agosto, San Lorenzo, festa pa le di Brissogne. Alla realizzazione collaborano più 60 persone che si occupano della cucina, del servizio bar e ristorante, delle pulizie e della gestione del parcheggio. Sono previsti giochi e intrattenimenti per bambini (oggi), una ra di triathlon (domani), gara di pallavolo e esibizione del coro «Les Amis» (domenica). Oggi, domenica e martedì il ristorante sarà aperto anche per il pranzo; le sere di venerdì e lunedì saranno dedicate alla discoteca con ingresso libero. [g. f.]

Al Mare
ADRIAS PUBBLICITÀ - RIMINI
CATT superiore
HOTEL COLUMBIA
Tel. - sulla spiaggia, signorile, climatizzato, piscina idromassaggio - Fitness - Camere TV - telefono - Radiofusione - ingobar - balcone vista mare Giardino parcheggio, garage - Menu a scelta buffet specialità pesce - Bassa stagione da L. 65 000
CATTOLICA
Hotel Inex ★★★
Tel. 0541/964775 Fax 0541/952332
moderno, climatizzato, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Ricco menu carne, pesce tutti i giorni, buffet internazionale, colazione buffet. Camere insonorizzate - TV Sat, telefono, frigo, cassaforte, phon, balcone. Dal 21 - 31 Agosto 78.000, Settembre 68.000 sconto bambini fino 50%
CATTOLICA ★★★
HOTEL CRISTINA CORONA
Tel. 0541/961071 - Fax 0541/964224.
30 mt. mare - Camere telefono, cassaforte TV Sat solarium, aria condizionata a richiesta Palestra - Idromassaggio - Baby club - Parcheggio - Scelta menu, buffet verdure, colazione buffet. Animazione, sera di mattazza. Agosto 99/103 000 Settembre 67.000
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA - Piazza Chanoux, 29
Tel. 0165 261434 - 0165 236082

VALDOSTANA ENERGIA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125 966546/7/8 - Telefax 0125 966540
e-mail vitaspa@vitagroup.it - sito internet www.vitagroup.it

AUTOMOBILI INTERNATIONAL s.r.l.
Jeep
per la Valle
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUR COMUNICANDO
Il nuovo negozio di telefonia
TIM WIND omnitel
AFFILIATO
Finanziamenti a tasso zero
Attivazione assistenza e riparazioni in sede
Ritiro dell'usato
COURMAYEUR via Marconi, 36 - tel. 0165 848110 - fax 0165 845805

VILLAIR DI QUART (AO)
Vendo
pronta consegna + taverna + rip. Terreno privato, garage e posto auto esterno
TORGNON SEMON (AO)
Vendo
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, visuale ultra panoramica + terreni privati e garage.
CENTRO
Affittasi negozio in Via Torino di mq. 116
0165. 45833 - 0799883

Vacanze a noleggio
Da 75.000
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o.
CIP TOURS
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165. 41432 – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, 52 - Tel. 0165-238430
Ad agosto siamo aperti per Voi!

estate duemila
notte, stelle
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

E...STATE IN CITTÀ

NON ANDARE AL BUIO
ASSICURATI DI VEDERCI CHIARO...
Caldarelli Servizi Assicurativi
11100 AOSTA fax 0165 44131
SUB AGENZIE: Brusson - Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve
La più estesa rete di convenienza assicurativa in Valle d'Aosta dal 1966

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Frazione Lillaz - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

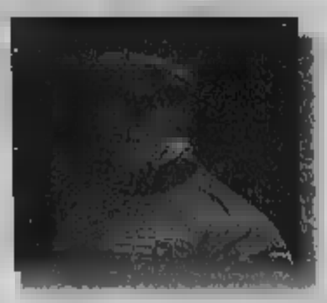
padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancien Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 2332 - Fax 0165.45699

VENDITA ASSISTENZA
TV-HIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so S. Martin de Corléans, 11100 AOSTA
TEL. 0165. 230558
NOKIA SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI 48 ORE
TELE +
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

DEL GRUPPO AMICI VELIVOLI STORICI

SVA

Il primo restauro di un certo impegno viene compiuto nel 1988 ed è quello del ricognitore Sva (sigla con le iniziali di Savoia e Verduzio, i progettisti, e Ansaldo, il costruttore) a bordo del quale si trovava Gabriele d'Annunzio il 9 agosto del 1918, quando una squadriglia di aerei italiani lanciò volantini tricolori su Vienna. Lo Sva è esposto nel Vittoriale degli italiani a Gardone Riviera.



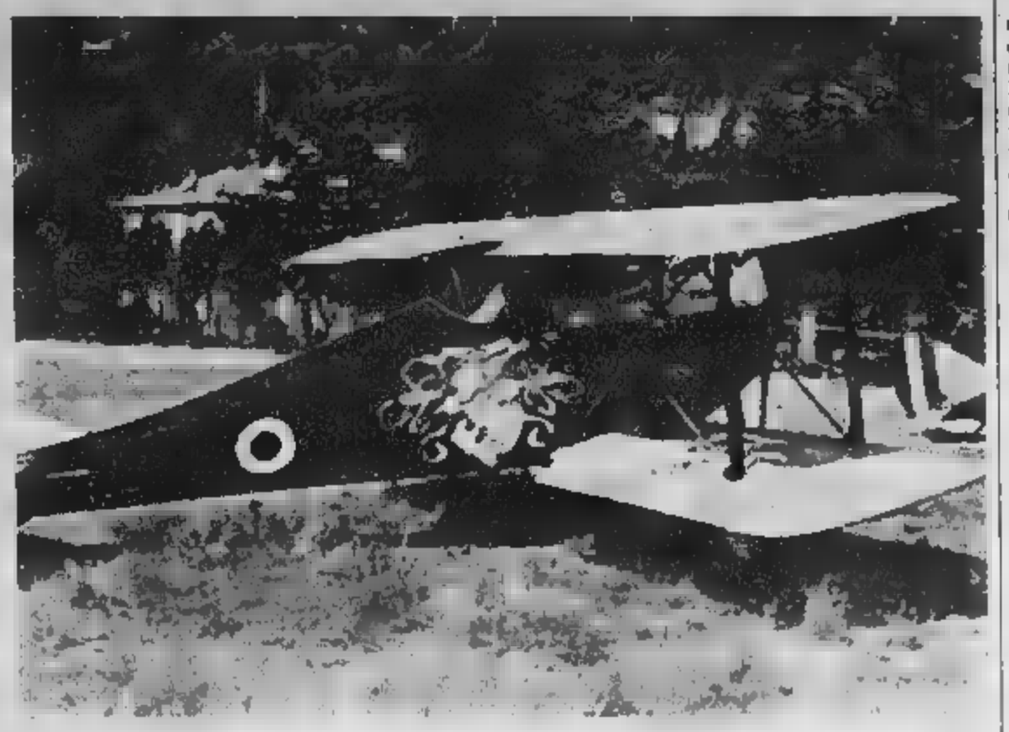
BARACCA

Nel 1990 il Gavs torinese riceve l'incarico di rimettere in sesto lo Spad VII, del tipo di quello usato da Francesco Baracca nelle sue azioni belliche, esposto nel museo che Lugo di Romagna ha dedicato all'illustre figlio. Francesco Baracca è stato l'asso dell'aviazione italiana durante il primo conflitto mondiale, abbattendo 34 aerei nemici prima di venire a sua volta colpito a morte il 19 giugno 1918.

LOCATELLI

Il nuovo impegno del Gavs riguarda l'Ansaldo A-1 detto «Balilla» usato da Antonio Locatelli nel raid sopra Vienna assieme a Gabriele d'Annunzio. L'Ansaldo A-1 era uno sviluppo [illegible] monomotore Sva e un esemplare venne affidato dal Comune di Genova a Locatelli, che a sua volta lo donò [illegible] alla città natale [illegible] Bergamo. Questo è uno dei due rimasti e verrà restaurato nei capannoni di Leinì.

Torna a vivere l'aereo del «volo su Vienna»



Era stato pilotato da Antonio Locatelli Verrà restaurato [illegible] Leinì: la spesa è di ottanta milioni

A fianco, l'aereo «Balilla» di Antonio Locatelli attualmente conservato nei locali del Museo storico della città di Bergamo, alla quale venne donato dal pilota nel giugno del 1922

Paolo Querio

Un importante pezzo di storia dell'aviazione italiana si ferma in provincia di Torino, grazie alla sezione torinese del Gavs - Gruppo Amici Velivoli Storici, fondata nel 1985. A lei, infatti, è stato affidato il restauro di uno dei due soli Ansaldo A-1 Balilla conservati: precisamente quello che venne usato da Antonio Locatelli nel raid su Vienna promosso [illegible] d'Annunzio, per il lancio di volantini tricolori che avvenne il 9 agosto del 1918.

«Balilla» era usato essenzial[illegible] per attività di ricognizione, [illegible] non [illegible] impiegato su vasta [illegible] per il sopraggiungere dell'armistizio del 4 [illegible]mbre 1918. Ebbe una certa fortuna all'estero nel periodo post bellico, soprattutto in Polonia, Usa, Urss, Lettonia, Argentina e Messico. Quattro furono gli esemplari [illegible] azione sul fronte bellico italiano: uno di questi venne affidato dal municipio di Genova a Locatelli, che, nel 1922, lo donò [illegible] Bergamo, che [illegible] fece un pezzo pregiato del suo Museo [illegible] Risorgimento [illegible] è contraddistinto dalla matricola 16553.

Conservato per decenni al piano superiore del Museo, il «Balilla» ha evidenziato necessità di restauri, che sono stati alla fine approvati dal Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni artistici e storici. Il piano [illegible] recupero, con il nome di «Progetto San Giorgio» è stato presentato dal Mu[illegible] Storico [illegible] Bergamo e dal Gavs [illegible]ness.

Il trasloco da Bergamo dell'aereo di Locatelli avverrà il [illegible] settembre: il velivolo, prima di imboccare l'autostrada che lo porterà nei capannoni di Leinì dove verrà restaurato, sarà fatto sfilare per il centro cittadi[illegible]. Una volta a Leinì, verrà preso in affidamento dal Gavs di Torino, che lo sottoporrà a un trattamento con[illegible] che durerà almeno un anno e mezzo nei capannoni della Revelli Metallik. La spesa prevista è di ottanta milioni, tutti finanziati dalla fondazione Famiglia Legler di Bergamo. Responsabile del restauro è Mauro Gelfi, dir[illegible] del Museo storico bergamasco, mentre il coordinatore tecnico è Alberto Casirati.

La scelta del «Gavs» subalpino è dovuta all'indubbia esperienza maturata dal team di restauratori, che ha portato a termine analoghi progetti [illegible] risultati soddisfacenti: la pulizia e il restauro parziale dell'«[illegible] Sva - 10» a bordo del quale D'Annunzio partecipò [illegible] raid su Vienna; il restauro dello «Spad 5. VII» esposto [illegible] Museo Francesco Baracca di Lugo di Romagna; il [illegible] del caccia Fiat [illegible] 55 Cen[illegible] per conto [illegible] Museo Storico dell'Aviazione militare italiana [illegible] Vigna di Valle.

E per finire un piccolo ritratto di Antonio Locatelli, un personaggio davvero singolare nel periodo tra le due guerre. Nato a Bergamo nel 1895, ha una prima passione per la montagna che lo porta a scalare il Cervino e il Monte Rosa [illegible] 1914. Intanto, nel 1913, aveva iniziato a lavorare come capotecnico presso le acciaierie Ansaldo di Genova. Chiamato alle armi nel 1915, è assegnato al battaglione aviatori: dopo aver conseguito il brevetto, viene mandato al fronte con il compito di ricognitore. Abbattuto una prima volta dagli austriaci il 5 giugno del 1916 si salva, finendo poi nella 87ª squadriglia «La Serenissima», comandata da Gabriele d'Annunzio, [illegible] il quale partecipa come ufficiale [illegible] raid su Vienna. Abbattuto [illegible] da volta [illegible] 15 settembre 1918, viene fatto prigioniero e rinchiuso [illegible] campo di Sigmundscheberg [illegible] riesce a fuggire il 2 novembre, alla vigilia dell'armistizio. [illegible] luglio del 1919 [illegible] spedito in Sudamerica per propagandare l'industria [illegible] nautica italiana: compie [illegible] prima trasvolata dall'Atlantico al Pacifico, superando le [illegible] con temperature di - [illegible] gradi e trasporta il primo scacco di posta [illegible] attraverso la Cordigliera delle Ande. Tornato in Italia partecipa all'impresa di Fiume come aviatore legionario [illegible] in seguito aderisce ai Fasci. [illegible] gennaio del 1923, con un biglietto di terza classe e 60 mila [illegible] in tasca, [illegible] un «viaggio d'istruzione attorno al mondo», nel 1924 tenta la prima trasvolata atlantica (tre anni prima [illegible] Lindbergh), ma viene fermato dalle avverse condizioni atmosferiche che lo costringono ad atterrare in Groenlandia. Nel 1925 riprende le attività alpinistiche, favorendo la costruzione di rifugi come il Livrio. Prima deputato e poi podestà di Bergamo, lascia la carica per dissidi con la burocrazia fascista. Nel [illegible] parte volontario per la guerra d'Afri[illegible] e [illegible] [illegible] in [illegible] ospedale [illegible] presso Lekemti: una morte che permetterà a Mussolini di fare [illegible] lui un eroe-simbolo del fascismo, dopo che era [illegible] decorato con tre medaglie d'oro al valor militare. Di Locatelli rimangono alcuni libri e articoli (aveva lavorato come redattore al Corriere della Sera) e soprattutto disegni e fotografie, [illegible] più celebre delle quali è [illegible] caduta dei volantini tricolori su Vienna il 9 agosto di 82 anni fa.

[illegible] **VITTONE, TELESOC[illegible]** Il consorzio Nuove Risorse, con [illegible] patrocinio della Comunità montana Dora Baltea, presenta domani (alle 18, nella sede della Comunità a Settimo Vittone) il [illegible] di telesoccorso e teleassistenza. «Il servizio - dice l'assessore alle politiche sociali Luca Bringhen - assicura assistenza [illegible] soccorso agli anziani, ai disabili, a chi [illegible] di patologie gravi e a tutti coloro che [illegible] [illegible] e senza familiari».

LUSIGLIE', BILANCIO. Chiude con [illegible] [illegible] di circa 100 milioni il conto consuntivo di Lusigliè. Tra gli interventi principali dello [illegible] anni figurano quelli nelle strutture sportive e [illegible] restauro della torre campanaria.

AVIGLIANA, FESTA. L'Unione Bocciofila Aviglianese organizza da sabato 12 a venerdì 18 agosto la tradizionale festa del «Tubo» sotto i castagneti di monte Cuneo. Durante questi giorni si svolgeranno gare a bocce, carte e giovedì 17, polenta [illegible] spezzatino. L'origine della festa risale al 1912, quando gli operai del dinamitificio Nobel si trovarono per la prima volta nella località [illegible] le loro famiglie.

[illegible] [illegible] **TI.** «Paella sotto le stelle», questa sera a Frassinetto. Sabato, gran canto con i Girasoli e bollito misto; domenica, discoteca; lunedì processione dell'Assunta. Gli appuntamenti [illegible] curati dalla Pro Loco e dal gruppo Alpini.

[illegible] [illegible] [illegible] E' [illegible] Gran Rosco di Salbertrand, in Val di Susa, la meta della gita organizzata per domenica prossima dal sodalizio «i Canteir» di Pont Canavese. Partenza da piazza Craveri alle 8, con mezzi propri, pranzo al sacco. Informazioni presso Nene Orso Manzonetta (tel. 0124/85.132).

[illegible] **EQUESTRI.** Presso l'associazione sportiva Ippogrifo di Cuceglio, [illegible] terreni della tenuta Grecia, domenica prossima si svolgerà il concorso di salto o[illegible]li sotto l'egida della Fise.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

[illegible]

INFORMATIVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA - C.so [illegible], 339/341 - TORINO

FIAT

AD ATTRONIVO

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Continuano le selezioni nei locali della Riviera: oggi al Kursaal di Bordighera e al Bit Below di Andora

«Liguria Moda & bellezza» avrà un nuovo scenario e una cornice unica per proporre anche musica e cabaret

concorrenti alla Porta di S. Bartolomeo e a destra Alessandra Mancino, 15 anni, di Collegno (Torino), vincitrice della

Miss delle miss, notti di magìa

Finalissima il 30 settembre al Teatro del casinò

SANREMO

Una nuova cornice per la finale del concorso «Liguria moda & bellezza, Miss delle miss», organizzato dall'agenzia Eccoci e dalla Stampa, che chiuderà l'estate dopo le selezioni che hanno animato e animeranno le serate nei locali della Riviera. Per la finale 2000 è stato scelto lo scenario più prestigioso, e non solo perchè le sue mura racchiudono un secolo di storia: il Teatro dell'Opera del casinò. Stucchi, velluti, tappeti preziosi nel più rigoroso stile Liberty, faranno da sfondo alle sfilate delle oltre trenta ragazze incoronate nel dell'estate. La finale, in programma il 30 settembre, chiuderà anche la stagione estiva del casinò, che ha visto alternarsi al Roof Garden, personaggi che non hanno bisogno di presentazione: Gigi Proietti, Franco Montesano, Amii Stewart, Claudio Baglioni, Beppo Grillo.

Intensa l'attività nei locali della Riviera per le selezioni delle miss in quello che è il clou dell'estate. Ferragosto è alle porte e la gente vuole divertirsi. Questa sera, ad esempio, verranno elette «Miss Kursaal» a Bordighera e «Miss Bit Below» ad Andora, abbinata alla boutique Scacco Matto. Domani ancora di scena Andora con «Miss Casa del priore», abbinata ai bagni Rocco di Pinamare. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a Noli con «Miss Bagni Monique» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Cecilia Gambaro, 18 anni di Torino, (nella foto a sinistra) studentessa del liceo classico, ha vinto la selezione del concorso «Miss Miss - Liguria Moda & bellezza» al Cabaret di Alassio. Sotto, Manuela Capacci, 16 anni, studentessa di Sanremo, si è imposta davanti ad una agguerrita pattuglia di splendide ragazze al Virgin di Pietra Ligure

Roberta Varcesi, 17 anni, studentessa, di Diano Marina (a fianco) è stata incoronata Miss delle miss alla selezione del Bar Roma di Sanremo

Giorgia Rolando, 24 anni, di Sanremo (a sinistra) Ha vinto la selezione dell'Osteria Acqua alta di Sanremo

Manuela Mansilla, 17 anni, di Sanremo, studentessa, (nella foto qui sopra) è la vincitrice della selezione che si è svolta al drink bar Charlie di Sanremo (le foto sono di Tommy e di Maurizio Gatti)

Saranno oltre trenta, come detto, le finaliste che parteciperanno alla sfilata del settembre al casinò. Usciranno sul palcoscenico quattro volte: una passerella di presentazione, poi una sfilata in costume da bagno, in abito da pomeriggio, l'ultima in tenuta da gran sera. Non solo moda e bellezza ma anche musica e cabaret, per una serata di grande spettacolo che il casinò di Sanremo ha voluto per chiudere la stagione estiva Duemila.

Lo scorso sul palco del piazzale al di Ospedaletti gremito si alternarono Bruno Lauzi, Gayà, il mago Tony Binarelli e l'emergente Daniele Gentile, Awanagana, il corpo ballo di Simone Gamba e tanti altri personaggi in una notte davvero magica.

Dalla piazza, alla stazione del Teatro dell'Opera del casinò, un luogo prevalentemente destinato alla cultura, alla musica classica, ai convegni, che per una volta aprirà le porte alla bellezza, al divertimento, alla spensieratezza e, perchè no? alla tensione, mascherata da sorrisi a denti stretti, che è un po' la caratteristica di tutti i dove a vincere sono la bellezza, l'eleganza e anche la simpatia.

Savona, domenica c'è Massimo Bubola

Da oggi al Priamar quattro giorni live

Il Priamar, la fortezza simbolo di Savona, si anima con la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappola di confine»: è questo il titolo di una quattro giorni a filmati d'autore. Ad organizzare l'evento, che prende il via stasera, è la condotta Slow Food di Savona - Spazio Vivo (che sta animando l'estate sulla fortezza con stands gastronomici, angoli dedicati ai prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici) e Ideando.

La quattro giorni, che si concluderà domenica sera, vuole essere una sorta di kermesse dove musica acustica e rigorosamente d'autore si sposa i filmati di qualità. Ogni sarà ci gruppo o un cantante livello internazionale a cui si andranno ad aggiungere gruppi e complessi locali.

Si i «Red Wine», gruppo texano, che aprirà la sera scaldando animi e cuori. Dopo di loro sarà volta dei filmati d'autore e, in chiusura, session áfro con Bruno Muscò. Domani sera si apre con i filmati d'autore e, subito dopo, una lunga colonna celtica con i «Myrddyn O.», recenti vincitori del concorso «Votiamoli» che, proprio Priamar, ha avuto le sue fasi finali, e a seguire una «Irish session».

Sabato un appuntamento internazionale, anche questo texano, «Ginger and Sara band», gruppo femminile texano che sta scalando i vertici della musica country-progressive statunitense. Dopo di loro il gruppo savonese del «Vagabond shoes» e, dopo di loro, ancora filmati d'autore. Gran finale domenica sera con l'atteso concerto di Massimo Bubola, uno dei più grandi autori del pop italiano (il ultimo album, in gran parte dedicato alle canzoni di De Andrè, a lungo collaboratore e per certi versi, assieme a Mauro Pagani, complice nelle ultime esperienze etniche dell'indimenticabile Faber) e troppo spesso misconosciuto pe ril lavoro. Dopo di lui ci saranno dei filmati d'autore e, a chiudere, grande blues session.

In scena tra piazze e vicoli la Leggenda aurea

«Jacopo da Varagine» L'applauso di Apricale

APRICALE

L'evento teatrale «E le stelle stanno a guardare...» continua a coinvolgere il fedelissimo pubblico che, a malincuore, lascia la piazza al termine della canzone di Angelo Branduardi, richiamando più volte i bravi attori del Teatro della Tosse calorosi applausi sul palcoscenico naturale dell'antica fontana.

Le rappresentazioni della «Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», continueranno fino a Ferragosto (inizio sempre alle 21,30), con un di 600 persone a serata per evitare fastidiose «bolge». E' uno spettacolo fluido e scorrevole intoppi, coinvolgente e divertente: merita una tappa nel centro storico di Apricale.

Le gigantesche scenografie Emanuele Luzzati la città medievale, le grotte dei dormienti «undicimila vergini», addossate a piramide sul Palazzo comunale, il terrificante drago sconfitto da San Giorgio avvolgono interamente le piazze di Apricale. Nei «carrugi» si snoda processione «penitenziale» di San Nicola: coinvolge i vari gruppi di spettatori divertiti che arrivano, a suono del tamburo, piazza centrale con tanto di stendardi e salmodiando a squarciagola: «Se miracoli c'è pronto San Nicola. Il poter salvifico ogni anima consola».

Da sottolineare, volta, la bravura degli attori: Enrico Campanini (il vescovo Jacopo), Alberto Bergamini (San Cristoforo), Bruno Ceresato (Porfirio il mimo), Pietro Fabbri (il diavolo), Lisa Galantini (San Petronilla), Aldo Ottobrini (San Francesco) e ancora Mariella Speranza, Andrea e Simona Guarino.

La «Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine», completamente riscritta da Ennio De Concini e un nuovissimo allestimento del regista Tonino Conte, è lo spettacolo che, ancora una volta trasforma Apricale, con la magia del teatro, nel più suggestivo palcoscenico naturale dell'estremo Ponente. Il sindaco Roberto Pizzio è soddisfatto: «Il binomio Apricale-Teatro della Tosse è vincente». Informazioni allo 0184/208125, oppure 0184/208641. [d. bo.]

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

Tessuti d'arredamento tendaggi per la casa - copridivani
Tappeti -
Letti tessili in ferro
ortopedici
a doghe accessori letto
e altro...

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato (chiuso il 13-14-15)

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita

KONFY è anche la bancheria per la casa tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tessuti, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi,
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVÒ VIA STORTA 11/13

AGRITURISMO
DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA

Suggestive degustazioni sotto il cielo più luminoso dell'anno (se il tempo sarà clemente)

Per San Lorenzo calici di stelle cadenti

In tutta la regione appuntamento con i grandi vini

FORSE sarà il cielo notturno a legittimare questa notte di San Lorenzo, [illegible] scalda l'ambiente [illegible] penseranno i «calici di stelle» o meglio [illegible] loro contenuto. Il clima degli ultimi giorni, il quasi freddo e le nuvole ha[illegible] gelato l'attesa. Nessuno si tira indietro in una notte speciale come quella proposta dalle 21 da «Città del vino» [illegible] dal «Movimento del turismo del vino».

«Calici di Stelle» coinvolge una bella fetta del territorio piemontese, le Langhe, [illegible] Roero, l'Astigiano e il Nord e ovunque c'è ancora posto per guardare il [illegible]lo. Che forse sarà più prodigo [illegible] stelle domani, ma che importa?

[illegible] In [illegible] Castigliano nel centro storico, all'uscita [illegible] palazzo del Collegio dove [illegible] svolge «Cinema Cinema», [illegible] potranno degustare vini (0141/399439).

[illegible] Dalle 20,30 in piazza e al castello «Le Stelle del Barolo». Uno stage di degustazione [illegible] vini abbinati ai formaggi Dop dell'Al[illegible] Langa, si potranno fare visite in notturna al Castello per scoprire con guide in costume la struttura gestita [illegible] «Turismo in langa» (0173/364030).

Castagnole [illegible] Alle 21 musica, poesia, astronomia [illegible] astrologia (0141292123).

Castellotto [illegible] in occasione di [illegible] Grand Prix (0143830032).

Cessarolo d'Asti. In piazza Cavour, concerti sotto le stelle (0141907007).

Castiglione [illegible] in piazza Umberto I, degustazione di vini della cantina comunale «Enoteca della Barbera», con musica [illegible] lume di candela (0141/962202).

Grinzane Cavour. Degustazioni [illegible] Barolo al Castello (0173262016).

Guarene. Cena a lume di candela dalle ore 20,30, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro (0173611540).

[illegible] Degustazione di vini con animazione in frazione Villa (0141958134, [illegible] pioggia la manifestazione [illegible] rinviata a domani).

Portacomaro. In piazza Marconi, per la quinta edizione di «dalla terra alla luna», burattini e mangiafuoco intratterranno i partecipanti [illegible] le vie [illegible] Ricetto con poesie e musica. Cena con degustazione di Grignolino, Barbera e Ruché (0141202128) nello stand della Pro loco.

Serravalle. Cena con degustazione di vini dell'Enoteca Comunale «Brachetteria» (0141793939).

[illegible] [illegible] gala benefica (curata dall'Associazione Alto Monferrato [illegible] dai suoi cuochi) all'Abbadia di [illegible] Giustina (0143822102). Il ricavato andrà [illegible] Caritas diocesana di Acqui per un progetto nel Burundi.

Strevi. La Cappella di [illegible] ospita alle 23 una degustazione [illegible] vini con osservazione delle stelle (0144363124).

Treiso. Nell'area verde comunale, degustazione di Barbaresco, Dolcetto, Barbera, Moscato e Chardonnay, accompagnati da musica folk (0173638116).

Verduno. La doc Verduno Pelaverga sarà al centro della degustazione [illegible] piazza Canonico Borgna [illegible] con balli e musica e luci spente in Belvedere [illegible] luci spente (0172470409).

Villa del Bosco. Degustazioni guidate all'agriturismo «Le Rive rosse» di via Torino di vini del Nord Piemonte in collaborazione con le Città del Vino di Sizzano, Ghemme e Gattinara (0163834070). [l. f.]

Fra castelli, enoteche cantine, vie e piazze si attendono gli astri col bicchiere in [illegible]

Il castello di Barolo sarà al centro di visite guidate notturne organizzate dai gestori [illegible] «Turismo in Langa»

Le curiosità

Cellio in marcia e ufologi a Stresa

Due appuntamenti di rilievo anche in provincia di Vercelli e nel Verbano. In Valsesia, a Cellio, in attesa delle stelle, è stata organizzata una manifestazione [illegible] metà strada tra il benefico [illegible] lo sportivo. Alle 21, dalla centrale piazza Duro, dove [illegible] in svolgimento [illegible] festa patronale, parte una camminata non [illegible] petitiva, libera a tutti, di circa due chilometri, che attraverserà [illegible] caratteristiche vie del centro; al termine è previsto un omaggio per ogni partecipante, che ricambierà i promotori versando un'offerta per i bambini di Cernobil. [illegible] forse, facendo del bene, ingraziandosi [illegible] «buona stella».

[illegible] [illegible] di Stresa, sul lago Maggiore, è invece il Centro appassionati Ufo a mettere a disposizione di astrofili e curiosi due strumenti professionali per osservare cielo e stelle: [illegible] la guida degli esperti del Cau, questa sera si potranno ammirare la luna e [illegible] crateri, le galassie ed anche satelliti artificiali. [l. fo.]

GIRO di VITE

Il ritorno dei vignerons

Sergio Miravalle

HA avuto scarsa eco sui media italiani il focolaio di tensione riacceso si Sète, il porto di attracco della maggior parte [illegible] traffico vinicolo francese. I viticoltori del Midi hanno protestato contro le massicce importazioni di vini sfusi dall'estero, soprattutto da Spagna [illegible] Italia. Ci [illegible] stati momenti di tensione, ed è intervenuta la polizia [illegible] i lacrimogeni [illegible] [illegible] déjà vu, per fortuna meno cruento, delle «guerre del vino» che infiammarono il Sud della Francia negli Anni Ottanta.

Di che si lamentano i vignerons? Sostanzialmente [illegible] [illegible] stesso problema [illegible] vent'anni fa, ma più complicato. I produttori del Sud della Francia contestano la concorrenza al ribasso sui prezzi da pa[illegible] di importatori locali che imbottigliano [illegible] da tavola di provenienza europea non meglio specificata: li chiamano [illegible]blend», [illegible]ero miscela europea. I responsabili delle catene di grandi magazzini per evitare di trovarsi le vetrine infrante hanno promesso [illegible] che metteranno «prioritariamente avanti sugli scaffali i vini che provengono dal territorio fran[illegible]» alla faccia dei tanti proclami sulla Unione europea e la libera [illegible]concorrenza.

Diciamo subito che siamo nelle fasce medio-basse [illegible] [illegible]. Chi è riuscito a [illegible] anche nella Languedoc-Rossillon, e a venir fuori con qualità e p[illegible]ne, non ha di questi problemi. Chi invece continua nella viticoltura assistita, puntando sui rimborsi alle distillazioni e sugli aiuti governativi, vede queste importazioni come [illegible] «nemico» e [illegible] causa di tutti i mali. E anche sul mercato dei vini con nome di vitigno c'è una forte concorrenza in prezzo e qualità dei sudafricani e neozelandesi.

E' la mondializzazione, signori. Bisogna imparare a conviverci.

E intanto sta arrivando il gran moloch della Ocm vino, la riforma del mercato comunitario europeo. Sono previste [illegible] di vigneti per 54 mila ettari e [illegible] diritti di reimpianto per 64 mila [illegible] l'obiettivo di far produrre vino solo alle regioni che poi sapranno venderlo, cercando finalmente [illegible] equilibrio tra prodotto e mercato ed evitando l'onere delle distillazioni.

Per far questo l'Unione chiede una «fotografia» reale del patrimonio vitivinicolo dei singoli Paesi. [illegible] qui la risposta italiana è stata, all'italiana. [illegible] cassetti del ministero non sono [illegible] uscite le decine di migliaia di foto aeree scattate (e pagate con soldi pubblici) che dovevano dimostrare la reale consistenza dei vigneti. Si è iniziato un tormentato iter che dovrebbe arrivare alla sanatoria delle irregolarità da parte di chi ha realizzato vigneti senza tutti ne[illegible] permessi: [illegible] forma di condono edilizio applicato alle vigne.

Teatro ad Acqui

Dame e cavalieri tra fuochi e magia

ACQUI TERME

Caduta [illegible] stelle, fuochi, calici di vino Brachetto d'Acqui, ma anche teatro medioevale: è questo il programma proposto dai Cavalieri d'Aleramo per una festa di [illegible] Lorenzo che inizia alle 17 [illegible] oggi e si conclude [illegible] mezzanotte. Gli intrattenimenti [illegible] sottolineati da un'imponente scenografia. Al[illegible] 17 in piazza Italia, intorno alla fontana, si [illegible] il mercatino Aleramico: [illegible] 20 g[illegible] sono esposti i prodotti del «Suol d'Aleramo», delizie che vanno dal riso all'olio, dai formaggi degli alpeggi ai vini del Monferrato. Alle 21 con partenza [illegible] castello dei Paleologi, nella parte [illegible] della città, spettacolo di danza itinerante, «Aleramo e Adelasia: cavalcate d'amore e di potere», una rievocazione storica che [illegible] svolge in quattro momenti e in altrettanti luoghi della città. Alla realizzazione dello spettacolo hanno collaborato la compagnia di Teatro Sergio Tofano; il laboratorio della Danza di Torino, Anita Cedrini e Enzo Brasolin. Il corteo dei figuranti al lume delle fiaccole, raggiunge [illegible] del Duomo, fa sosta alle due fontane e si conclude in piazza Italia. Racconta la [illegible] di Aleramo [illegible] della principessa Adelasia diventati poveri pur di rimanere fedeli al loro sogno d'amore. Durante un torneo, Aleramo vince [illegible] tutti gli altri cavalieri, ottiene [illegible] perdono dell'imperatore e dà origine [illegible] Monferrato. La festa prosegue in zona Bagni dove [illegible] 22,45 ci sarà un grande [illegible] magico spettacolo pirotecnico. [ee. c.]

Il castello dei Paleologi ad Acqui: da qui parte il corteo storico medioevale

Lo spettacolo di uno sputafuoco. Questa sera a Fontainemore in Valle d'Aosta si riuniranno 20 «draghi» umani provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna per il 4° incontro organizzato dall'associazione culturale torinese «Casseta Popular». Ci saranno anche violinisti e chitarristi sulle rive del torrente Lys

A Fontainemore si riunisce stasera la Congrega degli sputafuoco

Notte di chitarre e fiamme

Artisti da Italia e Spagna sulle rive del Lys

Stefano Sergi

FONTAINEMORE

[illegible] [illegible] quasi [illegible] gioco, per riunire gli amici vagabondi e fare quattro chiacchiere al fresco della valle di Gressoney, sputando un po' di fiamme nel t[illegible]po libero.

Ma l'[illegible]ha [illegible] piede, tra i partecipanti e tra il pubblico e oggi la notte di San Lorenzo, a Fontainemore, è sinonimo di fuoco e magia, arte e libertà. Il merito dell'associazione culturale torinese «Casseta Popular», che nel paesino arrampicato sulle sponde del torrente Lys organizza per il 4° anno l'«Incontro della Congrega degli sputafuoco», suggestiva riunione di fachiri e teatranti di strada provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna.

La cornice è tra le più suggestive. Dopo il tramonto, gli sputafuoco si riuniscono in uno splendido cortile affacciato sul Lys. In mezzo a case centenarie e con sullo sfondo un antico ponte. E lì, circondati dal pubblico, danno vita a uno spettacolo di musica, fiamme e magia sotto il cielo stellato, nel buio della notte valdostana. Soltanto gli applausi, interromperanno i draghi umani.

Quello di questa [illegible] è una show di 20 sputafuoco e fachiri, arricchito dalla presenza di un violinista e di un chitarri[illegible] Una serata diversa, rispetto a quelle proposte in [illegible] passato, come spiega Giov[illegible]ni Foresti, presidente di «Casseta Popular»: «La [illegible] di San Lorenzo dal 2000 ci serve anche per fare una prova generale allo show che proporremo al Festival di Ferrara il 27 agosto, al quale siamo stati invitati per la sfilata di chiusura. Faremo qualcosa di coinvolgente per il pubblico, arte di strada ma anche musica e giochi con le fiamme».

La piccola comitiva di sputafuoco sta arrivando, a gruppetti, verso il paesino valdostano. Sono uomini e donne che hanno scelto la vita sulla strada, nelle piazze, negli antichi borghi per presentare un'arte antichissima e affascinante. Alcuni di loro saranno anche a disposizione di chi, tra il pubblico, vorrà provare l'ebbrezza di sputare dalla bocca fiamme lunghe due metri.

«L'insegnamento sarà gratuito per tutti - dicono - ma ogni apprendista dovrà essere munito di uno straccio, di un litro di petrolio lampante e di molto, molto coraggio». Per loro, [illegible] 21, ci sarà [illegible] l'onore di un'intervista in diretta radiofonica per «Il Cammello», programma di Raidue. E alle 21,30, le fiamme illumineranno [illegible] sponde del [illegible]te Lys.

Ci sono anche lezioni per aspiranti «draghi» Serve [illegible] straccio e un po' di petrolio

[illegible]

Domani sera (ore 21) nella chiesa di San Martino

Musica in Alta Langa

A Paroldo i solisti di Montecarlo

PAROLDO

Nella chiesa parrocchiale di San Martino domani sera alle 21 sarà ospitata la XXVI edizione del Festival musicale dell'Alta Langa. Protagonisti della manifestazione, che è stata ideata oltre un quarto di secolo fa dal sindaco Pier Carlo Adami e dal paroldese d'adozione Luciano Viora, sono anche quest'anno solisti dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo: una novità è però data dall'accompagnamento di sei giovani musicisti del paese. Si esibiranno Lucien Viora al flauto e all'ottavino, Serena Sabia al pianoforte, Alexander Chmykov e Christine Rossi alla filarmonica, con la partecipazione della cantante russa Bielka. I giovani talenti locali sono Anna Salvetti (organo), Alessio Maestro (pianoforte), Paolo Castellino (clarinetto), Elisa Manfredi, Elisa Prato, Sara Salvetti (flauto dolce).

I [illegible] monegaschi proporranno un vasto repertorio, tratto sia da autori più conosciuti al grande pubblico, come Donizzetti, Beethoven, Vivaldi, Bach, Schumann, Mozart, Prokofiev, Rimsky-Korsakov, Strauss, sia da compositori meno noti, quali Wesley, Bysov, Bouvelle, Gaurilin; molti dei brani eseguiti con le filarmoniche recano la firma dello stesso Chmykov.

«L'intensa collaborazione fra alcuni prestigiosi solisti della filarmonica monegasca e il nostro Comune ha portato nel corso di 26 anni la grande musica classica in questo piccolo paese dell'Alta Langa cebiana - ha sottolineato il sindaco Pier Carlo Adami -. Siamo fieri di questa iniziativa, che è cresciuta, trovando la collaborazione sia di musicisti italiani, come la prestigiosa Orchestra Bruni di Cuneo che ha più volte accompagnato i solisti di Montecarlo, sia di giovani promesse locali». [p. s.]

CERANO

Sfila Miss Italia, passerella regionale in discoteca

[illegible] discoteca «Maison Dall», nel Novarese, domani è sfida fra le aspiranti reginette di bellezza in occasione della selezione di Miss Italia. La serata è valida per [illegible] [illegible] regionale del concorso e si inizia dalle 22.

MIASINO

Dixieland con Patruno per ricordare Armstrong

«Omaggio a Luis Armstrong» nella suggestiva cornice di Villa Nigra, domenica alle 21,30, sul lago d'Orta, nel centenario [illegible] nascita del grande «Satchmo». Lino Patruno e la band «Jazz Show» proporranno i brani più significativi del repertorio «New Orleans - Dixieland». Ingresso a 15 mila lire, prenotazioni allo 0322-980375.

CHAMPOLUC

Il cabaret [illegible] Vergassola e Riondino

Il cabaret di Dario Vergassola e di David Riondino sarà protagonista questa sera al palatenda valdostan[illegible] nell'ambito del Festival «Sabot d'oro». Vergassola, spezzino, ospite abituale del «Maurizio Costanzo Show», e il comico-cantautore che invece fa presenza fissa a «Quelli che il calcio», saliranno in palcoscenico dalle 21,30.

VERCELLI

Organi storici, le tappe del Festival

Strumentisti da tutta Europa per far scoprire al pubblico gli organi storici della Valsesia: questa sera, nella chiesa di San Bartolomeo a Scopa, Pierluigi Comparin suonerà un organo del XVIII secolo; domani invece, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo, si esibirà il concertista bavarese Roland Muhr. Sabato, infine, nella chiesa di Santa Margherita a Balmuccia, saranno di scena Mario Duella all'organo, Marco Delicato al violino e Rossano Munaretto al flauto.

TEATRO LITTA

MILANO AGORA

LO STADIO DEL GHIACCIO

TEATRO LITTA

PRESENTANO

Una Fiaba sul Ghiaccio

Lo Schiaccianoci

Testo: Nicoletta Carlone Johnson
Coreografia: Michela Boschetto

Regia: Gaetano Callegaro
con i pattinatori
dell'AGORA' Skating Team

Uno spettacolo
per tutta la famiglia

Venerdì 11 Agosto 2000 - alle ore 21.30

Centro Sportivo Courmayeur Mont Blanc

Apre lo Spettacolo l'esibizione delle Coppie
Fumagalli - Margaglio
Medaglia d'Argento ai Campionati del Mondo

in collaborazione con

Centro Sportivo Courmayeur Mont Blanc

Comune di Courmayeur

VALDIGNE

Per informazioni prevendita telefonare al numero 0165 [illegible] Aosta Bubu Mode sport Hazerbanous [illegible]

Il Valle d'Aosta si è iscritto al nuovo campionato nazionale con una rosa giovane, [illegible] esperta

L'hockey valdostano riparte dalla serie B

Giordano Vittone: «Sarà molto più interessante della A»

Giorgio Macchiavello
AOSTA

L'Hockey club Valle d'Aosta riparte dalla serie B. [illegible] sarà [illegible] campionato cadetto diverso rispetto al recente passato. N[illegible] più squadre [illegible] in gironi, mentre si potrà tesserare uno straniero, senza limitazioni per l'ingaggio di giocatori comunitari. Insomma, un [illegible] che si avvicina molto ai canoni [illegible] serie A. «Quest'anno abbiamo organizzato un campionato di serie B di livello nazionale - conferma Giordano Vittone, consigliere nazionale della Federghiaccio -. Dopo la rinuncia del Valpellice, la serie A avrà soltanto 7 squadre, mentre alla B parteciperanno 15 società, molte delle quali blasonate e provenienti [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible]. Sarà un campionato molto lungo e di altissimo livello. In Federazione non [illegible] il solo a pensare che sarà addirittura più importante del torneo maggiore. Tra l'altro, ci saranno 2 promozioni».

«Per questi motivi - aggiunge Vittone - ho caldeggiato l'iscrizione dell'Hc Valle d'Aosta. La società si è data una struttura dirigenziale diversa e sta lavorando per allestire una squadra in grado di navigare almeno nelle posizioni centrali della classifica». E la nuova società di cui si parla in questi [illegible]orni? «N[illegible] c'è nessuna [illegible] società - risponde Vittone -. E' il CourmAosta 2000, costituito sulle ceneri dell'Hc [illegible] 2000, il cui nome era già depositato in Comitato. Comunque come ho sempre fatto per tutti, mi metterò a disposizione dell'Hc Valle d'Aosta, che [illegible] portando avanti un discorso interessante. Dovrà affrontare i problemi [illegible] ogni società sportiva, non ultimo l'aspetto economico. [illegible] va aiutato perché sta riportando l'hockey di un certo livello in Valle».

Presidente del Valle d'Aosta è stato confermato Luigi Monteleone, vice presidente è Annunziato Cordì, tesoriere Natalia Cotrone, dirige[illegible] Gianni Torallo, segretaria Cristiana Tondella, dirigenti accompagnatori Luigi Giacchè, Luciano Baruldi, Natalino Lombardo, Attilio Serini, Claudio Chenel e Massimiliano Simone.

L'allenatore sarà ancora Luca Lattanzi, mentre l'olimpionico di short track Mirko Vuillermin [illegible] occuperà della preparazione atletica. «Luca ha già dimostrato di avere un'ottima preparazione - dice Cordì - e Mirko porta con sè l'esperienza [illegible] tanti anni [illegible] Nazionale. La preparazione comincerà il 4 settembre e durerà fino al 12 ottobre, giorno dell'inizio del campionato. Sarà un debutto difficile, perché giocheremo sulla pista del Cortina, tra i favoriti per la vittoria finale. Ma noi partiamo tranquilli, con la stessa umiltà degli anni scorsi».

[illegible] rosa [illegible] quasi tutta definita. «La maggior parte del roster - spiega il vicepresidente - è formata da ragazzi valdostani. Abbia[illegible] fatto [illegible] contrario di altre società, che ingaggiavano fuori Valle il corpo centrale della squadra. Noi invece abbiamo costituito un gruppo di ragazzi della regione che gioca per passione; accanto ci [illegible] giovani non valdostani che si integreranno. Se non ci [illegible] [illegible] dall'ex CourmAosta, che da due anni non fa il campionato, con noi giocheranno Paolo De Luca, Marco Sorbara, Stefano Perrigotto, Gianluca Testa, [illegible] Guichardaz, Luca Figerod [illegible] Andrea Melotto. Confermati in squ[illegible] Ilario e Corrado Oro, Davide Picco, Giuseppe Rinaldi, Bruno Michelon, Hermes Sbicego, Nicolò Bufacchi, Simone De Luca, Massimo Manazzale, Diego Carniglia, Guido Mestieri, Michel Galia, Edy Paganin e Stefano Brunelli. Poi ci saranno Gérard (dall'Hil Valle d'Aosta), Ariù, Orabona e Silva (entrambi dal Varese), De Zordo, Branzanti e i giovani Baraldi e Torello. Siamo in trattative con Mosele, Zorzet e Pagani. Lo straniero è l'italocanadese Ralph Mersiale. Faremo anche l'Under 16 nazionale e altre due squadre di ragazzi. Il settore giovanile sarà affidato a un tecnico straniero con cui ci stiamo accordando e ad alcuni ex giocatori locali».

Che sponsor avete? «Per ora una serie [illegible] piccoli sostenitori. Siamo stati contattati da diverse aziende e stiamo valutando. Il campionato sarà lungo e duro, ma abbiamo giovani già esperti e in grado di migliorare ancora. Per questo speriamo di attirare il grande pubblico».

Il campionato [illegible] giocherà di giovedì [illegible] domenica. Le partite casalinghe del Valle d'Aosta [illegible] ranno al Palaghiaccio di regione Tzamberlet, il calendario definitivo sarà pronto nei prossimi giorni.

Luca Lattanzi

Paolo De Luca

■ **CALCIO.** Stabilita la composizione dei gironi dei campionati di Seconda categoria. Le sette squadre valdostane (Chambave, Cogne Aosta Giorgio Elter, Po[illegible] Donnas, Quart, Riviera delle Alpi, Valle del Lys e Verrès) sono state inserite nel raggruppamento F, assieme ad Aglié, Burolo, Foglizzese, Lessolo, Montalto, San Grato e Settimo Vittone.

■ **PETANQUE.** Il valdostano Remo Brédy [illegible] lo svizzero [illegible] Staialo hanno vinto la nona edizione [illegible] «Pallino d'oro», gara di pétanque a coppie che si è svolta a Saint-Oyen in [illegible] ne della sagra del Jambon alla brace. [illegible] secondo posto i cuneesi Leonello Dalmasso [illegible] Ivano Parola.

■ **BOCCE.** Trentadue quadrette hanno partecipato [illegible] «Memorial Edi Berlier». Si sono imposti Chanoux-Daudry-Daudry-Testolin (Quart Ideal Car), che hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-7, Cavaglia-Carenzo-Comodi-Seso (Trofarello).

Dopo due stagioni in C1 con il Varese, il giovane di Fénis giocherà nel torneo cadetto nella squadra veneta di Del Neri

Sergio Pellissier «promesso» con la maglia del Chievo

«Farò del mio meglio per conquistare un posto da titolare nel settore offensivo»

Sergio Pellissier giocherà il prossimo campionato di serie B con la maglia del Chievo. La società veneta è divenuta comproprietaria del suo cartellino con il Toro

Sigfrido Banaytan
FÉNIS

Dal Varese al Chievo, dalla serie C1 alla serie [illegible]. Continua l'ascesa di Sergio Pellissier nel calcio professionistico. Il ventune[illegible] di [illegible] giocherà quest'anno nella formazione veneta, [illegible] la guida di Del Neri. Dopo 2 stagioni a Varese, il rientrato al Torino, proprietario [illegible] cartellino. La società granata si è accordata [illegible] Chievo per la comproprietà del giocatore.

«Sono stato interpellato dai dirigenti del Torino - spiega Pellissier -, che aveva ricevuto diverse altre richieste da società professionistiche. Quando mi è stata prospettata la possibilità di andare a Chievo, ho accettato di buon grado perché è una società seria, dove si può lavorare con la massima tranquillità. In ritiro mi sono trovato benissimo [illegible] i compagni di squadra e con il mister, che ha sempre un occhio di riguardo per i giovani».

Pellissier ha messo a segno una rete nella prima amichevole stagionale, dimostrando subito di avere [illegible] qualità tecniche e agonistiche per [illegible] all'attenzione dell'allenatore. «Del Neri - sottolinea il giocatore di Fénis - predilige il gioco d'attacco. [illegible] ha provato sia [illegible] esterno sia [illegible] seconda punta. Sarà duro trovare un posto da titolare, dato che la concorrenza è agguerrita. Però farò [illegible] tutto per ritagliarmi qualche spazio. Le due stagioni passate a Varese mi [illegible] servite moltissimo sul piano dell'esperienza. La speranza è [illegible] tornare a vestire la maglia granata, ma prima di pensare al Torino devo preoccuparmi di fare bene nel Chievo».

Pellissier è [illegible] ad Aosta il 12 aprile 1979. Ha incominciato a giocare a calcio nel Fénis, per [illegible] fare tutta la trafila delle squadre giovanili del Torino. Ha esordito [illegible] i granata in serie B, a 17 anni, nell'incontro esterno contro la Salernitana, giocando poi anche una partita in Coppa Italia contro l'Alzano. Due anni in C1 a Varese gli sono serviti per capire i segreti del calcio professionistico. Adesso deve dimostrare nel Chievo di aver fatto quel salto di qualità necessario per puntare [illegible] più in alto.

Comunicate come vi pare.
TELEFONIA FISSA, INTERNET, BUSINESS
Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati e Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette a disposizione le soluzioni più avanzate per i servizi di telecomunicazione liberalizzati e IP. Aexis vi aiuta a comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.
Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET
AEXIS
TELECOM SPA

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA

[illegible] E' RINATO

David Mattivi, operaio trentino di 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

MANO [illegible]

Con un intervento durato dieci ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato da una sega circolare a un pensionato di 62 anni di Chieri, Pietro Garbolino Brezza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Marco Accossato

Forse aveva rubato un posto di lavoro a qualcuno del paese. [illegible]n incarico stagionale nei campi, a raccogliere arance [illegible] darini. Per vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso alle sette di [illegible] in una via periferica: [illegible] un fucile da cacciatore gli hanno esploso contro una scarica di pallini [illegible] piombo.

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese di [illegible] anni, doveva morire così, il 10 novembre scorso in Calabria, a Rosarno. Un affronto da lavare col sangue, il suo, immigrato dalla pelle nera. Invece no: è [illegible]pato all'agguato. Si è sfiorato il dramma, la fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, ma nei giorni scorsi i medici dell'équipe di Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti a ricostruirgli quasi venti centimetri di avambraccio saltati via. Ha [illegible] l'Italia per [illegible]re a sperare, Sarr Serigne. [illegible] un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cibrario hanno portato a termine con successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il pèrone dalla gamba destra al posto della porzio- [illegible] radio disintegrata [illegible] colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, [illegible] erano lesionati [illegible] stanno contribuendo bene alla rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuek era [illegible]to sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno [illegible] asso la parte [illegible] dell'avambraccio, [illegible] quando il senegalese si [illegible] [illegible] che i medici non sarebbero mai stati in grado di ridargli il movimento alla mano [illegible] chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompagnare al pronto [illegible] del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, [illegible] anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'intervento è stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori Marco Borsetti, Andrea Margara e Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in Calabria i medici avevano ripulito bene muscoli e vasi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire [illegible] questo [illegible] l'uso della mano era di prelevare il pèrone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del [illegible]rpo umano può essere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne è entrato in camera operatoria alle [illegible] e ne [illegible] uscito alle 19. Pochi giorni prima i medici lo [illegible] preparato all'intervento. Ora pie- [illegible] già le dita, anche se il dolore [illegible] trena un po' nei movimenti. Ascolta per ore la musica di un walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà [illegible] a lungo qui in ospedale, per iniziare la rieducazione, ma lo consola l'idea di essere fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che fino a quattro anni fa [illegible] nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei traumi dell'avambraccio - sottolinea [illegible] dottor Guido Borsetti, osservando [illegible] soddisfazione le radiografie fatte p[illegible] [illegible] dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, ma [illegible] hanno mai una ripresa totale. In questo caso, non essendo stati lesi, possiamo dire fin da adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuek [illegible] [illegible] una parola [illegible] italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa costantemente da interprete. In stanza con lui, altri due ricoverati che non conoscono la [illegible] terribile storia. Sarr Serigne Ndeuek, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto [illegible] giorno, stavo tornando dal mercato, si sono avvicinati due ragazzi in motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese, 29 anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno; è stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor Guido Borsetti (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno Aveva già subito due interventi

[illegible]

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

[illegible]

«Erano le sette di sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in motorino mi sono avvicinati, uno aveva [illegible] fucile e mi ha sparato. Ho sentito un dolore tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche un mio amico».

Sarr Serigne Ndeuek [illegible] asciuga le lacrime quando ricorda quel [illegible] novembre sulla collina calabra. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti aranceti, e piombo che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La mano e la ferita mi fanno male. [illegible] riesco già a muovere le dita».

Chi le ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che [illegible] è che [illegible] due ragazzi in [illegible]. La polizia è venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande, ma non ho più saputo nulla».

A [illegible] si [illegible] sia [illegible] «lezione», [illegible] agguato razzista. Insomma: lei, con la pelle nera, probabilmente ha tolto un posto [illegible] lavoro a qualcuno del l[illegible] E quel qualcuno si è vendicato.

«Non so. Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio».

Che lavoro faceva a Rosarno?

«Raccoglievo arance. Arance [illegible] mandarini. Le portavo al mercato, poi tornavo [illegible] raccoglierne altre [illegible] portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto [illegible] al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire al giorno».

[illegible] quanto tempo è in Italia?

[illegible] due anni. Prima di arrivare a Rosarno ho fatto il venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, [illegible] del genere. Poi [illegible] andato a F[illegible] dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. Ha altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa [illegible] lei?

«C'è una vicina di casa di mio fratello. Lui si chiama Chk [illegible] fa il [illegible]ista; può ospitarmi quan- [illegible] sarò uscito dall'ospedale».

Poi che cosa farà?

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? Non ha [illegible] dopo quello che [illegible] è accaduto?

«Se trovassi un lavoro là tornerei, la gente non è cattiva. Se trovassi [illegible] lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipende».

[illegible] se nessuno [illegible] offrisse un posto [illegible] a Torino [illegible] in Calabria?

«Posso tornare a [illegible] in Senegal. Là mi [illegible] mia madre e un altro mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

[illegible] sarà un processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. Non hanno mai preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno [illegible] chi è stato».

IN [illegible]

Pesche [illegible] non trovano compratori

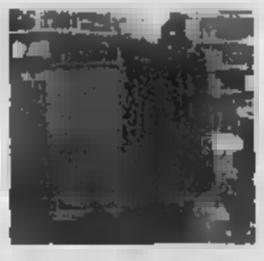
[illegible] L'Asprofrut Piemonte ha chiesto e ottenuto l'intervento dell'Aima per il ritiro nel Saluzzese, che potrebbe cominciare oggi, di un primo quantitativo di pesche che [illegible] trovano acquirenti per il calo delle esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente [illegible] nostra frutta estiva. In Finlandia, Norvegia e Svezia [illegible] freddo di questi giorni non facilita infatti il [illegible] delle [illegible] pesche che quest'anno sono di qualità, succose [illegible] con alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira dal mercato alla distillazione per ricavare alcol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi saranno trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso [illegible] però in ribasso.

[illegible] tornese via al primo bando

[illegible] Il consiglio di [illegible]istrazione della [illegible] darà il via venerdì al primo bando per [illegible] costruzione della linea uno della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio «Acquisiti i fondi per la tratta Collegno-stazione di Porta Nuova - ha spiegato Gariglio - per la quale [illegible] stati stanziati 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva, siamo ora arrivati al dunque».

Veglia il marito [illegible] in montagna

ALAGNA. Ha vegliato per 24 ore il marito, prima in agonia e poi morto, fra i ghiaioni morenici del laghetti Tailly, un bacino alpino [illegible] 450 metri per 150, [illegible] 2400 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa. Ora la donna, Bianca Rando, [illegible] 59 anni, accusa uno stato di choc emotivo e una profonda prostrazione. Ha [illegible] morire il marito Antonio Negroni, di 61 anni, [illegible] poter chiedere soccorso.



Novara, si viaggia gratis sugli autobus cittadini

NOVARA. Non [illegible] paga [illegible] biglietto sui bus cittadini (costo 2 [illegible] lire), da domani al 20 agosto. «FreeBus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda speciale Sun, incluso il bus navetta che collega il parcheggio di viale Verdi al centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo sulle linee extraurbane. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso di mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio a pagamento nel centro storico, con costi che variano a seconda delle diverse [illegible].

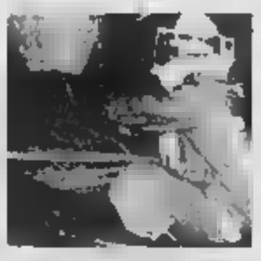
[illegible] di spacciatori presa dai carabinieri

OVADA. I carabinieri hanno arrestato otto persone, tra i 21 e i 41 anni, di Ovada e paesi della zona, [illegible] l'accusa di aver gestito [illegible] mercato della droga nella cittadina del Piemonte Sud orientale. Due sono indagate anche per omicidio colposo; sono accusate di aver ceduto una dose di [illegible] risultata fatale a una ovadese di 30 anni, trovata morta il 23 marzo nei gabinetti della stazione.

La [illegible] assegna [illegible] miliardi ai disabili

TORINO. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, su proposta dell' [illegible], Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La somma è suddivisa in due provvedimenti: il primo assegna 8 miliardi e 858 milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo(1,5 miliardi andranno al Comune [illegible] Torino e 7,3 miliardi ai 60 enti gestori delle funzioni socio-assistenziali).

«Guerra ai calabroni soltanto [illegible] necessaria»



BIELLA. I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi contro vespe e calabroni. D'ora [illegible] poi gli uomini della [illegible] di [illegible] Gorsen interverranno solo [illegible] casi di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone [illegible] animali. Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la nostra presenza: se è impossibile isolare i locali [illegible] quali ci [illegible] sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili; in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impedi- [illegible] l'accesso delle persone alle case o ai l[illegible] [illegible] lavoro. Allora [illegible] indispensabile la nostra opera».

Rivelazioni Barocche [illegible] seconda [illegible]

TORINO. Parte da Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea [illegible] della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 di questo mese e fino al 29 ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, cortili [illegible] giardini usualmente chiusi e cantieri di restauro di residenze e collezioni reali.

Al Museomontagna le foto [illegible] 2000

TORINO. Dieci fotografi per le «raccontare» le montagne del nuovo Millennio. E' la nuova proposta del Museomontagna torinese che [illegible] sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per il 2000», la mostra già esposta a Chambéry e che dopo Torino farà tappa a Torellò in Spagna e quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.

Compie domani 120 anni Il «decano» [illegible] rifugi [illegible]

TORINO. Domani compie 120 anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi, la più antica struttura del Cai ancora operativa, sistemata al Crot dou Ciaussiné, in Val di Lanzo, a 2659 metri di quota. Domani sera al Rifugio, ci sarà la visita alla vecchia caserma ed alla sezione staccata del Museo Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la cena seguita da una proiezione di diapositive tratte da foto d'epoca sulla [illegible] dell'alpinismo locale a cura di Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Uia di Bessanese o un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre del [illegible] cadde [illegible] mongolfiera Stella. Per informazioni telefonare allo [illegible]

Nonostante gli intoppi [illegible] sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi [illegible] attesa del Tir per [illegible] Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angela Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porcelli di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa persin nascere il sospetto di un incredibile servizio di linea di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alla cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zakò, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità [illegible] pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevano inizialmente rifiutato [illegible] dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

Fra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena, «Potremmo anche fermarci in Italia, non sappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

Le difficoltà di contatto con questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello attraverso l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno agghiacciato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza e Porceddu, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

[illegible] TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - [illegible] 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ora 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folclore, 12.30 Città [illegible] Via; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport; 20.30 Sport 6-8: Abbonamento quotidiano; 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-16: Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 16-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonamento Quotidiano, la diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Comune e Pro loco aderiscono alla manifestazione delle Città del vino

Isola, serata «doc» sotto le stelle

Degustazione di barbera osservando il cielo

Davvero curioso: col nuovo secolo, Isola entra nella tradizione. Stasera si spierà il cielo (maltempo permettendo, e se non sarà il ritrovo verrà spostato a domani) alla ricerca di qualche stella cadente, per celebrare la magia della notte di San Lorenzo: un appuntamento che finora era mancato nel calendario isolano.

Ci hanno pensato Comune e Pro loco, aderendo alla manifestazione delle Città del vino «Calici di stelle», a mettersi in riga con la consuetudine. Sarà sfruttato il punto panoramico cosiddetto «sul castello», immaginario spartiacque tra le Valli Tanaro e Tiglione: in realtà è il grande piazzale della chiesa di San Pietro, a Isola Villa, da sempre meta degli innamorati.

Per questo appuntamento collettivo d'incontro con la volta celeste, fissato per le 21, gli organizzatori contano sulla collaborazione del gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae», che metterà a disposizione alcuni telescopi. Ci saranno anche quattordici produttori locali, che serviranno i propri vini (essenzialmente barbera) accompagnati dagli stuzzichini (salumi e dolciumi) preparati dalla Pro loco. Il coinvolgimento delle aziende vinicole è considerato un momento importante: per la prima volta questo settore acquista una visibilità collettiva. «La speranza - dice Piero Vastadore, presidente della Pro loco - è che altre manifestazioni in futuro coinvolgano i nostri produttori e che le porte delle loro cantine restino aperte tutto l'anno ai visitatori».

Il Comune accarezza un progetto ambizioso: «Costruire al posto della vecchia cantina sociale, che sarà abbattuta - conferma il sindaco Eraldo Ferro - il "Palazzo dei vini", che accoglierà anche gli altri prodotti dell'economia isolana: fiori e ortaggi. Abbiamo già acquistato l'edificio, ora s'inizia la ricerca dei fondi: s'ipotizza alcuni miliardi, ndr) regionali e comunitari». In attesa che i sogni si avverino, si guardano le stelle. L'appuntamento di stasera è per le 21: mentre i produttori saranno impegnati a offrire le degustazioni, gli astrofili di «Beta Andromedae» proietteranno una serie di diapositive per introdurre all'osservazione stellare.

Poi, con i telescopi, si cercherà un «avvicinamento» alle nebulose del Sagittario, l'ammasso globulare dell'Ercole (M 13), gli oggetti del Grande Triangolo Estivo e la luna. Forse non mancherà la fortuna d'imbattersi in qualche stella cadente, collegata alla cometa Swift-Tuttle.

Le degustazioni saranno libere: l'acquisto del calice, personalizzato con il marchio della «Città del vino» e in vendita a 5 mila lire, consentirà di accedere a un numero illimitato di assaggi di barbera e altre «doc».

A fianco, volontari della Pro loco che, insieme al Comune, organizza la degustazione di vini e osservazione delle stelle in programma questa sera, nel piazzale davanti alla chiesa (foto sotto)

Regalano soprattutto barbera i vigneti isolani, da qualche anno coltivati anche da giovani produttori. Un ricambio generazionale su cui Comune e Pro loco puntano molto.

Una quarantina i produttori, di cui una dozzina imbottigliano direttamente in azienda.

I vigneti coprono circa 250 ettari un territorio che conta una superficie complessiva di circa mille. In futuro ci si potrà fregiare delle nuove Astiano e Tinella.

Hanno aderito a «Calici di stelle» e saranno impegnati stasera nelle degustazioni: Dorino Borio (barbera d'Asti '99); Giovanni Capra (barbera d'Asti '98); Michele Capra (barbera d'Asti superiore '98); «Er Ronco» di Sergio Baino (barbera d'Asti '99); Giuseppe Laiolo (barbera d'Asti '98); Tommaso Perosino (barbera d'Asti '98); Sergio Pia (Monferrato dolcetto '99); Gian Carlo Rosso (barbera d'Asti '97); Graziella Soria (barbera d'Asti '99); Alessandro Tortaglino (extra brut Piemonte pinot nero); Franco Viarengo (barbera d'Asti '96); «Vigneti Bricheti» di Massasso e figli (barbera d'Asti ' Briché Opera I); Cesare Zandrino (Piemonte chardonnay '99); Marco Zuccaro (barbera d'Asti '99).

10 Agosto 2000

Pro loco D'ASTI

Calici di stelle

ISOLA d'Asti - VILLA

"sul castello" ore 21,00

"VIAGGIO TRA LE STELLE" con il gruppo Astrofili Astigiani Beta Andromedae e degustazione vini

Stabilimenti produttivi in:
ISOLA D'ASTI (AT) CAVAGLIÀ SAN MARZANOTTO (AT)

Ufficio Commerciale e Tecnico:
14049 ASTI - Frazione San Marzanotto 323 - Tel. 0141/532560 - Fax 0141/597878

Mentone

A MENTONE
occasione irripetibile !

Nuova costruzione in un lussuoso complesso vista mare, impresa vende direttamente 35 appartamenti: mono/ bi/ trilocali con ampio terrazzo box.
Posizionata in una zona molto tranquilla 100 metri dal mare e a 100 metri dalla stazione FF Garavan.

S.A.R.L.
MANSFIELD
Tel. 0141. 82.35.05
Cell. 0338. 61.64.435

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...
IL SELF-SERVICE DEL REALE
Alfieri, 5 • ASTI

ROSSELLA E IL SOGNO OLIMPICO

Sidney più vicina dopo il record?

Un paio di giorni a Sestriere ad allenarsi (a sue spese) con le altre azzurre della marcia. Rossella Giordano, 26 anni, punta di diamante dello sport astigiano, dopo il record mondiale (non omologato per un millo) nella 20 km in pista ripropone la propria candidatura a partecipare alle Olimpiadi a Sidney. A PAGINA 41

Dipendente dell'«Edilstrade»: stava andando a depositare i soldi in banca. Il bandito è fuggito su uno scooter

E' scippata della valigetta con buste paga e 9 milioni

Forse è stata seguita mentre usciva dall'ufficio, oppure il bandito in scooter è stato «attratto» da quella valigetta. E' bastato un attimo: la donna ha sentito uno strattone al braccio. Poi è caduta, mentre lo scippatore fuggiva indisturbato.

Vittima del colpo un'impiegata della ditta «Edilstrade» (pavimentazione stradale) di Pittatore. Il bottino: circa 9 milioni con le buste paga (i cedolini) dei dipendenti.

Le indagini sono condotte dai carabinieri.

E' accaduto il primo pomeriggio. La donna ha lasciato l'ufficio diretta verso una banca cittadina. Ha raggiunto piazza 1 Maggio e poi si è diretta verso corso Ferraris. In via Righi, a poche decine dal comando provinciale della Guardia di finanza (in via Cotta) la donna ha sentito avvicinarsi lo scooter. «non ci ho fatto caso: ho sentito solo che rallentava, poi improvvisamente lo strappo al braccio».

Ora la caccia al bandito, resa difficile anche dalla sommaria descrizione dell'autore dello scippo (che aveva il casco). Potrebbe trattarsi dello stesso giovane che nei giorni scorsi aveva già tentato altri colpi analoghi in città.

Le indagini vengono condotte dai militari della Compagnia di Asti. Si cercano anche eventuali testimoni che possano aver notato il giovane in scooter aggirarsi prima dello scippo nella zona. [f. b.]

Una veduta di via Righi (una traversa di corso Ferraris) dov'è avvenuto lo scippo

A Canelli nel pomeriggio i funerali della donna uccisa a S. Marzano

L'ultimo saluto a Tiziana

Il convivente ancora interrogato in ospedale

Filippo Largardà
CANELLI

Oggi, alle 16, nella chiesa del Sacro Cuore, in via Cassinasco, si svolgono i funerali di Tiziana Marchetto, la donna di 36 anni uccisa a coltellate, dal convivente, Antonio Coroneo, 49. L'uomo, dopo averla agonizzata ha tentato il suicidio ingerendo alcol e farmaci e ora è all'ospedale di Asti, piantonato dai carabinieri, con l'accusa di omicidio. Oggi dovrebbe essere interrogato dal gip in ospedale.

Tiziana lascia un figlio di 12 e una figlia di 8 anni, e l'ex marito Oscar Abate, da cui si era separata nell'ottobre scorso per la convivenza con Antonio Coroneo, un operaio di Venaria, conosciuto attraverso una «chat-line» su Internet.

I risultati dell'autopsia, eseguita martedì dal medico legale Roberto Testi, hanno in sostanza confermato quanto già si era ricostruito nelle ore immediatamente seguenti la tragica scoperta, domenica pomeriggio, dell'omicidio. La donna è stata colpita con un coltello da cucina, due volte al collo, mentre era a letto.

E' stato l'ultimo drammatico atto di una storia nata in Internet, ma che di «virtuale» ha avuto poco. Antonio Coroneo, interrogato in ospedale dal magistrato Barbara Badellino ha cercato di spiegare il suo gesto con il «troppo amore». Pare che la donna volesse tornare dal marito, tanto che, il giorno prima di essere uccisa, gli aveva chiesto un appuntamento «per parlarci».

Un incontro che non ci sarà. L'ex marito, preoccupato vedendo arrivare la donna, è andato a cercarla a casa, nell'alloggio in regione Leiso a san Marzano Oliveto al piano rialzato del condominio «Aurora», vicino allo stradone per Canelli, dove lei era andata ad abitare insieme a Coroneo.

E fu la tragica scoperta: la donna morta e accanto a lei, in coma, il convivente. Nella stanza qualche candela accesa e messaggi scritti al computer: «Voleva lasciarmi, ora staremo insieme per l'eternità», «l'amavo, l'amo, l'amerò per sempre». Ricoverato in ospedale, l'uomo è stato salvato da una lavanda gastrica.

Una storia dagli aspetti insoliti, perché nel frattempo si conoscono la moglie di Coroneo, Daniela Corti, 45 anni e il marito di Tiziana Marchetto e vanno a vivere insieme a Canelli.

Sullo sfondo una famiglia distrutta due bambini in tenera età che hanno perso la loro mamma, uccisa, forse, da un amore folle.

A sin. il procuratore Badellino esce dal condominio dove abitava la vittima (a fianco) Tiziana Marchetto. Sopra il campanello di casa

Danni a Valfenera, ancora temporali sull'Astigiano

Fulmine colpisce una cascina

Ieri ancora un temporale sull'Astigiano

Ancora forti temporali ieri mattina sull'Astigiano: una coda della perturbazione che ha appena lasciato il Sud Piemonte, oppure presagio di altro cattivo tempo? Stando alle previsioni, il sole (che già ieri pomeriggio era tornato), dovrebbe risplendere sul fine settimana di Ferragosto.

Il temporale si è abbattuto con particolare violenza sul Nord Astigiano. Nella zona tra Valfenera e Cellarengo è mancata la luce per circa 3 ore; in alcune borgate il servizio è stato ripristinato solo dopo le 14,30. A Valfenera un fulmine ha colpito la cascina della storica filanda: è crollata parzialmente la parte alta della costruzione. Il sindaco, Carlo Camisola, ha firmato un'ordinanza di messa in sicurezza dello stabile.

Il violento acquazzone ha frenato il tradizionale mercato settimanale di piazza Alfieri e Campo del Palio.

Non sono stati segnalati altri danni. Nella notte scorsa però hanno tuonato i cannoni antigrandine in alcune zone del Nord astigiano. Estate dal clima balzano, con cadute vertiginose delle temperature minime: ad Asti città ieri si sono registrati 13,2 gradi. Nelle campagne, il fango ancora testimonia il passaggio del brutto tempo dei giorni scorsi, con piogge record in molti paesi: a Nizza città, la centralina Das-marte della Protezione civile, ha registrato 39,8 millimetri nella giornata di venerdì passato e complessivamente oltre 60 millimetri nei primi quattro giorni del mese.

Il risultato? il terreno non fa a tempo ad assorbire la violenza dell'acqua ed i fossi si allagano, riempiendosi di detriti. Costringendo al lavoro squadre di cantonieri della Provincia e dei Comuni e gli addetti degli acquedotti, per sgomberare le strade e renderle agibili. [e. ce.]

Cannonate contro la grandine

In azione i sistemi di difesa dei vigneti Ancora trattamenti anti peronospora

NIZZA. L'alternarsi di pioggia e sole continua ad obbligare i viticoltori ad effettuare trattamenti antiperonosporici e il fango in molti casi (soprattutto nel fondo valle), rende difficoltoso il lavoro: sono solo alcune delle conseguenze nelle campagne, di questa estate dal clima capriccioso. Nella zona Nord della provincia, invece, la notte scorsa si è dovuto nuovamento fare ricorso ai «cannoni» antigrandine che sparano sostanze a base di ioduro d'argento che «sciolgo!ie» le nubi grandigene. La speranza dei viticoltori è nel ritorno del sole per poter garantire una buona qualità del prodotto. Le viti infatti, sopportano meglio la siccità e le falde profonde sono ricche d'acqua e di sostanze preziose per la pianta. L'uva per ora si presenta piuttosto bella e prima delle ultime piogge la stagione era data in anticipo di una decina di giorni. Dai primi di settembre si dovrebbe iniziare la vendemmia degli chardonnay, ai cui seguiranno il moscato e le uve a bacca rossa. [e. ce.]

La proposta inviata alla Camera dei deputati da un geometra in pensione di Castagnole Lanze

Polizia speciale contro le onde elettromagnetiche

Preoccupato per l'inquinamento causato dai ripetitori chiede più controlli

Un ripetitore. A Castagnole Lanze polemiche per la progettata installazione di un'antenna Tim

Laura Nosenzo
CASTAGNOLE LANZE

«Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità»: lo dice l'articolo 50 della Costituzione e Bruno Jacomelli, 69 anni, geometra in pensione, lo ha preso alla lettera.

Nei mesi scorsi ha scritto al presidente della Camera, Violante, per sottoporgli una sua proposta: istituire un nucleo specializzato di agenti (a disposizione di polizia, carabinieri, guardia di finanza, magistratura) contro l'inquinamento elettromagnetico e forme similari. Ci tiene a quest'ultima sottolineatura, Jacomelli: «Perchè - spiega - ci sono problemi che, a prima vista, potrebbero sembrare causati dai ripetitori, ma che poi derivano da tutt'altro». L'importante, dice l'estensore della proposta, è che si arrivi ad accertare la vera fonte di inquinamento che potrebbe danneggiare la salute dei cittadini, e per fare questo ci vuole un nucleo di esperti. Proprio a Castagnole mesi fa si è formato un comitato contro l'installazione del ripetitore Tim di strada Boschi: «Ne sono al corrente» dice Jacomelli, che si è rivolto a Violante «soprattutto per quello che ho letto sui giornali e visto alla televisione». Dalla Camera è arrivata una prima risposta: «Mi hanno scritto - conferma il pensionato - segnalando che la mia proposta sarà esaminata dall'ottava commissione permanente, che però non so di cosa si occupi. Forse i tempi saranno lunghi: il prossimo anno si Politiche, e poi ci sono progetti di legge che attendono di essere esaminati da 15 anni».

Ma Jacomelli non ha fretta. La commissione che dovrà studiare la sua petizione si occupa di Ambiente e oggi è presieduta da onorevole sconosciuto ai più: Sauro Turroni (gruppo Misto). Il pensionato attenderà qualche da Roma nella casa di via Rivella acquistata 15 anni fa dopo aver deciso di lasciare Milano. Jacomelli non è il primo a rivolgersi alla Camera: lo affiancano altri 1608 firmatari di proposte. C'è chi suggerisce di introdurre il doppio autista sugli autobus a lunga percorrenza, chi di coprire i posti in magistratura o nel pubblico impiego sorteggiando tra i candidati idonei, chi di fare una legge per usare il «tu» nelle comunicazioni, mandando in pensione il «lei». Non si sa se anche a loro ha già risposto Violante.

IL COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI E LA PRO LOCO
ORGANIZZANO
Calici di Stelle
10 AGOSTO 2000 - PIAZZA UMBERTO I

UN BRINDISI
ALLE STELLE CADENTI
NELLA NOTTE
DI SAN LORENZO

Degustazioni di vini tipici D.o.c.
e prodotti tipici a lume di candela

Asti candidata «Città slow» tra l'ozio e la voglia di fare

Asti ha tutti i «crismi» per essere tra le prime «Città slow» d'Italia? L'inserimento nell'elenco delle città promotrici dell'iniziativa (unico capoluogo di provincia) scatena il dibattito. La città si sta muovendo nella direzione giusta (valorizzazione dell'ambiente, dell'arte, dell'enogastronomia ecc.)? È ospitale? Si sono fatti errori? Ecco i primi due interventi: Marco Venturino, avvocato, ex consigliere dl e Adriano Salvi, pubblicista, attento ai temi vinicoli.

Se la [illegible] è una interferenza

Il tempo delle vacanze consente di leggere [illegible] con più calma. Su «La Stampa» di lunedì 7 agosto un articolo dello spagnolo Fernando Savater (pag. 17), contiene una critica dell'Ozio, inteso come pigrizia della mente e rinuncia allo spirito critico. Ecco la conclusione di Savater: «Ma forse l'apoteosi della pigrizia collettiva è il successo della trasmissione "Il grande fratello". Fra tutto ciò che attualmente ci offre la televisione, nulla richiede minore sforzo da parte del telespettatore ogni preparazione intellettuale, ogni voltalità estetica, ogni sottigliezza riflessiva sarebbe un ostacolo: perché meditare sull'esistenza se possiamo vederla scorrere accendendo "Telecinco"?». Ovviamente Savater si riferisce all'edizione spagnola. l'Evento da noi è annunciato per settembre. Come non ricordare questo parolo mentre leggo un'altra pagina, sulle aggressioni neonaziste in Germania, e provo un brivido gelato alla descrizione del vuoto pneumatico in cui sono cresciuti questi ragazzi tedeschi dell'Est nel clima di [illegible] corsa ai modelli e ai consumi occidentali della generazione post-unificazione.

Marco Venturino e Adriano Salvi

E il pensiero corre alle difficoltà di aggregazione e di comunicazione (paradossale, nel mondo dominato dai mezzi di comunicazione o dalla velocità degli scambi) che affligge le giovani generazioni, dove la comunicazione virtuale si affianca alla teledipendenza nel sostituirsi alla vita reale. E arriva la tragedia (descritta a pag. 4) consumata a San Marzano Oliveto, ove è finita nel sangue una relazione avviata su Internet: dolorosa interferenza fra vita reale e quella virtuale.

E anche ad Asti la realtà virtuale sembra prendere la supremazia. Ricordo la notizia, del giorno prima, dell'inserimento di Asti (unico capoluogo d'Italia) nell'elenco delle "Città slow", proprio nel periodo in cui, con curioso sincronismo, si è aperto il primo Mac Donald's e si è abbattuta l'ultima gioia: Asti città slow troppo sovente urlata, pensata (anche se l'argomento è alla frutta) all'ultimo Asti Teatro, in cui le querelles fra Sgarbi, ostrogoto direttore artistico e i suoi antagonisti hanno sostituito integralmente l'interesse per le rappresentazioni teatrali giustamente, del resto, trattandosi di teatro virtuale che puntava dichiaratamente a celebrare la morte del teatro. Asti, città bizzarra (repubblicana, posto il Carducci), che cerca di smuovere il torpore (l'Ozio) estivo con polemiche sulla buonanima sabauda di Edgardo Sogno (a pag. 6) proposta a capo dell'Istituto storico per la Resistenza, o sull'intitolazione di una strada ad Almirante. Meglio per la prossima edizione di «Asti Teatro» pensare ad Arbore, che [illegible] slogan, [illegible] pure pubblicitario, [illegible] ideato il noto «meditate, gente, meditate».

Marco Venturino

La via lenta e impervia della crescita turistica

Nutro dubbi che qualsivoglia centro piemontese possa definirsi "Città Slow", secondo la filosofia ben descritta da Miravalle nel suo fondo di domenica. Negli Anni '60 si sono distrutti, purtroppo in modo irreversibile, gran parte dei centri storici e soprattutto abbiamo scarsa vocazione all'accoglienza. È inutile negare, nonostante gli apprezzabili sforzi di «Slow Food» ed altre associazioni, da noi il turista "puzza" e prevale spesso il fastidio da quasi tutti i residenti. Asti, in questo senso, è esemplare, basti pensare alla tiepida partecipazione al Palio, Asti teatro e tante altre manifestazioni. Salvo poi imbastire feroci e strumentali polemiche da parte di [illegible] drappello di persone (sempre i soliti), prevalentemente politicizzate, che si contrappone ad un esercito di menefreghisti.

[illegible] mi sono unito a suo tempo alla "battaglia" per difendere la trattoria di Rosalba perché a ben vedere si trovava già nel bel mezzo [illegible] palazzoni, meglio tutto sommato che risorga, se ci [illegible]rà, in un luogo più suggestivo. Con questo è giusto dire che anche nell'Albese, preso d'assalto dai turisti, non hanno [illegible] scherzato: i brutti capannoni sorti come funghi sulle colline vitate sono un pugno nello stomaco non solo per il "poeta" del Barolo, Bartolo Mascarello. A La Morra su di ristoranti che fanno tre turni all'ora di pranzo, altro che turismo "Slow". Al contrario, ad Asti città, la domenica buona parte dei ristoranti [illegible] chiusi e sta prendendo piede la tendenza ad aprire solo la [illegible] e nel fine settimana. E [illegible] molti agriturismo per mangiare occorre prenotare in "comitiva", pagando poi prezzi da ristorante, una esentasse. Chiudo con il traffico. Con l'inizio d'agosto, eliminando il pagamento dei parcheggi, un orda di automobili ha occupato gli stalli. Viene da domandarsi dove mai sistemassero prima le loro auto coloro che hanno invaso Piazza Alfieri o il piazzale dell'ex caserma. Con una mentalità del genere da parte del cittadino medio è davvero difficile pensare a cambiamenti in positivo e soprattutto "slow" nel prossimo futuro. Non per difendere gli attuali, sono convinto che nessun amministratore pubblico possa trovare facilmente un rimedio a quello che, tutto sommato, sembra essere il modo di vivere della maggioranza.

Adriano Salvi

Dedicato a chi passa le ferie in città

Le occasioni per chi resta Questa sera degustazioni musei aperti a Ferragosto

Meglio spiare le stelle cadenti o visitare i musei? Per gli astigiani rimasti in città ci sono entrambe le possibilità: basta non confondere [illegible] date.

In realtà l'emozione [illegible] notte di San Lorenzo accomunerà, stasera, i romantici dell'intera provincia e di 122 centri italiani che hanno aderito alla manifestazione «Calici di stelle» voluta dall'associazione «Città del vino» con «Movimento per il turismo del vino». Comuni e associazioni. Il «copione» è immutato e suggestivo: si osserverà il cielo (sperando che il maltempo non rovini la festa) degustando vini e prodotti locali, ascoltando musica, passeggiando nei centri storici.

E in municipio si raccolgono le firme a favore della Denominazione comunale d'origine degli alimenti

Nell'Astigiano «Calici di stelle» toccherà il capoluogo, Castagnole Monferrato, Cocconato, Costigliole, Isola, Portacomaro, Quaranti, Rocchetta Tanaro (ulteriori informazioni sul programma nei municipi). Ad Asti debutterà, stasera, per la prima volta l'appuntamento è in piazza Castigliano intorno alle 23, quando si prevede [illegible] la protezione di «Tutto l'amore che c'è» a «Cinema Cinema». Gli spettatori che usciranno dal cortile di palazzo del Collegio troveranno ad attenderli il brindisi, con moscato d'Asti, offerto dai produttori di Calosso.

A Ferragosto si potranno visitare gratuitamente il [illegible] di Sant'Anastasio (Lapidario, in attesa della riapertura definitiva) e il Battistero di San Pietro con i musei Archeologico, Paleontologico e la sezione Egizia.

Resterà aperta anche la restaurata ex chiesa di San Giuseppe: ha ospitato [illegible] la [illegible] di Carlo Carosso, ora è vuota. Le visite (10-12,30/15-19) saranno possibili grazie all'accordo tra Comune e associazione di volontariato culturale «Amici dei musei e dell'Archivio storico».

Un'altra iniziativa delle «Città del vino» è in corso da qualche tempo, in collaborazione con l'Associazione nazionale Comuni d'Italia (Anci), a sostegno della proposta [illegible] di legge denominata De C O (Denominazione Comunale di Origine) per il riconoscimento della tipicità dei prodotti agroalimentari tradizionali presenti nelle diverse realtà territoriali.

Entro il [illegible] settembre dovranno essere raccolte almeno 50 mila firme di cittadini iscritti nelle liste elettorali. Il Comune di Asti (fa parte delle «Città del vino» e ha nel sindaco Florio il coordinatore regionale dell'associazione) ha aderito all'iniziativa. Le firme [illegible] raccolgono all'Ufficio relazioni [illegible] pubblico, in municipio, nel seguente [illegible]: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30.

(l. n.)

E Tanaro soffia al Santo la cavalla del Giubileo

Bucefalo e «Thera» volano verso la vittoria: l'accoppiata non sarà riproposta a settembre. A montare la cavalla per JT dovrebbe essere Tiziano Raffaro (sopra)

Roberto Gonella

La notizia rischia di scavare un solco ancor più profondo nella rivalità tra San Secondo e 3T. Dopo le burle e i blitz seguiti alla corsa vinta dai biancorossi, le [illegible] si fanno più serie. A settembre, nel catino di piazza Alfieri i tanarini potrebbero schierare «Thera», la cavallina che a giugno montata da Bucefalo ha conquistato il drappo del Giubileo proprio per il Santo. Manca la conferma ufficiale, ma negli ambienti paliofili la notizia che la cavalla della scuderia «Leocorno» di corso Siccardi sia già stata bloccata circola con insistenza. L'obiettivo di 3T è conquistare il drappo ed impedire ai rivali di cucire il «cappotto». Un «colpo» di mercato che i borghigiani [illegible] Santo pare attendessero: gli sforzi (soprattutto economici) sono stati infatti diretti alla riconferma del «Buce», il fantino toscano ormai sovrano della [illegible]sa astigiana. Anche il fantino non avrebbe battuto ciglio: pare voglia dimostrare che il successo di giugno sia arrivato grazie alla sua bravura.

Siena. Il ponte di Ferragosto sarà sfruttato dagli appassionati astigiani per assistere a [illegible] al Palio dell'Assunta. Il verdetto del catino potrebbe influire sulle scelte. C'è da attendere però anche il Palio speciale che si disputerà il 9 settembre.

Derby tra Pes. Quello più famoso, Peppino, dovrebbe montare per Cattedrale ma in gara dovrà guardarsi da un rivale suo omonimo. [illegible] Rocco avrebbe infatti ingaggiato, Dino Pes, [illegible] anni, senese, fantino di cui si dice un gran bene. Montechiaro avrebbe invece chiuso con l'astigiano Luca Scaglione, anch'egli promessa del canapo, che a luglio si era [illegible] comportato a Siena.

Feltre. Martin Balestreros, che a settembre dovrebbe correre per Santa Maria Nuova, ha vinto il Palio di Feltre, nel Bellunese. Ha preceduto Bucefalo e la cavalla scossa della scuderia «Gambino» di Rocchetta Tanaro, [illegible] da Donatini (in contatto con San Damiano) caduto all'ultima curva.

Biglietti. Da alcuni giorni è possibile prenotare i biglietti per assistere al [illegible] della [illegible] domenica di settembre. All'agenzia «Minerva viaggi», in via Battisti è già possibile prenotarli: «Abbiamo già avuto oltre 400 richieste - spiegano in agenzia - i tagliandi saranno invece in vendita a fine mese».

Surbo. Ancora scontri in rima tra Cattedrale e Santa Caterina. Dopo i volantini affissi dai biancoazzurri in cui si accusava scherzosamente i cugini di far correre asini, [illegible] risposta dei rossoscelesti non si è fatta attendere. «Meglio far correre asini piuttosto che essere asini che cercano di far correre [illegible] cavallo». [illegible] Cattedrale, tuttavia, pare abbia gradito. «Il nostro obiettivo è animare il Palio: gli sfottò hanno anche questa funzione» dicono.

Arrivano in 300

Giovani francesi e polacchi oggi ospiti ad Asti

Fa tappa ad Asti il viaggio di 300 ragazzi diretti verso Roma per la Giornata mondiale della Gioventù. Oggi arriveranno in città due gruppi, [illegible] provenienti dalla Francia e l'altro dalla Polonia. Dopo l'accoglienza alla parrocchia del don Bosco (l'organizza[illegible] e della Diocesi) saranno ospitati in famiglie della città: domani visiteranno Asti e sabato saranno al Colle don Bosco (dove in questi giorni si svolge il Forum del movimento salesiano, con 200 giovani da tutto il mondo). Domenica pomeriggio, messa con il vescovo Ravinale in Cattedrale e in serata concerto dei Dimpson [illegible] piazza [illegible] Secondo.

Sempre domenica sera partirà diretto a Roma il primo gruppo dei 500 astigiani che parteciperà alla Giornata mondiale (in programma domenica 20), accompagnati da una decina di sacerdoti.

Intanto prosegue a Castelnuovo don Bosco il Forum del movimento giovanile salesiano. Oggi interverranno il vescovo di Livorno Alberto Ablondi e mons. Thomas Menamparampil, arcivescovo di Guwahati (India).

l'agenda

EDICOLE. Da oggi in città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza 1 Mag[illegible] 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69; recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Globert 38, [illegible] F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, piazza Lugano 5, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, strada delle Quaglie 7, [illegible] Alba 18, corso Casale 175, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 2, via Morando 17.

[illegible]. Sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri 268, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, corso Savona [illegible], corso Alba 233, fr. Valle Tana[illegible] 8, viale Pilone 258, fr. Valmanera 28, piazza 1 Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 282, fr. Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, corso dante 162, fr. Valenzani 14/15, piazza Statuto 35, strada Fortino 62, [illegible] G. Ferraris 1, strada Quaglie 7, fr. Rovignano 90, [illegible] Alba 16, loc. Valmanera 66, via Micca 28, via Lamarmora 30, via Monti 58/60.

[illegible] Hanno comunicato di [illegible] aperti i seguenti distributori di carburante: via Foscolo 3, corso Alba 19, [illegible] Alessandria 285, [illegible] Casale 317, piazza Torino, corso Savona 51, corso XXV Aprile 27, corso Alessandria 397, [illegible] Don Minzoni 89, corso Savona 156,, frazione Vaglierano Basso, corso Casale 22, [illegible] Alessandria 377.

[illegible]. Gli sportelli Italgas di Asti, Nizza e Canelli, saranno chiusi da domani al 18 agosto e il 25. Il servizio clienti [illegible] attivo da lunedì al sabato dalle 7,30 alle 14 telefonando all'800/900.700.

[illegible]. Orario modificato al Settore tributi del Comune di Asti. Gli sportelli saranno aperti [illegible] lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12 e il martedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 16 alle 18. La variazione è sperimentale, come spiega un comunicato, per «esigenze di servizio dovute alla necessità di aumentare le ore da dedicare al lavoro inter[illegible] dell'Ufficio tassa rifiuti urbani».

ICI. Gli uffici Assistenza, Soci e riscossione tasse automobilistiche fino al 31 agosto avranno il seguente orario: lunedì e mercoledì 8-13,30 e 15-17; martedì, giovedì e venerdì 8-13.

INPS. Sono in vigore i nuovi [illegible] estivi degli sportelli [illegible] via Rosselli: da lunedì a venerdì: 8,15-11; consegna certificati malattia: da lunedì a venerdì 7,45-15.

[illegible] Nel 2001 il Comune allineerà le tariffe del [illegible] pubblico del Mercato Ortofrutticolo a quelle praticate nei centri (come Revigliasco e Castello d'Annone) confinanti col capoluogo. E' quanto assicura il sindaco Florio in una lettera inviata a Oldrado Poggio, direttore Coldiretti. Oggi ad Asti il gettone [illegible] 7 mila lire per un carico [illegible] superiore a 50 quintali, per arrivare a 28 mila lire fino a 200 quintali. In provincia la tariffa è di 3 mila lire fino a 100 quintali e di 6 mila fino a 200.

La comunicazione è stata accolta da Pier Carlo Beccaris, presidente di Variglie, con differenti stati d'animo: soddisfatto nel merito, deluso per il comportamento del primo cittadino. «Il problema delle tariffe dei pesi pubblici - dice Beccaris - lo avevo sollevato personalmente il 21 giugno, [illegible] una lettera a Florio, tenendo conto delle lamentele di alcuni agricoltori. Il sindaco ha scritto a Poggio, mentre continua a ignorare le questioni poste dal sottoscritto. Un comportamento che indica quanta attenzione metta nei rapporti [illegible] le Circoscrizioni e i suoi rappresentanti». Nella lettera inviata a Poggio, il primo cittadino preannuncia che agli inizi del 2001 «dovrebbero presumibilmente entrare in funzione» i pesi pubblici frazionali di Castiglione, Montemarzo, Vaglierano, Serravalle, Montegrosso Cinaglio» (ancora da riattivare).

SAN MARZANOTTO. Il violento nubifragio di venerdì scorso ha lasciato il segno: resta ancora intasato il rio Valle Rivi, che [illegible] esondato isolando per alcu[illegible] ore la borgata Brascone (una dozzina di famiglie).

In frazione si sta tuttora lavorando per far tornare alla normalità la situazione: il presidente Carlo Sabbione ha scritto al sindaco Florio invitandolo, nelle prossime settimane, in frazione per discutere con gli abitanti gli interventi più urgenti di cui abbisogna il territorio. Con l'as[illegible] al decentramento, Antonio Baudo, nell'ultima seduta di Consiglio si è parlato di asfalta[illegible] della strada di bricco Lavegnino (intervento che dovrebbe avvenire a fine agosto) e del rispetto effettivo del regolamento di Polizia rurale.

PORTACOMARO STAZIONE. È in corso, a Caniglie, l'ampliamento della strada comunale: i lavori (impresa astigiana Fasolis) porteranno a rendere più sicuro il tratto, percorso dagli abitanti [illegible] ma anche da molti automobilisti in alternativa alla trafficata statale per Cassle. Il tratto interessato dai lavori è lungo circa 200 metri; in previsione si prevede che lo stesso intervento di allargamento della sede stradale interessi altri punti della «comunale». **(l. n.)**

Posteggi impossibili [illegible] casello

Vorrei segnalare quella che ritengo sia un'incongruenza. Ho preso una multa per divieto di sosta: avevo parcheggiato l'auto nel piazzale davanti all'ingresso [illegible] casello Asti Ovest dell'A21. Preciso che l'auto era sul lato destro (uscendo dall'autostrada) al di là della striscia bianca che delimita la carreggiata. L'avevo [illegible] lì perché un collega, proveniente da Alessandria, mi passava a prendere per andare insieme, per motivi di lavoro, a Torino. E' ben vero che, subito dopo el casello per chi esce, c'è un cartello [illegible] divieto [illegible] sosta; è altrettanto vero che non [illegible] in zona alcun parcheggio. E che questo sia una necessità lo dimostra il fatto che c'erano auto parcheggiate lungo tutto il lato della strada, [illegible] alla curva che immette poi sulla statale. Ma c'è di più: oltre alla mia auto, ne sono state multate altre tre e siccome quando sono arrivato (erano circa le 20,30) [illegible] ancora parcheggiate 9 autovetture, vuol dire (così spero), che le altre mi sono arrivate dopo il passaggio della polizia stradale di san Michele che ha comminato le multe. Questo per dire che evidentemente un posteggio davanti al casello non è un capriccio, ma una necessità di molti. Tant'è che ad esempio al casello di Alessandria Ovest c'è [illegible] ampio parcheggio. Allora siccome quelle auto non intralciavano il passaggio, benché fossero in sosta vietata, mi chiedo se era davvero ineluttabile dovermi multare.

[illegible] perché anche ad Asti non si lasciano posteggi davanti ai caselli autostradali.

lettera firmata

Quell'allagamento interessa quattro case

In risposta all'articolo pubblicato sulla «Stampa» [illegible] agosto, come sindaco di Vigliano, per una più corretta informazione dei fatti, preciso che: le abitazioni interessate dal fenomeno temporalesco sono quattro e non cinquanta, come indicato, oltre alla piazza della stazione; il Comune, come sempre, è intervenuto prontamente con proprio personale e mezzi ed anche con l'intervento di autopompa, per pulizia della strada provinciale e della piazza comunale; l'impianto fognario non presenta carenze strutturali. Il deflusso delle acque verso il torrente Tiglione è ostacolato dalla mancata manutenzione del fosso della strada provinciale «Pedaggio» e dalla strozzatura del ponticello ferroviario al km 93+561.

Carlo Colombo-Gabri
sindaco di Vigliano

Quanto è scomodo fare la [illegible]

Vorrei con la presente sollecitare al Comune un problema mio e degli abitanti di piazza Martiri della Liberazione. Abbiamo aderito con entusiasmo all'invito di fare la raccolta differenziata, ma i cassonetti sono messi in modo alquanto scomodo. Per chi, come me, ha un esercizio pubblico, è particolarmente difficoltoso, durante le normali ore di attività, partire da largo Martiri della Liberazione per andare in via Pietro Micca a portare [illegible] vetri da riciclare. Finisco [illegible] il farlo [illegible] domenica (giorno di chiusura), perché [illegible] c'è traffico e posso si[illegible] più facilmente. Faccio inoltre presente che la raccolta di cartone è in via Pietro Micca, in un punto ancora più lontano, [illegible]ntre per i sacchi neri ci sono i cassonetti in corso Dante. Non si potrebbe mettere una campana in più per i vetri?

Piero Lorusso, Asti

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726 390. Mombercelli: 0141 956 333. Montalle: 0141 997 555, Montemagno: 0141 63 666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401 368; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.855; Monale: 0141 609.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Mon[illegible] 0141 953.175; [illegible] 0141 994 911; [illegible] Mareolo: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; [illegible] 0141 943 777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Secco, via [illegible] 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo: S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141/274.236.

Canelli: Secco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Bianchi, via Pertl 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928 444 Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987 6466 Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414 Costigliole 0141 961 414 Monastero B. 0141 88 048 Moncalvo 0141 917 444 Montechiaro 0141 999 788 Nizza 0141 78 21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 406 160 San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943 844 Villanova 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; Bubbio 014[illegible], Canelli: 0141 823 663; Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152. Costigliole: 0141 966 096, Moncalvo: 0141 917 100. Montegrosso: 0141 962 160. Nizza: 0141 721 823, San Damiano: 0141 975 064. Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI [illegible] pronto [illegible] to 117

A[illegible]-31.743; Canelli: 0141 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111. Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720 711. Autostrada A31: 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Questa sera "Calici di [illegible]lle"
Degustazioni di Barbera 99
Cocconatese
info 0141.907028

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di [illegible]
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

In Provincia allo studio un progetto di potenziamento

Più vigili urbani nei paesi per garantire la sicurezza

Il problema è quello di sempre: anziani bersaglio della microcriminalità, esposti a scippi per strada, ma anche a vere e proprie aggressioni in case situate spesso in posizione isolata. Come venirne fuori?

Costruendo un progetto per potenziare il Corpo dei vigili urbani e dimensionandolo all'entità territoriale delle costituente o già formate comunità collinari dell'Astigiano. E n'è discusso in Provincia nell'incontro sulla sicurezza promosso dal vicepresidente Sergio Ebarnabo. Vi hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni di Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Settime, Montechiaro, Calliano, Castell'Alfero, Dusino San Michele, Montaldo Scarampi, Moasca, Agliano, Incisa Scapaccino e il presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porrato, che da tempo tiene riunioni, nei paesi, per «spingere» alla costituzione nuove entità volu- dalla recente legge regionale.

«Oggi il 50% dei Comuni dell'Astigiano - ricorda Ebarnabo - ha neanche un vigile urbano. Il progetto a cui si lavorerà tende a potenziare il servizio in quei centri che contano già sulla presenza della polizia municipale e ad assicurarlo in quei paesi che ne sono privi. Si tratta di un piano che trova i rappresentanti dei Comuni convinti e unanimemente d'accordo: è premessa ideale per partire».

Oggi circa la metà dei Comuni astigiani non ha il «civico». Forse assunzioni in primavera

Per poter utilizzare i fondi regionali, a fine nuovo personale, le comunità collinari dell'Astigiano dovranno essere ufficialmente costituite, dotate di statuto e organismi dirigenti: discorso già avviato, per esempio, in Val Rilate, e appena abbozzato in altre parti della provincia. Toccherà infatti ai nuovi organismi presentare il progetto sulla polizia urbana in Regione: la Provincia coordinerà il loro lavoro e manterrà i contatti con gli amministratori torinesi. «Se tutto andrà bene - dice Ebarnabo, che sta anche lavorando al piano sul Corpo di polizia provinciale - prevediamo di allargare l'organico dei vigili a partire dalla prossima primavera».

Intanto la Circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro, anche a seguito del recente furto di escavatori (poi ritrovati subito dalla Moviter, ha chiesto, attraverso il vicesindaco Antonio Baudo, un incontro urgente con il Comitato per l'ordine pubblico attivo in prefettura. [l. n.]

UN BAR A VILLANOVA

VILLANOVA. Ubriachi, hanno devastato un bar in paese: poi si sono scagliati contro i carabinieri di Baldichieri e Villanova che cercavano di bloccarli. Lunghi minuti di tensione, poi i tre sono stati ammanettati e dichiarati in arresto: i fratelli Antonio e Stefano Andrini, 36 e 26 anni, di Valfenera e un giovane algerino, sono stati poi successivamente scarcerati. Devono rispondere di danneggiamento, lesioni, resistenza.

Uno dei due fratelli Andrini, Antonio, nei giorni scorsi si era già reso protagonista di un'altra scenataccia analoga, in un bar della zona. Poi, quando i carabinieri erano andati a cercarlo a casa, era salito sul tetto, minacciando di gettarsi nel vuoto. Solo dopo una lunga trattativa si era convinto a scendere. Una vicenda che fa discutere in paese. I carabinieri di Villanova hanno inviato un voluminoso dossier alla procura. [r. s.]

Potrebbe essere di Rosalia Sarullo l'infermiera di San Damiano scomparsa un mese fa

La prova del Dna sul cadavere

Il figlio avrebbe riconosciuto il braccialetto

SAN DAMIANO

A sciogliere gli ultimi dubbi sarà l'esame del Dna. Ma la sensazione forte è che quel corpo, o ciò che ne resta, sia quello di Rosalia Sarullo, 54 anni, di San Damiano, infermiera ospedaliera all'ospedale di Asti.

Lo ha trovato martedì sera in località Rocche di San Luigi, fuori paese, un dipendente comunale.

Difficile dare un nome un volto a quei resti. A condurre a Rosalia Sarullo, finora, è un piccolo particolare: un braccialetto che il figlio Michele avrebbe riconosciuto. Ma si tratterebbe dell'unica, sia pur significativa, certezza. Il corpo era infatti in avanzato stato di decomposizione.

Per fugare ogni dubbio i carabinieri (a guidare la stazione di san damiano è il maresciallo Francesco Servidio) e la magistratura hanno disposto l'esame del codice genetico.

I risultati si avranno solo tra qualche giorno.

Per ora gli accertamenti procedono per chiarire le cause della morte. L'ipotesi di delitto ha scarsa consistenza. Probabile invece che la donna sia stata stroncata da un malore. Rosalia Sarullo potrebbe essersi sentitata male mentre vagava nella zona. E' una località impervia, raggiungibile al termine di una strada tra boschi e rovi. Non è escluso neppure che possa essere rimasta vittima di una caduta accidentale.

Anche in questo caso la risposta dovrebbe arrivare dagli accertamenti medici: sarà infatti eseguita l'autopsia.

La donna, vedova, era scomparsa di casa un mese fa. A dare l'allarme era stato il figlio che rincasando non l'aveva trovata. Le ricerche avevano impegnato oltre ai carabinieri anche i volontari della Protezione civile ed i vigili del fuoco.

Il sospetto che la donna potesse essere già morta si era poi fatto strada nei giorni successivi. Nessuna segnalazione era però arrivata. Fino a martedì sera quando il corpo ancora senza nome è stato ritrovato in riva al Borbore.

Sarebbe la donna trovata senza vita martedì sera sulle sponde del torrente

Cavo ferroviario tagliato

L'emergenza nel tratto Annone-Asti Forse è un tentativo di furto di rame

Un inquietante episodio, di cui si è avuta notizia solo ieri è avvenuto domenica sera sulla linea ferroviaria Torino-Genova, nel tratto tra Castello d'Annone ed Asti.

In stazione è scattato l'allarme dopo che era stato segnalato un guasto al cavo che alimenta il segnale di sicurezza.

Subito si è pensato ad un normale inconveniente: solo in un secondo tempo i tecnici delle Ferrovie hanno chiesto l'intervento di Polfer e carabinieri.

Dagli accertamenti sarebbe emerso che il cavo è stato tranciato. Gli inquirenti paiono escludere l'ipotesi di un atto vandalico. Si sarebbe trattato piuttosto di un tentativo di furto. I presunti ladri sarebbe stati interessati al materiale con cui il cavo è costruito: rame.

Dopo un paio d'ore la situazione è tornata alla normalità: nessun disagio per i passeggeri. Infatti, è entrato in funzione il sistema di sicurezza che ha consentito ai treni di viaggiare regolarmente.

L'episodio è stato poi segnalato alla magistratura astigiana: la denuncia, per il momento, è contro ignoti.

Tuttavia gli inquirenti starebbero vagliando alcune ipotesi giudicate attendibili.

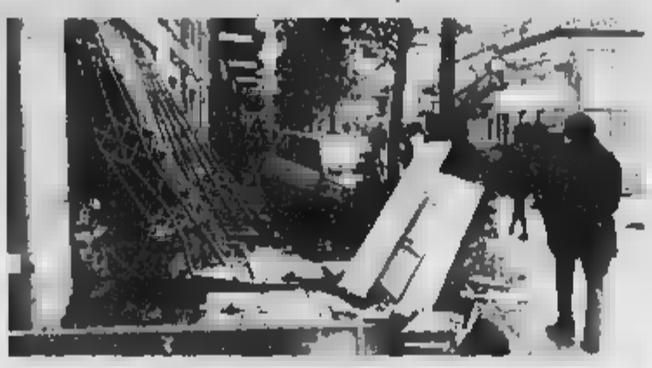
Allarme sul tratto Asti-Annone

Alluvione '94, il Comitato sollecita gli imprenditori a presentare le richieste di rinegoziazione

«Le banche devono rivedere quei mutui»

Prorogato a dicembre il termine per i rimborsi dell'Iva

E' (forse) l'ultima beffa che gli alluvionati debbono subire. Il ricorso al Tar da parte dell'Abi (raggruppa le banche) contro il decreto governativo che definisce la rinegoziazione dei mutui (non solo per gli alluvionati), è l'ennesimo episodio di un rapporto sempre difficile con il sistema bancario. I mutui erano stati concordati nel 1995 ai tassi di allora: 13% di cui il 3 a carico degli imprenditori alluvionati, il resto dello Stato. Complessivamente in tutto il Nord Italia alluvionato nel '94, furono erogati mutui per 700 miliardi. Da allora i tassi sono scesi notevolmente, di qui la richiesta di ridiscuterli: il provvedimento governo dimezza il tasso a degli alluvionati. «Quel provvedimento - ricorda ora Paolo Boccardo, coordinatore dei Comitati - è pienamente in vigore: assicurazioni in tal senso sono ancora state fornite a Roma dal Dipartimento di protezione civile. Quindi le banche non solo debbono accettare le domande di rinegoziazione, ma devono anche l'iter. Agli imprenditori ricordiamo che è loro diritto chiedere a che punto è la pratica. In risposta negativa, informino i Comitati che provvederanno ad intervenire». Lo Sportello alluvionati, attivato in Provincia, resterà chiuso solo mercoledì 16 per riprendere poi regolarmente la sua apertura la settimana. ricorda che il ricorso dell'Abi al Tar (in si l'illegittimità o l'incostituzionalità del decreto) sarà discusso per l'eventuale concessione della sospensiva non prima di settembre.



Paolo Boccardo e corso Savona ad Asti come appariva dopo l'alluvione del '94

I giorni scorsi è intervenuto anche il sindaco di Asti Florio sollecitando le banche a rispettare la legge attualmente in vigore e ricordando che è attivato un numero telefonico verde per eventuali segnalazioni: 800275.275.

Intanto è stata pubblicata un'ordinanza del Ministero dell'Interno che proroga sino al 31 dicembre i termini per poter presentare la documentazione per la richiesta di rimborso dell'Iva da parte dei privati sui lavori di risistemazione delle abitazioni. «A settembre - annuncia Boccardo - avrò un incontro al ministero del Tesoro per sollecitare l'erogazione alle sedi provinciali dei fondi destinati ai rimborsi Iva: ad Asti siamo fermi a maggio e ci sono domande inevase per circa 2 miliardi». [f. la.]

Sarà completata la pavimentazione della via pedonale con l'acciottolato

Nizza risistema tutta via Maestra e sta recuperando il Debenedetti

NIZZA

La Regione ha stanziato 282 milioni per il completamento della pavimentazione di via Maestra: la centrale via, isola pedonale, è già stata per metà rifatta l'antico acciottolato. Ora, con il finanziamento sulla legge per la riqualificazione dei centri storici, sarà anche il tratto che va da piazza del municipio a piazza Garibaldi. Nei giorni scorsi, tra l'altro, è stato completato l'arredo in pietra degli scalini di accesso al municipio. Ornato da un bassorilievo che raffigura lo stemma della città, inaugurato dall'attore Arnoldo Foà, di passaggio a Nizza per uno spettacolo.

«La città - afferma l'assessore all'Urbanistica Sergio Perazzo - è tra le 11 località piemontesi che hanno avuto fondi su questa legge». Nell'Astigiano c'è anche Cassinasco: 75 milioni, per lavori al centro storico.

Nizza aveva presentato il progetto definitivo: si sono anche avanzi di spesa del primo lotto serviranno al completamento dei lavori del secondo. Sui tempi, il Comune non si pronuncia: «L'appalto sicuramente si farà a fine settembre inizio ottobre - prosegue Perazzo - ma per iniziare l'opera occorre valutare i tempi delle manifestazioni che occupano la via, a partire dalla fiera di San Carlo. Inoltre ci da prendere accordi con altri enti Enel e Italgas». Intanto, nonostante il clima di ferie, in città i cantieri sono tutti aperti: sempre in centro, in piazza Martiri di Alessandria di fronte al municipio, avanzano le opere di costruzione del palazzo Debenedetti «liss», che sarà sede della Cassa di risparmio di Asti. Qualche disagio per auto e pedoni che trovano la piazza in parte chiusa per le recinzioni del cantiere. [e. ce.]

Via Maestra, pedonale e cuore commerciale nel centro di Nizza

GEMELLAGGIO IN NOME DEL TARTUFO

Montechiaro in trasferta a Finale Ligure

Gemellaggio, in nome del tartufo, tra Montechiaro e Finale Ligure. L'incontro è avvenuto nei giorni scorsi nella cittadina rivierasca. Il Comune di Montechiaro, nell'ambito dei tour promozionali promossi dalla Regione, ha portato a Finale gli sbandieratori del Palio e assaggi dei prodotti tipici, ricordando la fiera del tartufo che si terrà il 5 novembre. Nella foto un momento del gemellaggio: da sinistra, il presidente trifolao Teresio Vaschetto, il vice sindaco di Montechiaro Paolo Luzi, il sindaco Gianmarco Rebaudengo, il collega di Finale, Pier Paolo Cervone, mentre riceve un quadro raffigurante uno scorcio di Montechiaro, firmato da Ernestino Rebaudengo, e Meo Cavallero che ha animato con la musica il suo complesso la manifestazione.

Il grande serbatoio si trova sotto la piazza del paese

Villa, dalla vecchia cisterna l'acqua per campi e vigneti

VILLA SAN SECONDO

Ha una splendida volta di mattoni, messi a taglio, è alta circa 6 metri, ampia 5,5x9,5 metri e regala un ambiente fresco: la si direbbe una cantina sotterranea. Invece è una vecchia cisterna si trova sotto piazza IV Novembre ed è stata recuperata dal Comune di recente: non è secolare, ma poco meno. Risale al 1925, come testimonia un articolo riportato su «L'Amico», il giornalino di Villa, nel dicembre di quel lontano anno.

Per il sindaco Luca Marchetti è un pezzo di storia del paese che rivivrà a servizio degli agricoltori, i quali potranno tornare a fare ciò che accadeva molto tempo fa: tirare su l'acqua e irrigare le coltivazioni.

Il grande serbatoio poggia su una falda, che da ottobre a fine giugno (nel periodo in cui sono stati eseguiti i lavori per recuperare la cisterna) ha regalato, in una stagione piuttosto secca, qualcosa come 100 mila litri di acqua. Dall'esterno, un vecchio pozzo si vede solo l'apertura protetta, situata raso terra in un angolo della piazza. «In futuro - dice Marchetti - la cisterna avrà due aperture: quella attuale e una nuova da cui, con una pompa a mano, gli agricoltori e chi coltiva nel tempo libero potranno recuperare l'acqua».

La risistemazione del serbatoio ha richiesto l'esportazione di 260 metri cubi di «Sono stati tolti - spiega il sindaco - anche mattoni rotti e detriti, è stato un lavoro erculeo, in parte fatto a mano, che ha impiegato anche alcuni nostri concittadini, a fianco di ditte specializzate, come il messo comunale Giulio Varetto».

Portato a termine il ripristino del serbatoio, il Comune si accinge a replicare con il recupero di una cisterna, situata su un terreno privato, più vecchia: risalirebbe al 1700. [l. n.]

ASTI

Le azioni Cassa di risparmio salgono a 22.383 lire

Quotazioni in risalita per il titolo Cassa di risparmio di Asti. Ieri il valore è stato fissato a 22.383 lire (11,56 euro), in più rispetto la scorsa settimana. Basso il livello degli scambi a causa del periodo di ferie: 900 azioni.

ASTI

Scontro fra auto in via Scotti, tre feriti

Scontro in via Scotti all'incrocio con Torchio: per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani. Uno di Angelo Lo Pumo, 69 anni, via Torchio 30, a bordo la moglie Nunzia, 65 anni, è finita contro Clio di Anna Maria Grieci, 30 anni, corso Casale 255. Tutti hanno riportato ferite guaribili in una decina di giorni.

MONASTERO BORMIDA

Sorpreso con un coltello a serramanico, denunciato

Lo hanno trovato ad un posto di controllo a Monastero Bormida con un coltello a serramanico sulla sua auto. I carabinieri di Bubbio hanno denunciato un uomo di 45 di Bubbio che viaggiava a bordo della sua Passat.

ASTI

Finanziamenti per 600 milioni per restaurare chiese

Seicento milioni sono stati disposti dalla Regione per l'Astigiano, nell'ambito di uno stanziamento di 23 miliardi a sostegno del restauro di complessi religiosi piemontesi per l'Ostensione della Sindone. Trecento milioni andranno al recupero (già avvenuto) della chiesa romanica di San Nazario a Montechiaro; 200 a Rocchetta Tanaro e 100 a Refrancore rispettivamente per le cappelle di Santa Maria de' Flesco (chiesa delle Cisppelletto) e Santa Maria Maddalena. [l. n.]

Accordo con gli appaltatori: non si paga la sosta nel cuore dell'estate

Parcheggi gratis a Bra e Alba

Provvedimento in favore del turismo

Giuseppina Fiori
ALBA

Anche i parcheggi a pagamento vanno in vacanza: da [illegible] al 20 agosto albesi e turisti potranno parcheggiare gratis nei 686 posti auto sparsi nelle principali piazze e vie cittadine, delimitati con le strisce blu. Analogo provvedimento è già entrato in funzione, sabato, a Bra: nella città della Zizzola si può parcheggiare liberamente nella zona blu del centro cittadino, [illegible] circa 400 posti, fino al 26 agosto compreso. Mentre per Alba è la prima volta che si sperimenta l'iniziativa, a Bra è riproposta per la seconda volta.

Nei periodi stabiliti, [illegible] ad Alba che a Bra, sarà possibile lasciare l'auto in sosta a tempo indeterminato senza doversi munire del ticket. Commenta il sindaco di Bra, Franco Guida: «La decisione è stata presa in considerazione della esigenza ridotta di far ruotare le auto nei parcheggi del centro: in questo periodo molti abitanti sono in vacanza e diversi esercizi commerciali [illegible] chiusi per ferie. Dopo [illegible] positiva esperienza dello scorso anno, abbiamo riproposto la sospensione del pagamento: lo scopo dei parking blu non è quello di procurare un guadagno, ma di fornire un servizio alla popolazione».

Per il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, il provvedimento che va in vigore oggi vuol essere «un segnale di attenzione per i turisti e per gli albesi che rimangono in città». Per il prossimo anno l'amministrazione intende liberalizzare le zone blu per tutto il mese di agosto.

A proposito di parcheggi a pagamento, l'amministrazione [illegible]munale ha approvato il bando di concorso per il nuovo appalto del servizio che sarà indetto a ottobre. Il contratto con la ditta Eltron, che lo gestisce attualmente, scadrà [illegible] 31 ottobre e si sta predisponendo la gara. Il nuovo capitolato prevede alcune novità: i parcheggi blu aumenteranno e passeranno dagli attuali 686 a 796. Saranno reperiti nuovo [illegible] di sosta a pagamento nelle vie don Alberione, San Paolo e saranno ampliate le zone blu delle piazze Savona San Paolo, corso Italia, vie Alfieri e Diaz. La tariffa oraria rimarrà invariata (mille lire), mentre la spesa per la sosta minima di trenta minuti sarà ridotta dalle attuali 600 a 500 lire.

Le successive 500 lire daranno diritto [illegible] una sosta di ulteriori 36 minuti. Si prevedono abbonamenti per parcheggi in alcune vie e piazze del centro storico e in piazza Cristo Re, ma non garantiranno comunque il reperimento di un posto auto. [illegible] tariffe abbonamenti rimarrà invariata. La ditta che vincerà l'appalto dovrà dotare alcuni parcometri di lettore di banconote. Ciò faciliterà gli utenti in quanto non sarà più necessario disporre della moneta per prendere il ticket e si potranno [illegible] le banconote da mille, duemila o cinquemila lire. Una novità sarà rappresentata dal fatto che saranno consentite fasce intermedie di sosta con tempo corrispondente alla cifra versata (chi introdurrà, ad esempio, 800 lire [illegible] altra cifra, nel parcometro potrà usufruire di un parcheggio [illegible]rispondente all'importo versato che non sarà più calcolato solo per mezze o ore intere).

Al Comune, la ditta aggiudicataria, dovrà comunque versare, per qualunque incasso derivante dalla gestione, un minimo garantito mensile [illegible] 20 milioni. Commenta l'assessore alla viabilità, Paolo Malcotti: «Abbiamo deciso di estendere le zone blu con il nuovo appalto in quanto ci siamo resi conto che sono ben accette. Trovare sempre posti disponibili, a prezzi non elevati, è una soluzione che fa comodo».

Nelle zone blu del Comune [illegible] Alba possono essere ospitate 686 auto, a Bra 400

La manifestazione [illegible] terrà domenica

Masche, caccia al tesoro tra memoria e folclore

A Mango sfida nella ricerca di oggetti legati alle storie di streghe dispettose

MANGO

«Il tesoro delle masche: una "caccia" tra natura, memoria e folclore». Fra le tante manifestazioni in programma in questo periodo, spicca per la sua originalità, [illegible] caccia al [illegible] proposta per domenica, a San Donato di Mango, dall'associazione culturale «L'Arvangia» e dal circolo Acli. I partecipanti dovranno cimentarsi nella ricerca [illegible] oggetti, che in qualche modo hanno [illegible] che fare con le storie di masche. Saranno opportunamente nascosti dagli organizzatori vicino [illegible] case non abitate o in località che dalla tradizione popolare sono ricordate per la presenza di streghe dispettose e stravaganti. Non mancheranno la scopa di saggina, il crocifisso di legno o la testa d'aglio che nella credenza popolare servirebbero a tener lontane le influenze negative di questi personaggi suggestivi.

L'appuntamento è per le 17 al circolo Acli di San Donato di Mango. I partecipanti dovranno risolvere un cruciverba per scoprire il nome della località in cui dirigersi. Nel finale dovranno superare alcune difficoltà e travestirsi da masche. La classifica sarà determinata dal punteggio che ogni gruppo potrà cumulare in base al tempo impiegato per portare a termine la gara, ad eventuali penali pagate, al travestimento e al numero di risposte esatte fornite. La quota d'iscrizione è di 5 mila lire: ai partecipanti sarà offerta gratis [illegible] merenda sinoira. Donato Bosca, presidente de «L'Arvangia», studioso e autore di tre libri sulle masche, commenta: «Gli organizzatori hanno voluto promuovere [illegible] una [illegible] al tesoro divertente e appassionante, che aiuti nello stesso tempo a recuperare le tradizioni che vanno perdendosi». Per informazioni rivolgersi allo 014189284. «Sulle masche - dice Bosca - sono state discusse tesi di laurea, pubblicati volumi, svolte ricerche scolastiche, girati film o cortometraggi, scritte commedie recitate in teatro. Paroldo, Comune di Langa, ha scommesso le sue chances turistiche prendendo la denominazione di "pais der masche".

La casa editrice Araba Fenice darà alle stampe in ottobre il primo volume di racconti di masche, in lingua tedesca, a dimostrazione dell'interesse che questi argomenti continuano a suscitare». [g. f.]

> L'iniziativa si propone di recuperare le antiche tradizioni

[illegible] D'ALBA
Cena degustando pesce al lume di candela

«Pesce... d'agosto» è il titolo di due serate gastronomiche in programma per domani e il 25 agosto al ristorante «Muscatel». La cena, a base [illegible] tagliatelle fatte in casa e gnocchi casarecci, si terrà nel giardino a lume di candela e sarà accompagnata dalle note musicali di Tony Rocca (prenotazioni allo 0172478237). [g. f.]

CESSOLE
Fritto misto di mare per i villeggianti in Langa

E' previsto per domani, dalle 19, in piazza, il «gran fritto misto di pesce (innaffiato da vino delle colline langarole) in [illegible] dei villeggianti che hanno scelto Cessole per trascorrere le vacanze. L'iniziativa è della Pro loco (presidente Alessandro Degemil). [fi. l.]

MONTEGROSSO D'ASTI
Un gemellaggio con Mongenèvre

E' stata fissata per l'ultimo fine settimana dei festeggiamenti patronali (3 settembre) la cerimonia di gemellaggio tra il Comune e la città francese di Mongenèvre. Una delegazione d'Oltralpe aveva già visitato Monteg[illegible] [illegible] della fiera del tartufo. [a. ca.]

[illegible]
Si copre la ferrovia e valorizza un'area

Inizieranno presto i lavori di copertura della sede della ferrovia. Il progetto, affidato all'ing. Andrea Ciravegna, interessa la zona compresa tra via Cuneo e la Strada [illegible] Orti, lungo la «231». Secondo il progetto preliminare verrà realizzata una galleria artificiale e sarà disposta la colmazione delle attuali scarpate al posto delle quali si costruiranno parcheggi e aree verdi pubbliche. [l. b.]

ALBA
[illegible] alle aziende agricole colpite dalla tromba d'aria

La Coldiretti, la Cia e l'Unione provinciale agricoltori hanno firmato una convenzione con la Banca d'Alba per finanziare le aziende agricole danneggiate dalla tromba d'aria del 2 agosto, che ha colpito la [illegible] di Alba. Il finanziamento è concesso al tas[illegible] agevolato del 2,6% annuo per un importo massimo di 50 milioni. I danni devono essere riconosciuti dalle associazioni di categoria che hanno sottoscritto la convenzione. [g. f.]

BRA
Sottopasso ferroviario e transito dei mezzi pesanti

I Comuni di Bra e Cherasco, prendendo atto [illegible] il 21 agosto verrà aperto il sottopasso ferroviario lungo la provinciale 7, hanno concordato [illegible] regolamentazione del traffico per il transito dei mezzi pesanti. Le decisioni riguardano la ripartizione dei flussi tra gli automezzi che percorreranno la direttrice Asti-Alba-Cuneo. [illegible] particolare, gli automezzi provenienti da Asti ed Alba in direzione Cuneo avranno il transito consentito nel territorio di Bra lungo la Salita degli Orti, mentre quelli provenienti da Cuneo in direzione Asti verranno deviati lungo la provinciale 7 a Bergoglio di Cherasco. [l. b.]

Locali in municipio

Ufficio stranieri della questura chiude a Bra

BRA. Ha chiuso i battenti l'ufficio stranieri distaccato della questura cuneese, che era stato attivato diversi mesi fa nella città della Zizzola.

I locali erano allestiti nel palazzo comunale. La richiesta del servizio decentrato era motivata soprattutto dall'esigenza di dare una risposta «in loco» agli extracomunitari che - grazie alla sanatoria - hanno avuto la possibilità di regolarizzare la loro posizione ed evitare «trasferte» nel capoluogo provinciale per presentare la documentazione.

Ora dalle Langhe e dal Roero si dovrà nuovamente raggiungere Cuneo.

Intanto, nel capoluogo, l'ufficio stranieri della questura (gli sportelli sono in piazza Torino) ha un nuovo orario: l'apertura al pubblico è dal martedì al venerdì dalle 9 fino a mezzogiorno e al pomeriggio (al martedì e al giovedì) dalle 15,30 alle 17,30.

I numeri di telefono dell'ufficio stranieri sono 0171443507 o 0171443544. [r. a.]

E itinerari di poesia

Casale, [illegible] informatica [illegible] biblioteca

CASALE. In un cd-rom tutte le proposte della biblioteca: dove si trova, quali e quanti libri ci sono, le sezioni dedicate alla musica e ai giochi. Il servizio è stato attivato, nella sto[illegible] biblioteca, a palazzo Langosco, grazie all'opera di uno stagista dell'istituto professionale Ial che ha realizzato un utile vademecum per «percorrere» ogni sezione editoriale.

Fra le proposte, le ultimissime novità musicali dai Lunapop ad Alanis Morrisette, ben 500 giochi e cd-rom che permettono ai visitatori avventurosi giri del mondo o viaggi nei sistemi galattici.

Inoltre da quest'anno la biblioteca ha aderito a una proposta itinerante di «Momenti di poesia». Le liriche di Maria Paola Cavigiolo e Luigi Villa Freddi hanno fatto tappa nei paesi del circondario casalese, interpretate da Franca Rosso Chiosso, Anna Lorenzon e Alberto Giorcelli con accompagnamento musicale. Le prossime tappe a Pinerolese (il 14 agosto), poi a Trino, Conzano, Crescentino e Cella Monte. [illegible] biblioteca resta chiusa fino al 20, poi fino alla fine del mese è aperta solo al mattino dalle 9 alle 12,30. [r. sa.]

Casale, gli organizzatori lanciano [illegible] appello ai giovani monferrini (tra gli 8 e i 13 anni)

Mini-giurati al concorso letterario

Voteranno racconti dedicati ai cani scritti da coetanei

CASALE MONFERRATO

Cercasi bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni disposti a far parte di una giuria per il [illegible] letterario «Ti racconto un cane». A lanciare l'appello è Adriana Gualdieri, direttrice della biblioteca comunale, per il concorso che vede impegnati autori di pari età che raccontano storie di amicizie, esperienze e momenti di gioco con il più grande amico dell'uomo: il cane. «Chi fosse interessato al far parte della giuria deve rivolgersi alla biblioteca ragazzi, in via Corte d'Appello 12, o telefonare allo 0142-444308 o 0142-452055 - dice la responsabile della biblioteca -. Ogni giurato, a cui verranno donati libri di narrativa, dovrà esprimere un parere sugli elaborati dedicati ai cani utilizzando dei bollini adesivi colorati che verranno consegnati al momento dell'adesione. Senza dubbio un'esperienza nuova e interessante che saprà stimolare i ragazzi che vi aderiranno».

Per le opere in concorso le iscrizioni scadranno il 26 agosto. Vi possono partecipare ragazzi e ragazze dagli 8 [illegible] 13 anni che dovranno versare una quota d'iscrizione di [illegible] mila lire sul conto corrente 14048154 intestato alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane, regione Giaretta, Cascina Rossi 15033 Casale Monferrato. Il regolamento prevede che nel racconto, che non deve essere più lungo di cinque pagine, si parli [illegible] quattro zampe più amato dell'uomo. «Se ti piace scrivere, se ami i cani, se vuoi aiutare gli ospiti del canile, con il concorso lo puoi fare, raccontando tutto quello che più ti ha colpito su questo animale che spesso in questo periodo viene scaricato [illegible] [illegible] strada, perchè ritenuto troppo ingombrante» dicono nell'appello agli scrittori in erba gli organizzatori del concorso. All'interno della busta ogni concorrente dovrà inserire a parte i dati personali, con nome, cognome, numero di tele[illegible] ed indirizzo, mentre il racconto dovrà restare anoni[illegible] per garantire la massima imp[illegible]tà [illegible] parte della giuria. Il racconto scritto da un bambino di età compresa fra gli 8 i 10 anni vincerà un premio da mezzo milione ed identica cifra verrà assegnata al vincitore della fascia d'età fra gli 11 e 13 anni. Ma non sono esclusi gli adulti che possono scrivere storie di cani.

La premiazione si svolgerà domenica 8 ottobre alle 16 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino. Per quanto riguarda la giuria a fianco dei ragazzi vi saranno anche gli scrittori Cristina Lastrego e Francesco Testa. Per informazioni: 0142-444246, 0142-453005 o lo 0142-444311. [r. sa.]

«Ti racconto un cane»: è il titolo del concorso letterario bandito dalla biblioteca civica di Casale. Ora si cercano ragazzini tra 8 e 13 anni per comporre la giuria che dovrà esaminare le opere

Sabato nella sala secentesca del palazzo comunale saranno inaugurate trenta gigantografie di Claudio Penna

Omaggio di Bossolasco al grande Beppe Fenoglio

Una rassegna di fotografie per raccontare lo scrittore e il suo paesaggio

Bossolasco è stato il capolinea di un'avventura umana e letteraria del grande scrittore
Per lui le colline, il vento, i fiumi non erano soltanto la cornice naturale dei racconti, ma la sua stessa vita, la terra che non ha mai voluto abbandonare

Luigi Sugliano
BOSSOLASCO

Beppe Fenoglio, a Bossolasco, trascorse l'ultimo anno di vita. Era ammalato e nel paese dell'Alta Langa ingentilito dalle rose, dove le colline si confondono con l'aria di montagna, cercava ossigeno, sollievo, dolcezza dal male. Cercava le sue radici e quelle delle sue storie, dei suoi personaggi.

Qualcuno, in paese, ancora lo ricorda e ne parla. Ricorda quell'uomo magro e alto che, faticando sulle pagine, era riuscito a rendere vivo l'anima della Langa, il suo paesaggio, i suoi drammi e i suoi splendori.

Bossolasco, che è stata il capolinea di un'avventura umana e letteraria di Fenoglio, da sabato 12 rende omaggio allo scrittore. Lo fa con una mostra di fotografie che raccon[illegible] Fenoglio e il suo paesaggio, mischiandoli, facendone un'unica identità.

«Dopodomani inauguriamo, nella sala del '600 del palazzo del Comune, trenta gigantografie di Claudio Penna - dice Lanfranco Ugona, presidente del responsabile del centro culturale Beppe Fenoglio di Muraz[illegible] -. Sono pagine poetiche e suggestive della natura, del cielo, delle nubi, del fango, dei torrenti e del fiume. Le accompagnano le descrizioni fatte dallo scrittore, che ha sempre avuto una grande sensibilità per la natura, i beni architettonici, il paesaggio. Per Beppe Fenoglio le colline, il vento, i fiumi non erano soltanto la cornice naturale per i racconti, ma la sua stessa vita, la terra che non ha mai voluto abbandonare».

L'autore delle fotografie, Claudio Penna, è un ricercatore e un cacciatore di immagini e paesaggi. Ha curato le illustrazioni del volume «Roero, Monferrato, Langhe. Le [illegible]tro stagioni», con una introduzione di Sebastiano Vassalli.

«Questa iniziativa è [illegible] dei tanti capitoli [illegible] nostra avventura culturale - continua Ugona - che ci spinge a viaggiare lungo le [illegible] memorie e dalle immagini degli elementi naturali».

Alla realizzazione della mostra hanno collaborato il Comune di Bossolasco, alcuni istituti bancari, la Comunità montana Alta Langa e le Associazioni Aceri e Paesi tuoi. Dopodomani, alle 18, l'inaugurazione. Poi le fotografie potranno essere ammirate domenica 13, martedì 15, sabato 19 e domenica 20 agosto dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. «Con questa mostra - conclude Ugona - la popolazio[illegible] Bossolasco vuole rendere omaggio a Fenoglio e al ricordo delle sue p[illegible] in mezzo [illegible] queste case».

La mostra è anche un'occasione per un viaggio a Bossolasco, per scoprire tra le sue vie gli incanti dell'Alta Langa, i sapori di una terra che profuma di formaggio e nocciole e offre panorami dolcissimi sul mondo delle colline, [illegible] le montagne sullo sfondo.

Due immagini di Beppe Fenoglio tratte dall'archivio «La Stampa»

> Su queste colline ammalato, trascorse l'ultimo anno di vita Cercava ossigeno, sollievo, dolcezza e anche le [illegible] radici

> Qualcuno in paese ancora ricorda quell'uomo magro e alto che amava la natura e i beni architettonici

Si conclude stasera la rassegna teatrale di Portacomaro

Un brindisi alla luna

Cena e recital dedicato al vino

PORTACOMARO

Dopo nove serate di spettacoli chiude la rassegna «Dalla Terra alla Luna», organizzata da Altrimedia con il Comune e la Pro loco. Il bilancio, anche per questa [illegible]inta edizione, appare positivo: la partecipazione del pubblico è stata notevole.

Quest'anno c'è stato uno spazio in più che ha funzionato da palcoscenico: la chiesa romanica di San Pietro, altrimenti detta [illegible] Cimitero, riportata [illegible] funzione da un recupero prodigioso, in occasione del Giubileo. Gli organizzatori si dichiarano soddisfatti: «Con un budget di 20 milioni abbiamo dato la possibilità alla gente di assistere [illegible] spettacoli di qualità, stimolando l'interesse per [illegible] iniziativa» [illegible] stata importante anche come momento di incontro tra persone: si guarda recitare e poi, attori, amici e pubblico, si riuniscono tutti attorno al tavolo a farsi un bicchiere o gustare la cucina della Pro loco», spiegano Franco Rabino e Luigi Poggi di Altrimedia.

Stasera [illegible] brinderà alle stelle, nell'ambito della manifestazione «Calici di stelle» a partire dalle 20, quando si aprirà anche la cena preparata dalla Pro loco; in menù affettati e frittatine; agnolotti al sugo e assaggio di paella messicana; finanziera [illegible] pollo; dolce. Vini: Grignolino, Barbera e Ruché. Alle 22,30 ci sarà il recital di Mario Migliara («Umano...DiVino»). La conclusione della rassegna è affidata a un monologo di Luisa Accornero tratto da «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo, il grande artista al quale è stata dedicata l'edizione di quest'anno di «Dalla terra alla Luna». [a. b.]

Luisa Accornero (a sin.) e Tamara Bordato

CASTAGNOLE [illegible] Festa, oggi, alla «Cascina San Lo[illegible] Pranzo dalle 12 e, nel pomeriggio, gara a bocce e merenda sinoira (vino gratis). Alle 21 ballo [illegible] l'orchestra «I baroni» (Ingresso libero). A mezzanotte elezi[illegible] [illegible] Miss San Lorenzo 2000.

NIZZA. Alle 21 festa al Bricco Cremosina [illegible] l'orchestra «Ciccio Folk». Elezione di Miss e Mister Bricco. La cantina sociale offrirà amaretti e Moscato.

[illegible] Dalle 20,30 gran grigliata in piazza; poi si balla con «Costa & Costa».

SEROLE. Festa di San Lorenzo: sagra dei dolci casereccì con serata danzante.

VIGLIANO. Dalle 20,30 rassegna di arte e artigianato, musica e saltimbanchi, alla 23 esibizione di gruppo folkloristici e alle [illegible] agnolotti al plin e barbera.

CINEMA

MONCALVO. Stasera alle 21,30 nel cortile del municipio sarà proiettato [illegible] film «My dog skip» con Diane Lane e Kevin Bacon. Ingressi: 6 mila lire.

SETTIME. Stasera alle 21,30 nel parco del castello sarà proiettato il film «Tutto su mia madre» [illegible] Pedro Almodovar, in programma venerdì [illegible] rinviato c[illegible] pioggia. Ingressi: 6 mila lire.

TEATRO

ASTI. «E per tetto un cielo di stelle»: alle 21,30 in frazione Carretti la compagnia dei Tuturu recita «Ra vita è bela» [illegible] Paolo Raviola; ingresso libero.

TIGLIOLE. «E...state a teatro»: a[illegible] 21,30 nel parco [illegible] municipio la compagnia [illegible] Baudetta presenta «Due prediche e 'n consei» di Elio Leotardi e Giulio Barruquier. Ingresso libero.

GASTRONOMIA

[illegible]E. Alle 21 [illegible] rock a sorpresa alla «Premiata osteria dei fiori» (tel. 0141/765.312): menù [illegible] tavolo a 50 mila lire, buffet freddo: [illegible] mila. Suonano i «Twin pigs».

[illegible] Alle 20 cena a lume [illegible] candela sotto le stelle all'agritu[illegible] Muscandia. Occorre prenotare allo 011/992.54.92.

MUSICA

CANELLI. Il bar «Tre Virtù», in regione Sant'Antonio, festeggia i dieci anni di attività. Stasera appuntamento dedicato ai tropici, con drink e musiche a tema.

[illegible] Alle 21 al Castello è in programma «Miniclassica», concerto dedicato ai ragazzi. Info: 0141/204.396.

ROBELLA Si ball[illegible] liscio al Belvedere (tel. 0141/698.110) dalle 21 con «Mike e i simpatici».

freschi

TEATRO

Attori in strada

C'è [illegible] strana e avventurosa tribù che si aggira per il mondo, portando divertimento [illegible] teatro, le cui origini si perdono nella notte dei tempi. [illegible] di questo composito [illegible] colorito popolo che parla Paolo Stratta nel suo [illegible] saggio «Una piccola tribù [illegible] Il te[illegible] di strada in Italia» (Ananke, Torino, 220 pagine, 32 mila lire con cd allegato, prefazione di Giuliano Scabia).

Paolo Stratta, 28 anni, torinese, è attore (compagnia Ciarat Arte e Spettacolo), regista, organiz[illegible] nonchè laureato al Dams [illegible] tesi sulla storia del teatro. Nel suo libro c'è una [illegible] analisi del teatro di strada, dalle origini nell'antichità e dagli aspetti circensi, alle [illegible] forme più recenti, dall'Agitprop al Living Theatre, all'Odin, fino alle nuove generazioni. Un testo ricco, [illegible] cui [illegible] incontrano personaggi che hanno creato spettacoli anche nell'Astigiano, come Felice e Celine. Il tutto è commentato da una raccolta di brani, italiani e stranieri, interpretati da cantastorie. La copertina del volume inoltre è stata realizzata dallo scenografo astigiano Eugenio Guglielminotti. [c. f. c.]

Paolo Stratta, attore e scrittore

Tra cinema ed [illegible]

È stato recentemente presenta[illegible] anche ad Asti «Dentro lo specchio», romanzo di Patrizia Gallo e Fabrizio Marchiani (Erga edizioni, Genova, 180 pagine, 15 mila lire). Gli autori sono entrambi nati a Torino, [illegible] risiedono nel Cuneese. Lo specchio [illegible] lo strumento che agevola nella «lettura» dentro sé stessi e [illegible] specchio (come introspezione dell'anima) è appunto il protagonista simbolico di questo romanzo nel quale si muovono i personaggi principali Isabelle, Yvonne Alex e il «Maestro».

Il racconto si snoda attraverso colpi di scena e la narrazione scorre libera, utilizzando un linguaggio quotidiano. Non mancano episodi [illegible] erotismo che ne consigliano la lettura a un pubblico adulto. Nella presentazione, l'astigiana Maria Teresa De Laurentis, presidente di Club Donna, ha scritto: «Un romanzo fantasioso, intrigante e perfino che regala momenti di pura e indimenticabile emozione. La sapiente altalena tra eros e sentimenti, intrigh[illegible] e colpi di scena conduce il lettore [illegible] un set immaginario, diretto dalla fervida creatività dell'autore e dall'estro della coautrice». [a. b.]

PROPOSTE D'ESTATE

Una scena da «Tutto l'amore che c'è» di e con Sergio Rubini, stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio per la rassegna «Cinema Cinema». Ingressi 8 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere la riduzione a 6 mila lire presentando il tagliando pubblicato qui sotto

Presentando questo tagliando alla cassa di **"Cinema, Cinema"** al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

PREMIATA STUDENTESSA ASTIGIANA

Casorzo in festa [illegible] eletto la [illegible] Miss Malvasia

Si conclude stasera la Sagra del Malvasia e dell'Agnolotto [illegible] Casorzo. Appuntamento di [illegible] è [illegible] l'elezione di Miss Malvasia, lunedì sera [illegible] cantina sociale, con una selezione valevole per il [illegible] nazionale Miss Italia, organizzata dal Napoli club astigiano.

La giuria, presieduta da Secondo Degiovanni, presidente [illegible] Cantina sociale, ha eletto [illegible] Malvasia la studentessa astigiana Valentina Dessimone, 18 anni (è la prima a sinistra nella foto): premiate anche Elena Fiore, 18 anni (Miss Mery Ragazza Ingambissime), Raffaella Manera, 20 (Miss Bellezza Rocchetta), Pamela Dal Bianco, 19 (Miss Wella).

La Sagra si conclude stasera: dalle 20,30 cena [illegible] il «bollito casorzese». Intrattenimento musicale. Prenotazioni: 0141/929.174, 929.141, 929.178.

Sabato a Moncalvo

[illegible] i biglietti della Consoli

MONCALVO. [illegible] stata un'occasione mancata, a [illegible] del maltempo. Il concerto di Carmen Consoli venerdì scorso a Moncalvo, a chiusura della rassegna «Blu notti blues», aveva richiamato l'attenzione di centinaia di fans della giovane cantautrice.

La pioggia che ha funestato lo [illegible] week end ha purtroppo impedito lo svolgimento del concerto. Per motivi tecnici, gli organizzatori non [illegible] riusciti a recuperare la data: la tournée di Carmen Consoli è fitta di impegni sino alla fine di settembre.

Gli organizzatori del concerto, associazione «Il Rinnovamento», Comune e Pro loco di Moncalvo, sponsorizzazione Piemonteuno, hanno così deciso di rimborsare i biglietti (costavano 25 mila lire): per questo occorrerà andare sabato in municipio a Moncalvo: la restituzione si terrà dalle 10 alle 12 nella sala consiliare. Informazioni: 0141/917.427.

Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.

Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

Stasera al cinema

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-594 147
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-530 088
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-413 030.
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL CINEMA.
Tutto l'amore che c'è
di e con S. Rubini con T. Sapontangelo, M. Bay.
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible] 099
CHIUSO Per ferie

[illegible]. Tel. 0347-37 96 182
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Russell con F. [illegible]
Orario 21.30 Biglietto 8000

[illegible]. Tel. 0141-762.788
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-701 466.
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]. Tel. 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-575 124
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-975.099
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-992 286
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] STELLA.
RIPOSO

[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0144-322.093.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]. Tel. 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0142-452.091
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO TROYER. Tel. 0142-452 816
Il nodo rosso
di M. N. Shyamalan con B. Willis
Orario 22 Biglietto 7000

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE

ARISTON. Tel. 0131-252 079
Gli amanti
di R. Wainwright con P. Arquette, G. Byrne
Orario 22 Biglietto 9000 (7000)

[illegible]. Tel. [illegible] 240
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0131-252 112
[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252 707
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0131-349.321.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ASTI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tra 1. 011 66 78 07 Detroit Rock City. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ASTRO'S STUDIO via Chiesa della Salute [illegible] tel. 216 8784 Mercy. Or 18.30, 18.30, [illegible] 22.30

ARISA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Europa d'asse. Ore 20.30 Rosetta. Ore 22.30 Risorse umane.

[illegible] c. [illegible] Cesare 67, tel. 856 521 Il tempo [illegible] (stagione originale con sottotitoli) Or. 20.30, 22.30

ALFIERI p. Zita Solferino 2 tel. 562 38 00 RIPOSO

[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 Mission Impossible 2. [illegible] 17.30, 20, 22.30 Sala 2 Mission Impossible 2. Or. 17, 19.30, 22 Sala 3 Tocorne Tigro di Walt Disney Gi. 18.30, 16.30 Ingr. 7000 The ghostly. Or. 20.30, 22.30

[illegible] [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible] PER FERIE

CENTRALE v. S. Alberto 27, tel. 540 110 [illegible] PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 Pane e tulipani. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 Splendidi amori. Or. [illegible], 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel. 232 828 CHIUSO PER [illegible]

DIANA v. Gramsci 9, tel. 542 422 Orlando. [illegible] ch. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

EXCELSIOR - Sala Rossa v. Monticello 82, tel. 327 2214 The studio - I mostri. Or. 16,10, 18,20, 20.30, 22.30

EXCELSIOR - Sala Gialla v. [illegible] 82, tel. 327 2214 [illegible] ni. 16.10, 20.20, 22.30

FILODRAMMATICI p. Sabotino tel. 447 52 41 Anatomy. Or. : 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

GIOIELLO piazza Alfieri, tel. 447 52 41, Testimone involontario. [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

FILODRAMMATICI p. [illegible] tel. 447 52 41 [illegible] l'amore che c'è. [illegible] 16.15, [illegible] 20.25, 22.30

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

IDEAL 1 c. Morelli 241, tel. 661 54 47 Sognando l'Africa. Or. 20, 22.30

IDEAL 2 c. Morelli 241, [illegible] 661 54 47. [illegible] glorni. Or. 22.15, 22.30

[illegible] v. B. Bezzo ang. v. Roma, tel. 530 353 La casa dei cretini. Or. : 15.30, 17.15, 19.20, 21.25, 22.30

PARMA v. Pe 30, tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE.

PIANOLA corso Trieste 57, tel. [illegible] PER FERIE

[illegible] c. Baccana 4, tel. 521 4316 Mission Impossible 2. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] v. Po 21, tel. 812 59 98 La vita è un fischio. Or. [illegible]

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 Alla fedeltà. Or. 20.10, 22.30

[illegible] Federico [illegible] 541 283 [illegible] FERIE

REGINALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 [illegible] Vrbe. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

REGINALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Phantasma Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

RUBIPIA 1 v. Arsenale 21 tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE

RUBIPIA 2 v. Arsenale 21, tel. 532 448 [illegible] PER FERIE

SUPERGA v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 Il gladiatore. Or. [illegible] 18.10 [illegible] Sala 2 [illegible] morire Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 Mission Impossible 2. Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30 Sala 4 Under Suspicion. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 5 The studio Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30

SUPERGA Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO 2000 via Acqui 2, tel. 619 01 50 Circus. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura a settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER [illegible] (Riapertura a settembre)

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE

[illegible] La biglietteria e [illegible] chiusa per ferie estive. Riapertura ufficio 21/8, spettacoli 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XIII Festival internazionale di Balletto. Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ROSA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - [illegible] 850 570 NON PERVENUTO

ASSISTENZA Giovanni Agnelli Ungolo via Natta 280 NON PERVENUTO

ASSISTENZA RAI RIPOSO La compagnia stabile [illegible] per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] inizio Lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 46 81, orario 10-14

[illegible]

GROTTA DI [illegible] VAL CORSAGLIA
(VISITA GUIDATA DI UN'ORA E MEZZO)
[illegible]OTTO DI 4 MILA LIRE SUL BIGLIETTO
(8 mila anziché 12 mila [illegible]
SCONTO DEL 10% SU TUTTE LE PUBBLICAZIONI CHE RIGUARDANO LA GROTTA
IN OMAGGIO PUBBLICAZIONE CON UNA LEGGENDA LEGATA ALLA VAL CORSAGLIA
POSSIBILITA' DI PRANZO CONVENZIONATO A **25 MILA LIRE**
[illegible] DI **36 MILA LIRE** NEI RISTORANTI:
VECCHIA GIACOBBA (0174323141) - **CORSAGLIA** (0174349109)
MONGIOIE (0174349129)
TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

AD AT IN CH NO VO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/8
ANDORA SV
0182 681027 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI PER
PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Continuano le selezioni nei locali della Riviera: oggi al Kursaal di Bordighera e al Bit Below di Andora

«Liguria Moda & bellezza» avrà un nuovo scenario e una cornice unica per proporre anche musica e cabaret

Le concorrenti alla Pinta di S. Bartolomeo e a destra Alessandra Mancino, 15 anni, di Collegno (Torino), vincitrice della serata

Miss delle miss, notti di magia

Finalissima il 30 settembre al Teatro del casinò

Gian Piero Moretti
SANREMO

Una nuova cornice per la finale del concorso «Liguria moda & bellezza, Miss delle miss», organizzato dall'agenzia Ecocì e dalla Stampa, che chiuderà l'estate dopo le selezioni che hanno animato e animeranno le serate nei locali delle Riviera. Per la finale 2000 è stato scelto lo scenario più prestigioso, e non solo perchè le sue mura racchiudono un secolo di storia: il Teatro dell'Opera del casinò. Stucchi, velluti, tappeti preziosi nel più rigoroso Stile Liberty, faranno da sfondo alle sfilate delle oltre trenta ragazze incoronate nel corso dell'estate. La finale, in programma il 30 settembre, chiuderà anche la stagione estiva del casinò, che ha visto alternarsi al Roof Garden, personaggi che non hanno bisogno di presentazione: Gigi Proietti, Franco Montesano, Amii Stewart, Claudio Baglioni, Beppe Grillo.

Intensa l'attività nei locali della Riviera per le selezioni delle miss in quello che è il clou dell'estate. Ferragosto è alle porte e la gente vuole divertirsi. Questa sera, ad esempio, verranno elette «Miss Kursaal» a Bordighera e «Miss Bit Below» ad Andora, abbinata alla boutique Scacco Matto. Domani ancora di scena Andora con «Miss Casa del priore», abbinata ai bagni Rocce di Pinamare. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a Noli con «Miss Bagni Monique» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Giorgia Rolando, 24 anni, di Sanremo (a sinistra) ha vinto la selezione dell'Osteria Acqua alta di Sanremo

Manuela Mensila, 17 anni, di Sanremo, studentessa, (nella foto qui sopra) è la vincitrice della selezione che si è svolta al drink bar Charlie di Sanremo (le foto sono di Tommy e di Manrico Gatti)

Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, (nella foto a sinistra) studentessa di liceo classico, ha vinto la selezione del concorso «Miss delle Miss - Liguria Moda & bellezza» al Cabaret di Alassio. Sotto, Manuela Capacci, 18 anni, studentessa di Sanremo, si è imposta davanti ad una agguerrita pattuglia di splendide ragazze al Virgin di Pietra Ligure

Roberta Vercesi, 17 anni, studentessa, di Diano Marina (a fianco) è stata incoronata Miss delle miss di Sanremo

Sanremo. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a Noli con «Miss Bagni Monique» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Ma ci sono finaliste già selezionate: Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, eletta «Miss Bar Roma» di Sanremo; Manuela Capacci, 18 anni, di Sanremo, con gli abiti del negozio di abbigliamento Casetta in Canada di Ceriale, eletta «Miss Virgin» di Pietra Ligure; Giorgia Rolando, 24 anni di Sanremo, «Miss Osteria dell'Acqua alta» di Sanremo; Manuela Mensila, 17 anni di Sanremo, «Miss Charlie» di Sanremo; Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, studentessa del liceo classico, «Miss Caboret» di Alassio e Alessandra Mancino, 15 anni di Collegno (Torino) «Miss La Pinta» di San Bartolomeo al Mare.

Saranno oltre trenta, come detto, le finaliste che parteciperanno alla sfilata del 30 settembre al casinò. Usciranno sul palcoscenico quattro volte: una passerella di presentazione, poi una sfilata in costume da bagno, una in abito da pomeriggio, l'ultima in tenuta da gran sera. Non solo moda e bellezza ma anche musica e cabaret, per una serata di grande spettacolo che il casinò di Sanremo ha voluto sua per chiudere la stagione estiva Duemila.

Lo scorso anno sul palco del piazzale al mare di Ospedaletti gremito si alternarono Bruno Lauzi, Gaya, il mago Tony Binarelli e l'emergente Daniele Gentile, Awanagana, il corpo di ballo di Simone Gamba e tanti altri personaggi in una notte davvero magica.

Dalla piazza, alla suggestione del Teatro dell'Opera del casinò, un luogo provolentemente destinato alla cultura, alla musica classica, ai convegni, che per una volta aprirà le porte alla bellezza, al divertimento, alla spensieratezza e, perchè no? alla tensione, mascherata da sorrisi a denti stretti, che è un po' la caratteristica di tutti i concorsi dove a vincere sono la bellezza, l'eleganza e anche la simpatia.

Savona, domenica c'è Massimo Bubola

Da oggi al Priamar quattro giorni live

Stefano Pezzini
SAVONA

Il Priamar, la fortezza simbolo di Savona, si anima con la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappola di confine»: è questo il titolo di una quattro giorni dedicata a e filmati d'autore. Ad organizzare l'evento, che prenderà il via stasera, è la condotta Slow Food di Savona - Spazio Vivo (che ha animando l'estate sulla fortezza con stands gastronomici, angoli dedicati ai prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici) e Ideando.

Le quattro giorni, che si concluderà domenica vuole essere una sorta di kermesse dove la acustica e rigorosamente d'autore i filmati di qualità. Ogni ci sarà un gruppo o un cantante livello internazionale a si andranno ad aggiungere gruppi e complessi locali.

Si inizia con i «Red Wine», gruppo texano, che aprirà la sera scaldando animi e cuori. Dopo di loro sarà la volta dei filmati d'autore e, in chiusura, una session afro con Bruno Muscò. Domani si apre con i filmati d'autore e, subito dopo, una lunga colonna celtica con i «Myrddyn O.», recenti vincitori del concorso «Votiamoli» che, proprio sul Priamar, ha avuto le sue fasi finali, e a seguire una «Irish session».

Sabato sera un appuntamento internazionale, anche questo texano con «Ginger and Sara band», gruppo femminile texano che sta scalando i vertici della country-progressive statunitense. Dopo di loro il gruppo savonese «Vagabond shoes» e, dopo di loro, ancora filmati d'autore. Gran finale domenica sera l'atteso concerto di Massimo Bubola, i più grandi autori del pop italiano (il suo ultimo album, in gran parte dedicato alle canzoni di De Andrè, a lungo collaboratore e per certi versi, assieme a Mauro Pagani, complice nelle ultime esperienze etniche dell'indimenticabile Faber) e troppo spesso misconosciuto pe ril suo lavoro. Dopo di lui ci saranno dei filmati d'autore e, a chiudere, una grande blues session.

In scena tra piazze e vicoli la Leggenda

«Jacopo da Varagine» L'applauso di Apricale

APRICALE

L'evento teatrale «E le stelle stanno a guardare...» continua a coinvolgere il fedelissimo pubblico che, a malincuore, lascia la piazza al termine della canzone di Angelo Branduardi, richiamando più volte i bravi attori del Teatro della Tosse calorosi applausi sul palcoscenico naturale dell'antica fontana.

Le rappresentazioni della «Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», continueranno fino a Ferragosto (inizio sempre alle 21,30), con un massimo di 600 persone a serata per evitare fastidiose «bolge». E' uno spettacolo fluido e scorrevole senza intoppi, coinvolgente e divertente: merita una tappa nel centro storico di Apricale.

Le gigantesche scenografie di Emanuele Luzzati con la città medievale, lo grotte dei dormienti o «undicimila vergini», addossate a piramide sul Palazzo comunale, il terrificante drago sconfitto da San Giorgio avvolgono internamente le piazze di Apricale. Nei «carrugi» si snoda la processione «penitenziale» di San Nicola: coinvolge i vari gruppi di spettatori divertiti che arrivano, a suono del tamburo, sulla piazza centrale con tanto di stendardi e salmodiando a squarciagola: miracoli c'è pronto Nicola. Il suo poter salvifico ogni anima consola».

Da sottolineare, ancora una volta, la bravura degli attori: Enrico Campanini (il vescovo Jacopo), Alberto Bergamini (San Cristoforo), Bruno Ceresato (Porfirio il mimo), Pietro Fabbri il diavolo), Lisa Galantini (San Petronilla), Aldo Ottobrini Francesco) e Mariella Speranza, Andrea Narsi e Simona Guarino.

La «Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine», completamente riscritta da Ennio De Concini e con un nuovissimo allestimento regista Tonino Conte, è lo spettacolo che, una volta trasforma Apricale, con la magia del teatro, nel più suggestivo palcoscenico naturale dell'estremo Ponente. Il sindaco Roberto Pizzio è soddisfatto: «Il binomio Apricale-Teatro della Tosse è vincente». Informazioni allo 0184/208126, oppure 0184/208641. **[d. bo.]**

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato (chiuso il 13-14-15)

in
Tessuti d'arredamento tendaggi
per la - copridivani
Tappeti -
Letti ferro
Materassi ortopedici in lattice
a doghe accessori
altro ancora...

è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni presenti in pronta consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
STASERA ...

ADATTAMENTO
DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Per Prenotazioni

Suggestive degustazioni sotto il cielo più luminoso dell'anno (se il tempo sarà clemente)

Per San Lorenzo calici di stelle cadenti

In tutta la regione appuntamento con i grandi vini

FORSE sarà il cielo notturno a legittimare questa notte di San Lorenzo, mentre a scaldare l'ambiente ci penseranno i «calici di stelle» o meglio il loro contenuto. Il clima degli ultimi giorni, il quasi freddo e le nuvole hanno gelato l'attesa. Nessuno si tira indietro in una notte speciale come quella proposta dalle 21 da «Città del vino» e dal «Movimento del turismo del vino».

«Calici di Stelle» coinvolge una bella fetta del territorio piemontese, le Langhe, il Roero, l'Astigiano e il Nord e ovunque c'è ancora posto per guardare il cielo. Che forse sarà più prodigo di stelle domani, ma che importa?

Castiglione Tinella. In piazza Castigliano nel centro storico, all'uscita dal palazzo del Collegio dove si svolge «Cinema Cinema», si potranno degustare vini (0141/399439).

Barolo. Dalle 20,30 in piazza e al castello «Le Stelle del Barolo». Uno stage di degustazione di vini abbinati ai formaggi Dop dell'Alta Langa, si potranno fare visite in notturna al Castello per scoprire con guide in costume la struttura gestita da «Turismo in langa» (0173/364030).

Castagnole Monferrato. Alle musica, poesie, astronomia e astrologia (0141292123).

Canelli. Festa in occasione di Miss Grand Prix (0143830032).

Costigliole d'Asti. In piazza Cavour, concerti e le stelle (0141907007).

Nizza Monferrato. In piazza Umberto I, degustazione di vini delle cantine comunale «Enoteca Barbera», musica al lume di candela (0141/962202).

Grinzane Cavour. Degustazioni di Barolo al Castello (0173262016).

Diano d'Alba. Cena a lume di candela dalle ore 20,30; lungo la passeggiata panoramica del Paramuro (0173611540).

Isola d'Asti. Degustazione di vini con animazione in frazione Villa (0141958134, in caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata a domani).

Fontanemore. In piazza Marconi, per la quinta edizione di «dalla terra alla luna», burattini e mangiafuoco intratterranno i partecipanti per le vie del Ricetto con poesie e musica. Cena con degustazione di Grignolino, Barbera e Ruché (0141202128) nello stand della Pro loco.

Moncalvo. Cena con degustazione di vini dell'Enoteca Comunale «Brachetteria» (0141793939).

Bazzano. Cena di gala benefica (curata dall'Associazione Alto Monferrato e dai suoi cuochi) all'Abbadia di Santa Giustina (0143822102). Il ricavato andrà alla Caritas diocesana di Acqui per un progetto nel Burundi.

Strevi. La Cappella di Pineto ospita alle 23 una degustazione di vini con osservazione delle stelle (0144363124).

Treiso. Nell'area verde le, degustazione di Barbaresco, Dolcetto, Barbera, Moscato e Chardonnay, accompagnati da musica folk (0173638116).

Verduno. La doc Verduno Pelaverga sarà al centro della degustazione in piazza Canonico Borgna con balli e musica e luci spente in Belvedere e luci spente (0172470409).

Villa del Bosco. Degustazioni guidate all'agriturismo «Le Rive rosse» di via Torino di vini del Nord Piemonte in collaborazione con le Città del Vino di Sizzano, Ghemme e Gattinara (0163834070). [l. f.]

Fra castelli, enoteche cantine, vie e piazze si attendono gli astri col bicchiere in mano

Il castello di Barolo sarà al centro di visite guidate notturne organizzate dai gestori di «Turismo in Langa» (FOTO MARALDO)

Le curiosità

Cellio in marcia e ufologi a Stresa

Due appuntamenti di rilievo anche in provincia di Vercelli e Verbano. In Valsesia, a Cellio, in attesa delle stelle, è stata organizzata una manifestazione a metà strada tra il benefico e lo sportivo. Alle 21, dalla centrale piazza Durio, dove è in svolgimento la festa patronale, parte una camminata non competitiva, libera a tutti, di circa due chilometri, che attraverserà le caratteristiche vie del centro: al termine è previsto un omaggio per ogni partecipante, che ricambierà i promotori lasciando un'offerta per i bambini di Cernobil. E forse, facendo del bene, ingraziandosi una «buona stella».

Al Lido Blu di Stresa, sul lago Maggiore, è invece il Centro appassionati Ufo a mettere a disposizione di astrofili e curiosi due strumenti professionali per osservare cielo e stelle: con la guida degli esperti del Cau, questa sera si potranno ammirare la luna e i suoi crateri, le galassie ed anche satelliti artificiali. [l. fo.]

GIRO di VITE

Il ritorno dei vignerons

Sergio Miravalle

HA avuto scarsa eco sui media italiani il focolaio di tensione riacceso si a Sète, il porto di attracco della maggior parte del traffico vinicolo francese. I viticoltori del Midi hanno protestato contro le massicce importazioni di vini sfusi dall'estero, soprattutto da Spagna e Italia. Ci sono stati momenti di tensione, è intervenuta la polizia i lacrimogeni in un déjà vu, per fortuna meno cruento, delle «guerre del vino» che infiammarono il Sud della Francia negli Anni Ottanta.

Di che si lamentano i vignerons? Sostanzialmente è lo stesso problema vent'anni fa, ma più complicato. I produttori del Sud della Francia contestano la concorrenza al ribasso sui prezzi da parte di importatori locali che imbottigliano vini da tavola di provenienza europea non meglio specificata: li chiamano «euroblend», ovvero miscela europea. I responsabili delle catene di grandi magazzini per evitare di trovarsi le vetrine infrante hanno promesso che metteranno «prioritariamente avanti sugli scaffali i vini che provengono dal territorio francese» alla faccia dei tanti proclami sulla Unione europea e la libera concorrenza.

Diciamo subito che siamo nelle fasce medio-basse del mercato. Chi è riuscito a crescere anche nella Languedoc-Rossillon, e a venir fuori con qualità e promozione, non ha di questi problemi. Chi invece continua nella viticoltura assistita, puntando sui rimborsi alle distillazioni e sugli aiuti governativi, vede queste importazioni come il «nemico» e la causa di tutti i mali. E anche sul mercato dei vini con nome di vitigno c'è una forte concorrenza in prezzo e qualità dei sudafricani e neozelandesi.

E' la mondializzazione, signori. Bisogna imparare a conviverci.

E intanto sta arrivando il gran moloch della Ocm vino, la riforma del mercato comunitario europeo. Sono previste riconversione di vigneti per 54 mila ettari e nuovi diritti di reimpianto per 64 mila l'obiettivo di far produrre vino solo alle regioni che poi sapranno venderlo, cercando finalmente un equilibrio tra prodotto e mercato ed evitando l'onere delle distillazioni.

Per far questo l'Unione chiede una «fotografia» reale del patrimonio vitivinicolo dei singoli Paesi. E qui la risposta italiana è stata...all'italiana. Dai cassetti del ministero sono mai uscite le decine di migliaia di foto aeree scattate e pagate coi soldi pubblici) che dovevano dimostrare la reale consistenza dei vigneti. Si è iniziato un tormentato iter che dovrebbe arrivare alla sanatoria delle irregolarità da parte di chi ha realizzato vigneti senza i necessari permessi: una sorta di condono edilizio applicato alle vigne.

Teatro ad Acqui

Dame e cavalieri tra fuochi e magia

ACQUI TERME

Caduta di stelle, fuochi, calici di vino Brachetto d'Acqui, ma anche teatro medioevale: è questo il programma proposto dai Cavalieri d'Aleramo per una festa di San Lorenzo che inizia alle 17 di oggi e si conclude a mezzanotte. Gli intrattenimenti sottolineati da un'imponente scenografia. Alle 17 in piazza Italia, intorno alla fontana, si apre il Aleramico: in gazebo esposti i prodotti del «Suol d'Aleramo», delizie che vanno dal riso all'olio, dai formaggi degli alpeggi ai vini del Monferrato. Alle 21 con partenza dal castello dei Paleologi, nella parte alta della città, spettacolo di danza itinerante, «Aleramo e Adelasia: cavalcata d'amore e di potere», rievocazione storica che si svolge in quattro momenti e in altrettanti luoghi della città. Alla realizzazione dello spettacolo hanno collaborato la compagnia di Teatro Sergio Tofano; il laboratorio della Danza di Torino, Anita Cedroni e Enzo Brasolin. Il corteo dei figuranti al lume delle fiaccole, raggiunge piazza del Duomo, fa sosta alle due fontane e si conclude in piazza Italia. Racconta la storia di Aleramo e della principessa Adelasia diventati poveri pur di rimanere fedeli al loro d'amore. Durante un torneo, Aleramo vince tutti gli altri cavalieri, ottiene il perdono dell'imperatore e dà origine al Monferrato. La festa prosegue a Bagni dove dalle 22,45 ci sarà un grande e magico spettacolo pirotecnico. [ec. c.]

Il castello dei Paleologi ad Acqui: da qui parte il corteo storico medioevale

Lo spettacolo di uno sputafuoco. Questa sera a Fontainemore in Valle d'Aosta si riuniranno 20 «draghi» provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna per il 4° incontro organizzato dall'associazione culturale torinese «Casseta Popular». Ci saranno anche violinisti e chitarristi sulle rive del torrente Lys

A Fontainemore si riunisce stasera la Congrega degli sputafuoco

Notte di chitarre e fiamme

Artisti da Italia e Spagna sulle rive del Lys

Stefano Sergi

FONTAINEMORE

Era nato quasi per gioco, per riunire gli amici vagabondi e fare quattro chiacchiere al fresco della valle di Gressoney, sputando un po' di fiamme nel tempo libero.

L'idea ha preso piede, tra i partecipanti e tra il pubblico e oggi la notte di San Lorenzo, a Fontainemore, è sinonimo di fuoco e magia, arte e libertà. Il merito dell'associazione culturale torinese «Casseta Popular», che nel paesino arrampicato sulle sponde del torrente Lys organizza per il 4° l'«Incontro della Congrega degli sputafuoco», suggestiva riunione di fachiri e teatranti di strada provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna.

La cornice è tra le più suggestive. Dopo il tramonto, gli sputafuoco si riuniscono in uno splendido cortile affacciato sul Lys. In mezzo a centenario e sullo un antico ponte. E lì, circondati dal pubblico, danno vita a uno spettacolo di musica, fiamme e magia sotto il cielo stellato, nel della notte valdostana. Soltanto gli applausi, interromperanno i draghi umani.

Ci sono anche lezioni per aspiranti «draghi» Serve uno straccio e un po' di petrolio

Quello di questa sera è uno show di 20 sputafuoco e fachiri, arricchito dalla presenza di un violinista e di un chitarrista. Una serata diversa, rispetto a quelle proposte in passato, come spiega Giovanni Foresti, presidente di «Casseta Popular»: «La notte di San Lorenzo del 2000 ci serve anche per fare una prova generale allo show che proporremo al Festival di Ferrara il 27 agosto, al quale siamo stati invitati per la sfilata di chiusura. Faremo qualcosa di coinvolgente per il pubblico, arte di strada ma anche e giochi con le fiamme».

La piccola comitiva di sputafuoco sta arrivando, a gruppetti, verso il paesino valdostano. Sono uomini e donne che hanno scelto la vita sulla strada, nelle piazze, negli antichi borghi per presentare un'arte antichissima e affascinante. Alcuni di loro saranno anche a disposizione di chi, tra il pubblico, vorrà provare l'ebbrezza di sputare dalla bocca fiamme lunghe due metri.

«L'insegnamento sarà gratuito per tutti - dicono - ma ogni apprendista dovrà munito di uno straccio, di litro di petrolio lampante e di molto, molto coraggio». Per loro, alle 21, ci sarà anche l'onore di un'intervista in diretta radiofonica per «Il Cammello», programma di Raidue. E alle 21,30, le fiamme illumineranno le sponde del torrente Lys.

Domani sera (ore 21) nella chiesa di San Martino

Musica in Alta Langa

A Paroldo i solisti di Montecarlo

PAROLDO

Nella chiesa parrocchiale di Martino domani sera alle 21 sarà ospitata la edizione del Festival musicale dell'Alta Langa. Protagonisti della manifestazione, che è stata ideata oltre un quarto di secolo fa dal sindaco Pier Carlo Adami e dal paroldese d'adozione Lucien Viora, anche quest'anno solisti dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo; una novità è però data dall'accompagnamento di giovani musicisti del paese. Si esibiranno Lucien Viora al flauto e all'ottavino, Serena Sabia al pianoforte, Alexander Chmykov e Christine fisarmoniche, e partecipazione della Bielka. I giovani talenti locali sono Anna Salvetti (organo), Alessio Maestro (pianoforte), Paolo Castellino (clarinetto), Elisa Manfredi, Elisa Prato, Sara Salvetti (flauto dolce).

I solisti monegaschi proporranno un vasto repertorio, tratto sia da autori più conosciuti al grande pubblico, come Donizzetti, Beethoven, Vivaldi, Bach, Schumann, Mozart, Prokofiev, Rimsky-Korsakov, Strauss, sia da compositori meno noti, quali Wesley, Bysov, Bouvalle, Gaurilin; molti dei brani eseguiti con le fisarmoniche recano la firma dello stesso Chmykov.

«L'intensa collaborazione fra alcuni prestigiosi solisti della filarmonica monegasca e il nostro Comune ha portato nel corso di 26 anni la grande musica classica in questo piccolo paese dell'Alta Langa cebana - ha sottolineato il sindaco Pier Carlo Adami -. Siamo fieri di questa iniziativa, che è cresciuta, trovando la collaborazione sia di musicisti italiani, come la prestigiosa Orchestra Bruni di Cuneo che ha più volte accompagnato i solisti di Montecarlo, sia di giovani promesse locali». [p. s.]

CERANO

Sfila Miss Italia, passerella regionale in discoteca

Alla discoteca «Maison Dalì», nel Novarese, domani è sfida fra le aspiranti reginette di bellezza in occasione della selezione di Miss Italia. La serata è valida per la selezione regionale del concorso e si inizia dalle 22.

Dixieland con Patruno per ricordare Armstrong

«Omaggio a Luis Armstrong» nella suggestiva cornice di Nigra, domenica alle 21,30, sul lago d'Orta, nel centenario della nascita del grande «Satchmo». Lino Patruno e la band «Jazz Show» proporranno i brani più significativi del repertorio «New Orleans - Dixieland». Ingresso a 15 mila lire, prenotazioni allo 0322-980375.

CHAMPOLUC

Il cabaret di Vergassola e Riondino

Il cabaret di Dario Vergassola e di David Riondino sarà protagonista questa sera al palatenda valdostano, nell'ambito del Festival «Sabot d'oro». Vergassola, spezzino, ospite abituale del «Maurizio Costanzo Show», e il comico-cantautore che invece fa presenza fissa a «Quelli che il calcio», si esibiranno in palcoscenico dalle 21,30.

VERCELLI

Organi storici, le tappe del Festival

Strumentisti da tutta Europa per far scoprire al pubblico gli organi storici della Valsesia: questa sera, nella chiesa di San Bartolomeo a Scopa, Pierluigi Comparin suonerà un organo del XVIII secolo; domani invece, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo, si esibirà il concertista bavarese Roland Muhr. Sabato, infine, nella chiesa di Santa Margherita a Balmuccia, saranno di scena Mario Duella all'organo, Marco Delicato al violino e Rossano Munaretto al flauto.

Scopri il Tuo Borgo

Dal 23 Agosto tutti i giorni su

LA STAMPA

IL GIOCO PER SCOPRIRE ANGOLI NOTI, E MENO NOTI, DI ASTI E DINTORNI.

In palio una *Fiat Punto*

ed altri 181 magnifici premi

in collaborazione con:

Riccadonna

CARELLI & SCAVINO
Concessionaria IVECO

SEDE DI ASTI
C.so Alessandria 561
Tel. 0141.272204/5/6

SEDE DI MONDOVÌ
C.so Inghilterra 1/A
Tel. 0174.561888

SACLÀ

Aut. con Provvedimento M.P. Rich. Scade il 30/09/2000

La marciatrice astigiana, dopo l'exploit in Portogallo, si allenando a Sestriere

Rossella, voglia di Olimpiade

«Se sarò esclusa tenterò il record mondiale ad Asti»

Franca Binello
ASTI

Come si fa ad escludere dalla squadra per l'Olimpiade di Sidney, un'atleta che ha appena stabilito un record del mondo (sia pure non omologato, perchè mancava l'apparecchio per il controllo antidoping: dubbio, comunque, sul fatto che il primato sia «pulito») e che continua a fornire tempi da medaglia olimpica?

Un interrogativo che certo non lascia dormire sonni tranquilli al commissario tecnico della Nazionale marcia, Sandro Damilano (fratello del più celebre Maurizio): al centro del caso sportivo l'astigiana Rossella Giordano, anni, in forza al gruppo sportivo delle Fiamme azzurre (la Polizia penitenziaria).

Rossella (che non è una qualunque, avendo già collezionato, tra l'altro un sesto posto iridato a Goteborg '95 e un quinto alle Olimpiadi di Atlanta '96) aveva stabilito sabato, in Portogallo, il nuovo limite assoluto sui chilometri in pista distanza olimpica, nella quale però la gara si disputa strada): 1 ora,30'48" il precedente 1h 35'29" della svedese Madlain Svenson (Boras, Sve, 10\7\91). Il record non è però stato omologa- e come se non bastasse, nelle stesse la lettone Kristina Saltanovic, ai campionati nazionali ha fissato in 1h 35' 23" il nuovo tempo ufficiale.

Cifre e statistiche che non tolgono comunque nulla all'exploit di Rossella. Da un paio di giorni l'astigiana (testimonial della Cassa di risparmio Asti) è salita in quota, a Sestriere, per allenarsi con le compagne azzurre selezionate per Sidney: Perrone, Alfridi e quell'Annarita Sidoti, campionessa iridata ad Atene, che appare la più in difficoltà del terzetto. Da tempo lamenta problemi fisici e potrebbe addirittura doversi far operare ad ottobre. E proprio alla Sidoti, Rossella aveva ceduto il passo, nel '97, quasi «autoescludendosi» dal mondiale di Atene poi trionfale per la siciliana. Logica vorrebbe, che stando questa situazione, la Sidoti ricambi il «favore».

«Per il momento però non abbiamo avuto nessun segnale e qui al Sestriere a spese» sottolinea con amarezza Fabrizio Marello, ex triatleta, da tempo allenatore e compagno di vita di Rossella. E aggiunge: «Ci giochiamo le nostre carte qui in quota e poi nelle gare di fine agosto, prima tra tutte quella emiliana di Castelnuovo Monti, a cui parteciperanno le migliori. E se Rossella dovesse ancora la Sidoti e altre, vedremo...» E se non venisse convocata per Sidney (la finale olimpica è il programma il settembre)?.

«In quel caso - risponde Marello - organizzeremo un tentativo di record del mondo sui 20 km in pista, al palazzetto di Asti, a fine settembre».

Un'immagine simbolo di Rossella Giordano ad Atlanta '96 (quinta)

Bocce, oggi il torneo quadrette e sabato la gara a coppie

I big si sfidano a Ferrere sui campi del «Bar Gino»

Roberto Gonella
FERRERE

Che sia agosto, nelle bocce, lo si capisce dalle sfide al «Bar Gino». Un doppio torneo mito, che Gino Vione ideò 27 anni fa e che in questi giorni farà di Ferrere la capitale del «pallino».

Si comincia oggi con il 15° memorial «Rocco Casetta», gara a quadrette che vedrà sfidarsi il meglio delle bocce italiane. Sedici le squadre iscritte. Tubosider schiererà tra gli altri Losano e il patron Ruscalla, la Trevi guidata dal canavesano. Beppe Andreoli guiderà la quadretta del «Ristorante Mariuccia» mentre il figlio Luca sarà uno punti forza insieme a Basiglietti del Ristorante Amelia Cassano Spinola.

Fabio Mandola sarà capitano dal Castellamonte: lui ci Nicolino, Compagno e Sacerdoni che lo scorso anno si imposero Revello, quest'an- In gara anche il Caffè Valle San Damiano (Bergia), Mottura Mangimi (col nazionale Amerio). Le prime partite dalle 8,30, nel primo pomeriggio i recuperi: poi 17 gli incontri ad eliminazione completa. Le finali in serata.

Sabato 12 sarà invece la volmaxi torneo «X1" memorialBeppe Vione» che vedrà sfidarsi 256 coppie (CC-CD).

Arriveranno parte pur di gareggiare nel più importante torneo organizzato da privati. Ad essere alle partite (il via alle 15) ci sarà anche il presidente provinciale della Federbocce Michele Ruella. Il senatore Giovanni Saracco ha donato una sterlina d'oro da inserire nel montepremi.

Un happening boccistico dol'aspetto agonistico si mescola alla tradizione di un gioco popolare.

A fare gli onori di casa saranno Enrico Vione, con i figli Luigi e Gianni a dare una mano. E tra una bocciata e l'altra si potranno gustare i piatti cucinati dalla signora Pina: quest'anno si consiglia di non perdere coniglio e fareona.

Beppe Andreoli sarà in gara a Ferr

In C1 passo falso casalingo della formazione di patron Castiati (priva però del battitore Adriano) Spec

La Castagnolese cade in casa

Serie A: Paolo Voglino ai play off scudetto

Romano Stretta

Battendo 11-4 la Termosanitari Cavanna di Stefano Dogliotti, ingualandola nella lotta per non retrocedere, e grazie alla sconfitta esterna della Tecnogas di Paponi (11-2 Dolcedo), Paolo Voglisi i suoi compagni della Alba Grafica Pro Spigno sono riusciti nell'impresa di conquistare il sesto posto della fase regolare della massima serie. Erano diversi anni che a Spigno Monferrato non si respirava aria così pura e la soddisfazione per il raggiugimento di questo traguardo era più che mai tangibile negli spogliatoi spignesi. «Ci davano per spacciati ed invece siamo in corsa per entrare nei primi quattro del campionato» ha commentato Voglino tra un gavettone e l'altro. Partiti con ambizioni più modeste, ora, malgrado il durissimo avversario, il Conad di Molinari, Voglino pensa positivo: «Noi puntavamo alla salvezza, ma adesso che siamo in ballo, perché non provarci? Sarebbe un'altra grossa gioia per il nostro presidente, Traversa, e lo sponsor». Nei prossimi giorni saranno diramati i calendari delle gare spareggio in andata e ritorno per la qualificazione al girone finale. L'avversario agli spignesi è il peggiore che potesse capitare al momento attuale: ella Conad, capolista, che ha solo poco spazio tutti gli avversari incontrati fino ad ora, però, non è vietato sognare.

SERIE Non è andata bene invece agli altri castagnolesi nel ritorno della settima giornata di serie C1. La Castiati Assicurazioni è stata sconfitta 11-4 dalla Spec Cengio. Schierando battuta Clocco al posto di Adriano, impegnato fuori Italia, la squadra ha subito la maggior potenza di Suffia, battitore avversario e, soprattutto, la maggior regolarità della formazione savonese su di un terreno particolarmente difficile. «I cengesi si sono adattati bene a piazza - commentato il terzino Marco Violardo -; Suffia ed i suoi sono stati molto attenti e precisi, hanno pochi errori, al contrario noi». Non è quindi bastato un Soria che mantiene alto il suo rendimento in questa stagione per avere ragione di una formazione diretta alle posizioni subito a ridosso del vertice. Pur restando occupato sempre dalla Bianchino Ceva, quest'ultimo vede avvicinarsi alla capolista la Marchisio Nocciole che domenica è a battere proprio i cebani per 11-8. Per effetto delle vittorie di Rialtese o Uzzone, la Castiati precipita al sesto posto a due giornate dal termine della fase regolare. Dopo il riposo ferragostano, gli astigiani affronteranno in casa, domenica 20 agosto, la Cenerentola Albese e d 27 Monferrina, penultima in graduatoria. Due turni facili che dovrebbero consentire alla Castiati di risalire qualche posizione approfittando degli scontri diretti . Anche nella si deve registrare un passo falso astigiano. La Pro Mombaldrone ha perso a Mango 11-7 ed è stata raggiunta da Monferrina e Falchi Albino. Ora, la federazione dovrà emanare le modalità per definire la griglia di partenza del tabellone degli ottavi di finale.

Pier Paolo Voglino. Sopra il quasi omonimo Fabrizio Voglino (Castagnolese)

PODISMO

Tra gli uomini 1° Carbone. Marocchino rivelazione

Nella corsa di Tigliole doppietta madre-figlia

ASTI

Nonostante le ferie i podisti sembrano non volersi fermare. In 196 si dati appuntamento in occasione della «Corritigliole». La manifestazione, alla prima edizione, era organizzata nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Lorenzo.

Su un duro percorso di sette chilometri si è imposto Stefano Carbone, tesserano la Brancaleone Asti. Il forte atleta albese ha preceduto Enzo Durando (Podistica Accornero) e Matteo Avataneo (Avis Villanova).

Una curiosità campo femminile: ha vinto la ventenne torinese Roberta Roberi (Cbr Borgaretto) che ha preceduto la mamma, Maria Teresa Suriano. Sul podio è salita inoltre Aurora Pasquil (Mokafè Alba).

Nella categoria riservata ai giovani vittoria invece di Rachid Elyazioui, di Rocchetta Tanaro, promessa di origine marocchina tesserato dall'Avis Villanova.

Montegrosso. Domenica 13 agosto a Montegrosso si disputa la tradizionale «San Roch» lungo: gli atleti sfideranno lungo un percorso di chilometri.

Il ritrovo è in piazza Vittorio Emanuele, nel paese alto, alle 17. dato invece un'ora più tardi.

L'iscrizione costa 8 mila lire. Ci un traguardo volante all'altezza della Cuntina sociale della Valtiglione. [a. r.]

Rachid Elyazioui a Stefano Carbone

PATTINAGGIO

I sogni azzurri Daniele Cavallo

Conquistando per la quinta volta il titolo Tricolore nella categoria Promesse C Daniele Cavallo (nella foto la Asti Skating Lidia Nargi ha messo una seria ipoteca alla maglia azzurra. Nel medagliere della società astigiana anche un argento nella gara a coppia con Cristina Maffei e Sebastiano Pastorini: sono già Tricolori nella Uisp. Pastorini è poi giunto settimo nel Libero. Fabrizio Cavallo Seniores si è piazzato decimo: in pista c'erano tre campioni del mondo.

Nell'America Le Mans

«Dindo» Capello ancora primo in

In terra americana Dindo Capello ancora una volta davanti a tutti. Il pilota canelle-, in coppia con lo Allan Mc Nish, (terzo ora nella graduatoria generale) ha trionfato in Canada sul circuito Mostor. Al volante di un'Audi R8 il bis nell'a America Le (era la sesta prova) dopo il trionfo di pochi giorni prima sulla pista di Sears point.

La vittoria canadese si è decisa all'ultimo giro dopo oltre due ore gara: al fotofinish, Capello ha battuto J.J. Letho, ex pilota Formula Uno, in corsa con Jorg Muller che guida il campionato.

Protagonista della gara è stata soprattutto la pioggia con Capello che al cambio di guida ha optato per le gomme rain mentre Muller ha optato per quelle da asciutto.

PALLAVOLO SERIE C

La formazione del tecnico Anguelov ha ingaggiato dal Valentino Volpiano l'ala Nardoianni e il giovane Rogina

All'Arol Team nuovi riforzi dal volley torinese

Si cerca ancora un libero. Tre under 20 in prestito dalla Bm2

ASTI

Nuovi arrivi all'Arol sull'asse Asti-Torino. Due colpi sul del dirigente Carlo Romano. Il primo è l'ala Luciano Nardoianni, classe '61, prelevato dal Valentino Volpiano. «Servirà a portare un ulteriore tasso di esperienza - sostiene Ro- - è trattativa difficile perchè lo cercavano formazioni di categoria superiore. A convincerlo sono stati i nostri programmi ambiziosi».

Nel '96 Nardoianni ha vinto il torneo di C con il Novi che in B2 è poi giunto quarto. Terzo posto nel Santhià nella stagione '98-'99 mentre nella scorsa stagione il successo in B2 e la Coppa Piemonte.

Insieme a Nardoianni arriverà anche il compagno di squadra Mattia Rogina, 22 anni, opposto, alto 1,90 m. Nel '97-'98 ha giocato in B2 con l'Alessandria prima di ritornare al Valentino Volpiano. «E' un giovane promettente - afferma il dirigente Arol - su cui la società punta molto. Con gli ultimi acquisti, insieme a quelli precedenti del palleggiatore Negrini e del centrale Mazzoni, la rosa a disposizione di Anguelov è quasi definitiva. Dall'organico faranno parte i palleggiatori Baino, Negrini e Maccagno, i centrali Ghione, Motta e Mazzoni e D'Arla. Con loro Nardoianni, Buturi e Glinac nel ruolo di ali, Rogi Bova, Maccagno universale. «Cerchiamo ancora un libero - afferma Romano - e aspettiamo i tre under 20 che arriveranno in prestito dal volley». sono anche novità in arrivo sul fronte societario con l'arrivo di un dirigente: il nome è per ora top secret. [r.gon.]

I neo acquisti dell'Arol Team volley Ivano Mazzone (a sinistra), Mattia Rogina e Luciano Nardoianni

Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati e Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette a disposizione le soluzioni più avanzate per i servizi di telecomunicazione liberalizzati e IP. Aexis vi aiuta a comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

Villa Katiuscia

Tappeto di Esphan - lane Koork - trama in seta. Acquistato nel Bazar di Esphan (luglio 1991)

I sigg.ri Pavan sulla strada verso le più prestigiose città Iraniane

I nostri titolari in una famosa famiglia di Nain.

N : il sig. Pavan nel Bazar alla ricerca di tappeti particolari.

Da oltre 26 anni scegliamo per Voi per darVi il meglio in tutto.

Approfittate delle nostre grandi occasoni estive e dei nostri rinomati servizi di custodia, restauro, lavaggio ■ cambio per farci visita.

I colli vengono controllati prima della spedizione.

il nostro lavaggio di Teheran.

I tappeti scelti nelle varie città arrivano al nostro lavaggio di Teheran

APERTO TUTTO AGOSTO

VILLA KATIUSCIA

Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - [redacted] - COSSATO - Biella

APERTURA TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI

Pagamenti dilazionati - Accettiamo tutte ■ maggiori carte di credito

VENDO... TUTTO

eeeeeeeevvai!

ERICSSON T28S L. 599.000

rateizzabile da **L. 100.000** compresa nel prezzo!

MOTOROLA V3690 L. 899.000

TV SONY KV25X5BD/E
25" stereo-televideo
L. 990.000

TV SONY KV29X5BD/E
29" stereo-televideo
L. 1.099.000

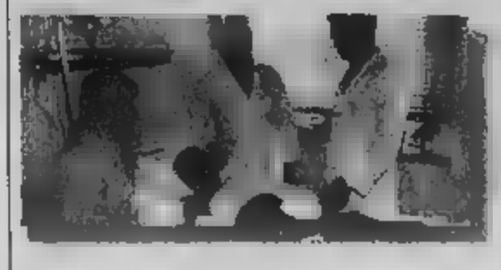
STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.219666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER ESIGENZE TECNICHE LE IMMAGINI POSSONO NON CORRISPONDERE AL PRODOTTO IN OFFERTA. PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA



DAVID RINATO

David Mattivi, operaio trentino di 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

MANO RIATTACCATA

Con un intervento durato dieci ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato da una circolare a un pensionato di anni di Chieri, Pietro Garbolino Brezza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Marco Accossato

Forse aveva rubato un posto di lavoro a qualcuno del paese. Un incarico stagionale nei campi, a raccogliere arance e mandarini. Per vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso alle sette di sera in una via periferica: con un fucile da cacciatore gli hanno esploso contro una scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese di anni, doveva morire così, il 10 novembre scorso in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavare» col sangue, il suo, immigrato dalla pelle nera. Invece no: è scampato all'agguato. Si è sfiorato il dramma. La fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, ma nei giorni scorsi i medici dell'équipe di Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti a ricostruirgli quei venti centimetri di avambraccio saltati via. Ha scelto l'Italia per tornare a sperare, Sarr Serigne. E con un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cigna diretti dal dottor Guido Borsetti hanno portato a termine con successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il pèrone dalla gamba destra al posto della porzione di radio disintegrata dal colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, non sono stati lesionati e stanno contribuendo bene alla rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuek era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo pochi giorni fa) per rimettere almeno in asse la parte inferiore dell'avambraccio, ma quando il senegalese si è reso conto che i medici non sarebbero mai «stati in grado» di ridargli il movimento alla mano ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompagnare al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il polso sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, come anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'intervento è stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori Marco Borsetti, Andrea Margara e Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in Calabria i medici avevano pulito bene muscoli e vasi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire a questo ragazzo l'uso della mano era di prelevare il pèrone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del corpo umano può essere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne è stato in sala operatoria otto ore e ne è uscito alle 19. Pochi giorni prima i medici lo avevano preparato all'intervento. Ora piega già le dita, anche se il dolore lo frena un po' nei movimenti. Ascolta per ore la musica di un walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui in ospedale, per iniziare la rieducazione, ma lo consola l'idea di essere fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che lavora a quattro anni fa nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di Zuretti. «Il problema dei traumi dell'avambraccio - sottolinea il dottor Guido Borsetti, osservando con soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che possono suturare, si rigenerano rapidamente, ma non hanno mai una ripresa totale. In questo caso, non essendo stati lesi, possiamo dire fin da adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuek non conosce una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa costantemente da interprete. In stanza con lui, altri due ricoverati che hanno conosciuto la sua terribile storia. Sarr Serigne Ndeuek, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, stavo tornando al mercato, si sono avvicinati due ragazzi in motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese, 29 anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno; è stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor Guido Borsetti (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno Aveva già subito due interventi

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano le sette di sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in motorino si sono avvicinati, uno aveva un fucile e mi ha sparato. Ho sentito un dolore tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche un mio amico».

Sarr Serigne Ndeuek si asciuga le lacrime quando ricorda quel 10 novembre sulla collina calabra. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti aranceti, e piombo che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La mano e la ferita mi fanno male. Ma riesco già a muovere le dita».

Chi le ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che so è che erano due ragazzi in moto. La polizia è venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande, ma non ho più saputo nulla».

Si dice sia stata una «lezione», un agguato razzista. Insomma: lei, con la pelle nera, probabilmente ha tolto un posto di lavoro a qualcuno del luogo. E quel «qualcuno» si è vendicato.

«Non so. Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio».

Che lavoro faceva a Rosarno?

«Raccoglievo arance. Arance e mandarini. Le portavo al deposito, poi tornavo a raccoglierne altre e portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto ore al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire al giorno».

Da quanto tempo è in Italia?

«Da due anni. Prima di arrivare a Rosarno ho fatto il venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, cose del genere. Poi sono andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. Ha altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è una vicina di casa di mio fratello. Lui mi chiama Chk e fa il camionista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

Poi che cosa farà?

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? Non ha paura, dopo quello che le è accaduto?

«Se trovassi un lavoro là tornerei, la gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipende».

E se nessuno le offrisse un posto né a Torino né in Calabria?

«Posso tornare a casa, in Senegal. Là ci sono mia madre e un altro mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

Ci sarà un processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. Non hanno mai preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».

Pesche Saluzzese trovano compratori

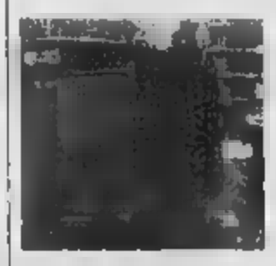
CUNEO. L'Asprofrut Piemonte ha chiesto e ottenuto l'intervento dell'Aima per il ritiro nel Saluzzese, che potrebbe cominciare oggi, di un primo quantitativo di pesche che non trovano acquirenti per il calo delle esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente della nostra frutta estiva. In Finlandia, Norvegia e Svezia il freddo di questi giorni facilita infatti il consumo delle nostre pesche che quest'anno sono di qualità, e con alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira dal mercato alla distillazione per ricavare alcol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi saranno trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso sono però in ribasso.

Metrò torinese via al primo bando

Il consiglio di amministrazione della Satti darà il via venerdì al primo bando per la costruzione della linea uno della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio. «Acquisiti i fondi per la tratta Collegno-stazione di Porta Nuova - ha aggiunto Gariglio - per la quale sono stati stanziati 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva, siamo ora arrivati al dunque».

Veglia il marito morto in montagna

ALAGNA. Ha vegliato per 24 ore il marito, prima in agonia e poi morto, fra i ghiaioni morenici del laghetti Tailly, un bacino alpino di 450 metri per 150, a 2400 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa. Ora la donna, Bianca Rando, 59 anni, accusa uno stato di choc emotivo e una profonda prostrazione. Ha visto morire il marito Antonio Negroni, di 61 anni, senza poter chiedere soccorso.



Novara, si viaggia gratis

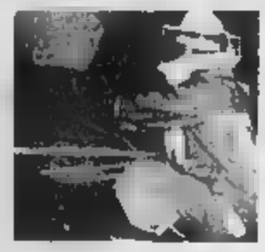
NOVARA. Non si paga il biglietto sui bus cittadini (costo 2 mila lire), da domani al 20 agosto. «FreeBus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda speciale Sun, incluso il bus navetta che collega il parcheggio di viale Verdi al centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo sulle linee extraurbane. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso di mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio a pagamento nel centro storico, con costi che variano a seconda delle diverse zone.

Banda di spacciatori presa dai carabinieri

OVADA. I carabinieri hanno arrestato otto persone, tra i 21 e i 41 anni, di Ovada e paesi della zona, con l'accusa di aver gestito il mercato della droga nella cittadina del Piemonte Sud orientale. Due sono indagate anche per omicidio colposo: sono accusate di aver ceduto una dose di eroina risultata fatale a una ovadese di 30 anni, trovata morta il 23 marzo nei gabinetti della stazione.

La Regione assegna 12 miliardi ai disabili

TORINO. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore, Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La somma è suddivisa in due provvedimenti: il primo assegna 8 miliardi e 858 milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo; 1,5 miliardi andranno al Comune di Torino e 7,3 miliardi ai 60 enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.



«Guerra ai calabroni soltanto se necessaria»

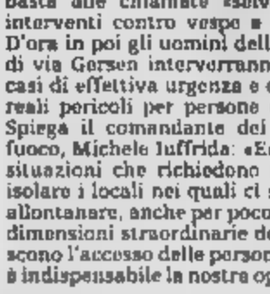
BIELLA. I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi contro vespe e calabroni. D'ora in poi gli uomini della caserma di via Gersen interverranno solo nei casi di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone e animali. Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la nostra presenza: se è impossibile isolare i locali nei quali ci sono sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili; in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impediscono l'accesso delle persone alle case o ai luoghi di lavoro. Allora è indispensabile la nostra opera».

Barocche alla seconda edizione

TORINO. Parte da Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 di questo mese e fino al 29 ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, cortili e giardini usualmente chiusi e cantieri di restauro di residenze e collezioni reali.

Museomontagna le foto del 2000

TORINO. Dieci fotografi per le «racconterà» le montagne del nuovo Millennio. E' la nuova proposta del Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per il 2000», la mostra già esposta a Chambéry e che dopo Torino, farà tappa a Torelló in Spagna e quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.



Compie domani 120 anni il «decano» dei rifugi Cai

Domani compie 120 anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi, la più antica struttura del Cai ancora operativa, sistemata al Crot dou Claussiné, in Val Lanzo, a 2659 metri di quota. Domani sera al Rifugio, ci sarà la visita alla vecchia caserma ed alla sezione staccata del Museo Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la cena seguita da una proiezione di diapositive tratte dalle foto d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale a cura di Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Ula di Bessanese e un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre del 1993 cadde la mongolfiera Stalla. Per informazioni telefonare allo 0123/565008.

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angelo Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porcaddu di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa pensare nascere il sospetto di un incredibile «servizio di linea» di precisione quasi svizzera.

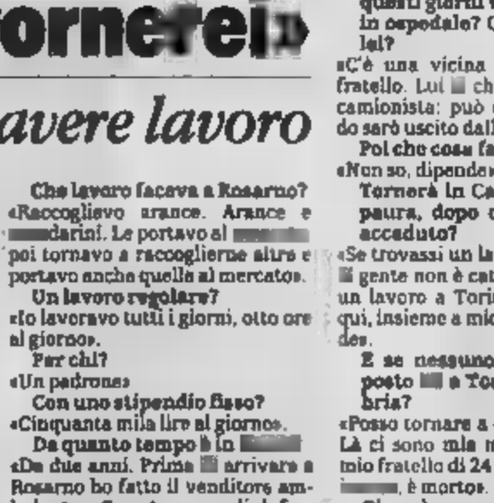
Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zakho, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nella camerata, avevano inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

Fra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non scappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli fin là, e là i curdi pretendono di andare.

Le difficoltà di contatto con questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello attraverso l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno sgangherato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.



Nel centro di raccolta Lanza e Porcaddu, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT, AL, NO e VB 94.500

Stasera con [illegible] (in diretta con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ora 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Santè Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Viva; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport; 6-9. Abbonatevi quotidiano; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Municipale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbonatevi Gratis, la diretta de «La Stampa»; 21 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Bennet Vigliano
COSTA MENO
E' un'offerta valida dal 7 al 13 agosto

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE LANZA
kg 3
misurini
4.500
€ 2,32
Pulito perfetto su bianchi e colorati

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI
125, da 9.840 al kg
1.230
€ 0,64

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB
OLIO LUBRIFICANTE PER AUTO POWER PLUS
per motori benzina
O DIESEL PLUS 15W40
per motori diesel o turbo diesel
SHELL
4.500
€ 2,32

Offerta valida dal 7 al 13 agosto solo nel punto vendita di Vigliano Biellese.

AGOSTO PREZZI FOLLI
DAL 31 LUGLIO AL 20 AGOSTO
bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

bennet

TOD'S CAMPER HOGAN Fay

LA STAMPA
33 GIOVEDÌ AGOSTO
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLICOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

ROBERTO CALONICO
Via Italia 12 - Biella

Biella, d'ora in poi le richieste di soccorso dovranno avere carattere di effettiva urgenza: ecco il decalogo

«Calabroni, troppe chiamate»

I vigili del fuoco «frenano» gli interventi

La chiamata contro gli insetti intasano il centralino dei vigili del fuoco

BIELLA

I vigili del fuoco dicono ba- alle chiamate esclusivamente per interventi contro vespe e calabroni. D'ora in poi gli uomini della caserma di via Gersen interverranno solo nei casi di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone e animali.

Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la presenza: impossibile isolare i locali nei quali ci sono sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, vulnerabili; in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impediscono l'accesso delle persone alle case si luoghi lavoro. è indispensabile la nostra opera di disinfestazione. Tutti gli altri interventi che non presenteranno reale carattere d'urgenza e di pericolo saranno classificati come servizi a pagamento a carico del richiedente, importi che va dalle alle 700 mila lire».

Insomma, d'ora in poi sarà meglio valutare attentamente la situazione ed evitare chiamate ai vigili del fuoco per piccoli nidi di calabroni o di api o addirittura per pochi ed innocui esemplari calabroni, vespe e api. Nel periodo luglio-settembre dello scorso i vigili del fuoco hanno fatto fronte a 1150 chiamate, ma solo un quarto degli interventi ha avuto reale carattere d'urgenza.

Aggiunge il comandante: «In quei casi c'è stato un grande e inutile dispendio di energie, di uomini e di mezzi; spesso mettendo a repentaglio la sicurezza dei nostri uomini, costretti a corse per fare fronte ad altri e più importanti interventi di soccorso, quali incendi, frane, allagamenti, soccorso persone».

Della linea imposta ai vigili del fuoco dal ministero dell'Interno, l'ingegner Iuffrida ha informato che l'Azienda sanitaria e, in particolare, il servizio veterinario, che sta studiando eventuali interventi a carattere di prevenzione e bonifica. Riguardo alle api, l'associazione provinciale apicoltori ha dato ampia disponibilità di collaborazione, fornendo un primo elenco di apicoltori che possono essere chiamati al recupero di eventuali sciami segnalati dalla gente.

Intanto i vigili del fuoco suggeriscono alcuni importanti accorgimenti per la prevenzione: controllare e disinfestare periodicamente mura perimetrali, controsoffitti, solai, sottotetti, cassonetti delle tapparelle, fienili, legnaie, depositi agricoli, ceppi d'albero, alb cavi, edicole funerarie, dove nidificano di preferenza gli insetti. [f. p.]

OMAGGIO DELL'ESTATE CON LA STAMPA»

La riunione nell'abitazione del presidente a Porto Maurizio, mentre la «first lady» intratterrà le signore

La giunta in versione marinara

Gli «Scanzio-boys» oggi al lavoro in Liguria

sono dati appuntamento alle 8 precise di questa mattina in via La Marmora, di amici che parte per una vac Del resto, visto l'imminente pon Ferragosto e la meta della gita, Porto Maurizio due passi da Imperia, non potrebbe che così.

Ma le apparenze ingannano e con un'occhiata più attenta all'allegra compagnia di partenti, qualcuno avrebbe potuto riconoscere niente meno che gli ri provinciali (alcuni accompagnati mogli) al seguito del segretario Paolo Marcuzzi: il piede sull'acceleratore per raggiungere il presidente Orazio Scanzio, al momento in vacanza sulla Riviera ligure, e per riunirsi in giunta. E perchè no, se tutti si sono dichiarati d'accordo a deliberare volta tanto in pieno relax. La brezza marina e l'ombra fresca degli ulivi potrebbero perfino favorire i lavori e smussare tensioni.

«Il ritrovo fissato al casello di Imperia - spiega il presidente Scanzio -. "scorterò" la comitiva fino a casa mia dì alle 10,30 daremo il via alla riunione. Le previsioni del tempo? E' tutto controllo e se bene perfino il profilo della all'orizzonte».

L'assessore alla cultura Massimo Gioggia arriverà da Ventimiglia, dove già si trova in vacanza, Gian Ugliengo, che si occupa di servizi sociali ha deciso di precedere tutti: da ieri con il suo camper si è «accampato» in zona.

«Non dovrebbe mancare nessuno - aggiunge Orazio Scanzio -. La data era stata infatti concordata fra tutti. Anche Luca Castagnetti che si trovava in Romania per lavoro, è rientrato per partecipare alla riunione. Ovviamente convocati assessori ma l'invito è anche loro signore».

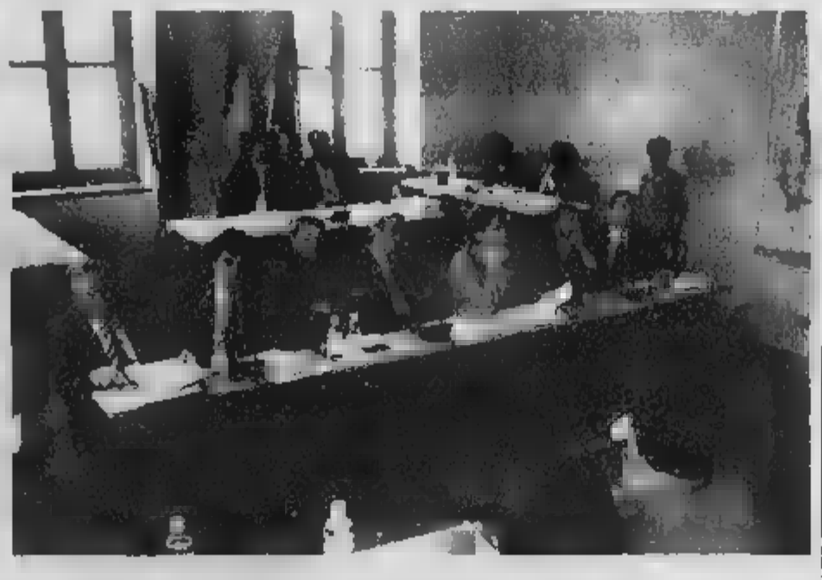
E il fatto che questa giunta abbia un sapore alquanto vacanziero vuol dire che verrà dimenticata l'etichetta. Il costume? Sicuramente e d'obbligo quasi quanto le mozioni e le delibere, fino a lavori in corso resterà chiuso in valigia. Ok invece a braghette corte, polo e magliette.

E intanto ieri pomeriggio la signora Scanzio pensava ai preparativi. Lavorare va bene ma spuntino non guasta. Magari un'insalata di mare, una *quiche* o pasta fredda, il tutto accompagnato dalla focaccia, vera ghiottoneria della Liguria.

Impossibile i punti all'ordine del giorno. Giustamente ne era all'oscuro il presidente, pur sempre in vacanza, mentre il suo vice Nicola Pastorello, dopo ripetuti tentativi andati a vuoto sul telefono portatile, forse era troppo impegnato a fare valigie per dare risposta.

Il presidente Roberto Pella

Silvio Belletti della minoranza



Nelle foto di Michelotti gli amministratori provinciali al lavoro nella sede «ufficiale» di via Quintino Sella: qui sopra la giunta e a destra una visione d'insieme dell'assemblea

La partenza da Biella questa mattina alle 8 Gioggia Ugliengo sono invece in

La minoranza

«Non conta la sede quanto i risultati»

BIELLA

Silvio Belletti, uno dei leader della minoranza in Consiglio provinciale (rappresenta i Comunisti italiani), proprio non si scompone: «La giunta? la possono fare dovunque, dove meglio credono. Tutto sommato è un bene che l'attività dell'amministrazione continui anche in agosto; se i problemi si affrontano nella sede di via Quintino Sella nell'abitazione del presidente vista sul mare non fa differenza, ciò che contano sono i risultati. Anzi, l'ospitalità del presidente potrebbe estendersi anche all'opposizione: in Liguria potremmo tenere una riunione di preconsiglio, ad esempio».

Poi il tono di Silvio Belletti si fa meno accomodante: «Speriamo piuttosto che l'atmosfera balneare "ammorbidisca" i nostri amministratori e li da più disponibili nei confronti delle opposizioni. Decisamente negli ultimi Consigli il rispetto nei nostri confronti è mancato».

In Liguria, a casa di Orazio Scanzio, sarà invece Roberto Pella, il giovane sindaco di Valdengo, esponente del Polo presidente del Consiglio provinciale: «Non sono stato invitato all'incontro e del resto alle riunioni di giunta è prevista la presenza del presidente. E poi approfitto di questi giorni di vacanza per lavorare Comune: c'è sempre molto da fare allora tre gli assessori delibereranno per la Provincia, io sbrigherò un po' di pratiche amministrative per il mio paese». [p. g.]

Marco Galantin aveva ideato il logo della Pro loco

Vigliano, muore a 14 anni stroncato dalla leucemia

VIGLIANO

Profondo cordoglio per la morte di Marco Galantin, un ragazzo di 14 anni, stroncato all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino da una grave forma di leucemia.

Il paese è in lutto: per anni ha seguito con sincera partecipazione la sua lunga, dolorosa lotta contro la malattia, e le ansie della sua famiglia. Il padre, Bruno, è un apprezzato meccanico che ha un'officina a Candelo e la mamma Elviana lavora come impiegata a Vigliano. Ma lo paese risiedono anche i nonni paterni (nella stessa casa) e diversi altri parenti.

«Il calvario di Marco è iniziato 11 anni fa - racconta la nonna straziata dal dolore - quando gli è stato diagnosticato questo terribile male non abbiamo voluto arrenderci ed abbiamo tentato tutte le cure possibili pur di salvarlo. E Marco in tutto questo tempo è stato meraviglioso. Non si è mai arreso, ha sempre lottato con tutte le sue forze per guarire, sopportando tutte le prove con una maturità ben superiore alla sua giovane età».

E infatti nonostante i ricorre ti ricoveri ospedalieri Marco ha finito le elementari e si è iscritto con profitto alle media. Tra l'altro il suo nome era salito alla ribalta della cronaca quando due anni fa aveva vinto il concorso di idee della Pro Loco per il logo dell'associazione.

All'inizio dell'estate aveva superato con ottimi voti anche l'esame finale. Ma proprio in quei giorni il giovane ha accusato un riacutizzarsi del suo male: «Quando già speravamo in un miracolo Marco ha ripreso a stare male - conclude la nonna - e nonostante tutte le cure non c'è stato più nulla da fare».

I funerali non sono stati ancora fissati ma dovrebbero svolgersi venerdì. [r.b.]

Magnano, svolgerà dal 16 al 23 settembre, in collaborazione con i patriarcati di Costantinopoli di Mosca. Il programma

Le chiese d'Oriente e d'Occidente si incontrano a Bose

Annunciato il convegno ecumenico internazionale

MAGNANO

La comunità monastica di Bose si preparando per dei suoi più importanti appuntamenti: l'ottavo convegno ecumenico internazionale di spiri- ortodossa, che si svolgerà dal 16 al 23 settembre, in collaborazione con il patriarcato di Costantinopoli, il patriarcato di Mosca, l'università di Torino e con il contributo della Regione e della Provincia.

Spiega il priore Enzo Bianchi: «Il congresso sarà diviso in due principali sessioni di studio: "San Nicodemo Aghiorita e ", da 16 a martedì 19, e "Forme della santità russa", da mercoledì 20 a sabato 23. I temi che verranno affrontati rispondono al desiderio di approfondire la conoscenza della tradizione spirituale dell'Oriente cristiano, soffermandosi in particolare sui due grandi filoni che sviluppano creativamente l'eredità bizantina, ossia la cristianità slava ed il rinnovamento filocratico in età moderna».

«Penso - prosegue il priore - solo l'attenzione amorevole ai tesori spirituali dell'altro permetta ai cristiani di progredire nel cammino della riconciliazione tra le chiese. Solo dalla riconciliazione può giungere agli uomini un segno di speranza ed un aiuto reale nel loro sforzo di vivere pacificamente in una società plurale, rispettose delle identità culturali, etniche e religiose».

Al convegno parteciperanno i, ci ed esponenti rilievo ortodosse del patriarcato ecumenico di Costantinopoli, dei patriarcati di Mosca, Serbia, Bulgaria, Romania, della chiesa di Grecia, della chiesa cattolica e delle chiese della Riforma. La traduzione degli interventi avverrà in simultanea in francese, russo e greco oltre che italiano.

Per i partecipanti al convegno è prevista per mercoledì 20 settembre la visita guidata alla Sindone nel duomo di Torino ed ai principali luoghi romanici del Piemonte. [d. sa.]

Enzo Bianchi, il priore del monastero di Bose, centro spirituale di Magnano

Contro la gang di professionisti i carabinieri di Cossato hanno usato sofisticati metodi d'indagine

«Così abbiamo sconfitto la banda dei Tir»

Il procuratore Adinolfi svela i retroscena dell'operazione

Franco Piras

Erano arrivati ad un punto tale di preparazione da poter focalizzare sistemi d'allarme e tempi di intervento delle forze dell'ordine e personale di sorveglianza con un semplice sopralluogo nelle aziende o nei magazzini che avrebbero poi svaligiato. Ma la banda dei Tir, capeggiata da Salvatore Vitale, 46 anni, di Corso Maggiore, detto «l'americano» non aveva fatto i conti con l'abilità investigativa dei carabinieri di Cossato. Partiti da furti avvenuti alla «Co.Bi. Tras» di Massazza e all'«Eurotrenda» di Cerrione, gli uomini del capitano Grassi e del maresciallo Cogli [illegible] riuscito a scoprire un'organizzazione a livello nazionale n dir poco perfetta. In carcere [illegible] finito 12 persone, recuperati [illegible] Tir o tonnellate di merce, dall'alluminio alla plastica, dall'abbigliamento ai dolci. La notizia dell'indagine nei giorni [illegible] ha tenuto banco nelle cronache, ma solo ieri sera, durante una conferenza stampa, sono stati rivelati la struttura della banda e i meccanismi con cui operava e piazzava la [illegible] per miliardi nei mercati dal Nord al Sud.

«Per evitare intercettazioni telefoniche, i malviventi cambiavano frequentemente schede e numeri dei cellulari - ha spiegato Rossella Soffio, il sostituto procuratore che ha coordinato le indagini dei carabinieri - ma non solo: erano in grado di "ripulire" camion rubati dotandoli di targhe e documenti fiscali insospettabili; infine, nell'immediatezza di ogni colpo, per comunicare fra loro sostituivano i cellulari con potenti radio ricetrasmittenti non intercettabili e spesso sintonizzate sulle bande della polizia». Accanto al pm Soffio, c'era il procuratore capo Ugo Adinolfi che ha aggiunto: «La [illegible] era strutturata come un'azienda di grosse dimensione con un'illimitata capacità di spesa e disponibilità di mezzi d'alta tecnologia. La meticolosa preparazione dei colpi comprendeva anche il prelievo di campioni della [illegible] che sarebbe stata poi rubata per sottoporli agli acquirenti».

Il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi ed il sostituto Rossella Soffio hanno illustrato ieri in una conferenza stampa i retroscena della [illegible] operazione dei carabinieri di Cossato a Biella che ha portato all'identificazione di una banda specializzata in furti colossali nelle aziende

L'attività investigativa ha registrato anche momenti drammatici. Ne ha parlato il maresciallo Cogli: «Nel corso di un colpo messo a segno in Lombardia i banditi, vistisi scoperti da [illegible] pattuglia del luogo, [illegible] hanno esitato a lanciare i due Tir carichi di merce appena rubata, contro un'abitazione e un'ufficio postale: non ci sono state conseguenze per le persone, [illegible] questo ci ha dimostrato quanto la banda fosse determinata e senza scrupoli».

Pur di sgominare la banda, i carabinieri sono stati «costretti» anche a non stringere troppo il cerchio: ad esempio «ammorbidendo» i controlli quando su un certo camion c'erano personaggi sospettati di appartenere all'organizzazione. «Merito dei carabinieri di Cossato - hanno sottolineato Peter Paul Tarfusser, comandante provinciale dell'Arma e il maggiore Maurilio Liore - se abbiamo avuto successo: sei di loro, per mesi, si sono dedicati esclusivamente a questa indagine, riuscendo laddove altri colleghi del resto d'Italia avevano fallito».

In carcere, con Salvatore Vitale, sono finiti Andrea Pozzato, 31 anni e Luigi Antonio Magagna, 34, di Mortara; Donato Ottaviani, 52 anni, Legnano; Doriano Lucchiari, [illegible] anni, Castelseprio, Varese; Francesco Madonia, 27 anni, Olgiate Olona; Danilo Binda, 38 anni, Mercallo Con Casone; Vito Capezzera, 51 anni, Matera e Antonio Alfano, Napoli. Arresti [illegible] liari per Pancrazio Capezzera, 22 anni, Luigi Alfano, 25 anni, Cristina Bertazzo, 23, di Milano; altri sette i denunciati. Tre persone sono sfuggite alla cattura.

TRUFFE

Compra una Mercedes e paga [illegible] assegno rubato

Truffa aggravata e ricettazione: [illegible] queste le [illegible] mosse dai carabinieri di Salussola a Massimiliano B., 28 anni, di Zimone. Dalla denuncia risulta che il giovane, lo scorso 2 agosto, avrebbe acquistato [illegible] vecchia Mercedes pagando l'importo pattuito, 10 milioni, con [illegible] assegno rubato. [f. p.]

CRONACA

Giovani nei guai per il pieno [illegible] benzina e sbafo

Potrebbe costare molto caro il pieno di benzina a sbafo [illegible] due giovani di Cavaglià, Roberto C., [illegible]0 anni e Daniele M., [illegible]. Dalla indagini svolte dai carabinieri, risulta che i due ragazzi la sera del 23 giugno avrebbero fatto [illegible] pieno gratis al distributore di benzina approfittando di un guasto. Ma quella sera a rifornirsi senza pagare [illegible] stati in tanti: considerato il grave danno subito [illegible] benzinaio, i carabinieri stanno cercando di individuarli. [f. p.]

ARRESTO

In cella su ordine di carcerazione dei pm di Palermo

[illegible] ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Palermo, i carabinieri di Biella hanno arrestato Issam Ennoujoumi, 20 anni, residente a Pralungo. Il giovane, già [illegible] problemi di droga e numerosi reati alle spalle, si trovava già agli arresti domiciliari: ora deve scontare un residuo di pena di 60 giorni. [f. p.]

FURTI

E' in vacanza, e i ladri visitano il suo alloggio

Brutta sorpresa al ritorno da un soggiorno di vacanza per E. P., [illegible] anni, di Pralungo: durante l'assenza, i ladri hanno sfondato la porta del [illegible] appartamento, [illegible] terzo piano [illegible] un condominio e la hanno rubato un libretto di risparmio, due catenine e un anello d'oro. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Un tenore in concerto per la casa di riposo

E' confermato il «Gran galà lirico» che si terrà domenica 3 settembre a Villa Mossa ed il sindaco di Occhieppo Superiore Guido Dellarovere presenterà programma e artista il 28 agosto, durante una conferenza stampa. Il ricavato del concerto dovrebbe essere devoluto alla casa di riposo «Pozzo Ametis». Ad esibirsi sarà il tenore, Giuseppe Raphael Bosio (un principe), che da poco ha scelto il paese come residenza. [d. sa.]

OCCUPAZIONE

Due chiamate al Centro per l'impiego

sono due le chiamate in programma oggi al Centro per l'impiego provinciale, in via Trento: la prima riguarda un operatore tecnico a tempo indeterminato in Provincia; la seconda è invece [illegible] assistente domiciliare e servizi tutelari per la [illegible] di riposo [illegible] Occhieppo Superiore. [d. sa.]

UN NUOVO PAVIMENTO IN CUBETTI PER IL VIALE

I lavori di ristrutturazione dei giardini Zumaglini

Nonostante i capricci del tempo, i lavori di ristrutturazione dei giardini pubblici Zumaglini stanno entrando nel vivo. In questi giorni si sta provvedendo alla posa della pavimentazione in cubetti del primo viale restaurato (nella foto), quello di fronte [illegible] magazzini Standa. Rimosso l'asfalto, sono stati rifatti gli impianti idrico ed elettrico e ora il viale, rimesso a nuovo è quasi pronto. La prima tranche di lavori messa in cantiere dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise, prevede un intervento analogo anche nell'altro viale, quello di fronte all' Esselunga.

Tutti gli episodi durante la Resistenza che gli valsero la medaglia d'oro al valor militare

Quando Sogno tentò di liberare Parri

In un libro su Camandona la storia del partigiano Eddy

Edgardo Sogno riposa da martedì nel piccolo cimitero di Camandona. Ma la sua storia continua ad essere al centro dell'attenzione: in particolare in molti che non vissero gli anni della guerra di Liberazione è rimasta la curiosità di sapere: cosa fece il «comandante Franchi» per meritarsi la medaglia d'oro al valor militare.

Di quel periodo [illegible] sono varie tracce [illegible] cominciare dall'Enciclopedia dell'Antifascismo e della Resistenza». Ma c'è un bel volu[illegible] «Alle origini di Camandona» scritto da Ilario Guelpa [illegible]za, con il contributo dello stesso Sogno, che riesce a dare un'idea, seppur per sommi capi, dell'attività rocambolesca del partigiano Eddy.

Dunque l'armistizio colse Sogno a Torino: era ufficiale in servizio al Nizza Cavalleria. «Nel[illegible] settembre del '43 raggiunge il governo legittimo a Brin[illegible]. Due mesi dopo, in missione di guerra al Nord, si fece paracadutare nel Biellese presso Valdengo - racconta il libro di Piazza -. Dal 5 dicembre 1943 al marzo successivo operò in Piemonte quale membro quale membro del comitato militare del CLN Piemontese».

I monarchici biellesi drappeggiano il feretro di Sogno con il tricolore sabaudo

«Dall'aprile al luglio del 1944 [illegible] dedicò al potenziamento della "Franchi", la vasta organizzazione clandestina da lui organizzata e diretta. Nel luglio fece ritorno nell'Italia liberata, fuggendo da Sestri [illegible] una [illegible] a motore. Passato dalla Corsica a Roma, fu nuovamente paracadutato prima in Veneto, e dopo venti giorni, nel luglio del 1944, sempre in missione, vicino al castello di Mongivetta nel Biellese.. Nel novembre del '44 ritornò al Sud con Ferruccio Parri e Giancarlo Paietta, coi quali nel dicembre firmava a Roma il primo accordo fra il Comando in capo alleato per la [illegible] del Mediterraneo ed il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia».

E il libro di Piazza conclude: «Rientrato in territorio occupato, fu [illegible] Parri, Longo, Farina e Mattei, uno dei cinque membri del Comando Generale [illegible] Corpo Volontari della Libertà, carica nella quale venne sostituito in seguito al suo ultimo arresto, dal colonnello Argenton».

Il documento non lo dice, ma dalla motivazione della medaglia d'oro «concessagli dall'Esercito con il parere favorevole di tutti i partiti del Cln» si apprende anche che Sogno fu arrestato due volte dai nazi-fascisti e sempre riuscì a fuggire. L'ultimo arresto, a fine gennaio del '45, avvenne durante un'azione rocambolesca quanto controversa, tentata [illegible] Sogno per liberare Parri detenuto a San Vittore. L'azione è ricordata dall'Enciclopedia della Resistenza: il [illegible] mandante Franchi» si presentò nel carcere milanese travestito da tedesco, ma fu scoperto. [m. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Prendiamo il meglio della politica

Colpisce il fatto che fra tutti i politici biellesi l'on. Delmastro vada in visita al governatore della Carinzia Haider. La cosa può passare inosservata o folcloristica, [illegible] di Ape Piemont riteniamo invece che abbia una notevole valenza politica. Negli Anni Venti è nato il nazionalsocialismo in Germania per combattere in primo luogo il comunismo e per ridare fiducia al popolo tedesco dopo le pesantissime sanzioni causate dalla sconfitta nella Prima guerra mondiale; in Italia nacque il fascismo per cercare di trasformare un popolo da rurale ad agrario-industriale.

Nell'intervallo di tempo precedente il secondo conflitto mondiale, i due regimi hanno dato lustro e sviluppo alle rispettive [illegible] in tutti i campi, dall'industria alle scienze. Poi il tragico ed esecrabile errore della guerra e finisce tutto. Ora, a distanza di 50 anni, le similitudini e le tematiche di allora, lette in chiave moderna, sono di attualità, «sfiducia nelle istituzioni, disoccupazione, debito pubblico, criminalità, tasse capestro», [illegible] parole destra forse evoca paure, ma il comunismo ed il socialismo reale fino a poco tempo fa nell'ex Unione Sovietica hanno creato vittime ed arretratezza peggiori degli errori imputati alla destra. Noi di Ape Piemont diciamo: prendiamo il meglio delle idee di Haider e del cancelliere Schroeder e rivediamo in parole povere il concetto di destra e [illegible] estremizzare le cose e difendendo però i più deboli. Facciamo un appello alle forze politiche che effettivamente vogliono un cambiamento non solo nelle parole ma anche nei fatti.

Segreteria provinciale Ape Piemont, Biella

Sogno, il ricordo dei monarchici

In occasione della dipartita del conte Edoardo Sogno Rata del Vallino, [illegible] permesso anche ai monarchici biellesi ricordare la così nobile figura di una persona che ha dato un esempio di vero senso di nobiltà a quanti gli furono vicini e ebbero l'opportunità di poter avere come maestro di vita colui che solo si può definire [illegible] signore. Battagliero nelle proprie decisioni e libero nelle proprie espressioni, volle rendere sempre atto alla verità e proprio nel segno della libertà interiore dimostrò ad ompie schiere la perspicacia dell'uomo che è capace di procedere contro corrente con istituzioni che non sazie delle ostilità perpetrate contro la persona, fino a riuscire ad essere profeta scomodo in patria. Fedele al proprio giuramento alla C[illegible] d'Italia, al contrario della maggioranza di chi avrebbe dovuto ad ogni costo difendere la propria patria, non ebbe alcun dubbio né in periodo istituzionale monarchico né repubblicano a difendere la nostra Italia mettendo a repentaglio il bene più prezioso di ogni uomo, la propria vita. La sua amicizia di uomo fedele con Umberto II, vero martire della Nazione, gli costò l'incrinazione nei rapporti con gli enti preposti fino al punto di essere additato quale nemico di quella patria a cui egli [illegible] dedicato la sua vita.

Comandante, i biellesi orfani della tua persona esprimono ai tuoi eredi un unico desiderio ora che tu riposi nella terra dei suoi avi, che sulla tua tomba sia scritto: «Questo è l'esempio, egli mai cambiò idea e fu fedele fino alla fine!».

Federazione monarchica italiana - Coordinamento Regione Piemonte, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel 0161/96160; C[illegible] tel. 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n verde 800.120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848.9, Cavaglià: [illegible] 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli [illegible] 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

[illegible]ripoli 2, tel 015/36.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 tel 015/35 11 28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Biella: *Farmacia* [illegible] via Pietro [illegible] 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalla 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio [illegible] 111, tel. 015/472.779.

Bandiglano: *Farmacia Ausiliatrice*, [illegible] Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bollasco*, via Roma 1, tel 015/655.85.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina [illegible] 015/70.28.91.

Mollietta: *Dr. Piero Fulchieri*, via degli Alpini [illegible]

Prima uscita il 26 a Genova contro la Mabo Livorno

Fila, c'è Alex Bougaieff Ha firmato per due anni

Alla fine Alex Bougaieff ha firmato per la Fila. Il centro di origine canadese ma con passaporto francese, 23 anni, [illegible] centimetri di altezza, era stato provato a fine giugno dalla società rossoblù.

Bougaieff, proveniente dall'Università americana di Rim lo [illegible] [illegible] fatto parte della nazionale canadese con la quale aveva partecipato alle Universiadi, mettendosi particolarmente in luce nella gara contro gli Stati Uniti (22 punti e 8 rimbalzi).

Per questo era finito sul taccuino nel neo allenatore della Fila Marco Crespi. Dopo il provino si era sparsa subito la voce che Bougaieff avrebbe vestito la maglia rossoblù. Ma soltanto ieri sera un breve comunicato dalla Fila basket ha posto fine alla ridda di notizie: il giocatore comunitario ha firmato un contratto biennale.

Intanto è stato fissato il primo impegno agonistico della Fila targata Marco Crespi: sarà il 26 agosto a Genova (palestra di via Cagliari ore 20,30) contro la Mabo Livorno, la società da cui proviene il neo assistant-coach Alessandro Ramagli. [w.d.b.]

Il coach rossoblù Marco Crespi

Adesso può partire la terza fase del piano per l'utilizzo del «cippato»

Caldaie a legna per scuole e uffici

Valle Elvo, la Regione ha finanziato il progetto

Daniela Sandigliano
OCCHIEPPO SUPERIORE

Confermato il finanziamento regionale per 800 milioni sul progetto «Effetto Serra, utilizzo delle biomasse a scopi energetici nei territori della Valle Elvo», la Comunità montana Alta Valle Elvo (capofila) può dare il via alla realizzazione della terza «caldaia a cippato di legna».

Il progetto, presentato in collaborazione con l'amministrazione provinciale ed i Comuni di Zubiena ed Occhieppo Superiore, è complessivamente di un miliardo. Nella spesa totale sono infatti previste le cure a 40 ettari di boschi della Serra (che con un accordo potrebbero essere assegnati alla «Cooperativa Valle Elvo», composta da agricoltori), l'affitto da «Progetto San Grato di Quarona Sesia» di un cippatore poco utilizzato, l'acquisto di una segheria mobile, una «ripulitrice» per togliere la corteccia dopo i tagli ed una piccola cippatrice per ripulire le ramaglie.

Sono previste anche iniziative per diffondere i risultati ottenuti con le altre due caldaie già operanti, una a Zubiena e l'altra a Zimone. La nuova «caldaia» sarà sistemato in un locale interrato tra la scuola elementare e la materna di Occhieppo Superiore e riscalderà inizialmente le due scuole stesse ed il municipio. Nel progetto è previsto anche il prolungamento di tubatura nell'impianto di Zubiena che così scalderà in modo naturale (oltre alla scuola elementare e a nove alloggi) il municipio, l'ufficio postale e la farmacia. Continua così un'innovazione che ha iniziato a funzionare due anni fa ed è importante per tutto il territorio: i boschi vengono tenuti puliti, la mano d'opera sarà locale, e l'utilizzo della legna da acquistare ad integrazione per mettere a regime la «caldaia» non è gravata, come i derivati del petrolio, da sovrattasse.

Come materiale di combustione vengono usati solo gli scarti, mentre i tronchi sono adatti per gli «sfogliati» necessari alla produzione dei compensati (molto usati dai mobilifici), e quindi venduti. Ultimo, ma non per importanza, il fatto che l'energia prodotta è assolutamente pulita: l'anidride carbonica prodotta dalla combustione costituisce infatti il «cibo» per gli alberi, con risultato inquinamento «zero».

Il progetto favorirà la cura dei boschi nell'alta Valle dell'Elvo

Cossato

Isole ecologiche con le fioriere

COSSATO. Le «isole ecologiche» sono importanti per la raccolta differenzata dei rifiuti e, più ingenerale, per la tutela dell'ambiente.

Va detto, però, che i contenitori per la carta, la plastica e i vetri sono sì utilissimi, ma sotto il profilo estetico lasciano alquanto a desiderare. Così l'amministrazione comunale ha pensato di avviare un progetto per rivedere la sistemazione delle «isole ecologiche» in città.

In accordo con il Cosrab, verrà migliorarto l'aspetto estetico dei contenitori: l'intenzione è di «alleggerirli» con fioriere in plastica riciclata; tra uno spazio e l'altro ci saranno delle bacheche con le informazioni indispensabili per usare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti.

L'iniziativa rientra nel riassetto generale del servizio, che è stato recentemente potenziato con la raccolta porta a porta della carta e dei rifiuti «umidi». **[f. p.]**

L'iniziativa è della Comunità montana Valsessera

Il mercato offre ancora buone occasioni professionali per panificatori e pasticceri: da questa premessa è partita l'iniziativa di un corso rivolto ai giovani

I corsi per panificatore A Texilia iscrizioni aperte

BIELLA

Si sono aperte le iscrizioni al corso per panificatori-pasticceri, una proposta professionale che la Comunità montana Valsessera, promotrice dell'iniziativa e Texilia rivolgono ai giovani: il mercato è in grado di assorbire ancora artigiani dell'arte bianca.

Il percorso formativo si sviluppa in due anni per complessive 2400 ore. Sono previste lezioni teoriche, pratiche, più uno stage in azienda di 600 ore per l'apprendimento «sul campo»: nel dettaglio 100 ore nel primo anno, 500 nel secondo. Al termine dei due anni di corso, e dopo un esame di qualificazione di teoria e di pratica, ai ragazzi sarà rilasciato un attestato di qualifica professionale riconosciuto dalla Regione. Le lezioni si svolgeranno da ottobre a luglio e l'ammissione è subordinata al possesso della licenza media.

Il piano di studio è articolato in quattro moduli. Il primo è di orientamento professionale; il secondo verte sulla cultura di base sul lavoro (igiene e comportamento sul luogo di lavoro, qualità globale, diritti e doveri dei lavoratori e nozioni di informatica valide per il conseguimento della patente informatica); terzo modulo, competenze professionali specifiche e quindi elementi di biologia, di chimica, di igiene sul lavoro, filiera alimentare, elementi di legislazione e di matematica, panetteria e pasticceria. Il quarto e ultimo modulo riguarda la creazione dell'impresa.

Informazioni e iscrizioni a Texilia, 015402432, fax 015402530; e-mail texilia@tin.it, sito http://alpcom.it/texilia. **[f. p.]**

Il sindaco: «Un esperimento, le valutazioni alla prossima stagione»

Resta il «ticket» in Burcina

Soste a pagamento, niente contrordini

POLLONE

C'erano state polemiche e proteste, nella vicenda era intervenuta con decisione anche l'Atl (con una presa di posizione del presidente Eliseo Ferrari), ma fino alla prossima stagione il posteggio della Burcina resta a pagamento e prezzi invariati.

Sulla vicenda interviene il sindaco Giuseppe Falchero: «Non abbiamo più ricevuto lamentele, anche perchè il posteggio è già a pagamento nel fine settimana e per ora, considerando anche il maltempo, non ci sono problemi di affollamento. In compenso la strada è sgombra, con un miglior utilizzo dei posti auto di via Bozzalla e via Caduti. Ricordo comunque che il posteggio a pagamento durante la settimana è un esperimento e faremo il punto della situazione prima dell'inizio della prossima stagione».

Le tariffe per parcheggiare nella piazza di San Rocco sono queste: 1000 lire per mezz'ora, mille un'ora, 5 mila per 6 ore e mille per 12 ore. I bus pagano il doppio con l'obbligo per gli autisti di gettonare due biglietti.

Come detto, l'annuncio che in Burcina il parcheggio sarebbe diventato a pagamento aveva sollevato polemiche e dure critiche degli automobilisti-turisti. Un invito pacato, ma fermo, a rivedere l'iniziativa proprio sotto il profilo della difesa del turismo, era arrivato dall'Atl. Secondo l'Agenzia, infatti, la presenza del parcheggio a pagamento all'ingresso del celebre parco potrebbe influire negativamente sulla presenza dei turisti nel Biellese. **[d. sa.]**

Sono molti i visitatori del parco. Ora però chi lascia l'auto nel piazzale deve pagare il parcheggio. E il Comune per ora non sembra intenzionato a rivedere il provvedimento

L'appuntamento domenica 20 mentre il presidente Tavella sogna una rivista specializzata

«Convivia» riscopre i sapori di cascina

L'associazione enogastronomica riunita a Cerrione

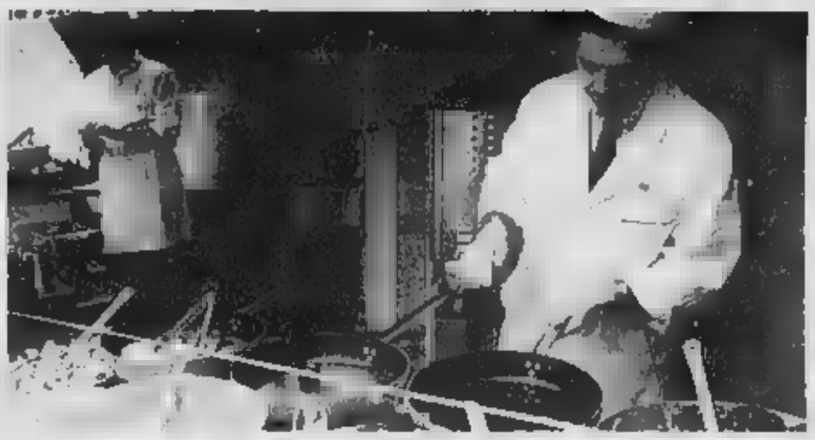
BIELLA

Articoli di cultura del cibo, curiosità enogastronomiche, prove di degustazione, segnalazioni di produttori e ristoranti che meritino considerazione ed infine consigli di cucina e ricette da buongustaio. E' il sogno di Convivia, l'associazione presieduta da Aldo Tavella che si occupa del buon bere e della buona tavola. Realizzare una rivista che oltre a contenere i programmi dell'organismo, possa fornire spunti interessanti ad associati e simpatizzanti.

Così il «giornalino» del mese di luglio ed agosto, conta sulla firma di due esperti del settore Carlo Greppi e Bianca Zumaglini, che hanno offerto il loro contributo letterario proponendo rispettivamente un articolo sul «Magico sosamo» ed uno sul «Miele da bere».

Convivia è operativa dal '95. Raccoglie fra i soci i filosofi del cibo, un piccolo esercito di buongustai che non s'accontenta di sedersi semplicemente a tavola per assaporare minestre, pietanze e dolci prelibati. L'associazione è piuttosto un Centro studi di enogastronomia ed alimentazione, che periodicamente propone corsi di abbinamento e di approfondimento di cibi particolari, siano lo zampone natalizio che il cioccolato, e poi convegni e trasferte *ad hoc* (come l'ultima in luglio alle cantine sociali Teo Costa di Castellinaldo), e naturalmente cene e pranzi all'insegna della genuinità, della ricercatezza e delle vecchie tradizioni a seconda delle occasioni.

E allora quale migliore spunto in questi giorni d'agosto da trascorrere in città, per organizzare una «festa estiva»? «L'appuntamento è nel verde di Cerrione domenica - dice Aldo Tavella-. Ci ritroveremo alla cascina Frere alle 12,30. Il menu a sorpresa, fatto di gustosi piatti di cucina casalinga. E' indispensabile per i soci che per i loro amici, parenti e simpatizzanti, prenotare entro giovedì prossimo allo 015-2587056 oppure allo 0348-5301055» **[p. g.]**


Convivia si occupa di buona tavola e del buon bere. Domenica 20 per tutti gli amici e i simpatizzanti è stato organizzato un pranzo alla cascina Frere di Cerrione

Raccolta di materiali usati per progetti di sostegno delle zone povere del Mondo

Ritornano i ragazzi di «Mani Tese»

A Trivero il campo di studio e lavoro, dal 25 al 27

«Mani Tese» finanzia le iniziative per i bambini abbandonati in Africa

TRIVERO

Tornano i ragazzi di «Mani Tesi» per una nuova edizione del campo di studio e di lavoro che si terrà in paese, nella frazione Pratrivero, dal 25 al 27 agosto. L'argomento che verrà sviluppato è: «Lo sviluppo sostenibile testa e mani», con riferimento alle esperienze etiche e politiche nel Sud e nel Nord del mondo. E cioè come la parte più progredita, appunto il Nord, può influire sull'altra.

All'incontro-dibattito serale, che come sempre chiude l'attività del campo di lavoro, interverrà quest'anno la presidente nazionale di «Mani Tese», Angela Comelli; ma a Pratrivero è atteso anche un altro personaggio-chiave dell'associazione, Sabina Siniscalchi, segretaria nazionale. Così, se il presidente Comelli racconterà ai ragazzi le esperienze, dall'attività di volontariato alla responsabilità di «Mani Tese», Sabina Siniscalchi offrirà un contributo al dibattito. Secondo tradizione, l'incontro sarà aperto al pubblico: verranno presentate diapositive che illustreranno i risultati concreti di un progetto sostenuto e realizzato da «Mani Tese».

L'obiettivo dell'associazione è quello di raccogliere denaro per finanziare interventi nelle zone povere della Terra: lo scavo di pozzi in India e in Burkina Faso, ad esempio, il sostegno alle cooperative agricole di contadini nell'America Latina o ancora in Africa le strutture per i bambini abbandonati.

Il tutto con la raccolta di materiali di recupero (ma anche stracci e carta). A Triverese, mentre a Chiavazza varranno venduti abiti usati. **[d. sa.]**

APPALTI PER IL BRICH DI ZUMAGLIA

Un intervento da 127 milioni per il castello

Nuovi interventi di restauro per il castello al Brich di Zumaglia. La Comunità Valle Cervo infatti che martedì 19 settembre, negli uffici di Andorno, svolgerà l'asta pubblica per l'assegnazione dell'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del castello (sempre più la ospita iniziative con partecipazione di pubblico). Le domande per la partecipazione alla gara d'appalto devono pervenire alla Comunità montana entro il 18 settembre: l'importo dei lavori è di 127 milioni. La documentazione è a disposizione negli uffici di via Galliari. [r. ma.]

Aggiudicati gli appalti per la posa dei cubetti in sei strade: il Comune spenderà 680 milioni

Avanza il porfido in centro

Lavori pure all'ex Casa della Motta

Si rimette in moto il piano di rifacimento del manto stradale nel centro storico e finalmente spariranno buche e rattoppi (antiestetici, ma soprattutto pericolosi) che da tempo distinguono alcune tra le vie più caratteristiche della città.

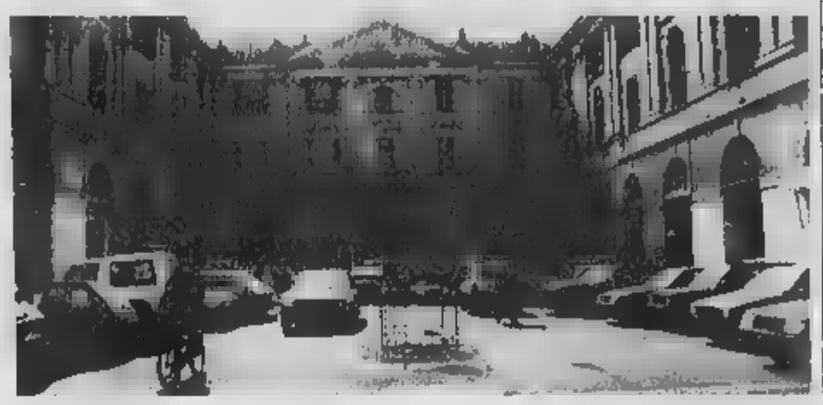
Si sono concluse infatti le gare d'appalto per la posa dei cubetti in porfido in via Camillo Leone e vicolo Alciati (lotto 1), in via Feliciano di Gattinara (lotto 2), nelle vie Gallardi, Michele e Bava (lotto 3). L'appalto per il lotto 1 è stato vinto dalla ditta «Serolino» di Dalmine (Bergamo) con un'offerta di 227 milioni a fronte dei del l'importo base della . I lotti e 3 sono andati alla «Foresto» di Settimo Torinese per 180 milioni (la base era 200) e per 273 (contro 307).

I lavori inizieranno quanto prima, al termine delle procedure burocratiche per la sottoscrizione dei contratti e la consegna dei cantieri alle ditte che si sono aggiudicate gli appalti. Il Comune dunque spenderà 680 milioni per completare, presumibilmente entro l'autunno, la nuova pavimentazione del centro: ce per via Feliciano di Gattinara e la fine tanto attesa del dissesto, qualche problema potrebbe presentarsi nel momento in cui via San Michele sarà chiusa per lavori in quanto è l'unica direttrice verso via Verdi al di fuori della zona a traffico limitato.

Intanto ieri la giunta ha approvato gli atti tecnici - in pratica il progetto - per una prima serie di interventi sulla ex Casa Della Motta in piazza Alciati: con 160 di spesa prevista, verrà rifatto il tetto, le grondaie e i pluviali.

Si tratta di lavori di manutenzione per contenere il progressivo (e ormai, pare, inarrestabile) degrado dell'edificio, la cui ristrutturazione completa è prevista in una prossima occasione. [f. co.]

Tempi nuovi e migliori per via Gallardi e via Feliciano di Gattinara dove la nuova pavimentazione in porfido cancellerà buche e rattoppi All'ex Casa Della Motta verranno rifatti tetto e grondaie



CIGLIANO

Le famiglie accolgono dieci pellegrini polacchi

Arriveranno in serata a Cigliano dieci giovani polacchi ospiti di altrettante famiglie. Dopo l'accoglienza in Seminario, alle 17,30, con gli altri pellegrini, i ragazzi s'intratterranno sino al giorno di Ferragosto per visitare città e dintorni. I giovani coglieranno l'occasione per assistere sabato a Torino all'ostensione della Sacra Sindone. Il mattino del 16 agosto i pellegrini si congederanno dalle famiglie per raggiungere Roma, dove parteciperanno alle giornate mondiali del Giubileo dei Giovani, che si concluderanno il 20 agosto con la solenne celebrazione officiata dal Papa.

TRINO

Non rispetta il foglio di via, denunciato

ha rispettato il foglio di via obbligatorio Comune di Trino e ha rimediato una denuncia. A. G., 28 anni, è stato fermato dai carabinieri per un controllo intorno alle 18 dell'altro pomeriggio.

VERCELLI

I numeri di telefono per contattare «Stampa In»

Chi vuole contattare il servizio di «Stampa In», che cura anche numerose iniziative che coinvolgono il nostro quotidiano, può contattare (meglio durante le ore del mattino) i seguenti numeri: 0161-502068 (telefono) e 0161-260982(fax).

VERCELLI

9 settembre maratona basket nel ricordo di Ricky

Continuano le adesioni alla «Ventiquattr'ore per Ricky», la maratona di basket voluta dagli amici di Riccardo Goretti per ricordare il giovane cestista prematuramente scomparso. La manifestazione, giunta alla onda edizione, si terrà dalle 16 di sabato 9 settembre alla stessa di domenica 10 settembre, al Pala Piacco di via Donizetti. Le iscrizioni, il cui termine scadrà il 4 settembre, si ricevono alla redazione di Vercelli de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20 e in tutte le filiali in provincia della Banca Sella.

VERCELLI

Decine d'interventi per l'allarme-calabroni

Continua l'allarme-calabroni in provincia. Il ritorno alle temperature calde, infatti, hanno segnato una nuova offensiva degli insetti. Ieri i Vigili del fuoco di Vercelli hanno dovuto rispondere a numerose chiamate. Gli «Sos» sono arrivati dal capoluogo ma anche dai centri della provincia: dalla Bassa alla Valsesia.

VALSESIA

Continuano le visite guidate ai sentieri dell'arte

Proseguono le visite guidate lungo i «sentieri dell'arte» sui monti della Valsesia. L'appuntamento odierno è al santuario della Madonna del Balmone a 1.400 metri. La partenza da Cervatto è per le 9. Al rientro visita alla parrocchiale e alle altre bellezze artistiche del centro valsesiano.

Originari del Marocco i proprietari della casa

Gas lasciato aperto Si cerca la famiglia

Non rientrata in città la famiglia il cui alloggio di via Pastrengo ha rischiato di esplodere a causa del gas fuoriuscito dal rubinetto del forno di cucina dimenticato aperto: la polizia ha interrogato i coinquilini e gli abitanti degli edifici attigui, ma pare che la famiglia si sia allontanata dalla città senza indicare alcun recapito. Neppure il proprietario dell'alloggio è stato in grado di fornire indicazioni utili al rintraccio.

In base alle informazioni attinte dalla Volante, si tratterebbe di famiglia di persone originarie del Marocco, ma residenti da diverso tempo a Vercelli con regolare permesso di soggiorno. Comunque ogni pericolo è stato scongiurato dall'intervento dei vigili del fuoco, della polizia e, soprattutto, da quello dei tecnici di «Atena», il Municipalizzata che gestisce l'erogazione del gas metano.

L'allarme era scattato nella serata di domenica, poco prima delle 23. Un inquilino dello stabile di via Pastrengo aveva telefonato al centralino del 113 preoccupato perchè dall'alloggio al primo piano dell'edificio proveniva un fortissimo odore di gas. Scatta il dispositivo d'emergenza: una Volante e un equipaggio di vigili del fuoco in via Pastrengo: quasi contemporaneamente arrivano anche i tecnici di «Atena».

I vigili del fuoco riescono ad entrare nell'alloggio ormai saturo di gas: utilizzando una sorta di «annusatore» la presenza di metano, i tecnici hanno rilevato nell'alloggio presenza di gas pari all'80 per cento. Sarebbe stata sufficiente una piccola scintilla per far esplodere l'appartamento, le gravissime conseguenze facilmente immaginabili per l'intero edificio e per quelli adiacenti.

Dall'ufficio relazioni con il pubblico della questura rinnovano le raccomandazioni: una sorta di «decalogo per la buona partenza». Disattivare il contatore della luce, chiudere i rubinetti del gas e dell'acqua, bloccare porte e finestre, accordarsi con un vicino perchè ritiri la corrispondenza.

[w. ca.]

Lo dice Confesercenti

«Un successo la lotta contro i cd illegali»

La Confesercenti ringrazia la Guardia di finanza e le forze dell'ordine per i significativi risultati ottenuti nella lotta «alla pirateria di cd». L'associazione di viale Garibaldi sottolinea anche l'importanza dell'intervento di un giudice americano che ha sospeso momentaneamente l'utilizzo di uno dei programmi più diffusi su Internet in merito alla trasmissione gratuita di file musicali. Servendosi, appunto, di questo programma, migliaia di utenti accedevano ad un juke-box virtuale, scaricando gratuitamente tutte le hits disponibili e penalizzando fortemente i negozi di cd e di supporti musicali.

Un'altra notizia accolta con sollievo dalla Confesercenti riguarda l'approvazione della legge sul diritto d'autore. «L'obiettivo del provvedimento - scrive l'associazione - è quello di combattere un fenomeno criminale di contraffazione che ha fatturati ben superiori ai mille miliardi l'anno e un giro d'affari stimato, per il solo 1999, di 1284 miliardi». [p. m. f.]

E in via Dante molti non rispettano l'obbligo di svolta. Il codice personale dei ciclisti

Le cattive abitudini degli automobilisti

Zone blu gratuite, ma c'è chi posteggia in divieto

Rotonde di piazza Pajetta: a chiarire le idee agli automobilisti arriveranno quanto prima i nuovi cartelli stradali. La sola segnaletica orizzontale non pare infatti aiutare la viabilità che in alcuni momenti della giornata si fa piuttosto caotica. E se l'altro giorno citavamo le numerose manovre vietate che vengono fatte in piazza Pajetta a causa dell'improvvisa rivoluzione del traffico, è pur vero che al volante esistono comportamenti scorretti che ormai diventati un'abitudine.

Primo esempio. Avete presente via Dante, all'incrocio con corso Libertà? Nonostante vi sia l'obbligo di svoltare a destra e sia ben marcata la linea continua, non pochi automobilisti si ostinano a tirare dritto e a imboccare via Sella. Un percorso più rapido, ma non consentito dal codice della strada.

Seconda abitudine: il posteggio dove non si può. Tutti sanno che le zone blu in questo periodo sono gratuite, lo hanno annunciato con anticipo i vigili urbani e l'avviso è stato affisso pure sulle vecchie macchinette dei «tickets». Eppure c'è chi continua a posteggiare la macchina dove non è possibile, pur avendo a disposizione (siamo ad agosto) un buon numero di posti liberi. Non ci credete? Se avete un attimo, piazzatevi all'angolo tra via Balbo e via Mercurino di Gattinara e vedrete che c'è sempre qualcuno che lascia l'auto davanti alla banca, in chiaro divieto di sosta.

Terza abitudine: il bruciato. Promettiamo che il discorso non vale per tutti i ciclisti, ma in più di una occasione chi è in sella alle due ruote ha un'idea personalissima del codice stradale. Idea che consiste nel passare con il rosso con la massima disinvoltura, nel non rispettare lo stop e nel transitare contromano. [g. mo.]

Anzichè svoltare a destra come indica il cartello in fondo Dante, molti automobilisti preferiscono accorciare il percorso e tirare dritto verso via Quintino Sella (Cattaneo)

La replica di Ellena (Ds)

In riferimento alle dichiarazioni rilasciate da Stefano Tarantini dei Ds inerenti alla grottesca idea del sindaco di Serravalle di dedicare una strada a Mussolini gradi una replica.

Premettendo di ritenere questa idea del primo cittadino di Serravalle niente altro che una trovata per portare pubblicità alla sua stessa persona, in linea dozzine di altre analoghe iniziative estemporanee, possiamo comunque accettare le opinioni del consigliere Ds, anzitutto perché applicando alla questione fa altro che fare la figura del «pesce» (sia detto ovviamente senza offesa alcuna) che abbocca alla patologica necessità di Buonanno di reclamizzare stesso usando ogni mezzo possibile.

In secondo luogo, relativamente alla presunta lezione storica che Tarantini, apprez- comunque da anni anche dai camerati del Movimento sociale (posto che ciò possa essere di gradimento) per il genuino impegno ambientale, intende dare non entreremo certo in questa sede in dissertazioni storiche: ricordi, smemoro Tarantini, quante nefande azioni compirono i partigiani anche e soprattutto nel Vercellese e nel Biellese, anche e soprattutto a guerra finita.

Per non parlare poi del consenso che l'Italia diede per anni al Duce, la stessa italia (almeno in parte) che poi lo espose a piazzale Loreto, inducendo il presidente degli Stati Uniti Eisenhower a sostenere che «la resa dell'Italia fu una sporca faccenda, l'onore quel Paese fu parzialmente salvato soltanto dall'eroico sacrificio dei militi della Rsi».

Lodovico Ellena
direzione provinciale
Movimento Sociale Fi
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 010 Croce
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 80.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.613;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842 555;
Gattinara: telefono 0163 836.411;
Santhià: telefono 0161 929.200,
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492,
Varallo: telefono 0163 52.480-52.092,
Gattinara: telefono 0163 822.364-

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è turno con obbligazione (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 chiusi e con chiamata con ricetta urgente). Dr Giachino, piazza Cavour 32, tel. 0161 253 297

San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino,* 14, 0161

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferrati,* via Matteotti 49, tel. 0161 46 250

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli,* piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22 266.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255 792. **Santhià:** telefono 0161 929 218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212.
Santhià: telefono 0161 929 283;
Borgosesia: telefono 0163 52 466,
telefono 0163 822.344.

CITTÀ E DINTORNI

BREIA

Il Brasile in mostra

Il pittore brasiliano Jair Gabriel da Costa espone nelle sale del Circolo Arci di via dei Terrieri a Breia. E' un evento promosso dall'Assessorato cultura del Comune di Breia con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia. Inaugurazione sabato alle 18. La mostra resterà aperta fino a sabato 26 agosto dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 22, tutti i giorni.

VERCELLI

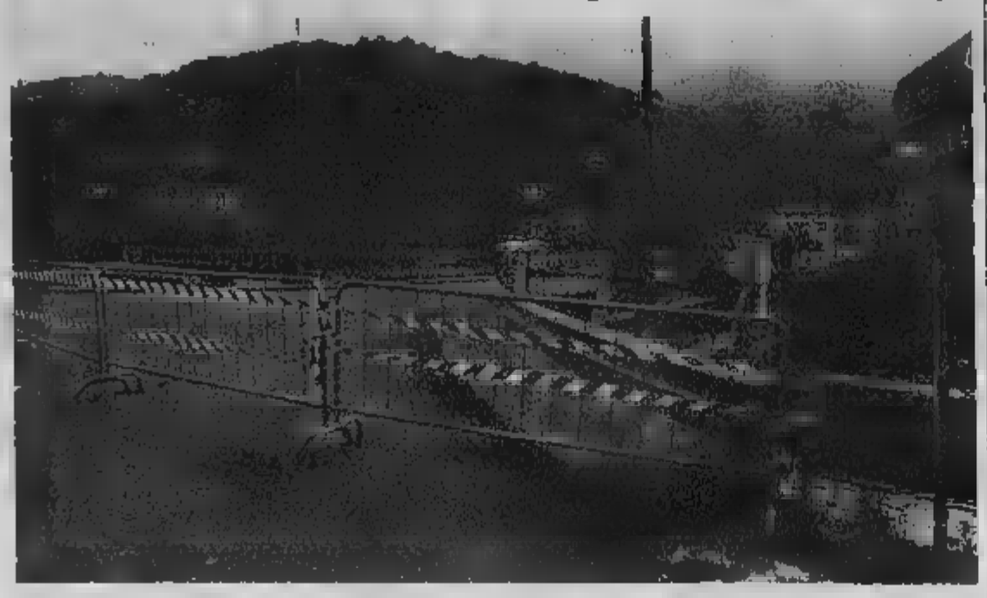
Pittori in trasferta

Il pittore vercellese Ezio Ballina espone ancora per oggi nei locali dell «Ex delegazione di spiaggia» in piazza Cavour a Laigueglia (Savona). Orari dalle 9 alle 10, dalle 11,30 alle 12,30, dalle 14 alle 15,30, dala 18,30 alle e dalle 21 alle 23,30.

Pittura su ceramica

La pittrice vercellese Luisa Carpo espone fino a domenica nei locali dell'Unione Alagnese ad Alagna le opere su porcellana ed acquarelli. Dalle 11 12 e dalle 16 alle 19.

Borgosesia, sul viadotto di Isolella un ritardo nella posa dei «new jersey»



Lavori in corso sul viadotto di Isolella, chiuso al traffico. La posa dei «new jersey», i ripari in cemento armato, si è resa necessaria per la sicurezza. Un furgone infatti ha abbattuto la ringhiera protettiva. La riapertura a senso unico in entrata a Borgosesia migliorerà almeno in parte la viabilità lungo le strade del centro

Il Comune assicura: domani o al più tardi lunedì arriverà il via libera al traffico in entrata alla città

Slitta la riapertura del ponte

Sgradevole sorpresa ieri per gli automobilisti

BORGOSESIA

Sorpresa, il ponte di [illegible]a ieri non è stato aperto. Chi [illegible] è presentato puntuale, alle 8, per andare a lavorare ha subito dovuto far marcia indietro. Anziché il senso unico in entrata alla città, per tutto il giorno si sono visti soltanto gli operai [illegible] lavoro. Per il via libera al traffico è tutto rinviato a domani.

Il giallo è comunque presto risolto: il viadotto [illegible] riaperto come preannunciato, ma c'è stato un ritardo nella posa [illegible]ei «new jersey», i ripari in cemento armato [illegible] per ridare sicurezza al ponte dopo che la ringhiera protettiva era [illegible] abbattuta da un furgone.

[illegible] programma prevedeva la [illegible]e dei blocchi tra lunedì e martedì, invece l'operazione è stata ultimata soltanto ieri mentre oggi sarà piazzata la segnaletica.

«Speriamo per domani - conferm[illegible] [illegible] Comune -: [illegible] ogni caso, al massimo, la riapertura slitterà a lunedì».

Con questo sistema (qualche giorno di ritardo non provocherà comunque eccessivi problemi visto che la città è dimezzata dalle partenze per le vacanze) si migliorerà in parte la viabilità nelle strade del centro, ingolfate dopo la chiusura del ponte. In queste settimane, infatti, tutto il traffico si è riversato sul viadotto [illegible] Aranco e su [illegible] Vercelli dove sarebbe tornata molto utile [illegible] rotonda all'incrocio con la statale 299, lavoro iniziato da un anno e mezzo ma non ancora concluso.

Per quanto riguarda l'attraversamento di Isolella, il senso unico riservato solo alle automobili resterà valido per almeno alcuni mesi. La ristrutturazione generale del ponte, nonostante si stia tentando di accorciare i tempi, non inizierà prima dell'anno prossimo perché deve ancora essere definita la procedura per la gara d'appalto. Il ponte era stato dichiarato inagibile dopo che [illegible] veicolo, abbandonato, aveva sfondato parte del parapetto in ferro. [L. fo.]

Presto a Borgosesia

[illegible] per la raccolta differenziata

BORGOSESIA. Avverrà all'inizio dell'anno prossimo il passaggio di consegne tra la Diodoro Ecologica e la società «Seso srl» per la gestione della raccolta rifiuti. La municipalizzata voluta dall'[illegible]ministrazione comunale (che la controllerà con una quota del 60 per cento mentre la restante parte è stata assegnata all'Aimeri) si occuperà di ridisegnare il servizio anche in base a un potenziamento della raccolta differenziata.

Saranno allestite maxi aree ecologiche, diminuendo quindi il numero [illegible] postazioni sul territorio per la posa dei sacchi neri, ma in [illegible]penso [illegible] sta pensando un servizio di «porta a porta» per la differenziata. Dal momento che [illegible] ancora in pochi quelli che separano accuratamente i rifiuti anche per evitare il disagio di avere tanti sacchetti da riporre in diversi contenitori, la Seso potrebbe passare casa per casa per il ritiro.

«E' un'ipotesi - confermano in Comune - perchè il nostro obiettivo è quello di arrivare al riciclaggio almeno del 35, 40 per cento [illegible] rifiuti mentre oggi la percentuale è molto più b[illegible]. Una sorta di scambio insomma: il cittadino [illegible] vedrà ritirare i rifiuti (non quelli solidi urbani) a casa, ma in compenso dovrà separarli. [i. fo.]

Gugliermina e Resegotti rimodernate

Inaugurate ieri le nuove Capanne

La Capanna Gugliermina è stata completam[illegible] rifatta

la «cugina» Resegotti I due rifugi sono stati inaugurati ieri con una bella cerimonia

ALAGNA

Non poteva che essere così: il leggendario Rosa ha guardato maestoso i [illegible] amici e, vista l'importanza di quanto stava accadendo, ha regalato una delle [illegible] immagini migliori. Del [illegible] l'occasione era [illegible] quelle giuste: ieri si inauguravano la Capanna Resegotti e la Gugliermina ex Valsesia.

I due bivacchi, completamente restaurati, sono stati inaugurati contemporaneamente con una cerimonia semplice come si fa [illegible] montagna: alle 11,30 in punto don Carlo Elgo, parroco di Alagna, alla Gugliermina e don Ezio Caretti, di Borgosesia, alla Resegotti hanno officiato la [illegible]. E guarda caso ad assistere a ciascuna cerimonia vi era una cinquantina di persone che alla fine della funzione hanno intonato il classico canto della gente di montagna.

Presenti alla cerimonia c'erano naturalmente le rappresentanze del Cai di Varallo, le guide alpine di Alagna e una delegazione della Guardia di finanza di Alagna.

La Capanna Gugliermina si trova a 3.260 metri di altitudine alla base della punta Parrot, [illegible] versante Sud.Est, [illegible] dispone di [illegible] posti letto in un salone trasformato in dormitorio comune e di un [illegible]orno con stufa a legna e fornello a gas.

La Resegotti si trova invece a quota 3.624 metri sulla cresta spartiacque tra Alagna e Macugnaga. I posti letti sono venti e ora dispone di una cucina completamente rinnovata. Il rifugio è il punto di partenza per la salita alla Margherita passando dalla Cresta Signal. [i. fo.]

Intanto nel Vercellese le manifestazioni continuano all'insegna della gastronomia

Valsesia, suggestioni [illegible] le stelle

A Scopello tutti in piazza per il party dedicato alle miacce

Giovanni Barberis
Ivan Fossati

E' la notte delle stelle, e tutti questa sera staranno con il [illegible] all'insù per almeno qualche minuto. Per facilitare l'attesa le offerte in Valsesia [illegible] sprecano: dall'alta alla bassa valle ce n'è per tutti i gusti. E a proposito di gusti, a **Scopello** è la serata giusta per assaporare le miacce, visto che è in programma il «party» in piazza del Municipio. La tipica cialda valsesiana sarà proposta con i vari tipi di condimento a partire [illegible] 21. E i bambini, in [illegible] della notte, potranno giocare [illegible] il pomeriggio [illegible] il Luna Park show che, dalle 14 alle 19, proporrà intrattenimenti vari nel piazza[illegible] [illegible] Fonderia.

La festa di San Lorenzo per la frazione **Cravola** di Varallo è sacra, così alle 20,30 sarà recitato un rosario seguito [illegible] l'incanto delle offerte. A **Scopa** l'attesa si consumerà invece con [illegible] concerto nell'ambito del Festival degli organi storici: nella parrocchiale si esibirà l'or[illegible]ista Pierluigi Comparin. A **Morca**, altra frazione di Varallo, prosegue invece la festa «d'su round», la cui scaletta degli impegni per questa mattina prevede l'edizione numero 28 della corsa podistica Morca-Varallo (partenza alle 9,30). Ad **Alagna**, con inizio alle 21, si esibirà in uno spettacolo itinerante per le vie del centro il gruppo folcloristico locale «Die walser im land».

A **Cravagliana**, in località **Pianaronda**, hanno escogitato [illegible] sistema più comodo per «[illegible]turare» le stelle cadenti: una cena all'aperto. L'offerta di Fobello è al teatro, [illegible] la replica della commedia della Filodrammatica [illegible] Alpina «Albergo della posta - nuova gestione». In mattina invece si salirà a frazione **Campelli** seguendo [illegible] mulattiera della Squara (partenza alle 9); [illegible] prevista anche la visita al museo «Tirozzo Carestia».

«Calici sotto le stelle», il brindisi organizzato dall'Enoteca regionale delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, quest'anno va in [illegible]a a Villa del Bosco, neo «città del vino»: prima degustazione alle 18 con la proposta dedicata alle donne «Rosa Rosa»; in questo caso sarà offerto del Bramaterra, mentre la degustazione delle 20 sarà di tutti i vini della zona.

Tutto è pronto nel Vercellese per [illegible] weekend [illegible] [illegible] annun-

Da Scopello ad Alagna anche oggi in Valsesia è di scena un ricco calendario di appuntamenti dedicati alla notte di San Lorenzo. Nel Vercellese invece proseguono le feste patronali

cia ricco di patronali.

A **Langosco**, per il Ferragos[illegible] Langoschese, sabato alle 19,30 apre il ristorante con specialità tipiche ed alla sera si balla con Euroband. Domenica la cena avrà inizio alle 19,30 e il [illegible] alle 21, con Lella e i Matadores. [illegible] proseguirà fino a martedì compreso, tra ricche tavolate ed allegre musiche. [illegible] **Albano** sabato è in programma alle 21 una [illegible]ta da ballo con Alex e la sua band. Poi altre danze domenica alle 21 [illegible] Los Merenderos. La patronale di Albano continuerà fino a mercoledì. A **Borgovercelli** si inizia domenica: alle 7,30 di mattina gara di pesca nel laghetto, alle 21,30 ballo con la Erre City Folk e nell'intervallo I Celti. L'ultima serata della patronale a **Borgovercelli** è per mercoledì.

DOC

E' annunciato l'arrivo di 20 artisti, che saranno di scena nel vie del centro

«Tour dell'artigianato» a Civiasco

E il paese oggi organizza una giornata per i disabili

In Valsesia è di scena l'artigianato

CIVIASCO

Dopo Fobello e Piode è la volta di Civiasco con il «tour dell'artigianato», curato dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Le vie centrali della caratteristica località valsesiana, che domina dall'alto Varallo, saranno invase da stand dalle 9 alle 19, con gli artigiani impegnati a dimostrare la loro abilità (sono previste anche prove pratiche, non solo esposizione dei manufatti). A differenza dell'anno scorso l'iniziativa della [illegible] non è dedicata soltanto alla scultura [illegible] legno quindi saranno presenti rappresentanti di tutto l'artigianato tipico locale: ci saranno cioè le maestre puncettaie con il l[illegible] minuzioso ricamo, gli artisti del marmo finto, i produttori di [illegible]apin e gli esperti di taglio della pietra ollare.

Per Civiasco si [illegible] [illegible] debutto con questa manifestazione e per oggi [illegible] annunciata la presenza di venti artisti. La tournée proseguirà domenica e lunedì a Mollia, una delle due località dove si [illegible] deciso di sperimentare il prolungamento in notturna fino alle [illegible] (a Piode i risultati sono stati positivi) poi il 16 sarà la volta di Riva Valdòbbia mentre la chiusura è fissata [illegible] Alagna sabato 19 e domenica 20, momento in cui gli artigiani che hanno partecipato al tour presenteranno la loro sorpresa.

Ma oggi a Civiasco non c'è spazio soltanto per l'artigianato. Pro loco e amministrazione comunale hanno deciso di dedicare [illegible] giornata ai disabili valsesiani. Chi parteciperà trascorrerà qualche ora di svago con la popolazione locale; [illegible] previsto un pranzo in compagnia, poi si girerà fra le bancarelle degli artigiani. [L. fo.]

RISTORANTE - [illegible]
FRA Dolcino
VARALLO [illegible]
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione
DEHORS ESTIVO
AGOSTO
SEMPRE APERTO
Buone Vacanze
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Ucri
QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
[illegible] srl AgentePublikompass [illegible]
13100 VERCELLI
Via D[illegible] Jolanda, [illegible]
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220128
[illegible] BIELLA
Viale Roma, 5
Tel. [illegible].12.12 - [illegible] 015.849.33.25
PK publikompass

ADATTO CAN CANO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
0182 681027 0182 683946

LA STAMPA
Liguria estate
GIOVEDÌ AGOSTO 2000

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0183 683946

Continuano le selezioni nei locali della Riviera: oggi al Kursaal di Bordighera e al Bit Below di Andora

«Liguria Moda & bellezza» avrà un nuovo scenario e una cornice unica per proporre anche musica e cabaret

Le concorrenti alla Pinta di S. Bartolomeo e a destra Alessandra Mancino, 15 anni, di Collegno (Torino), vincitrice della serata

Miss delle miss, notti di magìa

Finalissima il 30 settembre al Teatro del casinò

Gian [illegible] Moretti
SANREMO

Una nuova cornice per la finale del concorso «Liguria moda & bellezza, [illegible]ias delle miss», organizzato dall'agenzia Rezzo e dalla Stampa, che chiuderà l'estate dopo le selezioni che hanno animato e animeranno le serate nei locali delle Riviere. Per la finale 2000 è stato scelto lo scenario più prestigioso, e non solo perchè le sue mura racchiudono un secolo di storia: il Teatro dell'Opera del casinò. Stucchi, velluti, tappeti preziosi nel più rigoroso Stile Liberty, faranno da sfondo alle sfilate delle oltre trenta ragazze incoronate nel corso dell'estate. La finale, in programma il 30 settembre, chiuderà anche la stagione estiva del casinò, che ha visto alternarsi al Roof Garden, personaggi che non hanno bisogno di presentazione: Gigi Proietti, Franco Montesano, Amii Stewart, Claudio Baglioni, Beppe Grillo.

Intensa l'attività nei locali della Riviera per le selezioni delle miss in quello che è il clou dell'estate. Ferragosto è alle porte e la gente vuole divertirsi. Questa sera, ad esempio, verranno elette «Miss Kursaal» a Bordighera e «Miss Bit Below» ad Andora, abbinata alla boutique Scacco Matto. Domani ancora di scena Andora con «Miss Casa del priore», abbinata ai bagni Rocco di Pinamare. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a [illegible]oli [illegible] «Miss [illegible]agni Monique» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, (nella foto a sinistra) studentessa del liceo classico, ha vinto la selezione del concorso «Miss delle Miss - Liguria Moda & bellezza» al Cabaret di Alassio. Sotto, Manuela Capacci, 16 anni, studentessa di Sanremo, si è imposta davanti ad una agguerrita pattuglia di splendide ragazze al Virgin di Pietra Ligure

Roberta Vercesi, 17 anni, studentessa, di Diano Marina (a fianco) è stata incoronata Miss delle miss alla selezione del Bar Roma di Sanremo

Giorgia Rolando, 24 anni, di Sanremo (a sinistra) Ha vinto la selezione dell'Osteria Acqua alta di Sanremo

Manuela Mansilla, 17 anni, di Sanremo, studentessa, (nella foto qui sopra) è la vincitrice della selezione che si è svolta al drink bar Charlie di Sanremo (le foto sono di Tommy e di Manrico Gatti)

Ci sono finaliste già selezionate: Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, eletta «Miss Bar Roma» di Sanremo; Manuela Capacci, 16 anni, di Sanremo, con gli abiti del negozio di abbigliamento Casetta in Canoda di Coriolo, eletta «Miss Virgin» di Pietra Ligure; Giorgia Rolando, 24 anni di Sanremo, «Miss Osteria dell'Acqua alta» di Sanremo; Manuela Mansilla, 17 anni di Sanremo, «Miss Charlie» di Sanremo; Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, studentessa del liceo classico, «Miss Cabaret» di Alassio e Alessandra Mancino, 15 anni di Collegno (Torino) «Miss La Pinta» di San Bartolomeo al Mare.

Saranno oltre trenta, come detto, le finaliste che parteciperanno alla sfilata del 30 settembre al casinò. Usciranno sul palcoscenico quattro volte: una passerella di presentazione, poi una sfilata in costume da bagno, una in abito da pomeriggio, l'ultima in tenuta da gran sera. Non solo moda e bellezza ma anche musica e cabaret, per una serata di grande spettacolo che il casinò di Sanremo ha voluto sua per chiudere la stagione estiva Duemila.

Lo scorso anno sul palco del piazzale al mare di Ospedaletti gremito si alternarono Bruno Lauzi, Gavà, il mago Tony Binarelli e l'emergente Daniele Gentile, Awanagana, il corpo di ballo di Simone Gamba e tanti altri personaggi in una notte davvero magi[illegible].

Dalla piazza, alla suggestione del Teatro dell'Opera del casinò, [illegible] luogo prevalentemente destinato alla cultura, alla musica classica, ai convegni, che per una volta aprirà le porte alla bellezza, al divertimento, alla spensieratezza e, perchè no? alla tensione, mascherata da sorrisi a denti stretti, che è un po' la caratteristica di tutti i concorsi dove a vincere sono la bellezza, l'eleganza e anche la simpatia.

Savona, domenica c'è Massimo Bubola

Da oggi al Priamar quattro giorni live

Stefano Pezzini
SAVONA

Il Priamar, la fortezza simbolo di Savona, si anima con la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappola di confine»: è questo il titolo di una quattro giorni dedicata a musica e filmati d'autore. Ad organizzare l'evento, che prenderà il via stasera, [illegible] la condotta Slow Food di Savona - Spazio Vivo (che sta animando l'estate sulla fortezza [illegible] stands gastronomici, angoli dedicati ai prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici) e Ideando.

La quattro giorni, che si concluderà domenica sera, vuole essere [illegible] sorta [illegible] kermesse dove la [illegible] acustica e rigorosamente d'autore si sposa con i filmati di qualità. Ogni serà [illegible] sarà [illegible] gruppo o un cantante di livello internazionale a [illegible] si andranno ad aggiungere gruppi e complessi locali.

Si inizia con i «Red Wine», gruppo texano, che aprirà la sera scaldando animi e cuori. Dopo di loro sarà [illegible] volta dei filmati d'autore e, in chiusura, una [illegible] sion afro con Bruno Muscò. Domani [illegible] si apre con i filmati d'autore e, subito dopo, una lunga colonna sonora celtica con i «Myrddyn Q.», recenti vincitori del concorso «Votiamoli» che, proprio sul Priamar, ha avuto le [illegible] fasi finali, e a seguire una «Irish session».

Sabato sera un appuntamento internazionale, anche questo texano, con «Ginger and Sara band», gruppo femminile texano che sta scalando i vertici della musica country-progressive statunitense. Dopo di loro il gruppo savonese dei «Vagabond shoes» e, dopo di loro, ancora filmati d'autore. Gran finale domenica sera con l'atteso concerto [illegible] Massimo Bubola, uno dei più grandi autori del pop italiano (il suo ultimo album, in gran parte dedicato alle canzoni di De Andrè, è lungo collaboratore e per certi versi, assieme a Mauro Pagani, complice nelle ultime espe[illegible]e etniche dell'indimenticabile Faberi a troppo spesso misconosciuto pe ril suo lavoro. Dopo di lui ci saranno dei filmati d'autore e, a chiudere, una grande blues session.

In scena tra piazze e vicoli [illegible] Leggenda aurea

«Jacopo da Varagine» L'applauso di Apricale

APRICALE

L'evento teatrale «E le stelle stanno a guardare...» continua a coinvolgere il fedelissimo pubblico che, a malincuore, lascia la piazza al termine della canzone di Angelo Branduardi, richiamando più volte i bravi attori del Teatro della Tosse con calorosi applausi sul palcoscenico naturale dell'antico fontana.

Le rappresentazioni della «Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze, continueranno fino a Ferragosto (inizio sempre alle 21,30), con [illegible] massimo di 600 persone a serata per evitare fastidiose «bolge». E' uno spettacolo fluido e scorrevole senza intoppi, coinvolgente e divertente: merita [illegible] tappa nel centro storico di Apricale.

Le gigantesche scenografie di Emanuele Luzzati con la città medievale, le grotte dei dormienti o «undicimila verginì», addossate a piramide sul Palazzo comunale, il terrificante drago sconfitto da San Giorgio avvolgono interamente le piazze di Apricale. Nei «carrugi» [illegible] snoda la processione «penitenziale» di San Nicola: coinvolge i vari gruppi di spettatori divertiti che arrivano, a suono del tamburo, sulla piazza centrale con tanto di stendardi e salmodiando a squarciagola: «Se servono miracoli c'è pronto San Nicola. Il suo poter salvifico ogni anima consola».

Da sottolineare, ancora una volta, la bravura degli attori: Enrico Campanini [illegible] vescovo Jacopo), Alberto Bergamini (San Cristoforo), Bruno Ceresato (Porfirio 'il mimo'), Pietro Fabbri (il diavolo), Lisa Galantini (San Petronilla), Aldo Ottobrini (San Francesco) e ancora Mariella Speranza, Andrea Narsi e Simona Guarino.

La «Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine», completamente riscritta da Ennio De Concini e con un nuovissimo allestimento del regista Tonino Conte, è lo spettacolo che, [illegible]ora una volta trasforma Apricale, con la magia del teatro, nel più suggestivo palcoscenico naturale dell'estremo Ponente. Il sindaco Roberto Pizzio è soddisfatto: [illegible] binomio Apricale-Teatro della Tosse è vincente». Informazioni [illegible] 0184/208126, oppure 0184/208641. [d. bo.]

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

[illegible]
Tessuti d'arredamento [illegible] e Tendaggi
Biancheria [illegible] - copridivani
Tappeti - [illegible]
Letti [illegible] in ferro battuto
Materassi ortopedici e in [illegible]
[illegible] doghe [illegible] accessori letto
[illegible] altro [illegible]...

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni presenti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a pezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali al INTERESSI 0

KONFY' Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato (chiuso il 13-14-15)

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
VIA [illegible] N.19

AD ATTIVAZIONE NOVE
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Prenotazioni
tel. 0125/401892

Suggestive degustazioni sotto il cielo più luminoso dell'anno (se il tempo sarà clemente)

Per San Lorenzo calici di stelle cadenti

In tutta la regione appuntamento con i grandi vini

Fra castelli, enoteche cantine, vie e piazze si attendono gli astri col bicchiere in [illegible]

[illegible] il cielo notturno a legittimare questa notte [illegible] San Lorenzo, mentre a scaldare l'ambiente si penseranno i «calici di stelle» [illegible] meglio il loro contenuto. Il clima degli ultimi giorni, il quasi freddo e le nuvole hanno gelato l'attesa. Nessuno si tira indietro in una notte speciale come quella proposta dalle 21 da «Città del vino» e dal «Movimento del turismo [illegible] vino».

«Calici di Stelle» coinvolge una bella fetta del territorio piemontese, le Langhe, il Roero, l'Astigiano e il Nord e ovunque c'è [illegible] posto per guardare il cielo. Che forse sarà più prodigo di stelle domani, ma che importa?

Asti. In piazza Castigliano nel centro storico, all'uscita del palazzo del Collegio dove si svolge «Cinema Cinema», si potranno degustare vini (0141/399439).

[illegible]lo. Dalle 20,30 in piazza e al castello «Le Stelle del Barolo». Uno stage di degustazione di vini abbinati ai formaggi Dop dell'Alta Langa, si potranno fare [illegible]site in notturna al Castello per scoprire con guide in costume la struttura gestita da «Turismo in langa» (0173/364030).

Castagnole [illegible]. Alle 21 musica, poesia, astronomia e astrologia (0141292123).

[illegible]illetto [illegible]. Festa in [illegible] di Miss Grand Prix (0143830032).

Concesato d'Asti. In piazza Cavour, concerti [illegible] [illegible] stello (0141907007).

[illegible] [illegible]. In p[illegible] Umberto I, degustazione di vini della cantina comunale «Enoteca della Barbera», con musica al lume di candela (0141/962202).

[illegible] [illegible]. Degustazioni di Barolo [illegible] Castello (0173262016).

Guarene. Cena a lume di candela dalle ore 20,30, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro (0173611540).

Isola d'Asti. Degustazione di vini [illegible] animazione in frazione Villa (0141958134, in [illegible] pioggia [illegible] manifestazione sarà rinviata a domani).

[illegible]. In piazza Marconi, per la quinta edizione di «dalla terra alla luna», burattini e mangiafuoco intratterranno i partecipanti per [illegible] vie [illegible] Ricetto con poesie e musica. Cena con degustazione di Grignolino, Barbera e Ruché (0141202128) nello stand della Pro loco.

Quaranti. Cena con degustazione di vini dell'Enoteca Comunale «Brachetteria» (0141793939).

[illegible]. Cena di gala benefica (curata dall'Associazione Alto Monferrato e dai [illegible] cuochi) all'Abbadia di Santa Giustina (0143822102). Il ricavato andrà alla Caritas diocesana di Acqui per un progetto nel Burundi.

Strevi. La Cappella di [illegible] ospita alle [illegible] [illegible] degustazione di vini con osservazione delle stelle (0144363124).

Treiso. Nell'area verde comunale, degustazione di Barbaresco, Dolcetto, Barbera, Moscato e Chardonnay, accompagnati da musica [illegible] (0173638116).

V[illegible]. La doc Verduno Pelaverga sarà al centro della degustazione in piazza Canonico Borgna [illegible] balli e [illegible] luci spente in Belvedere [illegible] luci spente (0172470409).

[illegible] [illegible] [illegible]. Degustazioni guidate all'agriturismo «Le Rive [illegible] di via Torino di vini del Nord Piemonte in collaborazione [illegible] le Città del Vino di Sizzano, Ghemme e Gattinara (0163834070). [l. f.]

Il castello di Barolo sarà al centro di visite guidate notturne organizzate dai gestori di «Turismo in Langa» FOTO MURALDO

Le curiosità

Cellio in marcia e ufologi a Stresa

Due appuntamenti di rilievo anche in provincia di Vercelli e nel Verbano. In Valsesia, a Cellio, in attesa delle stelle, è stata organizzata [illegible] manifestazio[illegible] a metà strada tra il benefico [illegible] lo sportivo. Alle 21, dalla centrale piazza Durio, dove è in svolgimento la festa patronale, parte una camminata non competitiva, libera a tutti, di circa due chilometri, che attraverserà le caratteristiche vie [illegible] centro: al termine è previsto un omaggio per ogni partecipante, che ricambierà i promotori versando un'offerta per i [illegible] di Cernobil. E forse, facendo del bene, ingraziandosi una «buona stella».

Al Lido Blu di Stresa, sul lago Maggiore, è invece il Centro appassionati Ufo a mettere a disposizione di astrofili e curiosi due strumenti professionali per [illegible] cielo e stelle: con la guida degli esperti del Cau, questa sera si potranno ammirare la luna e i suoi crateri, le galassie ed anche satelliti artificiali. [l. fo.]

GIRO di VITE

Il ritorno dei vignerons

Sergio Miravalle

HA avuto scarsa [illegible] sui media italiani il focolaio di tensione riacceso[illegible]si a Sète, il porto di attracco della maggior parte del traffico vinicolo france[illegible]. I viticoltori [illegible] Midi hanno protestato contro le massicce importazioni di vini sfusi dall'estero, soprattutto da Spagna e Italia. Ci sono stati momenti di tensione, ed è intervenuta la polizia [illegible] i lacrimogeni in un déjà vu, per fortuna meno cruento, delle «guerre del vino» che infiammarono il Sud della Francia negli Anni Ottanta.

Di che si lamentano i vignerons? Sostanzialmente è il stesso problema di vent'anni fa, ma più complicato. I produttori del Sud della Francia contestano la concorrenza al [illegible] sui prezzi da parte di importatori locali che imbottigliano vini da tavola di provenienza europea [illegible] meglio specificata: li chiamano «euroblend», ovvero miscela europea. I responsabili delle catene di grandi magazzini per evitare di trovarsi le vetrine infrante hanno promesso [illegible] metteranno «prioritariame[illegible] avanti sugli scaffali i vini che provengono dal territorio francese» alla faccia dei tanti proclami sulla Unione europea e la libera concorrenza.

Diciamo subito che siamo nelle fasce medio-basse del mercato. Chi è riuscito a crescere anche nella Languedoc-Rossillon, [illegible] a venir fuori con qualità e promozione, non ha di questi problemi. Chi invece continua nella viticoltura assistita, puntando sui rimborsi alle distillazioni e sugli aiuti governativi, vede queste importazioni come il «nemico» e la causa di tutti i mali. E anche sul mercato dei vini con nome di vitigno c'è una forte concorrenza in prezzo e qualità dei sudafricani e neozelandesi.

E' la mondializzazione, signori. Bisogna imparare a conviverci.

E intanto sta arrivando il gran moloch della Ocm vino, la riforma del mercato comunitario europeo. Sono previste riconversione di vigneti per [illegible] mila ettari e nuovi diritti di reimpianto per 64 mila con l'obiettivo di far produrre vino solo alle regioni che poi sapranno venderlo, cercando finalmente un equilibrio tra prodotto e mercato ed evitando l'onere delle distillazioni.

Per far questo l'Unione chiede una «fotografia» reale del patrimonio vitivinicolo dei singoli Paesi. E qui la risposta italiana è stata...all'italiana. Dai cassetti del ministero non sono mai uscite le decine di migliaia di foto aeree scattate (e pagate con soldi pubblici) che dovevano dimostrare la reale consistenza dei vigneti [illegible] è iniziato un tormentato iter che dovrebbe arrivare alla sanatoria delle irregolarità da parte di chi ha realizzato vigneti senza tutti [illegible] permessi: una sorta di condono edilizio applicato alle vigne.

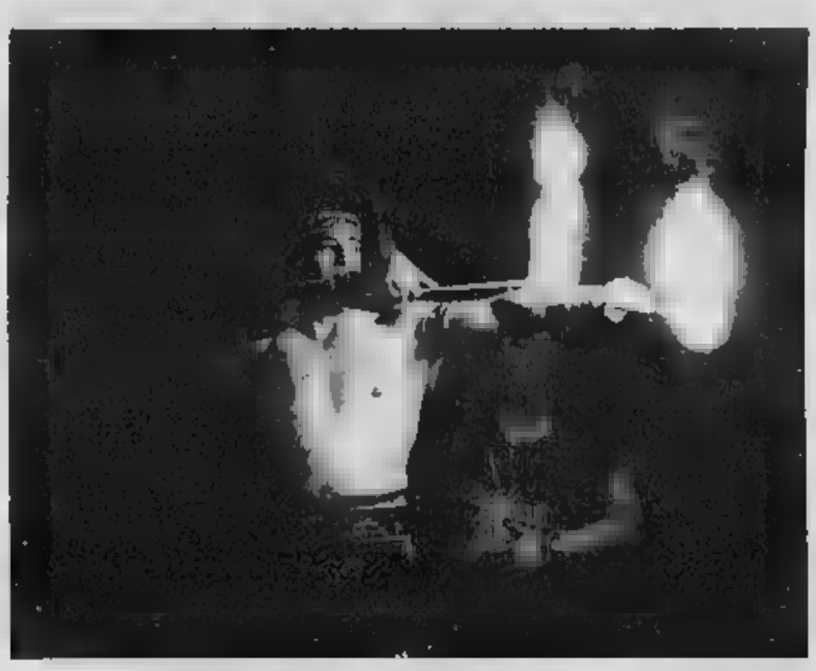
Teatro ad Acqui

Dame e cavalieri tra fuochi e magia

ACQUI TERME

Caduta [illegible] stelle, fuochi, calici di vino Brachetto d'Acqui, ma anche teatro medioevale: è questo il programma proposto dai Cavalieri d'Aleramo per una festa di San Lorenzo che inizia alle 17 di oggi e si conclude [illegible] mezzanotte. Gli intrattenimenti sono sottolineati da un'imponente scenografia. Alle 17 in piazza Italia, intorno alla fontana, si apre il mercatino Aleramico: in 20 gazebo sono esposti i prodotti del «Suol d'Aleramo», delizie che vanno dal riso all'olio, dai formaggi degli alpeggi ai vini del Monferrato. Alle 21 con partenza dal castello dei Paleologi, nella [illegible] alta della città, spettacolo di danza itinerante, «Aleramo e Adelasia: cavalcata d'amore e di potere», una rievocazione storica che si svolge in quattro momenti e in altrettanti luoghi della città. Alla realizzazione dello spettacolo hanno collaborato la compagnia di Teatro Sergio Tofano; il laboratorio della Danza di Torino, Anita Cedroni e Enzo Brasolin. Il corteo [illegible] figuranti [illegible] lume delle fiaccole, raggiunge piazza del Duomo, fa [illegible] alle due fontane e si conclude in piazza Italia. Racconta la storia di Aleramo e della principessa Adelasia diventati poveri pur di rimanere fedeli al loro sogno d'amore. Durante [illegible] torneo, Aleramo vince su tutti gli altri cavalieri, ottiene [illegible] pardono dell'imperatore e dà origine [illegible] Monferrato. La festa prosegue in zona Bagni dove dalle 22,45 ci sarà un grande e magico spettacolo pirotecnico. [se. c.]

Il castello dei Paleologi [illegible] Acqui: [illegible] [illegible] parte il corteo [illegible] medioevale



La spettacolo di uno sputafuoco Questa sera a Fontainemore in Valle d'Aosta si riuniranno [illegible] «draghi umani» provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna per il 4° incontro organizzato dall'associazione culturale torinese «Casseta Popular». Ci saranno [illegible] violinisti e chitarristi sulle [illegible] del torrente Lys

A Fontainemore si riunisce stasera la Congrega degli sputafuoco

Notte di chitarre e fiamme

Artisti da Italia e Spagna sulle rive del Lys

Stefano Sergi

Era nato quasi per gioco, per riunire gli amici vagabondi e fare quattro chiacchiere al fresco della valle [illegible] Gressoney, sputando un po' di fiamme nel tempo libero.

Ma l'idea ha preso piede, tra i partecipanti e tra il pubblico e [illegible] la notte di San Lorenzo, a Fontainemore, è sinonimo di fuoco e magia, arte e libertà. Il merito dell'associazione culturale torinese «Casseta Popular», che nel paesino arrampicato sulle sponde del torrente Lys organizza per il 4° [illegible] l'«incontro della Congrega degli sputafuoco», suggestiva riunione di fachiri e teatranti [illegible] strada provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna.

La cornice [illegible] tra le più suggestive. Dopo il tramonto, gli sputafuoco si riuniscono in uno splendido cortile affacciato sul Lys, in mezzo a case centenarie e con sullo sfondo un antico ponte. E lì, circondati dal pubblico, danno vita a [illegible] spettacolo di musica, fiamme e magia [illegible] il cielo stellato, nel buio della notte valdostana. Soltanto gli applausi, interromperanno i draghi umani.

Ci sono anche lezioni per aspiranti «draghi» Serve [illegible] straccio e un po' di petrolio

Quello di questa sera [illegible] uno show di 20 sputafuoco e fachiri, arricchito dalla presenza [illegible] un violinista e di un chitarrista. Una serata diversa, rispetto a quelle proposte in in passato, [illegible] spiega Giovanni Foresti, presidente di «Casseta Popular»: «La notte di [illegible] Lorenzo del 2000 ci serve anche per fare una prova generale allo show che proporremo al Festival [illegible] Ferrara il 27 agosto, [illegible] quale siamo stati invitati per la sfilata di chiusura. Faremo qualcosa di coinvolgente per [illegible] pubblico, arte di strada ma anche musica e giochi con le fiamme».

La piccola comitiva di sputafuoco sta arrivando, a gruppetti, verso il paesino valdostano. Sono uomini e donne che hanno scelto [illegible] vita sulla strada, nelle piazze, negli antichi borghi per presentare un'arte antichissima e affascinante. Alcuni di loro saranno anche a dispo[illegible] di chi, tra il pubblico, vorrà provare l'ebbrez[illegible] di sputare dalla bocca fiamm[illegible] lunghe due metri.

«L'insegnamento [illegible] gratuito per tutti - dicono - ma ogni apprendista dovrà essere munito di uno straccio, di [illegible] litro di petrolio lampante e di molto, molto coraggio». Per loro, alle 21, ci sarà anche l'onore di un'intervista in diretta radiofonica per «Il Cammello», programma di Raidue. E alle 21,30, [illegible] fiamme illumineranno le sponde del torrente Lys.

Domani [illegible] (ore 21) nella chiesa di San Martino

Musica in Alta Langa

A Paroldo i solisti di Montecarlo

Nella chiesa parrocchiale di San Martino domani sera alle 21 sarà ospitata la XXVI edizione del Festival musicale dell'Alta Langa. Protagonisti della manifestazione, che [illegible] stata ideata oltre un quarto di secolo fa dal sindaco Pier Carlo Adami e dal parolidese d'adozione Lucien Viora, sono anche quest'anno solisti dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo: una novità è però data dall'accompagnamento di sei giovani musicisti del paese. Si esibiranno Lucien Viora al flauto e all'ottavino, [illegible] bia al pianoforte, Alexander Chmykov e Christine Rossi alle fisarmoniche, con la partecipazione della cantante russa Bielka. I giovani talenti locali sono Anna Salvetti (organo), Alessio Maestro (pianoforte), Paolo Castellino (clarinetto), Elisa Manfredi, Elisa Prato, Sara Salvetti (flauto dolce).

I solisti monegaschi proporranno [illegible] vasto repertorio, tratto sia [illegible] autori più conosciuti [illegible] grande pubblico, come Donizzetti, Beethoven, Vivaldi, Bach, Schumann, Mozart, Prokofiev, Rimsky-Korsakov, Strauss, [illegible]a da compositori [illegible] [illegible], quali Wesley, Bysov, Bouvelle, Gaurilin; molti dei brani eseguiti con la fisarmoniche recano la firma dello stesso Chmykov.

«L'intensa collaborazione fra alcuni prestigiosi solisti della filarmonica monegasca e il nostro Comune ha portato nel corso di 26 anni la grande musica classica in questo piccolo paese dell'Alta Langa cebana - ha sotto[illegible] il sin[illegible] Pier Carlo [illegible] -. Siamo fieri di questa iniziativa, che è cresciuta, trovando la collaborazione sia [illegible] musicisti italiani, come [illegible] prestigiosa Orchestra Bruni di Cuneo [illegible] ha più volte accompagnato i solisti di Montecarlo, sia di giovani promesse locali». [p. s.]

CERANO

Sfila Miss Italia, passerella regionale [illegible] discoteca

Alla discoteca «Maison Dali», nel Novarese, domani [illegible] sfida fra le aspiranti reginette di bellezza in occasione della selezione di Miss Italia. La serata è valida per la selezione regionale del [illegible] e si inizia dalle [illegible].

[illegible]

Dixieland con Patruno per ricordare Armstrong

«Omaggio a Luis Armstrong» nella [illegible]ggestiva cornice di Villa Nigra, domenica alle 21,30, sul lago d'Orta, nel centenario della nascita del grande «Satchmo». Lino Patruno e [illegible] band «Jazz Show» proporranno i brani più significativi del repertorio «New Orleans - Dixieland». Ingresso a 15 mila lire, prenotazioni allo 0322-980375.

CHAMPOLUC

Il cabaret di Vergassola e Riondino

Il cabaret di Dario Vergassola e di David Riondino sarà protagonis[illegible] questa sera al palatenda valdostano, nell'ambito del Festival «Sabot d'oro». Vergassola, spezzino, ospite abituale del «Maurizio [illegible] Show», e il comico-cantautore che invece fa presenza fissa a «Quelli che il calcio», saliranno in palcoscenico dalle 21,30.

VERCELLI

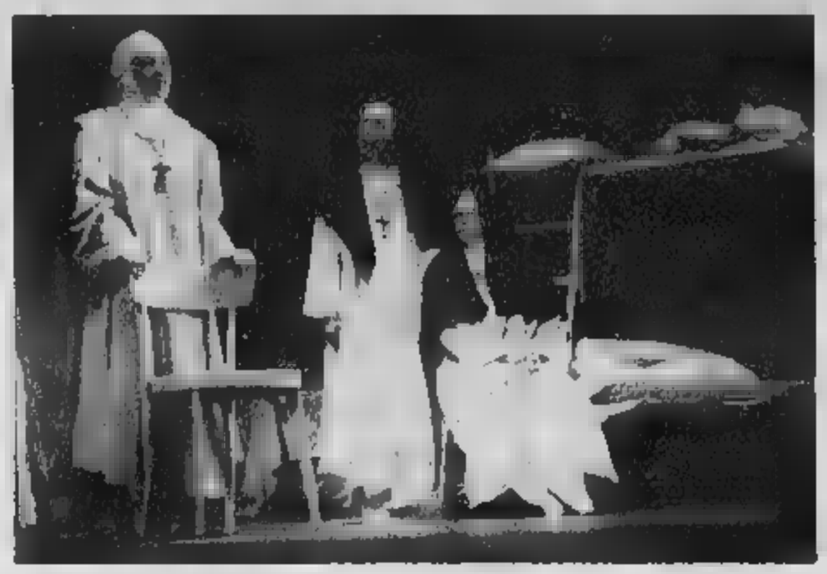
Organi storici, le tappe del Festival

Strumentisti da tutta Europa per far scoprire al pubblico gli organi storici [illegible] Valsesia: questa sera, nella chiesa di [illegible]n Bartolomeo a Scopa, Pierluigi Comparin suonerà un organo del XVIII secolo; domani invece, nella [illegible] di [illegible] Maria delle Grazie a Varallo, [illegible] esibirà il concertista bavarese Roland Muhr. Sabato, infine, nella [illegible] di Santa Margherita a Balmuccia, [illegible] di scena Mario Duella all'organo, M[illegible] Delicato [illegible] violino e Rossano Munaretto al flauto.

Oggi e domani (a Tollegno) gli ultimi spettacoli di «Commediar in valle Cervo»

Tre di picche, un giallo in convento

Ad Andorno torna l'appuntamento col teatro



Minucciani, Patrizia Nurzia ed Elena Astorri stasera alle 21.30 vanno in scena con la commedia «Tre di picche» Si tratta di un dramma giallo con risvolti comici che svela i retroscena della vita in convento Sul palcoscenico della Pro loco saranno protagoniste tre monache

Tre suore ed un giallo da risolvere. E' questo il filo conduttore della commedia «Tre di picche» che va in scena questo nel salone della Pro loco di Andorno. Si tratta del penultimo spettacolo proposto dalla rassegna «Commediar in Valle Cervo» iniziativa giunta alla terza edizione, organizzata dal «Gruppo teatro territorio» con il contributo della Regione Piemonte, della Comunità Montana e delle amministrazioni locali.

E' tratto del penultimo appuntamento (l'ultimo verrà replicato domani, a Tollegno, dalla compagnia «I Barbaginnis»), una pièce frizzante ed ironica che s'affaccia sul mondo sciuto delle monache.

«Tre di picche» (che vede in scena Paola Minucciani, Patrizia Nurzia ed Elena Astorri), è un dramma giallo risvolti . Tre religiose, sempre chiuse nell'austera armatura del loro abito, raccontano quale la loro vita quotidiana, usi, pratiche, lavori ma anche frustrazioni e risentimenti, debolezze e piccole manie condite di candore e furbizia. Sono tre pie donne - è vero - ma sono pur sempre esseri umani. Presumono ingenuamente di essere al sicuro, di trovarsi un passo dal Paradiso fino a quando non si trovano coinvolte nell'infernale fornace di una situazione che le costringe a difendersi con le unghie e con i denti per salvarsi l'anima e soprattutto dall'ergastolo. Un groviglio secondo le buone regole del giallo, che alla fine svelerà verità inaspettata.

E domani sera calerà il sipario sulla rassegna la commedia dell'arte. In programma lavoro di Carlo Goldoni, viva ed intrigante sono le pagine firmate dall'autore veneziano ed intitolato «Tre lettere per Colombina». Entrambi gli spettacoli s'iniziano alle 21,30. Il biglietto d'ingresso è portato a 5 mila lire. [p. g.]

Il Festival degli organi storici tappa a Scopa. I prossimi concerti

Omaggio a Bach e Vivaldi stasera in San Bartolomeo

Giov

Proseguono le tracce classiche alla riscoperta degli organi storici di Valsesia e Biellese. Per la tredicesima edizione del Festival nell'area della provincia di Vercelli, l'appuntamento stasera alle 21 nella chiesa di San Bartolomeo, Pierluigi Comparin alle tastiere di uno strumento del XVIII secolo. Comparin è organista del Tempio di Santa Corona in Vicenza e titolare della cattedra d'organo complementare e canto gregoriano al torio vicentino.

Stasera eseguirà di Johann Sebastian Bach «Fantasia e fuga in la minore Nwv 561», di Antonio Vivaldi e Johann Sebastian «Concerto in fa maggiore Bwv 970», di John Stanley «Voluntary VIII, opera 5», di Gaetano Rampini «Sonata per organo», di Niccolò Moretti «Sonata uso offertorio e Sinfonia». Per finale, di Padre Davide da Bergamo «Suonata marziale».

Domani sera i concerti si trasferiscono alla chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo. All'organo Biroldi costruito nel 1822 sarà il concertista bavarese Roland Muhr, organista titolare dell'Abbazia di Fustenfeldbruck e direttore dell'Orgelakademie. Alle 21 eseguirà un repertorio di musiche Bach, Nauss, Stanley Viola, Lasceux, Kucharz, Albrechtsberger e Gherardeschi.

E sabato, alle 21, nella chiesa di Santa Margherita, a Balmuccia, saranno protagonisti Mario Duella (l'ideatore dei Festivali all'organo, Marco Delicato al violino e Rossano Munaretto al flauto.

I musicisti Roland Muhr (a sinistra) ed Adalberto Martinez Soleasa

Sul versante biellese, il prossimo rendez vous con i concerti per organo è invece in cartellone a Mosso, lunedì, nella chiesa di Santa Maria Assunta. Protagonista allo strumento costruito dai fratelli Serassi nel 1840 sarà Adalberto Martinez Soleasa, organista titolare della cattedrale di Madrid e docente al conservatorio di Malaga.

Soleasa eseguirà alle 21 musiche di Bach, di Anonimo spagnolo XVII secolo, Cabanilles, Soler, Lindon, Teixidor, Ferrenac, Eslava e Guridi.

LA PIOGGIA TRADISCE BRUNO LAUZI

Sordevolo, il rimborso dei biglietti

stati fortunati gli ammiratori di Bruno Lauzi. Il tempo, domenica, ha tradito ancora volta le aspettative degli organizzatori e del pubblico e così il concerto del cantautore genovese è saltato per la seconda volta e definitivamente. I biglietti verranno rimborsati venerdì e sabato dalle 17 alle 21, nel bar dell'associazione «Alpina», vicino all'anfiteatro della Passione. [d. sa.]

Biella, la nuova stagione

«Lodovico Lessona» Parte la degli abbonamenti

BIELLA. Parte in questi giorni la nuova campagna abbonamenti per la prossima stagione del «Lodovico Lessona». Ma quest'anno per «premiare» i sempre numerosi sostenitori della rassegna è stato organizzato un concerto-anteprima che si svolgerà al Oropa sabato 26. (120 mila l'abbonamento).

A dell'imminente opere di restauro del teatro Sociale Villani, i recital quest'anno saranno prevalentemente cameristici e troveranno sede nelle sale del Circolo Sociale. Verrà comunque rispettata la tradizione con il concerto inaugurale che, come sempre, vede protagonisti i vincitori del concorso internazionale di Pianoforte Viotti di Vercelli, nella sala convegni di Biverbanca, in via Carso.

Assicurato fra i numerosi protagonisti che si alterneranno fino alla primavera del 2001, la presenza di Andrea Lucchesini che durante la passata stagione, nei due recital proposti, aveva grandi consensi dal pubblico biellese. [p. g.]

Una base raffinata di chitarre e tastiere nel compact del musicista di Alice

Ellena, il debutto da solista in un cd

Il «re» della psichedelia sposa filosofie minimaliste

ALICE CASTELLO

Ha imboccato la via del solo-senza-band, Lodovico Ellena, il guru della psichedelia italica ormai da tempo immemorabile sulla scena della musica alternativa con progetti di gruppi partiti dai barrettiani Elefanti effervescenti fino poi a raggiungere i concetti vanmorrisiani delle Settimane Astrali.

Ora di Ellena-solo è appena uscito un cd prodotto da Brian Vox con una dozzina abbondante di sue canzoni, più qualche «quasi bonus» su cui, prima nella chiusura, vale la pena di soffermarci un attimo.

Voce doppia per i testi che sposano filosofie minimaliste ed una base raffinata con chitarre e tastiere, sempre opera del musicista alicese. Ad eccezion fatta dell'apprezzabile contributo apportato in alcune occasioni da Domenico Salvagnolia al flauto traverso.

Tutto architettato attraverso il suono di ballate crepuscolari, oniriche visioni di foreste incantate che ricordano il Paese delle Meraviglie o fredde immagini che evocano la pittura fiamminga di Pieter Bruegel il Vecchio, senza contare le storie di pianura dove Gina viveva con i gufi come fossero figli.

«bonus» dicevamo. «La realtà non esiste», cover di Claudio Rocchi, inghiottito dalle permanenze (senza ritorno?) in Oriente. E «I Was Made To Love Magic» del folk singer birmano-inglese Nick Drake, testo ritrovato tra i nastri prova, pubblicati postumi nell'album «Time Of No Reply». [g. bar.]

La copertina del nuovo cd di Lodovico Ellena L'originale musiche di Alice Castello ha imboccato la strada da solista nel suo compact prodotto da Brian Vox

A Varallo, dal 16 agosto

Valsesia Musica al via i corsi «doc» di perfezionamento

VARALLO. Prenderanno il via il 16 agosto i primi corsi di alto perfezionamento dell'associazione varallese Valsesia Musica, in occasione della rassegna internazionale Valsesia Musica 2000. In questi giorni si stanno chiudendo le richieste di partecipazione: le provenienze degli iscritti sono a livello internazionale, con adesioni Paesi dell'Estremo Oriente, senza contare le presenze europee e naturalmente italiane.

Il calendario prevede, nelle sale del Club Anni d'Argento, dal 16 agosto al 7 settembre i corsi di canto lirico, due . Docente sarà la cantante Rita Orlandi Malaspina. Al Centro Congressi di Palazzo D'Adda, dal 23 agosto al 2 settembre, sono in programma i corsi di piano solisti e piano ed orchestra, la guida del maestro Vincenzo Balzani, direttore artistico Valsesia Musica 2000.

E sempre dal al 1 settembre, ma all'Istituto «Pastore», si svolgeranno i corsi di violino e musica da camera per archi sotto la direzione Massimo Marin. [g. bar.]

Sfoglia

CINEMA

ESPERO Ivrea Tel 0125-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CINESTRO Ivrea Tel 0125-22 736 - 31 312
Magnolia, di P. Thomas con Tom Cruise 30 spettacolo unico Lire 9000,8000

ITALIA Ivrea Tel 0125-22 736 - 31 312.

SOCIALE Ivrea Tel 0125-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

Tel 0163-22 698
ESTIVA

VERDI Ivrea Tel 0125-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

IL PRINCIPESSA Tel 0125-925 620
OGGI RIPOSO

CHIUSO.

Tel 0125-767 323
CHIUSURA ESTIVA

ITALIA Ivrea Tel 0161-250 845
CHIUSURA ESTIVA

Ivrea Tel 0125-242 31 18

Tel 0161-828 600

045

SUPERGA ITALIA Ivrea Cr Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Ivrea Cr Tel 0161-259 047.
CHIUSURA ESTIVA

Cr Tel 0161-215 018.
CHIUSURA ESTIVA

Ivrea Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARRIERA Via Parini 1 Ivrea Tel
0161-253
CHIUSO

SALA BIBLIOTECA Ivrea Cr Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Ivrea Cr Tel
CHIUSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 Detroit Rock City. Or 16.30 18 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77/b tel 218 6784 Mersy. Or 16.30, 18.30, 22.30
ADUA Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa. Il cielo Or 20.30 Pinocchio. Ore 22.30 Riposo umano.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. Il terzo con Or 20 22.30
ALFIERI p.zza 7 tel 562 38 00 O
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 Mission Impossible 2. Or 17.30, 20, 22.30 Sala 2 Mission Impossible 2. Or 17, 19.30, 22 Sala 3 Toonie Tigro & Walt Disney Or 16.30 18.30 Ingr. 7000 The studio. Or 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 CHIUSO PER FERIE
CHAPLIN 1 v. Cavalieri 32/e tel 436 07 23 Pane e tulipani. Or 17.50. 22.30
CHAPLIN 2 v. Cavalieri 32/e, tel 436 07 23 Splendidi amori Or 16.30 18.30 20.30, 22.30
CIAK c. G tel PER FERIE
DORAIS Cinemaci 9, tel Grin Grinchuvigin Or 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Chiaroscuro v. Montebello 82, tel 327 2214 The studio - I tassisti. Or 18.10, 20, 20.30,
DUE GIARDINI - Sala Sperimentale v. Montebello 82, tel 327 2214 Mumford. Or 16, 18.10, 20,20 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41. Anatomy. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BIS tel 447 52 41 Involontario. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 L'amore Or 16.15, 18.20 20.25, 22.30
p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Monciaini 241, tel 861 54 47 Segnando l'Africa Or 22.30
ERBA 2 c. Monciaini 241, tel 861 54 47, 28 giorni. Or. 20.15.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 La corsa dei crostacei. Or. 15,30, 17,45, 18, 20.45, 22.30
Pa 30, tel 817 33 23 PE

FIAMMA corso Trapani 57, tel CHIUSO PER FERIE
IDEALE 4, 521 4316
Impossibile 2. Or 16, 17.30, 20 22.30
IRIS tel 812 58 96 un Gophio. Or 20.30, 22.30
IRIS v. S. Teresa 5 Alien. 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 CHIUSO PER
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Ocean tribe. Or 16, 18.10, 20.20 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Phantome Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel CHIUSO
RIPOSO v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 Il gladiatore. Or 15 19.10, 22.20 Sala 2 Romeo deve morire Or 15.15, 17.40, 20.05 22.30 Sala 3 Mission Impossible 2. Or 15 17.20, 22.30 Sala 4 Under Suspicion. Or 15.15, 17.40, 20.05 22.30 Sala 5 The studio 15.30 20.10 22.30
Lucignolo tel CHIUSO PER FERIE
STUDIO INTZ via Acqui 2, tel 819 01 50 Cinque. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro tel. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621788 CHIUSO PER FERIE
TEATRI REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per tutta estate (Riapertura uffici 21/8, Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CR TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XII Festival di Balletto Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AGOSTINIANI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AGOSTINIANI BAR RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai sarà rivolta lunedì 4 settembre 2000. Per tel tel 011 810 46 53 / 810 45 81, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Recital d'archi al Tempio

Prosegue la decima edizione dell'Estate musicale di Piedicavallo allestita al Tempio Valdese. Domani sera si esibisce il quartetto d'archi «Felice Casorati» per violini, viola e violoncello. Sono in programma, alle 21,15 pagine di Purcell, Mozart e Beethoven. Intanto sabato, nella stessa sede, s'inaugura anche l'ottava mostra-concorso di pittura contemporanea che proseguirà fino a domenica 20.

Magnano

Festival di musica antica

Secondo recital per il calendario del Festival di Musica antica. Nella chiesa parrocchiale di Magnano domani è attesa una formazione femminile, la «Cappella Artemisia» diretta da Candace Smith, che eseguirà canti delle monache italiane del Seicento. Il concerto è replicato la sera dopo, sempre alle 21. Ingresso gratuito. Prenotazioni 015-679369 o 015-679176.

Classica al Santuario

Nella sala convegni del Santuario sabato è in programma un concerto tutto dedicato alle pagine di Gioachino Rossini. Nell'ambito del Festival «Concentus Musicus Oropaeo», alle 21 canterà il soprano Linda Campanella accompagnata da Rossana Munaretto al flauto, Sergio Patria al violoncello e Ballario al pianoforte.

Varallo

«Agosto in piazza»

Da domani alla sera di Ferragosto, dalle 21 in corso Roma, ci saranno le sonorità di «Ag in piazza». L'esordio è con l'orchestra di Gianni Caffarena, mentre sabato suona il complesso di Olivia Melly. Domenica i Lollypop, lunedì sera il gruppo di Carlo Fontana e martedì l'orchestra Molinari.

Parata orchestre

Al Beverly Hills si balla con la orchestra di Ringo Story (questa sera), Marco Riboni (sabato) e Gianni Amato (domenica). Al Globo di Borgovercelli saranno protagonisti i gruppi di Mary Maffeis (venerdì), Paolo e il Miracolo (sabato) e Giusy Mercury (domenica). Dalle 21,30.

Moncalvo

Consoli, biglietti rimborsati

Il concerto di Carmen Consoli previsto il 4 agosto è stato annullato. Il rimborso dei biglietti acquistati in prevendita avverrà sabato dalle alle 12 nella sala del Consiglio comunale a Moncalvo.

Vercelli

Vallati suona al «Principe»

Sabato, dalle 21,30 alle 24, nel dehors viale Garibaldi, il Caffè Principe si farà piano bar con Carlo Vallati alle . Evergreen, hits & novità a richiesta.

La compagine di Sala si è imposta per 1-0 ieri sera a conclusione di una partita al piccolo trotto

La Biellese vince il «derby» col Borgo

Gol di Sanguinetti, che prima è «espulso», poi perdonato

BORGOSESIA

Il «triangolare», come l'ha scherzosamente definito il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda dopo i successi del Borgo della sua squadra a spese del Napoli nello spazio di due giorni, è della banda di Pat Sala. Che supera i granata di Caligaris per 1-0 a conclusione dell'incontro al piccolo trotto.

Il Borgo si presenta per questo debutto davanti al pubblico con Biasetto, Ambrosetti, Panella, l'ex Lanza, Fagnoni, Brescia, Famulari, il giovani Iori, Rossi e Ciocci, l'ultimo arrivato accolto con grande calore dal popolo granata. La Biellese risponde con Mordenti, Biava, Milano, Barison, Manzia, Colatto, Schiabi, Col, Maffeis e in avanti una coppia di attaccanti che affianca all'ex spezzino Sanguinetti la speranza Desideri, il rimpiazzato del Napoli domenica scorsa.

Il match via come deve essere un'amichevole ferragostana: a centrocampo Col cerca di tessere le trame bianconere mentre sull'altro fronte l'ex Rossi lega i reparti Borgo. Che in avanti si affidano a Ciocci per cercare di pungere Mordenti, il «veterano» ci prova un paio di volte dalla lunga distanza, ma senza successo.

Del resto questo Borgo-Biellese è un derby all'acqua di rosa e anche Baisetto rimane pressochè inoperoso. Le squadre più che puntare decisamente a rete

La Biellese, qui ripresa da Michelotti nel match contro il Napoli ieri sera si è imposta nell'amichevole di Borgosesia superando il granata di Caligaris con una rete di Sanguinetti al quarto d'ora della ripresa

Le formazioni hanno soprattutto cercato l'intesa tra i reparti Tra i padroni di casa esordio di Ciocci

si cercano e provano i movimenti tra i reparti. Cosa che si deve fare adesso. Insomma il primo tempo di emozioni ce ne non ne riserva, tranne quella del quarto d'ora quando Panella lancia Rossi sulla fascia sinistra che in area calcia bene, ma la sfera sfiora la traversa. Poi il tacchino resta vuoto.

Nella ripresa il valzer delle sostituzioni con un Borgo che da giovane diventa «babysimo». Entra Depentor tra i pali al posto di Biasetto, entrano Coscia (al posto di Ciocci), Formentini, e via via Dellasette, Careddu e Gradogna mentre nella Biellese Morandini rileve subito Desideri e poi seguito fanno la loro apparizione Sabato e La Fontana (tra i legni).

Il gol arriva al 61' quando Morandini lancia Sanguinetti che presentatosi in non lascia scampo a Depentor. Da notare che l'attaccante bianconero qualche mese prima si era «quasi» visto sventolare sotto il naso il cartellino rosso per un fallo di reazione, poi l'arbitro, considerato il carattere amichevole del match, lo aveva perdonato.

Tre minuti dopo è il Borgo ad andare vicino al pari con Famulari che stavolta, a differenza del match di Bruson con il Napoli manca l'occasione-gol. Poi un paio di conclusioni caratterizzano il finale. Ma il risultato non cambia. Il «triangolare» è della Biellese. **[l. fo.]**

Le amichevoli

Sabato all'ex Mlb arriva il Legnano

BORGOSESIA. I granata sono attesi da altre cinque amichevoli prima dell'inizio campionato. La prima in programma sabato con inizio alle 16,30: al Comunale, ex Mlb, sarà ospite il Legnano di Roberto Bacchin, matricola di C2. Quindi sette giorni dopo, sempre di pomeriggio e sempre in via Marconi, ma stavolta con inizio alle 17, ecco il derby con i cugini della Dufour Varallo mentre martedì 22 agosto i granata alle 18 saranno a Gattinara.

Infine domenica 27 agosto, essendo l'undici di Caligaris libero dagli impegni di Coppa Italia, il Borgo ospiterà il Varese, club con il quale ha da sempre ottimi rapporti (calcio d'inizio alle 16). Infine giovedì 31 ultimo test prima dell'avvio in campionato a Trino (ore 16.30).

Intanto in casa granata si attende l'arrivo dei rinforzi mentre per quanto riguarda il calendario la pubblicazione è slittata al pomeriggio di giovedì 17 quando a Roma verrà ufficialmente presentato. **[l. fo.]**

le chances-promozione sono poche

S2M spera ancora di salire in serie C

VERCELLI

L'attesa durerà una settimana. Quindi l'S2M Volley saprà se la domanda di ripescaggio in serie C femminile sarà accolta dal Comitato regionale: «Dopo il quinto posto dello scorso torneo, ci è sembrato giusto provare anche questa carta - conferma il presidente Roberto Borrini -. Il 5 agosto sono scaduti i termini per l'iscrizione ai campionati regionali; adesso resta che attendere le decisioni del Fipav piemontese. Per la verità le nostre chances sono molto elevate ma, sino all'ultimo, aspettiamo buone notizie».

Qualunque sia la risposta da Torino circa il futuro immediato del club biancorosso, l'S2M dovrebbe mutare i suoi progetti: «Che restano quelli d'una stagione comunque da protagonista - spiegò il patron vercellese - se saremo promossi a tavolino cercheremo di onorare al meglio la categoria; se invece serie proveremo a migliorare il già eccellente piazzamento dell'anno scorso». In ogni alla guida tecnica della squadra è stato chiamato un allenatore esperto e ambizioso come Gerardo Pedullà: «Penso che sia il tecnico più adatto per i progetti che abbiamo intenzione di realizzare - dice Borrini -: un coach che vanta, tra l'altro, presenze in serie con il Biella, ma anche in piazze importanti quali Novara e Verbania. Oltre alla

Roberto Borrini, presidente dell'S2M

prima squadra, curerà anche il settore giovanile che vogliamo ulteriormente valorizzare. Ecco perché abbiamo puntato proprio su un personaggio del calibro di Pedullà».

E molte ragazze della Juniores troveranno spazio nel sestetto titolare «Una società come la nostra, d'altra, non può prescindere dal proprio vivaio precisa il presidente», dunque nessuna spesa folle ma qualche piccolo ritocco alla rosa con la partenza della Manachino e il ritorno, da Biella di Francesca Bono Corona. La squadra inizierà a lavorare il 28 agosto dopo neppure un mese (sabato 23 inizierà la Coppa Piemonte che vedrà l'S2M ospitare il concentramento del 1° ottobre. **[p. m. f.]**

VILLENEUVE

I bianchi avevano chiuso il primo tempo in vantaggio. Braghin schiera soltanto 15 giocatori

La Pro si fa rimontare dall'Ivrea: 3-4

Andorno, Mirabelli e D'Agostino a-segno per i vercellesi

VILLENEUVE

Era temuta questa partita della Pro con l'Ivrea. Per più di un motivo. Primo perchè i bianchi sono nel pieno della preparazione e i carichi di lavoro imposti dal «professor» Miola sono tutt'altro che leggeri; secondo perchè i bianchi stanno ancora assimilando gli schemi e i movimenti di mister Braghin (che non per nulla si è fatto strasentire); terzo per le molte assenze in organico e quarto, dimentichiamolo, per le qualità di un'Ivrea a ragione, visti i nomi (Girelli, Buda e Mascheroni, tanto per citarne si candida alla promozione in serie D.

I timori sul campo sono tradotti in realtà, tanto che i Braghiniani sono stati sconfitti per 4-3, in virtù di un secondo tempo in cui si sono fatti rimontare (all'intervallo erano in vantaggio per 3-2).

Una cosa c'è subito da dire. Che Braghin ha schierato soltanto quindici giocatori, mescolando e rimescolando le carte come si fa quando si sta giocando a scala quaranta. Quindi dentro uno e fuori l'altro in un tourbillon di cambi che è inutile elencare, se non si vuole perdere la trebisonda.

Ma partiamo dall'inizio, ovvero dall'undici mandato inizialmente a contrastare l'armata «orange» e che prevedeva Di Sarno tra i pali, Bari, Vianello, Lazzeri e Passariello quattro di difesa, Ferretti, D'Agostino, Speranza e Fiore a presidiare centrocampo e fasce, Andorno e Mirabelli di punta.

E subito i gol sono arrivati a grappoli: 18': tiro di Passariello, il portiere «porediese» respinge e Andorno infila l'1-0; 20': fallo in area Passariello e Brandoni pareggia dal dischetto; 27' l'Ivrea si porta sul 2-1 con un gran tiro di Girelli ad incrociare; 35': Mirabelli anticipa tutti di testa è 2-2; 41' D'Agostino riprende il dialogo area il gol grazie a un indovinato tiro da fuori area: 3-2

Ripresa. Braghin manda in campo Teti, Gallina, Parente, Stefano e Fois vai e viene tra gente che esce e gente che entra, anche perchè la preparazione si fa anche. E l'Ivrea ne approfitta: 25' Lasconi firma il 3-3, 38' Milani realizza il secondo penalty concesso agli eporediesi per un fallo di Ficco su Pierobon: 4-3. Il resto è acqua.

Da notare che oltre agli infortunati Fois e Fogli mister Braghin ha dovuto fare a meno di Giampaolo Motta (ha ripreso comunque gli allenamenti), Panzanaro e Turi (leggeri indolenimenti muscolari).

Prossimo impegno domani a Saint Vincent con il Valle d'Aosta. Inizio della consueta sfida che pone termine al ritiro ore 16.30. **[r. eyn.]**

La Pro ieri nel match con l'Ivrea ha pagato anche i carichi di lavoro di questo periodo di preparazione I bianchi sono stati sconfitti dall'Ivrea per 4-3

L'atleta della Lampre pronto a ripetere il finale della stagione

Barbero punta sulla Spagna

Il biellese a caccia di posto in azzurro

BIELLA

Archiviato il sogno di partecipare ai prossimi Giochi olimpici, Sergio Barbero è ora alla ricerca di una maglia azzurra per i prossimi campionati del mondo. «Sono comunque soddisfatto di essere stato inserito in un primo elenco di probabili olimpici - dice il corridore di Bornasco -. L'esclusione non mi ha deluso perchè è spiegabile con il fatto che ci si attendeva da me una maggior continuità di rendimento e risultati migliori al Giro. Ora guardo con serenità ai prossimi mondiali».

Domenica ha concluso al ventaseiesimo posto la Hew Cyclassics di Amburgo, gara valida come sesta prova della Coppa del mondo, vinta dal suo compagno di squadra Gabriele Missaggia. «E' una vittoria che sento anche un pò mia perchè a 30 chilometri dall'arrivo, nel momento di massima bagarre, Gabriele ha bucato e gli ceduto la mia ruota visto che lui era in ottime condizioni fisiche - racconta Barbero -. Ho perso così molto terreno ed ho poi faticato tantissimo per rientrare nel gruppo anche perchè il percorso era poco adatto alle mie doti tecniche».

Nella mattinata di domani volerà, con i compagni della Lampre Daikin, in Spagna dove sabato sarà impegnato a San Sebastian, poi affronterà il trittico lombardo (Tre valli varesine, coppa Agostoni e coppa Bernocchi) e domenica 20 sarà a Zurigo per una prova di Coppa del mondo.

«La mia condizione è in crescendo e non nascondo di puntare ad un posto in nazionale per i prossimi mondiali - dice Barbero -. Sono fiducioso anche se di dover ottenere buoni risultati nelle prossime gare e riconfermarmi in quelle di settembre per meritarmi la fiducia del responsabile tecnico. Francesco Casagrande mi ha chiesto informazioni sulla condizione e questo significa che i compagni dello mondiale hanno ancora fiducia in me. E' un grande stimolo e cercare di fare ancora meglio»

Sulla esperienza la maglia della Lampre Daikin il giudizio di Barbero è positivo: «Sono pienamente soddisfatto di questa stagione anche se all'inizio ho faticato ad inserirmi nella mentalità e nel modo di correre della squadra, soprattutto per le gare di un giorno». **(w. d. b.)**

Il biellese Sergio Barbero

SCHERMA

Alle Olimpiadi il veterano sarà in pedana soltanto nella prova a squadre

Randazzo: «Che tifo dalla tribuna»

«Milanoli, Rota e Mazzoni faranno una grande gara»

Ancona non è certo una delle mete che i Vip sceglierebbero per trascorrere il Ferragosto. Forse è anche per questo che gli spadisti azzurri hanno scelto il centro marchigiano come seconda tappa d'avvicinamento a Sydney. Maurizio Randazzo, olimpionico ad Atlanta è appena tornato dal Ciocco dove, assieme ai colleghi ha sostenuto la prima fase della preparazione.

«Il clima che si respira all'interno del gruppo è ottimo - spiega il tiratore della Pro - Il lavoro procede senza intoppi. Tra l'altro siamo contenti d'avere mente con il Victor Kulcsar che, risolti i suoi problemi con il ct, ci seguirà nell'avventura australiana».

Da Atlanta a Sydney, passando per Barcellona '92: c'è qualcosa di diverso rispetto alle precedenti vigilie? «C'è, forse, maggior serenità - dice Randazzo - anche se, per ora, non pensiamo con troppa tensione alle gare. Sicuramente qualcosa cambierà con l'arrivo in Australia e l'avvicinarsi degli assalti per l'oro olimpico. Siamo comunque un gruppo già avvezzo a superare questi stress e, sotto questo profilo, non dovremmo incontrare grossi problemi».

Dopo la stage ad Ancona, un paio di giorni di libera uscita, quindi il 31 la partenza per l'Oceania: «Il nostro quartier generale, per la prima settimana, sarà Brisbane, quindi ci trasferiremo nel villaggio olimpico di Sydney». E sabato 16, il giorno dopo la cerimonia d'apertura la prima gara, quella individuale: «Inciterò i miei compagni dalle tribune - conferma Randazzo -: Milanoli, Rota e Mazzoni possono fare bene anche se, naturalmente, le incognite in questo genere d'assalti, non sono poche».

Da «riserva» a gallone da titolare per la prova a squadre: in pedana si presenterà lo stesso quartetto vincitore del Bertinetti: «Magari potesse finire così - spiega Randazzo - purtroppo la concorrenza è spietata. Non sappiamo - qualcosa noi "reduci" dai Giochi di Atlanta, quando abbiamo rischiato grosso sin dal primo turno contro gli Stati Uniti una formazione, che in un'altra manifestazione, avremmo superato senza problemi. Ma d'altra le Olimpiadi sono un evento unico nel quale ogni atleta da sempre il massimo e spesso anche qualcosa di più». **[p. m. f.]**

Maurizio Randazzo a Sydney disputerà soltanto la prova a squadre di spada

La società, ripescata dopo la retrocessione, rinnova i quadri e punta ad un campionato onorevole

Crc Gaglianico torna in B con l'obiettivo di restarci

BIELLA

Per anni, la Biella bocciofila ha militato, con la Biellese prima e gli Amici chiavazzesi poi, ai massimi livelli nazionali, partecipando ad una lunga serie di campionati di serie A.

Con la rinuncia della società chiavazzese a continuare l'attività a livello nazionale, sembrava il futuro del bocciofilo biellese destinato ad un rapido quanto inesorabile declino. Ad invertire questa situazione ha inaspettatamente provveduto il Crc Gaglianico che, dopo l'avventura in serie B dello scorso anno conclusasi con la retrocessione, ha ottenutp il ripescaggio al campionato cadetto. La società del neopresidente Claudio Boschetto, confermate le sponsorizzazioni di Giordano e Tecnocasa, sarà nuovamente ai nastri di partenza della serie B grazie alla rinuncia di una formazione sostana.

La formula del prossimo campionato prevede che le 18 partecipanti siano divise in tre gironi da sei squadre. Quelle che concluderanno ai primi due posti la regoular season, più due migliori terze, disputeranno i play off che decideranno le promozioni in A2, mentre le ultime due dei gironi, e le due peggiori quarte, si affronteranno nei play out per Il campionato inizierà il 7 ottobre e la prima fase si concluderà a ridosso delle festività di Natale, mentre con il nuovo anno partiranno i play off e play out. Avversarie del Crc Gaglianico disputerà gli incontri interni sui campi del bocciodromo di viale Maccalè a Biella, saranno l'Aostana, le Fucine Rostagno, la Colombo Torino, la Sommarivese e la Velbod club Pinerolo. Anche se non si conosce ancora l'organico, che si annuncia parecchio rinnovato rispetto a quello stagione gli obiettivi dei gagliachesi sono già ben chiari: confermarsi in serie B senza ripetere le ingenuità, dettate dall'inesperienza, dello scorso anno.

Intanto si sta completando il tabellone dal trofeo Faluccio Boschetto, la gara nazionale a quadrotte riservata alla categoria Propaganda, in programma a Gaglianico nell'ultimo week end di agosto. **[w.d.b.]**

Le speranze del Biellese bocciofilo sono tutte riposte sul Crc Gaglianico

TELEFONIA FISSA, INTERNET

Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati e Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette a disposizione le soluzioni più avanzate per i servizi di telecomunicazione liberalizzati e IP. Aexis vi aiuta a comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

PER RIPRISTINARE
I PROPRI LOCALI
COLPITI DALLA FURIOSA

TROMBA D'ARIA

TELE ALBA

C.SO PIAVE 94 - ALBA

ELETTRODOMESTICI

SVUOTA

da mercoledì 9 agosto ore 10

GIOCATTOLI CASALINGHI

REALIZZA!

ORGANIZZAZIONE itema ALBA - Tel. 0173/281613

Vendita [illegible] dal [illegible] al 31/10/00 - Comunicazione al Sindaco effettuata in data 5/8

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA

E'

David Mattivi, operaio trentino di 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

RIATTACCATA

Con un intervento durato dieci ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato il pollice e il dito indice tranciato da una sega circolare a un pensionato di 62 anni di Chieri, Pietro Garbolino Brezza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Forse aveva rubato un posto di lavoro a qualcuno del paese. Un incarico stagionale nei campi, a raccogliere arance e mandarini. Per vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso alla sette di sera in una via periferica: uno un fucile da cacciatore gli hanno esploso contro una scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese di 29 anni, doveva morire così, il 10 novembre scorso in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavare» nel sangue, il suo, immigrato sulla pelle nera. Invece no: è scampato all'agguato. Ha sfiorato il dramma, la fucilata gli ha spappolato il polso destro, ma nei giorni scorsi i medici dell'équipe di Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti a ricostruirgli quei venti centimetri di avambraccio saltati via. Ha attraversato l'Italia per tornare a sperare, Sarr Serigne, e con un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cibrario hanno posto il termine con successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il perone dalla gamba destra al posto della porzione di radio disintegrata dal colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, non sono lesionati e stanno contribuendo bene alla rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuek era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno in asse la parte ossea dell'avambraccio, ma quando il senegalese si è presentato i medici non sarebbero mai stati in grado di ridargli il movimento alla mano ha chiesto di essere dimesso, è raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompagnare al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, come anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto. L'intervento è stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori Marco Borsetti, Andrea Margara e Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in Calabria i medici avevano ripulito i muscoli e vasi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire a questo ragazzo l'uso della mano era di prelevare il pèrone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del corpo umano può essere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne è stato in camera operatoria due volte e ne è uscito alle 19. Pochi giorni prima i medici lo avevano preparato all'intervento. Ora piega già la dita, anche se il dolore lo frena un po' nei movimenti. Ascolta per ore la musica di un walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui in ospedale per la rieducazione, ma lo consola l'idea di essere fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che fino a quattro anni fa era nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei traumi dell'avambraccio - sottolinea il dottor Guido Borsetti, osservando con soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, ma non hanno mai una ripresa totale. In questo caso, non essendo stati lesi, possiamo dire fin da adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuek non conosce una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa quotidianamente da interprete. In stanza con lui, altri due ricoverati che non conoscono la sua terribile storia. Sarr Serigne Ndeuek, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, stavo tornando dal mercato, si sono avvicinati due ragazzi in motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese, 29 anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno; è stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor Guido Borsetti (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno Aveva già subito due interventi

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano le sette di sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in motorino si sono avvicinati, uno aveva un fucile e mi ha sparato. Ho sentito un dolore tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche un mio amico».

Sarr Serigne Ndeuek si asciuga le lacrime quando ricorda quel 10 novembre sulla collina calabra. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti aranceti, e piombo che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La mano e la ferita mi fanno male. Ma riesco già a muovere le dita».

Chi le ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che so è che erano due ragazzi in moto. La polizia è venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande, ma non ho più saputo nulla».

A Rosarno si dice sia stata una «lezione», un agguato razzista. Lei, lei la pelle nera, probabilmente ha tolto un posto di lavoro a qualcuno del luogo. E quel «qualcuno» si è vendicato.

«Non so. Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio».

Che lavoro faceva a Rosarno?

«Raccoglievo arance. Arance e mandarini. Le portavo al mercato, poi a raccoglierne altre e portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto ore al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire al giorno».

Da quanto tempo è in Italia?

«Da due anni. Prima di arrivare a Rosarno ho fatto il venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, cose del genere. Poi sono andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. Ha altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è un amico di casa. Il mio fratello. Lui si chiama Chk e fa il camionista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

Poi che cosa farà?

«Non so, dipende».

In Calabria? Non ha paura, dopo quello che le è accaduto?

«Se trovassi un lavoro là tornerei, la gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipende».

E se nessuno le offrisse un posto né a Torino né in Calabria?

«Posso tornare a casa, in Senegal. Lì ci sono mia madre e un altro mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

Ci sarà un processo. In Calabria, per l'agguato.

«No. Non hanno mai preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

del non trovano compratori

CUNEO. L'Asprofrut Piemonte ha chiesto e ottenuto l'intervento dell'Aima per il nel Saluzzese, potrebbe cominciare oggi, di un primo quantitativo di pesche che non trovano acquirenti per il calo delle esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente della nostra frutta estiva. In Finlandia, Norvegia e Svezia il questi giorni non facilita infatti il consumo delle nostre pesche che quest'anno di qualità, succose e con alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira dal mercato alla distillazione per ricavare alcol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi saranno trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso sono però in rib

Metrò torinese via al primo bando

TORINO. Il consiglio di amministrazione Satti darà il via venerdì al primo bando per la costruzione della linea uno della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio. «Acquisiti i fondi per la tratta Collegno-stazione di Porta Nuova - ha spiegato Gariglio - per la quale sono stati stanziati 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva ora arrivati al dunque».

Veglia il marito morto in montagna

Ha vegliato per 24 il marito, prima in agonia e poi morto, fra i ghiaioni morenici del laghetti Tailly, un bacino alpino di 450 metri per , a 2400 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa. Ora la donna, Bianca Rando, di anni, accusa uno di choc emotivo e una profonda prostrazione. visto morire il marito Antonio Negroni, 61 anni, poter chiedere soccorso.

Novara, viaggia gratis sugli autobus

NOVARA. Non si paga il biglietto sui bus cittadini (costo 2 mila lire), da domani al 20 agosto. «FreeBus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda speciale Sun, incluso il bus navetta che collega il parcheggio viale Verdi centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo sulle linee extraurbane. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso di mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio a pagamento nel centro storico, con costi che variano a seconda delle diverse zone.

Banda di spacciatori presa dai carabinieri

OVADA. I carabinieri hanno stato otto persone, i 21 e i 41 anni, di Ovada e paesi della zona, l'accusa aver gestito il mercato della droga nella cittadina del Piemonte Sud orientale. Due sono indagate anche per omicidio colposo: sono accusate di aver ceduto una dose di eroina risultata fatale a una ovadese di 30 anni, trovata morta il 23 marzo nei gabinetti della stazione.

La Regione assegna 12 miliardi ai disabili

O. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, su proposta assessore, Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La somma è suddivisa due provvedimenti il primo assegna 8 miliardi e 858 milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo(1,5 miliardi andranno al Comune Torino e 7,3 miliardi ai 60 enti gestori delle funzioni socio-assistenziali).

«Guerra ai calabroni

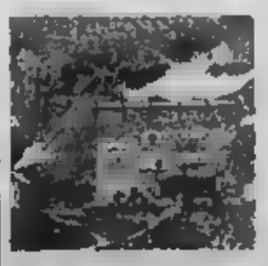
BIELLA. I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi contro vespe e calabroni. D'ora in poi gli uomini della caserma di via Gersen interverranno solo nei casi di effettiva urgenza o di fronte a reali pericoli per persone e animali. Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la nostra presenza: se è impossibile isolare i locali nei quali si sono sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili, in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impediscono l'accesso delle persone alle case o ai luoghi di lavoro. Allora è indispensabile nostra opera».

Barocche alla seconda

Parte da Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 questo e fino al ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, cortili e giardini usualmente chiusi e cantieri di restauro di residenze e collezioni reali.

Museomontagna le 2000

TORINO. Dieci fotografi per le «raccontare» le montagne del Millennio. E' la nuova proposta Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per il 2000», la mostra già esposta a Chambéry e che dopo Torino, farà tappa a Torellò in Spagna e quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.



Compie 120 anni il «decano» dei rifugi Cai

TORINO. Domani compie 120 anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi, la più antica struttura del Cai ancora operativa, Crot dou Ciaussiné, Val di Lanzo, a 2659 metri di quota. Domani sera al Rifugio, ci sarà la visita alla vecchia ed alla sezione del Museo Nazionale della Montagna. Alle verrà servita la cena seguita da una proiezione di diapositive tratte da foto d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale a cura Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Ufin di Bessanese e un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre del 1993 cadde la mongolfiera Stella. Per informazioni telefonare allo 0123/565008.

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angela Conti

Aspettano i Tir. I 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porcelli di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa persin nascere il sospetto di un incredibile «servizio di linea» di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zaxo, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevano inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

Fra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non scappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

Le difficoltà di contatto con questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello per l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno sgangherato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza e Porcelli, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folclore 12,30 Città Storia Vita, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport **0-6** Abbonatevi quotidiana, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12** Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale **15-18** Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21** Abbonatevi Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Dal contenitore all'arredo urbano ecco le tante sorprese di Mondovì

La nuova Piazza aspetta la Mostra

Una visita per scoprire come cambia il borgo

MONDOVÌ

La caratteristica «scultura» che ogni anno indica a quale edizione della «Mostra dell'artigianato» si sia arrivati campeggia già accanto all'ingresso della Cittadella, sulla sinistra delle sbarre e del cancello automatico, che ancora ricordano la presenza, fino all'anno scorso, della scuola allievi finanzieri.

Mancano solo due giorni all'inaugurazione della manifestazione regina dell'estate (e forse dell'anno) a Mondovì e nell'ex caserma fervono i lavori perchè tutto, anche il minimo dettaglio, sia all'altezza della situazione.

C'è molta attesa, per il trentaduesimo compleanno della rassegna organizzata dagli «Amici di Piazza», con il patrocinio del Comune e la collaborazione di vari enti e istituzioni. Il taglio del nastro ci sarà sabato, alle 17,30, e coinciderà anche con la prima «occasione ufficiale e istituzionale» di visita alla rinnovata piazza Maggiore, dove da pochi giorni sono terminati i lavori di riqualificazione e «restyling».

Se la mostra sarà concentrata, in via eccezionale, nell'immenso fabbricato che domina la collina, agli antipodi della cattedrale, il quartiere sarà comunque coinvolto nella manifestazione, come vuole la tradizione.

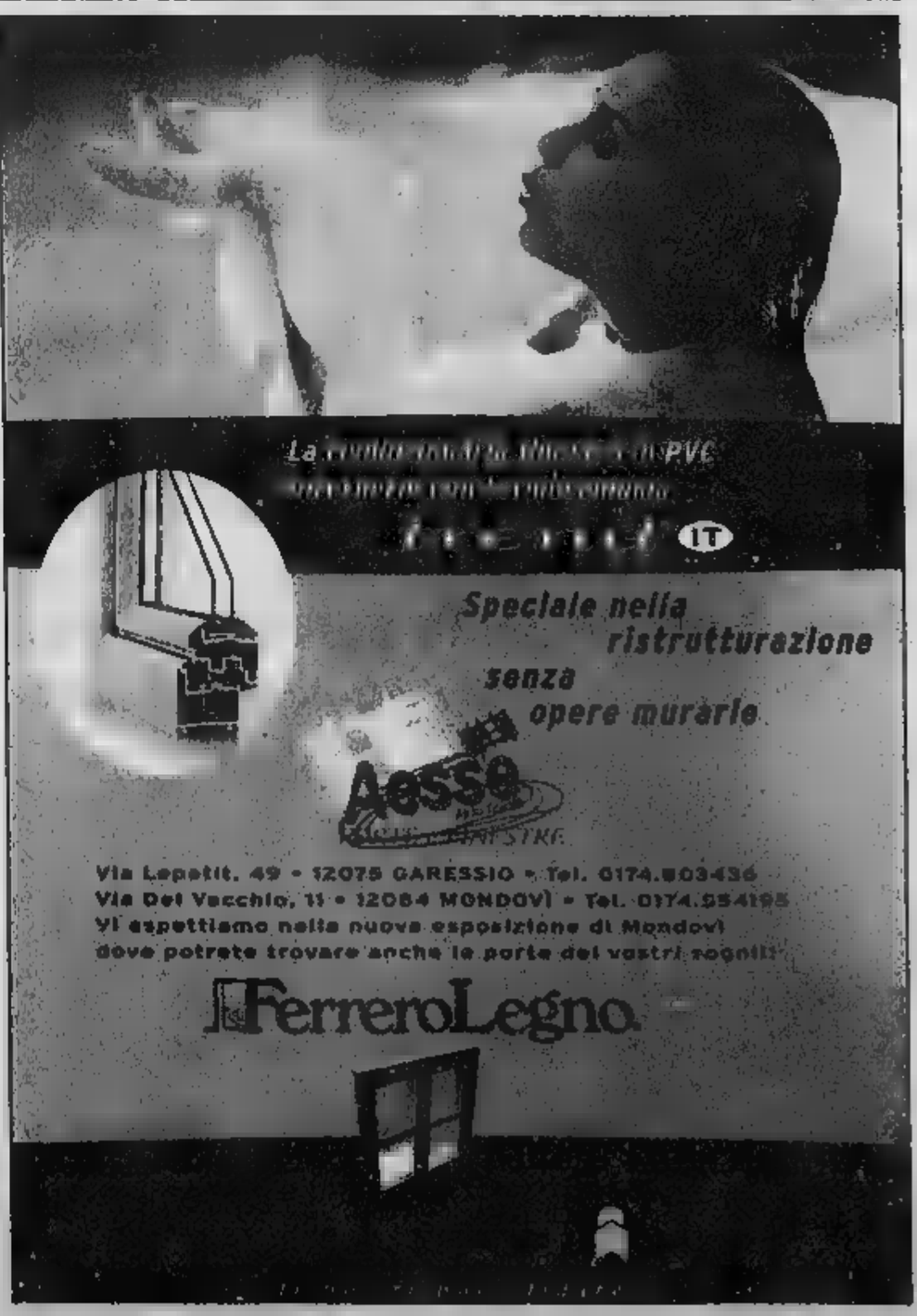
In alto la caserma Galliano pronta ad ospitare la Mostra dell'Artigianato a sinistra il presidente dell'associazione «Amici di Piazza» Giuseppe Massano con il [illegible] Riccardo Vaschetti durante l'inaugurazione dell'agosto 1999

Nell'Antico Palazzo di Città sarà allestita una mostra sulla ceramica, in vista della realizzazione del nuovo museo in palazzo Fauzone, con la prestigiosa e preziosa collezione Levi-Baggioli. Ci saranno, garantite dalla «Monregaltour», le visite guidate ai monumenti e alle bellezze del quartiere, con partenza dalla Cittadella. La domenica la stessa «Monregaltour» porterà avanti le tradizionali iniziative estive domenicali «All'ombra della torre», con degustazioni di prodotti tipici, laboratori di ceramica, mercatini del libro, giochi e intrattenimenti per i bambini. Saranno possibili visite guidate alla torre, anche in notturna (informazioni allo 0174/46999).

Cosa offrirà, invece, la «Mostra dell'Artigianato»? Oltre agli artigiani con le loro produzioni tipiche e al sipario dedicato agli antiquari, ci saranno le esposizioni dello ca «niche raku, il concorso di scultura «Arteinlegno» (nelle giornate conclusive della rassegna), la mostra «Scorci del Monregalese» del pittore Claudio Rolfi, quella fotografica «Dall'ombra del Belvedere ai sussurri dell'oasi» di Orlando Rosellino, ma, soprattutto, [illegible] allestimento curato dallo scenografo Eugenio Guglielminetti, vera nota di pregio per l'edizione 2000 della kermesse.

L'edizione Duemila sarà segnata dalla scelta della Cittadella, grande contenitore vuoto (in trepida attesa che vi si possa trasferire l'università) e sconosciuto a gran parte degli stessi monregalesi. Una stimolante sfida che ha richiesto agli «Amici di Piazza» e a quanti hanno collaborato molta fatica, una gran mole di lavoro e un incrollabile entusiasmo. Ma le «inossidabili giacchette rosse» non sono facili a cedere le armi.

In occasione della festa, la visibilità a Piazza subirà delle modifiche. Dalle 16 alle 24 nei giorni feriali e dalle 10 alle 24 nei festivi (orari di apertura dell'esposizione) saranno chiuse al traffico veicolare via Vico, piazzetta Misericordia, piazzetta incrocio via Giolitti-via San Pio V, via Giolitti e via San Pio. I parcheggi disponibili per accedere alla mostra sono quelli di piazza d'Armi, area del Vescovile, ex caserma Durando, piazzetta Beccaria. Autorizzati e residenti potranno accedere avendo ottenuto il documento di autorizzazione.



Optima Comunication
TIM Business Partner
OPTIMA s.r.l. - Via Bra, 9 - Mad.Olmo - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@cnnet.it

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 10 AGOSTO
CUNEO E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

GIRO CICLISTICO DELLE VALLI

La tappa decisiva sulla salita di Prato Nevoso

Sarà il Col del Prel di Prato Nevoso, lo traguardo che due mesi fa ha lanciato Stefano Garzelli verso la maglia rosa del Giro d'Italia, a decidere il Giro ciclistico delle Valli Cuneesi per Amatori. Oggi, via alle 10, si corre l'ultima tappa della manifestazione allestita dalle Organizzazioni Sportive Ciclismo Stampa, Lequio Tanaro si 1615 della località nell'Alto Monregalese. In alla classifica c'è il toscano Roberto Moretti. Ieri a Lequio ha vinto il suo compagno di squadra Simone Biasci, nella foto Bedino premiato con la targa «La Stampa» dall'assessore Maria Teresa Dotta, col sindaco Meo Gallo e le Miss Alice, Cristina e Sabrina. A PAGINA 41

L'annuncio ufficioso è già arrivato. Saranno cinque gli olimpionici legati alla «Granda»

Due campioni dell'Alpitour azzurri di volley a Sidney

gli olimpici Santoretti e Luigi Mastrangelo

CUNEO

Non c'è ancora l'elenco ufficiale dei «dodici» che cercheranno di regalare al volley italiano l'unico trofeo che ancora : la medaglia d'oro olimpica. Eppure «ct» Anastasi ha già annunciato che tanti dubbi sui nomi dei convocati ci sono alcune «colonne» alle quali non ha intenzione di rinunciare, due sono Gigi strangelo e Andrea Sartoretti. Le stelle Alpitour hanno elevate probabilità di entrare tra i titolari, di essere loro gli uomini che avranno addosso la grande responsabilità della speranza olimpica.

Direttamente o indirettamente la «Granda» porterà a Sidney cinque atleti: la nuotatrice Federica Biscia, la staffettista Daniela Graglia, i pallavolisti Andrea Sartoretti e Gigi Mastrangelo e Alessandro Abbio, grande centrista azzurro, punto fermo della Kinder Bologna, ma soprattutto nato a Racconigi e cresciuto nell'Abet Bra.

Sono gli esponenti degli sport di squadra ad avere le più possibilità di medaglia, aver conquistato un posto nella squadra azzurra per Sidney 2000 è uno straordinario risultato sportivo, il coronamento della carriera di qualunque atleta.

Nei Giochi australiani ci saranno anche campioni che hanno vestito la maglia dell'Alpitour. Nelle due maggiori dell'Italia ci sono quattro ex cuneesi Alain Roco - non è escluso un suo ritorno - e Josvanhy Hernandez per Cuba e la recente coppia russa, Rouslan Olikhver e Valery Goriouchev nella nazionale ex sovietica, tornata ad essere forme come negli Anni Ottanta. Più lontani nella militanza, ma ancora con tanti legami nel capoluogo della «Granda» per i fratelli Nikola e Vladi Grbic, stelle di un'ambiziosa Jugoslavia.

Niente Sidney invece per Marco Fenoglio, «scoutman» a Cuneo e in nazionale ai cinque cerchi ha preferito il posto «secondo» a Montichiari. [L. f.]

ALTRI A PAGINA 41

L'aggressione nel centro storico, l'uomo trovato in fin di vita in piazza Boves

Accoltellato di notte a Cuneo: grave

Quarantaduenne (dopo lite) colpito da conoscente alla gola e all'addome

CUNEO

L'hanno visto trascinarsi nella zona di piazza Boves, in una pozza di sangue, in condizioni disperate. Allarmati, hanno telefonato al centralino del «118». La chiamata - che risulterebbe anonima - ha fatto scattare i primi soccorsi per Celestino Porrà, anni, originario di un paese vicino a Cagliari e residente da tempo nel capoluogo delle «Granda».

L'uomo - ricoverato in gravissime condizioni al «Santa Croce» - è stato accoltellato l'altra notte dopo lite. Ad affrontarlo - almeno secondo le prime ricostruzioni (per il momento le forze dell'ordine non hanno ancora rivelato particolari) - sarebbe un conoscente, con il quale lì quarantaduenne appena avuto una discussione, degenerata in poco in una lite.

Sui motivi non si sa nulla: regolamento di conti, ragioni sentimentali, vecchie questioni o ancora problemi economici? L'allarme è scattato intorno alla mezzanotte. L'uomo stato visto nella zona fra piazza Boves e via Alba, non lo lontano dai baluardi del Gesso. Chi ha notato il quarantaduenne sanguinante e gravemente ferito ha fatto intervenire l'équipe dell'ambilanza medicalizzata che, è giunta in pochi minuti.

L'uomo è stato prontamente soccorso. personale sanitario si è immediatamente reso conto delle gravi condizioni del sardo: rischiava di perdere . Trasferito al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» gli sono state riscontrate ferite procurate da arma da taglio.

Immediatamente è scattata la segnalazione alla questura. Sono iniziate le indagini da parte degli agenti della Squadra mobile e della Volante. Le forze dell'ordine hanno fatto i primi accertamenti, sentito diverse persone per riuscire a ricostruire la dinamica dei fatti e risalire all'autore dell'aggressione. Sullo stato dell'inchiesta non ci dati ufficiali: la questura mantiene il più stretto riserbo, ma pare che il presunto responsabile sia già stato individuato e fermato.

Sul movente si fare soltanto ipotesi. La lite potrebbe essere degenerata in un'aggressione anche in conseguenze di un'eccesso nel consumo di alcol. L'accoltellamento potrebbe essersi consumato in strada, ma molto più probabilmente in un alloggio del centro storico, non distante dal parcheggio sotterraneo. Sarebbero state trovate numerose tracce di sangue.

La vittima - dopo i fendenti ricevuti alla gola e all'addome - sarebbe riuscito a fuggire dirigendosi in strada per chiedere aiuto. Per avere un quadro completo dell'accaduto determinante sarà il racconto della vittima, che resta ricoverata al «Santa Croce»: i medici si sono riservati le prognosi. [r. s.]

Sos al centralino 118 con telefonata anonima Il ferito di origine sarda ricoverato al «S. Croce»

S'indaga sul movente La polizia avrebbe già individuato e fermato il presunto autore

Gli agenti della Squadra Mobile e della Volante hanno sentito molta persona che abitano nella per riuscire a ricostruire il fatto

LA FESTA DI SAN LORENZO

Alba chiude e celebra il patrono

ALBA. Nella capitale delle Langhe si festeggia il patrono della città: San Lorenzo. Saranno chiusi il municipio, tutti gli uffici comunali, le Poste, come pure gli uffici e gli ambulatori dell'Asl 18 e dell'ospedale San Lazzaro. Le banche saranno aperte solo al mattino e chiuse al pomeriggio, mentre i negozi saranno per la maggior parte aperti tutto il giorno, essendo la chiusura facoltativa.

Alla Ferrero oggi si lavora: la festività del Santo Patrono è stata spostata a lunedì e permetterà così ai dipendenti di fare il ponte di Ferragosto (dal 13 al 15). Ne usufruiranno anche i 500 stagionali che sono stati assunti in queste settimane. Altre industrie come Miroglio sono già chiuse per ferie. Al di là della giornata di festa per molti lavoratori albesi, nessuna manifestazione pubblica è stata organizzata per ricordare il patrono.

Al santo è dedicata la cattedrale di Alba. Lo rico Giulio Parussi, dice: «San Lorenzo è indicato come patrono della città, insieme altri Santi Tutelari, già negli antichi statuti». Una festa di San Lorenzo, quella del 10 agosto del 1275, è ricordata ogni anno ad Alba in occasione del palio degli asini della prima domenica di ottobre: secondo la leggenda, quel giorno, mentre gli albesi festeggiavano il patrono comparvero gli che rosero il loro palio sotto le mura di Alba. Una beffa alla quale gli albesi risposero con una corsa ri. Lo sfottò di Asti verso accese gli animi tramandandosi, tra storia e folclore, fino ai giorni nostri [g. f.]

Tradizioni occitane a Chianale

PONTECHIANALE. In quello che è stato definito «il gioiellino dell'alta Valle Varaita» (per la sua architettura e le belle case in pietra con i tetti a lose) oggi si rinnova una festa dal sapore antico, la patronale di San Lorenzo. Dopo la messa (alle 10, con musiche eseguite da Gabriella Bruni), la processione attraversa le viuzze della più alta borgata della Valle Varaita, aperta dalla statua del patrono, i giovani e le giovani di Chianale nei magnifici costumi della tradizione occitana. Alle 15 c'è il tradizionale «Incanto»; alle 20, polenta e salsiccia, sotto il tendone allestito in fondo al paese, con canti e danze occitani eseguiti da Silvio Peron, Gabriele Ferrero e Gionrenzo Dutto («Lou Senhal») a partire dalle 21.

La festa di San Lorenzo prosegue domani con la «Curso per i viol» (ore 16,30) e con il ballo liscio 21) suonato da Meo di Sampeyre. Sabato pomeriggio, «Amunsense ensemo!» (Divertiamoci insieme) e alle 21, nella chiesa di San Lorenzo, concerto di musica classica con Duo Piazzolla. Domenica, alle 11, messa cantata (con il coro Monavita di Fossano) e alle 21 filmati sulla montagna (con canti e balli occitani). Fino al 20 agosto è visitabile (nella chiesa di Sant'Antonio) la mostra fotografica - con supporto di strumenti multimediali - «Il Dio Pan è morto? Sacro e profano: la lotta fra Carnevale e Quaresima» (orari 10-12 e 14-18 feriali; 10-21 festivi). [s. bu.]

Il caldo umido, dopo settimane di freddo e pioggia, ha concentrato la maturazione in pochi giorni

Troppe pesche invendute, oggi interviene l'Aima

La frutta sana in esubero ritirata e trasformata in alcol e succhi

Gianni De Matteis

LAGNASCO

Il maltempo nel Nord Europa tradizionale cliente della nostra frutta estiva e il caldo umido nel cuneese che ha anticipato la maturazione delle pesche, saturando i mercati, ha indotto l'Asprofrut Piemonte ad avviare la pratica a Roma e con la Regione per l'intervento dell'Aima che è già stato autorizzato.

Spiega il presidente dell'Asprofrut Giovanni Rubiolo: «Potremmo cominciare i ritiri già oggi, se ci troppe pesche senza compratori. La frutta non sarà distrutta ma destinata alle distillerie per essere trasformata in alcol per l'industria liquoristica. Il nostro è un preallarme per uno stato di crisi che potrebbe aggravarsi nei prossimi giorni come potrebbe invece risolversi Il tempo metta giudizio».

La raccolta delle pesche e delle nettarine è in pieno svolgimento nei frutteti della «Granda». Quella del 2000 veniva giudicata dagli esperti eccezionale come qualità, e per quantità dove non è grandinato o gli acquazzoni non hanno compromesso il raccolto. Le speranze della vigilia si scontrano con il calo dei prezzi registrato in questi giorni. Le pesche confezionate di maggiore pezzatura ieri non più di mille lire al chilo alla partenza dai magazzini. Con tali quotazioni il produttore, quando si faranno i conti a fine stagione, riceverà non più di 4-500 lire il chilo. Nei negozi ieri le pesche più belle 3-3500 lire il chilo. Ma la situazione potrebbe farsi ancora più pesante se ristagna l'esportazione.

Commenta Silvio Pellegrino, direttore tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Le pesche che l'anno scorso maturavano gradualmente in tre settimane per il caldo maturano entro 7-10 giorni. La raccolta deve quindi essere intensificata perchè quando il frutto è troppo maturo non può inviato sui mercati, soprattutto esteri, perchè la spedizione richiede 5-6 giorni e le pesche arriverebbero in pessime condizioni. Si potrebbero sistemare le eccedenze provvisoriamente nei frigoriferi per conservarle una decina giorni in attesa della commercializzazione ma l'operazione non sempre è possibile per la carenza di manodopera, malgrado la presenza nella raccolta di alcune migliaia di extracomunitari. A Lagnasco la lavorazione delle pesche non incontra per la dei cittadini polacchi.

Per le partite migliori ai produttori vanno da 450 a 500 lire mentre nei negozi sono vendute a 3500 lire il chilo

Stagionali impegnati nella raccolta di pesche in un frutteto Bronda dopo un violento temporale

La pesca è un frutto delicato, quando sta maturando va raccolto entro pochi giorni altrimenti può solo essere avviato all'industria che produce succhi o alla distillazione. Ma i prezzi in questo caso non coprono neppure le spese».

L'industria sta acquistando grosse partite di pesche che non trovano sbocco sui mercati, benchè di ottima qualità e pezzatura, ad appena lire il chilo ancora all'inizio della settimana la stessa frutta veniva pagata cento lire in più. Nessun indicazione per le quotazioni dell'Aima ma sicuramente si allineeranno con quelle dell'industria.

Oggi sarà riportata la croce sul Monviso. Alle 11 il parroco scalatore salirà fino ai 3841 del «Re di pietra» e celebrerà una

A Crissolo il Giubileo delle guide alpine

Da tutto il Piemonte col vescovo nel santuario di S. Chiaffredo

Nell'estate del 1809

Papa a Cuneo

Piero Dadone

LA strada della Val Roya che conduce da Cuneo al mare in questi giorni è molto trafficata. Gente che va e che torna dalle vacanze, qualche volta in coda dietro il solito camper, sognando un'autostrada. Il 12 agosto del [illegible] quasi [illegible] secoli fa, quella strada era ancora peggiore, una mulattiera, e la percorse un personaggio illustre in viaggio tutt'altro che di piacere. Si trattava del Papa Pio VII che, prigioniero di Napoleone, veniva trasportato dalla Francia [illegible] carcere di Savona dove restò segregato 5 anni. Il Papa viaggiava su una carrozza chiusa a chiave in compagnia del cappellano Mons. Doria, scortato dal drappello armato dell'inflessibile capitano Boissard. Quel sabato la comitiva partì di buon'ora da Tenda ed a Vievola si [illegible] ogni cosa sul dorso dei muli, perché non c'era il tunnel e bisognava salire sul Colle di Tenda. Il Papa, sessantaseienne e malaticcio, venne fatto salire su una portantina sorretta da 12 limonesi che riuscirono a farlo scollinare per giungere alle 11,30, accolto da una folla. Venne servito un pranzo, ma il Papa preferì non mangiare ed attendere di proseguire il viaggio rinchiuso nella carrozza. A Verrante molte donne gli porsero un bicchier d'acqua, lui li tornò tutti e poi [illegible] di bere a quello di una vedova il cui figlio aveva attinto l'acqua ad una fontana che da quel momento si chiamerà Fontana bleu. A Roccavione attendeva la comitiva una processione di fedeli con i parroci di Entracque e Andonno, ma il capitano Boissard non permise [illegible] sosta. Sua Santità entrò a Cuneo alle 7 di sera attraverso la porta di Nizza, più o meno all'imbocco dell'attuale piazza Galimberti, ricevuto dal sindaco Filippo Lovera di Maria che lo condusse nel suo palazzo in via Roma, allora via Maestra, dove si trovano l'ufficio elettorale del Comune e l'hotel Lovera Palace. La città era piena [illegible] gente che partecipava ai festeggiamenti per il Santo Patrono Beato Angelo Carletti e quindi sotto il balcone del palazzo Lovera si radunò la folla desiderosa di salutare il Pontefice. Il quale si affacciò a benedire dal balcone del primo piano alle otto e la stessa cosa fece per ben due volte l'indomani. Quella sera, dopo aver ricevuto i maggiorenti della città ed il clero per la cerimonia del bacio del piede, consumò una cena frugale e andò a letto dopo aver assistito, per un po', ai fuochi artificiali anticipati a quella sera in suo onore. Il mattino seguente partecipò alla celebrazione della Santa Messa nella cappella del palazzo, una breve colazione e ripartì alle 10,30 in carrozza. Ottenne di poter passare in via Lattaro a salutare il vecchio conte di Tournafort, immobilizzato. Proseguì per Rocca de' Baldi e Mondovì, dove [illegible] 3 giorni prima di ripartire per Savona che raggiunse il 18 agosto. Il Papa fu molto ben impressionato dall'accoglienza dei cuneesi, tant'è che tornato anno dopo libero sul trono pontificio, decretò l'erezione della Diocesi di Cuneo che prima dipendeva da Mondovì

[illegible] Burzio

CRISSOLO

Giornata di festa ieri, al Santuario di San Chiaffredo, in occasione del «Giubileo delle guide alpine».

Il corteo delle guide, provenienti da tutto il Piemonte (accompagnato dalle [illegible] e dalla bada musicale) ha sfilato per le vie di Crissolo, per raggiungere il Santuario [illegible] San Chiaffredo.

Ad attenderli sul sagrato, il parroco-alpinista don Luigi Destre insieme al vescovo di Saluzzo monsignor Diego Bona e a diversi altri sacerdoti.

«E' stata una celebrazione meravigliosa - commenta il parroco di Crissolo - nella quale il vescovo ha tracciato l'aspetto religioso [illegible] io mi sono invece soffermato sulla storia della croce del Monviso».

Il 18 luglio scorso, la [illegible] del Monviso è [illegible] prelevata con l'elicottero, per raggiungere l'officina del fabbro di Scarnafigi, Massimo Magliocco.

Qui la croce è stata restaurata e innalzata (oggi misura 360 centimetri) per garantirle una maggiore stabilità e per permettere l'inserimento di un nuovo bassorilievo, «voluto dal vescovo Diego Bona e raffigurante - spiega don Destre - il logo del Giubileo del 2000».

La croce del Monviso, rimessa a nuovo, ritorna in vetta con l'elicottero ed oggi, alle 11 (tempo permettendo) il parroco-alpinista di Crissolo salirà fino ai 3841 metri del «Re della pietra», dove celebrerà la [illegible] (insieme ad una «quarantina di alpinisti), in vetta per la [illegible] volta.

Un gruppo di ragazzi ha raggiunto il rifugio Quintino Sella ieri pomeriggio [illegible] nei prossimi giorni, effettuerà il «Giro di Vi[illegible] Qualcuno ha scherzosamente (ma non troppo) ribattezzato don Luigi Destre (parroco a Crissolo dal marzo 1968) come il «Papa del Monviso». Il sacerdote ride divertito e confessa «di [illegible] la montagna ed i montanari. Sono già salito, percorrendo le diverse vie, un centinaio di volte sul Monviso e devo dire che ogni volta è meraviglio[illegible] Celebrare poi la messa in vetta regala emozioni indescrivibili, tante volte ho visto persone piangere di gioia».

La croce del Monviso che oggi torna in vetta è stata portata, il 30 agosto 1925, in cima dai giovani dell'Azione Cattolica di Racconigi.

La croce (alta 3 metri e [illegible]0 centimetri) è stata restaurata in un'officina di Scarnafigi

Nel capoluogo

Piazza Galimberti attende 1300 giovani

Aldo Ribero

Piazza Galimberti oggi, alle 17, ospiterà la grande cerimonia di accoglienza dei 1300 giovani provenienti da Santo Domingo (600), Francia (330), Belgio (50), Polonia (50), Romania (50), Spagna [illegible] e Brasile [illegible] che soggiorneranno fino a lunedì nelle 400 famiglie della diocesi di Cuneo e Fossano.

«Sarà una cerimonia di [illegible] glienza - spiega don Tonino Arneodo, responsabile della pastorale giovanile della diocesi di Cuneo -. I giovani pellegrini saranno accolti da un saluto del sindaco Elio Rostagno e del Presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. Quindi ci sarà una piccola cerimonia attorno alla croce del Giubileo e un saluto del vescovo mons. Natalino Pescarolo. Ogni nazione presente presenterà la propria bandiera e reciterà il Credo nella propria lingua. Con questa cerimonia simbolica diamo quindi inizio al soggiorno cuneese dei giovani pellegrini aprendo la [illegible] comunità ecclesiali alla realtà della Chiesa universale».

Dopo [illegible] cerimonia i g[illegible] raggiungeranno il [illegible] dove saranno affidati alle famiglie della diocesi che ospitano. Tra domani e sabato i giovani faranno un pellegrinaggio a Sant'Anna di Vinadio e al Santuario di Castelmagno e visiteranno i principali luoghi di interesse storico della Granda.

Analoghe iniziative di accoglienza sono previste nelle altre diocesi cuneesi.

La diocesi di Alba accoglie questa sera i giovani al centro sportivo San Cassiano per destinare i 1100 ospiti provenienti da Inghilterra, Francia, Spagna, Romania, Polonia e Tailandia in 250 famiglie sparse per la Langa. I primi [illegible] sono arrivati ieri sera.

«Per la diocesi - spiega don Dino Negro, responsabile della pastorale giovanile - è un'esperienza di solidarietà ed accoglienza eccezionale. Forse una delle più belle esperienze che il giubileo ci ha riservato». Le diocesi di Saluzzo e Mondovì ospiteranno rispettivamente 175 e 150 stranieri che parteciperanno ad iniziative di carattere spirituale e turistiche sul territorio.

Tutti i 2750 giovani pellegrini visiteranno tra domenica e lunedì la Sindone a Torino. Il soggiorno si concluderà lunedì [illegible] con la par[illegible] per Roma. Da Cuneo partiranno due treni speciali.

Ragazzi dominicani ospiti a Borgo San Dalmazzo da dove partiranno per Roma

Savigliano, apre la «porta santa» nella chiesa Madonna della Sanità

SAVIGLIANO

Prendono il via oggi le celebrazioni religiose al santuario della Madonna della Sanità, in preparazione alla festa patronale di martedì 22 agosto. Quest'anno, le funzioni assumono un significato particolare in seguito al decreto dell'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, che ha dichiarato la Sanità «santuario giubilare»: «Con il presente decreto - si legge nella comunicazione dell'arcivescovo - stabilisco che nel giorno 22 agosto 2000, festa titolare del santuario, in tutti i giorni della [illegible] precedente e dell'ottavario immediatamente seguente, sia possibile ricevere il dono dell'indulgenza giubilare nel santuario Beata Vergine della Sanità in Savigliano». Oggi, primo giorno della novena, si aprirà la «porta santa» del santuario. «Sarà un gesto semplice - spiega il rettore, don Alfredo Vallo -, ma carico di significato, un gesto da compiere con fede: vorremmo passare per quella porta nei giorni giubilari d[illegible] novena e dell'ottavario [illegible]nti a coglierne il significato vero: entriamo dove il Signore esaudirà il nostro desiderio di conversione, di perdono grande, di guarigione piena».

Le messe al santuario lungo la strada provinciale per Costigliole Saluzzo e Vottignasco, a 2 km da Savigliano, saranno celebrate nei feriali alle 8 e 17,30; domenica 13 agosto e il giorno della festività dell'Assunta alle 8, 9,30 e 17,30; domenica [illegible] alle 8, 9,30, 10,45 e 17,30, [illegible] funzione mariana alle [illegible]. Martedì 22 agosto, alle 10,45, concelebrazione di tutti i sacerdoti saviglianesi, presieduta [illegible] mons. Severino Poletto. Dal 21 al 27 verranno celebrate particolari funzioni religiose per i bambini, gli anziani, gruppi missionari e malati. [p. b.]

La festa patronale saviglianese è in programma il 22 agosto

VALDIERI

Raviolata nella frazione Sant'Anna

Per la notte di San Lorenzo il centro alpino Sant'Anna propone una raviolata sotto le stelle. Alle 18 [illegible] cuccagna», alle 20,30 cena a base di ravioli e vino (prezzo 10 mila lire, prenotazioni 0171 97513) e alle 22, attorno al falò, [illegible] musica etnica. [g. p. m.]

PONTECHIANALE

Processione in costume e «incanto»

Festa di San Lorenzo a Chianale: alle 10 oggi messa seguita da processione in costume. Alle 15 incanto e alle 20 polenta e salsiccia. La serata proseguirà alle 21 con danze occitane. [al. bur.]

[illegible]

Divertimenti di una volta con «Prezzemolo»

Alle 21, stasera, sotto l'Ala, nell'ambito della sagra del tumin di Melle giochi di una volta con Prezzemolo. [a. bu.]

[illegible]

Giochi senza frontiere

Alla piscina comunale stasera, è in programma la tradizionale sfida «Giochi senza frontiere». [al. bu.]

CUNEO

Preludio [illegible] grande Barocco

Stasera, dalle 20,30 alle 22,30 visita guidata alla scoperta dei gioielli architettonici e artistici di Cuneo storica. Il ritrovo è in piazza Galimberti angolo via Roma. [r. s.]

SALMOUR

Balli tradizionali e latino americani

Oggi, alle [illegible], esibizione dell'«AS Danze Future 93» [illegible] balli tradizionali e latino americani. A seguire spuntino. [a. p.]

[illegible]

Pensionati in festa al parco Marquet

Oggi, alle 14,30, al parco Marquet, festa dei pensionati [illegible] merenda offerta dal Centro anziani, e [illegible] frazione San Mauro, alle 20,30 con una gara di bocce, inizia la festa di San Donato. [b. s.]

[illegible] **RUINO**

Cena a base di bollito a San Lorenzo

Oggi, per la festa patronale di San Lorenzo, cena a base di bollito e serata danzante con gli «Italian Folk». [b. s.]

ROBURENT

La sfida è una gimkana con [illegible] bici

Oggi, alle 16,30, gimkana in bici per i bambini. Alle 16,30, spettacolo del «Festival internazionale di burattini», con «Pulcinella e l'asino del diavolo»; alle 21 con «Paradise». [p. s.]

[illegible]

Spaghettata nella pineta

Stasera, alle 21, «San Lorenzo sotto le stelle», con la spaghettata in pineta e la musica dei Sixties Graffiti. [p. s.]

RAMPARATO

Un torneo per campioni di play-station

A cura delle Pro Loco di Serra e Cardini, oggi si svolgerà il torneo di play-station. [p. s.]

«Ma [illegible] la quiete pubblica»

Siamo alcuni dei ragazzi del sfulto gruppo che ha organizzato una festa di compleanno (18 anni) a Sant'Anna di Valdieri

Siamo molto spiacenti di essere giudicati disturbatori della quiete pubblica, in quanto pensiamo di esserci comportati civilmente, per questo vogliamo correggere alcune [illegible]gerazioni

Siamo arrivati a Sant'Anna nel pomeriggio di [illegible] 29 luglio ed abbiamo mangiato e ascoltato musica, ma verso le 23 abbiamo ridotto il volume dello stereo ed alle 0,30 l'abbiamo spento fino alle 10 di domenica.

Poi ancora musica durante il pranzo, ma nel primo pomeriggio: durante le funzioni religiose nella vicina chiesa abbia[illegible] abbassato il volume per non recare troppo disturbo. Alle 20 di domenica [illegible] festa era già finita.

Riteniamo di avere fatto tutto senza troppi eccessi, ma se così non l[illegible] chiediamo scusa. E' vero che alcuni villeggianti hanno fatto le valigie, ma soltanto perché, essendo l'ultimo giorno del mese, hanno finito le vacanze ed hanno lasciato il posto a chi arriva per le ferie d'agosto. A tutti auguriamo una buona permanenza a Sant'Anna e tanta tranquillità visto che, almeno nel nostro gruppo, non ci sono più neo diciottenni da festeggiare.

A chi ha scritto la lamentela, vorremmo dire: «Amico, [illegible] ti chiudi in te stesso sospinto da dolore deluso o da crudele autodifesa, entri in qualcosa che molto somiglia all'inferno.

Non c'è gioia nell'IO, anzi, non c'è vita: l'IO è immobile. Vita e gioia cominciano quando apri agli altri; allora muovi e vivi» (da «Dialogo» di don Vittorio B.)

Andrea, Elisa, Luca Bruno, Manuela, [illegible]
Borgo San Dalmazzo

Limone, grande palco ma nessun evento

Scrivo anche a nome [illegible] altri turisti che si sentono presi in giro da chi è addetto agli spettacoli a Limone. E' da tre settimane che ci troviamo in vacanza qui [illegible] che succeda mai nulla.

Limone [illegible] può mettere sulla piazza principale un gigantesco e ingombrante palco, che a sentire è costato un patrimonio, se poi sullo stesso non c'è mai un'attrazione degna di questo nome ad esibirsi. Eppure in passato molte belle [illegible] le abbiamo viste.

Franco Gariglio
Bordighera

[illegible] colori [illegible] piazza Europa

Pochi giorni fa è stato «scoperto» un palazzo di piazza Europa appena ritinteggiato. Tolte le impalcature e rimossi i teli protettivi tutti i cuneesi e i turisti avranno sicuramente visto che il colore (celeste-blu) non è propriamente intonato all'ambiente circostante.

Possibile che non si sia potuto provvedere a una scelta diversa? A Cuneo non esisteva un piano [illegible] per la salvaguardia soprattutto delle [illegible] centrali, a partire dalla parte antica e le aree di maggior pregio sia dal punto di vista architettonico, ambientale e di immagine per l'intera città?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
e-mail: cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744, Alberetto Terre: 520.144; Bagnolo: 392.536; Barge: 346.[illegible]; Borgo San Dalmazzo: 260.010; Bra: 423.370, 42 01; Busca: [illegible] 945 455; Ceresole: 619 102; Ceva: 72 31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 61.063; La Morra: 50.116; Limone: 929 113; Mondovì: 582 255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64 319; Moretta: 911 010; Morozzo: 772 555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.388; Ormea: 393 090; Peveragno: 967.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45 245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.856; Somarese del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 969.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;
Stradale: Cuneo: 606.511; [illegible] 70.55.11; [illegible] 211.811; [illegible] (0172) 486.311

[illegible]

[illegible] Cuneo oggi è di turno con [illegible]

GUARDIA MEDI[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di [illegible] 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. [illegible] di Borgo 269.632, [illegible] Usl di [illegible] 420.373. Usl di Ceva 72 31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di [illegible]devì 550.111 Usl di Ormea 39[illegible]10 Usl di Saluzzo 147817817 [illegible] di Savigliano 147817817.

dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelodi, piazza Ga[illegible] 14, telefono 0171 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, telefono 0172 412.309.

Fossano: Abrate, via Roma 92, telefono 0172 600.58

Mondovì: Angino, piazza 4[illegible] 5, telefono 0174 42.448.

Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia [illegible] telefono 0175 42.226

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 48, telefono 0172 712.272

L'edificio dello storico albergo con stallaggio (appartiene a privati) era in stato di degrado

Saluzzo ordina: «Restaurate il Falcone»

Il sindaco ha invitato i proprietari ad avviare i lavori

Gianni Neberti

SALUZZO

L'antico edificio del Falcone, nelle vicinanze dell'ospedale, in via Spielberg, sarà restaurato.

E' stato il sindaco, Stefano Quaglia, ad ordinare ai privati la realizzazione dei lavori. L'antico complesso, di proprietà privata, è da molti anni, in stato di notevole degrado e quasi del tutto abbandonato. La situazione dell'edificio, che ha un ampio cortile, è di totale fatiscenza. Il primo cittadino, nelle settimane scorse, ha emanato un'ordinanza urgente, con cui ha imposto ai proprietari la messa in sicurezza del fabbricato. «Saranno rifatti i tetti, le grondaie, le varie coperture» commenta Quaglia. Sono già stati montati i ponteggi e le impalcature, per consentire un rapido inizio dei lavori. «Questo può segnare il primo passo verso un riutilizzo dell'edificio, d'intesa con i privati» conclude il primo cittadino. In passato, l'amministrazione comunale ha tentato di operare l'acquisto della costruzione, trasformandola in sede degli uffici e dei principali servizi dell'ex-Asl 63 di Saluzzo.

Il cortile avrebbe dovuto essere utilizzato come parcheggio, a servizio dell'ospedale. Alcuni amministratori della disciolta unità sanitaria intendevano, realizzare, nel luogo, una vera e propria «cittadella sanitaria». L'operazione non andò in porto. La stessa Sovrintendenza è intervenuta per tutelare alcuni aspetti della costruzione, che presentano interessanti elementi architettonici, peraltro attualmente non visibili. Da tempo, veniva richiesto, da più parti, un sollecito intervento di restauro di questo vecchio complesso.

Il fabbricato, di cui si ha notizia sin dal 31 agosto 1527, era casa di campagna dei Marchesi di Saluzzo. Nel Seicento venne acquistato dal Cesare Pergamo, presidente del Marchesato, nel Senato di Torino. Nell'ottocento la proprietà passò ai conti Della Chiesa di Cervignasco e da questi ceduto. Il fabbricato ospitò, per lunghi anni, l'albergo del Falcone, con relativo stallaggio. I saluzzesi lo conoscono infatti il di quest'ultimo esercizio, funzionante fino agli inizi degli Anni Sessanta.

L'antico edificio del Falcone era una casa di campagna dei Marchesi di Saluzzo

[illegible] per la rotatoria

Ancora da aggiudicare l'appalto dei cantieri a Mondovì Altipiano

MONDOVI'

I lavori avrebbero dovuto cominciare entro breve, prima dell'autunno, ma subiranno inevitabilmente un ritardo. La gara d'appalto bandita dall'amministrazione comunale per la realizzazione della rotatoria in corso Europa nel rione Altipiano è andata deserta, nessuna impresa ha presentato offerte e il quartiere aspetta ancora una soluzione al problema.

Il sindaco Riccardo Vaschetti ha confermato: «Purtroppo non è stato ancora possibile procedere all'aggiudicazione e all'affidamento dell'intervento, che la zona era atteso e richiesto da tanto tempo. Bisognerà ora attendere la seconda convocazione dell'appalto»

La rotonda di corso Europa è stata studiata sia per limitare la velocità, sia per ridurre i rischi incidenti (sempre frequenti) nel pericoloso incrocio di delle zone più popolose della città.

L'autunno dovranno avere inizio anche i lavori per la costruzione della maxirotatoria in corso Statuto, dove si andrà a sostituire l'incrocio semaforico. Se l'opera sull'Altipiano non provocherà particolari disagi alla circolazione (anche perché di minori dimensioni), quella nel centro di Breo si preannuncia di maggiore impatto, proprio perchè va a interessare uno dei nodi cruciali per il traffico cittadino.

L'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti ha assicurato che verranno concordate «tutte le deviazioni e gli interventi per contenere i limiti del possibile gli eventuali disagi per i monregalesi e quanti in transito». Lo scorso anno, quando per la realizzazione della rotatoria di via Cornice i lavori erano protratti molto più del necessario, con lamentele e proteste, l'assessore Viglietti aveva rivolto le proprie scuse ai concittadini, indirizzando loro una breve lettera comparsa sui giornali. Stavolta, però, la promessa anticipata è che il cantiere non seguirà il destino di quello precedente. [p. s.]

ad «Arteinstrada»

Sono aperte le iscrizioni alla manifestazione «Arteinstrada», che si terrà il 3 settembre. L'iniziativa è aperta a quanti svolgono lavori di artigianato. Informazioni e iscrizioni ai numeri 0172742897 oppure 0172743938.

CAVALLERMAGGIORE

Nuovo presidente all'Unione Sportiva

Franco Ferrero è il nuovo presidente dell'Unione Sportiva Cavallermaggiore. Nel suo lavoro sarà affiancato dai vice-presidenti Giancarlo Martina e Sergio Tosco e dai consiglieri Mauro Mana e Gianni Bovolo. Il direttore sportivo è Franco Scalmani.

FRABOSA SOTTANA

Area intitolata agli «[illegible]i di Piazza»

Dopo il prezioso impegno offerto nel recupero della zona intorno alla cappella di San Ludovico, gli abitanti della frazione Riosecco hanno voluto intitolare ai volontari degli «Amici di Piazza» di Mondovì l'area recuperata.

CEVA

Cambia viceparroco

Cambio della guardia in parrocchia. Il viceparroco don Giampiero Lovera ha lasciato per la seconda volta la città, per diventare parroco a Roccaforte Mondovì. Al suo posto, ad affiancare il parroco don Francesco Tarò, come vice della comunità cebana è giunto don Massenzio Lazzari, anni, in precedenza a Dogliani, Clavesana e Lequio Tanaro.

FOSSANO

Si rifarà anche il 4° campo del villaggio Santa Lucia

Sarà risistemato anche l'ultimo dei quattro campi da tennis del villaggio sportivo di Santa Lucia. Per l'intervento di rasatura della copertura attuale e sostituzione con un manto sintetico in «sportflex» sono stati previsti 25 milioni.

SANT'ALBANO STURA

Due feriti nella carambola di auto

Due persone sono rimaste ferite in modo non grave nello scontro che, intorno alle 18:30 dell'altro ieri, ha coinvolto tre auto sulla Fossano-Cuneo all'incrocio per Sant'Albano, nei pressi dello stabilimento Ovostura. L'Audi A3 condotta da L.M., 51 anni di Cuneo, viaggiando in direzione Fossano ha svoltato a sinistra verso Sant'Albano e non si è accorta dell'Astra, guidata da B.P., 21 anni di Cuneo, che stava giungendo in senso opposto. L'urto è stato violento: l'Astra è ribaltata all'indietro, andando a colpire la Punto che seguiva. Solo gli occupanti dell'Astra hanno riportato traumi, non gravi e giudicati guaribili in 8 giorni.

Stanziati quattro milioni

Medico in Kenya è [illegible] anche da Manta

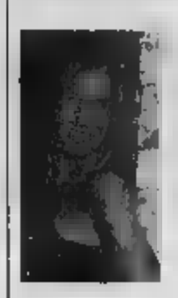
Il Comune ha stanziato, per il terzo anno consecutivo, un contributo (l'ultimo milioni di lire) all'ospedale africano di Sololo, nel Nord-Est del Kenya, dove operano i volontari del «Comitato di collaborazione medica (Com)» presieduto dal sanitario di Manta Silvio Galvagno. La struttura ospedaliera africana serve un bacino di utenza di 50 mila persone, dedite per lo più alla pastorizia, ai confini con l'Etiopia, in condizioni di estrema povertà.

Da anni, nel Saluzzese ed a Manta in particolare, è nata una rete di solidarietà con l'ospedale africano: sono numerosi i volontari che hanno già soggiornato in Kenya per periodi più o meno lunghi e sono tante le persone generose che sostengono, in vari modi, l'operato dell'organismo di cooperazione presieduto dal dottor Galvagno.

Tra loro anche il primario di Ortopedia dell'Ospedale di Savigliano, Giacomo che in settembre, al momento della pensione, andrà in Africa come volontario. [al. bu.]

Via Roma, corso Nizza

Cuneo propone shopping di sera e sfilata di Miss



La cuneese Clara Matarazzo a metà giugno nell'ambito della sagra della fragola di Peveragno si è aggiudicata lo scettro di Miss fragola

CUNEO. E' la sera di San Lorenzo e chi vuol unire alla passeggiata di mezza estate con la possibilità di fare acquisti può scegliere via Roma e corso Nizza: dalle 21 alle 23 i negozi saranno aperti e proporranno i saldi. Nell'asse centrale di Cuneo storica il negozio «Arimo» presenta una sfilata con i modelli invernali: protagoniste Clara Matarazzo Miss Fragola a Peveragno e Aisha Surodjawan miss gambe nel concorso Real Park di Entracque. Presenta Mario Piccioni (Ciccio dj). In corso Nizza il gruppo «Aouro de danso» eseguirà musica occitana. I bambini potranno divertirsi coi giochi gonfiabili. [r. s.]

Nuovo indirizzo su Internet

Fossano, e-mail per protestare con il Comune

FOSSANO. Reclami (e suggerimenti) via posta elettronica: è quanto potranno fare tutti i cittadini fossanesi usufruendo di uno dei servizi del nuovo ufficio informazione e comunicazione.

Oltre al numero verde 800238239, già attivo da tempo, il strumento consentirà di esprimere direttamente le proprie rimostranze all'indirizzo «segnalo.comune@virgilio.it».

Ogni segnalazione verrà direttamente girata agli assessorati competenti qualora non sia l'ufficio e rispondere direttamente. Il nuovo ufficio, diretto dal dottor Emilio si occuperà inoltre di migliorare il flusso di informazioni tra i vari uffici comunali e la diffusione delle informazioni all'esterno, non solo verso i mezzi di comunicazione tradizionali, ma anche nei confronti di imprese, associazioni, singoli cittadini, e tutti i soggetti che avanzeranno richieste in tal senso.

Alla fine di settembre, uscirà un periodico di informazione edito direttamente dall'amministrazione comunale, la cui veste e cadenza sono in via di definizione. [a. p.]

I residenti si lamentano

Busca, polemica sul ripetitore dei cellulari

BUSCA. E' polemica nel quartiere vicino alla stazione ferroviaria per l'installazione da parte della Wind di na (alta 26 metri) per la ricezione dei telefonini.

Un gruppo di residenti - contrari al progetto - ha avviato una raccolta firme e si sta costituendo in comitato. E' stato presentato un esposto al sindaco di Busca Angelo Rosso, ai responsabili dell'Agenzia regionale per l'ambiente, all'Asl, a questure, prefetture e ancora al «Wwf» e a Legambiente.

«Abbiamo avuto già diversi colloqui con il primo cittadino - spiega Rudy Di Nucci -. Il sindaco ha promesso che emanerà un'ordinanza di sospensione lavori. L'antenna è a soli venti metri dalla prima casa, in via Silvio Pellico. La società ha già iniziato le opere e sta predisponendo il basamento di cemento. Chiediamo il blocco immediato dei cantieri».

Il progetto prevede l'installazione in un terreno di proprietà dell'Enel, dove c'è già una centrale di trasformazione dell'energia elettrica. [r. s.]

Non è ancora stato deciso l'uso della vasta area smantellata

Benzinaio chiude dopo 50 anni

Saluzzo, era in piazza Cesare Battisti

Il distributore della «Consolata» si trova in un'area molto trafficata di Saluzzo

SALUZZO. Dopo cinquant'anni di attività ininterrotta ha chiuso i battenti il distributore della «Consolata», in piazza Cesare Battisti.

L'impianto era stato trasformato, negli anni, in una moderna stazione di distribuzione, attrezzata anche per i per le autovetture. Il distributore era stato aperto dalla società «L'Aquila» e gestito dalla famiglia saluzzese. De. Il questi subentrò Matteo Ingaramo, che gestì il distributore per conto della «Montesheil».

Per ultima, la famiglia Rossi ha fatto funzionare il distributore, posto in un importante nodo stradale. Di qui giungono le auto dal centro e dalla circonvallazione dirette per le direttrici della valle Po e della valle Bronda.

Con lo smantellamento si libera un'importante e vasta della quale non è decisa la destinazione, sulla quale dovranno esprimersi l'amministrazione comunale e la proprietà. [g. ne.]

SCOPRIRE IN ESTATE I GIOIELLI DEL CUNEESE

Visite guidate alla chiesa di San Fiorenzo a Bastia

Anche nel prossimo fine settimana proseguiranno le visite guidate alla chiesa di San Fiorenzo (nella foto di Orlando Rosellini), nota anche fuori dei confini provinciali per la presenza unica di importanti cicli di affreschi quattrocenteschi. La domenica pomeriggio le visite sono accompagnate da volontari, coordinati dall'associazione culturale «San Fiorenzo». L'ingresso è gratuito. Anche durante la settimana, però, è possibile prenotare l'accompagnamento e la possibilità di conoscere il piccolo agiocielloo pittorico e architettonico, rivolgendosi in municipio (0174650112) per avere il recapito dell'associazione presieduta da Aldo Clerico. L'iniziativa domenicale prosegue fino al 1 novembre.

L'azienda è in attivo ma lascia senza lavoro 150 operai

Scade il 31 agosto la Cassa alla «Mawel» di Racconigi

RACCONIGI

Sono trascorsi due anni dall'agosto 1998, quando i 160 dipendenti delle «Confezioni Matelica», meglio conosciuta come Facis, passarono alle dipendenze della «Mawel», azienda del settore metalmeccanico che fin da febbraio aveva rilevato in blocco e con l'apparente soddisfazione di tutte le parti interessate, stabilimento e maestranze. Due anni fa iniziarono i guai per gli ex dipendenti «Facis» che oggi devono constatare di aver perso il posto di lavoro e restano in attesa del saldo dei primi mesi di cassa integrazione, oltre al 49% della liquidazione. Inizialmente proncssa una cassa integrazione straordinaria di due anni, ma l'ultimo semestre, dal febbraio all'agosto 2000 non è più stato rinnovato, dal momento che la «Mawel» non rispettato la pro- avviare produzione di componenti per frigoriferi nello stabilimento di Racconigi, nel quale non è stato fatto alcun lavoro di ristrutturazione. Si è parlato, tempo addietro, di fallimento della «Mawel», ed in seguito alle varie istanze presentate, lo scorso 24 luglio si è tenuta un'udienza, presso il tribunale di Varese sulle istanze di fallimento patrocinate da varie organizzazioni sindacali, visto che nessuno dei numerosi e ripetuti decreti ingiuntivi di pagamento era stato onorato. All'udienza l'amministratore delegato della «Mawel» ha presentando i bilanci dell'esercizio '99: in attivo. I legali dei sindacati hanno chiesto l'immediato pagamento creditori, a partire dai dipendenti che a Racconigi 150. Il giudice non ha espresso alcun parere, riservandosi di riferire in camera di consiglio dopo aver ulteriormente approfondito la situazione. Vista imminente scadenza del biennio di cassa integrazione straordinaria (31 agosto) le segreterie provinciali della Cgil e della Cisl hanno richiesto alla Regione Piemonte un incontro urgente con i vertici della «Mawel». [a. m.]

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO [illegible]
Tel. 01[illegible]
dal 9 al 20 agosto il locale è aperto tutte le sere con attrazioni e Streap Tease internazionali

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 606 122 - Fax 0171 [illegible]

BALERA
CUBO
GIOVEDÌ 10
orchestra
I RAGAZZI DEL LAGO
PER [illegible]
CON ALBY
Locale con aria condizionata
BORGO S. DALMAZZO - CN
S.S. N. 20 - TEL. 0171-269476

[illegible].lastampa.it
LA STAMPA

Una delle serate più attese della stagione. Dal 25 c'è Antonello Venditti

Bocelli a Monaco, è già trionfo

«Sporting» esaurito per il recital di domani

Andrea Munari

MONACO

Arriva Andrea Bocelli, domani sera, alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Ed è uno degli appuntamenti più attesi della stagione dopo i passaggi di Shirley Bassey e il Galà della Croce Rossa e di Joe Cocker, protagonista lo scorso fine settimana. Per il concerto dell'artista italiano i circa mille posti disponibili sono andati letteralmente a ruba. Lo Sporting è già tutto esaurito a 240 mila lire a testo, cena compresa. Non è una sorpresa vista la simpatia di cui gode Bocelli ed il successo internazionale che lo accompagna ormai da tempo.

Da quella prima apparizione al Festival di Sanremo di qualche anno fa, ha fatto molta strada conquistando prima l'Italia, poi l'Europa, quindi gli Stati Uniti e addirittura il Giappone. Nel '[illegible] oltre al trionfo nella città dei Fiori, partecipa a Modena al celebre «Pavarotti and Friends». E' la consacrazione. Porta la sua originale formula di interprete del Bel Canto, del repertorio classico, esplora positivamente la canzone napoletana, registra La Bohème di Puccini e le arie sacre, fino al grandissimo successo «Con te partirò» che vende più di due milioni di copie. In duetto [illegible] Helene Segara, che è salita sul palco della Salle des Etoiles una decina di giorni fa, interpreta «Vivo per lei», mentre la sua popolarità cresce ulteriormente. Gira il mondo, incontra e conta per i potenti del mondo, anche se i puristi non lo accettano nei templi della lirica.

Interprete del Bel canto Andrea Bocelli ha venduto 23 milioni di dischi in tutto il mondo Il suo repertorio spazia dal classico alla canzone napoletana Per lui un solo attesissimo recital nel Principato

Andrea Bocelli ha venduto in totale circa 23 milioni di copie. L'anno scorso esce l'album «Sogno», un disco che annovera prestigiose collaborazioni. Spiccano i nomi di Ennio Morricone nelle musiche e di Celine Dion, Eros Ramazzotti e Dulce Pontes nei duetti. E' l'ennesima conferma di una carriera straordinaria e nel Principato, Andrea Bocelli trovera il pubblico delle grandi occasioni, desideroso di sentirlo con tutto il suo talento e la sua forza, pronto a ricevere le emozioni e i brividi di una serata che si annuncia strepitosa. E poi in un certo senso, qui a Monaco, lui gioca in casa, visto [illegible] è anche il suo luogo di residenza. Poco importa se Bocelli, in questo periodo, come altri famosi connazionali che abitano a Montecarlo, debba rendere conto al fisco italiano sull'attività e sull'effettivo domicilio. Una grande serata è vicina, una voce unica sta per riempire questo angolo di Costa Azzurra sulle note di [illegible] diventati famosi in tutto il mondo. Il resto, per il momento, puo' attendere.

Così, frizzante e spensierato, prosegue il programma musicale dello Sporting Club e della Société des Bains de Mer. Questa sera per la Soirée du Maroc c'è Amr [illegible], probabilmente pop star più [illegible] del momento in Medio Oriente. L'anno scorso ritiro', proprio a Montecarlo, il World Music Awards per le oltre un milione [illegible] copie vendute del suo singolo «Nour Elaine». Da sabato debutta [illegible] grande show «Noches de Cuba» con la Tropicana de La Havana. Sei serate fino al 17 e poi ancora due, il 21 e il [illegible].

La prossima settimana, 18-19-20, altra attesa performance con un'abbinata d'eccezione e storica: Kool and the Gang insieme alle Sisters Sledge, per ripercorrere con i loro successi pop, dance e funk, gli Anni Settanta e Ottanta. Poi, la Turchia sarà alla ribalta il 23 con un'altra brava artista mediorientale, Ajda Pekkan e quindi, attesissimo il 25-26-27, Antonello Venditti. Gli ultimi tre appuntamenti della stagione sono a settembre: il 7 [illegible] Rondo' Veneziano, l'8 con Noa e il 9 con enrico Macias. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636.

Come sfruttare al meglio le potenzialità della Riviera

La «linfa» dell'entroterra tra cultura e investimenti

Nel feudo di Linguelietta

Muri a secco e sapori raffinati Un viaggio attraverso il tempo

Fulvio Romano

LINGUEGLIETTA

E' la sagra il percorso tradizionale di scoperta dell'entroterra. E Linguelietta, diminutivo dell'antico feudo dei Langueglia, casata di origine cuneese, in molti l'hanno scoperta così. Le feste vi si fanno sotto il pluricentenario «Ice, simbolo sacro per i 'Vinguln', fieri abitatori e presidio del villaggio e delle sue tradizioni. 'Fifina' Litardi ha ospitato, dal Sessanta ai Novanta insieme al marito Marino, nella sua trattoria (senza [illegible] bastava, 'da Fifina') l'«intelligenzia» ligure e milanese. Vi cenava Luciano Berio, che prima di spostarsi in Toscana andava da 'Vingheula' a far vedere le stelle [illegible] un telescopio, dal "Terruzzo", a Mimmo Zerbini, Giovanni Ameglio, Luciano Re, Giacomo Dolmetta, Franco Dolmetta, i giovani [illegible] allora. Vi apriva [illegible] d'estate il filosofo Luigi Rognoni che parlava di musica [illegible] Berio, il flautista Frans Bruggens o il francese Milhaud. Vi hanno soggiornato Kathy Barberian, Lalla Romano, svegliandosi [illegible] silenzio, rotto solo dai richiami dei balestrucci, di questa lingua di roccia parallela al mare e appena sotto l'antico castellaro del Faudo.

Una lingua solatia che [illegible] di Provenza, con pini, ulivi taggiaschi e quanto di meglio possa trovare chi è alla ricerca di radici. Anche se è piemontese o lombardo, anche se svizzero o tedesco, o addirittura svedese.

Gli archivolti [illegible] pietra dell'antico mercato, la chiesa fortezza di San Pietro (che ospita a tratti gli amori dei barbagianni), lo skyline del Tirreno o della Corsica nelle mattine d'inverno, la torre orba di campane di Sant'Antonio, l'ultima mula che Terzilio Forte porta in campagna, i fiori biologici di Angelo Dolmeta e le schiene curve sui fiori dei gemelli Filippo e Gianni Guasco, la bottega di Lucia, l'energico frate che ha raccolto la comunità nell'antica chiesa di Santa Maria, [illegible] questi i pazzi di radici per ritrovare un'origine.

Giulio Gavino

Il mondo della cultura sta facendo rinascere l'entroterra della Riviera. Spettacoli di ogni genere, dal teatro alla mostre, si stanno rivelando la nuova ninfa vitale per le decine di paesi che [illegible] disperatamente di rimanere in vita nonostante l'abbandono della giovani generazioni, la diminuzione dei villeggianti della seconda case, il mancato decollo di un'economia intensiva legata al turismo «mirato» al mondo dell'agricoltura. E il piacere di oggi è quello di «viaggiare» tra le valli che [illegible] dalla Val Roia alla Valle Arroscia sorprendendosi di fronte a centri storici ristrutturati, incantevoli piazzette e carrugi. Il compito delle amministrazioni comunali è stato soprattutto quello di vigilare sul fronte degli scempi ambientali e di stimolare l'arrivo dei fondi messi a disposizione dall'Unione Europea. Se [illegible] sinergia tra Comuni e Regioni ha dato i suoi frutti, l'impegno della Provincia si è concretizzato sul fronte degli eventi, quella sera di manifestazioni che permettono ogni estate a decine di migliaia di turisti di riscoprire località [illegible] Balardo, Apricale, Pieve di Teco, Castelvittorio, Badalucco, Pigna.

Un lavoro «certosino» che si fonda soprattutto sugli stimoli giusti [illegible] confronti dei pochi operatori economici esistenti (titolari di esercizi pubblici e alberghi) e nella «resistenza», termine inteso come ai tempi della lotta partigiana, nella tutela di tutti i servizi, una battaglia che ha visto sindaci scendere in campo per preservare l'esistenza di una cabina telefonica o di un distributore di benzina. E se da una parte il mondo della cultura è stato il volano che ha permesso negli ultimi anni di guardare all'entroterra della Riviera [illegible] un nuovo interesse, dall'altra si sono inanellati una serie di insuccessi. Oggi esistono paese che [illegible] hanno una farmacia o una macelleria (e neppure un servizio temporaneo), che patiscono il taglio dei rami secchi in materia di servizio pubblico, che lottano annualmente contro la serrata delle scuole. Se spettacoli e mostre sono una linfa vitale decisiva nell'economia dell'entroterra ora si attende che siano gli imprenditori a scendere in campo. Il ramo dell'alimentazione, con cooperative specializzate nella produzione di prodotti tipici, non ha trovato quella la diffusione capillare in grado di garantire lavoro e di portare a quel ripopolamento dei pa[illegible] che, con il passare degli anni e nonostante gli sforzi di molti rischiano tra qualche anno di rimanere sterili e splendide scenografie di una realtà della Riviera che appartiene soltanto al passato.

In mostra vignette giunte da tutto il mondo

Bajardo, con Internet al Museo del Sorriso

[illegible]

BAJARDO

C'è una signora corpulenta che, cliccando sulla tastiera, scopre il marito felicemente abbracciato a una biondona discinta in un'isolotto tropicale, c'è il pifferaio magico, seguito da una schiera di [illegible]se», e c'è la famigliola poverissima che «pranza» con un pollo arrosto virtuale richiamato sullo schermo del computer. Sono solo alcune delle tante vignette, ironiche o amare, raccolte a Bajardo da «Tutti in rete», la singolare mostra allestita dal Comune in quel gioiello scrigno d'epoca che è l'Oratorio San Salvatore, in piazza De Sonnaz.

E' la nuova iniziativa dell'attivissimo Museo del Sorriso, che per la Festa di Primavera aveva proposto «S'ignora Europa», parata di graffianti «commenti grafici», cioè disegni di autori internazionali sul tema dell'Euro, anche in questo caso a cura di Dino Aloi e Alessandro Prevosto. «Questa volta, abbiamo invitato decine di vignettisti di tutto il mondo a navigare sul tema di Internet. E la risposta è stata entusiastica: sono arrivate opere da Jugoslavia e Iran, dal Montenegro e dall'Argentina, dall'Armenia e dalla Cina, dall'Ucraina e dall'Indonesia e così via», spiega Gabriella Rosaflo, il sindaco di Bajardo.

Perchè Internet? «E' ormai parte della nostra vita. Pare che ricopra la stessa importanza di un frigorifero o di un elettrodomestico: se non hai Internet sei tagliato fuori dal resto del mondo, questo il messaggio che passa attraverso i mass-media e la pubblicità. E allora ci è venuta voglia di chiedere ai disegnatori come vivono questo fenomeno e l'annesso strapotere del computer», risponde Gabriella Rosaflo.

E così, dopo la prima carrellata sui vari modi di ridere, dopo la bella retrospettiva dedicata al grande Giorgio Cavallo, dopo la mostra sul seno «con intenti vagamente provocatori», è ora la volta di Internet. La mostra è aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16 alle 18.

La lunga passeggiata [illegible] mare che in Francia viene chiamata «I Sentieri dei Doganieri»

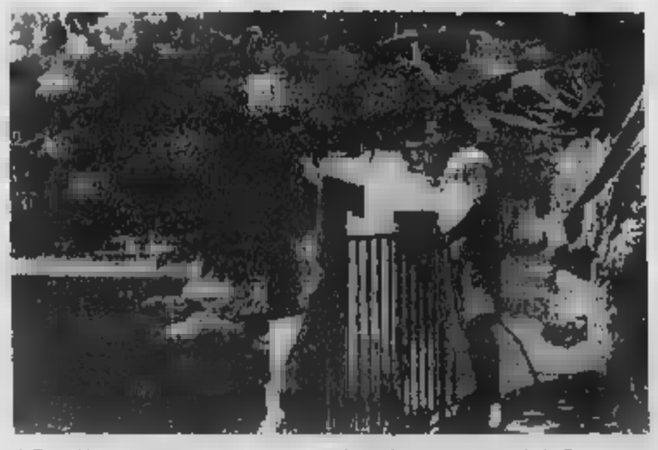
Sulla sabbia rossa dell'isola che non c'è

Una gita a Cap D'Ail: storia e natura incontaminata

Giancarlo Spadoni

CAP D'AIL

E' il più nascosto dei sentieri litoranei per chi ne cerca gli accessi transitando in [illegible] sulla strada che, appena usciti da Monaco, [illegible] verso Nizza. [illegible] val la pena [illegible] arrivarci (da [illegible] Gramaglia o avenue Churchill, [illegible] della chiesa) perché quello di Cap-d'Ail è un percorso del tutto particolare. E' chiamato anche «Il Sentiero dei Doganieri della Costa Azzurra». [illegible]a questo che si diparte dal porticciolo dopo Fontvieille, lasciandosi subito alle spalle il panorama non esaltante del cemento monegasco, si può considerare un itinerario ecologico e pedagogico, e perfino olfattivo, strettamente legato alla flora mediterranea, terrestre e sottomarina, sebbene, oltre le [illegible] del tortuoso camminamento lungo 3,6 chilometri, diventi anche lo specchio di una mondanità d'antan, correndo lungo i confini di ville marine un tempo abitate da personaggi famosi, come Churchill, Greta Garbo e Grace di Monaco oppure Sacha Guitry, che qui scrisse le sue pièces di teatro.



A Cap d'Ail un sentiero litoraneo porta ad angoli incontaminati della Cote

L'intero percorso è stato selciato e nuovo e messo in sicurezza dal Comune di Cap-d'Ail e dotato di pannelli che raccontano didatticamente la flora mediterranea. [illegible] scopre così che l'agave fiorisce [illegible] solo volta ogni 15-20 anni e muore subito dopo, ma il pino d'Aleppo vive due secoli e fiorisce in rosso se maschio o in viola se femmina. [illegible] conosce la verità storica della bougainvillea, originaria del Brasile, che non fu importata, come si crede, dal navigatore Louis-Antoine de Bougainville, [illegible] nel 1811, ma fu a lui dedicata nel 1829 quando davvero arrivò in Europa. Fra [illegible] tante descrizioni, anche quella dell'alga Caulerpa taxifolia, che proprio da queste parti fece [illegible] prima tappa, uscita, pare, dall'acquario di Monaco nel 1984.

Gran parte di questo spettacolare camminamento litoraneo corre in pieno sole, aperto sul mare. Ma, nell'ultima parte il sentiero si aggrappa alla roccia e svolta a Nord-Est, porta a un'insenatura, la «plage Mala», che lascia attoniti chi vi accede per la prima volta. Silente, almeno quando non è visitato, in piena estate, [illegible] moto d'acqua e fuoribordo, il piccolo golfo [illegible] una spiaggia di sabbia rossa, due accoglienti ristoranti sepolti tra gli alberi della riva, su cui incombe una parete verticale di roccia punteggiata da fichi d'india. Si ha la sensazione di essere approdati in una baia dell'isola che non c'è. Anzi, che c'è, sempre, nel nostro immaginario e magari capita di averla pensata ai Tropici e poi di ritrovarla, inaspettata, poco più in là di casa nostra.

Accordo con gli appaltatori: non si paga la sosta nel cuore dell'estate

Parcheggi gratis a Bra e Alba

Provvedimento in favore del turismo

Giuseppina Fiori
ALBA

Anche i parcheggi a pagamento vanno in vacanza: da oggi al agosto albesi e turisti potranno parcheggiare gratis nei 686 posti auto sparsi nelle principali piazze e vie cittadine, delimitati con le strisce blu. Analogo provvedimento è già entrato in funzione, sabato, a Bra: nella città della Zizzola si può parcheggiare liberamente nella zona blu del centro cittadino, circa posti, fino al 26 sto compreso. Mentre per è la prima volta che si sperimenta l'iniziativa, a Bra è riproposta per la seconda volta.

periodi stabiliti, sia ad Alba a Bra, sarà possibile lasciare l'auto in sosta a tempo indeterminato senza doversi munire del ticket. Commenta il sindaco di Bra, Franco Guida: «La decisione è stata presa in considerazione della esigenza ridotta di far ruotare le auto nei parcheggi del centro: in questo periodo molti abitanti in vacanza e diversi esercizi commerciali sono chiusi per ferie. Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, abbiamo riproposto la sospensione del pagamento: lo scopo dei parking blu è quello di procurare un guadagno, ma di fornire un servizio alla popolazione».

Per il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, il provvedimento

Nelle zone blu del Comune di Alba possono essere ospitate 686 auto, a Bra 400

che va in vigore vuol essere «un segnale di attenzione per i turisti e per gli albesi che rimangono in città». Per il prossimo anno l'amministrazione intende liberalizzare le zone blu per tutto il mese di agosto.

A proposito parcheggi a pagamento, l'amministrazione comunale ha approvato il bando di concorso per il nuovo appalto servizio che sarà indetto a ottobre. Il contratto con la ditta Eltron, che lo gestisce attualmente, scadrà il 31 ottobre e si sta predisponendo la gara. Il capitolato prevede alcune novità: i parcheggi blu aumenteranno e passeranno dagli attuali 686 a 796. Saranno reperite aree di a pagamento nelle vie don Alberione, San Paolo e saranno ampliate le zone blu delle piazze Savona San Paolo, Italia, vie Alfieri e Diaz. La tariffa oraria rimarrà invariata (mille lire), mentre la spesa per la sosta minima di trenta minuti sarà ridotta dalle attuali 600 a 500 lire.

Le sucessive 500 lire daranno diritto ulteriori 35 minuti. Si prevedono abbonamenti per parcheggi in alcune vie e piazze del storico e in piazza Cristo Re, garantiranno comunque il reperimento di un posto auto. La tariffa abbonamenti rimarrà invariata. La ditta che vincerà l'appalto dovrà dotare alcuni parcometri di lettore di banconote. Ciò faciliterà gli utenti in quanto non sarà più necessario disporre della moneta per prendere il ticket e si potranno utilizzare le banconote da mille, duemila e cinquemila lire. Una novità sarà rappresentata dal fatto che saranno consentite fasce intermedie di ta con tempo corrispondente alla cifra versata (chi introdurrà, ad esempio, lire o altra cifra, nel parcometro potrà usufruire di un parcheggio corrispondente all'importo versato che non sarà più calcolato solo per mezzo o ore intere).

Al Comune, la ditta aggiudicataria, dovrà comunque versare, per qualunque derivante dalla gestione, minimo garantito mensile 20 milioni. Commenta l'assessore alla viabilità, Paolo Malcotti: «Abbiamo deciso di estendere le zone blu con il nuovo appalto in quanto ci siamo resi conto che sono ben accette. Trovare sempre posti disponibili, a prezzi non elevati, è una soluzione che fa comodo».

La manifestazione si terrà domenica

Masche, caccia al tesoro tra memoria e folclore

A Mango sfida nella ricerca di oggetti legati alle storie di streghe dispettose

MANGO

«Il tesoro delle masche: una "caccia" natura, memoria e folclore». Fra le manifestazioni in programma questo periodo, spicca per la sua originalità, la caccia al tesoro promossa per domenica, a San Donato di Mango, dall'associazione culturale «L'Arvangia» e dal circolo Acli. I partecipanti dovranno cimentarsi nella ricerca di oggetti, che in qualche modo hanno a che fare con le storie di masche. Saranno opportunamente nascosti dagli organizzatori vicino a case non abitate o in località che dalla tradizione popolare sono ricordate per la presenza di streghe dispettose e stravaganti. Non mancheranno la scopa di saggina, il crocifisso di legno o la testa d'aglio che nella credenza popolare servirebbero a tener lontane le influenze negative di questi personaggi suggestivi.

L'appuntamento è per le 17 al circolo Acli San Donato di Mango. I partecipanti dovranno risolvere un cruciverba per scoprire il nome della località in cui dirigersi. Nel finale dovranno superare alcune difficoltà e travestirsi maschio. La classifica sarà determinata dal punteggio che ogni gruppo potrà in base al tempo impiegato per portare a termine la gara, ad eventuali penali pagate, al travestimento e al numero di risposte esatte fornite. La quota d'iscrizione è di 5 mila lire: ai partecipanti sarà offerta gratis la merenda sinoira. Donato Bosca, presidente de «L'Arvangia», studioso e autore di tre libri sulle masche, commenta: «Gli organizzatori hanno voluto promuovere caccia al tesoro divertente e appassionante, che aiuti nello stesso tempo a recuperare le tradizioni che vanno perdendosi». Per informazioni rivolgersi al 014189284. «Sulle masche - sono state discusse tesi di laurea, pubblicati volumi, svolte ricerche scolastiche, girati film o cortometraggi, scritte commedie recitate in teatro. Paroldo, Comune di Langa, ha scommesso le sue chances turistiche prendendo la denominazione di "pais der masche".

> L'iniziativa si propone di recuperare le antiche tradizioni

La casa editrice Araba Fenice darà alle stampe ottobre il primo volume racconti masche, in lingua tedesca, a dimostrazione dell'interesse che questi argomenti continuano a suscitare». [g. f.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

Cena degustando pesce al lume di candela

«Pesce... d'agosto» è il titolo di due serate gastronomiche in programma per domani e il 25 agosto al ristorante «Muscatel». La cena, a base di pesce, tagliatelle fatte in casa e gnocchi casarecci, si terrà nel giardino a lume di candela e sarà accompagnata dalle musicali di Tony Rocca (prenotazioni allo 0172478237). [g. f.]

CESSOLE

Fritto misto mare per i villeggianti in Langa

E' previsto per domani, dalle 19, in piazza, il «gran fritto misto» di pesce (innaffiato da vino delle colline langarole) in onore dei villeggianti che hanno scelto Cessole per trascorrere le vacanze. L'iniziativa è della Pro loco (presidente Alessandro Degemi). [fl. l.]

D

Un gemellaggio con Mongenèvre

E' stata fissata per l'ultimo fine settimana dei festeggiamenti patronali (3 settembre) la cerimonia di gemellaggio tra il Comune e la città francese di Mongenèvre. Una delegazione d'Oltralpe aveva già visitato Montegrosso in occasione della fiera del tartufo. [e. ca.]

BRA

Si copre la ferrovia e valorizza un'area

Inizieranno presto i lavori di copertura della sede della ferrovia. Il progetto, affidato all'ing. Andrea Ciravegna, interessa la zona compresa tra via Cuneo e la Strada degli Orti, lungo la «231». Secondo il progetto preliminare verrà realizzata una galleria artificiale e sarà disposta la colmazione delle attuali scarpate al posto delle quali si costruiranno parcheggi verdi pubbliche. [l. b.]

ALBA

Aiuti alle aziende agricole colpite dalla tromba d'aria

La Coldiretti, la Cia e l'Unione provinciale agricoltori hanno firmato co con la Banca d'Alba per finanziare le aziende agricole danneggiate dalla tromba d'aria del 2 agosto, che ha colpito la di Alba. Il finanziamento è concesso al tasso agevolato del 2,5% su per un importo massimo di 50 milioni. I danni devono essere risciuti dalle associazioni di categoria che hanno sottoscritto la convenzione. [g. f.]

BRA

Sottopasso ferroviario e transito dei mezzi pesanti

I Comuni di Bra e Cherasco, prendendo atto che il 21 agosto verrà aperto il sottopasso ferroviario lungo la provinciale 7, hanno concordato una regolamentazione del traffico per il transito dei mezzi pesanti. Le decisioni riguardano la ripartizione dei flussi tra gli automezzi che percorreranno la direttrice Asti-Alba-Cuneo. In particolare, gli automezzi provenienti da Asti ed Alba in direzione Cuneo avranno il transito consentito nel territorio di Bra lungo la Salita degli Orti, mentre quelli provenienti da Cuneo in direzione Asti verranno deviati lungo la provinciale 7 a Bergoglio di Cherasco. [l. b.]

Locali in municipio

Ufficio stranieri della questura chiude a Bra

BRA. Ha chiuso i battenti l'ufficio stranieri distaccato della questura cuneese, che era stato attivato diversi mesi fa nella città della Zizzola.

I locali erano allestiti nel palazzo comunale. La richiesta del decentrato era motivata soprattutto dall'esigenza di dare una risposta «in loco» agli extracomunitari che - grazie alla sanatoria - hanno avuto la possibilità di regolarizzare la loro posizione ed evitare «trasferte» nel capoluogo provinciale per presentare documentazione.

Ora dalle Langhe e dal Roero si dovrà nuovamente raggiungere a Cuneo.

Intanto, nel capoluogo, l'ufficio stranieri della questura (gli sportelli sono in piazza Torino) ha un nuovo orario: l'apertura al pubblico è dal martedì venerdì dalle 9 fino a mezzogiorno e al pomeriggio (al martedì e al giovedì) dalle 15,30 alle 17,30.

I numeri di telefono dell'ufficio stranieri sono 0171443507 o 0171443544. [r. a.]

E itinerari di poesia

Casale, viaggio nell'universo in Biblioteca

In cd-rom tutte le proposte della biblioteca: dove si trova, quali e quanti libri ci sono, le dedicate alla musica ai giochi. Il servizio è stato attivato, nella stessa biblioteca, a palazzo Langosco, grazie all'opera di uno stagista dell'istituto professionale Ial che ha realizzato un utile vademecum per «percorrere» ogni sezione editoriale.

Fra le proposte, le ultimissime novità musicali dai Lunapop ad Alanis Morrisette, ben 500 giochi e cd-rom che permettono ai visitatori avventurosi giri mondo o viaggi nei sistemi galattici.

Inoltre da quest'anno la biblioteca ha aderito a una proposta itinerante di «Momenti di poesia». Le liriche di Maria Paola Cavigiolio e Luigi Villa Freddi hanno fatto tappa nei paesi del circondario casalese, interpretate da Franca Rosso Chiocchetti, Anna Lorenzon e Alberto Giorcelli con accompagnamento musicale. Le prossime tappe a Pianceretto (il 14 agosto), poi a Trino, Conzano, Crescentino e Cella Monte. La biblioteca resta chiusa fino al 20, poi fino alla fine del mese è aperta solo al mattino dalle 9 alle 12,30. [r. sa.]

Casale, gli organizzatori lanciano un appello ai giovani monferrini (tra gli e i 13 anni)

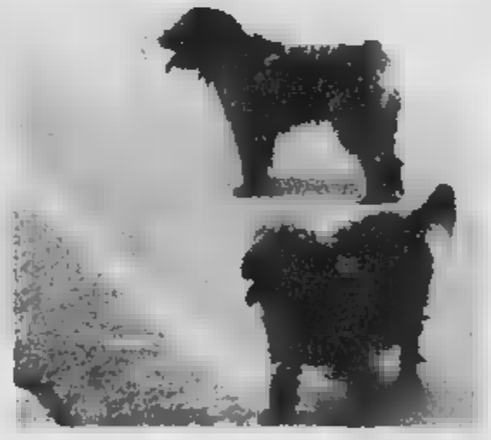
Mini-giurati al concorso letterario

Voteranno racconti dedicati ai cani scritti da coetanei

CASALE MONFERRATO

Cercasi bambini e ragazzi dagli ai 13 anni disposti a far parte una giuria per il concorso letterario «Ti racconto un cane». A lanciare l'appello è Adriana Gualdieri, direttrice della biblioteca comunale, per il concorso che vede impegnati autori di pari età che raccontano storie di amicizia, esperienze e momenti di gioco il più grande amico dell'uomo: il cane. «Chi fosse al far parte della giuria deve rivolgersi alla biblioteca ragazzi, in via Corte d'Appello 12, o telefonare allo 0142-444308 o 0142-452055 - dice la responsabile della biblioteca -. Ogni giurato, a verranno donati libri di narrativa, dovrà esprimere un parere sugli elaborati dedicati ai cani utilizzando dei bollini adesivi colorati che verranno consegnati al momento dell'adesione. Senza dubbio un'esperienza nuova e interessante che saprà stimolare i ragazzi che vi aderiranno».

Per le opere in le iscrizioni scadranno il 26 agosto. Vi possono partecipare ragazzi e ragazze dagli 8 ai 13 anni che dovranno versare una quota d'iscrizione 20 mila lire sul conto corrente 14848154 intestato alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane, regione Giaretta, Cascine Rossi 15033 Casale Monferrato.



«Ti racconto un cane»: è il titolo del concorso letterario bandito dalla biblioteca civica di Casale. Ora si cercano ragazzini tra 8 e 13 anni per comporre la giuria che dovrà esaminare le opere

Il regolamento prevede che nel racconto, che non deve essere più lungo di cinque pagine, si parli del quattro zampe più amato dell'uomo. «Ti piace scrivere, se ami i cani, vuoi aiutare gli ospiti del canile, il concorso lo puoi fare, raccontando tutto quello che più ti ha colpito su questo animale che spesso in questo periodo viene scaricato su strada, perchè ritenuto troppo ingombrante» dicono nell'appello agli scrittori in erba gli organizzatori del concorso. All'interno della busta ogni concorrente dovrà inserire a parte i dati personali, con nome, cognome, numero di telefono ed indirizzo, mentre il racconto dovrà restare anonimo per garantire la massima imparzialità da parte della giuria. Il racconto scritto da un bambino di età compresa fra gli 8 i 10 anni vincerà un premio da mezzo milione ed identica cifra verrà assegnata al vincitore della fascia d'età fra gli 11 e 13 anni. Ma non sono esclusi gli adulti che possono scrivere storie di cani.

La premiazione si svolgerà domenica 8 ottobre alle 16 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino. Per quanto riguarda la giuria a fianco dei ragazzi vi saranno anche gli scrittori Cristina Lastrego e Francesco Testa. Per informazioni: 0142-444246, 0142-453005 o lo 0142-444311. [r. sa.]

Sabato nella sala secentesca del palazzo comunale inaugurate gigantografie di Claudio Penna

Omaggio di Bossolasco al grande Beppe Fenoglio

Una rassegna di fotografie per raccontare lo scrittore e il suo paesaggio

Bossolasco è stato il capolinea di un'avventura umana e letteraria del grande scrittore
Per lui le colline, il vento, i fiumi non erano soltanto la cornice naturale dei racconti, ma la sua stessa vita, la terra che non ha mai voluto abbandonare

Luigi Saglians
BOSSOLASCO

Beppe Fenoglio, a Bossolasco, trascorse l'ultimo anno di vita. Era ammalato e nel paese dell'Alta Langa ingentilito dalle rose, dove le colline si confondono con l'aria di montagna, cercava ossigeno, sollievo, dolmale. Cercava le radici quelle dalle sue storie, dai suoi personaggi.

Qualcuno, in paese, lo ricorda e ne parla. Ricorda quell'uomo magro alto che, faticando sulle pagine, era riuscito rendere vive l'anima della Langa, il suo paesaggio, i suoi drammi e i suoi splendori.

Bossolasco, che è stata il capolinea di un'avventura umana e letteraria di Fenoglio, da sabato rende omaggio allo scrittore. fa con una mostra di fotografie che raccontano Fenoglio e il suo paesaggio, mischiandoli, facendone un'unica identità.

Due immagini di Beppe Fenoglio tratte dall'archivio «La Stampa»

«Dopodomani inauguriamo, nella sala del '600 del palazzo del Comune, trenta gigantografie di Claudio Penna - dice Lanfranco Ugona, preside e responsabile del centro culturale Beppe Fenoglio di Murazzano -. Sono pagine poetiche e suggestive della natura, cielo, delle nubi, del fango, torrenti e del fiume. Le accompagnamo con le descrizioni fatte dallo scrittore, che ha sempre avuto una grande sensibilità per la natura, i beni architettonici, il paesaggio. Per Beppe Fenoglio le colline, il vento, i fiumi non erano soltanto la cornice naturale per i racconti, ma la sua stessa vita, la terra che non ha mai voluto abbandonare».

> Su queste colline ammalato, trascorse l'ultimo anno di vita Cercava ossigeno, sollievo, dolcezza e anche le radici

> Qualcuno in paese ancora ricorda quell'uomo magro e alto che amava la natura i beni architettonici

L' fotografia, Penna, è un ricercatore e un cacciatore di immagini paesaggi. illustrazioni del volume «Roero, Monferrato, Langhe. Le quattro stagioni», con una introduzione di Sebastiano Vassalli.

iniziativa è uno dei tanti capitoli della nostra avculturale - continua Ugona - che ci spinge viaggiare lungo le nostre memorie radici. Da tempo guardiamo alla natura e al paesaggio dell'Alta Langa. Abbiamo approfondito, in un libro dedicato agli insegnanti di scuola media, la presenza della natura del paesaggio nell'opera di Fenoglio, quel suo continuo guardare colori del cielo, nebbia. Il ritmo tragico delle vicende narrate dallo scrittore è sempre scandito dai suoni e dalle immagini degli elementi naturali».

Alla realizzazione della mostra hanno collaborato il Comune di Bossolasco, alcuni istituti bancari, la Comunità montana Alta Langa e le Associazioni Aceri e Paesi tuoi. Dopodomani, alle 18, l'inaugurazione. Poi le fotografie potranno essere ammirate domenica 13, martedì 15, sabato 19 e domenica 20 agosto dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. «Con questa mostra - conclude Ugona - la popolazione di Bossolasco vuole rendere omaggio a Fenoglio e al ricordo della sua presenza in mezzo queste case».

La mostra è anche un'occasione per un viaggio a Bossolasco, per scoprire tra le sue vie gli incanti dell'Alta Langa, i sapori di una terra che profuma di formaggio e offre panorami dolcissimi sul mondo delle colline, con le montagne sullo sfondo.

ADATTO ANCHE VC
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

Continuano le selezioni nei locali della Riviera: oggi al Kursaal di Bordighera e al Below di Andora

«Liguria Moda & bellezza» avrà un nuovo scenario e una cornice unica per proporre anche musica e cabaret

concorrenti alla Pinta di S. Bartolomeo e a destra Alessandra Mancino, 15 anni, di Collegno (Torino), vincitrice della serata

Miss delle miss, notti di magìa

Finalissima il 30 settembre al Teatro del casinò

Gian Piero
SANREMO

Una nuova cornice per la finale del concorso «Liguria moda & bellezza, Miss delle miss», organizzato dall'agenzia Ecocci e dalla Stampa, che chiuderà l'estate dopo le selezioni che hanno animato e animeranno le serate nei locali della Riviera. Per la finale 2000 è stato scelto lo scenario più prestigioso, e non solo perchè le sue mura racchiudono un secolo di storia: il Teatro dell'Opera del casinò. Stucchi, velluti, tappeti preziosi nel più rigoroso Stile Liberty, faranno da sfondo alle sfilate delle oltre trenta ragazze incoronate nel corso dell'estate. La finale, in programma il 30 settembre, chiuderà anche la stagione estiva del casinò, che ha visto alternarsi al Roof Garden, personaggi che non hanno bisogno di presentazione: Gigi Proietti, Franco Montesano, Amii Stewart, Claudio Baglioni, Beppe Grillo.

Intensa l'attività nei locali della Riviera per le selezioni delle miss in quello che è il clou dell'estate. Ferragosto è alle porte e la gente vuole divertirsi. Questa sera, ad esempio, verranno elette «Miss K[illegible]nal» a Bordighera e «Miss Bit Below» ad Andora, abbinata alla boutique Scacco Matto. Domani ancora di scena Andora con «Miss Casa del prure», abbinata ai bagni Rocco di Pina-

Cecilia Gambaro, [illegible] anni di Torino, (nella foto a sinistra) studentessa del liceo classico, ha vinto la selezione del concorso «Miss delle Miss - Liguria Moda & bellezza» al Cabaret di Alassio. Sotto, Manuela Capacci, 16 anni, studentessa di Sanremo, si è imposta davanti ad una agguerrita pattuglia di splendide ragazze al Virgin di Pietra Ligure

Roberta Vercesi, 17 anni, studentessa. [illegible] Diano Marina (a fianco) è stata incoronata Miss delle miss alla selezione del Bar Roma di Sanremo

Giorgia Rolando, 24 anni, di Sanremo (a sinistra) Ha vinto la selezione dell'Osteria Acqua alta di Sanremo

Manuela Mensila, 17 anni, di Sanremo, studentessa, (nella foto qui sopra) è la vincitrice della selezione che si è svolta al drink bar Charlie di Sanremo (le foto sono di Tommy e di Maurico Gatti)

gare. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a Noli [illegible] «Miss Bagni Monique» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Ma ci sono finaliste già selezionate: Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, eletta «Miss Bar Roma» di Sanremo; Manuela Capacci, 16 anni, di Sanremo, con gli abiti del negozio di abbigliamento Casetta in Canada di Ceriale, eletta «Miss Virgin» di Pietra Ligure; Giorgia Rolando, 24 anni di Sanremo, «Miss Osteria dell'Acqua alta» di Sanremo; Manuela Mensila, 17 anni di Sanremo, «Miss Charlie» di Sanremo; Cecilia Gamboro, 16 anni di Torino, studentessa del liceo classico, «Miss Caburet» di Alassio e Alessandra Mancino, 15 anni di Collegno (Torino) «Miss La Pinta» di San Bartolomeo al Mare.

Saranno oltre trenta, come detto, le finaliste che parteciperanno alla sfilata del 30 settembre al casinò. Usciranno sul palcoscenico quattro volte: una passerella di presentazione, poi una sfilata in costume da bagno, una in abito da pomeriggio, l'ultima in tenuta da gran sera. Non [illegible] moda e bellezza [illegible] anche musica e cabaret, per una serata di grande spettacolo che il casinò di Sanremo ha voluto sua per chiudere la stagione estiva Duemila.

Lo [illegible] anno sul palco del piazzale al mare di Ospedaletti gremito si alternarono Bruno Lauzi, Gayà, il mago Tony Binarelli e l'emergente Daniele Gentile, Awanagana, il corpo di ballo di Simone Gamba e tanti altri personaggi in una notte davvero magica.

Dalla piazza, alla suggestione del Teatro dell'Opera del casinò, un luogo prevalentemente destinato alla cultura, alla musica classica, ai convegni, che per una volta aprirà le porte alla bellezza, al divertimento, alla spensieratezza e, perchè no? alla tensione, mascherata da sorrisi a denti stretti, che è un po' la caratteristica di tutti i concorsi dove a vi[illegible] sono la bellezza, l'eleganza e anche la simpatia.

Savona, domenica c'è Massimo Bubola

Da oggi al Priamar quattro giorni live

Stefano Pezzini
SAVONA

Il Priamar, la fortezza simbolo di Savona, si anima con la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappole di confine»: [illegible] questo [illegible] titolo di una quattro giorni dedicata a [illegible] e filmati d'autore. Ad organizzare l'evento, che prenderà il via stasera, [illegible] la condotta Slow Food [illegible] Savona - Spazio Vivo (che sta animando l'estate sulla fortezza [illegible] stands gastronomici, angoli dedicati ai prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici e Ideando.

La quattro giorni, che si conclu[illegible] domenica sera, vuole [illegible] una sorta [illegible] kermesse dove la musica acustica e rigorosamente d'autore si sposa con i filmati di qualità. Ogni sera ci sarà [illegible] gruppo o un cantante [illegible] livello internazionale a [illegible] si andranno ad aggiungere gruppi e complessi locali.

Si [illegible] i «Red Wine», gruppo texano, che aprirà la sera scaldando animi [illegible]. Dopo [illegible] loro sarà la volta dei filmati d'autore e, in chiusura, [illegible] sion afro con Bruno Muscò. Domani sera si apre con i filmati d'autore e, subito dopo, una lunga colonna sonora celtica con i «Myrddyn O.», recenti vincitori del concorso «Votiamoli» che, proprio sul Priamar, ha [illegible] [illegible] fasi finali, [illegible] a seguire [illegible] «Irish session».

Sabato sera un appuntamento internazionale, anche questo texano, con «Ginger and Sara band», gruppo femminile texano che sta scalando i vertici della [illegible] country-progressive statunitens[illegible]. Dopo di loro il gruppo savone[illegible] dei «Vagabond shoes» e, dopo di loro, ancora filmati d'autore. Gran finale domenica sera con l'atteso concerto di Massimo Bubola, uno dei più grandi autori del pop italiano (il suo ultimo album, in gran parte dedicato alle canzoni di De Andrè, a lungo collaboratore e per certi versi, assieme [illegible] Mauro Pagani, complice nelle ultime esperienze etniche dell'indimenticabile Faber) e troppo spesso misconosciuto pe ril suo lavoro. Dopo di lui [illegible] dei filmati d'autore e, a chiudere, una grande blues session.

In scena tra piazze e vicoli la Leggenda [illegible]

«Jacopo da Varagine» L'applauso di Apricale

APRICALE

L'evento teatrale «E le stelle stanno a guardare...» continua a coinvolgere il fedelissimo pubblico che, a malincuore, lascia la piazza al termine della canzone di Angelo Branduardi, richiamando più volte i bravi attori [illegible] Teatro della Tosse con calorosi applausi sul palcoscenico naturale dell'antica fontana.

Le rappresentazioni della «Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», continueranno fino a Ferragosto (inizio sempre alle 21,30), con un [illegible]mo di 600 persone a [illegible] per evitare fastidiose «bolge». E' uno spettacolo fluido e scorrevole senza intoppi, coinvolgente e divertente: merita una tappa nel centro storico di Apricale.

Le gigantesche scenografie di Emanuele Luzzati con [illegible] città medievale, le grotte dei dormienti o «undicimila verginis», addossate a piramide sul Palazzo comunale, il terrificante drago sconfitto da San Giorgio avvolgono interamente le piazze di Apricale. Nei «carrugi» si snoda [illegible] processione «penitenziale» di San Nicola: coinvolge i vari gruppi di spettatori divertiti che arrivano, a suono del tamburo, sulla piazza centrale con tanto di stendardi e salmodiando a squarciagola: «Se [illegible] miracoli c'è pronto San Nicola. Il suo poter salvifico ogni anima consola».

Da sottolineare, ancora una volta, la bravura degli attori: Enrico Campanini (il vescovo Jacopo), [illegible] Bergamini [illegible] Cristoforo), Bruno Cereseto (Porfirio il mimo), Pietro Fabbri (il diavolo), Lisa Galantini (San Petronilla), Aldo Ottobrini (San Francesco) e ancora Mariella Speranza, Andrea Narsi e Simona Guarino.

La «Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine», completamente riscritta [illegible] Ennio De Concini e con un nuovissimo allestimento del regista Tonino Conte, è lo spettacolo che, ancora una volta trasforma Apricale, con [illegible] magia del teatro, nel più suggestivo palcoscenico naturale dell'estremo Ponente. Il sindaco Roberto Pizzio è soddisfatto: «Il binomio Apricale-Teatro della Tosse è vincente». Informazioni allo 0184/208126, oppure 0184/208641. [d. bo.]

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

[illegible] in
Tessuti d'arredamento e te[illegible]
[illegible] per la casa - copridivani
Tappeti - Intimo
Letti [illegible] e in ferro battuto
Materassi ortopedici e in [illegible]
[illegible] doghe ed accessori letto
e altro ancora...

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato (chiuso il 13-14-15)

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ci consentono di rinnovare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la [illegible] anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY' Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovaglioto, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

MARACAIBO
con
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO VIA

AGATE ON NO VC
MARACAIBO
con CHUPRASCARIA
STASERA
LISCIO
ORCHESTRA
Prenotazioni
0338/4018991

Suggestive degustazioni sotto il cielo più luminoso dell'anno (se il tempo sarà clemente)

Per San Lorenzo calici di stelle cadenti

In tutta la regione appuntamento con i grandi vini

FORSE sarà il cielo notturno a legittimare questa notte di San Lorenzo, mentre a scaldare l'ambiente ci [illegible] i «calici di stelle» e meglio il loro contenuto. Il clima [illegible] ultimi giorni, il quasi freddo e le nuvole hanno gelato l'attesa. Nessuno si tira indietro in [illegible] notte speciale come quella proposta dalle [illegible] da «Città del vino» e dal «Movimento del turismo del vino».

«Calici di Stelle» coinvolge una bella fetta [illegible] territorio piemontese: le Langhe, il Roero, l'Astigiano e il Nord e ovunque c'è ancora posto per guardare il cielo. Che forse sarà più prodigo di stelle domani, ma che importa?

[illegible] piazza Costigliano nel centro storico, all'uscita del palazzo del Collegio dove si svolge «Cinema Cinema», si potranno degustare [illegible] (0141/399439).

[illegible] Dalle 20,30 in piazza e al castello «Le Stelle del Barolo». Uno stage di degustazione di vini abbinati ai formaggi Dop dell'Alta Langa, si potranno fare visite in notturna al Castello per scoprire con guide in costume la struttura gestita da «Turismo in langa» (0173/364030).

Castagnole [illegible] Alle 21 musica, poesia, astronomia e astrologia (0141292123).

Castelletto [illegible] Festa in occasione di Miss Grand Prix (0143830032).

[illegible] In piazza Cavour, concerti sotto le stelle (0141907007).

Castiglione [illegible] piazza Umberto I, degustazione di vini della cantina comunale «Enoteca della Barbera», con musica al lume di candela (0141/962202).

Grinzane Cavour. Degustazioni di Barolo al Castello (0173262016).

Govone. Cena a lume di candela dalle ore 20,30, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro (0173611540).

Isola d'Asti. Degustazione di vini con animazione in frazione Villa (0141958134, in caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata a domani).

Portacomaro. In piazza Marconi, per la quinta edizione di «dalla [illegible] alla luna», burattini e mangiafuoco intratterranno i partecipanti per le vie del Ricetto con poesie e musica. Cena degustazione di Grignolino, Barbera e Ruchè (0141202128) nello stand della Pro loco.

[illegible] Cena con degustazione di vini dell'Enoteca Comunale «Brachetteria» (0141793939).

[illegible] Cena di gala benefica (curata dall'Associazione Alto Monferrato e dai suoi cuochi) all'Abbadia di [illegible] Giustina (0143822102). Il ricavato andrà alla Caritas diocesana di Acqui per un progetto nel Burundi.

Strevi. La Cappella di Finsto ospita alle [illegible] una degustazione di vini con osservazione [illegible] stalla (0144363124).

Treiso. Nell'area verde comunale, degustazione di Barbaresco, Dolcetto, Barbera, Moscato e Chardonnay, accompagnati da musica folk (0173638116).

[illegible] Il doc Verduno Pelaverga sarà al centro della degustazione in piazza Canonico Borgna con balli e musica e luci spente in Belvedere e luci spente (0172470409).

Villa del Bosco. Degustazioni guidate all'agriturismo «Le Rive rosse» di via Torino di vini del Nord Piemonte in collaborazione con le Città del Vino di Sizzano, Ghemme e Gattinara (0163834070). [t. f.]

Fra castelli, enoteche cantine, vie e piazze si attendono gli astri col bicchiere in mano

Il castello di Barolo sarà al centro di visite guidate notturne organizzate dai gestori di «Turismo in Langa» FOTO MURALDO

Le curiosità

Cellio in marcia e ufologi a Stresa

Due appuntamenti di rilievo anche in provincia di Vercelli e nel Verbano. In Valsesia, a Cellio, in attesa delle stelle, è stata organizzata una manifestazione a metà strada tra il benefico e lo sportivo. Alle 21, dalla centrale piazza Durio, dove è in svolgimento la festa patronale, parte una camminata non competitiva, libera a tutti, di circa due chilometri, che attraverserà le caratteristiche vie del centro: al termine è previsto un omaggio per ogni partecipante, che ricambierà i promotori versando un'offerta per i bambini di Cernobil. E forse, facendo del bene, ingraziandosi una «buona stella».

Al Lido Blu di Stresa, sul lago Maggiore, il [illegible] il Centro appassionati Ufo a mettere a disposizione di astrofili e curiosi due strumenti professionali per osservare cielo e stelle: con la guida degli esperti del Cau, questa sera si potranno ammirare la luna e i suoi crateri, le galassie ed anche satelliti artificiali. [t. fo.]

GIRO di VITE

Il ritorno dei vignerons

Sergio Miravalle

Ha avuto [illegible] media italiani il focolaio di tensione riaccesosi a Sète, il porto di attracco della maggior parte del traffico vinicolo francese. I viticoltori del Midi hanno protestato contro le massicce importazioni di vini sfusi dall'estero, soprattutto da Spagna e Italia. Ci sono stati momenti di tensione, ed è intervenuta la polizia con i lacrimogeni in un déjà vu, per fortuna meno cruento, delle «guerre del vino» che infiammarono il Sud della Francia negli Anni Ottanta.

Di che si lamentano i vignerons? Sostanzialmente il [illegible] problema di vent'anni fa, ma più complicato. I produttori del Sud della Francia contestano la concorrenza al ribasso sui prezzi da parte di importatori locali che imbottigliano vini da tavola di provenienza europea non meglio specificata: li chiamano «[illegible] blend», [illegible]ero miscela europea. I responsabili delle catene di grandi magazzini per evitare [illegible] le vetrine infrante hanno promesso che metteranno «prioritariamente avanti sugli scaffali i vini che provengono dal territorio francese» alla faccia dei tanti proclami sulla Unione europea e la libera concorrenza.

Diciamo subito che siamo nelle fasce medio-basse del mercato. Chi è riuscito a [illegible] anche nella Languedoc-Rossillon, a venir fuori con qualità e promozione, non ha di questi problemi. Chi [illegible] continua nella viticoltura assistita, puntando sui rimborsi alle distillazioni e sugli aiuti governativi, vede queste importazioni [illegible] il «nemico» e la causa di tutti i mali. E anche sul mercato dei vini con nome di vitigno c'è una forte concorrenza in prezzo e qualità dei sudafricani e neozelandesi.

E' la mondializzazione, signori. Bisogna imparare a conviverci.

E intanto sta arrivando il gran moloch della Ocm vino, la riforma del mercato comunitario europeo. Sono previste riconversione di vigneti per 54 mila ettari e nuovi diritti di reimpianto [illegible] 64 mila con l'obiettivo di far produrre vino solo alle regioni che poi sapranno venderlo, cercando finalmente un equilibrio tra prodotto e mercato ed evitando l'onere delle distillazioni.

Per far questo l'Unione chiede una «fotografia» reale del patrimonio vitivinicolo dei singoli Paesi. E qui la risposta italiana è stata...all'italiana. Dai cassetti del ministero non sono mai uscite le decine di migliaia di foto «aeree [illegible] le pagate coi soldi pubblici che dovevano dimostrare la reale consistenza dei vigneti. [illegible] è iniziato un tormentato iter che dovrebbe arrivare alla sanatoria delle irregolarità da parte di chi ha realizzato vigneti senza tutti necessari permessi: una sorta di condono edilizio applicato alle vigne.

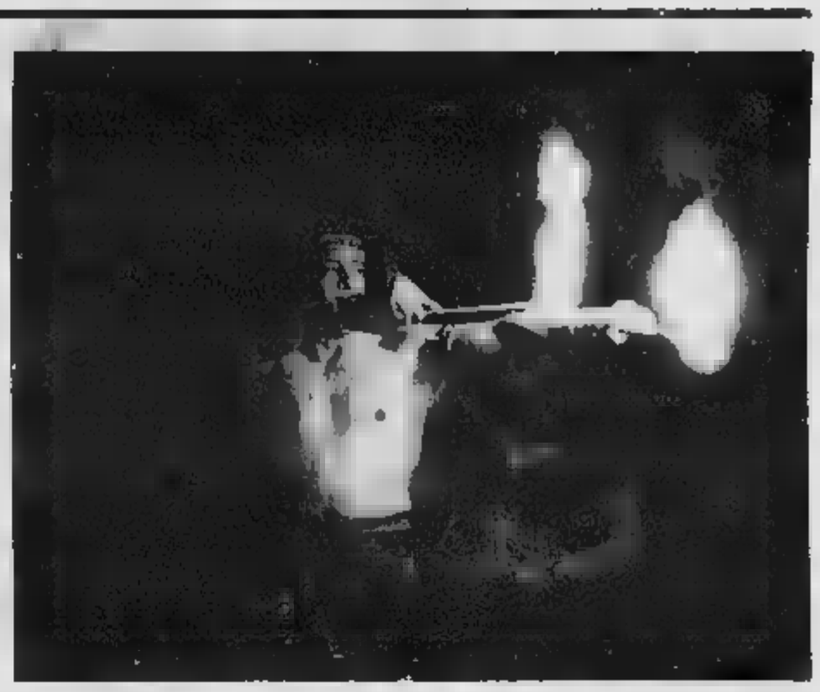
Teatro ad Acqui

Dame e cavalieri tra fuochi e magia

[illegible] TERME

Caduta di stelle, fuochi, calici di vino Brachetto d'Acqui, ma anche teatro medioevale: è questo il programma proposto dai Cavalieri d'Aleramo per una festa di San Lorenzo che inizia alle 17 di oggi e si conclude a mezzanotte. Gli intrattenimenti sono sottolineati da un'imponente scenografia. Alle 17 in piazza Italia, intorno alla fontana, si apre il mercatino Aleramico: in 20 gazebo [illegible] esposti i prodotti del «Suol d'Aleramo», delizie che vanno dal riso all'olio, dai formaggi degli alpeggi ai vini del Monferrato. Alle 21 con partenza dal castello dei Paleologi, nella parte alta della città, spettacolo di danza itinerante, «Aleramo e Adelasia: cavalcata d'amore e di potere», una rievocazione storica che si svolge in quattro momenti e in altrettanti luoghi della città. [illegible] realizzazione dello spettacolo hanno collaborato la compagnia di Teatro Sergio Tofano; il laboratorio della Danza di Torino, Anita Cedroni e Enzo Brasolin. Il corteo dei figuranti [illegible] lume delle fiaccole, raggiunge piazza del Duomo, fa sosta alle due fontane e si conclude in piazza Italia. Racconta la [illegible] di Aleramo e della principessa Adelasia diventati poveri pur di rimanere fedeli al loro sogno d'amore. Durante un torneo, Aleramo vince su tutti gli altri cavalieri, ottiene il perdono dell'imperatore e dà origine al Monferrato. La festa prosegue in zona Bagni dove dalle 22,45 ci sarà [illegible] grande e magico spettacolo pirotecnico. [se. c.]

Il castello dei Paleologi ad Acqui: da qui parte il corteo storico medioevale



Lo spettacolo di uno sputafuoco Questa sera a Fontainemore in Valle d'Aosta si riuniranno 20 «draghi umani» provenienti da tutta Italia e anche [illegible] Spagna per il 4° [illegible] organizzato dall'associazione culturale [illegible] «Casseta Popular» Ci saranno anche violinisti e chitarristi sulle [illegible] del torrente Lys

A Fontainemore si riunisce stasera la Congrega degli sputafuoco

Notte di chitarre e fiamme

Artisti da Italia e Spagna sulle rive del Lys

Stefano Sergi

FONTAINEMORE

Era nato quasi per gioco, per riunire gli amici vagabondi e fare quattro chiacchiere al fresco della valle di Gressoney, sputando un po' di fiamme nel tempo libero.

Ma l'idea ha preso piede, tra i partecipanti e tra il pubblico e oggi la notte [illegible] Lorenzo, a Fontainemore, è sinonimo di fuoco e magia, arte e libertà. Il merito dell'associazione culturale torinese «Casseta Popular», che nel paesino arrampicato sulle sponde del torrente Lys organizza per il 4° anno l'«Incontro della Congrega degli sputafuoco», suggestiva riunione di fachiri e teatranti di strada provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna.

La cornice è [illegible] le più suggestive. Dopo il tramonto, gli sputafuoco si riuniscono in uno splendido cortile affacciato sul Lys, in mezzo a case centenarie e con sullo sfondo un antico po[illegible] E lì, circondati dal pubblico, danno vita a uno spettacolo di musica, fiamme e magia sotto il cielo stellato, nel buio della notte valdostana. Soltanto gli applausi, interromperanno i draghi [illegible]

Ci sono anche lezioni per aspiranti «draghi» Serve uno straccio e un po' di petrolio

Quello di questa sera è [illegible] show di [illegible] sputafuoco e fachiri, arricchito dalla presenza di un violinista e di un chitarrista. Una serata diversa, rispetto a quelle proposte in in passato, come spiega Gi[illegible]ni Foresti, presidente di «Cas[illegible] Popular»: «La notte di San Lorenzo del 2000 ci serve anche per fare una prova generale allo show che proporremo al Festival di Ferrara il 27 agosto, al quale siamo stati invitati per la sfilata di chiusura. Faremo qualcosa di coinvolgente per il pubblico, arte di strada ma anche musica e giochi con le fiamme».

La piccola comitiva di sputafuoco sta arrivando, a gruppetti, verso il paesino valdostano. Sono uomini e donne che hanno scelto la vita sulla strada, nelle piazze, negli antichi borghi per presentare un'arte antichissima e affascinante. Alcuni di loro saranno anche a disposizione di chi, tra il pubblico, vorrà provare l'ebbrezza di sputare dalla bocca fiamme lunghe due metri.

«L'insegnamento sarà gratuito per tutti - dicono - [illegible] ogni apprendista dovrà [illegible] munito di [illegible] straccio, di un litro di petrolio lampante e di molto, molto coraggio». Per loro, alle 21, ci [illegible] anche l'onore di un'intervista in diretta radiofonica per «Il Cammello», programma di Raidue. E alle 21,30, le fiamme illumineranno le sponde [illegible] torrente Lys.

Domani [illegible] (ore 21) nella chiesa di San Martino

Musica in Alta Langa

A Paroldo i solisti di Montecarlo

[illegible]

Nella chiesa parrocchiale [illegible] San Martino domani sera alle 21 sarà ospitata la XXVI edizione del Festival musicale dell'Alta Langa. Protagonisti della manifestazione, [illegible] è [illegible] ideata oltre un quarto di secolo [illegible] dal sindaco Pier Carlo Adami e dal paroldese d'adozione Lucien Viora, [illegible] anche quest'anno [illegible] dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo: una novità è però data dall'accompagnamento di sei giovani musicisti del [illegible] esibiranno Lucien Viora al flauto e all'ottavino, [illegible] Sabia al pianoforte, Alexander Chmykov e Christine Rossi alle filarmoniche, con la partecipazione della cantante russa Bialka. I giovani talenti locali sono [illegible] Salvetti (organo), Alessio Maestro (pianoforte), Paolo Castellino (clarinetto), Elisa Manfredi, Elisa Prato, [illegible] Salvetti (flauto dolce).

I solisti monegaschi proporranno un [illegible] repertorio, tratto sia da autori più conosciuti al grande pubblico, come Donizzetti, Beethoven, Vivaldi, Bach, Schumann, Mozart, Prokofiev, Rimsky-Korsakov, Strauss, sia da compositori meno noti, quali Wasley, Bysov, Bouvelle, Gaurilin; molti dei brani eseguiti con la filarmoniche recano la firma dello stesso Chmykov.

«L'intensa collaborazione fra alcuni prestigiosi solisti della filarmonica monegasca e il nostro Comune ha portato nel corso di 25 anni la grande musica classica in questo piccolo paese dell'Alta Langa cebana - ha sottolineato il sindaco Pier Carlo Adami -. Siamo fieri di questa iniziativa, che è cresciuta, trovando la collaborazione sia di musicisti italiani, come la prestigiosa Orchestra Bruni di Cuneo che ha più volte accompagnato i solisti di Montecarlo, sia di giovani promesse locali». [p. a.]

CERANO

Sfila Miss Italia, passerella regionale in discoteca

[illegible] discoteca «Maison Dali», nel Novarese, domani è sfida fra le aspiranti reginette [illegible] bellezza in occasione della selezione di Miss Italia. La serata è valida per la selezione regionale del concorso e si inizia dalle 22.

MIASINO

Dixieland con Patruno per ri[illegible] Armstrong

«Omaggio a Luis Armstrong» nella suggestiva cornice di Villa Nigra, domenica alle 21,30, sul lago d'Orta. [illegible] centenario della nascita del grande «Satchmo». Lino Patruno e la band «Jazz Show» proporranno i brani più significativi del repertorio «New Orleans - Dixieland». Ingresso a 15 mila lire, prenotazioni allo 0322-980375.

CHAMPOLUC

Il cabaret di Vergassola e Riondino

Il cabaret di Dario Vergassola e [illegible] David Riondino sarà protagonista questa [illegible] palatenda valdostano, nell'ambito [illegible] Festival «Sabot d'oro». Vergassola, spezzino, ospite abituale del «Maurizio [illegible]a[illegible] Show», è il comico-cantautore che invece fa presenza fissa a «Quelli che il calcio», saliranno in palcoscenico [illegible]e 21,30.

VERCELLI

Organi storici, le tappe del Festival

Strumentisti da tutta Europa per far scoprire al pubblico gli organi storici della Valsesia: questa sera, nella chiesa di San Bartolomeo a Scopa, Piertuigi Comparin suonerà un organo del XVIII secolo; domani invece, nella chiesa di Santa [illegible] delle Grazie a Varallo, si esibirà il concertista bavarese Roland Muhr. Sabato, infine, nella chiesa [illegible] Santa Margherita a Balmuccia, saranno di scena [illegible] Duilia all'organo, Marco Delicato al violino e Rossano Munaretto al flauto.

Concerto (ore 21,30) di Orietta Delli con la sua orchestra

Murazzano stasera presenta una regina della fisarmonica

MURAZZANO

Stasera alle 21,30, nell'ambito dei festeggiamenti per la ricorrenza di San Lorenzo, torna a esibirsi la «fisarmonica d'oro» di Orietta Delli, con la sua orchestra.

L'artista bolognese ha partecipato con successo, come ospite d'onore, al premio internazionale di fisarmonica di Castelfidardo, impressionando ancora una volta pubblico e critica per l'abilità tecnica nelle esecuzioni e l'atmosfera suggestiva che riesce a trasfondere nella sua musica.

Il suo repertorio spazia dai brani meno consueti (per esempio la versione di «My heart will go on», la colonna sonora di «Titanic» cantata da Celine Dion) a quelli della tradizione più classica, fino alla «Gazza ladra» e alla «IX Sinfonia» di Beethoven. Nel suo concerto Orietta Delli presenterà anche alcune novità per i suoi «fans» murazzanesi.

Durante la serata si svolgerà l'estrazione di premi della lotteria. Sabato, infine, il cartellone degli appuntamenti della settimana a Murazzano si chiuderà con il concerto, alle 21,15, di musica celtica. Informazioni allo 0173791201. [p. a.]

L'artista bolognese Orietta Delli riesce a creare un'atmosfera suggestiva

Appuntamento sabato (ore 21,30) per la rassegna «Suoni di terre lontane»

Folk-rock in piazza a Limone

Canzoni d'amore e ribellione con i Pressgang

Franco

LIMONE

Le loro canzoni parlano d'amore, di ribellione, di luoghi e persone. La loro musica è un folk-rock adattato all'epoca attuale. Sabato il gruppo dei Pressgang terrà un concerto sul piazzale del Cross (ore 21,30) per l'appuntamento con «Suoni di terre lontane» la rassegna dedicata alle musiche etniche organizzata dalle Consulte giovani di Limone, Borgo San Dalmazzo e Robilante, Gruppo giovani di Vernante, Pro loco di Roccavione, Comune di Valdieri.

I Pressgang hanno intrapreso una regolare attività sin dagli inizi degli Anni Novanta, affrontando in più occasioni tour europei.

Nel frattempo hanno realizzato quattro album, che hanno riscosso ampi consensi sia della critica, sia del pubblico. Il gruppo è formato da Miranda Sykes (contrabbasso, voce), Maclaine Colston (percussioni, voce, hammered dulcimer), George Whitfield (fisarmonica, whistles, voce), Damian Clarke (chitarra, voce). L'ingresso al concerto è libero.

Il gruppo dei Pressgang terrà il concerto per la rassegna dedicata alle musiche etniche sul piazzale del Cross a Limone

Il prossimo appuntamento con la rassegna «Suoni di Terre lontane» in piazza Vittorio Emanuele, a Valdieri, sarà la Rony Micro band.

Alla realizzazione della manifestazione hanno partecipato Comunità montana valli Pesio, Vermenagna, Gesso; la Regione Piemonte; la Confartigianato di Borgo San Dalmazzo; la Cassa Rurale ed artigiana di Boves; la Cartiera Pirinoli, l'Ascom di Cuneo e Radio stereo 5.

ROCCAVIONE. Musica e animazione latino-americana stasera al Turget disco risto pub in collaborazione con «Sol de Caribe». Dalle 22 corso gratuito per imparare a ballare a ritmo di merengue, salsa cubana e porturicana. Animazione e balli di gruppo con i cubani Jonny, Tomasito e Miguel. Alla consolle il dj Roby.

MONDOVÌ. Domani, alle 21, in piazza Monsignor Eula, serata danzante con l'orchestra Arcobaleno.

. Aldo Molinengo presenta stasera (ore 21,15), al rifugio Melezè, il volume «Orti di casa».

Giochi di una volta con «Prezzemolo» stasera (ore 21), sotto l'Ala.

Festa a Brusà e Stentivi oggi, alle 10,30. Nel pomeriggio, alle 15, ai Giardinetti, ci sarà una tombolata. Seguirà (ore 21) il liscio in piazza.

PAESANA. «Giochi senza frontiere» in notturna alle Comunale.

Domani, al Capitan Fracassa, nella sala pub, musica dal vivo, in quella azteca e sulle terrazze commerciale: dj Schiffer.

Danze occitane stasera in località Revollin. Di scena il gruppo «Lou serpent».

Stasera, al Merengue (ex Villino delle rose), dalle 21,30, «Non solo liscio» sotto le stelle con il duo «Gemini». Sul palco Ermanno Buccaresi (sax e voce) e Daniele Trucco (tastiere).

ROCCABRUNA. La locanda occitana «Cà Blanca» stasera alle 20 propone una cena con menu tipico occitano. Seguirà il concerto di musica d'Oc del gruppo «Gai Saber». Prenotazioni allo 0171918500, oppure allo 03381974015.

ROBILANTE. La Pro loco offre stasera, alle 21, nel cinema Roby, il «Salotto in musica» dal Piemonte a... New York, canzoni e melodie per tutti i gusti. Protagonista la Compagnia musicale cuneese con Elda Giordana, Michelangelo Pepino, Emanuele Angiola, Cinzia Mureddu e Giovanni Cerutti.

BERNEZZO. Concerto di musica occitana con la «Bando del giarì». L'appuntamento è alle 21,30 nello sferisterio.

Concerto per il Giubileo stasera (ore 21), nella chiesa di San Martino. In scena il Trio ucraino.

La «Bando del giarì» protagonista a Bernezzo. L'appuntamento con la musica occitana è alle 21,30 nello sferisterio del

A La cucaracha le migliori scalette musicali con discolo dj. Animazione con Mauro e ragazze Miss fragola.

BAROLO. Il castello ospita stasera, alle 21, il Trio barocco composto da Vera Anfossi, Luisa Miroglio e Paola Germano: proporrà musiche di Vivaldi, Tartini ed Haydn.

Concerto dell'Orchestra «Bruni» stasera, alle 21, in piazza Municipio. Dirige il maestro Antonio Ferrara.

VERZUOLO. Note live stasera al The black brew. I «Drama» proporranno cover dei Dire Straits.

PRAZZO. Stasera, alle 21, nel Palatenda, si gioca alla tombola.

Alle 21, in piazza Gonella a Borgo Ponte, serata con Pino Minier, Piero Montanaro e i Cantavino.

DEMONTE. Stasera, alle 21, nel Palatenda, proiezione di diapositive a cura di Livio Parola e Franca Formento. La serata è intitolata «Indonesia» (Sumatra e le isole Mentawai).

LA STAMPA GIOVEDI' 10 AGOSTO 2000

CUPOLE LIDO
acquaparco Tel. 0172 381280
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (C.N.)

Questo coupon vale

APERTO TUTTI I dalle 10 alle 19

Per ragazzi fino a 10 anni

Ritaglia e consegna questo buono alla cassa Cupola Lido. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDI' 10 AGOSTO 2000

VALE 8 MILA LIRE

Presentando il coupon della settimana
SOLO DOMENICA GRATUITA CON GUIDA
(invece 5000 lire) all'OASI DI
OSPITA CENTINAIA ANIMALI LIBERTA'
E UNA VETRINA SUL FONDALE DELLO STAGNO
e INGRESSO GRATUITO AL CASTELLO DEL XVII SECOLO
DI ROCCA De' BALDI
(invece di 3000 lire).
E' necessaria la prenotazione allo 0174587393
UTILIZZABILE LA PRIMA DOMENICA SUCCESSIVA ALLA PUBBLICAZIONE.
VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA GIOVEDI' 10 AGOSTO 2000

REAL PARK

VALIDO A GIOCOLANDIA

REAL PARK DI ENTRACQUE
UN'OASI DI DIVERTIMENTO NELLA VALLE DEI RE E DEL PARCO NATURALE
IL PRESENTE COUPON DA' DIRITTO A DUE INGRESSI AI TAPPETI ELASTICI OPPURE DUE GETTONI DEI DISCHI-SCONTRO OPPURE UNA PARTITA A MINIGOLF OPPURE UN INGRESSO AL PARCO DEI GONFIABILI OPPURE UN GIRO CON LA CANOA SUL LAGHETTO
TAGLIANDO NON CUMULABILE.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

CINEMA nelle sale di

MONVISO ALL'APERTO Tel. 0171
American beauty
ore 22 1. 7000 ridotti

ITALIA Tel. 0171-690 564
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel. 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel. 0171-692 (65)
CHIUSO PER LAVORI

EDEN
FERIE

MORETTA Tel. 0173-36 40 36
CHIUSO PER FERIE

0175-346 901
Entrapasses Or. 21.15

Tel. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CARLOMAGNO Tel. 0171-265 213
CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande:
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Max: CHIUSO PER FERIE

MULTI Tel. 0172-412 317
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 711
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0171-946069
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

FERRERI Tel. 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

0174-701552
CHIUSO PER FERIE

0172-488 324

Tel. 0173-742 321

MULTILANGHE.
Sala Grande-Prima volta:
Ragazze interrotte ore 22

MULTILANGHE.
Sala Rossa: CHIUSO PER LAVORI

Tel 0171-916 393
Toonmo tigro Or. 20,15

Ex Caserma Civico.
Tel. 0172-62 407
Tarzan Or. 21,45

EXCELSIOR
Tarzan or 21,15

LUX Tel. 0171-927 534
Stuart Little

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2
CHIUSO PER FERIE

CINEMA TEATRO GARETTO Tel. 0174 45 660
OGGI RIPOSO

Tel. 0174-391619
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA Tel. 0175-42 606
Pokemon Ore 16.30.

ANDORA Tel. 0172-712 957

CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

p. S. Giulia 2 bis. t. 011 88 78 07 **Detroit Rock City.** Or. 16.30 18.30 20.30, 22.30

ASTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 **Mercy.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARISTON 3 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 Europa Cinema Ore 20.30 Ricetta. Ore 22.30 Risorse umane.

ARISTON 4 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 Il terzo uomo (edizione originale con sottotitoli) Or. 20.30 22.30

ALPHEE p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO

ARCADIA MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 17, 19.30 22 Sala 3 **Tarzan Tigrà** di Walt Disney Or. 16.30, 18.30 Ingr. 7000 **The** ciaula. Or. 20.30 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE

C. Alberto 16, tel. 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Splendori amari** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CMR c. G. Cesare 105, tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542 422 **Erin Brockovich** Or. 16, 17.30, 20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Bianca v. Montezemolo 82, tel. 327 2214 **The ciaula - I fiocchi.** Or. 15.10, 16.20, 20.30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Gialla v. Montezemolo 82, tel. 327 2214 **Miembros.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Anatomy.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **Testimone involontario.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Tutto l'amore che c'è.** Or. 16, 15, 18.20, 20.25, 22.30

ESPERO p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Segnando l'Africa.** Or. 20, 22.30

c. Moncalieri 241, tel. 661.54 **Mi** giorni. Or. 20.15, 22.30

v. S. Ottavio ang. v. Rodi, tel. 638.333 **La** gemma del cristiani. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

Po CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. 8, tel. 521.4318 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **La vita è un fischio.** Or. 20.30, 22.30

S. tel. 534 814 **Alla faccia.** Or. 20.10, 22.30

Galleria S. Federico, tel. 541.263. CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Ocean** 16, 18.10 20.20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phenomena** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE

15, tel. 531 400 Sala 1: **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. **Romeo deve** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** 15, 17.20, 19.50, 22.30 Sala 4 **Suspicion.** 15.15, 17.40, 20.05 Sala 5 **The ciaula** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

Galleria Subalpina, tel. 562 91 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO 2 via Accademia Albertina 2, tel. 818 01 50 **Circus.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

TEATRO NUOVO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

TEATRO NUOVO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 339, tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria è già attiva sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8, biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. FORMO DANZA 2000 dal 20/8 al 5/10 XII Festival internazionale di balletto info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

AREA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

ARISTOCRAZIA Giovanni Agnelli Laganà via Nizza 280 NON PERVENUTO

ABBONAMENTI BAL RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 48 537 / 810 49 61, orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

La campionessa della Cuneo Nuoto è alla vigilia delle Olimpiadi

Federica Biscia ha conquistato il ventiduesimo titolo italiano

Giancarlo Spadoni

VILLANOVA MONDOVÌ

Per Federica Biscia, che ha appena compiuto vent'anni, la prossima Olimpiade di Sydney potrebbe essere solo la prima. Tant'è, per l'ondina di Villanova Mondovì, l'impegno è di quelli che non si possono prendere alla leggera e l'imperativo che ne consegue è uno solo: lavorare. E si sa, quello di una nuotatrice agonistica è davvero un lavoro duro, perché equivale a calarsi tutti i giorni nelle acque della piscina, a tu per tu con le piastrelle del fondo. Anche se è agosto, tempo di ferie, che negli anni addietro Federica passava in montagna, e toccava soltanto l'acqua delle fontane.

Se mai c'è un diversivo, è quello delle gare. E in una di queste prove pre-olimpiche, quella di una settimana fa a Monfalcone, Federica Biscia, tanto per confermare il suo impegno, si è aggiudicata il ventiduesimo titolo italiano assoluto nei 200 misti. Quindi, per divagare quel tanto da rompere la tensione prima della partenza per i Giochi olimpici, Federica ha provato in qualche specialità a lei inconsueta: ha nuotato i 100 dorso, e si è sorpresa a ottenere un tempo ottimo, 1'05" e 37 centesimi, e un insperato secondo posto di gara. Quindi, questa volta fuori gara, ha provato i 200 stile libero, realizzando un buon 2'07"53, che prova i già buoni risultati del lavoro fin qui macinato. Poi l'hanno fermata, perché doveva trasferirsi in Val Sanales, dove la Federazione nuoto ha stabilito un collegiale d'altura.

Federica Biscia svolgerà la preparazione preolimpica in Val Sanales (archivio)

Naturalmente la prima donna della Cuneo Nuoto (ha cominciato a fare agonistica a 8 anni la Libertas Nuoto Mondovì, allenatore Andrea Crosetto) è sempre seguita, vicina e lontana che sia, dal suo pigmalione-allenatore Francesco Marangio, che la cura da quando, a 13 anni, approdò alla società cuneese, di cui è vanto e portabandiera. Dopo le tre settimane di allenamenti collettivi a Val Sanales, Federica farà una breve tappa a Villanova Mondovì per salutare la famiglia e subito dopo si trasferirà a Melbourne, l'ex capitale d'Australia, per un ultimo periodo di preparazione insieme con i tecnici federali, prima di iniziare a Sydney l'avventura dei Giochi olimpici, che già esaltavano Pindaro almeno cinque secoli prima di Cristo, e di cui ogni sportivo-atleta, affermato o no, è pronto a fare l'impossibile, vedi Pantani, per esservi incluso.

Calcio: alle 18,30 al «Gasco» di Mondovì in campo il Toro Primavera

La grande festa dei tifosi granata

Anche Cimminelli e Romero al galà di Caraglio

Gian Piero Civalleri

CARAGLIO

«Sono rimasti tutti soddisfatti, e complimenti e ringraziamenti che io e Faccia abbiamo ricevuto ci ripagano dello sforzo e del lavoro che abbiamo svolto perché tutto il ritiro del Torino a Caraglio si svolgesse nel miglior modo possibile». Questa le poche parole pronunciate da uno stremato Sergio Rinero, referente per il Torino in provincia di Cuneo, al termine della riuscita cena di gala dell'altra sera al «Quadrifoglio». Ospite d'onore, il patron dei granata Francesco Cimminelli, che in tutti i tifosi granata ha suscitato un'impressione molto favorevole.

Accanto a lui c'era il presidente Attilio Romero, che a ognuno dei presenti, dimostrando anche grande pazienza, ha personalmente consegnato e autografato il diploma di «Tifoso doc». La sala nella quale si è svolta la cena di gala addobbata da una gigantografia dello stesso Romero, opera dello «storico» tifoso-poeta Valentin, che ha portato una bandiera granata del 1942. Oltre al mister Gigi Simoni, una folta rappresentanza della squadra ha fatto festa con i tifosi. Tra gli altri, i «bomber» Marco Ferrante e Stefan Schwoch, il brasiliano Pinga, Massimo Brambilla, Luca Bucci e Fabio Galante, quest'ultimo conteso e invocato dal numeroso pubblico femminile a caccia di dediche e fotografie.

Pubblico al ritiro del Toro a Caraglio e giocatori al lavoro (foto Sajeva)

Ospiti d'onore pure Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio e del «Col-Cuneo», l'Ente che ha voluto il ritiro del Toro nella «Granda»; il sindaco di Caraglio Blesio e il presidente della Comunità montana Valle Grana Verardo. Tanti i tifosi granata»: oltre a Valentin, il capo dei «Fedelissimi» di Cuneo Antonio Marocco, Renato Canini - come sempre affabile barzellettiere -, Enzo Capriolo e dirigenti delle squadre giovanili del Torino Mauro Reverberi e Giovanni Ramello. Accanto a loro le delegazioni dei tifosi del Torino Club Cuneo, Lagnasco, Busca, Costigliole Saluzzo, Paesana, Boves, Chiusa Pesio, Mondovì e Genola, oltre agli appassionati tifosi provenienti da Torino, Pinerolo, Albenga, Milano e Sanremo.

Un ringraziamento e un applauso particolare il presidente Romero ha dedicati a due giovani tifosi di Caserta, e a Renato Zuliani, presidente del Toro Club Parigi, giunto appositamente dalla capitale transalpina per applaudire i campioni e partecipare alla festa.

Ieri la squadra, dopo l'allenamento del mattino, è trasferita ad Alessandria dove stasera dalle 20,30 sarà impegnata al «Moccagatta» contro i grigi, neo promossi in C1, nell'ultimo test prima dell'esordio ufficiale in Coppa Italia. Intanto, sempre stasera, ma al «Gasco» di Mondovì, tocca alla «Primavera» di Giancarlo Camolese fare passerella. Dalle 18,30 i giovani granata affrontano una selezione di tleti monregalesi; domenica, invece, saluteranno i tifosi granata del Cuneese sfidando, sempre a Mondovì, dalle 18, l'Ac Cuneo che con l'occasione chiuderà la prima fase del proprio ritiro.

CICLISMO

Oggi il Giro delle Valli Cuneesi si decide a Prato Nevoso Col del Prel: ultimo assalto al leader toscano

Lequio Tanaro, Moretti lascia passare Biasci

I due compagni arrivano insieme, media oraria record sotto la pioggia

Moretti mentre si fa sorpassare ieri al traguardo da Biasci (foto Nino Sabino)

Lorenzo Tassoeto

LEQUIO TANARO

Michele Pepino, uno che di ciclismo e di Giro delle Valli Cuneesi se ne intende - ne ha vinti sei - non aveva dubbi già dalle prime tappe: quelli sono imbattibili. Riferiva alla squadra «Pennelli Cinghiale» che oggi a Prato Nevoso Col del Prel, guiderà il suo leader, Roberto Moretti, al trionfo nella prova internazionale a tappe per Amatori. Il ventinovenne toscano, che il Giro non l'ha mai vinto, è grande favorito, ma dovrà comunque guardarsi dagli attacchi degli altri scalatori: il ligure Fertonani, l'unico che in teoria può ancora insidiargli il primato, ha un ritardo di 37"; Benedetti, il torinese Attardi - ieri sfortunato perché è caduto pochi metri prima del traguardo, e i bresciani Bertolotto e Mandrile. Quest'ultimo promette battaglia: «Finora ho corso al risparmio, mi deluderei se non fossi protagonista a Prato Nevoso».

Si parte alle 10 da Lequio Tanaro, arrivo dalle 11,30. I giornalisti storici al seguito del Giro (Giuseppe Callipo di Tuttociclismo; Guido Campana, Ciclismo Illustrato; Luciano Coraglia, Piemonte Sportivo; Lorenzo Garro, Il Bollettino dei Ciclisti) e il patron del Giro Lorenzo Tealdi hanno una certezza: per la classifica finale la lotta dal secondo posto in giù.

Sopra, Alejandro Borrajo, Walter Brugna e Roberto Moretti sul podio tra il sindaco Meo Gallo, le Miss e Guido Campana. In alto a destra Michele Pepino che ha vinto sei Giri delle Valli Cuneesi. A lato Raffaele Spagnuolo e Salvatore Baldanza, due fedelissimi della corsa ciclistica internazionale a tappe

Ieri, malgrado la pioggia, nella tappa scattata da Limone, i ciclisti hanno corso a una media «da paura», 51,014 km orari. Roberto Moretti al traguardo s'è fatto sorpassare dal compagno di squadra Simone Biasci, al secondo successo parziale. Un bel gesto per la collaborazione ricevuta. L'Intergiro di Trinità l'ha vinto Walter Brugna su Alberto Conte; ordine di passaggio invertito al traguardo volante di Carrù, il beinettese allo sprint va davvero forte. Nel finale la squadra del ligure Fertonani - da Panarese, a Pinodi e Bertoni - ha provato a uscire dal gruppo, ma volevano una tappa, e la meriterebbero pure. Ripresi anche Luca Scandiuzzi e Stefano Giraldi.

Ieri, dopo l'arrivo, il sindaco di Lequio Tanaro Meo Gallo e l'assessore Maria Teresa Dotta hanno anticipato che a dicembre il tradizionale «Premio-Tartufo d'oro» andrà a Marco Pantani.

Ordine d'arrivo: 1° Simone Biasci (Pennelli Cinghiale Mantova), km in 1h43'30", media oraria km. 51,014; 2° Roberto Moretti (Cinghiale) s.t.; 3° Giuseppe Raffi (Team Cyclo Mouret), s.t.; 4° Tiziano Benedetti (Galmond Verona), s.t.; 5° Luca Anzi (Team Saving Centre Loubikers) a 8". **Classifica generale:** 1° Roberto Moretti (Cinghiale: maglia «AR3 Pianfei»), 2° Marco Fertonani (Team Carraro Genova), a 37"; 3° Tiziano Benedetti (Galmond), a 1'23". 4° Stefano Giraldi (Cinghiale), a 1'47"; 5° Simone Biasci (Cinghiale), a 1'52". **Gran premio della montagna** «Banca di Credito cooperativo» Pianfei e Rocca de' Baldi Alejandro Borrajo (Team Cyclo Mouret). **Traguardi volanti** «Souvenir Gianni Tealdi»: Alberto Conte (Punto Ciclo Conte-Beinette). **Intergiro** «Olio Vezza»: Walter Brugna (Cinghiale). **Miglior piemontese** «Regione Piemonte»: Gian Mario Bertolotto (Mobili Nota Carmagnola). **Seconda Serie** «Coalvia»: Diego Algisi (Amici del Ciclismo di Bergamo). **Gran Combinata Camera di commercio di Cuneo:** Simone Biasci (Cinghiale).

PALLONE ELASTICO

Nella B domani big-match Bene Vagienna

La sfida Dogliotti II-Isoardi vale l'ottavo posto in serie A

Aldo Scarlino

ALFIERI

Lo sferisterio maglianese ospita stasera, alle 21, l'ultimo della prima fase del campionato di serie A di pallone elastico. L'albese Luca Dogliotti e il portacolori di Ricca d'Alba Gianluca Isoardi si giocano infatti l'ottavo posto in classifica e la possibilità di un cammino più agevole verso la salvezza. Dogliotti II e Isoardi hanno terminato la «regular season» pari a quota 6; chi vincerà l'incontro di questa sera affronterà negli scontri a eliminazione diretta della seconda l'undicesimo classificato, vale a dire il caragliese Pirero. Lo sconfitto di Magliano dovrà invece vedersela con il decimo, cioè Stefano Dogliotti in un confronto sicuramente più difficile. Alta quindi la posta in palio. I precedenti stagionali tra i due giocatori parlano di un assoluto equilibrio; Dogliotti II e Isoardi hanno vinto i rispettivi incontri casalinghi con l'identico punteggio di 11-7.

Mentre nel campionato di serie A gli incontri della seconda fase scatteranno solo la prossima settimana, in B i match decisivi prendono il via già nei prossimi giorni. Ad aprire le ostilità lo sferisterio di Vagienna che domani, alle 21, ospita l'andata tra il benese Gallarato e il canalese Giribaldi, rispettivamente terzo e quarto classificati al termine della prima fase. Giribaldi, vincitore nel '99 del campionato di C1, si troverà di fronte il finalista dello scorso torneo cadetto, che è cresciuto sportivamente proprio a Canale. E domenica Novaro, primo classificato, affronterà a Vallerana il vincitore dello spareggio per il sesto posto tra Marchisio e Navoni; lunedì, a Mondovì del Pasco, Bessone sarà opposto a Trinchieri.

I benesi di capitan Gallarato (nella foto) giocheranno con la Canalese di Giribaldi

BOCCE

Prima partita già alle 8

Oggi a Margarita poule degli assi con otto squadre

MARGARITA. Organizzata dal Comune e dal locale Comitato manifestazioni si svolge oggi a Margarita la poule degli assi di bocce, valida per il quarto «Trofeo Banca Cooperativo Cuneese». Prima partita alle 8; seconda alle 10,30; dalle 14,30 i recuperi. Alle 17 le semifinali e alle 21 la sfida decisiva.

Sono in lizza otto formazioni: Siccardi sport Artesina (Manzo, Siccardi, Giordano); Termoidraulica Marino Margarita (Guglielmone, Folloni, Castellino, Tomatis); Magniflex Reineri Margarita (Repetto, Bianchi, Cicchero, Reineri); Gerbaudo Fiori Ventimiglia (Ballabene, Bruzzone, Suini, Gerbaudo); Termoidraulica Berutti Mondovì (Bombelli, Avetta, Bonadio, Berutti); Vetrificazioni Montanere (Broccardo, Ariaudo, Castaldi, Caramello); Botta Engineering Sant'Albano Stura (Dalloimo, Aghem, Priotto, Botta); Chierese (Chiesa, Navone, Pertusio, Boggioanni). [r. a.]

MOTORI

Nella categoria Cadetti

Il pilota cebano vince la prova Tricolore Enduro

Il diciassettenne Alessio Montagni (Team Red Boy Moto club Ceva) ha vinto la terza prova di Campionato italiano a Piacenza

CEVA. Il diciassettenne Alessio Montagni, del Team Red Boy Moto Club Ceva, ha vinto a Piacenza la terza prova del Campionato italiano Enduro categoria Cadetti. In precedenza si era imposto a Bologna nella prima prova dell'Europeo, nel quale hanno partecipato protagonisti di valore internazionale nelle classi Seniores e Juniores. Alessio Montagni è tra le migliori promesse del motociclismo Enduro della «Granda». [r. a.]

Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati e Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette a disposizione le soluzioni più avanzate per i servizi di telecomunicazione liberalizzati e IP. Aexis vi aiuta a comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

FINO AL 10 SETTEMBRE IL MARE... È VICINO

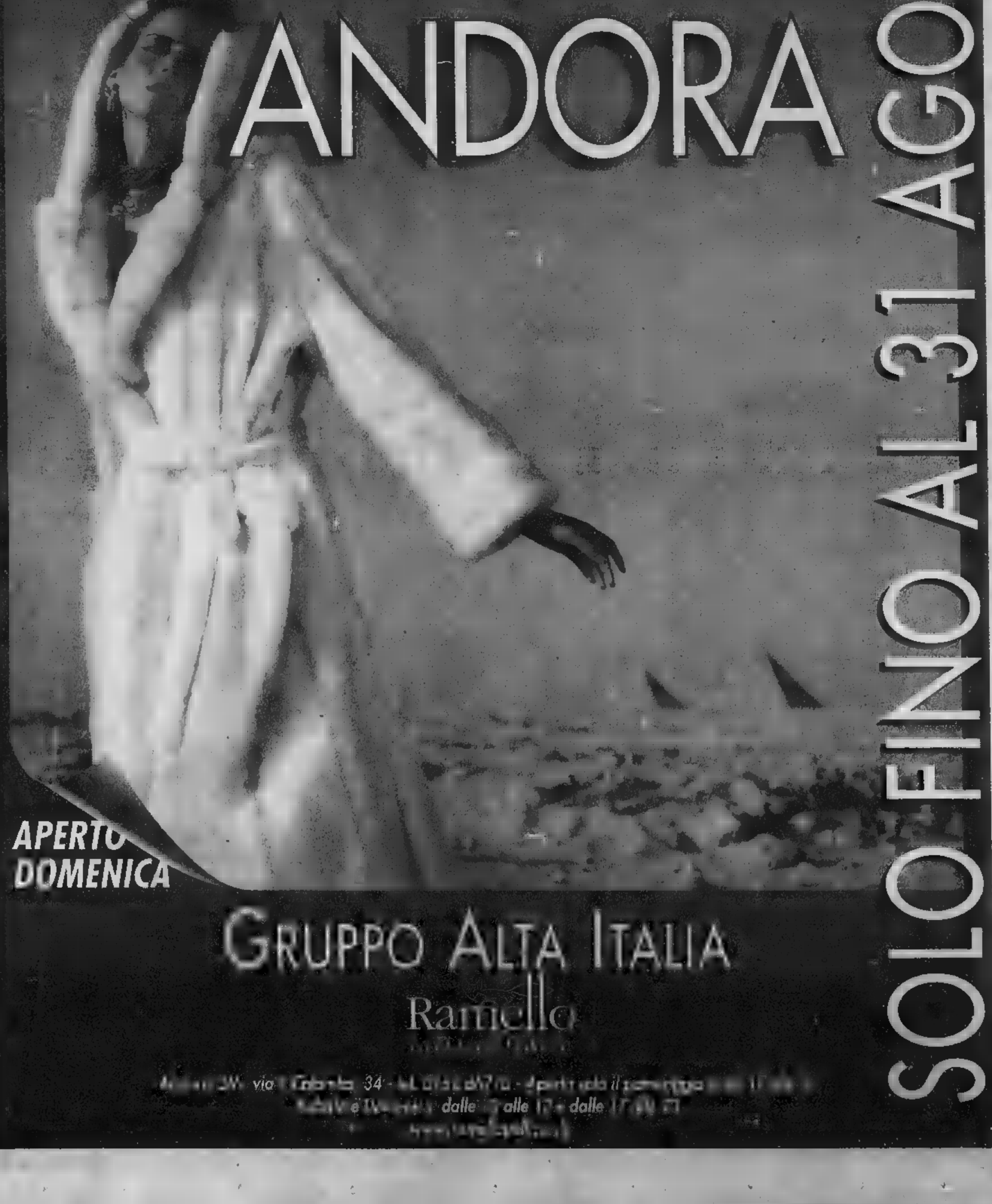
moby dick

COMPRESI NELL'INGRESSO:

a 5 minuti da C.so Casale
via Valle Miglioretti, 28 (strada Valle Ceppi) - Pino Torinese - ☎ 011/8111012

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI

ANDORA



DAL 31 AGOSTO FINO AL SOLO

APERTO DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramella

via Roberto 34 - [illegible] - aperto da [illegible]
dalle [illegible] alle [illegible] - dalle [illegible]

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Juan les Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in [illegible] tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative. **BI/TRILOCALI a partire [illegible] L. 240.000.000**

[illegible] d'Antibes

Magnifica villa indipendente di 120 mq con [illegible] giardino [illegible] mq, a [illegible] dal mare, in [illegible] tranquilla nel verde, tre posti auto, tutta ristrutturata - **L. 1.060.000.000**

[illegible]

Splendida nuova costruzione centrale 100 [illegible] mare, in zona tranquilla immersa [illegible] verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi: [illegible] **L. 102 mil. - BI/TRILOCALI L. 235 mil. - VILLETTE L. [illegible] mil.**

Golfe Juan

Piccola palazzina [illegible] tre piani, immersa nel verde, [illegible] piscina [illegible] diretto al mare, grande bilocale [illegible] giardino e parcheggio - **L. 262.000.000**

Nizza

[illegible] mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo ai servizi, ultimi alloggi con [illegible] **MONOLOCALI L. 93.000.000**

Nizza

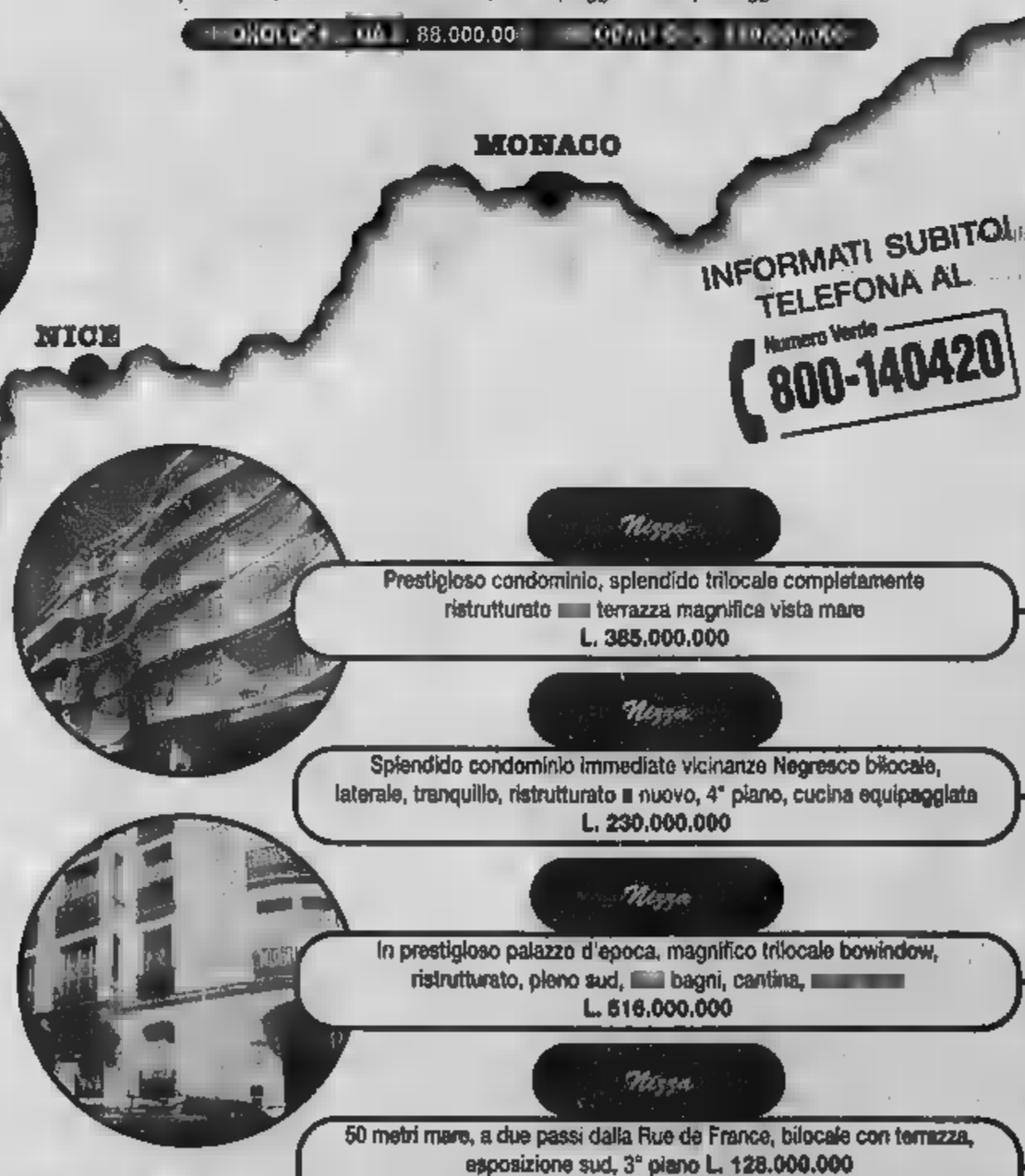
Novità, in residence [illegible] mt mare, [illegible] ampio Boulevard ai piedi della collina, [illegible] università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%:

[illegible] 75.000.000

BILOCALI DA 120.000.000

In [illegible] palazzina, immersa nel verde, alloggi con grandi terrazze, fronte caratteristico porticciolo, [illegible] soli 100 [illegible] dal mare, dalle spiagge e dalla passeggiata [illegible]

[illegible] 88.000.00 [illegible]



INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL

Numero Verde **800-140420**

Nizza

Prestigioso condominio, splendido trilocale completamente ristrutturato [illegible] terrazza magnifica vista mare
L. 385.000.000

Nizza

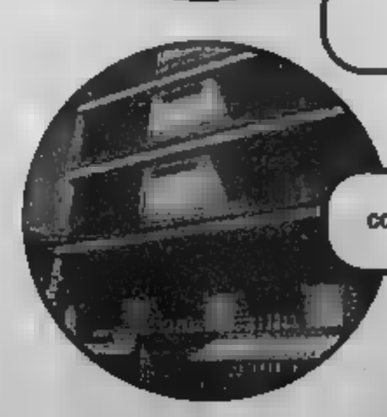
Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale, laterale, tranquillo, ristrutturato [illegible] nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. 230.000.000

Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale bowindow, ristrutturato, pieno sud, [illegible] bagni, cantina, [illegible]
L. 516.000.000

Nizza

50 metri mare, a due passi dalla Rue de France, bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano **L. 128.000.000**
5° piano **L. 139.000.000** con parking



Nizza

Bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso
[illegible]

Acquisto direttamente dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 [illegible]
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

[illegible] - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON [illegible]

[illegible]

Se desideri acquistare una casa per le vacanze in

COSTA AZZURRA

In dove il clima è straordinario, dove le escursioni mondane e sportive sono di casa, dove le opportunità di svago e le manifestazioni culturali sono infinite,

PRIMA CHIEDI A NOI

Da più di dieci anni ci occupiamo di seconde case, in Italia e all'estero. In Costa Azzurra siamo stati i primi e continuiamo ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa per le vacanze e per investimento.

Costa Azzurra

BEAUSOLEIL
prestigiosi
ampie terrazze - piscina
pronta consegna
BILOCALI DA
FF 370.000
(LIRE 257.000.000)

NIZZA
in centro città
a cento metri dalla spiaggia
BILOCALI DA
FF 610.000
(LIRE 180.000.000)

GOLFE JUAN
residence sul mare
con terrazzo e garage
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 1.000.000
(LIRE 326.000.000)

CANNES
zona prestigiosa
palazzina di lusso
ottime finiture
MONO, BI, TRILOCALI DA
FF 390.000
(LIRE 115.000.000)

NIZZA
investimento
finiture di qualità
pronta consegna
MONOLOCALI DA
FF 295.000
(LIRE 87.000.000)

ANTIBES
★ ★ ★ ★ ultimi ★ ★ ★ ★
pronta consegna
in pieno centro
BILOCALI DA
FF 800.000
(LIRE 236.000.000)

CANNES
residence con piscina
1 km dalle spiagge
zona ovest
BILOCALI DA
FF 450.000
(LIRE 133.000.000)

ST. TROPEZ
proposta di prestigio
ville provenzali
in parco privato
FF 1.280.000
(LIRE 378.000.000)

Liguria

ARMA DI TAGGIA
in pieno centro
BILOCALI DA
273 MILIONI
TEL. 0184486886

SAN REMO
alloggi di prestigio
residenziale
PRENOTAZIONI
TEL. 0184486886

Sardegna

GOLFO ARANCI
ultimi prestigiosi sul mare
TRILOCALI DA
435 MILIONI
TEL. 03384264068

GOLFO ARANCI
villette a 80 metri dal mare
TRILOCALI DA
230 MILIONI
TEL. 03384264068

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI INTERMEDIAZIONE - SERVIZIO PRE E POST VENDITA - ASSISTENZA PRESSO NOTAI E BANCHE - SERVIZIO GRATUITO MUTUI

PRATO NEVOSO
MONOLOCALI NUOVI
79.000.000

Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa immobiliare di
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL

INDIRIZZO INTERNET
http://www.leaderrealestate.com
GRUPPO REAL ESTATE ASSOCIATO AL CIRCUITO
http://www.realcase.net
I MIGLIORI DA GUIDA IMMOBILIARE
http://www.guidaimmobiliare.com

LEADER REAL ESTATE

VIA DE GASPARI, 1 - GENOVA - TEL. 010363996 - FAX 010364216

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA

DAVID

David Mattivi, operaio trentino di 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

Con un intervento durato dieci ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato da una sega circolare a un pensionato di 62 anni di Chieri, Pietro Garbolino Brezza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Marco Accossato

Forse aveva rubato un posto di lavoro a qualcuno del paese. Un incarico stagionale nei campi, a raccogliere arance e mandarini. Per vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso alle sei di sera in una via periferica: uno di loro fucile da cacciatore gli hanno esploso contro una scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeuck, senegalese di 29 anni, doveva morire così, il 10 novembre in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavare» col sangue, lui, immigrato dalla pelle nera. Invece no: è scampato all'agguato. Si è sfiorato il dramma, la fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, ma nei giorni scorsi i medici dell'équipe di Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti a ricostruirgli quasi venti centimetri di avambraccio saltati via. Ha scelto l'Italia per tornare a sperare, Sarr Serigne. E con un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cibrario hanno portato a termine con successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il perone della gamba destra al posto della porzione di radio disintegrato dal colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, erano lesionati e stanno contribuendo bene alla rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuck era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno in parte ossa dell'avambraccio, ma quando il senegalese si è presentato i medici non sarebbero mai stati in grado di ridargli il movimento alla mano ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompagnare al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, come anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'intervento è stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori Marco Borsetti, Andrea Margara e Mario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in Calabria i medici avevano ripulito bene muscoli e vasi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire a questo ragazzo l'uso della mano era di prelevare il perone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del corpo umano può essere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne è entrato in camera operatoria alle 8 e ne è uscito alle 19. Pochi giorni prima i medici lo avevano preparato all'intervento. Ora piega già le dita, anche se il dolore fa trena un po' nei movimenti. Ascolta per ore la musica di un walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui in ospedale, per iniziare la rieducazione, ma lo consola l'idea di essere fuori pericolo».

Un'operazione possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che fino a quattro anni fa era nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei traumi dell'avambraccio - sottolinea il dottor Guido Borsetti, osservando con soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, non hanno mai una ripresa totale. In questo caso, essendo stati lesi, possiamo dire fin da adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuck non conosce una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa costantemente da interprete. In stanza con lui, altri due ricoverati che conoscono la sua terribile storia. Sarr Serigne Ndeuck, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, stavo tornando dal mercato, si sono avvicinati due ragazzi in motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne Ndeuck, senegalese, 29 anni, fu ferito sei mesi fa, a Rosarno. È stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor Guido Borsetti (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno Aveva già subito due interventi

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano le sette di sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in motorino si sono avvicinati, uno aveva un fucile e mi ha sparato. Ho sentito un dolore tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche un mio amico».

Sarr Serigne Ndeuck si asciuga le lacrime quando ricorda quel 10 novembre sulla collina calabra. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti aranceti, e piombo che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La mano e la ferita mi fanno male. Ma riesco già a muovere le dita».

Chi le ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che so è che erano due ragazzi in moto. La polizia è venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande, ma non ho più saputo nulla».

A Rosarno si dice sia stata una «lezione», un agguato razzista. Insomma: lei, con la pelle nera, probabilmente ha tolto un posto di lavoro a qualcuno del luogo. E qual «qualcuno» si è vendicato.

«Non so. Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio.

Che lavoro faceva a Rosarno?

«Raccoglievo arance e mandarini. Le portavo al mercato, poi tornavo a raccoglierne altre e portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto ore al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire al giorno».

Da quanto tempo è in Italia?

«Da due anni. Prima di arrivare a Rosarno ho fatto il venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, roba del genere. Poi sono andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. Ha altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è una vicina di casa di mio fratello. Lui si chiama Chk e fa il camionista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

E che cosa farà?

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? Non ha paura, dopo quello che le è accaduto?

«Se trovassi un lavoro là tornerei, la gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipende»

E se nessuno le offrisse un posto né a Torino né in Calabria?

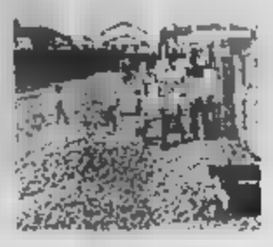
«Posso tornare a casa, in Senegal. Là ci sono mia madre e un altro mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

Ci sarà un processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. Non hanno mai preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Pesche del Saluzzese trovano compratori



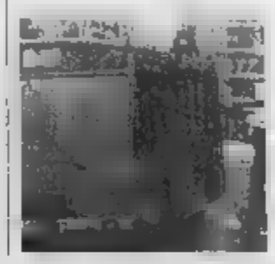
CUNEO. L'Asprofrut Piemonte ha chiesto e ottenuto l'intervento dell'Aima per il ritiro nel Saluzzese, che potrebbe cominciare oggi, di un primo quantitativo di pesche che trovano acquirenti per il calo delle esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente della nostra frutta estiva. In Finlandia, Norvegia e Svezia il freddo di questi giorni facilita infatti il consumo delle pesche che quest'anno di qualità, succose e con alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira dal mercato alla distillazione per ricavare alcol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi saranno trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso però in ribasso.

torinese via primo bando

Il consiglio di amministrazione della Satti darà il via venerdì al primo bando per la costruzione della linea uno della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio. «Acquisiti i per la tratta Collegno-stazione di Porta Nuova - ha spiegato Gariglio - per la quale sono stati stanziati 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva, siamo ora arrivati al dunque».

Veglia il marito morto in montagna

ALAGNA. Ha vegliato per 24 ore il marito, prima in agonia e poi morto, fra i ghiaioni morenici dei laghetti Tailly, un bacino alpino di 450 metri per 150, a 2400 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa. Ora la donna, Bianca Rando, di anni, accusa uno stato di choc emotivo e una profonda depressione. Ha visto morire il marito Antonio Negroni, di 61 anni, senza poter chiedere soccorso.



Novara, si viaggia gratis sugli autobus cittadini

NOVARA. Non si paga il biglietto sui bus cittadini (costo 2 mila lire), da domani al 20 agosto. «FreeBus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda speciale Sun, incluso il bus navetta che collega il parcheggio di viale Verdi al centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo sulle linee extraurbane. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso di mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio a pagamento nel centro storico, con costi a seconda delle diverse zone.

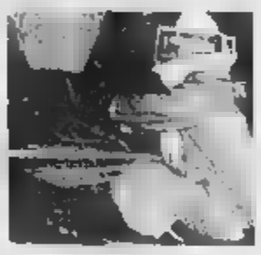
Banda di spacciatori presa dai carabinieri

OVADA. I carabinieri hanno arrestato otto persone, tra i 21 e i 41 anni, di Ovada e paesi della zona, con l'accusa di aver gestito il mercato della droga nella cittadina del Piemonte Sud orientale. Due sono indagate anche per omicidio colposo: sono accusate di aver ceduto una dose di eroina risultato fatale a una ovadese di 30 anni, trovata morta il 23 marzo nei gabinetti della stazione.

La Regione assegna 12 miliardi ai disabili

TORINO. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore, Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La somma è suddivisa in due provvedimenti: il primo assegna 8 miliardi e 800 milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo; 1,5 miliardi andranno al Comune di Torino e 7,3 miliardi ai 60 gestori delle funzioni socio-assistenziali.

«Guerra ai calabroni soltanto se necessaria»



BIELLA. I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi contro vespe e calabroni. D'ora in poi gli uomini della caserma di via Gersen interverranno solo nei casi di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone e animali. Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la nostra presenza: se è impossibile isolare i locali nei quali si sono sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili, in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impediscono l'accesso delle persone alle case o ai luoghi di lavoro. Allora è indispensabile la nostra opera».

Rivelazioni Barocche alla seconda edizione

TORINO. Parte da Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 di questo mese e fino al 29 ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, cortili e giardini usualmente chiusi e cantieri di restauro di residenze e collezioni reali.

Al Museomontagna le foto del 2000

TORINO. Dieci fotografi per le «raccontare» le montagne del nuovo Millennio. E' la nuova proposta del Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per il 2000». La mostra già esposta a Chambery e che dopo Torino, farà tappa a Torellò in Spagna e quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.

Compie domani 120 anni il «decano» dei rifugi Cai

TORINO. Domani compie 120 anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi, la più antica struttura del Cai ancora operativa, sistemata al Crot dou Ciaussiné, in Val di Lanzo, a 2659 metri di quota. Domani sera al Rifugio, ci sarà la visita alla vecchia caserma ed alla sezione staccata del Museo Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la cena seguita da una proiezione di diapositive tratte da foto d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale a cura di Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Uia di Bessanese e un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre del 1993 cadde la mongolfiera Stella. Per informazioni telefonare allo 0123/565008.

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angelo Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porcaddu di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa pensare nascere il sospetto di un incredibile servizio di linea di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zaxo, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerosi gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevano inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

Fra i curdi c'è addirittura un Imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Quasi tutti ripetono fornalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non sappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

Le difficoltà di contatto con questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello attraverso l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno spaventoso furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza e Porcaddu, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

PROGRAMMI TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuti ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport, 20,30 Sport 0-8: Abbonatevi quotidiano, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonatevi Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti 79 r. ARTICOLI SANITARI

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

FOTOCAMERE - OBIETTIVI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - MINI TV - ACCESSORI - ALBUM - USATI - PERMUTE - MICRODISCHI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - BINOCOLI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HI-FI 3 CD LENOIR

Combinato stereo di ottima qualità e con molte altre interessanti funzioni. Radio, cassette con la possibilità di incrociare contemporaneamente tre compact disc. Possibilità di registrare su cassetta. Display e telecomando. Prese per le cuffie.

L. 175.000

MINI TV con RADIO

LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco e nero da 5,6 pollici con radio incorporata a 2 bande AM FM. Antenna telescopica ad orientabile e presa per antenna esterna. Presa per cuffia e per audio video. Alimentazione a rete 220 V, 12 V (compreso cavo per accendisigari) e a batteria con 10 pile stilo (non comprese)

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

Per ascoltare a distanza senza disturbare e senza interferenze, con ampia libertà di movimento

L. 59.000

SENZA FILO
Volume regolabile, 2 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza cavo, metri 8.

L. 19.900

LETTORE CD UNITED

Lettore CD portatile con Bass Boost Sound System, 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarico. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.

L. 105.000

RICOH RZ735 ZOOM

Finalmente una compatta piccola bella e buona! Fotocamera con zoom 35/70 luminosissima e completamente automatica. Da scattare soprattutto agli sposi "colleghi" ha un tasto con il "mitra" che se premuto a 0,30 mt è addirittura il blocco sull'attacco! E non parliamo del flash automatico con tutte le sue funzioni (fill in, off, auto e contro gli occhi rossi! Motorizzato e stabilizzato ha anche l'autoscatto. Dimensioni mm 117x64x43. Peso 205 gr.

L. 189.000

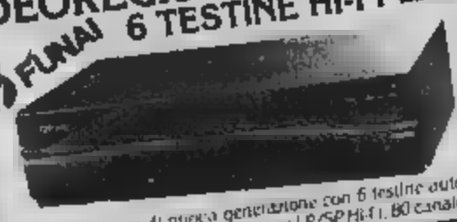
IL MICRO TELEFONO DUAL BAND

Tutti per tutti

MOTOROLA DUAL BAND Sistema GSM. Durata in stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.

L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI



Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulenti. Doppia velocità di registrazione LP/SP Hi-Fi. 80 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni. Moviola. 2 prese scart. Telecomando

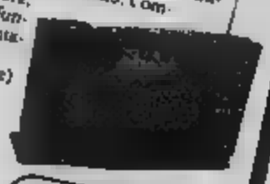
L. 360.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100

Autoradio analogica con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetta e autostop, tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa jack per CD. Completa di custodia per frontalino.

L. 59.000

UNITED URR 9440 PROIETTA L'ORA



Per veder l'ora comodamente, senza doversi girare e rigirare e magari perdere il sonno, c'è la radiosveglie digitale che, oltre a visualizzarlo su un ampio display led con illuminazione, proietta l'orario sul muro o sul soffitto. Completa di radio FM dotata di indicatore di allarme impostato, selettore, funzione proiezione, snooze. Alimentazione a corrente di rete o con 3 batterie a stilo (non incluse)

L. 59.000

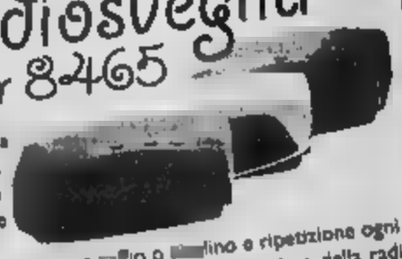
5 videocassette RAKS

Videocassette VHS HQ RAKS da 180 minuti, per registrazioni di lunga durata e massima qualità, garantite alle specialli parti meccaniche alloggiate dal contenitore antistatico.

KIT di 5 videocassette L. 15.000

PHILIPS 5 videocassette 240 minuti L. 24.500

Radiosveglia Super 8465



Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con buzzer o carillon e ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).

L. 18.900

COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER

Dischi originali Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fiji, Basf da 650 MB per 74 minuti di registrazione.

Kit di 5 Compact Disc L. 15.000

Cad. L. 3.000

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per quello originale rotto o funzionante oppure tenerlo a portata di quando necessita. Mantiene le funzioni della Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

VERSIONE SEMPLIFICATA

L. 33.000

VIDEOCAMERA SHARP VL-A10S

Viewcam sistema video Monitor da 3,5" LCD a colori. Risoluzione d'immagine 320.000 pixel 0.8 lux. Zoom ottico 16x, telecomando in dotazione. Piccola e leggera è il nuovo tipo di telecamera supertecnologica. Riprendi ciò che e puoi rivederlo e riascoltarlo subito. Compreso di cavi di connessione al TV, batteria, caricabatteria e parasole e lo schermo.

L. 950.000

L'INDIMENTICABILE

KAYA Coordinato stereo hi-fi con giradischi a 2 velocità con ritorno automatico. Sintonizzatore a due gamme d'onda AM/FM, equalizzatore grafico a 3 bande, registratore a doppia piastra con doppia velocità di registrazione. Casse acustiche a 2 vie separate, lettore nastro, presa per microfono e presa cuffia, spie di funzionamento stereo e di accensione.

L. 139.000

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 25R — CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 67 — CENTRO
VIA BRANEGA 33 — PRA
VIALE CANEPA 12r — SESTRI PONENTE
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI
VIA ROMA 48 — LAVAGNA

LA STAMPA
33 GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

LV
HOBBYFOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r — MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r — CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galliera, 97 r — PARCHEGGIO PRIVATO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

La società di pubbliche relazioni specializzata investe nella new economy

«Barabino» sulla Iris da 5 miliardi

Acquisizioni con crescita di fatturato del 100%

GENOVA

La società di pubbliche relazioni Barabino & Partners, da cinque anni in testa alla classifica italiana del settore, investe nella new economy. Il esborso di 5 miliardi, annuncia una nota, la società di Luca Barabino ha conquistato la maggioranza di tre società, tutte con una crescita di fatturato stimato del 100% nel 2000. Si tratta di Eos, con sede a Genova, operante nel videobroadcasting, New Red sede a Milano, operante nel settore advertising e new media agency, e New Photo, con sede a Genova, agenzia fotografica professionale e banca immagini rete e tradizionale. L'operazione è avvenuta tramite la neo costituita subholding B&P Multimedia, la quale ha acquisito il 60% del capitale delle tre società in questione. Barabino & Partners è presente dall'85 nella consulenza di direzione in comunicazione d'impresa ed è specializzata nella comunicazione economica e finanziaria con un fatturato '99 di oltre 17 miliardi, 75 addetti e 4 sedi operative (Milano, Genova, Roma, Bruxelles). Tra il '99 e la prima metà del 2000 la società ha seguito 70 operazioni di quotazione.

La Barabino detiene il 51% della neocostituita B&P Multimedia, il restante 49% è in mano, attraverso V. Projecta, società di diritto inglese, di V. Ships; V. Ships Holding Ce Capital e del management, che i precedenti azionisti delle tre aziende con il del pacchetto azionario.

V. Ships, fondata nel 1984, è uno dei maggiori gruppi a livello mondiale nello ship management e fornisce servizi per navi da crociera e merci, oltre a consulenza per operazioni di vendita, acquisto, finanziamento, assicurazione e marketing. Attualmente V. Ships 370 navi di oltre 100 clienti, 12 mila marittimi e dipendenti di terra. Ce Capital è uno dei più grandi fondi di venture capital al mondo con un fatturato 1999 di oltre 110 mila miliardi di lire ed utili per circa 9 mila miliardi. Opera come partner finanziario con l'obiettivo di valorizzare le imprese nel medio-lungo periodo. [a.p.]

L'annuncio ieri mattina dell'assessore alla Cultura Nucci Ceppellini Novi

San Lorenzo si rifà la facciata

Due miliardi ai privati per i lavori in vista del G8

GENOVA

Due miliardi ai privati per il rifacimento delle facciate di una ventina di palazzi di via San Lorenzo, tra piazza Raibetta e piazza Matteotti: è il primo intervento operativo della Regione Liguria in vista del vertice mondiale del che si terrà nel luglio 2001 a Genova. L'annuncio del finanziamento è stato dato dall'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini ieri pomeriggio, nel corso della Commissione speciale del G8 tenutasi in Prefettura.

Con lo stanziamento, il governo regionale contribuirà, insieme con i privati proprietari degli immobili, al recupero della strada che sarà il principale asse di collegamento tra Palazzo Ducale e i Magazzini del Cotone, le due sedi principali del vertice.

«Una scelta, quella di via San Lorenzo, motivata dalla volontà della Regione di cogliere l'opportunità di un simile e irripetibile evento - spiega l'assessore Novi Ceppellini - per migliorare l'aspetto della nostra città per i turisti e per i residenti».

Intanto, mattina, il presidente del consiglio regionale Gianni Plinio ha ricevuto una delegazione del tedesco di Tuningen, gemellato con il comune di Camogli, guidata dal borgomastro Walter Klumpp e dal presidente dell'associazione «Amici di Camogli in Tuningen» Bernard Sauer, accompagnati dal capogruppo di an in consiglio provinciale Agostino Bozzo e dal presidente della Unione albergatori del Golfo Paradiso Mauro Ottobrini. Durante il colloquio stati affrontati i temi inerenti allo sviluppo turistico e culturale delle due regioni, anche in considerazione che altri comuni della Foresta Nera sono gemellati con comuni della Liguria, Savona e Spotorno. [a.p.]

Il professor Rebora e lo chef Belloni ospiti d'eccezione al Museo di Villa Croce

Arte come antipasto poi la zuppa di pesce

Alessandra Pieracci

Davanti agli occhi le suggestioni calamitanti di un'opera optical, negli orecchi la fluida spiegazione di una guida preparata e comunicativa, nelle narici un effluvio di sapori che sembrano arrivare direttamente dal mare lì della mostra.

Ieri pomeriggio a Villa Croce si è consumato un rito pagano di piacere attraverso una performance di arte contemporanea multisensoriale. L'arte il dello spirito, pesce e pomodoro sono il cibo del corpo. Partendo da questo presupposto interessante, il Museo Civico ha offerto un appuntamento al pubblico con due anfitrioni d'eccezione: il professor Giovanni Rebora e il Luciano Belloni. Docente di Storia e direttore del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell'Università di Genova, Rebora è l'autore del libro «La civiltà della Forchetta. Storie di cibi e di cucina», ovvero viaggio tra scoperte gastronomiche e modi di stare a tavola dal Medioevo Settecento. Belloni è meglio come Zeffirino, anni in cucina cominciando da dodicenne, per attraversare periodi artistici» dalla carne al pesce, passando che per la «scuola giapponese».

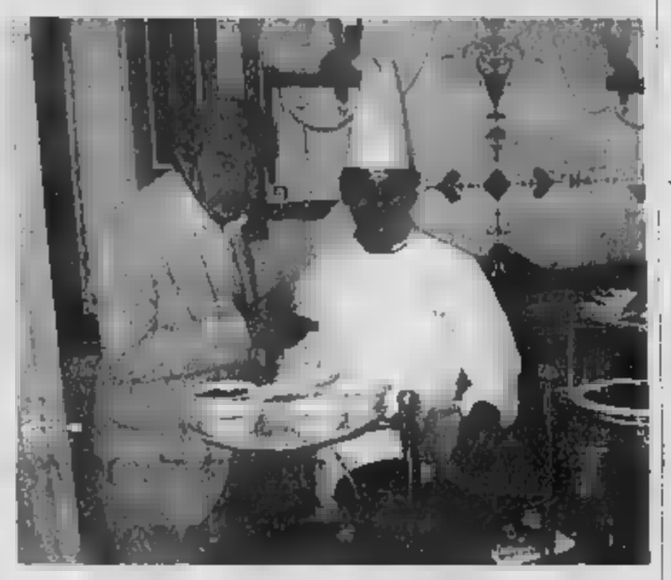
La visione delle opere in mostra è interessante, uno squarcio significativo sull'evoluzione del rapporto forma-contenuto, sull'antagonismo tra materia che riempe e spazio che la travolge vincente attraverso la cifra del taglio. Comprensibile anche per i profani la condensata lezione di storia dell'arte, nonostante gli spazi angusti che costringono i visitatori a cortesi avvicendamenti nelle prime file. Divertenti, poi, la serie di locandine e affiches cinematografiche per le pellicole a 16 millimetri che ripropongono una grafica apparentemente ingenua, didascalica e ridondante, ma che rispondeva con soluzioni artistiche innovative a precise esigenze di promozione e di pubblicità, tra ammiccamenti e censure (dalla San Paolo per i manifesti destinati alle sale parrocchiali).

Il gruppo eterogeneo di appassionati si è poi ritrovato nella sala che una volta era l'atrio della residenza privata circondata dal parco, balcone di Carignano sulla marina ora cementificata dalla Fiera del Mare. Qui, tra affreschi e marmi, i vassoi rotondi di Zeffirino sembravano tavolozze, con la corona di ciotole rosse di crostacei, rosee di pesce, bianche di cipolle, nere di cozze, verdi di basilico.

«Questa non è una profanazione, è restituire vita alla vita» è la presentazione dell'inconsueto momento gastronomico tra marmi e affreschi.

«Dimostriamo come certi luoghi comuni sulla cucina ligure povera siano falsi - dice il professor Rebora - E' che i poveri, meschini loro, non si potevano permettere certi piatti. Ma questo accade in tutto il mondo. Abbiamo 100 mila menu dai primi del Cinquecento al 1830. I ricchi mangiavano benissimo, non certo quelle ricette riportate nei libri che fanno vomitare dalla copertina. Certo, un pranzo di pesce in quelle 200-300 famiglie che se lo potevano permettere costava quanto due anni di affitto di una casa. Ma proprio da quelle cucine, i piatti sono passati di cuoco in cuoco, dal cuoco all'inserviente, dall'inserviente ai suoi parenti, anche se con altri ingredienti. I pescatori vendevano i pesci più belli e loro si compravano la carne che costava molto meno».

Intanto la composizione gastronomica di Zeffirino, dal titolo «Scrigno di mare», procede a vista: nella pentola di rame stagnato si armonizzano gallinelle, orate, pomodoro fresco e filetti di acciuga, coda di rospo, moscardini novelli, vongole e e tra tutti i colori, quello del nostro gambero reale che Belloni sostiene essere «il gambero più buono del mondo, perchè i pesci del Mar Ligure sono i migliori, solo che non li lasciano re, a forza di fritturine».



A Villa Croce il professor Rebora commenta l'opera dello chef Giampaolo la sinistra la visita al museo

Dagli Appennini alle Ande

Pirovano ci porta a «Tiwanaku» Peccato per quel vociare molesto

GENOVA

L'iniziativa degli «Ospiti speciali» è partita il 26 luglio scorso, in un gioco di coppia che salvo eccezioni affianca una personalità della cultura e un personaggio noto tale da alleggerire la «seriosità» dell'occasione. Gli inconsueti anfitrioni partecipano a titolo gratuito, con la loro adesione all'impegno di promuovere la città e il suo patrimonio artistico. L'esordio a Palazzo Rosso ha visto affiancati il professor Silvio Ferrari e Brignola di Telegenova. Un altro appuntamento divertente è stato quello con i Gemelli Ruggeri a Palazzo Rosso, seguiti dai dieci comici e musicisti genovesi Cavalli Marci che il 2 agosto si sono scatenatgi in giro per il Museo di Sant'Agostino.

Oggi pomeriggio alle 17.30 sarà a Palazzo Ducale l'attore Mauro Pirovano, fondatore del gruppo Broncoviz, attualmente il dottor Giorgi, nel cast di «Un medico in famiglia». Pirovano condurrà il pubblico alla scoperta della mostra «Tiwanaku» dedicata alla città eterna delle Ande.

Iniziativa interessante e divertente quella Comune. Unico appunto, almeno per quanto riguarda ieri pomeriggio, la fastidiosa sgunciatezza proprio di quelle persone che operano al Museo di Villa responsabili, o quanto meno collaboratori organizzativi, degli appuntamenti stessi. Un vociare a centro sala ha coinciso con l'improvviso ammutolire del professor Rebora e con gli sforzi vocali del cuoco Belloni, tanto da provocare le proteste di una visitatrice che li invitava a spostarsi altrove. Non ascoltata, o probabilmente non udita l'esortazione, alle rimostranze finali qualcuno ha replicato, battendo la mano sulla spalla di una delle donne interessate alla conferenza gastronomica: «Chissà se avrebbe ugualmente protestato per ascoltare la spiegazione davanti a un quadro». Alla persona salita sul pulpito delle Cultura per dar lezioni domandiamo: se il Comune disprezza tanto le persone richiamate dalle sue iniziative, allora perchè le [a.p.]

Una legge che anticipi il nuovo statuto

Il centrosinistra propone la Camera degli enti locali

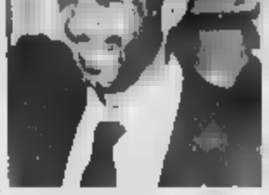
Il minifederalismo: Comuni e Province contro il centralismo di Stato e Regione

GENOVA

Dopo il federalismo lanciato da destra, il minifederalismo di sinistra. Ovvero una proposta di legge per «realizzare il federalismo dentro la regione», contro «il centralismo regionale», per applicare «la sussidiarietà dentro la regione»: l'iniziativa è dei consiglieri ds, ppi, verdi e sdi. L'obiettivo è la costituzione di Camera degli enti locali che possa partecipare alla stesura del nuovo statuto regionale, il quale a sua volta dovrebbe ufficializzare l'organismo stesso. Nelle intenverrebbe quindi a crearsi una vera e propria seconda camera regionale, con potere di deliberare su tutti i progetti legge che riguardano il riparto di competenze tra Regione ed enti locali.

«La Camera delle autonomie locali - ha precisato il consigliere diessino Moreno Veschi - non avrà più dunque solo potere consultivo come già avveniva nella precedente legislatura con la Conferenza permanente Regione-enti locali ma in difformità di opinioni una deliberazione della Camera potrà essere modificata dal consiglio regionale solo con la maggioranza qualificata dei due terzi dei voti».

Nello schema di legge sulla falsariga di una proposta già presentata alla Regione Toscana la Camera dovrebbe essere composta dai presidenti delle 4 Province, i sindaci dei 4 Comuni di provincia, i sindaci degli altri compresa quel territorio della Provincia di Genova, di cui almeno uno con popolazione fino a 5 mila abitanti. 3 sindaci per ciascuna delle altre tre Province (almeno uno con popolazione fino a 5 mila abitanti) e un presidente di Comunità montana. I membri verranno eletti con assemblee provinciali convocate dal Presidente di ciascuna Provincia, e per le Comunità Montane, con assemblea convocata dal Presidente del consiglio regionale. La Camera può relazionare al la Regione proposte da avanzare in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza unificata Stato-Regioni-città-autonomie locali. «Se vogliamo che Comuni e Province siano dalla nostra parte contro il centralismo dello Stato - osserva il socialista Fabio Morchio - è necessario dare loro un segnale concreto. Fino ad oggi, la tendenza della Regione a sovrapporsi alle autonomie locali ha spinto gli ad appoggiarsi molto allo Stato». [a.p.]



Fabio Morchio

Rievocazione storica specialità olimpica: sfida il campione italiano Diego Confalonieri e poi Resegotti, Schaier, Falcini, Bossalini e Burroni

Fieschi, Lavagna il Gotha della scherma azzurra

In pedana per il Palio d'Armi alcuni tra i migliori spadisti del momento

LAVAGNA

Terzo appuntamento, questa sera alle 21 in piazza Vittorio Veneto con una delle manifestazioni collaterali alla Torta dei Fieschi, che avrà i suoi momenti culminanti nell'«Addiu du Fantin» domenica sul piazzale della Basilica del Fieschi a San Salvatore di Cogorno e la grande rievocazione, con corteo storico lungo le strade di Lavagna, spettacolo in onore dei Conti Fieschi e distribuzione della gigantesca torta, lunedì 14 in piazza Vittorio Veneto.

Il Palio marinaro dei Sestieri, che ha aperto martedì la settimana dei Fieschi, è stato vinto dall'equipaggio del sestiere Ripamare.

Ieri nello scenario Porticato Brignardello atleti del gruppo arcieri dei Sestieri e di altri gruppi ospiti hanno dato vita ad un Palio d'arco, sfida di abilità con l'arco nudo «long bow» e a una serie di giochi medievali.

Sandro Resegotti (a sinistra) e David Burroni sono due degli atleti azzurri della scherma che questa sera parteciperanno al Palio d'Armi dei Sestieri di Lavagna

Questa sera «Palio d'armi Sestieri», sul palco dove lunedì si svolgerà lo spettacolo in onore dei Conti, parteciperanno atleti di altissimo livello della nazionale italiana di scherma olimpica, come Diego Confalonieri, oro ai campionati mondo militari, campione italiano in carica, campione europeo giovani; saranno presenti anche il chiavarese Giacomo Falcini, bronzo mondiali giovani South Bond, campione italiano giovani; David Burroni, campione del mondo under 20 nel '90, oro individuale alle Universiadi '99; Alessandro Bossalini e Davide Schaier, componenti la nazionale azzurra, oltre al maestro Sandro Resegotti, campione del mondo under 20 nell'83, due volte campione del mondo a squadre '98 e '90.

Il Palio d'armi dei Sestieri è un importante momento di spettacolo che nelle ultime tre edizioni ha portato a Lavagna il Gotha della scherma olimpica italiana; basta ricordare i nomi di Angelo Mazzoni, cinque volte olimpionico, tre volte campione del mondo a squadre negli '89, '90 e '93, bronzo alle Olimpiadi di Seul, oro alle Olimpiadi di Atlanta; Maurizio Randazzo, due volte olimpionico, campione del mondo a squadre, oro alle Olimpiadi di Atlanta; Paolo Milanoli, vincitore di due prove di Coppa del mondo, campione del mondo a squadre e Alfredo Rota, vincitore di una di Coppa del mondo, bronzo ai mondiali del '97, due volte finalista ai mondiali giovani. Alla serata partecipa, accanto alla compagnia d'armi Flos Duellatorum dei Sestieri di Lavagna, la Compagnia «Borgo del diavolo» di Bologna con esibizione di scherma del '400 e del '600. [g. vl.]

LIGURIA ESTATE

IL DOTTOR GIORGI RIVISITA SHAKESPEARE

Una versione «cabaret» dell'Amleto Guida completa agli appuntamenti della serata in Riviera

ALLE PAGINE 38, 39 E 41

SPOTORNO

LA STAZIONE E' INSICURA

A un anno dalla morte della ragazza torinese travolta e uccisa da un Intercity c'è chi denuncia carenze e rischi

Cronaca IN PAGINA 36

Quando le offerte sono una bellezza.

Dal 2 al 20 agosto

super risparmio

1.840 al Li 3.680 € 0,95
COCCOLINO Ammorbidente Minimacs ml 500

sconto 30%
2.990 invece di 4.270 - al Li 3.987 € 1,54
ABRUZZO Trebbiano DOC cl 75

1.990 al Kg 3.980 € 1,03
SAIWA Premium Crackers Salati/non salati g 500

6.490 € 3,35
BERTOLLI Olio Extravergine Gentile/Robusto Li 1

sconto 30%
1.360 invece di 1.950 - al Li 1.360
Tonica Li 1

super risparmio
3.990 al Li 4.030 € 2,06
BUD Birra conf. 3 pz. - ml 990

2.240 € 1,16
SANTA ROSA Pezzettoni conf. 3 pz. - g 1200

super risparmio
2.990 al Kg 11.980 € 1,54
SPLENDID Caffè Moka g 250

super risparmio
3.790 € 1,96
COCA COLA Bipack Li 3

7.190 € 3,71
BIO PRESTO Detersivo Ricarica 20 misurini g 1450

sconto 30%
2.540 invece di 3.640 - al Li 3.175
DEL MONTE Succhi Gusti vari conf. 4 pz. - ml 800

SuperSconto

GRUPPO GS

Vicino di casa, amico della tua spesa.

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti al mattino domenica

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Canepari 26r ●●■
P.le Parenzo 43r ●
P.zza Cent. Bracelli 5r ●●■
Via Robino 232
Via Fereggiano 227 ●
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Borghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ●●■
Via Torbella 16/18
Via Isonzo 121r ●
P.zza Meravigli 17/20 ●●■
Via Albaro 8r p ●
Via O. de Gasperi 21 ■■
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 95r
Via delle Bernardine 19r ■
Via Casaregis 97r ■
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Canneto il Lungo ■
Via Canneto il Curto 76r
Via Colroli 22/24r
Via Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ●■
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r ■
Via Napoli 145 ■
Via Napoli 83r ●●■
Via Paleocapa 55r ■
Corso Firenze 41 ●
SAMPIERDARENA Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r ■
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r ■
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ●■
SERRARICCO Via Modicino 186 ■
Via Modicino 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Torello 5r
ARENZANO Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Manolo 67 ●
■ Carolelo 272
SUPERLIGURIA
GENOVA Via Canevari 110r ●■
Via Toni ■■■
Via C.G. D'Albertis 76 ●■
Via Rodi 14r ●
P.zza G. Villa 46r ■■
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r ●●■
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bertini 30 ●●

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. • PREZZI VALIDI ANCHE IN CASO DI PUBBLICAZIONE SUCCESSIVA. • PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEI CASI DI ERRORE TIPOGRAFICO. BASSO O NULLO RICARICO SULLE LEGGI REGIONALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI RISERVARE I PRODOTTI

LA SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONALI

IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA

Costruita nella seconda metà del '500 come punto d'avvistamento contro i saraceni, diventerà un'attrazione turistica

Zoagli recupera l'antica Torre

Sei mesi di restauri: il progetto del Comune

Giuliano Vignolo

ZOAGLI

L'antica Torre saracena che si staglia sulla passeggiata a mare di Zoagli (lato levante) verrà restaurata, su progetto dell'architetto Angela Zattera, con una spesa di circa 280 milioni, di cui 200 donati dalla Fondazione Carige. Attualmente la torre, di proprietà comunale perchè faceva parte dell'eredità Vicini, è ingabbiata da una rete metallica che ha consentito di arrestarne il progressivo deterioramento. Obbiettivo principale dell'intervento di recupero, che inizierà a settembre e dovrebbe concludersi in sei mesi, è quello di trasformare l'antica torre in [illegible] manifestazioni culturali, quali mostre o concerti nel giardino antistante.

«Si potranno anche celebrare matrimoni - dice il sindaco Franco Rocca. - In particolare sono soddisfatto dello studio per la trasformazione del giardino che ne permetterà una fruizione». Il giardino infatti verrà parzialmente sbancato per ricavare una piazzetta, delimitata a Nord da [illegible] a secco, che [illegible] pavimentata con lastre di arenaria scolpite a mano; al centro verrà realizzato lo [illegible] comunale in pietra lavica maiolicata di colore blu e giallo, con attorno ciottoli naturali (rissou) fissati [illegible] malta cementizia.

La torre saracena di Zoagli sarà restaurata e diventerà uno spazio aperto al pubblico

«Sarà un punto di ricezione turistica importante - dice ancora il sindaco. Quando la ristrutturazione sarà ultimata intendiamo utilizzare la struttura ogni giorno, con mostre e con[illegible] di musica specialistica».

L'architetto Zattera - artefice [illegible] recupero di un'altra importante torre, quella del centro storico di Lavagna - spiega che il consolidamento delle parti danneggiate sarà effettuato «con risarcitura delle murature e stuccatura delle pietre. La copertura sarà [illegible] calpestabile con impermeabilizzazione e la posa di un pavimento in ardesia a spacco. Verranno sigillate le pietre esterne con materiale che eviti il penetrare di umidità. Infine - conclude l'architetto - i serramenti saranno in ferro con vetri antisfondamento, oscurati da avvolgibili interni in tessuto ad avvolgimento rapido».

Le origini del manufatto, alto circa dieci metri, [illegible] pianta grosso modo quadrata [illegible] metri per tre, composto da una piano terra più un piano, non sono testimoniate da alcun documento scritto. Da recenti studi l'idea difensiva di questa architettura è ascrivibile alla tipologia delle torri che vennero edi[illegible] intorno alla metà del Cinquecento lungo la Riviera per motivi di avvistamento e difesa dalle incursioni barbariche. Pare infatti che la sua costruzione venne avviata dopo l'incursione di Dragut a Rapallo, [illegible] il 4 luglio 1549. Gli zoagliesi avevano intenzione di costruire un forte ma le limitate disponibilità finanziarie fecero interrompere i lavori [illegible] attesa che il [illegible]5 genovese assegnasse le rendite delle cancellerie di Chiavari [illegible] di Rapallo per continuare la costruzione. Basti pensare che per realizzare [illegible] torre alta almeno 4 metri e mezzo occorrevano circa tremila lire, somma enorme in un periodo in cui un maestro muratore riceveva come paga giornaliera [illegible] centesimi.

Gli zoagliesi decisero allora [illegible] costruire un baluardo più piccolo, anche se meno valido. Nella questione della fortificazione di Zoagli intervennero gli abitanti di Rovereto, aprendo la strada a dispute che proseguirono per circa un secolo. La Torre fu quindi ricostruita interamente nel 1800.

La spiaggia di Sestri Levante è stata ufficialmente riaperta alla balneazione anche nel tratto «contesi» tra l'Arpal e il Comune (BARNI)

Anche l'Agenzia regionale sancisce la qualità delle acque della Bimare

Balneazione, a Sestri tutti d'accordo

Stop ai divieti dopo i prelievi ok di Arpal e Comune

SESTRI LEVANTE

E' tornata [illegible] tranquillità, [illegible] fatto di balneazione, nelle spiagge di Sestri Levante. Due prelievi di acqua, e relative analisi, da parte dell'Azienda regionale protezione ambiente l[illegible] (Arpal) e altrettanto effettuate privatamente dall'amministrazione comunale, hanno confermato che il mare è perfettamente balneabile. Il sindaco Mario Chella aveva emesso il divieto [illegible] balneazione sabato [illegible] e dopo poco più [illegible] ore, in seguito ai risultati di una prima analisi ordinata ad un laboratorio privato, lo aveva revocato. Considerata l'avanzata stagione balneare l'Arpal è intervenuta tempestivamente con un ennesimo prelievo martedì, i cui risultati hanno dato ragione al sindaco Chella. «Ero certo che l'inconveniente che ha fatto scattare il divieto di balneazione era conseguente alla rottura della condotta sottomarina a Portobello - spiega. Ero anche certo che riparato il guasto, operazione fatta a tempo di record, non ci sarebbero stati problemi per la balneabilità». Un contrattempo, quello del divieto di balneazione, che è passato quasi inosservato ai bagnanti [illegible] in questo periodo affollano le spiagge sestresi. [illegible]. vi.l

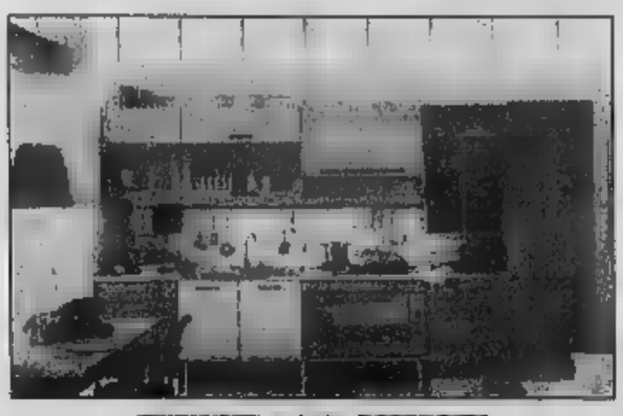
Non solo divani Non Solo divani

ALASSIO
VIA LEONARDO DA VINCI 190
TEL. 0182.642163

RIVOLI - C.SO TORINO 38 - TEL. 011.9531851
TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. LARGO G. CESARE) TEL. 011.857659

GRANDI OFFERTE
ESTATE 2000

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI FINO
AL 50%



[illegible] 3 MT. [illegible]
[illegible] DI [illegible]
A PARTIRE DA L.3.400.000

CAMERETTE E [illegible]
PER MONOLOCALI

SALOTTI IN PELLE
ALCANTARA TESSUTO
E TRASFORMABILI LETTO

- [illegible] ortopedici da L.120.000
- Divano letto singolo L.350.000
- [illegible] in tessuto da L.1.150.000
- Divano con doppio letto [illegible] L.1.100.000
- Divano 2 posti [illegible] alcantara o pelle L.850.000

TUTTI IN PRONTA CONSEGNA

DIVANO LETTO [illegible]
RETE [illegible] OLIVER

[illegible] PRONTO LETTO
[illegible] CON [illegible] DOGHE
[illegible] PIUMONE L.450.000
• POLTRONA [illegible] LETTO
CM.60 L.350.000

FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° RATA 2001 - APERTO AGOSTO

per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Cantoni 20, Tel. 02 344 04071
TORINO, via Roma 80 - via Montevecchio 3/d, Tel. 011 5668211
ALESSANDRIA, via Cavour 56, Tel. 0131 [illegible]
ACQUI, piazza Chiabrera 94/A, Tel. 0144 [illegible]
ASTI, c.so Cavour 80, Tel. 0141 - 354051
GAVI, via Lemmi 1/bis, Tel. 0143 - 681111
BIELLA, viale Roma 6, Tel. 015 - 8491213
SALUZZO, via Antonelli 13, Tel. 0175 [illegible] r.a.
CASALE, via Palazzo 24, Tel. 0142 - 453030
CASALE MONFERRATO, via Cavour d'Azeglio 4, Tel. 0142 - 452164
CARMAGNOLA, c.so Italia 37/43, Tel. 011 - 9720811
CARMAGNOLA, via M. Cavour 70, Tel. 0119 - 724100 - 720120
CUNEO, c.so Dante 31 bis, Tel. 0171 - 693111
FOSSANO, via Cuneo 21 bis, Tel. 0172 - 693111
FOSSANO, via Cuneo 21 bis, Tel. 0172 - 693111
FIRENZE, via Cavi Maiano 36, Tel. (055 - 0) 1137 - 573666
CERVERA, via G. Alessandro 2/105, Tel. 0173 - 240 [illegible]
GRAZZANO, via Cavour 12, Tel. 0522 - 912000
MODENA, via Aldini 19, Tel. 0183 - 272371 - 272373
LUCCA, via Tempiano 87, Tel. 0583 - 314156
NOVARA, via Lamarmora 15, Tel. 0321 - 399400
NOVARA, via Cavour 16, Tel. 0321 - 33241
ALBENGA, via Galileo Ferraris 165, Tel. 0182 - 772324 - 5673144
FALLERO, via Lavagna 16, Tel. 0187 - 525169
FERRARI C., via Rio Pianella 13, Tel. 0185 - 24473 - 24479
ALBISOLA, via Bartolomeo 66, Tel. 019 - 482001
SAVONA, via Paleocapa 116, Tel. 0182 - 561535 - 561000
SANREMO, p.zza Matteotti 5/6, Tel. 0184 - 511148
VERCELLI, via Varallo 69, Tel. 0161 - 250751

Calo delle vocazioni e assenze per ferie

Mancano gli infermieri in crisi le due Medicine

La Regione investe sulla professione Borse di studio per i nuovi iscritti

SAVONA

Emergenza infermieri al San Paolo proprio mentre la Regione ha deciso di investire sulla professione infermieristica. Manca il personale in molti reparti del San Paolo ma non è solo colpa delle croniche carenze e di una pianta organica che non è ancora in ordine.

Il problema riguarda sia la mancanza di infermieri dovuta a un sensibile calo nelle vocazioni, ma anche i vuoti in organico causati dal periodo delle ferie. Il tutto aggravato dall'aumento di richieste di ricoveri tipico del periodo estivo quando la popolazione in tutto il comprensorio aumenta notevolmente per l'afflusso dei turisti.

Due i reparti che in questi giorni sono maggiormente colpiti dalla mancanza di infermieri. Si tratta delle due divisioni di Medicina dove è anche molto alto il tasso di occupazione dei posti letto.

Anche per risolvere questo tipo di inconvenienti la Regione sta cercando di investire proprio sulla professione infermieristica. «Oggi l'infermiere è un professionista al quale fanno capo responsabilità logistiche, controlli di gestione, manipolazione di farmaci, rapporti con i parenti e familiari in momenti di forte criticità. Gli infermieri sono l'ossatura del sistema sanitario, per questo vanno incentivate le vocazioni», spiega l'assessore alla Sanità Micossi.

«In Liguria, ha spiegato l'assessore, mentre gli infermieri calano di numero, la domanda è in fortissima crescita, anche sul fronte della libera professione, «sicuramente meglio remunerata del lavoro dipendente (poco più di due milioni di lire al mese, con turni spesso massacranti». Il «calo delle vocazioni», secondo gli amministratori regionali, è causato da diversi fattori, dal percorso formativo alquanto lungo (diploma di scuola media superiore e successivo corso triennale), alla mancanza di comunicazione sul ruolo dell'infermiere nella società odierna. I bandi per l'iscrizione ai corsi del diploma universitario per infermiere sono aperti oggi in tutte le Asl della Liguria. [p. p.]

Non viene segnalato il passaggio dei treni; ieri convogli in ritardo nel Ponente

«Già dimenticata la morte di Loana»

Stazione insicura, una petizione a Spotorno

Claudio Vimercati

SPOTORNO

Primo agosto '99, stazione di Spotorno: Loana Dipinto, 17 anni, di Torino viene travolta e uccisa da un Intercity che viaggia alla velocità di 140 chilometri orari. Otto mesi dopo il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, chiude l'inchiesta e chiede l'archiviazione non essendo emersi elementi sicuri di colpevolezza a carico delle Ferrovie, ma nelle lesina bacchettate all'Ente ferroviario per aver disabilito numerose stazioni in tutta la provincia e per aver creato un notevole abbassamento dei livelli di sicurezza degli utenti, con la politica dei tagli delle spese e della riduzione del personale. E punta l'attenzione sulla carenza nella stazione di Spotorno di sistemi di allarme sonori e della campanella che dovrebbe avvisare gli utenti dell'arrivo del treno.

E' passato un anno, ma a quanto pare non è cambiato nulla. A denunciarlo è un gruppo di genitori che ha preso carta e penna e inviato una petizione alla direzione regionale delle Ferrovie e alla direzione della di Spotorno. Lo spunto? Un episodio avvenuto lo scorso 19 luglio e che ha riportato alla memoria di tutti la tragica morte di Loana Dipinto. «Aspettavamo i nostri figli - scrivono i genitori - tutti bambini tra i 3 e i 12 anni che dovevano rientrare da una gita a Coriale e l'arrivo del treno proveniente da Albenga era previsto per le 17,29. Proprio mentre il convoglio stava giungendo in stazione è transitato, ad una velocità inaudita, un altro treno, in direzione opposta, sul binario due».

Il binario della stazione di Spotorno dove la giovane torinese fu travolta

Proseguono i firmatari della petizione: «Nessuno si è accorto del del treno, che per altro non era annunciato. E una mamma, che teneva in braccio la figlia di un anno, ha faticato a proteggere la bambina dallo spostamento d'aria provocato dall'alta velocità del treno».

Concludono i genitori: «Consideriamo una gravità e pertanto inconcepibile ed inaccettabile il fatto che dalla stazione di Spotorno non sia stata diffusa alcuna comunicazione su un transito così pericoloso. In altre stazioni i transiti dei treni vengono puntualmente annunciati, perchè nessuno lo ha fatto? Esiste o no un regolamento che impone queste comunicazioni di servizio? Non interessa a nessuno la tutela della vita dell'utente?».

Ieri intanto il traffico ferroviario è andato in tilt tra Genova e Ventimiglia per un fulmine che ha colpito l'impianto di segnalazione dei treni che circolano sulla linea del ponente. Dalle 5,30 e fino a venticinque convogli (regionali, interregionali e a lunga percorrenza) hanno subito ritardi tra i dieci e i 20 minuti. Alcuni anche di 60 minuti. Non pochi i disagi per i turisti e i pendolari.

Il fulmine ha mandato in tilt l'impianto di segnalazione che controlla i treni in transito tra le stazioni Mongrifone e Spotorno e numerosi convogli hanno dovuto viaggiare a velocità ridotta, in sicurezza. «I fulmini - dicono alle Ferrovie - non sono certo prevedibili e scaricando tutta la loro forza sulla linea o su una centralina possono causare danni anche piuttosto ingenti. I tecnici sono intervenuti comunque tempestivamente».

Negli ultimi giorni i ladri hanno colpito a ripetizione in città

In azione la banda dei furgoni

Derubati i corrieri che fanno le consegne

SAVONA

Cinque furti, in pochi giorni, ad altrettanti corrieri. Tutti nello stesso modo, con lo stesso sistema e le forze dell'ordine non escludono l'ipotesi che siano opera di quella che è già stata soprannominata la «banda dei furgoni». Ladri abili, capaci di portare a termine le proprie imprese in pochi minuti, approfittando di un momento di disattenzione della vittima di turno oppure di quegli attimi in cui il corriere è impegnato in una consegna e lascia il furgone incustodito, magari con il portellone aperto.

L'ultimo episodio è avvenuto l'altro pomeriggio nel piazzale davanti all'Ipercoop. A.L., 50 anni, residente a Savona, era impegnato in una consegna e quando è ritornato dal furgone ha scoperto che era stato «rovistato» dai ladri. Gli è stato sufficiente un rapido controllo per scoprire che era sparito un pacco contenente una videocamera digitale: non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri.

Stessa sorte era toccata nei giorni scorsi ad altri colleghi derubati in altri quartieri cittadini, nello stesso modo: tutti derubati di pacchi contenenti telefonini cellulari e materiale informatico. Dicono in questura: «Sono soprattutto abili a passare inosservati. Adocchiano il furgone, seguono da una certa distanza i movimenti del corriere e appena la situazione lo rende possibile, passano all'azione. E riescono a farla franca». [c. v.]

IL PUNK E' PRECIPITATO DA UNA FINESTRA?

Perde consistenza l'ipotesi che Emiliano Busso, il punk di 27 anni nativo di Savona, trovato morto in via De Notaris a Milano, sia stato travolto e ucciso da un'auto. Nuovi elementi fanno pensare agli investigatori che il giovane sia caduto da una delle finestre di un edificio abbandonato. Le testimonianze hanno permesso di accertare che Busso era un tossicodipendente. La sua fidanzata, tra l'altro, era morta per overdose circa un anno fa proprio nella palazzina dalla quale il giovane potrebbe essere caduto. L'ipotesi dell'investimento è ritenuta poco credibile perchè se una macchina avesse investito il giovane in modo tale da causare un impatto violento, compatibile con il tipo di lesioni riscontrate sul cadavere, difficilmente avrebbe potuto fermarsi in tempo per evitare il marciapiede, il cancello che chiude la via a fondo cieco, e il camion abbandonato che si trovavano tutti a pochi metri dal cadavere. Rimangono tuttavia aperte anche altre ipotesi: quella di un investimento volontario o che il giovane sia stato spinto. L'autopsia, che accerterà le cause della morte, dovrebbe essere effettuata oggi.

L'inchiesta sul furto di una «fiche»: scatta l'ipotesi di favoreggiamento per Angelo Zirio

Indagato un vice direttore del casinò

Avvisi anche a un capo dei controllori e a due croupiers

Giulio Gavino

SANREMO

Quattro indagati per una fiche da centomila lire sparita a un tavolo di black-jack del casinò e tra di loro c'è anche il nome di un vice direttore dei giochi, Angelo Zirio, per il quale l'ipotesi di reato è quello di favoreggiamento. La svolta nell'inchiesta sulla «magia» della placca sparita sotto l'orologio da polso di un croupier, segnalata da una cliente, è arrivata l'altro giorno quando la polizia giudiziaria, su mandato del sostituto procuratore Vittore Ferraro, ha effettuato una serie di perquisizioni a carico degli indagati. Nell'elenco, oltre a Zirio, figurano al momento Mirco Siri, capo dei controllori amministrativi ed esponente di punta del sindacato autonomo Snalc-Cisal, Piero Tosco, capo tavolo al black jack quella sera, tutti e tre indagati per favoreggiamento, e Giuseppe «Nuccio» Latizia, croupier indagato invece per il furto della fiche. Il «caso-Latizia», che ha visto la procura procedere ad una serie di interrogatori e accertamenti, risale al maggio scorso. Sarebbe stata una cliente a segnalare l'episodio inquietante, la «magia» della fiche finita sotto l'orologio di un croupier che, se i fatti risultassero fondati, si rivelerebbe essere un vero prestidigitatore. Da quel momento sarebbero scattate, secondo gli accertamenti della procura, una serie di omissioni che avrebbero portato all'ipotesi di favoreggiamento, compresa quella del vice direttore Zirio che avrebbe fatto una regolare relazione al direttore che in quel momento, però, era assente per ferie. Anche la videocassetta le immagini della «contestazione» sarebbe emersa solo in un secondo tempo. Non si tratterebbe dell'unica anomalia. Nessuno, infatti, avrebbe ancora identificato la donna che aveva denunciato l'accaduto. Su questo punto, come sul fatto che si tratti di un singolo episodio, il pm Vittore Ferraro mantiene il più rigoroso riserbo. Le indagini continuano. Sul fronte delle difese il silenzio è assoluto anche se ieri, interpellati dopo la notizia delle perquisizioni, gli avvocati Marco Bosio e Bruno Di Giovanni hanno confermato i loro assistiti, rispettivamente il vice direttore Zirio e il capo-tavolo Tosco si attenuti scrupolosamente al regolamento e hanno attivato tutte le procedure di loro competenza.

Sono quattro i dipendenti del casinò indagati dalla procura di Sanremo in relazione al presunto furto denunciato da una cliente del black-jack che avrebbe visto un croupier far sparire una fiche da 100 mila lire sotto l'orologio da polso

L'indagine del pm Ferraro sulla fiche scomparsa al black-jack rappresenta l'ennesimo scandalo interno alla casa da gioco anche se non alcun collegamento con l'inchiesta che, sempre la procura di Sanremo, sta svolgendo sulle presunte truffe alle slot machines.

ELICOTTERISTI DEI VIGILI DEL FUOCO

Arriva un nuovo Agusta Beli

Vigili del fuoco del nucleo elicotteristico di Genova (Sestri). Le due libellule infatti sono bloccate nell'hangar: una deve essere sottoposta a manutenzione ordinaria, l'altra ha un guasto al motore. La Liguria ha rischiato di rimanere a Ferragosto senza l'importante servizio di soccorso garantito dagli elicotteri. Ieri la soluzione della vicenda. E' stato assegnato ai vigili del fuoco un elicottero, il «Drago 53». [c. v.]

Legambiente «misura» Alassio, Portofino e Sanremo

In spiaggia stretti stretti

«Bagnanti pigiati a Ferragosto»

LIGURIA

Estate, tempo di statistiche. Dopo le campionature dei tratti di costa e degli specchi acquei, arriva una ricerca - ma forse sarebbe meglio chiamarla proiezione, se non previsione - sui centimetri di arenile che i bagnanti avranno a disposizione il giorno di Ferragosto, se si riverseranno al mare tutti i vacanzieri «mordi e fuggi» in aggiunta a quelli a lunga permanenza.

L'indagine è firmata da Legambiente. L'esito? Lo spiaggia più densamente popolato d'Italia a Ferragosto è (sarà?) quella di Cattolica: 15 centimetri a disposizione per ogni persona in costume da bagno. Altre spiagge «strette» sono quella di Rimini, Cesenatico, Cervia e Comacchio, Lignano Sabbiadoro e Tarvisina. E le liguri Alassio e Santa Margherita, rispettivamente con 28 e centimetri.

Meno di metro di sabbia e più scomodi scogli hanno anche i bagnanti di Viareggio e Forte dei Marmi; sotto il metro a persona quelli di San Benedetto del Tronto, Sorrento e Roseto degli Abruzzi, poco più di un metro a disposizione a Numana, Portofino, Viareggio e Rodi Garganico e più di due metri a Sabaudia, Sanremo, Erice, Ostuni e Rapallo.

Spiegano gli ambientalisti: «Nei fatti lo spazio a disposizione sarà più ampio, perchè quelli considerati sono metri lineari e quadrati. Va comunque aggiunto che nelle nostre operazioni di addizione e divisione non compaiono i residenti: se fossero anche loro appuntamento in spiaggia altro che solo posti in piedi, si sarebbe la fila per entrare in spiaggia». Per Legambiente le spiagge sovraffollate comunque un segno di buona salute del turismo nazionale. «In realtà si tratta di un turismo del tipo mordi e fuggi, dalla mattina alla sera, che riempie le spiagge ma lascia deserte le altre strutture ricettive a cominciare dagli alberghi». [f. p.]

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "E. MIRETTI"
Corsi per giovani disoccupati, con obbligo scolastico assolto, nelle seguenti figure professionali:
CUOCO
ALBERGHIERO, ADDETTO AL BAR
ADDETTO AL FRONT OFFICE, ETC.
CORSI GRATUITI
MATERIALI, DIVISE E VITTO GRATUITI
MOLTA ATTIVITÀ PRATICA, STAGE AZIENDALI
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
Corsi subordinati all'autorizzazione di
ALLE
Consulenza aziendale e corsi di aggiornamento nel
• cucina, pasticceria, enologia, bar, nuove tecnologie di cottura
• cucina per intolleranze alimentari quali: celiachia, etc.
• informatica, HACCP,
• qualità
Inoltre
• Progettazione e realizzazione di interventi formativi rivolti al personale, il finanziamento con la legge 236/93.
• Sviluppo di piani di fattibilità per l'analisi dei bisogni e conseguente progettazione di percorsi formativi personalizzati
• Collaborazioni per progettazione e gestione di interventi Fo in ge
Rivolgersi a:
CENTRO DI PROFESSIONALE "E. MIRETTI"
Via Aurelia 5, 17015 Celle Ligure (SV) Tel. 019.931766, Fax
E-mail: alberghierocelle@
Orario segreteria: da lunedì a venerdì ore 9 - 12

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
MAX PAGANI con le redazioni di Roma e Milano in "NON STOP NEWS"
09.00 DA LUNEDÌ A SABATO; 07.00 - 09.00 LA DOMENICA
MAGAZINE RADIOFONICO DI INFORMAZIONE
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

Dopo le provocazioni di Avogadro

Troppi «vuc[illegible]prò» la Riviera si divide

Massimo Boero

ALASSIO

«Condivido pienamente la provocazione lanciata dal senatore Avogadro sull'abusivismo commerciale. I controlli sono necessari ma non bastano perchè il problema va risolto a monte. Bisogna fermare i "grossisti" che riforniscono di merce i venditori». La riflessione, all'indomani [illegible] del vicesindaco di Andora Franco Floris.

Roberto Avogadro si [illegible] lamentato della «situazione di inde[illegible] degrado» costituita dal continuo [illegible]si sulle [illegible]laggio di venditori abusivi, «107 al ritmo di 1 ogni 8 minuti domenica scorsa», durante un esperimento fatto in spiaggia. Ha detto Floris: «Il fatto assurdo è che gli onesti e tassati se sgarrano vengono subito puniti ed i [illegible] nome che agiscono liberamente invece la fanno franca contribuendo [illegible] alimentare l'abusivismo. Ma co[illegible] è possibile che nessuno si occupi [illegible] di chi rifornisce questa gente? Alle spalle dei venditori ci sono grossi magazzini che alimentano il commercio abusivo. E' lì che bisogna mirare». Anche il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti ha inviato una lettera alle forze dell'ordine per chiedere «aiuto ed assistenza nella lotta al commercio abusivo».

Ad Alassio, «nonostante le critiche, i pattuglioni ed i controlli proseguono, compatibilmente con l'organico e le altre problematiche cittadine da affrontare». Il

Francesco Floris

comandante della polizia municipale Gianni Casella, 32 anni di servizio alle spalle, si [illegible] dichiarato «demoralizzato e stupito delle dichiarazioni del sindaco». Tanto più che queste contrastano con «i ringraziamenti fatti ai vigili urbani sull'ultimo numero del giornalino comunale da un capogruppo consiliare di maggioranza». «Domenica i vigili hanno lottato contro viabilità, parcheggi selvaggi e condotte fognarie otturate. Lunedì e martedì invece, come avviene spesso, gli agenti hanno condotto una serie di controlli con 8 sequestri ed una denuncia penale su spiagge e lungomare. L'organico è quello che è ma nonostante ciò sono stati 90 finora i sequestri e 100 le contravvenzioni ai venditori», ha detto Casella.

L'imbarcazione, in spiaggia, era stata risucchiata dalla violenza del flutto

Onda anomala, rischiato il dramma

Pietra, una barca sfiora un giovane in mare

Augusto Ferraiolo

PIETRA L.

Sarà colpa dei traghetti in partenza da Vado Ligure (o da Genova?), oppure [illegible] così detto «mare vecchio». Una cosa [illegible] certa l'«onda anomala» che improvvisa investe la spiagge del [illegible] è un pericolo [illegible] per la sicurezza dei bagnanti e una complicazione [illegible] non poco per i gestori degli stabilimenti balneari.

A Pietra il bagnino Umberto Vanacore ha effettuato una propria ricerca sugli orari dell'onda ed ha fotografato a più riprese l'evento. Spiega: «Abbiamo dimostrato che l'onda sale sin[illegible] 15 metri dentro la spiaggia gettando lo scompiglio fra i bagnanti e mettendo in pericolo chi è in riva al mare». Pochi giorni fa nei bagni di [illegible] Italia, dove lavora Vanacore, [illegible] è sfiorata la tragedia. Racconta: «Alle [illegible]18 stavo per entrare in acqua con un portatore di handicap. E' arrivata, [illegible] il mare calmo, un'onda molto alta, partita da soli dieci metri da riva. Le barche di soccorso che [illegible] a riva [illegible] finite in mare. Una di queste ha sfiorato la testa del ragazzo che [illegible] me».

Rispetto allo scorso anno il fenomeno sembrava rientrato, soprattutto a luglio. Ma da fine mese l'onda anomala è tornata a colpire a Savona come a Pietra o Borghetto. Spiega Vanacore: «All'inizio arrivava fra le 7,30 e le [illegible] di mattina quando non c'è ancora la balneazione e fra le 15,30 e le 16. Poi è successo che al mattino ha anticipato. Quella delle 16 [illegible] sta la più pericolosa anche per la presenza di molte persone in acqua. Fornirò tutta la documentazione al presidente dei bagni marini».

La brutta stagione ha complicato le cose. I titolari degli stabilimenti hanno in mano attività redditizie a giudicare dalle loro valutazioni astronomiche (a Pietra per uno stabili[illegible]o con un fronte mare di 15 metri sono stati chiesti [illegible]00 milioni). Ma l'onda è arrivata a complicare una stagione di crisi, con un luglio in forte calo ed un agosto incerto. E non [illegible] solo colpa del clima.

Sembra che l'arrivo dell'onda [illegible] coincida sempre con quello dei traghetti in arrivo [illegible] in partenza. Per questo c'è chi pensa al «mare vecchio» e [illegible] a tempeste al largo della costa ligure che spingono a riva onde più alte ed improvvise. Questa tesi è stata sostenuta di recente anche in Consiglio regionale. Questo fenomeno sembra non fare troppa paura. Forse ci vorrà una disgrazia in mare a far capire che, traghetti o no, il mare pulito [illegible] «non anomalo» resta l'attrazione primaria per la Riviera.

L'onda anomala, ancora senza una spiegazione sulla sua origine, «insegue» un bambino sulla spiaggia di Pietra Ligure

Ad Alassio

Il «Signoris» va al Passu

ALASSIO. Il [illegible]e «Passu» si è aggiudicato il quarto «Trofeo Walter Signoris» vincendo, martedì sera al Palalassio, il torneo di calcetto benefico. «Sul trespolo per [illegible] amico». Al secondo posto il rione «Ciassa» e, a pari merito, al terzo, i 2 borghi alassini «Barusso» e «Coscia».

In campo, per beneficenza, sono scesi più di [illegible] bagnini del litorale [illegible] Alassio supportati dal tifo di un folto pubblico. L'appuntamento è stato organizzato dalla sezione alassina della «Società nazionale di Salvamento» e dai bagnini degli stabilimenti [illegible] [illegible] patrocinio dell'assessorato alle politiche sociali del Comune. Domani sera, dalle 21 [illegible] parco San Rocco, si svolgerà un grande spettacolo di premiazione, con numerosi ospiti, presentato da Paolo Limiti e da Rinaldo Agostini. Tra gli altri ospiti si esibiranno il sosia di Zucchero Marco Dottore, il cabarettista Renzo Sinacori ed il cantante Mattia Inverni. [m. br.]

Nella zona c'è il deposito della Star per i servizi di [illegible] urbana

A Spotorno i residenti di via Laiolo protestano: «Ci sono troppi rumori»

[illegible]

«Siamo [illegible] vacanza [illegible] Spotorno, dove si paga un'imposta sulla casa fra le più care d'Italia, dobbiamo sopportare i tanti rumori [illegible] deposito pubblico. Fin dalle prime ore [illegible] mattino e dalle 14 si evidenzia l'inquinamento acustico provocato dal vociare chiassoso, dallo spostamento di materiali metallici e dal transito di mezzi quali camion e motofurgoni». Il condominio Olivetta, in via Laiolo a Spotorno, [illegible] in rivolta.

I turisti chiamano in [illegible] l'amministrazione comunale. Aggiungono: «Prima del bilancio finale [illegible] delle statistiche [illegible] l'andamento della stagione, dovremmo tutti riflettere sull'effettiva vocazione turistica di Spotorno, al cospetto di qualche posto macchina libero o fila di sdraio vuote [illegible] spiaggia anche in agosto. Legati alla cittadina da motivi sentimentali, da tariffe maggiorate per forniture a seconde case e da aliquote per imposta Ici [illegible] primi posti, ci aspetteremo [illegible] po' di comprensione e rispetto per gli impegni lavorativi assolti, lontano [illegible] qui nel resto dell'anno, per procurarci il reddito necessario per trascorrere le nostre ferie a Spotorno, con l'aspettativa di gradevole soggiorno e [illegible] riposo. Per verificare l'inquinamento acustico basterebbe un presidio di un giorno solo dei vigili urbani con la stessa sensibilità con cui alle 23,25 multano le auto».

Commenta il sindaco Gian Carlo Zunino: «La zona di via Laiolo è abitata anche da molti residenti. [illegible] vedo a breve una soluzione. Il deposito è dove opera la Star per i servizi comunali». [a. r.]

IL MERULA UNO STAGNO, NON UN'OASI

Hanno protestato contro il divieto di pesca nell'«Oasi del Merula» che loro considerano «un ricettacolo di zanzare». Ieri pomeriggio, intorno alle 17,30, un gruppo di turisti che si sono sistemati lungo il torrente Merula con cartelli, campane e trombe, per richiamare l'attenzione. «Protestiamo contro il divieto di pesca nella cosiddetta "Oasi del Merula" che, a [illegible] giudizio si riduce a 2 pozze d'acqua stagnante dove regnano le zanzare. Gli animali presenti sono stati messi artificialmente e vengono nutriti quotidianamente come in un'aia. Ad Andora tutti hanno uno spazio meno i pescatori sportivi», si [illegible] lamentato Adriano Pasquali, milanese, che frequenta Andora da 22 anni. Ha risposto l'assessore all'ambiente Franco Floris: «Come noi rispettiamo i turisti loro dovrebbero rispettare le regole e le scelte che possono anche non [illegible] condivise. Il divieto esiste solo [illegible] il ponte sull'Aurelia al ponte Italia. Alla foce del torrente si può pescare ma forse per queste persone è scomodo. Ma come sia possibile dire che l'oasi [illegible] una pozze d'acqua stagnante e contemporaneamente volervi pescare e mangiare il pesce?». [m. br.]

Loano, i lavori di raddoppio dell'approdo avrebbero dovuto [illegible] terminati nel 1996

Ultimatum del Ministero alla Portobello

Entro agosto un nuovo progetto o niente proroga

LOANO

Alla Portobello spa, la [illegible] di proprietà [illegible] di un pool di banche e di un gruppo svizzero, è arrivato l'ultimatum del Ministero per completare i lavori del nuovo porto di Loano. L'opera in teoria doveva già essere completata entro il '96. C'è stata una prima proroga. Per avere la seconda proroga la società dovrà presentare a breve (forse entro agosto) il progetto definitivo di intervento con i relativi finanziamenti.

A giorni sono attesi a palazzo Doria di Loano i tecnici della Portobello. Il progetto definitivo dovrà garantire in due anni [illegible] mezzo, con verifiche ogni sei mesi, il completamento dei lavori. I posti barca alla fine saranno oltre 1300. Devono [illegible] progettati anche [illegible] mercato del pesce, il centro servizi [illegible] la sistemazione di tutta la parte a terra e un tratto della diga soffolta.

Sono stati i travagli interni a questa spa a bloccare e rallentare l'opera realizzata solo per la parte a mare (circa 25-30 miliardi di opere). Frey, Miramonti e Ligresti sono i tre «signori» della fi[illegible] che [illegible] questi anni hanno avuto [illegible] mano, [illegible] alterne fortune, il business. Con l'intervento di Mediobanca, le banche hanno acquisito con [illegible] Primafinmn il gruppo Ligresti settore immobiliare, compresa la società Grassetto che [illegible] controllava la Portobello.

Altri passaggi societari ci [illegible] stati poi [illegible] la Immobiliare Lombardia e, di recente, con un ingresso al 20 per cento [illegible] un gruppo svizzero. Conferma il sindaco Francesco Genero: «Con il ministero abbiamo unità di intenti. Siamo alla fase finale». [a. r.]

Il Ministero ha dato l'ultimatum alla Portobello per il raddoppio [illegible] porticciolo [illegible] di Loano che avrebbe dovuto essere terminato già nel 1996 ed [illegible] è ancora in fase [illegible] completamento

FINALE L.

Domani in San Biagio i funerali [illegible] Ponzo

Si svolgeranno domani mattina, nella Basilica di San Biagio a Finalborgo, i funerali di Celestino Ponzo, [illegible] anni. L'uomo era precipitato l'altra mattina dal terrazzo di casa. [illegible] regione Sottoripa. L'uomo è caduto da quasi 8 metri d'altezza. [a. r.]

BORGIO V.

Allarme, i cinghiali arrivano anche in piazza S. Agostino

«Apri la porta di casa e trovi un cinghiale che ti aspetta. Oramai sono ovunque, [illegible] arrivati di notte sino alla piazza del teatro estivo». Allarme cinghiali a Verezzi. Spesso ne sono «vittime» i cani. Altri segnalazioni di cinghiali, quasi in riva al mare, arrivano da altre località. [a. r.]

FINALE L.

Investiti 150 milioni per alberare i giardini

Un investimento di 150 milioni, in due rate, per parchi e giardini del lungomare e di altre zone della città. La decisione è della giunta di Finale Ligure che risponde in questo modo anche ad una recente istanza [illegible] Massimo Gualberti che lamentava «le poche zone d'ombra». [a. r.]

Loano, ritardi nei lavori

La Sovrintendenza blocca il cantiere per i box interrati

LOANO. Rischia di fermarsi definitivamente il progetto per l'autosilo a due piani previsto a pochi passi dal [illegible] del Principe [illegible] Loano. Il ritrovamento della «fontana del Principe» (epoca del Doria) e di altri reperti archeologici romani (per altro previsti), ha fatto intervenire la Sovrintendenza.

Spiega il sindaco Francesco Genere: «Stiamo aspettando le decisioni, manca un atto formale ma certamente dovremo rivedere tutto il Piano particolareggiato che dall'ex cinema Perla porta arriva a piazzale Cadorna. Sono previsti vari interventi privati con la sistemazione in superfice di aree ad uso pubblico.

Il Comune interverrà per rifare piazza Italia. Nella zona dei ritrovamenti archeologici erano previsti due piani interrati di box di cui uno a rotazione ad uso pubblico con [illegible] [illegible] piazzale Cadorna». [a. r.]

Tra gli ospiti più affezionati Caterina Abete: torna ogni [illegible] da 68 anni

Spotorno premia i turisti più fedeli

Madrina dalla manifestazione Elenoire Casalegno

SPOTORNO

[illegible]re Casalegno [illegible] [illegible] la splendida madrina del «Premio fedeltà» nella serata di gala al Royal Hotel. Il Comune di Spo[illegible] [illegible] consegnato [illegible] ruoi turisti più [illegible] [illegible] pergamena «quale riconoscimento per aver eletto questa cittadina come meta privilegiata delle loro vacanze».

Fra i premiati Caterina Abete (Hotel Astoria) che ha raggiunto il record di 68 anni di «fedeltà» a Spotorno. Gli altri premiati sono Virginia Zambelli (61 anni di vacanza a Spotorno), Stefanino Ravaglia (50), Tina Martinetti (50), Mario Clotilde Longobardi Vallescura (50), Orestre Bellet (48), Walter Barbieri (48), Elda Ribezzo Pompeo (47), Tina e Francesco Armitano (45), Marisa Del Grande (45), Rossana Getti (45), Renata Pasqual Brocca (42), Giovanna e Giovanni Mantelli (42), Palmiro Lanfranchi (42), Marisa Ferrari Casiraghi (42), Vera Carugo (42), Angela [illegible] Francesco Borgia (42), [illegible]urizio e Luciano Zanato (41), Franca Gallone (41), Germana Solia (40), Ada Gragoretti (39), Isabella Vogliotti (38), Sergio Piatti (38), Anna Oggioni (38), Adriana e Franco Giuliano (38), [illegible] Fumagalli (38), Giordano Zibordi (37), Maria Bigozzi (37), Antonino Pincirolì (36), [illegible] [illegible] (36), Dario [illegible] Leda Fabbio (36), Mirella e Franco Barni (36), Ivo Mascarino (35), Giuseppe e Angela Gatti (35), Giuseppe Burzio (35), Gilda [illegible] Luigi Pessina (34), Pina [illegible] [illegible] (34), Giuseppina Scilioretti (33), Corrado Nervio (33), Franco Simonelli (32), Giulia Ruhler (32), Giovanna Caffi (32), Carolina Augenti (32), Giuseppe Bizzarri (31), Laura e Paolo Filippa (30), Ester e Pietro Gusmaroli (30), Daniela Rolle (30), Francesca Pozzato (30), Vienda Poeta (30), Irvana e Franco Pistone (30), Simonetta ed Ello Paolucci (30), Luisa Paggetta (30), Maria Milanese (30), Walter Guerci (30), Angelo Fara (30), Gabriella Collimedaglia (30), Angiolina Rutigliano (28), Daniela Marini (28), Gina Garnero (27)), Maria e Giancarlo Stefani (26), Jean e Susanne Conod (26)), Ester e Andreana Cellario (26), Maria e Agostino Ravanelli (26), Giovanni Parassa (25), Augusta Pasini (25), Giuseppe Govino (25), Maria Ceriana (25), Gianna Baroni (25), Oreste Alinone (25) Giovanna e Pio Rivolta (25).

A premiare i turisti innamorati di Spotorno sono stati il sindaco Gian Carlo Zunino, il vice Giuseppe Volpera, gli assessori e consiglieri Antonella Bossi Valle, Claudio Gentili, Matteo Marcenaro, Valeria Calcagno, Walter Magnone e i presidenti di categoria Adriano Paccagnini, Lorenza Giudice e Dello Polco. [a. r.]

Nasce il centro di incontro enologico per il pigato

Ortovero vuole diventare la capitale del vino ligure

ORTOVERO

«Aspiriamo ad [illegible] riconosciuti [illegible] "capitale del vino" della Liguria». La rivendicazione è di Osvaldo Geddo, sindaco di Ortovero, che spie[illegible]: «Già la presenza della cooperativa dei Viticoltori Ingauni, [illegible] [illegible] maggioranza di soci di Ortovero, sarebbe sufficiente a poter usare l'appellativo di "capitale [illegible] vino", ma anche la qualità e la quantità del prodotto. Non solo: c'è una forte richiesta di impiantare [illegible] vigne. Purtroppo la richiesta dal nostro Comune di poter mettere a vite 5 ettari è [illegible] recepita solo per 20 mila metri quadrati. E ciò anche perché la Ue ha concesso alla Liguria solo l'incremento complessivo di 7 ettari».

Domani sera si svolgerà un convegno su «Orientamento alla degustazione dei vini doc Riviera Ligure di ponente - Pigato, Vermentino, Rossese», presso il [illegible] Casone e verrà annunciata l'apertura di un «Centro di Incontro Enologico» da inserire come [illegible] punto di attrazione nel contesto della Strada del Vino e dell'Olio.

La [illegible] fa da introduzio[illegible] alla Sagra delle Pesche [illegible] del Vino Pig[illegible] (che [illegible] la sua trentaduesi[illegible] edizione [illegible] tra le «decane» fra le sagre del Ponente). Parteranno il sindaco Geddo, Guglielmo Bonaccorti, Piero Revetria (presiden[illegible] della «strada»), Vincenzo Comelli. Le conclusioni saranno tratte, [illegible] la consueta «verve» comunicativa, dal giornalista enogastronomo Silvio Torre. La sagra, che punta sulla specialità delle pesche al pigato, si svolge da venerdì sino a domenica. Domenica, corsa ciclistica e ritrovo di auto d'epoca. [r. sr.]

ANDORA

Rapina la [illegible] con un coltello

[illegible] minacciato [illegible] il coltello la nonna [illegible] 69 anni per poi spillarle [illegible] mila lire. Un diciassettenne [illegible] Andora, da tempo affidato ai servizi sociali, [illegible] stato denunciato dai carabinieri [illegible] Tribunale dei minori. [m. br.]

[illegible]

Tre incidenti in Riviera per l'asfalto viscido

Tre incidenti sull'Aurelia, attor[illegible] a mezzogiorno, [illegible] [illegible] dell'asfalto reso scivoloso dalla pioggia. Il più grave ha avuto come protagonista S.A., turista austriaco, che a bordo di una moto «chopper» è finito [illegible] l'auto che sopraggiungeva in [illegible] opposto. Grazie al casco [illegible] la caverà con un grosso spavento ed uno stato confusionale temporaneo. La ragazza che viaggiava con lui ha riportato solo escoriazioni. [r. sr.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/8
SV
0182 681027 0182

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 689946

Continuano le selezioni nei locali della Riviera: oggi al Kursaal di Bordighera e al Bit Below di Andora

«Liguria Moda & bellezza» avrà un nuovo scenario e una cornice unica per proporre anche musica e cabaret

Le concorrenti alla Porta di S. Bartolomeo e a destra Alessandra Mancino, 15 anni, di Collegno (Torino), vincitrice della serata

Miss delle miss, notti di magìa

Finalissima il 30 settembre al Teatro del casinò

Gian Piero Moretti
SANREMO

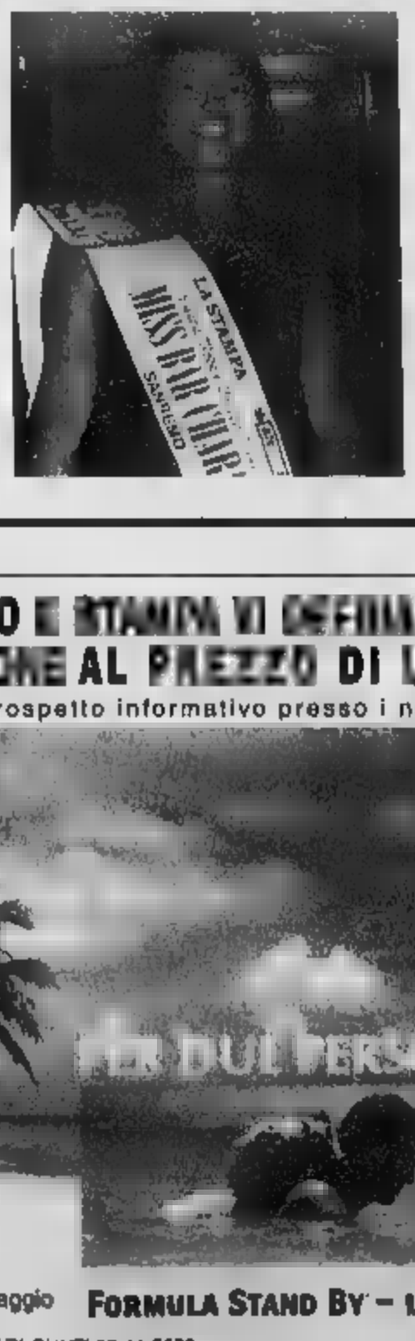
Una nuova cornice per la finale del concorso «Liguria moda & bellezza, Miss delle miss», organizzato dall'agenzia Ecco ci è dalla Stampa, che chiuderà l'estate dopo le selezioni che hanno animato e animeranno le serate nei locali delle Riviere. Per la finale 2000 è stato scelto lo scenario più prestigioso, e non solo perchè le sue mura racchiudono un secolo di storia: il Teatro dell'Opera del casinò. Stucchi, velluti, tappeti preziosi nel più rigoroso Stile Liberty, faranno da sfondo alle sfilate delle oltre trenta ragazze incoronate nel corso dell'estate. La finale, in programma il 30 settembre, chiuderà anche la stagione estiva del casinò, che ha visto alternarsi al Roof Garden, personaggi che non hanno bisogno di presentazione: Gigi Proietti, Franco Montesano, Amii Stewart, Claudio Baglioni, Beppe Grillo.

Intensa l'attività nei locali della Riviera per le selezioni delle miss in quello che è il clou dell'estate. Ferragosto è alle porte e la gente vuole divertirsi. Questa sera, ad esempio, verranno elette «Miss Kursaal» a Bordighera e «Miss Bit Below» ad Andora, abbinata alla boutique Scacco Matto. Domani ancora di scena Andora con «Miss Casa del priore», abbinata ai bagni Rocce di Pinamare. La sera di Ferragosto il sposterà a Noli con «Miss Bagni Monique» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, (nella foto a sinistra) studentessa del liceo classico, ha vinto la selezione del concorso «Miss delle Miss - Liguria Moda & bellezza» al Cabaret di Alassio. Sotto, Manuela Capacci, 16 anni, studentessa di Sanremo, si è imposta davanti ad una agguerrita pattuglia di splendide ragazze al Virgin di Pietra Ligure

Roberta Vercesi, 17 anni, studentessa, di Diano Marina (a fianco) è stata incoronata Miss delle miss alla selezione del Bar Roma

Giorgia Rolando, 24 anni, di Sanremo (a sinistra) Ha vinto la selezione dell'Osteria Acqua alta di Sanremo



Manuela Mensila, 17 anni, di Sanremo, studentessa, (nella foto qui sopra) è la vincitrice della selezione che si è svolta al drink bar Charlie di Sanremo (la foto sono di Tommy e di Marco Gatti)

Finalisti sono selezionate: Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, eletta «Miss Bar Roma» di Sanremo; Manuela Capacci, 16 anni, di Sanremo, con gli abiti del negozio di abbigliamento Casetta in Canada di Cerisio, eletta «Miss Virgin» di Pietra Ligure; Giorgia Rolando, 24 anni di Sanremo, «Miss Osteria dell'Acqua alta» di Sanremo; Manuela Mensila, 17 anni di Sanremo, «Miss Charlie» di Sanremo; Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, studentessa del liceo classico, «Miss Cabaret» di Alassio e Alessandra Mancino, 15 anni di Collegno (Torino) «Miss La Pinta» di San Bartolomeo al Mare.

Saranno oltre trenta, dette, le finaliste che parteciperanno alla sfilata del 30 settembre al casinò. Usciranno sul palcoscenico quattro volte: una passerella di presentazione, poi una sfilata in costume da bagno, una in abito da pomeriggio, l'ultima in tenuta da gran Non solo moda e bellezza anche musica e cabaret, per una serata di grande spettacolo che il casinò di Sanremo ha voluto sua per chiudere la stagione estiva Duemila.

Lo scorso sul palco del piazzale al mare di Ospedaletti gremito si alternarono Bruno Lauzi, Gayà, il mago Tony Binarelli e l'emergente Daniele Gentile, Awanagana, il corpo di ballo di Simone Gamba e tanti altri personaggi in una notte davvero magica.

Dalla piazza, alla suggestione del Teatro dell'Opera del casinò, un luogo prevalentemente destinato alla cultura, alla musica classica, ai convegni, che per una volta aprirà le porte alla bellezza, al divertimento, alla spensieratezza e, perchè no? alla tensione, mascherata da sorrisi a denti stretti, che è un po' la caratteristica di tutti i dove a vincere sono la bellezza, l'eleganza e anche la simpatia.

Savona, domenica c'è Massimo Bubola

Da oggi al Priamar quattro giorni live

Stefano Pezzini
SAVONA

Il Priamar, la fortezza simbolo Savona, si anima la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappola di confine»: questo il titolo di quattro dedicate musica e filmati d'autore. organizzare l'evento, che prenderà il via stasera, è la condotta Slow Food di Savona - Spazio Vivo (che sta animando l'estate sulla fortezza bands gastronomici, angoli dedicati ai prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici) e Ideando.

La quattro giorni, che si concluderà domenica sera, vuole una sorta di kermesse dove la musica acustica e rigorosamente d'autore si spo con i filmati di qualità. Ogni sarà ci gruppo o un cantante di livello internazionale a cui si andranno ad aggiungere gruppi e complessi locali.

Si inizia con i «Red Wines», gruppo texano, che aprirà la sera scaldando animi e cuori. Dopo loro sarà la volta filmati d'autore e, in chiusura, una sion afro con Bruno Mucci. Domani sera si apre con i filmati d'autore e, subito dopo, una lunga colonna sonora celtica i «Myrddyn O.», vincitori del concorso «Votiamoli» che, proprio sul Priamar, ha avuto sue finali, e a seguire una «Irish session».

Sabato sera un appuntamento internazionale, anche questo texano, con «Ginger and Sara band», gruppo femminile texano che sta scalando i vertici della musica country-progressive statunitense. Dopo di loro il se dei «Vagabond shoes» e, dopo loro, ancora filmati d'autore. Gran finale domenica l'atteso concerto di Massimo Bubola, uno dei più grandi autori pop italiano (il suo ultimo album, in gran parte dedicato alle di De Andrè, a lungo collaboratore e per certi versi, a Mauro Pagani, complice nelle ultime esperienze etniche dell'indimenticabile Faber) e troppo spesso misconosciuto pe ril lavoro. Dopo di lui ci dei filmati d'autore e, a chiudere, una grande blues session.

In scena tra piazze e vicoli la Leggenda aurea

«Jacopo da Varagine» L'applauso di Apricale

L'evento teatrale «E le stelle no a guardare...» continua a coinvolgere il fedelissimo pubblico che, a malincuore, lascia la piazza al termine della canzone di Angelo Branduardi, richiamando più volte i bravi attori del Teatro della Tosse con applausi sul palcoscenico naturale dell'antica fontana.

Le rappresentazioni della «Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», continueranno fino a Ferragosto (inizio sempre alle 21.30), massimo di 600 persone per evitare fastidiose «bolge». E' uno spettacolo fluido scorrevole senza intoppi, coinvolgente e divertente: una tappa nel centro di Apricale.

Le gigantesche scenografie di Emanuele Luzzati con la città medioevale, le grotte dei dormienti «undicimila vergini», addossate a piramide sul comunale, il terrificante drago sconfitto da Giorgio avvolgono interamente le piazze di Apricale. Nel carruggio si snoda la processione «penitenziale» di San Nicola: coinvolge i vari gruppi di spettatori divertiti che arrivano, a suono del tamburo, sulla piazza centrale con tanto stendardi e salmodiando a squarciagola: «Se servono miracoli c'è pronto San Nicola. Il poter salvifico ogni anima consola».

Da sottolineare, ancora una volta, la bravura degli attori: Enrico Campanini (il vescovo Jacopo), Alberto Bergamini (Cristoforo), Bruno Cereseto (Porfirio il mimo), Pietro (il diavolo), Lisa Galantini (San Petronilla), Aldo Ottobrini (San Francesco) e ancora Mariella Speranza, Andrea Narsi e Simona Guarino.

La «Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine», completamente riscritta da Ennio De Concini e con un nuovissimo allestimento del regista Tonino Conte, è lo spettacolo che, ancora una volta trasforma Apricale, con la magia del teatro, nel più suggestivo palcoscenico naturale dell'estremo Ponente. Il sindaco Roberto Pizzio è soddisfatto del binomio Apricale-Teatro della Tosse è vincente». Informazioni allo 0184/208126, oppure 0184/208641. [d. bo.]

CON SOLI 5 RULLINI SVILUPPO E STAMPA VI OFFRIAMO
UNA VACANZA PER DUE PERSONE AL PREZZO DI UNA
Per ulteriori informazioni richiedere il prospetto informativo presso i negozi

DAL 05-06-2000. TERMINE RACCOLTA PUNTI 31-
UNIEURO Kodak
JEANS
Programmi viaggio di Alpitur
RACCOLTA PUNTI 30-11-2000
FORMULA STAND BY - LISTA ATTESA

Porta il tuo rullino da:
fotoBERINO
40% DI SCONTO SU SVILUPPO e STAMPA
24 FOTO 10 X15 COMPRESO INDICE FOTO-ALBUM
LISTINO £.23.300
£ 13.800
IN 24
sconto
sviluppo
CARTA Kodak
MASSIMA QUALITÀ AL PREZZO
• via Alfieri, 17 - Oneglia
• via Cascione, 44 -Porto Maurizio

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Alexia, la regina della disco a Ventimiglia

L'elenco delle prevendite per il concerto del 14 agosto

E' la «reginetta delle discoteche», amatissima dai giovani ma che piace a tutti per l'allegria delle sue canzoni. La semplicità dei brani che l'hanno portata anche ai primi posti della hit parade in Inghilterra è la chiave del successo di Alexia. Il suo tour farà tappa a Ventimiglia lunedì 14 agosto, alle 21,30, in piazza del Comune. Il direttore artistico Franco Di Cagno ha organizzato la data, sicuro che richiamerà centinaia di ragazzi e non con tanta voglia di divertirsi e di ballare nella vigilia di Ferragosto più spumeggiante della Riviera.

La sua carriera è da brividi: la «ragazzina» di La Spezia ha bruciato le tappe senza montarsi la testa e ha saputo piazzare successi in ogni stagione. Senza mai sbagliare un colpo. La Sony Music ha diffuso i suoi dischi di Alexia in tutto il mondo, che ha iniziato a conquistare scalando le top ten dell'Europa.

Alexia lavora duramente: trascorre gran parte dell'anno in tournée e in sala discografica e resta a contatto con i giovani per capire i loro gusti musicali. In questo modo ha piazzato hit come «Uh la la la», canzone più ballata dell'estate '97, «Gimme love», entrata nella classifica inglese direttamente al numero 10, che l'ha consacrata tra le pop star di livello internazionale, e «The music I like», «Goodbye» (usato negli ultimi spot della Tim), «Happy» e l'ultimo «I love you».

I biglietti per il concerto di Ventimiglia costano 20 mila più diritti di prevendita. Con il tagliando de La Stampa si pagherà il biglietto a 15 mila lire. Le prevendite sono: Fotocall a Ventimiglia e Vallecrosia, Zona Disco a Vallecrosia, Popoff a Sanremo, Tuttomusica a Imperia, Lollipop a Loano, Bm Dischi ad Albenga, Casa Disco ad Alassio e Foto Click a Diano Marina. [d. bo.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. [illegible]
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO di di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I tagliandi verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del [illegible]
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana [illegible].

GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del P[illegible] Le C[illegible] e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

Comune di Ventimiglia Assessorato al Turismo GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000 LA STAMPA
Direzione Artistica FRANCO DI [illegible]
ALEXIA
in concerto
LUNEDÌ 14 AGOSTO 2000 ore 21,30
Piazza del Comune Ventimiglia
Costo del biglietto d'ingresso 20.000 (+2000 di prevendita)
Presentando questo tagliando alle prevendite si potrà acquistare il biglietto a sole 15 mila lire.
Prevendite: Ventimiglia - Foto Carlo • Vallecrosia - Foto Carlo • Bordighera - Zona Disco • Sanremo - Popoff • Imperia - Tuttomusica • Diano Marina - Foto Click • Alassio - Casa del Disco • Albenga - B.M. Dischi • Loano - Lollipop
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA
Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - [illegible]
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. [illegible] 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA uscita autostradale ALBISOLA Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare 019 [illegible].

Uno schiaffo alla noia
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Sabato e domenica da luglio e agosto fino alle 20.00
0182 931755

Una delle serate più attese della stagione. Dal 25 c'è Antonello Venditti

Bocelli a Monaco, è già trionfo

«Sporting» esaurito per il recital di domani

Andrea Munari
MONACO

Arriva Andrea Bocelli, domani sera, alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Ed è uno degli appuntamenti più attesi della stagione dopo i passaggi di Shirley Bassey per il Gala della Croce Rossa e di Joe Cocker, protagonista lo scorso fine settimana. Per il concerto dell'artista italiano i circa mille posti disponibili sono andati letteralmente a ruba. Lo Sporting è già tutto esaurito a 240 mila lire a testa, cena compresa. Non è una sorpresa vista la simpatia di cui gode Bocelli ed il successo internazionale che lo accompagna oramai da tempo.

Da quella prima apparizione al Festival di Sanremo di qualche anno fa, ha fatto molta strada conquistando prima l'Italia, poi l'Europa, quindi gli Stati Uniti e addirittura il Giappone. Nel mezzo oltre al trionfo nella città dei Fiori, partecipa a Modena al celebre «Pavarotti and Friends». E' la consacrazione. Porta la sua originale formula di interprete del Bel Canto, del repertorio classico, esplora positivamente la canzone napoletana, registra La Boheme di Puccini e le arie sacre, fino al grandissimo successo «Con te partirò» che vende più di due milioni di copie. In duetto con Helene Segara, che è salita sul palco della Salle des Etoiles una decina di giorni fa, interpreta «Vivo per lei», mentre la sua popolarità cresce ulteriormente. Gira il mondo, incontra e canta per i potenti del mondo, anche se i puristi non lo accettano nei templi della lirica.

Interprete del Bel canto Andrea Bocelli ha venduto 23 milioni di dischi in tutto il mondo Il suo repertorio spazia dal classico alla canzone napoletana Per lui un solo attesissimo recital nel Principato

Andrea Bocelli ha venduto in totale 23 milioni di copie. L'anno scorso esce l'album «Sogno», un disco che annovera prestigiose collaborazioni. Spiccano i nomi di Ennio Morricone nelle musiche e di Celine Dion, Eros Ramazzotti e Dulce Pontes nei duetti. E' l'ennesima conferma di una carriera straordinaria e nel Principato, Andrea Bocelli troverà il pubblico delle grandi occasioni, desideroso di sentirlo con tutto il suo talento e la sua forza, pronto a ricevere le emozioni e i brividi di una serata che si annuncia strepitosa. E poi in un certo senso, qui a Monaco, lui gioca in casa, visto che è anche il suo luogo di residenza. Poco importa se Bocelli, in questo periodo, come altri famosi connazionali che abitano a Montecarlo, debba rendere conto al fisco italiano sull'attività e sull'effettivo domicilio. Una grande serata di vicina, una voce unica sta per riempire questo angolo di Costa Azzurra sulle note di successi che sono diventati famosi in tutto il mondo. Il resto, per il momento, può attendere.

Così, frizzante e spensierato, prosegue il programma musicale dello Sporting Club e della Société des Bains de Mer. Questa sera per la Soirée du Maroc c'è Amr Diab, probabilmente la pop star più famosa del momento in Medio Oriente. L'anno scorso ritirò, proprio a Montecarlo, il World Music Awards per le oltre un milione di copie vendute del suo singolo «Nour Elaine». Da sabato debutta un grande show «Noches de Cuba» con la Tropicana de La Havana. Sei serate fino al 17 e poi ancora due, il 21 e il 22.

La prossima settimana, 18-19-20, altra attesa performance con un'abbinata d'eccezione e storica: Kool and the Gang insieme alle Sisters Sledge, per ripercorrere con i loro successi pop, dance e funk, gli Anni Settanta e Ottanta. Poi, la Turchia sarà alla ribalta il 23 con un'altra brava artista mediorientale, Ajda Pekkan e quindi, attesissimo il 25-26-27, Antonello Venditti. Gli ultimi tre appuntamenti della stagione sono a settembre: il 7 con 'Rondo' Veneziano, l'8 con Noa e il 9 con Enrico Macias. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636.

Come sfruttare al meglio le potenzialità della Riviera

La «linfa» dell'entroterra tra cultura e investimenti

Nel feudo di Lingueglietta

Muri a secco e sapori raffinati Un viaggio attraverso il tempo

Fulvio
LINGUEGLIETTA

E' la sagra il percorso tradizionale di scoperta dell'entroterra. E Lingueglietta, diminutivo dell'antico feudo dei Lengueglia, casata di origine cunese, in molti l'hanno scoperta così. Le feste vi si fanno sotto il pluricentenario elce, simbolo sacro per i 'Vinguin', fieri abitatori e presidio del villaggio e delle sue tradizioni. 'Fifina' Littardi ha ospitato, dal a Novanta insieme al marito Marino, nella sua trattoria (senza nome, bastava, 'da Fifina') l'«intellighenzia» ligure e milanese. Vi cenava Luciano Berio, che prima di spostarsi in Toscana andava da 'Vingheuia' a far vedere le stelle un telescopio, dal "Terruzzo", a Mimmo Zerbini, Giovanni Ameglio, Luciano Re, Giacomo Dolmetta, Franco Dolmeta, i giovani di allora. Vi apriva casa d'estate il filosofo Luigi Rognoni che parlava musica con Berio, il flautista Frans Bruggens o il francese Milhaud. Vi hanno soggiornato Kathy Barbarian, Lalla Romano, svegliandosi nel silenzio, rotto solo dai richiami dei balestrucci, di questa lingua rocciosa parallela al e appena sotto l'antico castellaro del Faudo.

Una lingua solatìa che sa di Provenza, con pini, ulivi taggiaschi e quanto di meglio possa trovare chi è alla ricerca di radici. Anche se è piemontese o lombardo, anche se svizzero o tedesco, o addirittura svedese.

Gli archivolti di pietra dell'antico mercato, la chiesa fortezza di San Pietro (che ospita a tratti gli amori dei barbagianni), lo skyline del Tirreno o della Corsica nelle mattine d'inverno, la torre orba di campane di Sant'Antonio, l'ultima mula che Terzilio Forte porta in campagna, i fiori biologici di Angelo Dolmeta e le schiene curve sui fiori dei gemelli Filippo e Gianni Guasco, la bottega di Lucia, l'energico frate che ha raccolto la comunità nell'antica chiesa di Santa Maria, questi i pezzi di radici per ritrovare un'origine.

Gavino
SANREMO

Il mondo della cultura sta facendo rinascere l'entroterra della Riviera. Spettacoli di ogni genere, dal alle mostre, si stanno rivelando la nuova ninfa vitale per le decine di paesi che cercano disperatamente di rimanere in vita nonostante l'abbandono della giovani generazioni, la diminuzione dei villeggianti delle seconde case, il calo decollo di un'economia intensiva legata al turismo «mirato» al mondo dell'agricoltura. Il piacere di oggi quello di «viaggiare» tra le valli che vanno dalla Val Roia alla Valle Arroscia sorprendendosi fronte centri storici ristrutturati, incantevoli piazzette e carrugi. Il compito delle amministrazioni comunali soprattutto quello di vigilare sul fronte degli scempi ambientali e di stimolare l'arrivo dei fondi messi a disposizione dall'Unione Europea. La sinergia tra Comuni e Regioni ha dato i suoi frutti, l'impegno della Provincia si è concretizzato sul fronte degli eventi, quella di manifestazioni che permettono ogni estate a decine di migliaia di turisti di riscoprire località come Bajardo, Apricale, Pieve di Teco, Castelvittorio, Badalucco, Pigna.

Un lavoro «certosino» che si fonda soprattutto sugli stimoli giusti nei confronti dei pochi operatori economici esistenti (titolari di esercizi pubblici e alberghi) e nella «resistenza», termine inteso come ai tempi della lotta partigiana, nella tutela di tutti i servizi, una battaglia che ha visto sindaci scendere in campo per preservare l'esistenza una cabina telefonica o di un distributore di benzina. E se da una parte il mondo della cultura è stato il volano che ha permesso negli ultimi anni di guardare all'entroterra della Riviera con nuovo interesse, dall'altra si sono inanellati una serie di insuccessi. Oggi esistono paese che non hanno una farmacia o macelleria (e neppure servizio temporaneo), che patiscono il taglio dei rami secchi in materia di servizio pubblico, che lottano annualmente contro la serrata delle scuole. Gli spettacoli e mostre sono una linfa vitale decisiva nell'economia dell'entroterra si attende che siano gli imprenditori a scendere in campo. Il ramo dell'alimentazione, cooperative specializzate nella produzione di prodotti tipici, non ha trovato quella la diffusione capillare in grado di garantire lavoro e di portare a quel ripopolamento dei paesi che, con il passare degli anni e nonostante gli sforzi di molti rischiano tra qualche anno di rimanere sterili e splendide fie di una realtà della Riviera che appartiene soltanto al passato.

In mostra vignette giunte da tutto il mondo

Bajardo, con Internet al Museo del Sorriso

Stefano Delfino
BAJARDO

C'è una signora corpulenta che, cliccando sulla tastiera, scopre il marito follemente abbracciato a una biondona discinta in un'isolotto tropicale, c'è il pifferaio magico, seguito da una schiera di «mouse», e c'è la famigliola poverissima che «pranza» con un pollo arrosto virtuale richiamato sullo schermo del computer. Sono solo alcune delle tante vignette, ironiche o amare, raccolte a Bajardo in «Tutti in rete», la singolare mostra allestita dal Comune in quel piccolo scrigno d'epoca che è l'Oratorio San Salvatore, in piazza De Samuel.

E' la nuova iniziativa dell'attivissimo Museo del Sorriso, che per la Festa di Primavera aveva proposto «S'ignora Europa», parata di graffianti «commenti grafici», cioè disegni di autori internazionali sul tema dell'Euro, anche in questo caso a cura di Dino Aloi e Alessandro Prevosto. «Questa volta, abbiamo invitato decine di vignettisti di tutto il mondo a navigare sul tema di Internet. E la risposta è stata entusiastica: sono arrivate opere da Jugoslavia e Iran, dal Montenegro e dall'Argentina, dall'Armenia e dalla Cina, dall'Eritrea e dall'Indonesia e così via», spiega Gabriella Rosaflo, il sindaco di Bajardo.

Perché Internet? «E' ormai parte della nostra vita. Pare che ricopra la stessa importanza di un frigorifero o di un elettrodomestico: se non hai Internet sei tagliato fuori dal resto del mondo, questo il messaggio che passa attraverso i mass-media o la pubblicità. E allora ci è venuta voglia di chiedere ai disegnatori come vivono questo fenomeno e l'annesso strapotere del computer», risponde Gabriella Rosaflo.

E così, dopo la prima carrellata sui vari modi di ridere, dopo la bella retrospettiva dedicata al grande Giorgio Cavallo, dopo la mostra sul sono «con intenti vagamente provocatori», è ora la volta di Internet. La mostra è aperto tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16 alle 18.

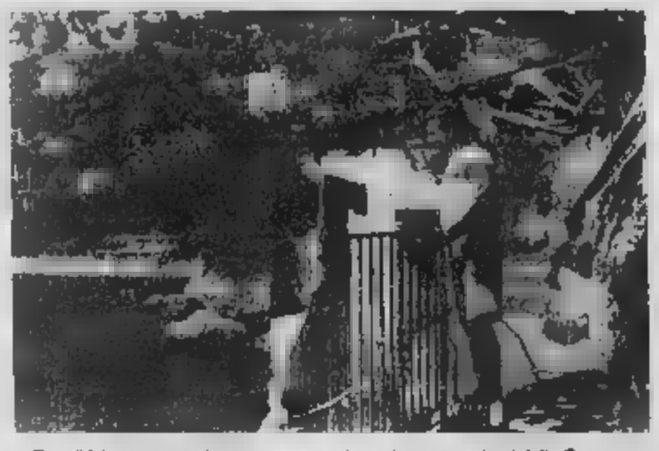
La lunga passeggiata a mare che in Francia viene chiamata «I Sentieri dei Doganieri»

Sulla sabbia rossa dell'isola che non c'è

Una gita a Cap D'Ail: storia e natura incontaminata

Giancarlo Spadoni
CAP D'AIL

E' il più nascosto dei sentieri litoranei per chi ne cerca gli accessi transitando in auto sulla strada che, appena uscito da Monaco, va verso Nizza. Ma val la pena di arrivarci (da avenue Gramaglia o avenue Churchill, prima della chiesa) perché quello di Cap-d'Ail è un percorso del tutto particolare. E' chiamato anche «Il Sentiero dei Doganieri della Costa Azzurra». Ma questo che si diparte dal perticciolo dopo Fontvieille, lasciandosi subito alle spalle il panorama esaltante del cemento monegasco, si può considerare un itinerario ecologico e pedagogico, e perfino olfattivo, strettamente legato alla flora mediterranea, terrestre e sottomarina, sebbene, oltre le mete del tortuoso camminamento lungo 3,6 chilometri, diventi anche lo specchio di mondanità d'antan, correndo lungo i confini di ville marine un tempo abitate da personaggi famosi, come Churchill, Greta Garbo e Grace di Monaco oppure Sacha Guitry, che qui scrisse le sue pièces di teatro.



A Cap d'Ail un sentiero litoraneo porta ad angoli incontaminati della Costa

L'intero percorso è stato selciato a nuovo e messo in sicurezza dal Comune di Cap-d'Ail e dotato di pannelli che raccontano didatticamente la flora mediterranea. Si scopre così che l'agave fiorisce una sola volta ogni 15-20 anni e muore subito dopo, ma il pino d'Aleppo vive due secoli e fiorisce in rosso se maschio o in viola se femmina. Si conosce la verità storica della bougainvillea, originaria del Brasile, che non fu importata, come si crede, dal navigatore Louis-Antoine de Bougainville, morto nel 1811, ma fu a lui dedicata nel 1829 quando davvero arrivò in Europa. Fra tante descrizioni, anche quella dell'alga Caulerpa taxifolia, che proprio da queste parti fece la prima tappa, uscita, pare, dall'acquario di Monaco nel 1984.

Gran parte di questo spettacolare camminamento litoraneo corre in pieno sole, aperto sul mare. Ma, nell'ultima parte il sentiero si aggrappa alla roccia e svolta a Nord-Est, porta a un'insenatura, la «plage Mala», che lascia attonito chi vi accede per la prima volta. Silente, almeno quando non è visitato, in piena estate, da moto d'acqua e fuoribordo, il piccolo golfo ha una spiaggia di , due accoglienti ristoro sepolti tra gli alberi della riva, su cui incombe una parete verticale di roccia punteggiata da fichi d'india. Si ha la sensazione di essere approdati in una baia dell'isola che non c'è. Anzi, che c'è, sempre, nel nostro immaginario e magari capita di averla pensata. Tropici e poi di ritrovarla, inaspettata, poco più in là di casa nostra.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Miss «over 30» ad Arenzano, serata jazz e blues a Rapallo

Il dottor Giorgi e l'Amleto

Expo: Pirovano rivisita Shakespeare

NOTTE

Mauro Pirovano al Porto Antico, il [illegible]lia» a Campo Ligure, la passerella delle miss «Over 30» al Calypso di Arenzano, il jazz e blues di Gregoriana Somazzi a bordo [illegible] gozzo a Rapallo, gli anni 60 con i Barracuda alla Manuelina di Recco fra gli appuntamenti della serata.

ARENA DEL [illegible] Penultimo spettacolo della rassegna di teatro comico «Ridere d'agosto ma anche prima» organizzata dal Teatro Garage, alle 21,30, all'Arena del Mare, nel Porto Antico (Magazzini del Cotone). In scena, Mauro Pirovano, fondatore dei Broncoviz e terribile dottor Giorgi di «Un medico in famiglia», con «Mauro Pirovano u cunta l'Amleto». La storia del famoso principe scespiriano raccontata da Giobatta Musso sulla soglia di [illegible] tra cronaca e racconto popolare. Ingresso lire 20 mila.

DIGA FORANEA. Ultima settimana di repliche, alle 21,30, alla Diga Foranea del Porto di Genova, dello spettacolo «Gli uccelli di Aristofane», per [illegible] regia di Tonino Conte, con gli attori del Teatro della Tosse. Interpreti: Giancarlo Ilari, Consuelo Barilari, Andrea Di Casa, Filippo Dini, Susanna Gozzetti, Chiara Melli, scenografia di Emanuele Luzzati. I battelli per raggiungere [illegible] Diga Foranea partono alle 20,30 e alle 21, dalla Stazione Marittima e dall'Acquario (Ponte Spinola). Biglietti lire 28 mila, 5 mila lire costo traghetto.

[illegible] Al [illegible] Cinema Nettuno, alla Fiera Internazionale [illegible] Genova, alle 21,30, «La neve cade sui cedri», di Scott Hicks, con Ethan Haweke, Youky Kudoh, Rick Con Sydow, Sam Shepard.

VILLA CROCE. All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21, «Gossip». Ingresso lire 10 mila, con gelato in omaggio.

SCIORBA. All'arena cinematografica estiva della Sciorba, in Val Bisagno, alle 21, «Stuart Little», [illegible] Minkoff, di Geena Davis, Hugh Laurie.

RAPALLO. Drink, spuntini e musica nel giardino dell'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana. Gran finale della rassegna «Borgo d'autore [illegible], alle 21,30, nella spiaggetta delle Nagge con una serata jazz [illegible] blues. Attesa la cantante Gregoriana Somazzi che con [illegible]nuel Aiachini si esibirà a bordo di uno storico gozzo a vela di Gian Monari, cullati dalle onde del golfo rapallese. Ingresso libero. Al dancing Villa Porticciolo, al Parco Casale, alle 22,30, [illegible] di tango argentino, danze standard, revival, latino americano.

Mauro Pirovano, il dottor Giorgi del «Medico in Famiglia», e uno dei totem creati da Luzzati per «Aristofane alla Diga»

RECCO. Serata danzante con i Barracuda e le canzoni anni '60 e una ricca [illegible] marsigliese, alle 21, [illegible] Manuelina, con un nuovo appuntamento della «Crociera gastronomica di Ferragosto». Per informazioni, telefono 0185/74128.

[illegible] Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour [illegible] aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali. Musica. Birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà.

CARGOLI. Il Teatro Cargo di Genova presenta lo spettacolo «Il giro del mondo in 80 giorni», questa [illegible] alle 21,30, in Piazza Colombo. Tratto da Jules Verne, per la regia di Laura Sicignano, lo spettacolo è interpretato da Riccardo Croci, Marco Pasquinucci, Saba Salvemini. Ingresso libero.

SESTRI LEVANTE. Concerto di Antonella Serà e Le Muse Ensemble», alle 21, in Piazza Marconi. Il gruppo, formato da Antonella Serà (voce, percussioni), Enza Nalbone (chitarra), Giovanna Savino (flauto traverso), Michela Gatti (basso) presenterà un viaggio dentro la canzone d'autore. Ingresso libero.

ARENZANO. Penultima serata di selezione del concorso di bellezza «I miei primi quarant'anni» riservato alle [illegible] «over 30», alla discoteca Calypso di Arenzano.

[illegible] LIGURIA Finale provinciale del concorso «Il + Bello d'Italia», alle 21,30, nella piazza del centro della Valle Stura. **[m. b.]**

[illegible]

Festa patronale di [illegible] Lorenzo

Festa patronale di San Lorenzo, oggi nel centro della Riviera di Levante.

BURATTINI

Cappuccetto Rosso alla Spezia

In scena questa sera alle 21,15, in Piazza Brin, alla Spezia, «Cappuccetto Rosso», la [illegible] fiaba dei fratelli Grimm riadattata da Gino Balestrino con i burattini di Monique Ouartini, vestiti da Maria Carla Garbarino e Isabelle Frank e le musiche di Paolo Rapetto.

[illegible]

Revival e liscio al Nuovo Millennio

Ballo liscio e revival, venerdì [illegible] al ristorante-dancing «Il Nuovo Millennio» diretto dal cuoco-cantante Lucio Beni, con l'orchestra di Paolo e Manuela. Sabato, discoteca con il dj Roby Bat, domenica con l'Orchestra New Melody.

[illegible]

Stelle cadenti: dalla Lanterna il meglio

Presso l'associazione culturale genovese «Porta Soprana» [illegible] aperte le iscrizioni per assistere al fenomeno delle stelle cadenti delle notti di San Lorenzo, in programma sabato , dalla Lanterna [illegible] Genova. Necessaria la prenotazione, telefono 010-246.53.46.

[illegible]

Mostra «Antartica 2000» in Comune

[illegible] 12 al [illegible] agosto, nella sala consiliare del Comune [illegible] Cogoleto sarà aperta la mostra «Antartica 2001» che promuoverà la conoscenza di diversi aspetti ambientali del globo terrestre.

RECCO

Jazz con Arthur Miles e la sua band

Ultimo appuntamento, domani sera a Recco, della [illegible] [illegible] jazz tradizionale [illegible] Golfo Paradiso. Alle 21,30, sul palco della Rotonda Lungomare Bettolo, è in programma un concerto di Arthur Miles e the Roo Band. Mile è diventato popolare anche in Italia per la sua collaborazione [illegible] Zucchero in «Senza una donna».

CULTURA

Campionato di poesia a Genova

Questa sera, alle 21, nella sala del Consiglio di Circoscrizione Medio Levante, in Via Mascherpa, 34 r, primo appuntamento con il Campionato di Poesia Popolare. I concorrenti potranno presentarsi alle 20,30 con una poesia dattiloscritta, massimo trenta [illegible]. Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia ricordo, una giuria sceglierà quattro poesie finaliste. L'iscrizione è libera. Per informazioni, telefonare al prof. Corrado Ciciarelli al numero 0185-362.314. **(m. b.)**

Conferenza di Colette Dufour Bozzo [illegible] Zoagli, illuminazione «lunare» all'Acquario

Alla scoperta delle antiche abbazie

Quartetto Zelig: musiche da film a Campomorone

DA VEDERE

Vino e gastronomia con i «Calici di Stelle» a Carasco, musica da film a Campomorone, fuochi artificiali a San Lorenzo della Costa, in visita alla mostra «Twanaku» con il Broncoviz Mauro Pirovano fra le cose [illegible] fare e da vedere oggi.

[illegible]. Mostra di antiquariato «bric a brac» nella piazza della chiesa del piccolo centro della Valle Scrivia organizzata dalla parrocchia di San Giovanni Battista. La rassegna proseguirà fino a domenica prossima. Orari 16-19 feriali, 10-12 e 16-19 sabato e festivi.

CAMPOMORONE. Nuovo concerto del Quartetto Zelig, con tante musiche [illegible] film questa sera alle 21, nell'Anfiteatro di Palazzo Balbi. L'ensemble, tutto al femminile, è formato da Francesca Rapetti al flauto traverso, Lorenza Vaccaro al violino, Ilaria Bellia alla viola e Mariana Carli al violoncello.

[illegible]. Visita guidata con l'attore [illegible] Pirovano, fondatore dei Broncoviz alla mostra di Palazzo Ducale «Tiwanaku, Città eterna delle Ande», oggi alle 17,30, con l'attore Mauro Pirovano. Ingresso lire 14 mila.

In queste sere d'estate, il grande Parco Marino del Porto Antico è aperto fino alle [illegible] (ultimo ingresso alle 21,30) e offre ai visitatori una novità [illegible] al mondo: la luce della luna illumina [illegible] le sale. Tutto ciò grazie a un rivoluzionario sistema di illuminazione che diffonde la luce dell'astro celeste trasformando la vasca [illegible] e facendo diventare fluorescenti i pesci e la fauna marina. Ulteriore novità dell'Acquario, il sottofondo sonoro, [illegible] pletamente rinnovato, con i suoni degli animali miscelati [illegible] altri [illegible] naturali.

[illegible] Nuovo appuntamento con l'arte negli splendidi giardini a picco sul mare di Villa Canevaro, per i «Giovedì Culturali». Alle 21,30, Colette Dufour Bozzo, dell'Università di Genova, parlerà di «Testimonianze artistiche [illegible] medievali nel Tigullio», fra cui le abbazie di Valle Christi, della Cervara e dei Fieschi. Per informazioni, telefono 0185-234.492.

CARASCO. Notte di San Lorenzo con i «Calici di Stelle», alle 21, all'agriturismo Noceti, in frazione Paggi, con degustazione di vini, carni alla brace e specialità gastronomiche liguri dopo aver scrutato il cielo. Per informazioni, tele.0185-350.115.

SANTA [illegible] Festa [illegible] San Lorenzo, nell'omonima frazione di Santa Margherita, con stand gastronomici, processione, sparata e grande spettacolo pirotecnico. **[m. b.]**

Musiche da film: il Quartetto Zelig protagonista questa sera a Campomorone

Alla Gates's House l'autore-interprete con il pianista Enrico Grillotti

Il teatro futurista di Luigi Maio A Rapallo c'è «Vespe d'artificio»

RAPALLO

Questa sera alla Gate's House di Rapallo andrà in scena «Vespe d'Artificio», testo e musica di Luigi Maio interpretato dallo stesso autore [illegible] Enrico Grillotti al pianoforte. «Vespe d'Artificio» è un'opera da camera nata su commissione della direzione di Palazzo Ducale in occasione della mostra del '98 sul Futurismo.

Luigi Maio ha affrontato il tema in modo indiretto, raccogliendo tutto quanto costituiva il voluminoso bagaglio letterario di Marinetti e compagni facendo un lavoro «quasi dada di collage». «Vespe d'Artificio» viene definita dallo stesso Maio «opera post-futurista» ed è stata ideata quale riflessione sul movimento di Marinetti. E' strutturata su un ipotetico monologo di Stravinskij, incastonato a brani musicali alcuni dei quali composti dall'artista genovese a imitazione delle performances musicali e teatrali dei futuristi. L'opera fa parte di una trilogia che comprende anche «L'Historie du Soldat» di Stravinskij e «Facade» di Walton. **[g. vi.]**

Luigi Maio è compositore, regista e attore, qui è in una versione «diabolica»

Stasera festa patronale per San Lorenzo, domani «Carrosezzo do [illegible]

Barcarolata e folklore a Moneglia

Da stasera quattro appuntamenti di spettacolo

MONEGLIA

Le manifestazioni dell'estate monegliese proseguono con quattro appuntamenti consecutivi organizzati dalla Pro Loco. Si comincia questa [illegible] una grande festa in località [illegible] Lorenzo, [illegible] onore del patrono.

Sabato 12 toccherà alla prima edizione di una Barcarolata notturna, «Carossezzo [illegible] [illegible] allo specchio acqueo davanti [illegible] lungomare Dante Alighieri.

Imbarcazioni addobbate con fantasia e illuminate sfileranno nella suggesti[illegible] baia; quelle più fantasiose (idea più originale, migliori costumi) saranno premiate con coppe da un'apposita giuria e a tutte verrà consegnata una medaglia ricordo.

Domenica 13 agosto, in piazzale San Giorgio [illegible] 21,45, spazio al folklore: spettacolo del gruppo «Amici de Boggiasco e del golfo Paradiso», e del gruppo folk francese «Les Begas da Neuvy».

Sempre in piazzale San Giorgio lunedì 14 [illegible] 21,30 [illegible]nologo teatrale [illegible] titolo «La storia vera di Jonathan Poulet», spettacolo ironico, a volte esilarante, con un finale commovente che coinvolge gli spettatori. Lo spettacolo, scritto [illegible] interpretato [illegible] Roberto Africano [illegible] la regia di Laura Cappelluccio e [illegible] Pasquinucci, ora stato p[illegible]tato lo scorso 22 luglio nella Piazzetta dei Chiostri: [illegible]derato il gradimento [illegible] pubblico viene riproposto in replica.

L'opera, che comprende parti in prosa e otto canzoni interamente originali, è nata in modo amatoriale; infatti Roberto Africano è medico a Genova e Nino La Bollita, coautore delle musiche e curatore della parte tecnica, è un dirigente amministrativo.

Il tema è quello [illegible] vita di Jonathan Poulet, [illegible] protagonista, che rappresenta l'uomo comune [illegible] i paradossi e le problematiche dei tempi d'oggi. Nel suo percorso Jonathan viene [illegible] dal suo saggio pulcino che rappresenta un po' la coscienza di tutti noi. **[g. vi.]**

Dopo Sestri, Barcarolata anche a Moneglia

Il film di [illegible] fu una pietra miliare della commedia all'italiana: in Toscana si celebrano i luoghi del set

«Il sorpasso» restaurato al cinema del Roseto

Primo omaggio di Genova alla grande arte di Vittorio Gassman

GENOVA

[illegible] attesa di iniziative culturali di più ampio respiro culturale e teatrale, questa sera Genova ricorda Vittorio Gassman al Cinema nel Roseto di Nervi.

Lo farà attraverso un film, una semplice iniziativa pro[illegible] dall'assessorato allo Spettacolo del Comune di Genova, [illegible] Cineteca Nazionale e il Cinema nel Roseto che si svolgerà ai Parchi di Nervi. Nell'arena cinematografica di Villa Serra, [illegible] 21,30, è in programma infatti la proiezione del film «Il sorpasso», di Dino Risi.

Una pietra miliare della commedia all'italiana dalla quale la stessa Regione Toscana [illegible] partita per [illegible] la «Toscana Film Commission» che [illegible] varato [illegible] serie di itinerari turistici sulle «locations» dei film famosi, già diventati una moda culturale. [illegible] al primo posto c'è ovviamente il tratto tirrenico della Via Aurelia dove il film è stato girato.

Come [illegible] diceva, sicuramente, almeno si spera, nei prossimi mesi, Genova e le istituzioni e gli enti avranno sicuramente modo [illegible] ricordare «il Mattatore» anche per la lunghissima attività teatrale che nel capoluogo ligure ha segnato momenti di assoluto spicco internazionale.

Fra le [illegible] rappresentazioni di Vittorio Gassman a Genova, la più importante e significativa resta quella del capitano Achab al Porto Antico, nel «Moby Dick» allestito dal Teatro di Genova nel 1992, in [illegible] del Cinquecentario della Scoperta delle Americhe. Uno spettacolo che per Vittorio Gassman segnò il grande abbraccio sulla [illegible] [illegible] il figlio Alessandro. Quasi un passaggio artistico e familiare di testimone che fece il giro del mondo che riavvicinò, dopo tanti anni Vittorio Gassman alla sua città natale. Una città che [illegible] aveva visto sempre «di passaggio», ma comunque affettuosa e attenta alle mille sfaccettature di un personaggio sicuramente non «consueto» e prevedibile come il Mattatore.

In attesa di rivedere Vittorio Gassman abbracciato dalla sua città che lo ricorda con tantissimo affetto, rivediamoci dun[illegible] stasera quell'affresco-capolavoro di Dino Risi in un bianco e nero che solo quegli irripetibili anni Sessanta potevano regalarci insieme con una altrettanto irripetibile stagione musicale. **[m. b.]**

Una scena del film «Il sorpasso» di Dino Risi con Vittorio Gassman e Jean-Luis Trintignant

Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati e Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette a disposizione le soluzioni più avanzate per i servizi di telecomunicazione liberalizzati e IP. Aexis vi aiuta a comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

casa

EXPO CASA
IMPERIA

CAMPOROSSO

CENTRO esse

3x2

ferro da stiro a
frullatore+
tastiera ergonomica=

49.900

99.800

49.900

29.900

49.900

29.900x3=89.700
59.800

29.900

29.900

29.900

29.900

99.900

99.900

99.900

99.900

9.900

9.900x3=29.700
19.800

sveglia da
ievapelucchi anatomico=

9.900

9.900

PREZZI SPAZIALI

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA

E' RINATO

David Mattivi, operaio trentino di 22 anni, era arrivato al Cto nell'ot... e del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

MANO RIATTACCATA

Con un intervento durato dieci ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato da una sega circolare a un pensionato di anni di Chieri, Pietro Garbolino Brezza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Forse aveva rubato posto di lavoro a qualcuno del paese. Un incarico stagionale nei campi, a raccogliere e mandarini. Per vendicarsi, ragazzi in motorino lo hanno atteso alle sette di sera in una via periferica: con un fucile da cacciatore gli hanno esploso una scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeuak, senegalese di 29 anni, doveva morire così, il 10 novembre in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavare» col sangue. Il suo, immigrato dalla pelle ra. Invece no: è scampato all'agguato. Si è sfiorato il dramma, la fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, ma nei giorni i medici dell'équipe Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti a ricostruirgli quasi venti centimetri di avambraccio saltati via. Ha l'Italia per tornare a sperare, Sarr Serigne. E con un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cibrario hanno portato a termine con successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il p... one dalla gamba destra al posto della porzione di radio disintegrata dal colpo di fucile.

«L'intervento è perf... te riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, erano lesionati contribuendo bene alla rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuak era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno in asse la parte ossea dell'avambraccio, ma quando il senegalese si è reso che i medici sarebbero mai stati in grado di ridargli il movimento alla mano ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompagnare al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, come anche la gamba d... utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'intervento è stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori ... -satti, Andrea Margara e Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in parato all'intervento. Ora piega già le dita, anche il dolore lo frena po' nei movimenti. Ascolta per ore la musica di un walkman, scambiando qualche parola in francese il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui in ospedale, per iniziare la rieducazione, ma lo consola l'idea di essere fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che fino a quattro anni fa nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema traumi dell'avambraccio - sottolinea il dottor Guido Borsetti, osservando con soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, non hanno mai una ripresa totale. In questo caso, non essendo stati lesi, possiamo dire fin da adesso che le possibilità recupero ottimes».

Sarr Serigne Ndeuak non conosce una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli mente da interprete. In con lui, altri due ricoverati che non conoscono la sua terribile storia. Sarr Serigne Ndeuek, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, tornando dal mercato, si sono avvicinati due ragazzi in motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne Ndeuak, senegalese, 29 anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno; è stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor Guido Borsetti (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno Aveva già subito due interventi

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano le sette di sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in motorino mi sono avvicinati, uno aveva un fucile e mi ha sparato. Ho sentito un dolore tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche un mio amico».

Sarr Serigne Ndeuek si asciuga le lacrime quando ricorda quel novembre sulla collina calabra. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti aranceti, e piombo che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La mano e la ferita mi fanno male, riesco già a muovere le dita».

le ha ridotto il braccio in questo Perché?

«Tutto quello che so è che erano due ragazzi in moto. La polizia è venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi fatto tante domande, ma non ho più saputo nulla».

A Rosarno si dice sia una «lezione», un aggr... razzista. Insomma: lei, con la pelle nera, probabilmente ha tolto un posto di lavoro a qualcuno del luogo, e quel «qualcuno» si è vendicato.

«Non Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio».

Che lavoro faceva a

«Raccoglievo arance. Arance e mandarini. Le portavo al mercato, poi raccoglierne altre e portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta lire al giorno».

Da quanto tempo è in Italia?

«Da due anni. Prima di a Rosarno ho fatto il venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, del genere. Poi sono andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. Ha altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è una vicina di casa di mio fratello. Lui si chiama Chk e fa il camionista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

Poi che cosa farà?

«Non so, dipende»

Tornerà in Calabria? ha paura, dopo quello che le è accaduto?

«Se trovassi un lavoro là tornerei, la gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipende».

nessuno offrisse un posto né a Torino né in Calabria?

«Posso tornare a casa, in Senegal. Là ci sono mia madre e un altro mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

Ci sarà un processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. Non hanno mai preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angelo Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porcelli di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa persin nascere il sospetto di un incredibile «servizio di linea» di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è liberamente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zaxo, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevamo inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

Fra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non sappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli lì, e lì i curdi pretendono di andare.

La difficoltà di contatto con questi trafficanti di uomini palono, però, diventata notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello attraverso l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno agghiacciato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza e Porcelli, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

Pesche non compratori

CUNEO. L'Asprofrut Piemonte chiesto e ottenuto l'intervento dell'Aima per il ritiro nel Saluzzese, che potrebbe cominciare oggi, di primo quantitativo di pesche che trovano acquirenti per il calo esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente della nostra frutta estiva. In Finlandia, Norvegia e Svezia il freddo questi giorni non facilita infatti il consumo delle nostre pesche che quest'anno sono di qualità, e con alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira dal mercato alla distillazione per ricavare alcol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi saranno trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso però in ribasso.

Metrò torinese via al primo

TORINO. Il consiglio di amministrazione della Satti darà il via venerdì al primo bando per la costruzione della ... uno della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio. «Acquisiti i fondi per la tratta Collegno-stazione di Porta Nuova - ha spiegato Gariglio - per la quale sono stati stanziati 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva, siamo ora arrivati al dunque».

Veglia il marito in montagna

ALAGNA. Ha vegliato per 24 ore il marito, prima in agonia e poi morto, fra i ghiaioni morenici dei laghetti Tailly, un bacino alpino di metri per 150, a 2400 metri di altitudine nel gruppo Monte Rosa. Ora la donna, Bianca Rando, di 59 anni, uno stato di choc emotivo e profonda prostrazione. Ha visto morire il marito Antonio Negroni, di 61 anni, senza poter chiedere .

Novara, si viaggia gratis sugli autobus cittadini

NOVARA. Non si paga il biglietto sui bus cittadini (costo 2 mila lire), da domani al 20 agosto. «FreeBus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda speciale Sun, incluso il bus navetta che collega il parcheggio di viale Verdi al centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo sulle linee extraurbano. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso di mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio a pagamento nel centro storico, costi che variano a seconda delle diverse zone.

di spacciatori presa carabinieri

OVADA. I carabinieri hanno arrestato otto persone, i 21 e i 41 anni, di Ovada e paesi della zona, l'accusa di aver gestito lo della droga nella cittadina Piemonte Sud orientale. Due sono indagate anche per omicidio colposo: sono accusate di aver ceduto una dose di eroina risultata fatale a una ovadese di 30 anni, trovata morta il 23 marzo nei gabinetti della stazione.

La Regione assegna 12 miliardi ai disabili

TORINO. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore, Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La è suddivisa in due provvedimenti: il primo assegna 8 miliardi e milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo (1,5 miliardi andranno al Comune di Torino e 7,3 miliardi ai 60 enti gestori delle funzioni socio-assistenziali).

«Guerra ai calabroni se»

BIELLA. I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi contro vespe e calabroni. D'ora in poi gli uomini della caserma di via Gersen interverranno nei casi di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone e animali. Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono presenza: se è impossibile isolare i locali nei quali ci sono sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili; in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli impediscono l'accesso delle persone alle case o ai luoghi di lavoro. Allora è indispensabile la nostra opera».

Rivelazioni seconda

TORINO. Parte da Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 di questo mese e fino al 29 ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, cortili e giardini usualmente chiusi e cantieri di restauro di residenze e collezioni reali.

Museomontagna foto 2000

TORINO. Dieci fotografi per «raccontare» le montagne del nuovo Millennio. E' la nuova proposta del Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per il 2000», la già esposta a Chambéry e che dopo Torino, farà tappa a Torellò in Spagna e quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.

Compie domani 120 anni il «decano» dei rifugi Cai

TORINO. Domani compie 120 il rifugio Bartolomeo Gastaldi, la più antica struttura del Cai ancora operativa, sistemata al Crot dou Ciaussiné, in Val di Lanzo, a 2659 metri di quota. Domani al Rifugio, ci sarà la visita alla vecchia caserma ed alla sezione staccata del Museo Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la cena seguita da una proiezione di diapositive tratte da foto d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale e di Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Uia di Bessanese e un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre del 1993 cadde la mongolfiera Stella. Per informazioni telefonare allo

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

(in con l'ed Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24* minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport, Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Ra... 6,5... 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 9-12 ... 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 1... Viabilità Ferrovie; 12-18 Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Polizia Municipale; 15-18 ... e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 ... ; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Di Meco
expo
ARREDA

OFFRE UN ARREDAMENTO COMPLETO

A SOLE L. 5.260.000

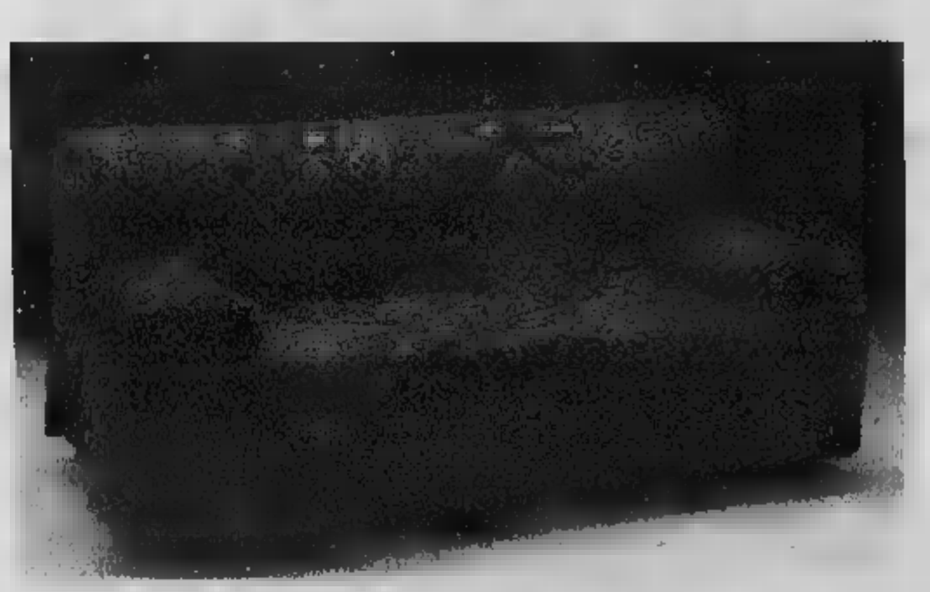
FINO AL 15 SETTEMBRE

• PROGETTAZIONI GRATUITE DEI NOSTRI ARCHITETTI •

Cucine componibili
comprese di Elettrodomestici

Camere da letto
matrimoniali

Completo bagno



Poltrone letto matrimoniale

DI MECO s.r.l. - VIA FRANTOI CANAI, 125 - BUSSANA di SANREMO
aperto al Mercato dei Fiori - Uscita Aurelia bis - Fermata pullman a 50 metri
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - Tel. 0184 510 044 - Fax 0184 510 050
e-mail: dimeco@tiscalinet.it

OSTERIA
Antico Frantoio Censin da Bea
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01832911, 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Osteria
Due degustazione piatti liguri a base olio vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Aumentano i posti letto, tra pochi giorni i primi pazienti

St.Charles, Ortopedia è pronta

Nuovo reparto inaugurato a Bordighera

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Mancano ancora qualche mobiletto, le tende per le docce e un corrimano lungo il corridoio. Magari ci vorrebbe anche un ritocco, con una speciale vernice, al pavimento di vecchie piastrelle. A parte questo, il nuovo reparto di Ortopedia è pronto ad accogliere i pazienti, che ora si trovano nelle camere del piano del St. Charles.

E' stato inaugurato ieri mattina, con la benedizione del vescovo monsignor Giacomo Barbino e i discorsi di rito delle autorità e degli alti funzionari. Il reparto è stato creato nei locali lasciati vuoti da Ginecologia. Sono passati solo due anni, ma sembrano molti di più, dalle vivaci proteste di mamme, abitanti e addetti al lavoro, per il trasferimento a Sanremo, del reparto nascite che era vanto dell'ospedale bordigotto. Erano state firmate petizioni, era stato sollecitato l'intervento politici, erano state minacciate clamorose dimostrazioni di protesta. Ieri, alla presentazione, c'era anche un bimbo di 20 giorni, Francesco: è nato a Sanremo. Oggi le mamme partoriscono a venti chilometri da Bordighera, molti di più altre che vivono nell'entroterra, ma tutte si rassegnate. Il loro sacrificio è ad inaugurare reparto bello e accogliente per chi all'ospedale ci va per farsi aggiustare l'anca o per guarire brutte fratture. La caposala è rimasta quella di Ginecologia, e alla cerimonia c'era anche l'ex primario, il dottor Ugo Ingenito.

Sei stanze di colore diverso, dal verdino al giallo: tre da quattro posti, due da due, per un totale di sedici posti letto. Cinque bagni spaziosi, come nelle cliniche. Il locale refettorio per sala da pranzo e sala tv, realizzato nell'ex nido. Un lungo corridoio. C'è ancora odore di vernice fresca: i locali sono stati ultimati di recente su progetto dell'architetto Federico Sossi. Sembrano accoglienti, sempre che questo termine si possa usare per un ospedale. Costo: un centinaio di milioni. Dalla prossima settimana, o poco più, saranno occupati dai pazienti.

«In anno facciamo circa settecento interventi - spiega il dottor Paolo Buffa, uno degli storici componenti del valido staff di Ortopedia, primario da nomi - Potremo lavorare in un ambiente più piacevole, ma guadagnerà anche l'umore dei pazienti». Ad un emozionato neo direttore generale pro-tempore, Mauro Revello, il compito di illustrare l'opera: «E' la prima tappa di un programma provinciale più vasto. Arriva dopo la costruzione del padiglione di Spdc, Pronto delle sale operatorie e la sistemazione di Radiologia, che presto avrà Tac grazie all'intervento Comune. Ha ricordato che Ortopedia ha avuto una «vita travagliata» nell'estremo Ponente, quando, a Ventimiglia, «grossi problemi strutturali». '95 è stata trasferita a Bordighera, è iniziata la dura risalita. Revello ha iniziato il lavoro all'Usl proprio a Bordighera, nel '71. Il direttore amministrativo Gianni Giuliano, che potrebbe il prossimo direttore generale, ha evidenziato la collaborazione gli enti locali e l'Usl, il sindaco Alvaro Vignali ha parlato della nuova Radiologia, l'assessore regionale Vittorio Adolfo ha elogiato potenzialità e l'ammodernamento dell'Asl.

Il direttore generale Mauro Revello e il nuovo reparto inaugurato ieri

Siglato l'accordo: previste 4500 presenze

Farà tappa a Sanremo il Giro d'Italia del 2001

SANREMO

Dopo il Tour de France, la sfida fra Pantani e Armstrong, si trasferirà anche sui monti che circondano la Riviera. Non sarà solo la Classicissima di primavera a tastare il polso dei due campioni-rivali perchè, nel 2001, anche il Giro d'Italia farà tappa a Sanremo. Anzi, arriverà, si fermerà per un giorno di riposo, ripartirà, e tornerà ancora a Sanremo. Da dove ripartirà il terzo giorno. Un «pieno», col colpaccio che, oltre ad notevole promozione turistica, e alla presenza di Sanremo per in Tv, assicurerà alla città 4500 presenze in tre giorni. Un obiettivo centrato dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, dopo una lunga trattativa l'avvocato Castellano, «patron» di Giro a Milano-Sanremo. Ancora da definire le date. Si parla comunque a fine giugno quando i corridori si avvicineranno alle grandi tappe di montagna.

Bissolotti, assessore al Turismo

«L'accordo approvato dalla Giunta - spiega Bissolotti - prevede l'arrivo di una tappa in una località ad un centinaio di chilometri da Sanremo. Da qui la carovana si sposterà da noi per trascorrere la notte. Il giorno successivo il Giro verrà giornata di riposo. Giornata libera e possibilità di visitare la città, di fare shopping. La mattina dopo tappa montagna che interesserà le strade dell'entroterra. Arrivo ancora a Sanremo. Notte in città e partenza per un'altra tappa».

L'ultima p del Giro d'Italia risale alla fine degli anni Ottanta. Anche in quell'occasione si fu partenza e arrivo a Sanremo. Una Cronosalita che toccò gli angoli più suggestivi della collina.

L'accordo, approvato ieri dalla Giunta, è ufficiale e definitivo. Ora gli esperti del Giro dovranno disegnare un percorso che risponda alle clausole previste nel contratto.

E S si accinge a vivere per giorni l'emozione della grande corsa rosa. Con grande gioia di albergatori, ristoratori, commercianti e operatori turistici. E ovviamente dei tifosi. **(g. p. m.)**

L'inchiesta sul furto di una «fiche»: scatta l'ipotesi di favoreggiamento per Angelo Zirio

Indagato un vice direttore del casinò

Avvisi anche a un capo dei controllori e a due croupiers

Giulio Savino
SANREMO

Quattro indagati per fiche centomila lire sparita a un tavolo del black-jack del casinò e tra di loro c'è anche il nome di un vice direttore dei giochi. Angelo Zirio, per il quale l'ipotesi di reato è quella di favoreggiamento. Lo svolta nell'inchiesta sulla «magia» della placca sparita sotto l'orologio da polso di un croupier, segnalata da una cliente, è arrivata l'altro giorno quando la polizia giudiziaria, mandato del procuratore Vittore Ferraro, ha effettuato una serie di perquisizioni a carico degli indagati. Nell'elenco, oltre a Zirio, figurano al momento Mirco Siri, capo dei controllori amministrativi ed esponente di punta del sindacato autonomo Snalc-Cisal, Piero Tosco, capo tavolo al black jack quella sera, tutti e tre indagati per favoreggiamento, e Giuseppe «Pino» Letizia, il croupier indagato invece per furto della fiche. Il «caso-Letizia», che ha visto la procura procedere ad una serie di interrogatori e accertamenti, risale al maggio scorso. Sarebbe stata una cliente a segnalare l'episodio inquietante, la «m» della fiche finita sotto l'orologio di un croupier che, se i fatti risultassero fondati, si rivelerebbe essere un vero prestidigitatore. Da quel momento sarebbero scattate, secondo gli accertamenti della procura, una serie di omissioni che avrebbero portato all'ipotesi favoreggiamento, compresa quella vice direttore Zirio che avrebbe fatto una regolare relazione al direttore che in quel momento, però, era assente per ferie. Anche la videocassetta con immagini della «contestazione» sarebbe emersa soltanto in un secondo tempo. Ma non si tratterebbe dell'unica anomalia. Nessuno, infatti, avrebbe ancora identificato la donna che aveva denunciato l'accaduto. Su questo punto, come sul fatto che si tratti un singolo episodio, il pm Vittore Ferraro mantiene il più rigoroso riserbo. Le indagini continuano. Sul fronte delle difese il silenzio è assoluto anche se ieri, interpellati dopo la notizia delle perquisizioni, gli avvocati Marco Bosio e Bruno Di Giovanni hanno confermato che i loro assistiti, rispettivamente il vice direttore Zirio e il capo-tavolo Tosco si sono attenuti scrupolosamente al regolamento e hanno attivato tutte le procedure di loro competenza.

L'indagine del pm Ferraro sulla fiche scomparsa al black-jack rappresenta l'ennesimo scandalo interno alla casa da gioco anche se non ha alcun collegamento con l'inchiesta che, sempre la procura di Sanremo, sta svolgendo sulle presunte truffe alle slot machines.

Sono quattro i dipendenti del casinò indagati dalla procura di Sanremo in relazione al presunto furto denunciato da una cliente del black-jack che avrebbe visto un croupier far sparire una fiche da 100 mila lire sotto l'orologio da polso

Sanremo, nuovo look da ieri in piazza Colombo

Palizzate rimosse dopo le polemiche

Operai al lavoro in piazza Colombo per rimuovere le palizzate dal cantiere

Finalmente rimosse le lamiere che in piazza Colombo, a Sanremo, hanno a lungo nascosto i lavori per la costruzione di due fontane. Il cantiere aveva suscitato finora polemiche di ogni tipo. Per le inestetiche caratteristiche fino ai ritardi nei lavori. Le due fontane dovevano essere ultimate da tempo. Invece una serie di intoppi e ritardi hanno fatto slittare il termine. C'era stato anche un «richiamo» alla ditta appaltatrice da parte dell'assessore ai lavori pubblici Giorgio Silvano. Ora è cominciata la sistemazione delle palme. Nella foto, operai ripresi in un momento dello smantellamento delle lamiere. **(m. c.)**

Clio Renault Sport 2.0 16v

RENAULT
ALBENGA
Reg. Carrà tel. 0182 586145

Scénic RX4
Niente potrà fermarti.

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

ARMA DI TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

SANREMO
C.so Cavallotti, 268 tel.0184 34915

La concessionaria RENAULT FOGLIARINI comunica alla gentile clientela che chiuderà per ferie dal 20.08.2000 al 27.08.2000. Vi diamo appuntamento a lunedì 28.08.2000 con tutte le ultime novità dal mondo RENAULT

Discusse in assemblea le prospettive dopo la messa in liquidazione della Salso

«Tutti uniti per difendere il porto»

I lavoratori: no alla chiusura del Deposito Franco

Stefano Delfino
IMPERIA

Tutti uniti per difendere i resti dell'attività portuale, un tempo più fiorente di oggi, ma non per questo destinata all'estinzione. E, come primo passo di tutela, la chiamata in causa delle responsabilità di vari enti o organismi pubblici (Regione, Provincia, Comune, Camera di commercio, Unione industriali) e il coinvolgimento delle forze politiche e sociali della città. Questa, in sintesi, la risposta alla chiusura del Deposito Franco, uno degli ultimi ancora attivi in Italia, in parte dell'assemblea del Coordinamento dei lavoratori del porto: un'occasione per fare un aggiornamento della situazione.

Erano presenti portuali e rappresentanti sindacali non soltanto della Compagnia «Maresca», anche della Salso, la società che gestiva il deposito ed è stata posta in liquidazione, delle agenzie marittime doganali, dello stesso Deposito Franco. Dice Giuseppe Fama, segretario provinciale della Filt-Cgil: «Tante sono le tematiche emerse, e in primo luogo la necessità di uno sviluppo di tutti i settori delle attività portuali (turistico, commerciale, peschereccio e cantieristico). Con forza, è stato riaffermato che non c'è, ne' potrà esserci, alcuna contrapposizione tra i lavoratori dei vari comparti».

Ancora nubi sul porto di Imperia dopo la ventilata chiusura del Deposito Franco

E, durante l'incontro, è stata ribadita la ferma volontà «di difendere i livelli occupazionali delle varie aziende ed anzi di ampliarli anche perchè, attraverso la realizzazione di un adeguato piano portuale, opportunità e prospettive di crescita diventeranno concretamente più ampie». La movimentazione delle merci, peraltro, «ha mantenuto un trend stabile anche nel primo semestre del 2000, rispetto ai due anni precedenti, e - nonostante la grave crisi del settore oleario - sono di fatto aumentati i traffici di merci alla rinfusa», sottolinea Fama.

E' quanto, d'altra parte, rileva anche Enrico Viale, vicepresidente Isomar, l'associazione degli agenti marittimi: «Il porto commerciale in questo momento ha potenzialità nuove. Se è possibile sfruttarle senza subire condizionamenti, possono portare a un deciso supporto all'occupazione cittadina. Segnali positivi sono già nella realtà quotidiana: l'Agnesi ha quasi raddoppiato gli sbarchi di grano e chissà che, con il dragaggio finalmente eseguito dopo tanti anni di attesa e con la disponibilità dell'area ex-Olea, non si possa andare molto più in là. E, dopo il Ferragosto, nuovi traffici (mai approdati qui) interesseranno il nostro bacino portuale».

Spiragli d'ottimismo, dunque, al di là dell'ultima, recente mazzata, costituita dalla perdita della Salso e del Deposito Franco? Fama è fiducioso: «A garantire il mantenimento dell'occupazione dovrà essere la Compagnia Imperia Spa, rinnovata sia nella componente pubblica che in quella privata e indicata anche come punto di riferimento per il progetto di realizzazione del nuovo Piano del porto. Certo che, in questo contesto, resta molto grave il fatto della messa in liquidazione della Salso (Società ligure stabilimenti oleari, quattro dipendenti), perchè verrebbe a fatto eliminata la grande opportunità costituita da uno strumento come il Deposito Franco».

C'è fermento, insomma e, ancora una volta, ci si avvia verso un autunno «caldo», sotto questo profilo. E i sindacati, altra verso le segreterie sindacali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, ha già in programma un incontro per studiare le strategie e chiedere un confronto con le controparti.

COMMERCIO

Ritorna «Imperiaffari» il 15 a Porto Maurizio

Due settimane dopo la positiva manifestazione a Oneglia, ritorna «Imperiaffari», questa volta a Porto Maurizio. L'iniziativa riguarda Cascione, via XX Settembre, via San Maurizio e via Carducci. Dice il presidente della Confcommercio, Guido Bonavera: «Per la prima volta, i commercianti portorini saranno più numerosi di quelli che erano a Oneglia e, pertanto, si sono buone possibilità che si possa registrare un autentico "boom"». La formula ricalca quella del passato: si saranno bancarelle con occasioni speciali, musica e attrazioni. [a. b.]

LAVORO

Operatori computer e cuochi assunti da Enti pubblici

Il Comune di Cravanica ha fatto richiesta di assumere a tempo determinato per un mese un operatore al computer, il Comune di Imperia vuole, da 11 settembre al 22 dicembre, un cuoco per l'asilo nido, l'Asl chiede per sei mesi (part-time) un ausiliario da utilizzare a Pieve di Teco. Gli interessati dovranno presentarsi il 16 agosto dalle 8,30 alle 12 al Centro per l'Impiego di Imperia, in via Argine Sinistro 172. [b. v.]

E' ancora allarme per i falsi ispettori

Ritorna il fenomeno dei falsi ispettori che si presentano abitazioni affermando di dover verificare lo stato degli impianti elettrici. L'Enel ricorda che nessun dipendente è autorizzato a verificare la rispondenza dell'impianto elettrico alle norme di sicurezza, tanto meno a riscuotere somme di denaro al domicilio dei clienti. Tutti sono invitati, eventualmente a chiamare il numero verde 800-901901. [a. b.]

SPECIALITA'

Prodotti delle Langhe anche sulla Riviera

E' stato appena inaugurato ad Aregai di Cipressa, in via Aurelia, un negozio che propone tutti i prodotti tipici delle Langhe. Sono in vendita i migliori vini, i più ricercati formaggi e salami, anche le più rinomate specialità tartufi, bagna cauda, cognà, una mostarda composta da mosto d'uva, pere, nocciole e mente zuccherò e che si accompagna alle robiole e al bollito. [a. b.]

VIABILITA'

Piove: code e ingorghi ieri mattina su Capo Berta

La pioggia di ieri mattina ha creato problemi anche alla viabilità. I turisti che non hanno potuto recarsi in spiaggia si sono messi in moto in gran numero, con le loro auto, per lo più in direzione Sanremo. Lunghissime le code su Capo Berta. [a.b.]

La proposta del consigliere Paolo Strescino

Una «carta di credito» per sfidare i ragazzi

Giulio Galuardi
IMPERIA

Una carta per i giovani imperiesi che consenta loro di ottenere sconti in alcuni negozi convenzionati con il Comune. E' un progetto-pilota quello che la mente di proporre quanto prima il consigliere Paolo Strescino, presidente della Commissione comunale sulle politiche giovanili e del volontariato Strescino, prendendo a modello quanto già accade per altre categorie, in genere professionali, ha intenzione di creare una «carta-giovani» da distribuire gratuitamente a tutti coloro che hanno un'età compresa fra i 14 e 28 anni. «L'idea è semplice - spiega il consigliere di An - Si tratta di convenzionare alcuni esercizi commerciali imperiesi con il Comune e proporre loro di fare sconti compresi tra il 5 e 20 per cento sulla merce in vendita. I negozi possono essere di vario tipo, ma è chiaro che la preferenza cadrebbe su quei generi di prodotto che i giovani di quella fascia di età consumano maggiormente. Un esempio? Non so, i compact-disc piuttosto che il materiale per software. Ma anche abbigliamento e tutto ciò, insomma, che sia di largo consumo. Senza dimenticare quello che può servire per dare una mano alla conoscenza della Natura, favorendo i capi per passeggiate ed escursioni».

Quale il vantaggio per i commercianti? Risponde ancora Strescino: «E' evidente che creando una carta giovani con la quale si può comprare merce scontata soltanto in certi negozi, può in parte aumentare il giro d'affari per i titolari. Quindi la convenienza ad aderire all'operazione è ovvia».

Ma non soltanto esercizi commerciali. Il consigliere aggiunge: «Pensiamo anche ai trasporti, soprattutto per chi non ha l'età per la patente di guida. E non dimentichiamo neppure la cultura e le manifestazioni. Una carta che possa dare agevolazioni sul costo dei biglietti sarebbe sicuramente ben accettata da tutti».

Della proposta Strescino ha discusso nei giorni scorsi con l'assessore disponibile ad appoggiare l'idea e, anzi, è andato ancora più in là, vorrebbe fare di questo progetto imperiese un primo esempio per tutta la regione».

Imperia presto avrà «carta giovani»

Tappa di spagnoli, portoghesi e polacchi in viaggio per il Giubileo

Imperia, città dei giovani

Da oggi a lunedì «invasa» dai pellegrini

Angelo Basso
IMPERIA

Per alcuni giorni Imperia si trasformerà nel crocevia verso Roma per i ragazzi che parteciperanno al Giubileo dei giovani dal 15 al 20 agosto. Saranno diverse centinaia coloro che, oggi e domenica, arriveranno in città, per partecipare a manifestazioni religiose e per preparare il viaggio per la capitale. Giungeranno numerosi dalla Spagna, dal Portogallo e persino dalla Polonia. Ad essi, si aggiungerà un nutrito esercito di giovani delle province di Imperia e di Savona, che parteciperanno alla entusiamante «avventura» e saranno a Roma per l'importante appuntamento religioso.

Il primo gruppo è atteso per questa sera. Da Malaga giungeranno 180 pellegrini. Cinquanta di essi saranno ospitati nel Collegio dei Padri Giuseppini a Porto Maurizio, 20 ragazze saranno accolte dalle suore della Misericordia, altri cinquanta giovani saranno sistemati nelle Opere Parrocchiali di San Maurizio e gli ultimi saranno accettati in case private, ospiti di altrettante famiglie del luogo. Anche questo è un grande segno di disponibilità e solidarietà, dimostrata dalla cittadinanza. A questo primo gruppo, domenica si aggiungeranno 100 polacchi e altrettanti portoghesi, sistemati in questi giorni in pensione o presso famiglie nella città di Albenga.

Dice don Antonello Dani, il sacerdote, delegato pastorale giovanile, che ha organizzato l'importante "trasferimento": «In questa circostanza, Imperia sarà davvero il crocevia dei giovani per Roma. Nella nostra città ci sarà concentramento di ragazzi, provenienti dalla Liguria e da alcuni stati europei, per partecipare in primo luogo alla messa giubilare, che sarà celebrata dal Vescovo della Diocesi di Imperia-Albenga, monsignor Mario Oliveri, e che è prevista per domenica mattina alle 10.30 nella Basilica di San Maurizio. Poi, da Imperia il gruppo partirà lunedì mattina per la capitale».

Al circo 400 stranieri, si aggiungeranno domenica i 250 giovani delle due diocesi (anche quella Ventimiglia), che faranno parte della comitiva che si recherà a Roma per partecipare al Giubileo dei Giovani.

Aggiunge don Antonello: «Non è stato semplice promuovere questo incontro imperiese. Ma tutto è stato possibile grazie all'aiuto, in primo luogo, della Fondazione Carige, che non si tira mai indietro di fronte ad avvenimenti di spessore. Poi, dobbiamo ringraziare il Comune di Imperia, la Provincia, l'Azienda di Promozione Turistica e la Camera di Commercio. Tutti sono stati sensibili alle nostre richieste, e il sogno si è avverato. Imperia da oggi sarà invasa di giovani. E sarà un avvenimento memorabile, sia per gli ospiti, che per la città».

Il gruppo lascerà Imperia lunedì mattina, a bordo di un treno speciale. Quello di Roma, previsto subito dopo il Ferragosto, sarà un incontro i pellegrini di tutto il mondo.

Diano Marina

Villa Scarsella rimane chiusa tra le proteste

Villa Scarsella a Diano Marina

DIANO MARINA. Proteste per la prolungata chiusura al pubblico di Villa Scarsella. Alcuni mesi fa c'era stata petizione con firme in Comune per la riapertura della struttura. «Ma finora non è accaduto nulla - sostiene Mariano Mij, medico di Sanremo che vive a Diano - I due cancelli (uno lato ferrovia e l'altro fronte alla giochi via Cavour) sono chiusi da lucchetti e un cartello vieta l'ingresso a chi non è autorizzato». Villa Scarsella, che ospita impianti di pallavolo e pallacanestro, frequentata numerosi ragazzi. Ora le famiglie si lamentano dell'assenza di spazi pubblici proprio nel periodo estivo e vorrebbero sapere che intenda fare il Comune. [e.bac.]

Dai carabinieri

Droga in auto A Cervo 4 denunciati

Tre maghrebini e una ragazza torinese sono stati denunciati dai carabinieri Imperia per possesso di stupefacenti: due dei tre nordafricani sono stati trovati sprovvisti di documenti di identità e il terzo, che ne era invece in possesso li aveva contraffatti. Il gruppetto è stato fermato nella tra martedì e ieri mattina a bordo di un'auto in località Capo Mimosa, sul territorio comunale di Cervo, lungo via Aurelia.

I extracomunitari (uno di anni, l'altro di 31 e l'ultimo di 28), risultati rispettivamente di nazionalità tunisina, del Marocco e dell'Algeria. La torinese, invece, che ha vent'anni, è nota come tossicodipendente.

I carabinieri hanno trovato a bordo dell'autovettura che trasportava il gruppetto ben 11 flaconi di metadone. Per questo motivo è scattata la denuncia nei confronti dei quattro per detenzione illegale di stupefacenti. Poi, nei confronti dei tre nordafricani si sono aggiunte quelle relative alla mancanza di documenti e al possesso di documenti contraffatti.

L'operazione rientra nel normale giro di pattugliamento e controllo notturno ad opera dei militari dell'Arma, che in questo periodo stanno setacciando Riviera, dove arrivano per il periodo di Ferragosto molti turisti. [a. b.]

«Non soltanto Prino è arduo il parcheggio»

Nella pagina locale di domenica scorsa è stato dato spazio alle legittime rimostranze dei residenti a Borgo Prino, dei quali si faceva portavoce Lino Francioni, il quale ha ribadito che i cronici problemi, derivanti dalla carenza di parcheggi, vengono puntualmente aggravati dalla pessima abitudine dei «forestieri» di occupare i pochi spazi disponibili con veicoli inutilizzati per lunghi periodi.

Lo stesso problema condiviso al Parasio, alla Marina, alla Foce, eccetera, ed è chiaro che l'unica soluzione sarebbe l'istituzione Zone a Traffico Limitato (Ztl), quelle vere, adottate in centinaia di centri turistici italiani ed europei che limitano l'accesso ai soli veicoli dei residenti.

La risposta dell'Amministrazione alle lamentele degli abitanti dei suddetti rioni è stata la sperimentazione alla Marina ed al Parasio di pseudo-Ztl, con un regolamento che mi limito a definire «bizzarro», ma a chi lo ha partorito vorrei ricordare che gli aggettivi usati dalla gente sono un poco più coloriti.

Tornando alla lamentele del signor Francioni, egli fa giustamente notare che il parcheggio davanti al supermercato Conad è un po' scomodo per chi magari deve usare la macchina tutti i santi giorni e che invece queste aree un po' decentrate dovrebbero essere soluzioni destinate a chi la macchina non la usa.

Mi pare che il pensiero del sig. Francioni fosse espresso in modo chiaro e comprensibile a tutti, se non fosse per la risposta dell'assessore Benedetto Adolfo, il quale comunicava con somma soddisfazione agli abitanti del Prino che «devono sapere che il parcheggio dei magazzini Conad è aperto etc etc.», aggiungendo che sono in arrivo importanti interventi messi a punto dall'Amministrazione comunale.

Auguro ai miei concittadini residenti al Prino che le innovazioni a cui si riferisce l'assessore siano un po' più efficaci delle Zone a Traffico Limitato (limitato a chi?) adottate alla Marina e al Parasio.

Francesco Garibbo, Imperia

Esule cileno a Imperia sul «caso-Pinochet»

Mi ha riempito di soddisfazione e di commozione la notizia che la Corte suprema ha definitivamente revocato l'immunità generale cileno Pinochet: l'ex-presidente potrà ora essere processato dal giudice Guzman, come molti speravano.

Sono infatti un esule del Cile: vivevo là, avevo un'attività economica e una famiglia, con figli. Mi trovavo bene, insomma, anche se la mia origine è italiana.

E invece, un brutto giorno del '73, nella radio in cui mi trovavo, fecero irruzione i militari, con i mitra spianati. Hanno arrestato, espatriato a zero e chiuso in carcere per due giorni. Poi, tenente ha inviato al domicilio coatto, quindi ho ricevuto l'ordine di espulsione dal Cile, e ho fatto ritorno in Italia.

Ho dovuto rifarmi una vita. Ma ho sempre ricordato quei luoghi, quella gente, quegli amici, molti dei quali non ci sono più: i «desaparecidos». Per questo, adesso, sono emozionato: spero che finalmente possa essere fatta giustizia.

Alberto Marvaldi, Imperia

Scrivere alle Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500768, e-mail sanremo@lastampa.it). Le lettere devono essere brevi e firmate per esteso. Quelle anonime saranno cestinate.

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico) Bordighera: 252 525 Vallecrosia: 298 455 Camporosso-Vallecrosia: 295456 Cervo - S. Bartolomeo: 405 353 Diano Marina: 494 112 Dolceacqua: 208 675 Ospedaletti: 505 050 Pieve di Teco: 38 377 Pontedassio: 279 700. Pornassio: 325 132 Riva Ligure: 485 754 Santo Stefano al Mare: 486 000 Sanremo: Arma di 0184- 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escluso quelle di turno. Imperia: Garibbi, via Cascione 27 tel. 0183581584 Sanremo: Matuzia, Corso Matteotti 86, provincia: S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: Santi, via Aurelia (Cervo) Revelli, via 42, tel. 0184443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) Ventimiglia: 18.30: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni) Camporosso Mare: via Vitt. Emanuele 82, tel. 0184288191. Dolceacqua: Muratore, p.za Matteotti 2, tel. 0184 206 133. Ospedaletti: Marcotullio, v. Roccolo Torton, tel. 0184-689 015. Pieve di Teco: Cappi, c.so Portoria 70, tel. 0183-36 209. Riva Ligure: Muvoloni, p. Bisio 42, tel. Santo Stefano: Muvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184-486 852

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7541 Sanremo: San Martino, corso Cavalotti 178 0184-508375 Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91 524 GUARDIA MEDICA: noti e fest. t. 800-554 400. Guardie odontoiatriche. Cir - 9-12, tel. 0183-299 906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

TAVOLE

«A fea da succhetta»

Domenica ritorna a Tavole, in Alta Val Prino, per tutto il giorno, la fiera del bestiame, detta «A fea da succhetta». Si tratta di un appuntamento che viene riproposto dopo molti anni di assenza. [a. b.]

OLIVETTA

Escursione naturalistica

Martedì 22 agosto è in programma una escursione naturalistica da Olivetta San Michele alla cima del Monte Grammondo. L'iniziativa è promossa dalla geologa Lara Ferraro, dell'Aurimperia». Per informazioni telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

SANREMO

In visita alla città

Organizzata dalla cooperativa «Liguria da scoprire», si svolgerà domani una visita alla città di Sanremo. Per informazioni, è opportuno telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

TRIORA

Mostra mercato

Si svolgerà martedì 15 agosto a Triora, in valle Argentina, la 13ª edizione di un'interessante mostra mercato. Sulle bancarelle, saranno in esposizione prodotti locali di vario genere. [a.b.]

PIGNA

La «Fiera d'agosto»

Domenica è in programma a Pigna, il paese che conserva gli affreschi del Canavesio, la tradizione «Fiera d'agosto». Saranno in esposizione, in particolare, i prodotti tipici della dell'estremo Ponente ligure. [a. b.]

PERINALDO

Il Museo Cassiniano

Nei locali del Municipio di Perinaldo è aperto tutti i giorni, escluso la domenica, il «Museo Cassiniano». L'ingresso è libero. L'orario di visita è dalle 8.30 alle 14. [a.b.]

La cultura contadina

In via Marzini a può visitare (prenotando allo 0183-38713) una esposizione di attrezzi da lavoro e utensili del mondo contadino ligure. L'ingresso è libero. [a.b.]

Dopo un anno di pausa riprendono i lavori per il completamento della caserma

Nuova sede per i vigili del fuoco

Entro dicembre trasferimento in via S. Francesco

Gian Piero Moretti
SANREMO

Nei primi giorni di settembre, dopo un [illegible] di interruzione, riprenderanno i lavori per la costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco, in via San Francesco. Il ministero dell'Interno ha [illegible] l'ulteriore finanziamento di un miliardo e il Provveditorato ha potuto indire la nuova gara d'appalto, vinta da una ditta di Roma. L'intervento definitivo riguarda il completamento dell'autorimessa, la pavimentazione e l'asfalto del cortile. Fino ad ora sono stati spesi sei miliardi. «L'ultimo stanziamento - assi[illegible]o al comando dei vigili del fuoco - ci permetterà di concludere i lavori e di trasferire l'intero distaccamento in via San Francesco entro la fine dell'an[illegible]

Entro ottobre l'impresa appaltatrice dovrebbe consegnare l'opera finita. Due [illegible] cienti ai tecnici per adeguare la nuova centralina telefonica alle antenne e tutti gli impianti radio. Poi, completato l'arredamento, i pompieri potranno finalmente dire addio, dopo quasi mezzo secolo, alla sede di via Marsaglia, certamente più centrale rispetto alla nuova, ma inadeguato alle esigenze della città.

I lavori, affidati all'inizio alla cooperativa La Fenice [illegible] Torino e assegnati successivamente in subappalto all'impresa Mega di Sanremo, erano fermi dall'ottobre del '99 per mancanza di fondi. C'era il rischio che la caserma di via San Francesco si trasformasse nell'ennesima incompiuta. Il finanziamento dell'ultimo stralcio, oltre a permettere il completamento della struttura, dovrebbe favorire l'inizio della ristrutturazione del vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi destinato a trasformarsi in un moderno e funzionale Palazzo delle esposizioni con centro commerciale, parcheggi e spa[illegible] per attività teatrali. Il via [illegible] lavori (prevista una [illegible] 27 miliardi) è legato al trasferimento dei pompieri perchè alcuni dei negozi oggi ospitati nell'ex mercato, saranno spostati nell'ex [illegible] ma per tutta la durata dei lavori. Ritorneranno quando l'intera opera sarà completa e il centro [illegible] merciale ultimato.

La nuova caserma dei vigili del fuoco di Sanremo - un distaccamento considerato di prima categoria - grazie agli ampi spazi potrà anche far fronte ad un potenziamento dell'organico, sempre richiesto, ma mai ottenu[illegible] proprio per l'inadeguatezza della sede. Oggi il distaccamento è formato [illegible] dipendenti più quattro ausiliari che prestano il servizio militare. In pratica [illegible] comandante può quattro turni da 13 uomini.

La nuova caserma del distaccamento dei vigili del fuoco in via San Francesco

VIDEOPOKER
La Confcommercio chiede il varo di nuove normative

La Confcommercio auspica e chiede una nuova normativa che faccia chiarezza sull'utilizzazione del videopoker negli esercizi pubblici. «Prendiamo atto con vivissima preoccupazione - scri[illegible] il direttore Nicola Zotti - delle iniziative di repressione da parte delle forze dell'ordine». Intanto, tramite il legale Luca Spadn, sono state preparate memorie difensive per scongiurare gli effettivi provvedimenti di chiusura degli esercizi. [g. ga.]

CONTROLLI
Allarme a Borgo Tinasso crepe nelle [illegible] popolari

Sopralluogo dei vigili del fuoco ieri pomeriggio nelle case popolari di Borgo Tinasso. Ciò per accertare la pericolosità di alcune crepe rilevate nelle pareti dagli inquilini. [m. c.]

CIPRESSA
L'avanzo di amministrazione per i lavori in via I Maggio

E' di 162 milioni l'avanzo di amministrazione del Comune di Cipressa. Sessanta milioni saranno tenuti di riserva e cento destinati all'ampliamento di via I Maggio ai Piani. «Una strada - spiega il sindaco Luciano Garibaldi - che porteremo tutta a 5 metri». [m. c.]

BAJARDO
Sportello filatelico e annulli speciali

Uno sportello filatelico [illegible] un annullo speciale sarà aperto sabato a Bajardo dalle 10,30 alle 16,30. L'annullo porterà la scritta "... lungo il paese del sole e le dimore della luna". [m. c.]

TAGGIA
Giornata [illegible] solidarietà per «Casa famiglia Pollicino»

Una raccolta di fondi a favore [illegible] «Casa famiglia Pollicino» di Taggia che ospita bambini [illegible] famiglie in difficoltà. E' quella che avverrà domenica pomeriggio ad Andagna la Mc Donald's Sanremo nel corpo [illegible] [illegible] pomeriggio di giochi organizzato e da essa stessa [illegible]. [m. c.]

[illegible]
Personale [illegible] Vallarola sabato a Palazzo Lercari

Prima mostra di pittura per la giovane artista Luciana Vallarola. E' «Colori e musica» che aprirà i battenti sabato pomeriggio (e si concluderà il [illegible] agosto) a Palazzo Lercari di Taggia. Orario 15,30-19 e 21-23. [m. c.]

[illegible]
In Consiglio comunale il rendiconto del '99

Un solo punto all'ordine del g[illegible] del Consiglio comunale di Riva Ligure convocato per questa [illegible] alle 21. E' quello relativo al rendiconto della gestione per il 1999. [m. c.]

[illegible]' [illegible] varato [illegible] programma per le [illegible]

Tecnologie dell'Enel nel futuro dei fiori

Roberto Basso
SANREMO

Dopo le biotecnologie [illegible] arrivare anche nel settore floricolo l'era delle tecnologie elettriche. L'Enel, [illegible] sviluppare la produzione [illegible] rose, ciclamini, gerani, persino la coltivazione del basilico, ha promosso il programma «Serrawatt».

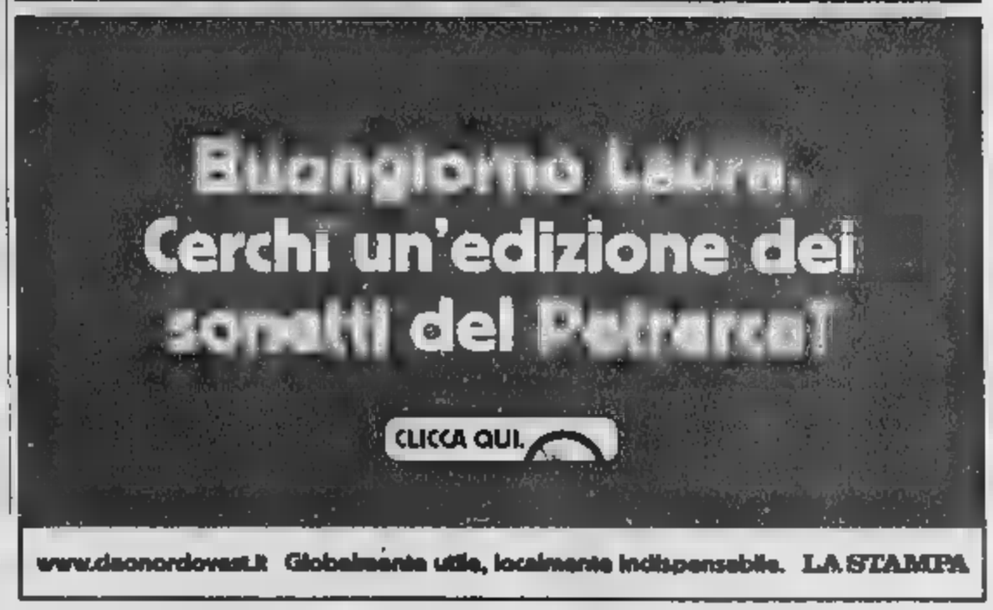
L'iniziativa, illustrata ieri a Sanremo, oltre a «consentire un incremento delle colture, rispetto [illegible] sistemi tradizionali, variabile tra il 100 e il 500%, soprattutto per quanto riguarda la produzione di begonie, garofani, gerbere, ciclamini, peperoni ed altro» promette anche un abbattimento dei costi. Come? «Due in particolare - hanno spiegato funzionari delle relazioni esterne Enel - sono le elettrotecnologie per il settore vivaistico messe a punto dal Cesi, società del gruppo Enel operativa nel settore della ricerca e già sperimentate con successo [illegible] Centro regionale di sperimentazione [illegible] agricola di Albenga (Cersaa): il riscaldamento basale e l'illuminazione artificiale. La prima [illegible] [illegible] nell'applicazione [illegible] tappetini riscaldanti, alimentati elettricamente che stimolano l'accelerazione dei processi di sviluppo delle piante e favoriscono la riduzione della lunghezza dei cicli produttivi. [illegible] seconda [illegible] base [illegible] sull'utilizzo di lampade al sodio ad alta pressione per l'illuminazione artificiale delle serre, soprattutto nei mesi invernali quando la luce naturale riduce la produttività floricola e agricola».

In verità già da tempo produttori della Riviera, qualcuno forse ancora in modo troppo empirico, usano aumentare e fissare i cicli di fioritura ricorrendo all'elettricità, a prolungate illuminazioni artificiali [illegible] a riscaldamenti forzati delle serre nei mesi freddi e piovosi. L'Enel [illegible] il «Serrawatt» [illegible] studiato e perfezionato tecnologicamente intuizioni e necessità di floricoltori e contadini creando un programma capace di accelerare scientificamente la crescita [illegible] piante in inverno, di realizzare la produzione [illegible] di diverse colture, di migliorare lo stato di salute della pianta e, soprattutto, [illegible] programmare la prod[illegible] in base alle esigenze del mercato.

Disagi ad Arma

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sabbia [illegible] [illegible] [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Un insolito incidente, per fortuna senza danni e feriti, [illegible] ha creato una lunga coda [illegible] bretella che dall'Aurelia porta [illegible] casello dell'Autofiori. Ad un camion carico di sabbia [illegible] è rotto improvvisamente la barra posteriore del cassone e la sabbia è finita sull'asfalto creando una barriera. Il traffico, [illegible] quel momento particolarmente intenso, ha così subito uno stop. Numerosi automobilisti, non conoscendo la natura dell'incidente, hanno temuto che ingorghi e rallentamenti fossero dovuti alla chiusura, anche durante il gio[illegible], dell'Aurelia-bis per lavori di asfaltatura. La «superstrada» che unisce Arma a Sanremo, infatti, dal 7 sino all'11 agosto viene chiusa dalle 21 alle 7 per consentire opere di manutenzione. Numerose le telefonate per «chiarimenti». Appena si sono trovate pale, scope [illegible] la sabbia è stata rimossa e ricaricata [illegible] un altro [illegible] tutto, però, è [illegible] chiarito e risolto e [illegible] traffico [illegible] potuto riprendere normalmente. [m. c.]



www.dsonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Una delle serate più attese della stagione. Dal 25 c'è Antonello Venditti

Bocelli a Monaco, è già trionfo

«Sporting» esaurito per il recital di domani

Andrea Musarì
MONACO

Arriva Andrea Bocelli, domani sera, alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Ed è uno degli appuntamenti più attesi della stagione dopo i passaggi di Shirley Bassey per il Gala della Croce Rossa e di Joe Cocker, protagonista lo scorso fine settimana. Per il concerto dell'artista italiano i circa mille posti disponibili sono andati letteralmente a ruba. Lo Sporting è già tutto esaurito a 240 mila lire a testa, cena compresa. È una sorpresa vista la simpatia di cui gode Bocelli ed il successo internazionale che lo circonda ormai da tempo.

Da quella prima apparizione al Festival di Sanremo di qualche anno fa, ha fatto molta strada conquistando prima l'Italia, poi l'Europa, quindi gli Stati Uniti e addirittura il Giappone. Nel '94 oltre al trionfo nella città dei Fiori, partecipò a Modena al celebre «Pavarotti and Friends». E' lo consacrazione. Porta la sua originale formula di interprete del Bel Canto, del repertorio classico, esplora positivamente la canzone napoletana, registra La Boheme di Puccini e le arie sacre, fino al grandissimo successo «Con te partirò» che vende più di due milioni di copie. In duetto con Helene Segara, che è salita sul palco della Salle des Etoiles una decina di giorni fa, interpreta «Vivo por lei», mentre la sua popolarità cresce ulteriormente. Gira il mondo, incontra e canta per i potenti del mondo, anche se i puristi non lo accettano nei templi della lirica.

Interprete del Bel canto Andrea Bocelli ha venduto 23 milioni di dischi in tutto il mondo Il suo repertorio spazia dal classico alla canzone napoletana Per lui un solo atteggiamento recital nel Principato

Andrea Bocelli ha venduto in totale circa 23 milioni di copie. L'anno scorso uscì l'album «Sogno», un disco che annovera prestigiose collaborazioni. Spiccano i nomi di Ennio Morricone nelle musiche e di Celine Dion, Eros Ramazzotti e Dulce Pontes nei duetti. E' l'ennesima conferma di una carriera straordinaria e nel Principato, Andrea Bocelli troverà il pubblico delle grandi occasioni, desideroso di sentirlo con tutto il suo talento e la sua forza, pronto a ricevere le emozioni e i brividi di una voce che si annuncia strepitosa. E poi in un certo senso, qui a Monaco, lui gioca in casa, visto che è anche il suo luogo di residenza. Poco importa se Bocelli, in questo periodo, come altri famosi colleghi che abitano a Montecarlo, debba rendere conto al fisco italiano sull'attività e sull'effettivo domicilio. Una grande voce è vicina, una voce unica sta per riempire questo angolo di Costa Azzurra sulle note di successi che sono diventati famosi in tutto il mondo. Il resto, per il momento, puo' attendere.

Così, frizzante e spensierato, prosegue il programma musicale dello Sporting Club e della Société des Bains de Mer. Questa sera per la Soirée du Maroc c'è Amr Diab, probabilmente la pop star più famosa del momento in Medio Oriente. L'anno scorso ritiro', proprio a Montecarlo, il World Music Awards per le oltre 20 milioni di copie vendute del suo singolo «Nour Elaine». Da sabato debutta un grande show «Noches de Cuba» con la Tropicana de La Havana. Sei serate fino al 17 e poi ancora due, il 21 e il 22.

La prossima settimana, 18-19-20, altra attesa performance con un'abbinata d'eccezione e storica: Kool and the Gang insieme alle Sisters Sledge, per ripercorrere con i loro successi pop, dance e funk, gli Anni Settanta e Ottanta. Poi, la Turchia sarà alla ribalta il 23 con un'altra brava artista mediorientale, Ajda Pekkan e quindi, attesissimo il 25-26-27, Antonello Venditti. Gli ultimi tre appuntamenti della stagione sono a settembre: il 7 con Rondo' Veneziano, l'8 con Noa e il 9 con Enrico Macias. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636.

Come sfruttare al meglio le potenzialità della Riviera

La «linea» dell'entroterra tra cultura e investimenti

Nel fondo di Lingueglietta

Muri a secco e sapori raffinati Un viaggio attraverso il tempo

Fulvio Romano
LINGUEGLIETTA

E' la sagra il percorso tradizionale di scoperta dell'entroterra. E Lingueglietta, diminutivo dell'antico feudo dei Lengueglia, casata di origine cuneese, in molti l'hanno scoperta così. Le feste vi si fanno sotto il pluricentenario olce, simbolo sacro per i 'Vinguin', fieri abitatori e presidio del villaggio e delle tradizioni. 'Fifina' Littardi ha ospitato, dal Sessanta ai Novanta insieme al marito Marino, nella sua trattoria (senza nome, bastava, 'da Fifina') l'«intelligenzia» ligure e mila... Vi cenava Luciano Berio, che prima di spostarsi in Toscana andava da 'Vinghaula' a far vedere le stelle con un telescopio, dal "Terruzzo", a Mimmo Zerbini, Giovanni Ameglio, Luciano Re, Giacomo Dolmetta, Franco Dolmeta, i giovani allora. Vi apriva casa d'estate il filosofo Luigi Rognoni che parlava di musica con Berio, il flautista Frans Bruggens o il francese Milhaud. Vi hanno soggiornato Kathy Barberian, Lalla Romano, svegliandosi nel silenzio, rotto solo dai richiami dei balestrucci, di questa lingua di roccia parallela al mare e appena sotto l'antico castellaro del Feudo.

Una lingua solatia che sa di Provenza, con pini, ulivi taggiaschi e quanto di meglio possa trovare chi è alla ricerca di radici. Anche se è piemontese o lombardo, anche se svizzero o tedesco, o addirittura svedese.

Gli archivolti di pietra dell'antico mercato, la chiesa fortezza di San Pietro (che ospita a tratti gli umori dei barbaginanni), lo skyline del Tirreno e della Corsica nelle mattine d'inverno, la torre orba di campane di Sant'Antonio, l'ultima mula che Terzilio Forte porta in campagna, i fiori biologici di Angelo Dolmeta e le schiene sur... sui fiori dei gemelli Filippo e Gianni Guasco, la bottega di Lucia, l'energico frate che ha raccolto la comunità nell'antica chiesa di Santa Maria, sono questi i pezzi di radici per ritrovare un'origine.

Giulio
SANREMO

Il mondo della cultura sta facendo rinascere l'entroterra della Riviera. Spettacoli di ogni genere, dal teatro alle mostre, si stanno rivelando la nuova ninfa vitale per le decine di paesi che cercano disperatamente di rimanere in vita nonostante l'abbandono della giovani generazioni, la diminuzione dei villeggianti delle seconde case, il mancato decollo di un'economia intensiva legata al turismo «mirato» al mondo dell'agricoltura. E il piacere di oggi è quello di «viaggiare» tra le valli che vanno dalla Val Roia alla Valle Arroscia' sorprendendosi di fronte a centri storici ristrutturati, incantevoli piazzette e ...gi. Il compito delle amministrazioni comunali è stato soprattutto quello di vigilare sul fronte degli scempi ambientali e di stimolare l'arrivo di fondi messi a disposizione dall'Unione Europea. Se la sinergia tra Comuni e Regioni ha dato i suoi frutti, l'impegno della Provincia si è concretizzato sul fronte degli eventi, quella sera manifestazioni che permettono ogni estate a decine di migliaia di turisti di riscoprire località come Baiardo, Apricale, Pieve di Teco, Castelvittorio, Badalucco, Pigna.

Un lavoro «certosino» che si fonda soprattutto sugli stimoli giusti dei confronti dei pochi operatori economici esistenti (titolari di esercizi pubblici e alberghi) e nella «resistenza», termine inteso come ai tempi della lotta partigiana, nella tutela di tutti i servizi, una battaglia che ha visto sindaci scendere in campo per preservare l'esistenza di una cabina telefonica o di un distributore di benzina. E da una parte il mondo della cultura è stato il volano che ha permesso negli ultimi anni di guardare all'entroterra della Riviera con un nuovo interesse, dall'altra si sono inanellati una serie di insuccessi. Oggi esistono paesi che non hanno una farmacia o una macelleria (e neppure un servizio temporaneo), che patiscono il taglio dei rami secchi in materia di servizio pubblico, che lottano annualmente contro la serrata delle scuole. Gli spettacoli e mostre sono una linfa vitale decisiva nell'economia dell'entroterra ora si attende che siano gli imprenditori a scendere in campo. Il ramo dell'alimentazione, con cooperative specializzate nella produzione di prodotti tipici, non ha trovato quella la diffusione capillare in grado di garantire lavoro e di portare a quel ...mento dei paesi che, con il passare degli anni e nonostante gli sforzi di molti rischiano tra qualche anno di rimanere sterili e splendide scenografie di una realtà della Riviera che appartiene soltanto al passato.

In mostra vignette giunte da tutto il mondo

Baiardo, con Internet al Museo del Sorriso

Stefano Delfino
BAIARDO

C'è una signora corpulenta che, cliccando sulla tastiera, scopre il marito felicemente abbracciato a una biondona discinta in un'isolotto tropicale, c'è il pifferaio magico, seguito da una schiera di «mouse», e c'è la famigliola poverissima che «pranza» con un pollo arrosto virtuale richiamato sullo schermo del computer. Sono solo alcune delle tante vignette, ironiche o amare, raccolte a Baiardo da «Tutti in rete», la singolare mostra allestita dal Comune in quel piccolo scrigno d'epoca che è l'Oratorio San Salvatore, in piazza De Sonnaz.

E' la nuova iniziativa dell'attivissimo Museo del Sorriso, che per la Festa di Primavera aveva proposto «Signora Europa», parata di graffianti «commenti grafici», cioè disegni di autori internazionali sul tema dell'Euro, anche in quel caso a cura di Dino Aloi e Alessandro Provosto. «Questa volta, abbiamo invitato decine di vignettisti di tutto il mondo a navigare sul tema di Internet. E la risposta è stata entusiastica: è arrivato opere da Jugoslavia e Iran, dal Montenegro e dall'Argentina, dall'Armenia e dalla Cina, dall'Ucraina e dall'Indonesia e così via», spiega Gabriella Rosaflo, il sindaco di Bajardo.

Perché Internet? «E' ormai parte della nostra vita. Pare che abbia la stessa importanza di un frigorifero o di un elettrodomestico: se non hai Internet sei tagliato fuori dal resto del mondo, questo il messaggio che passa attraverso i mass-media o la pubblicità. E allora ci è venuta voglia di chiedere ai disegnatori come vivono questo fenomeno e l'annesso strapotere del computer», risponde Gabriella Rosaflo.

E così, dopo la prima carrellata sui vari modi di ridere, dopo la bella retrospettiva dedicata al grande Giorgio Cavallo, dopo la mostra sul sesso «con intenti vagamente provocatori», è ora la volta di Internet. La mostra è aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16 alle 18.

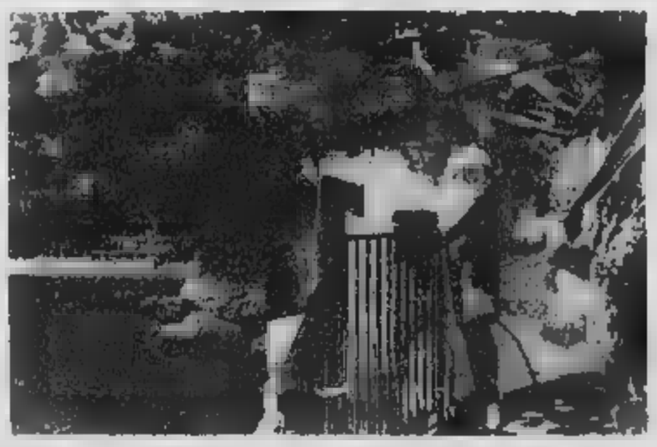
La lunga passeggiata a mare che in Francia viene chiamata «I Sentieri dei Doganieri»

Sulla sabbia rossa dell'isola che non c'è

Una gita a Cap D'Ail: storia e natura incontaminata

Giancarlo Spadoni
CAP D'AIL

E' il più nascosto dei sentieri litoranei per chi si cerca gli necessi transitando in auto sulla strada che, appena usciti da Monaco, va verso Nizza. Ma val la pena di arrivarci (da avenue Grimaldi o avenue Churchill, prima della chiesa) perché quello di Cap-d'Ail è un percorso del tutto particolare. E' chiamato anche «Il Sentiero dei Doganieri della Costa Azzurra». Ma questo che si diparte dal porticciolo dopo Fontvieille, lasciandosi subito alle spalle il panorama risultante del cemento monegasco, si può considerare un itinerario ecologico e pedagogico, e perfino olfattivo, strettamente legato alla flora mediterranea, terrestre e sottomarina, sebbene, oltre la metà del tortuoso camminamento lungo 3,6 chilometri, diventi anche lo specchio di una mondanità d'antan, correndo lungo i confini di ville marine un tempo abitate da personaggi famosi, come Churchill, Greta Garbo e Grace di Monaco oppure Sacha Guitry, che qui scrisse le sue pièces di teatro.



A Cap d'Ail un sentiero litoraneo porta ad angoli incontaminati della Cote

L'intero percorso è stato selciato e nuovo e messo in sicurezza dal Comune di Cap-d'Ail e dotato di pannelli che raccontano didatticamente la flora mediterranea. E scopre che l'agave fiorisce una sola volta ogni 15-20 anni e muore subito dopo, ma il pino d'Aleppo vive due secoli e fiorisce in rosso se maschio o in viola se femmina. Si conosce la verità storica della bougainville, originaria del Brasile, che fu importata, come si crede, dal navigatore Louis-Antoine de Bougainville, morto nel 1811, ma fu a lui dedicata nel 1829 quando davvero arrivò in Europa. Fra le tante descrizioni, anche quella dell'alga Caulerpa taxifolia, che proprio da queste parti fece la prima tappa, uscita, pare, dall'acquario di Monaco nel 1984.

Gran parte di questo spettacolare camminamento litoraneo corre in pieno sole, aperto sul mare. Ma, nell'ultima parte il sentiero si aggrappa alla roccia e svolta a Nord-Est, porta a un'insenatura, la «plage Mala», che lascia attonito chi vi accede per la prima volta. Silente, almeno quando non è visitato, in piena estate, dal moto d'acqua e fuoribordo, il piccolo golfo ha una spiaggia di sabbia rossa, due accoglienti ristoranti sepolti tra gli alberi della riva, su cui incombe una parete verticale di punteggiata da fichi d'India. Si ha la sensazione di approdati in una baia dell'isola che non c'è. Anzi, che c'è, sempre, nel immaginario e magari capita di averla pensata ai Tropici e poi di ritrovarla, inaspettata, poco più in là di casa nostra.

La richiesta di nuovi fondi per rafforzare la Polizia municipale

«I Vigili urbani? Sotto organico» E Ventimiglia chiede altri agenti

Borghi

VENTIMIGLIA

L'organico della polizia municipale è ampiamente al di sotto dei numeri previsti, malgrado le assunzioni in corso. I democratici di sinistra chiedono al sindaco Giorgio Valfrè di «procedere a un sostanzioso rafforzamento dell'organico con bandi di concorso per almeno venti nuovi vigili, in previsione di agenti che si stanno avvicinando alla . Il consigliere Sergio Scibilia propone anche richiedere l'ausilio altri agenti delle città vicine per i rni più «trafficati», come venerdì, e di inserire nel prossimo bilancio «congrue somme per le assunzioni».

«I vigili svolgono compiti importantissimi per la città, oltre al normale servizio di viabilità nei settori della sicurezza urbana: lotta all'abusivi commerciale, indagini a supporto di altre forze dell'ordine, verifiche anagrafiche, controllo dell'abusivismo edilizio, nelle frazioni, per il mercato del venerdì e davanti alle scuole - scrive Scibilia - Gli attuali agenti in servizio hanno raggiunto un'esperien professionale elevata, svolgendo ogni giorno un lavoro preciso e continuo, ottenendo così grossi risultati. Con le capacità interne e con la potenzialità in campo la polizia municipale potrebbe produrre maggiore lavoro e risultati ancora più importanti».

Il consigliere ricorda che «Ventimiglia, come città di frontiera, ha grossi transiti di persone e merci, e siti internazionali di importanza la stazione ferroviaria, l'autoporto e l'autostrada».

Molti e importanti i compiti dei vigili a Ventimiglia: ora si chiedono nuovi uomini

CONTINUA L'EMERGENZA CURDI

L'allarme profughi è ancora finito: una sessantina di curdi ieri ancora a Ventimiglia, in di oltrepassare il confine. I consiglieri democratici di sinistra Sergio Scibilia e Domenico De Leo ritengono che la giunta si sia dimostrata «disattenta» all'arrivo massiccio dei profughi. «Dopo una prima frettolosa accoglienza in uno stabile ale, la palestra del liceo, i curdi sono di sotto , alcuni giorni occupano i giardini pubblici, trasformati in dormitorio all'aria aperta, senza i servizi essenziali nè assistenza - dicono i consiglieri - Il parco, di conseguenza, si è trasformato in un campo abbandonato, con servizi igienici all'aria aperta». Oggi i giardini sono inaccessibili e inutilizzabili e qualcuno comincia a protestare. Continuano i consiglieri: «Queste persone, già disperate e inseguite un triste destino, non possono essere abbandonate da una città civile come Ventimiglia. La nostra città non può reggere da sola questa ondata di arrivi. La vergogna deve finire». Leo aggiunge che il Comune dovrebbe mettere a disposizi sito che, nell'eventualità dell'arrivo di gruppi di profughi, v aperto e messo a loro disposizione. (d.bo.)

I revisori

Ora il presidente è Alvaro Vignali

Il Consiglio comunale dell'altra sera ha eletto i Revisori dei conti, che saranno presieduti dal commercialista Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera. Oltre che del suo Comune, dovrà quindi occuparsi anche dei conti di quello di Ventimiglia. In realtà è stata una rielezione degli stessi tre revisori che aveva già nominato venerdì, con un decreto, il presidente del Consiglio Antonino F . Dal mo erano scaduti, provveduto con decreto, ma la pratica è stata annullata nel corso del Consiglio comunale dopo aver consultato il segretario comunale.

La delibera, infatti, non dove firmata dal presidente, perchè non ne aveva competenza. E' stata quindi votata dai consiglieri ed ha eletto presidente dei revisori dei conti Alvaro Vignali, il commercialista Gallo e il ragioniere Cesare Iorio.

E' poi surrogato il assessore Paolo Barabaschi nella prima commissione consiliare: suo posto è stato scelto il consigliere Fabrizio Maccario. Barabaschi è inoltre sostituito, nella commissione Interreg, dal consigliere Franco Ventrella.

Le mozioni e le interpellanze dell'opposizione quin rinviate alla prima riunione di settembre, dopo la pausa di agosto. (d.bo.)

VALLECROSIA

«La caduta Biancheri decisa interferenze»

«Non siamo nè del Polo, nè dell'Ulivo, nè della Lega: la decisione di far cadere il sindaco Franco Biancheri l'abbiamo presa autonomamente, per il bene di Vallecrosia». Giuseppe Trucchi, capogruppo di «Per Vallecrosia», replica agli interventi vari gruppi politici che hanno espresso soddisfazione per l'esito della vicenda che ha spodestato l'amministrazione Biancheri.

BORDIGHERA

Dall'associazione bridge 25 milioni alla Croce Rossa

L'Associazione bridge Bordighera ha raccolto 25 milioni per la Croce Rossa nell'ambito del tradizionale appuntamento annuale sulla terrazza. Oggi altro importante rendez-vous, a Ospedaletti, per torneo all'aperto, nelle vie del paese.

«Il Comune ripristini i dossi sul lungomare Argentina»

Il consigliere di Bordighera Maria Pia Durante ha scritto al sindaco Alvaro Vignali per evidenziare che, a seguito del ripristino del manto st sul lungomare Argentina, avvenuto alcuni mesi fa, erano stati tolti i dossi nella zona Ovest, dove è consentito il traffico stico. La Durante chiede che vengano ricollocati, «per evitare una situazione di grave pericolo», e che venga completata la segnaletica orizzontale.

Sventato da metronotte un furto in un locale

La società di sorveglianza «La vedetta» di Sanremo, Giampaolo Leonello, ha sventato un furto, l'altra notte, al locale Puerto Escondido di Ventimiglia. La pattuglia l'agente Carmelo Morese ha trovato la porta scorrevole, lato dehor, con segni di scasso. Il metronotte avvertito il titolare Cosentino, che è subito intervenuto per le operazioni del caso. (d.bo.)

Ventimiglia, fermati due bracconieri

Bloccati nella notte a caccia di cinghiali

Armi e munizioni sequestrate dalla polizia provinciale ai bracconieri (FOTO GATTI)

VENTIMIGLIA

Due bracconieri a caccia di cinghiali stati fermati prima di una battuta nell'entroterra dell'estremo Ponente. Continua senza sosta l'opera di prevenzione e repressione del bracconaggio da parte della polizia provinciale. Le pattuglie operano anche in disagevoli turni, che si protraggono per tutta notte, fine di tutelare patrimonio faunistico e vigilare sulle violazioni contro l'ambiente.

L'altra notte una pattuglia della polizia provinciale ha tato e identificato una coppia di bracconieri che operava sulle alture di Ventimiglia. A.G. e R.F. sono stati fermati mentre, a bordo di un'auto, trasportavano due fucili caricati con cartucce cinghiale e altre munizioni. I due bracconieri sono stati denunciati alla magistratura, le armi e le sono state sequestrate. Numerosi i reati contestati.

L'attività degli ufficiali e degli agenti del Corpo di polizia provinciale non riguarda soltanto la lotta specifica al bracconaggio. Si articola in vari settori: ambiente, caccia e pesca, abusivismo edilizio, e anche circolazione stradale.

Di recente erano stati denunciati altri due bracconieri che cacciavano nella zona dell'alta valle Nervia, a poca distanza dall'area presa di mira dagli ultimi denunciati. Il bracconaggio è stato ultimamente oggetto di parecchi controlli e interventi, al fine di reprimere un fenomeno che è ancora molto diffuso nei boschi dell'estremo Ponente. La caccia è infatti regolamentata da leggi precise, che stabilisce i tempi e le modalità dell'attività dei cacciatori. (d.bo.)

La Vetrina dell'Auto

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 66 30 08
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

HGT 1999 navigatore sat Full Optional
DAEWOO LANOS 1997 climatiz.
5p 1998 optional
FIAT UNO 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
BMW COMPACT 1997 full optional
DISCOVERY 1996 optional
2000
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
PUNTO 75 ELX 3p 5p 1995/98
ELX Full Optional
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT MAREA HLX TD 1998 Full Optional
1996
SLX SW Climatizzato
Full Optional

FORD SW 1.6 16V 1996 Full Optional
LANCIA 1996
XEDOS 1998 Full Optional
Cambio aut. 1998 Full Optional benzina
GR Meeting climatizzato
3.2
VW POLO GDI 1997 Clima

Motocicli

HONDA VFR 750 F 1991

Veicoli Commerciali

TD Van
FORD COURIER 1993
SCUDO TD furgone 1997

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

LIGURAUTO presenta! Il parco di vetture aziendali come nuove con sconti sino al 25% dal prezzo di listino

523i TOURING 10/1999
BMW 320i TOURING modello full optional
BMW Z3 1.9 blu pelle beige 10/1999
323i 4 porte verde 2000
grigio metallizzato
BMW 525 metallizzato 4/2000

N.B. NON ABBIAMO 320D, 330D, Berlina o Touring

S. Rivello & C. Concessionaria

LA VETRINA DEL KM. Ø

RANG ROVER benzina	verde scuro	1991	VW GOLF 1.8 5P. CLIMA CAT.	blu met	1992
MARUTI 800 DE CLIMA	grigio	1992	FIAT COUPE' 2.0 20V	grigio scuro met	1998
FIAT PANDA 900 CAT.	azzurro met.	1994	FIAT MAREA 1.9 TD SX WEEKEND	grigio met	
ALFA ROMEO 33 1.3 IE	verde met.	1992	LANCIA Y 1.2 LS 16V	Nu bianco	12/1998
PEUGEOT 106 XT CAT.	grigio scuro	1992	LANCIA DEDRA TD LS CLIMA	grigio argento	1997
HONDA CIVIC 1.4 126TH 25TH ANNIVERSARY	bianco		LANCIA KAPPA 2.0 LX TURBO	verde junk	
BMW 520 CAT. AUT. CLIMA	blu met		LANCIA ZETA TD 7P. LX	grigio met.	

IMPERIA - V.le G. Al. Secondo, 6 tel. 0183.29.42.92 Fax 0183.27.56.44
SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

GET Renault concessionaria

Renault Clio 1200 RT Clima 5P. anno 98 - bianco
Renault Clio 1400 CAT 5P 8S. anno 93 - blu
Renault Clio 1800 16v CAT anno 92 - nero
Renault TWINGO 1200 8S. anno 98 - blu
Renault Scenic 1900 T.DIESEL anno 98 - blu
Renault Cesab 1800 Clima ABS anno 97 - blu
Renault Cesab 2000 16v clima - anno 98 - rossa
Renault Laguna 2000 clima - anno 1996 - bianco
Honda Civic 1600 CAT anno 1992 - rossa
W. Golf 2000 16v clima - acc. - anno 1993 - bianco
Volvo 940 t. diesel clima - anno 93 - bianco
Opel Corsa 1400 Sport - anno 1995 - blu
Fiat Fiorino 1700 Diesel autocarro - anno 1995 - bianco
Renault Express 1900 autocarro - anno 98 - bianco
Harley Davidson 1.300 Love Rider anno 90 - bordeaux
Hyundai 2500 T.D. autocarro - anno 99 - bianco

Via Giannetti, 18 - IMPERIA • tel 0183 29 58 85/6 - fax 0183 27 43 91

AUTOMOBILI Zoccarato

RENAULT TWINGO 1.2 3p azzurra
RENAULT CLIO DIESEL 3p 1994
PEUGEOT 106 XS 1.3 3p 1994
PEUGEOT 106 XS 1.3 3p clima 1995
PEUGEOT 106 XR 1.1 8p 1996
306 verdi met.
306 GTI 3P "semestrale"
PEUGEOT 406 SW DT SW F/D "semestrale"
FIAT CINQUECENTO 900 I SX vetri - c.c. bianco
FIAT BRAVO SX 3p v.e. + c.c. + a.s.
FIAT PUNTO 1.2 3p 1995
OPEL CORSA 1.4 16V 3p 1995
OPEL CORSA 1.5 TURBO DIESEL 1998
Y10 1.1 3p 1995

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

C.so Marconi, 71
0184 6613 23 fax 0184 66 15 60
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

DISCOTECA
MARRAKECH
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO
NAS

DISCOTECA
MARRAKECH
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO
ORCHESTRA
Per Prenotazioni
tel.

Continuano le selezioni nei locali della Riviera: oggi Kursaal di Bordighera e al Bit Below di Andora

«Liguria Moda & bellezza» avrà un nuovo scenario e una cornice unica per proporre anche musica e cabaret

Le concorrenti alla Pinta di S. Bartolomeo e a destra Alessandra Mancino, 15 anni, di Collegno (Torino), vincitrice della serata

Miss delle miss, notti di magìa

Finalissima il 30 settembre al Teatro del casinò

Gian Piero Moretti

SANREMO

Una nuova cornice per la finale del concorso «Liguria moda & bellezza, Miss delle miss», organizzato dall'agenzia Ecroni e dalla Stampa, che chiuderà l'estate dopo le selezioni che hanno animato e animeranno le serate nei locali della Riviera. Per la finale 2000 è stato scelto lo scenario più prestigioso, e non solo perché le sue mura racchiudono un secolo di storia: il Teatro dell'Opera del casinò. Stucchi, velluti, tappeti preziosi nel più rigoroso Stile Liberty, faranno da sfondo alle sfilate delle oltre trenta ragazze incoronate nel corso dell'estate. La finale, in programma il 30 settembre, chiuderà anche la stagione estiva del casinò, che ha visto alternarsi al Roof Garden, personaggi che non hanno bisogno di presentazioni: Gigi Proietti, Franco Montesano, Amii Stewart, Claudio Baglioni, Beppe Grillo.

Intensa l'attività nei locali della Riviera per le selezioni delle miss in quello che è il clou dell'estate. Ferragosto è alle porte e la gente vuole divertirsi. Questa sera, ad esempio, verranno elette «Miss Kursaal» a Bordighera e «Miss Bit Below» ad Andora, abbinata alla boutique Sesto Matto. Domani ancora di scena Andora con «Miss Casa del priore», abbinata ai bagni Rocce di Pinamare. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a Noli con «Miss Bagni Monique» e il 17 ad Albenga «Miss Il Ritrovo».

Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, (nella foto a sinistra) studentessa liceo classico, ha vinto la selezione del concorso «Miss delle Miss - Liguria Moda & bellezza» al Cabaret di Alassio. Sotto, Manuela Capacci, 16 anni, studentessa di Sanremo, si è imposta davanti a una agguerrita pattuglia di splendide ragazze al Virgin di Pietra Ligure

Roberta Vercesi, 17 anni, studentessa, di Diano Marina (a fianco) è stata incoronata Miss delle miss alla selezione del Bar Roma di Sanremo

Giorgia Rolando, 24 anni, di Sanremo (a sinistra) Ha vinto la selezione dell'Osteria Acqua alta di Sanremo

Manuela Mensila, 17 anni, di Sanremo, studentessa, (nella foto qui sopra) è la vincitrice della selezione che si è svolta al drink bar Charlie di Sanremo (le foto sono di Tommy e di Mauro Gatti)

Ma ci sono finaliste già selezionate: Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, eletta «Miss Bar Roma» di Sanremo; Manuela Capacci, 16 anni, di Sanremo, con gli abiti del negozio di abbigliamento Casetta in Canada di Ceriale, eletta «Miss Virgin» di Pietra Ligure; Giorgia Rolando, 24 anni di Sanremo, «Miss Osteria dell'Acqua alta» di Sanremo; Manuela Mensila, 17 anni di Sanremo, «Miss Charlie» di Sanremo; Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, studentessa del liceo classico, «Miss Cabaret» di Alassio e Alessandra Mancino, 15 anni di Collegno (Torino) «Miss La Pinta» di San Bartolomeo al Mare.

Saranno oltre trenta, come detto, le finaliste che parteciperanno alla sfilata del 30 settembre al casinò. Usciranno sul palcoscenico quattro volte: una passerella di presentazione, poi una sfilata in costume da bagno, una in abito da pomeriggio, l'ultima in tenuta da gran sera. Non solo moda e bellezza anche musica e cabaret, per una serata di grande spettacolo che il casinò di Sanremo ha voluto sua per chiudere la stagione estiva Duemila.

Lo scorso anno sul palco del piazzale al mare Ospedaletti gremito si alternarono Bruno Lauzi, Gayà, il mago Tony Binarelli e l'emergente Daniele Gentile, Awanagana, il corpo di ballo Simone Gamba e tanti altri personaggi in una notte davvero magica.

Dalla piazza, alla suggestione del Teatro dell'Opera del casinò, un luogo prevalentemente destinato alla cultura, alla musica classica, ai convegni, che per una volta aprirà le porte alla bellezza, al divertimento, alla spensieratezza e, perchè no? alla tensione, mascherata da sorrisi a denti stretti, che è un po' la caratteristica di tutti i concorsi dove a vincere sono la bellezza, l'eleganza e anche la simpatia.

Savona, domenica c'è Massimo Bubola

Da oggi al Priamar quattro giorni live

Stefano

SAVONA

Il Priamar, la fortezza simbolo di Savona, si anima con la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappola di confine»: è questo il titolo di una quattro giorni dedicata a musica e filmati d'autore. All'organizzare l'evento, che prenderà il via stasera, è la condotta Slow Food Savona - Spazio Vivo (che sta animando l'estate sulla fortezza con stands gastronomici, angoli dedicati ai prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici e ideando.

La quattro giorni, che si concluderà domenica sera, vuole una kermesse dove la musica acustica e rigorosamente d'autore si sposa con i filmati di qualità. Ogni serà ci sarà un gruppo o cantante di livello internazionale a si andranno ad aggiungere gruppi e locali.

Si inizia con i «Red Wines», gruppo texano, che aprirà la serata scaldando animi e cuori. Dopo loro sarà la volta dei filmati d'autore e, in chiusura, sabato un appuntamento internazionale, anche questo texano, con «Ginger and Sara band», gruppo femminile texano che sta scalando i vertici della musica country-progressive statunitense. Dopo di loro il gruppo savonese dei «Vagabond shoes» e, dopo di loro, ancora filmati d'autore. Gran finale domenica l'atteso concerto di Massimo Bubola, uno dei più grandi autori del pop italiano (il suo ultimo album, in gran parte dedicato alle canzoni di De Andrè, a lungo collaboratore e per centi versi, assieme a Mauro Pagani, complice nelle ultime esperienze etniche dell'indimenticabile Faber) e troppo spesso misconosciuto pe ril lavoro. Dopo di lui ci saranno dei filmati d'autore e, a chiudere, una grande blues session.

In scena le piazze e vicoli la Leggenda

«Jacopo da Varagine» L'applauso di Apricale

APRICALE

L'evento teatrale «E le stelle stanno a guardare...» continua a coinvolgere il fedelissimo pubblico che, a malincuore, lascia la piazza al termine delle canzone di Angelo Branduardi, richiamando più volte i bravi attori del Teatro della Tosse calorosi applausi sul palcoscenico naturale dell'antica fontana.

Le rappresentazioni della «Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», continueranno fino a Ferragosto (inizio sempre alle 21,30), con un massimo di 600 persone a serata per evitare fastidiose «bolge». E' uno spettacolo fluido e scorrevole intoppi, coinvolgente e divertente: merita una tappa nel centro storico di Apricale.

Le gigantesche scenografie di Emanuele Luzzati con la città medievale, le grotte dei dormienti o «undicimila vergini», addossate a piramide sul Palazzo comunale, il terrificante drago sconfitto da San Giorgio avvolgono interamente le piazze di Apricale. Nel «carruggio» si snoda la processione «penitenziale» di San Nicola: coinvolge i vari gruppi di spettatori divertiti che arrivano, a suono del tamburo, sulla piazza centrale con tanto di stendardi e salmodiando a squarciagola: servono miracoli c'è pronto San Nicola. Il suo potere salvifico ogni anima consola».

Da sottolineare, ancora una volta, la bravura degli attori: Enrico Campanini (il vescovo Jacopo), Alberto Bergamini (San Cristoforo), Bruno Cereseto (Porfirio il mimo), Pietro Fabbri (il diavolo), Lisa Galantini (San Petronilla), Aldo Ottobrini (San Francesco) e ancora Mariella Speranza, Andrea Narsi e Simona Guarino.

La «Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine», completamente riscritta da Ennio De Concini e con un nuovissimo allestimento del regista Tonino Conte, è lo spettacolo che, ancora una volta trasforma Apricale, con la magia del teatro, nel più suggestivo palcoscenico naturale dell'estremo Ponente. Il sindaco Roberto Pizzio è soddisfatto: «Il binomio Apricale-Teatro della Tosse è vincente». Informazioni allo 0184/208126, oppure 0184/208641. [d. bo.]

LIGURAUTO
Via della Repubblica,
Tel. 0183.710856
IMPERIA

Placere di guidare

L'USATO LIGURAUTO PROFUMA DI NUOVO
Stillnuovo è il marchio che contraddistingue l'usato di tutte le marche selezionato, perfettamente ricondizionato e garantito da BMW

ALCUNE PROPOSTE STILLNUOVO:

Modello	Cilindrata	Anno	Prezzo
BMw 525 TDS Tou g	6/2497	1998	54.000.000
BMw 320 i CABRIO	6/1991	1996	42.000.000
BMW Touring	6/2497	1997	48.000.000
JEEP Ch e	8/5901	1998	50.000.000
BMW Z3	6/3200	1998	62.000.000
i Touring	4/1796	1997	32.500.000
ALFA ROMEO 156 T.S.	4/1970	1997	30.000.000
BMW 318 i S Coupé	4/1895	1997	33.000.000
	4/	1995	23.500.000
CIA DEDRA 1.8 S.W. LS	4/1747	1997	17.000.000

www.bmw.it n. verde 800-451786.
BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari.

Stillnuovo!

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Alexia, la regina della disco a Ventimiglia

L'elenco delle prevendite per il concerto del 14 agosto

VENTIMIGLIA

E' la «reginetta delle discoteche», amatissima dai giovani ma che piace a tutti per l'allegria delle sue canzoni. La semplicità dei brani che l'hanno portata anche ai primi posti della hit parade in Inghilterra è la chiave del successo di Alexia. Il suo tour farà tappa a Ventimiglia lunedì 14 agosto, alle 21,30, in piazza del Comune. Il direttore artistico Franco Di Cagno ha organizzato la data, sicuro che richiamerà centinaia di ragazzi e non con tanta voglia di divertirsi e di ballare nella vigilia di Ferragosto più spumeggiante della Riviera.

La sua carriera è da brividi: la «ragazzina» di La Spezia ha bruciato le tappe senza montarsi la testa e ha saputo piazzare successi in ogni stagione. Senza mai sbagliare un colpo. La Sony Music ha diffuso la musica di Alexia in tutto il mondo, che ha iniziato a conquistare scalando le top ten dell'Europa.

Alexia lavora duramente: trascorre gran parte dell'anno in tournée e in sala discografica e resta a contatto con i giovani per capire i loro gusti musicali. In questo modo ha piazzato hit come «Uh la la la», canzone più ballata dell'estate '97, «Gimme love», entrata nella classifica inglese direttamente al numero 10, che l'ha consacrata tra le pop star di livello internazionale, e ancora «The music I like», «Goodbye» (usato negli ultimi spot della Tim), «Happy» e l'ultimo «I love you».

I biglietti per il concerto di Ventimiglia costano 20 mila più diritti di prevendita. Con il tagliando de La Stampa si pagherà il biglietto a 15 mila lire. Le prevendite sono Fotocarlo a Ventimiglia e Vallecrosia, Zona Disco a Vallecrosia, Popoff a Sanremo, Tuttomusica a Imperia, Lollipop a Loano, Bm Dischi ad Albenga, Casa del Disco ad Alassio e Foto Click a Diano Marina. [d. bo.]

Padiglione del Mare e della Navigazione

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

Acquario di Genova

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

PER LA VALIDITÀ DEL FOTO
È LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO di per di

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali

I tagliandi devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55[illegible]

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un [illegible] per un bambino DAI [illegible] AI [illegible]

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Pranzo [illegible] per posto L. 39.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per [illegible] di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

Comune di Ventimiglia Assessorato al Turismo — GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000 — LA STAMPA

Direzione Artistica [illegible] DI CAGNO
ALEXIA
in concerto
LUNEDÌ 14 AGOSTO 2000 ore 21,30
Piazza del Comune Ventimiglia

Costo del biglietto d'ingresso 20.000 (+2000 di prevendita)
Presentando questo tagliando alle prevendite si potrà acquistare il biglietto a sole 15 mila lire:
Prevendite: Ventimiglia - Foto Carlo • Vallecrosia - Foto Carlo • Bordighera - Zona Disco • Sanremo - Popoff • Imperia - Tuttomusica • Diano Marina - Foto Click • Alassio - Casa del Disco • Albenga - B.M. Dischi • Loano - Lollipop
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO

GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN MARE [illegible]
Partenza dalla [illegible] ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 0[illegible]
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

blu
il futuro che non c'era.
blu 4 night
blu servizi: segreteria interattiva a comando vocale.
ricaricabile blu on con 100.000 lire di telefonate a sole 60.000 lire.
NOVAUDIO srl TELEFONIA
Via Roma, 22 • Sanremo • tel. 0184 591340

Riapre la Ninfa Egeria, alla discoteca Nova una star della lap-dance

I favolosi Anni Sessanta

Revival per Imperia, danze a Cervo

Musica per tutti i gusti e anche qualche piccante attrazione nei locali di Riviera e Costa Azzurra.

CERVO Serata dedicata al liscio questa sera al Maracaibo con l'orchestra Castellino-Pasi.

DIANO Questa sera all'Acqua Santa Beach di Molo Londini si esibiscono i Fat Cat con cover di successi internazionali

IMPERIA Prosegue la rassegna musicale «Decanni», dedicata alla musica del '960, alla Marina di Porto Maurizio, allo banchino Medaglie d'oro. Alle 21 è di scena la G44 Orchestra che fa rivivere la scanzonata stagione musicale del boom economico con i successi discografici estivi di Edoardo Vianello (Abbronzatissima, I watussi e altro). Ingresso libero. Alla discoteca Nova in lungomare Vespucci, dopo l'esibizione della pornodiva Eva Henger, continuano i giovedì piccanti con Soraya Mendez, Bresciana, 23 anni, la Mendez viene definita la stella emergente dell'erotismo italiano. E' campionessa italiana di lap dance acrobatico. Questa sera dopo aver fatto vedere quant'è brava in lap dance, si esibirà in una sexy performance.

LIGURIA Il gruppo musicale «I Mirage» è protagonista nella discoteca Sensual.

ARMA DI TAGGIA «Lap dance» e strip-tease al St. James Pub. Alla Gelateria Ligure pianobar con Nico. Giancarlo Schinina e la Level Blues Band al Frog's Pub. Musica dal vivo ai Tre Alberi e d'atmosfera nel giardino del Clipper.

SANREMO Riapre la Ninfa Egeria, la discoteca in via Matteotti nel cuore della città. Da qui al 17 ogni sera ci sarà un intrattenimento diverso sempre con la musica protagonista. Questa sera è in programma un «Cocomero party». La musica è dei dj Nik e Andrea Poggio con Martin alle luci. Al Pico de Gallo di lungomare Vittorio Emanuele musica con il dj Mirco di Rmc. Al sax Pub di via Roma musica live gli «One hundred million people». Ai bordi della suggestiva piscina dell'Hotel Nyala musica con la Anfosso jazz band. Al casinò disco-bar con Ronnie Grant ed Emma Lopiano e show del balletto «Bad girl». Musica e gastronomia ai Giardini Regina Elena e, in frazione Bussana, rythm'n' blues col gruppo Blende.

Il duo «Silvano e Marisa» suona e canta al Caffrey' Pub. Musica live al Dolce Vita.

L'invito delle discoteche della Riviera

MUSICA ETNICA FIRMATA «AVARTA»

Gli Avarta, cinque musicisti insieme dal 1993, di questa sera alle 21,30 in Piazza San Siro, a Sanremo, nell'ambito della rassegna «Popoli intorno al fuoco». Un gruppo composto da artisti provenienti da esperienze molto diverse. La loro ricerca nella musica etnica e folkloristica passa così anche per il jazz. Gli Avarta sono specializzati in musica africana ed orientale. Nei loro concerti utilizzano strumenti provenienti da ogni parte del mondo. Nel '98 hanno inciso il primo cd. Significativo il titolo: «Terre». Nel '99 hanno preso parte al tributo a Fabrizio De André «Ala respiò» e realizzato il secondo cd, «Cocci di mare» distribuito in tutta Europa dalla rivista World Music. Quest'anno hanno preso parte alla cd compilation «Celtica nr. 5» distribuita in Italia dalle edizioni Trentini. Interviene anche l'attrice genovese (ma romana d'adozione) Lucia Chiarla. Leggerà poesie e brani di letteratura popolare legate alla cultura dei popoli la cui musica è protagonista nel concerto. L'attrice, formatasi alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano e perfezionatasi all'Ecole internationl del maitres diretta da Franco Quadri, parla correttamente tre lingue. «Popoli intorno al fuoco» si chiude domani con gli «Africa unite» impegnati alle 21,30 a Pian di Nave. [m. c.]

Birre e spuntini sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

MONACO Sulla Spianata del Grimaldi Forum concerto di musica contemporanea, dalle ore 20 alle 24. Ingresso libero. Musica live al Cherie's Café in Av. des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercula. Allo Stars'n'Bars la band The Filthy Rich, sul molo Antoine I.

balla alla discoteca La Palousa, in 29 Rue A. Karr e a le Nautique in 20 Quai Lunel dalle 23. Musica e karaoke al Lagon Pub in 2 Rue Massena a partire dalle 22,30.

Al Palais des Festivals The Glenn Miller Memorial Orchestra in concerto, alle ore 20.30. Info allo 0033492986277.

Al Theatre de la Mer i Toto in concerto. Inizio ore 21, ingresso franchi.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Chez MAXIM'S DE MONTE-CARLO

Nel cuore di Monte-Carlo, avvolti nello splendido decoro "Belle Epoque" della Rue Royale di Parigi, potrete apprezzare, allietati da una seducente lista dei vini, una cucina gustosa e creativa a base di prodotti di stagione dai sapori mediterranei proposta dal nostro Chef Gregory Goulot.

Pranzo : Menu da 135 F a 220 F
Cena : Alla carta, degustazione

Ambiente Musicale, parcheggio assicurato, terrazza "Ombrata" soleggiata e con aria condizionata

avenue de la Costa - 98000 Monaco
Tél. +377 97 97 84 60 - Fax +377 97 97 84 61

PK Per la pubblicità su: publikompass
IMPERIA
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

Sbandieratori e balestre antiche in gara e Ventimiglia, mercatino di antiquariato e hobbistica a Riva Ligure

Grande jazz con l'Ambassador, cabaret a Sanremo

Villa Ormond: classica con l'Harmonica, la festa di Dolceacqua

DA VEDERE

Molti appuntamenti da seguire tra musica colta, teatro e divertimenti vari.

DIANO MARINA Grande serata di jazz questa sera alle 21,30 in piazza Martiri. Si esibirà la Jazz Ambassador Band, diretta dal maestro Leo Lagorio. Un concerto che presenterà alcuni brani classici appartenenti alla tradizione e altri che traggono ispirazione dalle tendenze «progressive» della musica contemporanea. La Jazz Ambassador Band ha partecipato a numerose trasmissioni televisive su tivù private e sulle tre reti della Rai. L'ingresso al concerto di questa sera è gratuito.

IMPERIA Proseguono le escursioni marine per l'avvistamento di delfini e balene. Partenza dalla Marina di Porto Maurizio a bordo della motonave Corsaro tutti i giorni alle 13,40 e il martedì, il giovedì (quindi oggi) e il sabato anche alle 7,40. Tariffe: adulti 50 mila, ragazzi 25 mila. Prenotazione obbligatoria ai numeri 0183.280110/0330.688829.

Questa sera nel cortile dei salesiani del Colle di Nava concerto del Mozart Wind Consort, diretto da Roberto Allegro. In programma musiche di Salieri, Mozart, Rossini, Gounod e dello stesso Allegro. Inizio ore 21,15.

SANTO STEFANO AL MARE In piazza alle 21,15 «Magic show spagnolo»; al campo di calcio, dalle 20, Festival dello sport con musica e gastronomia.

RIVA LIGURE Dalle 17 alle 24 nel centro storico mercatino dell'antiquariato e dell'hobbistica.

ARMA In zona Darsena, alle 21,15 sfilata di moda. Sul lungomare «Flash art» con René (opere d'arte realizzate in uno o due minuti).

In largo Allaria dalle 20 alle giochi per bambini. In piazza, alle 21, recita della Compagnia teatrale cerianasca.

«Fiera delle meraviglie», con attrazioni per bambini, alle 21,30 in Lungomare Trento e Trieste. Stessa ora in piazza dei Dolori cabaret con i «Due punti e a capo» e, a Villa Ormond, concerto di musica classica dell'Harmonica Institutio.

21 spettacolo di acrobati in Pizza IV Novembre. «Notte di San Lorenzo sotto le stelle» alla Baia Verde.

Al Chiosco della Musica, alle 21,30, spettacolo per bambini della Compagnia del Drago rosso.

Nel centro storico, alle 18, festa patronale con la Sagra della Torta e rinfresco San Lorenzo 2000. Alle 21, al campo sportivo, sagra e serata danzante.

VALLECROSIA Alle 21, all'oratorio Don Bosco, Festa musicale di chiusura di Estate ragazzi. Passeggiata sotto le stelle, alle 20,30, sul lungomare Marconi.

La tipica Festa della Michetta, inizialmente prevista per domani, è stata anticipata a oggi, alle 21,15, nel centro storico. La Pro Loco propone itinerari musicali nei carrugi con distribuzione di michette, il classico dolce del paese e Rossese, legato alla tradizione di Dolceacqua, tra storia e leggenda. In piazza del Castello si esibisce l'Ensemble Orione (musica classica).

VENTIMIGLIA La rassegna Agosto medievale presenta, alle 21,15, in piazza del Comune, Sbanderilla: assoli di sbandieratori in singolo e in coppia dalle città di Alba, Sarravezza e Ventimiglia. Alle 21,45 balestre antiche in gara.

La Jazz Ambassador Band si esibisce stasera a Diano Marina

Nouvelles Galeries MENTON
Nuova Collezione
GALERIES Lafayette

PIANI
AL VOSTRO SERVIZIO
Pi
Lin - Profumeria -
A ori Gioielleria
PRIMO PIANO
D imenti - Giochi
C leria - Jennyfer -
acoste
Mar ukian Uomo
ONDO PIANO
zione Bambino -
zione Donna J.
- Riu - Perrice
- Kookai -
Dorothy
TERZO PIANO
ti della
a
Elettro esti -
Lista di imo
Aperto dal lunedì sabato
dalle ore 9.00 19.30
stop - 1 li parcheggio
gratuita (Hôtel de Ville)
F d'acquisti.
27, rue de la République
Menton
Tél. 04 93 35 86 70

Cinema

AL CINEMA

CAVOUR Tel
OGGI

CENTRALE Tel 0183-63871
Under suspicion
Orario (di) 15-22.40
Lire

DANTE
Tel 0183-293620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIAL Tel 0183-297745
Pane e tulipani
Orario 20.20-22.40
Lire 9000-6000

ITALIA Tel
Ore 20.30 Pokemon
Ore 22,30 Romeo deve morire
Orario ultimo spettacolo: 00.15
Lire 10000; 7000

ARENA ESTIVA SAN AMPELIO
Ore 21 **South Park**
Ore 23 **Stigmate**
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440
Bagnante l'Africa
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA Tel 0184-261955
Toy Story 2
Orario 20.30-22.30

Tel
Toy Story 2
Spettacolo unico ore 21.15
5000

ARENA ESTIVA SCOGLIETTO
Matilda MIU
Lire 8000-7000
Spettacolo unico 21.15

Film Festival
Anteprime cinematografiche
My dog Skip
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON METZ Tel 0184-506 080
Il testimone involontario
Orari (indicativi)
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 06 060
Ore 17-24 «La città dei ragazzi»

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Rassegna «La città dei ragazzi»
Ore 17-24 Proiezione filmato in 3D su «Ambiente, natura dell della Repubblica Italiana e della Arma dei Carabinieri». Entrata libera

Tel 0184-506 060
Nell'ambito della rassegna «La città dei ragazzi» film: **Mission to Mars**
Orari indicativi in base alla prenotazione
17.10-19.50-22.30 Lire

CENTRALE
Tel 0184-597822
Mission impossible 2
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

Tel 0184-597822
Il miglio verde
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Prezzo promozionale: lire 8000

Tel
Il gladiatore
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Prezzo promozionale: lire 8000

nelle sale di SAVONA

COLOMBO Tel 0182-640 263
Man on the
Or 20.30-22.30 6000

BALESTRINI
Canone inverso Ore 21.30 Lire 8000, 5000

METZ Tel 0182-640 427 7
Il miglio Or 21.30 10 000, 6000 5000

AMBRA Tel 0182-51419
Security
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000, 6000

ASTOR
Pane e tulipani
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA
La bella addorm
Under suspicion
Ore 22.45 Lire 9000, 6000

ASTRA
La casa dei crolmi
Ore 21.30 Lire 8000, 6000

SPLENDOR Tel 504 234
Se scappi ti sposo
Ore 21.30 Lire 9000, 6000

Tel 019-692 910
Sospetti d'innocenza
Ore 21.30, Lire 10 000, 6000

ODEON Tel 019-692 910
La regola della casa del sidro
Ore 21 Lire 10 000, 6000

VENTIMIGLIA

Iniziativa di Ferragosto

Teatro del Ghigno
Un per al

VENTIMIGLIA. Un seminario teatrale a Ferragosto. E' la singolare iniziativa del Teatro del Ghigno, che ha organizzato un corso intensivo di recitazione nella settimana più calda dell'anno. E' l'occasione per preparare gli allievi alle rappresentazioni di fine estate, per mettere a punto nuovi testi e anche per riprendere i contatti il gruppo prima dell'inizio del nuovo anno di studio. Gli appuntamenti sono oggi, domani, domenica e giovedì e sabato prossimi, alle 20,30, al centro culturale dell'ex Chiesa di San Francesco, a Ventimiglia.

Le insegnanti Paola Maccario e Rosanna Bruzzo lo scorso anno hanno consentito agli allievi di in diversi spettacoli e di la prima esperienza davanti alla telecamera partecipando, come comparse, alle riprese sanremesi di «Viveres, la «soap opera» Canale A settembre riprenderanno i corsi. Informazioni allo 0339-4343369. [d. ba.]

Alessandro Dolzan e Luigi Cichero fautori della nuova gestione

Sanremese, il futuro in un fax Cavallo rimane il presidente

L'Imperia alla fine del tunnel

Durante pronto a tornare in sella Il nuovo tecnico? Alberto Mariani

Luca Amoretti

«Il barometro tende al sereno». Gino Garibaldi, dirigente dell'Imperia impegnatissimo a cercare una soluzione che salvi la navicella nerazzurra, non nasconde l'ottimismo per l'evoluzione della situazione societaria: «Credo che in qualche ore qualcosa si muova nella direzione giusta. Il dottor Rodolfo Leone, al quale è stato affidato l'incarico di trovare le necessarie soluzioni tecniche per revocare lo stato di liquidazione della società, si è attivato per organizzare la necessaria assemblea dei soci, finalizzata a appianare le perdite e a ricostituire il capitale sociale nominando un amministratore unico».

Secondo indiscrezioni, già da alcuni giorni sarebbero a disposizione i capitali necessari (si parla di 300 milioni) a tacitare i creditori, forniti da Milo Durante, sempre più deciso a prendere ufficialmente in mano le sorti dell'Imperia Calcio, magari supportato da forze locali.

E' evidente però che la convocazione dell'assemblea, con tutti i relativi adempimenti burocratici, richiederà dei tempi tecnici ed è quindi difficile pensare a una definitiva già nelle prossime ore. Una volta delineata la situazione societaria, i dirigenti dovranno rapidamente lavorare alla costruzione della squadra, impegnata nel prossimo torneo di serie D; per il quale il tempo stringe. Costa e Durante avrebbero però già da tempo tessuto importanti contatti con alcuni atleti di categoria, pronti a vestire la casacca nerazzurra in campionato che si annuncia particolarmente ostico per la presenza di avversari molto quotati, tra i quali Savona, Sestrese e Sanremese.

Il dirigente Garibaldi ora è ottimista

Intanto si delinea, sia pur nel massimo riserbo, quello che potrebbe essere il nuovo organigramma tecnico del club di piazza d'Armi. La panchina della prima squadra dovrebbe essere assegnata a Alberto Mariani, quarantenne tecnico genovese, con buon passato di calciatore sui campi della serie C. Mariani incarnerebbe alla perfezione la figura di allenatore fortemente voluta da Milo Durante e Franco Costa (quest'ultimo potrebbe ricevere l'incarico di amministratore delegato) per portare avanti il progetto di crescita della società e della squadra. Al fianco del trainer, potrebbe trovare posto Pallini, mentre la formazione Juniores, indispensabile serbatoio per il futuro, potrebbe essere affidata ad Alfredo Bancardino.

Il futuro della Sanremese è legato ad un fax inviato ieri pomeriggio al presidente Cavallo dalla «cordata Cichero», il gruppo di imprenditori che si è raccolto intorno a «mister promozione» per salvare i colori biancazzurri dall'annesimo tracollo. Corre sul filo, quindi, il destino di una che ad un mese dalla fissazione del calendario della D - non ha corpo, «depredata» dal calciomercato e ancora a corto di nomi in grado di vederla presentarsi in campo con una rosa decente. L'accoppiata composta da Cichero e dall'imprenditore dell'abbigliamento Alessandro Dolzan non esclude possibili variazioni al contratto che ieri pomeriggio è stato sottoposto ad un Cavallo che rimarrà sicuramente alla presidenza della che di fatto passerebbe la mano, incondizionatamente, in materia di gestione della stessa. Di danni, del resto, fino ad oggi ne sono stati combinati molti, dalle indecisioni societarie della scorsa stagione (anche in materia di scelta tecnico) alla volontà di tenere il «patrimonio Sanremese» a cederlo soltanto in presenza di una congrua offerta di denaro.

Ma, riuscendo a chiudere gli occhi sul passato recente, se Cavallo dovesse firmare ci potremmo trovare di fronte ad una «Sanremese» in affitto con un Cichero determinato a fare addirittura il general manager e l'uomo panchina. Una novità, quest'ultima, che potrebbe vedere affiancare Cichero da un allenatore in seconda, stile Ferguson al Manchester. E nella rosa dei «papabili», tra gli altri, è spuntato da ieri anche il nome di Luca Oddone, ex capitano dell'Imperia e degli Allievi Regionali, molto amico di Cichero e molto stimato in tutto l'ambiente calcistico.

Per «el Cico», comunque, non è tempo di parlare di squadra e di società. «Prima la firma di Cavallo - spiega Cichero - poi inizieremo a lavorare concretamente per il prossimo campionato». Sui termini del contratto, stilato da un commercialista di cordata maturiana, non trapela alcuna indiscrezione. Nessuna cifra, nessun accordo in relazione a incassi, ingaggi, convenzioni. Se è vero che la Sanremese ha al momento circa un miliardo di debiti, è innegabile come la nuova gestione dei colori biancazzurri sia interessata, e molto, alla sponsorizzazione da parte del casinò. Dolzan, che è segretario, è vicino agli ambienti di Forza Italia e anche la fugace comparsa allo stadio in questi giorni dell'assessore al Turismo e Sport Bissolotti sembrerebbe confermare il «placet» di Palazzo Bellevue all'operazione. Sarebbero stati inoltre già avviati una serie di contatti per assicurare alla società la sponsorizzazione 400 milioni dalla dell'azzardo» lo scorso anno. Se sarà così la Sanremese è destinata a entrare a pieno titolo tra i record del calcio dilettantistico nazionale che mai formazione ha mai potuto contare su uno sponsor così generoso.

Ma il fatto nuovo, concreto, è che Cichero non si sarebbe mosso senza la presenza di una disponibilità (. Insomma, gli imprenditori si trovano vicino ad Alessandro Dolzan si sarebbero decisi a mettere mano al portafoglio e a dare la massima fiducia a Cichero (un uomo che non ha mai tradito i colori biancazzurri).

Ma la «telenovela» della vendita della società di corso Mazzini ha avuto fine settimana anche un altro curioso siparietto. A ritornare alla sarebbe stato il farmacista Piergiorgio Bella, l'uomo che aveva ceduto a Cavallo. Avrebbe fatto la offerta all'uomo Mondovì, ma si sarebbe arrivati all'accordo. «pressione» di Bella, que, avrebbe avuto un effetto benefico sull'attuale proposta di contratto che il presidente ha sulla scrivania.

L'esperto Luigi Cichero dà la sua massima disponibilità a guidare la Sanremese nel prossimo campionato di serie D

Per il «balon» arriva un Ferragosto rovente

Dalle Giornate Pievesi alle Olimpiadi per i giovani mentre la serie A offre le ultime sfide in chiave-playoff

Prende il via stasera a Pieve di Teco organizzato dalla Pro Loco in collaborazione Comune e Provincia la prima edizione del torneo interprovinciale «Giornate pievesi». Alla manifestazione, che vedrà in campo i migliori giocatori di serie A, partecipano rappresentative di Savona, Imperia, Cuneo e Asti- Alessandria. A dare il via ostilità alle 21 squadre di Savona (Dotta-Alcardi) e Imperia (Sciorella-Lanza). In panchina per la rappresentativa il tecnico della Maglianese Walter Beretta, mentre sull'altra sponda troveremo Pino Cassini, ex d.t. Taggese, ora panca della Pro Loco di Pieve di Teco. Domani alle 21 nello sferisterio «Borrelli» è in programma la seconda semifinale le compagini di Cuneo (Bellanti-Danna) e Asti-Alessandria (Molinari-Voglino). Sabato la finale per il terzo posto, mentre domenica alle 16 è in programma la finalissima.

Intanto a Pontinvrea, organizzato dal Comitato regionale presieduto da Sergio Viazzi si è disputata la finale del torneo «Sandro Beretta». Successo della formazione della Maglianese di Paolo Danna e Alberto Bellanti, che al termine di una partita molto tirata, ha battuto 11-9 la rivelazione di questo campionato, la Pro Spigno di Roberto Corino.

Alcardi resta sempre fra i primattori

Dalla Liguria al Piemonte. Stasera alle 21 a Magliano Alfieri è in programma lo spareggio per l'ottavo posto nella prima fase del massimo campionato. In campo le squadre della Pallonistica Ricca e dell'Albese. Chi vincerà affronterà nei playout la Caragliese di Pirero. La sconfitta se la vedrà con la Termosanitari Cavanna.

Domenica 20 agosto infine a Ricca d'Alba, sono in programma le prime «Olimpiadi del Balon». Alla manifestazione partecipano 22 formazioni suddivise nelle categorie. Per gli Esordienti in campo Chiusa Pesio, Taggese, Pro Paschese, Merlese, Cuneo e Ricca d'Alba, i Pulcini Doglianese, Cuneo, Imperia, Pro Paschese, Merlese, Canalese, Maglianese, Cortemilia, Speb A e B, Pro Pieve di Teco, Ricca d'Alba, Bormidese, Manzo e S. Stefano A e B. L'organizzazione è curata dall'associazione Radio 'Belvedere' di . Il programma prevede alle 9,45 sfilata per le vie del e l'accensione della fiaccola simbolo delle Olimpiadi. Poi le gare, che si concluderanno alle 21,30 con la finale [r. p.]

Comunicate come vi pare.
INTERNET, BUSINESS
Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati e Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette a disposizione le soluzioni più avanzate per i servizi di telecomunicazione liberalizzati e IP. Aexis vi aiuta a comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.
Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET
AEXIS
TELECOM SPA

AZ TI ABBONA A STREAM E...

AZ SAVONA ALBENGA

STREAM

IL MONDO IN TELEVISIONE

...A SOLE MILLE LIRE AVRAI UNA PARABOLA PER IL TUO IMPIANTO SATELLITARE DIGITALE!!!

AZ tutto & di più SAVONA ALBENGA

Via Torino ed Viale 27 - SAVONA
Via De Gasperi 9 - Tel. - ALBENGA

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

I consigli per una passeggiata alla scoperta di un borgo ricco di fascino

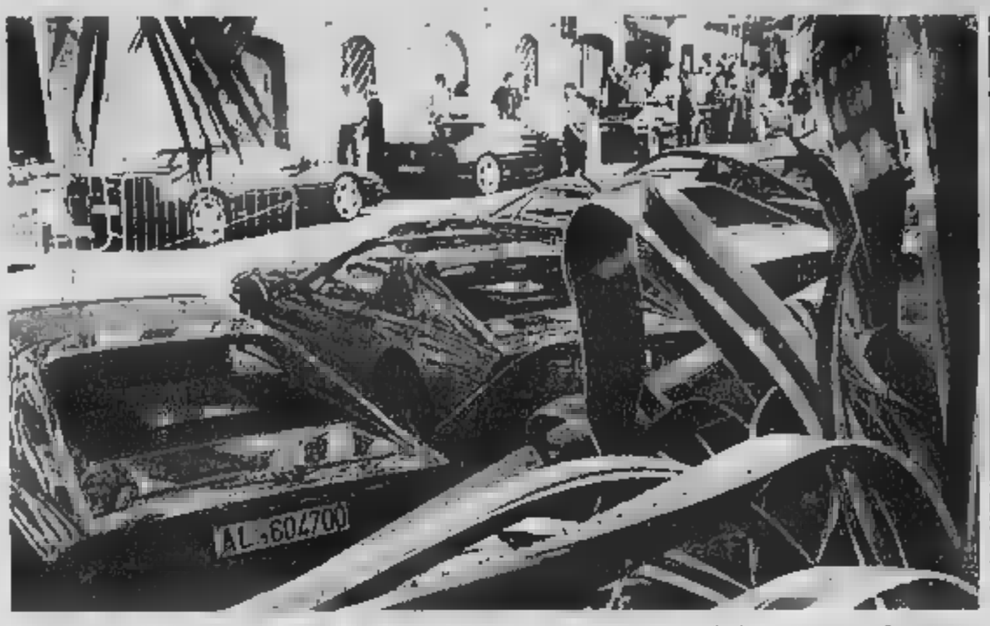
Celle tra storia, spiaggia e turismo

Il nome deriva dal gergo degli antichi pescatori

Piccolo gioiello affacciato sul mare, racchiuso in un'armoniosa insenatura della Riviera ligure di ponente tra punta dell'Olmo e l'omonima Punta Celle, Celle Ligure si offre suggestiva e pittoresca a chi voglia lasciarsi catturare dal fascino pressoché intatto del borgo medioevale. Un tempo la costa era occupata da capanne e magazzini per le barche e per gli attrezzi da pesca, le cosiddette «celle» che hanno dato proprio il loro nome a questa graziosa cittadina.

Il Borgo, sviluppatosi lungo la costa, fu difeso nel XVI secolo da due piccoli castelli, ora scomparsi, uno a levante sopra un promontorio, l'altro a pochi metri dal mare, che la tradizione vuole eretti contro le incursioni dei saraceni e con la collaborazione degli abitanti del vicino Monferrato. In località Pecorile, celebre la casa-fortezza dei Della Rovere.

A levante dell'area costiera edificata sorge la chiesa di Nostra Signora della Consolazione fondata nel 1468 dall'ordine degli Agostiniani. Rasa internamente al unica navata nel 1725, si presenta all'esterno con un rifacimento in stile neo-romanico. Su di una lieve collina, lungo la strada per Sanda, si leva la parrocchia di San Michele Arcangelo, cui si accede salendo una scalinata con sagrato a ciottoli bianchi e neri del 1689.



Con «Navicelle 2000» e il riuscito raduno delle Ferrari Celle Ligure si propone come sede di prestigiose manifestazioni

Antica chiesa medioevale riedificata intorno al 1630 porta ancora il segno tangibile delle sue origini nel campanile con cuspide. L'interno, a tre navate, conserva tele di scuola ligure, sculture del Maragliano, un polittico di Perin del Vaga (1535), una tavola del '400 in sacrestia, dipinti del '600 di Domenico Fiasella, G.B. Carlone e Domenico Piola. Nell'attiguo oratorio dei Disciplinanti meritano particolare attenzione una statua del Maragliano e un Crocifisso del Navone risalente al XVIII secolo.

Celle fu possesso dei Clavesana (XII), poi dei marchesi del Bosco e di Ponzone, pervenne per via di matrimoni ai Doria e ai Malocello e nel 1398 passò sotto l'orbita genovese fino al 1414 quando diventò municipio con un proprio statuto. Dal tuttavia l'influenza di Ge sulla città si fece completa, definitiva e Celle entrò a far parte della podesteria di Varazze.

Due successi

«Navicelle 2000» e raduno Ferrari

«Ombre lunghe di trampoli in riva al mare» il suggestivo titolo della quarta edizione di «Navicelle», grande kermesse di spettacolo e animazione che il Comune di Celle Ligure (Savona) dedica anche quest'anno ai bambini. Ideata nel 1997 da Fabio Fazio «Navicelle ha aperto i battenti il 17 giugno e proseguirà fino al 17 agosto ulteriore appuntamento l'11.

La manifestazione trasforma l'antico borgo marinaro in un grande Festival di teatro e animazione - con laboratori aperti a bambini e ragazzi colori, maschere, gommapiuma - è curata dall'associazione «Eureka» di Genova, che ha rivolto particolare attenzione ai contenuti educativi e didattici. Simbolo dell'edizione 2000 sarà una coloratissima Gru, che accompagnerà i piccoli ospiti in ogni momento d'incontro e spettacolo. Fan da cornice al programma principale numerose iniziative. Tra queste «Il giocattolo e la scienza», allestimento in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento; «Tenendoci per mano», esposizione di illustrazioni per l'infanzia realizzate da artisti di fama nazionale e internazionale; proposte di escursioni ludico-didattiche nell'entroterra celle- serata Unicef sui diritti dell'infanzia.

Domenica 28 maggio, invece, nel centro storico si è svolta la settima edizione del consueto e apprezzato Raduno Ferrari e auto d'epoca, ufficialmente riconosciuto dal «Ferrari Club Liguria».

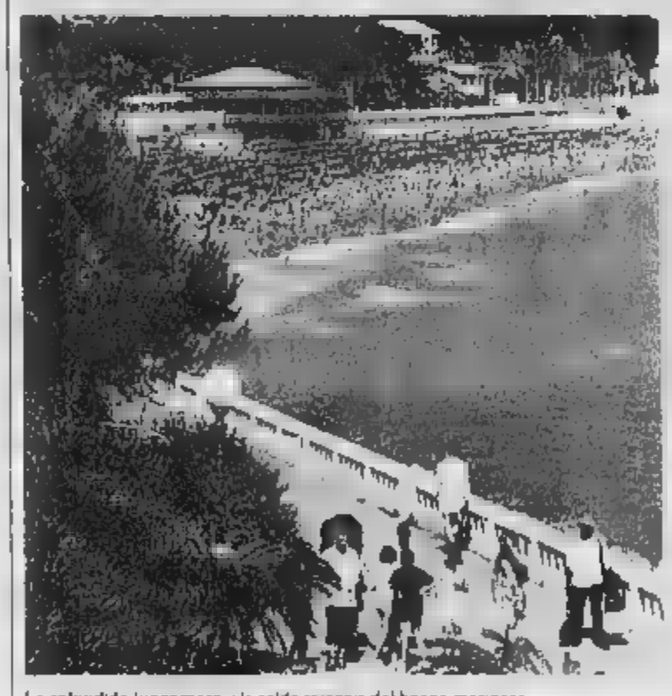
L'amministrazione comunale, in collaborazione il Consorzio Celle Promotur e l'Ascom, ha ospitato le mitiche auto di Maranello sin dalle prime del mattino. Le «signore in rosso» sono arrivate dall'Italia e dall'estero, in particolare dalla vicina Costa Azzurra. Oltre un centinaio le Ferrari di vari modelli, colori e periodi, oltre ad una vasta parte d'auto d'epoca accuratamente selezionate.

Le Ferrari sono state ammirate migliaia persone per l'intera gio nelle vie e nelle piazze principali del pae. C'è stata anche una sfilata che toccherà Albisola Superiore e le frazioni dell'immediato entroterra.

Nel pomeriggio gli organizzatori hanno premiato tutti i partecipanti con un'attenzione particolare all'equipaggio più numeroso, a quello proveniente da più lontano, ai piloti uomini e donne più giovani e più anziani.

Serate dance, sagre e mercatini

Ad agosto un ricco programma di eventi



Lo splendido lungomare e la calda spiaggia del borgo marinaro

Anche agosto si presenta con tanti appuntamenti interessanti per turisti e residenti che chiedono all'estate non solo caldo e spiaggia ma anche occasioni di svago per tutta la famiglia. Ecco l'elenco della manifestazioni in programma con date, orari e nomi degli organizzatori degli appuntamenti.

Sabato 12: Rassegna Jazz 2000: Sandro Di Pisa Group (ore 21.00 - Piazza Assunta, Località Piani) - Comune di Celle e Consorzio Celle Promotur

Domenica 13: Mercatino dell'Antiquariato e Artigianato nel centro storico. Organizzazione: Consorzio Celle Promotur

Lunedì 14: Trofeo di Ferragosto - Gara di pesca sportiva aperta a tutti, soci e simpatizzanti. Organizzazione: Comune di Celle Ligure e Sporting Club Pesca Sportiva Celle Ligure

Lunedì 14: Discoteca (ore 21.30 - Pennello Centrale)

seconda quindicina del mese (date da stabilire): Regata Velica F. 2000 Trofeo Tintinelli - Classe: F.D, 470, F.J, Europa, 420, Laser, Laser Radial. Specchio d'acqua antistante il Club Nautico. Organizzazione: Club Nautico Celle Ligure

da Venerdì 18 a Domenica 20: Sagra del Pesce Azzurro - Degustazione di pesce della costa - Molo del lungomare Crocetta. Organizzazione: A.V.I.S. Celle Ligure

Sabato 19: Rassegna Jazz 2000: Luigi Bruzzone Latin Jazz Quartet (ore 21.00 - Piazza Assunta, Località Piani) - Comune di Celle e Consorzio Celle Promotur

Domenica 20: Ballo Liscio (ore 21.00 - Pista Via Colla)

Lunedì 21: Discoteca (ore 21.30 - Pennello Centrale)

Sabato 26: Rassegna Jazz 2000: Louisiana Dixieland Band (ore 21.00 - Piazza Assunta, Località Piani) - Comune di Celle e Consorzio Celle Promotur

Domenica 27: Ballo Liscio (ore 21.00 - Pista Via Colla)

Ristorante
Il Ruzzantino
specialità pesce
Il ristorante dispone di un'ampia sala, con 90 posti, per cerimonie, banchetti, colazioni di lavoro.
Si preparano menù personalizzati in misura per ogni occasione.
chiusura invernale lunedì
P.za P. Costa, 5 — Tel. 019.99.02.27 — Lungomare lato ovest — CELLE

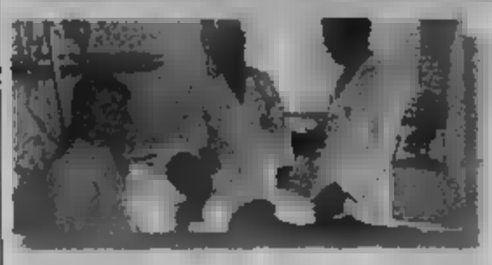
Amoretti Alberto e C.
ANTINCENDIO
VENDITA
UFFICI
SEGNALETICA AZIENDALE
ALBERGHIERA E STRADALE
Siamo presenti in ufficio il Lunedì - Mercoledì - Venerdì ore 15-19
Via 133 F - CELLE LIGURE (SV) - Telefono (019)990502

OSTERIA
San Bastian
Specialità di pesce cucina ligure
Da noi la
la qualità della cucina ligure
IL
Via Pescetto 20 - Celle Ligure (SV)
Telefono 019.991695
passeggiata a mare estremità di ponente

acquamarina &
pastrengo
Boutique
CENTRO STORICO DI CELLE LIGURE
VIA AICARDI, 33 - TEL. 019 990464
SALDI
50%
FISICO — CONFEZIONI P / E 2000 — L'Altra Moda
D&G — BLUGIRL BLUMARINE — MI NATIONAL — ALESSANDRINI — ALESSANDRO DELL'ACQUA
VERSUS — HELMUT LANG JEANS — MESSAGERIE — A.BIANI — NICO NICO

MODASPORT
abbigliamento sportivo per il tempo libero
attrezzatura tecnica per sub / nautica / pesca
CONTINUANO I
SALDI
FINO AL 31/8/2000
LACOSTE — SUPERGA — Lotto — PUMA — COLMAR — TEN10DS — arena — J&P JEANS & POLO — FORT&MADOX
MODA SPORT s.n.c. - 17018 CELLE LIGURE (SV) - P.zo Stella IV, 12 - Tel. 019/990.090

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA



E' [illegible]TO

David Mattivi, operaio trentino [illegible] 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

[illegible] RIATTACCATA

Con un intervento durato dieci ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato da una sega circolare a un pensionato di 62 anni di Chieri, Pietro Garbolino Brezza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

[illegible]

Forse [illegible] rubato un posto di lavoro a qualcuno [illegible] paese. Un incarico stagionale nei campi, a raccogliere arance e mandarini. Per vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso alle sette di sera in una via periferica: con un fucile da cacciatore gli hanno esploso contro [illegible] scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeuak, senegalese di 29 anni, doveva morire così, il 10 novembre scorso in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavare» col sangue, il suo, immigrato dalla pelle nera. Invece no: è scampato all'agguato. Si è sfiorato il dramma, la fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, [illegible] nei giorni scorsi i medici dell'équipe [illegible] Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria [illegible] riusciti a ricostruirgli quei venti centimetri di avambraccio saltati via. Ha attraversato l'Italia per tornare [illegible] a sperare, Sarr Serigne. E [illegible] un [illegible] durato dieci [illegible] venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cibrario hanno portato a termine [illegible] successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il pèrone [illegible] gamba destra al posto della porzione di radio disintegrata dal colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, non erano lesionati e stanno contribuendo bene alla rigenerazione dei tessuti». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuak era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno in asse la parte ossea dell'avambraccio, [illegible] quando il senegalese si è reso conto che i medici [illegible] sarebbero mai stati in grado di ridargli il movimento alla mano ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk [illegible] Torino, e qui si è fatto accompagnare [illegible] pronto [illegible] del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, [illegible] anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'inter[illegible]o è stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori Marco Borsetti, Andrea Margara e Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in Calabria i medici avevano ripulito bene muscoli e vasi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire a questo ragazzo l'uso della mano era di prelevare il pèrone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del corpo umano può [illegible] tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne è entrato in [illegible] operatoria alle 9 e ne [illegible] uscito [illegible] 19: Pochi giorni prima i medici lo avevano preparato all'intervento. Ora piega gli le dita, anche se il dolore lo frena un po' nei movimenti. Ascolta per ore la [illegible] un walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui in ospedale, per iniziare la rieducazione, ma lo consola l'idea di essere fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo [illegible] [illegible] a quattro anni fa [illegible] staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei [illegible]i dell'avambraccio - sottolinea il dottor Guido Borsetti, osservando con soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, ma non hanno mai [illegible] ripresa totale. In questo caso, non essendo stati lesi, possiamo dire fin da adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuak non conosce una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa costantemente da interprete. In stanza con lui, altri due ricoverati che non conoscono la sua terribile storia. Sarr Serigne Ndeuak, invece, [illegible] dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, stavo tornando [illegible] mercato, si sono avvicinati due ragazzi in motorino. Uno aveva un fucile».

Sarr Serigne Ndeuak, senegalese, 29 anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno; è stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor [illegible] (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno Aveva già subito due interventi

[illegible]

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano [illegible] sette di sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in motorino si [illegible] avvicinati, [illegible] [illegible] un fucile a [illegible] ha sparato. Ho [illegible] un dolore tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche [illegible] mio amico».

Sarr Serigne Ndeuek si asciuga le lacrime quando ricorda quel 10 novembre sulla collina calabra. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti aranceti, e piomb[illegible] che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La [illegible] e la ferita mi fanno male[illegible] [illegible] già a [illegible] le dita».

Chi le ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che so è che erano due ragazzi in moto. La polizia è venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto [illegible] domande, [illegible] non ho più [illegible] nulla».

A [illegible] si dice sia [illegible] una «lezione», un agguato razzista. Insomma: lei, con la pelle [illegible] probabilmente ha tolto un posto di lavoro a qualcuno del luogo. E quel qualcuno si è vendicato.

«Non so. Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio».

Che lavoro faceva a [illegible]

«Raccoglievo arance. Arance e mandarini. Le portavo al mercato, poi tornavo a raccoglierne altre e portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto ore al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno «stipendio fisso»?

«Cinquanta mila lire al giorno».

Da quanto tempo è in Italia?

«Da due [illegible]. Prima di arrivare a Rosarno ho fatto il venditore [illegible] bulante a Caserta: accendini, fazzoletti, cose del genere. [illegible] sono andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. Ha [illegible] amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è una vicina di casa di mio fratello. Lui si chiama Chk e fa il camionista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

[illegible] che [illegible]

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? [illegible] ha paura, dopo quello che le è accaduto?

«[illegible] un lavoro là tornerei, la gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipen[illegible]

E se [illegible] lo [illegible] [illegible] posto né a Torino [illegible] in Calabria, per l'aggiato.

«Posso tornare a casa, in Senegal. Là ci sono mia madre e un al[illegible] mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto»

Ci sarà un processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. Non hanno mai preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angelo Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porcelli di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa pensare nascere il sospetto di un incredibile servizio di linea di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zaxo, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, [illegible] soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevano inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno [illegible] spiegare a parole i loro problemi».

Fra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non sappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

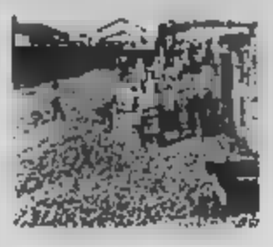
[illegible] di contatto [illegible] questi trafficanti di uomini paiono, però, diventati notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello attraverso l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno sgangherato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza e Porcelli, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pesche [illegible] Saluzzese [illegible] trovano compratori



CUNEO. L'Asprofrut Piemonte ha chiesto e ottenuto l'intervento dell'Aima per il ritiro nel Saluzzese, che potrebbe cominciare oggi, [illegible] un primo quantitativo di pesche che non trovano acquirenti per il calo delle esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente della nostra frutta estiva. [illegible] Finlandia, Norvegia e Svezia il freddo di questi giorni non facilita infatti il consumo delle [illegible] pesche che quest'anno sono di qualità, [illegible] e con alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira dal mercato alla distillazione per ricavare [illegible]ol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi [illegible] trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso sono però in ribasso.

Metrò torinese via al primo bando

[illegible] Il consiglio [illegible] amministrazione della Satti darà [illegible] via venerdì al primo bando per la costruzione della linea uno della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio «Acquisiti i fondi per [illegible] tratta Collegno-stazione di Porta Nuova - ha spiegato Gariglio - per [illegible] quale [illegible] [illegible] st[illegible] 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva, siamo ora arrivati [illegible] dunque».

Veglia il marito morto in montagna

ALAGNA. Ha vegliato per 24 ore il marito, prima in agonia [illegible] poi morto, fra i ghiaioni morenici del laghetti Tailly, un bacino alpino di 450 metri per 150, a 2400 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa. Ora [illegible] donna, Bianca Rando, di [illegible] anni, accusa uno stato di choc emotivo e una profonda prostrazione. [illegible] visto morire il marito Antonio Negroni, di [illegible] anni, [illegible] poter chiedere soccorso.

Novara, si viaggia gratis sugli autobus cittadini

NOVARA. Non si paga il biglietto sui bus cittadini (costo [illegible] mila lire), da domani al [illegible] agosto. «FreeBus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda speciale Sun, incluso il bus navetta che collega il parcheggio di viale Verdi al centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo sulle linee extraurbane. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso [illegible] mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio a pagamento nel centro storico, [illegible] costi [illegible] variano a [illegible] delle diverse [illegible].

Banca di spacciatori presa dai carabinieri

OVADA. I carabinieri hanno [illegible] otto persone, tra i 21 e i 41 anni, [illegible] Ovada e paesi della zona, con l'accusa di aver gestito il mercato della droga nella cittadi[illegible] del Piemonte Sud orientale. Due sono indagate anche per [illegible] colposo: sono [illegible] di aver ceduto una dose [illegible] eroina risultata fatale a una ovadese di 30 anni, trovata morta il 23 marzo nei gabinetti della stazione.

La Regione assegna 12 miliardi ai disabili

TORINO. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore, Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La somma [illegible] suddivisa in due provvedimenti: il primo assegna [illegible] miliardi e 858 milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo; i 1.5 miliardi andranno al Comune [illegible] Torino e 7,3 miliardi ai [illegible] enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

«Guerra ai calabroni [illegible]

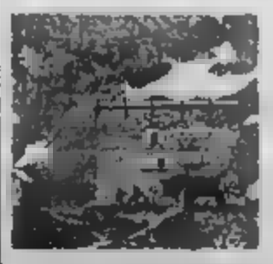
BIELLA. I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi co[illegible] vespe e calabroni. D'ora in poi gli [illegible] della caserma [illegible] via Gersen interverranno solo nei [illegible] di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone o animali. Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la nostra presenza: se è impossibile isolare i locali nei quali ci sono sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili; in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impedi[illegible] l'accesso delle persone alle case o ai luoghi di lavoro. Allora [illegible] indispensabile la nostra opera».

Rivelazioni Barocche alla seconda edizione

TORINO. Parte da Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 di questo mese e fino al 29 ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, cortili e giardini usualmente chiusi e cantieri di [illegible] residenze e collezioni reali.

[illegible] Museomontagna le foto del 2000

[illegible]. Dieci fotografi per le «raccontare» le montagne del [illegible] Millennio. E' la nuova proposta del Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per il 2000», la mostra già esposta a Chambéry e che dopo Torino, farà tappa a Torellò in Spagna e quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.



Compie [illegible] 120 anni il «decano» [illegible] rifugi Cai

TORINO. Domani compie 120 anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi, la più antica struttura del Cai ancora operativa, sistemata [illegible] Crot dou Ciaussiné, in Val di Lanzo, a 2659 metri di quota. Domani [illegible] al Rifugio, ci [illegible] la visita alla vecchia [illegible] [illegible] alla sezione staccata [illegible] Museo Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la cena seguita da una proiezione di diapositive tratte da foto d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale a cura di Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Dia di Bessanese e un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre del 1993 cadde la mongolfiera Stella. Per informazioni telefonare allo 0123/565008.

[illegible]

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 97.600 - VC, BI, NO e VB 94.500
[illegible] Orarii del Piemonte (in [illegible] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30 [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santé Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folclore, 12.30 Dita Storia Vita, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-9 Aggiornamento quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-16: Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-16 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Aggiornamento Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Un'estate dalla A alla Zeta

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

FINO AL 19 AGOSTO

A7 SAVONA ALBENGA

sconti

A7 SAVONA ALBENGA

dal 20 al 70%

Su oltre 2000 articoli!

TELEFONIA

DA OGGI CONTRATTI E ATTIVAZIONI :

blu
Il futuro che non c'era

WIND

TIM

A7 di tutto & di più SAVONA ALBENGA

Via Gramsci 27 r - SAVONA
Via De Gasperi 9 - Loc. Salea - ALBENGA

RICORDIAMO INOLTRE L'APERTURA DEL NUOVO CENTRO TIM PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI SAVONA

GRANDE INAUGURAZIONE SABATO 19 AGOSTO !!!

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica sera e Lunedì

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

Farnese
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Calo delle vocazioni e [illegible] per ferie

Mancano gli infermieri in crisi le due Medicine

La Regione investe sulla professione
Borse di studio per i nuovi iscritti

SAVONA

Emergenza infermieri al San Paolo proprio mentre la Regione ha deciso di investire sulla professione infermieristica. Manca il personale in molti reparti del San Paolo [illegible] è solo colpa delle croniche carenze e di una pianta organica che non è ancora in ordine.

Il problema riguarda sia la mancanza di infermieri dovuta a un sensibile calo nelle vocazioni, [illegible] anche i vuoti in organico causati dal periodo delle ferie. Il tutto aggravato dall'aumento di richieste di ricoveri tipico del periodo estivo quando la popolazione [illegible] tutto il comprensorio aumenta notevolmente per l'afflusso dei turisti.

Due i reparti che in questi giorni [illegible] maggiormente colpiti dalla [illegible] di infermieri. Si tratta delle due divisioni di Medicina dove è anche molto alto il tasso di occupazione dei posti letto.

Anche per risolvere questo tipo [illegible] inconvenienti la Regione sta cercando di investire proprio sulla professione infermieristica. «Oggi l'infermiere è un professionista al quale fanno capo responsabilità logistiche, controlli di gestione, manipolazione di farmaci, rapporti con i parenti e familiari in momenti di forte criticità. Gli infermieri sono l'ossatura del sistema sanitario, per questo vanno incentivate le vocazioni», spiega l'assessore alla Sanità Micossi.

«In Liguria, ha spiegato l'assessore, [illegible] gli infermieri calano di numero, la domanda è in fortissima crescita, anche sul fronte della libera professione, [illegible] meglio remunerata del lavoro dipendente (poco più di due milioni di lire al mese, con turni spesso massacranti». Il «calo delle vocazioni», secondo gli amministratori regionali, è causato da diversi fattori, dal percorso formativo alquanto lungo (diploma di scuola media superiore e [illegible] corso triennale), alla mancanza [illegible] comunicazione sul ruolo dell'infermiere nella società odierna. I bandi per l'iscrizione ai [illegible] del diploma universitario per infermiere sono aperti da oggi in tutte le Asl della Liguria. [p. p.]

Non viene segnalato il passaggio dei treni; ieri convogli in ritardo nel Ponente

«Già dimenticata la morte di Loana»

Stazione insicura, una petizione a Spotorno

Claudio Vinercati
SPOTORNO

Primo agosto '99, stazione di Spotorno: Loana Dipinto, 17 anni, di Torino viene travolta e uccisa da un Intercity che viaggia alla velocità di 140 chilometri orari. Otto mesi dopo il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, chiude l'inchiesta e chiede l'archiviazione non essendo [illegible] elementi sicuri [illegible] colpevolezza a carico delle Ferrovie, [illegible] nelle motivazioni non lesina bacchettate all'Ente ferroviario per aver disabilito numerose stazioni [illegible] in tutta la provincia e per aver creato [illegible] notevole abbassamento dei livelli di sicurezza degli utenti, con la politica dei tagli delle spese e della riduzione [illegible] personale. E punta l'attenzione sulla carenza nella stazione di Spotorno di sistemi di allarme sonori e della campanello che dovrebbe avvisare gli utenti dell'arrivo del treno.

E' passato un anno, [illegible] a quanto pare non è cambiato nulla. E denunciarlo è un gruppo di genitori che [illegible] preso carta e penna e inviato una petizione alla direzione regionale delle Ferrovie e alla direzione della stazione di Spotorno. Lo spunto? Un episodio avvenuto lo scorso [illegible] luglio e che ha riportato [illegible] alla [illegible] di tutti la tragica morte di Loana Dipinto. «Aspettavamo i nostri figli - scrivono i genitori - tutti bambini tra i 3 e i 12 anni che dovevano rientrare da una gita a Ceriale e l'arrivo del treno proveniente da Albenga era previsto per le 17,29. Proprio mentre il convoglio stava giungendo in stazione è transitato, ad [illegible] velocità inaudita, un altro [illegible] no, in direzione opposta, sul binario due».

Il binario della stazione di Spotorno dove la giovane torinese fu travolta

Proseguono i firmatari della petizione: «Nessuno si è accorto del sopraggiungere del treno, che per altro non era stato annunciato. E una mamma, che teneva in braccio la figlia di un anno, ha faticato a proteggere la bambina dallo spostamento d'aria provocato dall'alta velocità del treno».

Concludono i genitori: «Consideriamo di estrema gravità e pertanto inconcepibile ed inaccettabile il fatto che dalla stazione di Spotorno non sia stata diffusa alcuna comunicazione su un transito [illegible] pericoloso. In altre stazioni i transiti dei treni vengono puntualmente annunciati, perchè nessuno lo ha fatto? Esiste o no un regolamento che impone queste [illegible] di servizio? Non interessa a nessuno la tutela della vita dell'utente?».

Ieri intanto il traffico ferroviario è andato in tilt tra Genova e Ventimiglia per un fulmine che ha colpito l'impianto di segnalazione dei treni che circolano sulla linea del ponente. Dalle 5,30 e fino alle 14 ventiquattro convogli (regionali, interregionali e a lunga percorrenza) hanno subito ritardi tra i dieci e i 20 minuti. Alcuni anche [illegible] i 60 minuti. Non pochi i disagi per i turisti e i pend[illegible].

Il fulmine ha mandato in tilt l'impianto di segnalazione che controlla i treni in transito tra le stazioni di Mongrifone e Spotorno e [illegible] convogli hanno dovuto viaggiare a velocità ridotta, in sicurezza. «I fulmini - dicono alle Ferrovie - [illegible] sono certo prevedibili e scaricando tutta la loro forza sulla linea o su una centralina possono causare danni anche piuttosto ingenti. I tecnici sono intervenuti comunque tempestivamente».

Negli ultimi giorni i ladri hanno colpito [illegible] ripetizione in città

In azione la banda dei furgoni

Derubati i corrieri che fanno le consegne

SAVONA

Cinque furti, in pochi giorni, [illegible] altrettanti corrieri. Tutti nello [illegible] modo, con lo stesso sistema e le forze dell'ordine ora non escludono l'ipotesi che siano opera [illegible] quella che è già stata soprannominata la «banda dei furgoni». Ladri abili, capaci di portare [illegible] termine le proprie imprese in pochi minuti, approfittando di un momento di disattenzione della vittima di turno oppure di quegli attimi in cui il corriere è impegnato in una consegna e lascia il furgone incustodito, magari con il portellone aperto.

L'ultimo episodio è avvenuto l'altro pomeriggio nel piazzale davanti all'Ipercoop. A.L., 50 anni, residente a Savona, era impegnato in una consegna e quando è ritornato dal furgone ha scoperto che era stato «rovistato» dai ladri. [illegible] è stato sufficiente un rapido controllo per scoprire che [illegible] sparito un pacco contenente una videocamera digitale: [illegible] ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri.

Stessa sorte era toccata [illegible] giorni scorsi ad altri colleghi derubati in altri quartieri cittadini, nello stesso modo: tutti derubati di pacchi contenenti telefonini cellulari e materiale informatico. Dicono in questura: «Sono soprattutto abili a passare inosservati. Adocchiano il furgone, seguono da [illegible] certa distanza i movimenti del corriere e appena la situazione [illegible] rende possibile, passano all'azione. E riescono a farla franca». [c. v.]

IL PUNK E' MORTO CADENDO DA UNA FINESTRA?

Perde consistenza l'ipotesi che Emiliano Busso, il punk di 27 anni nativo di Savona, trovato morto in via De Nataris a Milano, [illegible] stato travolto e ucciso da un'auto. Nuovi elementi fanno pensare agli investigatori che il giovane sia caduto da una delle finestre di [illegible] edificio abbandonato. [illegible] testimonianze hanno permesso di accertare che Busso era un tossicodipendente. La sua fidanzata, tra l'altro, era morta per overdose circa un anno fa proprio nella palazzina dalla quale il giovane potrebbe essere caduto. L'ipotesi dell'investimento è ritenuta poco credibile perchè se una macchina avesse investito il giovane in modo tale [illegible] essere un impatto violento, compatibile con il tipo di lesioni riscontrate sul cadavere, difficilmente avrebbe potuto fermarsi in tempo per evitare il marciapiede, il cancello che chiude la via a fondo cieco, o il camion abbandonato che si trovavano tutti a pochi metri dal cadavere. Rimangono tuttavia aperte anche altre ipotesi: quella [illegible] un [illegible] volontario o che il giovane sia stato spinto. L'autopsia, che accerterà le cause della morte, dovrebbe essere effettuata oggi.

L'inchiesta sul furto di una «fiche»: scatta l'ipotesi di favoreggiamento per Angelo Zirio

Indagato un vice direttore del casinò

Avvisi anche a un capo dei controllori e a due croupiers

Giulio Gavino
SANREMO

Quattro indagati per una fiche da centomila lire sparita [illegible] un tavolo del black-jack del casinò e tra di loro c'è anche il nome di un vice direttore dei giochi, Angelo Zirio, per il quale l'ipotesi di reato è quella di favoreggiamento. La svolta nell'inchiesta sulla «magia» della placca sparita sotto l'orologio da polso di un croupier [illegible] ta da una cliente, [illegible] arrivata l'altro giorno quando la polizia giudiziaria, su mandato del sostituto procuratore Vittore Ferraro, ha effettuato una serie di perquisizioni a carico degli indagati. Nell'elenco, oltre a Zirio, figurano al momento Mirco Siri, capo dei controllori amministrativi ed esponente di punta del sindacato [illegible] autonomo Snalc-Cisal, Piero T[illegible] capo tavolo al black jack quella sera, tutti e tre indagati per favoreggiamento, e Giuseppe «Nuccio» Letizia, il croupier indagato invece per il furto della fiche. Il «caso-Letizia», che ha [illegible] la procura procedere ad una [illegible] di interrogatori e accertamenti, risale al maggio scorso. Sarebbe stata una cliente a segnalare l'episodio inquietante, la «magia» della fiche finita sotto l'orologio di un croupier che, se i fatti risultassero fondati, si rivelerebbe essere un vero prestidigitatore. Da quel momento sarebbero scattate, secondo gli accertamenti della procura, una serie di omissioni che avrebbero portato all'ipotesi di favoreggiamento, compresa quella del vice direttore Zirio che avrebbe fatto una regolare relazione al direttore che in quel momento, però, era assente per ferie. Anche la videocassetta con [illegible] immagini della «contestazione» sarebbe emersa soltanto [illegible] un secondo tempo. Ma non si tratterebbe dell'unica anomalia. Nessuno, infatti, avrebbe ancora identificato la donna che aveva denunciato l'accaduto. Su questo punto, come sul fatto che si tratti di un singolo episodio, il pm Vittore Ferraro mantiene il più rigoroso riserbo. Le indagini continuano. Sul fronte delle difese il silenzio è assoluto anche se ieri, interpellati dopo la notizia delle perquisizioni, gli avvocati Marco Bosio e Bruno [illegible] Giovanni hanno confermato che i loro assistiti, rispettivamente il vice direttore Zirio e il capo-tavolo Tosco si sono attenuti scrupolosamente al regolamento e hanno attivato tutte le procedure di loro competenza.

Sono quattro i dipendenti del casinò indagati dalla procura di Sanremo in relazione al presunto furto denunciato da una cliente del black-jack che avrebbe visto un croupier far sparire [illegible] fiche [illegible] 100 mila lire sotto l'orologio da polso

L'indagine del pm Ferraro sulla fiche scomparsa al black-jack rappresenta l'ennesimo scandalo interno alla casa da gioco anche se [illegible] ha alcun collegamento con l'inchiesta che, sempre la procura di Sanremo, sta svolgendo sulle presunte truffe alle slot machines.

ELICOTTERISTI DEI VIGILI DEL FUOCO

Arriva [illegible] nuovo Agusta [illegible]

Vigili del fuoco del nucleo elicotteristico di Genova fermi. Le due libellule infatti sono bloccate nell'hangar: una deve essere sottoposta alla manutenzione ordinaria, l'altra ha un guasto al motore. La Liguria ha rischiato di rimanere a Ferragosto senza l'importante servizio di soccorso garantito dagli elicotteri. Ieri la soluzione della vicenda. E' stato assegnato ai vigili del fuoco un elicottero, il «Drago 53». [c. v.]

Legambiente «misura» Alassio, Portofino e Sanremo

In spiaggia stretti stretti

«Bagnanti pigiati a Ferragosto»

[illegible]

Estate, tempo di statistiche. Dopo le campionature [illegible] tratti di costa e degli specchi acquei, arriva [illegible] ricerca - ma forse sarebbe meglio chiamarla proiezione, se non previ[illegible] - [illegible] centimetri di [illegible] che i bagnanti avranno a disposizione il giorno di Ferragosto, se si riverseranno al mare tutti i vacanzieri «mordi e fuggi» in aggiunta a quelli a lunga permanenza.

L'indagine è firmata da Legambiente. L'esito? La spiaggia più densamente popolata d'Italia a Ferragosto è (sarà?) quella di Cattolica: [illegible] centimetri a disposizione per ogni persona in [illegible] da bagno. Altre spiagge «strette» sono quelle di Rimini, Cesenatico, Cervia e Comacchio, Lignano Sabbiadoro e Taormina. E le liguri Alassio e Santa Margherita, rispettivamente con 28 e 40 centimetri.

Meno di mezzo metro di sabbia o di più scomodi scogli hanno anche i bagnanti di Viesta e Forte [illegible] Marmi; sotto il metro a persona quelli di [illegible] Benedetto del Tronto, Sorrento e Roseto degli Abruzzi, poco più di un metro a disposizione a Numana, Portofino, Viareggio e Rodi Garganico e più di due metri a Sabaudia Sanremo, Erice, Ostuni e Rapallo.

[illegible] gli ambientalisti: «Nei fatti lo spazio a disposizione sarà più ampio, perchè quelli considerati sono metri lineari e non quadrati. Va comunque aggiunto [illegible] nelle nostre operazioni di addizione e divisione [illegible] compaiono i residenti: se si dessero anche loro appuntamento in spiaggia altro che solo posti in peidi, ci sarebbe la fila per entrare in spiaggia». Per Legambiente le spiagge sovraffollate non sono comunque un segno di buona salute del turismo nazionale. «In realtà si tratta di un turismo del tipo mordi e fuggi, dalla mattina alla sera, che riempie le spiagge ma lascia deserte le altre strutture ricettive a cominciare dagli alberghi». [f. p.]

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "E. MIRETTI"
Corsi per giovani disoccupati, con obbligo scolastico assolto, nelle seguenti figure professionali:
CAMERIERE, CUOCO
OPERATORE ALBERGHIERO, ADDETTO AL BAR
ADDETTO AL FRONT OFFICE, ETC.
CORSI GRATUITI
MATERIALI, DIVISE E MENSA GRATUITI
MOLTA ATTIVITÀ PRATICA, STAGE [illegible]
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
Attivazione dei Corsi subordinata all'autorizzazione [illegible] Savona
[illegible] ALLE [illegible]
Consulenza [illegible] e [illegible] aggiornamento nei settori:
- cucina, pasticceria, enologia, bar, nuove tecnologie di cottura
- cucine per intolleranze alimentari quali: celiachia, diabete, etc.
- informatica, HACCP, 626
- qualità
Inoltre
- Progettazione e realizzazione di interventi formativi rivolti al personale, attraverso il finanziamento con [illegible] legge [illegible].
- Sviluppo di piani di fattibilità per l'analisi dei bisogni e conseguente progettazione di percorsi formativi personalizzati
- Collaborazioni per progettazione e gestione di interventi Formativi in genere
Rivolgersi a:
CENTRO [illegible] PROFESSIONALE "E. MIRETTI"
[illegible] 5, [illegible] Ligure (SV) Tel. 019.931765, Fax [illegible]
E-mail: alberghierocelle@tin.it
Orario segreteria: [illegible] lunedì e [illegible] 9 - 12

Due gruppi chiusi dal 23, ma non è ancora esclusa una proroga del ministero

Enel, ora è l'indotto a rischiare

I sindacati: «Nessuno pensa all'occupazione»

Paride Pasquino
VADO L.

E' il giorno delle reazioni dopo l'annuncio choc del presidente della Provincia: il 23 agosto chiudono i due gruppi fuorilegge della centrale Enel di Vado. Il realtà non è affatto escluso che il ministero dell'Ambiente conceda a Interpower una proroga in attesa del completamento dei lavori di ambientalizzazione dei due gruppi.

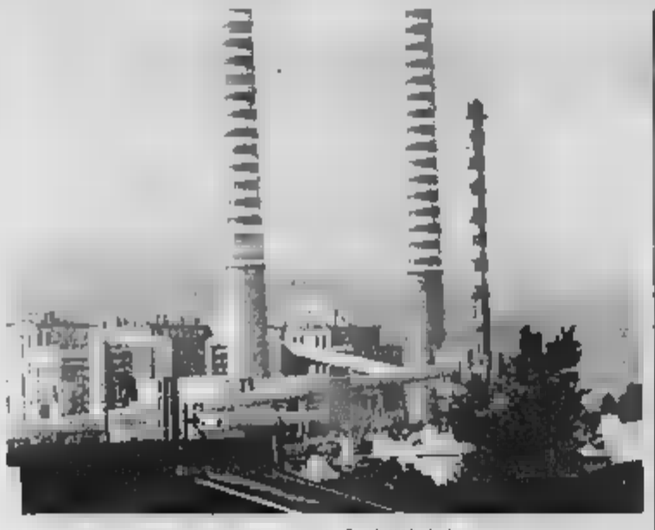
Ma intanto si scatenano i lavoratori, si attivano i sindacati, tornano alla carica gli ambientalisti. «Ci sentiamo traditi soprattutto dagli enti locali - spiega Michele Pollaroli, della Cisl a nome dei confederali - perché hanno messo in secondo piano gli aspetti occupazionali. Se la centrale verrà dimezzata ci sarà una ristrutturazione del personale e i primi a rischiare saranno i lavoratori delle imprese dell'indotto».

Sulla stessa posizione Nino Miceli della Cgil e Amelio Custodi della Cisl: «Ci sono 300 lavoratori in centrale e altrettanti che lavorano per le imprese di pulizie e di servizi. Questi saranno i primi a saltare».

Rifondazione comunista sostiene l'atteggiamento degli enti locali invece per chiamare Interpower a rispettare gli accordi: «Prima di tutto la tutela ambientale per la trasformazione degli impianti a metano», si legge in un comunicato della segreteria provinciale. Per il segretario provinciale ds, Roberto De Cia: «Vanno superate le divisioni tra gli enti locali, anche perché servono sia garanzie sul rispetto all'ambiente sia sul mantenimento dei posti di lavoro».

Su questa falsariga il sindaco di Vado Roberto Peluffo: «Pensiamo ai lavoratori dell'indotto che sono i più a rischio. Dobbiamo andare uniti al ministero per il decreto sull'ambientalizzazione e tempi certi».

Intanto la situazione più preoccupante è quella all'interno della centrale. I lavoratori hanno annunciato un'assemblea pubblica entro fine mese cui saranno invitati anche gli enti locali e i dirigenti di Interpower. Non si escludono neppure nuovi scioperi.


Un'immagine degli impianti della centrale Enel di Vado Ligure

Canile, la denuncia dell'Enpa

«Dobbiamo sperare nel maltempo per salvare gli animali ricoverati»

SAVONA

Al canile gli animali ricoverati devono sperare nel maltempo per sopravvivere. Non è un paradosso ma la denuncia di Enpa e Lega del Cane che, a due anni dalla polemica sulle condizioni del canile di Legino, non hanno ancora visto arrivare una soluzione.

«In fondo i volontari chiedono solo due tettoie per dare solo un minimo di sollievo agli animali dal sole. Finora il Comune ci ha negato anche questo». Il caso delle condizioni del canile è pronto a tornare anche in Consiglio comunale per iniziativa del consigliere del gruppo Gervasio, Michele Costantini: «Riproporrò per l'ennesima volta il problema - spiega - anche perché pare che dopo le promesse dello scorso anno, non sia stato fatto assolutamente nulla».

Enpa e Lega del cane hanno poi riproposto il verbale dell'ispezione compiuta dall'Asl al canile nel quale viene sottolineato come gli spazi angusti non consentano agli animali ricoverati il loro naturale esercizio fisico, non ci siano coperture idonee a sottrarli all'insolazione e non pure proteggerli da pioggia e neve d'inverno.

Ma è proprio il sole il problema più grave, la calura.

Si legge ancora nella nota dell'Asl 2: «L'insufficienza delle finestrature non consente un ragionevole ricambio d'aria. Questo per quanto riguarda la parte riservata alla quarantena, mentre quella sul lato opposto è talmente fatiscente e inigienica da non poter ulteriormente essere utilizzata per il ricovero degli animali». «In questi giorni il maltempo ha permesso agli animali ricoverati di poter quantomeno sopravvivere - sostengono i volontari dell'Enpa - ma ci sembra assurdo dover sperare in un'estate fresca per cancellare le inadempienze del Comune». [p. p.]

CELLE L.

Truffa 900 mila lire al negozio Tim

Truffa, ieri pomeriggio, al negozio «Punto Tim» in via Boagno a Celle Ligure. Un cliente ha comprato un telefonino cellulare del valore di 900 mila lire e ha pagato con un assegno che poi è risultato rubato. Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri. [c. v.]

CROCE VERDE

L'estrazione dei biglietti della lotteria

Sabato sera alle ore 21,30 nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria di Albisola Superiore, si svolgerà l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria organizzata dalla Croce Verde. In palio ci sono un computer, un impianto hifi, un decoder digitale per la ricezione dei programmi televisivi via satellita. E ancora un forno a microonde e un aspirapolvere ecologico. [c. v.]

POLIZIA

Bloccati baby ladri dopo tentativo di furto

Due nomadi minorenni (rispettivamente di 14 e 16 anni) sono stati bloccati dagli agenti della volante, dopo che avevano cercato di svaligiare un appartamento nella zona di via Torino. Gli zingari, quando sono stati fermati dai poliziotti, avevano con sè grossi cacciaviti: gli arnesi dei quali si servono per scardinare la serratura delle porte. Se la sono cavata con una denuncia a piede libero. Ieri altro tentativo di furto in un alloggio di via Dei Mille: in questo caso, però, i ladri (pare quattro nomadi) sono riusciti a fuggire. [c. v.]

Incendio all'isola ecologica in pi Dante

Incendio, l'altra all'isola ecologica in piazza Dante a Varazze. E' successo poco dopo le . Le fiamme, che si sono sviluppate per cause non ancora accertate, hanno danneggiato alcuni contenitori dell'immondizia. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Varazze che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

CELLE L.

Accordo Comune proprietari sugli affitti

Accordo tra Comune, associazioni dei proprietari degli immobili e sindacati inquilini sul prezzo degli affitti. Il regolamento è stato redatto dalle parti per mettere ordine nella giungla degli affitti e per «calmierare» il mercato, soprattutto nell'ambito delle locazioni annuali. Il regolamento individua 4 zone. [p.p.]

COMUNE

Interpellanza contro gli 007 del fisco

Il consigliere comunale del Cdu Pietro Santi ha depositato in Comune un'interrogazione nella quale contesta le procedure adottate dalla società Custer cui il Comune ha affidato l'incarico di fare i controlli sui pagamenti Ici. [p. p.]

Fissato al 24 agosto

Vigili urbani terzo sciopero a Varazze

VARAZZE. Nuova fumata nera nelle trattative che ormai da settimane mettono di fronte vigili urbani di Varazze e Comune. All'inizio della settimana sembrava essere ormai prossimo l'accordo, ma ieri nel corso di una nuova assemblea che si è tenuta negli uffici del Comando dalle 12 alle 14 la polizia municipale ha deciso una nuova giornata di sciopero che è stata fissata per giovedì 24 agosto. Si tratterebbe del terzo sciopero dopo i pesanti disagi causati dalle due precedenti astensioni che hanno coinciso con una domenica e un sabato nel pieno dell'afflusso turistico.

Spiega Vincenzo Vassallo, del sindacato Sulpm: «La decisione dei vigili di proclamare un terzo sciopero è stata assunta a causa del mancato inserimento degli appartamenti alla polizia municipale tra il personale che usufruisce dell'indennità di disagio e le progressioni orizzontali di carriera per quanto riguarda il 1999». [p. p.]

Consigliere cdu

Pietro Santi ricoverato per un malore

SAVONA. Consigliere comunale del Cdu Pietro Santi è stato ricoverato urgentemente ieri pomeriggio nel reparto di Chirurgia dell'ospedale San Paolo in seguito a un malore occorsogli poco prima dell'inizio della seduta della terza commissione consiliare. Le sue condizioni non destano preoccupazioni anche se i soccorsi sono stati particolarmente movimentati. Santi si trovava in una sala di Palazzo Sisto quando ha cominciato a perdere sangue da una gamba a causa della rottura di un varice. E' stato il personale della segreteria generale del Comune a soccorrerlo e a chiamare l'ambulanza. Santi è stato trasportato urgentemente all'ospedale dove si sono state praticate le cure del caso. La situazione è stata subito posta sotto controllo e Pietro Santi è stato ricoverato soltanto a scopo precauzionale. Resterà in ospedale per un paio di giorni al massimo. [p. p.]

Sassello: alle nozze chiesta una dichiarazione di «sessi diversi»

Il caso sposi oggi in Consiglio

La minoranza «interroga» il sindaco

SASSELLO

Il caso del matrimonio «con postilla» sulle generalità sessuali dei due sposi finisce in Consiglio comunale. Una storia, che risale a qualche fa, e che aveva suscitato, oltre al forte imbarazzo dei due sposini e dei parenti, un inevitabile clamore.

A riassumere la curiosa vicenda, il consigliere Mauro Mazzi, del gruppo di minoranza «Insieme - Amministrare con la gente», autore dell'interpellanza che sarà discussa nel Consiglio comunale di oggi, alle ore 14,30. Spiega: «Durante il matrimonio di due giovani sposi, il sindaco, Paolo Badano, ha improvvisamente tolto la fascia, richiedendo formalmente ai due giovani sbigottiti che dichiarassero di appartenere a sessi diversi, perchè, in caso contrario, si sarebbe rifiutato di celebrare il matrimonio».

Una domanda decisamente fuori dalla prassi e, secondo molti, oltre che di cattivo gusto, fra l'altro al di del buon senso, vista che il sesso dei due

Il sindaco Paolo Badano

contraenti era del tutto evidente. Per Mazzi, «mi sembra che l'originale atteggiamento del sindaco sia stato dettato dalla consueta, e ben conosciuta, necessità del nostro primo cittadino di farsi pubblicità ad ogni costo e di apparire magari sentendo l'infrenabile esigenza di far conoscere al mondo le proprie profonde convinzioni morali. Anche perchè - continua Mazzi nella sua interrogazione - la domanda formulata dal sindaco risulta del tutto inutile visto che se i due sposi fossero stati di ugual sesso, gli uffici anagrafe avrebbero potuto nemmeno effettuare le necessarie pubblicazioni propedeutiche al matrimonio».

Abbiamo quindi cercato di contattare Badano, anche perchè, secondo indiscrezioni una bozza di risposta all'interrogazione, il si negherebbe di aver mai pronunciato tale domanda, affermando che tutto nascerebbe da un equivoco, ovviamente travisato ed ingigantito dagli organi di informazione. Ma il primo cittadino di Sassello, prima rifiuta di affrontare la questione, dichiarando di essere in ferie, poi, alla richiesta di una conferma o quelle indiscrezioni, sbotta seccato, diffidando chiunque a riprendere l'argomento a minacciando «di prendere gli opportuni provvedimenti». Minacce che, però, saranno inutili questo pomeriggio, durante il Consiglio comunale. [m. ca.]

Sigilli più immobili

Tribunale nega il dissequestro a Flavio Valenti

SAVONA. Il tribunale del riesame di Savona ha respinto l'istanza presentata dal costruttore Flavio Valenti, attraverso il suo legale Luigi Levati, per ottenere il dissequestro di diverse unità immobiliari, per un valore vicino al miliardo, site nel Comasco.

Il sequestro è stato disposto dal pm Alberto Landolfi, in via conservativa (gli immobili sarebbero considerati corpo di reato), nell'ambito dell'inchiesta che vede il costruttore savonese accusato di truffa aggravata, in concorso con un commercialista romano. La denuncia è stata presentata da una nobildonna romana, già proprietaria del complesso immobiliare.

Secondo l'esposto, a quanto ricostruito dagli uomini della sezione Tributaria della Guardia di Finanza di Savona, il complesso sarebbe stato venduto e ristrutturato; alla nobildonna sarebbero spettate le unità immobiliari sequestrate, che invece sarebbero state oggetto di cessioni e sarebbero state acquisite dalla società facente capo a Valenti. [f. p.]

Invalidi civili

Un appello per salvare l'«Anmic»

SAVONA. L'Anmic rischia di chiudere. L'associazione nazionale mutilati e invalidi civili lancia pertanto un appello ai savonesi. Serve aiuto economico per far fronte alle spese di gestione dell'associazione. «Dopo decenni di silenzioso e gratuito operato a tutela dei diritti dei portatori di handicap e di soggetti colpiti da malattie invalidanti, ci troviamo in gravi difficoltà economiche - spiega il presidente Luigi Panneri -. L'associazione può contare su 3 mila iscritti di cui solo mille tesserati paganti e si avvale della strenua attività svolta dai volontari ma non riesce più a far fronte alle spese che negli anni sono diventate sempre più onerose. Contravveniamo a un principio che abbiamo sempre seguito ma siamo costretti a fare appello alla sensibilità dei savonesi perché contribuiscano alla sopravvivenza dell'associazione». Sono attivi da qualche giorno due conti correnti, quello postale numero 10654176 e il numero 400242 presso la banca San Paolo Imi intestati entrambi all'Anmic. [p. p.]

Proroga p i rifiuti se non c'è il bando?

Nell'era dei computer, della programmazione continua, dove non si esce di casa senza aver prima pensato l'itinerario da seguire, è sorprendente constatare che un'amministrazione pubblica, precisamente l'Amministrazione Comunale di Albisola Superiore, sia costretta a ricorrere alla seconda proroga del contratto di appalto di raccolta dei rifiuti perchè non è stata in grado di preparare ed espletare il relativo bando di concorso di appalto. Come consigliere comunale di opposizione, pertanto alternativo ad un simile modo di gestire la res publica, ricordo e lo richiamo alla mente dei cittadini albisolesi, che in sede di approvazione del bilancio comunale di previsione per l'anno 2000 la maggioranza, guidata dal sig. Durante, applicò l'aumento della tassa per la raccolta dei r. s. u. del 25%, giustificando tale esorbitante aumento anche col fatto che, a fine maggio, sarebbe scaduto il contratto di appalto per tale servizio e che il nuovo appalto sarebbe stato sicuramente più oneroso. E' sorprendente constatare che l'assessore alle Finanze del Comune, o chi per lui, alla previsione non abbia fatto seguire l'affidamento dell'obiettivo «predisporre il bando di concorso per la gara di appalto del servizio citato» al funzionario addetto. Non essendo avvenuto ciò, la maggioranza del Consiglio Comunale del 28 luglio scorso ha avallato di incassare i 400 milioni circa che i cittadini albisolesi pagano in più per il suddetto aumento del 25% in cambio di che cosa? Di un miglior servizio? Agli albisolesi il compito di valutare. Al di là di ogni valutazione una cosa è certa: questi milioni gli albisolesi li stanno pagando. L'amministrazione Durante ha programmato come utilizzarli, dal momento che proroga il vecchio contratto? Speriamo, siamo analisi di conoscere il loro utilizzo. La saggezza popolare in tal caso, però, non ci aiuta. Infatti un vecchio proverbio recita: «Chi di speranza vive, disperato muore». Gli Albisolesi vogliono vivere con servizi migliori.

Pier Luigi Colombo
consigliere comunale
Albisola Superiore

Parrocchie e in lite per i nomadi

L'ultimo episodio di attrito tra il Comune di Cairo e le parrocchie locali ha riproposto la questione dei nomadi in Valbormida. I nomadi, come tutti sanno, appartengono a popolazioni la cui tradizione culturale fa parte integrante dell'Europa. Indubbiamente gli usi, i costumi, le abitudini sono spesso differenti da quello che conosciamo. Prima fra tutte, appunto, il nomadismo, che rappresenta, tutto sommato, la volontà di essere liberi di vivere dappertutto; ritroviamo, in una situazione differente, la stessa concezione nella «way of life» statunitense. E' pertanto con spirito di comprensione ed immedesimazione che i comuni della Valbormida devono affrontare la questione nomadi, per evitare episodi di intolleranza. A tal fine, premettendo che l'ospitalità non si nega comunque a nessuno, è opportuna la creazione di aree attrezzate per il passaggio dei nomadi cercando, soprattutto a scuola, di approfondirne la cultura e le tradizioni: per evitare di limitarsi ai concerti dei «Nomadi (l'ultimo, seguitissimo, proprio a Cairo), senza capire perché qu nome a questo successo.

Franco Xibilia
Cairo Montenotte

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.669 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.699 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.556.699 Celle a Andora).
Distretto di Cairo Mont e Valbormida numero v 556.699.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Padovani, Chiavella, 14, 801318
Della Ferrara, corso 153, tel. 827202
San Lorenzo, via San Lorenzo 66, tel. 860473

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Ferrara, corso Italia, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 645164.
ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, tel. 51701.
Della Concordia, Bigliati 24, 019 481.616.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 871013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via 75, telefono 503856 il notturno Giacomo, via 151el.509969)
CERIALE: via Libertà 3, telefono 990032.
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 690823.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 161, telefono 677171.
MILLESIMO *Cigliuti*, , piazza tel 564017
NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, telefono 748036
Carinali, piazza Colombo 1, telefono 745342
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il Finadri, via Montaldo 14, tel. il comprensorio da Borghetto a Varigotti)
VADO: Mazzadra, via 136, telefono 880231 (Per il notturno mara di Savona)
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934852

SAVONA E PROV.

NATI. Nessuno.
MORTI. Suor Caterina De Benedetti, di 84 anni, abitante a Savona in via Montegrappa 7; i funerali si svolgeranno oggi alle ore 8,55 nel convento delle suore di Nostra Signora della Misericordia. Salvatore Auteri, di 81 anni, abitante a Vado Ligure in via Galileo Ferraris 77/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Vado Ligure. Pietro Gambetta, di 63 anni, residente in Albisola Superiore in via Vittorio Veneto 47/6; il trasporto diretto fissato per oggi alle 9,30 al cimitero della Pace. Clementina Oliviero, di 77 anni, abitante a Savona in via Nizza 122/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Zinola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Giuseppe Barbotto, di 62 anni, abitante a Savona in via Pozzobonello 1/4; trasporto diretto previsto per oggi al cimitero di Spigno Monferrato. Giovanni Ferrando, di 90 anni, abitante a Savona in via Ciantagalleto 29; i funerali si svolgeranno oggi alle ore 9,15 a Lavagnola. Fernando Peloro, di 83 anni, residente a Varazze in piazza Santa Caterina 46; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,15.

Osservazione astronomica

Osservazione dei fenomeni astronomici alle 21,15 di oggi presso la palestra Comunale di Bergeggi. Visita guidata alla grotta delle ferrovia, a cura del gruppo speleologico Savonese domani sera con ritrovo alle 21 all'ingresso dei bagni Stella Maris. [a. r.]

La sagra delle lumache

Tradizionale sagra gastronomica delle lumaca sabato e domenica in piazza Gramaci a Verezzi. Gastronomica da sabato per 5 giorni anche a Carbuta di Calice Ligure. [a. r.]

Libro su i «Del Carretto»

«I Del Carretto», inserito nel parco culturale «Riviera ligure delle palme», sarà presentato sabato, alle 21 a Toirano presso la sala consigliare, da Silvio Riolfo Marengo. Informazioni sul «parco» presso l'Apt di Alassio e la Società Savonese di Storia Patria. [a. r.]

Dopo le provocazioni di Avogadro

Troppi «vucumprà» la Riviera si divide

«Condivido pienamente la provocazione lanciata dal senatore Avogadro sull'abusivismo commerciale. I controlli sono necessari ma non bastano perchè il problema va risolto a monte. Bisogna fermare i "grossisti" che riforniscono di merce i venditori». La riflessione, all'indomani è del vicesindaco di Andora Franco Floris.

Roberto Avogadro si era lamentato della «situazione di indecoroso degrado» costituita dal continuo passaggio sulle spiagge di venditori abusivi, «107 al ritmo di 1 ogni 8 minuti domenica scorsa», durante un esperimento fatto in spiaggia. «E detto Floris: «Il fatto assurdo è che gli onesti e tassati se agarrano vengono subito puniti ed i senza nome che agiscono liberamente e la fanno franca contribuendo ad alimentare l'abusivismo. Ma come è possibile che nessuno si occupi di chi rifornisce questa gente? Alle spalle dei venditori ci sono grossi magazzini che alimentano il mercato abusivo. E' lì che bisogna mirare». Anche il sindaco di Andora Pierluigi Pesanti ha inviato una lettera alle forze dell'ordine per chiedere «aiuto ed assistenza nella lotta al commercio abusivo».

Ad Alassio, «nonostante le critiche, i pattuglioni ed i controlli proseguono, compatibilmente con l'organico e le altre problematiche cittadine da affrontare». Il comandante della polizia municipale Gianni Casella, 32 anni di servizio alle spalle, si è dichiarato «demoralizzato e stupito delle dichiarazioni del sindaco». Tanto più che queste contrastano con i ringraziamenti fatti ai vigili urbani sull'ultimo numero del giornalino comunale da un capogruppo consiliare di maggioranza». «Domenica i vigili hanno lottato contro viabilità, parcheggi selvaggi e condotte fognarie otturate. Lunedì e martedì invece, come spesso, gli agenti hanno condotto una serie di controlli con 8 sequestri ed una denuncia penale su spiagge e lungomare. L'organico è quello che è ma nonostante ciò sono stati finora i sequestri e 100 le contravvenzioni ai venditori», ha detto Casella.

Francesco Floris

L'imbarcazione, in spiaggia, era stata risucchiata dalla violenza del flutto

Onda anomala, rischiato il dramma

Pietra, una barca sfiora un giovane in mare

Augusto Rembado

PIETRA L.

Sarà colpa dei traghetti in partenza da Vado Ligure (o Genova?), oppure il così detto «mare vecchio». Una è l'«onda anomala» che improvvisa investe le spiagge del Ponente è un pericolo costante per la sicurezza dei bagnanti e complicazione non poco per i gestori degli stabilimenti balneari.

A Pietra il bagnino Umberto Vanacore ha effettuato una propria ricerca sugli dell'onda ed ha fotografato e più riprese l'evento. Spiega: «Abbiamo dimostrato che l'onda arriva sino a 15 metri dentro la spiaggia gettando lo scompiglio fra i bagnanti e mettendo in pericolo chi è in riva al mare». Pochi giorni fa nei bagni di Italia, dove lavora Vanacore, si è sfiorata la tragedia. Racconta: «Alle 9,18 stavo per entrare in acqua con un portatore handicap. E' arrivata, con il mare calmo, un'onda molto alta, partita da soli dieci metri riva. Le barche di soccorso che erano a sono finite in mare. Una di queste ha sfiorato la testa del ragazzo che era me».

Rispetto allo anno il fenomeno sembrava rientrato, soprattutto a luglio. Ma da fine mese l'onda anomala è tornata a colpire a Savona a Pietra o Borghetto. Spiega Vanacore: «All'inizio arrivava fra le 7,30 e le 8 di mattina quando non c'è ancora la balneazione e fra le 15,30 e le 16. Poi è che al mattino ha anticipato. Quella delle resta la più pericolosa anche per la presenza di molte persone in acqua. Fornirò tutta la documentazione al presidente dei bagni marini».

La brutta stagione ha complicato le cose. I titolari degli stabilimenti hanno in mano attività redditizie a giudicare dalle loro valutazioni astronomiche (a Pietra per uno stabilimento con un fronte mare di 15 metri sono stati chiesti 400 milioni). Ma l'onda è arrivata a complicare una stagione di crisi, con un luglio forte calo ed un agosto incerto. E non è solo colpa del clima.

Sembra che l'arrivo dell'onda non coincida sempre con quello dei traghetti in arrivo o in partenza. Per questo c'è chi pensa al «mare vecchio» e a tempeste al largo della costa ligure che spingono a riva onde più alte ed improvvise. Questa tesi è stata sostenuta di recente anche in Consiglio regionale. Questo fenomeno sembra non fare troppa paura. Forse ci vorrà una disgrazia in mare a far capire che, traghetti o no, il mare pulito e «non anomalo» resta l'attrazione primaria per la Riviera.

L'onda anomala, ancora senza una spiegazione sulla sua origine, «insegue» un bambino sulla spiaggia di Pietra Ligure

Ad Alassio

Il «Signoris» va al Passu

ALASSIO. Il «Passu» si è aggiudicato il quarto «Trofeo Walter Signoris» vincendo, martedì sera al Palalassio, il torneo di calcetto benefico «Sul trespolo per un amico». Al secondo posto il rione «Ciassa» e, a pari merito, al terzo, i 2 borghi alassini «Barusso» e «C».

In campo, per beneficenza, scesi più di 60 bagnini del litorale di Alassio supportati dal tifo di un folto pubblico. L'appuntamento è stato organizzato dalla sezione alassina della «Società nazionale di Salvamento» e dai bagnini degli stabilimenti il patrocinio dell'assessorato alle politiche sociali del C. Domani sera, dalle 21 al parco San Rocco, si svolgerà un grande spettacolo di premiazione, con numerosi ospiti, presentato da Paolo Limiti e da Rinaldo Agostini. Tra gli altri ospiti si esibiranno il sosia di Zucchero Marco Dottore, il cabarettista Renzo Sinacori ed il cantante Mattia Invernizzi. [m. br.]

Nella zona c'è il deposito della Star per i servizi di nettezza urbana

A Spotorno i residenti di via Laiolo protestano: «Ci sono troppi rumori»

SPOTORNO

«Siamo in a Spotorno, dove si paga un'imposta sulla casa fra le più care d'Italia, dobbiamo sopportare i tanti rumori del deposito pubblico. Fin dalle prime ore del mattino e dalle 14 si evidenzia l'inquinamento acustico provocato dal vociare chiassoso, dallo spostamento di materiali metallici e transito di mezzi quali camion e motofurgoni». Il condominio Olivetta, in via Laiolo a Spotorno, è in rivolta.

I turisti chiamano in l'amministrazione comunale. Aggiungono: «Prima del bilancio finale o delle statistiche per l'andamento della stagione, dovremmo tutti riflettere sull'affettiva vocazione turistica di Spotorno, al cospetto di qualche posto macchina libero o file di sdraio vuote in spiaggia anche in agosto. Legati alla cittadina da motivi sentimentali, da tariffe maggiorate per forniture a seconde case e da aliquote per imposte Ici da primi posti, ci aspetteremo un po' di comprensione e rispetto per gli impegni lavorativi assolti, lontano da qui nel resto dell'anno, per procurarci il reddito necessario per trascorrere le nostre ferie a Spotorno, con l'aspettativa di gradevole soggiorno e di riposo. Per verificare l'inquinamento acustico basterebbe un presidio di un giorno solo dei vigili urbani e la stessa sensibilità con cui alle 23,25 multano le auto».

Commenta il sindaco Gian Carlo Zunino: «La zona di via Laiolo è abitata anche da molti residenti. Non vedo a breve una soluzione. Il deposito è dove opera la Star per i servizi comunali». [a. r.]

IL MERULA UNO STAGNO, NON UN'OASI

Hanno protestato contro il divieto di pesca nell'«Oasi del Merula» che loro considerano un ricettacolo di zanzare». Ieri pomeriggio, intorno alle 17,30, un gruppo di turisti che si sono sistemati lungo il torrente Merula con cartelli, campane e trombe, per richiamare l'attenzione. «Protestiamo il divieto di pesca nella cosiddetta "Oasi del Merula" che, a nostro giudizio si riduce a d'acqua stagnante dove regnano le zanzare. Gli animali presenti sono stati messi artificialmente e vengono nutriti quotidianamente come in un'oasi. Ad Andora tutti hanno uno spazio i pescatori sportivi», si è lamentato Adriano Pasquali, milanese, che frequenta Andora da 22 anni. Gli risposto l'assessore all'ambiente Franco Floris: «Come noi rispettiamo i turisti loro dovrebbero rispettare le regole e le scelte che possono anche non essere condivise. Il divieto este solo dal ponte sull'Aurelia al ponte Italia. Alla foce torrente si può pescare ma forse per queste pe è scomodo. come sia possibile dire che l'oasi è pozza d'acqua stagnante e contemporavolervi pescare e mangiare il pesce?» [m. br.]

Loano, i lavori di raddoppio dell'approdo avrebbero dovuto essere terminati nel 1996

Ultimatum del Ministero alla Portobello

Entro agosto un nuovo progetto o niente proroga

LOANO

Alla Portobello spa, la società di proprietà di un pool di banche e di un gruppo svizzero, è arrivato l'ultimatum del Ministero per completare i lavori del nuovo porto di Loano. L'opera in teoria doveva già completata entro il '96. C'è stata una prima proroga. Per avere la seconda proroga la società dovrà presentare a breve (forse entro agosto) il progetto definitivo intervento con i relativi finanziamenti.

A giorni sono attesi a palazzo Doria di Loano i tecnici della Portobello. Il progetto definitivo dovrà garantire in due anni e mezzo, verifiche ogni sei mesi, il completamento dei lavori. I posti barca alla fine saranno oltre . Devono essere progettati anche il mercato del pesce, il centro servizi e sistemazione di tutta la parte a terra e un tratto della diga soffolta.

Sono stati i travagli interni a questa spa a bloccare e rallentare l'opera realizzata solo per la parte a mare (circa 25-30 miliardi di opere). Frey, Miramonti e Ligresti i tre «signori» della finanza che in questi anni hanno avuto in mano, con alterne fortune, il business. Con l'intervento di Mediobanca, le banche hanno acquisito con la Primafimm il gruppo Ligresti settore immobiliare, compresa la società Grassetto che controllava la Portobello.

Altri passaggi societari ci sono stati poi con Immobiliare Lombardia e, di recente, con un ingresso al 20 per cento di un gruppo svizzero. Conferma il sindaco France- Conere: il ministero abbiamo unito intenti. Siamo alla fase finale». [s. r.]

Il Ministero ha dato l'ultimatum alla Portobello per il raddoppio del porticciolo turistico di Loano che avrebbe dovuto essere terminato già nel 1996 ed invece è ancora in fase di completamento

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Domani in San Biagio i funerali di Ponzo

si svolgeranno domani mattina, nella Basilica di San Biagio a Finalborgo, i funerali di Celesti- Ponzo, 67 anni. L'uomo era precipitato l'altra mattina dal terrazzo di , in regione Sottorpa. L'uomo è caduto da quasi 8 metri d'altezza. [a. r.]

BORGIO V.

Allarme, i cinghiali arrivano anche in piazza S. Agostino

«Apri la porta di casa e trovi un cinghiale che ti aspetta. Ormai sono ovunque, sono arrivati di notte sino alla piazza del teatro estivo». Allarme cinghiali a Verezzi. Spesso ne sono «vittime» i cani. Altre segnalazioni di cinghiali, quasi in riva al mare arrivano da altre località. [a. r.]

FINALE L.

Investiti 150 milioni per alberare i giardini

Un investimento di 150 milioni, in due rate, per parchi e giardini del lungomare e di altre zone della città. La decisione è della giunta di Finale Ligure che risponde in questo modo anche ad una recente istanza di Massimo Gualberti che lamentava «le poche zone d'ombra» [a. r.]

ANDORA

Rapina la nonna con un coltello

Ha minacciato il coltello la nonna 69 anni per poi spillarle 50 mila lire. Un diciassettenne di Andora, da tempo affidato ai servizi sociali, è stato denunciato dai carabinieri al Tribunale dei minori. [m. br.]

CERIALE

Tre incidenti in Riviera per l'asfalto viscido

Tre incidenti sull'Aurelia, attorno a mezzogiorno, a causa dell'asfalto reso scivoloso pioggia. Il più grave ha avuto come protagonista S.A., turista austriaco, che a bordo di una «chopper» è finito sotto l'auto che sopraggiungeva in senso opposto. Grazie se la caverà con un grosso spavento ed uno stato confusionale temporaneo. La ragazza che viaggiava con lui ha riportato solo escoriazioni. [r. sr.]

Loano, ritardi nei lavori

La Sovrintendenza blocca il cantiere per i box interrati

LOANO. Rischia di fermarsi definitivamente il progetto per l'autosilo a due piani previsto a pochi passi dal Giardino del Principe di Loano. Il ritrovamento della «fontana del Principe» (epoca dei Doria) e altri reperti archeologici romani (per altro previsti), ha fatto intervenire la Sovrintendenza.

Spiega il sindaco Francesco Canare: «Stiamo aspettando le decisioni, un atto formale ma certamente dovremo rivedere tutto il Piano particolareggiato che dall'ex cinema Perla porta arriva a piazzale Cadorna. Sono previsti vari interventi privati la sistemazione in superfice di aree ad uso pubblico.

Il Comune interverrà per rifare piazza Italia. Nella zona dei ritrovamenti archeologici erano previsti due piani interrati di box di cui uno a rotazione ad uso pubblico con accessi da piazzale Cadorna». [a. r.]

Tra gli ospiti più affezionati Caterina Abete: torna ogni estate da 68 anni

Spotorno premia i turisti più fedeli

Madrina dalla manifestazione Elenoire Casalegno

SPOTORNO

Elenoire Casalegno è stata la splendida madrina del «Premio fedeltà» nella serata di gala al Royal Hotel. Il Comune di Spotorno ha consegnato ai turisti più una pergamena «quale riconoscimento per aver eletto questa cittadina come meta privilegiata delle loro

Fra i premiati Caterina Abe (Hotel Astoria) che ha raggiunto il record di 68 anni di «fedeltà» a Spotorno. Gli altri premiati sono Virginia Zambelli (61 anni di vacanze a Spotorno), Stefanino Ravaglia Tina Martinetti (50), Maria Clotilde Longobardi Vallescura (50), Orestre Bellet (48), Walter Barbieri (48), Elda Ribezzo Pompeo (47), Tina e Francesco Armitano (45), Marisa Del Grande (45), Rossana Gatti (45), Renata Pasqual Brocca (42), Giovanna e Giovanni Mantelli (42), Palmiro Lanfranchi (42), Marisa Ferrari Casiraghi (42), Vera Carugo (42), Angela e Franco Borgia (42), Maurizio e Luciano Zanato (41), Franca Gallone (41), Germana Solla (40), Ada Gregoretti (39), Voglietti (38), Sergio Piatti (38), Anna Oggioni (38), Adriana e Franco Giuliano (38), Edda Fumagalli (38), Giordano Zibardi (37), ria Bigozzi (37), Antonino Pinciroli (36), Bruna Garlaschelli (36), e Fabbio (36), Mirella e Franco Barni (36), Ivo Mascarino (36), Giuseppe e Angela Gatti (35), Giuseppe Burzio (35), Gilda e Luigi Pessina (34), Pina e Daniele Gibellino (34), Giuseppina Sciloretti (33), Corrado Nervio (33), Simonelli (32), Giulia Ruhler (32), Giovanna Caffi (32), Carolina Augenti (32), Giuseppe Bizzarri (31), Laura e Paolo Filippa (30), Ester e Pietro Guzmaroli (30), Daniela Rolle (30), Francesca (30), Vienda Poeta (30), Irvana e Franco Pistone (30), Simonetta ed Elio Paolucci (30), Luisa Paggetta (30), Maria Milanese (30), Walter Guarci (30), Angelo Fara (30), Gabriella Collimedaglia (30), Angiolina Rutigliano (28), Daniela Marini (28), Gina Garnero (27)), Maria e Giancarlo Stefani (26), Jean e Susanne Conod (26)), Ester e Andreana Callario (26), Maria e Agostino Ravanelli (26), Giovanni Parassa (25), Augusta Pasini (25), Giuseppe Covino (25), Maria Ceriana (25), Gianna Baroni (25), Oresta Alinone (25) Giovanna e Pio Rivolta (25).

A premiare i turisti innamorati di Spotorno sono stati il sindaco Gian Carlo Zunino, il vice Giuseppe Volpera, gli assessori e consiglieri Antonella Bossi Valle, Claudio Gentili, Matteo Marcenaro, Valeria Calcagno, Walter Magnone e i presidenti di categoria Adriano Paccagnini, Lorenza Giudice e Delio Foico. [a. r.]

Nasce il centro di incontro enologico per il pigato

Ortovero vuole diventare la capitale del vino ligure

ORTOVERO

«Aspiriamo ad essere riconosciuti come "capitale del vino" della Liguria». La rivendicazione di Osvaldo Geddo, sindaco di Ortovero, che spiega: «Già la presenza della cooperativa dei Viticoltori Ingauni, sostenuta dalla maggioranza di soci di Ortovero, sarebbe sufficiente a poter usare l'appellativo di "capitale del vino", ma anche la qualità e la quantità del prodotto. Non solo: c'è una forte richiesta di impiantare nuove vigne. Purtroppo la richiesta dal nostro Comune di poter mettere a vite 5 ettari è stata recepita solo per 20 mila metri quadrati. E ciò anche perché la Ue ha concesso alla Liguria solo l'incremento complessivo di 7 ettari».

Domani sera si svolgerà un convegno «Orientamento alla degustazione dei vini doc Riviera Ligure ponente - Pigato, Vermentino, Rossese», presso il teatro Casone e verrà annunciata l'apertura di un «Centro di Incontro Enologico» da inserire come un punto di attrazione nel contesto della Strada del Vino e dell'Olio.

La serata fa da introduzione alla Sagra delle Pesche e del Vino Pigato (che con la sua trentaduesima edizione è tra le «decane» fra le sagre del Ponente). Parleranno il sindaco Geddo, Guglielmo Bonaccorti, Piero Revetria (presidente delle «strade»), Vincenzo Comalli. Le conclusioni saranno tratte, con la «verve» comunicativa, dal giornalista enogastronomo Silvio Torre. La sagra, che punta sulla specialità delle pesche e del pigato, si svolge da venerdì sino a domenica. Domenica, corsa ciclistica e ritrovo di auto d'epoca. [r. sr.]

Una delle serate più attese della stagione. Dal 25 c'è Antonello Venditti

Bocelli a Monaco, è già trionfo

«Sporting» esaurito per il recital di domani

Andrea Munari
MONACO

Arriva Andrea Bocelli, domani sera, alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Ed è uno degli appuntamenti più attesi della stagione dopo i passaggi di Shirley Bassey per il Gala della Croce Rossa e di Joe Cocker, protagonista lo [illegible] fine settimana. Per il concerto dell'artista italiano i circa mille posti disponibili sono andati letteralmente a ruba. Lo Sporting è già tutto esaurito a 240 mila lire a testa, cena compresa. Non è una sorpresa vista [illegible] simpatia di cui gode Bocelli ed il successo internazionale che lo accompagna ormai da tempo.

Da quella prima apparizione al Festival di Sanremo di qualche anno fa, ha fatto molta strada conquistando prima l'Italia, poi l'Europa, quindi gli Stati Uniti e addirittura il Giappone. Nel '94 oltre al trionfo nella città dei Fiori, partecipa a Modena al celebre «Pavarotti and Friends». E' la [illegible]azione. Porta la sua originale formula di interprete del Bel Canto, del repertorio classico, esplora positivamente la [illegible]one napoletana, registra La Boheme di Puccini e le arie sacre, fino al grandissimo successo «Con te partirò» che vende più di due milioni di copie. In duetto con Helene Segara, che è salita sul palco della Salle des Etoiles una decina di giorni fa, interpreta «Vivo per lei», mentre la sua popolarità cresce ulteriormente. Gira il mondo, incontra e canta per i potenti del mondo, anche se i puristi non lo accettano [illegible] templi della lirica.

Andrea Bocelli ha venduto in totale circa 23 milioni di copie. L'anno scorso esce l'album «Sogno», un disco che annovera prestigiose collaborazioni. Spiccano i nomi di Ennio Morricone nelle musiche e di Celine Dion, Eros Ramazzotti e Dulce Pontes nei duetti. E' l'ennesima conferma di una carriera straordinaria e nel Principato, Andrea [illegible]lli troverà il pubblico delle grandi occasioni, desideroso di sentirlo con tutto il suo talento e la sua forza, pronto a ricevere le emozioni e i brividi di una serata che si annuncia strepitosa. E poi in un certo senso, qui a Monaco, lui gioca in casa, visto che è anche il suo luogo di residenza. Poco importa se Bocelli, in questo periodo, come altri famosi connazionali che abitano a Montecarlo, debba rendere conto al fisco italiano sull'attività e sull'effettivo domicilio. Una grande [illegible] è vicina, [illegible] voce unica ata per riempire questo angolo di Costa Azzurra sulle note di successi che sono diventati famosi in tutto il mondo. Il resto, per il momento, puo' attendere.

Così, frizzante e spensierato, prosegue il programma musicale dello Sporting Club e della Société des Bains de Mer. Questa sera per la Soirée du Maroc c'è Amr Diab, probabilmente la pop star più famosa [illegible] momento in Medio Oriente. L'anno scorso ritiro', proprio a Montecarlo, il World Music Awards per le oltre un milione di copie vendute del suo singolo «Nour Elaine». Da sabato debutta un grande show «Noches de Cuba» con la Tropicana de La Havana. Sei serate fino al 17 e poi ancora due, il 21 e il 22.

La prossima settimana, 18-19-20, altra [illegible] performance con un'abbinata d'eccezione e storica: Kool and the Gang insieme alle Sisters Sledge, per ripercorrere con i loro successi pop, dance e funk, gli Anni Settanta e Ottanta. Poi, la Turchia sarà alla ribalta il 23 con [illegible]ltra brava artista mediorientale, Ajda Pekkan e quindi, ottesissimo il 25-26-27, Antonello Venditti. Gli ultimi tre appuntamenti della stagione sono a settembre: il 7 [illegible] Rondo' Veneziano, l'8 [illegible] Noa e il 9 con enrico Macias. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636.

Interprete del Bel canto Andrea Bocelli ha venduto 23 milioni di dischi in tutto il mondo Il suo repertorio spazia dal classico alla canzone napoletana Per lui un solo attendissimo recital nel Principato

Come sfruttare al meglio le potenzialità della Riviera

La «linfa» dell'entroterra tra cultura e investimenti

Giulio Gavino
SANREMO

Il mondo della cultura sta facendo rinascere l'entroterra della Riviera. Spettacoli di ogni genere, dal teatro alle mostre, si stanno rivelando la nuova ninfa vitale per le decine di paesi che cercano disperatamente di rimanere in vita nonostante l'abbando[illegible] della giovani generazioni, la diminuzione dei villeggianti delle seconde case, il mancato decollo di un'economia intensiva legata al turismo [illegible] mondo dell'agricoltura. E il piacere [illegible] oggi è quello di «viaggiare» tra le valli che vanno dalla Val Roia alla Valle Arroscia sorprendendosi di fronte a [illegible] tri storici ristrutturati, incantevoli piazzette e carrugi. Il compito delle amministrazioni comunali è stato soprattutto quello di vigilare sul fronte degli scempi ambientali e di stimolare l'arrivo dei fondi messi a disposizione dall'Unione Europea. Se la sinergia tra Comuni e Regioni ha dato i suoi frutti, l'impegno della Provincia si è concretizzato sul fronte degli eventi, quella sera di manifestazioni che permetto[illegible] ogni estate a decine di migliaia di turisti di riscoprire località [illegible] Baiardo, Apricale, Pieve di Teco, Castelvittorio, Badalucco, Pigna.

Un lavoro «certosino» che si fonda soprattutto sugli [illegible]imoli giusti [illegible] confronti [illegible]ei pochi operatori economici esistenti (titolari di esercizi pubblici e alberghi) e nella «resistenza», termine inteso come ai tempi della lotta partigiana, nella tutela di tutti i servizi, una battaglia che ha visto sindaci scendere in campo per preservare l'esistenza di una cabina telefonica o di un distributore di benzina. E se da una parte il mondo della cultura è stato il volano che [illegible] permesso negli ultimi anni di guardare all'entroterra della Riviera con un nuovo interesse, dall'altra si sono innanellati una serie di insuccessi. Oggi esistono paesi che non hanno una farmacia o una macelleria (e neppure un servizio temporaneo), che patiscono il taglio dei rami secchi in materia di servizio pubblico, che lottano annualmente contro la serrata delle scuole. Se spettacoli e mostre sono [illegible] linfa vitale decisiva nell'economia dell'entroterra [illegible] si attende che siano gli imprenditori a scendere in campo. Il ramo dell'alimentazione, con cooperative specializzate nella produzione di prodotti tipici, non ha trovato quella la diffusione capillare in grado di garantire lavoro e di portare a qual ripopolamento dei paesi che, con il passare degli anni e nonostante gli sforzi di molti rischiano [illegible] qualche [illegible] di rimanere sterili e splendido scenografie di una realtà della Riviera che appartiene soltanto al passato.

Nel feudo di LingueGlietta

Muri a secco e sapori raffinati Un viaggio attraverso il tempo

Fulvio Romano
LINGUEGLIETTA

E' la sagra il percorso tradizionale di scoperta dell'entroterra. E Lingueglietta, diminutivo dell'antico feudo dei Longueglia, casata di origine cunese, in molti l'hanno scoperta così. Le feste vi si fanno sotto il pluricentenario elce, simbolo sacro per i 'Vinguin', fieri abitatori e presidio del villaggio e [illegible] sue tradizioni. 'Fifina' Littardi ha ospitato, dal Sessanta ai Novanta insieme al marito Marino, nella sua trattoria (senza nome, bastava, 'da Fifina') l'«intelligenzia» ligure e mila[illegible] Vi cenavn Luciano Berio, che primo di spostarsi in Toscana andava da 'Vingheuia' a far vedere le stelle con un telescopio, dal "Terruzzo", a Mimmo Zerbini, Giovanni Ameglio, Luciano Re, Giacomo Dolmetta, Franco Dolmeta, i giovani di allora. Vi apriva [illegible] d'estate il filosofo Luigi Rognoni che parlava di musica [illegible] Berio, il flautista Frans Bruggens o il francese Milhaud. Vi hanno soggiornato Kathy Barberian, Lalla Romano, svegliandosi nel silenzio, rotto solo dai richiami dei balestrucci, di questa lingua [illegible] roccia parallela al mare e [illegible] sotto l'antico castellaro del Feudo.

Una lingua solatia che sa di Provenza, con pini, ulivi taggiaschi e quanto di meglio possa trovare chi è alla ricerca di radici. Anche se è piemontese o lombardo, anche se svizzero o tedesco, o addirittura svedese.

Gli archivolti di pietra dell'antico mercato, la chiesa fortezza di San Pietro (che ospita a tutti gli amori dei barbagianni), lo skyline del Tirreno o della Corsica nelle mattine d'in[illegible], la torre orba di campane di Sant'Antonio, l'ultima mula che Terzilio Forte porta in campagna, i fiori biologici di Angelo Dolmeta e le schiene curve sui fiori dei gemelli Filippo e Gianni Guasco, la bottega di Lucia, l'energico frate che ha raccolto la comunità nell'antica chiesa di Santa Maria, [illegible] questi i pezzi di radici per ritrovare un'origine.

In mostra vignette giunte da tutto il mondo

Bajardo, con Internet al Museo del Sorriso

Stefano Delfino
BAJARDO

C'è una signora corpulenta che, cliccando sulla tastiera, scopre il marito felicemente abbracciato a una biondona discinta in un'isolotto tropicale, c'è il pifferaio magico, seguito da una schiera di «mousse», e c'è la famigliola poverissima che «pranza» con un pollo arrosto virtuale richiamato sullo schermo del computer. Sono solo alcune delle tante vignette, ironiche o amare, raccolte a Bajardo da «Tutti in rete», la singolare mostra allestita dal Comune in quel piccolo scrigno d'epoca che è l'Oratorio San Salvatore, in piazza De Sonnaz.

E' la nuova iniziativa dell'attivissimo Museo del Sorriso, che per la Festa di Primavera aveva proposto «S'ignora Europa», parata di graffianti «commenti grafici», cioè disegni di autori internazionali sul tema dell'Euro, anche in questo caso a cura di Dino Aloi e Alessandro Provosto. «Questa volta, abbiamo invitato decine di vignettisti di tutto il mondo a navigare sul tema di Internet. E la risposta è stata entusiastica: sono arrivate opere da Jugoslavia e Iran, dal Montenegro e dall'Argentina, dall'Armenia e dalla Cina, dall'Ucraina e dall'Indonesia e così via», spiega Gabriella Rosaflo, il sindaco di Bajardo.

Perché Internet? «E' ormai parte della nostra vita. Pare che ricopra la stessa importanza di un frigorifero o di un elettrodomestico: se non hai Internet sei tagliato fuori dal resto del mondo, questo [illegible] messaggio che passa attraverso i mass-media o la pubblicità. E allora ci è venuta voglia di chiedere ai disegnatori come vivono questo fenomeno e l'annesso strumento del computer», risponde Gabriella Rosaflo.

E così, dopo la prima carrellata sui vari modi di ridere, dopo la bella retrospettiva dedicata al grande Giorgio Cavallo, dopo la mostra sul seno «con intenti vagamente provocatori», è ora la volta di Internet. La mostra è aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16 alle 18.

La lunga passeggiata [illegible] mare che in Francia viene chiamata «I Sentieri dei Doganieri»

Sulla sabbia rossa dell'isola che non c'è

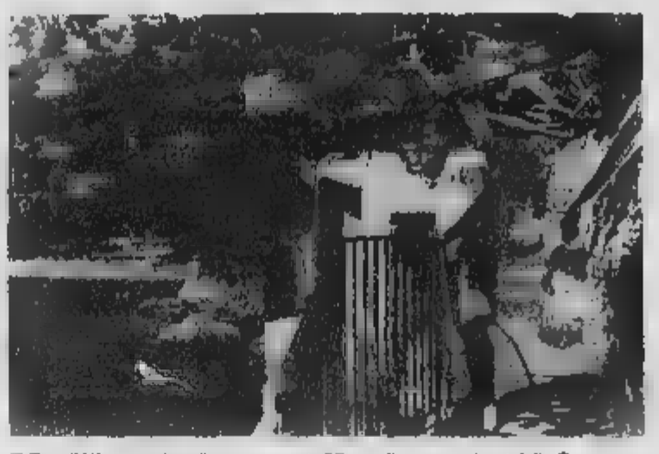
Una gita a Cap D'Ail: storia e natura incontaminata

Giancarlo Spadoni
CAP D'AIL

E' [illegible] più nascosto dei sentieri litoranei per chi ne cerca gli accessi transitando in [illegible] sulla strada che, appena usciti da Monaco, va verso Nizza. Ma val la pena di arrivarci (da avenue Gramaglia o avenue Churchill, prima della chiesa) perché quello di Cap-d'Ail è un percorso del tutto particolare. E' chiamato anche «Il Sentiero dei Doganieri della Costa Azzurra». Ma questo che si diparte dal porticciolo dopo Fontvieille, lasciandosi subito alle spalle il panorama non esaltante del cemento monegasco, si può considerare un itinerario ecologico e pedagogico, e perfino olfattivo, strettamente legato alla flora mediterranea, terrestre e sottomarina, sebbene, oltre le metà del tortuoso camminamento lungo 3,6 chilometri, diventi anche lo specchio di una mondanità d'antan, correndo lungo i confini di ville marine un tempo abitate da personaggi famosi, come Churchill, Greta Garbo e Grace di Monaco oppure Sacha Guitry, che qui scrisse le sue pièces di teatro.

L'intero percorso è stato seleziona to a nuovo e messo in sicurezza dal Comune [illegible] Cap-d'Ail e dotato di pannelli che raccontano didatticamente la flora mediterranea. Si scopre così che l'agave fiorisce una sola volta ogni 15-20 anni e muore subito dopo, ma il pino d'Aleppo vive due secoli e fiorisce in rosso se maschio e in viola se femmina. Si conosce la verità storica della bougainville, originaria del Brasile, che [illegible] fu importata, [illegible] si crede, dal navigatore Louis-Antoine de Bougainville, [illegible] nel 1811, ma fu [illegible] lui dedicata nel 1829 quando davvero arrivò in Europa. Fra le tante descrizioni, anche quella dell'alga Caulerpa taxifolia, che proprio da queste parti fece la prima tappa, uscita, pare, dall'acquario [illegible] Monaco nel [illegible].

Gran parte di questo spettacolare camminamento litoraneo corre in pieno sole, aperto sul mare. Ma, nell'ultima parte il sentiero si aggrappa alla roccia e svolta a Nord-Est, porta a un'insenatura, «la plage Mala», che lascia attonito chi [illegible] accede per la prima volta. Silente, almeno quando non è visitato, in piena estate, [illegible] moto d'acqua e fuoribordo, il piccolo golfo ha una spiaggia di sabbia rossa, due accoglienti ristoranti sepolti tra gli alberi della riva, su cui incombe una parete verticale di roccia punteggiata da fichi d'India. [illegible] ha la sensazione di [illegible] approdati in una baia dell'isola che non c'è. Anzi, che c'è, sempre, nel nostro immaginario e magari capita [illegible] averla pensata ai Tropici e poi di ritrovarla, inaspettata, poco più in là di casa nostra.



[illegible] Cap d'Ail un sentiero litoraneo porta [illegible] angoli incontaminati della Cote

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Il sindaco di Altare soddisfatto: rilancio del centro storico

Aree ex Savam: 60 alloggi

Previsti anche un hotel e un ristorante

Un albergo, un ristorante e sessanta appartamenti nel sito dell'ex vetreria Savam. Questo, almeno, il progetto di massima che sta redigendo uno studio di Carcare per l'impresa edile cengese di Giampaolo Bagnasco, che lo scorso maggio si era aggiudicata il secondo lotto posto all'asta dal curatore fallimentare, Pierlazzaro Corruti.

Inoltre, all'interno dell'area «storica», lo spazio un tempo indirizzato alla manovra sarà trasformato in una piazza con sbocchi che collegheranno il del complesso con via Cesio e via 25 Aprile. Il tutto, in un'ottica del massimo rispetto dell'architettura preesistente e della conservazione storica dell'area. Gli appartamenti, così come il ristorante al primo piano e l'albergo ai piani superiori, non saranno, infatti, costruiti ex novo, ma realizzati il recupero del preesistente, con un intervento ad hoc che promette risultati davvero interessanti.

Ma il recupero del non si deve pensare limitato al nucleo storico. Le tre aree, ovvero quella appunto acquisita dalla Emi; quella più acquistata dalla «C&M Srl» di Enrico Genovesi; e quella privata non attinente alla Savam, dovranno utilizzare lo stesso strumento urbanistico. Indispensabile, quindi, una d'insieme che presuppone probabili sinergie fra i lotti. Soddisfatto il sindaco di Altare, Idalda Brondi, che parla di valorizzazione di via Cesio» e di «riqualificazione di tutto il centro storico». [m. ca.]

Un progetto per le aree ex Savam

«NON C'E' CRISI IDRICA»

Quest'anno scongiurata l'e idrica a Cengio? Il recente out» idrico in a Santera aveva fatto temere peggio, ma il sindaco, Sergio Gamba, «Si è trattato di un semplice guasto la cui riparazione è andata per le lunghe dato che la presenza di cavi elettrici ha rallentato l'intervento dei tecnici. In generale, la situazione dell'acquedotto quest'anno è più che positiva». Vasconi pieni fino all'orlo e, soprattutto, la in funzione, proprio in questi giorni, di due moderne pompe, capaci di captare rispettivamente 3,5 e 8 litri al do dai due nuovi pozzi realizzati nei pressi dell'area sportiva, dovrebbero scongiurare la solita agonia di tutte le [m. ca.]

Questa sera si aprono gli stand e le danze

L'«Agosto deghese» è biogastronomico

DEGO

Cucina biologica protagonista dell'«Agosto Deghese», la tradizionale kermesse organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune si apre questa sera e proseguirà fino al 20.

Spiegano, gli organizzatori: «Oltre la metà dei manicaretti proposti dagli stands gastronomici vedrà alla base prodotti di agricoltura biologica, naturali al 100%, con un piatto particolare per ogni giorno. Ad esempio questa sera le fettuccine alla boscaiola, con ingredienti, dalla farina, alla verdura, all'olio, certificati». Ma, come in tutte le sagre, alla buona cucina viene abbinato anche il ballo. Il programma prevede, questa «Alex Cabrio», preceduto dall'apertura del banco di beneficenza della Croce Bianca organizzato per raccogliere offerte utili all'acquisto di nuovo mezzo. Venerdì sarà la volta «Beppe Carosso»; sabato «I Ribacuori», con la partecipazione del comico Pino Miller; e domenica «Letizia e la Band». Il 14 Pino Tarentino; il 15 Carlo Santi; il 16 discoteca Radio Golfo Ligure; il 17 «L'Orchestra del cuore»; il 18 «Bruno Mauro», il 19 «I Saturni» e l'elezione di «Miss Pallancino»; ed il 20 «Stella Polare». [m. ca.]

Indagini dei vigili

Scava un pozzo nella cantina Esposto a Cairo

CAIRO M. Da tempo i condomini di un palazzo in via della Resistenza, alla periferia di Cairo, sentivano strani rumori provenire dalle cantine. Alla fine qualcuno si è preso la briga di controllare scoprendo, con ovvia sorpresa, che un inquilino aveva pensato di realizzare nella propria cantina un pozzo da cui attingere acqua. Sorpresa che, però, ben presto trasformata in preoccupazione riguardo eventuali pericoli sulla stabilità del palazzo. Da qui l'esposto presentato ai vigili che, dopo un primo sopralluogo, hanno escluso rischi per l'edificio. [m. ca.]

CIRCOLO GIOVANILE RANZI

10-11-12-13-14 AGOSTO

WEIN FEST

RANZI di PIETRA LIGURE

SAGRA del NOSTRALINO

dalle ore 19.00

Numerose specialità tipiche della cucina ligure dall'ottimo vino locale.

Musica e ballo gratuito con le orchestre: Lory Dance, Laura Fiori, Mamagiuri Group.

10-11 agosto	**Sfida al meccanico**
12-13-14 agosto	**Karaoke**
13-14 agosto	spettacolo per bambini **"Gigio Prodigio e Tippete"**
10 agosto ore 19.00	**Spinning Tour** al chiaro di luna (organizzato dalla Palestra inFORMA)
14 agosto	**17° Camminata nel verde** - 13° Memorial Renato Garlando Corsa campestre non competitiva di km. 6 Ritrovo ore 17,30 - Partenza 18,30

Mostra tradizioni e oggetti della cultura contadina locale.
Mostra fotografica "Pietra Ligure e dintorni" (a del Club fotografico "Riviera delle Palme

PARCHEGGIO AUTO

Dopo l'uscita dal casello autostradale di Pietra Ligure svoltare a sinistra e seguire la segnaletica

Servizio promozionale realizzato da:

PK Savona

Filiale di Savona

Corso Gioberti, 47 - Tel. 0184.501.555

Non Solo divani Non Solo divani

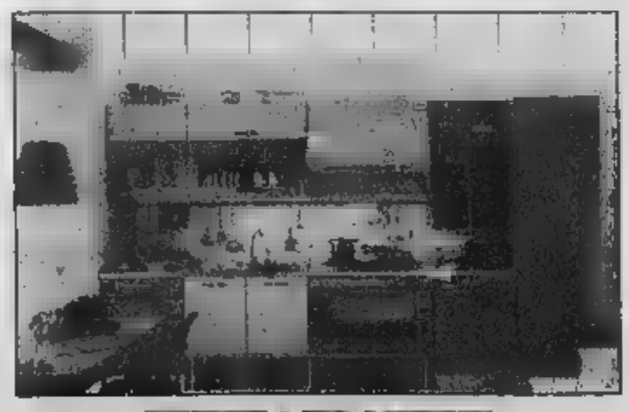
ALASSIO
VIA LEONARDO DA VINCI 190
TEL. 0182.642163

RIVOLI - C.SO TORINO - TEL. 011.9531851
TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. LARGO G. CESARE) TEL. 011.857659

GRANDI OFFERTE

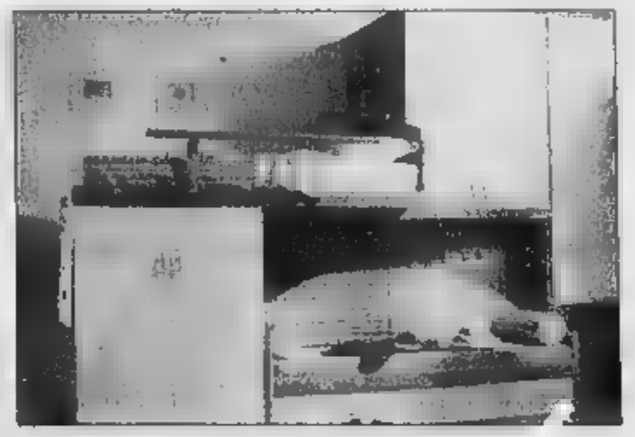
ESTATE 2000

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI FINO
AL 50%
SALOTTI IN PELLE
ALCANTARA TESSUTO
E TRASFORMABILI LETTO



3 L.3.400.000

LETTO ELETTROSALDATA OLIVER



CAMERETTE E PER MONOLOCALI

DIVANO LETTO CON PIUMONE *L.450.000*
PRONTO LETTO *L.350.000*

- Materassi ortopedici da L.120.000
- Divano letto singolo L.350.000
- Salotti in tessuto da L.1.150.000
- Divano con doppio letto L.1.100.000
- Divano 2 posti in alcantara e pelle L.850.000

TUTTI IN PRONTA CONSEGNA

FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° RATA 2001 - APERTO AGOSTO

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 [redacted] 0182 [redacted]

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
[redacted] 0182 683946

Continuano le selezioni nei locali della Riviera: oggi al Kursaal di Bordighera e al Bit Below di Andora

«Liguria Moda & bellezza» avrà un nuovo scenario e una cornice unica per proporre anche musica e cabaret

Le concorrenti alla Finta di S. Bartolomeo e a destra Alessandra Mancino, 15 anni, di Collegno (Torino), vincitrice della serata

Miss delle miss, notti di magìa

Finalissima il 30 settembre al Teatro del casinò

Gian Piero Moretti
SANREMO

Una nuova cornice per la finale del concorso «Liguria moda & bellezza, ■iss delle miss», organizzato dall'agenzia Ecroci e dalla Stampa, che chiuderà l'estate dopo le selezioni che hanno animato e animeranno le serate nei locali delle Riviere. Per la finale 2000 è stato scelto lo scenario più prestigioso, e non solo perché le sue mura racchiudono un secolo di storia: il Teatro dell'Opera del casinò. Stucchi, velluti, tappeti preziosi nel più rigoroso Stile Liberty, faranno da sfondo alle sfilate delle oltre trenta ragazze incoronate nel corso dell'estate. La finale, in programma il 30 settembre, chiuderà anche la stagione estiva del casino, che ha visto alternarsi al Roof Garden, personaggi che non hanno bisogno di presentazioni: Gigi Proietti, Franco Montesano, Amii Stewart, Claudio Baglioni, Beppe Grillo.

Intensa l'attività nei locali della Riviera per le selezioni delle miss in quello che è il clou dell'estate. Ferragosto e alle porte e la gente vuole divertirsi. Questa sera, ad esempio, verranno elette «Miss Kursaal» a Bordighera e «Miss Bit Below» ad Andora, abbinata alla boutique Scatco Matto. Domani ancora di scena Andora con «Miss Cosa del priore», abbinata ai bagni Rocce di Pina-

Giorgia Rolando, 21 anni, di Sanremo (a sinistra) Ha vinto la selezione dell'Osteria Acqua alta di Sanremo

Manuela Mensila, 17 anni, di Sanremo, studentessa, (nella foto qui sopra) è ■ vincitrice della selezione che si è svolta al drink bar Charlie di Sanremo (le foto sono di Tommy ■ di Marrico Gatto)

Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, (nella foto a sinistra) studentessa del liceo classico, ha vinto la selezione del concorso «Miss delle Miss - Liguria Moda & bellezza» al Cabaret di Alassio. Sotto, Manuela Capacci, 16 anni, studentessa di Sanremo, si è imposta davanti ad ■■ agguerrita pattuglia di splendide ragazze al Virgin di Pietra Ligure

Roberta Vercesi, 17 anni, studentessa, di Diano Marina (a fianco) è stata incoronata Miss delle miss alla selezione del Bar Roma di Sanremo

peranno alla sfilata del 30 settembre al casinò. Usciranno sul palcoscenico quattro volte: una passerella di presentazione, poi una sfilata in costume da bagno, una in abito da pomeriggio, l'ultima in tenuta da gran sera. Non solo moda e bellezza ma anche musica e cabaret, per una serata di grande spettacolo che il casinò di Sanremo ha voluto sua per chiudere la stagione estiva Duemila.

Lo scorso anno sul palco del piazzale al mare di Ospedaletti gremito si alternarono Bruno Lauzi, Gaya, il mago Tony Binarelli e l'emergente Daniele Gentile, Awanagana, il corpo di ballo di Simone Gamba e tanti altri personaggi in una notte davvero magica.

Dalla piazza, alla suggestio- ■■ del Teatro dell'Opera del casinò, un luogo prevalentemente destinato alla cultura, alla musica classica, ai ■■■gni, che per una volta aprirà le porte alla bellezza, al divertimento, alla spensieratezza ■, perché no? alla tensione, mascherata da sorrisi a denti stretti, che è un po' la caratteristica di tutti i concorsi dove a vincere sono la bellezza, l'eleganza e anche la simpatia.

Finalisti già selezionate: Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, eletta «Miss Bar Roma» di Sanremo; Manuela Capacci, 16 anni, di Sanremo, con gli abiti del negozio di abbigliamento Casetta in Canada di Coriate, eletta «Miss Virgin» di Pietra Ligure; Giorgia Rolando, ■ anni di Sanremo, «Miss Osteria dell'Acqua alta» di Sanremo; Manuela Mensila, 17 anni di Sanremo, «Miss Charlie» di Sanremo; Cecilia Gambaro, 16 anni ■ Torino, studentessa del liceo classico, «Miss Cabaret» di Alassio e Alessandra Mancino, 15 anni di Collegno (Torino) «Miss La Finta» di San Bartolomeo al Mare.

Saranno oltre trenta, come detto, le finaliste che parteci-

Savona, domenica c'è Massimo Bubola

Da oggi al Priamar quattro giorni live

Stefano Pezzini
SAVONA

Il Priamar, la fortezza simbolo di Savona, si anima con la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappole di confine»: è questo il titolo di una quattro giorni dedicata a ■■■ ■ filmati d'autore. Ad organizzare l'evento, che prenderà il via stasera, è la condotta Slow Food di Sa■■■ - Spazio Vivo (che sta animando l'estate sulla fortezza con stands gastronomici, angoli dedicati ■ prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici) e Ideando.

La quattro giorni, che si concluderà domenica sera, vuole essere una sorta ■ kermesse dove la musica acustica e rigorosamente d'autore si sposa con i filmati di qualità. Ogni serà ci sarà un gruppo o un cantante di livello internazionale a cui si andranno ad aggiungere gruppi e complessi locali.

Si ■■■ con i «Red Wine», gruppo texano, che aprirà la sera scaldando animi e cuori. Dopo di loro sarà la volta dei filmati d'autore e, in chiusura, ■■■ session afro con Bruno Muscò. Domani sera si apre con i filmati d'autore e, subito dopo, una lunga colonna ■■■■ celtica ■■■ i «Myrddyn O.», recenti vincitori del concorso «Votiamoli» che, proprio sul Priamar, ha a■■■ le sue fasi finali, e a seguire una «Irish ■■■■■

Sabato sera ■■ appuntamento internazionale, anche questo texano, con «Ginger and Sara band», gruppo femminile texano che ■■ scalando i vertici della ■■■■ country-progressive statunitense■. Dopo di loro il gruppo savonese ■■ dei «Vagabond shoes» e, dopo di loro, ancora filmati d'autore. Gran finale domenica ■■■ con l'atteso concerto di Massimo Bubola, uno dei più grandi autori del pop italiano ■ suo ultimo album, in gran parte dedicato alle canzoni di ■■ Andrè, a lungo collaboratore e per certi ■■■i, assieme a Mauro Pagani, complice nelle ultime esperienze etniche dell'indimenticabile Faber) e troppo spesso misconosciuto pe ril suo lavoro. Dopo di lui ci saranno dei filmati d'autore e, a chiudere, una grande blues session.

In scena tra piazze e vicoli la Leggenda aurea

«Jacopo da Varagine» L'applauso di Apricale

APRICALE

L'evento teatrale «E le stelle stanno a guardare...» continua a coinvolgere il fedelissimo pubblico che, a malincuore, lascia la piazza al termine della canzone di Angelo Branduardi, richiamando più volte i bravi attori del Teatro della Tosse ■■■ calorosi applausi sul palcoscenico naturale dell'antica fontana.

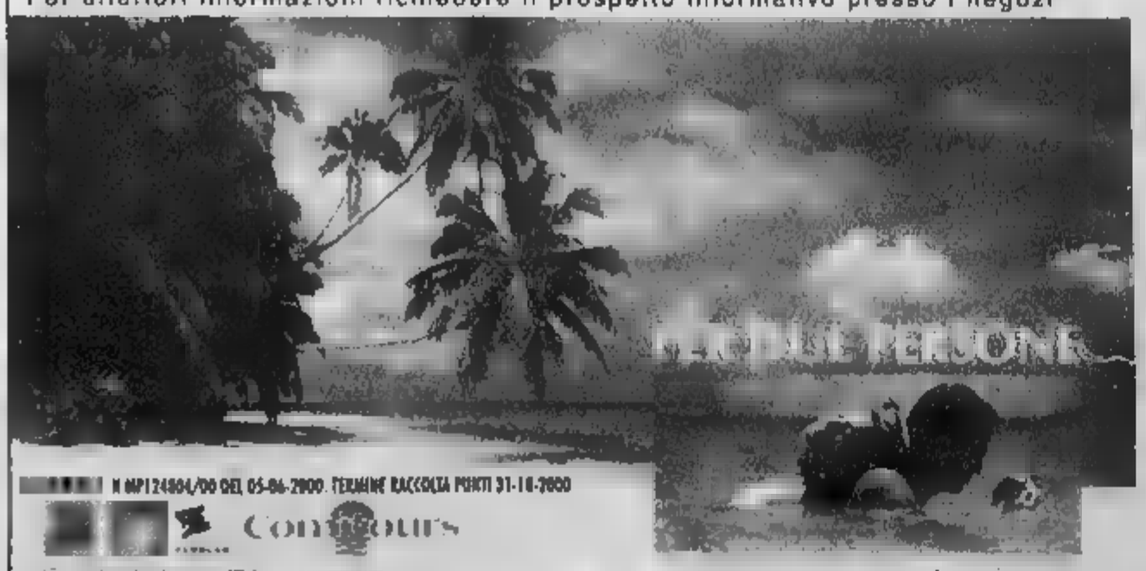
Le rappresentazioni della «Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», continueranno fino a Ferragosto (inizio sempre alle 21,30), con un massimo di ■■■ persone a serata per evitare fastidiose «bolge». E' ■■■ spettacolo fluido e scorrevole ■■■■ intoppi, coinvolgente e divertente: merita una tappa nel centro storico di Apricale■.

Le gigantesche scenografie di Emanuele Luzzati con la città medievale, le grotte dei dormienti o «undicimila vergini», addossate a piramide sul Palazzo comunale, il terrificante drago sconfitto da ■San Giorgio avvolgono interamente le piazze di Apricale. Nei «carrugi» ■■ si snoda la processione «penitenziale» di San Nicola: coinvolge i vari gruppi ■i spettatori divertiti che arrivano, a suono del tamburo, sulla piazza centrale con tanto di standardi e salmodiando a squarciagola: «Se servono miracoli c'è pronto San Nicola. Il suo poter salvifico ogni anima consola».

Da sottolineare, ancora una volta, la bravura degli attori: Enrico Campanini (il vescovo Jacopo), Alberto Bergamini (San Cristoforo), Bruno Ceresoto (Porfirio il mimo), Pietro Fabbri (il diavolo), Lisa Galantini (San Petronilla), Aldo Ottobrini (San Francesco) e ancora Mariella Speranza, Andrea Narsi e Simona Guarino.

La «Leggenda Aurea di Jacopo da Voragine», completamente riscritta da Ennio De Concini e con un nuovissimo allestimento del regista Tonino Conte, è lo spettacolo che, ancora una volta trasforma Apricale, con la magia del teatro, ■■■ più suggestivo palcoscenico naturale dell'estremo Ponente. Il sindaco Roberto Pizzio è soddisfatto: «Il binomio Apricale-Teatro della Tosse è vincente». Informazioni ■■■ 0184/208126, opp■■■ 0184/208854). [d. bo.]

CON SOLI 5 RULLINI SVILUPPO E STAMPA VI OFFRIAMO:
UNA VACANZA PER DUE PERSONE AL PREZZO DI UNA
Per ulteriori informazioni richiedere il prospetto informativo presso i negozi



N MP12484/00 DEL 05-06-2000. TERMINE RACCOLTA PUNTI 31-10-2000
UNI Kodak
Programmi viaggio di Alpitur
AUT.MIN.FISCH. TERMINE RACCOLTA PUNTI 30-11-2000
FORMULA STAND BY - LISTA DI ATTESA

Porta il tuo rullino da:
foto BERINO

24 FOTO 10 X15
COMPRESO INDICE
FOTO-ALBUM
LISTINO £ 23.300
£ 13.800

CARTA Kodak
MASSIMA QUALITÀ AL MINIMO PREZZO

[redacted] EGNA IN 24 [redacted]
[redacted] di [redacted]
sviluppo e [redacted]

▪ via Alfieri, 17 - Oneglia
▪ via Cascione, 84 -Porto Maurizio

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Alexia, la regina della disco a Ventimiglia

L'elenco delle prevendite per il concerto del 14 agosto

E' la «reginetta delle discoteche», amatissima dai giovani ma che piace a tutti per l'allegria delle sue canzoni. La semplicità dei brani che l'hanno portata anche ai primi posti della hit parade in Inghilterra è la chiave del successo di Al[illegible]. Il suo [illegible] farà tappa a Ventimiglia lunedì 14 agosto, alle 21,30, in piazza del Comune. Il direttore artistico Franco Di Cagno ha organizzato la data, sicuro che richiamerà centinaia di ragazzi e non con tanta voglia di divertirsi e di ballare nella vigilia [illegible] Ferragosto più spumeggiante della Riviera.

La sua carriera è da brividi: la «ragazzina» [illegible] La Spezia ha bruciato le tappe [illegible] montarsi la testa e ha saputo piazzare [illegible] in ogni stagione. Senza mai sbagliare un colpo. La Sony Music ha diffuso la musica di Alexia in tutto il mondo, che ha iniziato a conquistare scalando le top ten dell'Europa.

Alexia lavora duramente: trascorre gran parte dell'anno in tournée e in sala discografica e resta a contatto con i giovani per capire i loro gusti musicali. In questo [illegible] ha piazzato hit come «Uh la la la», canzone più ballata dell'estate '97, «Gimme love», entrata nella classifica inglese direttamente al numero 10, che l'ha consacrata tra le pop star di livello internazionale, e ancora «The music I like», «Goodbye» (usato negli ultimi spot della Tim), «Happy» e l'ultimo «I love you».

I biglietti per il concerto di Ventimiglia costano 20 mila più diritti di prevendita. Con il tagliando de La Stampa si pagherà il biglietto a 15 mila lire. Le prevendite sono Fotocarlo a Ventimiglia e Vallecrosia, Zona Disco a Vallecrosia, Popoff a Sanremo, Tuttomusica a Imperia, Lollipop a Loano, Bm Dischi ad Albenga, Casa del Disco [illegible] Alessio e Foto Click a Diano Marina. (d. bo.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
[illegible]DÌ 10 AGOSTO 2000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

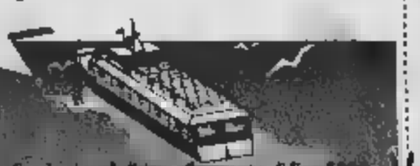
LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 Lidi per Lidi
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I tagliandi verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini — Baristi
Ragnini — Discoteche
DJ — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
[illegible] devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55[illegible]
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posto, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino
[illegible]
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

Comune di Ventimiglia Assessorato al Turismo — GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000 — LA STAMPA

Direzione Artistica
FRANCO DI CAGNO
ALEXIA
in concerto
LUNEDÌ 14 AGOSTO 2000
ore 21,30
Piazza del Comune Ventimiglia
Costo del biglietto d'ingresso 20.000 (+2000 di prevendita)
Presentando questo tagliando alle prevendite si potrà acquistare il biglietto a sole [illegible] mila lire.
Prevendite Ventimiglia: Foto Carlo • Vallecrosia - Foto Carlo • Bordighera - Zona Disco • Sanremo - Popoff • Imperia - Tuttomusica • [illegible] Marina - Foto Click • Alassio - Casa del Disco • Albenga - B. M. Dischi • Loano - Lollipop
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO

[illegible] 10 AGOSTO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
MARE DI [illegible] TORRETTA
Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30
[illegible] - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 - 0335 7374646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

RADIO LIGURIA INT. 103
SPONSOR UFFICIALE DI RLI 103
LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA: AD "ANDORA SOTTO LE STELLE" e alla "RADIO FESTA" 2000
25° Compleanno di Radio Liguria presso il Parco delle Farfalle
DALL'11 AL 14 AGOSTO
ELEZIONE DI [illegible] RADIO LIGURIA 103
SFILATA DI MODA
ANIMAZIONE DI FRANCO BRANCO D.J.
CON "I RAGAZZI DEL MARE"

Natalia Estrada firma gli auguri più belli per R.L.I. a Michela Branco

Elezione di [illegible] Radio Liguria 1999

R.L.I. "scopre" proprio tutto
RLI 103 [illegible] - Radio Ufficiale de Acquario di Genova
[illegible] STUDI PRESSO VILLAGGIO TURISTICO [illegible] UNA VOLTA
TEL. 0182.580.481 - FAX 0182.580.482 www.lvg.it/rli EDISET Internet provider
VILLAGGIO TURISTICO **** C'ERA UNA VOLTA
Il tuo Centro Sportivo e di Relax, 4 piscine, [illegible], sauna, percorso [illegible] spiaggia, giochi bimbi
VILLANOVA D'ALBENGA
Telefono 0182.580.461 - FAX 0182.582.871
[illegible] CENTRO ELABORAZIONE DATI
Servizi di assistenza contabile, commerciale, fiscale, libri paga, credito agevolato
ALBENGA - Largo Paganini,1- PALAZZO DI VETRO - Tel. 0182.502.74-0182 556.094
AGENZIA Palazzo di vetro [illegible] COMMERCIALE IMMOBILIARE
ALBENGA- Largo Paganini,1-Tel. e Fax 0182.543.982- Cell.0338.625.56.09
Convenzionata con Banco estero
MUTUO-SOGNO solo 400.000 al mese
MOTOTECNICA ALASSIO Racing
CONCESSIONARIO MOTO MALAGUTI
Via Leonardo [illegible] Vinci,144 - ALASSIO (SV) Tel. 0182/ 640.747
FINO A SETTEMBRE SUPEROTTAMAZIONE
PUBBLICONFER SOLO IDEE VINCENTI
Servizio di pubblicità
Tel. e Fax 0182.470.812
Tel. 0182.50.274 - 556.094
Agente: MICHELA BRANCO
GIORNALI UFFICIO STAMPA

Tutti in pista nelle discoteche all'aperto tra dance, commerciale, ritmi latini e stelle cadenti

Al «Boschetto» è la notte di Teo Teocoli

Selezione di «Miss delle Miss» al Bit Below di Andora

LA NOTTE

Teo Teocoli al «Boschetto» di Varazze, selezione di «Miss delle [illegible] ad Andora e tante occasioni per ballare sotto le stelle.

[illegible] Al Boschetto animazione latino-americana [illegible] Pepe Bassam e animazione dei «Playa Sirena Gruppa» e, alle [illegible], [illegible] di Teo Teocoli. La serata seguirà con i «latin prestige» e il «Bacardi original cocktail party», ingresso a 40 mila lire, con cena [illegible] mila, dopo mezzanotte e mezza [illegible] mila lire. La serata sarà in diretta dalle 22 su Radio Savona Sound. Revival al Gilda-estate.

CELLE L. Al Bolero live punk [illegible] heavy rock dalle 22 e, dalle 24,30, musica commerciale con dj. Musica dal vivo al Baraonda e allo Chalet Lido.

[illegible] **S.** Si balla alla discoteca sulla spiaggia con Stefano Pain e Nick Loder al Mivida by Golden Beach. Alla Sms Café serata del Borgo con musica, animazione e gastronomia.

ALBISSOLA M. Serata irlandese con i «Myrdin» al Luna beach

CAIRO M. Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Pixi bar.

[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub. Ritrovo al Bar Sport.

[illegible] Ritrovo al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafè, la musica del dj Alphone al Daubaci.

BERGEGGI Lap dance al Sinto Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park. L'orchestra di «Renato e Giuliana» al dancing Castello. Sulla rotonda a mare il country rock dei «Wild Horses».

P[illegible] L. Serata latina (con cucina sudamericana) alla discoteca discodinner Covo di Capo San Donato. Musica «Golden classic» allo Sporting Club di San Bernardino dove [illegible] stato ricavato uno spazio per i cottage temporanei di Jenny Stecchino. Al Jaws Gusuline «Skassapunk» con selezione musicale di Mirko, Coni e Davide.

ORCO F. Serata con ballerine e cubiste al Cucciolo.

PIETRA L. Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, al Virgin, al Dolphin's, all'Airone. Al SoleLuna serata dedicata alla chiromanzia e al mistero.

[illegible] Musica latina protagonista al Club Tropicana con il latin dj Maurizio El Doctor y su boladores e gli ospiti Edgar, Maurizio e Barbara. Al Fermento discobar il «Ritrovo dei vitelloni». Al Sintto l'orchestra «Cristina Campi», liscio al Manhattan. Ino pomeriggi e serate danzanti. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon. Concertini ai bar Lido Solo, Florida, Doria, Crema & Cioccolato, Onda.

Teo Teocoli stasera al Boschetto

BORGHETTO Revival al salone delle feste.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Rinasca.

[illegible] All'Eucaliptus disco pub con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', al Capriccio, alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith Pub.

[illegible] Giovedì con la danze revival di Mauro dj dj alle Vele. Alla Capannina serata «dolce vita» con l'orchestra «Stefania Sole». All'osteria Mezzaluna serata con i «Scusate il disturbo» con il meglio della canzone d'autore. Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Tokai, al Bijou club, al Mamma Mia, al Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

[illegible] Liscio e revival [illegible] Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda (live con la chitarra di Giorgio Bortolotti), al Café De Mar, al Caf[illegible] Doria e la Casa del Priore. Al Bit Below selezione dalla «Miss delle Miss».

[illegible] Spazio latino al Barock Caffè.

DIANO M. Live all'Acqua Salata.

CHIUSA[illegible] Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

[illegible] Balli sudamericani con «La Tribù Latina» alla discoteca all'aperto Nova. Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Festa hawaiana al Ferrocarril. **[a. r.]**

[illegible] IL NUOVO ALBUM DI DECA

SAVONA. E' in questi giorni nel [illegible] il [illegible] album di Deca. Il noto musicista savonese ha pubblicato infatti «Electronauta», una raccolta di brani inediti composti e realizzati [illegible] corso degli anni '90. Mai apparse [illegible] disco, alcune delle 10 tracce erano [illegible] però eseguite dal vivo in vari concerti. Deca ha rielaborato e rifinito questi brani per proporli in un contesto unitario. Un album che [illegible] deluderà chi segue Deca da tempo, ma neppure coloro che amano le più attuali atmosfere sperimentali e virtuali. Per l'autunno prevista un'esibizione multimediale dal vivo anche a Savona, in cui accanto ai brani [illegible] Electronauta verranno eseguiti stralci del prossimo album ufficiale - in uscita nel 2001. "La musica di Electronauta - dichiara Deca - apre [illegible] spiraglio luminoso e aggressivo sul mio lavoro degli ultimi dieci anni, dopo le colonne sonore mentali di Phantom... un'opera sicuramente più inquietante e pessimista. Questi 10 brani inediti si ispirano alle amate sonorità della tecnowave (Depeche Mode, Kraftwerk, Clock DVA) e si evolvono secondo stili aderenti alle tendenze attuali, ma sempre in sintonia [illegible] uno spirito personale." **(p. p.)**

Per S. Lorenzo

Gastronomia e tante feste

DA [illegible]

SASSELLO Spettacolo teatrale «Wasa» dedicato ad una antica leggenda di streghe [illegible] in [illegible] dal gruppo «Teatro di Sassello» scritta da Daria Pratesi e musicata da Dario Caruso. A Palo alle 21,30 nella chiesa di San Bernardo concerto di fisarmonica con Emilio Cervetto e Gianluca Campi.

VARAZZE Festa del mare organizzata dalla polisportiva San Nazario.

CELLE L. Concerto di musica classica alle 21 in sala consigliare. In località Ferrari festa [illegible] San Lorenzo con gastronomia e danze sino al 13.

ALBISSOLA M. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Da ComunicArte inaugurazione di «Frammenti», personale del ceramista Pino Rando.

[illegible] Aperto tutti i giorni dalla 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».

[illegible] Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Miglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

CALIZZANO Fiera commerciale di San Lorenzo. Alle 21 serata danzante al camping Laghetti.

CAIRO M. Animazione nel centro storico per «Cairo Medievale».

DEGO Sino [illegible] 20 gastronomia e serate danzanti in piazza del campo sportivo.

SAVONA Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Alla sala della Sibilla la [illegible] «Festa dell'immagine».

[illegible] LA SAGRA DEL NOSTRALINO

Inizia oggi a Ranzi, frazione [illegible] Pietra Ligure, la cinque giorni gastronomica, uno degli appuntamenti di maggior richiamo per chi vuol [illegible]angiare bene all'aria aperta. La «Sagra del Nostralino», organizzata dal circolo Giovane Ranzi, inizia alle 19 per concludersi a notte inoltrata. Ravioli, frittelle, lumache, pesce spada, carni alla brace, oltre al vino della zona, sono fra le «attrazioni» [illegible] menù. [illegible] programma, tutte le sere dopo le 21 ballo, dal latino al revival, all'aperto con orchestra dal vivo. Ampio il settore esposizioni con gli antichi mestieri ed attrezzi della cultura contadina e mostra fotografica. Tutte le sere altre attrazioni dallo «Spinning Tour» della palestra «informa» (oggi) al toro meccanico (oggi e domani). E ancora karaoke e spettacoli per bambini. [illegible] tardo pomeriggio [illegible] 14 gara podistica. L'organizzazione garantisce oltre mille posti a sedere ed altrettanti per le auto. Quest'anno la sagra avrà una serata [illegible] più. Al lavoro un centinaio di volontari, quasi tutti dal paese. L'utile della manifestazioni sarà reinvestito per Ranzi. **[a. r.]**

Loano presenta la rassegna classica d'autunno

I concerti di settembre tornano a S. Agostino

LOANO

L'edizione 21 del «Settembre musicale Loanese» sarà quella dei grandi ritorni. Il più importante è quello del luogo di svolgimento della rassegna all'interno della chiesa di Sant'Agostino «una preziosa galleria d'arte cinquecentesca». Il «Settembre» segnerà anche un debutto per il nuovo «Coro Città [illegible] Loano», costituito da soli 10 mesi ma già in grado di reggere un vero grande concerto classico.

Spiega il consigliere delegato Umberta Bolognesi: «Sono fiera del programma di quest'anno che ritorna ad un grande livello. Critico il collaboratore artistico Giuseppe Dallavalle «Si dà molto [illegible] alla musica leggera e ad altri generi di spettacolo relegando la classica [illegible] un angolo. Con la nostra orchestra ci siamo esibiti a Montecarlo davanti al Principe [illegible] a Roma davanti al Papa. Sono risultati di prestigio».

Inaugurerà la stagione 2000, il 17 agosto, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta da Giuseppe Cataldo, che presenterà al Giardino del Principe un programma che spazia da Piazzolla a Gershwin, da Albeniz a Ravel. Il 1 settembre il ritorno a Sant'Agostino con il concerto per organo e soprano di Paola Viara e del maestro Paolo Davò. Il duo presenterà brani di grandi compositori, fra questi Bach, Huendel, Donizetti, Mozart, Morandi, Mascogni. Il 10 settembre nella chiesa cinquecentesca «In sono tubas...», musiche di giubilo e meditazione dal Barocco al '900. Protagonisti Ercole Ceretta (tromba) e Roberto Cognazzo (organo). Il 14 il debutto del coro «Città di Loano», soprano Stefania Pietropaolo e direzione Daniele [illegible] Marchi. Il 16 gran finale con il Concerto del Giubileo per soprano, coro ed orchestra con la Sinfonica del Piemonte e l'Ensemble orchestrale e corale delle Alpi del Mare, diretto da Giuseppe Dallavalle. Tutti i concerti quest'anno [illegible] ad ingresso libero, inizieranno alle 21,30. **[a. r.]**

Lo spettacolo replicato sabato al Giardino del Principe di Loano

«Il pipistrello» vola su Noli

Alle 21 appuntamento con l'operetta

NOLI

Doppia rappresentazione dell'operetta «Il Pipistrello» di Strauss [illegible] Riviera. Questa [illegible] alle 21 [illegible] piazza Chiappello [illegible] Noli e sabato alle 21,30 al Giardino del Principe di Loano. Protagonista la Compagnia Operette Corrado Abbati.

Il Festival dell'operetta di Noli (Savona Teatro), arrivato alla seconda edizione, prosegue oggi con la prima nazionale del «Pipistrello» di Johann Strauss, l'operetta più rappresentata [illegible] mondo insieme alla «Vedova allegra». Ad interpretare la vicenda del ricco gentiluomo Gabriel Von Eisenstein (condannato alla prigione per diffamazione vede incarcerare al suo posto per un equivoco lo sposinante della moglie) [illegible] gli artisti della compagnia Corrado Abbati. Il ciclo si concluderà lunedì 14 con «Tu che m'hai preso il cuore», [illegible] e duetti tratti da «Scugnizza», «Il paese del sorriso» e «Sogno d'un valzer» con la soprano Silvana Moyso. L'ingresso è libero. Per l'assessore Silvio Zolfo, il Festival sta diventando l'appuntamento «simbolo» dell'estate.

Per Loano quella di sabato sera con «Il Pipistrello» non sarà [illegible] serata «unica» del genere. Spiega infatti il consigliere delegato alla cultura Umberta Bolognesi: «Stiamo per concludere l'accordo per avere al Giardino, forse già il 24 agosto, una vera opera come l'Aida. Per la conferma è questione di giorni». **[a. r.]**

[illegible] PER I PIU' PICCOLI

Teatro e spettacoli per i più piccoli ancora in questi giorni in tutto il Ponente. [illegible] Finalborgo prosegue «Borgobambini», manifestazione di giochi ed animazione con una mostra di giocattoli africani e i libri della biblioteca della «Città dei ragazzi» di Genova. Da domani a sabato sarà visitabile la rassegna «Il gioco nella tradizione popolare». «Borgobambini» proseguirà fino alla fine di agosto [illegible] giochi, mercatini autogestiti (sabato e domenica) e [illegible] palio «La disfida del carretto» (20 agosto). La manifestazione finalese è finalizzata alla raccolta di fondi per l'adozione a distanza di bambini del terzo mondo. Spettacolo per ragazzi, per la tradizionale rassegna estiva, alle 21,30 di oggi in piazza Concordia ad Albissola Mare con «Il lupo e i sette caprottini». Domani sera per «Navicelle», al parco del Convento [illegible] Cello Ligure, il Teatrino dell'Erba Matta metterà in scena «Pollicino nel Far West». Lo stesso spettacolo è in cartellone sabato sera ad Altare in piazza Bertolotti (21,15) per «Alla scoperta dell'Entrotera ligure». Ad Alassio riprende il 16 agosto «Vacanze a teatro», spettacoli per i bambini di tutte le età». **[a. r.]**

Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata alla paella. Alla sms Fratellanza leginese mostra di foto ed elaborati grafici su Villa Zanelli.

GIGLIANO Festa di San Lorenzo sino al 13.

[illegible] Luna park in località Chiaiventi.

[illegible] L[illegible] Alle 21,15 all'arena del Borgo la commedia «Miraculi pe' tutti» della compagnia stabile di Bordighera. Alle 21 in piazza di Spagna esibizione di spinning. A Varigotti alle 21,30 sfilata della banda «Rumpe e streppa» e, a seguire, fuochi d'artificio dal molo. Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli e mostre di balocchi.

BIALTO In frazione Vene festa di San Lorenzo con stands di artigiani, artisti e hobbisti della Val Pora nell'oratorio.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato dalle 18 alle 24.

GIUSTENICE «Concerto e balletto all'ombra del campanile» con la banda S.M. Immacolata alle [illegible] in piazza don Noli.

LOANO Nel piazzale di Santa Maria Immacolata tradizionale sagra della trenetta sino all'11.

BORGHETTO Luna park sul lungomare di ponente.

TOIRANO «Assaggiando e ballando nel centro storico» in piazza della Libertà alle 21,15.

CERIALE Aperte dalle [illegible] 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

ZUCCARELLO In piazza San Domenico alle 21 concerto della corale «Albenga cantat».

ORTOVERO Al campo sportivo al via la sagra delle pesche e del vino pigato con stand gastronomici e serata danzante.

ALASSIO Alle 21,30 in Sant'Ambrogio concerto dell'organista Stefano Rattino. Premiazione dei castelli di sabbia a parco San Rocco alle 21. Mercatino di antiquariato [illegible] via Colombo.

LAIGUEGLIA Passeggiata notturna sotto le stelle dal Molo alle 20,30, alle 21,30 lumini sul mare. Rassegna di artisti e artigiani creativi nel centro storico.

ANDORA Alle 16 gara per i più [illegible] castelli di sabbia [illegible] alla spiaggia. Premiazione alle 21 [illegible] parco delle Farfalle. [illegible] 21,30 concerto del coro «Capo Mele» nella chiesa di Rollo. **[a. r.]**

stasera

AL CINEMA

[illegible]

DIANA 1. tel 019-825714
CHIUSO PER FERIE
Ore 16,18.10, 20.20, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2.
Tel 019-825 714
CHIUSO PER FERIE
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3.
Tel 019-825 714
CHIUSO PER FERIE
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

FILBERTINO. Tel. 019-8386322
Erin Brockovich
Ore 21,15 Lire 8000, 7000

JULLY.
Tel 019-850 570
Pizza e baci cane
[illegible] 15; 22. [illegible] 11 000 [illegible]

COLOMBO. Tel 0182-64[illegible]
Men on the moon
Or 20.30, 22.30
Lire 10 000, 8000

SALEMARI.
Canone inverso
Ore 21.30 Lire 8000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il miglio verde
Or 21.30
Lire 10 000, 6000, 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
American Beauty
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000, 8000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Pane e tulipani
Ore 20.30, 22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA.
La bella addormentata Ore 21
Under suspicion Ore 22.45
Lire 9000, 6000

ALTEA.
La casa dei crostini
Ore 21.30 Lire 8000, 6000

SPLENDOR. Tel 504 234
Se scappi ti sposo
Ore 21.30 Lire 8000, 6000

ARENA MARINA Tel 019-692 910
Colpevole d'innocenza
Ore 21.30 Lire 10 [illegible]

MARINA Tel 019-692 910
La regola della casa del sidro
Ore 21
Lire 10 000, 8000

CORALLO
Il talento di mister Ripley
Ore 21.30
Lire 9000, 5000

LIGURIA. Tel [illegible]
Stuart little Ore 20.30
La regola della casa del sidro Ore 22.30 Lire 10000, 8000

MARCONI DEL PRINCIPE. Tel 019[illegible]
Il pipistrello
Ore 21.30 Lire 10 000, 6000

[illegible]
Erin Brockovich
Ore 21.15 Lire [illegible] 8000, 5000

TEATRO MARIELLA

ARENA LIDO
Pane e tulipani
Ore 21,30
Lire 10 000, 8000, 6000

[illegible] 12 Tel 019-97 249
[illegible]
Or 21,30
Lire 12 000 [illegible]

VERDI 2. Tel 019-97 249
Pane e tulipani
Or 21-23
Lire 12 000, 8000

[illegible]
OGGI RIP[illegible]
Ore 21,30,
Lire 12 000, 8000

nelle sale di [illegible]

CAVOUR. Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Under suspicion
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

MARTE.
Tel 0183-293620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745
Pane e tulipani
Orario 20,20-22,40
Lire 9000-6000

POLITEAMA. Tel 0183-666830
Ore 20.30 Poliziotti
Ore 22,30: Fermo deve morire
Orario ultimo spettacolo: 00,10
Lire 10000; 7000

ARENA ESTIVA CENTRALE.
Ore 21 **South Park**
Ore 23 **Stigmate**
Lire 9000-7000

CAPITOL. Tel 0184-43440
Segnando l'Africa
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Toy Story 2
Orario 20,30-22,30

nelle sale di [illegible]

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre storie», partenze barconi alle 20,30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A Chiusura estiva

America B Chiusura estiva

Ariston 1 Chiusura estiva

Ariston 2 Chiusura estiva

Augustus Mission impossible 2

Cineplex Parla adesso matrimoni - Il gladiatore-Mission impossible 2-I laureati-Fermo deve morire-Mercy-T come Tigre-Anatomia-Pallottole cinesi

Corallo 1 Chiusura estiva

Corallo 2 Chiusura estiva

Lux Chiusura estiva

Olimpia Chiusura estiva

Orion Chiusura estiva

Ritz Chiusura estiva

Verdi Live virgo

Arena estiva Villa Croce Gossip

La Scuderia Stuart little

CORSE DI TROTTO
[illegible]
Villanova d'Albenga - Telefono 0182.582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
Nuovo ristorante e pizzeria - Tel. 0335.7544921
Totalizzatore nazionale a riversamento - Punto SNAI
OGGI h. [illegible]
Riunione di corsa [illegible] agosto
Premi offerti da:
Agenzia Viaggi Leonora Loggia's & Company's - Affiliato Fondo casa Villanova d'Albenga - Premio Palio del Comune: Comune di Loano

Ingresso Omaggio per le signore.
PROSSIMA RIUNIONE 12 AGOSTO

Alessandro Dolzan e Luigi Cichero fautori della nuova gestione

Sanremese, il futuro in un fax Cavallo rimane il presidente

CLUB DI TIFOSI: ALASSIO RISCOPRE IL GENOA

Il «Muretto» si colora di rossoblù

«Il mio è accompagnare il Genoa in A, seguendone tutto il campionato»: lo dice Pierino Caviglia presidente del neonato Genoa club Alassio con sede in via Mazzini 56, che oltre a organizzare i pullman seguirà i rossoblù in pay-tv al Bar Tucano. Vicepresidenti Giuseppe Vena e Domenico Ciccioni; addetto stampa Giò Barbera; in consiglio anche Monica Ciccioni (segretaria), Giovanni Baudoino (tesoriere) e Sergio Tenca (pres. onorario). [g. o.]

Giulio Gavino

SANREMO

Il futuro della Sanremese è legato ad un fax inviato ieri pomeriggio al presidente Enzo Cavallo dalla «cordata Cichero», il gruppo di imprenditori che si è raccolto intorno a «mister promozione» per salvare i biancazzurri dall'ennesimo tracollo. Corre sul filo, quindi, il destino di che ad un fissazione del calendario della Serie D - Coca Cola ha ancora corpo, «depredata» dal calciomercato e secco di nomi in ado di vederla presentarsi in rosa decente. L'accoppiata composta da Cichero e dall'imprenditore dell'abbigliamento Alessandro Dolzan non esclude possibili variazioni al contratto che ieri pomeriggio è stato sottoposto ad un Cavallo che rimarrà sicuramente alla presidenza della società ma che di fatto passerebbe la mano, incondizionatamente, in materia di gestione della stessa. I danni, del resto, fino ad oggi ne sono stati combinati molti, dalle indecisioni cietarie della scorsa stagione (anche in materia di scelta tecnico) alla volontà di tenere il «patrimonio Sanremese» e di cederlo soltanto in presenza di una congrua offerta di denaro.

Ma, riuscendo a chiudere gli occhi sul passato recente, se Cavallo dovesse firmare ci potremmo trovare di fronte ad una «Sanremese» in affitto un Cichero determinato a fare addirittura il general manager e non l'uomo panchina. Una novità, quest'ultima, che potrebbe veder affiancare Cichero da allenatore in seconda, stile Ferguson al Manchester. E nella rosa dei «papabili», tra gli altri, è spuntato da ieri anche il nome di Luca Oddone, ex capitano dell'Imperia e allenatore degli Allievi Regionali, molto amico Cichero e molto stimato in tutto l'ambiente calcistico.

Per «el Cico», comunque, non è ancora tempo di parlare di squadra e di scelte: «Prima la firma di Cavallo - spiega Cichero - poi inizieremo a lavorare concretamente per il prossimo campionato». Sui termini del contratto, stilato da un commercialista di fiducia della cordata matuziana, non trapela alcuna indiscrezione. Nessuna cifra, nessun accordo in relazione a incassi, ingaggi, convenzioni. È che la ha al momento circa un miliardo di , è innegabile come la nuova gestione dei colori biancazzurri sia interessata, e molto, alla sponsorizzazione da parte del casinò. Dolzan, non è un segreto, è ambienti di Forza Italia e anche la fugace comparsa allo stadio in questi giorni dell'assessore al Turismo e Sport Bissolotti sembrerebbe confermare il «placet» di Palazzo Bellevue all'operazione. Sarebbero stati già avviati una serie di contatti per assicurare alla società la sponsorizzazione da 400 elargita dalle «casse dell'azzardo» lo scorso anno. Se sarà così la Sanremese è destinata ad entrare a pieno titolo tra i record del calcio dilettantistico nazionale visto che mai nessuna formazione ha mai potuto contare su uno sponsor così generoso.

Ma il fatto nuovo, concreto, è che Cichero non si sarebbe mosso senza la presenza di una disponibilità finanziaria certa. Insomma, gli imprenditori che si trovano vicino ad Alessandro Dolzan si sarebbero decisi a mettere mano al portafoglio e a dare la massima fiducia a Cichero (un uomo che non ha mai tradito i colori biancazzurri).

Ma la «telenovela» della vendita della società di corso Mazzini ha avuto lo scorso fine settimana anche un altro sipario. A ritornare alla carica sarebbe stato il farmacista Piergiorgio Bella, l'uomo che aveceduto la Sanremese a Cavallo. Avrebbe fatto la sua offerta all'«amp di Mondovì» ma si sarebbe arrivati all'accordo. La «pressione» di Bella, comunque, avrebbe avuto un effetto benefico sull'attuale proposta di contratto che il presidente ha sulla scrivania.

L'esperto Luigi Cichero ha dato la sua massima disponibilità a guidare la Sanremese nel prossimo campionato di serie D

Ippica «doc»

Oggi a Villanova altre otto corse

Proseguono gli appuntamenti all'Ippodromo dei Fiori che stasera dalle 20,45 presenta una otto in programma. Clou quarta corsa col «Premio Affiliato Pondo Casa Villanov», lire 18 milioni e 700 mila lire, metri 1600 favori del pronostico per Zillie (E. Belleli) e Zachiky d'Asti (F. Ferrero) anche se può ben figurare Zoler Cobra (D. Parenti). Da seguire anche il «Premio Mara», lire 11 milioni, metri 1600, con riflettori puntati su Angelod (A. Gocciadoro) e Artico Ora (E. Belleli). Sabato poi altra interessante riunione con trottatori provenienti da Germania e Stati Uniti. [g. o.]

Finale Ligure

A «Fitnessmania» è ora di spinning

E' in programma per stasera alle 20 in piazza di Spagna, nell'ambito della rassegna «Fitnessmania 2000», la serata organizzata dal Centro Fitnes Firpo di Finale Ligure, in collaborazione con il Comune. Il programma prevede il saggio dei ragazzi che hanno partecipato ai vari corsi tenuti dall'istruttore Isef Pier Firpo. Il clou della serata sarà l'esibizione di spinning, la specialità nata nelle palestre e «traslocata» all'aperto con le manifestazioni estive, come quella che sta tenendo banco ai Bagni Boncardo, dove è possibile, grazie alla palestra Firpo Finale, avvicinarsi a questa nuova ed affascinante disciplina. [r. p.]

Eccellenza, Cairese pronta a lanciare la sfida

I gialloblù si raduneranno subito dopo Ferragosto Per il caso-Carlin's adesso l'assoluzione è definitiva

La Cairese, altra compagine molto attesa, si radunerà il 16 agosto per preparare l'Eccellenza. Obiettivo, per la neopromossa compagine allenata dal confermato tecnico Michelini, è un torneo al vertice e contendere magari il passaggio in serie D alle rivali più quotate: Vado, Entella, Fo.Ce. e Loanesi. Tra i neoacquisti spiccano il portiere Niero dalla Sampierdarenese, e il centrocampista Damonte dal Varazze. Ma l'acquisto più importante è quello della punta Veneziano giunto dalla Primavera del Genoa. La Cairese ha ricco taccuino di amichevoli. La più importante il 24 agosto, quando a Vesima alle 20,45 ci sarà il Savona. Secondo appuntamento, sempre a Vesima, il 27 agosto col Pietra, mentre il 3 settembre i gialloblù saranno chiamati alla prima gara di Coppa Italia a Bragno, per poi affrontare l'Arenzano.

Intanto ieri la Corte d'appello federale ha scritto la parola fine sulla vicenda Cairese-Carlin's. La Procura federale aveva appellata alla Caf dopo l'assoluzione del club gialloblù in merito alle accuse di aver voluto «addomesticare» l'ultimo match della stagione scorsa. La stessa Caf ha respinto ogni dubbio, confermando l'estraneità della Cairese agli episodi suddetti. Soddisfatto il d.g. gialloblù Carlo Pizzorno: «Ringrazio intanto gli avvocati Tomatis, in primo piano anche per la passione dimostrata, e Maurizio Mascia per l'esperienza e l'impegno. E ora posso davvero dire che certi personaggi hanno perso un'ottima occasione per tacere» [r. p.]

[illegible] OGGI A TAVARONE

Prima uscita stagionale ufficiale per il Savona. Oggi alle 17,30 a Tavarone i bioncoblù di Flavio Ferraro affrontano l'Astrea Roma, la formazione formata dagli agenti di Polizia Penitenziaria che partecipa al campionato di serie D. Per il Savona questa sfida è già un buon banco di prova, visto che i romani sono reduci da un «triangolare» di Cuneo dove hanno addirittura bloccato il Torino sul campo, per poi cedere solo ai rigori (5-3), e superato successivamente per 2-1 il Cuneo, diretto rivale del Savona nel prossimo torneo. Per i bioncoblù ci sarà poi il «triangolare» di domenica al Bacigalupo con Vogherese e Mik Zagabria, seguito sabato 19 agosto dall'amichevole col Seregno gran favorito del girone B: un impegno che è pratica ha preso il posto di quello «saltato» con l'Alessandria. Intanto la Loanesi sta preparando la nona edizione del trofeo «Mario Vigliercio», torneo precampionato. Alla manifestazione partecipano, oltre ai padroni di casa, Finale, Vado e Pietra Ligure. Il via è per giovedì 17 agosto alle 20,45 la sfida Loanesi-Finale, mentre il giorno successivo il Vado di Vincenzo Eretta se la vedrà con il Pietra Ligure. Domenica 20 agosto a partire dalle 20,15 le finali.

Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati e Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette a disposizione le soluzioni più avanzate per i servizi di telecomunicazione liberalizzati e IP. Aexis vi aiuta a comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

BASALE S. GREVO-CROSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

CRAVEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

VERBANIA
Via Parinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

OMEGNA
Via Duca d'Aosta, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

CENTRI DEL BRICOLAGE

CIPIR Utility

SCELTO PER VOI!

OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 69.000

SCAFFALE 5 RIPIANI

In polipropilene
cm.93x37x188

1 PEZZO

TRONY

Non ci sono paragoni.

I SERVIZI TRONY
- Convenienza garantita
- Estensione garanzia
- Lista nozze
- Trony Card

TRONY

TELE +

D + LIBERTÀ DIGITALE

BERNASCONI
ELETTRODOMESTICI ELETTROFORNITURE
TRONY

Promozione Vacanze

acquistando un Motorola Tri-Band WAP P 7389

Bernasconi ti offre la Valigia per le tue vacanze

Tutto al prezzo eccezionale di L.629.000

omnitel
Rivenditore Autorizzato

Findomestic

BERNASCONI ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE

TRONY NON CI SONO PARAGONI

OMEGNA (NO) Piazza Nobili da Toma - Tel. 0323.62888

VARESE via Saffi, [illegible] - Tel. 0332.805111
Via Morosini, 10 - Tel. 0332.232021

BUSTO ARSIZIO via Marconi, 15 - Tel. 0331.636292

Un inedito fragole champagne con idea da «Pretty woman»

La novità: gelato del Giubileo

E c'è il gusto che piace a Richard Gere

NOVARA

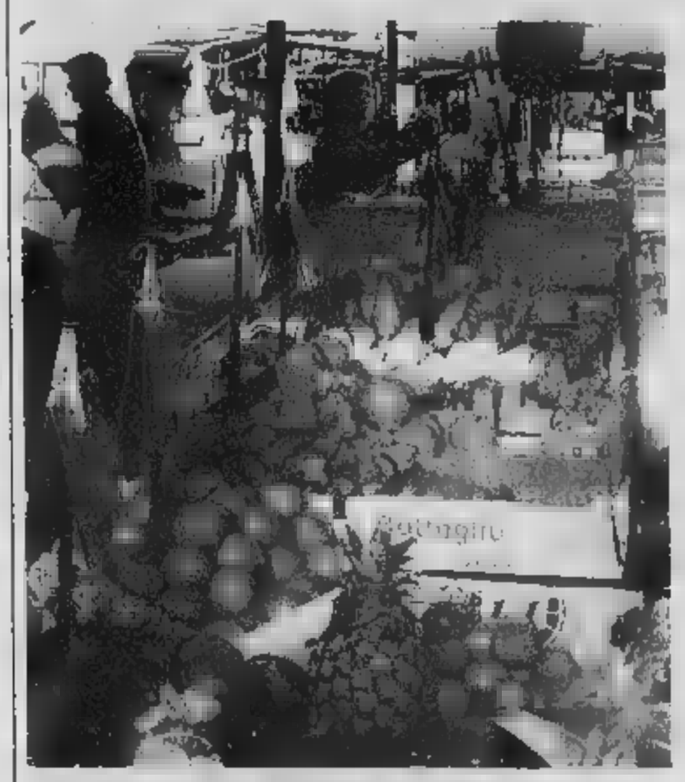
«Le fragole esaltano il sapore dello champagne» diceva Richard Gere in una scena di «Pretty woman». E la battuta è diventata gelato. Uno degli innumerevoli gusti che oggi si possono appre sul tradizionale . La scelta varia fra frutta, semifreddi e anche il sapore del Giubileo. I più amati i classici: il cioccolato soprattutto. Ma anche fiordilatte, fragola limone. Chi ama sbizzarrisi in sapori nuovi, comunque, ha una scelta ampissima: nei banconi delle gelaterie si trovano in media una quarantina di gusti e ogni maestro la sua specialità.

gelateria «Lollypop» di Verbania Fondotoce propone ai suoi clienti l'uva fragola, il cedro, il limoncello e la stracciamonta, ben riuscito «matrimonio» tra stracciatella e menta. Ha attinto idee addirittura dal cinema, invece, «La gelattica» di Dormelletto. «Copiando» il suggerimento di Richard Gere a Julia Roberts e ha creato la crema di champagne con fragole. si possono assaggiare anche prugna pompelmo, limoncello, cedrello e arancello, pesca melba mela verde. poteva mancare il «Gelato del Giubileo»: gli ingredienti sono rigorosamente top-secret. Le novità, però, si fermano ai gusti: «Noi lavoriamo con prodotti naturali - assicura Simone Fortina, il titolare della gelateria di Dormelletto -: non utilizziamo le cosiddette polveri. Soltanto latte, frutta fresca, uova zucchero. Nient'altro: è la vera garanzia per un gelato davvero buono e sano. Come si faceva una volta: restiamo alla tradizione genuinità». Qualità innanzitutto anche per Davide Gnocchi il gelato» di Baveno. tradotto in grande è il principio vale pure per Maria Luisa Ruggero- Novara, titolare della gelateria «Monterosa», un negozio in via Walser e tanto lavoro all'ingrosso. I numeri raccontano una produzione di settanta-ottanta chili di gelato ogni giorno usando 70 litri di latte e 40 di panna. Anche lei regala ai suoi clienti qualche chicca come il gusto alla torta paradiso che sa di brioche Kinder oppure la crema ai chiodi di garofano e amaretti. «Ma per ottenere un gelato di qualità non bisogna mai rinunciare alla freschezza dei prodotti base - commenta la titolare della gelateria Monterosa -. Il mio segreto? Un grande amore per il mio lavoro, l'ingrediente in più».

Il gelato è un alimento che d'estate può sostituire anche il pranzo oppure può diventare una merenda nutriente e apprezzata a tutte le età. Gli artigiani e i baristi si sbizzarriscono nel proporre coni, coppe e semifreddi sempre più originali ma il gusto principe resta sempre il cioccolato

Soluzione per chi soffre di diabete ha problemi di linea e il gusto non perde intensità

La soia è preziosa alleata che può sostituire il latte



Frutta e crema dominano il ventaglio di sapori, la tradizione regna in gelateria ma ci possono essere alcune varianti negli ingredienti come la soia e il fruttosio. I produttori garantiscono che l'utilizzo di questi componenti non delude. Il palato anche dei più affezionati estimatori del cono tradizionale: basta un assaggio per comprendere che il risultato è di tutto rispetto

NOVARA

«Buon appetito, gelato amore mio. Vince il confronto». Uno slogan ad effetto per un principio ormai riconosciuto. Non è vero che il cono fa ingrassare e per dimostrarlo gli «artisti» del settore hanno portato il gelato in laboratorio e l'hanno messo sotto esame. Facendo i conti al colesterolo che assilla tanti amanti dei dolci e della buona tavola.

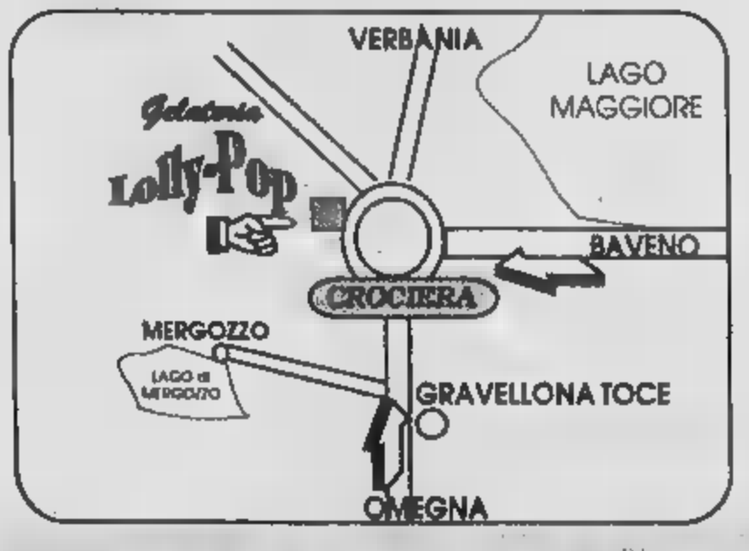
I dati scientifici emersi dagli studi di nutrizione sono esposti al pubblico all'«Isola del gelato» di Europa a Pallanza. Una tabella, infatti, pone a confronto il gelato e altri tipi di alimenti di solito scelti da chi è in dieta o da chi apprezza in modo particolare i dessert.

Cento grammi (corrispondono più alle dimensioni di un che costa tremila lire) posseggono circa il sette per cento di grassi se il gusto è alla crema e addirittura lo 0,2 (praticamente nulla) se è alla frutta. La stessa quantità di mozzarella ne contiene il venti-due per cento, di wafer il quindici, il panettone il 12 e di cracker il 13,2%.

«Il gelato, come si può notare, contiene una quantità di grassi inferiore ai principali alimenti ritenuti a prova di dieta - commentano i titolari dell'Isola, Enzo e Silvia -. Quindi si può consumare tranquillamente, senza patemi». chi soffre di diabete ha problemi di linea o non vuole non può «sgarrare» comunque non disperi: è arrivato il gelato dietetico realizzato con la soia. Si può trovare in vari gusti tra cui i classicissimi e amati fiordilatte e cioccolato e alcune novità degli ultimi anni come i cereali.

«Si sostituisce il latte con la soia che contiene colesterolo - continuano all'Isola del gelato Verbania -. Poi si utilizza il fruttosio che garantisce dolcezza e buon sapore. E' gelato comunque gustoso che non delude il palato anche dei più affezionati estimatori del tradizionale. Insomma: è buono come l'altro».

Il Gelato di Gnocchi Davide
Produzione Artigianale
Gelati - Torte
Semifreddi
Via XXV Aprile, 3 - 28831 BAVENO (VB)
Tel. 0323.925.922

Bar Gelateria Lolly-Pop
FONDOTOCE - VERBANIA
VIA 42 MARTIRI, 148/b - TEL. 496145
TORTE • SEMIFREDDI • GELATI DA ASPORTO IN GUSTI
Specialità e Produzione Propria


BAR • GELATERIA
Enzo e Silvia
ISOLA DEL GELATO 2000
Vi aspettano
Nuova Gestione
VERBANIA PALLANZA - C.so Europa, 43

la GELATTICA
GELATERIA -
FESTEGGIA IL 8° ANNO ATTIVITA'
SPECIALITA'
Crema Champagne con
Gelattica (semifreddo zabaione e amaretto)
Gelato al basilico, alla pesca melba
84 Tipi di Gusti
Vi aspettiamo numerosi tutti i giorni:
Feriali: dalle 11.00 alle 01.00
Festivi: dalle 10.00 alle 02.00
PRODUZIONE ARTIGIANALE di
Torte Gelate e Semifreddi per ogni ricorrenza
Gelati Granite Sorbetti
Brioche farcite con gelato
...da noi troverete anche cani gelati così...
Corso Tel. 0322/498133

Monte Rosa Gelateria
I 01/416 CEE
PRODUZIONE ARTIGIANALE
Gelateria Monte di Ruggerone M. Luisa
Via dei Walser, 39 - Novara
Tel. 0321.32654 - Cell. 0335.6648026
Forniture per Bar Ristoranti

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA

E'

David [illegible], operaio trentino di 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo [illegible] incidente sul lavoro. I medici [illegible] Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

MANO RIATTACCATA

Con un intervento durato dieci ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato da una sega circolare a un pensionato di 62 anni di Chieri, Pietro Garbolino [illegible]. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Marco Accossato

Forse aveva rubato un posto di lavoro a qualcuno del paese. [illegible] incarico stagionale nei campi, a raccogliere [illegible] e mandarini. Per vendicarsi, [illegible] ragazzi in motorino lo hanno [illegible] alle sette di [illegible] in una via periferica: [illegible] fucile da cacciatore gli hanno esploso contro una scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeuak, senegalese di 29 anni, doveva morire [illegible], il 10 novembre scorso in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavare» col sangue, il suo, immigrato dalla pelle nera. Invece no: è scampato all'agguato. Si è sfiorato il dramma. La fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, ma nei giorni scorsi i medici dell'équipe di Microchirurgia e di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti a ricostruirgli quei venti centimetri di avambraccio saltati via. [illegible] attraversato l'Italia per [illegible]a [illegible] a sperare, Sarr Serigne. E con un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale di via Cibrario hanno po[illegible] a termine [illegible] successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio tra[illegible]i [illegible] il pèrone [illegible] gamba destra al posto [illegible] porzione di radio disintegrata [illegible] colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica - anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, non erano lesionati e [illegible] contribuendo bene alla rigenerazione dei [illegible]». In Calabria, Sarr Serigne Ndeuak era stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) [illegible] rimettere almeno in [illegible] parte [illegible] dell'avambraccio, ma quando il senegalese si è reso conto che i medici non sarebbero mai stati in grado di ridargli il movimento alla mano ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompa[illegible] al pronto [illegible] del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, come anche [illegible] gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'intervento è stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori [illegible] Borsetti, Andrea Margara e Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario [illegible] chirurgia plastica - dimostrava che i vasi sanguigni [illegible] interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in Calabria i medici avevano ripulito bene muscoli e vasi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire a questo ragazzo l'uso della mano era di prelevare il pèrone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del corpo umano può essere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

[illegible] Serigne [illegible] entrato in camera operatoria alle [illegible] ne [illegible] uscito alle [illegible]. Pochi giorni prima i medici lo avevano preparato all'intervento. Ora piega già le dita, anche se il dol[illegible] le frena un po' nei movimenti. Ascolta pe[illegible] ore [illegible] musica [illegible] walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui [illegible] ospedale, per iniziare la rieducazione, ma lo consola l'idea di essere fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla presenza, al Maria Vittoria, del dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che fino a quattro anni fa [illegible] nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei [illegible] dell'avambraccio - [illegible]tolinea il dottor Guido Borsetti, osservando [illegible] soddisfazione le radiografie fatte prima [illegible] dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione [illegible] nervi, che si possono suturare, si rigenerano rapidamente, [illegible] hanno mai una ripresa totale. In questo caso, non essendo [illegible] lesi, possiamo dire fin [illegible] adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuek non conosce una parola di italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa costantemente da interprete. [illegible] [illegible] lui, altri due ricoverati che [illegible] [illegible] la sua terribile storia. Sarr Serigne Ndeuak, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, stavo tornando dal mercato, si [illegible] avvicinati due ragazzi [illegible] motorino. Uno aveva [illegible] fucile».

Sarr Serigne [illegible] senegalese, [illegible] anni, [illegible] ferito dieci mesi fa, a Rosarno; [illegible] stato operato al Maria Vittoria dall'équipe del dottor **Guido Borsetti** (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno
Aveva già subito due interventi

«Ma se potessi ritornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

intervista

«Erano [illegible] sette di sera, stavo tornando dal mercato. Due ragazzi in [illegible] si [illegible] avvicinati, uno aveva un fucile e mi ha sparato. Ho sentito un d[illegible] tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche un mio amico».

Sarr Serigne Ndeuek si asciuga le lacrime quando ricorda quel [illegible] novembre sulla collina calabra. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, [illegible] [illegible], e piombo che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La mano e la ferita mi fanno male. Ma [illegible] già a [illegible] le dita».

Chi le ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello che so [illegible] che [illegible] due ragazzi in moto. La polizia [illegible] venuta in ospedale a Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande, ma non ho più saputo nulla».

A [illegible] si dice [illegible] [illegible] una «lezione», un agguato razzista. Insomma: lei, con la pelle nera, probabilmente ha tolto un posto di lavoro a qualcuno del luogo. E quel «qualcuno» si è vendicato.

«Non so. Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio».

Che lavoro faceva a Rosarno?

«Raccoglievo arance. Arance e mandarini. [illegible] portavo al mercato, poi tornavo a raccoglierne altre e portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto ore al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire al giorno».

Da quanto tempo è in [illegible]

«Da due anni. Prima [illegible] arrivare a Rosarno ho fatto il venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, [illegible] del genere. Poi sono andato a Foggia dove raccoglievo pomodori».

A Torino vive suo fratello. [illegible] altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è una [illegible] di [illegible] di mio fratello. Lui si chiama Chk e fa [illegible] camionista; può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

Poi che [illegible] farà?

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? Non ha paura, dopo quello che le è accaduto?

«Se trovassi un lavoro là tornerei, la gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipende».

E [illegible] nessuno [illegible] offrirle un posto né a Torino [illegible] in Calabria, per l'agguato.

«Posso tornare a casa, in Senegal. Là ci sono mia madre e un [illegible] mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

Ci sarà un processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. [illegible] hanno mai preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno [illegible] chi è stato».

[illegible] del Saluzzese non trovano compratori

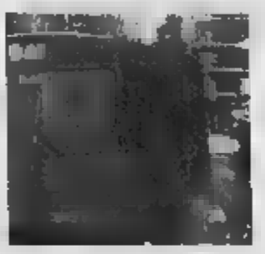
CUNEO. L'Asprofrut Piemonte ha chiesto e ottenuto l'intervento dell'Aima per [illegible] nel Saluzzese, che potrebbe cominciare oggi, di un primo quantitativo di pesche che non trovano acquirenti per il calo delle esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente della nostra frutta estiva. In Finlandia, Norvegia [illegible] Svezia il freddo di questi giorni [illegible] facilita infatti il consumo delle nostre pesche che quest'anno sono di qualità, [illegible] [illegible] alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira dal mercato alla distillazione per [illegible] alcol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi [illegible] trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso [illegible] però in ribasso.

[illegible] torinese via al primo bando

TORINO. Il consiglio di amministrazione della Satti darà il [illegible] venerdì [illegible] primo bando per [illegible] costruzione della linea uno della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio. «Acquisiti i fondi per la tratta Collegno-stazione di Porta Nuova - ha spiegato Gariglio - per la quale [illegible] stati stanziati 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva, siamo ora arrivati al dunque».

Veglia il [illegible] morto in montagna

ALAGNA. Ha vegliato per 24 ore il marito, prima [illegible] agonia e [illegible] morto, fra i ghiaioni morenici del laghetti Tailly, un bacino alpino di 450 metri per [illegible], a 2400 metri [illegible] altitudine nel gruppo [illegible] Monte Rosa. Ora la donna, Bianca Rando, di 59 anni, [illegible] uno stato di choc emotivo e una profonda pro[illegible]. Ha visto morire il mari[illegible] Antonio Negroni, di 67 anni, senza poter chiedere soccorso.



Novara, si viaggia gratis sugli autobus cittadini

[illegible] Non si paga il biglietto [illegible] bus cittadini (costo [illegible] mila lire), da domani al 20 agosto. «FreeBus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda speciale Sun, incluso il bus navetta che collega il parcheggio di viale Verdi al centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo sulle linee extraurbane. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso [illegible] mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio a pagamento nel centro storico, con costi [illegible] variano a seconda delle diverse zone.

[illegible] di spacciatori presa dai carabinieri

OVADA. I carabinieri hanno arrestato otto persone, tra i 21 e i 41 anni, di Ovada e paesi della zona, [illegible] l'accusa di [illegible] gestito il mercato della droga nella cittadina del Piemonte Sud orientale. [illegible] sono indagate anche per omicidio colposo: sono accusate [illegible] aver ceduto una dose di eroina risultata fatale a una ovadese di 30 anni, trovata morta [illegible] marzo nei gabinetti della stazione.

La Regione assegna 12 miliardi ai disabili

TORINO. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore, Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La [illegible] è suddivisa in due provvedimenti: il primo assegna 8 miliardi e 858 milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo(1,5 miliardi andran[illegible] [illegible] Comune di Torino e 7,3 miliardi ai 60 enti gestori delle funzioni socio-assistenziali)

«Guerra ai calabroni [illegible] se necessaria»

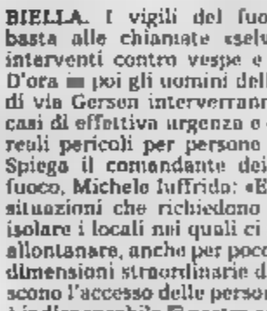
BIELLA. I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi contro vespe e calabroni. D'ora [illegible] poi gli uomini della caserma di via Gersen interverranno solo nei casi di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone e animali. Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la nostra presenza: se è impossibile isolare i locali nei quali ci sono sciami d'insetti; se è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili, in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impediscono l'accesso delle persone alle case o ai luoghi di lavoro. Allora è indispensabile [illegible] nostra opera».

Rivelazioni [illegible] [illegible] edizione

TORINO. Parte da Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'Associazione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 [illegible] questo mese e fino al 29 ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, cortili e giardini usualmente chiusi e cantieri di [illegible] residenze e collezioni reali.

[illegible] Museomontagna [illegible] del 2000

TORINO. Dieci fotografi per le «raccontare» [illegible] montagne del nuovo Millennio. E' la nuova proposta del Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per il 2000», la mostra già esposta a Chambéry e che dopo Torino, farà tappa a Torellò in Spagna e quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.



Compie [illegible] 120 anni il «decano» [illegible] rifugi [illegible]

TORINO. Domani compie 120 anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi, la più antica struttura del Cai ancora operativa, [illegible] al Crot des Ciaussiné, [illegible] Val [illegible] Lanzo, a [illegible] metri di quota. Domani [illegible] al Rifugio, si sarà la [illegible] alle vecchia caserme ed alla sezione [illegible] del Museo Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la cena seguita da una proiezione di diapositive tratte da film d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale a cura di Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Ula di Bessanese e un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre del 1993 cadde la mongolfiera Stella. Per informazioni telefonare allo 0123/565008.

Nonostante gli intoppi [illegible] sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi in attesa del Tir per [illegible] Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angelo Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porceddu di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio degli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa persin nascere il sospetto di un incredibile esercizio di ll»» di precisione quasi svizzere.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zaxo, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi [illegible] trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 posti in meno dal previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono - : ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevano inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

Fra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima [illegible]za su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non sappiamo». Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

Le difficoltà di contatto con questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un (alto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, sino ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello attraverso l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno sgangherato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

Nel centro di raccolta Lanza e Porceddu, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

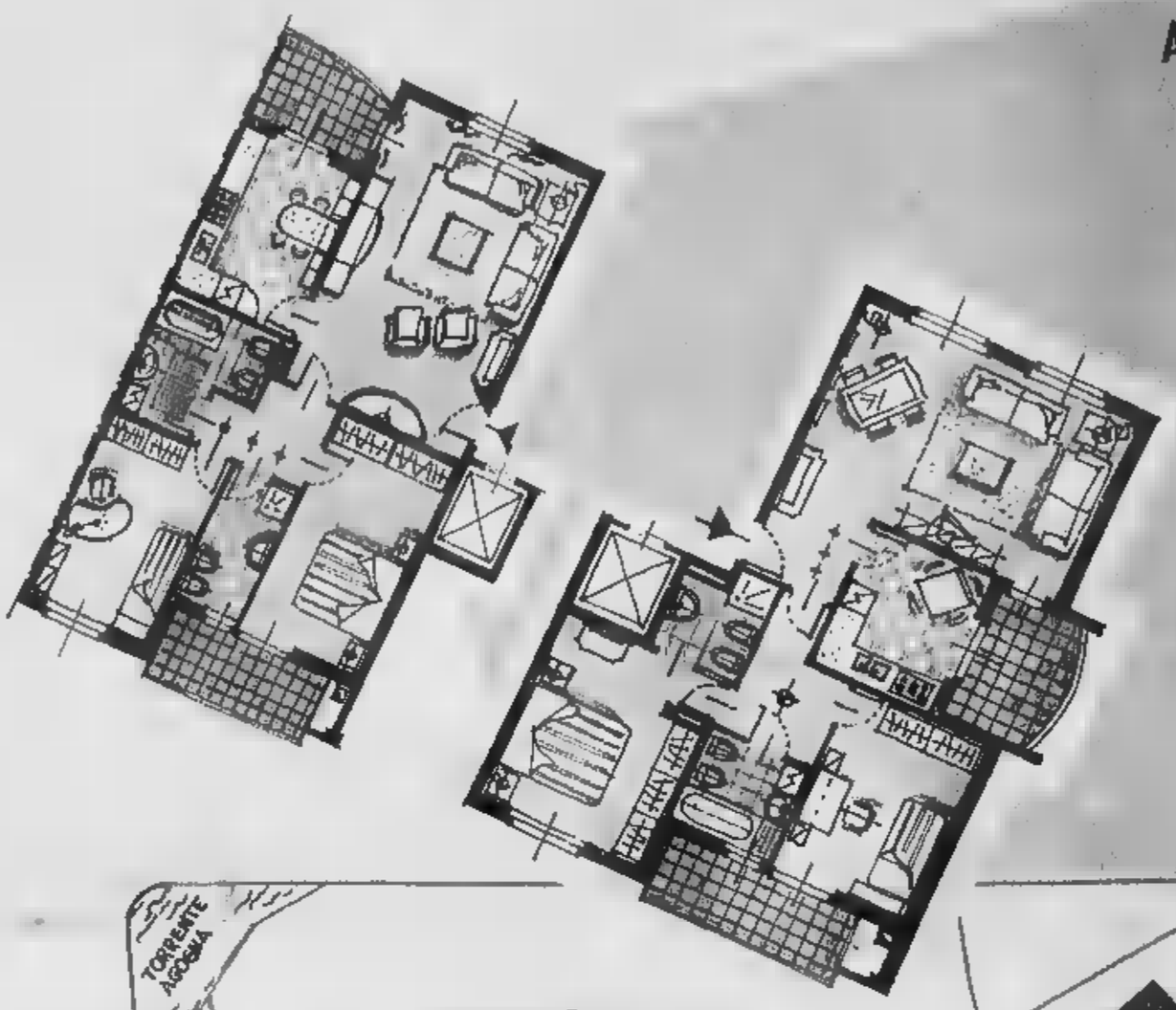
La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

[illegible] RINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24* minuti ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storie Vie; 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 18.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-9: Abbonatevi quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-16: Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 16-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbonatevi Quotidiana, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Residenza S. GIOVANNI

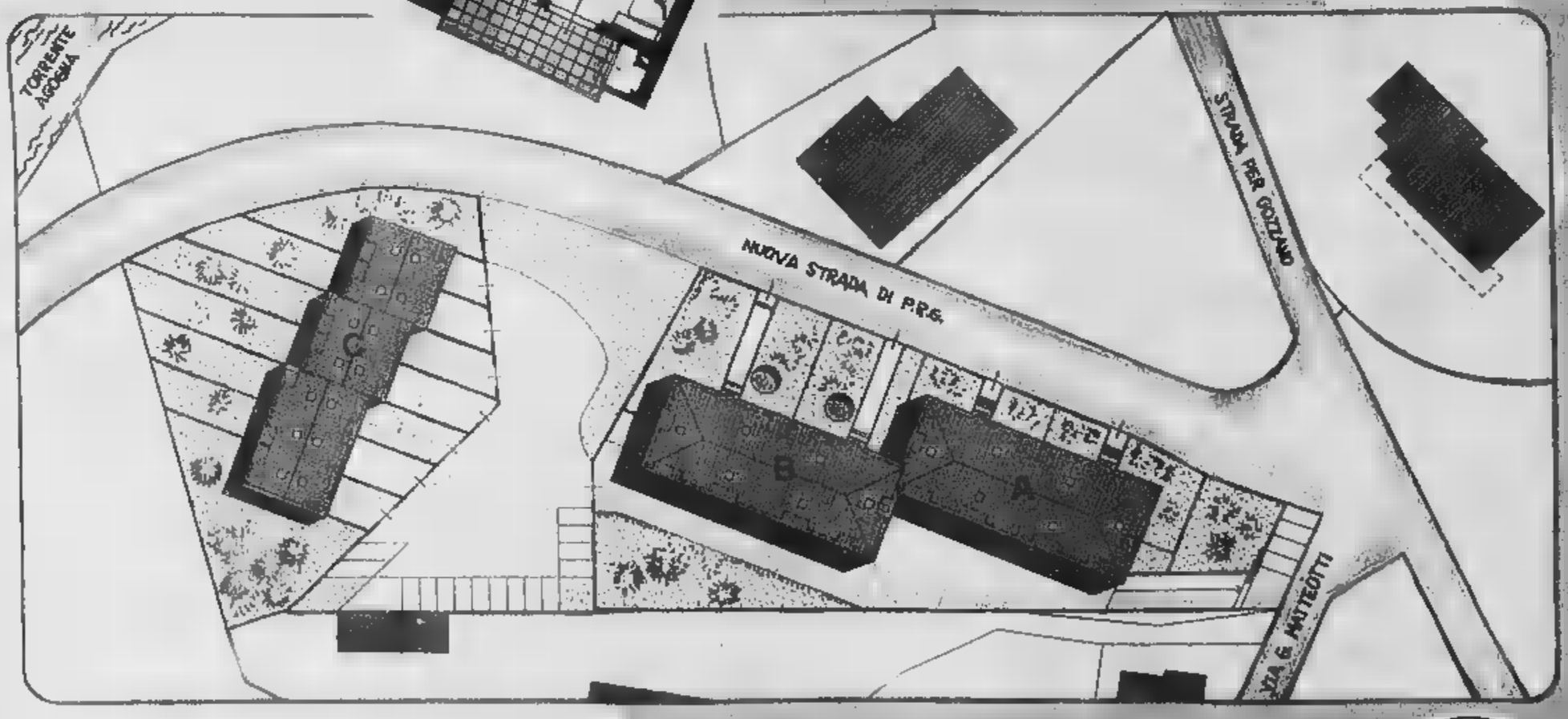
Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE



APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature



per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 — CERTIFICATO N° Q.99.032

Certificato N° Q.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

SOLO DA ARCAR
BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Il ministro spara a zero e dice di essere pronta a presentare querela se il bozzetto a Orta sarà realizzato

Livia Turco: «Sono indignata»

Stronca la proposta del murale sulle prostitute

ORTA SAN GIULIO

Niente murales con il ministro. E' stata la diretta interessata, Livia Turco, in un'intervista all'agenzia Ansa, a chiudere la questione e a dichiararsi «indignata» della vicenda di Legro.

Il ministro della Solidarietà sociale non ha atteso le lettere del pittore Italo Stara e del sindaco Fabrizio Morea. Ha sparato a zero contro l'ipotesi di vedersi dipinta coi panni di una delle protagoniste del film «Il piatto piange», la maitresse che arriva in barca con le nuove ragazze. Se l'opera, che per ora è soltanto in fase di bozzetto, verrà realizzata, il ministro sporgerà querela. «Sono indignata - ha dichiarato Livia Turco - non so di che altri ma non consentirò che mi si interpreti nè che mi si rappresenti come una che vuole riaprire le case chiuse. Significa non aver capito nulla della mia proposta, che anche ledere la mia dignità, la mia storia, il mio pensiero. Non ho mai detto che voglio riaprire le case chiuse. Ho soltanto avuto il coraggio di affrontare problemi che hanno tutti i sindaci. Sogno un mondo senza prostituzione e combatto la schiavitù delle donne, come dimostrano norme e provvedimenti che portano il mio nome». A sua volta Stara preferisce non replicare: «Probabilmente il ministro non conosce il significato dell'opera che speravo di dipingere e che ho già avuto modo di spiegare: il dipinto vuole avere un valore simbolico, la Turco dovrebbe avere in mano le chiavi del problema, la capacità di risolverlo. Quindi non c'è proprio alcuna intenzione offensiva, al contrario, io sono pienamente d'accordo con le sue idee di valorizzazione della dignità della donna». Le dichiarazioni a caldo del ministro sembrano tagliare ogni speranza per l'artista novarese di vedere realizzato il bozzetto sulle mura di Legro, ma Stara aspetta che Livia Turco legga la sua lettera, nella quale sono spiegati i dettagli il progetto, «in attesa magari di un ripensamento». (m. g.)

Il ministro Livia Turco, il sindaco di Orta Fabrizio Morea e il pittore Italo Stara che difende il significato del

La moglie salvata ieri sera con l'elicottero

Formazza, turista tedesco è disperso in montagna

FORMAZZA

Due giovani turisti tedeschi, di Monaco, di 37 e 38 anni si sono persi sulle montagne di Formazza. Martedì sera, constatato che non riuscivano a trovare la strada del ritorno, il marito Dietmar Pfa ha lasciato la moglie Petra Holtzip per scendere a chiedere aiuto. Da quel momento nessuno l'ha più visto. La donna che ha trascorso la notte in montagna, ieri si è sgolata per tutta la giornata fino a quando le sue invocazioni d'aiuto sono state udite da alcuni abitanti della frazione di San Michele. E' intervenuto allora il pronto soccorso del Cai di Formazza con il Sagf e l'elicottero del «118» levatosi in volo da Borgosesia che ha recuperato la donna . Solamente allora, era ormai il tardo pomeriggio di ieri, si è saputo che con lei c'era anche il marito. Rientravano da un'escursione al pizzo Cazzola. Sono riprese le ricerche dell'uomo con l'intervento anche delle unità cinofile ma non è stata trovata alcuna traccia. Dopo una notte all'adiaccio, a quota 2000 metri, le condizioni della donna non destano grandi preoccupazioni. E' contusa ad un braccio e visibilmente provata. A tarda sera, è stata trasportata all'ospedale di Domodossola. Gli uomini del soccorso, a tarda sera, dovevano decidere se proseguire le ricerche nella notte con le fiaccole. (r. a.)

Testimonianza del macchinista responsabile del merci deragliato a Feriolo, il sindacato presenterà un esposto

«Il freno era senza telefono»

«Ho dato l'allarme col mio cellulare»

Gianni Giordani

MANCAVANO il telefono e la cassetta del pronto soccorso sul treno merci deragliato sulla linea del Sempione, e le rotaie delle ferrovie di Novara e Vco hanno bisogno di manutenzione urgente.

E' Giuseppe Gallo, primo agente, responsabile dell'equipaggio del treno deragliato, a raccontare cosa è accaduto esattamente l'altro pomeriggio.

«Siamo partiti da Domo 2 e arrivati a Feriolo abbiamo sentito una serie di strappi e sussulti. Ho capito che era successo qualcosa di grave: mi affaccio e vedo solo sette, otto vagoni anzichè diciannove».

Cosa ha fatto prima cosa?

«Ho bloccato la circolazione sull'altro binario, poi un cavetto che chiude il segnale al treno in arrivo».

E non ha telefonato subito dal treno per avvertire?

«Ho chiamato col mio cellulare e ho speso 60 mila lire di scheda, ma la cassetta possiamo chiamarla solo con una linea interna; sulla nostra locomotiva non c'era la ripetizione in macchina, cioè il telefono».

In che modo ha avvertito la stazione vicina?

«Sono sceso dal treno e mi sono incamminato sulla massicciata della ferrovia, alla ricerca di un telefono sulla linea».

Gallo nell'incidente si è ferito, il classico colpo di frusta. Come è accaduto?

«In cabina di guida il sedile era chinato in avanti e in equilibrio precario, così ho avuto il colpo. Per questo presenterò denuncia per lesioni».

A quale velocità stavate procedendo?

«Circa 85 all'ora, cinque chilometri in meno del consentito. Nel tratto fra Oleggio ed Arona avremmo dovuto procedere a 50 all'ora per problemi alla linea».

Quando è sceso dal locomotore ha visto?

«Un grande fumo e lamiere accartocciate sulla collina, pensavo che nei carri ci fosse disertante, e siccome sul ponte si stava affacciando gente ho gridato di andare via; intanto avevo chiamato, sempre col cellulare, il 113».

Invece di cosa si trattava?

«Era quarzite. E ci è andata benissimo, perchè il convoglio si è spezzato dopo una serie cinque cisterne che dovevano contenere materiale infiammabile. Erano vuote, ma se avessero toccato qualcosa è deragliato, sarebbero esplose e avremmo avuto un disastro».

L'ipotesi che viene fatta per spiegare il deragliamento fa riferimento al possibile allentamento delle interconnessioni fra i vagoni: che ne pensa?

«Non credo possibile, sia perchè i vagoni erano stati collegati in Svizzera, sia perchè il tratto in cui è avvenuto l'incidente era rettilineo».

Sul deragliamento e carenze nelle misure di sicurezza presenterà esposto anche Marino Cerutti, sindacalista responsabile della sicurezza.

«Sul locomotore deragliato c'era la cassetta dei medicinali, le Ferrovie dicono che è indispensabile. Un macchinista si è rifiutato di partire perchè mancava la cassetta ed è stato sanzionato con un giorno di sospensione. Se nel deragliamento Gallo fosse rimasto bloccato- chiede Cerutti - come si sarebbe medicato e come avrebbe avvisato la stazione? Di questo voglio parlare al magistrato, così come del fatto che le nostre linee sono usurate, ecco perchè ci sono i limiti di velocità ai convogli. Questo problema è molto serio sulla linea Novara-Domodossola e anche sulla Santhià-Arona. Va affrontato subito, in previsione dell'aumento di traffico con l'elettrificazione».

Il macchinista Giuseppe Gallo, primo agente, responsabile dell'equipaggio del merci deragliato a Feriolo, porta ancora il collare ortopedico prescrittogli dai medici dopo il «colpo di frusta» ricevuto nell'incidente. A sinistra, Marino Cerutti, sindacalista responsabile della sicurezza

Squadre al lavoro sulla linea ferroviaria internazionale del Sempione dopo il deragliamento dei tre vagoni

La linea riaperta ieri sera

Squadre al lavoro anche di notte per ripristinare il doppio binario

BAVENO

E' stata riaperta completamente ieri sera alle 21 sui due binari la linea ferroviaria internazionale del Sempione, dopo il deragliamento di tre vagoni di un treno merci tra Feriolo e Baveno.

Dopo circa 20 ore di completa interruzione della linea tra Milano e Domodossola, il primo treno viaggiatori era transitato l'altro ieri poco dopo le 14.45, ma su binario unico.

Subito dopo l'incidente, che per un vero miracolo non ha provocato vittime e neppure feriti, ad esclusione di uno dei due macchinisti che ha accusato un «colpo di frusta» sono entrate in azione le squadre del compartimento, che hanno lavorato giorno e notte per liberare i binari dai rottami dei vagoni e dal loro carico (rulli d'acciaio, quarzite, legname) sparso all'intorno per decine di metri.

Intanto la magistratura di Verbania ha aperto un'inchiesta contro ignoti, affidata al sostituto procuratore Nicola Mezzina, per il reato di disastro colposo.

Il magistrato ha subito posto sotto sequestro i tratti di binario danneggiati dal deragliamento, sostituiti dalle squadre del centro meccanizzazione Fs di Arona e Domodossola. (a. r.)

fordfocus
nessuna **rata**
nessuna **rinuncia**

fordfocus zetec ha di serie:
- doppio airbag
- servosterzo
- ABS/EBD
- plancia con inserti in alluminio
- sospensioni posteriori multilink
- leader di categoria per abitabilità

3/5 porte 1.8 16V
L. 24.900.000
se hai un auto non catalizzata
fino al 31 agosto
climatizzatore
incluso nel prezzo

IPT e spese di rottamazione escluse, offerta dal 7 luglio 2000 e consegne entro il 31 agosto 2000

NOVA GROUP
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ford

Oggi alle 16,30 il benvenuto del Vescovo ■ 2300 ragazzi

Appuntamento in Duomo per i giovani del Giubileo

■ra Cottavoz

NOVARA

E' ormai questione di ore. E ■ comincia la festa. E' Giubileo dei giovani anche a Novara che oggi dà ■ benvenuto ufficiale a 2251 ragazzi. Arrivano da Spagna, Francia, Polonia, Ciad, Gambia, Brasile, Argentina, Albania e Usa e fanno tappa qui sulla strada che ■ portera a Roma. Il primo appuntamento è questo pomeriggio in cattedrale alle 16,45 con la grande cerimonia di accoglienza celebrata dal vescovo Renato Corti. L'incontro ■ annunciato, alle 16,30, dallo scampanio a festa di tutte le chiese della città. Da Novara intanto sono partiti alla volta di Roma 167 giovani volontari a disposizione del Comitato organizzativo del giubileo Giovani.

Attendono i pellegrini 935 famiglie del Novarese, Vco e della Valsesia (che rientra nella diocesi di San Gaudenzio) dove saranno ospitati sino a lunedì. In particolare, i polacchi (1037) vengono suddivisi po' ovunque mentre i ragazzi del Ciad (50) sono arrivati già lunedì ad Intra; gli spagnoli (398) nel Cusio, in Valsesia e a Borgomanero, i francesi (259) ad Arona, nell'Ovest Ticino e a Novara. Nel capoluogo anche gli argentini (386) e altri spagnoli. La parrocchia di Bellinzago ha accolto sei ragazzi di Floresta, diocesi brasiliana dov'è ■■■ il novarese don Adriano Cincca Vasina. Attesi anche gli albanesi (dieci). I pellegrini del Gambia (100) o del Brasile (sette) sono ad Arona.

Le campane di tutte le chiese suoneranno per 5 minuti in segno di accoglienza

Al Torrion Quartara, in casa di Chiaverina e Roberto Lovati e dei loro tre figli è tutto pronto già da martedì per accogliere due giovani spagnoli. «Abbiamo risposto con entusiasmo alla proposta della Diocesi: con tre ragazzi abbiamo sempre la casa piena e ci piace. E poi un po' di movimento fa bene. Ho già preparato i letti in mansarda» dice allegra la signora Chiaverina. E' di origine francese e in questi giorni collabora con il Centro giovanile diocesano anche per tradurre i testi e per accogliere i ragazzi provenienti da Oltralpe. «In famiglia, invece, nessuno sa lo spagnolo - sorride -. Pazienza, ■ si capirà lo stesso». A casa Lovati i due giovani pellegrini dormiranno e consumeranno tutte le colazioni e una cena. Menu: è ancora incerto ma ■■■ mancherà la pasta. Una fatica che non pesa, comunque: «Si dovrebbero organizzare manifestazioni del genere ogni anno. Con tutti i problemi che il mondo sta attraversando è giusto offrire ai giovani segnali positivi - commenta Chiaverina Lovati -. Bisogna dar loro un'occasione di festa e soprattutto di scambio tra culture diverse. Come un gesto di speranza verso il futuro».

Da domani ■ domenica 20, servizio sospeso il pomeriggio di Ferragosto

Sul bus gratis per dieci giorni

Si circola sulle linee cittadine senza pagare

NOVARA

«Abbiamo mandato i controllori in ferie». Si concede una battuta Enrico Casale, direttore della Sun, a proposito di «Free-Bus», l'iniziativa che ■■ne per il terzo anno. L'azienda speciale dei trasporti, in collaborazione con il Comune di Novara, «grazia» il pubblico da domani al 20 agosto. Quindi per dieci giorni si potrà salire sui mezzi di trasporto Sun senza dover corrispondere il ■■■ del biglietto, 1400 lire. All'iniziativa sono interessate dieci linee che percorrono i quartieri del capoluogo: 1, 2, 3, 5, 6, 7, le due «circolari», la linea A e il bus navetta. Anche quest'anno la Sun vuole favorire la «mobilità verde». In questi giorni è in vigore l'orario ridotto estivo, verrà osservato fino al 25 agosto. «Abbiamo ■■■ - dice Casale - che in questo periodo non c'è grande movimento e abbiamo prolungato l'orario ridotto di ■■■ settimana. In questo modo garantiamo il ■■■■ e nel contempo consentiamo al personale di fare le ferie». Nel pomeriggio di Ferragosto il servizio di trasporto pubblico sarà sospeso.

Dal 28 agosto si cambia orario, ma sarà a settembre che per l'azienda speciale, con la riapertura delle attività produttive e la scuola, tornerà la consueta mole di traffico. E per la ripresa si annunciano novità, che però il direttore non vuole anticipare: saranno rese note nei prossimi ■■■ giorni e riguarderanno agevolazioni a particolari categorie. Sono 7 mila gli abbonati Sun: la «torta» è formata per il 40 per cento da studenti, il 30 per cento anziani, e il rimanente abbonati ordinari. I «portoghesi» costituiscono sempre un problema, ma secondo il direttore «il fenomeno è contenuto, ■■■ ci sono cifre oggettive». Qualcuno comunque ha dato del filo da torcere, come un extracomunitario: sorpreso senza biglietto risultava domiciliato in una roulotte a Roma, e per caso fortuito le forze dell'ordine lo hanno ritrovato a Cerano. [c. m.]

Bus in via Dominioni. In questi giorni è in ■■■re l'orario estivo ridotto

Parcheggi

Il pedaggio non va in ferie

NOVARA. Niente ■■■i per i parcheggi auto. «Non possiamo incentivare l'uso dei veicoli privati - dice l'ingegner Casale - il nostro compito è quello di sensibilizzare all'utilizzo del mezzo pubblico». Il parcometro non va in ferie e nelle settimane centrali di agosto si continuerà a pagare, a seconda della tariffa applicata in ogni ■■■a, ad eccezione per i giorni festivi. Nessuna novità quindi per gli automobilisti: «Annullare il pedaggio, seppur per pochi giorni, significa indurre ad aumentare ■ auto nel centro storico. Il nostro messaggio è l'esatto contrario, la dissuasione da un ■■■ portamento del genere».

I parcheggi a pagamento ■■■s■■■ costituire ■■ indice della presenza di novaresi in città in queste settimane di ferie: solo da ieri è diminuita la presenza di vetture, ed i posti auto si possono trovare con ■■■■re facilità. La città non è deserta, e come sempre più spesso capita in questi ultimi anni, sono solo i giorni del Ferragosto a registrare le presenze minori. [c. m.]

Scrive a Scalfaro: non mi ha nominato Cavaliere

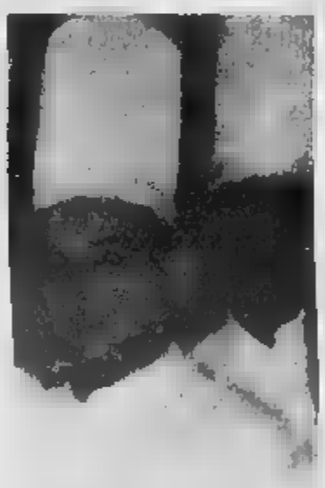
«Io sono stato il pioniere di locali italiani in India»

NOVARA

In India ha imparato a non arrabbiarsi mai troppo. Ma sotto sotto il novarese Adriano Ticozzelli, 47 anni, ci era rimasto davvero male quando l'allora Presidente della Repubblica e concittadino Oscar Luigi Scalfaro aveva concesso il cavalierato del lavoro ad un altro italiano che dall'India era diventato noto per aver avviato un impero nella ristorazione tricolore.

«In realtà - racconta Ticozzelli, che ora è a Novara dove vivono i famigliari - l'idea era mia. L'avvio del primo ristorante italiano e di altri l'avevo seguito io. Ho anche condotto corsi di cucina italiana. Mi è dispiaciuto che qualcun'altro abbia raccolto i frutti». Tornato in città, e quando ormai Scalfaro non era più in carica, Ticozzelli gli ha scritto. «Da novarese a novarese, con il dovuto rispetto, vorrei che sapesse come sono andate le cose». Ieri l'altro Ticozzelli ha riferito. «Scalfaro, attraverso un collaboratore, mi ha comunicato di aver letto la mia lettera e di voler approfondire. Per me è già importante. Ho lavorato e contribuito a far crescere prestigiosi locali a Pune e Bombay». In Internet c'è una pagina che racconta le esperienze di Ticozzelli e le foto con allievi cuochi indiani. Ricorda Adriano. «Nell'88 ■■ aperto il 'Zorba de Budda' e poi nel '90 'La pizzeria'. Ho dato consulenze per ristoranti dai nomi noti come il Monna Lisa, Olive Garden, Peter Pan Coffee Shop. Quando Scalfaro ha concesso gli ultimi cavalierati e ho saputo che a beneficiarne c'erano persone che con me hanno lavorato, come Dario Dazio e Giovanni Autunno, anche se poi le nostre strade si sono divise, sono rimasto stupito».

Ticozzelli mostra articoli di giornali indiani dedicati ai ristoranti e al suo lavoro. Ha fatto anche altre esperienze leggiu: «Ho conosciuto il santone Osho Rayneesh. Ho imparato le tecniche di reiki shiatsu. Ma la vera passione è stata la diffusione della cucina italiana, anche con parentesi novaresi per ricette e



Ticozzelli con un cuoco indiano

specialità». Il padre di Ticozzelli ha lavorato nel settore della produzione del gorgonzola. Adriano ha fatto apprezzare anche la mozzarella in India. Insomma, un grazie pensava di meritarselo. Per il momento la sua lettera è arrivata in via Campagnoli, nella casa dell'ex Presidente, ed è stata letta. Ticozzelli lo racconta contento. In India ha imparato anche ad apprezzare certi piccoli segni d'attenzione. [m. p. a.]

NOVARA

Baragioli è presidente ■■■ consulenti ■■■ lavoro

L'Ordine dei consulenti ■■■ La■■■ di Novara ha un nuovo consiglio provinciale che rimarrà in carica fino al ■■■. Alla presidenza è stato chiamato Marco Baragioli mentre alla segreteria siederà Savino Rotondo. Tesoriere: Enza Signorelli; consiglieri saranno Eva Boglio ed Enrico Badà. [r. l.]

CASALEGGIO

Ferragosto di solidarietà per gli anziani del paese

Ferragosto ■ solidarietà per gli ■■■ani di Casaleggio: è l'iniziativa promossa dal Comune, che per ■ 12 di martedì 15 invita a pranzo tutti gli ultrasessantacinquenni del paese, in località Pisetina. Prenotazioni allo 0321.839132. [r. l.]

NEBBIUNO

Premio Vitellino d'oro all'allevatore Tondina

Il premio Vitellino d'oro 2000, attribuito dalla Confederazione Italiana Agricoltori ai giovani che si distinguono nell'attività dell'allevamento ■■■■ consegnato a Paolo Tondina di Nebbiuno. Il trentenne allevatore possiede una mandria di bovine razza Bruna che in estate conduce ad alpeggiare a Campello Monti, in Valstrona. [r. l.]

a Mergozzo
NUOVA APERTURA
Pizzeria
Ristorante
Blumengarten
(Giardino Fiorito)
troverete
LA TUA PIZZA NAPOLI
■■■ noti pizzaioli GIOVANNINO e BENEDETTO
Via Saglio Mauro, 6 - MERGOZZO (VB)
a 30 mt dal Lungolago P.zza Vittorio Veneto dietro Cariplo

Per ■ pubblicità su:
■■■
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
28■■■ - Corso Cavour 13
Tel. 0321 33 341 - Telefax 0321 623 005
www.daonordovest.it
LA STAMPA

LETTERE AL GIORNALE

I miei rapporti con l'on. Violante

Con riferimento alla lettera pubblicata il 5 agosto a firma del sig. Luigi Pedretti, pur ringraziandolo per l'attenzione, tengo a precisare che la frase precisa pronunciata in aula dal presidente della Camera on. Violante nei miei confronti - circa due mesi fa e mentre stavo facendo con altri colleghi del Polo un pietoso ed ironico ostruzionismo in aula contro il governo - è stata ben diversa da quanto riportato il giorno dopo su ■■ quotidiano e ripresa ora da Pedretti. Violante mi disse infatti testualmente: «Onorevole Zacchera, anche lei che è una persona seria, si mette a fare cose così sciocche?».

Il contesto concitato in cui ci trovavamo ed il tono assolutamente cordiale di Violante nei miei confronti non aveva nulla di censurabile, anzi. D'altronde, pur nella diversità delle opinioni politiche, ho sempre avuto un ottimo rapporto ■■■ il presidente Violante che penso personalmente mi stimi molto, come dimostra il fatto che più volte - per sua decisione - sono delegato a rappresentare in via ufficiale la Camera anche all'estero, come avverrà per un'importante occasione parlamentare in Angola, a metà settembre.

Marco Zacchera, deputato al Parlamento

Divertono le auto distrutte in piazza?

«Non sono certa di sapere in cosa consistano gli spettacoli di motorshow che hanno luogo nelle sere fino al 4 ■■■■ in piazza Mercato a Intra. I cartelloni pubblicitari mostrano un mucchio di automobili schiacciate sotto un carroarmato e motociclette che saltano arditamente l'ostacolo. Non mi ■■■ modo a chiedere se lo spettacolo abbia tutte le autorizzazioni in regola. Ne' domando all'assessore Rolla il perché di una scelta tanto sguaiata, giacchè conosco la risposta: «Alla gente piace. Vedrete quanti giovani accorreranno da ogni parte!». Giovani che si agg■■■ nella notte ■■■■ di rumore, ■ fumo, ■ rischio per riscattare ■ loro vite senza senso e senza scopo. Forse si potrebbero tentare altre strade».

Amelia Alberti, Circolo Verbano di Legambiente

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 0321 627.000. **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 61; **Domodossola:** telefono 0324 4■■■. **Galliate:** telefono 0321 86 22 22. **Oleggio:** telefono 0321 93 600. **Omegna:** telefono 0323 61 900, 63 669. **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85 59, 865 000. **Stresa:** telefono ■■■ ■■■■. **Trecate:** telefono 0321 77.79.00. ■■■■ telefono 0323 405.000, ' 556.000, 55.01.61 squadre naut. salvam. tel. 0323 51 91.00; **Baveno:** telefono ■■■ 92 42 22. **Mergozzo:** telefono 0323 80.705. **Orta:** telefono 0322 91 19 00; **Grignasco:** S r e telefono 0163 41 86.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 98 667. **Lesa:** telefono 0322 70 697. **Piedimulera:** telefono 0324 83 188. Volontari ctl P.A. **Gres Stazzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G o Vol. Amb del Vergante: ■■■ 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono (0321 ■■■■ Arona: telefono 0322 51.61, Borgomanero: telefono 0322 81.500, Domodossola: t 0324 49.13.34, Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: ■■■■ ■■■ 66.61 11; Stresa: telefono 0323 31.844, Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: Viale Roma, viale Roma, 21 tel. 0321 61 17 60 (apertura dalle 8.45 alle 20,15 continuato, dalle 12,00 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40 75 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 94.61.26.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 48 71.31.

Trecate: *Mainas*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Boca: *Meruzzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13 55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00 77.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24 22 66.

Omegna: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99 81.14

Calasca Castiglione: *Pisanti (fr. Di Moli)*, bg. Molini, 40 tel. 0324 87.260.

ALBERGO ITALIA

Il Ristorante dell'Albergo ■■■ rimarrà aperto tutti i giorni ■■■■ il ■■■■ di Agosto con ■ sue Specialità di ■■■■ fresco e della cucina novarese.

NOVARA - Via Solaroli, 8
PER PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

Qualità dell'aria, i valori sono nella norma. Due episodi oltre i limiti a Trecate

Collaudata la rete delle centraline

E si progettano postazioni ad Arona e Omegna

Carlo Bologna

NOVARA

I dati sulla qualità dell'aria cominciano a fluire. Lenti. Bisogna ancora bussare, in attesa che queste preziose informazioni approdino nei siti Internet e nelle conferenze stampa degli enti locali. Nelle relazioni che la responsabile del settore aria ed emissioni dell'Arpa, dottoressa Giuseppina Annovazzi, invia puntualmente agli assessorati provinciali all'Ambiente di Novara e del Vco molte pagine sono ancora contraddistinte dalla dicitura «dato non pervenuto per mancato funzionamento dell'analizzatore e/o del sistema di acquisizione». Ma qualcosa si sta muovendo. La centralina di Trecate, ad esempio, l'8 e il luglio ha registrato due episodi superamento del livello di attenzione per le particelle sospese. Commentano i dirigenti dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale: «Tali episodi sono molto probabilmente riconducibili a fenomeni di dispersione di questo inquinante estremamente localizzati, visto che i restanti valori della giornata si attestano su livelli decisamente più contenuti».

Una delle centraline della Provincia sistemate nel centro di Novara

Fino al 24 luglio ci sono stati altri allarmi. Molte sostanze, addirittura, non sono nemmeno determinabili perché le concentrazioni dell'inquinante sono inferiori ai limiti di rilevamento.

E mentre arrivano i primi dati si smuove anche la partita burocratica. «La scorsa settimana - annuncia l'assessore novarese Antonio Tenace - i collaudatori designati dalla Provincia (ing. Borgini) e quello Regione (ing. Berti) hanno firmato il certificato di collaudo della rete. Il problema amministrativo è finalmente risolto. Ora il direttore dei lavori, l'ing.Gambaro, presenterà un documento con tutte le prescrizioni del caso. Dobbiamo sostituire l'hardware fornito dalla ditta Dasibi (come lo era stato chiesto nel progetto del '94 della Provincia) perchè è incompatibile il più moderno software del Csi Piemonte. Potrà costarci un centinaio di milioni che rientrano nel miliardo e 800 milioni stanziato Ministero e che la Regione ha trattenuto per coprire il costo dell'intera rete di monitoraggio della qualità dell'aria nelle nostre due province. Oltre a questa ristrutturazione in corso pensiamo di accrescere da subito il numero di centraline. Ne occorrono almeno due, una ad Arona ed una a Omegna. Un domani, poi, occorrerà coprire meglio anche la zona dell'Ovest Ticino, da Bellinzago in su, che oggi viene coperta con in mezzo mobile».

Il 30 settembre, intanto, scade la convenzione tra Provincia e Arpa. «Dal primo ottobre - auspica Tenace - contiamo di affidare all'Agenzia la gestione definitiva della rete. Entro quella data confidiamo di aver risolto ogni problema di funzionamento».

POLVERI QUASI IL DOPPIO A NOVARA

Dopo sei mesi di monitoraggio resta superiore al limite il livello del Pm10 a Novara: le particelle di diametro inferiore ai 10 micron che minacciano bronchi e polmoni. La media fino a giugno è di 71 microgrammi per metro cubo (erano 74 dopo quattro mesi) contro la soglia ottimale di contenimento fissata dall'Unione europea a 40 microgrammi (media annuale). Per i rilievi non vengono impiegate le centraline ma prelevatori di polveri, di proprietà della Provincia. Per leggere il dato nella sua completezza bisognerà attendere gli altri mesi dell'anno. E d'inverno, riscaldamento domestico e combustioni industriali, il valore del Pm10 si alza pericolosamente. «La concentrazione di questo inquinante - dice il direttore Arpa Pietro Girò - tende a stabilizzarsi su valori apprezzabilmente superiori al limite annuale». [c. bo.]

Sempre viva la tradizione di San Lorenzo

Il Mottarone è strategico per vedere stelle cadenti

La notte di luna diminuirà lo spettacolo Appassionati di Ufo al Lido blu di Stresa

NOVARA

Delusi dallo spettacolo della cometa Linear, agli appassionati di astronomia non resta che piangere o meglio assistere ad un pianto, quello che la tradizione popolare attribuisce a San Lorenzo. Nelle notti che precedono e seguono il 10 agosto infatti alzando lo sguardo al cielo è facilissimo ammirare le fugaci scie luminose delle stelle cadenti. Gli esperti li chiamano Perseidi attribuendo loro il nome del radiante cioè della zona di cielo quale sembrano sgorgare che è appunto la costellazione Perseo.

Osservazioni collettive con strumenti professionali in riva al lago

Quest'anno il periodo di osservazione non è dei migliori in quanto la luna con la propria luce contribuisce ad aggravare ulteriormente una situazione già intaccata dall'inquinamento luminoso. Occorre dunque attendere che il nostro satellite naturale tramonti dietro l'orizzonte, cosa che avviene a notte inoltrata, e scegliersi un luogo buio. Una delle località più suggestive per godersi la pioggia di meteore è senza dubbio il Mottarone anche se è bene sottolineare che ogni altura possieda le caratteristiche per trasformarsi in un improvvisato osservatorio. Non sono indispensabili binocoli o telescopi. Una notte serena può essere però l'occasione per interessarsi degli innumerevoli oggetti che appaiono incastonati come gemme nella volta celeste. Al Lido di Stresa ad esempio il Cau (Centro Appasionati Ufo) propone un'osservazione collettiva mettendo a disposizione del pubblico due strumenti professionali, uno rifrattore e l'altro riflettore: «La luna ed i suoi crateri sono le bellezze più richieste dai neofiti - dice il presidente del sodalizio Tiberio Guglielmi -. Il cielo estivo è particolarmente suggestivo, le 'attrazioni' non mancano. Galassie, ammassi globulari e addirittura satelliti artificiali. E' il caso della Stazione Spaziale Internazionale: può essere vista come una brillantissima stella che solca veloce il cielo. Uno spettacolo indimenticabile». [r.l.]

Il terzo lotto di lavori in piazza Cavour

Trecate, il cantiere in centro divide la viabilità La protesta dei negozianti

TRECATE. I lavori nel centro storico scatenano le polemiche dei commercianti. Le ruspe arrivate in pieno centro, nella centrale piazza Cavour, dove si affacciano attività commerciali e il municipio. E la protesta dei commercianti è stata immediata. Il progetto complessivo prevede il rifacimento della piazza e il proseguimento dei lavori in via Cassano e piazzale Travaini. Entro la fine dell'anno, grazie a questi interventi, il passaggio nelle vie centrali e verso la chiesa parrocchiale sarà riesso a nuovo. Il cantiere è stato aperto una decina di giorni di anticipo sul previsto. Molti commercianti avrebbero, se il calendario dei lavori fosse stato annunciato, chiuso gli esercizi commerciali per le ferie estive. Un banco di prova per il sindaco Pier Paolo Almasio, che sottolinea: «I riordini erano necessari e purtroppo i disagi non si possono evitare». Il piano di riqualificazione urbana che il Comune intende portare avanti prevede la sistemazione dell'arredo urbano nelle vie più centrali. [c. m.]

A Miasino nella casa di riposo del clero

I vigili del fuoco salvano due anziani sacerdoti rimasti chiusi nell'ascensore

MIASINO. I Vigili del Fuoco di Borgomanero salvano due anziani sacerdoti rimasti chiusi nell'ascensore della Casa del Clero, a don Angelo Uglione chiede di trasferire il pensionato in una località facilmente raggiungibile dai soccorsi. La vicenda è accaduta l'altro pomeriggio nell'istituto che ospita i sacerdoti più anziani della diocesi, ed è don Uglione, rettore di San Gottardo a Borgomanero, a raccontarla. «Per un guasto dell'ascensore due preti sono rimasti intrappolati per due ore e mezzo. Nessuno sapeva ovviare al problema, risolto dai Vigili del Fuoco, intervenuti subito». Don Angelo lancia l'allarme: «Se nell'ascensore fosse scoppiato un incendio o se uno dei bloccati avesse avuto una reazione nervosa, cosa poteva capitare? Non capisco perchè gli ascensori debbano essere costruiti come gabbie, con difficoltà di manovre di emergenza. Chiedo se sia opportuno mantenere queste case lontane da centri di soccorso. Nessuno discute la disponibilità del personale e del medico dell'istituto, ma Miasino è lontana dagli ospedali». [m.g.]

E in questi giorni i volontari consegnano i farmaci agli anziani rimasti soli

Nuova ambulanza alla Cri di Arona

Acquistata con il lascito del professor Sartorio

La Cri consegna i farmaci agli anziani

ARONA

Una nuova ambulanza per la Croce Rossa di Arona. E' stata intitolata alla memoria del professor Giovanni Sartorio, docente di Lettere, deceduto un anno fa. Sartorio ha lasciato gran parte delle proprie sostanze ad enti benefici, compresa la Croce rossa aronese.

Maria Strola, ispettrice della sezione, sottolinea l'importanza del dono e precisa che «il nuovo automezzo si aggiunge agli altri cinque già in dotazione, oltre ad un pulmino e ad un'autovettura».

I volontari della Cri di Arona attualmente sono centottanta, compresa una sezione femminile ed alcune infermiere professionali, alcune in pensione, che si dedicano con passione a questa attività.

Tra i servizi offerti, uno è stato attivato in via sperimentale proprio da pochi giorni: si tratta del «Pronto farmaco», che consiste nella consegna a domicilio di farmaci di urgente necessità a persone che non sono in grado, perché sole, anziane o con difficoltà di movimento o sprovviste di mezzi, di raggiungere la farmacia di turno.

Il territorio interessato riguarda Arona, Castelletto Ticino, Dormelletto, Borgoticino, Comignago, Oleggio Castello, Paruzzaro e tutti i comuni del Vergante. [a. bot.]

IN BREVE

NOVARA

Ieri incontri in Prefettura per l'Unione Farmaceutica

Altri due incontri in Prefettura, ieri, fra dirigenti e sindacalisti per l'Unione Farmaceutica Novarese. E' braccio di ferro sull'integrativo e le possibili future scelte (con trasferimenti da Novara) dell'azienda. La Cisl non esclude l'azione legale per «attività antisindacale». Lo scontro si è inasprito sullo sciopero di un'ora e in relazione alla legge 146 per la garanzia nel servizio pubblico. [m. p. a.]

DORNO

Sopravvissuto è denunciato per omissione di soccorso

E' stato denunciato per omissione di soccorso e false dichiarazioni all'autorità giudiziaria Fabio Di Bari, 35 anni. E' l'unico sopravvissuto del gruppo di tre amici che nella notte fra sabato e domenica erano stati stroncati da un cocktail di alcol ed eroina. [c. br.]

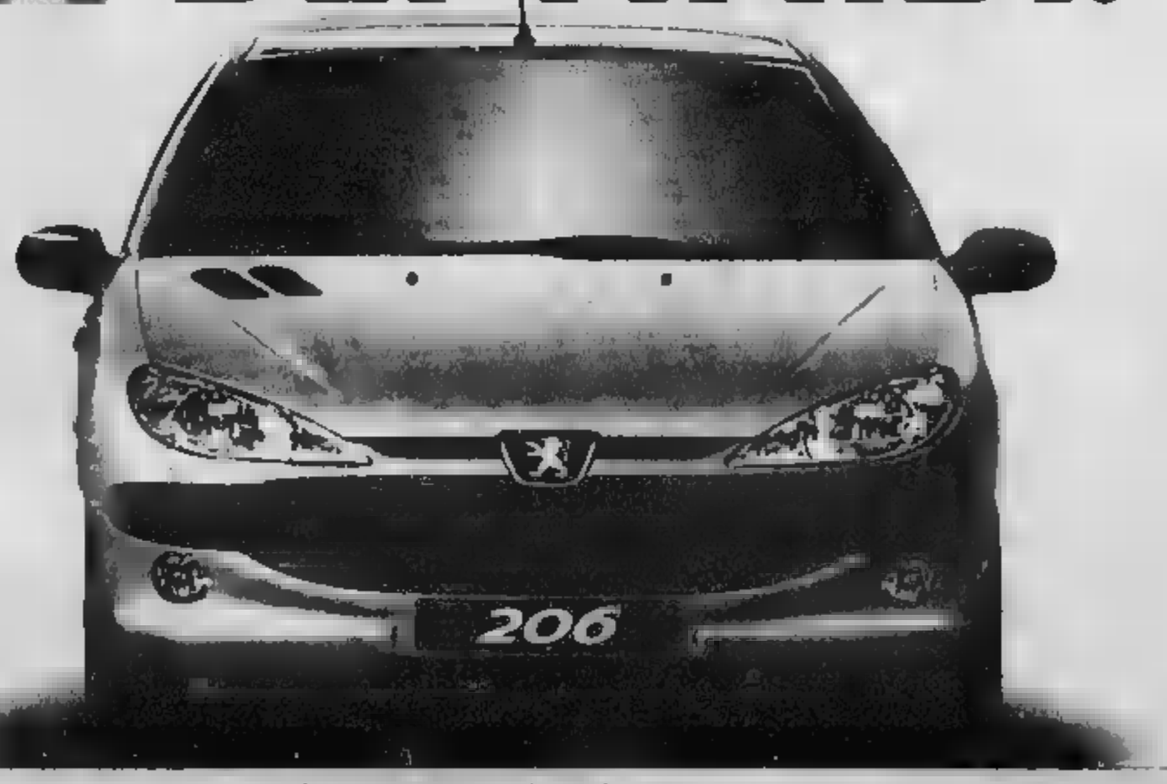
ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

e personalità • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • Sedile conducente e volante regolabili in altezza • Sedile passeggero e divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km • Lo spazio più furbo e modulabile della sua categoria.

Personalizzazioni a scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Impianto hi-fi con comandi al volante • ASR • Tergicristallo con sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

Peugeot. Rende l'auto sia sempre un piacere.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
Da lire 18.950.000* - € 9.786,86*



La Concessionaria rimarrà chiusa per ferie solo dal 1° al 20 agosto.

È UN'OFFERTA DI:

PALMISANO & C. s.r.l.

Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.68

PEUGEOT

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

Offerte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in rete non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

INFORMATIVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT DI VERBANIA E PROVINCIA FIAT

A Domo partiranno in autunno corsi decentrati di formazione per aziende

Università Cattolica al Rosmini

Costituito il Consorzio per le lauree brevi

DOMODOSSOLA

Arriva la «Cattolica» al Rosmini di Domo. E sarà la prima ad aprire corsi universitari nel Vco grazie a un accordo con il nuovo centro studi Valdossola presieduto da Brustia che è anche preside [illegible]. Il protocollo d'intesa è già stato sottoscritto da Brustia e dal rettore della Cattolica professor Sergio Zaninelli. Il Rosmini sarà una [illegible] individuate dall'Università milanese per corsi decentrati. L'iniziativa sarà ufficialmente presentata in una conferenza stampa a Milano a metà settembre.

A [illegible] organizzati, [illegible] a partire dal prossimo autunno, corsi di formazione permanente, con lezioni sul posto e videoconferenze, per aziende o Enti pubblici. Si punterà inoltre su master, seminari estivi, corsi per accesso universitario validi per il credito formativo. Si sta costituendo il comitato scientifico che affiancherà il consiglio d'amministrazione del centro studi Valdossola [illegible] fanno parte notissimi imprenditori e professionisti domesi.

«Nessuna contrapposizione alle iniziative del Consorzio per gli studi universitari nel Vco» assicura Federico Brustia- I contatti con la Cattolica, sfociati nel protocollo d'intesa, sono stati avviati parecchi mesi fa e non riguardano lauree brevi».

Resta comunque il fatto che il Rosmini si accredita come polo universitario del Vco. Nel Maggio [illegible] infatti formalizzato il gemellaggio fra l'istituto professionale alberghiero Rosmini e il kyongbuk of Science, [illegible] dei più prestigiosi Campus universitari in Corea. L'accordo, dalla durata di cinque anni, prevede l'arrivo in Settembre di un gruppo di studenti Coreani che frequenteranno a Domo un corso [illegible] di sala e cucina per conseguire [illegible] diploma valido a tutti gli effetti presso la loro Università.

Il prestigioso Collegio Rosmini si accredita come polo universitario del Vco

Ai primi di Settembre si riunirà intanto, sotto la presidenza di Ivan Guarducci, il direttivo della [illegible] «società consortile per lo sviluppo [illegible] cultura, degli studi universitari e della ricerca nel Vco» che [illegible] è finalmente costituita. L'iniziativa era partita dal Comune di Domo per finanziare corsi universitari di operatore turistico, con vocazione alla cultura alpina, già deliberati dal Consiglio di Facoltà della Statale 2 di Milano, ed è poi [illegible] allargata agli altri [illegible] Vco, che potranno ospitare altre specializzazioni, a cominciare dalla scuola per infermieri professionali sollecitata dal deputato Marco Zacchera.

VERBANIA

Cadaveri riesumati per lavori al cimitero

Avevano destato perplessità e impressione dei visitatori alcuni scatoloni ammassati sotto un'arcata laterale del cimitero di Intra contenenti [illegible] persone defunte oltre [illegible] secolo fa e di [illegible] dati ignoti caduti nell'ultimo conflitto. I resti so[illegible] riesumati [illegible] una cappella [illegible] dove ormai da anni nessuno aveva più posato un fiore. La riesumazione, in attesa di altra sistemazione dei resti, si è resa necessaria in previ[illegible] lavori decisi dall'Amministrazione per il rifacimento di viali, corridoi interni e cappelle del camposanto intrese. [a. r.]

[illegible]

Furti, tre lombardi denunciati dai carabinieri

Tre disoccupati lombardi [illegible] stati denunciati per furto aggravato. E' questo il primo risultato dei controlli che le forze dell'ordine hanno allestito per identificare i ladri che da settimane affliggono l'Ossola. I carabinieri di Domodossola e Crevoladossola hanno fermato e denunciato G.B., 47 [illegible] di Seri[illegible] e due fratelli di Paderno Dugnano, S.M. 41 anni, e U.M. 40 anni. I tre sono stati visti da alcune persone compiere un furto in una frazione di Crevola. [re. ba.]

Il sindaco Piazza ha incontrato imprenditori e tifosi

«Solo con l'impegno di tutti si salva il calcio ad Omegna»

OMEGNA

La passione non si spegne ed [illegible] gruppo di tifosi dal cuore rossonero sta tentando e facendo [illegible] tutto per salvare l'Omegna Calcio. Il glorioso sodalizio, che dovrebbe giocare quest'anno in promozione, è nell'obiettivo di alcuni giovani imprenditori ed appassionati omegnesi che intendono rilevare la società e rilanciare la squadra.

Un'impresa però non facile ed il confronto tra dirigenti attuali e dirigenti futuri, auspi[illegible] l'amministrazione comunale omegnese che l'ex-direttore sportivo Gianni [illegible]cchi, non ha portato sino a ieri risultati eclatanti.

Martedì in Municipio si sono svolti due incontri, [illegible] il risultato [illegible] una fumata grigia. «Ho accolto volentieri l'invito, avanzatomi dal giornalista e tifoso Nicola Binda, di fare da tramite a garante in questo possibile [illegible] consegne [illegible] dirigenti - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza - a tutti ho dato la disponibilità mia e dell'amministrazione comunale di aiutare [illegible] squadra e la società. Credo sia indispensabile da parte di tutti un gesto concreto di disponibilità, i vecchi dirigenti devono cercare di andare incontro a chi vuole subentrare nella gestione dell'Omegna Calcio».

Da sin. il sindaco Teresio Piazza e l'ex direttore sportivo degli anni d'oro della società rossonera Gianni Bracchi oggi tessitore dei destini dell'Omegna

Un'operazione questa che non sembra però molto semplice anche a causa della ristrettezza dei tempi di lavoro. Lo scoglio da superare è di carattere economico, derivante da spese sostenute nelle passate gestioni, anche se di cifre nessuno vuole parlare. L'unica cosa certa è che l'Omegna dovrà scendere in campo, per la prima partita di Coppa Italia, già il 3 settembre.

«Pino Castano, commissario straordinario dell'Omegna Calcio, ci chiede di affrettare i tempi - dice Gianni Bracchi, mitico direttore sportivo degli anni d'oro della squadra rossonera ed [illegible] grande tessitore dei destini calcistici della squadra cusiana - ma [illegible] sti giorni ci sono anche le ferie di mezzo e quasi tutti i potenziali nuovi dirigenti sono in [illegible]. Il commissario Castanò vorrebbe chiudere entro tre giorni. Io temo che si arrivi invece a fine mese. Il tempo non gioca certo a nostro favore».

Telefoni bollenti nella giornata di ieri. Gianni Bracchi e Nicola Binda, appoggiati dal sindaco Teresio Piazza, hanno continuato a mediare tra i vecchi dirigenti e quelli nuovi. «Io sono fiducioso - ribadisce Bracchi - perchè i giovani che vogliono subentrare, i fratelli Smorgoni, Barbieri, Carbone ed altri sono dei grandi appassionati. Intanto bisogna però che la squadra resti con tutto il suo potenziale».

L'altro ieri infatti Piana ha firmato con la Virtus Villa e sarebbe davvero assurdo se una volta completati i ranghi dirigenziali la squadra restasse senza un valido parco di giocatori.

Predisposto e diffuso dal Consorzio delle guide alpine e accompagnatori wilderness

Il decalogo di sicurezza per chi va in montagna

VERBANIA

Adesso c'è anche il «decalogo per l'escursionista». A redigerlo e diffonderlo in rifugi, bivacchi, luoghi di ritrovo e ovunque possa [illegible] all'attenzione delle persone che si avventurano in Val Grande e in genere sui monti del Vco, è il Consorzio Guide Alpine e Accompagnatori Wilderness. «Recenti disavventure - osserva la guida ambientale Renato Bavagnoli - testimoniano purtroppo che, nonostante ripetuti avvisi, ancora troppe persone vanno sulle nostre montagne con [illegible] leggerezza. Ciò che più preoccupa, è che si affrontano senza le d[illegible] precauzioni anche itinerari difficili ed impegnativi, andando incontro a grossi rischi. Per questo abbiamo preparato il decalogo e ora lo distribuiamo su vasta scala». Le prime indicazioni riguardano l'att[illegible] studio preliminare dell'escursione da affrontare in relazione alle capacità dei partecipanti, l'abbigliamento comodo e funzionale, lo stretto indispensabile da mettere nello zaino, [illegible] dimenticare mai torcia elettrica, coltellino, felpa, giacca a vento, cartina della zona, set di pronto soccorso. Ulteriori disposizioni riguardano le informazioni preventive sulle condizioni meteorologiche, la disponibilità di alimenti energetici e facilmente digeribili nonchè di acqua sul percorso, il ritorno sui propri passi in caso di smarrimento. Completano il decalogo i consigli di non compiere mai escursioni da soli, di dare informazioni preventive a parenti o amici, di affidarsi [illegible] esperti se [illegible] il territorio e di telefonare al 118 dalla emergenza sanitaria in caso di incidenti. Il Consorzio delle guide, che fornisce tanti altri utili consigli sulla base dell'esperienza acquisita, organizza nell'anno in [illegible] [illegible]rsioni guidate nel Parco della Val Grande. Dal 17 al 19 agosto è in programma un difficile e autentico itinerario «wilderness» che [illegible] è mai stato percorso integralmente, attraverso le località che rendono celebre il Parco nazionale. [s.r.]

Il bivacco all'alpe Bodne, sulla linea di confine fra la Val Formazza e Bosco Gurin

FORMAZZA. Aperto un nuovo bivacco sull'alta via delle alpi Ossolane. E' stato inaugurato nei giorni scorsi all'alpe Bodne, sulla linea di confine fra la Val Formazza e Bosco Gurin, località alpina [illegible] Canton Ticino. Alla cerimonia sono intervenuti numerosi alpigiani, esponenti del consorzio alpe Foglia che ha promosso la sistemazione del rifugio d'alta quota, appassionati di montagna. La Messa è stata celebrata da don Alberto, parroco [illegible] Preglia. Il bivacco è dotato di sette posti letto ed è a disposizione degli escursionisti. La [illegible] struttura faciliterà le traversate fra la val Formazza e [illegible] Ticino. L'itinerario fra Ponte e Bosco Gurin, sei ore [illegible] marcia, è una dei più frequentati, soprattutto dagli Svizzeri. Fra le due località alpine è stato progettato anche un collega[illegible] funiviario che dovrebbe essere finanziato [illegible] programma Interreg. [a. v.]

In frazione Possaccio

Ordinanza di chiusura per la birreria

V[illegible] La questura del Vco ha disposto la chiusura temporanea [illegible] birreria «Il Bucaniere» in frazione Possaccio. L'ordinanza rientra nell'ambito dell'ex articolo 100 del [illegible] [illegible] che prevede la chiusura di [illegible] locale - anche in assenza di responsabilità del titolare - qualora rappresenti punto [illegible] aggregazione di pregiudicati o soggetti pericolosi per la pubblica sicurezza. In relazione al blitz [illegible] giovedì scorso sulla spiaggetta del lago di Mergozzo che ha condotto al sequestro di oltre [illegible] grammi di «fumo», il titolare del bar [illegible]oum», mediante l' avvocato Alberto Polfini, precisa di «non esser mai stata coinvolta in traffici illegali [illegible] stupefacenti e che il blitz è avvenuto [illegible] contesto di aggregazione giovanile festosa e spontanea». «In simili situazioni - si legge nel comunicato del legale - vi possono essere soggetti che fanno uso di [illegible] ciò non si è verificato all'interno del locale» il cui titolare, per altro, ha sempre mantenuto un ottimo rapporto di collaborazione con le forze dell'Ordine. [a. r.]

SGN
[illegible] Grafica Novarese
[illegible] Industria, 5 - 28010 Cattignaga (Novara)
Tel. 0321/652712-15-16 - Fax 0321/652302 - E-MAIL sgncomm@tin.it

la S.G.N. [illegible] Grafica Novarese S.p.A. Cattignaga, nel contesto del suo programma di sviluppo, ha [illegible] alla Logos Consulenza S.n.c. la ricerca e la selezione, a completamento ed integ[illegible] [illegible] organici:

- LITOGRAFI da inserire [illegible] organici dei [illegible] di rotativa [illegible] (Rif. [illegible] 102)
- [illegible] MECCANICI / ELETTRICI / ELETTRONICI da [illegible] sugli organici [illegible] turni di [illegible] offset (Rif. M 103)
- [illegible] buona [illegible] nel [illegible] dell'informatica e [illegible] sistemi Simatic Siemens e Rockwell/Allen Bradley. E' condizione indispensabile una [illegible] [illegible] lingua inglese (Rif. [illegible] 104)

Si [illegible] inviare curriculum dettagliato a Logos [illegible] S.n.c., Viale Roma 43/A – 28100 Novara, a[illegible] via fax [illegible] n° 0321-456082.

4 piscine & acquascivolo
Lettino gratuito [illegible] feriali!!
Casa sul Fiume a Recetto
Tel [illegible]
▪ campi [illegible] pallavolo
▪ beach volly ▪ calcetto
▪ bar ristorante, self-service alla domenica

CRISTINA
MARMI
GRANITI
CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
CAMINETTI
FOCOLARI
MARMI GRANITI
PIASTRELLE
PARQUET
COTTO PRECIATO
MARMI GRANITI E PIETRE
DIRETTAMENTE DALLA CAVA
DAVANZALI - SOGLIE - CONTORNI - SCALE
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - RIPIANI BAGNO/CUCINA
SCONTI PER MATERIALI A MAGAZZINO
LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO!
Ditta [illegible]
[illegible] Parrocchia, [illegible] - GHIEVO DI MEINA
[illegible]. 0322/218408 - 218037 Fax [illegible]

Autofficina in Quarna cerca
[illegible]
• Esperienza contabilità generale, Adempimenti IVA CEE, Fatturazione • Affidabilità • Determinazione al raggiungimento degli obiettivi affidati in ambiente dinamico • Predisposizione a lavorare in gruppo • Conoscenza Francese e Inglese sarà data preferenza nella scelta del candidato/a
Dettagliati da Curriculum
Inviare fax con urgenza al n° 0323 99507

[illegible] TDS touring
colore bianco
Full optional,
km 100.000 originali
[illegible]
[illegible]. 0338.8328202

Cercasi
ARTIGIANI
LAVORATORI
AUTONOMI
per lavori edili
Zona Verbano-Cusio-Ossola
(Carpenteria - Muratura)
Inviare fax al: 0323 548613

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITRE Agenzia Publikompass snc
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.453.035

AOSTA BENNOVO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

LA STAMPA
Liguria estate
GIOVEDÌ AGOSTO 2000

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182

Continuano le selezioni nei locali della Riviera: oggi al Kursaal di Bordighera e al Bit Below di Andora

«Liguria Moda & bellezza» avrà un nuovo scenario e una cornice unica per proporre anche musica e cabaret

concorrenti alla Pinta di S. Bartolomeo e a destra Alessandra Mancino, 15 anni, di Collegno (Torino), vincitrice della

Miss delle miss, notti di magìa

Finalissima il 30 settembre al Teatro del casinò

Miss [illegible] Moretti
SANREMO

Una nuova cornice per la finale del concorso «Liguria moda & bellezza, Miss delle miss», organizzato dall'agenzia Recoaro e dalla Stampa, che chiuderà l'estate dopo le selezioni che hanno animato e animeranno le serate nei locali delle Riviere. Per la finale 2000 è stato scelto lo scenario più prestigioso, e non solo perché le sue mura racchiudono un secolo di storia: il Teatro dell'Opera del casinò. Stucchi, velluti, tappeti preziosi nel più rigoroso Stile Liberty, faranno da sfondo alle sfilate delle oltre trenta ragazze incoronate nel corso dell'estate. La finale, in programma il 30 settembre, chiuderà anche la stagione estiva del casinò, che ha visto alternarsi al Roof Garden, personaggi che non hanno bisogno di presentazione: Gigi Proietti, Franco Montesano, Anii Stewart, Claudio Baglioni, Beppe Grillo.

Intensa l'attività nei locali della Riviera per le selezioni delle miss in quello che è il clou dell'estate. Ferragosto è alle porte e la gente vuole divertirsi. Questa sera, ad esempio, verranno elette «Miss Kursaal» a Bordighera e «Miss Bit Below» ad Andora, abbinate alla boutique Scacco Matto. Domani ancora di scena Andora con «Miss Casa del priore», abbinata ai bagni Rocce di Pinamare. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a Noli con «Miss Bagni Monique» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Cecilia Gambaro, [illegible] anni di Torino, (nella foto a sinistra) studentessa del liceo classico, ha vinto la selezione del concorso «Miss [illegible] Miss - Liguria Moda & bellezza» al Cabaret di Alassio. Sotto, Manuela Capacci, 16 anni, studentessa di Sanremo, si è imposta davanti ad una agguerrita pattuglia di splendide ragazze al Virgin di Pietra Ligure

Roberta Vercesi, 17 anni, studentessa, di Diano Marina (a fianco) è stata incoronata Miss delle miss alla selezione del Bar Roma di Sanremo

Georgia Rolando, 24 anni, di Sanremo (a sinistra) Ha vinto la selezione dell'Osteria Acqua alta di Sanremo

Manuela Mensilu, 17 anni, di Sanremo, studentessa, (nella foto qui sopra) è la vincitrice della selezione che si è svolta al drink bar Charlie di Sanremo (le foto sono di Tommy e di Manrico Gatti)

Saranno oltre trenta, come detto, le finaliste che parteciperanno alla sfilata del 30 settembre al casinò. Usciranno sul palcoscenico quattro volte: una passerella di presentazione, poi una sfilata in costume da bagno, una in abito da pomeriggio, l'ultima in tenuta da gran [illegible]. Non solo moda e bellezza ma anche musica e cabaret, per una serata di grande spettacolo che il casinò di Sanremo ha voluto sua per chiudere la stagione estiva Duemila.

Ma ci sono finaliste già selezionate: Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, eletta «Miss Bar Roma» di Sanremo; Manuela Capacci, 16 anni, di Sanremo, con gli abiti del negozio di abbigliamento Casetta in Canada di Ceriale, eletta «Miss Virgin» di Pietra Ligure; Giorgia Rolando, 24 anni di Sanremo, «Miss Osteria dell'Acqua alta» di Sanremo; Manuela Mensilu, 17 anni di Sanremo, «Miss Charlie» di Sanremo; Cecilia Gambaro, [illegible] anni di Torino, studentessa del liceo classico, «Miss Cabaret» di Alassio e Alessandra Mancino, 15 anni di Collegno (Torino) «Miss La Pinta» di San Bartolomeo al Mare.

Dalla piazza, alla suggestione del Teatro dell'Opera del casinò, un luogo prevalentemente destinato alla cultura, alla musica classica, ai convegni, che per una volta aprirà le porte alla bellezza, al divertimento, alla spensieratezza e, perché no? alla tensione, mascherata da sorrisi a denti stretti, che è un po' la caratteristica di tutti i concorsi dove a vincere sono la bellezza, l'eleganza e anche la simpatia.

Savona, domenica c'è Massimo Bubola

Da oggi al Priamar quattro giorni live

Stefano Pezzini
SAVONA

Il Priamar, la fortezza simbolo di Savona, si anima con la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappola di confine»: è questo il titolo di una quattro giorni dedicata a musica e filmati d'autore. Ad organizzare l'evento, che prenderà il via stasera, è la condotta Slow Food di Savona - Spazio Vivo (che sta animando l'estate sulla fortezza con stands gastronomici, angoli dedicati ai prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici) e Ideando.

La quattro giorni, che si concluderà domenica sera, vuole essere una sorta di kermesse dove la musica acustica e rigorosamente d'autore si sposa con i filmati di qualità. Ogni sera ci sarà un gruppo o un cantante di livello internazionale a cui si andranno ad aggiungere gruppi e complessi locali.

Si inizia [illegible] i «Red Wine», gruppo texano, che aprirà la [illegible] scaldando animi e cuori. [illegible] loro sarà la volta dei filmati d'autore e, in chiusura, una sion afro con Bruno Muscò. Domani sera si apre con i filmati d'autore e, subito dopo, una lunga colonna sonora celtica con i «Myrddyn O.», recenti vincitori del concorso «Votiamoli» che, proprio sul Priamar, ha avuto le [illegible] fasi finali, e a seguire una «Irish session».

Sabato sera un appuntamento internazionale, anche questo texano, con «Ginger and Sara band», gruppo femminile texano che sta scalando i vertici della musica country-progressive statunitense. Dopo di loro il gruppo savonese dei «Vagabond shoes» e, dopo di loro, ancora filmati d'autore. Gran finale domenica sera con l'atteso concerto di Massimo Bubola, uno dei più grandi autori del pop italiano (il suo ultimo album, in gran parte dedicato alle canzoni di De Andrè, a lungo collaboratore e per certi versi, assieme a Mauro Pagani, complice nelle ultime esperienze etniche dell'indimenticabile Faber) e troppo spesso misconosciuto pe ril suo lavoro. Dopo di lui ci saranno i filmati d'autore e, a chiudere, una grande blues session.

In scena tra piazze e vicoli la Leggenda [illegible]

«Jacopo da Varagine» L'applauso di Apricale

APRICALE

L'evento teatrale «E le stelle stanno a guardare...» continua a coinvolgere il fedelissimo pubblico che, a malincuore, lascia la piazza al termine della canzone di Angelo Branduardi, richiamando più volte i bravi attori del Teatro della Tosse [illegible] calorosi applausi sul palcoscenico naturale dell'antica fontana.

Le rappresentazioni della «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varazze, continueranno fino a Ferragosto (inizio sempre alle 21,30), con un massimo di [illegible] persone a serata per evitare fastidiose «bolge». E' uno spettacolo fluido e scorrevole senza intoppi, coinvolgente e divertente: merita [illegible] tappa nel centro storico di Apricale.

Le gigantesche scenografie di Emanuele Luzzati con la città medievale, le grotte dei dormienti o «undicimila vergini», addossate a piramide sul Palazzo comunale, il terrificante drago sconfitto da San Giorgio avvolgono interamente le piazze di Apricale. Nei «carruggi» si snoda la processione «penitenziale» di San Nicola: coinvolge i vari gruppi di spettatori divertiti che arrivano, a suono del tamburo, sulla piazza centrale con tanto di stendardi e salmodiando a squarciagola: «Se servono miracoli c'è pronto San Nicola. Il suo poter salvifico ogni anima consola».

Da sottolineare, ancora una volta, la bravura degli attori: Enrico Campanini (il vescovo Jacopo), Alberto Bergamini (San Cristoforo), Bruno Ceresato (Porfirio il mimo), Pietro Fabbri (il diavolo), Lisa Galantini (San Petronilla), Aldo Ottobrini (San Francesco) e ancora Mariella Speranza, Andrea Narsi e Simona Guarino.

La «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varagine», completamente riscritta da Ennio De Concini e con un nuovissimo allestimento del regista Tonino Conte, è lo spettacolo che, ancora una volta trasforma Apricale, con la magia del teatro, nel più suggestivo palcoscenico naturale dell'estremo Ponente. Il sindaco Roberto Pizzio è soddisfatto: «Il binomio Apricale-Teatro della Tosse è vincente». Informazioni allo 0184/208126, oppure 0184/208641. [d. bo.]

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato [illegible] il 13-14-15)

[illegible]
Tessuti d'arredamento [illegible] tendaggi
Biancheria per [illegible] - copridivani
Tappeti - intimo
[illegible] in ferro [illegible]
Materassi ortopedici e [illegible] lattice
[illegible] a doghe ed accessori letto
e altro [illegible]

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, [illegible], tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani
Le centinaia di disegni pronti in pezza in esposizione di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la [illegible] casa anche con comodi pagamenti mensili ad INTERESSI 0

KONFY Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

MARABAJBO
con CHIURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO VIA ITALIA

ADATTI CON NOI VC
MARABAJBO
con CHIURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Prenotazioni
tel.

Suggestive degustazioni sotto il cielo più luminoso dell'anno (se il tempo sarà clemente)

Per San Lorenzo calici di stelle cadenti

In tutta la regione appuntamento con i grandi vini

FORSE sarà il cielo notturno a legittimare questa notte di San Lorenzo, mentre a scaldare l'ambiente ci penseranno i «calici di stelle» o meglio il loro contenuto. Il clima degli ultimi giorni, il quasi freddo e le nuvole hanno gelato l'attesa. Nessuno si tira indietro in una notte speciale come quella proposta [illegible] da «Città del vino» e dal «Movimento del turismo del vino».

«Calici di Stelle» coinvolge una bella fetta del territorio piemontese, le Langhe, il Roero, l'Astigiano e il Nord e ovunque c'è [illegible] posto per guardare il cielo. Che [illegible] sarà più prodigo di stelle domani, ma che importa?

Asti. In piazza Castigliano nel centro storico, all'uscita [illegible] palazzo del Collegio dove si [illegible] «Cinema Cinema», si potranno degustare vini (0141/399439).

Barolo. Dalle 20,30 in piazza [illegible] al castello «Le Stelle del Barolo». Uno stage di degustazione di vini abbinati ai formaggi Dop dell'Alta Langa, si potranno fare visite in notturna al Castello per scoprire [illegible] guide in costume la struttura gestita da «Turismo in langa» (0173/364030).

Castagnole Monferrato. Alle 21 musica, poesia, astronomia [illegible] astrologia (0141292123).

Castellette [illegible] Festa in occasione di Miss Grand Prix (0143830032).

Cessole d'Asti. In piazza Cavour, concerti sotto le stelle (0141907007).

Costigliole [illegible] In piazza Umberto I, degustazione di vini della cantina comunale «Enoteca della Barbera», con [illegible] lume di candela (0141/962202).

Grinzane Cavour. Degustazioni di Barolo al Castello (0173262016).

[illegible]. Cena a lume di candela dalle ore 20,30, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro (0173611540).

Isola d'Asti. Degustazione di vini [illegible] animazione in frazione Villa (0141958134, in caso di pioggia [illegible] manifestazione sarà rinviata a domani).

[illegible] piazza Marconi, per la quinta edizione di «dalla terra alla luna», burattini e mangiafuoco intratterranno i partecipanti per le vie del Ricetto con poesie e musica. Cena [illegible] degustazione [illegible] Grignolino, Barbera e Ruché (0141202128) nello stand della Pro loco.

Guarene. Cena con degustazione di vini dell'Enoteca Comunale «Bracheteria» (0141793939).

Serravalle. Cena di gala benefica (curata dall'Associazione Alto Monferrato e dai suoi cuochi) all'Abbadia di Santa Giustina (0143822102). Il ricavato andrà alla Caritas diocesana di Acqui per un progetto nel Burundi.

Strevi. La Cappella di Pineto ospita alle 23 una degustazione di vini con asse[illegible] delle stelle (0144363124).

Treiso. Nell'area verde comunale, degustazione [illegible] Barbaresco, Dolcetto, Barbera, Moscato e Chardonnay, accompagnati da musica folk (0173638116).

Verduno. La doc Verduno Pelaverga sarà al centro della degustazione [illegible] in piazza Canonico Borgna con balli e musica e luci spente [illegible] Belvedere a luci spente (0172470409).

Villa [illegible] Sesia. Degustazioni guidate all'agriturismo «Le Rive rosse» di [illegible] Torino di vini del Nord Piemonte in collaborazione [illegible] le Città del Vino di Sizzano, Ghemme e Gattinara [illegible].

Fra castelli, enoteche cantine, vie e piazze si attendono gli astri col bicchiere in [illegible]

[l. f.]

Il castello di Barolo sarà al centro di visite guidate notturne organizzate dai gestori di «Turismo in Langa» (FOTO MURIALDO)

Le curiosità

Cellio in marcia e ufologi a Stresa

Due appuntamenti di rilievo anche in provincia di Vercelli e nel Verbano. In Valsesia, a Cellio, in attesa delle stelle, è stata organizzata una manifestazione a metà strada tra il benefico e lo sportivo. Alle 21, dalla centrale piazza Durio, dove è in svolgimento la festa patronale, parte una camminata non competitiva, libera a tutti, di circa due chilometri, che attraverserà le caratteristiche vie del centro; al termine è previsto un omaggio per ogni partecipante, che ricambierà i promotori versando un'offerta per i bambini di Cernobil. E forse, facendo del bene, ingraziandosi una «buona stella».

Al Lido Blu di Stresa, sul lago Maggiore, è invece il Centro appassionati Ufo a mettere a disposizione di astrofili e curiosi due strumenti professionali per osservare cielo e stelle: con la guida degli esperti del Cau, questa sera si potranno ammirare la luna e i suoi crateri, le galassie ed anche satelliti artificiali. [i. fo.]

GIRO di VITE

Il ritorno dei vignerons

Sergio Miravalle

HA avuto scarsa eco sui media italiani il focolaio di tensione riacceso si Sète, il porto di attracco della maggior parte del traffico vinicolo francese. I viticoltori del Midi hanno protestato contro le massicce importazioni di vini sfusi dall'estero, soprattutto da Spagna e Italia. Ci sono stati momenti di tensione, ed è intervenuta la polizia con i lacrimogeni [illegible] déjà vu, per fortuna meno cruento, delle «guerre del vino» che infiammarono il Sud della Francia negli Anni Ottanta.

[illegible] che si lamentano i vignerons? Sostanzialmente è lo stesso problema di vent'anni fa, ma più complicato. I produttori del Sud della Francia contestano la concorrenza al ribasso sui prezzi da parte di importatori locali che imbottigliano vini da tavola di provenienza europea non meglio specificata: li chiamano «euroblend», ovvero miscela europea. I responsabili delle catene di grandi magazzini per evitare di trovarsi le vetrine infronte hanno promesso che metteranno «prioritariamente avanti sugli scaffali i vini che provengano dal territorio francese» alla faccia dei tanti proclami sulla Unione europea e la libera concorrenza.

Diciamo subito che siamo nelle fasce medio-basse del mercato. Chi è riuscito a crescere anche nella Languedoc-Rossillon, è a venir fuori con qualità e promozione, non ha di questi problemi. Chi invece [illegible] nella viticoltura assistita, puntando sui rimborsi alle distillazioni e sugli aiuti governativi, vede queste importazioni [illegible] il «nemico» e la causa di tutti i mali. E anche sul mercato dei vini con nome di vitigno c'è [illegible] forte concorrenza in prezzo e qualità dei sudafricani e neozelandesi.

E' la mondializzazione, signori. Bisogna imparare a conviverci.

E intanto sta arrivando il gran moloch della Ocm vino, la riforma del mercato comunitario europeo. Sono previste riconversione di vigneti per 54 mila ettari e nuovi diritti di reimpianto per 64 mila con l'obiettivo di far produrre vino solo alle regioni che poi sapranno venderlo, cercando finalmente un equilibrio tra prodotto e mercato ed evitando l'onere delle distillazioni.

Per far questo l'Unione chiede una «fotografia» reale del patrimonio vitivinicolo dei singoli Paesi. E qui la risposta italiana è stata...all'italiana. Dai cassetti del ministro non sono mai uscite le decine [illegible] migliaia di foto aeree scattate (e pagate coi soldi pubblici) che dovevano dimostrare la reale consistenza dei vigneti. Si è iniziato un tormentato iter che dovrebbe arrivare alla sanatoria delle irregolarità da parte di chi ha realizzato vigneti senza tutti necessari permessi: una sorta di condono edilizio applicato alle vigne.

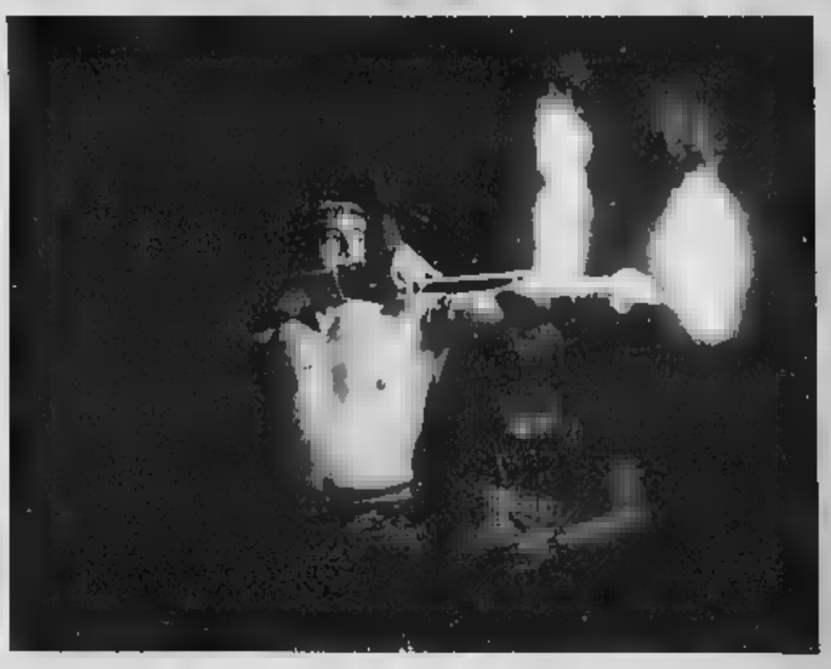
Teatro ad Acqui

Dame e cavalieri tra fuochi [illegible] magia

ACQUI TERME

Caduto di stelle, fuochi, calici di vino Brachetto d'Acqui, ma anche teatro medioevale: è questo il programma proposto dai Cavalieri d'Aleramo per una festa di San Lorenzo che inizia alle 17 di oggi e si conclude a mezzanotte. Gli intrattenimenti sono sottolineati da un'imponente scenografia. Alle 17 in piazza Italia, intorno alla fontana, si apre il mercatino Aleramico: in 20 gazebo sono esposti i prodotti del «Suol d'Aleramo», delizie che vanno dal riso all'olio, dai formaggi degli alpeggi ai vini del Monferrato. Alle 21 [illegible] partenza dal castello [illegible] Paleologi, nella parte alta della città, spettacolo di danze itinerante, «Aleramo e Adelasia: cavalieri d'amore e di potere», una rievocazione storica che si svolge in quattro momenti e in altrettanti luoghi della città. Alla realizzazione dello spettacolo hanno collaborato la compagnia di Teatro Sergio Tofano; il laboratorio della Danza di Torino, Anita Cedroni e Enzo Brasolin. Il corteo dei figuranti al lume delle fiaccole, raggiunge piazza del Duomo, fa sosta alle due fontane e si conclude in piazza Italia. Racconta la [illegible] di Aleramo e della principessa Adelasia diventati poveri pur di rimanere [illegible] loro sogno d'amore. Durante un torneo, Aleramo vince su tutti gli altri cavalieri, ottiene il perdono dell'imperatore e [illegible] origine al Monferrato. La festa prosegue [illegible] Bagni dove dalle 22,45 ci sarà un grande e magico spettacolo pirotecnico. [se. c.]

Il castello dei Paleologi ad Acqui: da qui parte il corteo storico medioevale



Lo spettacolo di uno sputafuoco Questa sera a Fontainemore in Valle d'Aosta si riuniranno [illegible] «draghi umani» provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna per il 4° incontro organizzato dall'associazione culturale torinese «Cassela Popular» Ci saranno [illegible] violinisti e chitarristi sulle rive del torrente Lys

A Fontainemore si riunisce stasera la Congrega degli sputafuoco

Notte di chitarre e fiamme

Artisti da Italia e Spagna sulle rive del Lys

Stefano Sergi

FONTAINEMORE

Ci sono anche lezioni per aspiranti «draghi» Serve uno straccio e un po' di petrolio

Era nato quasi per gioco, per riunire gli amici vagabondi a fare quattro chiacchiere al fresco della valle di Gressoney, sputando un po' di fiamme [illegible] tempo libero.

Ma l'idea ha preso piede, tra i partecipanti e tra il pubblico e oggi la notte di San Lorenzo, a Fontainemore, è sinonimo di fuoco e magia, arte e libertà. Il merito dell'as[illegible] culturale torinese «Cassela Popular», che nel paesino arrampicato sulle sponde del torrente Lys organizza per il 4° anno l'«Incontro della Congrega degli sputafuoco», suggestiva riunione di fachiri e teatranti di strada provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna.

La cornice [illegible] più suggestive. Dopo il tramonto, gli sputafuoco si riuniscono in uno splendido cortile affacciato sul Lys, [illegible] case centenarie e con sullo sfondo un antico ponte. E lì, circondati dal pubblico, danno vita a uno spettacolo di musica, fiamme e magia sotto il cielo stellato, nel buio della notte valdostana. Soltanto gli applausi, interromperanno i draghi umani.

Quello di questa sera è uno show di 20 sputafuoco e fachiri, arricchito dalla presenza di un violinista e [illegible] un chitarrista. Una serata diversa, rispetto a quelle proposte in in passato, come spiega Giovanni Foresti, presidente di «Cassela Popular»: «La notte di San Lorenzo del 2000 ci serve anche per fare una prova generale allo show che proporremo [illegible] Festival [illegible] Ferrara [illegible] 27 agosto, al quale siamo stati invitati per la sfilata di chiusura. Faremo qualcosa di coinvolgente per il pubblico, arte di strada ma anche musica e giochi con le fiamme».

La piccola comitiva di sputafuoco sta arrivando, a gruppetti, verso il paesino valdostano. Sono uomini e donne che hanno scelto la vita sulla strada, nelle piazze, negli antichi borghi per presentare un'arte antichissima e affascinante. Alcuni di loro saranno anche a disposizione di chi, tra il pubblico, vorrà provare l'ebbrezza di sputare dalla bocca fiamme lunghe due metri.

«L'insegnamento [illegible] gratuito per tutti - dicono - ma ogni apprendista dovrà essere munito di uno straccio, di un litro di petrolio lampante e di molto, molto coraggio». Per loro, alle 21, ci sarà anche l'onore di un'intervista in di[illegible] radiofonica per «Il Cammello», programma di Raidue. E alle 21,30, le fiamme illumi[illegible] le sponde del torrente Lys.

Domani sera (ore 21) nella chiesa di San Martino

Musica [illegible] Alta Langa

A Paroldo i solisti di Montecarlo

PAROLDO

Nella chiesa parrocchiale [illegible] San Martino domani sera alle 21 sarà ospitata la XXVI edizione del Festival musicale dell'Alta Langa. Protagonisti della manifestazione, che è stata ideata oltre un quarto di secolo fa dal sindaco Pier Carlo Adami e dal paroldese d'adozione Lucien Viora, [illegible] anche quest'anno [illegible] dell'Orchestra filarmonica [illegible] Montecarlo: una novità è però data dall'accompagnamento di sei giovani musicisti del paese. Si esibiranno Lucien Viora al flauto e all'ottavino, [illegible] Sabia al pianoforte, Alexander Chmykov e Christine Rossi alle fisarmoniche, con la partecipazione della cantante [illegible] I giovani [illegible] locali sono Anna Salvetti (organo), Alessio Maestro (pianoforte), Paolo Castellino (clarinetto), Elisa Manfredi, Elisa Prato, [illegible] Salvetti (flauto dolce).

I solisti monegaschi proporranno un vasto repertorio, tratto sia da autori più conosciuti [illegible] grande pubblico, come Bonizzetti, Beethoven, Vivaldi, Bach, Schumann, Mozart, Prokofiev, Rimsky-Korsakov, Strauss, sia da compositori meno noti, quali Wesley, Bysov, Bouvelle, Gaurilin; molti dei brani eseguiti [illegible] fa fisarmoniche [illegible] firma dello stesso Chmykov.

«L'intensa collaborazione fra alcuni prestigiosi [illegible] della filarmonica monegasca e [illegible] nostro Comune ha portato nel corso di 26 anni la grande musica classica in questo piccolo paese dell'Alta Langa cebana - ha sottolineato il sindaco Pier Carlo Adami -. Siamo [illegible] di questa iniziativa, che è cresciuta, trovando [illegible] collaborazione sia di musicisti italiani, come la prestigiosa Orchestra Bruni di Cuneo che [illegible] più volte accompagnato i solisti di Montecarlo, sia di giovani promesse[illegible]». [p. s.]

CERANO

Sfila Miss Italia, passerella regionale in discoteca

Alla discoteca «Maison Dali», nel Novarese, domani è sfida fra le aspiranti reginette di bellezza in occasione della selezione di Miss Italia. La s[illegible] è valida per la selezione regionale del concorso e si inizia dalle 22.

[illegible]

Dixieland con Patruno per ricordare Armstrong

«Omaggio a Luis Armstrong» nella suggestiva cornice di Villa Nigra, domenica alle 21,30, sul lago d'Orta, nel centenario della nascita del grande «Satchmo». Lino Patruno e la band «Jazz Show» proporranno i brani più significativi del repertorio «New Orleans - Dixieland». Ingresso a 15 mila lire, prenotazioni allo 0322-980375.

CHAMPOLUC

Il cabaret di Vergassola e Riondino

Il cabaret di Dario Vergassola e di David [illegible] sarà protagonista questa sera al palatenda valdostano, nell'ambito del Festival «Sabot d'oro». Vergassola, spezzino, ospite abituale del «Maurizio Costanzo Show», e il comico-cantautore che invece fu presenza fissa a «Quelli che il calcio», saliranno in palcoscenico dalle 21,30.

VERCELLI

Organi storici, le tappe del Festival

Strumentisti [illegible] tutta Europa per far scoprire al pubblico gli organi storici della Valsesia: questa [illegible] nella chiesa [illegible] Bartolomeo a Scopa, Pierluigi Comparin su[illegible] un [illegible]ano del XVIII secolo; domani invece, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo, si esibirà il concertista bavarese Roland Muhr. Sabato, infine, nella chiesa di Santa Margherita a Balmuccia, [illegible] scena Mario Duella all'organo, M[illegible] Delicato al violino e [illegible] Munaretto al flauto.

Guida alle proposte live in piazze e locali delle province

Sotto le stelle con Genio

A Fontaneto il ballo della steppa

Presenteranno l'innovativo ballo della steppa e lo faranno con il solito entusiasmo che genera divertimento in tutti i presenti: Genio & Pierrots, già «inventori» del ballo del pinguino si esibiranno dalle 21,30 per la festa di Sant'Alessandro.

CANNOBIO. Alla discoteca Torkio dalle 22 beer-party sponsorizzato dalla Heineken.

. Musica internazionale sul lungolago di Baveno in porto vecchio. Dalle 21 balli scatenati, coordina Rosario Giordano.

MAGGIORE. Festa d'estate al Capanno dei Pini gestito dall'animatore Filo. Revival anni 70-80 selezionato dal dj Mister Black all'Isola Bonita.

Festa della birra Maracaibo zona Ponte Ticino. Dalle 22.

DRUOGNO. Al bar gelateria Paradise dalle 21,15 cover internazionali, soul, jazz e funky con il Fabrizio Spadea Trio.

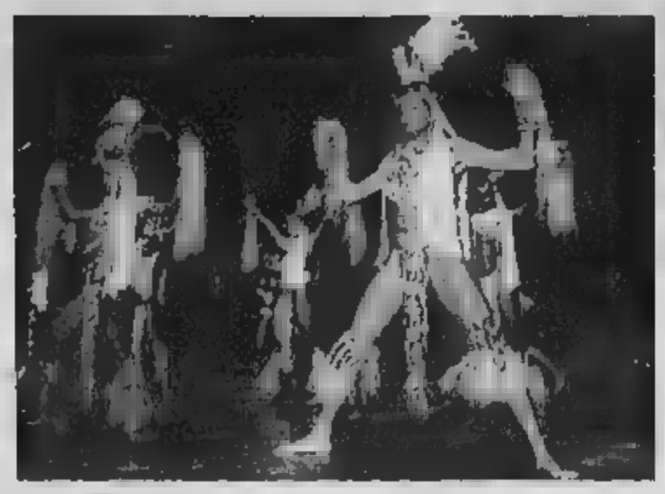
Danze tre piani alla discoteca La Rocca. Alle consolle ci saranno Simone Cattaneo e Claudio.

LESA. Al Waco's saranno gli Ingranaggi Selvaggi a proporre il loro nutrito programma di pezzi rock. Dalle 22.

VI Dalle 21 appuntamento il piano bar del Pignolle in piazza Garibaldi.

PRIMA. Doppio appuntamento musicale organizzato dalla Pro loco Premia. Dalle 21 concerto del Corpo Musicale di San Rocco e del Gruppo di canto Popolare «La Cricca» della VAlle Formazza e Antigorio.

GRIGNASCO. Il Ferragosto Grignaschese si presenta. Questa sera prende il via 19ª edizione della seguitissima ker-. Dalle 21 musica live e trasformismo con Mikele 2000. lungolago dalle 21 musica, balli ed animazione



Ritmi e balli tropicali accendono d'allegria le notti d'estate in ogni località

Genio si esibirà con i suoi «Pierrots»

l'orchestra Mistral.

MIASINO. L'orchestra spettacolo di Beppe Nardi sarà la protagonista musicale al circolo tenda in frazione Carcegna.

MARIA Il località Crana il maestro Mauro Tonati dalle 21 una serata dedicata al bar.

SOPRA. Alle 21 in piazza Burghitt durante la kermesse dedicata all'estate musica live con la band Eleganti.

FORMAZZA. Tutto pronto a Formazza nella sala Acli della frazione San Michele per la serata danzante coordinata dal dj Back. L'appuntamento è fissato dalle 21 di domani.

A CURA DI Lodigiani

Stasera per «Arti Artigiane Verbano»

Tributo alla Piaf in musica e prosa

VERBANIA

Serata di grande prestigio oggi nell'area della rassegna «Arti Artigiane Verbano». In scena dalle 21 lo spettacolo «Un usignolo dal cuore grande», un omaggio Edith Piaf per cantante, attrice e piccola orchestra.

Con i testi teatrali di Gianni Lucini, scrittore di Lesa e consigliere provinciale a Novara, sul palco un quadro dopo l'altro Edith Piaf rivive nelle memorie di un microcosmo popolato da donne di diverse estrazioni sociali.

Ognuna porterà notizie, frammenti di tempo della grande cantante francese. Tanti personaggi, interpretati grande capacità da Bruna Vero. E tra un'immagine l'altra che scorrono sul palcoscenico, la cantante Angela Gagliardi propone i brani della Piaf. Una delle più famose, «Je regrette rien» descrive bene il personaggio.

Edith cantava di un tormentato passato, parole e erano amare, dolorose, cariche di nostalgia oppure sempre aperto a una vena di combattivo ottimismo.

Edith Piaf, l'indimenticabile «usignolo» di Francia, morì nel 1963. Alla sua vita tormentata è dedicato lo spettacolo di teatro musica scritto da Gianni Lucini

L'accompagnamento musicale Filippo Rodolfi, pianista novarese che ha curato anche gli arrangiamenti musicali. Jazzista, compositore di musica contemporanea esperto in comunicazione psicologia della musi-. Al contrabasso Fabio De March e alla batteria Carlo Bernardiniello formano il trio piccola orchestra.

Una preziosa, da non perdere per riascoltare brani indimenticabili e conoscere la vita della Piaf, che i francesi chiamavano argot «passero» tanto era piccola minuta l'artista scomparsa nel Ingresso libero.

[p. cr.]

Il 26, le iscrizioni

Sanremo cerca voci a Trecate

TRECATE. L'«Accademia della canzone di Sanremo» cerca nuovi talenti. E' la tappa tour locale, quella in programma il agosto a Trecate. Rai, Sorrisi e Canzoni Tv, Rtl 102.5 e Jumpy hanno costituito «pool» che sponsorizza la ricerca. L'appello per la selezione è rivolto a giovani da 14 a 35 i, che se dovessero risultare vincitori parteciperanno al Festival nella categoria «Giovani proposte».

L'«Accademia» rappresenta, per i giovani talenti della musica leggera italiana che non hanno ancora un contratto discografico, l'unica possibilità per accedere alla manifestazione Sanremo. L'organizzazione è curata da «Arcadia». Le selezione si tiene in piazza Cavour, partire dalle 21, iscrizioni aperte fino al 26, si possono confermare alla sede dell'Arcadia, tel. 030/3534080. Le precedenti serate, a Invorio e Galliate, hanno riscosso . E Arcadia vuole centrare il tris con la selezione di Trecate. La trecatese è molto importante perchè proclama anche la finale di provincia. La finale regionale è il 29 settembre provincia di Torino.

[c. m.]

Vigilia di Ferragosto in musica Macugnaga con il concerto del Malatesta Be-bop Quartet

Note di jazz ai piedi del monte Rosa

E Domodossola prepara un Festival per l'autunno

MACUGNAGA

Parte dalla valle del Monte Rosa lunga stagione del jazz made in Ossola. Il concerto di lunedì 14 agosto vedrà sul palco allestito nella piazza antistante il municipio il «Malatesta Bebop Quartet», una formazione ossolana composta da Claudio Salina, Verio De Bona, Emilio Costantini e Roberto Matteri. Un quartetto che è da tempo sulle scene musicali della zona.

Il concerto non è stato proposto a caso e la scelta di Macugnaga è dettata dalla disponibilità dell'amministrazione comunale a partecipare ad un'idea ben più impegnativa: un progetto che frulla nella testa di alcuni ossolani, tra i quali Moreno Nicoloso e Vincenzo Bruno, quest'ultimo titolare del pub Malatesta (che dà il nome al complesso jazzistico), che un fa allestì la festa della birra a Domodossola.

«Se sul lago sono riusciti ad organizzare una manifestazione Lago Maggiore Jazz perchè non farlo anche in Ossola dove dieci anni fa venne proposto con successo Bognancojazz?» dice Vincenzo Bruno.

Così, grazie all'intervento di alcuni sponsor, dal 20 al 25 ottobre Domodossola ospiterà alcuni pezzi da 90 del mondo del jazz. I nomi già certi quelli di Paolo Fresu, Robert Stewart, Stefano Di Battista Bobby Watson.

In tutto saranno invitati 10 big che saliranno sul palcoscenico del teatro Galletti per una sei giorni che verrà ufficialmente presentata nel corso di una conferenza stampa prevista per lunedì 21 agosto, prima di un concerto jazz col Fabio Morgera Quartett nella pittoresca piazza Mercato, cuore storico della città.

Il concerto di Macugnaga farà quindi da rompighiaccio per reintrodurre una «stagione» ossolana che si preannuncia ricca novità, proprio grazie a questo cartellone nato sotto l'insegna «Jazz a Domodossola».

«La scelta di ottobre non casuale - spiegano Nicoloso e Bruno -. Gli spettacoli estivi ormai archiviati e la manifestazione non dovrebbe trovare concorrenza. C'era voglia di jazz in Ossola dove dopo «Festjazz» a Bognanco, poi guito dalla rassegna promossa dalla Comunità montana e da qualche appuntamento sporadi- non s'era più fatto nulla ad alto livello. Non si tratta comunque di voler rompere uovo nel paniere ad altri festival ma c'era il desiderio d'organizzare qui in Ossola un appuntamento con nomi mitici del mondo jazzistico».

Il trombettista Paolo Fresu e fra i grandi jazzmen italiani che suoneranno in Ossola per il Festival d'autunno. In tanto gli appassionati potranno godere di buon jazz live a Macugnaga

Estate Pisano

E' un «La moda in naftalina»

PISANO. Dopo la mostra sugli antichi mestieri della passata stagione, il Comune di Pisano propone un'altra originale rassegna, dal titolo «La moda in naftalina». «Si tratta - dice curatrice Lorella Giudici - di mostra di abiti e accessori portati e indossati dai nostri nonni fino ai primi del Novecento. Più 500 oggetti, abiti, scialli, cuffie, fasce, scarpe, bor, fermagli ed altro ancora, che racconteranno la storia di un tempo».

La mostra è allestita nei locali della biblioteca di Pisano dove, nello stesso periodo, è aperta al pubblico anche una fornita emeroteca, cioè una raccolta di giornali e riviste, nella quale sono custodite intere riviste a carattere scientifico, ambientale, artistico, tecnico e storico. Particolare rilievo ha la raccolta degli inserti della «Domenica del Corriere». L'orario di apertura al pubblico sarà il seguente: sabato dalle 16 alle 18,45; domenica dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 18,45. [s. bot.]

EMOZIONI DA VIVERE CON LA STAMPA

stasera

AL CINEMA

VIP. Tel 0321-625
ESTIVA Feriali festivi e prefestivi L nd 8000, sabato pom e gio pom fer 6000

ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA Feriali prefestivi L 12 000 nd 8000

CORTILE DEL BIGLIETTO Tel 0348 - 72 34 222 In caso di pioggia al Cinema Araldo
The astronaut's wife con J. Depp Or rappresentazione cortile ore 21) L 10 000 nd

FARFALLARA Tel 0321 - 627 676

Tel 0321 - 624 [illegible]
ESTIVA festivi e prefestivi L

VITTORIA Tel 0321 - 673 335
CHIUSURA ESTIVA L 12 000, nd 8000

SACRO CUORE. Tel 0321
CHIUSURA ESTIVA Feriali, festivi e prefestivi L feriali e festivi con prefestivo posto unico L 8 000

SANT
RIPOSO ESTIVO

CORTILE CINE Campi Inf orario su segr tel 0322 - 240 56 casetta mattempo nella sala del cinema
The million dollar hotel con M Gibson Or 21,15
L 9 000 nd 6000

PER

DOMODOSSOLA Tel 0324 - 82 151
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Lire 11 000, 8000, merc

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Impossibile 2 Tom Cruise
Or 20.22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
The shuttle - I tedeschi Or 20.15.22.15 11 000 nd 8000 (merc fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Lire 11 000 nd 8000 (merc fer L

0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO Or 21 30 Ingre abbonati

INTRATTENIMENTO TEATRO

METROPOLI Tel - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni 18 30-21,30 sabato/domenica 14,30-21 30
The shuttle - I tedeschi con Jessica Or 20 40, 22 50 Lire 13 000, nd 9000

METROPOLI SALA2. Tel 0331 - 914 285
Il bello nel bosco
(Disney Festival Estate, L 6 000) or 20,40
Ocean trilo - Cavalcando l'Oceano con G (Anteprima nuova stagione) Or 22 20 Lire 13 000 nd

METROPOLI SALA3. Tel 0331 - 914 285
Biagio (Rassegna estate in sala 3, ingresso L 10 000) Or. 20,30 e **Anatomy** or 22,50 Lire 13 000 nd 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
Rosso dove morire Or 20.20
Lire 13 000 nd 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible II, con Tom Cruise 20.30, 23 Lire 13 000, nd 9000

METROPOLIS SALA6. Tel - 914 285
Mission Impossible 2 Or 20, 22.30 13 000, nd 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore con Russel Crowe Or 19 40, 22,40 Lire 13 000

MULTISALA 1. Info su tel 0324 - 240 850
RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 2. su segr tel 0324 -
CHIUSO PER R

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

0163 - 114 02 01

Tel 0321 - 91 183
RIPOSO ESTIVO

SOCIALE Tel 0323 - 61 452
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ORATORIO

Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica (0323 - 401 940
CHIUSURA ESTIVA

su segr tel 0323 40 19 40

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CARDONA (Premosello) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
Pokemon film d'animazione Or 21,45 unico L 8 000 nd 5000)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 984
CHIUSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info prezzi spettacoli al numero di segr 501 984
CHIUSURA ESTIVA

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p S Giulia 1 tel 011 88 78 07 **Detroit Rock City.** Or 16 30, 18.30 20 30

ACTON'S STUDIO via Cherasco dalla Salute 77/b, tel 216 5784 **Mercy.** Or 16,30 18 30 22 30

AGNELLI 2000 c Cesare 67 tel 1 Europa d'estate **Pecorella.** Ore 22 30 **Risorse umane.**

AGNELLI 4000 c Cesare 67 tel 656 571 **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli) Or 20 30 22 30

ALFIERI p zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Mission Impossible 2.** Or 22 30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** 17, 19.30, 22 Sala 3 **Tarzan** Walt Disney Or 16.30 18 30 Or 20.30 22.30

CAPITOL San Quintino 24 tel 540 605 CHIUSURA

CENTRALE 27 tel 540 110 PER FERIE

CHAPLIN 1 tel 436 07 23 **Bene e tuiuperi.** Or 15 30 20.10 22 30

CHAPLIN 2 tel 436 07 23 Or 16,30 18 30, 20.30 22.30

CIAK c G Cesare 105, tel CHIUSO PER FERIE

DORA Grattoni 9, tel 542 422 **Erin Brockovich** Or 15, 17 30, 20, 22 30

DUE GIARDINI - Sala Monaco Montalcone 62, tel 327 2214 **The shuttle - I tedeschi.** Or. 18.10, 18,20, 20 30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Gabbiano Montalcone 62 tel 327 2214 **Montecarlo.** Or. 18, 18.10, 20,20, 22.30

ELISEO GRANDE p Sabotino, tel 447 52 41 **Anatomy.** 18.30, 18.30 20.30, 22 30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Testimone involontario.** Or 18 30, 18.30, 20,30 22 30

ELISEO ROSSO p Sabotino tel 447 52 41 **Tutto l'amore che c'è.** Or 16.15 20.25, 22.30

p Vittorio Veneto 5 tel 817 15 42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Bagnasciuga d'Africa** Or 20, 22,30

c Moncalieri 241, tel 661 54 47 giorni Or 20.15, 22 30

ETOILE v. B Buozzi ang v. Rema, tel 530 353 **La zona dei crostoni.** Or 15.30, 17,15, 19, 20.45, 22,30

FIAMMA 38, tel 385 2057 PER FERIE

IDEAL c Beccaria 8 tel 521 4316 **Mission Impossible 2.** Or 15 17,30, 20 22.30

KING v Po 21 tel 812 58 98 **La vita è un rischio.** Or 22.30

LUX v S Teresa 5 tel 534 614 **Alla ricerca.** Or 20.10 22.30

LUX Galleria S Federico, tel FERIE

MAJESTIC 1 v Roma 7, tel 812 41 73 **Ocean tribe.** Or 16, 18,10, 20,20, 22.30

MAJESTIC 2 v Roma 7, tel 812 41 73 **Phantoms** 16, 18,10 22.30.

6 v Arsenale 31 tel 532 448 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v Arsenale 31, tel PER FERIE

REPOSI v 20 Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore.** 16 19.10 22,20, Sala 2 **Romeo deve morire** Or 15 15, 17.40, 20 05 22 30 Sala 3 **Mission Impossible 2.** Or 15 17,20 19.50, 22,30 Sala 4 **Under Suspicion.** Or 17.40 20 05 22.30 Sala 5 **The shuttle** 17.50 22 30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO MITE via Acqui 2, tel 818 01 50 **Circus.** Or 15 30, 18,30, 20,30, 22,30

Il Teatro Nuovo Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura settembre).

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel CHIUSO PER (Riapertura settembre)

VITTORIA v Roma 336, tel 5621789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CR TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 39 Festival Internazionale di Balletto info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.

ANGELO TEATRINO. Corso Giulio Cesare 87 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

ARISTOCHOICE Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280, NON PERVENUTO

ARISTONAVE BAI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000 Per inf tel 011 810 44 57/ 810 46 51, orario 10-14

CONCENTRATINO -G. VERDI- piazza Bodoni RIPOSO

Garavaglia con gli uomini contati ha visto dei progressi a centrocampo

Novara, buon galoppo coi vigezzini

Finisce 5-0 e una bella doppietta di Lorieri

Il Novara salda il debito di riconoscenza nei confronti della valle Vigezzo che ha ospitato il ritiro degli azzurri promosso dall'appassionato Francesco Gaiardelli, presidente del Consorzio Turistico, regalando ieri scampoli di bel gioco nell'amichevole la selezione vigezzina.

Finisce 5-0 per il Novara ma il risultato è davvero relativo in queste occasioni amichevoli anche se Garavaglia trae motivi di soddisfazione da questa prestazione. «Ho notato qualche passo in avanti, in particolare a centrocampo e nel settore avanzato perchè la difesa è stata davvero poco impegnata. Siamo purtroppo gli uomini contati ma qualche giocatore sulle via del recupero. Brizzi ha ripreso ad allenarsi così come Placida e penso di recuperare al più presto Gattuso. Torneremo campo contro la Varzese (già oggi n.d.r.) perchè abbiamo bisogno giocare di amalgamare gli schemi. L'avvio della stagione con la coppa Italia è ormai imminente e nelle partite ufficiali teniamo tutti a ben figurare». Per le reti sono messe a segno Lorieri (due), Cingolani e Iuliano, nel primo tempo chiuso sul 4-0. Nella ripresa ha arrotondato il bottino giovane Mastroianni. Con Righi fra i pali, Morganti e Forlani sono i difensori esterni con Polenghi e Notari centrali. mezza al campo Iuliano, Beltrami, Cingolani e Laurentini con Lorieri e Micchetti in attacco. Si è giocato al cospetto di mezzo migliaio di spettatori. La rappresentativa della valle era guidata in panchina da Fabio Bona che i tifosi novaresi ricordano buon centravanti nella Sparta. [r. amb.]

Buona prestazione del centrocampo novarese nell'amichevole di Vigezzo

Borgo, resta Guatteo

Oggi arriva la Pro Patria

BORGOMANERO. Nuova amichevole per i rossoblù: oggi alle 17,30, al vecchio comunale di via Matteotti, la squadra di Erbetta incontrerà la Pro Patria. Dopo il buon pareggio, 2-2, di sabato col Legnano, Erbetta potrà cominciare ad affinare le prime strategie in vista del campionato. Ci sono novità nel settore acquisti-vendite: Guatteo, autore di un ottimo primo tempo sabato scorso, resterà in maglia rossoblù. Lascerà invece il Borgomanero il neoacquisto Sambruna: la punta è in pratica un centroavanti e rischierebbe di diventare doppione di Pingitore e quindi ris Soffia ed allenatore hanno perciò deciso di fare a dell'attaccante, che potrà andare in un'altra squadra come titolare.

Con la conferma di Guatteo si potrà quindi vedere all'opera il trio che sabato ha impressionato per vivacità e potenza contro il Legnano: Guatteo, Nicolini e Pingitore al dell'attacco.

Tegola in difesa dove le radiografie hanno confermato la frattura dello scafoide per il nuovoportiere Bosi, che dovrà essere operato e restare lontano dai campi almeno per un paio i. Oggi lo sostituirà il giovanissimo australiano Willis, autore di una bella partita sabato. Non sarà in campo neppure Armentano, che lamenta lieve distorsione alla caviglia seguito ad una botta rimediata contro il Legnano. [m. gio.]

Verbania

Presentazione con il Varese

VERBANIA. Il Verbania si presenta questa sera alle 20.30 allo stadio dei Pini con il Varese. E' la seconda uscita biancocerchiati, che la settimana hanno esordito a Dormelletto, dove ti superati dal Vigevano per 1-0. La squadra del presidente Marzano non può presentare il suo vero volto. Ci sono gli ultimi acquisti, ma resta indefinito il rebus dell'attacco, per il quale nuovi arrivi sono attesi da un momento all'altro. Si sono già fatti vari i e nelle ultime sembra prendere corpo particolare l'acquisto De Paola dall'Ivrea. Nelle prossime ore chiarirà definitivamente anche la vicenda del brasiliano Alexandre Carvalho, che sta do i contorni di una telenovela. Dagli ambienti societari giungono per il momento notizie contrastanti. Alcuni ribadiscono l'immediato ritorno in Brasile, ritardato soltanto nell'attesa di un posto sull'aereo. Secondo altri invece, ma è ipotesi più remota, non è da escludere che l'attaccante carioca si fermi qualche settimane prima di assumere la decisione definitiva. Intanto nel gruppo che si allena in quel di Cambiasca si registra l'arrivo di qualche nuovo elemento in prova: negli ultimi giorni al gruppo diretto da Angelo Seveso si aggiunti tra l'altro anche due giocatori libanesi. [s.ron.]

Il campioncino di ciclismo vive a Crodo in Valle Antigorio

Cheula passa professionista firma contratto per la Mapei

Quella di Briga, potrebbe stata la ultima corsa da dilettante. Adesso farà arrivo» poi prenderà col mondo del ciclismo. Giampaolo Cheula passa al professionismo. Ha firmato un contratto biennale con la Mapei ed entra nell'«impero» di Giorgio Squinzi.

Un altro ossolano nel firmamento ciclistico dopo i fratelli Giuseppe Germano Barale più recentemente Florido. Negli ultimi dieci anni si contano sulle dita di una mano i professionisti novaresi: il maggiorese Elio Fasola, il verbanese Walter Pedroni, il gatticese Beppe Tartaggia, il galliatese Stefano Panetta, il mergozzese Marco Della Vedova. Sport esaltante, ma selezione terribile. Se arrivare è difficile, resistere è autentica impresa. Uno-due anni e poi si torna alle origini. Le (già) cinque consecutive stagioni di Della Vedova sono una eccezione.

Di Gianpaolo gli sportivi «nostrani» conoscono tutto. Ossolano di Crodo, è nato il 2 maggio del '79, 21 appena compiuti. Anche lui arriva una terra di campioni: della vicina Cravegna è Severino Bernardini, ex campione d'Italia di maratona: un po' più su, a Premia, c'è il regno di Nives Curti.

«Ricordo - dice Dario Cheula, il padre del ciclista - che a scuola Gianpaolo eccelleva soprattutto in geografia. Adesso potrà soddisfare questa sua curiosità visto che lo per il mondo gli mancheranno proprio». Del salto al professionismo di Gianpaolo tutti felici, oltre al padre Dario, mamma Anna Rosa, la sorella maggiore Tiziana e in modo particolare il fratello Raffaele,

Gianpaolo Cheula ha 19 anni

24 anni, che proprio quest'anno ha smesso di gareggiare dopo stato ottimo dilettante. La carriera del passista-scalatore Gianpaolo è stata un irresistibile crescendo. Giovanissimi col Ossolano, Esordiente col Vittoria di Mosso Santa Maria, Allievo col G.S. VCO Barale, Juniores con la Gerbi di Villasanta vittorie il primo anno e 7 il secondo). A 18 anni la rappresentativa azzurra. Lo scorso passaggio dalla Frangi all'U.C. Bergamasca. Racconta Gianpaolo: «E' stata questa la stagione decisiva. Trovandomi in squadra forte ho avuto anche il sostegno dei compagni, indispensabili per far risultato nel ciclismo. La convocazione per il Giro a tappe del Lussemburgo è giunta un momento in cui ero al massimo. Ho vinto una tappa e anche la classifica finale. Il salto di qualità era nell'aria. Quando mi hanno chiamato per firmare il contratto non ci ho pensato due volte: diventare professionista è la massima aspirazione di ogni corridore ciclista».

CALCIO

Marforio Cannobiese

Torna alla Cannobiese di Giovanni Reali il centrocamapista Marforio dopo la stagione al Gravellona. La stessa Cannobiese ceduto Curioni al Briga, Vanzan al neo promosso Feriolo e Parrella allo Stresa. [s. b.]

CALCIO

Castellettese, 14 acquisti

La Castellettese ha rifatto la squadra acquistando 14 giocatori: Santimaria e Lorenzi (dalla Svizzera), Squizzato (Solbiatese), Fantoni (Verbania), Minella (Gattico), Colombo (Cossatese), Calcagni (Arcisate), Bhala e Cherubini (Cadrezzate), Formaini, Rottoli e Martuscello (Verbano), Cuscunà e Volpi (Venegono). [s. b.]

PODISMO

Stamane a Quarna

Per gli appassionati di podismo è in programma stamattina una corsa a Quarna: km 8, partenza alle 8. Domani, invece, serale a Gravellona in località Madonna dell'Occhio: km 6, il via alle 20. [s. b.]

CALCIO

Il Gozzano gioca a Cavallirio

Causa lavori di ristrutturazione al «D'Albertas», la squadra del Gozzano disputerà le prime partite di Coppa e di Campionato a Cavallirio. La preparazione inizia il 9 agosto. Poi le amichevoli a Gargallo il 23, a Cassano Magnago il 26 e a Casaleggio il 31. Il 3 settembre partita di Coppa col Briga, il 6 con l'Arona. [s. b.]

Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati ■ Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette ■ disposizione le soluzioni più avanzate per i servizi di telecomunicazione liberalizzati ■ IP. Aexis vi aiuta ■ comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

a Vercelli si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori di Vercelli possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

I SUCCESSI DELLA MICROCHIRURGIA

DAVID E' [illegible]

David Mattivi, operaio trentino [illegible] 22 anni, era arrivato al Cto nell'ottobre del 1998 con le braccia amputate dopo un incidente sul lavoro. I medici del Gruppo interdivisionale di Microchirurgia (Gim) sono riusciti a reimpiantarle entrambe.

[illegible] [illegible]

Con un intervento durato dieci ore, sabato notte i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la mano e il dito indice tranciato da una [illegible] circolare a un pensionato [illegible] di [illegible] anni [illegible] Chieri, Pietro Garbolino Brezza. Il decorso post-operatorio continua a procedere bene.

Una speranza dopo l'agguato

Braccio ricostruito al senegalese ferito in Calabria

Marco Accossato

Forse aveva rubato un posto di lavoro a qualcuno del paese. Un incarico stagionale nei campi, a raccogliere arance e mandarini. Per vendicarsi, due ragazzi in motorino lo hanno atteso [illegible] sette di sera in una via periferica: con un fucile da cacciatore gli hanno esploso [illegible] scarica di pallini di piombo.

Sarr Serigne Ndeuek, senegalese [illegible] anni, doveva morire così, il 10 novembre scorso in Calabria, a Rosarno. Un affronto da «lavare» col sangue, [illegible] suo, immigrato dalla pelle nera. Invece no: è scampato all'agguato. Si [illegible] sfiorato il dramma, la fucilata gli ha spappolato il polso sinistro, [illegible] nei giorni [illegible] i medici dell'équipe di Microchirurgia [illegible] di Chirurgia plastica dell'ospedale Maria Vittoria sono riusciti [illegible] ricostruirgli quei venti centimetri di avambraccio saltati via. [illegible] attraversato l'Italia per tornare [illegible] sperare; Sarr Serigne. E con un intervento durato dieci ore, venerdì scorso, i microchirurghi dell'ospedale [illegible] via Cibrario hanno portato a termine con successo l'impresa: hanno ricostruito l'avambraccio trapiantando il pèrone dalla gamba destra al posto della porzione di radio disintegrata [illegible] colpo di fucile.

«L'intervento è perfettamente riuscito - dichiara ora il dottor Guido Borsetti, primario di Chirurgia plastica -: anche i vasi sanguigni sono stati ricostruiti, mentre i nervi, fortunatamente, non [illegible] lesionati [illegible] contribuendo [illegible] alla rigenerazione dei tessuti». [illegible] Calabria, Sarr Serigne Ndeuek [illegible] stato sottoposto inutilmente ad altri due interventi chirurgici (l'ultimo venti giorni fa) per rimettere almeno in asse la parte [illegible] dell'avambraccio, ma quando il senegalese si è reso conto che i medici non sarebbero mai stati in grado di ridargli il movimento alla mano ha chiesto di essere dimesso, ha raggiunto il fratello Chk a Torino, e qui si è fatto accompagnare al pronto [illegible] del Maria Vittoria.

Secondo piano, letto 30. Il braccio sinistro di Sarr Serigne adesso è ingessato, come anche la gamba destra utilizzata per l'autotrapianto di osso. L'intervento [illegible] stato eseguito dal microchirurgo Giorgio Merlino, assistito dai dottori Marco Borsetti, Andrea Margara [illegible] Dario d'Angelo. «L'arteriografia - spiega il primario di chirurgia plastica - dimostrava che i vasi [illegible]uigni si interrompevano sotto il gomito, la lesione era di circa dodici centimetri, e in Calabria i medici avevano ripulito bene muscoli e vasi, fermandosi però a questo punto. L'unica soluzione per restituire a questo ragazzo l'uso della mano era di prelevare il pèrone, un osso di cui possiamo fare a meno perché il peso del corpo umano può essere tranquillamente sostenuto dalla tibia».

Sarr Serigne [illegible] entrato in [illegible] operatoria alle 9 e ne [illegible] uscito alle 19. Pochi giorni prima i medici lo avevano preparato all'intervento. Ora piega già le dita, anche se il dolore lo frena un po' nei movimenti. Ascolta per ore la musica di un walkman, scambiando qualche parola in francese con il dottor Margara. «Resterà ancora a lungo qui in ospedale, per iniziare la rieducazione, ma lo consola l'idea [illegible] essere fuori pericolo».

Un'operazione resa possibile soprattutto dalla [illegible], al [illegible] Vittoria, [illegible] dottor Giorgio Merlino, microchirurgo che fino a quattro anni fa era nello staff del Gruppo Interdivisionale del Centro Traumatologico di via Zuretti. «Il problema dei traumi dell'avambraccio - sottolinea il dottor [illegible] Borsetti, osservando con soddisfazione le radiografie fatte prima e dopo l'intervento - è legato soprattutto alla situazione dei nervi, che si possono [illegible]re, si rigenerano rapidamente, ma non hanno mai una ripresa totale. In questo caso, non essendo stati lesi, possiamo dire [illegible] da adesso che le possibilità di recupero sono ottime».

Sarr Serigne Ndeuek non conosce una parola [illegible] italiano. Dialoga grazie all'aiuto del dottor Margara, che gli fa costantemente da interprete. In stanza con lui, altri due ricoverati che [illegible] la sua terribile storia. Sarr [illegible] Ndeuek, invece, non dimenticherà: «Avevo lavorato tutto il giorno, stavo tornando dal mercato, si sono avvicinati due [illegible] in motorino. Uno aveva [illegible] fucile».

[illegible] Serigne Ndeuek, senegalese, 29 anni, fu ferito dieci mesi fa, a Rosarno; è stato operato al [illegible] Vittoria dall'équipe del dottor Guido [illegible] (accanto)

All'origine della sparatoria un'occupazione stagionale «rubata» alla gente di Rosarno Aveva già subito due interventi

[illegible]

«Ma se potessi rifornerei»

Il giovane: l'importante è avere lavoro

[illegible]

«Erano le [illegible] [illegible] [illegible] vo tornando [illegible] [illegible]. Due ragazzi in motorino si [illegible] avvicinati, uno [illegible] un fucile e mi ha sparato. Ho sentito un dolore tremendo, il mio braccio era pieno di sangue. Hanno ferito anche un mio amico».

Sarr Serigne Ndeuek si asciuga le lacrime quando ricorda quel [illegible] novembre [illegible] [illegible] calabro. Rosarno, splendidi ulivi e vigneti, vasti aranceti, e piombo che ti spappola un braccio.

Come sta?

«La mano e [illegible] ferita mi fanno male. Ma riesco già a [illegible] le dita».

Chi le ha ridotto il braccio in questo modo? Perché?

«Tutto quello [illegible] [illegible] è che [illegible] due ragazzi in moto. La polizia è venuta in ospedale e Reggio Calabria, mi ha fatto tante domande, ma non ho più saputo nulla».

[illegible] si dice sia stata una «lezione», un agguato razzista. Insomma: lei, con la pelle [illegible] probabilmente ha tolto [illegible] posto di lavoro a qualcuno del luogo. E qual «qualcuno» si è vendicato.

[illegible] [illegible] Dopo avermi sparato, prima di fuggire, hanno preso i soldi che avevo nel portafoglio.

Che lavoro faceva a Rosarno?

«Raccoglievo [illegible]. Arance e mandarini. Le portavo al mercato, poi tornavo a raccoglierne altre [illegible] portavo anche quelle al mercato».

Un lavoro regolare?

«Io lavoravo tutti i giorni, otto ore al giorno».

Per chi?

«Un padrone»

Con uno stipendio fisso?

«Cinquanta mila lire al giorno».

Da quanto tempo è in Italia?

«Da due anni. Prima di arrivare a Rosarno ho fatto [illegible] venditore ambulante a Caserta: accendini, fazzoletti, cose del genere. Poi sono [illegible] a F[illegible] dove[illegible] pomodori».

A Torino vive [illegible] fratello, [illegible] altri amici, qualcuno che in questi giorni viene a trovarla in ospedale? Chi si occupa di lei?

«C'è [illegible] vicina di casa di mio fratello. Lui si chiama Chk e fa il camionista: può ospitarmi quando sarò uscito dall'ospedale».

Poi che [illegible] farà?

«Non so, dipende».

Tornerà in Calabria? [illegible] ha paura, dopo quello che le è accaduto?

[illegible] trovassi un lavoro [illegible] tornerei, la gente non è cattiva. Se trovassi un lavoro a Torino invece starei qui, insieme a mio fratello. Dipende».

E se [illegible] le offrisse un po[illegible] [illegible] a Torino [illegible] in Calabria?

«Posso tornare a [illegible] in Senegal. Là ci [illegible] mia madre e un altro mio fratello di 24 anni. Mio padre, invece, è morto».

Ci sarà [illegible] processo, in Calabria, per l'agguato.

«No. [illegible] hanno [illegible] preso quelli che mi hanno sparato. Nessuno sa chi è stato».

Nei centro di raccolta Lanza e Porceddu, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile «Charlie 6»; particolare attenzione per i bambini curdi, quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni

Nonostante gli intoppi la sistemazione nell'ex scuola di Mirafiori è gradita

Curdi [illegible] attesa del Tir per la Germania

In 123 aspettano la «coincidenza», passerà domenica

Angelo Conti

Aspettano i Tir, i 123 curdi ospitati nella scuola Lanza e Porceddu di Mirafiori. Ed hanno anche lasciato intendere che il prossimo passaggio dagli autotreni adatti a raggiungere la Germania avverrà domenica, seguendo una cadenza che aveva visto partire proprio in questo giorno i due gruppi arrivati nelle ultime settimane. Coincidenza che fa persin nascere il sospetto di un incredibile esercizio di linea di precisione quasi svizzera.

Il gruppo (che si è lievemente ingrossato nella serata di ieri) si sta dedicando alle cure dei bambini (quattro sono finiti al Regina Margherita con prognosi di pochi giorni) ed a riposarsi dopo un viaggio cominciato venti giorni fa a Zaxo, piccolo centro agricolo sul confine fra Iraq e Turchia. Nelle dieci stanze del centro di raccolta, i curdi hanno trovato il conforto dei volontari della Croce Rossa e di quelli della Protezione Civile «Charlie 6». Nonché la disponibilità di pediatri (che hanno diagnosticato numerose gastroenteriti, soprattutto fra i più piccoli) e di ginecologi (che seguono una decina di donne in gravidanza).

Nonostante qualche intoppo e qualche incomprensione (martedì sera sono arrivati 40 pasti in meno del previsto), la sistemazione pare essere gradita. «Abbiamo dovuto fare i conti con una mentalità islamica molto particolare e su usanze che stentiamo a comprendere - spiegano i volontari che li assistono -: ad esempio nel refettorio mangiano prima i bambini, poi gli uomini, in ultimo le donne. Tutti ben separati gli uni dagli altri. E, nelle camerate, avevano inizialmente rifiutato di dormire ai piani superiori dei letti a castello. Li abbiamo convinti, ma non è stato facile. Niente da fare invece per i ginecologi maschi: le donne islamiche si rifiutano di farsi visitare da loro e spesso non accettano nemmeno di spiegare a parole i loro problemi».

Fra i curdi c'è addirittura un imam: caffettano marrone, capelli brizzolati, volto scurito dal sole, sembra avere grandissima influenza su ognuno dei profughi, grandi e piccoli, che chiedono a lui l'autorizzazione per fare qualsiasi cosa, anche per posare in una fotografia.

Quasi tutti ripetono formalmente una vecchia cantilena. «Potremmo anche fermarci in Italia, non sappiamo. Ma sono affermazioni solo strategiche: è infatti sufficiente approfondire un po' il discorso per comprendere che il loro grande sogno resta la Germania. L'organizzazione che hanno pagato (2500 dollari ogni adulto, la metà ogni bambino) ha promesso di portarli sin là, e là i curdi pretendono di andare.

La difficoltà di contatto con questi trafficanti di uomini paiono, però, diventate notevoli. L'arresto, dieci giorni fa a Tortona, dei due autisti tedeschi che stavano accompagnando un folto gruppo di curdi verso il Brennero ha scompaginato molti programmi. Così i profughi attendono con ansia l'aiuto economico che è previsto dalle nostre leggi: 34 mila lire al giorno per la loro permanenza in Italia, oltre ad un pronunciamento sullo status di profughi, previsto fra un paio di mesi. Soldi che, per loro stessa ammissione, sono pronti a spendere per l'ultima parte del loro viaggio, quello attraverso l'Europa, all'interno delle frontiere di Schengen. Dovrebbe essere uno scherzo per gente che ha attraversato la Turchia nel buio di uno sgangherato furgone e mezzo Mediterraneo su una vetusta carretta del mare.

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

[illegible] PIEMONTE [illegible] VALLE [illegible]

Pesche [illegible] Saluzzese non [illegible] compratori

CUNEO. L'Asprofrut Piemonte ha chiesto e ottenuto l'intervento dell'Ai[illegible] per il ritiro nel Saluzzese, che potrebbe cominciare [illegible] pri[illegible] quantitativo di pesche che [illegible] acquirenti per il calo delle esportazioni nel Nord Europa, tradizionale cliente della nostra frutta estiva. In Finlandia, Norvegia e Svezia il freddo di questi giorni [illegible] facilita infatti il consumo delle [illegible] pesche che quest'anno sono di qualità, succose e [illegible] alti indici zuccherini. L'Aima invierà le pesche che ritira dal mercato alla distillazione per ricavare alcol per l'industria liquoristica. Altri quantitativi saranno trasformati in succhi. I prezzi all'ingrosso [illegible] però [illegible] ribasso.

Metrò torinese [illegible] al primo bando

[illegible] Il consiglio di amministrazione della Satti darà il via venerdì al primo bando per la costruzione della linea uno della metropolitana. Lo ha detto il presidente della Satti, Davide Gariglio. «Acquisiti i [illegible] per la [illegible] Collegno-stazione di Porta Nuova - ha spiegato Gariglio - per la quale sono stati stanziati 1.169 miliardi, e acquisita la progettazione esecutiva, siamo ora arrivati al dunque».

Veglia il marito morto [illegible] montagna

ALAGNA. Ha vegliato per 24 ore il marito, prima in agonia e poi morto, fra i ghiaioni morenici del lagheti Tailly, un bacino alpino di 450 metri per 150, a 2400 metri di altitudine nel gruppo del Monte Rosa. Ora la donna, Bianca Rando, [illegible] [illegible] anni, accusa uno [illegible] di choc emotivo e una profonda prostrazione. Ha visto morire il marito Antonio Negroni, di 61 anni, senza poter chiedere soccorso.

Novara, si viaggia gratis sugli autobus cittadini

NOVARA. [illegible] si paga il biglietto sui bus cittadini (costo 2 mila lire), da domani al 20 agosto. «FreeBus» torna per il terzo anno consecutivo, nell'intento di favorire la mobilità verde all'interno del capoluogo. All'iniziativa sono interessate dieci linee dell'azienda [illegible]peciale Sun, incluso [illegible] bus navetta che collega il parcheggio di viale Verdi al centro storico. Rimane invariato il rispettivo costo [illegible]lle linee extraurbane. Sempre nell'ottica di privilegiare il trasporto pubblico, Sun e Comune hanno deciso [illegible] mantenere anche nel periodo di Ferragosto il parcheggio a pagamento nel centro storico, [illegible] costi che variano a seconda delle diverse zone.

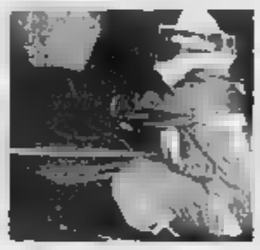
Banda di spacciatori presa [illegible]i carabinieri

OVADA. I carabinieri hanno arre[illegible]to otto persone, tra i 21 e i 41 anni, di Ovada e paesi della zona, [illegible] l'accusa di aver gestito il mercato della droga nella cittadina del Piemonte Sud orientale. Due sono indagate anche per omicidio colposo: sono accusate di aver ceduto una dose di eroina risultata fatale a una ovadese di 30 anni, [illegible]ata morta il 23 [illegible] nei gabinetti della stazione.

[illegible] Regione assegna [illegible] [illegible] ai [illegible]

TORINO. Sono stati deliberati dalla giunta regionale, su proposta dell' [illegible] Mariangela Cotto, 12 miliardi di lire per interventi a favore dei disabili. La somma [illegible] suddivisa in due provvedimenti: il primo assegna 8 miliardi e 858 milioni per i progetti relativi all'handicap grave e gravissimo(1,5 miliardi andranno [illegible] Comune [illegible] Torino e 7,3 miliardi ai [illegible] enti gestori delle funzioni [illegible]-assistenziali.

«Guerra [illegible] soltanto se necessaria»



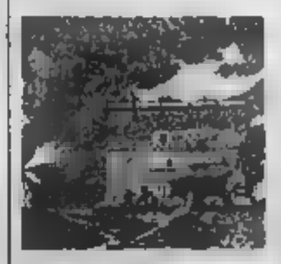
BIELLA. I vigili del fuoco dicono basta alle chiamate «selvagge» per interventi contro vespe e calabroni. D'ora in poi gli uomini della caserma di via Gersen interverranno solo nei casi di effettiva urgenza e di fronte a reali pericoli per persone e animali. Spiega il comandante dei vigili del fuoco, Michele Iuffrida: «Ecco alcune situazioni che richiedono la nostra presenza: se è impossibile isolare i locali nei quali ci [illegible] sciami d'insetti; [illegible] è impossibile allontanare, anche per poco tempo, persone vulnerabili; in caso di dimensioni straordinarie degli sciami o quando gli stessi impediscono l'accesso delle persone alle [illegible] o ai luoghi [illegible] lavoro. Allora è indispensabile la [illegible] opera».

[illegible] Barocche alla seconda edizione

TORINO. Parte da Ferragosto la seconda edizione di «Rivelazioni Barocche», iniziativa dell'As[illegible]ione Torino Capitale Europea e della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Dal 15 di questo mese e fino al 29 ottobre saranno aperti al pubblico, a Torino, chiese, palazzi, cortili [illegible] giardini usualmente chiusi [illegible] [illegible]ri di restauro di residenze e collezioni reali.

Al Museomontagna le foto del 2000

TORINO. Dieci fotografi per le «raccontare» le montagne del [illegible] Millennio. E' la nuova proposta del Museomontagna torinese che da sabato al 22 ottobre ospita «100 scatti per il 2000», la mostra già esposta a Chambéry e che dopo Torino, farà tappa a Torellò in Spagna [illegible] quindi a Banff in Canada. Orario dalle 9 alle 19. Informazioni al numero 011.6604104.



Compie domani 120 anni il «decano» dei rifugi Cai

[illegible] Domani compie 120 anni il rifugio Bartolomeo Gastaldi, la più antica struttura del Cai ancora operativa, sistemata al Crot dou Ciaussiné, in Val di Lanzo, [illegible] 2659 metri di quota. Domani sera al Rifugio, ci sarà la [illegible] alla vecchia caserma ed alla sezione staccata del Museo Nazionale della Montagna. Alle 19 verrà servita la [illegible] seguita da una proiezione di diapositive [illegible] da foto d'epoca sulla storia dell'alpinismo locale [illegible] cura [illegible] Giorgio Inaudi. Sabato 12 agosto, in mattinata è prevista l'escursione al ghiacciaio dell'Ufa [illegible] Bessanese e un sopralluogo sul posto dove l'8 ottobre del [illegible] cadde la mongolfiera Stella. Per informazioni telefonare allo 0123/565008.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Co[illegible]9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 [illegible] 11,30 Folklore; 12,30 [illegible] [illegible] 13,30 Sport; 14,30 [illegible] 15,30 Sport [illegible] Appuntamenti; [illegible]7,30 [illegible] 18,30 Econo[illegible] Lavoro [illegible]0 Sport; 20,30 Spo[illegible] [illegible] [illegible] Giradischi quotidiano; 6,05 [illegible] del Tempo; 6,20 Prima Pagina; 6,40; Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; [illegible]2 Musica e notizie; 9,10 [illegible] del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni [illegible] Tempo; 11,00 [illegible] [illegible]; 12-13: Musica e Notizie. 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Mu[illegible]ale; [illegible] Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità [illegible] Montagna; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbonati Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE + D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

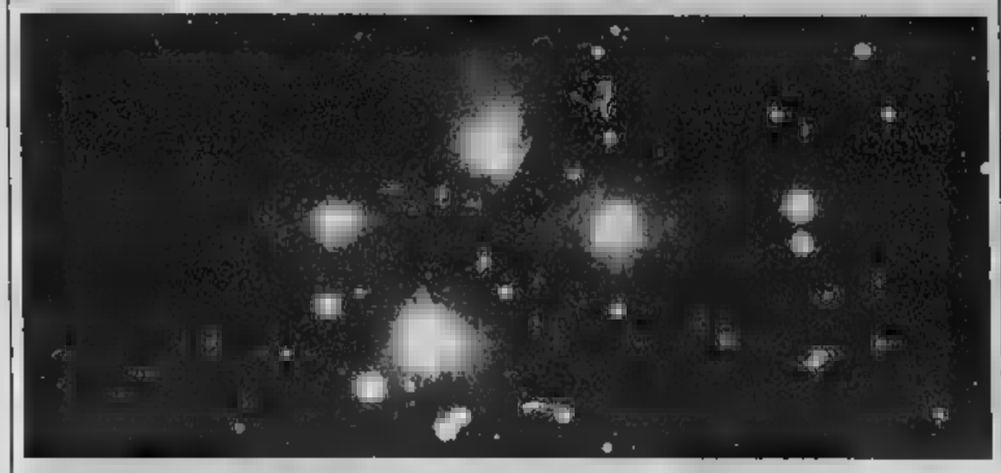
ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

TOD'S CAMPER HOGAN Fay

LA STAMPA
33 GIOVEDÌ 10 AGOSTO
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALOGNI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

ROBERTO RONCO
Via [illegible] 12 - Biella

LA NOTTE DELLE STELLE CADENTI



[illegible] appuntamenti per San Lorenzo

Anche la provincia di Vercelli si prepara a festeggiare la [illegible] di San Lorenzo, proponendo le caratteristiche miacce, invitando a scoprire l'artigianato valsesiano ed anche i vini locali, che [illegible] presentarsi e richiamare l'attenzione dei palati femminili scelgono la vicina Villa del Bosco. E per chi vuole andare fuori porta, non c'è che l'imbarazzo della scelta. SERVIZI alle pag. 33 e 37

Vercelli, [illegible] tre leggi sulla possibilità di accettare monetine bloccano il versamento-beffa

Cerca di pagare una multa con 50 e 10 lire

Un trinese «pizzicato» dalla polstrada

Walter Camurati
VERCELLI

Voleva «vendicarsi» della polizia proponendo di pagare una contravvenzione con monetine da 10 e 50 lire: lo hanno invece scornato [illegible] «Dpr, decreti del presidente [illegible] Repubblica» con valore di legge. E così, se ha voluto pagare le 121.200 lire [illegible] ammenda, ha estratto il portafogli e versato le banconote tradizionali.

La vicenda inizia [illegible] 6 giugno scorso quando una pattuglia della «Stradale» blocca a Trino un automobilista del posto, M. A., [illegible] 41 anni: aveva tentato di «dribblare» [illegible] [illegible] vetture sorpassandole sulla [illegible]stra.

Sacrosanto il verbale: paga[illegible] di 121.200 lire entro [illegible] giorni. Passano i due mesi, e martedì il trinese si presenta in via Quagliotti con una scatola piena di monetine [illegible] 10 e [illegible] lire. «Devo pagare una contravvenzione», spiega al piantone di turno. Però a quell'ora l'ufficio verbali è già chiuso, e l'automobilista viene invitato a ripassare il giorno successivo.

Ieri mattina [illegible] «remake» della scena: M. A. torna, questa volta in orario d'ufficio, e presenta la solita scatola. «Ci dispiace - gli spiegano dall'altra parte del bancone - ma la legge vieta di [illegible] per pagamenti superiori a una certa cifra».

A stabilirlo era stato il vice comandante provinciale, il capitano Augusto Canini, in collaborazione con i funzionari della sede vercellese della Banca d'Italia. Spulciando codici e pandette ha riesumato tre decreti presidenziali (il primo del 1957, uno del '77 e il terzo dell'81) con i quali si fissa la cifra massima accettabile per il pagamento in monetine. Per quelle da 500, 200, 100 e [illegible] lire si possono accettare al [illegible]mo 100 pezzi ciascuna; per quelle da 20, 10, 5, 2 e 1 lira (ammesso che se ne possano ancora trovare in circolazione) il massimo accettabile è di 50 monete.

La polizia stradale al lavoro

La disgrazia nell'alta valle di Otro, lungo il sentiero tra il Corno Bianco e il laghetto di Tailly. La coppia di Valduggia

Veglia il marito morto per 24 ore

Alagna, era scivolato in un burrone

[illegible]

ALAGNA

Scivola in montagna e finisce in una pietraia, la moglie lo raggiunge e lo veglia per quasi un giorno fino a quando sente avvicinarsi un gruppo di alpinisti; solo a quel punto l'allarme può scattare. Ma per l'uomo, Antonio Negro, un pensionato [illegible] santunenne di Valduggia, non c'è più niente da fare.

La tragedia si è verificata lungo il sentiero dell'alta valle d'Otro, che da Alagna conduce ai laghetti Taylli, un'escursione molto apprezzata dagli amanti della montagna. E l'altro giorno hanno deciso di affrontarlo anche il Negroni, una lontana origine milanese ma a Valduggia da [illegible] vita, e la moglie Bianca Rando. Sono grandi appassionati [illegible], forse non espertissimi d'alta quota, ma quel sentiero [illegible] certo inadatto per le loro capacità.

La ricostruzione dell'accaduto non è ancora stata resa nota e questa [illegible] si chiarirà il quadro con un sopralluogo, [illegible] mungue ad un certo punto pare che l'uomo abbia perso l'equilibrio e quindi sia scivolato per qualche decina di metri su una pietraia. Dalla stradina non è possibile capire quali siano le condizioni, [illegible] moglie decide di raggiungerlo per sincerar[illegible] della situazione, e quando arriva vicino al corpo del marito [illegible] Rando si rende [illegible] del dramma: il marito [illegible] fin di vita oppure è già spirato. Decide quindi di non abbandonare il compagno [illegible] tutta la vita, lo veglia per la notte, superando anche l'ostacolo [illegible] freddo, e non lo lascia neanche la mattina successiva, quando [illegible]uno si accorge della loro assenza. La donna resta in attesa sino a quando sul sentiero poco distante finalmente vede qualcuno avvicinarsi, sono altri escursionisti: urla, attira l'attenzione, e in pochi istanti da un telefono cellulare parte l'sos. Il posto non è di quelli impervi, l'elicottero del 118 interviene senza difficoltà e nel pomeriggio la salma dell'omo è ricomposta ad Alagna. La disgrazia è avvenuta a pochi minuti [illegible] [illegible] dal colle Tayli, tra il Corno Bianco e il Monte Rosa,.

L'uomo abitava con la moglie [illegible] frazione Lebbia: un passato da operaio [illegible] fabbrica, poi la meritata pensione.

«Era la classica brava persona - ricorda il sindaco del paese Guido Crevola - riservato, sempre gentile ed educato. Aveva trascorso una vita tra la casa e il lavoro».

[illegible] data dei funerali non è ancora [illegible] decisa anche perché probabilmente [illegible] magistratura ha ordinato l'esame necroscopico mentre la moglie è ricoverato in ospedale in stato di choc.

L'uomo, pensionato di 61 anni, aveva battuto il capo [illegible] [illegible] grossa pietra

Solo il giorno dopo nella [illegible] è arrivato un gruppo d'alpinisti che ha dato l'allarme

A fianco cartina che indica dove si è verificata la disgrazia
A destra un gruppo di escursionisti lungo un sentiero in Valsesia

Le regole per chi va in [illegible]montagna

Dalle previsioni del tempo all'attrezzatura

ALAGNA

E' il periodo dell'anno in cui si registra il maggior numero di persone che vanno in [illegible] montagna. E anche se la chiusura della funivia Monrosa tiene lontani tanti appassionati, gli [illegible] non [illegible]. E allora, in questa settimana che si avvicina al Ferragosto, come la prossima e come quello che verranno, bisogna seguire alcune piccole importanti regole. Per evitare di trovarsi nei guai.

La prima è quella di sapere il tragitto da compiere e valutarlo in base alle proprie esperienze e capacità. Poi si intraprendere queste escursioni sempre in compagnia di qualcun altro (e accertarsi di [illegible] con [illegible] il telefonino cellulare ben carico). Se il [illegible] specie quando si programmi delle uscite alpinistiche, è consigliabile affidarsi a una guida.

Altro particolare importante è quello di conoscere le previsioni del tempo. Che in montagna cambiano sovente dal mattino alla sera. E che possono procurare un sacco di imprevisti. Come è importante far sapere a qualcuno o alla guardia di finanza il percorso dell'escursione in modo da facilitare l'eventuale arrivo dei soccorritori. Infine dotarsi di una attrezzatura adeguata e [illegible]mmalire a 3 mila metri con jeans e scarpe da ginnastica. Come ancora accade. (i. fo.)

Ora è una foresteria grazie al finanziamento [illegible] 600 milioni ottenuto nel programma degli interventi per la via Francigena

Risplende l'ex Convento delle Orsoline

Terminato [illegible] Fontanetto il restauro dello storico edificio

[illegible]

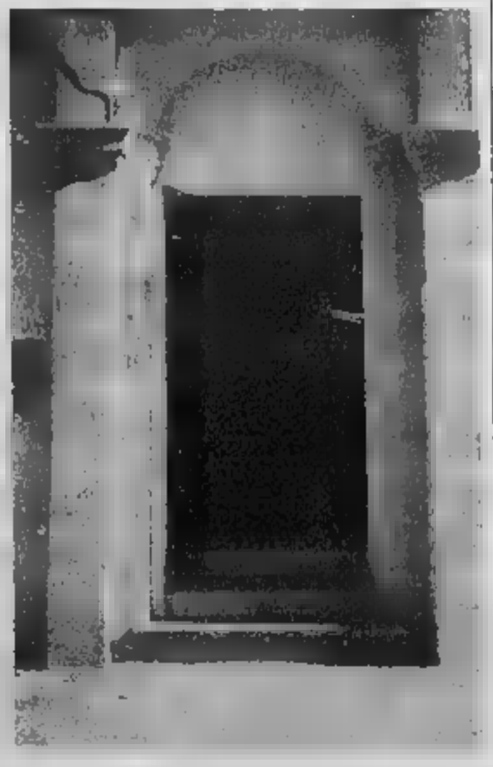
Ultimati i lavori nella nuova foresteria all'ex Convento delle Orsoline. L'intervento di recupero era stato inserito nell'accordo di [illegible] Regione, Provincia e i Comuni di Fontanetto Po, Vercelli e Varallo: [illegible] milioni a fondo perduto grazie ai finanziamenti nell'ambito dei «percorsi devozionali della via Francigena». Il progetto di ristrutturazione era anche stato segnalato per gli stanziamenti extra Lazio del Giubileo.

Il Comune di Fontanetto Po ha acquistato l'intero complesso: accanto all'ex convento si sviluppa un polo culturale di notevole pregio con «Palazzo Ovis», che risale al 400, sede dell'accademia musicale «Lizard», ed un'altra ala dove sono iniziati i lavori della casa- museo dedicata al musicista Giovan Battista Viotti.

Adesso è il momento di pensare alla gestione della foresteria. «Siamo disponibili a nuove iniziative: - spiega il sindaco, Claudia Demarchi - prima della fine del mese, esamineremo in Consiglio comunale una proposta che salvaguardi la finalità della struttura, che è l'accoglienza, e che permetta l'utilizzo per iniziative culturali o artistiche».

L'inaugurazione è prevista per ottobre, ma la foresteria sarà aperta già il primo weekend di settembre per la visita del gemellaggio con Canton de Vertellac e il 16 settembre per accogliere i pellegrini della via Francigena che, sulle orme di San Rocco, percorreranno a piedi il corso del Po dalla sorgente al delta. (l. d. c.)

Un interno dell'ex Convento delle Orsoline di Fontanetto trasformato in foresteria con i contributi ottenuti dal programma della via Francigena



L'ingresso principale così come si presenta oggi al termine del minuzioso recupero storico artistico

E a mezzogiorno [illegible] Roma sarà compilato il calendario

Domani la Pro conclude il ritiro in Valle d'Aosta

VERCELLI

Ultimi giorni di ritiro in quota per la Pro Vercelli che, domani, esaurirà la fase di preparazione ad Antey. La formazione [illegible] Braghin, quindi, tornerà a Vercelli dove, nel rinnovato Rezino, ultimerà la preparazione in [illegible] dei primi match ufficiali (giovedì 17, al Piola contro il Moncalieri in notturna sarà già tempo di Coppa Italia).

Intanto, ieri, i bianchi sono stati sconfitti 4-3 in amichevole dall'Ivrea. Un incontro condizionato dai carichi di lavoro svolti dai giocatori la mattinata.

Prima di lasciare il ritiro, comunque, la Pro sosterrà un'ultima uscita, domani pome[illegible] [illegible] Perrucca di Saint Vincent quando, [illegible] 16,30, i ragazzi di Braghin affronteranno il Valle d'Aosta, altro team del Cnd. Il sempre domani, ma alle 12, il carveilone della Federazione stilerà i calendari del prossimo torneo di C2. La Pro, dunque, conoscerà il proprio cammino nel nuovo girone con formazioni lombarde e venete. Un raggruppamento [illegible] ferro.

Di certo l'undici vercellese debutterà in trasferta: domenica 3 settembre, infatti, al Piola, si terrà la terza edizione [illegible] memorial Merlino-Villaraggia per Allievi. [illegible]

D'Agostino ieri ha segnato un gol

Aggiudicati gli appalti per la posa dei cubetti in sei strade: il Comune spenderà 680 milioni

Avanza il porfido in centro

Lavori pure all'ex Casa della Motta

Si rimette in moto il piano di rifacimento del manto stradale nel centro storico e finalmente spariranno buche e rattoppi antiestetici, ma soprattutto pericolosi che da tempo distinguono alcune tra le vie più caratteristiche della città.

Si sono concluse infatti le gare d'appalto per la posa dei cubetti in porfido in via Camillo Leone e vicolo Alciati (lotto 1), in via Feliciano di Gattinara (lotto 2), nelle vie Gallardi, San Michele e Bava (lotto 3). L'appalto per il lotto 1 è stato vinto dalla ditta «Serollino» di Dalmine (Bergamo) con un'offerta di 227 milioni a fronte dei 253 dell'importo base della gara. I lotti 2 e 3 sono andati alla «Foresto» di Settimo Torinese per 180 milioni (la base era 200) e per 273 (contro 307).

I lavori inizieranno quanto prima, al termine delle procedure burocratiche per la sottoscrizione dei contratti e la consegna dei cantieri alle ditte che si sono aggiudicate gli appalti. Il Comune dunque spenderà 680 milioni per completare, presumibilmente entro l'autunno, la nuova pavimentazione del centro: se per via Feliciano di Gattinara e la fine tanto attesa del dissesto, qualche problema potrebbe presentarsi nel momento in cui via San Michele sarà chiusa per lavori in quanto è l'unica direttrice verso via Verdi al di fuori della zona a traffico limitato.

Intanto ieri la giunta ha approvato gli atti tecnici - in pratica il progetto - per una prima serie di interventi sulla ex Casa Della Motta in piazza Alciati: con 160 di spesa prevista, verrà rifatto il tetto, le grondaie e i pluviali.

Si tratta di lavori di manutenzione per contenere il progressivo (e ormai, pare, inarrestabile) degrado dell'edificio, la cui ristrutturazione completa è prevista in una prossima occasione. [f. co.]

Tempi nuovi e migliori per via Gallardi e via Feliciano di Gattinara dove la nuova pavimentazione in porfido cancellerà buche e rattoppi. Casa Motta invece verranno rifatti tetto e grondaie

CIGLIANO

Le famiglie accolgono dieci pellegrini polacchi

Arriveranno in serata a Cigliano dieci giovani polacchi ospiti di altrettante famiglie. Dopo l'accoglienza in Seminario, alle 17,30, gli altri pellegrini, i ragazzi s'intratterranno sino al giorno di Ferragosto per visitare città e dintorni. I giovani coglieranno l'occasione per assistere sabato a Torino all'ostensione della Sacra Sindone. La mattino del 16 agosto i pellegrini si congederanno dalle famiglie per raggiungere Roma, dove parteciperanno alle giornate mondiali del Giubileo dei Giovani, che si concluderanno il 20 agosto con la solenne celebrazione officiata dal Papa.

Non rispetta il foglio di via, denunciato

Non ha rispettato il foglio di via obbligatorio dal Comune di Trino e ha rimediato una denuncia. A. G., 28 anni, è stato fermato dai carabinieri per un controllo intorno alle 18 dell'altro pomeriggio.

VERCELLI

I numeri di telefono per contattare «Stampa In»

Chi vuole contattare il servizio di «Stampa In», che cura anche numerose iniziative che coinvolgono il nostro quotidiano, può rivolgersi durante le ore del mattino ai seguenti numeri: 0161-502068 (telefono) e 0161-260982(fax).

Il 9 settembre basket nel ricordo di Ricky

Continuano le adesioni alla «Ventiquattr'ore per Ricky», la maratona di basket voluta dagli amici di Riccardo Goretti per ricordare il giovane cestista prematuramente scomparso. La manifestazione, giunta alla seconda edizione, si terrà dalle 16 del sabato 9 settembre alla stessa ora di domenica 10 settembre, al Pala Piacco di via Donizetti. Le iscrizioni, il cui termine scadrà il 4 settembre, si ricevono alla redazione di Vercelli de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20 e in tutte le filiali in provincia della Banca Sella.

VERCELLI

Decine d'interventi per l'allarme-calabroni

Continua l'allarme-calabroni in provincia. Il ritorno alle temperature calde, infatti, hanno segnato una offensiva degli insetti. Ieri i Vigili del fuoco di Vercelli hanno dovuto rispondere a numerose chiamate. Gli «Sos» sono arrivati dal capoluogo ma anche dai centri della provincia: dalla Bassa alla Valsesia.

Continuano le visite guidate ai sentieri dell'arte

Proseguono le visite guidate lungo i «sentieri dell'arte» sui monti della Valsesia. L'appuntamento odierno è al santuario della Madonna del Balmone a 1.400 metri. La partenza da Cervatto è per le 8. Al rientro visita alla parrocchiale e alle altre bellezze artistiche del centro valsesiano.

Originari del Marocco i proprietari della

Gas lasciato aperto Si cerca la famiglia

Non è ancora rientrata in casa la famiglia il cui alloggio di via Pastrengo ha rischiato di esplodere a causa del gas fuoruscito dal rubinetto del forno di cucina dimenticato aperto: la polizia ha interrogato i coinquilini e gli abitanti degli edifici attigui, ma pare che la famiglia si sia allontanata dalla città senza indicare alcun recapito. Neppure il proprietario dell'alloggio è stato in grado di fornire indicazioni utili al rintraccio.

In base alle informazioni attinte dalla Volante, si tratterebbe di una famiglia di persone originarie del Marocco, ma residenti da diverso tempo a Vercelli con regolare permesso di soggiorno. Comunque ogni pericolo è stato scongiurato dall'intervento dei vigili del fuoco, della polizia e, soprattutto, da quello dei tecnici di «Atena», la Municipalizzata che gestisce l'erogazione del gas metano.

L'allarme era scattato nella serata di domenica, poco prima delle 23. Un inquilino dello stabile di via Pastrengo aveva telefonato al centralino del 113 preoccupato perché dall'alloggio al primo piano dell'edificio proveniva fortissimo odore di gas. Scatta il dispositivo d'emergenza: una Volante e un equipaggio di vigili del fuoco arrivano in via Pastrengo: quasi contemporaneamente arrivano anche i tecnici di «Atena».

I vigili del fuoco riescono ad entrare nell'alloggio ormai saturo di gas' utilizzando una sorta di «naso elettronico», in grado di «annusare» la presenza di metano, i tecnici hanno rilevato nell'alloggio una presenza di gas pari all'80 per cento. Sarebbe stata sufficiente una piccola scintilla per far esplodere tutto l'appartamento, con le gravissime conseguenze facilmente immaginabili per l'intero edificio e per quelli adiacenti.

Dall'ufficio relazioni il pubblico della questura rinnovano le raccomandazioni: una sorta di «decalogo per la buona partenza». Disattivare il contatore della luce, chiudere i rubinetti del gas e dell'acqua, bloccare porte e finestre, accordarsi con un vicino perché ritiri la corrispondenza. [w. ca.]

Lo dice Confesercenti

«Un successo la lotta contro i cd illegali»

La Confesercenti ringrazia la Guardia di finanza e le forze dell'ordine per i significativi risultati ottenuti nella lotta contro la pirateria dei «cd». L'associazione di viale Garibaldi sottolinea anche l'importanza dell'intervento di un giudice americano che ha sospeso momentaneamente l'utilizzo di uno dei programmi più diffusi su Internet in merito alla trasmissione gratuita di file musicali. Servendosi, appunto, di questo programma, migliaia di utenti accedevano ad un juke-box virtuale, scaricando gratuitamente tutte le hits disponibili e penalizzando fortunatamente i negozi di cd e di supporti musicali.

Un'altra notizia accolta con sollievo dalla Confesercenti riguarda l'approvazione della legge sul diritto d'autore. «L'obiettivo del provvedimento - come scrive l'associazione - è quello di combattere un fenomeno criminale di contraffazione che ha fatturati ben superiori ai mille miliardi l'anno e un giro d'affari stimato, per il 1999, di 1284 miliardi». [p. m. f.]

E in via Dante molti non rispettano l'obbligo di svolta. Il codice personale dei ciclisti

Le cattive abitudini degli automobilisti

Zone blu gratuite, ma c'è chi posteggia in divieto

Rotonde di piazza Pajetta: a chiarire le idee agli automobilisti arriveranno quanto prima i nuovi cartelli stradali. La sola segnaletica orizzontale non può infatti aiutare la viabilità che in alcuni momenti della giornata si fa piuttosto caotica. E se l'altro giorno citavamo le numerose manovre vietate che vengono fatte in piazza Pajetta a causa dell'improvvisa rivoluzione del traffico, è pur vero che al volante esistono comportamenti scorretti che sono ormai diventati un'abitudine.

Primo esempio. Avete presente via Dante, all'incrocio con corso Libertà? Nonostante vi sia l'obbligo di svoltare a destra e sia ben marcata la linea continua, non pochi automobilisti si ostinano a tirare dritto e a imboccare via Sella. Un percorso più rapido, ma non consentito dal codice della strada.

Seconda abitudine: il posteggio dove non si può. Tutti sanno che le zone blu in questo periodo sono gratuite, lo hanno annunciato con anticipo i vigili urbani e l'avviso è stato affisso pure sulle vecchie macchinette dei «ticket». Eppure c'è chi continua a posteggiare la macchina dove non è possibile, pur avendo a disposizione (siamo ad agosto) un buon numero di posti liberi. Non ci credete? Se avete un attimo, piazzatevi all'angolo tra via Balbo e via Mercurino di Gattinara e vedrete che c'è sempre qualcuno che lascia l'auto davanti alla banca, in chiaro divieto di sosta.

Terza abitudine: il «rosso» bruciato. Premettiamo che il discorso vale per tutti i ciclisti, ma in più di una occasione chi è in sella alle due ruote ha un'idea personalissima del codice stradale. Idea che consiste nel passare il rosso con la massima disinvoltura, nel non rispettare lo stop e nel transitare contromano. [g. mo.]

Anziché svoltare a destra come indica il cartello in fondo a Dante, molti automobilisti preferiscono accorciare il percorso e tirare dritto verso via Quintino Sella

[CRIPPA]

LETTERE AL GIORNALE

La replica di Ellena a Tarantini (Ds)

In riferimento alle dichiarazioni rilasciate da Stefano Tarantini dei Ds inorridito alla grottesca idea del sindaco di Serravalle di dedicare una strada a Mussolini giudicandone una replica.

Premettendo di ritenere questa idea del primo cittadino di Serravalle niente altro che una trovata per portare pubblicità alla sua stessa persona, in linea con dozzine di altre analoghe iniziative estemporanee, non possiamo comunque accettare le opinioni del consigliere Ds, anzitutto perché replicando alla questione non fa altro che fare la figura del ripetente (sia detto ovviamente senza offesa alcuna) che abbocca alla patologica necessità di Buonanno di reclamizzare sè stesso usando ogni possibile.

In secondo luogo, relativamente alla presunta lezione storica che Tarantini, apprezzato comunque da anni anche dai camerati del Movimento sociale (posto che possa essere di gradimento) per il genuino impegno ambientale, intenda dare non entreremo certo in questa sede in disertazioni storiche: ricordi, lo smemorato Tarantini, quante nefande azioni compirono i partigiani anche e soprattutto nel Vercellese e nel Biellese, anche e soprattutto a guerra finita.

Per non parlare poi del consenso che l'Italia diede per anni al Duce, la stessa Italia (almeno in parte) che poi lo esporrà a piazzale Loreto, inducendo il presidente degli Stati Uniti Eisenhower a sostenere che sia stata dell'Italia fu una sporca faccenda, l'onore di quel Paese fu parzialmente salvato soltanto dall'eroico sacrificio dei militi della Rsi.

Lodovico Ellena
direzione provinciale
Movimento Sociale Fi
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce
Cigliano: tel. 0161 424.757.
tel. 0163 832.600.
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465.
Borgosesia: tel. 0163 25 333.
Crescentino: tel. 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842 656.
Gattinara: telefono 0163 dal 5 411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 705.
Santhià: telefono 0161 929 212- 929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492.
Varallo: telefono 0163 52 486-52 092;
0163 822 367

FARMACIE OGGI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con medica urgente): *Dr. Carlo Giacchini*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253 297.

San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 0161

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferrari*, via Meneotti 48, tel. 0161 48.259.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza 16, tel.0163 22.288

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 ; telefono 0161 929 218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.253;
Borgosesia: telefono 0163 52 486.
Gattinara: telefono 0163 822.344.

BREIA

Il Brasile in mostra

Il pittore brasiliano Jair Gabriel da Costa espone nelle sale del Circolo Arci di via dei Terrieri a Breia. E' un evento promosso dall'Assessorato cultura del Comune di Breia con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia. Inaugurazione sabato alle 18. La mostra resterà aperta fino a sabato 26 agosto dalle 17 alle e dalle 22, tutti i giorni.

VERCELLI

Pittori in trasferta

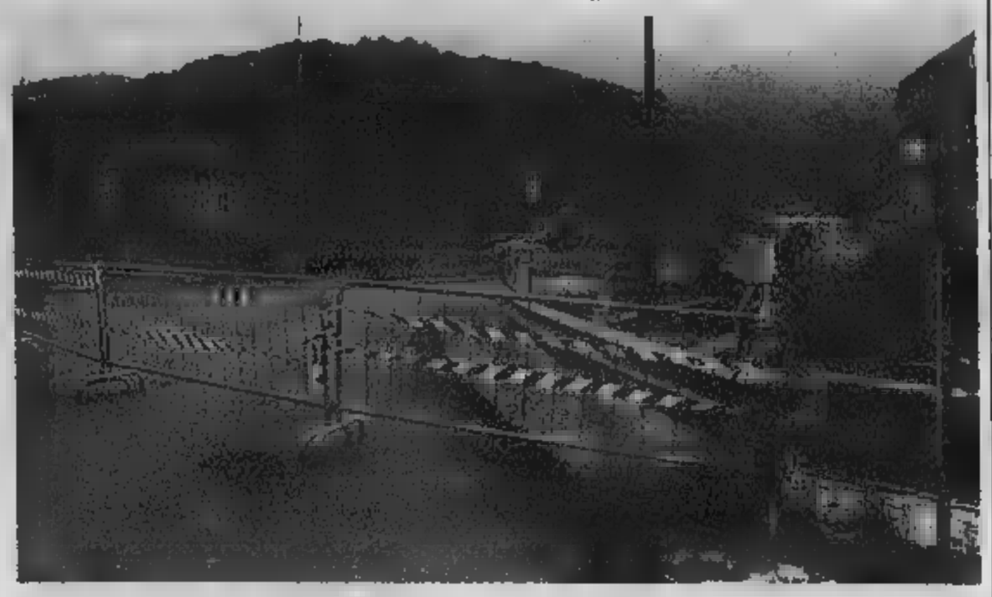
Il pittore vercellese Ezio Ballia espone ancora per oggi nei locali dell «Ex delegazione di spiaggia» in piazza Cavour a Laigueglia (Savona). Orari dalle 9 alle 10, dalle 11,30 alle 12,30, dalle 14 alle 15,30, dalle 18,30 alle 20 e dalle 21 alle 23,30.

Pittura su ceramica

La pittrice vercellese Luisa Carpo espone fino a domenica nei locali dell'Unione Alagnese ad Alagna le sue opere su porcellana e acquarelli. Dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 19.

LA STAMPA GIOVEDI' 10 AGOSTO 2000
BANANA BOAT
SUMMER DISCO-BAR
DA PRESENTARE ALLA CASSA
VALE UN COCKTAIL "LA STAMPA" PER IL VENERDI' SERA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Borgosesia, sul viadotto di Isolella un ritardo nella posa dei «new jersey»



Lavori in corso sul viadotto di Isolella, chiuso al traffico La posa dei «new jersey», i ripari in cemento armato, si è resa necessaria per la sicurezza Un furgone infatti ha abbattuto la ringhiera protettiva La riapertura a senso unico in entrata a Borgosesia migliorerà almeno in parte la viabilità lungo le strade del centro

Il Comune assicura: domani o al più tardi lunedì arriverà il via libera al traffico in entrata alla città

Slitta la riapertura del ponte

Sgradevole sorpresa ieri per gli automobilisti

BORGOSESIA

Sorpresa, il ponte di Isolella ieri [illegible] aperto. Chi [illegible] presentato puntuale, alle 8, per andare a lavorare ha subito dovuto far marcia indietro. Anziché il senso unico in entrata alla città, per tutto il giorno si sono visti soltanto gli operai al lavoro. Per il via libera al traffico è tutto rinviato a domani.

Il giallo è comunque presto risolto: il viadotto sarà riaperto come preannunciato, ma c'è stato un ritardo nella posa dei «new jersey», i ripari in cemento armato necessari per ridare sicurezza al ponte dopo che la ringhiera protettiva era stata abbattuta da un furgone.

Il programma prevedeva la sistemazione dei blocchi tra lunedì e martedì, invece l'operazione è [illegible] ultimata soltanto ieri mentre oggi sarà piazzata la segnaletica.

«Speriamo per domani - confermano in Comune -; in ogni caso, al massimo, la riapertura slitterà a lunedì».

Con questo sistema (qualche giorno di ritardo non provocherà comunque eccessivi problemi visto che [illegible] città è dimezzata dalle partenze per le vacanze) si migliorerà in parte la viabilità nelle strade del centro, ingolfate dopo [illegible] chiusura del ponte. In queste settimane, infatti, tutto il traffico si è riversato sul viadotto di Aranco e [illegible] corso Vercelli dove sarebbe tornata molto utile la rotonde all'incrocio con la statale 299, lavoro iniziato da un anno e [illegible] ma non ancora concluso.

Per quanto riguarda l'attraversamento di Isolella, il senso unico riservato solo alle automobili resterà valido per almeno alcuni mesi. La ristrutturazione generale del ponte, nonostante si stia tentando di accorciare i tempi, non inizierà prima dell'anno prossimo perché deve ancora essere definita [illegible] procedura per la gara d'appalto. Il ponte era stato dichiarato inagibile dopo che un veicolo, sbandando, aveva sfondato parte del parapetto in ferro. [i. fo.]

Presto a Borgosesia

Maxi-aree per la raccolta differenziata

[illegible] Avverrà all'inizio dell'anno prossimo [illegible] passaggio di consegna tra la Diodoro Ecologica [illegible] la società [illegible] srl» per la gestione della raccolta rifiuti. La municipalizzata voluta dall'amministrazione comunale (che la controllerà con una quota del [illegible] per cento mentre la [illegible] e parte è [illegible] assegnata all'Aimeri) si occuperà di ridisegnare il servizio anche in base a un potenziamento della raccolta differenziata.

Saranno allestite maxi aree ecologiche, diminuendo quindi il [illegible] di postazioni sul territorio per [illegible] dei sacchi neri, ma in compenso si sta pensando un servizio di «porta a porta» per la differenziata. Dal [illegible] mento che sono [illegible] in pochi quelli che separano accuratamente i rifiuti anche per evitare il disagio di avere tanti sacchetti da riporre in diversi contenitori, la Seso potrebbe passare casa per casa per il ritiro.

«E' un'ipotesi - confermano [illegible] Comune - perchè il nostro obiettivo è quello [illegible] al riciclaggio almeno del 35, 40 per [illegible] dei rifiuti mentre oggi la percentuale è molto più bassa». Una sorta di scambio insomma: il cittadino si vedrà ritirare i rifiuti (non quelli solidi urbani) a casa, ma in compenso dovrà separarli. [i. fo.]

Gugliermina e Resegotti rimodernate

Inaugurate ieri le nuove Capanne

La Capanna Gugliermina [illegible] completamente rifatta così come la «cugina» Resegotti I due rifugi sono stati inaugurati ieri con una bella

ALAGNA

Non poteva che essere così: il leggendario Rosa ha guardato maestoso i suoi amici e, vista l'importanza di quanto stava accadendo, ha regalato una delle sue immagini migliori. Del [illegible] l'occasione [illegible] di quelle giuste: ieri si inauguravano la Capanna Resegotti e la Gugliermina ex Valsesia.

I due bivacchi, completamente restaurati, sono stati inaugurati contemporaneamente con una cerimonia semplice come si fa in montagna: alle 11,30 in punto don Carlo Elgo, parroco di Alagna, alla Gugliermina e don Ezio Caretti, di Borgosesia, alla Resegotti hanno off[illegible] la [illegible]. E guarda caso ad assistere a ciascuna cerimonia vi era una cinquantina di persone che alla fine della funzione hanno intonato il classico canto della gente di montagna.

Presenti alla cerimonia c'erano naturalmente le rappresentanze del Cai di Varallo, le guide alpine di Alagna e una delegazione della Guardia di finanza di Alagna.

La Capanna Gugliermina si trova a 3.260 metri di altitudine [illegible] base della punta Parrot, sul versante Sud.Est, e dispone di dodici posti letto in un salone trasformato in dormitorio comune e di un soggiorno con stufa a legna e fornello a gas.

La Resegotti si trova invece a quota 3.624 metri sulla cresta spartiacque tra Alagna e Macugnaga. I posti letti sono venti e anch'essi dispone di una cucina completamente rinnovata. Il rifugio è il punto di partenza per la salita alla Margherita passando dalla Cresta Signal. [i. fo.]

DOVE ANDIAMO

Intanto nel Vercellese le manifestazioni continuano all'insegna della gastronomia

Valsesia, suggestioni sotto le stelle

A Scopello tutti in piazza per il party dedicato alle miacce

Giovanni Barberis
Ivan Fossati

Da Scopello ad Alagna anche oggi in Valsesia è di scena un ricco [illegible] di appuntamenti dedicati alla notte di San Lorenzo Nel Vercellese [illegible] [illegible] feste patronali

E' [illegible] notte delle stelle, [illegible] questa [illegible] staranno con il naso all'insù per almeno qualche minuto. Per facilitare l'attesa le offerte in Valsesia si sprecano: dall'alta alla bassa valle [illegible] n'è per tutti i gusti. E a proposito di gusti, a Scopello è la serata giusta per assaporare le miacce, visto che è in programma il «party» in piazza del Municipio. La tipica ciulda valsesiana sarà proposta con i vari tipi di condimento a partire dalle 21. E i bambini, in attesa della notte, potranno giocare tutto il pomeriggio con [illegible] Luna Park show che, dalle 14 alle 19, proporrà intrattenimenti vari nel piazzale della Ponderia.

La festa di San Lorenzo per la frazione **Crevola** [illegible] Varallo [illegible] [illegible] alle 20,30 sarà recitato un rosario seguito dall'incanto delle offerte. A **Scopa** l'attesa [illegible] consumerà invece con [illegible] concerto nell'ambito del Festival degli organi storici: nella parrocchiale si esibirà l'organista Pierluigi Comparin. A **Morca**, altra frazione di Varallo, prosegue invece la festa «d'au rounda», in cui scaletta degli impegni per questa mattina prevede l'edizione numero 28 della [illegible] podistica Morca-Varallo (partenza alle 9,30). Ad **Alagna**, con inizio alle 21, si esibirà in uno spettacolo itinerante per le vie del centro il gruppo folcloristico locale «Dis walser im land».

A **Cravagliana**, [illegible] località **Pianaronda**, hanno escogitato il sistema più comodo per «catturare» le stelle cadenti: [illegible] cena [illegible] l'aperto. L'offerta di **Fobello** è al teatro, con la replica [illegible] commedia della Filodrammatica Stella Alpina «Albergo della posta - nuova gestione». In mattina invece si salirà [illegible] frazione **Campelli** seguendo la mulattiera della Squara (partenza [illegible] 9); [illegible] prevista anche la visita al [illegible] «Tirnzo Carestia».

«Calici sotto le stelle», il brindisi organizzato dall'Enoteca regionale delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, quest'anno va in scena a **Villa del Bosco**, neo «città del vino»: prima degustazione alle 18 con la proposta dedicata alle donne «Rosa Rosa»; in questo caso sarà offerto del Bramaterra, mentre la degustazione delle 20 sarà di tutti i vini della zona.

Tutto è pronto nel Vercellese per un weekend che [illegible] annuncia patronali.

A **Langosco**, per il Ferragosto Langoschese, sabato alle 19,30 apre il ristorante [illegible] specialità tipiche ed alla sera [illegible] balla con Euroband. Domenica la cena avrà inizio alle 19,30 e il ballo alle 21, con Lella e i Matadores. Si proseguirà fino [illegible] martedì compreso, tra ricche tavolate ed allegre musiche. [illegible] **Albano** sabato è in programma alle 21 una serata da ballo con Alex e la sua band. [illegible] altre danze domenica alle 21 [illegible] Los Morenderos. La patronale di Albano continuerà fino [illegible] mercoledì. A **Borgovercelli** [illegible] inizia domenica: alle 7,30 di mattina gara di pesca nel laghetto, alle 21,30 ballo con la Erre City Folk e nell'intervallo I Celti. L'ultima serata della patronale a **Borgovercelli** è per mercoledì.

[illegible] DOC

E' annunciato l'arrivo di 20 artisti, che saranno di scena [illegible] vie del centro

«Tour dell'artigianato» [illegible] Civiasco

E il paese oggi organizza [illegible] giornata per i disabili

In Valsesia è di scena l'artigianato

CIVIASCO

Dopo Fobello e Piode [illegible] la volta di Civiasco con il «tour dell'artigianato», curato dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Le vie centrali della caratteristica località valsesiana, che domina dall'alto Varallo, saranno invase da stand dalle 9 alle 19, [illegible] gli artigiani impegnati a dimo[illegible] la loro abilità (sono previste anche prove pratiche, [illegible] solo esposizione dei manufatti). A differenza dell'anno scorso l'iniziativa della Soms non è dedicata soltanto [illegible] scultura [illegible] legno quindi saranno presenti rappresentanti di tutto l'artigianato tipico locale: ci [illegible]no cioè le [illegible] puncettaie con [illegible] loro minuzioso ricamo, gli artisti del marmo finto, i produttori di scapin e gli esperti di taglio della pietra ollare.

Per Civiasco si [illegible] del debutto [illegible] questa manifestazione e per oggi è annunciata la presenza di venti artisti. La tournée proseguirà domenica e lunedì a Mollia, una delle due località dove [illegible] è deciso di sperimentare il prolungamen[illegible] in notturna fino alle 22 [illegible] Piode i risultati [illegible] [illegible]ti positivi poi il [illegible] [illegible] la volta di Riva Valdobbia mentre la chiusura [illegible] fissata ad Alagna sabato 19 e domenica 20, momento in cui gli artigiani che hanno partecipato al tour presenteranno la [illegible] sorpre[illegible].

Ma oggi a Civiasco non c'è spazio soltanto per l'artigianato. Pro loco [illegible] amministrazione comunale hanno deciso di dedicare la giornata ai disabili valsesiani. Chi parteciperà trascorrerà qualche ora di svago con la popolazione locale: è previsto un pranzo in compagnia, poi si girerà fra le bancarelle degli artigiani. [i. fo.]

RISTORANTI - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO [illegible]
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione
DEHORS ESTIVO
AGOSTO
SEMPRE APERTO
Buone Vacanze
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Ucri
QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
Per la pubblicità su LA [illegible]
[illegible] srl AgentePubblikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
[illegible]. 0161.250.754 - Fax 01[illegible]
13900 BIELLA
[illegible] Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax [illegible]
PK publikompass

Contro la gang di professionisti i carabinieri di Cossato hanno usato sofisticati metodi d'indagine

«Così abbiamo sconfitto la banda dei Tir»

Il procuratore Adinolfi svela i retroscena dell'operazione

Franco

Er arrivati ad un punto tale di preparazione da poter focalizzare sistemi d'allarme e tempi di intervento delle forze dell'ordine e personale di sorveglianza con un semplice sopralluogo nelle aziende e nei magazzini che avrebbero poi svaligiato. Ma la banda dei Tir, capeggiata da Salvatore Vitale, 46 anni, di Cerro Maggiore, detto «l'americano» non aveva fatto i conti l'abilità investigativa dei carabinieri di Cossato. Partiti furti avvenuti alla «Co.Bi. Trasp di Massazza e all'«Eurotrenda di Cerrione, gli uomini del capitano Grassi e del maresciallo Cogli sono riusciti a scoprire un'organizzazione a livello nazionale a dir poco perfetta. In carcere sono finite 12 persone, recuperati 20 Tir e tonnellate di merce, dall'alluminio alla plastica, dall'abbigliamento ai dolci. La izia dell'indagine i giorni scorsi ha tenuto banco nelle cronache, solo ieri sera, durante una conferenza stampa, sono stati rivelati la struttura della banda e i meccanismi con cui operava e piazzava la merce per miliardi nei mercati dal Nord al Sud.

«Per evitare intercettazioni telefoniche, i malviventi cambiavano frequentemente schede e numeri dei cellulari - ha spiegato Rossella Soffio, il sostituto procuratore che ha coordinato le indagini dei carabinieri - ma non solo: erano in grado di "ripulire" camion rubati dotandoli targhe e documenti fiscali insospettabili; infine, nell'immediatezza di ogni colpo, per comunicare fra loro sostituivano i cellulari con potenti radio ricetrasmittenti non intercettabili e spesso sintonizzate sulle bande della polizia». Accanto al pm Soffio, c'era il procuratore capo Ugo Adinolfi che ha aggiunto: «La banda era strutturata come un'azienda di grosse dimensione con un'illimitata capacità di spesa e disponibilità di mezzi d'alta tecnologia. La meticolosa preparazione dei colpi comprendeva anche il prelievo di campioni della merce che sarebbe stata poi rubata per sottoporli agli acquirenti».

L'attività investigativa ha registrato anche momenti drammatici. Ne ha parlato il maresciallo Cogli: «Nel corso di un colpo messo a segno in Lombardia i banditi, visti scoperti da una pattuglia del luogo, hanno esitato a lanciare i due Tir carichi di merce appena rubata, contro un'abitazione e un'ufficio postale; non ci sono state conseguenze per le persone, ma questo ci ha dimostrato quanto la banda fosse determinata e senza scrupoli».

Il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi ed il sostituto Rossella Soffio hanno illustrato ieri in una conferenza stampa i retroscena brillante operazione dei carabinieri di Cossato e Biella che ha portato all'identificazione di una banda specializzata in furti colossali nelle aziende

Pur di sgominare la banda, i carabinieri sono stati «costretti» anche a non stringere troppo il cerchio: ad esempio «ammorbidendo» i controlli quando su un certo camion c'erano personaggi sospettati di appartenere all'organizzazione. «Merito dei carabinieri di Cossato - hanno sottolineato Peter Paul Tarfusser, comandante provinciale dell'Arma e il maggiore Maurilio Liore - se abbiamo avuto successo: sei di loro, per mesi, si dedicati esclusivamente a questa indagine, riuscendo laddove altri colleghi del resto d'Italia avevano fallito».

In carcere, con Salvatore Vitale, sono finiti Andrea Pozzuto, 31 anni e Luigi Antonio Magagna, 34, di Mortara; Donato Ottavianni, 52 anni, Legnano; Doriano Lucchiari, 49 anni, Castelseprio, Varese; Francesco Madonia, 27 anni, Olgiate Olona; Danilo Binda, 38 anni, Mercallo Con Casone; Vito Capezzera, 51 anni, Matera e Antonio Alfano, Napoli. Arresti domiciliari per Pancrazio Capezzera, 22 anni, Luigi Alfano, 25 anni, Cristina Bertazzo, 23, di Milano; altri sette i denunciati. Tre persone sono sfuggite alla cattura.

TRUFFE

Compra una Mercedes e paga con assegno rubato

Truffa aggravata ricettazione: sono queste le accuse mosse dai carabinieri di Salussola a Massimiliano B., 28 anni, di Zimone. Dalla denuncia risulta che il giovane, lo agosto, avrebbe acquistato una vecchia Mercedes pagando l'importo pattuito, 10 milioni, con assegno rubato. [f. p.]

CRONACA

Giovani guai per pieno di benzina sbafo

Potrebbe costare molto caro il pieno di benzina a sbafo da due giovani di Cavaglià, Roberto C., anni e Daniele M., di 16. Dalle indagini svolte dai carabinieri, risulta che i due ragazzi la sera del 23 giugno avrebbero fatto il pieno gratis distributore di benzina approfittando di un guasto. Ma quella sera rifornirsi senza pagare stati in tanti: considerato il grave danno subito dal benzinaio, i carabinieri cercando di individuarli. [f. p.]

In cella su ordine di carcerazione del pm di Palermo

Su ordine di carcerazione dalla Procura di Palermo, i carabinieri di Biella hanno arrestato Issam Ennoujoumi, anni, residente a Pralungo. Il giovane, già problemi droga e numerosi reati alle spalle, trovava già agli arresti domiciliari: ora deve scontare un residuo di pena di 50 giorni. [f. p.]

E' in vacanza, i ladri visitano il alloggio

Brutta sorpresa al ritorno da un soggiorno di vacanza per M. F., 70 anni, di Pralungo: durante l'assenza, i ladri hanno sfondato la porta del suo appartamento, al terzo piano di un condominio e le hanno rubato un libretto risparmio, due catenine e un anello d'oro. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Un tenore in concerto per la di riposo

E' confermato «Gran galà lirico» che si terrà domenica 3 settembre a Villa Mossa ed il sindaco di Occhieppo Superiore Guido Dellarovere presenterà programma e artista il 28 agosto, durante una conferenza stampa. Il ricavato del concerto dovrebbe essere devoluto alla casa di riposo «Pozzo Ametis». Ad esibirsi sarà il tenore, Giuseppe Raphael Bosio (un principe), che da poco ha scelto il paese residenza. [s. sa.]

OCCUPAZIONE

Due chiamate al Centro per l'impiego

sono due le chiamate in programma oggi al Centro per l'impiego provinciale, in via Tronto: la prima riguarda un operatore tecnico a tempo indeterminato in Provincia; la seconda è invece di assistente domiciliare e servizi tutelari per la casa di riposo di Occhieppo Superiore. [d. sa.]

UN NUOVO PAVIMENTO IN CUBETTI PER IL VIALE

I lavori di ristrutturazione dei giardini Zumaglini

Nonostante i capricci del tempo, i lavori di ristrutturazione giardini pubblici Zumaglini stanno entrando nel vivo. In questi giorni si sta provvedendo alla posa della pavimentazione in cubetti del primo viale restaurato (nella foto), quello di fronte ai magazzini Standa. Rimosso l'asfalto, stati rifatti gli impianti idrico ed elettrico e ora il viale, rimesso a nuovo è quasi pronto. La prima tranche di lavori messa in cantiere dall'assessore all'Ambiente Doriano Raiteu, prevede un intervento analogo anche nell'altro viale, quello di fronte all' Esselunga.

Tutti gli episodi durante la Resistenza che gli valsero la medaglia d'oro al valor militare

Quando Sogno tentò di liberare Parri

In un libro Camandona la storia del partigiano Eddy

Edgardo Sogno riposa da martedì nel piccolo cimitero di Camandona. Ma la sua storia continua ad essere al centro dell'attenzione: in particolare in molti che non vissero gli anni della guerra di Liberazione è rimasta la curiosità di sapere cosa fece il «comandante Franchi» per meritarsi la medaglia d'oro al valor militare.

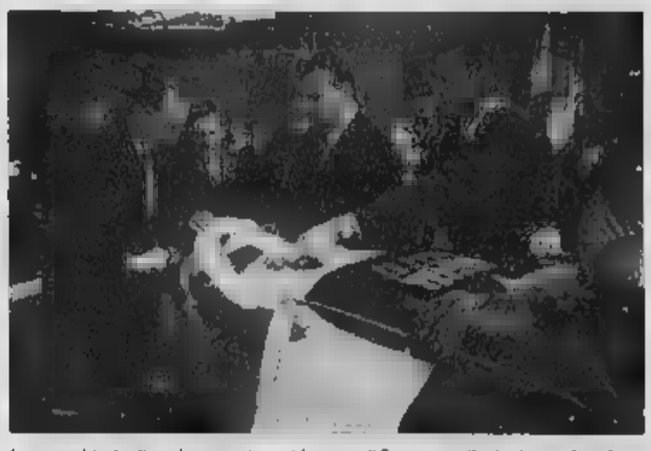
Di quel periodo ci sono varie tracce a cominciare dall'Enciclopedia dell'Antifascismo e della Resistenza», c'è un bel volumetto «Alle origini di Camandona» scritto da Ilario Guelpa Piazza, il contributo dello stesso Sogno, che riesce a dare un'idea, seppur per sommi capi, dell'attività rocambolesca del partigiano Eddy.

Dunque l'armistizio colse Sogno a Torino: era ufficiale in servizio al Nizza Cavalleria. «Nello stesso settembre del '43 raggiunge il governo legittimo a Brindisi. Due mesi dopo, in missione di guerra al Nord, si fece paracadutare nel Biellese presso Valdengo - racconta il libro di Piazza -. Dal dicembre 1943 al marzo vo operò in Piemonte quale membro quale membro del comitato militare del C.L.N Piemontese».

«Dall'aprile luglio del 1944 si dedicò al potenziamento della "Franchi", la vasta organizzazione clandestina da lui organizzata e diretta. Nel luglio fece ritorno nell'Italia liberata, fuggendo da Sestri con una barca a motore. Passato dalla Corsica a Roma, fu nuovamente paracadutato prima in Veneto, e dopo venti giorni, nel luglio del 1944, sempre in missione, vicino al castello di Mongivetto nel Biellese.. Nel novembre del '44 ritornò Sud con Ferruccio Parri e Giancarlo Paietta, coi quali nel dicembre firmava a Roma il primo accordo fra il Comando in capo alleato per la zona del Mediterraneo ed il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia».

E libro di Piazza conclude: «Rientrato territorio occupato, Parri, Longo, Farina e Mattei, uno dei cinque membri del Comando Generale del Corpo Volontari della Libertà, carica nella quale sostituito in seguito al ultimo arresto, colonnello Argenton».

Il documento non lo dice, ma dalla motivazione della medaglia d'oro «concessagli dall'Esercito con il parere favorevole di tutti i partiti del Clnai si apprende anche che Sogno fu arrestato due volte dai nazi-fascisti e sempre riuscì fuggire. L'ultimo arresto, a fine gennaio del '45, avvenne durante un'azione rocambolesca quanto controversa, tentata da Sogno per liberare Parri detenuto a San Vittore. L'azione è ricordata dall'Enciclopedia della Resistenza: «comandante Franchi» si presentò nel carcere milanese travestito da tedesco, ma fu scoperto. [m. ak.]



I monarchici bellesi drappeggiano il feretro di Sogno con il tricolore sabaudo

LETTERE AL GIORNALE

Prendiamo il meglio della politica

Colpisce il fatto che fra tutti i politici biellesi l'on Delmastro vada in visita al governatore della Carinzia Haider. La cosa può passare inosservata o folcloristica, noi di Ape Piemont riteniamo invece che abbia una notevole valenza politica. Negli Anni Venti è nato il nazionalsocialismo in Germania per combattere in primo luogo il comunismo e per ridare fiducia al popolo tedesco dopo le pesantissime sanzioni causate dalla sconfitta nella Prima guerra mondiale; in Italia nacque il fascismo per cercare di trasformare un popolo da rurale ad agrario-industriale.

Nell'intervallo di tempo precedente il secondo conflitto mondiale, i due regimi hanno dato lustro e sviluppo alle rispettive nazioni in tutti i campi, dall'industria alle scienze. Poi il tragico ed esecrabile errore della guerra e finisce tutto. Ora, a distanza di 50 anni, le similitudini e le tematiche di allora, lette in chiave moderna, sono di attualità, «sfiducia nelle istituzioni, disoccupazione, debito pubblico criminalità, sequestro». La parola destra forse evoca paure, ma il comunismo ed il socialismo reale fino a poco tempo fa nell'ex Unione Sovietica hanno creato vittime ed arretratezza peggiori degli orrori imputati alla destra. Noi di Ape Piemont diciamo: prendiamo il meglio delle idee di Haider e del cancelliere Schroeder e rivediamo in parole povere il concetto di destra senza estremizzare le cose e difendendo però i più deboli. Facciamo un appello alle forze politiche che effettivamente vogliono un cambiamento non solo nelle parole ma anche nei fatti.

Segreteria provinciale Ape Piemont, Biella

Sogno, il ricordo i monarchici

In occasione della dipartita del conte Edgardo Sogno Rata del Vallino, sia permesso anche ai monarchici biellesi ricordare la così nobile figura di una persona che ha dato un esempio di vero senso di nobiltà a quanti gli furono vicini o ebbero l'opportunità di poter avere mac di vita colui che solo può definire un vero signore. Battagliero nelle proprie decisioni e libero nelle proprie espressioni, volle rendere sempre atto alla verità e proprio nel segno della libertà interiore dimostrò ad ampio schiere la perspicacia dell'uomo che è capace di procedere contro corrente con istituzioni che non sazie delle ostilità perpetrate contro la persona, fino a riuscire ad essere profeta scomodo in patria. Fedele al proprio giuramento alla Corona d'Italia, al contrario della maggioranza di chi avrebbe dovuto ad ogni costo difendere la pa patria, non ebbe alcun dubbio né in periodo istituzionale monarchico né repubblicano a difendere la nostra Italia mettendo a repentaglio il bene più prezioso di ogni uomo, la propria vita. La sua amicizia di uomo fedele con Umberto II, vero martire della Nazione, gli costò l'incrinazione nei rapporti con gli enti preposti fino al punto di essere additato quale nemico di quella patria a cui egli aveva dedicato la sua vita.

Comandante, i biellesi orfani della tua persona esprimono ai tuoi eredi un unico desiderio ora che tu riposi nella terra dei tuoi avi, che sulla tua tomba sia scritto: «Questo è l'esempio, egli mai cambiò idea e fu fedele fino alla fine!».

Federazione monarchica italiana - Coordinamento Regione Piemonte, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/33 247; **Cavaglià:** tel 0161/96160, **Cossato:** tel 015/922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel o verde 800 120.118

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel 0161/96 470; telefono

CARABINIERI

Biella: via 98/b, tel. 015/84 09.054 - 015/84 09 051 - 015/84 09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel 015/35.90 411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 015/35 11 26

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.85.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia* , via Pietro Micca 8, tel. 015/25 22 071. Orario di apertura, dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio 111, tel 015/472.779.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bonasso*, via Roma 1, tel

Veglio: *Dr.sse Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91

Dr Fulcheri, via degli Alcioli 19, tel 0161/65 71.14.

Prima uscita il 26 a Genova contro la Mabo Livorno

Fila, c'è Alex Bougaieff Ha firmato per due anni

Alla fine Alex Bougaieff ha firmato per la Fila. Il centro di origine canadese ma con passaporto francese, 23 anni, 210 centimetri di altezza, era stato provato a fine giugno dalla società rossoblù.

Bougaieff, proveniente dall'Università americana di Rice lo scorso anno aveva fatto parte della nazionale canadese con la quale aveva partecipato alle Universiadi, mettendosi particolarmente in luce nella gara contro gli Stati Uniti (22 punti e 8 rimbalzi).

Per questo era finito sul taccuino nel allenatore della Fila Marco Crespi. Dopo il provino si era sparsa subito la voce che Bougaieff avrebbe vestito la maglia rossoblù. Ma soltanto ieri sera un breve comunicato dalla Fila ha posto fine alla ridda di notizie: il giocatore comunitario ha firmato un contratto biennale.

Intanto è stato fissato il primo impegno agonistico della Fila targata Marco Crespi: sarà il 26 agosto a Genova (palestra di via Cagliari ore 20,30) contro la Mabo Livorno. La società da cui proviene il neo assistant-coach Alessandro Ramagli. [w.d.b.]

Il coach rossoblù Marco Crespi

Adesso può partire la terza fase del piano per l'utilizzo del «cippato»

Caldaie a legna per scuole e uffici

Valle Elvo, la Regione ha finanziato il progetto

Daniela Sandigliano
OCCHIEPPO SUPERIORE

Confermato il finanziamento regionale per 800 milioni sul progetto «Effetto Serra, utilizzo biomasse a scopi energetici nei territori della Valle Elvo», la Comunità montana Alta Valle Elvo (capofila) può dare il via alla realizzazione della terza «caldaia a cippato di legna».

Il progetto, presentato in collaborazione con l'amministrazione provinciale ed i Comuni di Zubiena ed Occhieppo Superiore, è complessivamente di un miliardo. Nella spesa totale sono infatti previste le [illegible] 40 ettari di boschi della Serra (che [illegible] potrebbero essere assegnati alla «Cooperativa Valle Elvo», composta da agricoltori), l'affitto da «Progetto San Grato di Quarona Sesia» di [illegible] cippatore poco utilizzato, l'acquisto di una segheria mobile, una «ripulitrice» per togliere la corteccia dopo i tagli ed una piccola cippatrice per ripulire le ramaglie.

Sono previste anche iniziative per diffondere i risultati ottenuti con le altre due caldaie già operanti, una a Zubiena e l'altra a Zimone. La nuova «caldaia» sarà sistemata in un locale interrato tra la scuola elementare e la materna di Occhieppo Superiore e riscalderà inizialmente le due scuole stesse ed il municipio. Nel progetto è previsto anche il prolungamento di tubatura nell'impianto di Zubiena che così scalderà in modo naturale oltre alla scuola elementare e a nove alloggi il municipio, l'ufficio postale e la farmacia. Continua così un'innovazione che ha iniziato a funzionare due anni fa ed è importante per tutto il territorio: i boschi vengono tenuti puliti, la mano d'opera sarà locale, e l'utilizzo della legna da acquistare ad integrazione per mettere a regime la «caldaia» non è gravata, come i derivati del petrolio, da [illegible] vrattasso.

Come materiale di combustione vengono usati solo gli scarti, mentre i tronchi sono adatti per gli «sfogliati» necessari alla produzione dei compensati (molto [illegible] dai mobilifici), e quindi venduti. Ultimo, ma non per importanza, il fatto che l'energia prodotta è assolutamente pulita: l'anidride carbonica prodotta dalla combustione costituisce infatti il «cibo» per gli alberi, con risultato di inquinamento «zero».

Il progetto favorirà la cura dei boschi nell'alta Valle dell'[illegible]

Cossato

Isole ecologiche con le fioriere

[illegible] Le «isole ecologiche» [illegible] importanti per la raccolta differenziata dei rifiuti e, più ingenerale, per la tutela dell'ambiente.

Va detto, però, che i contenitori per la carta, la plastica e i vetri sono sì utilissimi, ma sotto il profilo estetico lasciano alquanto a desiderare. Così l'amministrazione comunale ha pensato di avviare un progetto per rivedere la sistemazione delle «isole ecologiche» in città.

In accordo con il Cosrab, verrà migliorato l'aspetto estetico dei contenitori: l'intenzione è di «alleggerirli» con fioriere in plastica riciclata; tra [illegible] spazio e l'altro [illegible] delle bacheche con le informazioni indispensabili per usare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti.

L'iniziativa rientra nel riassetto generale [illegible] servizio, che è stato recentemente potenziato con la raccolta porta a porta della carta e dei rifiuti «umidi». **[f. p.]**

L'iniziativa è della Comunità montana Valsessera

Il mercato offre ancora buone occasioni professionali per panificatori e pasticceri: da queste premesse è partita l'iniziativa di un corso rivolto ai giovani

I corsi per panificatore A Texilia iscrizioni aperte

BIELLA

Si sono aperte le iscrizioni al corso per panificatori-pasticceri, una proposta professionale che la Comunità montana Valsessera, promotrice dell'iniziativa e Texilia rivolgono ai giovani: il mercato è in grado di assorbire ancora artigiani dell'arte bianca.

Il percorso formativo si sviluppa in due anni per complessive 2400 ore. Sono previste lezioni teoriche, pratiche, più uno stage in azienda di 600 ore per l'apprendimento «sul campo»: nel dettaglio 100 [illegible] nel primo anno, 500 nel [illegible]ndo. Al termine dei due [illegible]ni di corso, e dopo un esame di qualificazione di teoria e di pratica, ai ragazzi sarà rilasciato un attestato di qualifica professionale riconosciuto dalla Regione. Le lezioni si svolgeranno da ottobre a luglio e l'ammissione è subordinata al possesso della licenza media.

Il piano di studio è articolato in quattro moduli. Il primo è di orientamento professionale; il secondo verte sulla cultura di base sul lavoro (igiene e comportamento sul luogo di lavoro, qualità globale, diritti e doveri dei lavoratori e nozioni di informatica valide per il conseguimento della patente di informatica); terzo modulo, competenze professionali specifiche e quindi elementi di biologia, di chimica, di igiene sul lavoro, filiera alimentare, elementi di legislazione e di matematica, panetteria e pasticceria. Il quarto e ultimo modulo riguarda la creazione dell'impresa.

Informazioni e iscrizioni a Texilia, 015402432, fax 015402530; e-mail: texilia@tin.it, sito http://nlpcom.it/texilia. **[f. p.]**

Il sindaco: «Un esperimento, le valutazioni alla prossima stagione»

Resta il «ticket» in Burcina

Soste a pagamento, niente contrordini

POLLONE

C'erano state polemiche e proteste, nella vicenda era intervenuta [illegible] decisione anche l'Atl (con una presa di posizione [illegible] presidente Elisco Ferrari), ma fino alla prossima stagione il posteggio della Burcina resta a pagamento e prezzi invariati.

Sulla vicenda interviene il sindaco Giuseppe Pulchero: «Non abbiamo più ricevuto lamentele, anche perchè il posteggio era già a pagamento nei fine settimana e per ora, considerando anche il maltempo, non ci sono problemi [illegible] affollamento. In compenso la strada è sgombra, con un miglior utilizzo dei posti auto di via Bozzalla e via Caduti. Ricordo comunque che il posteggio a pagamento durante la settimana è un esperimento e faremo il punto della situazione prima dell'inizio della prossima stagione».

Le tariffe per parcheggiare nella piazza di San Rocco [illegible] questa: 1000 lire per mezz'ora, mille un'ora, 5 mila per 6 ore e 8 mila per 12 [illegible] I bus pagano il doppio con l'obbligo per gli autisti di gettonare due biglietti.

Come detto, l'annuncio che in Burcina il parcheggio sarebbe diventato a pagamento aveva sollevato polemiche e dure critiche degli automobilisti-turisti. Un invito pacato, [illegible] fermo, a rivedere l'iniziativa proprio sotto il profilo della difesa del turismo, [illegible] arrivato dall'Atl. Secondo l'Agenzia, infatti, la presenza del parcheggio a pagamento all'ingresso del celebre parco potrebbe influire negativamente sulla presenza dei turisti nel Biellese. **(d. sa.)**

Sono molti i visitatori del parco. Ora però chi lascia l'auto nel piazzale deve pagare il parcheggio. E il Comune per ora non sembra intenzionato a rivedere il provvedimento

L'appuntamento domenica 20 [illegible] il presidente Tavella sogna una rivista specializzata

«Convivia» riscopre i sapori di «cascina»

L'associazione enogastronomica riunita a Cerrione

[illegible]LLA

Articoli di cultura del cibo, di curiosità enograstronomiche, prove di degustazione, segnalazioni di produttori e ristoranti che meritino considerazione ed infine consigli di cucina e ricette da buongustaio. E' il sogno di Convivia, l'associazione presieduta da Aldo Tavella che si occupa del buon bere e della buona tavola. Realizzare una rivista che oltre a contenere i programmi dell'organismo, possa fornire spunti interessanti [illegible] associati e simpatizzanti.

Così il «giornalino» del mese di luglio ed agosto, conta sulla firma di due esperti del settore Carlo Greppi e Bianca Zumaglini, che hanno offerto il loro contributo letterario proponendo rispettivamente [illegible] articolo sul «Magico [illegible] ed uno sul «Miele da bere».

Convivia è operativa dal '99. Raccoglie fra i soci i filosofi del cibo, un piccolo esercito di buongustai che [illegible] s'accontenta di sedersi semplicemente a tavola per assaporare minestre, pietanze e dolci prelibati. L'associazione è piuttosto un Centro studi di enogastronomia ed alimentazione, che periodicamente propone corsi di abbinamento e di approfondimento di cibi particolari, siano lo zampone natalizio che il cioccolato, e poi convegni e trasferte *ad hoc* (come l'ultima in luglio alle cantine sociali Teo Costa di Castellinaldo), e naturalmente cene e pranzi all'insegna della genuinità, della ricercatezza o delle vecchie tradizioni e secondo delle occasioni.

E allora quale migliore spunto in questi [illegible] giorni d'agosto [illegible] trascorrere in città, per organizzare una «festa estiva»?. «L'appuntamento è nel verde di Cerrione domenica [illegible] - dice Aldo Tavella -. Ci ritroveremo alla cascina Frere alle 12,30. Il menù è [illegible], fatto di gustosi piatti [illegible] cucina casalinga. E' indispensabile, [illegible] per i soci che per i loro amici, parenti e simpatizzanti, prenotare entro giovedì prossimo allo 015-2567056 oppure allo 0348-5301055» **(p. g.)**

Convivia si occupa [illegible] buona tavola e del [illegible] bere Domenica 20 per [illegible] i soci gli amici e i simpatizzanti [illegible] organizzato un pranzo alla cascina Frere di Cerrione

Raccolta di materiali usati per progetti [illegible] sostegno delle zone povere del Mondo

Ritornano i ragazzi di «Mani Tese»

A Trivero il campo di studio e lavoro, dal 25 al 27

«Mani Tese» finanzia le iniziative per i bambini abbandonati in Africa

TRIVERO

Tornano i ragazzi di «Mani Tese» per una [illegible] edizione [illegible] di studio e di lavoro che si terrà in paese, nella frazione Pratrivero, dal 25 al 27 agosto. L'argomento che verrà sviluppato è: «Lo sviluppo sostenibile nella testa e nelle mani», con riferimento [illegible] esperienze etiche e politiche nel Sud e nel Nord del mondo. E cioè come la parte più progredita, appunto il Nord, può influire sull'altra.

All'incontro-dibattito serale, che come sempre chiude l'attività del campo di lavoro, interverrà quest'anno la presidente nazionale [illegible] Tese», Angela Comelli; ma a Pratrivero è atteso anche un altro personaggio-chiave dell'associazione, Sabina Siniscalchi, segretaria nazionale. Così, se la presidente Comelli racconterà ai ragazzi [illegible] esperienze, dall'attività di volontariato alla responsabilità di «Mani Tese», Sabina Siniscalchi offrirà un contributo al dibattito. Secondo tradizione, l'incontro sarà aperto al pubblico: verrà [illegible] presentata diapositive che illustreranno i risultati concreti di un progetto sostenuto e realizzato da «Mani Tese».

L'obiettivo dell'associazione è quello di raccogliere denaro per finanziare interventi nelle zone povere [illegible] Terra: lo [illegible] di pozzi in India e in Burkina Faso, ad esempio, il sostegno alle cooperative agri[illegible] di [illegible]dini nell'America Latina e ancora in Africa le strutture per i bambini abbandonati.

Il tutto con la raccolta di materiali di recupero [illegible] stracci e carta), nel Triverese, mentre a Chiavazza verranno venduti abiti usati. **[d. se.]**

APPALTI PER IL BRICH DI ZUMAGLIA

Un intervento da 127 milioni per il castello

Nuovi interventi di restauro per il castello al Brich di Zumaglia. La Comunità [illegible] Valle Cervo informa che [illegible] 19 settembre, negli uffici di Andorno, si svolgerà l'asta pubblica per l'assegnazione dell'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del castello (sempre più la struttura ospita iniziative con la partecipazione di pubblico). Le domande per la partecipazione alla gara d'appalto devono pervenire alla Comunità montana entro il 18 settembre: l'importo dei lavori è di 127 milioni. La documentazione è a disposizione negli uffici di via Galliari. **[r. mo.]**

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliore, 47/B
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER CERIMONIE
- PARCO
PARCHEGGIO
0182 681027 663946

Continuano le selezioni nei locali della Riviera: oggi al Kursaal di Bordighera e al Bit Below di Andora

«Liguria Moda & bellezza» avrà un nuovo scenario e una cornice unica per proporre anche musica e cabaret

Le concorrenti alla Pinta di S. Bartolomeo e a destra Alessandra Mancino, 15 anni, di Collegno (Torino), vincitrice della serata

Miss delle miss, notti di magìa

Finalissima il 30 settembre al Teatro del casinò

Gian

Una nuova cornice per la finale del concorso «Liguria moda & bellezza, Miss delle miss», organizzato dall'agenzia Ecooci e dalla Stampa, che chiuderà l'estate dopo le selezioni che hanno animato e animeranno le serate nei locali della Riviera. Per la finale 2000 è stato scelto lo scenario più prestigioso, e non solo perchè le sue mura racchiudono un secolo di storia: il Teatro dell'Opera del casinò. Stucchi, velluti, tappeti preziosi nel più rigoroso Stile Liberty, faranno da sfondo alle sfilate delle oltre trenta ragazze incoronate nel corso dell'estate. La finale, in programma il 30 settembre, chiuderà anche la stagione estiva del casinò, che ha visto alternarsi al Roof Garden, personaggi che non hanno bisogno di presentazione: Gigi Proietti, Franco Montesono, Amii Stewart, Claudio Baglioni, Beppe Grillo.

Intensa l'attività nei locali della Riviera per le selezioni delle miss in quello che è il clou dell'estate. Ferragosto è alle porte e la gente vuole divertirsi. Questa sera, ad esempio, verranno elette «Miss Kursaal» a Bordighera e «Miss Bit Below» ad Andora, abbinata alla boutique Scacco Matto. Domani ancora di scena Andora con «Miss Casa del priore», abbinata ai bagni Rocce di Pinamare. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a Noli con «Miss Bagni Moniques» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Giorgia Rolando, 24 anni, di Sanremo (a sinistra) Ha vinto la selezione dell'Osteria Acqua alta di Sanremo

Manuela Mensila, 17 anni, di Sanremo, studentessa, (nella foto qui sopra) è la vincitrice della selezione che si è svolta al drink bar Charlie di Sanremo (le foto sono di Tommy e di Maurico Gatti)

Cecilia Gambaro, anni di Torino, (nella foto a sinistra) studentessa del liceo classico, ha vinto la selezione del concorso «Miss delle Miss - Liguria Moda & bellezza» al Cabaret di Alassio. Sotto, Manuela Capacci, 16 anni, studentessa di Sanremo, si imposta davanti ad una agguerrita pattuglia di splendide ragazze al Virgin di Pietra Ligure

Roberta Vercesi, 17 anni, studentessa, di Diano Marina (a fianco) è stata incoronata Miss delle miss alla selezione del Bar Roma di Sanremo

mare. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a Noli con «Miss Bagni Moniques» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Ma ci sono finaliste già selezionate: Roberta Vercesi, 17 anni, di Diano Marina, eletta «Miss Bar Roma» di Sanremo; Manuela Capacci, 16 anni, di Sanremo, con gli abiti del negozio di abbigliamento Casetta in Canada di Ceriale, eletta «Miss Virgin» di Pietra Ligure; Giorgia Rolando, 24 anni di Sanremo, «Miss Osteria dell'Acqua alta» di Sanremo; Manuela Mensila, 17 anni di Sanremo, «Miss Charlie» di Sanremo; Cecilia Gambaro, 16 anni di Torino, studentessa del liceo classico, «Miss Cabaret» di Alassio e Alessandra Mancino, 15 anni di Collegno (Torino) «Miss La Pinta» di San Bartolomeo al mare. La sera di Ferragosto il concorso si sposterà a Noli con «Miss Bagni Moniques» e il 17 ad Albenga con «Miss Il Ritrovo».

Saranno oltre trenta, come detto, le finaliste che parteciperanno alla sfilata del settembre al casinò. Usciranno sul palcoscenico quattro volte: la passerella di presentazione, poi una sfilata in costume da bagno, una in abito pomeriggio, l'ultima in tenuta da gran sera. Non solo moda e bellezza ma anche musica e cabaret, per una serata di grande spettacolo che il casinò di Sanremo ha voluto sua per chiudere la stagione estiva Duemila.

Lo scorso anno sul palco del piazzale al mare di Ospedaletti gremito si alternarono Bruno Lauzi, Gayà, il mago Tony Binarelli e l'emergente Daniele Gentile, Awanagana, il corpo di ballo di Simone Gamba e tanti altri personaggi in una notte davvero magica.

Dalla piazza, alla suggestione del Teatro dell'Opera del casinò, un luogo prevalentemente destinato alla cultura, alla musica classica, ai convegni, che per una volta aprirà le porte alla bellezza, al divertimento, alla spensieratezza e, perchè no? alla tensione, mascherata da sorrisi e denti stretti, che è un po' la caratteristica di tutti i concorsi dove a vincere sono la bellezza, l'eleganza e anche la simpatia.

Savona, domenica c'è Massimo Bubola

Da oggi al Priamar quattro giorni live

Stefano Pezzini
SAVONA

Il Priamar, la fortezza simbolo di Savona, si anima con la musica. «Dal tramonto all'alba. Trappola di confine»: è questo il titolo di una quattro giorni dedicata a musica e filmati d'autore. Ad organizzare l'evento, che prenderà il via stasera, è la condotta Slow Food di Savona - Spazio Vivo (che sta animando l'estate sulla fortezza con stands gastronomici, angoli dedicati ai prodotti tipici della Liguria, appuntamenti artistici) e Ideando.

La quattro giorni, che si concluderà domenica sera, vuole essere una kermesse dove la acustico e rigorosamente d'autore si sposa i filmati di qualità. Ogni serà ci sarà un gruppo e un cantante di livello internazionale a andranno ad aggiungere gruppi e complessi locali.

inizia i «Red Wine», gruppo texano, che aprirà la sera scaldando animi e cuori. Dopo di loro sarà la volta dei filmati d'autore e, in chiusura, una sion afro con Bruno Muscò. Domani sera si apre con i filmati d'autore e, subito dopo, una lunga colonna sonora celtica i «Myrddyn O.», recenti vincitori del concorso «Votiamoli» che, proprio sul Priamar, ha avuto le sue fasi finali, e a seguire «Irish session».

Sabato un appuntamento internazionale, anche questo texano, «Ginger and Sara band», gruppo femminile che sta scalando i vertici della country-progressivo statunitense. Dopo di loro il gruppo savonese dei «Vagabond shoes» e, dopo loro, ancora filmati d'autore. Gran finale domenica sera l'atteso Massimo Bubola, uno dei più grandi del pop italiano (il suo ultimo album, in gran parte dedicato alle canzoni di De Andrè, a lungo collaboratore e per certi versi, assieme a Mauro Pagani, complice nelle ultime esperienze etniche dell'indimenticabile Faber) e troppo spesso misconosciuto pe ril suo lavoro. Dopo di lui ci dei filmati d'autore e, a chiudere, una grande blues session.

In scena tra piazze e vicoli la Leggenda aurea

«Jacopo da Varagine» L'applauso di Apricale

APRICALE

L'evento teatrale «E le stelle stanno a guardare...» continua a coinvolgere il fedelissimo pubblico che, a malincuore, lascia la piazza al termine della canzone di Angelo Branduardi, richiamando più volte i bravi del Teatro della Tosse con calorosi applausi sul palcoscenico naturale dell'antica fontana.

Le rappresentazioni della «Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», continueranno fino a Ferragosto (inizio sempre alle 21,30', con un massimo di 600 persone a serata per evitare fastidiose «bolge». E' spettacolo fluido e scorrevole senza intoppi, coinvolgente e divertente: merita una tappa nel centro storico di Apricale.

Le gigantesche scenografie di Emanuele Luzzati con la città medioevale, le grotte dei dormienti e «undicimila vergini», addossate a piramide sul Palazzo comunale, il terrificante drago sconfitto da San Giorgio avvolgono interamente le piazze di Apricale. Nei «carruggi» si snoda la processione «penitenziale» di San Nicola: coinvolge i vari gruppi di spettatori divertiti che arrivano, a suono del tamburo, sulla piazza centrale con tanto di stendardi e salmodiando a squarciagola: «Se servono miracoli c'è pronto San Nicola. Il suo poter salvifico ogni anima consola».

Da sottolineare, ancora una volta, la bravura degli attori: Enrico Campanini (il vescovo Jacopo), Alberto Bergamini (San Cristoforo), Bruno Ceresato (Porfirio il mimo), Pietro Fabbri (il diavolo), Lisa Galantini (San Petronilla), Aldo Ottobrini (San Francesco) e ancora Mariella Speranza, Andrea Narsi e Simona Guarino.

La «Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine», completamente riscritta da Ennio De Concini e con un nuovissimo allestimento del regista Tonino Conte, è lo spettacolo che, ancora una volta trasforma Apricale, con la magia del teatro, nel più suggestivo palcoscenico naturale dell'estremo Ponente. Il sindaco Roberto Pizzio è soddisfatto: «Il binomio Apricale-Teatro della Tosse è vincente». Informazioni allo 0184/208126, oppure 0184/208641. **|d. bo.|**

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato (chiuso il 13-14-15)

in
Tessuti d'arredamento tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti - Intimo
e ferro
Materassi ortopedici
a doghe ed accessori letto
altro ancora...

è il grande specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti su pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

DISCOTECA
MARABAJBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO VIA TORRE N.45

AOSTA BONNOVO
DISCOTECA
MARABAJBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Per Prenotazioni
tel. 0133/401897

Suggestive degustazioni sotto il cielo più luminoso dell'anno (se il tempo sarà clemente)

Per San Lorenzo calici di stelle cadenti

In tutta la regione appuntamento con i grandi vini

FORSE sarà il cielo notturno a legittimare questa notte di San Lorenzo, mentre a scaldare l'ambiente ci penseranno i «calici di stelle» o meglio il loro contenuto. Il clima degli ultimi giorni, il quasi freddo e le nuvole hanno gelato l'attesa. Nessuno si tira indietro in una notte speciale come quella proposta dalle 21 da «Città del vino» e dal «Movimento del turismo del vino».

«Calici di Stelle» coinvolge una bella fetta del territorio piemontese, le Langhe, il Roero, l'Astigiano e il Nord e ovunque c'è ancora posto per guardare il cielo. Che forse sarà più prodigo di stelle domani, ma che importa?

Asti. In piazza Castigliano nel centro storico, all'uscita del palazzo del Collegio dove si svolge «Cinema Cinema», si potranno degustare vini (0141/399439).

Barolo. Dalle 20,30 in piazza e al castello «Le Stelle del Barolo». Uno stage di degustazione di vini abbinati ai formaggi Dop dell'Alta Langa, si potranno fare visite in notturna al Castello per scoprire con guide in costume la struttura gestita da «Turismo in langa» (0173/364030).

Castagnole Monferrato. Alle 21 musica, poesia, astronomia e astrologia (0141292123).

Castelletto d'Orba. Festa in occasione di Miss Grand Prix (0143830032).

Cocconato d'Asti. In piazza Cavour, concerti sotto le stelle (0141907007).

Castiglione d'Asti. In piazza Umberto I, degustazione di vini della cantina comunale «Enoteca della Barbera», con musica al lume di candela (0141/962202).

Grinzane Cavour. Degustazioni di Barolo al Castello (0173262016).

Guarene. Cena a lume di candela dalle ore 20,30, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro (0173611540).

Isola d'Asti. Degustazione di vini con animazione in frazione Villa (0141958134, in caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata a domani).

Portacomaro. In piazza Marconi, per la quinta edizione di «dalla terra alla luna», burattini e mangiafuoco intratterranno i partecipanti per le vie del Ricetto con poesie e musica. Cena con degustazione di Grignolino, Barbera e Ruché (0141202128) nello stand della Pro loco.

Quaranti. Cena con degustazione di vini dell'Enoteca Comunale «Brachetteria» (0141793939).

Sezzadio. Cena di gala benefica (curata dall'Associazione Alto Monferrato e dai suoi cuochi) all'Abbadia di Santa Giustina (0143822102). Il ricavato andrà alla Caritas diocesana di Acqui per un progetto nel Burundi.

Strevi. La Cappella di Pineto ospita alle 23 una degustazione di vini con osservazione delle stelle (0144363124).

Treiso. Nell'area verde comunale, degustazione di Barbaresco, Dolcetto, Barbera, Moscato e Chardonnay, accompagnati da musica folk (0173638116).

Verduno. La doc Verduno Pelaverga sarà al centro della degustazione in piazza Canonico Borgna con balli e musica e luci spente in Belvedere a luci spente (0172470409).

Villa del Bosco. Degustazioni guidate all'agriturismo «Le Rive rosse» di via Torino di vini del Nord Piemonte in collaborazione con le Città del Vino di Sizzano, Ghemme e Gattinara (0163834070). [l. f.]

Fra castelli, enoteche cantine, vie e piazze si attendono gli astri col bicchiere in mano

Il castello di Barolo sarà al centro di visite guidate notturne organizzate dai gestori di «Turismo in Langa» (FOTO MURIALDO)

Le curiosità

Cellio in marcia e ufologi a Stresa

Due appuntamenti di rilievo anche in provincia di Vercelli e nel Verbano. In Valsesia, a Cellio, in attesa delle stelle, è stata organizzata una manifestazione a metà strada tra il benefico e lo sportivo. Alle 21, dalla centrale piazza Durio, dove è in svolgimento la festa patronale, parte una camminata non competitiva, libera a tutti, di circa due chilometri, che attraverserà le caratteristiche vie del centro: al termine è previsto un omaggio per ogni partecipante, che ricambierà i promotori versando un'offerta per i bambini di Cernobil. E forse, facendo del bene, ingraziandosi una «buona stella».

Al Lido Blu di Stresa, sul lago Maggiore, è invece il Centro appassionati Ufo a mettere a disposizione di astrofili e curiosi due strumenti professionali per osservare cielo e stelle: con la guida degli esperti del Cau, questa sera si potranno ammirare la luna e i suoi crateri, le galassie ed anche satelliti artificiali. [i. fo.]

GIRO di VITE

Il ritorno dei vignerons

Sergio Miravalle

HA avuto scarsa eco sui media italiani il focolaio di tensione riaccesosi a Sète, il porto di attracco della maggior parte del traffico vinicolo francese. I viticoltori del Midi hanno protestato contro le massicce importazioni di vini sfusi dall'estero, soprattutto da Spagna e Italia. Ci sono stati momenti di tensione, ed è intervenuta la polizia con i lacrimogeni in un déjà vu, per fortuna meno cruento, delle «guerre del vino» che infiammarono il Sud della Francia negli Anni Ottanta.

Di che si lamentano i vignerons? Sostanzialmente è lo stesso problema di vent'anni fa, ma più complicato. I produttori del Sud della Francia contestano la concorrenza al ribasso sui prezzi da parte di importatori locali che imbottigliano vini da tavola di provenienza europea non meglio specificata: li chiamano «euroblend», ovvero miscela europea. I responsabili delle catene di grandi magazzini per evitare di trovarsi le vetrine infrante hanno promesso che metteranno prioritariamente avanti sugli scaffali i vini che provengono dal territorio francese» alla faccia dei tanti proclami sulla Unione europea e la libera concorrenza.

Diciamo subito che siamo nelle fasce medio-basse del mercato. Chi è riuscito a crescere anche nella Languedoc-Rossilion, e a venir fuori con qualità e promozione, non ha di questi problemi. Chi invece continua nella viticoltura assistita, puntando sui rimborsi alle distillazioni e sugli aiuti governativi, vede queste importazioni come il fumo e la causa di tutti i mali. E anche sul mercato dei vini con nome di vitigno c'è una forte concorrenza in prezzo e qualità dei sudafricani e neozelandesi.

E' la mondializzazione, signori. Bisogna imparare a conviverci.

E intanto sta arrivando il gran moloch della Ocm vino, la riforma del mercato comunitario europeo. Sono previste ristrutturazioni di vigneti per 54 mila ettari e nuovi diritti di reimpianto per 64 mila con l'obiettivo di far produrre vino solo alle regioni che poi sapranno venderlo, cercando finalmente un equilibrio tra prodotto e mercato ed evitando l'onere delle distillazioni.

Per far questo l'Unione chiede una «fotografia» reale del patrimonio vitivinicolo dei singoli Paesi. E qui la risposta italiana è stata...all'italiana. Dai cassetti del ministero non sono mai uscite le decine di migliaia di foto aeree scattate (e pagate con soldi pubblici) che dovevano dimostrare la reale consistenza dei vigneti. Si è iniziato un tormentato iter che dovrebbe arrivare alla sanatoria delle irregolarità da parte di chi ha realizzato vigneti senza tutti necessari permessi: una sorta di condono edilizio applicato alle vigne.

Teatro ad Acqui

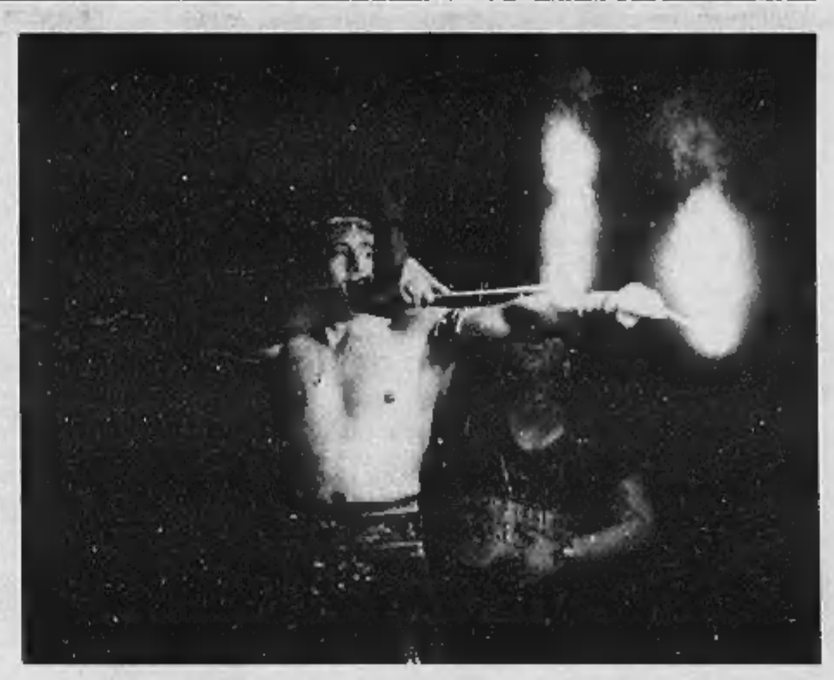
Dame e cavalieri tra fuochi e magia

ACQUI TERME

Caduta di stelle, fuochi, calici di vino Brachetto d'Acqui, ma anche teatro medioevale: è questo il programma proposto dai Cavalieri d'Aleramo per una festa di San Lorenzo che inizia alle 17 di oggi e si conclude a mezzanotte. Gli intrattenimenti sono sottolineati da un'imponente scenografia. Alle 17 in piazza Italia, intorno alla fontana, si apre il mercatino Aleramico: in 20 gazebo sono esposti i prodotti del «Suol d'Aleramo», delizie che vanno dal riso all'olio, dai formaggi degli alpeggi ai vini del Monferrato. Alle 21 con partenza dal castello dei Paleologi, nella parte alta della città, spettacolo di danza itinerante, «Aleramo e Adelasia: cavalcata d'amore e di potere», una rievocazione storica che si svolge in quattro momenti e in altrettanti luoghi della città. Alla realizzazione dello spettacolo hanno collaborato la compagnia di Teatro Sergio Tofano; il laboratorio della Danza di Torino, Anita Cedroni e Enzo Brasolin. Il corteo dei figuranti al lume delle fiaccole, raggiunge piazza del Duomo, fa sosta alle due fontane e si conclude in piazza Italia. Racconta la storia di Aleramo e della principessa Adelasia diventati poveri pur di rimanere fedeli al loro sogno d'amore. Durante un torneo, Aleramo sfida su tutti gli altri cavalieri, ottiene il perdono dell'imperatore e dà origine al Monferrato. La festa prosegue in zona Bagni dove dalle 22,45 ci sarà un grande e magico spettacolo pirotecnico. [se. c.]

Il castello dei Paleologi ad Acqui: da qui parte il corteo storico medioevale

Lo spettacolo di uno sputafuoco. Questa sera a Fontainemore in Valle d'Aosta si riuniranno 20 «draghi umani» provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna per il 4° incontro organizzato dall'associazione culturale torinese «Casseta Popular». Ci saranno anche violinisti e chitarristi sulle rive del torrente Lys



A Fontainemore si riunisce stasera la Congrega degli sputafuoco

Notte di chitarre e fiamme

Artisti da Italia e Spagna sulle rive del Lys

Stefano Sergi

FONTAINEMORE

Era nato quasi per gioco, per riunire gli amici vagabondi e fare quattro chiacchiere al fresco della valle di Gressoney, sputando un po' di fiamme nel tempo libero.

Ma l'idea ha preso piede, tra i partecipanti e tra il pubblico e oggi la notte di San Lorenzo, a Fontainemore, è sinonimo di fuoco e magia, arte e libertà. Il merito dell'associazione culturale torinese «Casseta Popular», che nel paesino arrampicato sulle sponde del torrente Lys organizza per il 4° anno l'«Incontro della Congrega degli sputafuoco», suggestiva riunione di fachiri e teatranti di strada provenienti da tutta Italia e anche dalla Spagna.

La cornice è tra le più suggestive. Dopo il tramonto, gli sputafuoco si riuniscono in uno splendido cortile affacciato sul Lys, in mezzo a case centenarie e con sullo sfondo un antico ponte. E lì, circondati dal pubblico, danno vita a uno spettacolo di musica, fiamme e magia sotto il cielo stellato, nel buio della notte valdostana. Soltanto gli applausi, interromperanno i draghi umani.

Ci sono anche lezioni per aspiranti «draghi» Serve uno straccio e un po' di petrolio

Quello di questa sera è uno show di 20 sputafuoco e fachiri, arricchito dalla presenza di un violinista e di un chitarrista. Una serata diversa, rispetto a quelle proposte in in passato, come spiega Giovanni Foresti, presidente di «Casseta Popular»: «La notte di San Lorenzo del 2000 ci serve anche per fare una prova generale allo show che proporremo al Festival di Ferrara il 27 agosto, al quale siamo stati invitati per la sfilata di chiusura. Faremo qualcosa di coinvolgente per il pubblico, arte di strada ma anche musica e giochi con le fiamme».

La piccola comitiva di sputafuoco sta arrivando, a gruppetti, verso il paesino valdostano. Sono uomini e donne che hanno scelto la vita sulla strada, nelle piazze, negli antichi borghi per presentare un'arte antichissima e affascinante. Alcuni di loro saranno anche a disposizione di chi, tra il pubblico, vorrà provare l'ebbrezza di sputare dalla bocca fiamme lunghe due metri.

«L'insegnamento sarà gratuito per tutti - dicono - ma ogni apprendista dovrà essere munito di uno straccio, di un litro di petrolio lampante e di molto, molto coraggio». Per loro, alle 21, ci sarà anche l'onore di un'intervista in diretta radiofonica per «Il Cammello», programma di Raidue. E alle 21,30, le fiamme illumineranno le sponde del torrente Lys.

Domani sera (ore 21) nella chiesa di San Martino

Musica in Alta Langa

A Paroldo i solisti di Montecarlo

PAROLDO

Nella chiesa parrocchiale di San Martino domani sera alle 21 sarà ospitata la XXVI edizione del Festival musicale dell'Alta Langa. Protagonisti della manifestazione, che è stata ideata oltre un quarto di secolo fa dal sindaco Pier Carlo Adami e dal paroldese d'adozione Lucien Viora, sono anche quest'anno solisti dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo: una novità è però data dall'accompagnamento di sei giovani musicisti del paese. Si esibiranno Lucien Viora al flauto e all'ottavino, Serena Sabia al pianoforte, Alexander Chmykov e Christine Rossi alle fisarmoniche, con la partecipazione della cantante russa Bielka. I giovani talenti locali sono Anna Salvetti (organo), Alessio Maestro (pianoforte), Paolo Castellino (clarinetto), Elisa Manfredi, Elisa Prato, Sara Salvetti (flauto dolce).

I solisti monegaschi proporranno un vasto repertorio, tratto sia da autori più conosciuti al grande pubblico, come Donizzetti, Beethoven, Vivaldi, Bach, Schumann, Mozart, Prokofiev, Rimsky-Korsakov, Strauss, sia da compositori meno noti, quali Wesley, Bysov, Bouvelle, Gaurilin; molti dei brani eseguiti con le fisarmoniche recano la firma dello stesso Chmykov.

«L'intensa collaborazione fra alcuni prestigiosi solisti della filarmonica monegasca e il nostro Comune ha portato nel corso di 26 anni la grande musica classica in questo piccolo paese dell'Alta Langa cebana - ha sottolineato il sindaco Pier Carlo Adami -. Siamo fieri di questa iniziativa, che è cresciuta, trovando la collaborazione sia di musicisti italiani, come la prestigiosa Orchestra Bruni di Cuneo che ha più volte accompagnato i solisti di Montecarlo, sia di giovani promesse locali». [p. s.]

IN LOCANDINA

CERANO

Sfila Miss Italia, passerella regionale in discoteca

Alla discoteca «Maison Dali», nel Novarese, domani il sfida fra le aspiranti reginette di bellezza in occasione della selezione di Miss Italia. La serata è valida per la selezione regionale del concorso e si inizia dalle 22.

MIASINO

Dixieland con Patruno per ricordare Armstrong

«Omaggio a Luis Armstrong» nella suggestiva cornice di Villa Nigra, domenica alle 21,30, sul lago d'Orta, nel centenario della nascita del grande «Satchmo». Lino Patruno e la band «Jazz'Show» proporranno i brani più significativi del repertorio «New Orleans - Dixieland». Ingresso a 15 mila lire, prenotazioni allo 0322-980375.

CHAMPOLUC

Il cabaret di Vergassola e Riondino

Il cabaret di Dario Vergassola e di David Riondino sarà protagonista questa sera al palatenda valdostano, nell'ambito del Festival «Sabot d'oro». Vergassola, spezzino, ospite abituale del «Maurizio Costanzo Show», e il comico-cantautore che invece fa presenza fissa a «Quelli che il calcio», saliranno in palcoscenico dalle 21,30.

VERCELLI

Organi storici, le tappe del Festival

Strumentisti da tutta Europa per far scoprire al pubblico gli organi storici della Valsesia: questa sera, nella chiesa di San Bartolomeo a Scopa, Pierluigi Comperin suonerà un organo del XVIII secolo; domani invece, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo, si esibirà il concertista bavarese Roland Muhr. Sabato, infine, nella chiesa di Santa Margherita a Balmuccia, saranno di scena Mario Duella all'organo, Marco Delicato al violino e Rossano Munaretto al flauto.

Oggi e domani (a Tollegno) gli ultimi spettacoli di «Commediar in valle Cervo»

Tre di picche, un giallo in convento

Ad Andorno torna l'appuntamento col teatro

ANDORNO

Tre suore ed un giallo da risolvere. E' questo il filo conduttore della commedia «Tre di picche» che va in scena questa sera nel salone della Pro loco di Andorno. Si tratta del penultimo spettacolo proposto dalla rassegna «Commediar in Valle Cervo» iniziativa giunta alla terza edizione, organizzata dal «Gruppo teatro territorio» con il contributo della Regione Piemonte, della Comunità Montana e delle amministrazioni locali.

Si tratta del penultimo appuntamento (l'ultimo verrà replicato domani, a Tollegno, dalla compagnia «I Barbagianni»), una piece frizzante ed ironica che s'affaccia sul mondo sconosciuto delle monache.

«Tre di picche» (che vede in scena Paola Minucciani, Patrizia Nurzia ed Elena Astone), è un dramma giallo con risvolti comici. Tre religiose, sempre chiuse nell'austera armatura del loro abito, raccontano quale sia la loro vita quotidiana, usi, pratiche, fervori ma anche frustrazioni e risentimenti, debolezze e piccole manie condite di candore e furbizia. Sono tre pie donne - è vero - ma sono pur sempre esseri umani. Presumono ingenuamente di essere al sicuro, di trovarsi all un passo dal Paradiso fino a quando non si trovano coinvolte nell'infernale fornace di una situazione che le costringe a difendersi con le unghie e con i denti per salvarsi l'anima e soprattutto dall'ergastolo. Un groviglio ingarbugliato secondo le buone regole del giallo, che alla fine svelerà una verità inaspettata.

E domani sera calerà il sipario sulla rassegna con la commedia dell'arte. In programma un lavoro di Carlo Goldoni, vivace ed intrigante come sono le pagine firmate dall'autore veneziano ed intitolato «Tre lettere per Colombina». Entrambi gli spettacoli s'iniziano alle 21,30. Il biglietto d'ingresso è stato portato a 5 mila lire. [p. g.]

Paola Minucciani, Patrizia Nurzia ed Elena Astone stasera alle 21,30 vanno in scena con la commedia «Tre di picche». Si tratta di un dramma giallo con risvolti comici che svela i retroscena della vita in convento. Sul palcoscenico della Pro loco saranno infatti protagoniste tre monache

Il Festival degli organi storici fa tappa a Scopa. I prossimi concerti

Omaggio a Bach e Vivaldi stasera in San Bartolomeo

Giovanni Barberis

SCOPA

Proseguono le tracce classiche alla riscoperta degli organi storici di Valsesia e Biellese. Per la tredicesima edizione del Festival nell'area della provincia di Vercelli, l'appuntamento è stasera alle 21 nella chiesa di San Bartolomeo, con Pierluigi Comparin alle tastiere di uno strumento del XVIII secolo. Comparin è organista del Tempio di Santa Corona in Vicenza e titolare della cattedra d'organo complementare e canto gregoriano al conservatorio vicentino.

Stasera eseguirà di Johann Sebastian Bach «Fantasia e fuga in la minore Nwv 561», di Antonio Vivaldi e Johann Sebastian Bach «Concerto in fa maggiore Bwv 970», di John Stanley «Voluntary VIII, opera 5», di Gaetano Rampini «Sonata per organo», di Niccolò Moretti «Sonata ad uso offertorio e Sinfonia». Per finale, di Padre Davide da Bergamo «Suonata marziale».

Domani sera i concerti si trasferiscono alla chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo. All'organo Biroldi costruito nel 1822 sarà il concertista bavarese Roland Muhr, organista titolare dell'Abbazia di Fustenfeldbruck e direttore dell'Orgelakademie. Alle 21 eseguirà un repertorio di musiche di Bach, Nauss, Stanley Viola, Lasceux, Kucharz, Albrechtsberger e Gherardeschi.

E sabato, alle 21, nella chiesa di Santa Margherita, a Balmuccia, saranno protagonisti Mario Duella (l'ideatore del Festival) all'organo, Marco Delicato al violino e Rossano Munaretto al flauto.

I musicisti Roland Muhr (a sinistra) ed Adalberto Martinez Soleasa

Sul versante biellese, il prossimo rendez vous con i concerti per organo è invece in cartellone a Mosso, lunedì, nella chiesa di Santa Maria Assunta. Protagonista allo strumento costruito dai fratelli Serassi nel 1840 sarà Adalberto Martinez Soleasa, organista titolare della cattedrale di Madrid e docente al conservatorio di Malaga.

Soleasa eseguirà alle 21 musiche di Bach, di Anonimo spagnolo del XVII secolo, Cabanilles, Soler, Lindon, Teixidor, Ferrenac, Eslava e Guridi.

LA PIOGGIA TRADISCE BRUNO LAUZI

Sordevolo, il rimborso dei biglietti

SORDEVOLO. Non sono stati fortunati gli ammiratori di Bruno Lauzi. Il tempo, domenica, ha tradito ancora una volta le aspettative degli organizzatori e del pubblico e così il concerto del cantautore genovese è saltato per la seconda volta e definitivamente. I biglietti verranno rimborsati venerdì e sabato dalle 17 alle 21, nel bar dell'associazione «Alpina», vicino all'anfiteatro della Passione. [d. su.]

Biella, la nuova stagione

«Lodovico Lessona» Parte la campagna degli abbonamenti

BIELLA. Parte in questi giorni la nuova campagna abbonamenti per la prossima stagione del «Lodovico Lessona». Ma quest'anno per «premiare» i sempre numerosi sostenitori della rassegna è stato organizzato un concerto-anteprima che si svolgerà ad Oropa sabato 26. (120 mila l'abbonamento).

A causa dell'imminente operazione di restauro del teatro Sociale Villani, i recital quest'anno saranno prevalentemente cameristici e troveranno sede nelle sale del Circolo Sociale. Verrà comunque rispettata la tradizione con il concerto inaugurale che, come sempre, vede protagonisti i vincitori del concorso internazionale di Pianoforte Viotti di Vercelli, nella sala convegni di Biverbanca, in via Carso.

Assicurata fra i numerosi protagonisti che si alterneranno fino alla primavera del 2001, la presenza di Andrea Lucchesini che durante la passata stagione, nei due recital proposti, aveva ottenuto grandi consensi dal pubblico biellese. [p. g.]

Una base raffinata di chitarre e tastiere nel compact del musicista di Alice

Ellena, il debutto da solista in un cd

Il «re» della psichedelia sposa filosofie minimaliste

ALICE CASTELLO

Ha imboccato la via del solo-senza-band, Lodovico Ellena, il guru della psichedelia italica ormai da tempo immemorabile sulla scena della musica alternativa con progetti di gruppi partiti dai barrettiani Elefanti effervescenti fino poi a raggiungere i concetti vanmorrisiani delle Settimane Astrali.

Ora di Ellena-solo è appena uscito un cd prodotto da Brian Vox con una dozzina abbondante di sue canzoni, più qualche «quasi bonus» su cui, prima nella chiusura, vale la pena di soffermarci un attimo.

Voce doppia per i testi che sposano filosofie minimaliste ed una base raffinata con chitarre & tastiere, sempre opera del musicista alicese. Ad eccezion fatta dell'apprezzabile contributo apportato in alcune occasioni da Domenico Salussolia al flauto traverso.

Tutto architettato attraverso il suono di ballate crepuscolari, oniriche visioni di foreste incantate che ricordano il Paese delle Meraviglie o fredde immagini che evocano la pittura fiamminga di Pieter Bruegel Il Vecchio, senza contare le storie di pianura dove Gina viveva con i gufi come fossero figli.

I «bonus» dicevamo. «La realtà non esiste», cover di Claudio Rocchi, ormai inghiottito dalle permanenze (senza ritorno?) in Oriente. E «I Was Made To Love Magic» del folk singer birmano-inglese Nick Drake, testo ritrovato tra i nastri prova, pubblicati postumi nell'album «Time Of No Reply». [g. bar.]

La copertina del nuovo cd di Lodovico Ellena. L'originale musicista di Alice Castello ha imboccato la strada da solista nel suo compact prodotto da Brian Vox

A Varallo, dal 16 agosto

Valsesia Musica al via i corsi «doc» di perfezionamento

VARALLO. Prenderanno il via il 16 agosto i primi corsi di alto perfezionamento dell'associazione varallese Valsesia Musica, in occasione della rassegna internazionale Valsesia Musica 2000. In questi giorni si stanno chiudendo le richieste di partecipazione: le provenienze degli iscritti sono a livello internazionale, con adesioni dai Paesi dell'Estremo Oriente, senza contare le presenze europee e naturalmente italiane.

Il calendario prevede, nelle sale del Club Anni d'Argento, dal 16 agosto al 7 settembre i corsi di canto lirico, in due sezioni. Docente sarà la cantante Rita Orlandi Malaspina. Al Centro Congressi di Palazzo D'Adda, dal 23 agosto al 2 settembre, sono in programma i corsi di piano solistico e piano ed orchestra, sotto la guida del maestro Vincenzo Balzani, direttore artistico di Valsesia Musica 2000.

E sempre dal 23 agosto al 2 settembre, nell'Istituto «Pastore», si svolgeranno i corsi di violino e musica da camera per archi sotto la direzione di Massimo Marin. [g. bar.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Ind. Tel. 015-22 736 - 31.312
Chiusura estiva.

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
Magnolia di P. Thomas con Tom Cruise. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 9000/6000

ODEON Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiusura estiva.

SOCIALE Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiusura estiva.

BORGOSESIA

LUX Ind. Tel. 0163-22 698
Chiusura estiva.

CANDELO

VERDI Ind. Tel. 015-253 89 27
Chiusura estiva.

COSSATO

IL PRIMAVERA Ind. Tel. 015-925 620
Oggi riposo.

COSTANZANA

PARROCCHIALE
Chiuso

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
Chiuso

PRAY

ESCELSIOR Ind. Tel. 015-767 323
Chiusura estiva.

SANTHIA'

IDEAL Ind. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
Chiusura estiva.

TOLLEGNO

FELIX Ind. Tel. 015-242 31 18
Chiuso

TRINO

ORSA Ind. Tel. 0161-828 600
Chiusura estiva.

VARALLO

SOTTORIVA Ind. Tel. 0163-54 265
American Beauty, con Kevin Spacey. Orario 21 spettacolo unico. Lire 9000/7000

VERCELLI

ASTRA Ind. Or. Tel. 0161-255 045
Oggi riposo.

NUOVO ITALIA Ind. Or. Tel. 0161-257 744
Chiusura estiva.

PRINCIPE Ind. Or. Tel. 0161-259 047.
Chiusura estiva.

VIOTTI Ind. Or. Tel. 0161-250 845
Chiusura estiva.

BELVEDERE DIGITAL Ind. Or. Tel. 0161-215 018
Chiusura estiva.

LUX Ind. Or. Tel. 0161-213 375
Chiusura estiva.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Ind. Or. Tel. 0161 253 379
Chiuso

SALA DUGENTESCA Ind. Or. Tel. 0161-252 667
Chiuso.

TEATRO CIVICO Ind. Or. Tel. 0161-255 544
Chiuso.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Ostrich Flock City.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Citrea della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Mercy.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Europa d'essai. Ore 20,30 **Rosetta.** Ore 22,30 **Risorse umane.**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli). Or. 20,30; 22,30.

ALFIERI p. zza Statuto 2, tel. 562 38 00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Mission Impossible 2.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Mission Impossible 2.** Or.: 17; 19,30; 22. Sala 3: **Toonie Tigrù** di Walt Disney. Or.: 16,30; 18,30. Ingr. 7000. **The skulls.** Or.: 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 74, tel. 540 605. CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Splendidi amori.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Erin Brockovich.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Rivoire v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The skulls - I teschi.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrosone v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Bluefox.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anatomy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Bodoni, tel. 447.52.41. **Testimone involontario.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto l'amore che c'è.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **28 giorni.** Or. 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La cena dei cretini.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Brescia 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.51.86. **La vita è un fischio.** Or.: 20,30; 22,30.

LUCE v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Alla fedelta.** Or.: 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ocean tribe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phantoma.** Or.: 15; 16,10; 20,20-22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 488. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 15; 19,10; 22,20. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30. Sala 4: **Under Suspicion.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: **The skulls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Circus.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CR TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.

ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.

ARISTOCRAZIA Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 250. NON PERVENUTO.

ARISTOCRAZIA VIA RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info: tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Piedicavallo

Recital d'archi al Tempio

Prosegue la decima edizione dell'Estate musicale di Piedicavallo allestita al Tempio Valdese. Domani sera si esibisce il quartetto d'archi «Felice Casorati» per violini, viola e violoncello. Sono in programma, alle 21,15 pagine di Purcell, Mozart e Beethoven. Intanto sabato, nella stessa sede, s'inaugura anche l'ottava mostra-concorso di pittura contemporanea che prosegue fino a domenica 20.

Magnano

Festival di musica antica

Secondo recital per il calendario del Festival di Musica antica. Nella chiesa parrocchiale di Magnano, domani è attesa una formazione femminile, la «Cappella Artemisia» diretta da Candace Smith, che eseguirà canti delle monache italiane del Seicento. Il concerto sarà replicato la sera dopo, sempre alle 21. Ingresso gratuito. Prenotazioni 015-679369 o 015-679176.

Oropa

Classica al Santuario

Nella sala convegni del Santuario sabato è in programma un concerto tutto dedicato alle pagine di Gioachino Rossini. Nell'ambito del Festival «Concentus Musicus Oropae», alle 21 canterà il soprano Linda Campanella accompagnata da Rossano Munaretto al flauto, Sergio Patria al violoncello e Elena Ballario al pianoforte.

Varallo

«Agosto in piazza»

Da domani alla sera di Ferragosto, dalle 21 in corso Roma, ci saranno le sonorità di «Agosto in piazza». L'esordio è con l'orchestra di Gianni Caffarena, mentre sabato suona il complesso di Olivia Melly. Domenica sera i Lollypop, lunedì sera il gruppo di Carlo Fontana e martedì sera l'orchestra Molinari.

Santhià

Parata di orchestre

Al Beverly Hills si balla con le orchestre di Ringo Story (questa sera), Marco Riboni (sabato) e Gianni Amato (domenica). Al Globo di Borgovercelli saranno protagonisti i gruppi di Mary Maffeis (venerdì), Paolo e il Miracolo Italiano (sabato) e Giusy Mercury (domenica). Dalle 21,30.

Moncalvo

Consoli, biglietti rimborsati

Il concerto di Carmen Consoli previsto il 4 agosto è stato annullato. Il rimborso dei biglietti acquistati in prevendita avverrà sabato dalle 10 alle 12 nella sala del Consiglio comunale a Moncalvo.

Vercelli

Vailati suona al «Principe»

Sabato, dalle 21,30 alle 24, nel dehors di viale Garibaldi, al Caffè Principe si farà piano bar con Carlo Vailati alle tastiere. Evergreen, hits & novità a richiesta.

La compagine di Sala si è imposta per 1-0 ieri sera a conclusione di una partita al piccolo trotto

La Biellese vince il «derby» col Borgo

Gol di Sanguinetti, che prima è «espulso», poi perdonato

BORGOSESIA

Il «triangolare», come l'ha scherzosamente definito il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda dopo i successi del Borgo della sua squadra a spese del Napoli nello spazio di due giorni, è della banda di Pat Sala. Che supera i granata di Caligaris per 1-0 a conclusione di un incontro al piccolo trotto.

Il Borgo si presenta per questo debutto davanti al suo pubblico con Biasetto, Ambrosetti, Panella, l'ex Lanza, Fagnoni, Brescia, Famulari, il giovani Iori, Rossi e Ciocci, l'ultimo arrivato accolto con grande calore dal popolo granata. La Biellese risponde con Mordenti, Biava, Milano, Barison, Mazzia, Coletto, Schiabi, Col, Maffeis e in avanti una coppia di attaccanti che affianca all'ex spezzino Sanguinetti la speranza Desideri, il «matador» del Napoli domenica scorsa.

Il match scorre via come deve essere un'amichevole ferragostana: a centrocampo Col cerca di tessere le trame bianconere mentre sull'altro fronte l'ex Rossi lega i reparti del Borgo. Che in avanti si affidano a Ciocci per cercare di pungere Mordenti. Il «veteranos ci prova un paio di volte dalla lunga distanza, ma senza successo.

Del resto questo Borgo-Biellese è un derby all'acqua di rosa e anche Baisetto rimane pressochè inoperose. Le squadre più che puntare decisamente a rete

La Biellese, qui ripresa da Micheletti nel match contro il Napoli ieri sera si è imposta nell'amichevole di Borgosesia superando i granata di Caligaris con una rete di Sanguinetti al quarto d'ora della ripresa

Le formazioni hanno soprattutto cercato l'intesa tra i reparti Tra i padroni di casa esordio di Ciocci

si cercano e provano i movimenti tra i reparti. Cosa che si deve fare adesso. Insomma il primo tempo di emozioni vere non ne riserva, tranne quella del quarto d'ora quando Panella lancia Rossi sulla fascia sinistra che in corsa calcia bene, ma la sfera sfiora la traversa. Poi il taccuino resta vuoto.

Nella ripresa ecco il valzer delle sostituzioni con un Borgo che da giovane diventa «babyssimo». Entra Depentor tra i pali al posto di Biasetto, entrano Coscia (al posto di Ciocci), Formentini, e via via Dellasette, Careddu e Gradogna mentre nella Biellese Morandini rileva subito Desideri e poi di seguito fanno la loro apparizione Di Sabato e La Fontana (tra i legni).

Il gol arriva al 61' quando Morandini lancia Sanguinetti che presentatosi in area non lascia scampo a Depentor. Da notare che l'attaccante bianconero qualche minuto prima si era «quasi» visto sventolare sotto il naso il cartellino rosso per un fallo di reazione, poi l'arbitro, considerato il carattere amichevole del match, lo aveva perdonato.

Tre minuti dopo è il Borgo ad andare vicino al pari con Famulari che stavolta, a differenza del match di Brusson con il Napoli manca l'occasione-gol. Poi un paio di conclusioni caratterizzano il finale. Ma il risultato non cambia. Il «triangolare» è della Biellese. [i. fo.]

Le amichevoli

Sabato all'ex Mlb arriva il Legnano

BORGOSESIA. I granata sono attesi da altre cinque amichevoli prima dell'inizio del campionato. La prima è in programma sabato con inizio alle 16,30: al Comunale, ex Mlb, sarà ospite il Legnano di Roberto Bacchin, matricola di C2. Quindi sette giorni dopo, sempre di pomeriggio e sempre in via Marconi, ma stavolta con inizio alle 17, ecco il derby con i cugini della Dufour Varallo mentre martedì 22 agosto i granata alle 18 saranno a Gattinara.

Infine domenica 27 agosto, essendo l'undici di Caligaris libero dagli impegni di Coppa Italia, il Borgo ospiterà il Varese, club con il quale ha da sempre ottimi rapporti (calcio d'inizio alle 16). Infine giovedì 31 ultimo test prima dell'avvio in campionato a Trino lore 16.30).

Intanto in casa granata si attende l'arrivo dei rinforzi mentre per quanto riguarda il calendario la pubblicazione è slittata al pomeriggio di giovedì 17 quando a Roma verrà ufficialmente presentato. [i. fo.]

Ma le chances-promozione sono poche

S2M spera ancora di salire in serie C

VERCELLI

L'attesa durerà ancora una settimana. Quindi l'S2M Volley saprà se la domanda di ripescaggio in serie C femminile sarà accolta dal Comitato regionale: «Dopo il quinto posto dello scorso torneo, ci è sembrato giusto provare anche questa carta - conferma il presidente Roberto Borrini -. Il 5 agosto sono scaduti i termini per l'iscrizione ai campionati regionali; adesso non resta che attendere le decisioni del Fipav piemontese. Per la verità le nostre chances non sono molto elevate ma, sino all'ultimo, aspettiamo buone notizie».

Qualunque sia la risposta da Torino circa il futuro immediato del club biancorosso, l'S2M non dovrebbe mutare i suoi progetti: «Che restano quelli d'una stagione comunque da protagonista - spiega il patron vercellese - se saremo promossi a tavolino cercheremo di onorare al meglio la nuova categoria; se invece sarà ancora serie D proveremo a migliorare il già eccellente piazzamento dell'anno scorso». In ogni caso alla guida tecnica della squadra è stato chiamato un allenatore esperto e ambizioso come Gerardo Pedulla: «Penso che sia il tecnico più adatto per i progetti che abbiamo intenzione di realizzare - dice Borrini -: un coach che vanta, tra l'altro, presenze in serie B1 con il Biella, ma anche in piazze importanti quali Novara e Verbania. Oltre alla prima squadra, curerà anche il settore giovanile che vogliamo ulteriormente valorizzare. Ecco perché abbiamo puntato proprio su un personaggio del calibro di Pedulla».

Roberto Borrini, presidente dell'S2M

E molte ragazze della Juniores troveranno spazio nel sestetto titolare. «Una società come la nostra, d'altra, non può prescindere dal proprio vivaio» precisa il presidente, dunque nessuna spesa folle ma qualche piccolo ritocco alla rosa con la partenza della Manachino e il ritorno, da Biella di Francesca Bono Corona. La squadra inizierà a lavorare il 28 agosto: dopo neppure un mese (sabato 23 settembre) inizierà la Coppa Piemonte che vedrà l'S2M ospitare il concentramento del 1° ottobre. [p. m. f.]

A VILLENEUVE

I bianchi avevano chiuso il primo tempo in vantaggio. Braghin schiera soltanto 15 giocatori

La Pro si fa rimontare dall'Ivrea: 3-4

Andorno, Mirabelli e D'Agostino a segno per i vercellesi

VILLENEUVE

Era temuta questa partita della Pro con l'Ivrea. Per più di un motivo. Primo perchè i bianchi sono nel pieno della preparazione e i carichi di lavoro imposti dal «professor» Miola sono tutt'altro che leggeri; secondo perchè i bianchi stanno ancora assimilando gli schemi e i movimenti di mister Braghin (che non per nulla si è fatto strasentire); terzo per le molte assenze in organico e quarto, non dimentichiamolo, per le qualità di un'Ivrea che a ragione, visti i nomi (Girelli, Buda e Mascheroni, tanto per citarne tre) si candida alla promozione in serie D.

E i timori sul campo si sono tradotti in realtà, tanto che i Braghiniani sono stati sconfitti per 4-3, in virtù di un secondo tempo in cui si sono fatti rimontare (all'intervallo erano in vantaggio per 3-2).

Una cosa c'è subito da dire. Che Braghin ha schierato soltanto quindici giocatori, mescolando e rimescolando le carte come

La Pro ieri nel match con l'Ivrea ha pagato anche i carichi di lavoro di questo periodo si preparazione i bianchi sono stati sconfitti dall'Ivrea per 4-3

si fa quando si sta giocando a scala quaranta. Quindi dentro uno e fuori l'altro in un tourbillon di cambi che è inutile elencare, se non si vuole perdere la trebisonda.

Ma partiamo dall'inizio, ovvero dall'undici mandato inizialmente a contrastare l'armata «aranges» e che prevedeva Di Sarno tra i pali, Bari, Vianello, Lazzeri e Passariello quattro di difesa, Ferretti, D'Agostino, Speranza e Ficco a presidiare centrocampo e fasce, Andorno e Mirabelli di punta.

E subito i gol sono arrivati a grappoli: 18': tiro di Passariello, il portiere eporediese respinge e Andorno infila l'1-0; 20': fallo in area di Passariello e Brandoni pareggia dal dischetto; 27' l'Ivrea si porta sul 2-1 con un gran tiro di Girelli ad incrociare; 35': Mirabelli anticipa tutti di testa ed è 2-2; 41' D'Agostino riprende il dialogo con il gol grazie a un indovinato tiro da fuori area: 3-2.

Ripresa. Braghin manda in campo Teti, Gallina, Parente, Motta Stefano e inizia il vai e viene tra gente che esce e gente che entra, anche perchè la preparazione si fa sentire. E l'Ivrea ne approfitta: 25' Lasconi firma il 3-3, 38' Milani realizza il secondo penalty concesso agli eporediesi per un fallo di Ficco su Pierobon: 4-3. Il resto è acqua.

Da notare che oltre agli infortunati Sala e Fogli mister Braghin ha dovuto fare a meno di Gianpaolo Motta (ha ripreso comunque gli allenamenti), Panzanaro e Turi (leggeri indolenzimenti muscolari).

Prossimo impegno domani a Saint Vincent con il Valle d'Aosta. Inizio della consueta sfida che pone termine al ritiro ore 16.30. [r. eyn.]

CICLISMO

L'atleta della Lampre pronto a ripetere il finale della scorsa stagione

Barbero punta sulla Spagna

Il biellese a caccia di un posto in azzurro

BIELLA

Archiviato il sogno di partecipare ai prossimi Giochi olimpici, Sergio Barbero è ora alla ricerca di una maglia azzurra per i prossimi campionati del mondo. «Sono comunque soddisfatto di essere stato inserito in un primo elenco di probabili olimpici - dice il corridore di Bornasco -. L'esclusione non mi ha deluso perchè è spiegabile con il fatto che ci si attendeva da me una maggior continuità di rendimento e risultati migliori al Giro. Ora guardo con serenità ai prossimi mondiali».

Domenica ha concluso al novantaseiesimo posto la Hew Cyclassics di Amburgo, gara valida come sesta prova della Coppa del mondo, vinta dal suo compagno di squadra Gabriele Missaggia. «E' una vittoria che sento anche un pò mia perchè a 30 chilometri dall'arrivo, nel momento di massima bagarre, Gabriele ha bucato e gli ceduto la mia ruota visto che lui era in ottime condizioni fisiche - racconta Barbero -. Ho perso così

Il biellese Sergio Barbero

molto terreno ed ho poi faticato tantissimo per rientrare nel gruppo anche perchè il percorso era poco adatto alle mie doti tecniche».

Nella mattinata di domani volerà, con i compagni della Lampre Daikin, in Spagna dove sabato sarà impegnato a San Sebastian, poi affronterà il trittico lombardo (Tre valli varesine, coppa Agostoni e coppa Bernocchi) e domenica 20 sarà a Zurigo ancora per una prova di Coppa del mondo.

«La mia condizione è in crescita e non nascondo di puntare ad un posto in nazionale per i prossimi mondiali - dice Barbero -. Sono fiducioso anche se so di dover ottenere buoni risultati nelle prossime gare e riconfermarmi in quelle di settembre per meritarmi la fiducia del responsabile tecnico. Francesco Casagrande mi ha chiesto informazioni sulla mia condizione e questo significa che i compagni dello scorso mondiale hanno ancora fiducia in me. E' un grande stimolo a cercare di fare ancora meglio».

Sulla sua esperienza con la nuova maglia della Lampre Daikin il giudizio di Barbero è positivo: «Sono pienamente soddisfatto di questa stagione anche se all'inizio ho faticato ad inserirmi nella mentalità e nel modo di correre della squadra, soprattutto per le gare di un giorno». [w. d. b.]

SCHERMA

Alle Olimpiadi il veterano sarà in pedana soltanto nella prova a squadre

Randazzo: «Che tifo dalla tribuna»

«Milanoli, Rota e Mazzoni faranno una grande gara»

VERCELLI

Ancora non è certo una delle mete che i Vip si sceglierebbero per trascorrere il Ferragosto. Forse è anche per questo che gli spadisti azzurri hanno scelto il centro marchigiano come seconda tappa d'avvicinamento a Sydney. Maurizio Randazzo, olimpionico ad Atlanta è appena tornato dal Ciocco dove, assieme ai colleghi ha sostenuto la prima fase della preparazione.

«Il clima che si respira all'interno del gruppo è ottimo - spiega il tiratore della Pro - il lavoro procede senza intoppi. Tra l'altro siamo contenti d'avere nuovamente con noi il maestro Victor Kulcsar che, risolti i suoi problemi con il ct, ci seguirà nell'avventura australiana».

Da Atlanta a Sydney, passando per Barcellona '92: c'è qualcosa di diverso rispetto alle precedenti vigilie? «C'è, forse, maggior serenità - dice Randazzo - anche se, per ora, non pensiamo con troppa

Maurizio Randazzo a Sydney disputerà soltanto la prova a squadre di spada

tensione alle gare. Sicuramente qualcosa cambierà con l'arrivo in Australia e l'avvicinarsi degli assalti per l'oro olimpico. Siamo comunque un gruppo già avvezzo a superare questi stress e, sotto questo profilo, non dovremmo incontrare grossi problemi».

Dopo la stage ad Ancona, un paio di giorni di libera uscita, quindi il 31 la partenza per l'Oceania: «Il nostro quartier generale, per la prima settimana, sarà Brisbane, quindi ci trasferiremo nel villaggio olimpico di Sydney». E sabato 16, il giorno dopo la cerimonia d'apertura la prima gara, quella individuale: «Inciterò i miei compagni dalle tribune - conferma Randazzo -: Milanoli, Rota e Mazzoni possono fare bene anche se, naturalmente, le incognite in questo genere d'assalti, non sono poche».

Da «riserva» Randazzo indosserà i galloni da titolare per la prova a squadre: in pedana si presenterà lo stesso quartetto vincitore del Bertinetti: «Magari potesse finire così - spiega Randazzo - purtroppo la concorrenza sarà spietata. Ne sappiamo qualcosa noi "reduci" dai Giochi di Atlanta, quando abbiamo rischiato grosso sin dal primo turno contro gli Stati Uniti una formazione, che in un'altra manifestazione, avremmo superato senza problemi. Ma d'altra le Olimpiadi sono un evento unico nel quale ogni atleta da sempre il massimo e spesso anche qualcosa di più». [p. m. f.]

BOCCE

La società, ripescata dopo la retrocessione, rinnova i quadri e punta ad un campionato onorevole

Crc Gaglianico torna in B con l'obiettivo di restarci

BIELLA

Per anni, la Biella boccistica ha militato, con la Biellese prima e gli Amici chiavazzesi poi, ai massimi livelli nazionali, partecipando ad una lunga serie di campionati di serie A.

Con la rinuncia della società chiavazzese a continuare l'attività a livello nazionale, sembrava che il futuro del boccismo biellese fosse destinato ad un rapido quanto inesorabile declino. Ad invertire questa situazione ha inaspettatamente provveduto il Crc Gaglianico che, dopo l'avventura in serie B dello scorso anno conclusasi con la retrocessione, ha ottenuto il ripescaggio nel campionato cadetto. La società del neopresidente Claudio Boschetto, confermate le sponsorizzazioni di Giordano Arreda e Tecnocasa, sarà nuovamente ai nastri di partenza della serie B grazie alla rinuncia di una formazione sostana.

La formula del prossimo campionato prevede che le 18 partecipanti siano divise in tre gironi da sei squadre. Quelle che concluderanno ai primi due posti la regoular season, più le due migliori terze, disputeranno i play off che decideranno le promozioni in A2, mentre le ultime due dei gironi, e le due peggiori quarte, si affronteranno nei play out per evitare la retrocessione. Il campionato inizierà sabato 7 ottobre e la prima fase si concluderà a ridosso delle festività di Natale, mentre con il nuovo anno partiranno i play off e play out. Avversarie del Crc Gaglianico, che disputerà gli incontri interni sui campi del bocciodromo di viale Maccalè a Biella, saranno l'Aostana, le Fucine Rostagno, la Colombo Torino, la Sommarivese e la Veloce club Pinerolo. Anche se non si conosce ancora l'organico, che si annuncia parecchio rinnovato rispetto a quello della passata

Le speranze del Biellese bocciofilo sono tutte riposte sul Crc Gaglianico

stagione, gli obiettivi dei gaglianichesi sono già ben chiari: confermarsi in serie B senza ripetere le ingenuità, dettate dall'inesperienza, dello scorso anno.

Intanto si sta completando il tabellone del trofeo Fabuccio Boschetto, la gara nazionale a quadrette riservata alla categoria Propaganda, in programma a Gaglianico nell'ultimo week end di agosto. [w.d.b.]

TELEFONIA FISSA, INTERNET, BUSINESS

Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, a casa o al lavoro. Dai servizi voce alla trasmissione dati e Internet, alle soluzioni per gestire le reti aziendali di TLC in outsourcing, Aexis mette a disposizione le soluzioni più avanzate per i servizi di telecomunicazione liberalizzati e IP. Aexis vi aiuta a comunicare con più libertà e più scelta. Potrete telefonare in tutto il mondo dai Phone Center o, tramite la scheda Prepagata Aexis, anche da casa, dal cellulare o dal telefono pubblico. Con Aexis comunicate come vi pare. Dovunque vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA